LA STAMPA
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 237. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA TESTIMONIANZA DI UN PRETE ALLA SEGRETERIA DI STATO DEL VATICANO. «E' SCOMPARSA ALL'IMPROVVISO SENZA DARE SPIEGAZIONI»

«La moglie di Milingo ha un marito napoletano»

Per due anni Maria Sung ha vissuto al Vomero, dove faceva l'agopunturista

DELITTO DI NOVI

«ERIKA E OMAR POSSONO TORNARE IN LIBERTA'»

Gli avvocati dei due ragazzi hanno presentato ricorso in Cassazione contro la proroga della carcerazione preventiva richiesta dal gip

Camagna e Delfino A PAGINA 17



Maria Sung

NAPOLI. C'è un segreto nella vita di Maria Sung, la moglie di Milingo: è sposata con un napoletano, che abita nel quartiere del Vomero. La segnalazione sarebbe giunta ieri in Segreteria di Stato attraverso un prelato campano che ha raccolto la testimonianza di una paziente della dottoressa coreana, la quale aveva aperto uno studio di agopuntura. Un'altra persona avrebbe ricevuto le confidenze del marito di Maria Sung, che si sarebbe lamentato di dover vivere, nell'assoluto silenzio, l'abbandono subito. «Maria è partita senza dare spiegazioni - avrebbe rivelato l'uomo ad un suo congiunto -, è scomparsa all'improvviso, come per seguire un piano predefinito. Sono stato messo di fronte al fatto compiuto, non mi sono state date spiegazioni». Galeazzi A PAGINA 5

UN COMMENTO DI Leonardo Zega A PAGINA 24



COMPLETATA L'OPERAZIONE



Montedison, da Bruxelles il via libera a Italenergia

Monti: «La presenza Fiat non crea problemi di concorrenza nel mercato dell'elettricità»
Pininfarina: «Adesso il piano industriale»

Armando Zeni A PAGINA 18

SCAMBIO DI ACCUSE AL COMITATO PARLAMENTARE D'INDAGINE

«Non eravamo pronti alla battaglia del G8»

L'ex questore Colucci attacca il capo della polizia De Gennaro La Barbera: servizi segreti inadeguati. Sedici indagati per il blitz

ROMA. «Forse eravamo impreparati alla guerriglia del G8». L'ex questore di Genova, Giuseppe Colucci, lo ha detto ieri nel corso della sua audizione davanti al comitato parlamentare d'indagine. Quanto al blitz alla scuola Diaz, Colucci ha dichiarato di aver avvisato il capo della Polizia De Gennaro. «Io quella perquisizione la sconsigliai», ha detto l'ex capo dell'antiterrorismo Arnaldo La Barbera, accusando di «inconsistenza» i servizi segreti. Da Genova si apprende intanto che gli agenti indagati sono sedici.

Grignetti e Ruotolo A PAGINA 3

CORTO CIRCUITO TRA POTERI

Francesco La Licata

MOMENTI diversi hanno segnato l'evolversi della spinosa vicenda scaturita dai gravi disordini verificatisi al G8 di Genova. Abbiamo visto una prima fase caratterizzata dall'intervento del potere esecutivo che, in tempi rapidi, ha inteso chiudere l'*affaire* con provvedimenti - anche pesanti - rivolti ad alcuni funzionari indicati come «responsabili» del fallimento organizzativo evidenziatosi nelle drammatiche giornate genovesi. Un altro potere dello Stato, la magistratura, ha - in tempi ragionevolmente brevi - messo insieme una ipotesi di lavoro, circoscrivendo i termini (operazione non semplice) entro i quali cercare responsabilità e individuando già una ventina di persone sulle quali continuare ad indagare. E' il momento politico, dove la vicenda rischia di rintorcinarsi per divenire ingestibile. E non per colpe dei singoli parlamentari che compongono la commissione d'indagine, peraltro condotta con lodevole equilibrio dal presidente Donato Bruno. Il problema è che l'inevitabile accavallamento dell'attività parlamentare a quella già avanti degli altri poteri dello Stato, finisce per divenire occasione di vendette e veleni di ritorno che - ovviamente - trovano facile amplificazione nel distillato della politica e negli scontri personali e di fazione. Tanto da far pensare che forse sarebbe stato meglio mettere tutto nelle mani della magistratura ed attendere un punto fermo.

Il risultato non è esaltante: vediamo il questore Colucci tentare di scaricare ogni responsabilità sul capo della Polizia e l'ex dirigente dell'Antiterrorismo, La Barbera, che dirotta l'attenzione sullo scarso contributo, a suo dire, venuto dai servizi di sicurezza e su presunte omissioni delle polizie di altri Stati. Insomma, fatte salve le dovute differenze, sembra di assistere alla riproposizione dell'identico scaricabarile originato dallo scandalo dei fondi neri del Sisde.

Il «terremoto» di Genova, che sembrava in qualche modo circoscritto, ripropone - così - una ferita ancora aperta: la crisi del Viminale. Perché dai discorsi ascoltati in commissione si percepisce una sola certezza: «non eravamo pronti» ad affrontare un'emergenza come quella di Genova.

A FIRENZE

PACCO BOMBA AL CONSOLATO USA

«Un avvertimento contro l'imperialismo». Gli inquirenti: non era fatto per esplodere

Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

BENE L'ITALIA, MA I PREZZI CORRONO TROPPO

Il Fmi: «L'Europa frena ora la Bce tagli i tassi»

ROMA. Il Fondo monetario internazionale rifà i calcoli e conferma che l'Europa cresce meno del previsto. A fine anno l'economia realizzerà soltanto un tasso di sviluppo del 2%. Secondo il Fmi lo scenario può peggiorare e la Bce deve tagliare i tassi. L'Italia tiene (le previsioni sono confermate, l'espansione del pil è in linea con la media europea), anche se mancano i dati sul deficit e un segnale negativo giunge dall'inflazione. Bullo, Gianotti

Monga, Sensini e Zatterin ALLE PAGINE 10 E 11

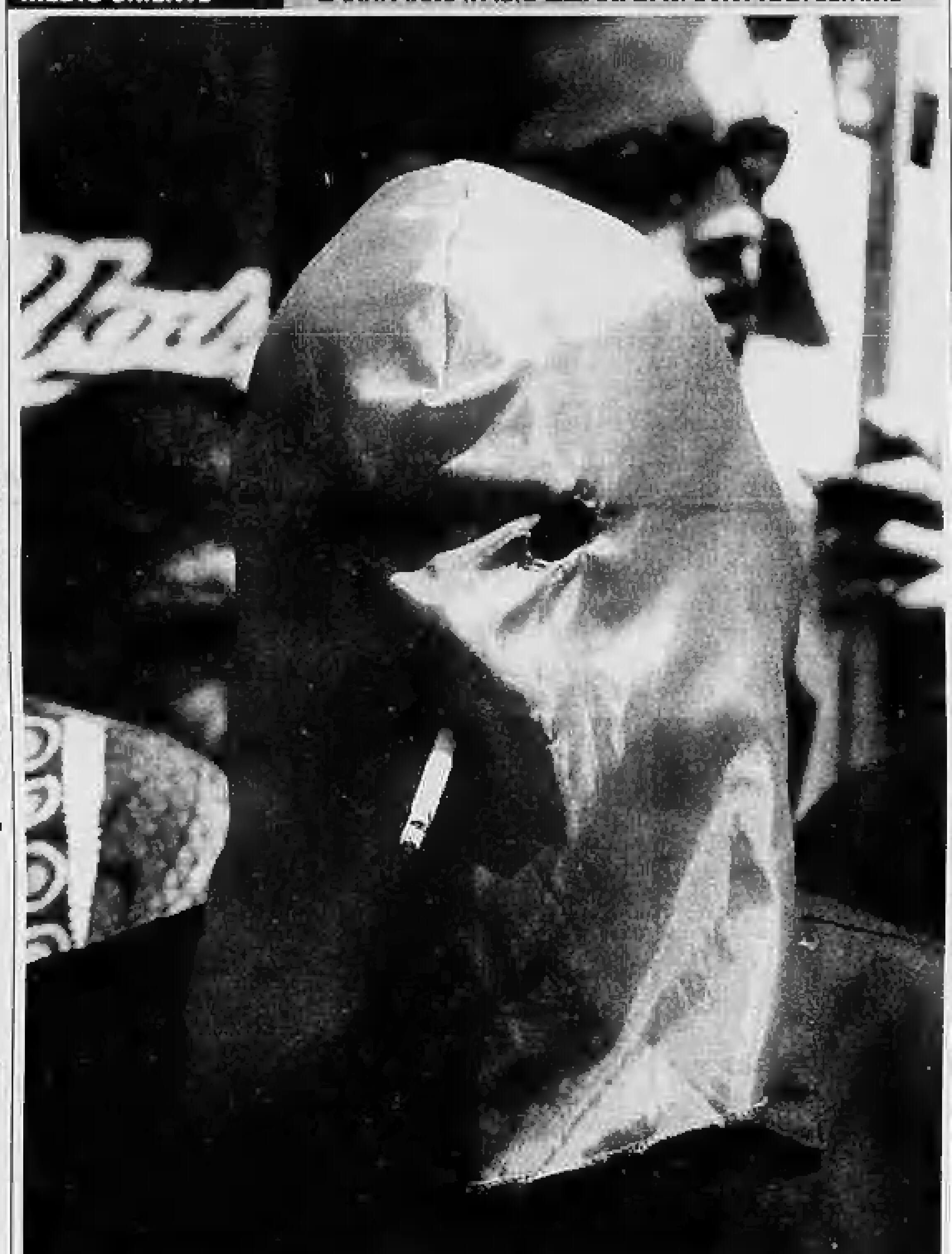
MEDICINA

DA SABATO I FARMACI «SENZA MARCA»

Arrivano i «generici» Curano come gli altri prodotti ma costano meno

Giovanna Favro e Marina Verna A PAG. 13

MEDIO ORIENTE — CARRI ARMATI ISRAELIANI DAVANTI A BETLEMME



«Vendicheremo Ali Mustafa» Cinquantamila palestinesi (nella foto un militante del Fplp) hanno seguito a Ramallah il feretro del leader ucciso e hanno giurato lotta a oltranza contro Israele. Militari israeliani e combattenti palestinesi si sono affrontati nelle strade di Beit Jalla, alla periferia di Betlemme, mentre comincia la difficile missione di pace del ministro Ruggiero. Baquis e Novazio A PAGINA 7

LA MOSTRA DEL CINEMA

A VENEZIA ASPETTANDO LA DESTRA

Lietta Tornabuoni

COM'E' Venezia al tempo del centrodestra? La 58ª Mostra del cinema, la prima dopo la formazione del governo Berlusconi, s'inaugura stasera, con un film ambientato anche in Macedonia, in un'atmosfera ansiosa, timorosa. Magari l'anno prossimo, chissà quanti dirigenti potranno saltare, quante cose cambieranno, ed è più aspro, più radicale che in altri settori il conflitto fra la politica e gli uomini di centrodestra e il cinema e i cineasti che sono di centrosinistra, tradizionalmente, in tutto il mondo. Pettegolezzi, indiscrezioni, crisi di nervi, spaventi per l'incertezza del futuro, ire funeste vengono occultati dalla calma dei forti. Venezia non è come Cannes o Berlino, dove i direttori di festival non sono di nomina governativa e possono restare in carica oltre vent'anni, dove le qualità direttive, organizzative, culturali, prescindono dalle elezioni.

A Venezia il contratto del direttore non dura più di quattro anni e in parte dipende dalla politica del momento: i sussulti, i cambiamenti di linea, i bruschi allontanamenti, le perdite di posto non sono eventuali novità portate dal centrodestra, sono costanti ben note. Ma in quasi settant'anni di esistenza la Mostra del cinema ha visto di tutto. Ha visto sgambare Mussolini e Goebbels sull'elegante imbarcadero dell'Excelsior, ha visto l'egemonia democristiana con le sue censure e i suoi premi ingiusti, ha visto la contestazione del Sessantotto che l'ha ridotta al silenzio per anni, ha visto l'invadente arroganza craxiana: ed è sopravvissuta, come l'Italia.

Baldo, Levantesi, Robiony e G. Rondolino ALLE PAGINE 26-27

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il tè indiano sa di cocacola

NELLE guerre di una volta erano gli Stati a invadersi fra loro. In quelle moderne, dove la pubblicità ha preso il posto dei cannoni, sono i prodotti a farlo. Per cui la notizia va letta così: la Coca-Cola ha invaso l'India. Nel senso che ha sostituito il tè nell'uso quotidiano delle famiglie. La prima reazione è d'incredulità, poiché il tè era per l'India quel che il Barolo è per le Langhe. Però la fonte è la Bbc, «autorevole» per definizione, almeno fino a quando non scopriremo che la cocacola ha invaso anche lei.

I lettori che hanno viaggiato da quelle parti ricorderanno che uno dei simboli dell'India è (era) la cantilena ossessiva «thai-thai» pronunciata alla fermata dei treni dai venditori ambulanti dell'infuso bollente. Cosa grideranno ora, «enjoy coke»? Gli storici del futuro faranno risalire a questo evento la fine del colonialismo inglese e l'inizio di quello americano, proprio nel giorno in cui la Mc Donald's annuncia l'apertura di altri cento templi dell'unto a Pechino e dintorni. I giovani «no global» hanno due modi per opporsi a questo andazzo. Possono andare in Oriente a sfasciare i distributori delle bevande plutocratiche. Servirà a poco, anche se troveranno sempre qualche Casarini disposto a giustificarli. Oppure possono accettare il mercato ed entrarci anche loro, fiaccando finalmente i bisonti multinazionali con iniziative locali di qualità. Libero Chinotto in libera Coca!

CALCIO

DAVIDS IN CAMPO IL 21 OTTOBRE

Fissata a cinque mesi la squalifica per doping. Sospeso da maggio, l'olandese della Juventus rientrerà all'ottavo turno di campionato

Beccantini e Vergnano A PAGINA 31

ATTENTATO DI VENEZIA | PARLA IL GIOVANE INDAGATO



«CONFRONTO CON CHI MI ACCUSA»

«Sì è vero, sono un simpatizzante di destra, ma con questa storia della bomba non c'entro proprio nulla». Cristiano Rifani (foto), 26 anni, disoccupato e indagato con l'amico C.W. per l'attentato al tribunale di Venezia, ieri ha tenuto una conferenza stampa affiancato dal suo legale. «Sono a disposizione della legge - ha detto - e pronto a un confronto con i testimoni che dicono di avermi visto. Non nominerò neppure un consulente perché mi fido della magistratura». L'altro giovane, C. W., si è chiuso nel silenzio. Il padre ha chiesto di non pubblicare il nome per intero: «Sembra che vogliano trovare un colpevole a tutti i costi - dichiara -, come nel caso Girolimoni, che durante il fascismo si fece, da innocente, vent'anni di carcere per delitti sessuali che non aveva commesso. Dei magistrati non mi fido: perché non hanno cercato a sinistra?». Rifani, disoccupato con lavori precari alle spalle, una moglie invalida al 75 per cento, racconta di essere stato fermato dai carabinieri all'indomani dell'assalto al campanile di San Marco per aver sfilato in segno di solidarietà con i Serenissimi; alcuni anni fa era iscritto alla Lega Nord ed era stato consigliere di quartiere per il Carroccio. Alle ultime elezioni si è schierato con la Fiamma.

Pacco bomba contro il consolato Usa a Firenze

«Avvertimento antimperialista»

Pierangelo Sapegno
inviato a FIRENZE

L'ordigno era artigianale e non poteva esplodere All'interno un biglietto senza firma inneggiante all'intifada palestinese

L'ultima bomba di questa caldissima estate italiana è solo in parte come le altre: è strana come le altre, senza una firma precisa, senza una rivendicazione attendibile, eppure molto simbolica, molto dichiarata, proprio come lo erano state tutte quelle che l'avevano preceduta (e quante altre ne seguiranno?) L'unica differenza è che questa addirittura era disinnescata. Il timer era stato puntato sulle 8 del mattino, ma quando l'hanno ritrovata alle 8 e un quarto non era esplosa e neppure alle 9 quando gli artificieri l'hanno portata via: semplicemente, chi l'aveva fatta, aveva staccato pure il filo. L'ordigno era dentro una scatola poco più grande di quelle per le scarpe, avvolta in una busta della spesa e posata sul marciapiede destro di via Palestro, accanto al cancello con il numero civico 1/A, 45 passi contati dal consolato americano di Firenze e a 10 dal suo ingresso secondario. Sul muro ci sono due scritte blu. La prima: «I 13 killer». La seconda: «Polizia infame». Si può non dar retta alle coincidenze. Le scritte, dice Alvaro Del Segato, il portiere del palazzo, «sono vecchie». La bomba era per il consolato Usa. Aveva un biglietto, scritto con un computer, messo dentro la scatola: frasi contro l'imperialismo americano e a favore dell'Intifada. Se fosse esplosa avrebbe distrutto il biglietto e basta.

Ma per capire meglio le stranezze di questa ennesima bomba da estate italiana, leggiamo le indagini. Per i carabinieri, «aveva un congegno funzionante, abbastanza ben costruito e potenzialmente offensivo». Cioè, tutto il contrario di quello che sussurrano dalla Polizia. Per la Digos di Firenze, «non poteva far niente, non poteva uccidere e forse non poteva nemmeno far qualche danno al palazzo». Dalla Procura, Francesco Fleury parla di «un'azione dimostrativa». Anche per lui non era una bomba che avrebbe fatto molto male. Casomai può preoccupare «il contesto generale, bomba tra bomba, anche se in questo caso non la definirei proprio una bomba». L'esplosivo aveva un po' meno di cento grammi di polvere da sparo, un razzo con biglie di ferro lungo sì e no 40 centimetri, puntato però contro la facoltà di economia e commercio che sta dall'altra parte del marciapiede. Aveva una sveglia e fili elettrici. Una bomba da poco con un biglietto a favore dell'Intifada. Il fatto grave è però il punto dove è stata collocata. Il consolato americano a Firenze è supercontrollato soprattutto da quando, circa due anni fa, fu assalito dai manifestanti che protestavano per la guerra in Kosovo, e venne arrestata una terrorista che nascondeva una planimetria del consolato. Da allora, non c'è solo il furgoncino dei carabinieri che staziona 24 ore su 24, ma anche la polizia privata della Metronotte che fa vigilanza esterna e interna, pure in borghese. Il palazzo è guardato a vista a ogni angolo da uomini in divisa e telecamere. Perché rischiare tanto per una bomba così da poco? Oppure si è trattato di qualcuno che non viene in mente di controllare? A scoprire l'ordigno, è stata una guardia della Metronotte che andava al lavoro per dare il cambio al collega. Erano le 8,15, ha visto questo pacco strano e ha chiamato i carabinieri. Alvaro Del Segato dice che quell'ordigno è stato portato dopo le 7,30: «Alle 7 e 20 sono uscito per fare le pulizie e sono sicurissimo che non c'era niente». Alle 9 gli artificieri hanno terminato la fatica.

Le indagini le conduce il pm Gianni Tei. Il reato ipotizzato è contro la fabbricazione di armi. Niente tentata strage, come a Venezia o a Padova. In compenso, questa bomba rientra tutta in quel clima. Così, è intervenuto il sindacato di polizia Lisipo: «Nuovo, inquietante segnale di ripresa del terrorismo in Italia che dovrebbe far riflettere sulla necessità di rafforzare i servizi segreti e avviare una più incisiva politica di controllo dei gruppi estremisti». Il Ministero della Difesa ha diffuso una nota in cui annuncia per Firenze nuove misure contro criminalità comune e immigrati. Leonardo Domenici, il sindaco di Firenze, ha detto che «la nostra risposta dev'essere ferma e serena, contro chiunque intenda portare un clima di tensione nella nostra città. L'episodio di stamani, al di là dell'effettivo potenziale dell'ordigno, non va sottovalutato». Niente di nuovo, da una parte e dall'altra. Normale. Se no che ci stanno a fare le bombe nell'estate italiana?



Carabinieri sul luogo della bomba inesplosa a Firenze nei pressi del consolato Usa

Le reazioni

Serra: episodio che fa storia a sé

FIRENZE

«Non assimilabile con bombe e comunicati precedenti». Il prefetto Achille Serra ha un'idea precisa sull'attentato fiorentino. Oltre alla sua, sono state tante le reazioni all'ordigno al consolato americano. «Massima vigilanza contro qualsiasi possibile atto di violenza, anche se solo dimostrativo: è questa la risposta che dobbiamo dare a episodi come quello di stamani a Firenze». Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, che ha anche annunciato che «i sentimenti di piena solidarietà» per quanto accaduto saranno ribaditi al neo console americano Daria Hollowell anche in occasione della sua prima visita ufficiale a Palazzo Bastogi a Firenze, sede della Giunta regionale, in programma il prossimo 10 settembre. E, come lui, si sono fatti sentire anche altri esponenti delle istituzioni.

Il presidente del consiglio nazionale dell'Anci e sindaco di Foggia, Paolo Agostinacchio ha espresso solidarietà al collega fiorentino Leonardo Domenici. E ha osservato che «la bomba di Firenze rientra in un grave contesto di violenze che danneggiano l'Italia e costituiscono un pericolo da non sottovalutare». Per il numero uno dell'Anci «l'intero Paese deve prendere coscienza della necessità ad ogni livello di esaltare la legalità. È il momento di stringersi intorno alle istituzioni e di non delegittimare tutti coloro che, con spirito di sacrificio, sono al servizio della comunità». E a sua volta Domenici ha ribadito che la risposta della città «deve essere ferma e serena, contro chiunque intenda portare un clima di tensione a Firenze».

Si è fatto sentire anche il Lisipo, uno dei sindacati degli agenti, che vede un nuovo, inquietante segnale della ripresa del terrorismo in Italia che dovrebbe far riflettere sulla necessità di rafforzare i servizi segreti e avviare una più incisiva politica di controllo dei gruppi estremisti». Il nuovo attentato «dimostra che organizzazioni terroristiche sono rinate e mirano a colpire lo Stato, e che azioni eclatanti possono verificarsi». Il sindacato di polizia ricorda, inoltre, di aver da tempo lanciato l'allarme terrorismo: le buste esplosive inviate in varie parti della penisola devono attentamente far riflettere sulla possibile regia unica che potrebbe avere dei legami, cosa ovviamente da verificare attentamente con le frange più estreme della guerriglia dei giorni del G8».

L'appello allo Stato è quello di «rafforzare i servizi segreti e avviare una incisiva politica di controllo dei gruppi estremisti, anche attraverso quelle leggi speciali che consentirono la sconfitta del terrorismo».

NEL GOVERNO SI FA STRADA L'IDEA DI UNO SLITTAMENTO DELLA DATA. MA E' SCONTRO CON L'ULIVO: NON SI DECIDA IN BASE AI SONDAGGI

Accanto, il direttore generale della Fao Jacques Diouf A destra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi





Fao: vertice a Roma senza rinvii

Diouf scrive a Berlusconi e lo invita all'apertura

retroscena
Jacopo Iacoboni

CARO Presidente, saremmo lieti di averla nostro ospite il 5 novembre, giorno dell'inaugurazione del vertice, a Roma...». Poche righe, molta cordialità, un'indicazione: il direttore generale della Fao Jacques Diouf scrive a Silvio Berlusconi per invitarlo ad aprire i lavori dell'incontro internazionale sulla fame nel mondo. E la lettera riservata dice molto dell'orientamento attuale di viale Aventino, sede dell'organizzazione sulla fame e l'alimentazione: la Fao tiene d'occhio il dibattito in Italia. Osserva chi parla di spostamento ma preferisce che il vertice si faccia a Roma. In ogni caso, in assenza di una richiesta formale, continua a muoversi «come se nulla fosse». Come se l'incontro previsto dal 5 al 9 novembre, alla fine, si terrà davvero nella capitale.

Il governo no, è sempre più tentato dall'idea di un rinvio. E Berlusconi deve sciogliere gli ultimi dubbi: di certo il sondaggio Datamedia lo ha impressionato, quel 67,5 per cento di italiani che non vogliono il summit a Roma lo ha rafforzato nella sua idea originaria: quel vertice starebbe meglio lontano dal Colosseo.

Per tutta la giornata di ieri al palazzo Fao hanno continuato a dire che la posizione ufficiale è un «no comment»: il direttore generale, spiega il portavoce Nick Parsons, non vuole «commentare indiscrezioni». In organizzazione si stanno muovendo perché, spiega un anonimo, «la macchina del meeting è complessa ed è già molto avanti»: sono state anche fissate date per gli accrediti e lista di alberghi per i giornalisti. L'organizzazione guidata da Diouf sta poi «sollecitando il governo, in via ufficiosa, a decidere il più in fretta possibile»: i tempi tecnici per un eventuale trasferimento del summit sono strettissimi, e se la richiesta arrivasse oltre il novantesimo non ci sarebbe spazio per supplementari. Diouf e i suoi si troverebbero nella situazione di dover dire di no al premier italiano. E il vertice si farebbe a Roma per l'impossibilità di cambiar sede a tempo scaduto.

Non è un'idea sgradita in viale Aventino, dove temono che uno spostamento, a questo punto, comporti un rinvio: e vogliono a tutti i costi evitarlo. Rinvio che invece comincia a piacere alla maggioranza (al presidente della commissione Esteri Gustavo Selva, An, al vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, Lega), mentre non convince del tutto il premier. Che comunque, nonostante la sollecitazione della Fao, ritiene che alcune ore di margine restino: sono quelle nelle quali a giocare sarà soprattutto lui.

Per averne conferma occorre rivolgersi alla Farnesina, dove ieri è stata una giornata dedicata ad altri problemi: Ruggiero era in Medio Oriente chiamato dall'inasprirsi della crisi arabo-israeliana. Il direttore Giuseppe Baldocci e l'ambasciatore presso la Fao Raffaele Berlenghi inaccessibili. Eppure è bastata qualche telefonata per sentirsi dire che «il nostro compito è sostanzialmente esaurito: abbiamo fatto tutti i colloqui con le ambasciate. Abbiamo ricevuto tutte le risposte. Adesso la palla non è più nostra». È, naturalmente, del premier.

Come ha passato la giornata Berlusconi? Ha ripreso il sondaggio inviatogli lunedì sera da Luigi Crespi, secondo il quale il 67,5 per cento degli italiani chiede il trasferimento del vertice via da Roma. Si è consultato con i suoi collaboratori restando, sostanzialmente, contrario all'ipotesi di un vertice «romano», ma anche assistendo al fuoco mossogli contro dall'Ulivo sulla questione del meeting e della ricerca di Datamedia: il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha chiesto al premier di decidere in fretta perché questo «balletto fa male all'Italia». Francesco Rutelli, di ritorno dalla pausa estiva, ha chiesto «che il Paese faccia il suo dovere a livello internazionale» e condannato l'abitudine di far dipendere dai sondaggi decisioni delicate. Anche le 164 Ong italiane hanno fatto sentire la loro voce pro Roma.

A quel punto, il Cavaliere ha considerato gli elementi sul suo tavolo: la lettera di Diouf e la volontà della Fao di fare comunque il vertice a Roma, senza spostarlo e tanto meno rinviarlo. L'orientamento dell'opinione pubblica, preoccupata più dei disordini che di una eventuale brutta figura se il summit non si farà a Roma. La simpatia crescente dei suoi per un rinvio. Ha tempo, probabilmente, fino al Consiglio dei ministri di venerdì per far quadrare il puzzle.

Agnoletto «espulso» dalla commissione Aids

Sirchia: «Non ho fiducia in chi ci contesta». Il portavoce del Gsf: «Ritorsione politica»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Il ministro ignora il ruolo della prevenzione» Il centrosinistra protesta, solidarietà da don Ciotti

«E' una cosa che assolutamente non mi aspettavo, da 15 anni lavoro sull'Aids e da 8 offrivo gratuitamente la mia consulenza alla commissione italiana, la decisone del ministro non ha nessuna motivazione scientifica, è chiaramente una ritorsione politica per il mio impegno nel Gsf, ma al di là del mio caso personale è la mutata linea scientifica del ministero a preoccuparmi». E' proprio arrabbiato Vittorio Agnoletto. Il decreto del ministro della Salute che lo estromette dalla commissione nazionale ministeriale sull'Aids non gli va proprio giù. E lo sorprende, malgrado le minacce di un mese fa del ministro delle Politiche sociali Maroni di non riconfermarlo alla commissione per le tossicodipendenze che avrebbero dovuto metterlo sull'avviso. «Non ritengo - precisa il ministro Sirchia in un comunicato - che il prof. Agnoletto con i suoi recenti comportamenti risponda alla mia fiducia avendo oltretutto ricoperto in questi avvenimenti un ruolo primario di contestazione e di opposizione al governo».

La lotta contro l'Aids per il medico Agnoletto, fondatore della Lila, la maggiore associazione italiana impegnata nella battaglia contro il morbo, è il fulcro della sua attività. «Un impegno validissimo sugli aspetti sociali, oltre che medici e scientifici», lo definisce Don Ciotti. Il sacerdote a capo della comunità Abele cita anche i progetti di prevenzione di cui Agnoletto è «promotore apprezzato anche a livello internazionale» e, «pur nel massimo rispetto per le prerogative «si rammarica per la sua mancata riconferma»: «Spiace vedere in qualche modo indebolita la voce e l'esperienza decennale delle associazioni che lottano contro la malattia».

Non è l'unica critica che si leva contro la decisione di Sirchia, che ha colto al volo l'occasione della scadenza della commissione per cambiarne in parte i componenti (presidente resta Ortona, ma oltre ad Agnoletto non vi figurano più il neurologo Canal, il pediatra Rossi, il biologo molecolare Bordignon). L'ex ministro della Sanità Bindi considera l'esclusione di Agnoletto «un atto discriminatorio» e la ritiene «incomprensibile». Più politica la presa di posizione del senatore diessino Cesare Salvi che definisce l'atto di Sirchia «una grave lesione della libertà di opinione» e denuncia «la discriminazione ideologica, che la dice lunga sull'effettiva adesione ai valori liberaldemocratici del governo Berlusconi». Nessun commento da parte del centrodestra. Tranne l'ironia del coordinatore della Lega Roberto Calderoli sul «masochismo» della Quercia che ha invitato Agnoletto alla Festa dell'Unità di Milano.

A sottolineare gli aspetti scientifici più di quelli politici è, forse neanche tanto paradossalmente, l'escluso. «Stanno facendo una scelta sbagliata, ed è questo che più mi preoccupa - sostiene Agnoletto nel suo sfogo -. Stanno puntando tutto sull'effetto dei farmaci nel disattivare il virus, mentre non è così che vanno le cose. La terapia, oltre che costosa, è difficile da rispettare e oggi si va facendo sempre più strada l'idea dell'importanza della prevenzione. Ma evidentemente a loro non importa».

Agnoletto non è affatto rassegnato. Ha spedito un telegramma a Sirchia, chiedendogli di incontrarlo, e annuncia che porrà il problema davanti alla Conferenza internazionale sull'Aids, il gruppo internazionale di scienziati e medici che si occupa della lotta al virus a livello mondiale. «Sentirò cosa ne pensano. Certo, non si tratta di un parere vincolante ma, data l'autorevolezza del consesso, difficilmente il ministro potrà ignorarlo».



Il portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto, non confermato nella commissione sull'Aids del ministero per la Salute

LE AUDIZIONI | ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE



L'EX QUESTORE
«Non partecipai a tutta la riunione che decise la perquisizione alla scuola Diaz. Ma informai in anticipo dell'operazione il capo della polizia»



L'EX CAPO DELL'UCIGOS
«Ero perplesso sull'irruzione nella scuola, così dissi a Canterini che non era cosa e di lasciar perdere. Ma lui andò avanti lo stesso e non potei impedirlo»



L'EX NUMERO DUE
«Ho condiviso con qualche timore il blitz notturno ma non ho sollecitato, né promosso, né dato alcuna direttiva sulle modalità di svolgimento»

Colucci scarica De Gennaro: sapeva tutto

La Barbera: 007 inadeguati. Sedici gli indagati a Genova

Guido Ruotolo
ROMA

Alla commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova ieri è stato il giorno delle doppie verità, dei distinguo e perfino dello scarico di responsabilità. Il bilancio, alla fine, è sembrato imbarazzante soprattutto per Gianni De Gennaro, capo della polizia: l'ex questore di Genova, Colucci, lo ha infatti apertamente contraddetto circa le procedure decisionali che hanno portato alla perquisizione nella scuola ex Diaz e diversi «commissari» di An e Lega ne hanno chiesto il ritorno in Commissione per chiarimenti. Per l'alto dirigente, salvato dalle defenestrazioni di inizio mese, la situazione è tornata a farsi - insomma - improvvisamente e inaspettatamente pesante.

A turno, e per un totale di undici ore, ieri sono stati ascoltati l'ex questore di Genova, Francesco Colucci, l'ex capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera, e, per ultimo, l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi. Alla fine della giornata, un commissario della maggioranza ammetteva: «Forse la verità comincia a emergere. Ma dalle audizioni di oggi escono male tutti i protagonisti».

A tener banco è stata soprattutto l'autodifesa dell'ex questore Colucci, che ha decisamente chiamato in causa i suoi superiori presenti a Genova: dunque i prefetti Andreassi e La Barbera, ma soprattutto il capo della polizia, «informato» in tempo reale su tutto quel che accadeva e sulle conseguenti decisioni. Anche della perquisizione alla scuola ex Diaz, secondo Colucci, De Gennaro fu informato prima che la si eseguisse: «Lo avvisai intorno alle 23 e non solo per chiedergli di poter utilizzare nell'operazione anche i carabinieri». Si tratta di una versione che contraddice quella che il capo della Polizia aveva fornito nell'audizione dell'8 agosto.

> Di fronte a deputati e senatori i dirigenti rimossi dai loro incarichi si rimpallano le responsabilità fra doppie verità e imbarazzanti distinguo

> Alleanza nazionale e Lega chiedono che venga riascoltato il capo della polizia Il presidente Bruno: sentiremo anche i numeri uno dei servizi

Anche La Barbera, ex capo dell'Antiterrorismo, ha difeso il suo operato e chiamato in causa responsabilità di altri. Nella sua relazione, ha annotato che «l'attività di cooperazione internazionale ha avuto esiti modesti», che «scarse e empiriche» sono state le notizie fornite soprattutto dalla polizia tedesca e greca. E che anche le «126 note d'interesse» elaborate da Sisde e Sismi, «nella maggior parte dei casi sono risultate prive di un qualche riscontro». Tanto che il presidente del comitato d'inchiesta Donato Bruno ha annunciato che la prossima settimana è probabile che siano ascoltati i responsabili dei servizi segreti. La Barbera si è soffermato anche sulla perquisizione alla ex Diaz, per precisare (e contraddire a sua volta) alcune affermazioni di Colucci: prima, ribadendo che «il questore chiese a De Gennaro l'autorizzazione a impiegare un reparto di carabinieri» e poi negando che al momento della decisione operativa Colucci si fosse allontanato dalla sala della riunione: «Fummo tutti d'accordo, e quella perquisizione doveva essere fatta. Per quanto mi riguarda, dissi che ritenevo pazzesca la proposta del comandante del reparto mobile di Roma, Canterini, di usare i lacrimogeni per entrare nella scuola». La Barbera ha poi raccontato: «Quando ci ritrovammo alla ex Diaz mi accorsi che la realtà era diversa da quella che ci era stata rappresentata. Il cancello era sbarrato, e quando mi accorsi che tra il personale vi era troppa tensione, consigliai a Canterini di soprassedere, di non procedere alla perquisizione. Gli dissi: "Passiamo la mano, non è cosa. Andiamo via". Ma Canterini procedette e io me ne andai, anche perché stavano arrivando i giornalisti».

Come detto, però, è stata soprattutto la deposizione dell'ex questore Colucci a tener banco con l'esplicito richiamo a responsabilità altrui: «Non sono stato commissariato, è vero: ma tutte le scelte sono state discusse, condivise e prese insieme alla task force inviata dal Dipartimento di Ps e sentendo anche il capo della polizia». Anzi, ha rincarato, «alcune decisioni mi sono state imposte». Ma ha anche ammesso le difficoltà oggettive: «A Genova si è trattato di fronteggiare situazioni di vera guerriglia urbana, contro la quale è stato approntato un dispositivo che presentava forse delle lacune, forse non avevamo la preparazione necessaria». L'ex questore non ha risparmiato neppure gli ispettori inviati dal Viminale, le cui relazioni hanno poi indotto Scajola a decidere anche per la raffica di rimozioni: «Sono amareggiato per la scelta del ministro, ma da uomo delle istituzioni ho detto: "Obbedisco". Su di me è stata svolta un'indagine precostituita. L'ispettore Micalizio mi ha fatto dire cose che non ho detto e non ha riportato cose che invece gli avevo detto. Anche sulla vicenda della caserma di Bolzaneto, dove non risultano in alcun modo gli abusi denunciati, le censure degli ispettori non trovano riscontro».



Una delle immagini dei disordini al G8 di Genova

Ultimo a deporre, l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi. Per l'alto funzionario, gli scontri e le violenze di Genova hanno una semplice chiave di lettura: «La sostanziale incapacità del Gsf di precludere spazi alle minoranze violente e criminali». Oggi, alla ripresa delle audizioni, dovrà rispondere alle domande dei commissari. E potrebbe profilarsi un'altra giornata di passione per De Gennaro, il superpoliziotto stimato e ammirato eppure diventato il «bersaglio grosso» della caccia improvvisamente apertagli da ampi settori della maggioranza, An e Lega in testa a tutti.

I tre ascoltati alla Camera non sono fra gli «avvisati»

GENOVA

Sedici iscritti nel registro degli indagati per il blitz del 21 luglio nella scuola Diaz: tra loro, i sette capisquadra che parteciparono all'irruzione e i funzionari e alti dirigenti della polizia già sentiti dai magistrati come testimoni per ricostruire quanto accadde nella notte dei manganelli. Dall'elenco dei presenti all'operazione, sarebbero stati esclusi dall'iscrizione nel registro degli indagati e quindi non riceveranno l'avviso di garanzia l'ex questore Colucci, il vice della Polizia Andreassi, il capo della Mobile genovese, Nando Dominici, il vicequestore vicario Gianni Calesini, un commissario della Digos, Di Sarro, e un altro commissario, Giuliano, attualmente a Bologna. Gli avvisi di garanzia, preparati dal pm Enrico Zucca, sono ora sul tavolo del procuratore aggiunto Francesco Lalla, ma è probabile che per l'invio si attenda il rientro del procuratore capo, Francesco Meloni, attualmente in Sardegna, in arrivo a Genova il 7 settembre. Intanto ieri il pm Silvio Franz ha ascoltato il fotografo Eligio Paoni, dell'agenzia «Contrasto», picchiato dalla polizia mentre fotografava il corpo di Carlo Giuliani. [a. p.]

HA ASCOLTATO LE DEPOSIZIONI DEI SUOI UOMINI IN DIRETTA SU RADIO RADICALE. «NON SI ASPETTAVA QUESTI TONI»



Il capo della polizia Gianni De Gennaro ancora al centro della polemica politica dopo i fatti di Genova

Il superpoliziotto torna nella bufera

Al Viminale commentano: le accuse smentite dai fatti

retroscena

ROMA

SEMBRAVA che il pericolo fosse scampato, che in qualche modo la partita Genova si fosse conclusa, che il capo della polizia avesse superato il momento più critico. Insomma, che la poltrona di Gianni De Gennaro non scricchiolasse più. E invece, con l'audizione dell'ex questore Colucci - ammettevano ieri sera al Viminale -, «il capo è di nuovo sulla graticola».

Non deve essere stata certo una giornata serena per Gianni De Gennaro, che ha seguito in diretta radiofonica l'atto di accusa di Francesco Colucci. Se l'aspettava, è vero, che Colucci si difendesse, ma non in questi termini. Lui stesso, l'8 agosto, nell'audizione in commissione, aveva riconosciuto di «aver condiviso tutte le decisioni che sono state prese dall'autorità provinciale di pubblica sicurezza», ovvero dal prefetto e dal questore. Ma questo attestato, l'onore delle armi, non è bastato al questore Colucci.

Naturalmente, al Viminale sottolineano che «le affermazioni del questore sono contraddette dalla ricostruzione dei fatti», e che non c'è alcun bisogno di una puntualizzazione sulle telefonate notturne tra il questore e il capo della polizia prima della perquisizione alla ex Diaz perché il prefetto De Gennaro «l'8 agosto in commissione aveva ricostruito i fatti di quella notte».

Ieri sera, gli «avversari» del capo della polizia gongolavano: sia quelli interni al Viminale che agli apparati di sicurezza e di intelligence. Ieri, si è capito che la partita aperta con Genova è molto più complicata e difficile. Ammetteva un esponente di Alleanza nazionale in commissione: «Potremmo chiedere subito le dimissioni di De Gennaro ma non lo faremo oggi per un atto di responsabilità istituzionale. Detto questo, noi e la Lega siamo determinati e il lavoro della commissione ci conforterà nelle nostre convinzioni. Forza Italia, invece, è divisa tra i "filoministeriali" di Scajola e chi, come noi, non condivide che il capo della polizia resti Gianni De Gennaro».

Ma che la partita sia più complicata lo si è capito anche dall'audizione del prefetto Arnaldo La Barbera, considerato da sempre «uomo di De Gennaro». L'ex capo dell'Antiterrorismo, infatti, ha messo sul banco degli imputati i Servizi, il Sisde e il Sismi, per il lavoro svolto in occasione del G8. Una aperta sconfessione del giudizio positivo sul lavoro dei Servizi del ministro della funzione pubblica, Franco Frattini. Per l'ex capo dell'Antiterrorismo, infatti, le «126 note d'interesse» dei Servizi sono «risultate nella maggior parte dei casi prive di un qualche riscontro». Non è un mistero, poi, che in questa partita giochino un ruolo anche i «prefettizi», che aspirano ad occupare la poltrona del capo della polizia.

In queste settimane il «partito trasversale» che caldeggia l'attuale assetto ai vertici del Viminale aveva tirato un sospiro di sollievo: «il ministro Scajola - ripetevano - si è sfilato da ogni responsabilità politica per quello che è accaduto a Genova, e in questo modo ha blindato anche De Gennaro». Racconta adesso un esponente della maggioranza: «Scajola decise di non portare in Consiglio dei ministri la proposta di nominare il sostituto del vicecapo vicario, rimosso Andreassi, perché temeva l'opposizione di una parte del governo. E quella scelta fu giusta. Ma ora questa incertezza deve essere superata».

> Un commissario di An: «Potremmo esigere subito le sue dimissioni ma non lo faremo Per noi e i leghisti però è solo un rinvio»

> Forza Italia divisa fra «falchi» e «colombe» Il centrosinistra addossa le colpe al livello locale e indirettamente lo difende

Ieri, in commissione, l'Ulivo ha svelato le sue carte. Il suo ragionamento è questo: in sostanza: è stato fatto un ottimo lavoro preparatorio del vertice ma si è verificata una «discrasia» nella fase operativa. Insomma, la responsabilità del disastro Genova è imputabile ai livelli locali. Un modo per prendere, nei fatti, la difesa del capo della polizia.

Tra il Viminale e i palazzi della politica, in queste settimane, si è sempre ricordato che la nomina di De Gennaro non aveva «paternità»: fu nominato vicecapo della polizia dal ministro dell'Interno leghista, Roberto Maroni, ai tempi del primo governo Berlusconi. E quando si è trattato di sostituire Ferdinando Masone, il nome di De Gennaro fu appoggiato anche da esponenti della Casa delle libertà. Fu, insomma, una scelta bipartisan. Ora tutto è rimesso in discussione, ma l'esito di questa partita non è affatto scontato. [g. ru.]

Due versioni per una telefonata

Confronto a distanza tra l'ex dirigente ligure e il suo superiore

Francesco Grignetti
ROMA

Due verità si fronteggiano. Su come andò la storia della perquisizione notturna alla scuola Diaz ci sono la versione dell'ex questore di Genova, Francesco Colucci, e quella del Capo della polizia, Gianni De Gennaro, che nella famosa audizione parlamentare dell'8 agosto aveva assolutamente minimizzato il suo ruolo. Se aveva scoperto che una perquisizione stava per partire, disse, fu del tutto casualmente perché il questore lo chiamò e gli chiese il permesso di usare 30 carabinieri a supporto. Del tutto diversa la lettura offerta ieri da Colucci: «Quella sera ho telefonato a De Gennaro su consiglio del vicecapo della polizia Andreassi. Mi pare riduttivo dire che l'ho chiamato solo per essere autorizzato a impiegare i carabinieri nell'ordine pubblico. Credo per qualcosa di più».

«Riduttivo», dunque. Un eufemismo che il defenestrato questore lancia con nonchalance nel dibattito. Ma che accenderà più di una polemica. I leghisti già chiedono che il capo della polizia venga nuovamente convocato. Perché Colucci non va molto oltre, ma lascia intendere che il colloquio con il massimo vertice della polizia fu più complesso e approfondito. In due tempi.

«Lo chiamai - dice Colucci rievocando la serata della perquisizione - intorno alle 23, minuto più o minuto meno. Ritengo di aver detto: "E' stato deciso...". Mi pare che dopo qualche minuto mi abbia richiamato lui stesso per chiedermi di informare il responsabile delle relazioni esterne del dipartimento di Ps, dottor Sgalla. E io l'ho avvisato». Sul ruolo del portavoce, Roberto Sgalla, torna anche in un secondo momento: «Lo mandai alla Diaz perché me l'aveva chiesto De Gennaro».

Quando era toccato a De Gennaro ricostruire la dinamica dei fatti di fronte alla commissione conoscitiva, l'8 agosto scorso, il prefetto aveva innanzitutto sostenuto che «nessuno informa il capo della polizia di una perquisizione: quella sera mi ha chiamato il questore di Genova non per informarmi, ma per un'autorizzazione che competeva alla mia responsabilità». Aveva infatti spiegato, il capo della polizia, che dopo la morte di Carlo Giuliani era stato deciso di ritirare i carabinieri dalla prima linea. Il questore lo aveva interpellato proprio per sapere se i carabinieri potessero di nuovo essere utilizzati. «E io risposi affermativamente. Mi disse che avrebbe dovuto fare questa perquisizione e che gli servivano dei rinforzi. Ma dell'esito della perquisizione e dei dettagli ho appreso solo successivamente».



Uno dei momenti della perquisizione-blitz: Colucci e De Gennaro hanno fornito due versioni differenti

Ma di questa ricostruzione della telefonata tra Genova e Roma, che suona come evidente presa di distanze, il questore Francesco Colucci offre una ben diversa lettura. «Io avevo già i carabinieri a disposizione sotto la questura per il pronto intervento. Alle 21,30 due autopattuglie della Digos erano state bersagliate con sassi. Telefonammo al Gsf che ci informò di non controllare più la situazione alla Diaz. Verso le 23, quindi, fu decisa la perquisizione. Ci fu una riunione a cui parteciparono Andreassi, La Barbera, Gratteri. Dopo attenta riflessione, nella riunione si concertava di intervenire con una perquisizione ai sensi dell'art 41. Veniva quindi data comunicazione preventiva ai magistrati e io informai personalmente il capo della polizia e il prefetto di Genova».

Colucci però tiene a precisare che lui si allontanò dalla riunione prima del termine, quando si stava mettendo a punto il piano operativo. «Decisa la perquisizione, ho rivolto un invito alla moderazione, alla cautela e alla prudenza». Ma su questo punto il prefetto La Barbera lo smentisce: «Ero presente e non ricordo che nessuno si sia allontanato prima della fine».


Tutti i giorni
in edicola!
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
LA STAMPA
Insieme
a sole
lire 2.000*
* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

L'ANGELO DEI POVERI | GUARÌ UNA DONNA DAL TUMORE



IL MIRACOLO DI MADRE TERESA

È stato individuato il miracolo che porterà Madre Teresa alla beatificazione: la guarigione di una giovane madre indiana di religione animista affetta da un tumore. Lo scrive Famiglia Cristiana che intervista in esclusiva il postulatore della causa di beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. «Un'ipotesi riguardava un filippino che doveva essere operato per un calcolo biliare di grandi dimensioni, scomparso dopo le preghiere di intercessione a Madre Teresa. Poi abbiamo scelto la presunta guarigione miracolosa di Monika Besra, una trentenne indiana di religione animista, sposata e con figli, affetta da tubercolosi e con un'ampia massa tumorale all'addome». È il racconto di padre Brian Kolodiejchuk, il postulatore della causa di beatificazione di Madre Teresa. «I medici - continua padre Brian - la ritenevano troppo debole per essere operata e la situazione peggiorava. Alcune Missionarie della Carità che la assistevano, il 5 settembre 1998 (un anno dopo la morte della fondatrice), iniziarono a pregare e le posero sul ventre una "medaglia miracolosa" dell'Immacolata che era stata a contatto con il corpo di Madre Teresa prima della sepoltura. Durante la notte l'ammalata, che intanto si era assopita, si risvegliò e si accorse che la massa era scomparsa, e i controlli medici hanno verificato che non ci sono state ricadute»

Il segreto di Maria Sung: un marito napoletano

Vive al Vomero. La donna era scomparsa senza dare spiegazioni

Giacomo Galeazzi
inviato a NAPOLI

C'è un segreto nella sua vita. Maria Sung è sposata civilmente con un napoletano. Nel cono d'ombra del caso Milingo si nasconde lo sposo partenopeo della seguace di Moon. La consorte coreana dell'arcivescovo africano, che in tre settimane di ribalta mediatica ha raccontato anche i più intimi dettagli della sua convivenza con il celebre esorcista, si è sempre rifiutata di rispondere a domande sul suo passato. In realtà, secondo quanto è stato possibile accertare Maria Sung ha un marito che abita nel quartiere del Vomero. La segnalazione del clamoroso retroscena sarebbe giunta ieri in Segreteria di Stato attraverso un prelato campano che ha raccolto la testimonianza di una paziente della dottoressa coreana, frequentatrice abituale dell'abitazione-studio dell'agopunturista. Un'altra persona, poi, avrebbe ricevuto le confidenze del marito di Maria Sung, che si sarebbe lamentato di dover vivere nell'assoluto silenzio l'abbandono subito. «E' partita senza dare spiegazioni - avrebbe rivelato l'uomo ad un suo congiunto -, è scomparsa all'improvviso, come per seguire un piano predefinito. Sono stato messo di fronte al fatto compiuto, non mi sono state date spiegazioni».

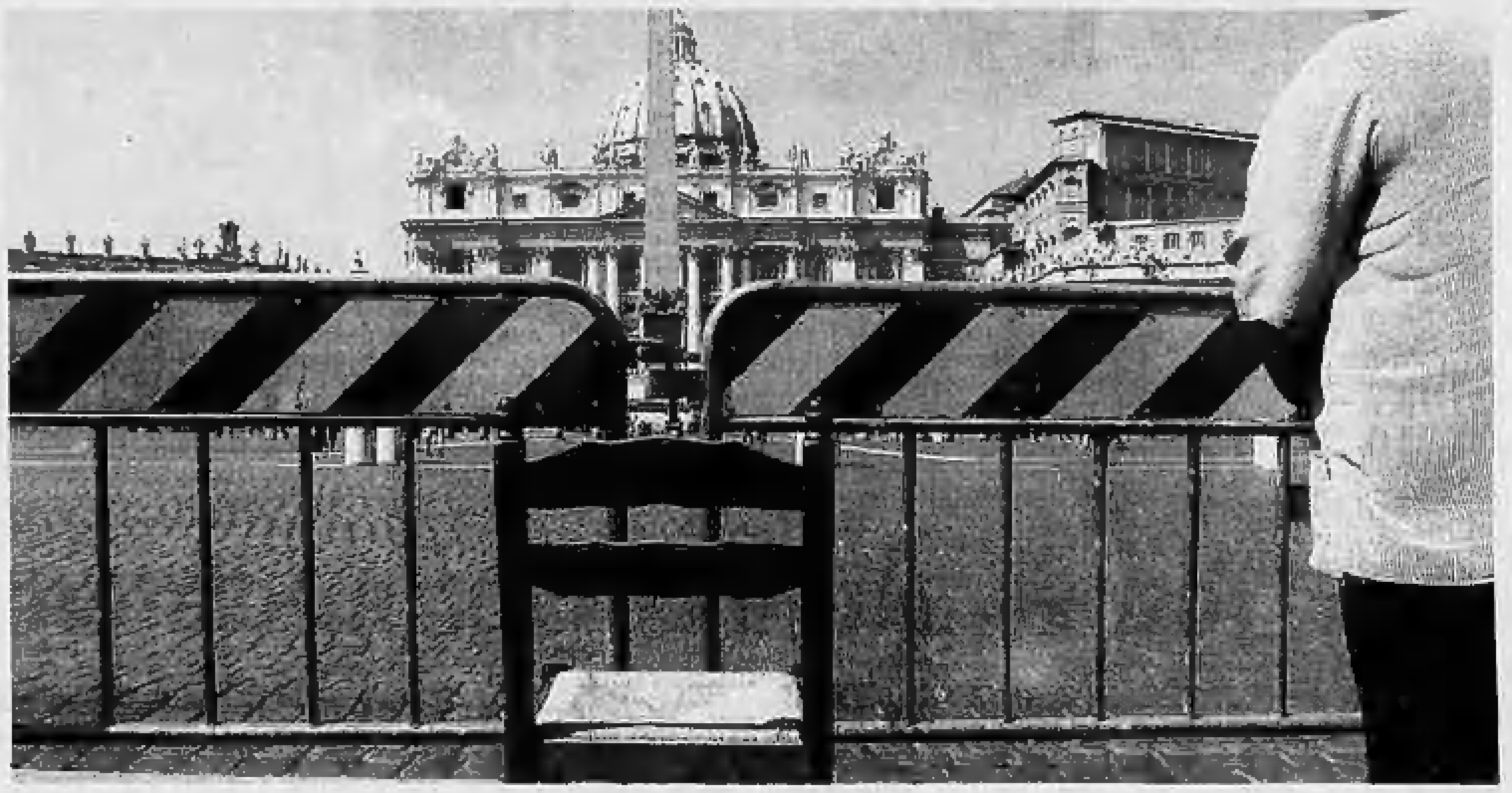
Costantemente supportata nella sua strategia dai «moonies», la protagonista dello scandalo dell'estate abbandona le conferenze stampa ogni qual volta viene interrogata sui suoi precedenti legami coniugali. «Non parlo del passato - ripete bruscamente -, sono qui per il mio Emmanuel». Nelle quotidiane esternazioni pubbliche e nei continui colloqui privati con decine di giornalisti la donna che sfida il Vaticano si è lasciata andare soltanto una volta a vaghe rivelazioni sul suo misterioso «periodo napoletano», argomento «top-secret» anche nel suo loquace entourage. Di tutto disquisisce l'efficientissimo stuolo di portavoci della setta fuorché delle ragioni del legame fra Maria Sung e Napoli. Venerdì scorso in un'intervista concessa ad una radio privata meridionale, lady Milingo si è stranamente soffermata sul suo grande amore per il capoluogo campano, dov'è vissuta per due anni, fino al 1996. «Una città stupenda - ha raccontato -, con gente allegra che mi ha riempito il cuore. Trovo i napoletani un popolo fantastico, allegro come pochi. Passano con il rosso e distribuiscono sorrisi a destra e a sinistra. E' un posto dove comanda il cuore più che la legge. Napoli è il mio amore, lì vorrei tornare a vivere». Un fuoriprogramma, quindi, in cui l'eroina dei nuovi culti ha svelato un'insospettabile anima napoletana.

Maria Sung ha abitato nella metropoli meridionale per circa due anni, a più riprese, e in centro ha pure aperto uno studio d'agopunturista, la sua specializzazione medica. «Mi ci sono sempre trovata bene - ha affermato -, mi piacciono i napoletani, adoro il loro buon umore e la loro allegria: non sono mai arrabbiati e vivono tranquilli. Fin da bambina avevo sentito parlare della magia di Napoli e da allora sognavo di conoscere questa meravigliosa città».

Posillipo, il bosco di Capodimonte, il sorriso degli abitanti, spiega, alimentano la «dolce nostalgia» che la sostiene nei difficili giorni dello sciopero della fame. Nel suo inedito «amarcord», Maria Sung si è abbandonata ai flash della memoria, alle immagini che ha portato con sé del «ventre di Napoli». Sung Hyen Soon, unita in matrimonio il 27 maggio scorso dal santone Moon con il presule guaritore, afferma di non sapere che ai preti cattolici è vietato sposarsi, ma conosce benissimo la città partenopea. La musica napoletana, il Conservatorio, le corse in bicicletta a Posillipo, da dove si fermava a guardare il mare.

A proposito della convivenza con Milingo, prima e dopo il test di gravidanza, la dottoressa coreana ha reso pubblico ogni particolare dell'unione, anche il più riservato e imbarazzante. Diversamente il flusso dei suoi ricordi napoletani s'interrompe di colpo quando viene interrogata sulla sua vita sentimentale a Napoli. «Volevo incontrare qualcuno - si schermisce -, ma evidentemente non piacevo, perché non mi sono mai arrivate proposte. In un momento così terribile per la mia vita, mi affido ai ricordi più belli: il mare che si vede dalla città, il Conservatorio dove ogni venerdì si può assistere a meravigliosi concerti e i dipinti del Duomo che sembrano vivi».

Maria Sung ha sempre negato di essere già stata sposata con un altro membro della setta. «Chiedo - avverte ogni volta - di non farmi domande sulla vita passata». Mrs. Milingo, come lei continua a firmare, da anni è molto vicina al reverendo Moon, al quale, secondo quanto emerso, la sua famiglia deve la propria ricchezza. Proprio il reverendo miliardario, infatti, avrebbe fornito i mezzi economici per dare vita alle cospicue attività imprenditoriali gestite dai Sung in Corea.



Ha vissuto due anni nel capoluogo partenopeo dove aveva aperto uno studio di agopuntura



Una sedia vuota in piazza San Pietro. A lato Maria Sung che ieri per la prima volta a causa delle condizioni di salute non è andata a pregare

LA DOTTORESSA COREANA: CI SONO PERSONE IN VATICANO CHE NON RIESCONO AD ACCETTARE CHE IO SIA ANCORA VIVA

La setta di Moon: sanno tutto l'uno dell'altra

«Lei parlerà del suo passato soltanto dopo aver incontrato Milingo»

retroscena

NAPOLI

MARIA parlerà del suo passato soltanto dopo aver rivisto il marito». Il suo entourage non smentisce che Lady Milingo sia già stata sposata precedentemente alle nozze celebrate il 27 maggio scorso a New York da Moon. «Comunque i due coniugi, durante la convivenza negli Stati Uniti e in Corea - ammettono gli unificazionisti - si sono confidati ogni particolare della loro esistenza. La benedizione ricevuta dal Reverendo li ha resi persone nuove».

Secondo i seguaci del miliardario orientale che la stanno sostenendo nel suo clamoroso braccio di ferro con il Vaticano, Maria Sung non intende far chiarezza sui suoi trascorsi italiani per mantenere focalizzata l'attenzione generale sul faccia a faccia con l'esorcista africano. Dopo che il sospirato colloquio avrà avuto luogo, la dottoressa coreana svelerà il suo misterioso passato. Per il momento, a restare avvolto nella nebbia, è soprattutto il biennio passato a Napoli. «Occorre tenere presente - assicurano i «Moonies» - la forte religiosità di Maria che protegge la sua vita e l'amore per monsignor Milingo da ogni tipo di intrusione. Nel suo modo di vedere le cose, la privacy è lo schermo necessario a mantenere incontaminati i sentimenti provati, che rappresentano la base del suo rapporto con Dio».

Il silenzio assoluto mantenuto su una sua precedente relazione coniugale va inserito, dunque, nella particolare concezione della famiglia che la signora Milingo ha appreso da Moon. «Il nucleo famigliare - affermano nel suo seguito - è la cellula fondamentale della fede. I coniugi, unendosi in matrimonio, si perdonano a vicenda dei precedenti errori e peccati commessi. Tutto avviene all'interno della coppia che è l'emblema della conversione condivisa dagli sposi». Ogni volta che racconta particolari, anche riservatissimi, del suo legame con il presule guaritore, Maria Sung ostenta deferenza nei suoi confronti. Con devozione cita frasi del marito quasi a volere enfatizzare l'assoluta sottomissione al capofamiglia. L'idea che possano essere rivelate sue precedenti nozze l'hanno indotta a troncare numerose interviste e conferenze stampa. L'atteggiamento da penitente affianca la disinvolta attitudine a mettere in piazza i risvolti intimi della sua relazione con Milingo.

E' in questa evidente contraddizione tra un passato remoto gelosamente custodito ed uno recente dato in pasto ai mass media che la strategia della seguace di Moon ha manifestato sin dall'inizio le proprie lacune. Dopo quindici giorni di sciopero della fame, Maria Sung ha per la prima volta avanzato dubbi sulle reali intenzioni del celebre consorte. E' accaduto due giorni fa nella lettera indirizzata a Giovanni Paolo II: qualora l'arcivescovo esiti ad incontrarla, sia il pontefice ad esortarlo. Questo inatteso appello al Papa sembra testimoniare il progressivo cambiamento di rotta della sposa coreana, sempre meno moglie in lacrime e più compagna ripudiata. La sua incrollabile fede nell'amore del marito inizia chiaramente a traballare, così come si aprono falle nella sua difesa ad oltranza della loro unione. Maria Sung afferma con minore frequenza che Emmanuel Milingo è tenuto prigioniero dalla Santa Sede, dopo che aveva addirittura accusato la Chiesa di tenerlo segregato e averlo drogato per ottenere il suo rientro nei ranghi. Zone d'ombra sulla sua vita reale e dubbi interiori sull'imminente epilogo della vicenda incrinano la sua ferrea determinazione. «Perché non si hanno più notizie di mio marito - si è chiesta ieri la dottoressa coreana - sembra letteralmente sparito? Perché non sappiamo più nulla di lui? Dio non voglia che il dramma della mia vita si compia. Io sono pronta a morire, a sacrificare la mia vita per difendere la dignità di quel matrimonio che insieme e liberamente abbiamo pubblicamente contratto. E ora il silenzio fatto scendere dal Vaticano sulla vicenda mi preoccupa molto. Nessun segnale, nessuna risposta, nessun cenno». L'idea terribile che comincia a prendere forma è che il presule africano non sia libero di fare le sue scelte. Questo ciò che Maria Sung dichiara. In molti il timore è che a non essere più affidabile sia proprio questa linea di assalto frontale alla curia romana, dopo che all'opinione pubblica appare via via più evidente il volontario distacco di Milingo dalla consorte. «Ci sono persone in Vaticano - denuncia Maria Sung - che non vogliono accettare che io sia ancora viva. Sono quelli che parlano per Emmanuel dietro i muri e non mi lasciano vedere le loro facce». **(gia. gal.)**

La moglie del vescovo denuncia il silenzio fatto scendere dal Vaticano sulla vicenda «Nessun segnale, nessuna risposta, nessun cenno: non so più nulla di Emmanuel Sembra sparito»



Giovanni Paolo II
La Santa Sede pensa che sia giusto risarcire i Paesi che hanno subito la schiavitù



«UNA COMPENSAZIONE PER LA TRATTA OBBLIGO VERSO I PAESI POVERI»

«Risarcite la vergogna della schiavitù»

Il documento vaticano alla conferenza di Durban sul razzismo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

La Santa Sede pensa che sia giusta una «compensazione» per i torti storici, per esempio la tratta degli schiavi: così si esprime un documento «La Chiesa e il razzismo» preparato apposta per la Conferenza delle Nazioni Unite di Durban in Sud Africa. La richiesta di un compenso da parte dei paesi che hanno sofferto per la schiavitù è uno dei motivi per cui gli Stati Uniti stanno boicottando l'evento, insieme con la richiesta di equiparare il sionismo a una forma di razzismo. «L'equiparazione fra sionismo e razzismo - ha dichiarato mons. Diarmuid Martin, capo delegazione per il Vaticano - non è più sostenuta da nessuno. Resta il problema di fare un riferimento alle sofferenze del popolo palestinese in maniera consona allo spirito della conferenza. Ci sono negoziati in atto che potrebbero portare a una soluzione positiva. Anche qui la Santa Sede porta il suo contributo».

«Da un punto di vista legale tutte le persone hanno diritto a un'equa riparazione se personalmente e direttamente hanno sofferto un danno, materiale o morale», afferma il testo preparato per Conferenza, che costituisce un aggiornamento molto ampio e approfondito di un analogo documento del 1988. Ma in casi come quello della tratta degli schiavi la soluzione non è semplice. «La Santa Sede è conscia della grande difficoltà che questo "bisogno di riparazione" può porre, quando diventa una richiesta di compensazione. Non è compito della Chiesa proporre una soluzione tecnica a una questione tanto complessa. Ma la Santa Sede desidera sottolineare che il bisogno di riparazione rinforza l'obbligo di dare un aiuto sostanziale ai paesi in via di sviluppo, un obbligo che pesa principalmente sui paesi più sviluppati. Non è solo un obbligo morale: è un'esigenza risultante dal diritto di ogni popolo allo sviluppo». Gli Stati Uniti sono probabilmente il paese più ricco fra quelli coinvolti nella tratta degli schiavi, e questo spiega la loro riluttanza a presenziare a una conferenza che li vedrebbe sul banco degli accusati. La Santa Sede, dice mons. Martin all'agenzia Fides, ha «mediato in alcune situazioni di tensione. Il ruolo positivo è stato riconosciuto da molti diplomatici».

Dove non c'è mediazione è nella condanna delle legislazioni «chiuse». «Mentre il numero degli stranieri cresce - scrive il documento - alcuni si allarmano o chiedono leggi "a immigrazione zero", o indulgono in forme di comportamento anche più violente». La posizione della Chiesa è tesa a «incoraggiare tutti, e specialmente i cristiani, a essere generosi nel loro benvenuto, in particolare con azioni positive del tipo di riunificazione delle famiglie, e a riconoscere che gli imigranti potrano con sé la ricchezza delle loro culture, storia e tradizioni». Le chiese locali non devono «esitare nella condanna del razzismo, e nel promuovere l'apertura agli immigranti». Secondo mons. Martin «il razzismo è un problema di tutti: questo spiega le difficoltà incontrate nella fase preparatoria» della conferenza. In più, la tecnologia apre nuove zone di rischio, per i bambini non nati: la pratica degli «embrioni superflui», il clonaggio terapeutico e la procreazione artificiale creano «il rischio di una nuova forma di razzismo, perché lo sviluppo di queste tecniche può condurre alla creazione di una "sottocategoria di esseri umani" destinata fondamentalmente al vantaggio di alcuni altri».

E' la richiesta respinta dagli Stati Uniti che stanno boicottando il vertice organizzato dalle Nazioni Unite

TRA LUTTI E POLEMICHE | LA POLITICA VERSO LA RIPRESA D'AUTUNNO



MORTO CASTELLAZZI, EX LEGA

Franco Castellazzi (foto), uno dei fondatori della Lega Nord, è morto ieri all'età di 60 anni a Redavalle (Pavia). Castellazzi fu un leader storico del Carroccio fino a quando, nel 1991, Bossi decise di espellerlo dal partito. Castellazzi prima aveva fatto parte di «Lombardia Lombardia» e poi era entrato in Democrazia Europea di D'Antoni



I DS CANCELLANO TREMAGLIA

Alla fine «sono tornati ad essere quelli di prima». Mirko Tremaglia (foto), ministro per gli italiani nel mondo, non sarà l'8 settembre alla Festa nazionale dell'Unità di Reggio Emilia. L'appuntamento è stato cancellato, si parlerà di immigrazione: quella di Tremaglia doveva essere l'unica voce del governo alla Festa diessina

Rutelli: «Ministri confusi, governo nel caos»

L'Ulivo all'attacco di Berlusconi



Francesco Rutelli ha attaccato le «gaffes» del governo, che replica: è lui in stato confusionale

ROMA

Abbronzato, rilassato, ricaricato dalle ferie estive, Francesco Rutelli è ritornato sul ring della politica con una cartellina sottobraccio: c'era dentro un dossier dal titolo «Blob vacanze», ovvero gaffes, scontri e brutte figure accumulate ad agosto dal governo di centrodestra. Qualche problema a casa sua ce l'ha anche il leader dell'Ulivo, naturalmente. Ad esempio Mastella con le valigie pronte per lasciare la Margherita e che definisce Violante un «autodidatta» (anche se poi lo stesso Mastella ci tiene a precisare che le critiche al capogruppo dei Ds rimangono ma quell'autodidatta era rivolto ad altri). Rutelli liquida la turbolenza Mastella affermando che non intende occuparsi di «polemiche». C'è poi il problema del coordinamento dei gruppi dell'Ulivo con la Quercia - leggi, ancora una volta, Violante - che spesso prende decisioni senza consultare gli alleati e lo stesso Rutelli. Il quale fatica ad essere la «voce unica» di un'opposizione che dovrebbe essere «ferma, severa ma non inutilmente aggressiva, gridata».

Il centrosinistra è un «cantiere aperto», con i Ds e i partiti della Margherita impegnati nei loro processi congressuali, ha osservato Rutelli. Per cui ci vorrà ancora un po' di tempo per registrare il motore dell'Ulivo. Intanto l'11 settembre, con la riunione del coordinamento nazionale, si prenderanno le prime misure per consentire all'Ulivo di agire in modo più coordinato. Ma ieri le energie di Rutelli sono state tutte indirizzate ad attaccare Berlusconi che avrebbe dimostrato di non essere in grado di tenere le redini del governo, di non controllare i suoi ministri che si contraddicono, «litigano su tutto, dalla mattina a sera», annunciano «a vanvera» riforme e controriforme. «Questa è imperizia», ha attaccato Rutelli che ha aperto l'offensiva d'autunno dell'Ulivo contro un esecutivo che a suo avviso sbanda nel «caos, in uno stato confusionale». Altro che rivoluzione nei primi 100 giorni di governo - «andate a chiedere agli italiani se la loro vita è cambiata, se le loro pensioni minime sono state portate a un milione, se le tasse sono state ridotte come promesso in campagna elettorale...» -, altro che miracolo economico annunciato da Tremonti. «Qui il vero miracolo è mettere d'accordo i vari ministri». Per non parlare dello «scandalo» di un governo che non sarebbe capace di prendere una decisione sul vertice Fao: «E' assurdo che la quinta potenza del mondo si faccia dettare l'agenda dai sondaggi e dalla paura delle contestazioni». La cosa peggiore è «assistere all'incredibile balletto sugli obblighi internazionali del nostro Paese, mentre mandiamo i soldati italiani a rischiare la pelle in Macedonia. Che brutta figura, che confusione! Ma dove mai si è visto una cosa del genere?».

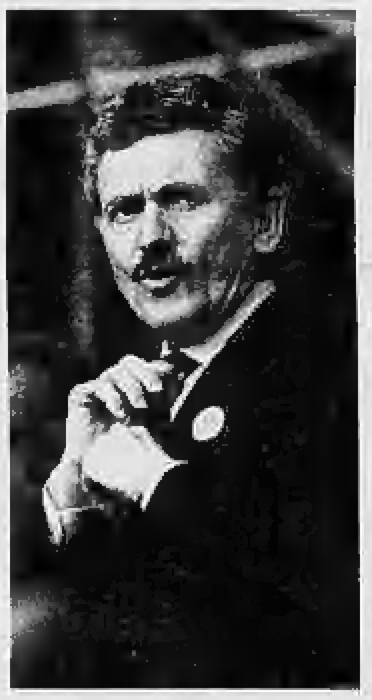
E ancora. Per Rutelli non basta dire che quelle del ministro Lunardi sulla mafia sono uscite «infelici». No, è necessario correggere la legge Lunardi sulle opere pubbliche perché essa rende più facile la penetrazione illecita della mafia negli appalti. «Ci sono ministri che fanno discorsi da bar dello sport e infatti non è un caso che il ministro Lunardi, quando parlava di mafia, si trovava alla Versiliana». La raffica di critiche non è finita qui. Rutelli ha detto che l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori non si tocca - «no ai licenziamenti facili» -, ricordando che un'altissima percentuale di «no» ha bocciato un referendum che voleva abolire proprio questa norma. Altra cosa, ha aggiunto, sarebbe «rendere più agile il rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, ad esempio con arbitrati e il superamento della sede giurisdizionale».

Ovviamente dalla maggioranza gli sono piovute una valanga di reazioni. «L'unico in stato confusionale è proprio Rutelli», ha detto il capogruppo di Fi al Senato. «La verità - ha aggiunto - è che il governo Berlusconi, in pochissimi mesi di vita, ha già fatto molto più dei governi immobilisti dell'Ulivo. Rutelli è solo alla disperata ricerca di una patetica visibilità post balneare. L'ex sindaco di Roma stia tranquillo, alla ripresa dei lavori l'azione del governo, al momento delle decisioni, sarà compatta e coesa come lo è stata fino ad oggi». Poi Buttiglione: «Vorrei ricordare all'on. Rutelli che le elezioni in Italia ci sono già state e che lui le ha perse». E Landolfi, portavoce di An: «Qualcuno dovrebbe spiegargli che oggi l'azione del governo va valutata nel merito delle scelte che compie e non a base di slogan più o meno accattivanti. Prima delle elezioni qualche bugia può anche passare, dopo è patologico». [a. l. m.]

LA QUERCIA VERSO IL CONGRESSO: GIORNATA DI INCONTRI DEL PRESIDENTE DEL PARTITO

Ds, D'Alema rientra da gran mediatore

Oggi forse incontra Berlinguer: so che non è mosso da ambizione





Si delineano gli schieramenti all'interno dei Ds in vista del congresso Massimo D'Alema ha avuto ieri alcuni incontri nella sede della sua fondazione A destra: Piero Fassino, candidato alla segreteria

L'ex premier ad Angius e al suo candidato «Purché con le assise diventiamo davvero socialdemocratici»

Critiche al documento degli intellettuali a sostegno del professore «Il confronto non sia così personale»

Antonella Rampino

ROMA

«L'essenziale è che il partito tenga una forte e nitida linea politica anche nell'esercitare il ruolo di opposizione in Parlamento, che il dibattito sul congresso non oscuri le iniziative politiche anche internazionali che prenderemo nei prossimi giorni. Che la discussione tra noi abbia i toni di un confronto aperto, ma alto». Il messaggio che Massimo D'Alema ha dato nella riunione di ieri con Piero Fassino e Gavino Angius segna la linea politica della ripresa d'autunno, beninteso con l'obiettivo finale, «che il congresso approdi alla costruzione di un partito socialdemocratico di stampo europeo».

Un passaggio alla Camera, un incontro in Transatlantico con il capogruppo Luciano Violante, un colloquio col presidente della direzione diessina, il laburista Valdo Spini. E poi quella riunione con Fassino, il candidato dalemiano alla segretaria, il braccio destro di Rutelli nel ruolo di voce dell'opposizione, col quale infatti ieri è poi andato a colazione. Si prepara un autunno caldo, in molti sensi, e D'Alema non dimentica la passione per la politica internazionale: non solo nei prossimi giorni lancerà un'inziativa sul Medio Oriente, che non vorrebbe veder offuscata dalle interminabili diatribe diessine, ma si appresta anche a presentare al Festival di Bologna, assieme a Giuliano Amato col quale sembrava esserci sin qui una certa qual freddezza, la rinnovata e più incisiva veste di «Europa-Europe», la rivista della Fondazione Italianieuropei. La fondazione di D'Alema: è nei suoi uffici che, anche ieri, si sono svolti gli incontri politici. E ieri, quando è stato raggiunto al telefono in via dell'Arancio dalla notizia che un gruppo di intellettuali - Paolo Sylos Labini, Massimiliano Fuksas, Andrea Camilleri, Margherita Hack e altri -, avevano lanciato un appello al voto per Giovanni Berlinguer, l'ha accolta con freddezza. Non così i dalemiani. Soprattutto i più stretti collaboratori esprimono quel che il presidente del partito non può esprimere, a meno di cadute di stile: l'irritazione per «incursioni esterne che tendono a far degenerare il confronto politico nel personalismo». Il segnale è chiarissimo, gli appelli al voto sono più da campagna elettorale che da discussione precongressuale», il presidente del partito è preoccupato, dove si va a finire di questo passo? «Ma lo sanno, che Berlinguer non si è candidato a fare quel che farebbe benissimo, il ministro della Sanità?», si lascia scappare lì per solito compassato Giorgio Napolitano, che pure notoriamente ha grande stima per il professore, oggi candidato segretario dal Correntone.

D'Alema, fermamente intenzionato a svolgere il ruolo di presidente super partes, incontrerà appena possibile, forse già oggi stesso, Giovanni Berlinguer, rientrato anche lui ieri da Stintino, e poi anche Enrico Morando. I tre candidati segretari si presenteranno poi venerdì prossimo, assieme sia pure ad orari sfasati, al Consiglio nazionale dei cristiano-sociali di Giorgio Tonini. Segnali di distensione, ramoscelli d'Ulivo. Oltre al fatto che D'Alema ai suoi ha detto sempre di considerare «la candidatura di Berlinguer un elemento di chiarezza», avendo per l'uomo «stima sincera, di certo non è mosso da ambizione personale». Posizione riconfermata nell'incontro con Fassino, al quale il candidato segretario si è presentato con la prima copia della sua mozione: andrà in giro tra i maggiorenti del partito per i primi «contributi», il 3 settembre verrà ufficialmente depositata, ma c'è tempo fino al 10 per le correzioni minute. Già stamattina verrà presentata alla riunione dei coordinatori regionali che sostengono la candidatura, iniziando così il percorso che la porterà alla presentazione pubblica, ufficiale, in quel della Festa dell'Unità a Reggio Emilia.

Sfrondare dagli elementi di possibile conflitto, era stata la raccomandazione di D'Alema a Fassino prima di partire per le vacanze. Ma imboccare la linea «della nitidezza politica, sennò poi facciamo come al congresso di Torino, li teniamo tutti assieme con le paroline giuste, e poi le differenze restano». Anche per questo, D'Alema ha discusso volentieri con il presidente della direzione diessina Valdo Spini del cosiddetto «preambolo» in versione aggiornata. Si sta lavorando a una «dichiarazione preliminare», dice Spini, «che servirà a tenere unite le varie componenti del partito». Una sorta di massimo comun denominatore, «la base dei valori che tiene assieme i vari pezzi di riformismo che ci compongono, per arrivare al congresso evitando che la dialettica sia lacerante». Ma non è alle viste, come riferito da *rumors* e *boatos*, nessuna confluenza politica.

La Margherita punta su Fassino

Castagnetti: è preparato e ci dà maggiori garanzie di continuità

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

«La cosa peggiore per l'Ulivo sarebbe una Quercia ancora divisa per molto tempo Non si trova mai una linea univoca»



Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti è convinto che Fassino abbia lavorato bene come vicecandidato dell'Ulivo

«I DS troveranno la loro strada». Francesco Rutelli lascia cadere questa frase speranzosa e pensa a Fassino, mentre si avvia nel suo ufficio di Montecitorio. Ma si legge sul suo volto la preoccupazione di chi, spettatore interessato alle sorti della Quercia, vede il maggiore partito della sinistra aggrovigliato in una guerra intestina con tre candidati in corsa per la segreteria.

Già, troveranno la loro strada, ma quale? Rutelli sa che dalla guida politica che verrà fuori dal congresso diessino dipenderanno le sorti del centrosinistra ma anche la sua leadership dell'Ulivo. Per questo l'ex sindaco di Roma è interessato a capire bene cosa sta accadendo in quel partito dopo la candidatura di Giovanni Berlinguer. E ieri, tra un boccone e l'altro al ristorante di Montecitorio, ne ha chiesto lumi a uno dei contendenti, proprio a Fassino, il più accreditato dai pronostici. Rutelli tifa per lui e lo dice ai suoi interlocutori, lontano da orecchie indiscrete, mentre Castagnetti lo sostiene apertamente.

«Non c'è dubbio - afferma il segretario del Ppi e capogruppo della Margherita - che Fassino ci dà maggiori garanzie di continuità. A parte il fatto che si tratta di un dirigente politico molto preparato e affidabile, non bisogna dimenticare che ha fatto un tratto di strada importante con Rutelli. Hanno fatto insieme, come candidato e vicecandidato premier, una bella campagna elettorale e tra di loro c'è molta sintonia tutte le volte che si affrontano i problemi».

Per Rutelli, invece, Berlinguer è un «corpo estraneo», una realtà non sondata, qualcosa tutta da scoprire, con dietro una componente difficile da decifrare e Cofferati, con il quale non corre buon sangue. Ai suoi interlocutori fa osservare che non ha nulla da dire sulla persona di Berlinguer, ma sarebbe opportuno che a guidare i Ds ci fosse una persona dinamica, giovane, in grado di girare il Paese e di dare impulso ad un partito in crisi. E Fassino, secondo Rutelli, è la persona giusta a dare slancio al progetto di una moderna forza socialdemocratica. Una forza che contribuisca a semplificare il panorama politico a sinistra e rimanga fortemente ancorato nell'Ulivo.

Ma la Margherita è preoccupata per quello che potrà succedere nella Quercia se non si sana, almeno dopo il congresso, la frattura che si è verificata con le candidature contrapposte alla segreteria. Castagnetti è convinto che un accordo i diessini lo troveranno e che a vincere il congresso sarà Fassino. «La cosa peggiore per l'Ulivo - afferma - sarebbe una Quercia ancora divisa per molto tempo. Non possiamo andare avanti così, con una parte del partito che dice una cosa e un'altra parte la cosa opposta, tutto in chiave congressuale. I problemi di coordinamento tra i gruppi parlamentari dell'opposizione derivano tutto da questa situazione interna ai Ds. Ma sono convinto che con Fassino avremo una direzione univoca e mi auguro che la minoranza troverà uno spazio di convivenza pacifica».

L'unica incognita per la Margherita però rimane chi ci sta dietro Fassino, cioè gli sponsor D'Alema e Violante che di leadership rutelliana dell'Ulivo non ne vogliono sentir parlare. Fassino garantisce anche per loro?

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 AGOSTO 2001

Asabor Osama Joyce; Ballesteros Romeo Aramis Zamora; Becchi Andrea; Cimino Martina; Currò Linda; D'Amico Michael; De Cagno Elisa; Di Taranto Simone; Fazari Porzia Valentina; Frau Gabriele; Gatto Alessandro; Grigoras Simone; Guarnaccia Lorenzo Francesco; Hadid Youssef; Jamali Insaf; Karboube Kholoud; Lamaj Sabrina; Leocata Gabriele; Lo Maglio Rachele; Loscalzo Domenica; M' Be Tiffany Dalmieda; Matullo Luca; Petrilli Martina; Podio Lorenzo; Ricci Eleonora; Rinaoui Fawzi; Rubietti Riccardo; Sgrò Simone; Stramaglia Samuele Matteo; Vagliani Christian; Venturella Andrea; Vernice Alessandro; Vottero Claudio.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 2001

Sala Marco, a. 63, Albenga; Tedesco Calogero, a. 86, Arignano; Cavazza Maria Lina vedova Ubaldini, a. 88, Biella; Calola Michele, a. 51, Candiolo; Piccirillo Vincenzo, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico; Chepes Marcello, a. 81, Chieri; Trentino Filippo, a. 33, Cimitero Parco-Torino; Angibelli Giuseppe, a. 71, Ciriè; Grossato Vanda vedova Zanato, a. 76, Corio; Pasero Giuseppina Erica vedova Moschetto, a. 8[illegible], corso Massimo D'Azeglio 118; Edera Teresa, a. 67, Fubine; Data Giacomo, a. 54, Lanzo Torinese; Molinino Raffaele, a. [illegible], Loano; Ricca Giuseppe, a. 82, Moncalieri; Ventura Maria Maddalena coniugata Nardini, a. 64, Orbassano; Giorcelli Anna coniugata Pessina, a. 67, Orbassano; Malnero Francesca vedova Graglia, a. 83, ospedale Maria Vittoria; Tassi Gian Marco, a. 60, ospedale Maria Vittoria; Capaldo Maria Rosaria coniugata Caruso, a. 64, ospedale Martini; Bonfaini Maria vedova Bombana, a. 71, ospedale Martini; Valenzano Rosita vedova Migliara, a. 74, ospedale Martini; Galdeno Elena vedova Scioldo, a. 77, ospedale Mauriziano Umberto I; Mazzi Ugo, a. 78, ospedale Mauriziano Umberto I; Paracchio Fausto, a. 68, ospedale Mauriziano Umberto I; Battaglini Alda coniugata Penna, a. [illegible], ospedale Molinette; Cavaglià Maria vedova Bussi, a. [illegible], ospedale Molinette; Savona Salvatore, a. 55, ospedale Molinette; Segafredo Maria Maddalena coniugata Lucci, a. 55, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Bodrero Rosa vedova Novi, a. 70, ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia; Salerno Angelo, a. 60, ospedale San Vito; Armando Angelo, a. 82, Pecetto Torinese; Soprani Lina vedova Mascellani, a. [illegible], Pianezza; Caboni Vittorio, a. 93, Pinerolo; Callà Immacolata vedova Macrì, a. 93, San Carlo Canavese; Pace Palma, a. [illegible], San Carlo Canavese; Berlato Eugenio, a. [illegible], San Carlo Canavese; Abbele Rosa vedova Carli, a. 89, San Maurizio Canavese; Panero Giovanna vedova Costa, a. [illegible], Verrua Savoia; Castaldo Benedetto Giuseppe, a. 85, via Accademia Albertina 10; Forni Ida Maria vedova [illegible], a. [illegible], via Boucheron 15/8; Socciarello Gina, a. 84, via Bregilo 31; Capuano Elisa vedova D'Acunzo, a. 84, via Cortemilia 7; Crosetto Giuseppina, a. 72, via Marsigli 113; Baralis Cesare, a. 98, via Orvieto 48; Denicola Giuseppe, a. 73, via Tripoli 126; Enea Rosa vedova Serauto, a. 92, viale Mughetti 5/A.

Nati 33 - Morti 46

A te porto la mia anima
Dio mio, a te mi affido

Stringendo a sé in un forte abbraccio parenti e amici che tanto le furono cari, ci ha lasciato

Lorenzina Soldi Pirinoli

La piangono Eugenio, Paola, Riccardo e la ricordano a quanti la conobbero e l'amarono. Un grazie di cuore a tutti quelli che con lei condivisero le ore del tempo sereno, quelli che le furono di sostegno e conforto, nello spirito e nel corpo, nella lunga dolorosa malattia. Funerali mercoledì 29 agosto ore 10 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 27 agosto 2001.

Ciao MAMMINA, un bacione grosso grosso, i tuoi figli Paola, Riccardo.

Luciano ed Enrico si uniscono nel dolore e nel ricordo.

Marisa, Rodolfo e Ursula Zich si stringono ad Eugenio, Paola e Riccardo nel dolore per la scomparsa della cara RENZA.

Nonna Rita Zich piange la cara LORENZA.

Nella e Beppe Costa partecipano al dolore dei nipoti Paola e Riccardo Zich.

Affezionatissima amica Nene la ricorda.

Le famiglie Soldi e Tosi partecipano commosse.

Maria e Sergio si stringono ad Eugenio e Paola in un fraterno abbraccio nel ricordo e rimpianto della cara Renza.

Liliana è vicina a Eugenio e Paola nel ricordo dell'AMICA carissima di cui mi rimarrà sempre il ricordo.

Sono vicini a Paola gli amici:
Gianluca Dattano
Ladislau Matekovits
Liliana e Mario Orefice
Renato Orta
Guido Perrone
Riccardo Tascone
Daniele Trinchero
Cristina e Beppe Vecchi.

Zia Carla, Rina e Giacomo con Elisabetta Federico ed Enrico sono vicini a Eugenio, Paola e Riccardo.

Elina Bellesio abbraccia MADRINA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Remigio Lantieri

Ne danno il triste annuncio la sorella Teresa, i nipoti Ferruccio e Marco. Funerali giovedì 30 c.m. ore 10 parrocchia San Giorgio - Torino. Seguirà tumulazione in tomba di famiglia cimitero di Trofarello (TO). Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 29 c.m. ore 18,30 chiesa parrocchiale San Giorgio.
— Torino, 27 agosto 2001.

E' mancato

Carlo Ferrero

anni 73

Lo annunciano la moglie Franca, i figli Giuseppe con Cinzia e Stefano, Marisa con Mario, Ivan e Andrea, la sorella Delfina, il cognato Ernesto, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 9,30 a Dogliani.
— Dogliani, 28 agosto 2001.

E' mancata

Angiolina Buzzi in Gosti

anni 78

Lo annunciano: il marito Giuseppe, il figlio Gianfranco. Funerali in Pessinetto mercoledì 29 agosto ore 15,30 dall'abitazione (via Roma 58 bis).
— Pessinetto, 27 agosto 2001.
O. F. Tibone Tel. 0123 41316

Improvvisamente è mancato

N. H.

Filippo Peliti

di anni 81

L'annunciano: la moglie, la figlia Letizia con il marito Alessandro, i nipoti Valentina e Amedeo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano giovedì 30 agosto 2001 alle ore 16 in Duomo.
— Carignano, 29 agosto 2001.

Firmino e Luciana Soria sono vicini ad Anna e Letizia per la grave perdita.

(continua a pagina 12)

INTRIGHI DI PALAZZO A BAGHDAD | GRANDI MANOVRE PER LA SUCCESSIONE A SADDAM



«ARRESTATO IL FIGLIO DI TAREK AZIZ»
Il vicepresidente iracheno Tarek Aziz (foto) sta perdendo il favore di Saddam Hussein il quale, secondo il quotidiano arabo «Al Hayat», ha nominato quattro consiglieri incaricati di tenerlo d'occhio nei suoi rapporti con diplomatici e rappresentanti di altri Paesi. L'ex ministro degli Esteri della guerra del Golfo è stato infatti criticato per il suo atteggiamento verso la Francia in merito all'embargo dell'Onu contro l'Iraq. Contro Aziz sarebbero schierati i due figli maschi di Saddam, Kuzai e Udai, che il mese scorso hanno ottenuto l'arresto del figlio di Aziz, Ziad, con l'accusa di aver ricevuto denaro da compagnie elettriche straniere per i contratti di ammodernamento della rete elettrica irachena. L'obiettivo finale del piano, secondo il quotidiano, è scalzare dal potere Aziz, per aprire la strada della successione al primogenito Kuzai. Intanto, con «Liberty tv», un canale satellitare finanziato dagli Stati Uniti che a giorni trasmetterà da Londra, l'opposizione irachena si è dotata di un nuovo strumento per rovesciare Saddam Hussein. Un milione di dollari è già stato investito per l'acquisto del materiale e l'affitto dello studio di trasmissione a Londra e ogni anno è ora previsto lo stanziamento di un altro milione

I tank israeliani alla periferia di Betlemme

Tutte le fazioni palestinesi ai funerali del leader ucciso a Ramallah

Aldo Baquis
TEL AVIV

Cinquantamila palestinesi hanno ieri seguito a Ramallah il feretro del 63.enne leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, Abu Ali Mustafa, e hanno giurato lotta a oltranza contro Israele, che lo ha assassinato lunedì lanciando due razzi contro il suo ufficio.

In una grande manifestazione di unione nazionale, i militanti del Fplp sono sfilati con le loro bandiere rosse accanto agli attivisti di Hamas, che innalzavano a loro volta i vessili verdi dell'Islam.

Assieme a loro marciavano i dirigenti locali di Al-Fatah, i responsabili della Autorità nazionale palestinese, e anche parlamentari arabi israeliani, secondo i quali ordinando l'eliminazione di Mustafa - che per Israele era l'ispiratore di sanguinosi attentati - «Ariel Sharon ha compiuto un crimine orrendo, e deve dimettersi».

Ieri intanto militari israeliani e combattenti palestinesi si sono affrontati nelle strade di Beit Jalla, la cittadina alla periferia di Betlemme e ormai trasformata in un campo di battaglia. Nel tentativo di neutralizzare i cecchini palestinesi che da mesi colpiscono il vicino rione ebraico di Ghilò, a Gerusalemme Est, i mezzi blindati di Sharon sono avanzati di alcune centinaia di metri all'interno delle zone autonome occupando alcune case di Beit Jalla, del vicino campo profughi di Aida e tre

A Beit Jalla, occupata «temporaneamente», un giorno di battaglia Di qui i cecchini sparano su Gerusalemme

villaggi. Ma gli spari dei militanti palestinesi non sono cessati: sono stati usati anche mortai. Nella notte alcuni carri armati israeliani sono entrati nel campo profughi di Deir el-Balah: l'incursione è stata accompagnata da una sparatoria che non avrebbe provocato feriti.

Altri aspri scontri sono avvenuti a Hebron, dove una unità di élite israeliana ha ucciso in combattimento un ufficiale della sicurezza preventiva palestinese. Un esponente di Forza 17 - unità di elite dell'Olp - è stato inoltre rapito dagli israeliani.

Nelle retrovie israeliane regna un clima di grande tensione dovuto al ripetersi di informazioni di intelligence relative ad autobombe, kamikaze islamici, e a «unità mobili di fuoco» che i palestinesi starebbero mettendo a punto per seminare il terrore nelle strade israeliane. Da ieri ai coloni è stato vietato di spostarsi da soli sulle arterie della Cisgiordania.

A Beer Sheba, nel Neghev, i servizi di sicurezza israeliani sono riusciti a sventare all'ultimo istante un attentato suicida quando un palestinese è stato catturato con il suo ordigno in un villaggio di beduini. L'uomo, secondo le autorità israeliane, progettava di immolarsi in un centro commerciale.



Un carro armato israeliano entra a Beit Jalla, la cittadina alle porte di Betlemme occupata ieri

In 50 mila dietro la bara di Abu Ali Mustafa: esponenti del governo di Arafat, di Al-Fatah dell'Fplp e di Hamas

Del resto i dirigenti palestinesi non fanno mistero di voler vendicare la morte di Abu Ali Mustafa. In un arroventato intervento al termine del suo funerale Sakher Habbash, un membro del Comitato centrale di Al-Fatah molto vicino ad Arafat, ha affermato che «il nemico non è solo Sharon, o Peres, o Ben Eliezer. Il nemico - ha esclamato - è la Casa Bianca, che fornisce agli israeliani le armi e le giustificazione per uccidere i palestinesi».

Con le quotidiane incursioni in zone autonome, aggiunge la leadership palestinese, «Sharon vuole in realtà stracciare tutti gli accordi». «Ormai - ha confidato ieri il generale Mussa Arafat, un responsabile dei servizi segreti - non possiamo nemmeno escludere un tentativo di Israele di attentare alla vita del nostro Presidente».

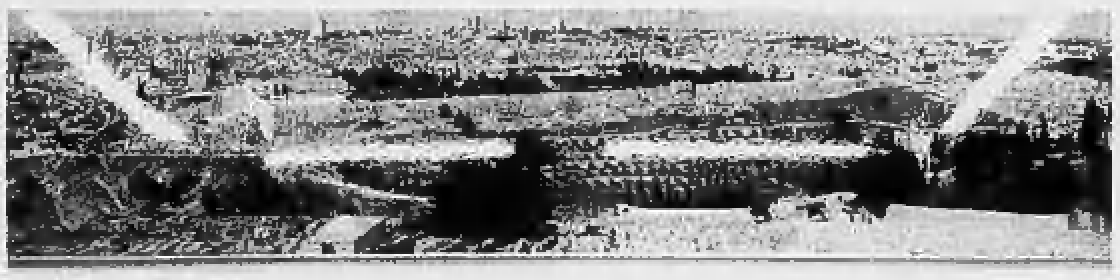
Secondo la rivista Foreign Report, Arafat dispone a Gaza e a Ramallah di bunker capaci di ospitare a tempo indeterminato una ventina di collaboratori e da dove - grazie a moderne apparecchiature di comunicazione - potrebbe continuare a dirigere la lotta. Ma, aggiunge la rivista, il presidente palestinese non esclude di essere obbligato un giorno a lasciare i Territori e a cercare rifugio al Cairo o a Baghdad.

Da parte israeliana si esclude che la uccisione di Abu Ali Mustafa rappresenti un precedente del genere. «Mustafa era il capo di un gruppo terrorista clandestino - ha spiegato il ministro delle Finanze Silvan Shalom - mentre Arafat, i suoi ministri e i membri del Consiglio legislativo palestinese sono stati scelti in elezioni democratiche», e pertanto, ha lasciato intendere, godono di immunità.

Ma i giornali israeliani indulgono in schedine di 'Toto-eliminazioni': sulla fotografia di Abu Ali Mustafa, «Maariv» ha tracciato una grande X rossa. Accanto alla sua immagine ha proposto nuovi «candidati»: gli sceicchi Ahmed Yassin (Hamas) e Abdallah Shami (Jihad islamica), il ministro per l'Informazione Yasser Abed Rabbo e due degli artefici degli accordi di Oslo: Ahmed Qrei e Mahmud Abbas.

«Sempre pronto a vedere Peres»

Il colloquio Arafat-Ruggiero a Gaza: «La possibilità di pace esiste»



Emanuele Novazio
inviato a GAZA

«Quello che sta succedendo è un disastro», ma esiste la volontà di «spingere e proteggere il processo di pace». Nonostante l'escalation di violenze, Yasser Arafat non rinnega la possibilità di incontrare il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres: e sarà Renato Ruggiero - con il quale il leader palestinese si è incontrato ieri sera all'inizio della missione in Medio Oriente del ministro italiano - a trasmettere oggi allo stesso Peres e al premier Sharon la rinnovata disponibilità di Arafat al negoziato. Anche se resta da chiarire la presenza di osservatori internazionali nei Territori, le speranze sono fondate - avverte Ruggiero - perché per la prima volta non ci sono precondizioni di Sharon, e perché per la prima volta un grande numero di leader mondiali fanno pressione sulle due parti affinché riparta un dialogo in grado di portare alla ripresa delle trattative. «Abbiamo lavorato per la pace, abbiamo accertato che la possibilità di pace esiste», ha osservato il ministro italiano: «Dobbiamo ora innescare un effetto domino positivo» che non soltanto riporti le due parti al tavolo del negoziato, ma migliori sensibilmente le condizioni di vita della popolazione palestinese. L'incontro Arafat-Peres va però preparato molto bene: non possiamo permetterci di fallire».

Il riferimento resta il piano Mitchell, che prevede «un raffreddamento» della tensione sul terreno per consentire la ripresa del dialogo, ma la disponibilità palestinese è un risultato soprattutto europeo: frutto della recente missione del ministro degli Esteri tedesco Fischer rilanciata da Ruggiero che è arrivato in Medio Oriente - «in un momento tanto drammatico» - come «amico italiano ed europeo della pace» («tre parole chiave» ha commentato uno stretto collaboratore di Arafat).

«Non dobbiamo guardare le responsabilità ma puntare prima di tutto al dialogo», ha detto Ruggiero al leader palestinese, che ieri sera appariva molto stanco e provato. La missione del ministro italiano - un tentativo estremo di rimettere in movimento la diplomazia europea, e proprio per questo organizzata di concerto con tutti i partners dell'unione e del G8 - non si annunciava facile, dopo giorni drammatici che hanno visto un inasprirsi continuo delle violenze. L'arrivo del capo della nostra diplomazia - che prima della partenza ha avuto conversazioni telefoniche con i colleghi dell'Ue, con il segretario di Stato Powell, il ministro degli Esteri russo Ivanov e i responsabili della politica estera dell'unione, Solana - è coinciso con i funerali di Abu Ali Mustafa, il leader dell'Flp ucciso da due missili israeliani che hanno centrato il suo ufficio di Ramallah: una grande manifestazione di piazza con migliaia di persone che chiedevano vendetta. Per tutta la giornata, inoltre, si è sparato a Hebron, dove c'è stata un'altra vittima, e sono proseguiti i combattimenti a Betlemme: a tarda sera elicotteri israeliani sorvolavano ancora la città. Sul piano politico, sembrano crescere i malumori di Peres nei confronti di Sharon, col rischio di provocare una rovinosa spaccatura nel governo di coalizione. Peres fa sapere di essere stato emarginato, quando si è deciso di fare intervenire gli F15 e gli F16 contro le basi dei servizi di sicurezza dell'Olp. Fonti a lui vicine rivelano che il capo della diplomazia israeliana «ha appreso alla radio» la notizia degli attacchi aerei, e che lo stesso è avvenuto per l'uccisione di Mustafa».

Il ministro degli Esteri italiano: il vertice va però preparato molto bene, non possiamo permetterci di fallire Oggi trasmetterà il messaggio a Sharon e al Premio Nobel

Poco prima dell'arrivo di Ruggiero, i palestinesi non nascondevano neppure perplessità e critiche all'Europa: «Il silenzio europeo e il mancato intervento degli Stati Uniti sono interpretati da Sharon come un semaforo verde per continuare gli attacchi e i bombardamenti», avvertiva il capo negoziatore Saeb Erekat. Ma ieri sera, Arafat ha definito «molto positivo» l'incontro con Ruggiero, che ha ringraziato «per l'iniziativa di pace italiana ed europea». Prima di salutare l'ospite, il leader palestinese gli ha sussurrato qualcosa all'orecchio. Una parola sola era chiara, «Sharon»: Arafat ha voluto inviare, tramite il ministro italiano, un messaggio al premier di Israele?



Il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero durante l'incontro con Arafat nella sua residenza di Gaza

Gli Usa: Sharon aggrava la situazione

I palestinesi invocano ritorsioni contro Washington, «alleata del nemico»



Il segretario di Stato americano Colin Powell, che ha rinunciato alla conferenza di Durban. Il suo portavoce ha condannato l'azione d'Israele

Il Dipartimento di Stato: «Più arduo il compito di trovare una via d'uscita». Londra denuncia iniziative «eccessive»

La posizione americana resa più difficile dalla decisione di boicottare la conferenza di Durban sul razzismo

WASHINGTON

L'esplicita e severa condanna americana dell'uccisione del leader palestinese Abu Ali Mustafa, e più in genere della politica israeliana delle «uccisioni mirate», non è valsa - come non è valso il successivo perentorio invito a Israele affinché ritiri le sue truppe da Beit Jalla («Incursioni del genere non risolvono i problemi di sicurezza, anzi li peggiorano») - a scongiurare una nuova ondata araba di diffidenza nei confronti di Washington. Tanto più che proprio in queste ore la decisa presa di posizione degli Stati Uniti in merito alla conferenza di Durban sul razzismo, con il rifiuto del segretario di Stato Colin Powell di partecipare a un consesso in cui sionismo e razzismo verranno esplicitamente equiparati, ha fatto emergere la scomoda realtà di un'America - sono parole del presidente Bush - «stretta alleata» di Gerusalemme. Ecco quindi levarsi dal campo palestinese una chiamata alle armi contro gli Usa: non più mediatori, come apparivano in mesi recenti, ma alleati del «grande nemico».

L'Fplp, la formazione del leader ucciso lunedì, ha chiesto a tutti i Paesi arabi di «colpire gli interessi americani» perché «gli Stati Uniti partecipano con Israele allo sterminio del popolo palestinese». Sono minacce senza mezzi termini: «La nostra risposta sarà dura e colpirà gli interessi americani e israeliani dovunque essi si trovino», si legge in un comunicato: «La nazione araba deve assumere una posizione chiara e ferma nei confronti degli Stati Uniti, che sono il principale nemico degli arabi e dei palestinesi».

Assumono quindi precisa fisionomia le parole del portavoce del Dipartimento di Stato americano, Richard Boucher, secondo cui gli Usa sono «turbati» dalle notizie che provengono da Israele; una posizione assunta anche da Londra, dove il ministro degli Esteri Jack Straw ha definito «eccessive, sproporzionate e capaci di alimentare il ciclo della violenza» le iniziative israeliane. «Entrambe le parti - ha aggiunto Boucher - devono evitare quelle azioni che continuano ad aggravare la situazione sul terreno e che rendono più arduo il compito di trovare una via d'uscita dalla crisi».

In precedenza lo stesso Boucher aveva affermato che le «uccisioni mirate» da parte di Israele «non solo non portano alla fine della violenza, ma infiammano ulteriormente una situazione già incandescente». Egli aveva anche invitato il governo di Gerusalemme, in un chiaro segnale dell'irritazione americana, a prendere «le misure economiche e di sicurezza necessarie per alleviare la pressione, le privazioni e le umiliazioni della popolazione palestinese». E' la prima volta che la parola «umiliazione» viene usata da Washington per descrivere le conseguenze della politica israeliana. Eppure questo non è bastato ad ammorbidire i toni del dispetto palestinese.

In effetti non è facile per la Casa Bianca gestire in contemporanea gli eccessi militari d'Israele, che condanna, e le proteste del governo Sharon - che invece appoggia - in merito alla conferenza di Durban. Proprio di fronte al documento finale, che pare un atto d'accusa nei confronti di Gerusalemme e che a quanto pare non può essere modificato nella sostanza, il segretario di Stato Colin Powell ha deciso che non andrà a Durban; anzi, è ora in discussione il livello che potrà avere la delegazione americana, ammesso che Washington decida di mandarne una.

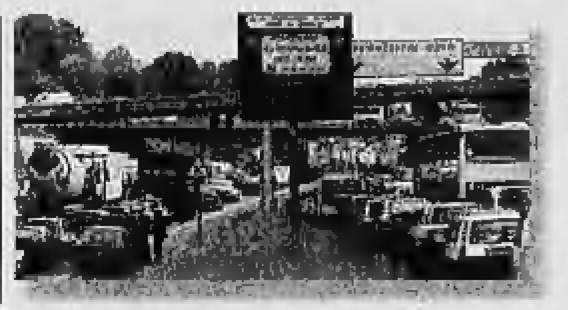
Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha detto ieri di sperare ancora in una partecipazione degli Stati Uniti: «Si tratta di un'occasione che riguarda ogni Paese e ogni Società». Ma troppi sono, secono l'amministrazione Bush, i riferimenti denigratori che i lavori preparatori della conferenza hanno riservato a Israele. La settimana scorsa il presidente americano era stato chiaro: gli Stati Uniti avrebbero disertato completamente la conferenza se il sionismo avesse continuato a essere paragonato a una forma di razzismo, con lo scopo evidente di «attaccare e isolare Israele, uno dei nostri più stretti alleati». [e. st.]

DAL MONDO | SFIDA AL SINDACO DI MOSCA E ALLA CHIESA ORTODOSSA, IN FRANCIA GIRO DI VITE CONTRO LA GUIDA PERICOLOSA



«LA CORRIDA SI FARA' NONOSTANTE I DIVIETI»

Gli organizzatori della prima corrida organizzata in Russia hanno annunciato che questa si svolgerà come previsto malgrado il divieto emesso dal sindaco di Mosca dopo che la Chiesa ortodossa l'aveva condannata come «immorale». L'organizzatore Evgenij Matuzov ha detto che il sindaco «non ha capito la differenza fra corrida portoghese - che verrà presentata a Mosca - e spagnola». La prima infatti non prevede l'uccisione del toro e non è «violenta»



ANTIDOPING PER I PIRATI DELLA STRADA

Antidoping per i pirati della strada. Dal 1° ottobre tutti gli automobilisti francesi coinvolti in incidenti mortali saranno sottoposti a esami medici per scoprire se hanno fatto uso di droghe. Da molti anni è obbligatorio l'accertamento del tasso di alcolemia dei guidatori implicati in incidenti stradali gravi, e dal 1999 era attesa una misura simile per gli stupefacenti. Alla base del decreto la necessità di accertare l'interazione tra consumo di droghe e morti al volante

Espugnata dall'Aids la muraglia cinese

Il governo di Pechino ammette dopo anni che c'è un'epidemia
Forse 600 mila i sieropositivi, secondo l'Onu saranno dieci milioni nel 2010. Tragiche vittime migliaia di contadini donatori di sangue



Negli ospedali i malati vengono trattati senza i complicati e carissimi cocktail di medicinali stranieri: si devono accontentare di inefficaci misture di erbe

Un ospedale cinese. Contro un'epidemia di Aids, però, le strutture potrebbero rivelarsi insufficienti

reportage

Francesco Sisci

PECHINO

UNA porta di legno scorticata batte con pigrizia, sotto il vento, contro lo stipite. La casa ha i mattoni non intonacati e davanti giocano due bambini sporchi, bruciati dal sole e con i pantaloni aperti sul sederino, senza pannolini, come capita in campagna qui. C'è solo la nonna che li guarda, con gli occhi cisposi. La madre è morta un anno fa, il padre qualche mese prima. Avevano mal di testa, diarrea, perdevano peso. Non sapevano che cosa fosse, né loro né i compaesani, mentre ora è chiaro: avevano l'Aids, preso per una donazione di sangue, pagata appena 10 mila lire.

Siamo a Wenlou, nella provincia dello Henan, oltre mille chilometri a Sud-Ovest di Pechino. Non ci sono statistiche ufficiali ma la stampa cinese ha scritto che qui fino al 70 per cento degli abitanti del distretto sono infettati dal virus. Gente dal villaggio racconta per telefono che qui negli anni scorsi tra 50 e 70 mila persone hanno donato il sangue nel modo oggi riconosciuto come pericoloso.

Nello Henan, infatti, negli anni '90 arrivarono, aggressivi, gli uomini degli ospedali della città, autorizzati dalle autorità locali, per comprare il sangue dei contadini. I più poveri del villaggio si misero in fila, convinti dai soldi e dalle promesse delle nuove macchine che centrifugavano il sangue e, dopo avere separato piastrine e globuli rossi, restituivano il plasma nelle vene dei donatori.

Le macchine erano un passo avanti. Il governo centrale non voleva svenare quei poveri che cambiando nome per pochi spiccioli donavano il sangue anche ogni mese. Solo che le nuove macchine avrebbero avuto bisogno di severe misure igieniche che invece spesso sono mancate diffondendo così l'Aids, numerose malattie veneree e l'epatite.

Nei giorni scorsi, rompendo un velo che pareva ormai diventato solo di ipocrisia, il ministero della sanità cinese nella persona del vice ministro Yin Dakui ha ammesso l'epidemia, e questo è certamente il primo passo per una lotta stavolta decisa contro il diffondersi della malattia. Ma almeno per ora questa determinazione centrale non si è trasformata in impegno nelle zone colpite. A Wenlou raccontano che sì, è stato aperto un ambulatorio, ma ci sono solo medicine contro i sintomi dell'Aids, mal di testa, diarrea, nulla invece che possa se non fermare almeno rallentare lo sviluppo del male.

Secondo il ministero della sanità i sieropositivi - dal primo caso scoperto nel 1985 - sono 28.058. Di questi 1111 sono malati di Aids e 584 le persone già morte. Ma secondo esperti cinesi il numero reale complessivo di contagio da Hiv e Aids sarebbe di 600 mila persone. Non è peggio che in India, dove con una popolazione quasi uguale questi numeri sono doppi. Ma diversamente da lì in Cina l'Aids è una malattia di poveri, diffusa non dal «vizio» della droga, o dalla lussuria dei sensi, ma dalla miseria che ha spinto la gente a vendere il sangue, dalla pietà del governo centrale che ha introdotto le centrifughe, dalla cupidigia e dalla superficialità di ambulatori e centri di raccolta locali.

Questo non vale per il solo Henan, ma per molte province interne, mentre si teme che il virus si stia facendo largo verso la costa, centro propulsivo dell'economia nazionale. Più o meno le stesse condizioni sono denunciate nello Jiangxi, ex base della rivoluzione contadina di Mao, oggi insieme alla provincia dello Yunnan centro della diffusione dell'Aids tra i tossicodipendenti. Sono loro, insieme ai contadini dello Henan, del Gansu e di altre regioni interne a fornire circa il 70 per cento dei sieropositivi cinesi.

La gente delle zone colpite viene trattata come appestata dai vicini, nessuno vuole fare affari con loro, e neppure prendere lo stesso autobus o lo stesso treno. Così la povertà aggrava il male mentre negli ospedali i malati vengono trattati senza i complicati, e carissimi, cocktail di medicinali stranieri. Le cure più frequenti sono misture di erbe della medicina tradizionale cinese.

Difficile capire la loro reale efficacia. I giornali cinesi periodicamente vantano i risultati miracolosi di questa o quella pillola, estratta dalle rare piante raccolte sulle montagne del Guizhou o alle pendici del Tibet o vicino ai passi della Birmania, fianco a fianco con il papavero da oppio.

Veleno e antiveleno sembrano così crescere l'uno a fianco dell'altro. Infatti dopo la follia delle trasfusioni, è l'aumento del consumo di eroina a preoccupare le autorità come veicolo di diffusione dell'Aids. Oggi il 5 per cento dei tossicodipendenti è sieropositivo, contro lo 0,5 per cento del 1996. Ieri il primo ministro cinese Zhu Rongji e quello thailandese Thaksin Shinawatra hanno firmato un accordo di cooperazione senza precedenti per combattere il traffico di stupefacenti.

Questo impegno e un'attiva campagna di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione in Cina dovrebbe contribuire a smentire le previsioni che oggi, secondo l'Onu, danno fino a dieci milioni di sieropositivi nel 2010. E potrebbero essere anche di più. Secondo lo stesso ministero della sanità il numero degli infetti è cresciuto del 67,4 per cento nei primi sei mesi dell'anno. Sono questi dati a terrorizzare i cinesi e far loro sperare che, come è successo negli anni scorsi in Thailandia, proprio la serietà dell'allarme contribuisca a fermare la diffusione del male.

BLOCCATI SU UNA NAVE NORVEGESE: GIAKARTA LI RIFIUTA, SYDNEY NON LI ACCOGLIE MA INVIA AIUTI

Anche l'Indonesia dice no ai 434 profughi afghani



Il mercantile norvegese con a bordo i profughi è bloccato a 24 chilometri dall'isola australiana di Christmas

SYDNEY

L'Australia non li vuole, e neppure l'Indonesia: ma nel frattempo il governo australiano ha deciso di non lasciar morire i 434 profughi, quasi tutti afghani, intrappolati sul mercantile norvegese Tampa dopo essere stati salvati da un naufragio al largo dell'isola di Christmas (Australia) dove erano diretti, 1.400 chilometri dal continente, e 350 dall'indonesiana isola di Giava.

Tre aerei da carico militari australiani con a bordo un contingente di truppe e di personale medico sono atterrati ieri a Christams Islands, mentre una equipe medica ha raggiunto in serata la nave Tampa per prestare i primi soccorsi. Si dirige verso l'isola anche una fregata della marina australiana con un equipaggio di 160 marinai, che offrirà supporto medico e di sicurezza.

Continua però lo «scaricabarile» tra Australia e Indonesia, che rifiutano l'accoglienza ai profughi, tra cui donne - alcune incinte - e molti bambini, tratti in salvo in acque indonesiane dal mercantile norvegese, fermo ora a 24 chilometri dall'isola australiana di Christmas poiché l'Australia gli rifiuta l'ingresso nelle sue acque territoriali.

Il ministro degli Esteri indonesiano Hassan Wirajuda ha detto che il Paese non è disposto ad accettare i clandestini neanche per poco e ha smentito un suo portavoce secondo cui Giakarta avrebbe permesso alla nave di entrare nelle sue acque e accolto i profughi temporaneamente per motivi umanitari. «Abbiamo già avuto esperienze con questi profughi che sono immigrati illegali. Le nostre leggi non ci permettono di accoglierli», ha detto il ministro.

Il governo australiano sostiene che l'Indonesia deve accogliere i clandestini perché è in quel Paese il porto più vicino all'area in cui i boat people sono stati raccolti dalla nave, quando il vecchio peschereccio in cui si trovavano ha cominciato ad affondare.

Secondo gli armatori della Tampa, la portacontainer norvegese, che si trova «punita» per aver obbedito agli obblighi di soccorso in alto mare, non può comunque riprendere il largo perché non è attrezzata per un viaggio di 350 chilometri fino all'Indonesia con a bordo oltre 400 persone in cattive condizioni. Uno degli ufficiali della Tampa ha detto alla radio australiana Abc che dopo 48 ore la situazione a bordo è terribile, con i profughi che soffrono di spossatezza, colpi di calore, diarrea e scabbia. Tutti hanno iniziato lo sciopero della fame, tranne le donne incinte e i bambini, e minacciano di gettarsi in mare se la nave riprenderà il largo. I marinai hanno offerto le loro coperte e medicine - ha detto l'ufficiale in seconda Christian Maltau - ma le loro provviste non possono soddisfare le necessità di 438 persone. Christmas Island (l'Isola del Natale), è il paradiso dei profughi asiatici che, insieme a turisti d'elite, raggiungono ogni anno quel piccolo Eden naturale. È stata scoperta il giorno di Natale del 1643 dal capitano inglese William Mynors. Le sue dimensioni sono esigue: 135 chilometri quadrati dove convivono caucasi, cinesi, malesi, indiani, europei e anche americani. Per i 2.564 cittadini di Christmas Island la capitale ha un nome evocativo, The Settlement, «la sistemazione», «lo stanziamento», quasi a voler sottolineare la sua natura di Eldorado per chi, come tanti asiatici, sogna ancora una sistemazione. **[e. st.]**

(segue da pagina 6)

Lunedì, 27 agosto, è stata chiamata dal Signore

Erica Pasero De Wan
anni 90

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Enrico, la nuora Rosalba, i nipoti Roberto ed Elisabetta e l'affezionata sorella Mariuccia con Alberto, Maria, Elena ed Elsa. ERICA DE WAN ci ha lasciato, ma la sua dolcezza ed i suoi luminosi occhi azzurri rimarranno per sempre nella memoria di parenti ed amici e certamente gli angeli l'accoglieranno con gioia in Paradiso. Per la sua grande gentilezza d'animo ed i suoi modi garbati ed eleganti. Nel corso della vita ha dedicato, con grande serenità, ogni energia e la sua eccezionale intelligenza creativa all'azienda da lei fondata, alle vetrine dei suoi negozi, alle sue affezionate clienti, che l'hanno ricambiata costantemente, concedendole la loro stima ed amicizia. Al figlio Enrico, alla nuora Rosalba, agli amati nipoti Roberto ed Elisabetta lascia meravigliosi insegnamenti di vita che illumineranno per sempre il loro cammino. La famiglia rivolge un sentito ringraziamento al dottor Antonio Vigna, che l'ha seguita negli ultimi anni con affetto e grande capacità professionale ed alle sue dame di compagnia Antonietta e Gina. Le esequie si sono svolte in forma privata, martedì 28 agosto, in Bricherasio, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 2001.

Ha raggiunto Pepe e Massimo

Nazarena Repiquet ved. Mondino

Lo annunciano le figlie Donatella, Stefania con Gigi e Francesco. Funerali mercoledì 29 ore 15 chiesa parrocchiale di Perosa Argentina. Tumulazione Cimitero di Giaveno.
— Perosa Argentina, 28 agosto 2001.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Proprietà Edilizia-Confedilizia di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

già valido e stimato presidente dell'associazione.
— Torino, 28 agosto 2001.

Improvvisamente è mancata

Eugenia Romano in Carpignano

Ne danno il triste annuncio il marito Andrea e la figlia Enza. Funerali giovedì 30 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino 27 agosto 2001.
Ott. Fun. «Il Cero» Tel. 011 2266666

Giorgio, Francesca, Lella e Francesco Aprà partecipano al dolore di Andrea e Enza.

Vicini all'amico Andrea ed alla figlia nell'improvviso lutto. Famiglia Daria.

Il Madonna di Campagna calcio con tutti i soci, quadri dirigenziali, allenatori, partecipa al dolore del consigliere Andrea e famiglia, per la perdita dell'amata MOGLIE.

Gli amici di sempre partecipano al dolore di Andrea
Vincenzo Battaglia
Angelo Bonello
Mauro Daria
Franco De Cunsolo
Narcisio Ferrari
Ernesto Franco
Renato Freyria
Mauro Foschia
Giuseppe Gargano
Aldo Generoso
Pantaleo Grande
Aldo Lamarca
Ugo Nava
Franco Palasco
Marco Pasquero
Edore Puderzoli
Raffaele Poderzoli
Vito Piastino
Giovanni Porcelli
Tommaso Rolle

Le famiglie Perona partecipano al dolore del caro amico Andrea.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giuseppe Ricca
console del Paraguay
già membro della Croce Rossa Internazionale
di anni 82

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Maria Teresa, il figlio Giovanni e parenti tutti.
— Moncalieri, 26 agosto 2001.
O.F. Niggi - Moncalieri tel. 011/645084

E' mancato

Vittorio Marcoz
avvocato

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Carla, i figli Federica, Rudy e Mario, la mamma Enrica e il papà Aristide, il fratello Carlo con la moglie Silvia e i figli Enrico ed Elena, la zia Augusta. Un particolare ringraziamento al dottor Maurizio Norat per l'amicizia e la disponibilità. Un grazie di cuore anche agli amici e a coloro che sono stati vicini ai famigliari in questo doloroso momento.
— Aosta, 27 agosto 2001.

Toni, Gianni e Filippo sono vicini a Carla, Rudy, Mario, Federica ricordando con grande affetto BUBY.

Francesca, Piero, Vittoria ed Edoardo abbracciano forte Carla, Rudy, Mario e Federica.

Anita e Giorgio Craviolo con Achille e Rossana, sono vicini a Carla, Rudy, Mario e Federica.

Rosa Garrino con figli e nipoti partecipa al dolore di Carla e famigliari.

Nanni e Maria Quagliotti con Silvia e Tino, sono vicini a Carla e famiglia per la perdita del caro BUBY.

Improvvisamente è mancato

Roberto Barth
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i figli Armando e Rossella con Stefania e Franco. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 28 agosto 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marilena Ventura in Nardini

Ne danno notizia a funerali avvenuti il marito Giorgio, il figlio Roberto con la nuora Tiziana e la piccola Rebecca, la mamma, la sorella, i cognati, zii, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Comandone, suore e l'equipe medica tutta dell'ospedale Gradenigo per la premurosa assistenza prestatale. Un grazie al dott. Patelli e un ringraziamento affettuoso alla dott.sa Tiziana Monticone. Ringraziamo anche commossi quanti hanno partecipato con affetto al nostro dolore. La salma è stata cremata e tumulata al Cimitero Monumentale di Torino.
— Orbassano, 28 agosto 2001.

Il Dio della vita, che lui ha tanto amato lodare con la musica, ha chiamato a sé

Mauro Levra
organista
di anni 66

Lo annunciano, la moglie Fiorina Giacometti; il figlio Giuseppe con Marilena e i nipoti Carla e Mauro, le sorelle ed il fratello con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. La S. Messa esequiale avrà luogo mercoledì 29 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo Martire a Nole con partenza dall'abitazione in via 1° Maggio 34.
— Nole, 27 agosto 2001.

«Celebrate il Signore al suono della cetra, lodatelo sull'arpa a dieci corde.
Cantate per lui un canto nuovo, acclamatelo con la musica più bella».
(Dal Salmo 33)

I vecchi cantori desiderano esprimere ai famigliari dell'amico e maestro

Mauro Levra

sincera riconoscenza e fedele amicizia.
— Nole, 28 agosto 2001.

Marilina Cavazza degli Alberti La Marmora

è morta serenamente nella sua casa. Per sua volontà ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, la sorella Flavia e i figli Giulia Benedetta, Natalia con Ivan, Caterina e Lorenzo e Francesco, con Silvia e Adriano. Messa di trigesima in Biella il 6 ottobre.
— Biella, 26 agosto 2001.

E' mancato improvvisamente l'

ing. Sergio Villanova

Affranti lo piangono la moglie Riccarda, i figli Giorgio con Giuli, Carlo con Anna, i nipoti Sergio con Giulia, Valentina e Barbara, la sorella Maria Grazia con Leo. Per le esequie telefonare allo 011 3174544.
— Torino, 28 agosto 2001.

Elide partecipa al dolore.

Le famiglie Raimondi e Binelli partecipano al grande dolore di Riccarda, Giorgio e Carlo per la perdita del caro SERGIO.

Ugo e Trudy Graglia partecipano commossi al dolore della famiglia Villanova per la perdita del caro nonno SERGIO.

Fulvio e Paola Trussoni
Gianni e Barbara Monzello
Roberto e Maria Gesmundo
partecipano commossi al dolore di Giorgio e di tutta la famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Enzo e Mariateresa Gilli sono vicini alla famiglia Villanova in questo triste momento.

La famiglia Recchi profondamente commossa prende parte al grande dolore di Riccarda, Giorgio e Carlo per la scomparsa del caro

ing. Sergio Villanova

nel ricordo affettuosissimo di tanti anni di preziosa amicizia e collaborazione.
— Torino, 28 agosto 2001.

Claudio Recchi con rimpianto e commozione si stringe a Riccarda, Giorgio e Carlo nel ricordo dell'

ing. Sergio Villanova

figura eccelsa dell'ingegneria italiana e di elevato esempio di professionalità.
— Torino, 28 agosto 2001.

Nicola Bianchi è nel dolore con Giorgio e tutta la famiglia Villanova per la scomparsa dell'

ing. Sergio Villanova

Indimenticabile Maestro di vita.
— Torino, 28 agosto 2001.

Mariarosa Bosca con Alberto e Alessandra partecipa al dolore di Riccarda e figli.

Alessandra Giancarlo partecipano commossi.

Vittorio Vacchetta con Enrica partecipa commosso al dolore di Riccarda e figli per la scomparsa di

Sergio Villanova

indimenticabile compagno di tanti anni di lavoro.
— Torino, 28 agosto 2001.

Vicina al vostro dolore. Carlina.

Su tutte le vette è quiete.
Aspetta: presto riposerai anche tu
(1771 - Goethe)

E' mancato il

prof. Filippo Mondino

Lo annunciano addolorati la moglie Luciana, la figlia Roberta col marito Angelo, gli amatissimi nipoti Simone, Paolo e Martino. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Gran Madre di Dio. Per orario tel. allo 011 6610222.
— Torino, 28 agosto 2001.

Il fratello Remo con la moglie Bruna e la figlia Simona partecipa al dolore.

La sorella Lucia si unisce al grande dolore.

La nipote Silvana con il marito Tonino e il figlio Andrea ricordano lo zio FILIPPO con grande affetto.

Claudio, Gianca, Matteo e Marta Scianca ricordano lo zio FILIPPO.

Uno ZIO eccezionale. Kitty e Daniele.

Ezio e Germana Scianca partecipano con tutto il cuore al dolore della famiglia.

Augusto e Betty, unitamente a Danila e Paolo, con le loro famiglie, annunciano la perdita della zia

Anna Maria Lusso

Funerali giovedì 30 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9.
— Torino, 28 agosto 2001.

L'Opera Diocesana Pellegrinaggi partecipa il ritorno al Padre di

Anna Maria Lusso

co-fondatrice dell'Opera e per quarant'anni direttrice.
— Torino, 28 agosto 2001

E' mancato

Teresio Rota
maresciallo GdF a riposo
anni 79

L'annunciano i figli: Antonello, Marilena con Giorgio ed il piccolo Mattia; sorella, fratello, cognata, nipoti, suocera, consuoceri e parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. con partenza da Pecetto - clinica S. Luca - alle ore 8,30 ed in parrocchia di Motta De Conti (VC) alle ore 10,30. S. Rosario mercoledì 29 corr. alle ore 19 in parrocchia Ascensione, via Bonfante 3, Torino. Un ringraziamento particolare al signor Giancarlo Doglioni Majer e famiglia ed alla signorina Nella Chiale. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 28 agosto 2001.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro

Alessandro Masera

commossi, ringraziano tutti i componenti del Lions Club Torino Superga.
— Chieri, 29 agosto 2001.

ANNIVERSARI

1984 — 2001
Luisa Grossetti
Sempre con tanto amore.

1998 — 2001
Francesco Carrara
Riposa in pace.

1996 — 29 AGOSTO — 2001
Osvaldo Benedetti
Non credo nel silenzio dell'abbandono perché noi non ci siamo lasciati mai. Emma.

1979 — 2001
Luigi Saracco
Affettuosamente ricordato.

1995 — 2001
Franco Giuliani
Con immenso amore tua moglie Gina.

[illegible] — 2001
Alessandro Bondesan
Cocchino... sei sempre più vivo nei nostri cuori. Ci manchi tanto. Mamma e papà.

FORZE TEDESCHE A SKOPJE | SI' DEL BUNDESTAG DOPO LE DIVERGENZE

I PARTITI D'OPPOSIZIONE TOLGONO IL VETO

Nelle scorse settimane i cristiano-democratici avevano manifestato la loro contrarietà alla missione Nato, soprattutto per ragioni di sicurezza. Ma dopo che il cancelliere Schroeder ha promesso lo stanziamento di altri 28 milioni di marchi per assicurare il massimo grado di protezione ai militari, i vertici Cdu-Csu hanno annunciato che voteranno in favore dell'intervento Nato. «Facciamo questo con la coscienza pulita, ma con il cuore pesante», ha commentato il capogruppo Friedrich Merz



SCHROEDER MANDERA' CINQUECENTO UOMINI

La Germania manderà in Macedonia 500 soldati. Dopo che l'opposizione Cdu-Csu ha tolto il veto, il Parlamento potrà contare su una forte maggioranza per far approvare la missione. La soluzione del problema soddisfa particolarmente il cancelliere Gerhard Schroeder, che anche in questo caso cercava il tradizionale accordo trasversale che caratterizza le missioni militari tedesche all'estero. Tra le voci critiche, oltre ai cristiano-democratici, anche i Verdi, una trentina di deputati della sinistra Spd e i liberali della Fdp

Anche un missile terra-aria nel bottino Nato

Consegnate ieri altre duecento armi. Venerdì operativa la «Sassari»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Altre duecento armi dell'Uck sono state raccolte ieri dai soldati della Nato, che dopo il centro di Otlja, nei pressi di Kumanovo, ne hanno istituito un altro nel villaggio di Brodec, sulle alture di Tetovo. Le armi recuperate ieri si aggiungono alle 450 ritirate e catalogate lunedì e, secondo il portavoce dell'Alleanza Barry Johnson, è possibile che già oggi sia raggiunto il traguardo della consegna di un terzo - 1100 pezzi - delle armi dichiarate dai guerriglieri. «Il disarmo si è svolto senza incidenti», ha dichiarato il portavoce delle truppe Nato in Macedonia, maggiore Barry Johnson. Secondo fonti britanniche la Nato sarebbe molto soddisfatta perché i pezzi raccolti ieri sono più sofisticati di quelli del primo giorno: ci sono anche due razzi anticarro e il primo missile antiaereo terra-aria.

Ieri all'alba è arrivato a «Camp Italy» il convoglio della brigata «Sassari» - [illegible] tra fuoristrada e veicoli blindati - partiti lunedì sera dalla Grecia. Oggi altri cento veicoli e gli ultimi container di materiale logistico verranno sbarcati a Salonicco e procederanno poi alla volta della Macedonia con il personale che arriverà in aereo. Il contingente italiano che partecipa a «Essential Harvest» sarà pronto a entrare in azione da venerdì.

Nonostante la ricca messe di armi raccolte nei primi due giorni, comunque, c'è chi le giudica «vecchie e in cattivo stato». Si tratta dei molti macedoni che diffidano della Nato, secondo i quali si è trattato di un'ulteriore conferma che la missione di disarmo della guerriglia «è una farsa» e che le armi raccolte sono una minima parte dell'immenso arsenale dell'Uck. Lo ha anche scritto ieri mattina il quotidiano di Skopje «Jutarnji Vjesnik», sottolineando che la Nato non garantirà la sicurezza dei cittadini macedoni, né tanto meno il ritorno dei profughi alle loro case. Uno dei pochi a credere il contrario è il presidente Boris Trajkovski, che si sforza di spiegare al suo popolo l'importanza dell'operazione. «La missione dimostra l'impegno di molti Paesi nell'aiutare la Macedonia a risolvere i suoi problemi», ha detto il capo dello Stato: «La Nato porterà a termine con successo l'operazione per assicurare le condizioni di base su cui costruire una pace duratura».

Trajkovski incontrerà oggi a Skopje il segretario generale dell'Alleanza, Lord Robertson, che viene in Macedonia per ispezionare il primo quantitativo di armi consegnate dai guerriglieri, ma anche per ricordare alle autorità macedoni che ora tocca a loro adempiere alle condizioni dell'accordo di pace. Il Parlamento dovrebbe infatti ratificare il documento che prevede i cambiamenti costituzionali in favore della minoranza albanese. Soltanto dopo la Nato potrà procedere alla seconda fase del disarmo dell'Uck. In vista della sessione parlamentare di venerdì, tuttavia, i nazionalisti macedoni e i profughi scacciati dalle loro case dai ribelli albanesi intendono organizzare una grande manifestazione di protesta contro il dispiegamento delle truppe della Nato e «le condizioni umilianti dell'accordo imposte dalla Comunità internazionale».

In occasione della festa ortodossa dell'Assunta, una delle celebrazioni più importanti del calendario liturgico, un migliaio di pellegrini macedoni è andato ieri al monastero di Sant'Atanasio, nel villaggio di Lesok, dove la settimana scorsa una bomba ha distrutto la chiesa che fa parte del complesso religioso. Otto pullman e numerose auto private sono partite da Skopje. Lungo la strada hanno incrociato gruppi di ribelli in divisa dell'Uck e disarmati. Una pattuglia di guerriglieri, con i fucili puntati contro il monastero, è stata avvistata nei boschi a poche decine di metri dal luogo sacro. Tutt'intorno i paracadutisti britannici, con i mitra spianati, hanno protetto i fedeli in preghiera.



PARLA IL RESPONSABILE DEGLI OLTRE OTTOMILA NOSTRI MILITARI IMPEGNATI ALL'ESTERO

«Un'operazione destinata a durare»

Il generale Cabigiosu, ex comandante delle truppe in Kosovo

intervista
Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

IL generale Carlo Cabigiosu ha guidato le truppe Nato in Kosovo fino all'aprile dell'anno scorso, adesso è a Belgrado per concludere al meglio una parte importante della vecchia missione.

In due giorni ha incontrato il vicepremier Nejbosa Cosic, i generali Kstic e Krga, il ministro degli Esteri Svilanovic. La visita prelude a una possibile e sorprendente intesa militare con le forze armate di Belgrado, interessate ad una collaborazione bilaterale e al progetto di «Partnership For Peace».

La visita di Cabigiosu coincide però anche con l'inizio della scivolosa missione in Macedonia. Come responsabile del Coi (il Comando operativo interforze) il generale comanda gli oltre ottomila soldati italiani impegnati all'estero: questo è dunque lo spunto per un colloquio più ampio.

Cosa è venuto a fare a Belgrado, generale?

«A concludere al meglio una missione. Nel Sud della Serbia - parlo di Bujanovac e del Presevo - una situazione di forte instabilità si è risolta al meglio grazie alla buona volontà di entrambe le parti e a un intervento che la Nato ha compiuto con criteri nuovi».

Sarà una pace duratura?

«Nel marzo scorso, quand'ero comandante della Kfor, io stesso apposi la firma agli accordi fra autorità serbe e rappresentanti albanesi. In questi giorni la Serbia ha ripreso il controllo degli ultimi lembi di territorio: la crisi è superata grazie alla collaborazione di tutti»

Nello stesso momento però si apre un'altra crisi in Macedonia e il problema albanese diventa sempre più acuto. Qual era allora il senso della guerra di due anni fa?

«Intanto, un senso morale, era doveroso intervenire a difendere popolazioni che stavano subendo violenze così gravi. Che questo poi abbia aperto la strade alle ambizioni di certe etnie e di certi gruppi è problema diverso, che va affrontato adesso».

E la «soluzione Presevo», a suo giudizio, potrebbe essere utile anche per affrontare il «nuovo problema»?

«Può esserlo nel senso che nella Serbia del Sud la crisi è stata risolta passando dal colloquio con le autorità del vecchio regime serbo agli esponenti del nuovo, i quali hanno accettato anche un'amnistia per i guerriglieri. In quella zona si sono verificati ritorni a casa di rifugiati sia serbi sia albanesi».

Nel Presevo l'Uck si chiamava «Ucpmb», in Macedonia adesso è «Armata Albanese»: lei si è fatto un'idea di questo movimento?

E' la sommatoria di varie cose: gente dei villaggi che si sente discriminata, intellettuali e idealisti che inseguono emancipazione e indipendenza, gruppi criminali interessati a coprire i loro traffici».

Questi ultimi si direbbero prevalenti.

«Difficile dirlo con certezza: certo esiste una componente dedica a traffici d'armi e di altro, ma le università di Pristina e Tirana producono anche questa forte componente idealista, come ci sono guerriglieri che combattono per la propria causa».

Ma come militare, le sembra convincente l'idea di una guerra che poi scatena un'etnia diversa?

«Se mi passa l'esempio io sono un chirurgo, non un medico generico: arrivo a gestire situazioni quando la ferita ha già provocato l'infezione».

E da questa «infezione» il Kosovo non esce: due anni dopo, resta una regione traboccante di cosche e di armi.

«Le rispondo che, solo durante il mio periodo di comando, in sei mesi vennero sequestrate armi sufficienti ad equipaggiare cinque o sei battaglioni di fanteria: pezzi controcarro, missili, e non so cos'altro...».

E chi aveva rifornito l'Uck di un'attrezzatura simile?

«La diaspora albanese intanto. Poi le armi sono giunte da tutte le parti...».

Quali parti?

«Da tutti i punti cardinali: Nord, Sud, Est, Ovest. Diciamo, da origini diverse...».

E in Macedonia, raccogliere 3.300 pezzi servirà a qualcosa?

«Quella non è una missione di cui mi stia occupando direttamente. E' un primo, importante passo verso il disarmo».

Vorrei chiederle, però: in Bosnia la Nato staziona da cinque anni e non può andarsene perchè gli scontri riprenderebbero un'ora dopo. Il Kosovo continua a essere instabile. La Macedonia vede l'inizio di una missione che dovrebbe concludersi in un mese ma potrebbe protrarsi. Qual è il futuro della Nato nei Balcani?

«Missioni del genere richiedono sempre preparazione e pazienza: tutti i progetti importanti sono di lunga durata».



Guerriglieri dell'Uck in fila per consegnare le armi alle forze Nato. Sotto, il generale Carlo Cabigiosu (al centro) durante il passaggio delle consegne al comando della Kfor

«Nel periodo in cui guidavo le forze a Pristina, in sei mesi vennero sequestrati pezzi provenienti da tutti i punti cardinali tali da equipaggiare cinque o sei battaglioni di fanteria»

Polemiche sulla morte del soldato Ian

Blair sotto tiro: «Una missione decisa in sordina e in fretta»

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Gli inglesi sono famosi per non piangere sulle perdite in guerra, ma la morte del soldato del genio Ian Collins a Skopje, oltre che ovvio dolore, ha suscitato un palpabile nervosismo. A parte il padre del militare ucciso nell'agguato, che ha criticato la missione in quanto tale, anche l'opposizione conservatrice e parte della stampa accusano il governo di aver sottovalutato l'impegno britannico in «Raccolto Essenziale». E poiché le critiche serpeggiavano anche prima della morte di Collins e della stessa partenza del contingente, i principali responsabili del governo hanno dovuto bruscamente scuotersi dal torpore vacanziero e mostrare iniziativa. Tutto diventerebbe più semplice se i responsabili dell'attentato venissero arrestati, come chiede il governo britannico. Sembra esserci una pista.

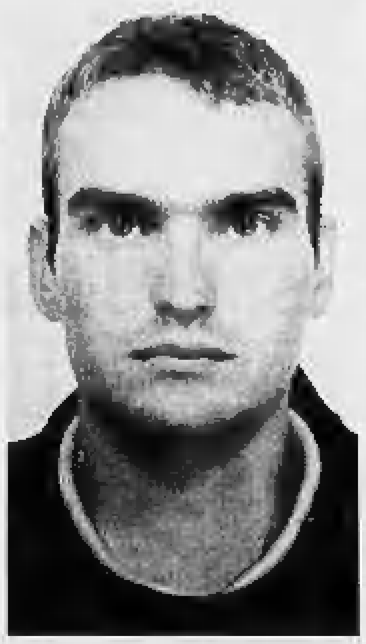
Kevin Collins, 44 anni, proprietario di una fornace a Sheffield, la città dei disoccupati di «Full Monty», ha dichiarato di essere «immensamente orgoglioso» di suo figlio, ma poi ha aggiunto: «Io non credo che i nostri soldati dovrebbero essere lì. Il Kosovo era diverso, un mucchio di gente innocente veniva uccisa. Questa è una guerra civile tra due fazioni che si combattono l'un l'altra».

La verità è che la differenza non è poi molta, salvo che probabilmente era più pericolosa la missione in Kosovo. Ma Collins padre ha raccontato che Ian era partito questa volta con minori preoccupazioni dell'altra, quando andò in Kosovo a dragare mine. Tutti, in realtà, si rendono conto che l'incidente di Skopje è stato una tragica fatalità, ma poiché, prima della partenza, c'erano già dei malumori nell'opinione pubblica, la precoce morte di Collins adesso viene da alcuni letta come una specie di segno premonitore. Dietro questo, ovviamente, vi sono divergenti opinioni politiche.

I due contendenti per la poltrona di leader del partito conservatore, Iain Duncan Smith e Kenneth Clarke, hanno per un attimo imposto una tregua alla loro sanguinosa battaglia per concentrare il fuoco sul governo. L'accusa è quella che lancia anche il «Daily Mail», che cioè la partecipazione britannica alla missione Nato in Macedonia è stata decisa in sordina, senza discussione e a parlamento chiuso. Certo, i tempi erano molto stretti e le camere erano chiuse, ma qualunque opinione si abbia in proposito, è chiaro che la critica di «frettolosità» ne nasconde un'altra: che il governo abbia forzato i tempi di una decisione sulla partecipazione alla missione e abbia accettato di aumentare il contingente (gli inglesi costituiscono adesso i due terzi del totale) con lo scopo di qualificare la Gran Bretagna come nerbo della futura forza militare europea. Insomma, nonostante la missione in Macedonia sia gestita dalla Nato, è in realtà la questione europea a animare ancora una volta la discussione.

Ma c'è un'altra critica da cui Tony Blair si deve mettere al coperto: quella di trascuratezza. I critici dicono: i nostri ragazzi partivano e i nostri governanti erano in vacanza, senza forse neppure seguire l'azione. Un portavoce di Downing Street ha sentito il dovere di replicare che sia Blair sia il ministro della Difesa Geoff Hoon e quello degli Esteri Jack Straw sono sempre stati «in stretto contatto con l'evolversi della situazione». Straw ha interrotto le vacanze e annunciato un viaggio a Skopje. Blair ha telefonato al presidente macedone Boris Trajkovsky per chiedergli che i colpevoli siano assicurati alla giustizia. E, mentre la polizia inglese partecipa alle indagini, il «Times» cita un testimone, un ragazzo di 18 anni, Sima Stojic, che avrebbe visto cinque adolescenti lanciare il blocco di cemento e ne conoscerebbe l'identità.

«Non c'è stato dibattito il Parlamento era chiuso i ragazzi partivano e i ministri si godevano le vacanze». Il titolare della Difesa interrompe le ferie per una visita al contingente inglese



Ian Collins, il soldato britannico ucciso a Skopje da un blocco di cemento lanciato da un cavalcavia

TUTTI I TEMI CALDI NEL PANIERE DEL GOVERNO

IL RIENTRO DEI CAPITALI
La «sanatoria» arriverà con un emendamento al collegato dei 100 giorni. I cittadini che possiedono **capitali all'estero possono farli rientrare in Italia dichiarando la provenienza e pagando** un'imposta sostitutiva del 3% circa

LA FLESSIBILITÀ
Nel governo c'è chi vorrebbe **rivedere l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori** per garantire una maggior flessibilità in uscita. Anche se potrebbe non essere all'ordine del giorno l'argomento è sul tappeto del confronto con le parti sociali

IL MEZZOGIORNO
Si rilancia l'idea di una **differenziazione fiscale e contributiva**, che anticipi alle Regioni del Mezzogiorno pezzi della riforma fiscale, in programma. Si dovrebbe inoltre mantenere il meccanismo del credito di imposta da affiancare alla Tremonti Bis

IL LAVORO
Il governo intende **esentare** per due anni da imposte e contributi **i giovani al primo impiego**

L'ACCORDO SULLA SANITÀ
Il prossimo Consiglio dei ministri dovrebbe recepire l'intesa raggiunta con le Regioni **per il contenimento della spesa sanitaria.** Eventuali sforamenti dovranno essere finanziati con la leva fiscale o con nuovi ticket

GLI IMMOBILI PUBBLICI
Un emendamento al ddl dei 100 giorni accelererà **le dismissioni degli immobili pubblici.** Si punta ad anticipare con una cartolarizzazione gli incassi delle vendite, che coinvolgeranno anche gli immobili delle società ancora controllate dal Tesoro

LE MUNICIPALIZZATE
È attesa **la separazione delle attività di gestione dalla rete distributiva delle municipalizzate.** Sarà invece solo facoltativa la possibilità per le amministrazioni locali di scendere sotto la soglia del 51%

Marzano: più incentivi non tagli alle pensioni

L'Inps: con il progetto Brambilla avremo un «buco» da 30 mila miliardi Bossi propone di «segare partendo dall'alto, magari da Giuliano Amato» La Confindustria presenterà un dossier dopo i lavori della commissione

Bruno Gianotti
ROMA

Si scalda ancora il dibattito sulla riforma delle pensioni: neppure il primo passo, l'esordio della commissione di tecnici insediata dal ministro Maroni, è felice. I sindacati hanno bocciato il lavoro prima che cominciasse: «Non siamo stati coinvolti, non riconosceremo i risultati», ha annunciato il segretario della Uil Adriano Musi ed ha anticipato che il sindacato porterà al confronto, a metà settembre, i suoi dati su lavoro, trattamenti previdenziali e spesa.

Il confronto, su queste basi, non si presenta facile, nè breve. Il governo, per non perdere tempo, comincerà a parlarne subito, fin dal Consiglio dei ministri in programma venerdì. Antonio Marzano, ministro per le Attività produttive, non esclude che, tra i tanti argomenti all'ordine del giorno, non si cominci a trattare della questione Previdenza e si ragioni concretamente sugli interventi in materia di pensioni e di mercato del lavoro. La scaletta del ministro parte dalla base di tutto, la verifica sui conti previdenziali, e poi, se saranno necessari, si programmeranno gli interventi «che abbiano la natura di incentivi, sicuramente non di tagli». Nessun commento sull'ipotesi che nei giorni scorsi aveva acceso il dibattito: l'abolizione delle pensioni di anzianità dal 2004: «Non ho approfondito personalmente la questione». Di tagli non vuole neppure sentir parlare Umberto Bossi, ministro della Devolution: «Tagli? Ma quando mai - sbotta - al massimo si può pensare di segarle, partendo dall'alto, magari da quelle dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato».

Altra ipotesi tutta da verificare, la proposta di Alberto Brambilla sottosegretario al Welfare, su un riequilibrio delle contribuzioni che scarichi di 10 punti le aliquote dei lavoratori dipendenti e aumenti congruamente i versamenti degli autonomi. Massimo Paci, presidente dell'Inps, ha dichiarato in un'intervista che il meccanismo proposto da Brambilla potrebbe portare un deficit di 30 mila miliardi nelle casse dell'istituto. Il «buco» è stato calcolato dal Civ, il consiglio di indirizzo e vigilanza, con i sindacati nettamente contrari alla proposta di revisione: ridurrebbe semplicemente le entrate senza incidere sulle uscite. Nessun dramma, invece, per le pensioni di anzianità; il problema, per il presidente dell'Inps, è quello di accelerare la transizione verso la fine del regime senza creare sconquassi. Lo stesso sistema contributivo che ancora la pensione a quanto si è effettivamente versato, sarebbe già un incentivo a non lasciare il lavoro troppo presto.

Gli industriali, frattanto, mettono a punto con discrezione, senza entrare nella polemica governo-sindacati, la loro proposta di riforma, sulla base di quella presentata in marzo a Parma, che mira subito a scoraggiare il ricorso all'anzianità aumentando i requisiti minimi, a ridurre le aliquote contributive dal 32,7% al 25% per i nuovi assunti e ad estendere a tutti il sistema contributivo «pro rata». Punto di partenza, la diminuzione del carico contributivo (una «tassa», secondo Confindustria, che frena l'occupazione) e la spesa a carico della collettività. Punto d'arrivo, la possibilità per l'Italia di «rientrare dell'eccessiva spesa previdenziale, indicata al 14,2% del Pil e suscettibile di aumentare, nei prossimi decenni, fino al 15,9%». Questi i punti principali:

ANZIANITÀ. Due soluzioni alternative. Soluzione A: i requisiti passano da 37 a 40 anni di contribuzione, indipendentemente dall'età anagrafica, con un risparmio immediato nell'ordine di 4 mila miliardi il primo anno, 7.500 il secondo e di 15 mila miliardi in 5 anni. Soluzione B: entità della pensione graduata in ragione dell'età di uscita dal lavoro: con gli attuali 35 anni di contributi, pensionamento tra i 57 e i 65 anni di età e pensione collegata alla speranza di vita media. Resterebbero i pensionamenti anticipati nel caso di riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali con uno «scivolo» di 5 anni e costi a carico delle aziende.

TFR. Confindustria è per una libera scelta dei lavoratori, i quali potranno scegliere se destinare le quote annuali della liquidazione alla previdenza complementare o se lasciarlo in azienda. Le imprese verranno a perdere una importante fonte di finanziamento, ma andrà prevista una compensazione come l'eliminazione del contributo dello 0,20% di garanzia del Tfr e la riduzione dell'aliquota.

INCENTIVI. La revisione dei criteri per il pensionamento anticipato andrà accompagnata da meccanismi di incentivazione per esempio attraverso contratti part time, a termine e forme di collaborazione cumulabili integralmente con la pensione.



LE PROPOSTE SULLE PENSIONI

La **Commissione Brambilla** di verifica sul sistema previdenziale presenterà a metà settembre il proprio documento conclusivo. Alcune delle proposte di correzione dell'attuale sistema previdenziale

PREVIDENZA INTEGRATIVA E METODO CONTRIBUTIVO

- **Via libera ai fondi pensione**, che riceveranno un corposo sconto fiscale (del 12%)
- **Nei fondi pensione** potrà confluire il Tfr
- **Via libera** anche all'estensione, **già dal 2002**, del «contributivo» a tutti i lavoratori

LE ALIQUOTE

- **Riduzione graduale di 10 punti** dell'aliquota contributiva per i lavoratori dipendenti neoassunti
- **Allo stesso tempo** le aliquote per autonomi e parasubordinati dovrebbero **salire al 19% entro il 2004**
- **La proposta è di destinare 4 punti** del taglio alla previdenza integrativa

L'ANZIANITÀ

- Si ipotizza una **accelerazione della fase** transitoria della Riforma Dini **per arrivare alla definitiva abolizione delle pensioni** di anzianità nel 2004

L'istituto di previdenza «Nessun allarme per i trattamenti di anzianità. Il punto delicato è soltanto l'accelerazione senza sconquassi»

Fondi privati ora spunta l'aliquota dell'8 per cento

ROMA

Il governo punta a garantire con la previdenza integrativa il 40% della copertura pensionistica. Per raggiungere questo traguardo, scrive «Il sole-24 ore», l'esecutivo di Berlusconi utilizzerà tre leve: innalzamento a 11 punti di contribuzione della quota destinata alla previdenza integrativa, abbattimento dell'aliquota fiscale del 12% sui fondi pensione e parificazione tra fondi chiusi e aperti.

Le prime ipotesi circolate ieri parlano di abbattimento dell'aliquota fiscale all'8%. Vi stanno lavorando i tecnici del governo che dopo la pausa estiva sono tornati in ufficio per predisporre il pacchetto di misure da presentare alle parti sociali. L'abbattimento dell'aliquota è l'intervento di fondo per lo sviluppo della previdenza integrativa, ed è sollecitato dai sindacati.

L'interesse è altissimo. Le indiscrezioni di questi giorni hanno subito spinto i titoli assicurativi sotto i riflettori della Borsa. Anche se il mercato stava scivolando, le azioni delle maggiori compagnie attive nel Ramo Vita hanno registrato buone performance. «Il decollo dei fondi pensione - commentano gli analisti di Eptasim - rappresenterebbe il maggior volano per la crescita degli introiti delle compagnie assicurative».

Ieri si è riunita la prima delle sottocommissioni Brambilla (la riunione plenaria è prevista per il 4 settembre), per valutare gli effetti della riforma Dini dal '95 ad oggi. Martedì sarà la volta del Nucleo di valutazione previdenziale della spesa pensionistica che presenterà un rapporto definito «rivoluzionario», soprattutto alla luce della proposta avanzata dal sottosegretario al Welfare, Alberto Brambilla, di aumentare i contributi di autonomi e parasubordinati. Il rapporto mostra come dal 1989 al 2000 il numero degli autonomi, dei parasubordinati, o di lavoratori ad alto contenuto di autonomia, sia cresciuto di circa 2 milioni di contribuenti divenendo così la categoria più dinamica.

Tanto dinamica che, in una prospettiva di breve tempo, dovrebbe raggiungere il numero di lavoratori dipendenti del settore privato rimasto pressocchè invariato in questi ultimi 11 anni (si è passati da 11 milioni 893 mila del 1989 a 11 milioni 941 del 2000) mentre i dipendenti pubblici registrano una lieve diminuzione».

«Considerato che oggi gli autonomi e i parautonomi hanno nella previdenza obbligatoria un peso enorme e che pagano da soli tutta o gran parte della loro pensione, - sottolineano al ministero del Welfare - questo può significare che il settore della previdenza pubblica dovrà essere valutato in termini di efficienza comparativa rispetto alla previdenza privata e non solo in termini di giustizia». E poi, si rileva, «una vera competizione tra pubblico e privato ha senso anche alla luce dell'instabilità della previdenza privata, legata al mercato azionario, rispetto a quella pubblica, molto più stabile rispetto ai rendimenti che garantisce visto che è legata ai valori del Pil e non a quelli erratici dei mercati finanziari». [r. e. s.]

BRUXELLES E' DISPOSTA A TRATTARE SUGLI AIUTI PER IL MEZZOGIORNO



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Oggi Tremonti a consulto da Berlusconi

Slitta a settembre il decretone con sanità e rientro dei capitali

retroscena

ROMA

LEGGE Finanziaria, riforma delle pensioni e del welfare, contratti di lavoro, rilancio della crescita. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, farà oggi il primo punto della situazione con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in vista del consiglio dei ministri di venerdì prossimo che segna la ripresa dell'attività. La riunione collegiale del 31 agosto servirà per una ricognizione del programma economico e per una messa a fuoco delle prossime iniziative nell'agenda, ma all'ordine del giorno non ci sono decisioni particolari.

L'accordo tra il governo e le regioni sulla spesa sanitaria sarà esaminato dal Consiglio dei ministri solo la prossima settimana. Il testo del provvedimento, che traduce l'intesa raggiunta l'8 agosto, necessita ancora di alcune limature e messe a punto e la sua approvazione è destinata quindi a slittare. Così come l'esame delle misure per favorire il rientro dei capitali dall'estero e la cessione degli immobili pubblici, da inserire come emendamenti al Ddl sul rilancio della crescita, già approvato dal Senato e ora all'attenzione della Camera.

I temi predominanti del Consiglio di venerdì saranno dunque la prossima legge Finanziaria e il tavolo di confronto che si aprirà a settembre con le parti sociali sulla riforma delle pensioni e del welfare. «Ad agosto molti esponenti di governo hanno avanzato proposte che riflettono il loro pensiero ed il loro impegno, ma alla prima riunione del Consiglio dei ministri dopo la pausa estiva - aveva detto Tremonti pochi giorni fa a Rimini - riporteremo tutto in un disegno organico». Prima, però, Tremonti volerà in Sardegna per uno scambio di opinioni con il presidente del Consiglio.

«Non escludo che tra le tante questioni che si dovranno affrontare venerdì si cominci a ragionare su quelle relative alla previdenza e ai contratti di lavoro» ha detto ieri il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, che aveva lanciato la proposta di introdurre maggior flessibilità in uscita dal mercato del lavoro, trovando la ferma opposizione dei sindacati. «Pregiudizi e tabù non aiutano a ragionare», ha commentato ieri Marzano, ribadendo la volontà del governo di «discutere e riflettere con le parti sociali» sulla riforma dei contratti. «L'intesa con le parti sociali è fondamentale, ma c'è il rischio che queste ultime si dividano al loro interno. In questo caso - ha detto Marzano - il Governo dovrà comunque prendere delle decisioni». Altro tema caldo è quello delle pensioni. La verifica sull'andamento della spesa previdenziale è imminente e presto il governo, nel quale si scontrano diverse scuole di pensiero, dovrà scoprire le carte.

Dal Tesoro, nel frattempo, non trapelano buone notizie sul fronte dei conti pubblici. I timori sull'andamento del deficit 2001, che ovviamente condiziona i margini di manovra della politica economica del governo, restano immutati, mentre il Fondo Monetario ha confermato la previsione di una crescita dell'economia, sia quest'anno che nel prossimo, più bassa del previsto. L'unica buona notizia viene da Bruxelles: la Commissione Europea sembra disposta a negoziare con l'Italia la possibilità di utilizzare i fondi strutturali europei per finanziare il credito di imposta nel mezzogiorno, che sta funzionando molto bene, ma che non ha copertura finanziaria in bilancio. «Tremonti ci ha chiesto di usare i fondi europei stanziati per il periodo 2000-2006 per finanziare il credito di imposta. La richiesta - ha detto un portavoce del commissario Ue per la politica regionale, Michel Barnier - è all'esame degli esperti. Poi Barnier si consulterà anche con gli altri commissari interessati alla misura». Nessun chiusura netta, dunque. Tanto più che lo stesso portavoce ha annunciato che Barnier sarà a Roma il 24 settembre prossimo e nell'occasione potrebbe incontrare Tremonti per discutere più a fondo la praticabilità dell'ipotesi avanzata dal governo italiano. [m. sen.]

Dubbi degli esperti Eurostat sulla cessione degli immobili

Tesoro e Commissione sono convinti: i 10 mila miliardi che saranno incassati serviranno a ridurre il deficit

Mario Sensini
ROMA

Gli esperti che assistono Eurostat nell'esame dei bilanci pubblici dei paesi Ue hanno qualche dubbio sul progetto di Giulio Tremonti per la cessione degli immobili dello Stato. Al ministero dell'Economia sono pienamente convinti della possibilità di utilizzare i 10 mila miliardi derivanti dall'operazione per ridurre il deficit pubblico del 2001 che sta viaggiando fuori linea e anche la Commissione Europea sembra incline a sposare questa linea. Gli esperti indipendenti che lavorano per Eurostat, invece, ritengono che la cessione degli immobili possa costituire sotto certi profili un'operazione meramente finanziaria e che, di conseguenza, i suoi proventi possano essere utilizzati solo per la riduzione del debito pubblico e non del deficit.

La questione non è di poco conto: se Tremonti potesse usare i 10 mila miliardi degli immobili per fare cassa, offrirebbe ai conti pubblici una grossa boccata d'ossigeno. Il deficit, che viaggia verso un tendenziale dell'1,8%-1,9% del pil, potrebbe essere ridotto di circa 0,4 punti percentuali, tornando all'1,4-1,5%. Ben diverso sarebbe se i 10 mila miliardi degli immobili dovessero finire nel mare del debito pubblico, che supera abbondantemente i 2,5 milioni di miliardi. Sul deficit, in questo caso, ci sarebbe un impatto indiretto di entità molto modesta. Lo stato potrebbe limitare l'emissione di titoli pubblici ed il beneficio sul deficit corrisponderebbe al risparmio sugli interessi.

Secondo fonti del CMFB, il Comitato sulle statistiche monetarie e finanziarie che fornisce a Eurostat i pareri sulle operazioni di bilancio controverse (e che in passato ha affrontato questioni spinose come l'eurotassa, il computo dei fondi pensione France telecom e dei proventi delle aste Umts), la vendita degli immobili costituirebbe di fatto una partita di giro che non potrebbe incidere sul deficit. Il ragionamento dei tecnici statistici è semplice. Lo stato vende gli immobili e incassa 10 mila miliardi, ma al tempo stesso il valore del suo patrimonio si riduce di un valore identico. Quindi, a fronte di una diminuzione delle attività, dovrebbe esserci una riduzione delle passività, ovvero del debito e non del deficit. Esattamente come nel caso della privatizzazione delle imprese pubbliche, i cui proventi confluiscono in un Fondo utilizzato per riacquistare e togliere dal mercato titoli del debito pubblico.

Al Tesoro fanno un ragionamento diverso. Gli immobili che dovrebbero essere ceduti rappresenterebbero, ad avviso degli esperti di Tremonti, attività funzionali alla produzione. Beni strumentali, insomma, di cui lo stato ha bisogno per svolgere la sua attività e che quindi non possono essere computati nel patrimonio. Alla Commissione Europea, senza informazioni precise sul progetto di Tremonti, non si sbilanciano, anche se alcuni funzionari ricordano il via libera di Eurostat ad un'analoga operazione condotta dal governo austriaco.

A prescindere dalla valutazione tecnica dell'operazione, tuttavia, negli stessi ambienti della Commissione Ue si fa notare che la cessione degli immobili per fare cassa rappresenta, comunque la si intenda, una misura «una tantum» che non ha l'effetto di un risanamento strutturale del bilancio. Servirebbe a tappare un buco nell'immediato sui conti pubblici (cosa che del resto Tremonti ha sempre ammesso), ma non avrebbe alcun effetto sui conti dell'anno prossimo. Le misure «una tantum» possono servire, ma devono essere rimpiazzate negli esercizi successivi da provvedimenti di carattere permanente.

IL GIAPPONE TREMA | DISOCCUPAZIONE RECORD

L'EX ISOLA [illegible] ORA [illegible] SORRIDE PIU'

Per la prima volta dal Dopoguerra, il tasso di disoccupazione giapponese ha toccato il 5% nel mese di luglio, un vero shock per un paese che un tempo costituiva la patria del posto fisso assicurato a tutti. In maggio e in giugno il tasso si era già attestato sul 4,9%, ma, come indicato oggi dal governo, in luglio ha registrato questo nuovo record. In luglio un milione e 114.000 persone (150.000 in più su base annua) ha lasciato volontariamente il posto di lavoro, compresi i prepensionati e chi in generale ha ricevuto generosi incentivi per lasciare il lavoro nel quadro di una ristrutturazione; c'è poi la crescita [illegible] numero dei laureati incapaci di trovare un posto; 180.000 in luglio, 60.000 in più su base annua.



L'ex isola felice della piena occupazione, il Giappone ora ha paura, dopo l'annuncio del record negativo della disoccupazione nel dopoguerra, con l'approdo per la prima volta a quota 5%. E il mondo politico [illegible] in fibrillazione, con il premier Junichiro Koizumi sotto attacco dell'opposizione e di settori della maggioranza. L'opposizione, guidata dal partito democratico, ha colto la palla al balzo con parole [illegible] fuoco contro Koizumi: «Non riesce a fare le riforme promesse e non riesce nemmeno a raddrizzare la congiuntura. Chiediamo un'immediata e straordinaria convocazione del Parlamento».

«Frena la crescita europea, la Bce riduca i tassi»

Il Fmi: lo scenario può peggiorare. Bene l'Italia, ma i prezzi corrono troppo

ROMA

Il Fondo monetario rifà i calcoli e conferma che l'Europa cresce [illegible] del previsto. A fine anno l'economia del Vecchio Continente realizzerà un tasso di sviluppo di appena il 2%, 0,4 punti [illegible] [illegible] rispetto a quanto stimato dai tecnici di Washington lo scorso maggio. L'Italia tiene (le previsioni sono confermate, l'espansione del pil è in linea con la media europea), anche se mancano i dati sul deficit e un segnale negativo giunge dall'infla[illegible] 2001, ora indicata al 2,7% contro il 2,2% di primavera. Fermi i numeri di un'America che marcia a passo ridotto (ma solo oggi [illegible] i veri dati sul secondo trimestre e questi potrebbe essere ben peggiori), mentre il vero allarme ha oggi gli occhi a mandorla: in Giappone la crescita 2001 [illegible] negativa dell'0,2 (tre mesi fa si contava su un +0,6%). Le prospettive mondiali «si sono indebolite ulteriormente» ammette [illegible] Fmi, per il quale «resta il significativo pericolo di un rallentamento più forte e prolungato» che potrebbe essere evitato applicando misure «volte a sostenere l'attività», con riforme e interventi puntuali sul costo del denaro.

Siamo al canonico appuntamento [illegible] fine estate con il World Economic Outlook, il librone delle cifre che ogni anno il Fondo monetario realizza in vista dell'Assemblea di inizio autunno. Il testo, anticipato ieri dall'agenzia Ansa, sarà discusso il 5 settembre. Nel testo c'è la fotografia della frenata globale dell'economia, ma anche i suggerimenti per tornare ad accelerare. «La congiuntura attuale è caratterizzata [illegible] un inusuale ampio grado di incertezze e rischi, sia nelle economie avanzate [illegible] in quelle emergenti» scrive il Fondo. Eppure, «nonostante i rischi e le incertezze, [illegible] una ragionevole prospettiva [illegible] una ripresa a breve dell'economia, anche se a ritmo più lento di quanto si pensasse in precedenza». La ricetta sta nel favorire i meccanismi anticiclici, avanzando [illegible] energia sulla strada delle riforme strutturali («in Europa e Giappone ma non solo») e agendo laddove possibile sulla leva monetaria. [illegible] tutto, assicurandosi che le [illegible] siano «coerenti con una soluzione ordinata degli equilibri mondiali nel medio periodo».

A proposito di costo del denaro l'invito alla Banca centrale europea, che domani riunisce [illegible] comitato dei governatori, è preciso. «Nell'area euro - afferma [illegible] rapporto del Fmi - il taglio dei tassi di interesse in maggio è stato appropriato, e c'è spazio per ulteriori riduzioni una volta che c'è chiara evidenza del calo dell'inflazione, [illegible] emergono segni di ulteriore indebolimento della crescita». Tassi d'interesse più bassi, lascia intendere Washington, avrebbero un ruolo non indifferente nello stimolare la [illegible].

L'Europa ne ha bisogno. [illegible] 2001 il prodotto interno lordo dei dodici del club della moneta unica salirà del 2,0% (contro [illegible] 2,4% del maggio scorso) e del 2,4% nel 2002 (2,8%). La [illegible] delle prospettive è dovuta soprattutto ad «un brusco calo della domanda interna, in particolare in Germania» e ad un netto peggioramento del clima di fiducia complessi[illegible]. Gli economisti del Fondo hanno corretto [illegible] stime sull'andamento del Pil tedesco di 0,7 punti percentuali nel 2001, a quota 1,2%; nel 2002 si dovrebbe arrivare al 2,1 per cento. Secco taglio anche per la Francia (pil a al 2,1%, mezzo punto percentuale in meno). Tra le economie più pesanti in Eurolandia la Spagna spicca con [illegible] crescita prossima [illegible] [illegible] per cento.

Immutate le stime per per l'Italia - inflazione esclusa - con dati che prefigurano anche una discesa del tasso [illegible] disoccupazione sotto il 10%, con calo di un punto e mezzo [illegible] periodo 2001-2002 biennio. Partendo dal 10,6% [illegible] forza lavoro inattiva registrato nel 2000, Washington prefigura una discesa al 9,5% nel [illegible] e al 9,1% nel 2002. Poche settimane fa il Fmi ha concluso la missione annuale nel nostro Paese arrivando [illegible] [illegible] promozione condizionata ad una maggiore vitalità sul fronte delle riforme ed in particolare sul contenimento della spesa.

[illegible] Fondo chiede riforme a tutti, anche all'America che procede lentamente (Pil 2001 +1,5%; Pil 2002 +2,5%). Ma il problema sta nel fatto che le previsioni di crescita sono peggiorate in quasi [illegible] [illegible] regioni [illegible] mondo, e alla minor crescita si accompagna una b[illegible] rallentamento del commercio mondiale. Il Giappone fa paura: [illegible] 2001 il prodotto interno calerà dello 0,2% (il dato era stato indicato al +0,6%). Il Fondo spera che si possa salire dello 0,6% nel 2002, ma qu[illegible] è forse il dato meno certo dell'Outlook. I piani del premier Koizumi [illegible] convincono e proprio ieri la disoccupazione è arrivata a livelli record. **[m.zat.]**



Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi

CONFINDUSTRIA INSISTE PER LA REVISIONE DELL'INFLAZIONE PROGRAMMATA

«Non è un clima da recessione»

Galli: opportuno allentare il Patto di Stabilità

intervista

Marco Zatterin

«NON sono sorpreso» ammette Giampaolo Galli. I numeri del Fondo monetario [illegible] in linea «con i ragionamenti che tutti stanno facendo in questi giorni». Dipingono [illegible] situazione delicata che, secondo [illegible] capo economista della Confindustria, non ha però i connotati della recessione. «La recessione è un rischio e non uno scenario probabile. [illegible] ordini di grandezza per lo sviluppo di Eurolandia [illegible] quelli che indica il Fondo: crescita attorno al 2% quest'anno e 2,4-2,5 l'anno prossimo. Mi sembrano dati del tutto ragionevoli alla luce del forte [illegible] che c'è [illegible] dell'attività in molti paesi».

Washington ha tagliato le stime per quasi tutta l'Europa, ma [illegible] per l'Italia. Come mai?

«Questo si spiega col fatto che le sorprese più forti sono venute proprio dalla Germania, ed in particolare dai dati negativi [illegible] Pil tedesco del secondo trimestre. Una lettura attenta di quelle cifre dimostra tuttavia che in controluce [illegible] sono alcuni aspetti non del tutto negativi: ad esempio, il fatto che tengono i consumi (anche perché ci sono stati degli sgravi fiscali) è uno degli elementi che induce a ritenere un po' improbabile lo scenario più negativo del Fmi».

Per l'Italia c'è il problema dell'inflazione che [illegible] più alta del previsto.

«Il 2,2 per cento [illegible] precedentemente stimato era un dato vecchio, elaborato sulla base delle rilevazioni di aprile. Questo 2,7-2,8% è acquisito [illegible] parecchio tempo, non deve sorprendere. Invece, va sottolineato che l'1,6 di inflazione per [illegible] [illegible] è interessante in quanto conferma la previsione di riduzione che un po' tutti avevamo fatto. Al tempo stesso dice quanto sia stata poco lungimirante la decisione del governo di porre l'inflazione programmata all'1,7%. Potremmo trovarci [illegible] un tasso programmato più alto di quello effettivo. Sarebbe un bel problema perché l'inflazione programmata, [illegible] strumento di coordinamento verso il basso dei comportamenti inflazionistici, rischia [illegible] trasformarsi nel suo contrario. Per questo crediamo che gli obiettivi vadano rivisti».

Il Fmi chiede una riduzione dei tassi di interessi. Domani si riunisce la Bce. E' un appello che condivide?

«Come non essere d'accordo! Mi sembra evidente ch[illegible] questa oggi sarebbe la politica giusta».

Per rilanciare l'economia si chiedono ai governi interventi anticiclici, azioni [illegible] sostegno dell'attività e riforme strutturali. Come si traduce tutto questo nella pratica?

«Le politiche anticicliche sono anzitutto la riduzione dei tassi di interesse. Mi chiedo se il Fmi non ritenga anche opportuna un'interpretazione non troppo restrittiva del Patto di stabilità (cosa che già circola peraltro nella Commissione e nel Consiglio), una strategia che tenga conto dei disavanzi cosiddetti «aggiustati per il ciclo» [illegible] fine per consentire che operino gli stabilizzatori automatici nel momento in cui l'attività produttiva rallenta».

Sarebbe una scelta virtuosa?

«Sì, certo. Bisogna mantenere il rigore negli obiettivi di medio termine di [illegible]zeramento del bilancio pubblico e ridurre le spese: il Fmi lo chiede apertamente. Di anno in anno ci può essere però qualche fluttuazione del gettito fiscale dovuto all'andamento del prodotto [illegible] lordo. Queste oscillazioni debbono poter essere assorbite, e non pregiudicano affatto il raggiungimento degli obiettivi. Ciò che conta è [illegible] cosiddetto disavanzo strutturale, cioè quello considerato al netto degli assetti ciclici».

Come va interpretato il sostegno all'attività?

«Questo non può che voler dire che [illegible] c'è [illegible] [illegible] gettito fiscale dovuto alla minore crescita, si debba effettuare [illegible] controbilanciamento immediato [illegible] inasprimenti fiscali e tagli congiunturali della spesa. Questi ultimi devono essere strutturali per arrivare al pareggio di bilancio entro il 2003-2004 come previsto dai diversi piani di stabilità».

C'è un allarme Giappone?

«C'è da tempo. La situazione del paes[illegible] è inquietante. Sono dieci anni che è in estrema difficoltà e non riesce a riprendere i ritmi di sviluppo a cui era abituato. Adesso è anche in recessione aperta ed è difficile immaginare un mondo che cresce in modo equilibrato senza il contributo di una potenza economica come il Giappone. Il governo sembra più attento agli annunci roboanti che agli effettivi progressi. E' evidente che questo non aiuta».

Consumatori Usa preoccupati

Ad agosto scende l'indice di fiducia
Il Congresso rivede in basso il surplus

Federico Monga

[illegible]

La fiducia dei consumatori ame[illegible] torna indietro. Uno degli indici più attesi da analisti e amministrazione ha segnato il passo. In agosto è calato a 114,3 punti dal 116,3 di luglio. Il dato, diffuso [illegible] dal conference board, ha sorpreso un po' tutti. Infatti, già sul finire della settima scorsa, l'attesa era per un rialzo attorno ai 117 punti. Ora l'indice è tornato ai livelli dello scorso aprile. Sul giudizio dei consumatori sembra abbiano pesato le ondate di licenziamen[illegible] degli ultimi giorni. Un segnale che non è riuscito a controbilanciare la restituzione delle tasse promessa dal presidente George Bush e iniziata, in stretto ordine alfabetico, proprio ad agosto.

La tendenza, seppur preoccupante, comunque sembra non avere una valenza di lungo periodo. Infatti le aspettative per i prossimi sei mesi sono in crescita (93,3 in agosto contro [illegible],9 in luglio). Tra l'altro le vendite negli Stati Uniti hanno continuato ad andare bene. Gli americani, quando devono spendere, sono sempre rimasti insensibili a un quadro macroeconomico certamente difficile con la disoccupazione a livelli record e la produzione in forte frenata. E' notizia di ieri che tre ex grandi società della new economy (Exodus Comunication, Exciteathome e Metromedia Fiber) rischiano l'espulsione dal Nasdaq perché valgono meno [illegible] un dollaro ad azione.



Alan Greenspan

Brutte nuove, ma i magazzini non hanno smesso di riempire gli scaffali. Per settembre, con la riapertura delle scuole e i portafogli più ricchi grazie agli assegni di Bush (300 dollari per i single, 600 per le famiglie), la grande distribuzione aspetta la solita ondata di shopping.

Anche i conti della federazione vanno un po' meno bene rispetto al previsto. Ieri l'ufficio di bilancio del Congresso ha corretto le stime sul surplus dell'esercizio corrente: dai 257 miliardi di dollari previsti a maggio a 153. Gli esperti del Congresso, pur non nascondendo la loro preoccupazione, comunque non credono alla reces[illegible]: «Per poco, ma sarà evitata» è scritto nel report che accompagna lo studio contabile. Il governo ha anche annunciato che utilizzerà nove miliardi di dollari di eccedenze del [illegible] pensionistico federale per finanziare [illegible] spese dell'anno fiscale. Numeri che non si ritrovano nelle [illegible] degli Stati europei: il 2001 sarà il quarto [illegible] consecutivo [illegible] il bilancio Usa in attivo. Una serie così lunga non si registrava dagli anni Settan[illegible]. Le previsioni del Congresso sono comunque più caute e meno rosee rispetto ai piani dell'ammi[illegible]ne Bush: per il 2001, il dato sul Pil collima (+1,7), [illegible] [illegible] prossimo anno, secondo l'ufficio bilancio, la crescita sarà del 2,6% contro il 3,3 ipotizzato dai repubblicani. [illegible] tasso di disoccupazio[illegible] è destinato ad aumentare anche nel 200[illegible] (dal [illegible],6% di quest'anno a 5,2%) mentre l'inflazione è stimato in discesa (dal 3,2% al 2,6%).

Delle difficoltà americane, secondo l'economista Alberto Quadrio Curzio, deve approfittarne l'Europa: «Bisogna colmare il divario, anche perché [illegible] Vecchio Continente non è in grado di trainare l'economia mondiale e se le cose si mettono male verremo travolti dalla cri[illegible] americana». Curzio allora si unisce al partito, oramai con percentuali di adesione da plebiscito, di chi invita la Bce a ridurre i tassi già da domani: «L'euro ha ripreso la sua corsa e la forza della moneta unica può consentire il riaggancio con l'America. Ora Duisenberg, [illegible] l'inflazione ormai sotto stretto controllo, deve mettere mano al costo del denaro, anche perché non è escluso che la Fed ritocchi ancora un po'. Non molto, perché la capacità produttiva degli Stati Uniti è tornata ai livelli del '92, ma la Fed interverrà ancora».

L'euro e le Borse aspettano Duisenberg

Gli analisti premono sul costo del denaro. Dow Jones al tappeto, perde l'1,54%

Francesco Bullo

Giornata convulsa, ieri, sia sul fronte valutario sia su quello borsistico, scandita dalle notizie che rimbalzavano fra le due sponde dell'Atlantico. La prima è fornita dalla Banca centrale centrale europea (Bce): la massa monetaria M3 è cresciuta in Eurolandia del 6,4% nel mese di luglio (6,1% giugno), una misura superiore [illegible] peggiori previsioni. L'euro di conseguenza scende a 90,34 cents, segnando il ribasso giornaliero più consistente nei confronti del dollaro da sei settimane a questa parte. Il fatto che la liquidità nell'area dell'euro non accenni a frenare può avere, infatti, ripercussioni inflazionistiche, e quindi incide sulle decisioni in materia di tassi che la Bce dovrà prendere domani.

Quando però da New York vengono resi noti i dati relativi alla fiducia dei consumatori Usa ad agosto (scesi a sorpresa a quota 114,3, i minimi dallo [illegible] aprile, contro un'attesa degli analisti attorno a 117) la valuta unica ha [illegible] boccata d'ossigeno e recupera i 90,60 centesimi rispetto al dollaro. Il dato fornito dal Conference Board è un chiaro segnale di come le raffiche di licenziamenti, [illegible] quasi giornaliere, e il persistere del rallentamento economico si facciano sempre più [illegible] sulla psicologia dei consumatori.

«Il deterioramento del mercato del lavoro pesa sullo spirito dei consumatori - ha detto Lynn Franco, direttore del Centro Ricerche [illegible] Conference Board - per questo bisognerà tenere sotto osservazione le cifre sulla disoccupazione, perché rischia[illegible] di tradursi sempre di più in [illegible] peggioramento della fiducia».

L'indice-fiducia è considerato un indicatore chiave perché le spese per i consumi costituiscono i due terzi dell'attività economica americana. Immediata e negativa la reazione delle Borse. Wall Street, già debole dopo i primi scambi dall'apertura, ha decisamente imboccato [illegible] strada in discesa arrivando ben presto a sfondare la soglia del -1% con entrambi gli indici, Dow Jones e Nasdaq. Un'accelerazione che ha contagiato tutte le principali p[illegible] europee, trascinandole in basso dopo che avevano passato la mattinata in stallo, quasi indifferenti al dato sulla massa monetaria e all'incerta reazione del mercato tedesco ai risultati di Deutsche Telekom. Così Parigi è arretrata dell'1,8%, Zurigo dell'1,45%, Londra dello 0,88% e Milano dello 0,9%, [illegible] Francoforte, al momento del[illegible] chiusura degli altri mercati del Vecchio Continente cedeva l'1,98%. [illegible] termine delle contrattazioni il Dow Jones è andato al tappeto, lasciando sul campo 160,32 punti (-1,54%), a quota 10.222,03 punti.

Ieri, intanto, la Banca Centrale canadese ha tagliato [illegible] 25 punti base i tassi di [illegible] l'overnight passa quindi [illegible] 4% dal precedente 4,25%. La decisione segue di pochi giorni quella della Federal Reserve Usa e intende supportare così la domanda interna, considerando che la «crescita economica nel terzo e quarto trimestre sarà al di sotto del suo potenziale, come risultato di un minore livello di attività di quanto non ci si attendesse in un primo momen[illegible]. La Banca del Canada ribadisce comunque che il Pil del Paese dovrebbe attestarsi al 3%, mentre il tasso di inflazione è previsto al [illegible]. Anche la giapponese Boj aveva già limato i tassi il 14 agosto.

Domani tutti attendono al varco la Banca Centrale europea. Che farà? I tempi sono maturi per un "ritocco" del costo del denaro, dice una [illegible] (sicuramente maggioritaria) degli analisti, convinta che nemmeno la crescita oltre le stime della M3 potrà rinviare ancora tale decisione. Il recente rientro delle tensioni, si sostie[illegible] ha infatti spostato l'attenzione della Bce sul problema del rallentamento del ciclo. Unico dubbio è l'entità del taglio: 25 o 50 punti. Ma proprio alla luce del dato fornito ieri c'è anche chi adesso incomincia ad andare controcorrente, ritenendo che, al contrario, la Bce farà slittare il ribasso dei tassi. Una corrente di pensiero che sta conquistando adepti. Certo è che la decisione di Duisenberg, qualunque sia, condizionerà i mercati. E l'euro in serata è tornato a toccare i 91 cents di dollaro.

LA BANCA CENTRALE: «RISPETTARE GLI IMPEGNI»

BRUXELLES. Il Patto di stabilità rappresenta [illegible] importante impegno per il mantenimento di politiche di bilancio che contribuiscono ad una complessiva stabilità [illegible]. A riaffermare il valore del Patto, per garantire che anche dopo l'introduzione dell'euro gli Stati membri dell'Unione mantengano la disciplina in materia di bilancio, è la Banca centrale europea nella pubblicazione «La politica monetaria della Bce», che l'istituto di Francoforte ha diffuso ieri. La dichiarazione arriva all'indomani della conferma da parte della Commissione Ue del valore delle norme Ue sui conti pubblici.



Il presidente della Bce, Wim Duisenberg. Tutti gli analisti premono [illegible] un taglio [illegible] tassi

REAZIONI TRA DUBBI E I NO ALLE DISCRIMINAZIONI



[illegible] SIRCHIA

Il trapianto a un sieropositivo è per Girolamo Sirchia, per anni direttore del Nord Italia Transplant e ministro della Salute, una «frontiera da gestire»: «Toccherà alla commissione nazionale trapianti stabilire con un protocollo ad hoc le condizioni per questo tipo di intervento»



[illegible] AIUTI

L'intervento all'Ismett di Palermo [illegible] un grande passo avanti sia [illegible] punto [illegible] vista etico che scientifico. Così Ferdinando Aiuti sul trapianto a un sieropositivo. «Fino ad ora le persone sieropositive non venivano incluse nelle liste di attesa prioritarie. Oggi, con i farmaci anti-Aids si è allungata la speranza di vita»



FRANCESCO D'AGOSTINO

Se il parere dei medici di Palermo «è stato formulato [illegible] base alle prospettive di successo dell'intervento, ritengo che sia del tutto giustificato. Questi episodi possono essere molto utili per stimolare il dibattito». Lo afferma Francesco D'Agostino, presidente [illegible] del Comitato nazionale per [illegible] Bioetica

Primo trapianto su un sieropositivo

Il ministro: per questi interventi serve un controllo centrale

Lirio Abbate

PALERMO

[illegible] rene è stato trapiantato a[illegible] un sieropositivo ed è il primo caso del genere in Italia. L'intervento è stato eseguito un [illegible] fa nell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti di Palermo. La notizia ha provocato subito polemiche sull'opportunità etica e sanitaria, di questo intervento, con il ministro della Sanità deciso a chiedere un controllo centrale su questo tipo di trapianti.

L'uomo era in dialisi da cinque anni per un'insufficienza renale. A donare il [illegible] è stato uno dei genitori; dal momento che il figlio era costretto a sottoporsi a faticose sedute di dialisi aggravate dalla terapia antiretrovirale per l'Hiv. Il paziente si è rivolto all'Ismett in maniera del tutto casuale, attraverso Internet, dopo avere ric[illegible] una [illegible] di rifiuti da parte di altri centri.

«Abbiamo deciso di eseguire il trapianto - spiega il professor Ignazio Marino, direttore dell'Ismett - dopo aver valutato [illegible] sue condizioni e verificato che non esistesse alcun tipo di controindicazione clinica. Il paziente è stato inserito [illegible] un protocollo clinico utilizzato per questa tipologia di trapianto negli Stati Uniti, a Pittsburgh e a San Francisco. Oggi la funzionalità dell'organo dopo il trapianto è buona, il paziente sta bene. Non c'era nessun motivo valido dal punto di vista scientifico per non offrire a questo paziente la stessa opportunità terapeutica di qualsiasi altra persona ammalata di insufficienza renale».

[illegible] diversa opinione è il ministro della Sanità: «Non è una procedura che può essere affidata alle singole strutture senza un controllo centrale - ha detto Girolamo Sirchia - valuteremo meglio questa situazione perché si tratta di un intervento avanzato ma che deve essere gestito secondo protocolli decisi dalla commissione nazionale trapianti». Aggiunge il ministro: «È un caso molto dibattuto perché ancora sperimentale e perché non è accettato da tutti. Una frontiera che come tale deve essere gestita». Sirchia si era detto scettico sull'opportunità [illegible]itaria di simili interventi: «Se i risultati che gli autori di questo trapianto otterranno si confermeranno simili a quelli che avevamo ottenuto noi, questa strada non potrà certo avere molto futuro».

Dall'Istituto per i trapianti fanno [illegible]pere che per intervenire [illegible] casi come questo, sono necessarie alcune condizioni cliniche precise, in particolare «non deve esserci traccia del virus Hiv nel sangue e il livello dei linfociti Cd4 [illegible]ve essere superiore a 200». L'intervento eseguito a Palermo assume un'importanza particolare in quanto la presenza [illegible] infezione da Hiv, in Italia, è stata considerata fino ad [illegible] un criterio di [illegible] assoluto per qualsiasi tipo di trapianto d'organo per motivi sia clinici che sociali. Si temono, infatti, complicanze relative alla terapia immunosoppressiva necessaria dopo il trapianto, in soggetti non stabili dal punto di vista immunologico. In secondo luogo, data la cronica carenza d'organi, è opinione diffusa che non debbano [illegible] trapiantati pazienti con un'aspettativa di vita incerta.

Nonostante gli indiscussi benefici della terapia antiretrovirale, la decisione di trapiantare soggetti Hiv positivi rimane tuttora controversa: [illegible] chiaro - sottolinea Ignazio Marino - che per questo gruppo [illegible] pazienti serve una valutazione clinica ancora più accurata e [illegible] particolare prudenza. D'altra parte, non [illegible]do sia eticamente ammissibile escludere un paziente perché sieropositivo. Sarebbe una discriminazione ingiustificata, basata su preconcetti e protocolli superati dalle più recenti scoperte scientifiche».

«No alle discriminazioni dei malati sieropositivi o di qualsiasi paziente ritenuto a rischio come [illegible] o alcolisti» è quanto chiede Francesco D'Agostino, presidente onorario della Commissione Nazionale per la Bioetica. [illegible] «buona [illegible]izia» parla invece il presidente della Regione Sicilia, Totò Cuffaro. «Ciò - dice il governatore - dimostra come la Sicilia possa essere all'avanguardia nella sperimentazione in medicina e nella ricerca». Ed un altro centro trapianti, quello [illegible] Policlinico [illegible] Modena insieme al Sant'Orsola [illegible] Bologna, sta studiando la possibilità di interventi per trapianti di fegato sempre su malati sieropositivi per l'Aids. Con questa operazione, spiegano le associazioni Lila ed Anlaids, cade simbolicamente [illegible] barriera che fino ad ora ha discriminato i malati sieropositivi.

[illegible] NUCLEARE PER ACCERTARE LA MORTE

NAPOLI. La morte cerebrale è la condizione indispensabile per eseguire il prelievo [illegible] organi da trapiantare in altri pazienti. E proprio l'accertamento della morte cerebrale, con le procedure convenzionali, può essere difficile e complesso e creare scrupoli di coscienza nei parenti che devono decidere per l'espianto.

In aiuto dei medici, per [illegible] questione che ha notevoli risvolti etici, arriva la medicina nucleare che, dando la possibilità di visualizzare la distribuzione di sangue al cervello, consente di accelerare i tempi di espianto.

[illegible] ne è parlato nel corso del Convegno nazionale della Società europea di medicina nucleare, che [illegible] sta tenendo in questi giorni a Napoli.

In particolare, [illegible] stato sottolineato che la tecnica consiste nel somministrare un radiofarmaco per via endovenosa e studiarne la distribuzione nel cervello.

In tal modo è possibile determinare [illegible] maniera obiettiva e certa, è stato sottolineato, la mancanza di afflusso di sangue al cervello e accertare, in tempi brevi, la morte cerebrale. [r. cri.]



L'intervento sul ragazzo sieropositivo è stato eseguito al centro Ismett di Palermo

GLI ISPETTORI DI GUARINIELLO: NONOSTANTE LA LETTERATURA SCIENTIFICA LA COMMISSIONE PER I FARMACI GARANTIVA SULLA TOLLERABILITA'

Lipobay, un altro medico indagato

Curava la donna morta a Roma per rabdomiolisi



Si allarga in Italia l'inchiesta [illegible] farmaco prodotto dalla Bayer

Alberto Gaino

TORINO

C'è un quarto medico indagato per omicidio colposo, questa volta per [illegible] morte di Aurora Runglone, 77 [illegible], deceduta venerdì scorso al Sant'Eugenio [illegible] Roma, dove [illegible] avevano diagnosticato un'insufficenza renale acuta causata da rabdomiolisi. L'anziana, che già si curava la psoriasi con un farmaco a base di ciclosporina (controindicata in associazione con [illegible] statine), si vide prescrivere dal suo medico di base, il dottor Pasquale Toce, anche Lipobay per ridurre i livelli di colesterolo. Il cocktail dei due farmaci potrebbe aver provocato il processo di disfacimento del tessuto muscolare, la successiva paresi alle gambe, il blocco intestinale e quello renale che ha rapidamente portato alla morte dell'anziana. [illegible] dottor Toce sarebbe stato «incauto» - secondo [illegible] Procura della Repubblica di Roma - nel prescrivere i due medicinali per cure diverse, ma fatalmente [illegible] associazione.

A Bologna è, invece, già iniziata la controffensiva della difesa nei confronti del procuratore aggiunto Luigi Persico, titolare dell'inchiesta sul decesso di Antonietta Vicinolli, [illegible] pensionata cui era stati prescritti insieme, sempre per ridurre i livelli troppo elevati del colesterolo, Cervasta (prodotto gemello del Lipobay) e gemfibrozil, la molecola più a rischio, fra i fibrati, per la pericolosa contemporanea somministrazione. Gli avvocati Lucio e Sergio Taddei, difensori della dottoressa Rita Arcuri (che il 10 giugno visitò a domicilio e a pagamento la donna), hanno chiesto ieri l'archiviazione delle [illegible] estese alla loro assistita. «La dottoressa sospese i farmaci e ordinò esami del sangue. Due giorni dopo, avuti gli esiti, dispose il ricovero in ospedale dell'anziana. Di più non poteva fare».

«Io, per il momento, non ho ancora iscritto [illegible] nel registro degli indagati. Mi riferisco naturalmente all'inchiesta principale. Quella sulla commercializzazione della molecola alla base dei tre farmaci ritirati dal mercato l'8 agosto e sul resto». Il procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello ridacchia quando accenna a quel «resto». Perché è davvero tanta cosa: anche ieri i suoi ispettori hanno raccolto testimonianze e documenti al ministero della Salute; più si scava da quelle parti, più emergono voragini di comportamenti quanto meno strani.

L'ultima scoperta risale a ieri e ha anch'essa del paradossale. Guariniello ha ricevuto le prime annotazioni dei farmacologi che ha nominato suoi consulenti in questa indagine, i quali hanno evidenziato come dalla letteratura scientifica fosse stata segnalata sin dal 1990 la pericolosità dell'associazione fra statine e gemfibrozil. Malgrado ciò, la Bayer [illegible] richiamò il problema nel 1997 quando alle autorità sanitarie del [illegible] paesi chiese l'autorizzazione per Lipobay-Baycol (quest'ultima è la denominazione commerciale del farmaco per il mercato americano). Anzi, scriveva: «A differenza [illegible] altre statine, il nostro farmaco ha una buona tollerabilità,...».

Un refrain che riaffiora nei protocolli per la sperimentazione proposta a 720 pazienti italiani e pericolosamente fatto proprio anche dalla Commissione unica del farmaco, l'organismo consultivo del ministero che ha competenze sulla determinazione del prezzo e sulla sua rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, oltre che sulla sicurezza del farmaco. La Cuf si occupò [illegible] Lipobay nel 1997 quando si trattò di autorizzarne la commercializzazione anche in Italia. Allora la commissione, esaminando [illegible] richiesta della Bayer, convenne che la cerivastatina - la molecola alla base di Lipobay, Cervasta e Stativa - aveva una buona tollerabilità, non rischiava [illegible] interferire con le altre statine, [illegible] meno con il gemfibrozil. Come andò negli altri paesi? Il magistrato lo chiederà direttamente alle autorità sanitarie di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Spagna con cui ha già preso contatto.

Nel suo ufficio, oggi, il nuovo aspetto da affrontare è come mai in Italia siano state ripetutamente escluse, e [illegible] solo da parte della Bayer, «interferenze ritenute pacifiche dalla letteratura scientifica». In altre parole, gli interrogatori di questi ultimi giorni mirano a far emergere le «motivazioni» di giudizi tanto incauti e che hanno spianato la strada a un farmaco, prima nelle confezioni con i dosaggi più b[illegible]si e dal 28 marzo scorso da 0,4 mg (per l'anno prossimo era già prevista l'introduzione anche in Italia dei dosaggi da 0,8 mg). Stop, ripensamenti, giudizi autonomi, mai nessuno. Anche l'inserimento nel foglietto illustrativo della specifica controindicazione per l'associazione cerivastatina-gemfibrozil è stato deciso solo sulla base [illegible] richie[illegible] della multinazionale. E all'inizio dello scorso luglio se [illegible] dà notizia ai medici italiani. Lo scandalo internazionale stava ormai per scoppiare.

CASO SOSPETTO A GENOVA

GENOVA. La procura della Repubblica di Genova ha aperto un'inchiesta sulla morte sospetta [illegible] un pensionato di Recco di 67 anni, deceduto [illegible] luglio, in seguito ad [illegible] infarto: l'uomo aveva assunto un farmaco contro il colesterolo contenente cerivastatina, prodotto dalla Bayer. L'inchiesta si basa sulla denuncia [illegible] medico di famiglia del pensionato. L'ipotesi di reato è di omicidio colposo. La procura ha ordinato il sequestro delle cartelle cliniche. Il paziente, secondo quanto si è appreso, era in [illegible] da anni per problemi cardiaci ed era stato operato al cuore per l'applicazione di due by-pass. Nel giugno scorso [illegible] medico di famiglia, a quanto sembra su indicazione [illegible] di un cardiologo, gli aveva prescritto un farmaco contenente la cerivastatina, il Cervasta, uno dei medicinali prodotti dalla Bayer oggi sotto inchiesta insieme al Lipobay e alla Stativa. A metà luglio, dopo circa un mese di terapia a basse dosi, l'uomo ha avuto [illegible] crisi cardiaca ed è morto. Il medico di base ha deciso di segnalare il caso all'Asl 3. [r. cri.]

SONO LE PRIME A RISPONDERE AD ATTACCHI DI VIRUS E BATTERI, IN 6 ORE PRODUCONO UNA SOSTANZA CHE RISVEGLIA LE LINEE DI DIFESA DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Con le cellule-sentinella arrivano i nuovi vaccini

Una scoperta italiana dopo venticinque anni di tentativi falliti in tutto il mondo

MILANO

Una nuova generazione di vaccini è in arrivo. Entro pochi anni - grazie a [illegible] scoperta italiana pubblicata sul numero di settembre di «Nature Immunology» e condotta nell'università di Milano Bicocca - i vaccini saranno più efficaci perché potranno risvegliare in poche ore le sentinelle del sistema immunitario: le cellule dendritiche. Nello stesso tempo [illegible] sicuri al 100 per cento [illegible] basati su molecole ricombinanti.

La ricerca italiana, realizzata dal gruppo di Paola Ricciardi Castagnoli presso il dipartimento di Biotecnologie dell'università e condotta da Francesca Granucci, ha sfruttato una delle tecniche all'avanguardia tipiche degli studi sul genoma, chiamata «gene chips»: permette di seguire l'attività di 40 mila geni in un unico esperimento.

> Gli scienziati milanesi hanno usato una tecnica inedita, il «gene chip» Si possono seguire 40 mila geni in un solo test

> Potrebbe essere possibile controllare malattie particolari come la sclerosi multipla e l'artrite reumatoide

Come in un film, questa tecnica [illegible] permesso di vedere in azione, istante per istante, la sentinella per eccellenza del sistema immunitario, la cellula dendritica. «È stata inseguita dagli immunologi per [illegible] - spiega Paola Ricciardi Castagnoli - ma il meccanismo del suo funzionamento era finora sfuggito ai ricercatori, molto probabilmente per la difficoltà [illegible] studiare queste cellule». Grazie alla [illegible] tecnica, invece, il gruppo di Milano ha scoperto che le cellule dendritiche sono le prime a rispondere agli attacchi di virus e batteri: nel giro di 6-8 [illegible] producono [illegible] sostanza, l'Interleuchina 2 (Il2), che risveglia le prime linee del sistema immunitario, le cellule Natural killer (Nk). Finora si credeva invece che le cellule dendritiche si limitassero a chiamare a raccolta un altro tipo di cellule immunitarie, i linfociti T, [illegible] cui attivazione richiede però due o tre giorni. «Grazie alla scoperta di questo nuovo meccanismo di azione, le cellule dendritiche potranno diventare il bersaglio di una nuova generazione di vaccini», sottolinea Ricciardi Castagnoli.

Ma la scoperta potrà avere conseguenze positive anche nella possibilità di controllare le malattie autoimmuni - sclerosi multipla e artrite reumatoide - e nello sviluppo dei vaccini contro alcune forme di tumore. Si è visto infatti che [illegible] cellule dendritiche sono l'ago della bilancia [illegible] sistema immunitario: [illegible] infatti [illegible] cellule T regolatrici, il cui compito è, appunto, quello di mantenere in equilibrio le difese dell'organismo. Se questo meccanismo manca, il sistema immunitario comincia ad aggredire l'organismo cui appartiene, come accade nelle malattie autoimmuni.

La conseguenza più a breve termine riguarda comunque i vaccini, che potranno cambiare radicalmente nel giro di pochi anni. Finora quelli efficaci si sono basati sull'uso di microrganismi modificati perché resi inoffensivi. I problemi legati alla sicurezza di questi vaccini hanno però portato, negli ultimi dieci anni, a sviluppare [illegible] ricombinanti, non basati cioè su virus e batteri ma su proteine costruite in laboratorio.

«Adesso - dice Ricciardi Castagnoli - è in arrivo un [illegible] paradigma che punta a combi[illegible] proteine ricombinanti con sostanze capaci di attivare le cellule dendritiche». L'attività dei normali vaccini ricombinanti viene cioè potenziata aggiungendo sostanze adiuvanti che si legano ai recettori delle cellule dendritiche, risvegliandole: «Di conseguenza il prossimo passo della ricerca [illegible] quello di individuare i recettori presenti [illegible] queste cellule chiave del sistema immunitario». [p. pol.]

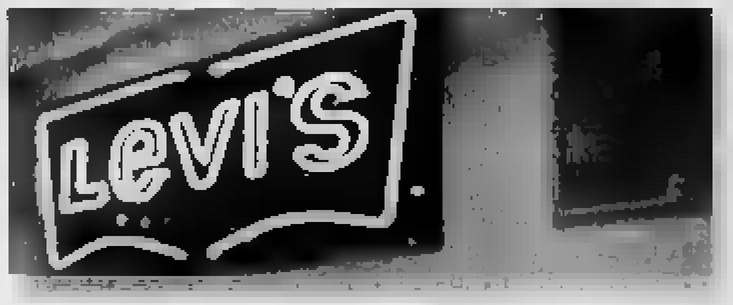


La ricerca italiana è stata pubblicata da «Nature Immunology» E' stata condotta nell'università di Milano Bicocca

SANITÀ – PROBLEMI DI PERSONALE NEGLI OSPEDALI INGLESI E ABBIGLIAMENTO SOTTO ACCUSA

GRAN BRETAGNA, CERCANSI [illegible] DISPERATAMENTE

Cercansi medici disperatamente. All'appello del Servizio sanitario nazionale britannico (NHS) hanno risposto in molti da diversi paesi. Per rimediare alla scarsità di medici dell'isola, mancano 7.500 specialisti [illegible] 2.000 medici di base, l'NHS ha lanciato una campagna di reclutamento Oltremanica di specialisti [illegible] di medici di base. Il dipartimento - ha scritto ieri il quotidiano britannico "Guardian" - è stato inondato [illegible] telefonate ed e-mail di aspiranti medici che chiedevano informazioni. Le chiamate sono arrivate soprattutto da Italia, Germania, Israele ed Iran



«PERICOLO IRRITAZIONI», LA LEVI'S RITIRA I [illegible] FINISH

La Levi Strauss &Co. ha annunciato il ritiro volontario dal mercato europeo di jeans, gonne e giacche della linea «Glossy Finish», in vendita dall'inizio di agosto. Un'iniziativa che nasce «dalla segnalazione di leggere irritazioni della pelle da parte [illegible] due dipendenti». La filiale europea del più noto gruppo americano nella produzione dei celebri pantaloni denim afferma inoltre che «test di laboratorio hanno successivamente dimostrato che in presenza di temperatura elevata possono essere emessi fumi che potrebbero causare difficoltà respiratorie»

Medicinali meno costosi ecco le istruzioni per l'uso



Sugli scaffali delle farmacie, da sabato arrivano i medicinali generici

Giovanna Favro
ROMA

Hanno i medesimi componenti e gli stessi dosaggi, [illegible] dunque l'effetto sull'organismo è identico. Consentono, però, di risparmiare: per legge, il ribasso del prezzo dev'essere di almeno il 20% ma in qualche caso si arriva [illegible] costo, rispetto [illegible] cifra indicata sulla confezione, più che dimezzato. Sono i farmaci generici: esistono da anni, ma [illegible] nuove regole per il rimborso dovrebbero diffonderli a tappeto nelle [illegible] degli italiani. Lo Stato «punirà» con un costo aggiuntivo chi vorrà farsi prescrivere i farmaci «griffati». La riforma scatterà nelle 16.500 farmacie da sabato, e consentirà tanto al Servizio sanitario nazionale quanto ai contribuenti di risparmiare quattrini.

CHE [illegible] Quando arriva [illegible] mercato un nuovo medicinale, frutto della ricerca scientifica di un'azienda, per alcuni anni è protetto da un brevetto che impedisce alle industrie concorrenti di copiarne la formula. A brevetto scaduto, invece, chiunque può fabbricare quello stesso prodotto: la medicina costerà meno, perché i concorrenti non dovranno ammortizzare il [illegible] della ricerca. Le industrie non possono, però, vendere il preparato col [illegible] commerciale creato dall'azienda-madre: debbono usarne uno generico, quello della molecola principale, il «principio attivo» che agisce sui malanni e li [illegible]. Tutti i farmaci generici, dunque, hanno nomi mai sentiti, oltre che piuttosto astrusi.

[illegible] SONO. Non di tutti i medicinali esiste in [illegible] l'equivalente a basso costo. «Il [illegible] - spiega Giacomo Leopardi, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti - ha inserito nell'elenco di riferimento per le nuove regole i prodotti derivati da una quarantina di principi attivi: si tratta di 650 preparati, [illegible] generici e [illegible].

LA [illegible] NORMATIVA. «Non cambierà nulla - spiega Giacomo Milillo, vicesegretario nazionale della Fimmg, sindacato dei medici di base - per i farmaci che finora erano a costo zero per i malati, e di cui non [illegible] in commercio [illegible] "fratello" generico. Se invece [illegible] pasticca a minor prezzo esiste, «solo questa resterà gratuita: i pazienti che preferiranno comunque il vecchio farmaco, identico [illegible] più costoso, do[illegible] pagare una somma stabilita nelle tabelle ministeriali». Questa cifra va da 300 [illegible] più di 10 mila lire per i farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale. Capita a tutti, però, per comodità o per impossibilità di ottenere l'esenzione, di acquistare medicinali a prezzo pieno. In questo caso, il risparmio può arrivare anche a 50 mila lire.

[illegible] Il medico di base è tenuto a informare il malato dell'esistenza di un farmaco interamente rimborsato dal Servizio sanitario nazionale. «Siamo pronti [illegible] diffondere i nuovi preparati - dice Milillo - è importante però che i malati comprendano che hanno la stessa efficacia degli altri». Attenzione: l'obbligo non esiste per gli specialisti non convenzionati, e il farmacista «è tenuto - dice Leopardi - a consegnare sempre il medicinale indicato sulla ricetta, anche quando è inutilmente più costoso. Avviseremo chi [illegible] presenta ma non potremo fare di più». Il consiglio, dunque, è [illegible]: di fronte a una prescrizione, meglio domandare se esiste un «fratello» che consenta un risparmio.

[illegible] CI [illegible] Per [illegible] salute, non cambia nulla. Trarranno giovamento i borsellini dei malati e le casse del Servizio sanitario nazionale: in Italia, i farmaci generici rappresentano appena l'1-2% di quelli venduti, [illegible] il 38-39% di Germania e Danimarca.

[illegible] CI [illegible] Innanzitutto, le case farmaceutiche i cui brevetti sono scaduti, «anche se alcune aziende - dice Pietro Riella, presidente piemontese dell'Associazione informatori scientifici del farmaco - stanno ribassando i prezzi al pubblico, per reggere la concorrenza coi generici». Rischiano di veder ridurre i loro fatturati anche i farmacisti «ma ciononostante - aggiunge Leopardi - si [illegible] di [illegible] riforma da accogliere positivamente, visto che riduce il costo delle terapie e aiuta [illegible] Stato a risparmiare».

PER SAPERNE DI PIU'. Il ministero, in collaborazione [illegible] Altroconsumo, ha spedito a 18 milioni di famiglie un libretto che illustra la riforma, spiegata anche nel sito www.sanita.it, e su www.altroconsumo.it. La fonte più diretta, comunque, [illegible] restano i farmacisti [illegible] il medico [illegible] [illegible].

www.lastampa.it
L'elenco completo dei farmaci e la [illegible] guida del ministero della Salute sulla Stampa web

IL FARMACOLOGO: IL LIVELLO DI PUREZZA E' FISSATO DALLA LEGGE, L'ASSORBIMENTO E' IDENTICO

«Sceglieteli, non ci sono pericoli»

Garattini: non esiste nessuna differenza con quelli griffati



Silvio Garattini

intervista
Marina Verna

«C'è [illegible] rischio che il costo inferiore venga visto come minore qualità: non è così»

PROFESSOR Garattini, possia[illegible] fidarci di questa offerta scontata di medicine o vale il principio del "più costa, meglio fa"?

«Certo che possiamo fidarci dei farmaci generici. [illegible] dovremmo anche preferirli. Perché il paziente [illegible] questo modo risparmia. Le differen[illegible] soltanto economiche, tutto il [illegible] è uguale: principi attivi [illegible] assorbimento».

Che cos'è un principio attivo?

«E' la sostanza chimica responsabile degli effetti terapeutici - e anche tossici - del prodotto farmaceutico».

Come si fa a riprodurlo identico?

«Il principio attivo ha una formula chimica ben definita, scritta anche sulla confezione. Qualunque chimico è in grado di copiarlo. La legge definisce anche il livello di impurez[illegible] ammesso: non più dell'uno per cento, esattamente come per il prodotto di riferimento».

Che cosa sono le impurezze?

«Sono quelle sostanze chimiche, diverse dal principio attivo, che si producono durante la sintesi. E' difficile ottenere una purezza del cento per cento, qualche residuo di lavorazione resta sempre».

Sono pericolose?

«Gli effetti collaterali del farmaco potrebbero essere dovuti non al principio attivo ma al tipo di impurezza. Per questo non devono superare l'uno per cento. La purezza è l'aspetto più importante di un farmaco».

Il secondo elemento di [illegible]fronto, lei ha detto, è l'assorbimento. Come lo si valuta?

«Le concentrazioni del principio attivo nel sangue devono essere identiche, nel generico come nel farmaco di marca. Se la somministrazione avviene per via endovenosa, il principio attivo è già nel sangue e quindi [illegible] automaticamente ai tessuti allo stesso modo, non c'è nessuna differenza di assorbimento. E non occor[illegible] [illegible]tosi».

Se invece è una pomata?

«Tutto ciò che viene somministrato attraverso la cute [illegible] ha il problema dell'assorbimento nel sangue, perché l'effetto è locale».

E le compresse e le iniezioni intramuscolari?

«Aggiungiamo anche gli spray e le supposte: tutti i farmaci che vengono somministrati per queste vie devono passare anche l'esame dell'assorbimento. Una compressa potrebbe [illegible] mal assorbita dall'intestino, una supposta [illegible] liquefarsi rapidamente alla temperatura dell'organismo».

Quindi un farmaco generico arriva sul mercato se ha superato due [illegible] purezza e assorbimento.

«Sì. Per ottenere la dichiarazione di equivalenza, un farmaco generico dev'essere valutato per queste due caratteristiche. [illegible] si parla di "biodisponibilità". Un farmaco [illegible], per definizione, non può essere dive[illegible] da un farmaco di marca».

Quindi lo possiamo prendere in assoluta tranquillità?

«Certamente. Le procedure per l'immissione in commercio sono sempre [illegible] stesse. [illegible] massimo una compressa del generico potrà essere più rotonda o losangata, [illegible] dal punto di vista dell'attività terapeutica un generico è assolutamente sovrapponibile a un farmaco di marca».

E' bene consultarsi [illegible] il medico o si può decidere da sé?

«Se il farmaco richiede la ricetta, si va dal medico. Il quale adesso è obbligato per legge a informare il paziente che esiste un equivalente generico, quando esista».

Anche perché d'ora in poi il paziente, se sceglie il farmaco di marca, dovrà pagare di tasca sua la differenza [illegible] prezzo...

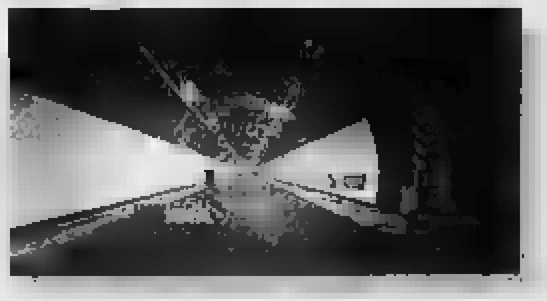
«E' per questo che dovrà informarsi molto bene. Ci sono molti modi di presentargli l'alternativa... Se qual[illegible] gli [illegible] il dubbio che un farmaco, costando [illegible], potrebbe anche valere meno, il paziente magari pagherà, pur di avere il prodotto che viene presentato come migliore. Tanto più che per la salute non si bada a spese».

L'ELENCO COMPLETO DEI FARMACI SOSTITUIBILI [illegible] GENERICI MENO COSTOSI

	Nome del farmaco	Confezione	Principio attivo	Da pagare lire
A	ACEF	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefazolina	1.000
	ACY	unguento oft. 4,5g 3%	Aciclovir	4,700
	ALGONAPRIL	30 compr 500 mg	Naprossene	3.100*
	ALLURIT	"plus" 30 bust. gran. efferv. [illegible] mg	Allopurinolo	1.600
	ALTIAZEM	50 compr. 60 mg	Diltiazem	3,500
	AMOXIPEN	12 bust. 1000 mg	Amoxicillina	1.200
	ANAGREGAL	[illegible] confetti 250 mg	Ticlopidina	9.100*
	ANGIZEM	50 compr. [illegible] mg a ril. mod.	Diltiazem	2.700
	ANTIFLOG	30 caps. 20 mg	Piroxicam	4.500*
	APLAKET	30 confetti [illegible] mg	Ticlopidina	5.200*
	ASACOL	50 caps. 400 mg a ril. mod.	Mesalazina	1,800
	[illegible]	30 compr. 100 mg	Nimesulide	2.300*
	AULIN	30 bust. 100 mg	Nimesulide	2.500*
	AVIRASE	25 compr. 200 mg	Aciclovir	800*
	AVIRASE	25 compr. 400 mg	Aciclovir	900*
	AVOCIN	1 flac. [illegible] mg polv. + solv. im ev	Piperacillina	1.900*
	AVOCIN	1 flac. 2000 mg polv. + solv. im ev	Piperacillina	5.000*
	AXER ALFA	"forte" 30 caps. 550 mg	Naprossene	2.300*
B	BIONICARD	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	2.300
	BRADIMOX	solutab 12 compr. 1000 mg	Amoxicillina	3.100
C	CALCIODIE	30 compr. efferv. 1000 mg	Calcio carbonato	[illegible]
	CARDIP "R"	30 caps. 40 mg	Nicardipina	2.300
	CARZEM	50 compr. 60 mg	Diltiazem	3.500
	CEFAMEZIN	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefazolina	1.200
	CEFAZIL	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefazolina	1.200
	CEFOGRAM	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefoperazone	400*
	CEFULTON	1 flac. gran. sosp. 100 ml 5%	Cefaclor	2,700
	CILPIER	1 flac. 1000 mg polv. + solv.	Piperacillina	1.900*
	CILPIER	1 flac. [illegible] mg polv. + solv.	Piperacillina	5.000*
	CITRACAL	30 compr. efferv. 1000 mg	Calcio carbonato	1.900
	CUSIMOLOL	collirio 1 flac. 5 ml 0,5%	Timololo	3,300
	CUSIMOLOL	collirio 1 flac. 5 ml 0,25%	Timololo	5000
D	DEALGIC	5 fiale 75 mg soluz. iniett.	Diclofenac	1.300
	DEALGIC	20 caps. 100 mg	Diclofenac	4.200*
	DEFLAMAT	5 fiale 75 mg soluz. iniett.	Diclofenac	1300
	DEFLAMAT	20 caps. 100 mg	Diclofenac	4.200*
	DESOCOL	20 caps. 300 mg	Acido ursodesossicolico	1.900*
	DEURSIL	20 caps. 300 mg	Acido ursodesossicolico	5700*
	DEURSIL	20 compr. 450 mg a ril. prol.	Acido ursodesossicolico	10.700*
	DICLOREUM	30 compr. 50 mg	Diclofenac	1.400*
	DICLOREUM	"retard" 20 compr. 100 mg	Diclofenac	1.400*
	DILADEL	50 compr. 60 mg	Diltiazem	[illegible]
	DILZENE	50 compr. 60 mg a ril. mod.	Diltiazem	3.500
	DIUBE	[illegible] compr. riv. [illegible] + 12,5 mg	Atenololo + Clortalidone	1,600
	DIUBE	28 compr. riv. 100 + 25 mg	Atenololo + Clortalidone	3.100
	DODEMOX	1 flac gran. sosp. 100 ml 5%	Amoxicillina	2.100
	DODEMOX	12 compr. 1000 mg	Amoxicillina	1.700
	DROPILTON	collirio [illegible] ml 4%	Pilocarpina	300
	DROPTIMOL	collirio 1 flac. 5 ml 0,5%	Timololo	3.500
E	[illegible]	"retard" [illegible] caps. 50 [illegible]	Isosorbide mononitr.	4,700
	[illegible]	30 caps. 20 mg	Piroxicam	400*
F	FELDENE	6 fiale 20 [illegible] im	Piroxicam	1.900
	FELDENE	30 caps. 20 mg	Piroxicam	3,700*
	[illegible]	30 compr. 20 mg solub.	Piroxicam	3.700*
	[illegible]	30 caps. molli 50 mg	Ketoprofene	1.200*
	FLOGOFENAC	[illegible] fiale 75 mg soluz. iniett.	Diclofenac	1.100
	FLOGOFENAC	"retard" 21 caps. 100 mg	Diclofenac	3.200*
	FLOTINA	12 caps 20 mg	Fluoxetina	100
	FRAURS	20 caps. 300 mg	Acido ursodesossicolico	2.000*
G	GIBIXEN	30 caps. 500 mg	Naprossene	200*
I	IBIFEN	30 caps. 50 mg	Ketoprofene	1.200*
	IBIFEN	30 bust. gran. efferv 50 mg	Ketoprofene	1200*
	INDAMOL	50 confetti 2,5 mg	Indapamide	[illegible]
	ISOPTIN	30 compr. div. 80 mg	Verapamil	1.800
	ISOPTIN	"retard" 30 compr. 120 mg	Verapamil	2.000
	[illegible]	"press" 30 compr. 240 [illegible]	Verapamil	3.900
K	KETOSELECT	30 caps. 50 mg	Ketoprofene	1.300*
L	LAMPOCEF	1 flac. 1000 mg polv. + solv. [illegible]	Cefonicid	700*
	LAMPOFLEX	[illegible] caps. 20 mg	Piroxicam	400*
	LASER	30 compr. 500 mg	Naprossene	2.900*
	[illegible]	[illegible] bust. 500 mg	Naprossene	3,600*
	[illegible]	30 compr. 500 mg	Naprossene	200*
	LENTORSIL	20 caps. 450 mg	Acido ursodesossicolico	10.600*
	LIPOZID	"tc" 20 compr. 900 mg	Gemfibrozil	2.300*
	LITOFF	20 compr. 450 mg a [illegible] contr.	Ac. ursodesossicolico	100*
	[illegible]	[illegible] compr. 100 mg riv.	Metoprololo	2.200
M	MONOCINQUE	"retard" 30 caps. 50 mg	Isosorbide mononitrato	7.600
	[illegible]	1 flac. gran. sosp. 100 ml 5%	Amoxicillina 2.100	
	[illegible]	12 compr. masticabili 1000 mg	Amoxicillina	1.700
	MOPEN	12 compr. 1000 mg	Amoxicillina	1.700
N	[illegible]	30 caps. 550 mg	Naprossene	3.400*
	[illegible]	30 caps. 550 mg	Naprossene	2.900*
	[illegible]	30 bust. gran. 500 mg	Naprossene	3.600*
	NEG GRAM	20 compr. 500mg	Acido nalidissico	[illegible]
	[illegible]	12 compr. 1000 mg	Amoxicillina	1.700
	NEO EBLIMON	30 compr. [illegible] mg	Naprossene	2.400*
	[illegible]	12 compr. 1000 mg	Amoxicillina	1.700
	NICARDAL	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	3.900
	NIFEDICOR	50 caps. 10 mg	Nifedipina	2.100
	NIFEDICOR	"retard" 50 compr. mg [illegible]	Nifedipina	[illegible]
	[illegible]	50 caps. 20 mg	Nifedipina	5.300
	NIMICOR	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	[illegible]
O	[illegible]	30 confetti 200 mg	Fentiazac	1.600*
	OFTIMOLO	collirio 1 flac. 5 ml 0,25%	Timololo	4.800
	OFTIMOLO	collirio 1 flac. 5 ml 0,5%	Timololo	3.500
	ORALCEF	1 flac. gran. sosp. 100 ml 5%	Cefaclor	3.700
	ORUDIS	30 caps. 50 mg	Ketoprofene	1.200*
P	PARLODEL	30 compr. 2,5 mg	Bromocriptina	[illegible]
	PARSILID	[illegible] compr. 250 mg	Ticlopidina	9.800*
	[illegible]	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	3,900
	[illegible]	[illegible] 10 ml 4%	Pilocarpina	600
	PIPRACIN	1 flac. [illegible] mg polv. + solv. im ev	Piperacillina	1.900*
	PIPRACIN	1 flac. 2000 mg polv. + solv. im ev	Piperacillina	5.000*
	PRESSURAL	[illegible] confetti 2,5 mg	Indapamide	2,100
	[illegible]	[illegible] compr. riv. 550 mg	Naprossene	2.900*
	PROGEMOX	12 compr. [illegible]	Amoxicillina	1.700
Q	QUASAR	30 compr. riv. [illegible] mg	Verapamil	3.900
R	[illegible]	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	3.900
	REUDENE	30 caps. 20 mg	Piroxicam	4.500*
S	SINEMET	50 compr. [illegible] + 25 mg	Levodopa + Carbidopa	3.800
	SOTALEX	40 compr. 80 mg	Sotalolo	1.900*
	SYNALGO	"500" 30 compr. 680 mg	Naprossene	2.500*
	[illegible]	"forte" 30 bust. 550 mg	Naprossene	3.600*
T	TENORETIC	"mite" 28 compr. 50 + 12,5 mg	Atenololo + Clortalidone	1.600
	TENORETIC	28 compr. [illegible] + 25 mg	Atenololo + Clortalidone	3.100
	[illegible]	14 compr. [illegible] mg	Atenololo	1.900
	TICLODONE	[illegible] confetti 250 mg	Ticlopidina	9.800*
	TIKLID	30 compr. [illegible] 250 mg	Ticlopidina	9.800*
	TILDIEM	[illegible] compr. 60 mg a ril. mod.	Diltiazem	3.500
	TOTACEF	1 flac. [illegible] mg polv. + solv. ev	Cefazolina	1.000
	TOTACEF	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefazolina	1.000
U	[illegible]	1 flac. 1000 mg polv. + solv. im	Cefonicid	2.700*
	URICEMIL	30 compr. 300 mg	Allopurinolo	1.600
	URSILON	"retard" 20 caps. [illegible] mg	Acido ursodesossicolico	10.700*
	URSODAMOR	20 compr. 300 [illegible]	Acido ursodesossicolico	2.000*
	URSOFALK	20 caps. 300 mg	Acido ursodesossicolico	5.700*
	URSOFALK	"s.r." 20 caps. 450 mg	Acido ursodesossicolico	10.700*
	[illegible]	20 caps. 300 mg	Acido ursodesossicolico	[illegible]
V	VASODIN	"retard" 30 caps. 40 mg	Nicardipina	[illegible]
	VOLTAREN	5 fiale 75mg soluz. iniett.	Diclofenac	1.300
	VOLTAREN	30 compr. gastrores. 50 mg	Diclofenac	1.600*
	VOLTAREN	21 compr. [illegible] mg a [illegible]. prol.	Diclofenac	3.000*
	VOLTAREN	30 compr. 75 mg a ril. prol.	Diclofenac	3.800*
X	XENAR	30 compr. [illegible] mg	Naprossene	2.300*
Z	ZIMOX	1 flac. gran. sosp. 100 ml 5%	Amoxicillina	2.100
	ZIMOX	12 compr. solub. 1000 [illegible]	Amoxicillina	1.700

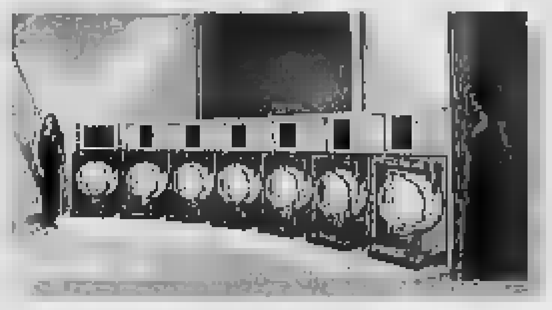
* L'asterisco indica che il farmaco è rimborsato solo per determinati disturbi. La cifra indicata è quella che bisogna pagare se [illegible] si sceglie il prodotto generico.

TRASPORTI | UNA RIAPERTURA ATTESA TRA LE POLEMICHE



[illegible] SI' DEI VERDI FRANCESI

I Verdi francesi moderano i toni sul caso del tunnel del Bianco e stemperano le differenze di vedute in seno al governo. [illegible] ministro dell'Ambiente, Yves Cochet, ha dichiarato che il suo partito non è contrario alla riapertura del traforo ai tir ma è in favore di un aumento del trasporto ferroviario: «Non ho detto che [illegible] si sarebbe dovuto riaprire il tunnel del Bianco [illegible] pesanti, [illegible] ancora dubbi riguardo alla sicurezza, all'inquinamento e al modo in cui sarà regolato il traffico»



I BIGLIETTI VINCENTI [illegible] LOTTERIE

È stato venduto a Roma il biglietto che ha vinto il primo premio nella «tornata» delle lotterie legate alla Perdonanza dell'Aquila, al corteo storico di Federico II di Palermo, Iesi [illegible] Oria, alla Centomiglia del Garda [illegible] al Palio dei Normanni di Piazza Armerina. Biglietto da 2 miliardi: L 85714 dama Federica Pirro e giovin signore Massimo Intinarelli (Perdonanza). Da 200 milioni: O 49032. Da 150 milioni: G 85967. Da 100 milioni: F 57684. Da 50 milioni: R 84693

«Con i satelliti fermerò i piromani»

Alemanno: mappa delle aree incendiate e inedificabili



Per il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, cominciano a funzionare i piani regionali antincendio

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

IL ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, ha imparato a guardare [illegible] previsioni del tempo con un occhio particolare. Segue i bollettini e [illegible] se tirare un sospiro di sollievo oppure [illegible]. [illegible] vanno pezzi interi del patrimonio forestale italiano. Oggi, finalmente, sembra che la meteorologia gli stia per dare una buona notizia: «E' annunciata [illegible] perturbazione, potrebbe dare una bella "ammollata" in giro. Sarebbe la fine della supercalura d'agosto. Non dico che dipendiamo dalle nuvole. Però attualmente la predisposizione ambientale al sud è drammatica. Il che non significa che il 85 per cento dei focolai non siano colposi [illegible] addirittura dolosi».

E' fine agosto, ministro Alemanno. Tempo di primi bilanci...

«C'è un dato incontrovertibile: gli incendi aumentano. L'incremento [illegible] costante nel tempo. Ogni anno è peggio. Però il danno s'è molto ridotto. In alcuni casi è dimezzato».

Spiegazione?

«Cominciano a funzionare i piani regionali antincendio. Le squadre arrivano prima a circoscrivere le fiamme. Però c'è da dire che quanto sappiamo sugli incendi è in verità molto approssimativo. Al prossimo consiglio dei ministri chiederò al presidente Berlusconi l'incarico per un'indagine particolareggiata da affidare al corpo forestale».

Non teme di turbare i soliti equilibri?

«Quella degli incendi è una priorità che balza in primo piano d'estate e poi viene regolarmente dimenticata d'inverno. Capisco che al ministero dell'Interno e alla Protezione civile avranno abbastanza guai cui pensare. E' per questo che avanzo la mia candidatura. Ma se qualcuno pensa di fare meglio, si accomodi».

Lei come si muoverebbe?

«Una grande conferenza degli assessori regionali. Poi l'inchiesta [illegible] della Forestale. Infine stanziamenti adeguati in Finanziaria».

Sulla base degli ultimi dati, la Liguria sembra essere la regione più martoriata, vero?

«E' così. Ma proprio la Liguria è l'unica regione dove non c'è un solo operaio forestale. E così facciamo giustizia di quel rapporto del Sisde che indicava negli operai stagionali i principali colpevoli degli incendi».

Lei non ci crede?

«Ormai gli operai forestali sono largamente stabilizzati, i contratti vengono rinnovati quasi automaticamente. Forse il Sisde recepiva la coda di una vecchia situazione».

E lei s'è fatto un'idea di chi possono essere i piromani?

«Innanzitutto dobbiamo distinguere gli incendi colposi da quelli dolosi. Credo che l'aumento [illegible] nel numero degli incendi sia da addebitare soprattutto ai primi. Non [illegible] caso sono focolai che si sviluppano lungo le strade, dalle principali alle più [illegible]condarie. Persino lungo le autostrade, dove è impossibile costruire. Con la grande mobilità e il turismo di massa, le occasioni di disattenzione si moltiplicano. Quanto ai dolosi, l'indagine è quantomai opportuna. Leggo di un rapporto dell'associazione ambientalista Oikos che sospetta le società di appalto dei servizi antincendio. Ecco, questa mi pare una pista da approfondire».

«Entro l'inverno sarà consegnata ai Comuni che segneranno queste zone nei piani regolatori cancellando i progetti di possibile speculazione Molti focolai sono colposi»

Poi c'è il classico incendio per speculazione edilizia...

«Ovvio. Ma questi [illegible] focolai mirati, di qualità [illegible] potremmo chiamare. Si colpiscono zone ben precise, quelle a più alto valore ambientale. Un esempio: a nord di Tivoli, nel Lazio, esiste un bosco secolare, una rara sughereta. Ebbene qui ogni estate si accaniscono i piromani. E' come se volessero desertificare quell'area. Quelli sono sicuramente incendi dolosi».

Ma esiste la legge che vieta di cambiare la destinazione d'uso, e quindi di costruire, per dieci anni nelle aree incendiate...

«Sì, la legge c'è [illegible] è adeguatamente severa. Capita però che i Comuni [illegible] la applichino per ignoranza o per comodità. Dovrebbero segnare le aree incendiate [illegible] loro piani regolatori [illegible] trasformarle [illegible] "zone bianche", ossia intoccabili. Adesso, però, forniremo noi la mappatura. Il corpo forestale, in collaborazione con le comunità montane, [illegible] usando tecnologie satellitari, sta preparando un catasto dei terreni incendiati. Entro l'inverno saremo pronti a consegnarlo ai Comuni».

E [illegible] qualcuno avesse paura di questo vostro lavoro e si affrettasse a incendiare i boschi dove si vuole speculare?

«Se davvero qualcuno ha paura del nostro sistema informatico-satellitare sappia [illegible] ormai è [illegible] funzione. Gli incendi di quest'estate sono già stati [illegible] mappati. In queste [illegible] non costruirà più [illegible].

PER OGNI ETTARO BRUCIATO MUOIONO DAI 5 AI 10 MILA VOLATILI, MOLTI MAMMIFERI E CINQUE MILIONI DI INSETTI, UN ECOSISTEMA DELICATISSIMO

Ogni anno [illegible] spendono mille miliardi per riparare ai danni degli incendi



«Così il bosco ritorna a vivere»

La costosa e difficile battaglia delle guardie forestali

gli [illegible]i

Gianpaolo Marro

ROMA

LA ricostruzione? Costa quanto spegnere un incendio con l'impiego di aerei. Per un ettaro da rigenerare si deve preventivare una spesa di 10-15 milioni, esattamente quanto è il costo [illegible] dell'intervento dall'alto. La prevenzione abbatterebbe i costi e limiterebbe i danni all'ambiente e all'ecosistema». Per Giacomo Saragosa, vice comandante della [illegible] del Corpo forestale dello Stato a Città Ducale in provincia di Rieti (dove a inizio estate è terminato il corso per [illegible] allievi) la cura e manutenzione del territorio sono due elementi essenziali così come l'avvistamento tempestivo dei roghi.

Quest'estate è ancora stata caratterizzata da violenti incendi che hanno devastato il patrimonio naturale della penisola. Oltre al danno per gli alberi bruciati quali sono le altre conseguenze all'ecosistema?

«La fauna e tutto il mondo animale del bosco, le modificazioni del clima e le influenze dirette sulla qualità di vita delle persone. Sono tante le conseguenze biologiche dell'incendio: per ogni ettaro perdono la vita dai 5 ai 10 volatili (in maggioranza piccoli, se non appena nati, che non riescono a allontanarsi dall'area devastata dalle fiamme), mammiferi (dipende dal luogo interessato dall'incendio, ma sono sempre animali piccoli, a partire da volpi, tassi, lepri) [illegible] 5 milioni [illegible] insetti (batteri che trasformano il legno e sostanze organiche in sali minerali)».

Quindi ogni anno il danno è particolarmente elevato.

«Nel 2001, almeno fino ad oggi, il bilancio è inferiore a dodici mesi fa, ma [illegible] stati bruciati già più di 5 mila ettari di bosco. Una secca perdita per l'ambiente».

C'è poi l'impatto sul clima. Quali sono le conseguenze?

Un metro cubo di legname è [illegible] grado di sottrarre centinaia di metri cubi di anidride carbonica dall'atmosfera e quindi depurare l'aria atmosferica. L'incendio, poi, ha un'altra conseguenza: restituisce immediatamente l'anidride carbonica nell'atmosfera. Viene annullato il lavoro di anni, [illegible] influenze sul clima».

«Una più attenta gestione del territorio è anche un ammortizzatore sociale Potrebbe dare lavoro a migliaia di giovani, impegnati nell'avvistamento tempestivo dei roghi»

Quali sono i costi?

«I danni diretti e gli interventi di ricostruzione prevedono una spesa annuale di 1000 miliardi. In sostanza ogni famiglia nei dodici mesi deve preventivare una spesa di 100 mila lire, soltanto per gli incendi boschivi».

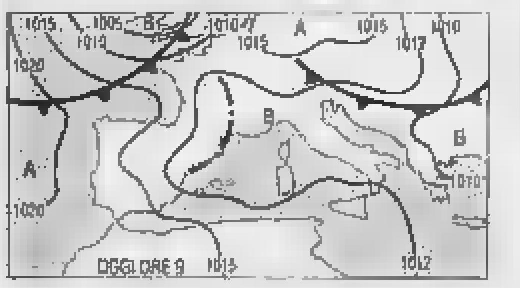
Quali interventi si devono programmare?

«Una maggiore attenzione per [illegible] gestione del territorio, contro l'abbandono degli anni passati [illegible] la mancata manutenzione e il conseguente rapido degrado della montagna. La prevenzione quindi è poi anche un ammortizzatore sociale: potrebbe dare lavoro a migliaia di giovani impegnati per l'avvistamento tempestivo dei roghi. Intervenire immediatamente è indispensabile per limitare i danni. Così il controllo del territorio è l'elemento [illegible]ziale».

Che cosa impone la normativa?

«La legge quadro 353 del [illegible] ha evidenziato due nuovi concetti: impedire [illegible] 5 [illegible] immediatamente successivi all'incendio la ricostruzione boschiva. Così [illegible] evita [illegible] rischio di bruciare per rimboschire e rimboschire per bruciare. [illegible] questo periodo il terreno potrà riposare. [illegible] fronte [illegible] finanziamenti, poi, lo Stato darà contributi alle regioni in ragione inversa alla superficie bruciata. Si inverte l'ottica del meccanismo di chi più brucia più riceve interventi da parte dello Stato. Con meno incendi ci [illegible] più soldi [illegible] disposizione per [illegible] prevenzione, a partire dai sistemi [illegible] monitoraggio satellitare e telematico con il telecontrollo e il telerilevamento. E in più la legge impone rigidi limiti per la trasformazione della destinazione d'uso del terreno. I Comuni hanno anche l'obbligo di [illegible] dei terreni bruciati. Ogni rogo deve essere menzionato negli atti [illegible] compravendita dei boschi devastati dalle fiamme».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TEMPORALI IN ARRIVO. L'auspicato refrigerio è alle porte. I primi segni premonitori di un cambiamento del tempo si avranno tra oggi e domani, sia al Nord che in alcune zone del Centro, ma solo tra venerdì e sabato interverrà una ondata temporalesca a dare il colpo di grazia al gran caldo.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e al Centro temporaneamente instabile con piovaschi temporaleschi locali anche [illegible] forte intensità con rischio di grandinate e nubifragi più probabili sulle regioni di Nord-Ovest, sull'alta Lombardia, sulla Liguria e sulla Versilia; in serata il maltempo raggiungerà anche le regioni centrali.



OGGI. Su tutte le regioni ancora sereno o poco nuvoloso con temperature elevate. Dal pomeriggio locali annuvolamenti sulle zone alpine con possibilità di locali temporali. Temperature e tasso di umidità ancora su valori elevati. Venti deboli e mari poco mossi.

DOMANI. Tempo incerto al Nord e poco nuvoloso al Centro, ma con tendenza dal pomeriggio a sviluppo di nubi temporalesche molto intense a iniziare [illegible] settore occidentale, con rischio [illegible] grandinate e nubifragi sul Piemonte e sulla Liguria. Temperature in diminuzione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	32	Bologna	22	34	Bari	18	33
Bolzano	16	31	Firenze	20	33	Napoli	23	30
Verona	22	34	Pisa	20	29	Potenza	19	[illegible]
Trieste	24	31	Ancona	21	34	S. M. Leuca	24	[illegible]
Venezia	21	31	Perugia	16	34	R. Calabria	24	31
Milano	21	36	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	23	29
Torino	19	34	L'Aquila	17	30	Catania	19	[illegible]
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	20	33	Messina	24	[illegible]
Genova	24	29	Roma Fium.	19	30	Alghero	16	32
Imperia	24	28	Campobasso	20	32	Cagliari	21	37

[illegible] (PREVISIONE DEL 30 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	21	[illegible]	temporale	Lisbona	27	16	sereno
Atene	29	[illegible]	parz. nuv.	Londra	21	11	piovaschi
Bangkok	34	27	temporale	Los Angeles	24	18	parz. nuv.
Berlino	21	9	parz. nuv.	Madrid	27	14	parz. nuv.
Bruxelles	22	12	piovaschi	Monaco	24	11	piovaschi
Bucarest	26	12	parz. nuv.	Montreal	27	17	parz. nuv.
Budapest	23	17	nuvoloso	Mosca	10	3	nuvoloso
Buenos Aires	23	7	parz. nuv.	New York	31	18	sereno
Copenaghen	17	10	nuvoloso	Parigi	23	13	piovaschi
Dublino	[illegible]	9	parz. [illegible]	Pechino	29	19	temporale
Francoforte	22	12	temporale	Praga	[illegible]	9	parz. nuv.
Gerusalemme	31	16	sereno	Rio de Janeiro	26	18	parz. nuv.
Ginevra	22	12	piovaschi	Sofia	24	15	parz. nuv.
Helsinki	14	6	sereno	Sydney	14	8	nuvoloso
Istanbul	26	16	sereno	Tokyo	26	21	nuvoloso
Il Cairo	34	24	sereno	Varsavia	18	7	parz. nuv.
Johannesburg	19	11	piovaschi	Vienna	23	12	temporale

MAFIA | LA FAMIGLIA DEL BOSS SUL SITO DEL COMUNE E LA «CROCIERA» DEI CLANDESTINI



I FIGLI [illegible] COMMERCIANO [illegible] WEB

La pubblicità del negozio di macchine agricole campeggia sulla prima pagina del sito Internet del Comune di Corleone. [illegible] parla di «giovani all'avanguardia e altamente qualificati» e di [illegible] «staff che fa presagire un innovativo futuro alla nostra azienda». Dietro la pubblicità, ci sono due dei quattro figli del boss mafioso Totò Riina, in carcere dal '93 dopo una lunga latitanza. I figli del capo di Cosa nostra sono i proprietari [illegible] «Agri-Mar»: ditta di macchine agricole, all'ingresso di Corleone



PROFUGHI CON [illegible] E ABITI [illegible]

Nuovo sbarco di clandestini in Calabria. Dopo quello di Crotone, ieri mattina sulle coste calabresi di Camini, in provincia di Reggio Calabria, [illegible] sbarcati altri profughi. In tutto gli immigrati arrivati sono 25. Sono clandestini «anomali»: ben vestiti con abiti griffati [illegible] curati, tutti in possesso di documenti di identificazione, di dollari e marchi tedeschi. Secondo quanto riferito ai carabinieri, avrebbero compiuto il viaggio su una nave portacontainer e poi portati [illegible] le coste a bordo di gommoni

«Erika e Omar devono uscire dal carcere»

Delitto di Novi: i difensori dei due ragazzi ricorrono in Cassazione

Massimo [illegible]
Emma Camagna

NOVI LIGURE

«La detenzione di Erika e Omar deve cessare nel momento in cui le perizie psichiatriche vengono discusse in tribunale nell'incidente probatorio». Lo sostengono i difensori dei fidanzatini novesi in un [illegible] in Cassazione, contro la proroga fino al 23 novembre dei termini di custodia cautelare decisa dal gip del tribunale dei minorenni di Torino, Cesare Castellani. Se [illegible] Suprema corte accoglierà la richiesta dei legali Mario Boccassi, Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, i due ragazzi accusati di aver ucciso nel febbraio scorso, con un centinaio di coltellate, Susy Cassini e Gianluca De Nardo, madre e fratello di Erika, potrebbero tornare liberi entro un mese e mezzo. Le perizie devono infatti essere depositate il 29 settembre e discusse il 6 ottobre. Per i difensori (la Cassazione [illegible] pronuncerà nelle prossime settimane, ancora non è stata decisa la data della discussione del ricorso) la giovane coppia dopo questo atto giudiziario deve lasciare il carcere minorile.

Lei è detenuta al «Beccaria» di Milano (riceve spesso le visite del padre, l'ingegner Francesco De Nardo), [illegible] al «Ferrante Aporti» di Torino. Il magistrato torinese, [illegible] luglio, aveva centrato il provvedimento di proroga della detenzione sul fatto che si devono ancora concludere le perizie sui due indagati, sotto esame da parte di undici esperti (tre del gip, due del pm, sei consulenti della difesa). Sono psichiatri, psicologi e criminologi che, attraverso incontri con Erika e Omar, e colloqui con parenti, insegnanti e compagni di scuola, devono accertare se al momento del massacro fossero in grado di intendere e volere e se ora siano «socialmente pericolosi».

Si deve stabilire gli eventuali motivi di disagio o di odio; i loro rapporti [illegible] coppia, il grado di maturità. Dall'esito di questi esami dipende la loro sorte. Al momento sono imputati di omicidio volontario ma il pm, a indagini chiuse, potrebbe contestare a entrambi o solo alla ragazza l'aggravante della premeditazione, visto che per compiere il duplice omicidio [illegible] stata scelta la serata del mercoledì, in cui il papà [illegible] Erika non era quasi mai in casa per giocare una partita di calcetto con gli amici. Le perizie eseguite dai Ris di Parma nella villetta del quartiere Lodolino saranno depositate all'inizio di settembre. Erano [illegible] oltre cento i campioni prelevati dai carabinieri nella casa del delitto: tracce evidenti sia in cucina e nel salotto, dove Susy Cassini si era difesa dalla furia degli assalitori, sia nella stanza da letto in cui era stato accoltellato il piccolo Gianluca. Contro la possibilità [illegible] scarcerazione di Erika e Omar si schiera Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori: «Non ci sono strutture per il recupero e [illegible] reinserimento dei minori che compiono delitti - spiega -. [illegible] scarcerazione non risponde alle esigenze di reinserimento, ne alla domanda di sicurezza della gente. Così non proteggiamo i ragazzi. Non dobbiamo spogliarli delle loro responsabilità».

Era il 21 febbraio, alle 20,30. Susy Cassini rientrava a casa con il figlio: sono stati aggrediti e uccisi da [illegible] centinaio di coltellate. Dopo il delitto, Erika era uscita in strada richiamando l'attenzione di un'automobilista. La prima versione della ragazzina era stata quella dell'omicidio a scopo di rapina compiuto da una coppia di albanesi. Ma gli inquirenti avevano subito sospettato Erika e ipotizzato [illegible] presenza di un complice. La giovane era caduta [illegible] trappola due giorni dopo: mentre era in caserma col fidanzato, aveva mimato le fasi dell'accoltellamento, [illegible] sapere di essere ripresa da una web-cam.

BABY GANG «PUNISCE» TESTIMONE

PADOVA. Una baby gang di 14 ragazzini, ospiti della comunità «Amicizia» di Villa Ruffina di Camin (Padova) e guidati da un coetaneo, ha aggredito e picchiato un uomo che, ieri mattina, aveva testimoniato contro due di loro e un complice maggiorenne. Sorpresi dalla situazione emersa dopo i primi controlli, gli agenti di polizia che hanno condotto le indagini hanno sequestrato bastoni, droga, spranghe [illegible] ferro, imitazioni di pistole e hanno arrestato [illegible] presunto capobanda, un albanese-kosovaro, I.T., 15 anni, denunciando altri otto minori. Esterrefatti i responsabili della comunità «Amicizia» [illegible] Don Pietro Bengo, i quali [illegible] sospettavano dell'esistenza dei raid punitivi e soprattutto ignora[illegible] che i loro «piccoli» ospiti spadroneggiavano, con il terrore, nella zona. [r. cri.]



Erika e Omar escono dalla villetta dell'omicidio dopo uno dei sopralluoghi degli inquirenti

RIUNIONE DELLA MORATTI CON I DIRETTORI REGIONALI: SARANNO RISPETTATE LE SCADENZE PER PROFESSORI E SUPPLENTI

«Riapre la scuola, in cattedra tutti presenti»

Il ministero: non ci saranno ritardi

Dall'inizio della settimana in ruolo 10 mila precari, entro venerdì tutte le province ultimeranno le procedure

Gli insegnanti [illegible] tempo indeterminato saranno sessantamila, [illegible] numero più elevato raggiunto nel dopoguerra



Per l'assegnazione delle supplenze anche quest'anno suspense fino all'ultimo minuto

ROMA

Quest'anno, all'appello del primo giorno di scuola, saranno [illegible] presenti: studenti e soprattutto professori. Le 60mila assunzioni a tempo indeterminato stabilite per legge ai primi di agosto e le nomine di supplenza effettuate dai singoli istituti, elimineranno [illegible] rischio di cattedre vacanti [illegible] ritardi nella formazione degli organici.

Al ministero della Pubblica Istruzione non vogliono sentire parlare di «scadenze impossibili» [illegible] confermano il termine del 31 agosto per portare a termine l'ultima tranche di immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2001-2002. [illegible] tratta di 30.404 docenti, da mettere in cattedra al vertiginoso ritmo di 5mila al giorno, che si aggiungono ai 31mila relativi all'anno scolastico 2000-2001. Totale: 60mila insegnanti assunti a tempo indeterminato, [illegible] numero più elevato mai raggiunto dal 1945 ad oggi. Uno sforzo organizzativo mostruoso da parte dell'amministrazione (il trend precedente aveva previsto un termine di quattro anni), che molti avevano giudicato irrealizzabile e che il ministro Letizia Moratti ha confermato ieri, durante una riunione con i 17 direttori generali regionali dell'Istruzione.

Dall'inizio della settimana sono stati immessi in ruolo 10mila precari del secondo «lotto», alcune province hanno già completato le procedure (Genova, Ancona, Perugia, Pescara, Salerno e Crotone) e tutte le altre lo faranno [illegible] venerdì prossimo, [illegible] stabilito. Allarme rientrato anche nei provveditorati più «caldi», presi d'assalto in questi giorni dai professori che devono scegliere la sede [illegible] firmare il contratto (Roma assegnerà 1710 cattedre, la Campania 2925 e la Lombardia 5828).

Al dicastero di viale Trastevere [illegible] escludono la possibilità di ritardi dovuti ai ricorsi al Tar («una marea», secondo le previsioni dei sindacati) e buttano acqua sul fuoco della polemica scatenata dalla parificazione del punteggio tra i precari della scuola pubblica e quelli della scuola privata: l'equiparazione avverrà solo fra un anno.

Entro venerdì prossimo, dunque, saranno assegnati tutti i posti vacanti. Poi, toccherà ai presidi. Il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri il 3 luglio scorso e convertito in legge il 2 agosto, prevede infatti che, per la prima volta, siano i capi di istituto a scegliere i supplenti, pescando nelle graduatorie provinciali. Qui finiranno anche gli insegnanti che, avendo firmato il contratto [illegible] assunzione dopo il termine del 31 agosto, avranno garantita la decorrenza degli effetti giuridici (cioè l'anzianità [illegible] servizio) ma otterranno la cattedra solo l'anno prossimo. L'Associazione nazionale presidi e direttori didattici (Anp) ha invitato tutti i dirigenti scolastici a «fare il possibile perché l'esperimento della nomina diretta funzioni», escludendo l'ipotesi di una dilazione dei termini che giudica già abbastanza ampi. Il calendario dell'operazione è, infatti, precisamente scadenzato e si articolerà in tre fasi: prima verranno attribuite le supplenze annuali (all'incirca dal 6 al 12 settembre), poi quelle valide fino al termine delle lezioni (dal 13 al 19 settembre) e infine saranno assegnati gli incarichi su spezzoni di orario superiori alle sei ore settimanali (dal 20 al 25 settembre). L'Anp ha anche sollecitato l'adozione di criteri uniformi a livello regionale nell'attribuzione delle nomine, sottolineandone due in particolare: a parità di punteggio, andrebbero considerate [illegible] vicinanza del docente alla scuola sede dell'incarico e la continuità didattica, cioè l'aver già prestato servizio in quell'istituto. [l. mi.]

MARIA ROSARIA HA UN PUNTEGGIO ALTISSIMO, MA NON RICEVE INCARICHI

«Io, precaria con quindici anni di anzianità»

In coda al Provveditorato di Napoli, sognando una graduatoria che non c'è

intervista

Mariella Cirillo

NAPOLI

C'È anche lei nell'inferno di stanzoni e corridoi dove sembra più facile sopravvivere al caldo e alla ressa che alla burocrazia, al groviglio di leggi e decreti che tagliano via come un'accetta anni passati nella scuola. Quindici per Maria Rosaria, che qui in via Settembrini, nella bolgia degli uffici del Provveditorato di Napoli, insegue una spiegazione ma si accontenterebbe di un elenco, un qualsiasi magico lasciapassare in cui compaia il suo nome. Sperava «come minimo» in un incarico annuale e invece non ha chances e deve restare [illegible] casa. Ha 37 anni, due figli di 8 e 4 anni, un marito disoccupato e nessuna possibilità di cambiare lavoro. Perché finora ha solo insegnato: per dieci anni religione nelle scuole elementari pubbliche, per altri cinque come docente di sostegno.

Oggi che cosa succede?

«Succede che ho passato tutta l'estate a [illegible] di capire perché sono fuori, perché non avrò un lavoro e la mia famiglia dovrà fare i conti con problemi economici e incertezze sul futuro. Vado a vengo dal Provveditorato, passo da un ufficio all'altro e quando non posso lasciare i bambini mando mio padre. Lui ha quasi 70 anni e una volta, dopo una fila interminabile, si [illegible] pure sentito male».

Quando ha cominciato ad insegnare?

«Il primo incarico a tempo indeterminato risale all'88 e fino al '98 ho continuato a lavorare nella scuola pubblica. Ma facevo soltanto dodici ore settimanali, troppo poche per uno stipendio accettabile».

E allora?

«Allora ho preso il diploma di insegnante di sostegno nelle elementari. C'era molta richiesta e [illegible] quattro anni ho avuto incarichi consecutivi. Poi è arrivata l'ordinanza ministeriale per l'abilitazione, ma occorreva [illegible] fatto 360 giorni di insegnamento entro il '99 e non veniva preso in considerazione quello della religione. Con altri colleghi abbiamo fatto ricorso al Tar e partecipato lo stesso [illegible] che ho superato brillantemente. Arriva la seconda ordinanza che sposta il termine all'aprile del 2000 e io mi dico: [illegible] dentro. E invece, niente».

Che cosa è accaduto?

«Sono state introdotte le fasce per le graduatorie permanenti. E' uscito l'elenco per la prima fascia, e io non c'ero. Ho presentato [illegible] reclamo, e non ho avuto risposta. E' uscita la seconda fascia, e io non c'ero: nuovo reclamo, [illegible] risposta. Mi hanno ignorato completamente, nonostante al sindacato mi dicessero che avevo ragione. [illegible] sentita malissimo, una nullità».

Dov'è finito il suo nome?

«Nell'elenco degli esclusi. Là si che ci sono. Soltanto per caso ho saputo che era stato inviato nelle scuole, mentre io aspettavo una risposta ai miei reclami, magari per posta».

Che cosa si attende dalla scuola?

«Si dice che usciranno nuovi elenchi. Io per ora sono nella graduatoria dei supplenti. Ho un punteggio altissimo, ma so già che non sarò chiamata mai, perché prima di me [illegible] centinaia di docenti inclusi nella graduatoria permanente. La verità è che ho perso il lavoro, che dopo quindici anni non farò neppure un giorno di lavoro, mentre ero sicura di aver diritto ad [illegible] inserita nella graduatoria permanente, ad avere come minimo un incarico annuale. Ma evidente[illegible]te il Provveditorato aspetta i corsi di abilitazione [illegible] secondo decreto e nel frattempo chi l'ha ottenuta con il primo decreto ministeriale, seppure con riserva, non viene neppure preso in considerazione».

Che cosa pensa di fare?

«Sono avvilita. Ogni giorno vado al Provveditorato, ma finora [illegible] risultato. Ho bisogno di lavorare, devo lavorare. Ma che cosa faccio se ho speso tanti anni inutilmente nella scuola?».

VENTINOVE ORE [illegible] MEZZO PRIMA DEL DECOLLO

Un ritardo da Guinness per il Bologna-Catania

BOLOGNA

Quasi trenta ore di ritardo. Le ha accumulate, a forza di rinvii della partenza, l'aereo della Air Sicilia, volo BM239: avrebbe dovuto decollare lunedì pomeriggio alle 16,45 dall'aeroporto «Guglielmo Marconi» di Bologna per arrivare, nemmeno due ore dopo, al «Fontanarossa» [illegible] Catania.

I quaranta passeggeri si sono subito accorti, una volta giunti nello scalo emiliano, che qualcosa non funzionava [illegible] avrebbe dovuto.

Nonostante [illegible] decollo fosse previsto per le 16,45, sul tabellone era apparso l'orario delle 18,05. L'imbarco però è avvenuto alle 16,15.

Il Boeing ha cominciato la manovra di decollo prendendo velocità ma alla fine della pista ha dovuto frenare per un problema a uno dei pneumatici del carrello. Dietrofront e ritorno all'aerostazione.

I passeggeri sono dovuti scendere e hanno cominciato ad aspettare in una delle salette di imbarco del Marconi. Poco dopo però è stato loro comu[illegible] che il Boeing [illegible] cui avrebbero dovuto viaggiare aveva subito un danneggiamento al ceppo dei freni: il pezzo di ricambio sarebbe giunto dall'Inghilterra (secondo quanto ottimisticamente sostenuto dalla compagnia) entro le 23, orario a cui veniva rimandato il decollo.

I passeggeri hanno atteso pazienti, ma arrivati a quell'ora è stato annunciato [illegible] terzo rinvio: addirittura alle 16,45 del giorno successivo. Il malumore veniva stemperato solo dalla stanchezza. [illegible] gruppo era trasferito in albergo per il pernottamento.

Anche ieri però i viaggiatori sono rimasti a lungo a terra. Giunti al check-in alle 15, è stato loro comunicato che [illegible] volo era nuovamente rimandato (alle 20) dato che - ha spiegato una delle hostess ai passeggeri ormai inferociti - l'aereo riparato era stato inviato a Palermo per il volo previsto Palermo-Bologna: solo una volta atterrato nello scalo emiliano sarebbe potuto finalmente partire per Catania.

Alla fine saliva a 29 ore [illegible] mezza il ritardo accumulato dal jet dell'Air Sicilia: doveva decollare lunedì pomeriggio alle 16,45, è partito dal Marconi alle 21,25 di ieri sera.

A mezzanotte il gruppo di naufraghi della sala d'aspetto poteva uscire da Catania Fontanarossa. In treno avrebbero impiegato probabilmente meno tempo per raggiungere la città siciliana.

L'Air Sicilia ha provveduto a pagare agli sfortunati viaggiatori l'alloggio in albergo, la cena di lunedì sera e il pranzo [illegible] ieri a mezzogiorno. Un intermezzo al quale i quaranta esausti passeggeri avrebbero volentieri rinunciato.

Chi si è rivolto al numero verde della compagnia siciliana è stato rassicurato: ogni altra spesa sostenuta per affrontare i disagi della rimandata partenza sarà rimborsata dietro la presentazione di una «regolare richiesta». [r. cri.]

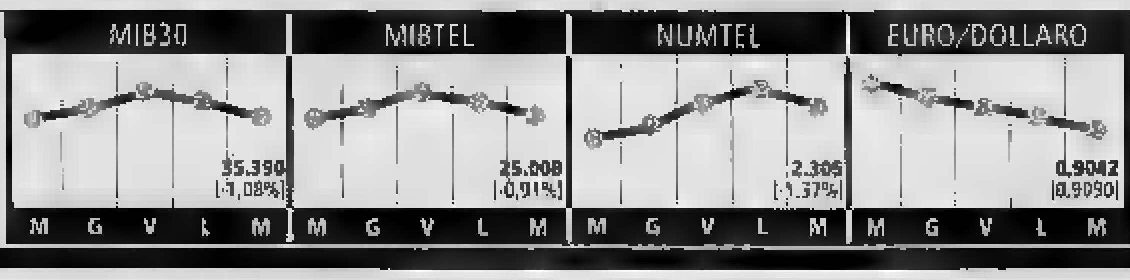


L'aeroporto bolognese «Guglielmo Marconi»

ECONOMIA E FINANZA

Parte maxiprogetto Eni in Angola

L'Eni avviato la costruzione degli impianti del maggior progetto in acque profonde nell'Ovest dell'Africa, con un investimento di 3 miliardi di . Il progetto riguarda la messa in produzione di due giacimenti con riserve petrolio circa un milione di barili al giorno. E' prevista la costruzione di piattaforma estrattiva e della nave più grande del mondo per lo stoccaggio del greggio.



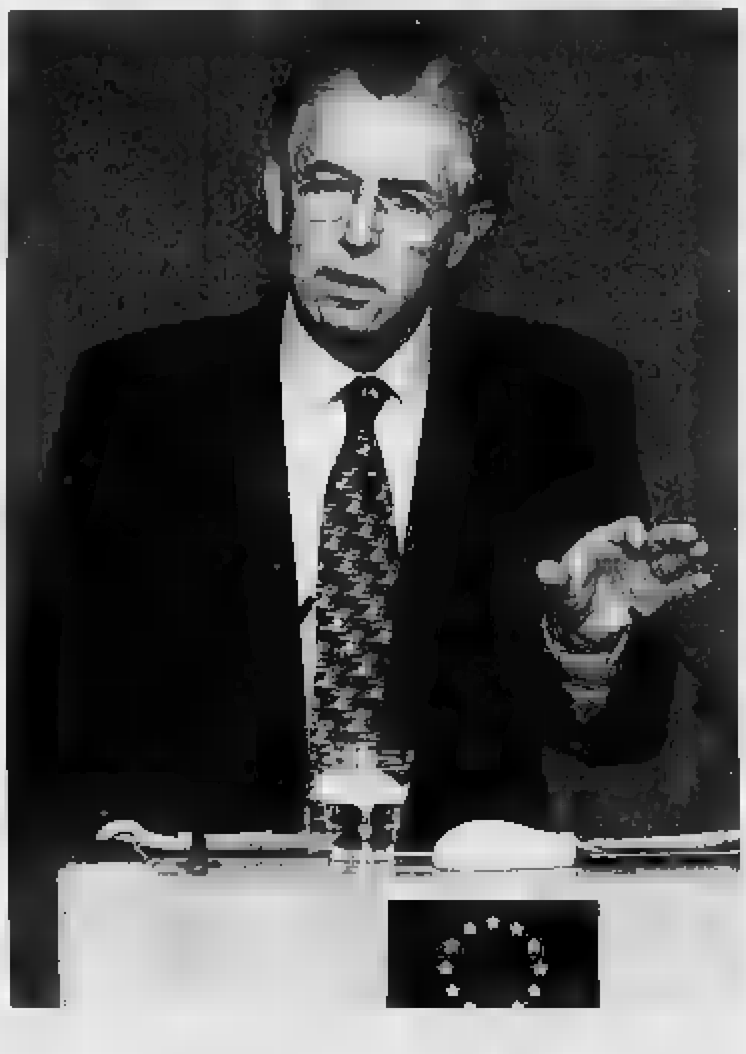
La Lucent cancella Cromartis Net

Lucent Technologies chiuso in Cromartis Networks, la decisione arriva dopo solo un dall'acquisizione per 4,5 miliardi dollari dell'azienda israeliana da parte colosso Usa delle telecomunicazioni. La scorsa settimana Lucent ha confermato di voler ridurre forza lavoro mondiale di circa 20.000 unità con l'obiettivo di tornare in attivo nel del prossimo anno.

IN DUE MESI CONCLUSA L'OPERAZIONE. LA PRESENZA DELLA FIAT «NON CREA PROBLEMI DI CONCORRENZA NEL MERCATO ENERGETICO»

Montedison, via libera a Italenergia

Monti: «Edf non è dominante»



Il commissario europeo Mario Monti

Armando Zeni

MILANO

Puntuale, era stato promesso, è arrivato il responso della Commissione europea all'Opa sulla Montedison lanciata da Italenergia. Ed è disco verde su un'opera che, dice Bruxelles, non ha alcun effetto sulla concorrenza nel mercato elettrico italiano. Nessun veto, nessun supplemento d'istruttoria da parte commissario Mario Monti sul ruolo in Italenergia colosso elettrico francese Edf («Non ha alcuna posizione di controllo») libera con scongelamento dei diritti voto alla formale presa di possesso Montedison che ora a tutti gli effetti, dopo la chiusura dell'Opa di una settimana fa, posseduta al 96,9% da Italenergia che ha anche il 95,7% di Edison. Si chiude così, in meno di due mesi, presa di possesso sul gruppo di Piazzetta Bossi gi presieduto da Mario Deaglio. Resta aperto un capitolo. L'ultimo. Quello relativo all'analisi, tuttora all'esame del commissario Fritz Bolkestein, sul decreto anti-Edf dall'ex governo di centrosinistra di Giuliano Amato dopo l'acquisto del 20% di Montedison da parte del colosso elettrico transalpino, decreto che ha limitato al 2% i diritti di voto di Edf e che appare «incompatibile la mativa comunitaria» sulla libera circolazione capitali, come ha ribadito Bruxelles anticipando di fatto la bocciatura (prevista entro l'anno) del provvedimento.

Nessuna turbativa alla concorrenza, ha deciso Bruxelles. Con motivazioni rese note ieri mattina dopo che già le prime anticipazioni avevano spinto al rialzo i titoli in Borsa. Due le principali: 1) la scalata a Montedison da parte di Italenergia non ha introdotto limiti alla concorrenza nel comparto elettrico italiano, 2) il peso preminente in Italenergia di Fiat e quello limitato di Edf. Ovviamente è stato proprio quest'ultimo aspetto, il peso e il ruolo del colosso francese, il più attentamente vagliato dalla commissione. Ebbene, si legge nel comunicato emesso ieri da Bruxelles, dall'esame è emerso che la scalata non comporta problemi concorrenza nel italiano dell'elettricità dal momento che allo stato attuale Montedison sarà controllata dalla Fiat ha solo piccole attività nel mercato elettri- italiano ancora dominato dall'Enel. Chiarissimo. Anche se, precisa correttamente la Commissione, questa è la fotografia dell'oggi: se e quando situazione de facto o jure mutasse a favore Edf, «Bruxelles dovrà procedere a un nuovo esame del caso». Lunga e dettagliata l'analisi compiuta dalla direzione concorrenza sui protagonisti della vicenda: su Italenergia, Montedison e Fiat. Si è appurato che Fiat opera principalmente nel settore automobilistico e nelle costruzioni ed è presente in maniera ridotta sul mercato della generazione di elettricità (meno del 2% del totale) attraverso controllata Fiat Energia che, a sua volta, detiene il controllo congiunto di Serene, Sogetel e Ibiritermo.



Paolo Cantarella e Paolo Fresco, amministratore delegato e presidente Fiat

Sono state passate al setaccio tutte le attività Montedison che opera nell'industria alimentare, della chimica e nel settore elettrico attraverso Edison e Sondel: Montedison, si legge nella relazione di Bruxelles, è la seconda maggiore impresa italiana di generazione elettrica (con un 10% del mercato) sebbene la sua posizione sia modesta rispetto a quella dell'ex monopolista Enel che controlla il 70% circa.

Per quanto riguarda infine Italenergia, la conclusione dell'indagine è che si tratti olo della società veicolo costituita da Fiat, Edf, IntesaBci, Nuova Holding Sanpaolo-Imi, Banca di Roma e Carlo Tassara, allo scopo di confluire il controllo Montedison. E qui torna al punto, decisivo nelle conclusioni di Monti per rilasciare nulla osta all'Opa, dell'esclusività del controllo di Fiat in Italenergia. Si è tenuto conto, è spiegato, della concordanza di interessi tra Fiat, azionista al 46% in Italenergia, Banca Roma (azionista coll'11,4%) che insieme operano nel assicurativo attraverso la Toro: questa «concordanza di interessi» ha fatto portato gruppo torinese al controllo esclusivo della società che ha scalato Montedison. Ma c'è più: la trasformazione dell'assetto proprietario di Italenergia, con l'autolimitazione da parte di Edf dei diritti di voto al 2%, ha convinto la commissione che Fiat sia dominus esclusivo e che Edf abbia un ruolo marginale.

Un ruolo che dovrebbe cambiare nemmeno quando cadrà, con bocciatura della commissione, il vincolo del 2% per i francesi che, ribadisce comunque Bruxelles, in caso di acquisizione de facto o de jure del controllo Montedison da parte di Edf, troverà l'Europa pronta a intervenire.

«Ora il piano industriale»

Pininfarina: saremo il secondo polo dell'energia

MILANO

Ora il piano industriale. E un nuovo consiglio d'amministrazione. Va dritto all'obbiettivo che un po' tutti si aspettano adesso da Montedison, il presidente di Italenergia Sergio Pininfarina. Con il nulla osta dell'Antitrust europeo si è chiuso in meno di due mesi l'iter che ha visto scendere in campo per Montedison, era il 2 luglio, la cordata capeggiata dalla Fiat. Pininfarina è soddisfatto e non lo nasconde. Dice: «Prendiamo atto con piacere della decisione della Commissione europea che ha dato il libera definitivo all'acquisizio- di Montedison da parte di Italenergia, riconoscendo conformità alle norme comunitarie sulle concorrenze». Giu- una settimana fa si era conclusa, con un successo do, l'offerta pubblica acquisto che ha consegnato il 96,9% di Piazzetta (e il 95,7% di Edison) a Italenergia, un succes- che è difficile per Pininfarina tacere: «La soddisfazione per il felice esito dell'ultima tapp dell'iter approvativo - dice - si unisce a quella per il brillante successo delle Opa e per essere riusciti a concludere positivamente, in soli 58 giorni, un'operazione di grande complessità». Sospiro sollievo, legittimo. Ma adesso tocca pensare al futuro, ai piani attesi, alla ridefinizione del perimetro gruppo soprattutto nel settore elettrico, alle eventuali cessioni. «La decisione di oggi - ammette presidente di Italenergia - permette alla nostra società di passare immediatamente alla fase operativa, quella della definizione del piano industriale dal quale deriverà il secondo polo produttivo italia- nel mercato dell'energia». Per questo, è la conclusione, «provvederemo in tempi brevi al rinnovo degli organi sociali Montedison».

Meno di due mesi per insediarsi in Piazzetta Bossi. Se non è un record, visti i grandi nomi dei protagonisti della battaglia, poco ci manca. In fondo, quel luglio in cui a sorpresa Italenergia aveva dichiarato possesso del 52% di Montedison e il lancio dell'Opa, sembrava l'inizio di lungo, estenuante guerra di avvocati, ricorsi o chissà cos'altro. Già, il prima era stato zeppo colpi di scena, la rottura in due fronti, ad aprile-maggio, dell'azionariato: da una parte Mediobanca, Generali, Lucchini, Pesenti, Sai, dall'altro le banche, la Carlo Tassara, gli Strazzera, poi la scalata (fino al 20%) dei francesi di Edf con seguito di polemiche in Borsa, in parlamento, nel governo dimissionario di centrosinistra pronto al varo in corsa di un decreto per limitare al 2% il diritto voto francese. E poi, dopo l'entrata in scena di Italenergia, la resistenza degli ex azionisti con Mediobanca decisa a tener duro fino alla pace (e il ritiro in buon ordine di Mediobanca e C.) sancita a fine luglio, prima dell'avvio dell'Opa, con il ritocco in alto del prezzo dell'offerta. Ieri la fine l'ultimo, importante, via libera di Bruxelles.

E adesso? Ora si aspetta piano industriale, quello che più interessa a una società che, pur essendo stata a lungo protagonista nelle cronache finanziarie, è pur sempre una società industriale. Il punto di partenza è chiaro e dichiarato: puntare su Edison e sul settore elettrico, il pulsante nuova Montedison. Il resto? La chimica di Ausimont, l'alimentare di Beghin-Say? Passeranno di mano come già passate di Burgo e Fondiaria, contribuendo così a far scendere i 16mila miliardi di debiti? I candidati all'acquisto sono già dichiarati. In Francia da tempo il mondo agricolo è in fermento. Soprattutto i bieticoltori che considerano loro quella Beghin-Say che i Ferruzzi riuscirono a scippare. Ieri, di nuovo, Confederation des planteurs de betteraves, la potente Cgb, ha ribadito pubblicamente l'intenzione di diventare azionista di riferimento Beghin e si è detta pronta a metter mano ai 320 milioni euro di liquidità in loro possesso. da Roma, sempre ieri, il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini ha rilanciato dichiarando l'attenzione del mondo agricolo italiano per il futuro delle attività agroindustriali di Montedison: solo per quelle bieticolo-saccarifere - ha detto - ma anche quelle altri settori importanti per l'agricoltura italiana come quelle dei semi oleosi». [a. z.]

La Borsa plaude

Hanno ripreso fiato i titoli della scuderia

MILANO

Con sì di Bruxelles all'operazione Montedison le redini gruppo milanese passano nelle mani di Italenergia, che si prepara a mettere a punto un piano industriale dove tracciare il futuro del gruppo e a rinnovare i Cda.

Il ricambio vertice, in particolare, potrebbe avvenire a breve, senza attendere l'assemblea, attraverso le dimissioni degli attuali consiglieri e la cooptazione di nuovi membri.

Fiat, capofila di Italenergia (gli altri soci Edf, IntesaBci, Sanpaolo Imi, Banca di Roma, Tassara), visti cadere, dopo il disco verde dell'Antitrust Ue, i timori di eventuali paletti alla propria presenza nel settore dell'energia, può ora pensare a disegnare le strategie di Montedison ed Edison.

L'opera sarà avviata «immediatamente», come ha sottolineato il presidente di Italenergia, Sergio Pininfarina, confermando che dal business plan «deriverà il secondo polo produttivo italiano nel mercato dell'energia».

Il piano industriale chiarirà attraverso quali passaggi sorgerà il nuovo polo, centrato sulle attività elettriche di Edison, e quale struttura azionaria si darà. Il mercato al momento dà per scontato un imponente piano di dismissioni per ridurre l'indebitamento del gruppo (quasi 16.000 miliardi di lire) e l'impegno sostenuto da Italenergia (oltre 9.500 miliardi) per l'Opa.

Sul fronte degli incarichi vertice, l'archiviazione da parte di Bruxelles del fascicolo Fiat-Montedison attribuisce a Italenergia il diritto di voto in assemblea sul 96,9% di Montedison e sul 95,7% di Edison detenuti al termine dell'Opa.

Per rinnovare al completo il Cda di Piazzetta Bossi (dove Mario Deaglio ha preso il posto di Luigi Lucchini alla presidenza e Guido Angiolini quello di Enrico Bondi come amministratore delegato) e di Edison (dove l'abbandono lasciato spazio a Umberto Tracanella Giulio Del Ninno ha mantenuto le deleghe) non è peraltro necessario, in teoria, attendere l'assemblea dei soci, che potrebbe tenersi dopo 30 giorni dalla dal parte del consiglio.

La Borsa intanto, nella giornata dell'ok della Ue, recuperato Montedison (+1,64% a 2,789 euro) Edison (+0,42% a 11,096 euro), mentre Fiat (-0,62% a 25,52 euro) ha terminato la seduta lieve flessione.

L'ASTA DEL TESORO HA PIAZZATO SEMESTRALI E CTZ PER 17 MILA MILIARDI. LE RICHIESTE ERANO PER IL DOPPIO

Borsa avara, assalto ai Bot
Il rendimento scende al 4%

MILANO

I rendimenti continuano a scendere, eppure «tirano» ancora i titoli di Stato a breve termine. Ieri, l'asta di fine agosto ha piazzato Bot semestrali che garantiscono un rendimento semplice appena al di sopra del 4% (4,082), quasi punto percentuale in meno di un anno fa e Ctz (zero coupon) biennali al 4,01%, di poco superiore. Dedotte le commissioni e la tassa del 12,5% sugli interessi, al risparmiatore in tasca un rendimento che oscilla intorno al 3,15-3,18%.

L'asta di ieri ha piazzato titoli per 8, miliardi di euro (circa 17 mila miliardi di lire), contro una richiesta doppia: il rendimento fisso è minimo, ma di questi tempi è giudicato sempre meglio di un investimento altamente rischioso in Borsa. In realtà, l'attuale livello dei rendimenti è il più basso dal marzo del 2000, quando la sottoscrizione dei Bot semestrali fruttava un interesse composto del 3,99%. Soltanto un anno fa oscillava intorno al 5%, una cifra che oggi rendono i titoli decennali. L'asta fine luglio 2001 aveva garantito uno 0,2% più di ieri.

A tenore bassi i rendimenti, c'è la prospettiva di un'altra limatura ai europei: giovedì, la banca centrale europea potrebbe tagliare di altro 25% il costo del denaro riducendo automaticamente il fascino di tutti i titoli di Stato. Una prospettiva poco allettante, anche sembrano lontani i tempi in cui il Bot italiano, alla fine del '99, spuntava appena un rendimento lordo del 2,57%.

L'exploit di richieste arrivato ieri testimonia comunque il clima di grande incertezza del mondo del risparmio, con le grandi economie mondiali in difficoltà di fronte alle crisi aziendali ed alle ondate successive di licenziamenti in Stati Uniti e Giappone. Un chiarimento sul fronte dei tassi arriverà comunque giovedì la decisione della Bce e la contemporanea asta del Tesoro per i titoli a medio-lungo termine, tra cui i Cct settennali messi all'asta per l'ultima volta a fine luglio, prima dell'ondata di riduzione dei rendimenti. L'offerta sarà pari a 7,5 miliardi di euro e provvederà, oltre a 3 miliardi di Cct settennali in prima tranche, anche 2 miliardi di Btp triennali e 2,5 miliardi di Btp decennali.

Contemporaneamente si riunirà la Bce e solo allora si potrà sapere se ha ragione il mercato a credere in un possibile allentamento della politica monetaria nonostante la banca centrale europea abbia detto chiaramente, nell'ultimo bollettino mensile diffuso prima della metà di agosto, che il livello dei tassi attuali è adeguato e che non sono previste modifiche a breve. [b. g.]

LA GRIGLIA DEI RENDIMENTI

Titolo	Rendimento	Data	Asta
BOT 3 mesi	4,140%	10 agosto	2001
BOT 6 mesi	4,082%	28 agosto	2001
BOT 12 mesi	4,033%	10 agosto	2001
CTZ 24 mesi	4,01%	28 agosto	2001
BTP 3 anni	4,22%	13 agosto	2001
BTP 5 anni	4,49%	13 agosto	2001
CCT 7 anni	4,50%	30 luglio	2001
BTP 10 anni	5,24%	30 luglio	2001
BTP 30 anni	5,76%	13 agosto	2001

LA EDIZIONI HOLDING: POSSIAMO AFFRONTARE LA RICAPITALIZZAZIONE

Benetton: «Alitalia non ci interessa»

Il titolo ha subito azzerato i guadagni delle ultime due sedute

ROMA

La famiglia Benetton non è interessata all'Alitalia. La Edizione Holding, la finanziaria di proprietà degli imprenditori veneti, si è chiamata fuori dall'affare dopo che lunedì Paolo Sinigaglia, presidente della compagnia aerea Alpi Eagles, di cui Benetton detiene il 25%, va annunciato di lavorare per cordata interessata al vettore nazionale. «Non ci vogliamo impegnare - ha spiegato portavoce della famiglia Benetton - in ulteriori business nel trasporto aereo. Soprattutto in Alitalia che necessita di una ricapitalizzazione da 2 mila miliardi». Sinigaglia ha anche affermato che, al momento, il suo interessamento ha le caratteristiche una «esplorazione personale che coinvolge gli altri azionisti di Alpi Eagles» e che «comunque ogni decisione presa dopo un'attenta analisi dei conti». Subito dopo l'annuncio, nel primo pomeriggio di ieri, in Borsa si no scatenate le vendite. un massimo di seduta a quota 1,14 euro (con un rialzo di oltre il 2%), le Alitalia hanno perso progressivamente terreno fino a cedere lo 0,45% a 1,098 euro nelle ultime battute Il flusso di acquisti si era già assottigliato in mattinata dopo che il ministero del Tesoro, detentore del 53% del capitale, aveva frenato gli entusiasmi sull'ingresso di nuovi soci privati: «Ogni scenario è prematuro e il futuro strategico dell'Alitalia è ancora oggetto di riflessione, la cessione di quote comunque dovrà seguire procedure tradizionali». In ogni caso sembra che il Tesoro sia intenzionato a vendere una quota, soprattutto in vista della ricapitalizzazione di ottobre tra i 1.500 e i 2.000 miliardi. Un finanziamento che lo Stato da solo non può permettersi di sostenere. La somma dovrà essere così consistente, notano gli analisti, che non basterà nemmeno il solo apporto di una società come Alpi Eagles, appena uscita da difficoltà finanziarie e con l'utile che tornerà solo quest'anno. In caso il Tesoro potrà sottoscrivere interamente la ricapitalizzazione senza incorrere in un veto da parte del commissario europeo per la concorrenza Mario Monti». [r. e. s.]



Gilberto Benetton stoppa il presidente di Alpi Aigles

DAL MESE PROSSIMO PREVISTI AUMENTI CHE PER I NEOPATENTATI POSSONO TOCCARE IL 60%

E' allarme per l'Rc auto

I consumatori: intervenga subito Marzano

ROMA

Aumenti d'autunno in vista per le polizze Rc auto, le compagnie assicurative parlano di ritocchi sulle tariffe di aprile, ma in alcuni casi limite i rincari previsti tra il 2 e il 6%, potrebbero sfiorare addirittura il 60%. Contro la prossima fiammata dei prezzi c'è stata un'immediata levata di scudi delle associazioni dei consumatori, che hanno chiesto al ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, di riaprire il tavolo di concertazione sulle polizze di responsabilità civile per le auto. L'elenco dei nodi da affrontare è lungo: contratti troppo costosi per i neopatentati, il caso della cosiddetta «bad company», la prevenzione degli incidenti e la sicurezza stradale. «Il confronto dovrebbe riguardare anche le garanzie offerte all'automobilista», dice il segretario dell'Adiconsum, Paolo Landi, che intanto invita i consumatori a non aver timore di cambiare compagnia, anche tutti gli anni se gli aumenti delle polizze sono ingiustificati.

E, fa presente l'Adiconsum, i cittadini più esposti ai nuovi aumenti saranno i giovani neopatentati: «In alcune grandi città si arriva fino a 6 milioni di polizza per un'automobile di piccola o media cilindrata. Un costo assolutamente incompatibile con il reddito di una famiglia media», sottolinea Landi. Una situazione che potrebbe essere risolta, suggerisce il segretario dell'Adiconsum, adottando per i neopatentati la polizza con franchigia.

Gli esempi sono scioccanti: un automobilista diciottenne di Bari che dal 16 settembre voglia assicurare per la prima volta un'auto di cilindrata 1300 con la formula bonus-malus presso la compagnia Royal Int.Insur.Limited potrebbe pagare oltre 12 milioni di premio. E, stando ai dati comunicati al ministero delle Attività Produttive, la stessa compagnia farà sborsare 6.928.782 lire ad un diciottenne romano in condizioni identiche e 5.889.466 ad un giovane neopatentato milanese. Agli stessi clienti il Lloyd 1885 chiederà 7 milioni a Bari, 4.237.000 a Roma e 3.908.000 a Milano. Con la compagnia Arca, invece, i tre giovanotti presi a campione pagheranno rispettivamente 6.233.000, 5.823.000 e 4.370.000 lire. Le tariffe di tutte le altre assicurazioni sono ben distanti da questi picchi e oscillano tra i 2,2 ed i 3,8 milioni per Bari, dai 2,6 ai 4,8 milioni di Roma e tra i 2,2 e i 3,9 milioni a Milano.

Altra questione rifiutata dai consumatori è quella della «bad-company», ovvero una compagnia esclusiva per gli automobilisti che denunciano più incidenti. «L'unica difesa reale per gli utenti è l'informazione», sostiene Adiconsum, chiedendo che tutte le compagnie debbano rendere pubblici i tariffari per permettere la comparazione su tutti i profili.

Ma per il presidente della Federconsumatori, Rosario Trefiletti, trasparenza, concorrenza e competizione non bastano: «per abbattere le tariffe - dice - ci vogliono interventi strutturali da definire attorno ad un tavolo di concertazione» e cita come primo passo l'accordo di [illegible] raggiunto con l'Ania, che può permettere l'abbattimento dei [illegible] legali per molte centinaia di miliardi. L'accordo tra l'Ania e le principali associazioni dei consumatori è stato firmato lo scorso 24 luglio fissando meccanismi «certi e rapidi» per definire le controversie nelle richieste di risarcimento Rc Auto fino a 30 milioni di lire, ovvero per oltre il 90% di tutti i sinisti in Italia. [v. cor.]

ALLA [illegible] BLOCCO DEGLI OPERAI CONTRO I [illegible]

ROMA. Lo stabilimento di Alencon della Moulinex, condannato dalla direzione del gruppo a una chiusura parziale, è dalla scorsa notte bloccato da centinaia di dipendenti che chiedono garanzie per il loro futuro. Secondo il drastico piano di risanamento confermato la settimana scorsa dal gruppo francese, ora sotto controllo dell'italiana El.Fi., la fabbrica che produce ferri da stiro e caffettiere sopprimerà 805 posti di lavoro su 1061, di cui 440 licenziamenti. Il piano, annunciato ad aprile, prevede la soppressione di 4000 posti di lavoro su 21.000 e la chiusura di alcuni centri di produzione per uscire da una crisi pluriennale. Grazie a questo piano, la direzione conta di portare i conti in pareggio nel 2003. Moulinex, dopo la recente fusione con Brandt, filiale francese di El.Fi, avrebbe anche all'esame, secondo il quotidiano «Le Figaro», un aumento di capitale per 180 miliardi di lire circa, che sarebbe sottoscritto per metà dalla famiglia Nocivelli, cioè dal principale azionista di El.Fi. L'aumento permetterebbe di finanziare il piano di ristrutturazione, stimato attorno [illegible] milioni di euro. Il gruppo, che l' [illegible] scorso ha registrato una perdita di 130 milioni di euro per un fatturato di 2,6 miliardi di euro, ha un indebitamento di 766 milioni di euro, di cui 300 a breve. Il gruppo, sempre secondo «Le Figaro», starebbe perdendo 900 milioni di lire al giorno.



Il ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano

Deutsche Telekom [illegible] in [illegible]

Nel primo semestre 349 milioni di euro
Il ministro Eichel ha chiesto chiarimenti

BERLINO

Continuano le difficoltà per Deutsche Telekom: perdita netta per 349 milioni di euro nel primo semestre di quest'anno per il colosso tedesco delle telecomunicazioni. I dati sono stati annunciati ieri dalla stessa società che ha sottolineato che l'Ebitda è cresciuto nello stesso periodo del 12% a quota 7,24 miliardi di euro. Il fatturato si è attestato a 22,47 miliardi di euro contro i 16,94 miliardi del primo semestre del 2000, in aumento del 16,9%. In forte crescita i ricavi di T-Mobile, la divisione della telefonia cellulare, passati da 2,4 a 3,3 miliardi di euro nel giro di 12 mesi. I mercati hanno accolto i risultati della semestrale con un entusiasmo subito smorzato: il titolo Dt è schizzato in alto, per poi tornare sul prezzo di apertura di 18,3 euro. Nel primo semestre del 2000 Dt aveva messo a bilancio utili per 4,3 miliardi di euro.

Non si placano invece le polemiche per il caso delle [illegible] vendita di titoli e il conseguente deprezzamento. Il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel ha incontrato, lunedì sera, l'amministratore delegato di Deutsche Telekom, Ron Sommer. Scopo dell'incontro sarebbe una richiesta di chiarimento da parte del governo sulle pesanti perdite in Borsa del colosso tedesco, di cui lo Stato possiede un rilevante quota del 43%. [r. e. s.]

[illegible]

■ **PIRELLI SECONDI IN USA**
I pneumatici Pirelli occupano la piazza d'onore nella lista di gradimento dei consumatori Usa. Lo rivela la ricerca annuale effettuata da J.D.Powers, la più importante società di rilevazione e marketing del settore automobilistico.

■ **A DE [illegible] 43% COFIDE**
Carlo De Benedetti si rafforza in Cofide, holding del gruppo cui fanno capo Cir e, più a valle, l'Espresso. Con l'acquisto di 15 milioni di azioni della finanziaria, avvenuto il 21 agosto, l'Ingegnere ha portato la sua partecipazione, informa una nota, dal 40,32% al 43,23%.

■ **IMPREGILO NEGLI EMIRATI**
Fisia Italimpianti, società capofila di Impregilo per l'impiantistica, costruirà negli Emirati Arabi, il più grande impianto al mondo per la dissalazione di acqua di mare. Fisia si è aggiudicata un ordine del valore di oltre 1100 miliardi di lire per la costruzione di un impianto composto di sei unità distinte, nella località di Shuweihat, sulla costa del Golfo Persico.

■ **VIVENDI VENDE A CINVEN**
Il gruppo francese Vivendi Universal cede la sua stampa specializzata al gruppo britannico di investimenti Cinven per 2 miliardi di euro. Lo rende noto Vivendi Universal in un comunicato. Il guadagno in capitale supererà gli 800 milioni di euro. La vendita a Cinven verrà formalizzata entro il 30 ottobre, dopo «le consultazioni sociali necessarie», precisa il comunicato.

■ **PRIMA INDUSTRIE CRESCE**
Fatturato a 51,1 milioni di euro (+31% sul corrispondente periodo 2000) di cui il 74% all'export. Redditività in linea con lo scorso esercizio, potenziamento dei prodotti e portafoglio ordini in crescita a 41 milioni di euro. Questi i dati principali della relazione sul primo semestre 2001 approvata dal consiglio di Prima Industrie Spa.

IL COLOSSO COREANO PRONTO AD ACQUISTARE LA SOCIETA' NIPPONICA IN CRISI

Samsung vuole i chip Toshiba

Joint venture Sony-Ericsson per i telefonini

Federico Monga

MILANO

Insieme contro la crisi. La new economy sta conoscendo la prima recessione della sua breve ma intensa storia e ora cerca di correre ai ripari, per sfruttare quelle economie di scala (versante contenimento dei costi) che hanno sempre funzionato nella old ma possono andare bene anche per telecomunicazioni e informatica. Sony ed Ericsson hanno annunciato ieri di aver messo a punto tutti i dettagli per una joint venture paritetica: produrranno telefonini [illegible]. Gran fermento invece [illegible] alla Toshiba, guidata dal presidente Tadashi Okamura. Il colosso informatico giapponese, che solo due giorni fa ha annunciato il taglio di 19.000 dipendenti (il 10% della forza lavoro totale), è al centro di attenzioni da parte di aziende di mezzo mondo. La Coreana Samsung sarebbe pronta ad acquisire la Toshiba Dram, la compagnia giapponese specializzata nella produzione di chip per computer. La notizia è stata confermata da un portavoce della Samsung. Se l'affare andasse in porto, per i coreani, tanto bistrattati in questi anni dalla potenza nipponica, sarebbe una grande rivincita. E' stata la stessa Toshiba a proporsi, offrendo, nelle settimane scorse, la sua società al maggior produttore mondiale di chip.

> Per contenere la crisi la new economy prova la strada delle fusioni Anche la Siemens interessata al gruppo informatico di Tokyo

Ma anche in Europa c'è chi è pronto ad approfittare delle difficoltà di Toshiba e di prezzi ormai in fondo al barile. La casa di Tokyo ha infatti iniziato una serie di colloqui con Infineon Technology, azienda tedesca controllata da Siemens, per la fusione delle rispettive unità produttrici di memorie per microchips. I propositi di intesa, rilanciati ieri dal quotidiano finanziario americano Wall Street Journal, trovano conferma nelle parole di Guenter Gaugler, portavoce di Infineon: «Abbiamo iniziato i colloqui - ha specificato il manager - per il business delle memorie per microchips». L'avvicinamento di Toshiba al Vecchio Continente sembra rientrare nel piano di ristrutturazione, annunciato due giorni fa dalla casa nipponica, orientato a garantire un forte recupero dopo le difficoltà incontrate nel [illegible] dell'anno sul mercato dei microchip. Un settore, come dimostrano anche i tagli all'Hitachi, all'Intel e alla Cisco System, compromesso dalla caduta delle vendite negli Stati Uniti. Un andamento che ha penalizzato anche Infineon: proprio negli scorsi mesi l'azienda tedesca ha annunciato l'intenzione di eliminare circa 5000 posti di lavoro. Ora si tenta la strada del «mal comune mezzo gaudio».

Chi non vuole affatto retrocedere dalle attuali posizioni di mercato (oggi controllano la metà delle vendite di telefoni cellulari) sono Sony ed Ericsson. Da ottobre metteranno insieme in un'unica società (la Sony Ericsson Mobile Communications) design, produzione, commercializzazione e marketing dei portatili. Nell'aprile scorso le due società avevano già firmato un memorandum in tal senso. Ieri è arrivata la conferma: antitrust permettendo, si parte tra un mese. Io un primo [illegible] la nuova società avrà 3600 dipendenti e un potenziale di ricavi da 7,2 miliardi di dollari all'anno per un totale di 50 milioni di telefonini da immettere sul mercato.



Tadashi Okamura guida la Toshiba

ACCORDO AZIENDA-SINDACATI. LE ORE LAVORATIVE LEGATE AGLI OBIETTIVI

Volkswagen più «flessibile» in cambio di 5000 assunzioni

BERLINO

Si chiama «Cinquemila per cinquemila» e significa 5000 posti di lavoro per 5000 marchi al mese (cinque milioni di lire). L'accordo tra la casa automobilistica Volkswagen e il sindacato tedesco IG Metall è stato concluso nella prima mattinata di ieri, dopo una contrattazione durata tutta la notte, e andato avanti senza interruzioni per oltre 16 ore. I nuovi assunti, secondo quanto previsto dall'accordo, percepiranno un salario mensile di 4.500 marchi più un bonus minimo di 500, con un orario settimanale di 35 ore su base annualizzata. La formula «5000 x 5000», in Germania, è stata salutata dal mondo delle imprese come un primo decisivo passo verso una maggiore flessibilità nel mondo del lavoro. I sindacati, d'altra parte, hanno condotto una trattativa che ha portato, nel corso delle ultime settimane a numerosi aggiustamenti rispetto al progetto originario.

La giornata di lavoro, secondo la filosofia che ha ispirato l'accordo, diventa più flessibile nella misura in cui è legata non al numero di ore lavorative svolte, ma al raggiungimento di obiettivi produttivi. Lo stesso numero di posti di lavoro – 3500 in uno stabilimento di Wolfsburg e 1500 ad Hannover – è stato quantificato e deciso sulla base di due nuovi progetti della casa tedesca (un nuovo Minivan e una serie di microbus). Il punto fondamentale dell'accordo riguarda la gestione delle ore di straordinario: in pratica, se non si raggiungono gli obiettivi previsti, in termini di qualità e quantità di lavoro, gli straordinari non vengono pagati, a patto però che sia dimostrata l'effettiva responsabilità del lavoratore; nel caso in cui è l'azienda ad avere la responsabilità del mancato raggiungimento dell'obiettivo produttivo. Le ore di straordinario vengono assegnate al lavoratore su un «Arbeitskonto» (una sorta di libretto di risparmio in cui vengono memorizzati gli straordinari).

L'accordo «5000 x 5000» è stato definito dai rappresentanti del sindacato IG Metall «un forte contributo del sindacato tedesco all'abbattimento della disoccupazione». Come ha dichiarato Hartmut Meine, il responsabile di spicco della trattativa. «Abbiamo assicurato ai disoccupati un'assunzione garantita dalle norme dei contratti collettivi di lavoro». «Capisco le perplessità che sono state sollevate da più parti nel mondo del lavoro - ha aggiunto il vicepresidente dell'IG Metall Jürgen Peters - - ma posso assicurare che il modo con cui è stata condotta la trattativa con la Volkswagen ha permesso di giungere a un compromesso assolutamente soddisfacente. Questa trattativa è l'esempio di come si può portare avanti una produzione industriale standard di auto senza venir meno ai principi definiti dai contratti di categoria».

Soddisfazione è stata espressa dal cancelliere Gerhard Schröder, che si è complimentato con i rappresentanti dei sindacati per il modo con cui hanno portato avanti il compromesso. «Con questa trattativa - ha dichiarato - la Germania ha dato un segnale importante sulla via della flessibilità e, allo stesso tempo, della difesa dei lavoratori: diminuisce la disoccupazione, i posti di lavoro diventano più sicure e le imprese guadagnano competitività». [f. s.]

IL [illegible] SUI MERCATI

Assicurativi in denaro

A Piazza Affari (Mibtel -0,91%) si sono distinti gli assicurativi. Le azioni delle principali compagnie hanno infatti beneficiato delle notizie circa l'eventualità di un piano di governo sulla riforma delle pensioni. Così Ras è salita dello 0,14%, Alleanza ha guadagnato lo 0,18%. Generali è arretrata di un marginale 0,28%. Sembra infatti che l'esecutivo abbia pronto un piano di riforma, da inserire nella prossima Finanziaria, basato su tre leve: far salire a 11 punti di contribuzione la quota destinata alla previdenza integrativa, abbattere l'aliquota fiscale del 12% sui Fondi pensione e realizzare la parità tra Fondi chiusi e Fondi aperti.

In calo i telefonici: Telecom Italia -2,2% e Tim -2,6%. Prese di beneficio anche sulle Olivetti (-2,7%), salite nei giorni scorsi per l'ipotesi di un nuovo socio nella compagine azionaria. Tra i titoli del gruppo telefonico sono inoltre state massacrate le Seat Pagine Gialle (-3,7%).

Scivolata di Eni (-0,9%) nel giorno in cui la società ha reso noto di aver iniziato la costruzione degli impianti per lo sviluppo del più grande progetto in acque profonde nel West Africa, con un investimento di 3 miliardi di dollari. Sul Nuovo Mercato (Numtel -1,37%) da segnalare il calo di Tiscali (-1,37%) e la buona impostazione di Inferentia (+3,6%). **(fra. bul.)**

CAMBI VALUTE — 1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	28-08-2001	%
MIB	24461	-0,60
MIBTEL	25008	-0,91
MIB 30	35390	-1,08
MIDEX	28238	-0,52
MTA (Nuovo Mer.)	7596	+0,78
DJ Eurostoxx 50	3622	-1,79

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Set 01	35450	35477	35330	36075
Dic 01	36240	35779	35635	36385
Mar 02	-	36054	-	-

RISTRETTO MILANO

Titoli	Euro	Lire	Var. %
Agricola ... Mendrisiotto	57701	29,8000	-0,67
Banca Pop. dell'Adriatico	18355	9,5000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	62642	32,5000	0,00
Banca Pop. di Crema	194888	100,6500	+0,50
Banca Pop. di Lodi e Varese	11269	5,8200	-3,00
Banca Pop. di Sondrio	27382	14,0200	+0,45
Borgosesia	781	0,3950	0,00
Borgosesia rnc	911	0,4700	0,00
Cred. Popolare di Sassuolo	38532	19,9000	0,00
Ital Holding Milano	4717	2,3200	-1,34
[illegible]	3098	1,6000	0,00
[illegible]	4240	2,1900	+3,30
Ifil	11230	6,0000	[illegible]
Toce	1568	0,8200	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 533,41 (-1,02). Bruxelles (Bel 20) 2695,85 (-0,06). Francoforte (Dax Xetra) 5308,78 (-1,81). Hong Kong (Hang Seng) 11320,53 (+0,58). Londra (Ftse 100) 5434,70 (-0,68). Madrid (Ibex 35) 8372,50 (-1,68). Parigi (Cac 40) 4815,22 (-1,84). Sydney (AllOrd) 3310,10 (+0,06). Tokyo (Nikkei) 11189,40 (-0,76). Zurigo (Smi) 6668,10 (-1,45). New York (Dow Jones) 10225,14 (-1,54); Nasdaq 1864,77 (-2,49)

[illegible]

[illegible] po 0,013; Med As 0,750 [illegible] 24.900; Pop Vicenza 46.500

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	4,50%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	3,00%	Tus Canada	4,750%
Usa Fed Funds	3,520%	Tus Svezia	6,300%
Tus Gran Bret.	5,00%	Libor Usa 1m	3,591%
Tus Giappone	0,25%	Libor Usa 12m	3,680%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici			
USA 10 anni	4,850%	[illegible] 10 anni	6,000%
USA 30 anni	5,450%	ESP 10 anni	5,060%
CAN 10 anni	5,450%	[illegible] 10 anni	7,010%
[illegible]	4,870%	SVE 10 anni	5,080%
[illegible]	4,460%	[illegible] 10 anni	5,150%

EURIBOR

Periodo	Tasso 360 %	Tasso 365 %
1 sett.	4,5610	4,6243
1 mese	4,4180	4,4803
2 mesi	4,3500	4,4104
3 mesi	4,3060	4,3647
4 mesi	4,2570	4,3110
5 mesi	4,2200	4,2786
6 mesi	4,1830	4,2421
7 mesi	4,1540	4,2116
8 mesi	4,1270	4,1843
9 mesi	4,1070	4,1640
[illegible]	4,0870	4,1440
[illegible]	[illegible]	4,1407
[illegible]	[illegible]	4,1356

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il premio, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati. l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MONETE AUREE

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

OBBLIGAZIONI 28-08-2001

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-08-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]



EURO 50

[illegible]

[illegible]

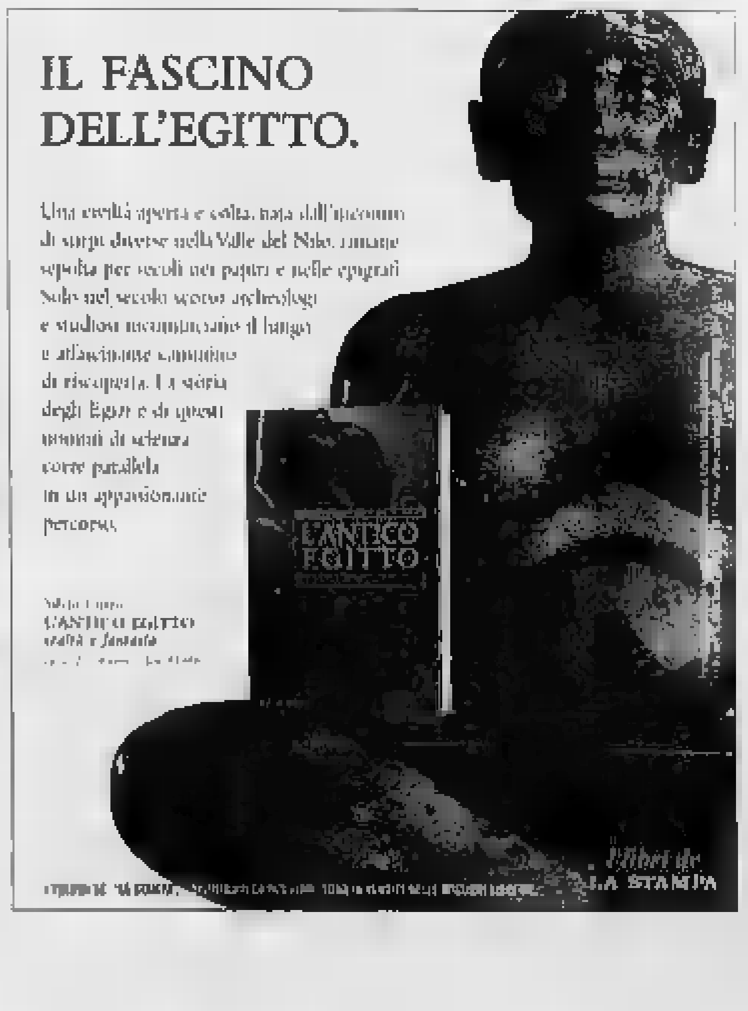
Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

Se vuoi valorizzare la tua "voglia di fare"!

Il Politecnico sin dall'a.a. 1999/2000, ha adottato la nuova architettura universitaria basata su tre livelli di formazione: **Lauree triennali** che conferiscono preparazione di base e competenze per gestire l'innovazione; **Lauree Specialistiche** dopo ulteriori due anni per una formazione che sappia creare innovazione; **Dottorato di ricerca** per anticipare l'innovazione; **Master e Corsi di specializzazione** per specifiche finalità di professionalizzazione. Il Politecnico attende i giovani in una struttura flessibile e diversificata progettata all'interno di una fitta rete di relazioni con imprese, enti territoriali, attori socio-economici: un ambiente che può valorizzare le attitudini e l'impegno di chi è in formazione e in [illegible] i giovani [illegible] esprimere al meglio la loro "voglia [illegible] fare"; un'architettura formativa che offre una varietà di percorsi e [illegible] livelli sempre di alta qualità in grado di rispondere tempestivamente al variare delle opportunità occupazionali e [illegible] esigenze della società e che valorizza i progetti culturali degli allievi e stimola l'eccellenza. Lo spettro delle culture politecniche è amplissimo: dallo spazio all'ambiente o al territorio, dalle telecomunicazioni e l'informatica all'energia, dalla meccanica all'elettronica, dall'architettura e l'edilizia al restauro [illegible] ai beni culturali, poi [illegible] la chimica, l'automazione, l'ingegneria elettrica, il design industriale. È difficile, per chi abbia propensione agli studi, non trovare in questo universo la propria dimensione, che può portare all'inserimento rapido nel mondo del lavoro come alle più alte professionalità, alla ricerca, o a lavorare in azienda come alla libera professione o ancora ad im[illegible]narsi nella creazione di nuova impresa nell'incubatore Politecnico.





OPZIONI DI BORSA

LIGURIA
AZIENDA U.S.L. 3 "GENOVESE"
Via G. Maggio 6
16147 Genova Quarto

Estratto di bando di gara

È indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del seguente contratto, per un periodo di 12 mesi eventualmente prorogabile fino ad ulteriori 24 mesi. Oggetto gara a licitazione privata, a norma D.Lgs. 24/7/1992 n. 358 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per la gestione "in service" di alcuni ... per disabili di proprietà dell'A.U.S.L. 3 "Genovese". Importo annuo indicativo L. 400.000.000 pari a 206.582,75 Euro. Il testo integrale del bando cui occorre fare riferimento per la presentazione delle domande e della relativa documentazione, è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 21 agosto 2001. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 settembre 2001. Potranno essere richieste informazioni all'U.O. Provveditorato (tel. 010 3446380) nelle ore antimeridiane dei giorni feriali, sabato escluso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. PROVVEDITORATO
dott.ssa Anna Scotti

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE

Estratto avvisi di gara

Pubblico incanto (RR.DD. N. 827/1924 N. 2440/1923 e DPR n. 573/1994)

A) Fornitura dei servizi di mensa scolastica per gli alunni delle scuole secondarie - anno scolastico 2001/2002: Bando n. 1: località Pont-Saint-Martin; Bando n. 2: località Verrès e Saint-Vincent.

B) Fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati ... con la ditta appaltatrice - periodo ...-14/6/02 - alunni scuole secondarie 2° grado di Aosta e studenti frequentanti corsi universitari con sede in Aosta. Bando n. 3.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 D.Lgs 157/95).

Richiesta documenti: Assessorato regionale Istruzione e Cultura - Direzione politiche educative - Via A. Crétier, 4 - 11100 Aosta (tel. 0165.275846 - fax 0165.40000 - Sig. Negrisolo).

Termine ultimo presentazione offerte: entro le ore 17 del 10/9/2001.

I bandi di gara integrali sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 14/8/2001.

IL DIRETTORE
dott.ssa Luisa Marchetti

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI
PROVINCIA DI BARI
Fax 080.8910270 Tel. 080.8917722

Estratto del bando di gara Licitazione privata

È indetta procedura ristretta per la concessione del servizio di igiene urbana e dei servizi complementari nel territorio di Sammichele di Bari.

Importo a base di gara Euro 412.590,04 pari a L. 798.885.727, oltre IVA nella misura di legge.

... dal ...: cinque anni decorrenti dalla data di inizio del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 23, primo comma lett. B) del D.Lgs. n. 157/95. Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. - Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - in data 23 agosto 2001. Il bando integrale è disponibile per visione o ritiro presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sammichele di Bari. Le domande di partecipazione redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate entro e non oltre trentasette giorni dalla data di spedizione alla G.U.C.E.

Sammichele di Bari, li 24/8/2001

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Donato Susca

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i. e della Direttiva 93/38 CE s.m.i.:

- **APPALTO ATM N. 44/2001:** Lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per il triennio 2001-2004.
- Importo totale dell'appalto: Euro 7.901.790,88 (L. 15.300.000.000) + IVA, suddiviso come segue:
- Lavori a misura: Euro 7.746.853,49 (L. 15.000.000.000) + IVA;
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 154.937,07 (L. 300.000.000) + IVA.
- Classificazione dei lavori: Categoria prevalente: OG3, classifica VI per Euro 5.681.025,89 (L. 11.000.000.000). Categoria scorporabile: OS29 per Euro 2.065.827,60 (L. 4.000.000.000).
- Luogo di esecuzione: Comune di Torino.
  Data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 27/08/2001.
  Termine per la presentazione delle offerte: 18/10/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Giuseppe Cassa)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Avviso di rettifica

Relativamente al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 168 del 21/7/2001 si informa che, in ottemperanza al punto 11 del bando di gara, i punti (1) e (2) dello schema di "istanza di ammissione alla gara" sono rettificati come segue:

(1) dal 1996 al 2000
(2) anno 1996 ...
anno 1997 ...
anno 1998 ...
anno 1999 ...
anno 2000 ...

Sono conseguentemente prorogati di 21 gg. tutti i termini previsti nel bando.
Si conferma ogni altra prescrizione contenuta nei documenti di gara.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONALE ATTIVITÀ TECNICHE
geom. Piercarlo Casali

atm

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della legge 11/02/1994 n. 109:

- **APPALTO ATM N. 45/2001:** ... di manutenzione delle protezioni per ... riservata ATM biennio 2001-2003.
- Importo dei lavori: Euro 499.976,37 + IVA pari a L. 968.087.300 + IVA.
- Classificazione dei lavori: Categoria OS10 classifica II del D.P.R. n. 34 del 25/01/2000.
- Luogo di esecuzione Torino.
  Termine per la presentazione delle offerte: 27/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Natalino Ghellar)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo ...)



Victoria Adams fischiata

Il debutto su [illegible] palco da solista di Victoria Adams [illegible] [illegible] turbato da una pioggia di fischi. Il pubblico è esploso quando si [illegible] accorto che la signora Beckham stava cantando in playback. L'imbarazzante infortunio è accaduto durante [illegible] concerto nello stadio di Birmingham di fronte a 35 mila spettatori.



Bertè premio per la danza

Loredana Bertè riceverà sabato, [illegible] Positano, il Premio «Leonida Massine» per L'Arte della Danza. La rockstar italiana ha ottenuto il riconoscimento per il suo inedito contributo al balletto *Gerusalemme*, ispirato al conflitto arabo israeliano e interpretato da Carla Fracci.

ICEBERG



Di nuovo sfalsati i cronometri di Rai [illegible] Mediaset [illegible] televideo, di 7 secondi. [illegible] [illegible] basta! Il lettore MDB scrive: «Anche il televideo della mitica Can non è sincronizzato. Più veloce della Rai [illegible] meno di Mediaset». Mettetevi d'accordo, oggi! Alle 12,00!

SULLA CIMA DEL KARAKORUM, SECONDA SOLO ALL'EVEREST, UNA SAGA ALPINISTICA CON GLI ITALIANI GRANDI PROTAGONISTI: CONCLUSA NEL 1954 CON UN GIALLO

BONATTI KILLER K2

L'impresa unì [illegible] Paese in un'onda di entusiasmo collettivo che fece dimenticare [illegible] miseria e la disfatta della guerra. Il protagonista mancato della conquista, allora 24enne, accusa i due compagni che arrivarono in vetta: tentato omicidio



La storica foto che ritrae Lino Lacedelli e Achille Compagnoni in vetta al K2, a quota 8617 metri. Sono le ore 18 del 31 luglio 1954. Ai loro piedi, accanto al gagliardetto tricolore, una maschera per l'ossigeno

MEZZO SECOLO [illegible]

Caso davvero singolare, a quasi mezzo secolo di distanza tutti i protagonisti [illegible] controversa conquista del K2, uno dei quali già [illegible] non più giovane, sono ancora vivi. **Walter Bonatti** (di cui pubblichiamo un'intervista in questa stessa pagina) ha da poco compiuto 71 anni e vive a Dubino, sul lago di Como. **Ardito Desio**, geologo, geografo e esploratore, ha oggi 104 anni. Vive a Roma e prima della caduta in cui si è fratturato una gamba, quest'estate, era solito fare una passeggiata ogni mattina: fu lui a organizzare e dirigere la spedizione del 1954, occupandosi di persona della selezione degli alpinisti. **Achille Compagnoni** ha 87 anni. Valtellinese d'origine, vive da molti anni a Cervinia dove gestisce un albergo, «Da Compagnoni», nel centro del paese; la sua vita è stata segnata da quella grande salita, tanto che ha ribattezzato il Cervino «il fratello minore del K2». **Lino Lacedelli**, 76 anni, vive fra le sue Dolomiti. A Cortina d'Ampezzo lavora dietro il bancone del suo negozio di articoli sportivi con l'insegna «K2».

Charlie Buffet

IN Italia la sigla K2 ha [illegible] suono famigliare. Già nel [illegible], Luigi Amedeo, duca degli Abruzzi, [illegible] arrivato ai piedi della montagna gigante con 360 portatori. Accompagnato da [illegible] gruppo di scienziati e guide valdostane, identificò la via d'ascen[illegible] [illegible] logica: lo sperone Sud-Est, conosciuto da allora [illegible] il nome [illegible] «cresta degli Abruzzi», venne esplorato fino a oltre 6000 metri di altezza. Il fotografo Vittorio Sella scattò le prime foto, sublimi, della montagna e il duca stabilì un record. [illegible] 18 luglio 1909, in piena nebbia, raggiunse i 7500 metri, mancando di poco la vetta del Chogolisa (si sarebbe dovuto attendere fino al 1922 perché gli inglesi facessero meglio, superando gli 8300 metri sulle pendici dell'Everest).

Per gli italiani, l'esplorazione è un affare di teste coronate. Nel 1929, Aymone di Savoia, duca di Spoleto, guida una nuova spedizione nel bacino del Baltoro. Si è lontani dal bizzarro irlandese Aleister Crowley, poeta, mago, eroinomane e zoofilo, distintosi [illegible] 1902 al tempo del primo vero tentativo di scalata, per aver minacciato un compagno con una pistola a 6000 metri di altezza. (Fu il primo segno tangibile [illegible] pazzia sul K2; ce ne [illegible] altri, in futuro, dalle conseguenze più drammatiche).

Nel 1953, il K2 conosce in Italia un ritorno di fiamma. Alla fine dell'estate, Charles Houston e i miracolati della spedizione americana (sono sopravvissuti a [illegible] caduta memorabile [illegible] a dieci giorni di tempesta ad alta quota) incrociano a Rawalpindi [illegible] pic[illegible] gruppo in partenza per una ricognizione sul ghiacciaio del Baltoro. Ne fanno parte Riccardo Cassin, che dopo la sua splendida «prima» del 1938 sulla parete Nord delle Grandes Jorasses è [illegible] dei più grandi alpinisti del momento, e Ardito Desio, geologo e appassionato di esplorazioni. Membro della spedizione del [illegible] di Spoleto del 1929, Desio è rimasto affascinato dal K2, rivelatosi a lui in un giorno di cattivo tempo come un richiamo irresistibile: «Una gigantesca piramide [illegible] di ghiaccio e roccia comparsa in uno strappo della bruma, come sospesa alle nubi. Un pennacchio bianco di tormenta si levava dalla cima come una bandiera al vento». Da allora, non ha che un'aspirazione, piantarvi la propria bandiera, quella italiana.

In quel 1953, che vede l'Everest cadere nelle mani della corona britannica [illegible] gli americani fallire per la seconda volta sul K2, Ardito Desio, sostenuto personalmente dal primo ministro De Gasperi, sente che, [illegible] 56 anni, la realizzazione del suo sogno tricolore è a portata di mano. Ed è poco dire che l'Italia sta dietro a questo piccolo uomo autoritario, che i compagni del campo base soprannomineranno «Ducetto»... Sul *Corriere della Sera* del 6 ottobre 1953, Dino Buzzati dà la [illegible] «investitura morale per l'assalto all'Himalaya», qu[illegible] «mondo terribile [illegible] selvaggio dove c'è gloria per tutti». «Oggi - prosegue lo scrittore alpinista - sono i Francesi sull'Annapurna E sul Fitzroy, gli Inglesi sull'Everest, i Tedeschi sul Nanga Parbat a far parlare il mondo. Ora tocca a noi Italiani».

In autunno, il primo ministro pakistano Mohammed Alì, scrive al suo omologo De Gasperi per annunciargli che il permesso per [illegible] K2 [illegible] stato [illegible] [illegible] l'inverno Ardito Desio, autoritario e fine politico, organizza la propria spedizione a tambur battente. Raccoglie il centinaio di milioni di lire necessario, scarta Riccardo Cassin che gli era stato affiancato come capo degli alpinisti, seleziona una cinquantina di arrampicatori e, dopo una serie di esami medici, ne trattiene undici e li spedisce a temprarsi e [illegible] il materiale a [illegible] [illegible] gradi sulle pareti del Cervino e [illegible] monte Rosa. Nel [illegible] e nel 1953 l'americano Charles Houston aveva organizzato [illegible] sue spedizioni da alpinista, [illegible] una scarsezza di mezzi che lo fa apparire [illegible] come un precursore. Desio, invece, va in crociata e non lascia niente al [illegible]. [illegible] il carico non fu trasportato in elicottero fino ai piedi della montagna non dipese dal fatto [illegible] non averci pensato. Semplicemente, gli apparecchi di quel tempo [illegible] erano ancora pronti per questo.

Alla fine di aprile, le tredici tonnellate di materiale sono a Rawalpindi. Alla fine di maggio, gr[illegible] al lavoro [illegible] 700 portatori, la spedizione è in prossimità del campo base dove si ammassano [illegible] 200 bombole [illegible] ossigeno, casse di viveri, file di calzature da montagna, stivali di pelle di renna. [illegible] installano i primi campi in quota; [illegible] argano permette di approvvigionare direttamen[illegible] il campo [illegible]. Il [illegible] giugno il meccanismo si [illegible]: a 6100 metri di altezza, bloccato al campo [illegible] dal cattivo tempo, Mario Puchoz muore per un edema polmonare. Puchoz viene sepolto il 26 giugno ai piedi del sacrario Gilkey, eretto l'anno precedente dagli americani, dove oggi si accumulano dozzine di lapidi dalle fogge più disparate.

La spedizione vacilla, ma [illegible] fa i bagagli. L'andirivieni degli alpinisti riprende. Alla fine di luglio, otto campi di quota si snodano lungo la «cresta degli Abruzzi». È nel più alto di questi, il campo 8, a 7627 metri, che ritroviamo i protagonisti dell'ultimo atto, la sera del [illegible] luglio. Ci sono Pino Gallotti, che il giorno prima [illegible] uscito miracolosamente illeso [illegible] [illegible] caduta di 50 metri, Achille Compagnoni, il protetto [illegible] Desio, che un ordine del gior[illegible] designa come capo della cordata di assalto, Lino Lacedelli, un colosso, e Walter Bonatti, il beniamino della spedizione, che ha appena festeggiato il ventiquattresimo compleanno e s'impone come uno dei migliori alpinisti del mondo.

Per Compagnoni e Lacedelli è stata [illegible] giornata spossante, hanno guadagnato soltanto cento metri e sono ridiscesi senza aver potuto installare [illegible] campo [illegible]. Gli alpinisti sono logorati da [illegible] mese passato in quota, ma la vetta del K2, mille metri più in alto, sembra ormai vicinissima. Tuttavia, perché due giorni più tardi posso essere portato l'assalto alla montagna, [illegible] l'ingrediente principale: l'ossigeno. Sei bombole, vale a dire due fardelli da 19 chilogrammi ciascuno, che essi hanno abbandonato circa 200 metri più in basso, impossibilitati a portarli [illegible]. Viene allora concordata la seguente strategia: Bonatti e Gallotti scenderanno a cercare l'ossigeno e lo porteranno fino al campo 9, che Lacedelli e Compagnoni stabiliranno più [illegible] basso del previsto affinché i «portatori di ossigeno» abbiano una possibilità di arrivarci.

Il 30 luglio, le cose si svolgono in principio secondo il piano stabilito. Ridisceso il mattino presto, Bonatti viene raggiunto da Erich Abram e Mahdi, il più robusto dei portatori hunza. Dandosi il cambio, i tre uomini avan[illegible] [illegible] il loro carico verso la cordata di testa. Quello che succede a questo punto è divenuto oggetto di una tale battaglia che resta difficile raccontarlo in [illegible] niera neutra. Tentiamo lo stesso.

Verso le sei di sera. Abram, sentendosi congelare i piedi, torna indietro. Bonatti e Mahdi non [illegible] a raggiungere il campo 9 a 8100 metri di altezza. Senza nessun equipaggiamento, sono costretti a un terribile bivacco, nel quale riescono a sopravvivere a prezzo di gravi congelamenti alle mani e ai piedi per Mahdi.

Al mattino, Lacedelli e Compagnoni trovano le bombole di ossigeno. Al termine di una gior[illegible] storica, riescono [illegible] raggiungere la vetta (8617 metri) poco prima degli ultimi raggi di sole. Sono le ore 18 del 31 luglio 1954. L'indomani, i compagni rimasti al campo [illegible] non saranno di troppo per aiutare i due conquistatori spossati a ridiscendere. Compagnoni, con le mani congelate, subirà l'amputazione di alcune falangi.

Trasmessa per radio, la notizia della «conquista» infiamma l'Italia. Con una consumata arte della suspense, Desio ha tenuto segreto il nome della cordata vittoriosa. Ma già il 4 agosto, sul *Corriere*, Buzzati, di solito poco incline al lirismo, immagina la loro «meravigliosa estasi», che «veniva dalla coscienza di aver compiuto una gesta in sé splendi[illegible] e nobile, di [illegible] bene meritato della patria», «quell'improvvisa pace interna dopo tanta tensione e tanti orgasmi, e il ricordo della casa lontana e, legata alla piccozza, la bandierina [illegible] tre colori che finalmente sventolava». «Hanno vinto - esordisce Buzzati -. Da parecchi anni gli Italiani non avevano avuto [illegible] notizia così bella. (...) Perfino chi aveva dimenticato che [illegible] sia l'amor di patria, tutti noi al lieto annuncio, abbiamo sentito qualcosa a cui si era persa l'abitudine, una commozione, un palpito, una contentezza disinteressata e pura».

Prima di capire certi silenzi e l'odore di tabù che aleggia, ancora oggi, attorno [illegible] questo mito nazionale, bisogna considerare l'entusiasmo, [illegible] delirio che sommerge l'Italia per alcuni mesi. Dimenticati il calcio o il ciclismo, la disfatta, la vergogna del fascismo, l'umiliante debito nei confronti dell'esercito america[illegible] che libera o occupa. Sul K2, l'Italia miserabile ha preso la propria rivincita sull'America. L'Italia [illegible] ritrova attorno alla cordata vittoriosa. Quando la spedizione sbarca a Genova, in settembre, una folla di 40 mila persone è ammassata sulle banchine. Compagnoni e Lacedelli vengono ricevuti dal Papa e dal Presidente della Repubblica. *Italia K2*, il film della spedizione, ottiene un successo colossale. Cinquantatré copie in circolazione... La foto della vetta diviene un simbolo. Bisogna guardarla da vicino. Lacedelli (il profilo bizzarramente sbilenco verso sinistra: toltisi i guanti per fare una foto, ha infilato le mani nelle tasche) e Compagnoni stanno l'uno di fronte all'altro, uniti da una montagna. Ai loro piedi, accanto al famoso gagliardetto tricolore che sventola sulla piccozza, è appoggiata una maschera a ossigeno. I due eroi dicono di aver fatto le ultime due ore di ascensione, da 8400 metri [illegible] poi, senza ossigeno, ma senza sbarazzarsi delle bombole. Nell'ondata di entusiasmo di allora, [illegible] un exploit in più. La sua incoerenza non colpisce nessuno.

Tuttavia, si tratta di un'incrinatura decisiva, una mistificazione contro [illegible] quale si leva solo una voce, quella di Walter Bonatti. Perché, dice [illegible] il grande alpinista, «dietro [illegible] questo falso storico, si nasconde un tentato omicidio».

PER NOME UNA SIGLA

Se Henry Haversham Godwin Austen avesse avuto un nome [illegible] po' più semplice, il **K2** non sarebbe rimasto per sempre legato a una sigla. Come il Peak XV è diventato l'**Everest**, così il K2 si sarebbe chiamato «monte Godwin Austen». Godwin Austen [illegible] un ufficiale topografo britannico (al pari di George Everest) impegnato nella ricognizione dei territori asiatici. I geografi di Sua Maestà [illegible] giunti, nel settembre 1856, nella regione del **Karakorum** (Asia centro-meridionale), di fronte a due vette, che designarono semplicemente con «K» (da Karakorum) 1 e 2. Il primo [illegible] poi chiamato Masherbrum; il secondo fu battezzato tre anni dopo da Godwin Austen con il [illegible] nome, ma la proposta non convinse. Si tentarono allora vari altri nomi usati dalle popolazioni locali: Akbar, Babar, Chogori («grande montagna»). Alla fine si ritornò alla sigla K2.

«Aspettavo il loro aiuto, invece niente»

Lo scalatore rievoca rabbia e disperazione della notte in cui rischiò la vita

[illegible] Martinet

OGGI Walter Bonatti di K2 non vuole più parlare, non con i giornali italiani. Dalla sua casa di Dubino dice: «Sono stufo di dover discutere anche della minima evidenza dopo 47 anni e dopo che ho scritto *K2, storia di un* [illegible]. È un dossier. Non ho nulla da dire perché in quelle pagine c'è scritto dalla A alla [illegible] [illegible] estrema chiarezza, quanto è accaduto il 30 luglio [illegible]. Non voglio polemica, non la [illegible] Non ce l'ho neppure con i giornali, [illegible] in Italia non intendo più spendere una sola parola sul K2. Bonatti non c'entra, esiste il falso storico e questo è più che spiegato. L'Italia è quella che è, siamo [illegible] gamba, certo, ma ci mascheriamo sempre dietro a un dito. Da noi c'è il rifiuto di voler vedere. Più una questione è importante e più speriamo che si risolva da sola. Si fa soltanto polemica, quando basta fare due più due».

Bonatti [illegible] profondamente segnato dalla vicenda K2. Amareggiato per mesi. A un anno di distanza fece il suo capolavoro d'alpinista: la Ovest del Petit Dru in solitaria. Su quel [illegible] luglio 1954 rimase zitto per anni, poi scrisse, indignato, il primo libro nel 1984, quando il Club Alpino Italiano, preparando i festeggia[illegible] [illegible] 30° anniversario, annunciò [illegible] volersi basare sulle relazioni ufficiali [illegible] spedizione. Nell'aprile scorso ha fatto [illegible] salto [illegible] poltrona mentre vedeva in tv il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ricevere e premiare Ardito Desio, il capo spedizione [illegible] 1954. Bonatti ha scritto al Capo dello Stato per informarlo del «falso storico contenuto nelle relazioni ufficiali della conquista del K2». Oggi dice: «Non ho ricevuto risposta, non dal Presidente. Spero che Ciampi abbia potu[illegible] leggere la mia lettera e il mio libro. [illegible] sia chiaro, io non mi aspetto né pretendo nulla. Sto al balcone».

Il 30 luglio 1954, a 8100 metri, nel ghiaccio del K2, accadde [illegible] dei «gialli» dell'epopea dell'alpinismo. Quattro i protagonisti: Achille Compagnoni e Lino Lacedelli [illegible] [illegible] giorno dopo metteranno piede, primi al mondo, sulla vetta della seconda montagna della Terra; Walter Bonatti e il portatore pakistano Mahdi più in basso, a 150 metri di distanza dai primi, giunti [illegible] lassù con un compito di grande importanza, portare le bombole d'ossigeno ai due che avrebbero dato l'assalto finale alla vetta. Ma quella fine di giornata si trasformò in [illegible] incubo per Bonatti e Mahdi, costretti a trascorrere una [illegible] all'addiaccio. Pochi, in 50 anni di conquiste himalayane, possono raccontare un'esperienza simile.

A *Le Monde* (che ha dedicato alla vicenda due paginate, ieri e oggi) Bonatti dice: «Abbi[illegible]mo urlato. [illegible] abbiamo anche insultati. Ero fuori di me e ho finito per gridar loro "quando scendo, vi denuncio"...». Ancora: «Dopo qualche [illegible] si accende un lume non [illegible] da noi. Io ho chiesto: perché [illegible] siete usciti prima? Lacedelli mi risponde: non crederai mica che restiamo fuori tutta la notte a gelarci per te, hai l'ossigeno? Sì, ho risposto. E lui: lascialo lì e scendi. Ho ribattuto: [illegible] possiamo, io ce la faccio ma Mahdi [illegible] non ha più controllo». Poi Madhi inveisce contro Compagnoni e Lacedelli dicendo loro «No good». Bonatti dice ancora al quotidiano francese: «Madhi si è congelato piedi e mani. Poi la luce [illegible] è spenta. Aspettavo che si mettessero i ramponi e che venissero [illegible] aiutarci. Invece, niente. Abbiamo ancora urlato, li abbiamo maledetti, abbiamo detto loro di tutto, ma non si sono più fatti vedere. [illegible] [illegible] siamo ancora [illegible]. Lo dobbiamo soltanto a noi». La versione ufficiale della vicenda e quella di Compagnoni e Lacedelli è che quel dialogo non [illegible] «Quella notte non sentimmo urla».



Una foto giovanile di Walter Bonatti durante una scalata

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [illegible]
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino; [illegible] via Carlo Perrier 130 Roma; [illegible] spa Quinta Strada 35 Catania; Nuova SAME spa via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa via [illegible] [illegible]; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

UNA STRATEGIA PER IMPEDIRE LA FUGA ALL'ESTERO

IL CAPITALE CERVELLO

Ugo Bertone

L'ESPORTAZIONE di capitali? Sta dando buoni frutti, a giudicare dai risultati. Annibale Puca, napoletano, 34 anni, professione genetista, ha coordinato il gruppo [illegible] scienziati che a Boston ha individuato il «cromosoma 4», ormai noto come gene della longevità. Biologi italiani lavorano in tutte le cattedrali del biotech, Celera compresa. Da New York un analista finanziario torinese, Sergio Traversa, studi in farmacia alle spalle, guida gli investimenti dei fondi Merlin biotech: 2 miliardi di dollari gestiti, forse più di quanto passa alla ricerca scientifica pubblica i nostro ministero. Ma non è solo genetica. Il rilancio di Cisco, azienda trainante della *new economy* passa attraverso una redistribuzione delle leve di comando che parla italiano: numero due del colosso che ha reso possibile Internet (e non solo) torna Mario Mazzola, un'istituzione di Silicon Valley. Sotto di lui, Mike Michelangelo Volpi, milanese purosangue, 40 anni non ancora compiuti, cui toccherà la guida della divisione più importante, quella Internet e dintorni.

L'esportazione di capitali, insomma, funziona. Non solo nella scienza, nella finanza o nel management, ma a tutto campo anche in quei settori in cui si lamenta (spesso a torto) l'assenza di giovani leve, di dirigenti in grado di favorire il ricambio. L'Italia, al contrario, i suoi uomini li ha: anche se spesso (e non è per forza un male) spesso hanno dovuto emigrare per farsi strada. Eccoli i capitali virtuali, merce dell'intelletto, la materia prima più preziosa nell'economia della conoscenza. Argomenti che il ministro dell'economia Giulio Tremonti [illegible] benissimo, anche perché al tema (e alle difficoltà [illegible] tassare questa ricchezza da parte dello Stato-Nazione) ha dedicato celebri saggi già dall'inizio degli anni Novanta. Argomenti su cui vale la pena [illegible] meditare in questi giorni in [illegible] Tremonti, con il beneplacito della Banca d'Italia, si accinge a fornire [illegible] scudo fiscale a favore del rimpatrio dei capitali finanziari fuggiti dalla Penisola nei decenni passati. Non è possibile impostare una strategia per il rientro dei cervelli? Non è il caso, certo, [illegible] rilanciare una sorta [illegible] autarchia dello sviluppo scientifico. Il sapere è la prima, più importante impresa globale. Ma proprio per questo, uno dei parametri più significativi per valutare l'efficienza di un Paese è la sua capacità di attrarre cervelli, offrendo loro la possibilità di lavorare, crescere, concentrarsi sul «core business» senza dover guerreggiare [illegible] la burocrazia e studiare percorsi complicati per scalare carriere rigide; nell'ambito di rigide leggi che magari risalgono all'Italia umbertina (se non prerisorgimentale). L'Italia, a giudicare dai risultati, non è [illegible] stato [illegible] dei Paesi ideali per sviluppare ricerca scientifica e per finanziare l'economia del sapere, anche per la difficoltà di abbinare università e impresa. Eppure, per provocare, se non un «miracolo» almeno un rilancio dell'economia su [illegible] di [illegible] più accettabili, è questa la riforma più urgente. Perché non lanciare una campagna per il rientro dei capitali della conoscenza? A partire, magari, dalla destinazione verso la ricerca [illegible] parte dei quattrini raccolti con la patrimoniale straordinaria da abbinare, naturalmente, agli impegni dei privati. In questo modo, tra l'altro, l'immigrazione incentivata dei quattrini in fuga avrebbe un sapore meno amaro per gli italiani da sempre in regola con il fisco.

LE POLEMICHE SUL CELIBATO DEI PRETI

NO A MILINGO TESTIMONIAL

Leonardo Zega

RACCOLGO il lamento di O.d.B. «vicino a perdere del tutto la testa» per via degli interventi dei lettori sul celibato dei preti, sostenuti da citazioni bibliche e non, che sono - confessa Del Buono - «inesorabilmente contrastanti e completamente convincenti». Detto alla spiccia: come raccapezzarsi quando tutti sembrano aver ragione sulle premesse, che tuttavia producono conseguenze affatto eterogenee? Ho seguito anch'io la discussione, che in questi giorni si è riaccesa a seguito della vicenda «coniugale» di monsignor Milingo, e mi pare di poter dire - senza presumere di esaurire l'argomento in quattro righe - che in generale c'è negli interventi un vizio di logica, aggravato da una mancanza di prospettiva storica.

La lettera del signor Ciaccio, pubblicata ieri da O.d.B., ne è una chiara dimostrazione. Le citazioni bibliche e papali sono quanto mai pertinenti, le conclusioni troppo grandi rispetto alle premesse: dire che gli abusi sessuali, di cui si [illegible] [illegible] colpevoli alcuni ecclesiastici, sono la «deriva» del celibato sacerdotale è un'affermazione tanto azzardata quanto imprecisa. Come lo è quella sui preti morti per Aids e sull'elevato numero di omosessuali che proverebbero un'attrazione fatale per il sacerdozio.

Il male è sempre esistito, nella Chiesa e fuori di essa; non ci sono classi o gruppi che non siano esposti al suo contagio o esentati dal combatterlo. I preti peccano come tutti, ma gli abusi [illegible] minori si consumano prevalentemente nella cerchia familiare; tra le pareti domestiche, e la percentuale di malati Aids tra il clero è insignificante. I gay si dicono semmai indignati per palesi discriminazioni. Proporre l'abolizione pura e semplice del celibato ecclesiastico per far fronte a queste patologie, è come immaginare che i tradimenti, le rotture, le separazioni e i divorzi [illegible] la «deriva» del matrimonio. Aboliamo dunque le regole, si dice - il celibato per i preti, il matrimonio, patto e sacramento, per i laici - e tutte le anomalie scompariranno.

Io credo si debba essere molto aperti nella discussione se sia opportuno o [illegible] riproporre oggi nella Chiesa un sacerdozio che contempli matrimonio e famiglia, [illegible] a quello liberamente e serenamente celibatario; e molto cauti nel chiederne una rapida attuazione. C'è alle spalle una tradizione millenaria, fatta di dedizione e santità, che ricatta ampiamente gli scacchi, le fragilità e le miserie umane da cui è segnata la storia della Chiesa. Anzi, è da questa «debolezza» condivisa che essa apprende l'umiltà e la misericordia nell'esercizio del suo magistero. Spero comunque che neppure i sostenitori più impazienti del [illegible] dei preti vogliano prendere a *testimonial* delle loro campagne monsignor Emmanuel Milingo e Maria Sung. leonardo zega@stpauls.it

LA POSIZIONE DELL'ITALIA AL PROSSIMO VERTICE DI DURBAN SUL RAZZISMO

Contro il rimborso-schiavitù

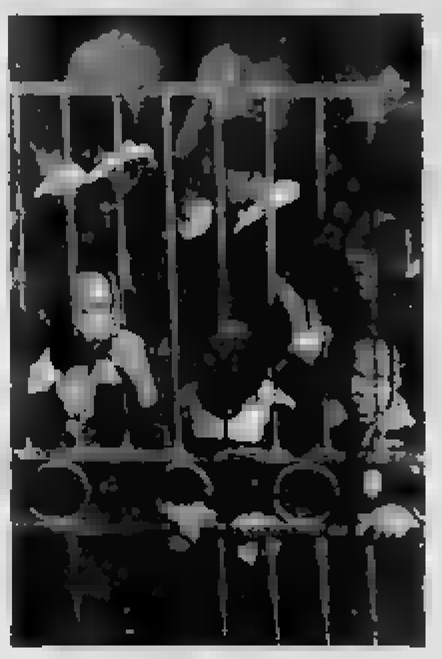
Margherita Boniver

LA Conferenza Mondiale sul Razzismo, che si terrà a Durban dal 31 agosto al 7 settembre, rappresenta la più grande occasione degli ultimi anni per esaminare, a livello internazionale, le attuali forme di razzismo ed ideare strategie e strumenti per combatterle. Oltre 194 Paesi parteciperanno all'importante assise organizzata dall'ONU e l'Italia vi sarà rappresentata dal Ministro degli Esteri Ruggiero e da me, in qualità di Sottosegretario agli Esteri con delega ai Diritti Umani.

A Durban discutere di diverse forme di razzismo sarà un compito davvero arduo perché ad ogni Paese sarà chiesto un grande sforzo di autocritica per parlare [illegible] [illegible] di discriminazione razziale [illegible] quando essa, in nuove forme, diverse dai vecchi schemi dell'apartheid e della segregazione, si nasconde in casa propria. Penso per esempio all'Europa dei Gitani, dei Rom e degli immigrati; penso all'America di tanti afro-americani [illegible] ispanici. E poi c'è la discriminazione contro le donne, che in alcuni Paesi islamici giunge ad una vera e propria segregazione e, in alcuni Paesi africani, a pratiche di mutilazione disumane. Insomma, a Durban ogni Paese, ogni Regione del mondo ha [illegible] che interrogarsi. Su tutti questi punti, e tanti altri, la Conferenza lancia una cruciale sfida ai suoi partecipanti.

L'Italia va a Durban con la speranza di partecipare [illegible] un grande dibattito, sostenendo un approccio costruttivo e lungimirante. Come suggerito anche dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, e dall'Alto Commissario per i Diritti Umani, Mary Robinson che della Conferenza è Segretario Generale, i risultati dei lavori dovrebbero [illegible] tesi [illegible] introdurre misure concrete ed [illegible] per combattere il razzismo e per stabilire azioni e linee di condotta per il futuro.

Le strategie, le idee, i suggerimenti, le proposte non mancano. Ho avuto modo di constatarlo personalmente partecipando al Seminario [illegible] le ONG sul razzismo tenutosi presso il Ministero degli Esteri lo scorso 23 luglio, cui è intervenuto anche il Ministro Ruggiero.



Bambini [illegible] Sud Africa nel 1991

Tuttavia, il rischio sottolineato sulla *Stampa* martedì 21 agosto è che gli sforzi profusi nell'organizzazione di questo importante evento e le speranze riposte si infrangano contro le divisioni che si [illegible] create attorno ad alcune iniziative che potrebbero paralizzare i lavori della Conferenza e privarla di concreti follow-up. Mi riferisco alla proposta che equipara il sionismo come forma di razzismo, che se espressa come condanna esplicita di Israele potrebbe portare ad un blocco dei lavori. Vi è poi il problema della valutazione delle ingiustizie passate, con la richiesta di riparazioni agli Stati africani e ai discendenti degli schiavi, ivi inclusi gli afro-americani, per le violenze loro compiute [illegible] la tratta degli schiavi. Sono questioni complesse che sicuramente meritano tutta l'attenzione dei Governi e dell'opinione pubblica mondiale, viste le profonde divergenze esistenti al riguardo.

Non dimentichiamo tuttavia che la Conferenza si deve occupare di razzismo, delle sue nuove e spesso subdole configurazioni, di fenomeni socio-culturali di massa che richiedono riflessioni e sensibilità particolari, che guardano alle società, ai gruppi umani ed al loro rapporto/confronto. Gli sforzi maggiori dovrebbero insistere poi sui seguiti operativi, sempre difficili in tema di diritti umani, sostenendo magari la creazione di un osservatorio permanente mondiale per monitorare l'evoluzione della situazione a livello internazionale e per elaborare rapporti e proposte da sottoporre al più alto livello. Questa è la strada da percorrere per affrontare il razzismo nel mondo contemporaneo. Concentrarsi su questioni politiche, come i conflitti etnico politici, o su controverse valutazioni di ingiustizie passate significherebbe sminuire la portata della Conferenza ed i suoi seguiti. Contro ciò l'Italia si batterà con determinazione.

La mia speranza è che la Conferenza rinnovi e rilanci al massimo livello il grande impegno di tante Organizzazioni internazionali, Governi e ONG nel campo dei diritti umani e stimolando i Paesi in cui ancora esistono gravi negazioni dei diritti dell'uomo a compiere più decisi passi sulla via delle riforme e dello sviluppo sociale.

L'attenzione del nostro Governo [illegible] [illegible] unicamente ai diritti politici e civili ma anche ai diritti sociali ed economici, al diritto allo sviluppo, alla salute, all'educazione, che rappresentano la piattaforma su cui costruire il rispetto e la tutela della dignità dell'individuo.

Per questo il nostro Paese si batte contro la pena di morte ma anche per la cancellazione del debito e sostiene con convinzione la necessità di un dialogo continuo con la società civile, le organizzazioni non governative e tutte le realtà che operano nel campo dei diritti umani e che si sono dimostrate così vitali e presenti nella preparazione della Conferenza di Durban.

Sono convinta che, per vincere la nobile battaglia a favore dei diritti umani, la politica e la società debbano intensificare sempre di più questa proficua collaborazione che ha [illegible] l'Italia uno dei Paesi più attenti nella ricerca di un dialogo aperto, in molti casi critico ma sempre costruttivo e ispirato a favore dello sviluppo e della tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Sottosegretario agli Affari Esteri

LETTERA APERTA AL SINDACO DI ROMA

NON SI INTERROMPE UN'EMOZIONE FRA LE TURBINE

Mario Torelli

IN questi giorni i giornali della Capitale riferiscono che l'Amministrazione Capitolina starebbe dando attuazione al solenne voto unanime del Consiglio Comunale del 1997 che destinava a museo tutti gli immobili del Campidoglio occupati da uffici del Comune. Questi uffici dovrebbero traslocare nell'area della Fiera di Roma sulla Cristoforo Colombo: tranne Palazzo Senatorio, sede del Sindaco e del Consiglio Comunale, tutti i grandiosi edifici del Colle diverrebbero spazi museali per accogliere, oltre al Museo Capitolino già esistente, il Museo Nuovo, l'Antiquarium e molte altre collezioni minori. E' uno spazio unico al mondo, carico di storia millenaria, che vedremo finalmente restituito al ruolo suo più congeniale, riempito di tesori anch'essi unici al mondo, pegno per un'auspicata egemonia italiana nel campo dei Beni Culturali.

In tutta questa atmosfera di giustificata euforia mi sia concessa una raccomandazione. Stando alle dichiarazioni pubblicate, il progetto comporterebbe anche il rientro in Campidoglio di un rilevante [illegible] di materiali archeologici, già al Museo Nuovo, che per realizzare il restauro di Palazzo Caffarelli erano stati trasportati alcuni anni fa in un edificio sconosciuto alla grande maggioranza dei romani, la Centrale Elettrica Montemartini, dove da qualche anno funziona uno dei più stupefacenti musei archeologici del mondo. Grazie a questa intelligente e raffinata operazione, la Montemartini, prima grande centrale per la erogazione dell'energia elettrica di Roma, documento straordinario di disegno industriale e memoria di un felice momento di buongoverno cittadino guidato agli inizi del XX secolo dal celebre sindaco Nathan, è tornata finalmente a vivere, nella veste di brillante esempio di una museologia «estrema». Apparendo qua e là fra le colossali turbine novecentesche, le sculture greche e romane, con il loro nitore e le loro forme classiche, creano un ammaliante contrasto con quei macchinari, essi stessi pezzi eccezionali di archeologia industriale, e ci ricordano in maniera martellante la siderale distanza, culturale, formale e antropologica, tra mondo antico e mondo moderno, frutto della rottura di una continuità millenaria che proprio la rivoluzione industriale ha provocato. Sindaco Veltroni, La prego, non cancelli questo esperimento che in modo così vivo è lì a ricordarci le ragioni e i termini di quella rottura, rievocando in maniera originale ed efficace il messaggio di razionalità e bellezza del mondo classico, di cui il presente, malgrado molti classicisti, ha grande bisogno.

LETTERE

L'esperimento di Chicago • Chi vigila sulla salute ? • Per favore no smoking

Il libro unisce i cittadini americani

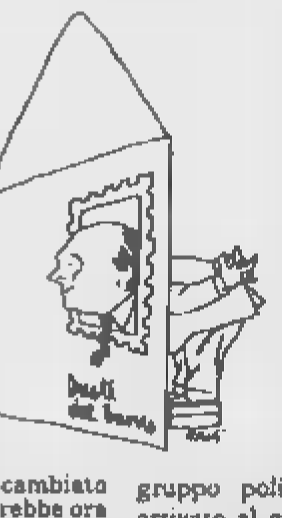
Le vendite degli e-books, al contrario di quanto si profetizzava l'anno scorso, non hanno dato per adesso gli esiti sperati. Anche se c'è qualcuno, come alla Andersen Consulting, che prevede un' impennata nel [illegible]. Nel frattempo, però, il buon vecchio libro cartaceo fa bella mostra di sé, in alcune città americane, e «unisce»: come a Chicago, nella quale alcuni sponsor e l'amministrazione cittadina, sull'onda di alcune esperienze già sperimentate, per esempio, a Seattle, hanno organizzato una sorta di lettura cittadina contemporanea. Per incentivare un maggiore e migliore accostamento al libro; ma anche con il fine di rivitalizzare il concetto di comunità, gran parte degli abitanti di questa città dell'Illinois oggi è impegnata nella lettura di un coinvolgente libro antirazzista della Harver, *To Kill a Mockingbird* (in italiano pubblicato con il titolo «Il buio oltre la siepe», da cui poi è stato tratto l'omonimo film), scritto nel 1960, che le valse anche il premio Pulitzer. In Italia, è notorio, vi sono più «scrittori» che lettori: migliaia e migliaia di libri non arrivano neanche in libreria, e di quelli che vi giungono pochissimi sono venduti. Non potremmo, visto che, bene o male, lo facciamo in tutto, importare anche questa «moda», dagli Stati Uniti?

Vito de Luca

Messina, il ponte dell'eterna illusione

GENTILE Sig. OdB, ho letto la lettera «Una flotta di traghetti» del sig. Ramella Pajrin. Sono messinese e vivo a Torino dal 1941, anno in cui per via del sig. Benito, che tolse agli studenti universitari il rinvio delle chiamate di leva, partii per la guerra. Già prima di allora, studente con altri studenti, ammiravo alla Fiera Campionaria di Messina il plastico esposto del ponte sullo stretto e le lunghe e dotte discussioni in merito alla sua realizzazione. Ragioni di opportunità economiche e di sviluppo della Sicilia, dello scambio delle merci e di mille altre ragioni erano i temi che si dibattevano già allora anche a scuola. Oggi il tema non è cambiato affatto [illegible] l'aggiunta che la Sicilia sarebbe ora più realisticamente unita al resto d'Europa. Il sig. Ramella Pajrin, come traspare dalla sua lettera, non è mi [illegible] a Messina e se c'è stato guardava altrove distratto da altri pensieri. L'incolonnamento di tutto ciò che corre su gomma è enorme, come enormi sono le attese per l'imbarco, soprattutto nei mesi estivi. Le merci aspettano mentre il signor Ramella mangia le [illegible] greche e spagnole. Il nettare degli dei, il robusto vino siciliano apprezzato in tutto il mondo, può aspettare mentre il sig. Ramella beve il suo Barbera ancorato alle [illegible] antiche tradizioni.

Francesco Amendolia, Torino



GENTILE corrispondente, ho già avuto occasione di dirlo: il ponte sullo stretto di Messina mi sembra appartenere a quei «castelli [illegible] [illegible] con cui ogni gruppo politico italiano, primo od ultimo arrivato al governo, non manca di farsi bello. Ma l'Italia è tutta una costa sabbiosa in cui i sogni si sciolgono sul bagnasciuga.

Oreste del Buono

Oltre ai profitti pensiamo alla salute

Sappiamo che il capitalismo [illegible] non possiede i [illegible] per autoregolarsi. Le imprese cercano solo il profitto, e per il profitto fanno qualsiasi cosa. L'ultimo esempio è quello del farmaco anticolesterolo Lipobay (ritirato dalla Bayer l'8 agosto) che sembra abbia causato la morte di 52 persone nella sola Germania. Come milioni di famiglie anche la mia [illegible] gli alimenti e i farmaci, perciò mi chiedo:

1) questo capitalismo selvaggio che vogliamo esportare in tutto il mondo, possiede dei correttivi in grado di limitare le sue conseguenze negative sull'uomo e sulla natura?

2) [illegible] Stato possiede organismi di controllo numerosi, efficienti ed efficaci?

In questa epoca super tecnologica in cui migliaia di scienziati e di chimici sono al servizio di industrie multinazionali ricchissime, gli apparati anti-sofisticazioni dovrebbero essere composti da un numeroso esercito. Invece soltanto pochi individui controllano milioni di prodotti alimentari in commercio e migliaia di farmaci in uso. Di conseguenza la nocività dei prodotti [illegible]erge quasi sempre dopo la morte di qualcuno. Cosa si aspetta ad aumentare il personale di controllo? Al Governo Europeo noi cittadini chiediamo alimenti e farmaci [illegible] nocivi alla salute.

Franco Vicentini, Treviso

Con la globalizzazione scoperta l'acqua calda

Con il fenomeno della globalizzazione, [illegible] una volta, abbiamo scoperto l'acqua calda. Infatti, già i Romani ci offrono un esempio di un mondo che si sviluppa ad immagine e somiglianza del potente di turno. Però si trattò dell'ennesimo esempio (secondo qualcuno) di imperialismo, della sopraffazione del più forte, nei confronti dei deboli. Proviamo allora a cercare nella storia un altro tipo di globalizzazione. Analizziamo, ad esempio, quanto accaduto con la creazione della [illegible] detta «Internazionale socialista». [illegible] è provato, per fortuna, senza coinvolgere il mondo intero, a creare un unico organismo di comando dei partiti e movimenti politici di sinistra! La storia ci offre mille altri esempi di globalizzazione, fenomeno, che seppur mutante, è sempre esistito, [illegible] e, sempre, esisterà.

Laura Marincovic

L'uso corretto del «no» inglese

In inglese è ben chiara la differenza fra «No Smoking» (divieto assoluto di fumare, come su un autobus o in un ospedale) e «Non-smoking» (fumo vietato soltanto in certi scompartimenti FS o in certe sale di un ristorante). Parimenti, «Non-stop» flight è il volo che non fa atterraggi intermedi, mentre un «No Stop» flight [illegible] l'infinito volo siderale di una navicella perduta nel [illegible]. In inglese, insomma, il prefisso «No» suona «hard», assoluto, perentorio, mentre «Non» è più soft, parziale, alternativo. Ecco perché sono «No Fly Zone» tutti i voli su quella certa area dell'Iraq, e «No Entry» proibisce qualsiasi accesso a un senso vietato. Per contro le imprese «Non-profit» semplicemente non si propongono di fare utili, senza per questo respingere un eventuale attivo di bilancio. E «No Global»? I media americani e britannici parlano di «Anti-globalization» e «Anti-G8». In inglese, «No Global» suona rozzo e cacofonico, proprio [illegible] uno slogan urlato in piazza, o uno di quegli striscioni da stadio. Varrebbe la pena di meditare sul notevole sbilancio a favore di quegli «angloidi» tipo «No profit», «No stop», «No global», che tradiscono un (inconsapevole?) estremismo verbale (e ideologico?).

Franco Vautero
Casale Monferrato

Una conferenza molto discutibile

Plaudo agli articoli di Battista e Rizzo che hanno criticato la conferenza di Durban sul Razzismo, che gli arabi trasformeranno nell'ennesimo forum contro Israele e la sua [illegible] esistenza. E' inaccettabile che il Commissario per i Diritti Umani Mary Robinson abbia parlato di «lobby ebraiche che vogliono boicottare la conferenza» visto e considerato che sono gli arabi stessi che vogliono farla fallire con mozioni che equiparano il sionismo al razzismo e la questione palestinese con l'Olocausto. Ed è altrettanto inaccettabile l'atteggiamento degli Europei che assistono impotenti e in certi casi compiacenti (il solito ricatto petrolifero arabo) al tentativo arabo di falsificare la storia di Israele e del popolo Ebraico e di conseguenza di negare il sacrosanto diritto di Israele all'esistenza e alla sicurezza.

Riccardo Sbarra

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306; Roma via Barberini 50, tel. [illegible] fax 06 4884 [illegible]; Milano, piazza [illegible] 3, tel. 02 762181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it

[illegible]
10121 Torino via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5427958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,94). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,94) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible]: direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5427958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109 20° piano tel. 010 530701, fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 4203 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

INVENZIONI, FORZATURE, TECNOLOGIA: COSÌ I REGISTI DEL NOVECENTO HANNO CAMBIATO L'OPERA

Don Giovanni va nel Bronx

Le provocazioni risvegliano la lirica

Arriva in libreria, col titolo *Avanguardie e utopie del teatro*, il terzo volume della *Storia del teatro moderno e contemporaneo* Einaudi. Pubblichiamo qui sotto alcu[illegible] brani del saggio di Sandro Cappelletto *Inventare la scena*, dedicato al ruolo [illegible] regista nel teatro d'opera





Il *Don Giovanni* nella regia di Peter [illegible] (direttore d'orchestra Daniel Harding); qui sopra, l'opera [illegible] Mozart nell'allestimento di Luca Ronconi nella foto piccola a sinistra, [illegible] Cappelletto

Sandro Cappelletto

SE Don Giovanni abita nel Bronx e indossa i jeans; se Wotan ha il doppiopetto, il fax e il personal computer [illegible] il Walhalla è l'ultimo piano di un grattacielo del potere; se il San Francesco di Olivier Messiaen predica agli uccelli che lo ascoltano dalle braccia di una croce di monitor dove appaiono proiezioni di videoclip ornitologici; [illegible] Nerone e Poppea [illegible] amano di fronte a un Colosseo diventato sfascio di auto rottamate; [illegible] Madama Butterfly [illegible] su una scena spoglia, inondata da una luce di ghiaccio, così incongrua alla [illegible] Nagasaki.



Nella storia della lirica, il Novecento sarà ricordato come il periodo che ha re[illegible] protagonista il regista d'opera, una figura professionale che appare, con stabile dignità di presenza nella locandina, verso la metà del secolo scorso [illegible] tanto più dilata il proprio margine creativo quanto più i cartelloni diventano ripetitivi, [illegible]ti sui titoli del repertorio: si chiederà allora allo sguardo del regista di introdurre elementi di novità, di rilettura, di studiata provocazione e propo[illegible].

Il pubblico che per gusti personali, aspettative estetiche, codici di riferimento culturali, disponibilità [illegible] confrontarsi con l'eccentrico, è diventato il più conservatore dei pubblici, si è trovato così sollecitato a radicali rivisitazioni sceniche e interpretative, che hanno reso le indicazioni di tempo e [illegible] luogo fornite da compositore e librettista non più dei vincoli, semmai delle ipotesi. Ma l'intervento registico non si limita a interpretare, o trascurare, le didascalie, affronta ormai le dinamiche dei personaggi, si pone come autonomo elemento drammaturgico, anche in opposi[illegible] alla drammaturgia precisamente indicata dalla musica. Se, nell'edizione [illegible] de *L'anello del Nibelungo* al Festival di Bayreuth, la regia di Jürgen Flimm chiede a Brünnhilde, nel finale del *Crepuscolo degli dei*, di uccidere Hagen prima di riconsegnare l'anello del Nibelungo alle figlie del Reno, proprio mentre in orchestra dilaga il motivo della redenzione d'amore, si generano due blocchi semantici contrapposti: violenza contro perdono, delitto contro redenzione. Una scelta contraria alle esplicite intenzioni della musi[illegible], fedele invece ad un autono[illegible]o impianto narrativo. [...]

La «rilettura», cioè la ricezione, di un regista si rivela, stagione dopo stagione, perfino necessaria, come una scarica elettrica ad alto voltaggio immessa nel circolo di [illegible] sistema produttivo fortemente sostenuto dal finanziamento pubblico, in crisi di impatto mediatico, e non più difendibile solo ricorrendo alla retorica dei «valori alti».

«Ritengo che - a partire degli [illegible] Cinquanta - la presenza e l'attività [illegible] registi [illegible] [illegible] in qualche modo rilevante se [illegible] addirittura ingombrante; ma [illegible] punto è un altro: [illegible] cosa è servita? Probabilmente ad allungare la vita a degli organismi in [illegible] [illegible] deperimento», scrive Luca Ronconi nel 1999. Comunque, un merito storico. Della Tetralogia wagneriana allestita a Beyreuth nel 1976, centenario della prima rappresentazione, ricordiamo oggi, più [illegible] della direzione di Pierre Boulez, [illegible] scelte di Patrice Chéreau, che lesse quei personaggi come i Krupp, [illegible] i Buddenbrook, come la crisi [illegible] la colpa della potenza tedesca, con una violenta torsione della vi[illegible] da verso l'attualità.

Se il valore emotivo della musica agisce sulla scena [illegible] illusione suprema, dissipatrice di ogni distanza, di ogni riflessione dialettica» (Christophe Deshoulières), il regista [illegible] nega [illegible] pretesa purezza, la contamina e contestualizza, e si trova [illegible] affrontare il dilemma oggi più pressante: aggiungere o sottrarre, colmare [illegible] scena o renderla nuda. Franco Zeffirelli [illegible] Bob Wilson. Il *Don Giovanni* farcito di simboli citazioni allusioni rimandi panneggi maschere di Roberto De Simone [illegible] quello di Peter Brook, dove l'azione e il carattere dei personaggi prendono vita in una [illegible] occupata da due sedie? Il *Don Giovanni* funebre di Strehler, quello vecchio e già morto [illegible] Ronconi, quello perdutamente vivo di Sellars: tutti possibili, se la prima meraviglia della scrittura mozartiana è la sua ambiguità, il suo sottile offrirsi all'interpretazione.

Le innovazioni tecnologiche hanno moltiplicato le possibilità di intervento registico. Se l'Ottocento ha conosciuto il passaggio dei sistemi illuminotecnici dalle candele al gas (Londra, 1830; Milano, 1833) e poi all'elettricità (Parigi, 1876: due ponts [illegible] projection installati all'Opéra; Milano, 1883: primo impianto di illuminazione elettrica), il Novecento è stato segnato dalla possibilità di diffusione nello spazio del suono e della [illegible] attraverso l'uso dei microfoni prima e, poi, dei sistemi elettronici di memorizzazione e riproduzione del [illegible] in tempo reale e/o differito. Una volta di più, la tecnologia diventa opportunità, scelta poetica.

[illegible] una conversazione con Enzo Restagno del 1987, Luigi Nono racconta il suo entusiasmo di fronte alle nuove possibilità creative offerte dall'elettronica: «Durante le conversazioni con John Chowning ed il gruppo di compositori che lavorano al grande centro di computer dell'Università di Stanford, ci capitò [illegible]i parlare del delay, uno strumento che ha la possibilità di ritardare anche di molti secondi i [illegible] che sono stati eseguiti o programmati, dandoti così modo di costruire sovrapposizioni interessanti e variate: anticipi, ritardi, memorie, anche trasformazioni del tempo... la continua scoperta-studio dello spazio».

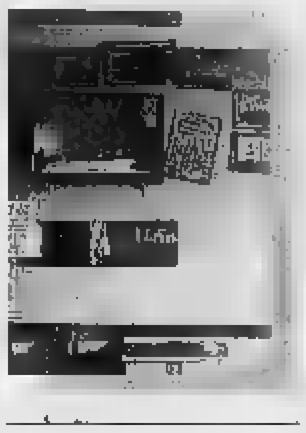
La mise [illegible] espace del [illegible] diventa risorsa spettacolare, a volte banalizzata secondo comode convenzioni e impiegata solo per sorprendere. Compositori più consapevoli ne colgono invece il potenziale dirompente anche riguardo ai luoghi abituali della fruizione, dove ormai si sono consolidate una memoria, un'attesa, delle consuetudini di comportamento sociale, rituale. «L'elettronica rende possibile trasformare in sala da concerto anche un deserto», dice Luciano [illegible]. Piazze, fabbriche dismesse, rovine archeologiche, stazio[illegible] ferroviarie, cantine, boschi, elicotteri in volo, dove siedono i quattro esecutori di [illegible] *Quartetto* di Stockhausen, collegati al pubblico, radunato in un hangar, da un fedelissimo sistema di trasmissione: non c'è luogo negato alla ricerca di una nuova teatralità dell'emissione [illegible] della ricezione del suono.

UN LIBRO AL GIORNO

Nigro, un diario mediterraneo per riscattare i popoli straccioni

Lorenzo Mondo

APPASSIONATO e gentile, decantato e sbadato, contraddittorio e magmatico questo *Diario mediterraneo* di Raffaele Nigro. Come si conviene del resto alla natura stessa del libro. Qui il narratore di polso che conosciamo lascia libero gioco ai suoi sentimenti e risentimenti, nella registrazione di eventi e di incontri (uomini [illegible] paesaggi) nelle mutevoli riflessioni che [illegible] accompagnano attraverso l'arco di un decennio. E' l'uomo del Sud che si aggrappa alle testimonianze di una cultura arcaica che fu grande (tra grecità e Medioevo bizantino-romanico-arabo), ai tratti perduranti di un costume antico (la solare cordialità, l'istintivo senso di accoglienza) per ipotizzare nuove possibilità di riscatto. Anche [illegible] non gli sfugge, con accoratezza, [illegible] peso di [illegible] criminali[illegible] diffusa, la metastasi di una violenza che non risparmia terre fino [illegible] tempi recenti incontaminate (la nativa Lucania rivisitata nel romanzo *Ombre sull'Ofanto*).



Raffaele Nigro
Diario mediterraneo
Laterza
326 pagine, 28.000 lire

Ma l'elemento che sommuove e prolunga questo dato di partenza [illegible] la caduta del [illegible] d'acqua» adriatico, sono i gommoni carichi [illegible] disperati e illusi che arrivano dall'Albania sulle coste pugliesi. Gli sembra allora che il Sud dell'Italia sia chiamato a confrontarsi [illegible] riconoscersi nel Sud del mondo, fino a chiedersi [illegible] non sia una risorsa più che una disgrazia questa transumanza di genti. [illegible] non [illegible] capace di offrire «una alternativa tra il sentimento [illegible]ella crisi, la noia, il vagheggiamento della malattia mortale, l'eutanasia dei valori, la contemplazione della [illegible]te, quali pratica oggi l'Occidente, e la mediazione umanizzante [illegible] il vitalismo epico tragico e onnivoro del Mediterraneo». Un Mediterraneo che si estende dall'Anatolia al Maghreb, dalla Grecia al Portogallo e che si identifica, come vuole Matvejevic, nelle terre in cui frondeggia l'olivo. Sono i luoghi e le persone che frequenta Nigro nel [illegible] diario, con una speciale sollecitudine per la vicina Albania, seguita [illegible] suoi sforzi di rinnovamento e nelle sue precoci involuzioni dopo la cupa dittatura comunista. Inseguendo il sogno di creare una associazione, un parlamento di scrittori mediterranei che valga come filo connettivo, come presa di coscienza che faccia valere le ragioni dei popoli «straccioni» [illegible] confronti del Nord opulento ed egoista.

E' fin troppo facile obbiettare che nel Sud del mondo si trova il semenzaio delle più fosche dittature, dei più feroci fondamentalismi religiosi; che la povertà non è di per sé innocente e che l'Occidente, [illegible] tutte le sue magagne, rappresenta per milioni di profughi il sogno di [illegible] vita più agiata [illegible] più libera. Vale, aldilà degli insostenibili assiomi storici e sociologici, l'empito generoso che [illegible] queste pagine. Valgono soprattutto, insieme a certe atmosfere sospese di civiltà remote e irriducibili (raccomandabili i capitoli sulla Spagna) i ritratti di persone umili e famose che, sotto diverse latitudini, mantengono vivo il senso dell'onore e della dignità dell'uomo. Le lacrime di quella scrittrice albanese, sopraffatta dalle cortesie e dai doni degli ospiti italiani: «E' la condizione di diparità che ci ha stravolto. Chissà mai [illegible] [illegible] verremo fuori».

LA MADRINA DEL FESTIVAL. VORREI PORTARE FORTUNA AGLI ITALIANI

Rocca: che fatica essere glamour

«Ho paura del pubblico ingessato»

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

LA proposta di [illegible] la madrina di questa 58ª edizione della Mostra del Cinema a Stefania Rocca è arrivata ai primi di luglio, tramite il suo agente. Avrebbe dovuto pensarci e ragionarci sopra come fa di solito, invece ha detto subito sì: «E' un festival internazionale ma è anche il nostro festival: essere un segno di augurio per i registi italiani mi faceva piacere». Le prove da lunedì dalla mattina alla sera, tra gli istorismi abituali di chi fa televisione, la stanno affaticando più di quanto sospettasse. Occorre imparare bene i [illegible] quelli che salgono sul palco, [illegible] volgere mai le spalle alle telecamere, recitare come si fosse in teatro, essere [illegible] stessi come si fa [illegible] cinema, ma soprattutto rispettare un cerimoniale che [illegible] poco le appartiene per stile di vita e tendenza caratteriale. «Hanno scartato tutte le mie proposte più ardite», dice con un sospiro. Voleva scendere dal soffitto vestita da hacker come in «Nirvana» o magari dialogare con un computer come faceva in «Viola»? «Meno. Molto meno. Comunque non è andata». Dunque vestito tradizional minimalista disegnato per lei da [illegible]uccia Prada: nero [illegible] basta, perché quello scelto a disegni bianco e nero si confondeva col fondale bianco rendendo lei, [illegible]he è [illegible] filo, la[illegible] quanto il teleschermo; capelli castano ro[illegible] che non ha potuto tingere come [illegible] abitudine di colori stravaganti perché dal giorno [illegible] torna a Ferrara sul set di «La vita come viene» di Stefano Incerti; scarpe tuttora in discussione: lei che porta gli scarponcini da montagna vorrebbe un paio di pianelle, gli altri insistono per i tacchi che fanno galà.

E' rilassante [illegible] frustrante e[illegible] alla Mostra senza un proprio film?

«Né l'uno né l'altro. E' una cosa nuova».

Perché «Hotel» di Mike Figgis, la commedia nera che ha girato proprio a Venezia, non è alla Mostra?

«E' un lavoro in digitale di 60 ore: il regista vuol farne una versione per Internet, una per le sale, un cd-rom. Non [illegible] pronto».

Tra le attrici italiane lei è quella che lavora di più all'estero, spesso in pellicole sperimentali: non le piace il nostro cinema?

«Mi piace, ma credo che gli italiani dovrebbero [illegible] di più. So che è un rischio, ma [illegible] va bene hai aperto [illegible] strada nuova. Per questo ammiro Salvatores che non fa mai lo stesso film».

Quella che è stata definita la Primavera del cinema italiano, quindi, l'ha [illegible]zionata poco?

«Sì, non lo vedo rinato perché non l'ho mai visto [illegible].

Però vuole debuttare nella regia: scarsa fiducia negli altri [illegible] sfrenata ambizione personale?

«Tanti [illegible] fa mi sono innamorata di un libro, "Lila dice": [illegible] voluto farne un film ed esserne la protagonista. Non ci sono riuscita. Adesso che non ho più l'età per fare l'adolescente ho pensato di girarmelo in coppia [illegible] il mio compagno, Bernardo Barilli, che fa il regista di mestiere. Cerchiamo i soldi».

> «Apprezzo Moretti quando non è egocentrico "Caro Diario" e soprattutto "Aprile" non mi piacciono affatto. Qui vedrò "Intelligenza artificiale" di Spielberg Gli italiani, tutti. E "Abril despedacado" del brasiliano Salles »

E' morettiana o anti morettiana, lei?

«Non lo so: mi piace Moretti quando non è egocentrico. "Caro Diario" e soprattutto "Aprile" non mi piacciono affatto. Personalmente non lo conosco: mai [illegible] Moretti [illegible] vita mia. Venezia sarà l'occasione per incontrarlo».

L'idea di Barbera di un doppio [illegible] con doppio Leone la trova d'accordo?

«Se serve ad invogliare qualche giovane autore sì, ma mi pare arduo classificare i film [illegible] ancora più arduo collocarli [illegible] sezioni differenti».

Si dice che l'anno prossimo la Mostra sarà [illegible] destra: come se lo immagina un festival berlusconiano?

«Non riesco [illegible] immaginarlo. Ci saranno i generali? Dovremo cantare l'Inno di Mameli? Non so. L'artista per sua natura [illegible] un essere libero che non appartiene ai partiti».

«Fratelli d'Italia» lo conosce?

«L'ho canticchiato nel film [illegible] Figgis e quindi ho dovuto impararne le parole. A scuola non ce lo facevano studiare: cantavamo i jingle dei [illegible] animati giapponesi».

Che film vuol vedere qua?

«Prima di tutto "Intelligenza artificiale" di Spielberg. Gli italiani, tutti. "Abril despedacado" del brasiliano Salles perché mi aveva interessato molto "Central do Brazil". E "Dust" di Manchevski».

Che cosa le fa più paura di questa serata?

«Mah. Sono stata nuda in scena, [illegible] teatro, con "Le polygraphe". Ho retto lunghi monologhi [illegible] "Giovanna d'Arco". Ho appena girato un "Dracula" per la tv. Parlo l'inglese e quindi [illegible] voluto l'interprete sul palco, con me. Che mi fa paura? Il pubblico ingessato delle manifestazioni ufficiali».



Stefania Rocca: «La cosa che più [illegible] preoccupa della serata è mettere i tacchi alti»

«Il futuro del cinema? E' la Storia»

Sgarbi e Depardieu: un progetto di film su grandi personaggi

PANTELLERIA

A Pantelleria, [illegible] un dammuso che s'affaccia sul mare, Gérard Depardieu, Carole Bouquet, Vittorio Sgarbi, il regista Martinez, il consigliere Glidewell e altri hanno concluso un accordo che sta molto a cuore anche al ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, in collegamento telefonico dal ministero: una serie di film storici su grandi protagonisti del passato, in tutto otto ore di televisione.

Sono già stati presi i primi accordi su come mettere in contatto le produzioni franco-italiane e oggi a Jesi, dove Gérard Depardieu leggerà delle lettere di Napoleone al Festival dedicato al musicista Spontini, il sottosegretario Sgarbi, che parteciperà alla manifestazione, annuncerà ufficialmente il primo titolo della serie e anche il conferimento di un riconoscimento da parte del ministero dei Beni Culturali al grande attore francese. Sarà il primo [illegible] questo settore: saranno in seguito premiati altri grandi protagonisti dell'arte e dello spettacolo.



Gérard Depardieu oggi leggerà delle lettere di Napoleone al Festival di Iesi

> Una serie di otto ore di televisione che sta molto [illegible] cuore al ministro Urbani L'attore: «Per Garibaldi vedrei bene Raoul Bova»

A Pantelleria Depardieu, abbronzatissimo, gli occhi azzurri intensi e l'enorme energia, parla con entusiasmo del progetto [illegible] vorrebbe coinvolgere non solo il ministero dei Beni Culturali, ma anche quello della Pubblica Istruzione. «L'unico modo per imparare veramente la storia - sostiene Depardieu - è mostrare dei film fatti benissimo [illegible] con grandi attori che ce [illegible] raccontino».

Sgarbi ha proposto, come personaggi, Giulio Cesare, Federico II, Machiavelli e il suo tempo (l'episodio comprenderebbe anche la storia dei Borgia), Galileo [illegible] addirittura Winckelmann. Questi progetti entusiasmano molto l'attore francese che ha in mente anche un ruolo di prima importanza per Carole Bouquet [illegible] che vorrebbe stimolare grandi attori a lavorare con lui.

«E Garibaldi?» chiedo Sgarbi a Depardieu. Lui ride: «Sì, un Garibaldi sarebbe necessario, ma forse è meglio che lo interpreti un altro attore, io preferisco senz'altro recitare la parte di Caravaggio». Sgarbi ribadisce: «Sì, ma Garibaldi?». Depardieu risponde: «Sarebbe ottimo per recitare questo ruolo, vista la sua straordinaria energia, un attore come Raoul Bova».

Nel darsi appuntamento a Jesi, Sgarbi [illegible] l'attore francese si abbracciano. Sembra che con questa idea dei film storici la Francia e l'Italia abbiano trovato un punto di contatto importante per superare la concorrenza del cinema americano, che ormai quasi monopolizza le sale cinematografiche. Secondo l'attore francese l'avvenire per il cinema europeo è questo nuovo genere: film che parlano di grandi protagonisti della storia. [s. n.]

CHI C'E', CHI MANCA

Tutti i film del Lido escono già nelle sale

Ernesto Baldo
LIDO

Dopo il forfeit dei politici che hanno scelto, come il ministro dei Beni Culturali Urbani , di rinviare la trasferta al Lido all'8 settembre per la serata conclusiva, stasera anche [illegible] è previsto il tutto esaurito, al Palazzo del Cinema non ci [illegible] star di fama internazionale. Il [illegible] Urbani ieri sera [illegible] Tg1 ha confermato che «le proposte più importanti [illegible] il governo sta per varare a favore del cinema riguardano il settore fiscale. Noi abbiamo il dovere di facilitare al massimo l'afflusso di investimenti privati anche [illegible] il denaro dello Stato ci [illegible] sempre».

Accanto agli interpreti e ai registi dei due film in programma, «Dust» [illegible] Milcho Manchevski e «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci, i posti saranno occupati soprattutto da personaggi del cinema italiano di oggi, da Nanni Moretti a Gabriele Muccino, da Mario Martone [illegible] Rusic e dal presidente del Festival di Cannes Gilles Jacob, [illegible] direttore del Festival di Berlino, Dieter Kosslich. Ci [illegible] anche [illegible] sindaco di Venezia Paolo Costa, Simona Ventura, Dario Argento [illegible] Jack Valenti, presidente dei produttori americani. Tra venerdì e sabato il Lido prevede poi l'arrivo di Liz Taylor, Nicole Kidman (presente alla mostra con due film), Helen Hunt, Charlize Theron, Martin Scorsese, Michael Cimino, Manoel de Oliveira [illegible] Denzel Washington.

La cerimonia d'apertura inizierà alle 19 e verrà trasmessa [illegible] diretta esclusivamente per gli abbonati di Tele+ che [illegible] domani e per tutta la durata della manifestazione metterà in onda «in chiaro» alle 20,25 il «Giornale del Cinema a Venezia» curato [illegible] David Grieco. Oggi l'inaugurazione sarà preceduta dal vernissage della mostra di pittura [illegible] regista polacco Jerzy Skolimowski che fa [illegible] giuria internazionale. Nel frattempo è stato completata la giuria presieduta da Nanni Moretti, che aveva perso per strada due componenti per impegni professionali. Con Moretti ne fanno parte Amitav Ghosh, scrittore, Jerzy Skolimowski, regista, Jeanne Balibar, attrice, Vibeke Windeløv, produttore, Taylor Hackford, regista e Cecilia Roth, attrice. La giuria dell'altro concorso «Cinema d[illegible] Presente» è formata dal giapponese Shiguehiko Hasumi («Cahiers du Cinema») presidente, Piera Detassis («Ciak»), Emanuel Levy («Screen International»), Gavin Smith («Film Comment») e Michel Ciment («Positif»).

Altra novità sta nel fatto che una trentina di titoli, soprattutto italiani, usciranno nelle sale quasi contemporaneamente con Venezia. In passato parecchi film venivano proposti nelle sale [illegible] grandi città «fuori tempo massimo», quando gli spettatori non si ricordavano più della partecipazione alla Mostra. «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci (in concorso) [illegible] al Palazzo del Cinema viene presentato questa sera, assieme a «Dust», sarà già domani nelle sale, mentre «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino che al Lido si vedrà sabato mattina alle 11,45, poco più di due ore dopo sarà in programmazione nelle grandi città.

www.lastampa.it

Su Stampa Web trovate i link, i giornali on line, l'album fotografico e tutte le trame dei film della 58ª Mostra del cinema di Venezia

APRE OGGI CON GIUSEPPE BERTOLUCCI E MILCHO MANCHEVSKI LA CINQUANTOTTESIMA MOSTRA DEL CINEMA

Un programma serio, bello, anche severo niente capolavori, ma alta qualità non mancheranno star, scandali [illegible] sesso

Due documentari evocano i «dannati» Pasolini [illegible] Schifano; intanto imperversano le voci sulle manovre del centrodestra al Festival





«Dust» del regista macedone Milcho Manchevski, con Joseph Fiennes e David Wenham, fuori concorso, a Venezia 58 apre questa sera il Festival

Com'è nervosa VENEZIA

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

ARIA nervosa, manifesti splendenti della grande esposizione di Balthus, caldo soffocante, mare piatto. Nel Nordest tropicale c'è un'invasione di farfalle, Ostrinia nubilalis. Mercenari macedoni assassini novecenteschi [illegible] amori italiani inquieti contemporanei, «Dust» di Milcho Manchevski, «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci, inaugurano stasera la 58ª Mostra del cinema. Si [illegible] che per la prima (e magari per l'ultima) volta, [illegible] quasi settant'anni il festival si sdoppia [illegible] due concorsi, in due Leoni d'oro (più un terzo Leone destinato [illegible] un debuttante). Il programma è serio e bello, anche severo; niente capolavori, pare, ma alta qualità.

Le star, [illegible] sempre, non mancheranno. Gli annunci di film-scandalo, film-sesso, film-evento, film chiacchiera, si ripetono puntuali. La giuria presieduta da Nanni Moretti è impeccabile. Il [illegible] italiano è presente in modo persino invadente: e due documentari d'eccezione, di Laura Betti [illegible] di Luca Ronchi, evocano personaggi amati-dannati come Pier Paolo Pasolini e Mario Schifano. I registi esordienti, promessa di futuro, [illegible] quasi venti. I quasi 160 film presentati si vedranno, comunque è difficile che diano delusioni Manoel De Oliveira, Eric Rohmer, Steven Spielberg, Ken Loach, Werner Herzog, John Carpenter [illegible] Woody Allen, ex malato di promofobia ora guarito e convertito a fare pubblicità al suo «La maledizione dello scorpione di giada».

Ma il punto è un altro: la politica, [illegible] meglio quella forma di politica degradata, di sottopolitica, che si occupa [illegible] poteri e di incarichi, di «uomini nostri» da [illegible]istemare ovunque possibile, di governo c[illegible] occupazione di spazi e territori. Il governo di centrodestra uscito dalle ultime elezioni porterà anche [illegible] Venezia forti cambiamenti, e i palazzi della Mostra ronzano di pettegolezzi: come mai il ministro Giuliano Urbani, che voleva assistere all'inaugurazione, si è repentinamente eclissato ripromettendosi invece di essere alla cerimonia di chiusura alla quale andranno il presidente della Repubblica Ciampi e il presidente del Senato Pera? Sarà un ripensamento, un caso, un atto ostile? E perchè contemporaneamente hanno messo in dubbio la propria partecipazione alla serata inaugurale i centrodestristi Nicola Bono, Vittorio Sgarbi, Stefania Prestigiacomo, persino [illegible] mondano principe Giovannelli che va sempre dappertutto? Se [illegible] vero che molti considerano la Mostra un'istituzione decotta da lasciar perdere [illegible] la pensano come l'ex ministro socialista De Michelis quando sentenziava: «Una soluzione per la Mostra: affogarla [illegible] Laguna»? Se il Consiglio d'amministrazione e il presidente della Biennale scadono nel marzo 2002 (o nel maggio, usufruendo dei classici quarantacinque giorni di proroga) verranno confermati [illegible] cambiati? Se verranno cambiati cambierà anche il direttore Alberto Barbera il cui contratto è più duraturo, oppure verrà confermato per il prossimo anno, o magari verrà trasformato da direttore in curatore? E, prima [illegible] poi, chi andrà [illegible] suo posto? Chi sarà il nuovo direttore? Pupi Avati? Un manager Mediaset come Roberto Pace? Gian Luigi Rondi che è già stato due volte diretto[illegible] della Mostra, una volta presidente della Biennale, e che dice «sarebbe ridicolo»? E tutto avverrà precipitosamente, oppure alle regolari scadenze, come [illegible] pensa che accadrà alla [illegible]? Anche nel governo di centrodestra ci sono falchi e colombe, c'è chi strepita e chi tace, chi vorrebbe prendere possesso di tutto subito e chi, più cauto, tenta di evitare o smussare i conflitti.

Sono discorsi tediosi, odiosi. Fanno rimpiangere che da noi la direzione delle istituzioni, soprattutto delle istituzioni culturali, sia più o meno di nomina governativa anziché essere affidata ad alti funzionari dello Stato (come succede [illegible] Cannes, dove un direttore del festival può utilmente restare in [illegible] per oltre vent'anni nell'alternarsi al governo di varie formazioni politiche). Sono discorsi avvilenti all'inizio di [illegible] Mostra, e non toccano la sostanza: [illegible] il fatto che un cinema di destra non esiste, non c'è in tutta Europa, che neppure negli Stati Uniti si possono trovare figure simili al vecchio John Wayne, a John Milius o al primo Clint Eastwood. E' una realtà che il comando delle strutture organizzative non può cambiare, almeno non alla svelta, e che rimane l'essenziale.





Qui accanto Nanni Moretti presidente della giuria [illegible] Venezia [illegible] In alto a destra una immagine di «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci in concorso a Cinema del Presente e in programma questa sera

Dorata polvere hollywoodiana sulla serie B

Il concorso «Cinema del presente» rischia il declassamento

Alessandra Levantesi
LIDO DI VENEZIA

Ballerà una sola estate? Ci riferiamo [illegible] Leone dell'anno istituito dal direttore Alberto Barbera [illegible] la buona intenzione di far assurgere la sezione «Cinema del Pre[illegible] al prestigio di quella competitiva, detta ora semplicemente «Venezia [illegible]». Ma l'id[illegible] di distogliere l'attenzione dei media da un concor[illegible] creandone un altro, [illegible] si sta dimostrando delle più felici. Intanto, per distinguerlo, tutti tendono a defini[illegible] il nuovo premio [illegible] «il secondo Leone» o «il Leone B», il che già un po' lo dequalifica. Poi a renderlo [illegible] tantino pleonastico è il Leone [illegible] futuro intitolato [illegible] Luigi De Laurentiis e destinato alla migliore opera prima dell'intera Mostra: «Settimana della critica» compresa che, lo ricordiamo, [illegible] autonomamente gestita dal Sindacato Critici. Inoltre la giuria seconda (o [illegible] è presieduta da Shiguehiko Hasumi, critico dei «Cahiers du Cinéma» che [illegible] ha certo la notorietà e [illegible] carisma di Nanni Moretti presidente della giuria A. E si aggiunga che [illegible] «Venezia 58» ha la possibilità di [illegible]gnare [illegible] premi, fra cui le Coppe Volpi per l'interpretazione maschile e femminile, «Cinema del Presente», pur vantando un Leone in denaro (100 mila dollari sonanti offerti da Telecom Italia) di premi ne può [illegible] solo [illegible] [illegible] gli attori ne restano esclusi.

Queste sarebbero comunque le obiezioni minori: la vera difficoltà [illegible] capire [illegible] cosa consista la differenza di filosofia. Le stesse espressioni, «innovativo» [illegible] «originale», sono state usate dal direttore per presentare entrambi i programmi e sulla carta le due sezioni non appaiono tanto dissimili. Non è che «Venezia 58» pos[illegible] vantare in programma chissà quanti nomi di maggiore e consolidata fama [illegible] «Cinema del Presente»; mentre salta all'occhio che, con le dovute eccezioni, i titoli più attesi, i divi più popolari, gli autori eccellenti (da Spielberg [illegible] Rohmer, ad Allen) giocano tutti nella squadra dei fuori concorso. Non avranno uno straccio di premio, ma c'è da star sicuri che i riflettori del Lido saranno puntati soprattutto su di loro.

A noi, indipendentemente dal Leone di [illegible] istituito, di «Cinema del Presente» interessa in particolare il quartetto italiano composto da Giuseppe Bertolucci, Marco Bechis, l'esordiente Paolo Sorrentino e il cineasta opera seconda Giovanni Davide Maderna. Ci incuriosiscono il francese Laurent Cantet, [illegible] portoghese Teresa Villaverde e il russo Serghei Bodrov, di [illegible] abbiamo apprezzato le promettenti opere prime; e ci diverte l'idea di ritrovare il temperamentale regista Werner Herzog in duetto [illegible] l'altrettanto temperamentale attore Tim Roth; mentre «13 conversations about one thing» [illegible] Jill Sprecher [illegible] Alan Arkin, Matthew McConauhey e John Turturro si incarica di spargere sulla sezione un po' di dorata polvere hollywoodiana. Tuttavia a questo punto [illegible] [illegible] può non registrare un fatto: il Leone secondo o B riuscirà forse a innalzare il tono di «Cinema del Presente», ma rischia di togliere ogni residuo di aria ai «Nuovi Territori», che con i suoi corti, modi, documentari e fiction azzardate dovrebbe costituire il vero laboratorio [illegible] del Festival.



C'è interesse per i quattro titoli italiani Bertolucci, Sorrentino Bechis [illegible] Maderna ma il prestigio arriverà da Werner Herzog e Tim Roth, Jill Sprecher e John Turturro

Una immagine di «Un uomo [illegible] più» di Paolo Sorrentino in gara per il concorso «Cinema [illegible] presente»



Morì a 40 anni nel '61 in un incidente stradale; lo ricordano Wajda, Polanski [illegible] Skolimowski

Una immagine di «Passeggiata nella città vecchia» [illegible] Andrzej Munk premiato a Venezia nel '58

Un polacco poco formale

La retrospettiva dedicata a Andrzej Munk

Gianni Rondolino

IL 20 settembre 1961, tornando dal set della «Passeggera», Andr[illegible] Munk morì in [illegible] incidente automobilistico. Non aveva ancora 40 anni. Per celebrare l'ottantesimo della [illegible] [illegible] il quarantesimo della morte, la Mostra [illegible] Venezia ha voluto giustamente organizzare una retrospettiva completa di Munk, [illegible] grande regista polacco poco [illegible] fuori dei confini del [illegible] Paese, da troppi anni dimenticato, ricordato soprattutto per quel film, di cui, fra l'altro, non [illegible] soddisfatto, rimasto incompiuto, completato da Witold Lesiewicz nel 1963, premiato al Festival di Cannes nel 1964. Un film certamente esemplare, non foss'altro per [illegible] riuscito a descrivere l'universo concentrazionario di Auschwitz dall'inter[illegible] con grande discrezione, attraverso la dolorosa confessione di un aguzzina e il delicato rapporto fra vittima e carnefice (in modi e forme ben più sottili [illegible] profondi, ad esempio, del «Portiere di notte» della Cavani). Ma [illegible] film che non soltanto [illegible] esaurisce la politica dell'autore, ma anzi, per molti versi, se ne discosta.

Perché Munk - come ricordano i suoi amici e colleghi Wajda, Polanski, Skolimowski e altri nel catalogo che accompagna la retrospettiva, curato da Malgorzata Furdal e Sergio Grmek Germani per il Castoro [illegible] - aveva molteplici interessi, anche al di fuori del cinema (come [illegible] musica), e possedeva quello spirito caustico, anche irridente, polemico, che si sarebbe manifestato in altri film, primo fra tutti «La fortuna [illegible] strabica» (1959), forse il suo capolavoro. E aveva uno stile semplice e diretto, attento ai particolari, [illegible] da quella retorica formale e la rigidità di contenuti di cui il [illegible] polacco degli anni '50 - [illegible] tutto il cinema «socialista» - era portatore.

D'altronde egli [illegible] era formato sul campo del documentario, a contatto diretto con la realtà di ogni giorno; ma al di fuori di ogni intento didascalico [illegible] del semplice «documentarismo». Il [illegible] stile, [illegible] me scrive Jerzy Plazewski, «è dominato dalla volontà di suscitare reazioni autonome nello spettatore»; e ricorda che l'episodio «Scherzo alla polacca» [illegible] film «Eroica» (1958), «fu il primo vero "scandalo" nel [illegible] polacco che prima aveva propinato allo spettatore tesi ingentilite, fatte di ovvietà». Come a dire che, pur accettando le regole della cinematografia di Stato, Munk riusciva a suscitare discussioni, a provocare la censura, a trovare una propria strada senza rinchiudersi nella torre d'avorio dell'artista perseguitato o incompreso.

Nel pieno della crisi politica [illegible] [illegible] che la Polonia [illegible] attraversando [illegible], il suo film «Un uomo [illegible] binari» (1957) segnò una chiara tendenza critica, indicò un modello di [illegible] alternativo al cosiddetto «realismo socialista». E fu quello, come i film seguenti, una sorta [illegible] appello alla ragione, all'analisi della realtà senza infingimenti, fuori degli schemi ideologici che [illegible] impedivano la comprensione profonda. [illegible] cinema civile, il suo, che [illegible] opportuno vedere o rivedere.

I SEGRETI DI UN TALENTO INTERNAZIONALE. PALAZZO BORROMEO ESPONE 4 PREZIOSI VIOLINI

Le maratone del Maestro

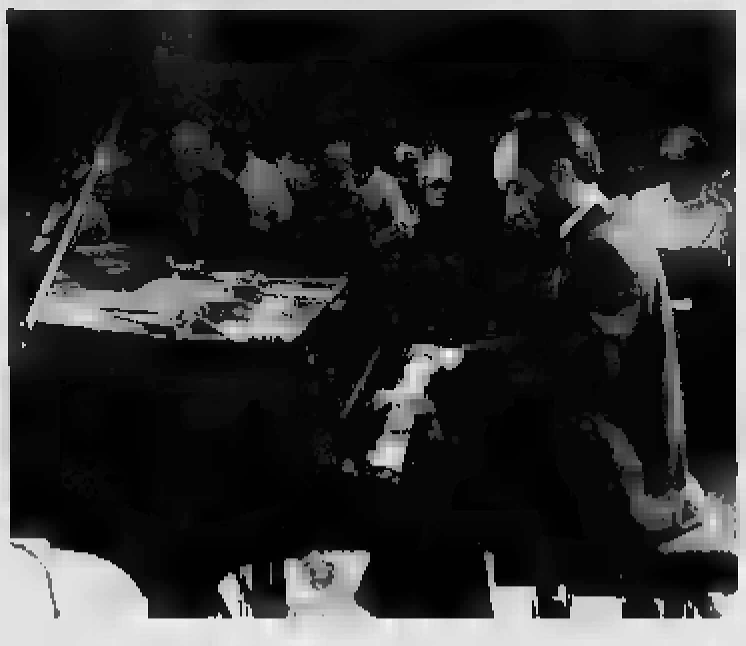
Il pianista georgiano Alexander Toradze alle «Settimane Musicali del Lago Maggiore»

[illegible] Caruso
Inviato a STRESA

Alexander Toradze, celebrità [illegible] pianismo georgiano, insegna all'Università statunitense dell'Indiana, ma non è un docente come tanti: [illegible] "il Maestro", perché prende per mano i talenti più convincenti e cinque, sei volte l'anno, li porta con sé in giro per il mondo. Crea [illegible] «Maratona [illegible] Bach", [illegible] «Maratona Dvorak» (l'altra sera, strepitoso [illegible] a Verbania), la «Maratona Prokof'ev», [illegible] i suoi allievi, invita i grandi della musica da Rostropovic a Bashmet e con spirito rinascimentale, diventa maestro di bottega e di vita per ragazzi d'ogni nazionalità, ai quali dà l'opportunità [illegible] fare concerti, aprirsi alla vita concertistica internazionale, guadagnare e, soprattutto, studiare senza f[illegible]. Così si scopre che esistono ancora, come nel '700 [illegible] nell'800 intere famiglie di pianisti giramondo: come nel [illegible] giovane Max Mogilevsky, padre, madre, fratello concertisti, al pari della giovanissima moglie Svetlana Smolina con cui [illegible] è esibito in Duo, l'altra sera, a Verbania, nell'ambito delle «Settimane».

«Le Settimane Musicali [illegible] Lago di Stresa e del Lago Maggiore» hanno risvegliato il clima culturale di questo paradiso terrestre: così, in [illegible] calda domenica di fine agosto, nelle magnifiche sale di Palazzo Borromeo, all'Isola Madre, la Fondazione Canale [illegible] Milano e lo storico Carlo Chiesa, hanno presentato la «Famiglia Guarneri»: quattro preziosi violini e un violoncello, autentici «gioielli» della liuteria italiana, rigorosamente esposti [illegible] cinque bacheche [illegible] cristallo. Fra tutti spiccava, [illegible] soltanto per notorietà, un «Giuseppe Guarneri» detto «del Gesù» (1735) per via del monogramma religioso «IHS» che [illegible] famoso liutaio incideva in ogni suo strumento.

> «I miei allievi mi seguono nei concerti, vivono con me, facciamo insieme grandi mangiate di spaghetti, [illegible] imparano ad amare la musica fin nel profondo»



A destra un momento del concerto dell'altra sera sul Lago Maggiore

In questa visita [illegible] di memorie storiche, amabilmente descritte da Carlo Chiesa, Alexander Toradze ha espresso il suo pensiero, il suo credo culturale.

Maestro, la musica italiana le ha insegnato qual[illegible] [illegible] che significa per lei insegnare?

«Ho un grande amore e rispetto sincero per la storia italiana della musica e per pianisti come Busoni, Benedetti Michelangeli, Pollini. Sono cresciuto come altri pianisti della mia generazione, ascoltando le loro interpretazioni. Poi ho scelto la mia strada, che è quella del concertismo e dell'insegnamento. Ho creato lo "Studio Toradze" dove i ragazzi "vivono" il compositore, imparano a capirne le motivazioni esistenziali che l'hanno spinto a comporre».

Ma come fa a seguirli tutti?

«I miei allievi, che sono già vincitori di [illegible] internazionali, [illegible] seguono nei concerti, vivono con me, facciamo insieme ciclopiche mangiate di spaghetti, ma imparano [illegible] amare la musica come fonte di conoscenza. Non voglio dire che sia l'unica strada, ma [illegible] la "mia strada". [illegible]o i miei amici, gli amici di Bach, di Prokof'ev, di Rachmaninov, di Bartok. Ieri è venuto a Stresa Shlomo Mintz, s'è fermato a parlare [illegible] i ragazzi, ha trasmesso loro le sue esperienze di violinista, s'è parlato in particolare [illegible] Dvorak, è stato un "cenacolo" bellissimo».

Lei è un grande interprete di Prokof'ev e del repertorio russo, quali altri autori predilige?

«Mi [illegible] formato nella grande tradizione russa grazie a mio padre David, compositore, che conosceva bene Kaciaturian, Sostakoviv, il georgiano Kancheli, ma fortunatamente ho conosciuto anche Luigi Nono, il francese Jolivet, amo suonare quindi, uno alla volta, i compositori che m'interessano in un periodo della mia vita».

Dovark, per esempio?

«Dvorak o Prokof'ev, oggi, ma potrei dire Skjabin domani. Non credo nei musicisti tuttologi, che suonano, sempre, bene tutto. Né ai direttori che interpretano perfettamente tutte le sinfonie di Beethoven».

Che rapporto ha con la musi[illegible] contemporanea?

«Buonissimo. Credo che ogni artista debba possedere una flessibilità naturale. Non [illegible] importante che la [illegible]sica sia stata scritta 300 anni fa o soltanto o[illegible]i. L'importante è studiarla bene e farla studiare tantissimo, come faccio io con i miei studenti».

Cosa pensa del rock di oggi?

«Poco [illegible] niente. [illegible] rock storico, invece, significava molto per la musica. Amo molto il jazz. La [illegible] afro-americana ha dato un contributo enorme alla cultura del secolo scorso, ma non per questo mi sentirei in grado di essere un ottimo pianista jazz, così [illegible] credo che altri jazzisti [illegible] dei bravi interpreti [illegible] musica classica».

Che succede dopo Stresa?

«Suonerò [illegible] domani a Londra, in settembre parteciperò [illegible] festival [illegible] Rotterdam, poi andrò [illegible] Vienna; il 15 dicembre [illegible] alla Columbia University, a fine [illegible] eseguirò il Concerto n. 2 di Prokof'ev a Torino [illegible] la Sinfonica Rai, quindi due concerti a New York».

AFFIANCA IL COMICO SU RAIUNO PER LA LOTTERIA

Oxa il sabato con Panariello

Claudia Carucci

Se Anna Oxa non fosse un'artista votata alle continue e radicali trasformazioni in fatto di look, potremmo dire che, dopo il casco biondo della Carrà, il sabato sera di Raiuno apre le porte [illegible] un'altra testa dorata. Ma è meglio non azzardare. Si presenterà con la capigliatura sfilacciata dell'ultimo Festival di Sanremo, indosserà il tanga di que[illegible] preced[illegible]te, starà a piedi nudi, avrà i lustrini sulle braccia? Nulla è dato sapere. L'unica cosa certa [illegible] che sarà lei, Anna Oxa, l'affascinante cantante pugliese [illegible] affiancare Giorgio Panariello nel sabato Rai legato alla Lotteria Italia. Le trattative tra i vertici della tv di Stato [illegible] l'artista che sbocciò al successo nel 1978 con la can[illegible] «Un'emozione da poco» si sono concluse ieri positivamente. La Oxa parteciperà a tutte le puntate del varietà itinerante che partirà il 29 settembre da Montecatini e andrà [illegible] onda per 15 puntate. Accanto [illegible] coppia di conduttori vengono confermati anche Tosca D'Aquino, Matilde Brandi e Paolo Belli, compagni inseparabili di Panariello che [illegible] [illegible] voluti con sé nel one man show che lo ha consacrato in tv «Torno sabato» e nel suo spettacolo «Panariello chi?» col quale ha girato l'Italia lo scorso inverno.



La cantante Anna Oxa

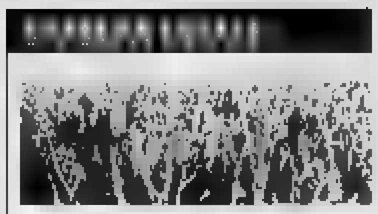
Per la Oxa, recentemente separatasi dal compagno Bejet Pacolli, [illegible] tratta di un ritorno alla conduzione televisiva. Le sue precedenti esperienze furono proprio in Rai e sempre nel programma del sabato [illegible]. Aveva presentato il «Fantastico» dell'88 al fianco di Enrico Montesano [illegible] quello dell'89 [illegible] Massimo Ranieri, Alessandra Martines, Giancarlo Magalli ed Andy Luotto. Due edizioni che avevano fatto molto discutere perché arrivavano dopo quella condotta da Adriano Celentano che inaugurò l'era dei silenzi in tv.

Ma che [illegible] ha convinto l'ex ragazza punk a rientrare nel Teatro delle Vittorie? «Mi è piaciuta la formula itinerante del programma e la libertà di cambiare, proponendomi di volta in volta come elemento [illegible] ironia, di disturbo, [illegible] gioco - spiega Anna - E' una formula, che un po' mi assomiglia. mi diverte far parte di questo carrozzone di girovaghi, un pò matti, che cambiano sempre città e pubblico».

L'idea di questa accoppiata sarebbe nata l'anno scorso quando la Oxa aveva partecipato alla prima puntata del varietà di Panariello. «In quell'occasione Giorgio mi ha detto di [illegible] sempre ammirato e stimato. Poi, qualche tempo fa, mi ha richiamato per propormi il programma del sabato sera».

Quarant'anni, di cui oltre venti di carriera, ultimamente in versione multietnica per la canzone «L'eterno movimento» presentato al Festival di Sanremo 2001, la Oxa non avrà un ruolo fisso accanto a Panariello: «Ci [illegible] [illegible] canovaccio, ma io deciderò liberamente se e quando entrare. E canterò, naturalmente».

Anna [illegible] consapevole che la Lotteria comporterà «quattro mesi di sforzo totale, fisico e mentale», ma pen[illegible] con serenità alla concorrenza del trio Bonolis-Laurenti-Teocoli con «Italiani» su Canale 5: «Sinceramente [illegible] mi pongo il problema, non mi lascio coinvolgere: nella vita no[illegible] amo fare battaglie e penso che seguire ad ogni costo il modello che funziona sia la morte della fantasia, della creatività, di tutto».



La Mahler Orchestra a Città di Castello

■ **[illegible] (Pz).** Ultimi titoli della rassegna «Il palcoscenico della memoria». Nel Piazzale Asilo Pio XI (ore 21) la compagnia teatro Pirata in «Il tesoro dei pirati» di Fiordelmondo, Pasquinelli, Mattioni.

■ **CITTA' DI CASTELLO.** La Mahler Chamber Orchestra diretta [illegible] Gil Shaham nella Chiesa di San Domenico (21,15)

■ **VERONA.** In prima nazionale al Teatro Romano (ore 21), «Arlecchi[illegible] servitore di due padroni» di Carlo Goldoni, con Marcello Bartoli, regia di Giuseppe Emiliani. All'Arena (ore 21), «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con la regia di Gilbert Deflo, sul podio Marc Soustrot. Tra i cantanti Inva Mula, Adele Cossi, Loredana Bigi, Roberto Frontali, Giuseppe Zecchillo.

■ **PIETRASANTA.** Al Festival La Versiliana (21,30), «Indovina da chi andiamo a cena?» di Donatella Diamanti, con Katia Beni, Sonia Grassi, Niki Giustini. Regia di Andrea Taddei

■ **ISOLA [illegible] (Vb).** Nel Salone degli Arazzi il duo formato da Frank Peter Zimmermann al violino ed Enrico Pace al pianoforte in pezzi di Bach, Schumann, Janacek, Beethoven.

■ **JAZZ.** Stefano [illegible] Battista Quartet [illegible] Roma. Funk Off [illegible] Marco Tamburini e Stefano Scalzi a Porto S.Stefano (Grosseto).

■ **[illegible]** Pino Daniele a L'Aquila, Statuto a Chiaravalle (Ancona). Fiamma Fumana a Trento. Eduardo De Crescenzo a Castellammare [illegible] Stabia (Napoli). Deep Purple a Conegliano (Treviso). Cisco e la Casa del Vento [illegible] Castagnole delle Lanze (Asti).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

BATTAGLIA SULLO STEREOTIPO MAFIOSO PROPOSTO

Gli italo-americani contro «I Soprano»

ROMA

Quando la fiction diventa realtà. Arrivano le grane con la giustizia per il telefilm «I Soprano»: è battaglia contro lo stereotipo mafioso proposto. La fortunata serie sui mafiosi del New Jersey (in Italia va in onda su Canale 5 nella notte) dovrà difendersi oggi di fronte a un giudice di Chicago. Un'associazione di italo-americani ha citato in giudizio la Hbo, la tv via cavo che la trasmette, accusata di diffamare tutti gli italiani d'America.

Toccherà al giudice Robert Seibel decidere se avviare un processo sulla base della denuncia presentata dall'associazione Aida (American Italian Defense Association). Come ha spiegato il legale dell'Aida, Enrico Mirabelli, è stata scelta Chicago per l'azione legale perché lo stato dell'Illinois è l'unico nel quale esiste una legislazione che tutela la «dignità individuale» e prevede la condanna di «forme di comunicazione che ritraggono criminalità, depravazione o assenza di valori» attribuite a un gruppo etnico ben preciso.

L'associazione Aida non chiede né risarcimenti finanziari né di bloccare la produzione dei «Soprano»: secondo Mirabelli la causa è stata avviata per questioni di principio e mira a tutelare gli interessi e l'immagine degli italo-americani. A dispetto della moda della mafia rilanciata negli States dal successo de «I Soprano», come abbiamo scritto recentemente su questo giornale.

Dal canto suo la Hbo - la stessa rete che trasmette «Sex and the City» - ha invitato il giudice a respingere la denuncia e a far cadere l'azione legale, appellandosi al Primo Emendamento, la norma costituzionale che negli Usa tutela la libertà di espressione.

Ma le polemiche non finiscono qui. L'attore Dominic Chianese, lo zio Junior nella serie, che in una delle ultime puntate [illegible] alcune arie della tradizione napoletana, [illegible] be dovuto esibirsi a settembre insieme con il soprano Cynthia Lawrence. Il concerto, previsto a Greenwood Village, è stato però annullato dagli organizzatori, sommersi da e-mail di protesta da parte di italo-americani e delle loro organizzazioni.

«Mettere [illegible] - si afferma [illegible] in uno dei messaggi - i "Soprano" con la grande opera è come mescolare il concime con la panna montata». Mai mescolare sacro e profano.

[ali. av.]

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Puntata speciale di *Stracult* dedicata al festival di Venezia (Raidue, 22,35), a *Real Tv* un filmato sull'addestramento dei paracadutisti dell'esercito russo (Italia 1, 19,00), Alberto Angela racconta storia e tradizioni della Cina (*Passaggio a nord-ovest*, Raiuno, 22,45).

[illegible] PER CASO
Patrizio Roversi, 47 anni, dieci edizioni di *Turisti per caso*, fa sapere di non essere [illegible] diventato un vero viaggiatore: «Non ho mai imparato bene l'inglese e pure il check-in mi mette l'ansia». Nella prima puntata reportage su Shanghai, visita alla più antica pagoda d'oriente e all'isola di Pudong (Raitre, 20,50).

MATTIOLI
Nelle sue pipe il giornalista sportivo Mario Mattioli mette solo tabacco importato direttamente da un produttore di San Salvador.



AFEF
Afef (foto) trova noiose le interviste, andare in palestra («preferisco curare il mio aspetto interiore») e passar le serate nei salotti mondani (di solito cerca di arrivare per ultima e andar via per prima).

[illegible]
Pietro Taricone, perduti gli amici per via della fama, si sente piuttosto solo: «Prima avevo rapporti con tutti, dal camorrista all'avvocato, adesso no. E questo un po' mi manca». Dopo i cinque mesi passati in un albergo romano (costo del soggiorno, centoventi milioni), ha preso un appartamento a Villa Ada con megaschermo e palestra. Single, in questi mesi ha fatto l'amore con «un centinaio» di ragazze e offerto diecimila dollari a una «meravigliosa spogliarellista» di Miami perché venisse a letto con lui («Non ha accettato. Era una brava ragazza»).

MARINA
Marina La Rosa è «una patita» della crema di whisky.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	8977349	20.00	17393
11.30	7327	22.40	9358900
13.30	9146	0.25	5468769
17.00	10368		

GIORNO

6.00 Euronews [98726]
6.25 Il colore dei Santi [77240875]
6.40 CCISS - Che tempo fa [43493504]
6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5096097]
10.50 Linea Verde - Meteo Verde [5417257]
10.55 Appuntamento al cinema [5416523]
11.00 Fifa e arena Film (comm., 1948) con Totò, I. Barzizza. Regia di M. Mattoli [illegible]
12.30 Che tempo fa [34771]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Le virtù di Sam" con A. Lansbury [4774964]
14.00 Tg1 Economia [73813]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [1961146]
14.55 Ruba al prossimo tuo Film (comm., 1969) con C. Cardinale, R. Hudson. Regia di F. Maselli [80465981]
17.10 Che tempo fa [1701875]
17.15 La signora del West Telefilm [2980146]
18.00 Varietà [illegible]
19.05 Il Commissario [illegible] Telefilm [892320]

SERA

20.35 SuperVarietà a cura di P. De Andreis, A. Coali [4738436]
20.50 Un medico in famiglia Serie "Il dilemma di Cettina" - "Leonardo e Johnny?" con C. Pandolfi, E. Angelillo. Regia di R. Donna [297707]
22.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari presentati da A. Angela [125455]
23.50 Venezia Cinema [illegible] Magazine [7023691]
0.10 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [6105943]
0.45 Stampa Oggi a cura di L. Gai - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6849837]
1.00 Rai Educational Diario di un cronista "Un uomo chiamato Giovanni" [1114276]
1.35 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [6054653]
2.05 Il fiore delle mille e una notte Film (comm., 1974) con N. Davoli, I. Pellegrini. Regia di P. Paolo Pasolini [9293382]
4.00 Planeta Terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Il miracolo" [7362914]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	72726	20.30	91097
13.00	3959	23.45	4379504

GIORNO

7.00 Go Cart mattina [45459788]
10.15 Ellen Telefilm [7994523]
10.40 Rai Educational [4478900]
11.20 Il Virginiano Telefilm [6679900]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [62900]
13.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [69610]
13.45 Sereno Variabile Magazine di e con O. Bevilacqua [817639]
14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Non sarò mai più lo stesso" [1064287]
15.00 The practice - Professione [illegible] Telefilm "Un mestiere difficile" con D. Mc Dermott [48368]
15.50 Tris di cuori Telefilm [6869962]
16.15 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "La scarpa giusta" [4581368]
17.00 The net Telefilm "Software manomesso" [94523]
17.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [2997981]
18.30 Tg2 Flash Lis [illegible]
18.35 Meteo [3005271]
18.40 Sportsera [873455]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm "Gelosia" [8233]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Il forziere di ferro" [58368]
20.20 Il lotto alle otto con S. Orlando [8790338]
20.50 Shark attack II Film (dramm., 1999) con [illegible] Ager, D. Alexander. Regia di D. Worth [840813]
22.35 Stracult 2 Magazine con G. Bernani Amaral [5589436]
23.40 Estrazioni del Lotto [9927441]
0.15 Meteo [3044160]
[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [3083059]
0.25 Il giorno della bestia Film (comm., 1995) con M. G. Cucinotta, A. De Razza. Regia di A. De La Iglesia [6477214]
1.50 [illegible] interroga con L. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [50955363]
1.55 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica (Replica) [3204360]
2.20 Due assi per un turbo Film-tv "Robinson Crusoe" con P. Leroy [5930363]
3.20 Scanzonatissima a cura di N. Leggeri [1711382]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	16875	19.00	8287
14.00	1983487	[illegible]	6473097
		0.45	2051721

GIORNO

6.00 Rai News 24 [7912078]
8.05 Rai Educational Il grillo - Abbicì. L'ha detto la Tivvù - Aforismi [5141436]
9.30 Luci del varietà Film (1950) con P. De Filippo, C. Del Poggio. Regia di A. Lattuada [6131417]
11.10 Cominciamo Bene Estate Con C. Tedeschi, I. D'Amico [8254523]
13.10 Matlock Telefilm "Aria stagnante" [7680233]
14.50 La melevisione e le sue storie "Sognando gli animali - L'ospedale delle bambole" [3507078]
15.10 La melevisione: Favole e cartoni "Papà Castoro - Rolie Polie Olie - Il pianeta di Pipsqueak - Tom & Vicky" [8198558]
16.00 Pomeriggio sportivo Ciclismo: 15° Trofeo dello Scalatore Campil - Ceppo 2ª tappa - Universiadi (Pechino 2001) - Vela: Campionato italiano vela d'altura [30542]
17.00 Geo [illegible] Documentari [16962]
[illegible] [81469]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Aquila Rossa" con L. Erickson [5069900]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario di informazione sportivo [86146]
20.10 Blob Venezia Videoframmenti [7097894]
[illegible] Un posto al sole Soap Opera [68523]
20.50 Il meglio di Turisti per caso Magazine sui viaggi con S. Blady, P. Roversi [958981]
23.10 Profezie di morte Film con D. Hopper, S. Zimbalist. Regia di [illegible]h [7026523]
[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [79356943]
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5054177]
1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	3894	20.00	9702
[illegible]	53726	1.00	2506385

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [illegible] - Borsa e monete [1728287]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Aveva solo dodici anni" - 1ª parte [63320]
[illegible] Settimo cielo Telefilm "San Valentino" [89368]
10.30 Terra promessa Telefilm "Gli anni difficili" [83184]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Triangoli" [27558]
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [9417]
13.40 Beautiful Soap Opera [925788]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [308097]
14.40 Ally Mc [illegible] Telefilm "L'avvocato innamorato" [9471349]
15.40 L'amica che non conosco Film-tv (thriller, 1996) con J. Smith, M. Kay. Regia di J. Chopra. All'interno: [illegible] [7745368]
17.45 Distretto di polizia Telefilm "Sotto tiro" con I. Ferrari, G. Tirabassi [1680894]
18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà di e con la "Premiata ditta" [58097]
19.15 Verissimo vacanze con R. Teruzzi, A. Bilà [992879]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [9233]
21.00 A Gillian per il suo compleanno Film (comm., 1996) con M. Pfeiffer, P. Gallagher. Regia di M. Pressman. All'interno: Meteo [2502436]
22.55 Stressati Film (dramm., 1997) con G. Tognazzi, B. [illegible]. Regia di M. Cappelloni. All'interno: [illegible] [9429523]
1.30 Round midnight - A mezzanotte circa Film (biog., 1986) con D. Gordon, F. Cluzet. Regia di B. Tavernier. All'interno: Meteo [1254837]
3.00 Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2986721]
3.30 Alta marea Telefilm "Il tappeto magico" [5152837]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Chi ha ucciso Helen French" [9088635]
5.00 [illegible] Telefilm "Contro le regole" [2353769]
5.30 Tg5 [illegible]ziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	235726	[illegible]	2349
		[illegible]	7164045

GIORNO

7.00 Due South Telefilm "Il segreto di Victoria" - 2ª parte [56417]
8.00 Cartoni animati All'interno saranno trasmessi: Là sui monti con Annette - Nanà supergirl [7432078]
9.30 Bayside School Telefilm [70610]
10.30 Big man Film-tv "Diva" con B. Spencer, U. Andress. Regia di Steno [1518875]
12.55 Bellavita Magazine con L. Tarantelli [1336271]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball GT [31707]
14.00 Non dirle chi sono Film (comm., 1990) con S. Long, S. Guttenberg. Regia di M. Mowbray. All'interno sarà [illegible] la rubrica di informazione: Meteo [144691]
16.00 Cartoni animati E' quasi magia Johnny - Scuola di polizia [82271]
17.30 Baywatch Telefilm "Un matri[illegible] comodo" [87962]
1[illegible] Tv Magazine con G. Bogana. Regia di C. Bozzatello [89726]
19.25 Cartoni animati Dragon Ball [8613233]

SERA

20.15 Happy days Telefilm "Come un campione" [342981]
20.50 Bad Boys Film (pol., 1995) con W. Smith, T. Leoni. Regia di M. Bay. All'interno: Meteo [15636894]
23.00 Wishmaster - Il signore dei desideri Film (horror, 1998) con T. Lauren, A. Divoff. Regia di R. Kurtzman. All'interno: Meteo [3878639]
1.05 Studio Sport Notiziario sportivo [5972547]
1.35 [illegible] famiglia del 3° tipo Telefilm "Ritorno di fiamma" [5986740]
2.05 Pappa e ciccia Telefilm [9260585]
2.35 Gli amici di papà Telefilm "Doppio [illegible]" - "Dov'è finita la mia bambina" [9144295]
3.25 Baby-sitter Telefilm "Universitari burloni" [2023853]
3.50 Diabolicamente tua Film (dramm., 1967) con A. Delon, S. Berger. Regia di J. Duvivier. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo [4433127]
5.20 I ragazzi della Terza C Telefilm "Buon Natale"

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1960829	18.55	9794900
13.30	[illegible]		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro [88349]
6.20 Manuela TN [5554504]
6.40 L'isola dei delfini blu Film (avv., 1964) con C. Kaye, L. Domasin. Regia di J. B. Clark. All'interno: Meteo [2158078]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [3590875]
8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm [3947875]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [91691]
10.30 Febbre d'[illegible] Soap Opera [54897]
11.40 Fornelli d'Italia Varietà con D. Mengacci [6784707]
12.30 Forum - Il meglio con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [77097]
14.00 Cinque marines per cento ragazze Film (comm., 1961) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di M. Mattoli. All'interno: Meteo [898900]
16.00 Codice d'emergenza Telefilm [38184]
17.00 Hunter Telefilm "La donna di Giada" [14504]
[illegible] I viaggi della macchina del tempo Documentari [53287]
19.35 Sentieri SO [6546981]

SERA

20.40 Sospetti in famiglia II Film-tv (dramm., 1996) con C. Bronson, A. Featherstone. Regia di D. Greene. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [6011691]
22.45 Mio padre, che eroe! Film (comm., 1991) con G. Depardieu, M. Gillain. Regia di G. Lauzier. All'interno: Meteo [555287]
1.00 Tg4 Rassegna stampa [5043011]
1.25 Little Rita nel west Film (comm., 1967) con R. Pavone, T. Hill. Regia di F. Baldi. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [30486127]
3.20 Agnieszka - [illegible] Film (dramm., 1992) con R. Guerritore, A. Bryczek. Regia di D. Febbraro. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [6325382]
4.50 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (Replica) [9844189]
5.10 Mappamondo Documentari (Replica)

La 7

[illegible] Call game Gioco All'interno: Mango - Sì o No (9.15) - Zengi (10.40) [3468707]
12.00 Tg La7 Notiziario [4363]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Segreti" [43542]
13.30 Skateboard Kid Film (avv., 1993) con T. Lissauer, R. Busfield [969962]
15.00 Oasi Magazine condotto da T. Gelisio [93523]
16.00 Paradise Telefilm "Il diavolo nel fiume" con L. Horsley, J. Beck [36469]
17.00 Lois e Clark, le nuove [illegible] di Superman [illegible] "Bambini intelligenti" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [86287]
18.00 Extreme Magazine con R. Cardarelli [4184]
18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Realtà virtuale" [85504]
19.30 Cartoni animati L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [22962]
[illegible] 100% Gioco [335691]
21.00 Sfida sul Mar Nero Film (azione, 1999) con J. Fitzpatrick, I. Williams. Regia di Y. Wein [2512813]
23.50 Progettato per uccidere III Film (fant., 1995) con F. Zagarino, S. Bottoms. Regia di J. Eyres [2825078]
0.40 Call game Gioco Il primo [illegible] interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [8783585]
3.30 Fluido Magazine (Replica) [7981276]

TMC2/MTV

9.55 Pure Morning [95093455]
11.45 Mtv Trip Varietà [7272504]
11.55 Flash Notiziario [3637829]
12.00 European Top 20 [612962]
13.00 Mtv On the Beach [621610]
14.00 Summer Hits [632726]
15.00 Mad 4 Hits [280300]
16.00 Summer Hits [499748]
17.00 Hit list UK [184356]
18.00 Flash Notiziario [706320]
18.10 Music non stop [1882165]
18.30 Cartoni animati [917894]
19.00 Select da Londra [433417]
21.00 Dov'è Gip? Mtv [illegible] Varietà satirico [219639]
21.30 Cartoni animati [701610]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [208523]
22.30 Music non stop [361691]
23.30 Undressed [574788]
23.55 Flash Notiziario [2210184]
24.00 Brand: new video

TELE+BIANCO

10.30 Venezia - Biennale [illegible] 2001 Magazine [467349]
11.00 Pirates of silicon valley Film (biogr., 1999) [703813]
12.35 La vita altrui Film (dr., 2000) [4047368]
14.00 Cento ragazze Film [4497542]
15.35 The last of the [illegible] Bombshells Film [7800455]
17.00 Blade Film [881271]
19.00 Venezia 2001: 58ª Mostra del cinema internazionale [707504]
21.00 Il cerchio Film (dramm., 2000) [265558]
22.30 Los Angeles senza meta Film (comm., 1998) [414417]
0.30 The skulls - I teschi Film (thriller, 2000) [6017127]
2.10 Miss Julie Film (dramm., 1999) [3325498]

TELE+NERO

[illegible] Il terzo [illegible] Film [1504374]
10.10 Fanny & Elvis Film (comm., 1999) [7835962]
12.00 Tennis: US Open flushing meadows 2001 [5733707]
14.30 Tennis: US Open oggi [827707]
15.00 Vela: Giraglia Rolex cup 2000 [128436]
15.30 Basket: Campionati europei 2001 [449558]
16.30 Beach volley: Campionato italiano [372787]
17.00 Tennis: US Open flushing meadows 2001 [88876418]
24.00 Basket [295498]
[illegible] Beach volley [9994818]
1.30 Tennis: US Open flushing meadows 2001

[illegible]

6.00 Viva Hits [20639]
7.00 Inbox [84813]
8.00 Sunshine [1234788]
8.50 TgA Flash [6361320]
9.00 Push Up [1689349]
11.00 Sunshine [9211900]
12.15 TgA flash [1239788]
12.30 Energiza [5455]
13.00 Vivace [76875]
14.00 Viva Hits [70691]
15.00 Inbox [74097]
17.00 TgA flash [77165]
17.10 Viva Hits [4430541]
[illegible] Inside [9905233]
19.50 TgA Flash [4780287]
20.00 Vivace [4523]
21.00 Viva Hits [35784]
21.50 TgA flash [illegible] [5330146]
22.00 Terminal [40417]
23.00 Gecko [64097]
24.00 Dance night [18581566]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; **7.20** Gr Regione, **7.34** Questione di soldi; **8.25** Sport; **8.35** Golem; **8.40** Speciale Biennale di Venezia, **8.47** Radiouno musica; **9.06** Radio anch'io; [illegible] Questione di borsa; **10.16** Il Baco del Millennio; **12.00** Come vanno gli affari; **12.10** Gr Regione; **12.35** Radiocolori; **12.40** Radiouno [illegible]; **13.25** Sport; **13.36** Speciale Biennale di Venezia; **13.43** Radiouno Musica; **14.05** Con parole mie; **15.03** Braille e dintorni; **16.03** [illegible] estate; **17.00** Come vanno gli affari; **19.23** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **21.03** Radiouno music club; **22.33** Uomini e camion; **0.33** La notte dei misteri.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; **6.01** Il Cammello di Radio2; **7.54** Sport; **8.45** Il ritorno di Fiamma (Replica); **9.00** Il Cammello di Radio2; **11.00** 3131 Costume e società; **12.00** The Beatles story, **12.47** Sport; **13.00** Non ho parole; **13.40** Il Cammello di Radio2; **15.00** Voci d'estate; **18.00** Caterpillar presenta Caterina; **19.00** Jet Lag; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; **20.50** Radio2 di Picche; **22.00** Il Cammello di Radio2; **24.00** La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; **7.15** RadiotreMondo; **7.30** Prima pagina; **9.03** Mattinotre - 2ª parte, **10.00** RadiotreMondo; **10.15** Mattinotre. Diario di una estate; **11.00** Festival dei Festival: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; **11.45** Prima vista; **12.15** Tournée; **13.00** Il gioco delle parti; [illegible] Fahrenheit; **14.30** La strana coppia; **16.00** Le oche di Lorenz; **18.15** Storyville; **19.05** Hollywood party; **20.00** Radiotre Suite Festival dei Festival; **21.00** Il Cartellone: Uer - 2001: Salzburg Festival; **23.30** [illegible] radio presenta "Nane oca"; **24.00** Notte classica.

RTL 102.5: **6.00** Non stop news; **9.00** Ed ecco a voi; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due, con Alessandro Masili; **15.00** Ale flight; **17.00** Password; **19.00** Eurotime; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; [illegible].00 Lupi solitari; **2.00** Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview da lasciare sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultare www.gemstar.co.uk/showview 02.262.214.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A-Viva-008; Svizzera-016.

DA [illegible]

Il fiore delle mille e una notte

Il più bello e poetico film della «trilogia della vita» firmata Pier Paolo Pasolini. Un fantastico viaggio attraverso le celebri novelle arabe ricostruite nello Yemen del Sud, a cui il regista dedicò il documentario-appello (all'Unesco per salvare i tesori artistici) «Le mura di Sana'a». L'amore di Nur-el-Din e la schiava Zumurrud; la trappola usata da Tiffanì e Zendì per scoprire chi sia miglior amante fra un ragazzo e una ragazza; due principi si fanno bonzi... ■ 2.05 RAIUNO

Round Midnight - A mezzanotte circa

Un appassionato e sincero omaggio alla musica jazz, firmato Bertrand Tavernier con Dexter Gordon, François Cluzet e Herbie Hancock. Parigi, 1959: un giovane illustratore appassionato di jazz conosce un sassofonista alcolizzato e vagabondo. Lo ospita in casa sua ma... ■ 1.30 CANALE 5



A Gillian per il suo compleanno ★★

21.00 CANALE 5. USA [illegible] MICHAEL PRESSMAN. CON MICHELLE PFEIFFER, PETER GALLAGHER, CLAIRE DANES, CATHY BAKER E BRUCE ALTMAN. DUR: 1H37'
Dramma sentimentale, dalla commedia teatrale di Michael Brady, sceneggiato dal produttore David E. Kelley per la moglie Michelle Pfeiffer. Nell'isola di Nantucket, due anni dopo la morte della moglie, un giovane docente di letteratura va in giro conversando con la moglie che avrebbe compiuto 37 anni. Ma trascura la figlia e...

Mio padre, che eroe! ★★

22.45 RETE 4. FRANCIA 1991. REGIA: GÉRARD LAUZIER. CON GÉRARD DEPARDIEU, MARIE GILLAIN, PATRICK MILLE E CATHERINE JACOB. DUR: 1H43'
Una gradevole commedia su misura per Depardieu e grande successo in patria, tanto che gli americani l'hanno rifatta a Hollywood con lo stesso divo francese. La ragazza è quella Marie Gillain poi vista in «Harem suaré» di Ozpetek. La quindicenne Veronique, in vacanza alle Mauritius con il padre divorziato, si finge la sua amante per far colpo sui ragazzi del posto. Ma uno in particolare sembra proprio innamorato...

Bad Boys ★★

20.50 ITALIA 1. USA 1995. REGIA: MICHAEL BAY. CON WILL SMITH, MARTIN LAWRENCE, TEA LEONI, TCHEKY KARYO, THERESA RANDLE E JOE PANTOLIANO. DUR: 1H58'
Un prodotto d'azione, convenzionale e aggiornato, su misura dei due giovani divi di colore provenienti dal piccolo schermo: Smith e Lawrence. I poliziotti Mike e Marcus trovano l'aiuto di una bella squillo per incastrare uno spietato narcotrafficante, ma non tutto filerà liscio...

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,00 Ciclismo. Trofeo dello Scalatore Raitre
16,30 Beach volley. Sint. finale campionato italiano Tele+
16,35 Vela. Campionato italiano d'altura Raitre
17,00 Tennis. Us Open Tele+
17,30 Calcio internazionale Stream
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
1,05 Studio sport Italia1
1,30 Tennis. Us Open Tele+



Godwill Games, l'addio di Johnson

BRISBANE. Una cerimonia di tre ore ha aperto a Brisbane, Australia, la 5ª (forse ultima) edizione dei Goodwill Games, in programma da oggi al 9 settembre. Atleti di 70 paesi, tra cui Maurice Greene, Marion Jones, Ian Thorpe. Questa edizione, in cui l'attenzione sarà focalizzata sulle nuove stelle dello sport mondiale, verrà ricordata per l' d'addio dell'americano Michael Johnson (foto), detentore dei record mondiali del 200 e del 400 m.

LA DISCIPLINARE HA EMESSO GLI ULTIMI VERDETTI SUL CASO-NANDROLONE. STESSA SANZIONE E' STATA COMMINATA AL GIOCATORE TORRISI DEL PARMA

DAVIDS
Cinque mesi di stop
In campo a metà ottobre



Edgar Davids, qui con la maglia dell'Olanda, ha giocato l'ultima partita ufficiale l'11 maggio scorso. In campionato ha disputato nella Juventus 100 partite, segnando 5 reti (1 lo scorso anno)

Fabio Vergnano
inviato a MILANO

Mano morbida della Disciplinare per Edgar Davids. Il centrocampista della Juventus, sospeso il 17 maggio scorso dall'attività agonistica dopo essere stato trovato positivo al controllo antidoping a Udinese-Juventus del 4 potrà tornare in campo il 18 ottobre.

Cinque i mesi di squalifica inflitti all'olandese dalla commissione presieduta dall'avvocato Stefano Azzali più 100 milioni di multa, così come 5 sono i mesi comminati a Stefano Torrisi del Parma il cui caso è stato esaminato ieri insieme a quello del giocatore bianconero.

Ma la Juve non ci sta ed è pronta a dare battaglia presentando ricorso alla Caf. La commissione d'appello federale si riunirà il 6 settembre per esaminare le posizioni di Couto, Gillet, Caccia e Sacchetti già squalificati, ma probabilmente mancano i tempi tecnici perché possa prendere in considerazione anche il caso Davids. Di sicuro i quattro giocatori trarranno vantaggio da ciò che è successo ieri a Milano e otterranno una riduzione della pena.

Il motivo per cui la società bianconera considera comunque ingiusta la sanzione è chiarissimo. Il procuratore antidoping, Giacomo Aiello, ieri si è presentato al primo piano degli uffici della Lega chiedendo per Davids non più otto mesi come chiesto il agosto, ma soltanto tre e mezzo. Quindi per il Coni l'olandese sarebbe stato libero già da sabato prossimo. Cosa abbia spinto Aiello a rivedere la posizione è stato poi chiarito dal legale del club torinese. E comunque c'è stato anche un intervento della Fifa, che ha invocato una squalifica mite per Davids.

L'avvocato Luigi Chiappero, dello studio Chiusano, ha spiegato le ragioni di questo malcontento al termine di una seduta iniziata alle 14,30 e conclusa alle 20,30. Davids aveva lasciato la Lega alle 17,15 in compagnia dell'avvocato Geerlins, il suo legale di fiducia, senza rilasciare dichiarazioni. Soltanto una frase prima di presentarsi davanti ai giudici: «Sereno? Io lo sono sempre». Poi è cominciata la lunga attesa di Chiappero e Agricola mentre i tre membri della Disciplinare discutevano la posizione di Davids e Torrisi. Alla fine di un pomeriggio estenuante, Chiappero ha spiegato: «Non possiamo essere assolutamente soddisfatti. Davids ha dimostrato di aver assunto un prodotto omeopatico, ha dato certi riscontri e pensavamo che questa spiegazione bastasse per ottenere l'assoluzione. La tesi difensiva si basava sulla misurazione del livello di nandrolone che era di 3.3 nanogrammi e che, corretto per la densità delle urine, scendeva a 2,6. Se fosse stato applicato il metodo di misurazione delle Olimpiadi, Davids sarebbe stato addirittura sotto i 2. E se fosse stata applicata anche la deviazione sulla densità, anche in questo caso saremmo stati nella norma. Il nostro specialista, professor Eandi, ha portato le prove che il prodotto assunto da Davids aveva un picco tale per cui poteva spiegare il superamento del livello consentito. La Procura antidoping ha chiesto solo 3 mesi proprio dopo aver esaminato la nostra tesi. Ora confidiamo nella Caf. La nostra posizione è migliore di quella di De Boer, fermato per 75 giorni. E' intollerabile che in Europa si agisca in un certo modo e in Italia in un altro. Se passerà la tesi che è il prodotto a provocare il superamento dei valori massimi, tre mesi sono anche troppi. Sennò avuti cinque è già un successo».

Ora, nella peggiore delle ipotesi, Davids ritornerà a disposizione di Lippi il 18 ottobre e potrà giocare in campionato il 21 a Bologna. Fatto curioso, Edgar sospeso il 17 maggio proprio alla vigilia della trasferta contro gli emiliani. Per la Champions League bisognerà attendere il 31 ottobre, ultima partita della prima fase, quando la Juve affronterà al Delle Alpi il Celtic Glasgow. Infatti Davids deve scontare un turno di squalifica in Europa; quindi non sarà disponibile il 23 ottobre col Porto a Torino. Moggi, che ieri è rimasto quindici minuti negli uffici della Lega, non ha voluto commentare. Lippi: «Fosse per me vorrei averlo già domani, ma va bene così, sono contento».

TUTTI I VERDETTI

(Juventus) 5 mesi (scadenza 17-10-01) più 100 milioni di multa
(Parma) 5 mesi (scadenza 14-11-01) più 50 milioni di multa
(Bari) 10 mesi (scadenza 19-2-02) più 50 milioni di multa
(Lazio) 10 mesi (scadenza 27-2-02) più 100 milioni di multa
(Piacenza) 8 mesi (scadenza 3-1-02) più 50 milioni di multa
(Piacenza) 10 mesi (scadenza 3-3-02) più 50 milioni di multa
Per tutti la Caf deciderà il 6 settembre.

Una sentenza che non spazza tutti i dubbi

Roberto Beccantini

E' una sentenza «figlia» di quelle, nebbiose e pelose, che l'hanno preceduta, da Passaportopoli (tranne Recoba, il cui anno di squalifica, oggi, sembra davvero un'enormità) al decreto libero extracomunitari di Manzella al caso De Boer. E' un verdetto smaccatamente politico, che placa la Juve innocentista e spiazza i colpevolisti e tutti coloro che già avevano pagato o lo stanno facendo. Va da sé che, a «parità» di nandrolone, Davids si è tirato dietro Torrisi. Cinque mesi (ma in pratica, molto meno): il minimo assoluto. In attesa di leggere le motivazioni, non resta che procedere per tentativi.

La nuova Disciplinare ha mostrato poco coraggio. Se davvero la linea difensiva della società bianconera era risultata così convincente da indurre il procuratore Aiello ad ammorbidire drasticamente le sue richieste (da otto mesi a tre), perché non darci un taglio netto e riqualificare subito l'imputato? Risposta (discutibile): per rispetto dei condannati «pregressi», che adesso, da Couto a Gillet, da Sacchetti a Caccia, potranno contare sulla manica larga della Caf.

La clemenza invocata dalla Fifa per lettera (ce ne era proprio bisogno? sì, visto che l'olandese aveva minacciato di portare Blatter in tribunale) ha di sicuro rinvigorito lo spirito buonista dell'organo giudicante. Insomma: i valori al limite, le pressioni esterne, la voglia di voltare pagina nella maniera più indolore possibile, dopo tutto quello che, di perverso, aveva prodotto l'ultimo campionato, e la mancanza di chiarezza in materia di antidoping - si pensi al della Yegorova, sospesa per Epo, riammessa e vincitrice dei 5000 a Edmonton - hanno contribuito ad alleggerire il tariffario. Il peso della Juve, non disgiunto dall'abilità dei suoi avvocati, ha completato l'opera. D'ora in poi, aspettiamoci pene miti per chi ci cade la prima volta, ed estremamente più dure (almeno questo!) per chi ci ricadrà una seconda.

L'ultimo pensiero è per Angelo Pagotto, il portiere del Perugia che, positivo alla cocaina, si è beccato ventiquattro mesi, ventuno dei quali già scontati. Possibile che a qualcuno non rimorda la coscienza?

VA ALL'ATTACCO IL PRESIDENTE GIALLOROSSO MINACCIANDO AZIONI LEGALI

Scintille fra Sensi e Moggi
Il bianconero: «Mai parlato di scudetti sporchi»

il caso
Guglielmo Buccheri

ROMA

Il gran capo giallorosso scomoda la Borsa e l'organo di controllo di Piazza Affari; il direttore generale bianconero si appella alla registrazione radiofonica per far chiarezza sul nuovo (anche se sul tema si va avanti da giugno) capitolo al veleno nel duello a distanza Roma-Torino. «Non ho mai accusato Lazio e Roma di aver vinto scudetti sporchi: le mie considerazioni si riferiscono ad eventi che hanno condizionato gli ultimi campionati e che mi auguro non accadano più. A Sensi consiglio di andarsi ad ascoltare quanto ho detto alla radio della sua città»: così Moggi al termine di una giornata vissuta sussulti di un presidente, Sensi, che quando vede messa in dubbio la legittimità di una stagione esaltante, sferra l'attacco. «Il mio applauso - ironizza il gran capo giallorosso - agli Agnelli e loro decisione inserire Moggi nel consiglio d'amministrazione. Quando la Juventus sarà quotata in Piazza Affari, ogni dichiarazione di quello che è anche de dovrà rispondere al giudizio degli azionisti, della Consob e magari della magistratura ordinaria».

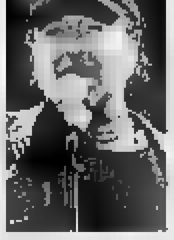
Tradotto: a Sensi, lo sbarco della Juve in Borsa farà sentire lo scudetto appena messo in cassaforte ancora più vero. Lo sfogo-risposta era partito da lontano, da un attacco frontale al dirigente bianconero. «Da che pulpito vengono certe dichiarazioni. Moggi, se ha le prove, venga nel mio ufficio a spiegarmi la situazione. E poi, avesse parlato il presidente della Repubblica... Lui, Moggi, un personaggio influente? Lo è diventato perché è da dieci anni alla Juventus; prima, nel Torino, a Napoli o nella Roma, ha fatto cose che non doveva fare».

Il duello Totti-Del Piero è pronto ad accendere la stagione; Moggi-Sensi si mettono in prima fila. Il commissario straordinario della Federcalcio, Petrucci, chiede che si parli soltanto se con prove provate in tasca e già si profilano i primi deferimenti. Spettatori interessati ai nuovi dissidi, gli azzurri Nesta e Tommasi. «A lamentarsi è sempre chi arriva secondo: queste sono operazioni politiche, il gioco preferito dei dirigenti», dice il capitano della Lazio. «Quando si vince si diventa antipatici, fa parte del gioco e a Torino dovrebbero saperlo. Se Moggi continua ad affermare certe cose è perché ha capito che nella Capitale c'è tutto per ripetere i successi degli ultimi due anni», dice il centrocampista tuttofare di Capello. Cragnotti si pronuncia in serata: «Lo scudetto della Lazio è stato limpidissimo, Moggi? E' fatto così: già in passato ha tentato di farmi litigare con Sensi».

GAZZONI E' DIMISSIONARIO E PROPORRA' LA CARICA AL CANTAUTORE TIFOSO

Bologna, Dalla «for president»

Franco Giubilei
BOLOGNA



Lucio Dalla (foto) potrebbe imitare la celebre stella del rock internazionale Elton John, che in Inghilterra è presidente del Watford allenato da Gianluca Vialli

DA molti anni Lucio Dalla non si perde una partita del Bologna che è una, ma le prossime potrebbe vedersele dalla poltronissima del presidente: le voci di corridoio che si inseguono da quando Giuseppe Gazzoni Frascara, patron della società rossoblù, ha annunciato le sue intenzioni di lasciare la presidenza, accreditano anche questa soluzione.

Stanco di essere coperto di insulti dagli ultrà di casa, che non gli perdonano l'ultima campagna acquisti, Gazzoni ha convocato il consiglio d'amministrazione per questa settimana e presenterà le sue dimissioni. Fin qui niente di nuovo, non fosse per il fatto che in quella sede il presidente farà le sue proposte per la successione e nella rosa dei candidati figura, oltre a candidature più istituzionali come Giacomo Bulgarelli e lo stesso figlio di Gazzoni, Tommaso, il nome del celebre cantautore. Nessun passaggio di proprietà: Dalla, che è vecchio amico del presidente, sarebbe una sorta di traghettatore di prestigio verso i futuri assetti societari. Informato della cosa, Lucio Dalla si è fatto una risata e si è detto disponibile: «Perché no, io ci starei, e penso che saprei anche come far funzionare il Bologna, perché sono un tifoso». Forse è proprio questo aspetto a rendere indigesto l'uomo dell'idrolitina alla curva bolognese: poco passionale, freddo, manageriale, in poche parole troppo poco tifoso, Gazzoni è comunque colui che otto anni fa rilevò un Bologna in serie C e sull'orlo del fallimento per riportarlo alla massima divisione con un bilancio sano. Le prime contestazioni, e la prima tentazione di mollare tutto, tre anni fa, dopo un lancio di kiwi per la mancata conferma di Mazzone.

Il resto è storia recente, con le raffiche di insulti al Dall'Ara il 18 luglio scorso, in occasione del raduno, fino alla goccia che ha fatto traboccare il vaso, i durante Bologna-Atalanta. «Non mi faccio dare del presidente di merda e non posso vivere con la Digos sotto casa», è sbottato Gazzoni. E allora dimissioni, e poco importa se il Bologna è reduce da una sonora vittoria e si trova, pure dopo una sola giornata, in testa alla classifica. Sul ponte di comando, in che si faccia vivo un compratore capace di rilevare la società per 70 miliardi, potrebbe salire Dalla, che di Gazzoni è un estimatore: «E' stato il primo a ridare dignità alla squadra dopo Dall'Ara - dice il cantautore -. La gente dovrebbe capire che, in un mondo dove un Buffon da solo vale il doppio di tutto il Bologna, quello che ha fatto Gazzoni è il massimo possibile».

IL FIGLIO DI DIEGO GUIDA LA UNDER 17



Maradonino oggi gioca contro gli azzurri

ROMA. Un piccolo Maradona contro la Nazionale: suggestione forte. Diego Jr. (il figlio riconosciuto del Pibe e di Cristina Sinagra) oggi a Coverciano guiderà gli azzurrini Under 17 nell'allenamento contro la squadra di Trapattoni. Rocca ha convocato Diego Maradona Jr. dopo averlo seguito nelle giovanili del Napoli. Il ragazzino, 15 anni, promette bene. «Ha il caracollare tipico del numero 10 - dice il suo tecnico -: il piglio è quello, anticipa tutti».

NAZIONALE CON L'IMPREVISTO | IL ROMANISTA SOFFERENTE ALLA SCHIENA TORNA A CASA E TOCCHERA' AD ALEX SOSTITUIRLO

Forfait di Totti, c'è Del Piero

Trap a Lippi: «Restituirò integri i giocatori»

retroscena

Marco Ansaldo

inviato a FIRENZE

FRANCESCO Totti oggi torna quasi certamente a casa e a Kaunas, in Lituania, nella partita che può qualificare l'Italia ai Mondiali con una giornata di anticipo, Trap pensa di far giocare [illegible] Del Piero al posto suo, dietro alle punte: la Nazionale perciò anticipa quanto farà Lippi nella Juve, [illegible] giorno in cui metterà Alex al [illegible]rvizio di Salas [illegible] Trezeguet.

[illegible] forfait di Totti in serata era dato per molto probabile, tanto che [illegible] stato messo in preallarme Liverani. Per il Pupone sono giornatacce. Ieri si è diviso tra la visita dall'oculista, per colpa di un orzaiolo che lo infastidisce, e quella più impegnativa per accertare la natura del dolore alla schiena che lo fa muovere con difficoltà. La risonanza magnetica ha escluso che l'origine sia grave, probabilmente è solo [illegible] contrattura causata da [illegible] torsione [illegible]ppo forte ma il romanista non riesce ad allenarsi e i medici attendono di vedere oggi un miglioramento, altrimenti Totti farà le valigie.

E' un altro piccolo colpo in un fine estate da dimenticare. Pazienza le polemiche con Venditti, [illegible] la bufera scatenata per [illegible] documento sui premi non concordati [illegible] Sensi si è ritorta come un boomerang anche su [illegible] lui. «Siamo d'accordo, la vicenda è stata gestita malissimo dalla Roma», ha detto Buffon. I giocatori non hanno fatto meglio. E poi c'è la delusione [illegible] una brutta prova a Verona, che apre uno scenario più dubbioso sulla riconferma dei campioni d'Italia.

«Certi risultati non mi sorprendono - ha commentato il Trap, riferendosi soprattutto alle due romane - perché l'inizio di stagione è fatto di alti e bassi a distanza di pochi giorni. Qualcuno, domenica, si è infilato nel basso e il caldo ha fatto il resto. C'erano 40 gradi». Totti, comunque, [illegible] apparso di pessimo umore. La Nazionale perde al primo appuntamento della stagione mondiale il suo uomo-simbolo, «un campione che deve porsi come obiettivo la conquista del Pallone d'Oro: lavorando, ce la può fare», gli profetizza Trapattoni. E' probabile quindi che la partita lituana, altrimenti povera di interesse, celebri la staffetta tra i due talenti.

Oggi, nella partita di allenamento a Coverciano contro l'Under 17, in cui giocherà anche il figlio di Maradona, Del Piero dovrebbe lanciare l'azione di Vieri e Inzaghi. «Non [illegible] la prima volta che lo uso come trequartista - spiega il ct -. Mi era già successo quando arrivò alla Juve, ragazzino». Poi una stoccata a Lippi: «Mi ha chiesto di restituirgli Del Piero in condizioni migliori di quelle, buone, in cui me lo consegnò. In Nazionale non abbiamo mai distrutto nessuno con il lavoro, cerchiamo di rispettare le tabelle che i preparatori delle singole squadre ci spediscono: Lippi stia tranquillo, Alex tornerà alla Juve almeno nelle condizioni in [illegible] ne è venuto via. Con il Venezia è stato brillante, in qualche partita precedente l'avevo visto m[illegible]o bene ma è normale, in questo periodo; e, riguardando le videocassette dei mesi scorsi, ho avuto la conferma che [illegible] Piero giocava già bene. [illegible] tempo [illegible] passaggio, la capacità [illegible] far girare la squadra erano le [illegible]. Staffetta, dunque.

L'altra soluzione, quella di tenere [illegible] Piero [illegible] fianco di Vieri, con l'aggiunta di un centrocampist[illegible] è un po' frenata dalle difficoltà di Fiore, che stenta nella Lazio. «Cosa può dare Vieri in più [illegible] questa squadra? Finora l'ho avuto solo con l'Argentina e perdemmo ma fu una partita anomala: dà grandi gar[illegible], ha coraggio e segna i gol. Tuttavia non voglio che senta un peso eccessivo: abbiamo dimostrato [illegible] i nostri successi che non siamo Vieri-dipendenti».

Trap chiede la vittoria [illegible] Kaunas, vuole chiudere subito il discorso sulla qualificazione e preparare l'assalto [illegible] Mondiale attraverso le amichevoli. Gli chiedono [illegible] abbia ragione l'avvocato Agnelli e questa sia una squadra che può ripetere le prestazioni del '78 e dell''82. «L'Avvocato è bravo a sintetizzare i concetti, [illegible] spero che si possano ripetere quei risultati e se cresciamo ancor[illegible] un po' possiamo raggiungere quelle squadre. I più forti? Siamo in quel gruppo, anche se qualcuno, come Crespo, ci ha snobbati. Lo faremo ricredere».

NESTA: «IO AL REAL? SOLO FANDONIE»

FIRENZE. L'estate scorsa 140 miliardi per Luis Figo; poi il colpo Zidane, adesso sotto con Alessandro Nesta. Florentino Peres, presidente del Real Madrid, vuole regalarsi il capitano biancoceleste nell'anno, il 2002, del centenario per il [illegible] club, che [illegible] anche il più titolato d'Europa. Ma l'idea non sembra sorridere al presunto protagonista del grande colpo: «Ho appena firmato per la Lazio fino al 2006 ed è [illegible] questa maglia che mi vedrete ancora», taglia corto Nesta nonostante in Spagna si parli ampiamente di un trasferimento alle porte. Evento che dovrebbe realizzarsi già nel prossimo gennaio e per una somma di circa 150 miliardi.

Anche Cragnotti passa al contrattacco: «Queste sono voci buone esclusivamente per un giornalismo scandalistico: se qualcuno pensa di andar dietro a queste sciocchezze, sappia che sono pronto ad imboccare la strada delle vie legali», tuona il finanziere romano. [g. bucc.]

Oggi [illegible] Coverciano il collaudo della formazione che sabato in Lituania dovrà vincere per ottenere in anticipo la qualificazione ai campionati mondiali



Christian Vieri: sono nato in Australia ma il mio cuore batte per l'Italia



Una espressione tipica del commissario tecnico Giovanni Trapattoni, ieri durante l'allenamento degli azzurri a Coverciano. Inzaghi, [illegible] fedele, attende disposizioni: con l'uscita di scena di Totti e il probabile arretramento di Del Piero, contro la Lituania per Pippo la maglia da titolare è quasi scontata

Troppi stranieri aria di rivolta tra gli azzurri

inviato a FIRENZE

PRIMA di rendere pubblico un comunicato, i calciatori adesso ci pensano su due, tre volte. L'esempio da non imitare è troppo fresco: visto il putiferio (legittimo) che ha creato, i romanisti vorrebbero non aver mai scritto quello sciagurato [illegible] sul premio preteso [illegible] la Supercoppa vinta. Così, ieri, quando il segretario generale dell'Assocalciatori, Silvano Maioli è piombato nel ritiro dell'Italia all'ora di pranzo [illegible] un documento da sottoscrivere per chiedere al Palazzo del pallone di risolvere al più presto il problema-extracomunitari, quella che doveva essere una semplice formalità [illegible] è trasformata in un'improvvisata riunione dell'Aic che ha rinviato di qualche minuto il programmato incontro degli azzurri con la stampa e, soprattutto, ha bloccato la diffusione del documento.

Maldini, Tommasi, Del Piero, Totti, Materazzi e Inzaghi, riuniti dopo il caffè con Maioli, hanno bocciato il testo stilato sulla scorta di consultazioni telefoniche e di riunioni avvenute [illegible] giorni scorsi. La loro linea, in sostanza, è questa: «Vogliamo farci sentire, prendere posizione, sensibilizzare chi può e deve decidere, ma senza lanciare messaggi dal sapore di ultimatum».

Nulla di scritto, dunque, almeno per il momento. Tanto per essere sicuri di non venire fraintesi. [illegible] problema, però, esiste. Soprattutto [illegible] quando, vigilia dell'ultimo Juve-Roma, è caduta la distinzione tra comunitari ed extra e gli stranieri sono diventati tutti uguali [illegible] per di più, senza limiti di tesseramento. E allora dal Club Italia l'allarme, sia pure soltanto a voce; ieri è partito ugualmente.

Dice Trapattoni: «Si deve intervenire per mettere dei limiti, come avviene per gli immigrati e nel mondo del lavoro. Perché [illegible] è vero che un talento per [illegible] Nazionale dal gruppo esce comunque, bisogna far sì che non [illegible] vedano più in campo squadre di club con 10 stranieri». Aggiunge Damiano Tommasi, membro del Consiglio di Presidenza dell'Aic: «Il problema non è nuovo ma l'obiettivo resta il medesimo: non tanto proteggere il nostro posto [illegible] lavoro, perché le frontiere [illegible] aperte anche in uscita, quanto salvaguardare i vivai. Il rischio non è impoverire la Nazionale bensì non vedere più giocatori italiani nel campionato italiano. Mancano regole, urge cominciare a discutere. Sei italiani [illegible] 5 stranieri in campo? Potrebbe essere una buona base su cui lavorare».

Con Carraro che si è chiamato fuori da tempo («Soltanto il go[illegible] può fissare dei tetti»), è naturale che adesso la palla passi [illegible] Berlusconi. [r. con.]

IL BOMBER SI COMPIACE PER IL RUOLO RITROVATO IN NAZIONALE E LANCIA UN AMMONIMENTO ALLA SUA SQUADRA

Vieri: sposo l'Italia, non la Velina

«La mia Inter? Per ora dobbiamo solo tacere»

Roberto Condio

inviato a FIRENZE

DICE che sta invecchiando, [illegible]he si scopre sempre più pacato e sentimentale, che l'altra sera guardando «Pearl Harbor» ancora un po' si metteva a piangere. Però, di sposare la sua bella Velina non ne parla proprio: «Troppo presto». L'unico matrimonio che Christian Vieri, [illegible] anni compiuti da un mese, riesce per il momento a prendere in considerazione, lui che quest'estate per la prima volta non ha cambiato maglia, è quello con la Nazionale. «Ho il cuore italiano, io. Anche se sono nato [illegible] Australia e [illegible] penso in inglese. La maglia azzurra mi [illegible] un [illegible]; con Trapattoni ho giocato soltanto l'amichevole con l'Argentina in mezzo a tanti guai».

Ritrova l'Italia alla fine di un'estate da re: due gol alla Lazio, uno a Juventus e Real Madrid, doppietta al debutto in campionato. Mai stato [illegible] bene, non è vero?

«Sì, sono molto contento. Avevo soltanto bisogno di potermi allenare e di giocare con continuità. Quest'anno, poi, ho finalmente potuto fare una preparazione come si deve e adesso raccolgo i frutti».

Anche la [illegible] Inter è partita con il piede giusto.

«Era ora. Noi giocatori abbiamo capito di non essere più difendibili. Dopo le figuracce della scorsa stagione, non ci [illegible] più [illegible]; dobbiamo soltanto stare zitti, lavorare sodo e provare [illegible] vincere. E' quello che stiamo facendo».

Anche per merito di Cuper?

«Lui è stato bravo a plasmare [illegible] gruppo, a farci pensare soltanto al lavoro. In più, la società gli ha dato rinforzi adatti [illegible] posti giusti. Del nostro nuovo tecnico c'è solo una cosa che [illegible] mi va giù: quando, prima di entrare in campo, ci molla quelle pacche qui s[illegible] cuore, sento dolore per 10 giorni».

Cosmi, però, [illegible] che l'Inter di Tardelli giocava meglio...

«Se si riferisce alla partita contro il [illegible] Perugia, ha ragione. Domenica abbiamo sofferto, in precampionato eravamo stati molto più brillanti. Il problema è che nella nostra serie A ogni match è una lotta. Avete visto cos'hanno combinato il Brescia, Piacenza [illegible] Verona con Milan, Lazio [illegible] Roma?».

Almeno voi avete vinto.

«Buon segno. Perché l'anno scorso, sul 2-1, una partita [illegible] genere l'avremmo pareggiata e tutti avrebbero parlato di solita Inter. Invece domenica non abbiamo mollato, anzi siamo andati a cercarci la fortuna fino in fondo e abbiamo chiuso 4-1».

I vostri tifosi sognano già.

«Calma. Dobbiamo ancora migliorare molto e ci serve tranquillità. Pensiamo a noi senza guardare quello che fanno gli altri».

Guai a parlare di scudetto, allora.

«La mia favorita è la Roma. [illegible] dietro metto Juve, Lazio e Milan. Poi, vediamo quel che fa di buono l'Inter».

Soprattutto [illegible] Ronaldo rientrerà in fretta.

«A lui [illegible] ancora tanto tempo. Ha un programma da seguire, e allora lasciamolo lavorare in pace».

Una pace, ad esempio, che Zidane in Spagna pare [illegible] avere.

«Ho letto: dice che i difensori lo massacrano. Posso assicurargli che qui da noi bastonano peggio: nella Liga si pensa più ad attaccare. Lui dovrebbe trovarsi meglio».

[illegible] lei come [illegible] troverà sabato in una Nazionale che non frequenta da 8 [illegible] giusti?

«Bene, perché non vedo l'ora. Mi r[illegible]de [illegible] aver dovuto saltare per infortunio l'Europeo 2000. Ho sofferto tanto: è sempre bello giocare per il tuo Paese».

Qualche acciacco ce l'ha anche adesso, però.

«Ho una leggera distorsione a [illegible] caviglia, ricordo della partita con [illegible] Perugia. Mi curo ancora oggi e poi sono pronto: sabato in Lituania giocherei anche zoppo».

Con Inzaghi o Del Piero?

«Questi sono problemi di Trapattoni. La cosa più importante [illegible] che ci sia io: c'è un Mondiale in arrivo e in maglia azzurra ho già perso fin troppo tempo».

L'ATTACCANTE DEL TORO, EUFORICO PER IL BUON ESORDIO, PENSA GIA' ALLA SFIDA CON IL BRESCIA

Osmanovski vuol dare lezione a Baggio

«Salviamoci alla svelta e potremo toglierci delle soddisfazioni»

Bruno Bernardi

Yksel Osmanovski, l'uomo del giorno al Toro. Il gol e, soprattutto, la prestazione di Udine hanno confermato che lo svedese di origine macedone è un buon acquisto. E lui, per la [illegible] granata, ha persino rinunciato alla Nazionale. Temporaneamente, sia chiaro. Ha chiesto al ct della Svezia di esentarlo in questa delicata fase di ambientamento nella nuova squadra, rassicurandolo di tenersi pronto alla chiamata in un prossimo futuro. Con i suoi 173 centimetri di altezza è [illegible] vichingo atipico, come lo era Lennart «Nacka» Skoglund del quale non possiede la classe sopraffina ma una certa predisposizione agli slalom tra i difensori avversari. E pensare che Osmanovski ha calzato una sola volta gli sci, per poi abbandonarli e dedicarsi al calcio, la vera vocazione. Lo raggiungia[illegible] telefonicamente [illegible] Malmoe dove trascorre, in famiglia, la breve [illegible] concessagli. E' proprio sicuro che la Svezia si qualificherà per i Mondiali? «Credo di sì. [illegible] gruppo è valido. Mancano due partite, ce la farà anche senza di [illegible]. Poi, vorrei disputare la mia prima Coppa del Mondo. Con la maglia giallo-blù ho collezionato 11 presenze [illegible] due gol, partecipando agli ultimi Europei. A Eindhoven ho anche giocato contro l'Italia perdendo 2-1, con [illegible] gol vincente di Del Piero». Che ritroverà presto, ma nel derby torinese... «C'è tempo. Più che pensare alla Juventus, [illegible] dobbiamo preoccuparci di continuare sulla strada iniziata [illegible] Udine».

Gran primo tempo, poi [illegible] e fatica hanno pesato sul vostro rendimento favorendo la rimonta dei friulani. Un capolavoro a metà. Si [illegible] dare di più? «Giochiamo bene e [illegible] [illegible] ampi margini di miglioramento, specie nella tenuta. E c'è da perfezionare l'intesa con Lucarelli». Qual è il sistema per sfruttare in pieno le sue qualità? «Anche se ci vuole un po' di tempo per conoscersi, Lucarelli è un partner ideale. Potente fisicamente, [illegible] bravo nella difesa del pallone, sa fare la sponda, sia a terra che di testa, [illegible] due piedi buoni e un tiro pericoloso. Però va servito con più continuità». Lei è un uomo-assist o un opportunista d'area? «Nella serie A svedese, ho toccato quota 10 in [illegible] gare. Se non contiamo un solo gol nello scorso torneo, i sei nel primo campionato italiano e i sette nel secondo, sempre a Bari, dimostrano ch[illegible] ho un certo fiuto sotto porta. Nel Toro sono deciso a fare meglio, [illegible] [illegible] raggiungendo la doppia cifra. Favorendo i gol di Lucarelli, [illegible] [illegible] mio movimento. Correre, per me, non è una sofferenza».

Il Toro dovrà soffrire per salvarsi? «Mi auguro di no. La salvezza è il primo traguardo. Se la centriamo [illegible] anticipo, potremo alzare la [illegible]. L'Europa è un miraggio? «Ho sperimentato la Coppa Uefa nel Malmoe contro l'Hajduk Spalato. Ma non guardo così lontano».

Per il vostro debutto casalingo [illegible] sarà il Brescia [illegible]i Robi Baggio. Sarà più dura che [illegible] Udine? «Baggio è Baggio, un calciatore di classe elevata. Per lui tanto rispetto [illegible] niente paura. Possiamo fermarlo. Vorrei un esordio da tre punti».



Yksel Osmanovski ha 24 [illegible]

IL GIOVANE ESTERNO JUVENTINO SI CONFESSA DOPO L'AVVIO OK CON IL VENEZIA

Zenoni: non mi esalto per gli elogi

«La sfida con l'Atalanta è lontana e non voglio ancora pensarci»

TORINO

Dall'oratorio di Zandobbio di Bergamo [illegible] Juventus, in mezzo una brevissima parentesi al Milan, [illegible] senza neppure avere il tempo [illegible] indossarne la maglia. La favola [illegible] Cristian Zenoni è tutta qui e come le favole più belle c'è anche il lieto fine: la società bianconera, infatti, da tempo inseguiva il suo gemello Damiano, invece il grande salto l'ha fatto proprio Cristian. Non solo, Lippi lo fa tornare al suo vecchio ruolo di esterno difensivo e cosa ti combina il ragazzo? Si rivela uno dei migliori in campo all'esordio contro il Venezia. I complimenti da parte di tutti, persino dello stesso Lippi che è sempre restio a elogiare i singoli, ma questa volta fa un'eccezione.

E' proprio lui la rivelazione dell'estate bianconera, anche perché, da [illegible] di centrocampo, si è subito integrato [illegible] nuovo ruolo che Lippi gli ha riservato. Ma Cristian non si esalta più di tanto, neppure per le alte valutazioni ricevute nelle varie pagelle: «E' stata solo la prima partita, andiamoci piano con i complimenti. Non mi ha telefonato nessuno, nemmeno mio fratello, figuriamoci se mi emoziono per [illegible] poco. Per me è stato un normalissimo esordio in un ruolo, tra l'altro, che avevo già ricoperto».

Lippi rivela che, durante [illegible] prime giornate di ritiro, gli aveva parlato chiaramente: «Gli dissi che non aveva bisogno di stupirmi per forza, di essere se stesso sempre e soprattutto di proporsi anche attraverso la sua timidezza e [illegible] [illegible] soggezione. Credo che questo ragazzo abbia tutto per rimanere alla Juventus per lungo tempo».



Cristian Zenoni è nato a Trescore Balneario in provincia di Bergamo 24 anni fa

Per ora Zenoni non riesce nemmeno a trovare sostanziali differenze tra l'Atalanta e la Juventus: «Qui noto l'esistenza di una grande professionalità e soprattutto un tipo di mentalità che si trasforma in ossessi[illegible] voglia di vincere. Come abbia[illegible] dimostrato domenica».

Nella seconda giornata di [illegible]pionato, la Juventus sarà proprio di scena [illegible] Bergamo, ma si dovranno attendere ancora dodici giorni [illegible] Zenoni non vuole pensarci: «Al di là del lato emotivo, non ci [illegible] dubbi che l'Atalanta è più temibile del Venezia, tanto più che si è rinforzata in tutti i reparti. Quando cominceranno a chiamarmi mia madre [illegible] mio fratello, allora cederò all'emozione».

Nota di cronaca: Giancarlo Corradini, allenatore della squadra Allievi Nazionali, entra nello staff di Marcello Lippi e sarà sostituito da Vincenzo Chiarenza. (a. ben.)

MONDIALI DI CANOA | LA IDEM ENTRA NELLA LEGGENDA



ROSE E [illegible]

Un mazzo di rose rosse e una penna d'argento: così il sindaco Vidmer Mercatali e la Giunta comunale di Ravenna hanno accolto ieri mattina Josefa Idem [illegible] ritorno dai campionato mondiali di canoa dove ha vinto altre due medaglie d'oro nei 500 [illegible] nei 1000 metri K1. «Sefi [illegible] simbolo dello sport azzurro - ha commentato il sindaco - [illegible] per noi rappresenta un esempio per tanti giovani». Rivolto all'atleta-assessore, Mercatali ha poi commentato, scherzando, il regalo della penna «che adesso [illegible] posto della pagaia».



[illegible] MIA, COSA HO FATTO»

Le prime parole di Josefa Idem dopo la duplice vittoria di Poznan [illegible] state: «Mamma mia, cosa ho fatto!». La grande canoista azzurra, nata in Germania ma diventata italiana [illegible] seguito al matrimonio [illegible] Guglielmo Guerrini, parla perfettamente [illegible] lingua del Bel Paese. Dopo la medaglia d'oro di Sydney [illegible] 500 metri le scappò qualcosa di bocca e lei, interrogata al proposito, rispose candidamente: «Ho gridato "pazzo", che male c'è?».

Josefa bella e furiosa «Vittoria solo nostra»

«Mi sono ripresa dalla depressione per quella falsa storia del doping soltanto grazie [illegible] mio marito Guglielmo: ai controlli di Poznan ci siamo guardati in faccia, abbiamo il terrore che qualcuno voglia farci del male»



Josefa Idem è nata a Goch, in Germania, il 23 novembre 1964 ed è diventata italiana undici anni fa

personaggio

Gian Paolo Ormezzano

17 ANNI DI TRIONFI

OLIMPIADI
- 1984: LOS ANGELES: BRONZO K2 500 (da tedesca)
- 1996: ATLANTA: BRONZO K1 500
- 2000: SYDNEY: ORO K1 500

MONDIALI
- 1989: BRONZO K1 500 E 5000 (da tedesca)
- 1990: ORO K1 500 E ARGENTO K1 5000
- 1991: ORO K1 5000 E BRONZO K1 500
- [illegible] BRONZO K1 500
- 1997: 3 ARGENTI K1 200-500-1000 E BRONZO K2 500
- 1998: ORO K1 1000, ARGENTO K1 200 E BRONZO K1 500
- 2001: ORO K1 1000
- 2001: ORO K1 500

TITOLI EUROPEI 8
TITOLI ITALIANI 34

La storia di Josefa Idem in Guerrini, la più grande canoista del mondo nonché l'assessore allo sport del comune [illegible] Ravenna, ancora due titoli iridati nei giorni scorsi sui [illegible] e sui 500, è di quelle che [illegible] inventarle non si riesce, tanto appaiono esageratamente didascaliche, pulite, nobili, tenere. Ne diamo i sommi capi persino con un certo imbarazzo, ci pare di fare dello stilnovismo povero, scritto sull'acqua dei bacini [illegible] competizione.

Dentro la storia c'è la donna forte e intanto angelicata, l'amore, il bardo che fa pure l'allenatore [illegible] le offre programmi [illegible] gara [illegible] sonetti, però sempre con poesia. Josefa detta Sefi incontra Guglielmo Guerrini a Praga nel 1987, lei è lì con [illegible] nazionale tedesca (Germania Ovest) di [illegible] noa, lui per uno stage per allenatori di pallavolo. Nel 1990 sono marito e moglie. Lui diventa l'allenatore di lei, [illegible] quel momento italiana. Nasce un figlio, Janek, ora ha 6 anni. Vivono a Ravenna, la città di lui. Gli allenamenti sono stati per molti anni a Castelgandolfo, sotto le finestre del Papa. Lei è una splendida donna, 37 anni [illegible] prossimo 23 settembre. Josefa ha cominciato a vincere per la Germa[illegible] è tedesca di Goch, è stata poliziotta a Bonn («poliziotta vera, ho anche eseguito degli arresti»). Sembrava, quando si è fatta italiana, lei bronzo per la Germania a Los Angeles 1984, che nello sport avesse già dato. Fra l'altro molti la pensavano tedesca dell'Est, dedita a rischiose pratiche nibelungiche per acquisire forza.

Invece ha continuato a vincere da bella donna bionda semplice, pulita, fortissima. La ricordiamo anche [illegible] una sua performance extracquatica, in un teatro di Savona, una premiazione, Irvine in pieno spolvero ferrariano, che sbuffava, si sentiva imprigionato da un invito a cui [illegible] aveva potuto dire di no, e gratis. Affidammo l'irlandese a Josefa, sapevamo che parlava bene l'inglese, lei bloccò Irvine sulla poltroncina di velluto del teatro [illegible] cordialità e gentilezza, gli rac[illegible] la [illegible], Irvine rimase ore [illegible] ascoltarla, non [illegible] arrabbiò per la so[illegible] confiscatagli senza compenso, neanche per un attimo pensò a Schumacher.

Josefa fotografa [illegible] arte [illegible] d'acqua [illegible] di animali, pubblica libri di immagini. E' colta, parla un italiano perfetto, sembra quasi che lo canti. Dopo la vittoria olimpica di Sydney gridò qualcosa, [illegible] la incontrammo e le chiedemmo cosa le era uscito di bocca, ci disse: «Ho gridato "pazzo!", che male c'è?». A Poznan, per [illegible] due vittorie, non ha lanciato grida. Era commossa e furiosa. Lei e Guglielmo [illegible] una grida, un proclama [illegible] libertà, prima. Dopo Sydney Guglielmo era stato fatto fuori dalla Federcanoa per frequentazione eccessiva di libertà di pensiero e di parola, lei era stata messa [illegible] fronte all'occaso anagrafico, ma soprattutto il suo nome era stato straziato dalle notizie gaglioffe sui files del doping, dell'ormone della crescita, con azzurri e azzurre frullati da indiscrezioni e falsità.

Dice il marito: «A Poznan, quando è stato tempo di antidoping, [illegible] siamo guardati in faccia, abbiamo dentro il terrore che qualcuno voglia farci del male. [illegible] vacanza, nel camper della mamma di Josefa, bevevamo soltanto acqua da bottiglie sigillate». Lui ora riprende [illegible] a lavorare nella pallavolo. «Di canoa non si campa, per allenare Josefa quest'anno l'ho portata al suo club tedesco di una volta, quello di Hamm, contro sparring partners maschili; che la impegnassero duramente». Parla anche lei: «Dopo Sydney tre [illegible] di depre[illegible]e per quella pugnalata dell'ormone della crescita. Ho sporto denuncia per diffamazione, vado avanti. Penso ancora adesso, penso sempre più che ci sia gente che vuole farmi del male. [illegible] sono ripresa dalla depressione con il solo aiuto di Guglielmo, lui agli Europei di luglio, dove ho vinto i 1000 e sono arrivata seconda [illegible] sui 500, non aveva manco l'accreditamento. Questi due titoli mondiali [illegible] proprio nostri, solo nostri». Ha fatto l'assessore a maggio, «allenamenti dalle 6 alle 9 poi cinque ore di giunta». [illegible]ra riprende: «Un lavoro serio, mi piace, voglio mandarlo avanti be[illegible]. Era anche [illegible] eletta in consiglio comunale, ha rinunciato. Per Atene 2004 avrà quarant'anni, continua? «Non so. Forse sì. Mi piace gareggiare, mi piace vincere. [illegible] piace spiegare la [illegible] pulizia con i fatti. Andrò ad Atene in ogni caso, da atleta sarebbe più bello, anche se raccontare il Partenone sul posto a Janek non sarebbe male».

SPORT FLASH

■ **MORTO PERKHUN.** E morto senza riprendere conoscenza Serghei Perkhun, il portiere della nazionale ucraina e del Cska Mosca che [illegible] 18 agosto scorso si [illegible] scontrato [illegible] un attaccante del Makhachkala in un incontro della serie A del campionato russo. Perkhun aveva soltanto [illegible] anni. «Vedendo le immagini ho sentito i brividi. Un destino crudele il suo, a me per fortuna andò bene». Giancarlo Antognoni a distanza [illegible] vent'anni ha rivissuto il suo dramma, quando si scontrò con il portiere del Genoa, Martina.

■ **RUI COSTA** [illegible] Rui Costa ha [illegible] lasciato l'ospedale di Varese dove lunedì gli è stata [illegible] la frattura alla mano e la lussazione al gomito. Da venerdì il portoghese potrà già tornare a Milanello per iniziare la fisioterapia. Confermati i tempi di recupero di fine settembre. Intanto dal Milan [illegible] n'è andato, gratuitamente, Bierhoff che ha ac[illegible] il Monaco [illegible] Deschamps. Bloccata invece la partenza di Coco richiesto dal Barcellona.

■ **OPERATO CIPRIANI.** Operato al ginocchio sinistro Giacomo Cipriani, attaccante del Bologna e dell'Under 21. L'intervento è stato effettuato in artroscopia presso la Casa di Cura Villa Toniolo [illegible] Bologna. La prossima settimana Cipriani inizierà la rieducazione; probabile il suo rientro in campo entro [illegible].

■ **[illegible]** - Amichevole di lusso venerdì pomeriggio alle 16,30, a Busto Arsizio, per l'Inter che sfida i francesi del Bastia. Alla partita potrebbe partecipare anche Ronaldo.

■ **[illegible] SPORTIVO.** Giovanni Martusciello (Cittadella), espulso per doppia ammonizione, è stato l'unico giocatore squalificato della 1ª giornata di serie B.

■ **HOOLIGANS [illegible]** Divieto d'espatrio in Germania per 537 hooligans inglesi [illegible] vista della partita di Monaco tra la nazionale inglese e quella tedesca, valida per le qualificazioni ai campionati mondiali del prossimo anno. Le autorità britanniche hanno inviato 537 lettere agli ultrà ritenuti pericolosi ammonen[illegible] a rimanere a casa per il match di sabato tra le due rivali storiche. «Sarà la più [illegible] operazione della polizia mai vista per una singola partita della nazionale all'estero» ha commentato il portavoce dei servizi investigativi criminali britannici, Mark Steels.

■ **[illegible] PRO EGOROVA.** Marion Jones ha rifiutato [illegible] firmare una petizione contro [illegible] Olga Egorova, trovata positiva in luglio all'Epo. La Egorova era [illegible] subito [illegible] dalla Iaaf, poi il provvedi[illegible] stato annullato per un [illegible] procedura. «Firmerei se la Iaaf facesse controlli antidoping affidabili al 100 per cento» ha detto l'atleta [illegible] aggiungendo che non condannerebbe mai «un atleta senza sapere se è davvero positivo».

■ **VOLLEY, ITALIA IN CAMPO.** I match Italia-Olanda (ore 20,30 a Bergamo) e Russia-Giappone aprono stasera il «Memorial Ruffini» ultimo test pre-Europei per gli az[illegible]. Il ct Anastasi [illegible] ha ancora ufficializzato i 12 per Ostrava, anche se probabilmente gli esclusi saranno Tencati e Giombini. Oggi Bonitta comunicherà le 12 dell'Italdonne per gli Europei di Sofia: a rischio Maurizia Cacciatori.

FORMULA 1: SI PREVEDE UNA GARA SPETTACOLARE [illegible] COMBATTUTA DOMENICA A SPA-FRANCORCHAMPS

Schumi: «In Belgio mi voglio divertire»

Il tedesco e Barrichello oggi collaudano la nuova Fiat Stilo a Barcellona

Il pilota della Ferrari festeggia sulla sua pista preferita i dieci anni dall'esordio nei Gp

La Williams-Bmw con una nuova vettura per battere in volata la McLaren-Mercedes

La sfida per i due titoli mondiali [illegible] è conclusa in Ungheria [illegible] successo della Ferrari e di [illegible]chael Schumacher. Ma questo [illegible] significa che nelle prossime quattro [illegible] che restano per chiudere la stagione ci si possano attendere atteggiamenti rinunciatari. Tutti vogliono vincere, come sempre, in Formula 1. Compresi [illegible] Scuderia di Maranello e il campione tedesco, i quali fra l'altro si sono assunti il compito di portare Rubens Barrichello al secondo posto nella classifica piloti. Il clima sotto certi aspetti più disteso, [illegible], dovrebbe garantire già domenica in Belgio una corsa altamente spettacolare.

«Quella di Spa-Francorchamp - dice infatti Schumi - è la mia preferita. Non solo per[illegible] lassù ho fatto il mio debutto esattamente dieci anni fa [illegible] per le caratteristiche stesse del circuito, impegnativo, veloce [illegible] vario. [illegible] fatto di affrontare il GP senza pressioni particolari mi consentirà di apprezzare [illegible] pia[illegible] della guida e della competizione. Non dovrò fare altro che andare forte».

Come si ricorderà in Belgio [illegible] trentaduenne di Kerpen vinse [illegible] prima gara [illegible] e poi [illegible] è affermato ancora tre altre volte [illegible] 1995-96-97. Fu primo anche nel 1994 ma venne squalificato per il fondo della sua Benetton consumato oltre il limite del regolamento, nel 1998 tamponò la McLaren di Coulthard sotto la pioggia quando era largamente [illegible] comando, nel 199 non corse perché infortunato e lo scorso anno venne superato nel finale da Hakkinen con [illegible] micidiale sorpasso da brividi. Chissà che Michael non abbia in mente di restituire pan per focaccia all'amico-rivale finlande[illegible]. Di sicuro il circuito delle Ardenne evoca [illegible] Schumi tempi eroici. All'esordio nel 1991 [illegible] Jordan dormì in un ostello della gioventù perché non aveva soldi e mise in atto un bluff con [illegible] scuderia irlandese dicendo che conosceva benissimo la pista. In realtà fece i suoi primi giri a Spa [illegible] giovedì prima della gara, [illegible] bicicletta. Pochi giorni prima aveva provato la vettura a Silverstone e si era spaventa[illegible]: «Non sarò mai in grado [illegible] gareggiare in F1», pensò nei primi minuti. Ma dopo pochi chilometri si [illegible] già ambientato benino...

Per il Gp del Belgio [illegible] annunciano anche un tentativo di riscatto della McLaren e l'intenzione di sbalordire tutti della Williams. Il team di Grove [illegible] presenterà infatti con una vettura completamente nuova, [illegible] telaio all'aerodinamica. Obietti[illegible]: vincere affinché il suo motore Bmw possa terminare il campionato davanti al Mercedes della McLaren. Intanto per Schumacher e Barrichello oggi anteprima, nell'ambito di un programma di collaborazione con la Fiat saranno i collaudatori d'eccezione della nuova Stilo. Il test, che sarà ripreso per uno spot tv da mandare in onda quando la vettura sarà presentata ufficialmente, nel mese di settembre. La prova avviene nel circuito di Montmelò, nei pressi di Barcellona, dove Schumacher ha vinto il Gran Premio di Spagna il 29 aprile scorso. (c. ch.)

BASKET: AZZURRI VERSO GLI EUROPEI

L'Italia [illegible] entusiasma a Biella [illegible] il ct Tanjevic [illegible] Meneghin pensano di difendere il titolo

BIELLA

La nazionale italiana di basket ha chiuso ieri il raduno in vista degli Europei in Turchia giocando un'amichevole [illegible] Biella, neo-promossa in serie A. Gli [illegible] sono stati messi alla frusta dal quintetto di Ramagli che, in vantaggio per due terzi dell'incontro, ha ceduto solo nel finale con tre juniores sul parquet: 79-67, [illegible] un'ottima prova del nuovo play americano Malik Dixon (26 punti). Gli azzurri [illegible] apparsi un po' sotto tono, con il play Basile mai in grado di incidere (migliore Pecile) e Radulovic decisamente [illegible] Soltanto Fucka non ha mancato l'appuntamento.

Il ct Tanjevic spera di recuperare Chiacig per venerdì. Dalla panchina Dino Meneghin ha visto una nazionale dal rendimento altalenante: «Eravamo stanchi, anche mentalmente, ma per gli Europei siamo pronti: Jugoslavia e Turchia saranno le squadre da battere».

GIOIE E DOLORI ALLE UNIVERSIADI DI PECHINO

Vizzoni, un martello tutto d'oro [illegible] Vezzali [illegible] del 1° posto a favore della Cina

PECHINO

Nicola Vizzoni, ha festeggiato ieri una bella medaglia d'oro nel martello alle Universiadi, con un lancio a m. 78,41. L'azzurro ora andrà a Godwill Games a Sydney e poi a Tunisi per i Giochi del Mediterraneo. Un po' meno bello per Valentina Vezzali e le altre ragazze del fioretto a squadre, private da [illegible] dubbia decisione dal giudice-arbitro Andreas Muller di un successo all'ultima stoccata sulla Cina.

La Vezzali nel minuto di spareggio con la mancina cinese Jie Meng aveva piazzato la stoccata decisiva, ma il direttore di gara l'ha data buona all'avversaria. Poi le immagini televisive hanno dato ragione all'azzurra, ma la frittata ormai era fatta. «Abbiamo subito un autentico furto», ha detto furiosa Valentina, scontenta della medaglia d'argento. Secondi anche gli uomini guidati da Sanzo, superati ancora dalla Cina.

US OPEN DI TENNIS



Italdonne: un disastro, tutte battute

NEW YORK. Risultati alterni per gli italiani nel primo turno degli Us Open a Flushing Meadows. Fra gli uomini hanno vinto Sanguinetti contro il thailandese Srichaphan per 6-4, 6-4, 6-1 e Gaudenzi contro il brasiliano Simoni per 6-4, 7-6 (7-3), 7-6 (7-4). Bilancio disastroso invece per le ragazze: tutte battute, sette su sette. Questi i risultati: Montolio-Pizzichini 6-1, 6-7 (2-7), 6-1; Sucha-Vinci 7-6 (7-4), 6-1; Shaughnessy-Grande 3-6, 6-3, 7-6 (7-2); Dokic-Adriana Serra Zanetti 6-2, 3-6, 6-3; Loit-Camerin 6-3, 7-5; Ruano Pascual-Schiavone 6-1, 6-3; Matevic-Farina 6-2, 6-4. Quest'ultima, testa di serie numero 16 era nettamente favorita contro la slovena, numero 105 al mondo. Per quanto riguarda i big, nessuna sorpresa. Andre Agassi (nella foto) e Pat Rafter hanno battuto due gemelli, Mike e Bob Bryan rispettivamente per 6-4, 6-1, 6-0 e 7-6 (7-3), 6-3, 7-5 mentre Pete Sampras ha avuto bisogno di due tie-break per vincere la [illegible] del mancino francese Boutter. Success[illegible] anche per Safin, campione in carica, che ha facilmente sconfitto il qualificato francese De Chaunac per 6-4, 6-2, 6-2. Nel tabellone femminile esordio vincente per Hingis, Davenport, Henin, Clijsters, Serena e Venus Williams.

I NUOVI TEST ANTIDOPING

Epo alla Freccia Vallona squalifica di 8 mesi per lo svizzero Meier

BERNA. Il ciclista svizzero Roland Meier dovrà restare lontano dalle gare per otto mesi. Lo ha deciso la Federazione svizzera dopo che Meier era risultato positivo all'eritropoietina (Epo) in un controllo effettuato il 18 aprile durante la Freccia Vallona. [illegible] corridore della tedesca Coast è stato la prima vittima dei nuovi test anti-Epo introdotti ad aprile dall'Uci. Meier, [illegible] anni, non potrà tornare a correre fino al 19 luglio del 2002; dal momento che la sanzione [illegible] applica in base alla stagione. Il corridore potrà presentare ricorso davanti al Tribunale di arbitraggio sportivo.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible], SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Alo di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI [illegible] IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE



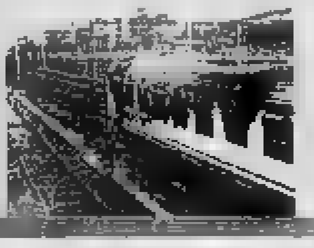
Argini dei fiumi

Con [illegible] miliardi 450 milioni, stanziati con [illegible] ra della giunta municipale, [illegible] consolidati [illegible] argini dello Stura e della Dora Riparia danneggiati durante l'alluvione dello scorso anno. Il primo intervento sul torrente in corso Giulio Cesare, il secondo, [illegible] fiume, fra i corsi Svizzera e Umbria



Atm, topi nei chioschi

Ci sono topi e scarafaggi nei chioschi Atm, in particolare al Park-Palagiustizia e a Porta Nuova. La denunciano le Rsu, [illegible]on un volantino in cui scrivono: «Ci rifiutiamo [illegible] vivere così e vogliamo un'immediata derattizzazione». Senza la quale i sindacati minacciano di «abbandonare il lavoro»



Vagone in fiamme

Allarme ieri, [illegible] le [illegible] alla stazione Porta Nuova. Una carrozza parcheggiata in [illegible] binario [illegible] servizio ha improvvisamente preso fuoco e una colonna di fumo nero [illegible] è alzata sopra via Nizza. L'incendio è stato domato dai pompieri in pochi minuti. Il vagone era vuoto

IERI UNA DELLE TEMPERATURE PIU' ELEVATE DEGLI ULTIMI 100 ANNI. IL COMUNE: BAMBINI E ANZIANI NON ESCANO NELLE ORE PERICOLOSE

Il caldo non concede tregua: 35,8 gradi

Sale ancora l'ozono, s'impennano i consumi di acqua

Un grande forno con la Mole al centro. Ecco che cosa ricordava Torino ieri pomeriggio quando il termometro di piazza San Carlo ha toccato i 35,8 gradi laureando così il 28 agosto 2001 come il più rovente degli ultimi quarant'anni.

E dire che nella settimana di Ferragosto, complice qualche temporale, qualcuno aveva già pensato di fare [illegible] cambio degli armadi. In realtà il peggio doveva ancora [illegible]: secondo i meteorologi l'alta pressione [illegible] provenienza spagnola non dovrebbe mollare almeno fino a venerdì (naturalmente si spera in qualche imprevisto sotto forma di nuvole).

Risultato? Ieri, mentre anche il livello [illegible] ozono cominciava a destare qualche preoccupazione, l'acquedotto, oppresso da [illegible] richiesta di 6 mila litri [illegible] secondo faticava a [illegible] [illegible] case della collina, e chi non [illegible] un ufficio dotato di aria condizionata si rifugiava nei supermercati. «La media delle temperature massime degli ultimi 50 anni - ha dichiarato [illegible] Barbara Cagnazzi del Servizio Meteorologico della Regione - è stata di 27,2 gradi». Ciò significa che ieri pomeriggio si è superata di oltre 8 gradi la temperatura massima che ci si attende in un mese co[illegible] quello di agosto. D'altronde, durante questa estate Torino [illegible] g[illegible] stata messa a dura prova dal punto di vista del clima arroventato. Dal 21 giugno al 4 luglio, infatti, il [illegible] si è mantenuto (ininterrottamente) sopra i 30 gradi, mentre alla fine di luglio si è persino superata la soglia dei 33 gradi. Ma per arrivare a una temperatura superiore a quella [illegible] ieri, almeno sotto la Mole, bisogna risalire all'11 agosto 1958. Tornando alle raccomandazioni dettate dall'emergenza ozono (che riguardano soprattutto e come sempre bambini e anziani) [illegible] Comune ricorda che [illegible] dieta appropriata per difendersi da simili temperature è composta da cibi ricchi di anti-ossidanti [illegible] pesce, pomodori, peperoni, pollo, fegato, fragole, meloni, uova, asparagi, verdure a foglia verde e tonno. In attesa, naturalmente, di una pioggia provvidenziale.

SERVIZIO A PAGINA 41



I termometri digitali hanno superato di gran lunga il record dell'anno. Le stazioni ufficiali si sono fermate a 35,8 gradi

LE DUE CITTA'

A QUALCUNO L'AFA SALVA LA [illegible]

Tutto esaurito nei supermercati e nei ristoranti della collina

Massimo Numa A PAGINA [illegible]

PERSONAGGI

ALTRI SOTTO IL [illegible] DEVONO [illegible]

Le giornate difficili nella tintoria davanti al forno e in mezzo al traffico

SERVIZIO A PAGINA 41

COME AFFRONTARE LE ORE PIU' TORRIDE DELL'ANNO, TRA GLOBALIZZAZIONE E VECCHI PROVERBI

È tutta colpa di Bush che non spegne il gas

Bruno Gambarotta

ERAVAMO rimasti che nel pomeriggio del giorno di Ferrago[illegible] arrivava il primo temporale, preceduto dai mulinelli di vento sulle strade polverose e dalle rondini che volavano rasoterra. L'un l'altro ci comunicavamo la notizia: «E' finita l'estate». Quelli che avevano studiato si avventuravano ad aggiungere: «Sì, potranno tornare dei giorni di caldo, ma non sarà più come prima, sarà un fuoco [illegible] paglia. L'estate, quella vera, è finita».

Tutti gli davano ragione e si sparavano in vena un'altra fetta di anguria, [illegible] la consapevolezza che era l'ultima, per quell'anno. A scelta c'era anche un bicchiere di spuma, nelle due versioni, chiara e scura e, per i più raffinati, la granatina, o «grataroula al Fernet». Non avevi [illegible] digerito l'anguria che già veniva l'ora del castagnaccio. Quelle erano stagioni!

Non si tratta solo di una deformazione della memoria. I proverbi, che [illegible] frutto di una lunga sedimentazione [illegible] esperienze, ci danno ragione: «San Lorens la gran caodura, sant'Antoni la gran freidura, l'una e l'aotra poch a dura». «San Lorenzo la gran calura, sant'Antonio la gran freddura, l'una e l'altra poco dura». E san Lorenzo è solo il 10 agosto.

Questo gran caldo fuori da ogni regola almeno un vantaggio ce l'ha: è un ottimo argomento di conversazione, sugli ascensori, al mercato, in coda alle Poste, in treno. Le signore con il carrello della spesa boccheggiano e si lamentano: «Arrivano certe zampate di caldo!». Le più informate s'interrogano: «Non sarà per caso tutta colpa del buco dell'orzoro?». Già, non si parla più del buco dell'ozono. Che l'abbiano tappato senza dirci niente? L'avranno fatto con Internet. Al giorno d'oggi si [illegible] tutto con Internet e senza muoversi da casa. Anche dell'effetto serra si parla poco. Nelle conversazioni [illegible] caldo le [illegible] del fenomeno [illegible] equamente distribuite fra il [illegible] (gli Otto Grandi a Genova si sono spartiti anche il clima) e la mancata firma americana sotto gli accordi di Kyoto. E' chiaro che se Bush si rifiuta di chiudere il gas prima di uscire dalla Casa Bianca per via della globalizzazione [illegible] soffriamo un caldo boia.

La verità è che siamo diventati insofferenti di tutto, persino una singola mosca che volteggia attorno al nostro pic nic ci dà fastidio, non parliamo di una vespa che provoca scene di panico. Sopravvive in qualche anzia[illegible] l'antica sapienza di organizzare il «riscontro», in casa, aprendo porte e finestre e bloccandole con sedie e altri ostacoli affinché n[illegible] sbattano. E poi aspettare, fermi, immobili, che il caldo passi. Andrea Camilleri rievocava con nostalgia nel [illegible] di una conversazione quei lunghi pomeriggi infuocati trascorsi a leggere perché qualunque movimento che non fosse quello di voltare [illegible] pagine faceva sudare. Impariamo dai nostri vecchi, prendiamola dal verso giusto. Finché non arriva un temporale siamo autorizzati ad attribuire al caldo ogni nostro errore. Il caldo giustifica tutto, sbagli, ritardi, amnesie: «Dimmi tu come facevo, con questo caldo, a ricordarmi del nostro anniversario! E' già tanto se mi ricordo come ti chiami!».

PIANTE MALATE — UN KILLER LE MINACCIA



Le foglie morte A dispetto del calendario e del caldo feroce che non concede tregua a Torino, un anticipo di autunno si è aggiudicato alcune aree della città (la foto è stata scattata in [illegible] Montevecchio) spogliando [illegible] alberate delle loro chiome e ricoprendo il selciato con un tappeto di foglie rinsecchite. Scene paradossali, che con l'impazzimento stagionale non hanno nulla a che spartire: per il secondo anno consecutivo, sul banco degli imputati sale la «C[illegible] ohridella», piccolo ma temibile insetto che - approdato anche nella nostra città in milioni di esemplari - sta falciando senza pietà i filari di ippocastani, la sua vittima preferita.

Alessandro Mondo A PAGINA 44

A CAVALLERMAGGIORE: IL PICCOLO, [illegible] ANNI, DI CARMAGNOLA, SE LA CAVERA'

Bimbo rischia [illegible] annegare in piscina

Risucchiato dal bocchettino di aspirazione, salvato dai bagnanti

CAVALLERMAGGIORE

Momenti di paura e di tensione, fortunatamente risolti per il meglio, l'altro pomeriggio al parco acquatico «Le Cupole» di Cavallermaggiore, dove un bambino di 8 [illegible], G. D., di Carmagnola, ha rischiato di affogare in pochi centimetri d'acqua.

Erano le 15,30 quando il ragazzino, che era in piscina accompagnato da una zia, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Cavallermaggiore si è tuffato da uno scivolo, in una vasca per bambini da uno a cinque anni, ed è rimasto attaccato con la pancia a un bocchettone di aspirazione, di quelli che assicurano la circolazione dell'acqua, al quale mancava la griglia di protezione. Non è ancora stato accertato se la griglia fosse stata asportata [illegible] si sia spostata dalla sede proprio in seguito all'urto con il corpo del bambino.

La forte depressione dell'impianto di aspirazione ha imprigionato la pancia del bambino, trattenendolo sott'acqua e, solo grazie alla prontezza di spirito di due bagnanti di Pinerolo che hanno assistito alla scena, il fatto non si [illegible] trasformato in tragedia. «Un incidente assolutamente imprevedibile - dicono i responsabili del parco acquatico - che non si è mai verificato in oltre vent'anni di funzionamento delle piscine. Siamo dispiaciuti e naturalmente abbiamo passato un bello spavento, ma, come detto, non era mai accaduto. E possiamo fin d'ora garantire che non accadrà più».

Fortunatamente l'acqua era alta solo venti-venticinque centimetri e i due uomini [illegible] riusciti a tenerne fuori la testa del bambino, permettendogli di respirare mentre veniva dato l'allarme [illegible] bagnini che dopo una decina di minuti sono riusciti a spegnere l'impianto di aspirazione.

Il ragazzino aveva perso i sensi ed è stato rianimato dagli stessi soccorritori prima dell'arrivo dell'ambulanza e dell'elicottero del «118» che è servito per trasportare l'infortunato all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, dov'è stato trattenuto in osservazione. Le sue condizioni per fortuna non sono gravi

[a. m.]

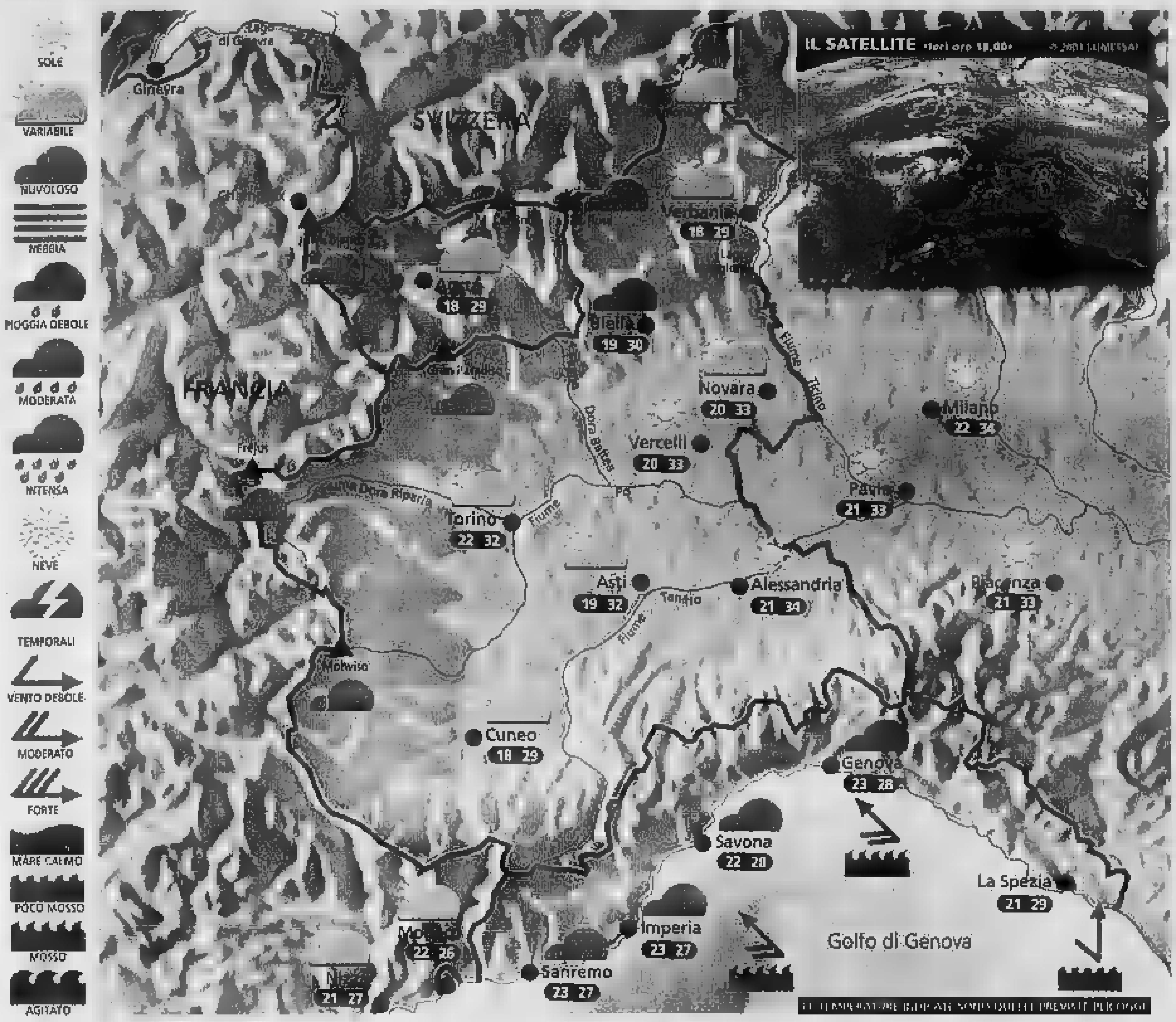
LA STORIA

UNA VITA [illegible]

Sfrattato, da 5 anni vive nei reparti

Gaino e Longo A PAGINA 37

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà [illegible] perturbazione temporalesca.

Previsioni

Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove [illegible] si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime [illegible] elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopporta[illegible] principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il [illegible] 60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure [illegible] Piemonte settentrionale.
Nel giorni successivi il tempo [illegible] ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

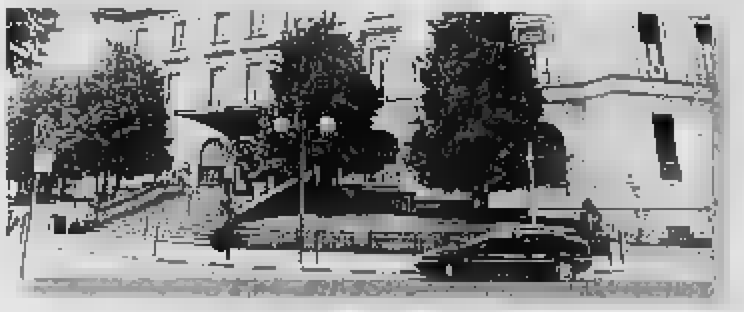
Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	[illegible]	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
CATANIA	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	[illegible]	10	24
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	29
OLBIA	24	33	[illegible]NDRA	12	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
[illegible]	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

ASSISTENZA AGLI ANZIANI | TRA CARENZE E PARADOSSI



«PARCHEGGIO» DEL MAURIZIANO

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, [illegible] ricoverata da quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna [illegible] costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, [illegible] non servì [illegible] spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti [illegible] dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò [illegible] anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci sono abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda [illegible] inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere curati in ospedale [illegible] in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero di aiuto [illegible] quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi [illegible] ho, la pressione [illegible] 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho una casa. Ogni tanto vado [illegible] mia zia che ha 81 anni». Si [illegible] i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito [illegible] una novella pirandelliana quest'omino che [illegible] può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 [illegible] e viene dagli ospedali. La prima volta [illegible] finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che [illegible] era trovato bene [illegible] ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare [illegible] prendere le pillole per tre giorni e [illegible] venire da [illegible] dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite [illegible] tutto, tanto che ne è stata investita [illegible] magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per [illegible] sappiamo che è residente [illegible] via della Casa comunale 1, l'indirizzo [illegible] senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal [illegible] ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che [illegible] chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché [illegible] deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto [illegible] ancora ricoverato [illegible] uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e [illegible] voleva saperne [illegible] essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli [illegible] mo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato [illegible] sottoporsi [illegible] tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richiesta mesi fa pur [illegible] liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire [illegible] giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, [illegible] a mantenerlo un paio [illegible] mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico [illegible] Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la [illegible] storia come un rosario [illegible] disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male; non ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio [illegible] assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, [illegible]. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare [illegible] pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa [illegible] romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià [illegible] Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi [illegible] fare il rappresentante di g[illegible]. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non [illegible] più testa per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: [illegible] pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi [illegible] ammalato io. [illegible] hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il [illegible] caso è diventato particolare [illegible] giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in [illegible] pensione a spese del Comune. «Parlava di [illegible] stesso come di [illegible] povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio [illegible] di non aver diritto al sostegno [illegible] Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai sentito dire da un ricoverato "non sono comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, [illegible] questo [illegible] limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che [illegible] anche controindicazioni quando [illegible] sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che [illegible] cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici [illegible] assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di [illegible] ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i [illegible] di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi [illegible] fitta [illegible] domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare in[illegible] anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione [illegible] ospedale [illegible] dove essere inibita - afferma -, [illegible] non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno [illegible] carattere pratico-organizzativo, nel senso che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari [illegible] le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare [illegible] problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie [illegible], quand'è possibile, direttamente [illegible]. Presupposto [illegible] cui [illegible] basa il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, [illegible] continuiamo a seguirlo [illegible] casa grazie ad una collaborazione con [illegible] medico di base o, quand'è [illegible]sario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero [illegible] prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato [illegible] ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato [illegible] ospedale [illegible] subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad [illegible] curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via San Remo; 37; corso Sempione, 112. [illegible] NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

VESCOVO A BIELLA. È prevista per sabato pomeriggio, [illegible] Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, [illegible] vescovo [illegible] Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, [illegible] anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo [illegible] visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

[illegible] CIVICO. Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno [illegible] facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere [illegible] risanamento e manu[illegible] dello [illegible] edificio, sede della Giunta, del consiglio e [illegible] uffici comunali.

POIRINO. [illegible] Un [illegible] ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, [illegible] «Freno», era fuggito [illegible] pressi della pesa pubblica.

TRAVERSELLA, STRADA. La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, [illegible] Valchiusella. Costerà un miliardo [illegible] milioni: i lavori saranno appaltati entro [illegible] fine del prossimo inverno.

CHIVASSO, FURTO. La scorsa notte nel centro [illegible] Chivasso i ladri hanno svaligiato [illegible] negozio di abbigliamento «Jana Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, [illegible] il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di [illegible] sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi [illegible] coprirà circa 700. Dunque, [illegible] previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, [illegible] bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che [illegible] farà la Regione per coprirlo? [illegible] giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket [illegible] farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere [illegible] Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non [illegible] pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» [illegible] cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri [illegible] maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

[illegible] fatto, la manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo [illegible] ha prodotto i risultati sperati. [illegible]. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione [illegible] rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato [illegible] incremento di spesa inferiore alla percentuale di [illegible]scita rispetto al bilancio consuntivo del [illegible] fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste [illegible] una percentuale ben superiore alla soglia del [illegible] per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezione delle Molinette [illegible] delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta [illegible] di spesa stabilite per ogni azienda si [illegible] solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10541) [illegible] pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono [illegible] di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dei costi di programmazione.

E questi dati non mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione [illegible] una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 87 miliardi di lire solo per [illegible] sanità e solo per [illegible] 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: [illegible] nuovi dati non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta avevano garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato. E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: [illegible] fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»



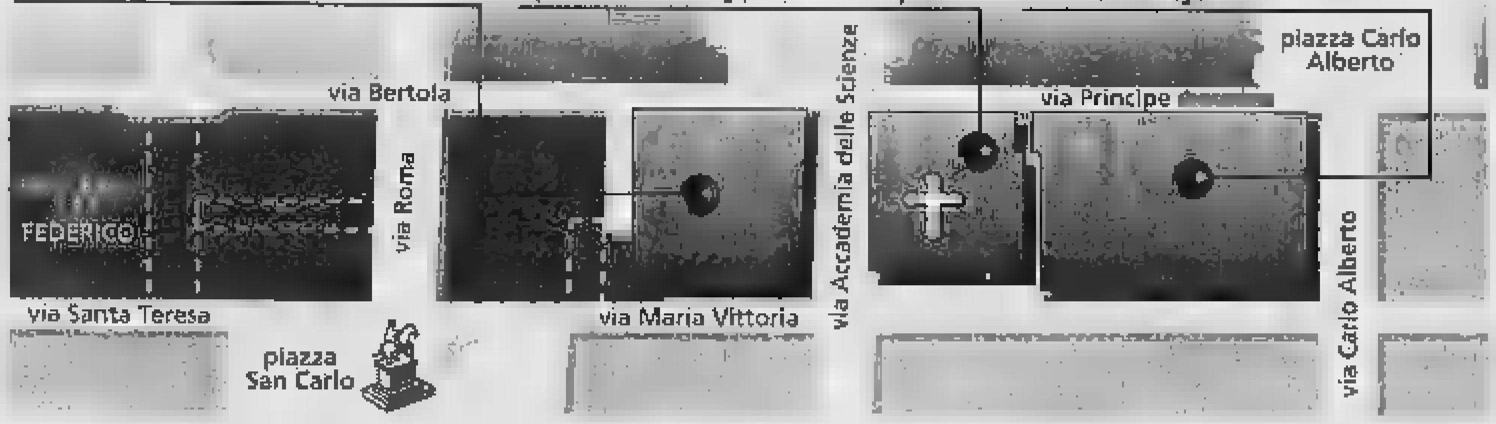
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricevare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologra[illegible]costruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti [illegible] Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio [illegible] Torino». [illegible] la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa [illegible] San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con [illegible] doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile [illegible] quello [illegible]to per esporre le raccolte egizie [illegible] New York».

Di che [illegible] si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico [illegible] guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata appo[illegible] per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezio[illegible] [illegible] per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non [illegible] esposto, solo perché analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo [illegible] volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi [illegible] [illegible] dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perché dopo [illegible] parole ed esternazioni sul futuro [illegible] Museo, formulate anche da chi [illegible] ne ha approfondita conoscenza, [illegible] giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella [illegible] [illegible]. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia [illegible] Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci [illegible] fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. [illegible] ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fi[illegible] Alfieri, che proponeva [illegible] trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può [illegible] ragionare [illegible] progetti, [illegible] risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, se vogliamo on[illegible]rare l'appuntamento olimpico del [illegible] con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perché no? [illegible] Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbe-co le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare [illegible] cortile d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accogliervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici [illegible] depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici [illegible] ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato [illegible] il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, [illegible] e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali u[illegible]ti nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche [illegible] [illegible] un grande centro di studi egizi [illegible] locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, [illegible] deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici [illegible] magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, [illegible] [illegible] genere è la più grande d'Italia. Intanto perché non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, [illegible] già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, ma al momento non ha [illegible] titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

Specchio dei tempi

«A distanza di un anno nessuno si è ancora [illegible] per il palazzo che minaccia [illegible] crollare» - «Entro [illegible] [illegible] [illegible] completate [illegible] esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista [illegible] i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare [illegible] pieno [illegible] di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, [illegible] traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della [illegible] giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato [illegible] di proprietà di [illegible] Comune ligure. Si parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa [illegible] valeva l'impresa. Venderlo? [illegible] Sovrintendenza rapidissima [illegible] severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna [illegible] spostata per [illegible] disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno [illegible] si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori [illegible] ripristino? Non mi risulta. [illegible] degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio [illegible] (18) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti [illegible] minacciose! Domanda: ma che cosa ave[illegible] accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla [illegible] in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, [illegible] i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svol[illegible] da qualche [illegible]. Nel 2001 migliaia [illegible] famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo [illegible] le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati, [illegible] sovraccarico [illegible] primi mesi di quest'anno ci ha costretto [illegible] rallentare altre attività [illegible] ci [illegible] indotto a concedere, [illegible] coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito [illegible] Torino Sud ha, come si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza [illegible] foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i [illegible] pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco [illegible] Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto [illegible] fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; [illegible] volte [illegible] intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono [illegible] Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto [illegible] [illegible] in [illegible] da Roma, e, da [illegible] taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che [illegible] manca un milione! Naturalmente [illegible] dispero, dato che [illegible] riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista [illegible] quel giorno [illegible] al [illegible] palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice ch[illegible] ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, [illegible] mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it





LE INIZIATIVE NEI PADIGLIONI DELLA MOSTRA MERCATO

Negli stand si fanno acquisti di prodotti tipici e di qualità

Per chi ama i prodotti locali, la rassegna dell'Artigianato 2001 è anche un'occasione per trovare tutte assieme le migliori produzioni del territorio e farsi un po' di scorta. Ad esempio con il Consorzio enogastronomico delle Montagne Olimpiche, che presenta in bella mostra come a salumi, grissini, dolci, biscotti, miele, vini, liquori ed elisir; produttori produzioni già ben conosciuti dal pubblico e garanzia di bontà e serietà nelle lavorazioni. Se poi si vuole uscire un po' [illegible] confini delle golosità locali, non c'è che l'imbarazzo della scelta: ben rappresentata è la vicina provincia di Cuneo, con formaggi e insaccati, anche di struzzo, pasta casereccia, vini e dolci. C'è uno spazio perfino per la Valle d'Aosta che propone [illegible] sua famosa fontina originale, le castagne sciroppate e l'indimenticabile strudel di Gressoney.

Il commercio «Equo e solidale» per aiutare il Terzo Mondo

Il «no global» non era ancora di moda quando, una ventina d'anni fa, la cooperativa Il Ponte di Giaveno cominciava a proporre i prodotti del commercio equo e solidale: il modo migliore per dare una mano concreta ai contadini poveri del terzo mondo, nel rispetto delle risorse ambientali e con la garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori. La cooperativa, organizzazione no-profit (tra l'altro in cerca di una sede a Pinerolo), è anche alla Rassegna dell'Artigianato con un assaggio delle sue proposte provenienti da tutto il mondo: prodotti artigianali, naturalmente, come l'oggettistica e gli strumenti musicali, ma soprattutto alimentari come caffè, tè, bevande, frutta secca, infusi, cioccolata, anche provenienti da agricoltura biologica.

«L'amore che lascia il segno» Adozioni a distanza nel canile

«L'amore che lascia il segno» non è quello dell'ultima love story estiva fra una soubrette e un calciatore, bensì quello incondizionato che sa regalare un cane ai suoi padroni. Ce lo ricordano alla Rassegna dell'Artigianato i ragazzi della Lega nazionale per la difesa del cane che, con discrezione, propongono ai visitatori della fiera un'adozione a distanza o definitiva per uno dei 180 cagnolini ospiti del «Rifugio di Cavour»: «La piaga degli abbandoni estivi si ripropone ogni anno e stiamo constatando che è in recrudescenza». Anche una piccola offerta può dare una mano e, in cambio, i giovani volontari offriranno un calendario, una maglietta o qualche simpatico oggetto. Il conto corrente per aiutarli: 33501107 intestato a Lega nazionale difesa del cane, sezione di Pinerolo, via Paschero 46, Cavour. www.caprili.com/pagineutenti/legadelcane.

«Produrre servizi darà lavoro ai giovani»

L'assessore: «Con le Olimpiadi puntiamo sulle cooperative»



«L'artigianato dei servizi, una risorsa economica rivolta alle nuove generazioni». [illegible] questo quanto ha sostenuto ieri mattina l'Assessore Regionale [illegible] Lavoro Giovanni Carlo Laratore durante un dibattito [illegible] è svolto al Sumi, la scuola universitaria di management di Pinerolo. L'incontro rientrava nell'ambito delle manifestazioni per la Rassegna dell'Artigianato [illegible] Pinerolese. [illegible] nuove tecnologie senza dubbio concettualmente più vicine ai giovani sono quelle che garantiscono oggi una qualità nel servizio erogato. «Pur credendo nell'artigianato tradizionale, vedo in quello [illegible] servizi un'importante opportunità di sviluppo» dice l'Assessore. «Ancora una volta la settimana della rassegna è l'occasione non solo per visitare stand e degustare i prodotti tipici di queste valli, ma [illegible] soprattutto il momento deputato all'analisi di un comparto [illegible] sul quale sono rivolte sempre di più le attenzioni degli amministratori. «Sono fermamente convinto che quando si parla di artigianato dei servizi lo si faccia proprio con la "S" maiuscola, infatti è con queste persone che si va ad instaurare quel rapporto umano che ritroviamo, per fare [illegible] esempio pratico, con il nostro parrucchiere. L'artigiano è colui che effettivamente ti risolve un problema rendendoti un servizio». Passeggiando fra gli stand della Rassegna del Pinerolese si trovano entrambi i tipi di artigiani, quelli tradizionali e quelli che utilizzano le tecnologie sofisticate, dove [illegible] ram del computer gioca un ruolo importante. Ma [illegible] fuor di dubbio che è più affascinante vedere intarsiare un tavolo che non assistere al puntamento di una parabola per captare un segnale satellitare. Non c'è quindi il rischio che l'Artigianato del Pinerolese perda il suo fascino, andando a tutto vantaggio di altre località come Saluzzo, dove si punta invece alla mostra dell'artigianato tipico? «Ho sempre detto che nell'economia vi deve essere [illegible] certa diversificazione, pertanto in questa zona, terra di olimpiadi, si dovrà puntare a far nascere cooperative e consorzi di artigiani in grado di dare una risposta efficace alle emergenti richieste del mercato». Ancora [illegible] volta quindi il concetto di lavorare insieme, più volte indicato nelle strategie dell'Atl2 Montagnedoc, sembra l'unica strada da percorrere per creare nuovi posti di lavoro. E [illegible] chi crede che l'informatica e la robotizzazione possano invece abbattere il numero degli addetti, risponde Luigi Chiabrera, Presidente dell'Atl [illegible] Pinerolese e della Val Susa: «Le nuove tecnologie, la grande [illegible] di Internet, non mortificano l'occupazione, [illegible] nel settore turistico alberghiero aiuta l'intera filiera turistica a raggiungere nuovi mercati, aumentando i profitti e di conseguenza facendo così crescere il numero degli occupati. Le cooperative di produttori, unite in un unico obiettivo e coadiuvate dalle [illegible] frontiere tecnologiche, potranno vendere le loro mele ben oltre i confini del Pinerolese». Conclude il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero: «Credo che sia inutile [illegible] anche sterile voler individuare un'unica forma di artigianato per il Pinerolese. Le due realtà qui convivono ed entrambe rispondono alla nostra esigenza di servizi. Un punto deve essere comune: la professionalità [illegible] qualità».

> Il presidente di Montagnedoc «Le nuove tecnologie e Internet possono aiutare la rete di alberghi a inserirsi nei nuovi mercati»

L'ARTIGIANATO VISTO [illegible] FASSONE

«Visitando gli stand ho voluto incontrare e parlare [illegible] gli artigiani dei servizi, grandi protagonisti di questa 25° edizione della Rassegna dell'Artigianato. Trovo opportuno e positivo osservare da vicino questa nuova frontiera dell'artigianato che ci avvicina all'industria, ma guardo sempre con molta attenzione verso quello artistico, grande risorsa da offrire a quei giovani che meno si adatterebbero ai cicli produttivi industriali. Con questo non voglio sminuire il valore dell'artigianato tradizionale, anzi riconoscergli un alto valore legato al rapporto di fiducia e [illegible] stima che spesso si instaura fra l'artigiano ed il cliente. Credo che tanti giovani debbano continuare a percorrere questa strada, sia nella direzione dei servizi che [illegible] quella più tradizionale dell'artigianato tipico».

Tutti gli itinerari nella nuova guida pubblicata da Atl2 Montagnedoc

Tra i Castelli la storia di Pinerolo

PINEROLO

La Rassegna dell'Artigianato [illegible] un'ottima [illegible] per visitare i numerosi castelli che costituiscono un patrimonio culturale e turistico di notevole importanza. Il Pineroloese vanta nel suo territorio una ricchezza storica che si incontra lungo le sue strade, percorribili anche [illegible] bicicletta, e che si snodano fra paesini immersi nel verde, dove castelli costruiti come baluardo contro gli invasori, fortezze, vi[illegible] campagna, parchi feudali ricordano ai turisti il passato di questa [illegible] del Piemonte. L'Atl 2 Montagnedoc ha pubblicato [illegible] questi giorni [illegible] dettagliata guida per la visita ai castelli.

[illegible] DI MACELLO. La sua origine è [illegible] costruzione fortificata a carattere militare del XIV secolo accanto al primitivo nucleo dell'attuale paese di Macello. Nel XVIII secolo subì alcune modifiche, ma venne completamente restaurato soltanto nel 1980. L'edificio [illegible] presenta oggi a pianta quadrata con un torrione centrale, quattro torrette d'angolo, un cortile interno e tracce dell'antico ponte levatoio e del fossato perimetrale. [illegible] parco circostante si estende su ben 12 mila metri quadri di superficie ed è ricco di piante secolari.

VILLA IL [illegible] Un lungo viale alberato conduce alla villa settecentesca a pianta quadrata, attorno alla quale si estende per molti ettari uno stupendo parco disegnato dall'architetto alsaziano Xavier Kurten [illegible] ordine dei Savoia all'inizio dell'800. Davanti alla facciata sud della villa si trova [illegible] grande prato semicircolare circondato da imponenti alberi, carpini, faggi, querce, olmi, aceri e nascosto in boschetto si scopre con piacere la presenza di un piccolo laghetto.



Una veduta del Castello di Macello

CASTELLO [illegible] Non [illegible] tratta propriamente di un castello, ma di una villa priva di struttura fortificata. Secondo alcuni documenti del XVII [illegible] XVIII secolo si trattava in origine probabilmente di una cascina [illegible] «casino di campagna». Successivamente nel XIX secolo la villa venne ristrutturata in stile neogotico [illegible] assumere l'aspetto attuale, con due torri [illegible] cuspidi triangolari sulla facciata. Il castello è circondato da un ampio parco, [illegible] dei più belli della zona.

CASTELLO DI CAMPIGLIONE FENILE. Costituisce il primo insediamento feudale e nel [illegible] fu incendiato e ricostruito due secoli dopo. Nel XIX secolo il [illegible] Gabriele Luserna di Campiglione iniziò una totale ristrutturazione che però rimase incompiuta. La struttura ha comunque una chiara impronta ottocentesca, che [illegible] ritrova soprattutto nella facciata principale.

Castello di Osasco. Venne eretto nel XIII secolo a difesa del Ducato Sabaudo [illegible] presenta una struttura quadrilatera con torri ottagonali ed angolari e [illegible] cortile interno [illegible] un porticato ed un giardino all'italiana. Tutto intorno il castello è circondato da [illegible] parco secolare disegnato dall'architetto Benedetto Alfieri. Sulla facciata si trova un affresco del Casotti che risale al XVIII secolo e rappresenta scene di storia romana. Sempre al XVIII secolo risale la ricostruzione del maestoso portale che permette l'ingresso al parco.

CASTELLO DI BURIASCO. Fu edificato nel [illegible] da Guglielmo di Montbel e semidistrutto nel 1595. Successivamente ha subito molti rimaneggiamenti e nel 1961 è stato restaurato ed adibito [illegible] ristorante.

[illegible] DELLA COSTA DI CUMIANA. Dell'antico castello rimangono soltanto alcuni resti, ma, in posizione panoramica, si trova [illegible] antica villa residenziale [illegible] Castello della Costa, la cui prima ala venne fatta costruire nel XVI secolo da Guglielmo Bernardino dei Canalis con le pietre dell'antico castello distrutto. Successivamente nei secoli XVIII [illegible] XIX vennero aggiunte altre parti edificate e oggi la villa comprende [illegible] superficie di 4470 metri quadri.

CASTELLO DI PIOSSASCO. [illegible] trova a circa 20 chilometri da Torino, nell'antico borgo medievale [illegible] piedi del monte San Giorgio che, per [illegible] sue bellezze naturali, è spesso meta di molti turisti. Qui si trova uno splendido giardino ricco di essenze mediterranee, grazie al particolare microclima molto favorevole della zona, all'interno di questo parco sorge [illegible] castello, che ospita un ristorante.

LA GASTRONOMIA IN RASSEGNA

Una passeggiata serale tra gli stand, alcuni acquisti, un'occhiata curiosa agli artigiani all'opera, qualche utile informazione e poi uno spuntino con la famiglia [illegible] con gli amici prima dello spettacolo serale in Piazza San Donato. La scelta per una stuzzicante sosta alla Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese non manca di certo: al bar o comodamente seduti al ristorante, oppure presso i diversi punti sfiziosi fatti apposta per togliersi l'appetito e concedersi qualche golosità in più.

Metri e metri [illegible] pizze farcite nei modi più fantasiosi, dalle verdure ai formaggi e fino alle piccanti cipolle, e poi farinata e patatine fritte innaffiate da varietà di birre o classiche bibite.

Un tuffo in Francia con le crepes suzettes guarnite [illegible] ogni sorta di golosità: salate, con salumi e formaggi, oppure dolci con l'immancabile Nutella; le marmellate e le composte [illegible] frutta, o con lo zucchero e il liquore, e poi l'angolo dei krapfen: un inno alla golosità con il loro cuore di [illegible] morbida.

Chi ama i sapori rustici e veri, quelli di una volta, sani e naturali, può invece andare in [illegible] del forno pinerolese che propone impagabili focacce integrali all'olio extravergine di oliva, pani, grissini e biscotti di farine bianche, integrali, di [illegible] misti o di segale, prodotti con farine biologiche e biodinamiche macinate al mulino a pietra e cotti nel forno a legna.

GIORNO [illegible]

Gli spettacoli e i concerti [illegible] terranno [illegible] piazza San Donato, mentre i convegni, gli incontri e i dibattiti nello Spazio Incontri nella Expo Fenulli. Ingresso gratuito

[illegible]

18,30: incontro con la banca Crt sul tema: «Parliamo [illegible] Euro»

21,15: Modarte in concerto - Gruppo rock-pop prodotto [illegible] Madaski (Africa Unite) [illegible] Carlo Rossi, collaborazione [illegible] 99 Posse (Cd sfumature-Sub.Remix).

DOMANI

18,30: presentazione della seconda edizione de «Le pagine di Pinerolo e circondario», filo diretto con gli Artigiani.

18,45: la banca di Roma sul tema: «Parliamo di Euro»

20,30: la banca Brignone sul tema: «Parliamo di Euro»

21,15: dalla trasmissione tv Zelig: Flavio Oreglio in «Ridendo e Sferzando»

[illegible] RASSEGNA

Dal 28 al 31 agosto: 17,30 alle 23. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Domenica 2 settembre dalle 11 alle 23. Informazioni: Iat di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 tel. 0121-795589; www.artigianato-doc.com

IL PICCO NEL NUOVO SECOLO

Data	2001	2000	1999	1998	1997
15 agosto	33°	33,2°	24,3°	32,4°	31,9°
16 agosto	32°	33,6°	24,3°	30,9°	27,9°
17 agosto	30,3°	33,1°	26,9°	31,8°	25,3°
18 agosto	30,2°	30,5°	27,9°	29,4°	28,7°
19 agosto	29,9°	33,2°	26,7°	31,9°	28,8°
20 agosto	28,6°	33,4°	25,9°	28,9°	27,5°
21 agosto	33,1°	31,4°	29,7°	29,8°	27,1°
22 agosto	32,6°	33,2°	26,4°	32,5°	28,2°
23 agosto	32°	33,7°	26,5°	32,1°	29,2°
24 agosto	32,9°	24,5°	26,9°	31,2°	29,6°
25 agosto	33,1°	34,9°	29,2°	29,9°	27,9°
26 agosto	33,7°	31,5°	26,5°	28,5°	26,9°
27 agosto	34,8°	25,4°	28,8°	28,5°	27,7°
28 agosto	35,8°	23,4°	26,9°	25,8°	27,5°



L'ultima fiammata dell'estate africana

Registrata ad agosto la media più alta del secondo dopoguerra Superati per tre volte i limiti di concentrazione di ozono nell'aria Ma già nei prossimi giorni potrebbero arrivare i primi temporali

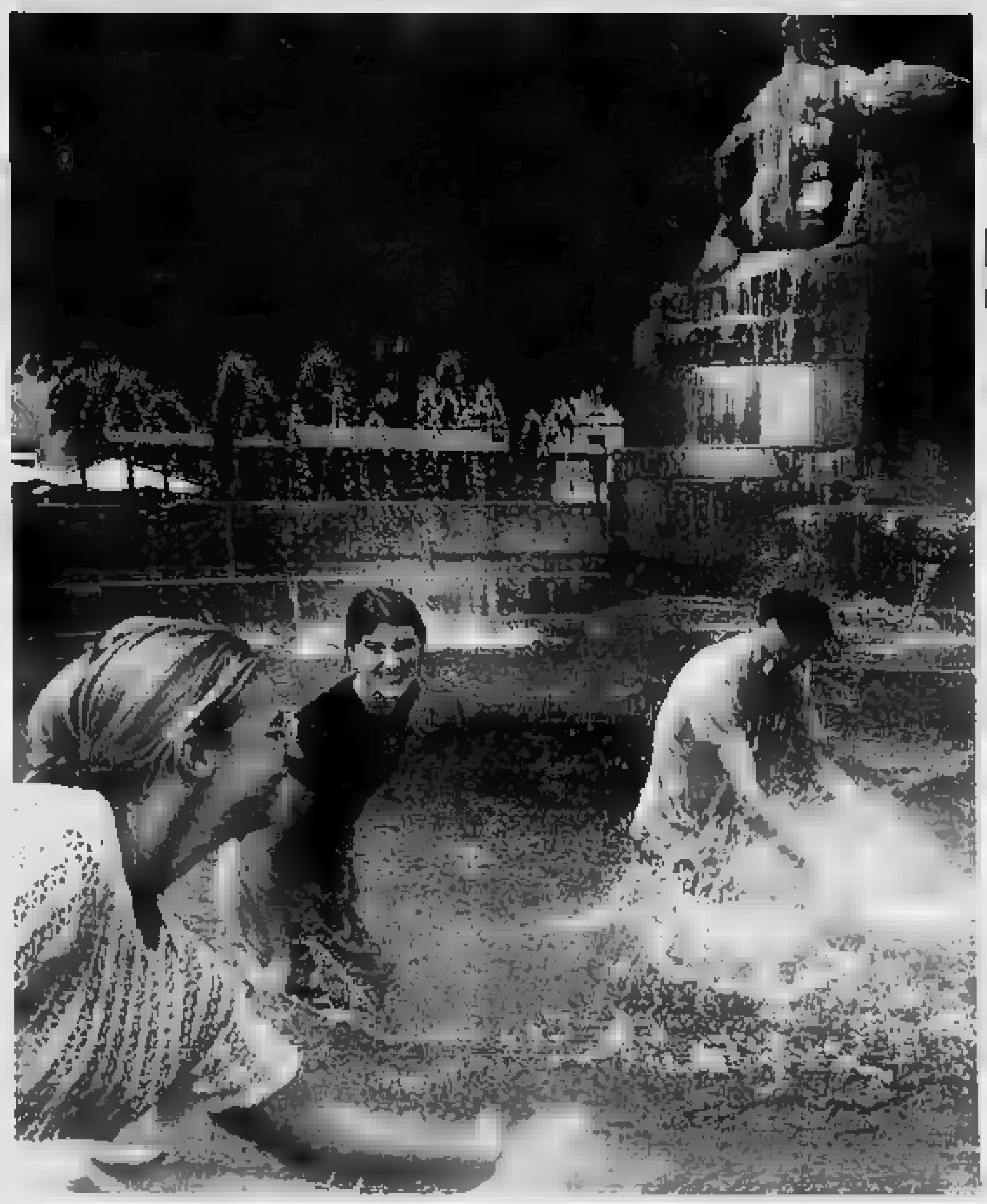
Un caldo tropicale. Un'afa opprimente (condita da un alto tasso di umidità e dall'allarme ozono) che ha avvolto ieri la città fin dalle prime ore del mattino spedendo il 28 agosto 2001, nel libro dei record. Ieri il termometro digitale di piazza San Carlo ha toccato quota 35,8: non faceva così caldo da oltre 40 anni. Per trovare una temperatura più elevata bisogna risalire all'11 agosto 1958.

I primi ad accorgersene sono stati i dirigenti dell'acquedotto che hanno dovuto fronteggiare la richiesta record di [illegible] litri al secondo, con il risultato (complice anche la rottura di [illegible] conduttura dalle parti di Baldissero), molte case della collina sono rimaste per qualche ora all'asciutto.

«La media della temperatura più alta degli ultimi cinquant'anni - ha spiegato ieri Barbara Cagnazzi del Servizio Meteo Regionale - è stata di 27,2 gradi». E ciò significa che ieri abbiamo oltrepassato questa soglia di ben otto gradi. Dopo le prove generali di inizio luglio (quindici giorni di seguito con una temperatura [illegible] 30 gradi) e inizio agosto (con quota [illegible] gradi), eccoci dunque al giorno più bollente degli ultimi quarant'anni. Secondo i meteorologi non dovrebbe mollare fino a venerdì, ma, come sempre si è autorizzati a sperare in qualche imprevisto. Nel frattempo, ieri, ognuno è corso ai ripari come meglio ha potuto: anziani e bambini non [illegible] usciti [illegible] casa, se non nelle [illegible] meno calde, chi non disponeva di un ufficio o alloggio [illegible] aria condizionata ha preso d'assalto i supermercati. Chi ne ha invece beneficiato? Come [illegible] tradizione gelatai e cocomerai, ma pure i venditori di condizionatori e ventilatori che avevano già appeso il cartellino «in saldo» sopra gli apparecchi dell'estate 2001.

Intanto come [illegible] il livello d'afa non bastasse, ieri in città si è pure superata la soglia di attenzione per l'ozono (la centralina di rilevamento del Parco [illegible] Vittorio, in zona Mirafiori, ha rilevato tre sforamenti). A quel punto l'assessorato all'Ecologia di Dario Ortolano ha diffuso un comunicato in cui si raccomandava [illegible] cittadini la massima prudenza. «L'ozono - si leggeva nel comunicato - è un inquinante [illegible] secondario che si produce per effetto delle radiazioni solari in presenza dei cosiddetti inquinanti primari prodotti dal traffico e dai processi [illegible] combustione. Le concentrazioni più alte si registrano quindi all'aperto, [illegible] mesi più caldi dell'anno e nelle ore di massimo irraggiamento solare». E proseguiva: «Gli effetti nocivi sulla salute vanno dall'irritazione delle mucose, con tosse e difficoltà di respirazione, al mal di testa e dolore al petto. Le persone più colpite sono anziani, bambini e persone con difficoltà respiratorie». Ciò nonostante (fortunatamente) ieri non c'è stata una particolare richiesta di interventi della guardia medica: «Evidentemente - spiegavano al centralino - gli anziani hanno preso le loro brave e buone precauzioni».

Per combattere gli effetti negativi della presenza di ozono, il Comune, raccomanda innanzitutto [illegible] evitare di passeggiare all'aperto nelle [illegible] più calde della giornata. Ma ci si può difendere anche a tavola, seguendo una dieta ricca di sostanze antiossidanti, contenute soprattutto nella frutta e nella verdura fresche, ma anche nel pesce e nella carni bianche.



Il record stagionale [illegible] di fine luglio, quando la colonnina del [illegible] si [illegible] fermata a 35,5 gradi. Ieri il tasso di umidità [illegible] del 30 per [illegible]

Il medico «Fondamentale è una dieta appropriata»

Torino come il deserto del Sahara, anzi peggio. Secondo il professor Alberto Marasso, primario di broncologia e pneumologia al San Luigi di Orbassano, il caldo eccessivo che negli ultimi giorni ha oppresso i torinesi - soprattutto anziani e bambini - ha creato più disagi di quello africano.

Professore, ci può spiegare perché?

«Oltre all'alta temperatura atmosferica si registra un elevato tasso d'umidità che inibisce molto la traspirazione. Per questo i 35,8 gradi di ieri sono stati più insopportabili di 44 gradi del deserto. In particolar modo per chi, come [illegible], [illegible] problemi [illegible] ipotensione, tachicardia e difficoltà respiratorie».

Quali sono i rimedi contro l'afa?

«Innanzitutto occorre continuamente reidratare l'organismo, bevendo molta acqua, almeno 1 litro e mezzo al giorno. E' inoltre consigliabile una dieta a base di cibi leggeri e molta frutta e verdura».

E durante la notte?

«L'ideale sarebbe avere la camera da letto nella parte in ombra della casa».

Ma quando ciò [illegible] è possibile?

«[illegible]' consigliabile lasciare le finestre aperte [illegible] le tapparelle abbassate, anche di giorno, per g[illegible]tire un continuo ricambio dell'aria. Molto utili anche climatizzatori e ventilatori. I primi però devono avere sempre il filtro pulito e una temperatura che non superi i 6 gradi in [illegible] della temperatura esterna, mentre i secondi devono [illegible] puntati verso l'alto».

Perché?

«Per evitare colpi d'aria e conseguenti possibili malattie delle vie respiratorie dovute agli eccessivi sbalzi [illegible] temperatura».

E' vero che il caldo eccessivo può favorire l'impotenza sessuale?

«Sì, ma solo nelle persone soggette all'apnea notturna».

Che cos'è?

«Si tratta di una sospensione dell'attività respiratoria che incide in modo negativo sull'apparato cardiocircolatorio e che in alcuni [illegible] può appunto sviluppare anche l'impotenza». [g. lon.]

TUTTO ESAURITO NELLE PISCINE, SI SVUOTANO I CAMPI DA [illegible] LA GENTE RIFUGGE ANCHE I DEHORS BATTUTI DA [illegible] SOLE CHE NON DÀ TREGUA



Centri commerciali presi d'assalto alla disperata caccia di un minimo [illegible] refrigerio: [illegible] scena che si è spesso ripetuta in questi giorni

Il miraggio del condizionatore

Pienone al cinema, folla nei centri commerciali

reportage

Massimo Numa

SOTTO l'afa, anche la terra rossa [illegible] tennis club sembra sul punto di spaccarsi. La rete pencola per inerzia, sul limitare delle [illegible] bianche. Più che [illegible], la terra, è rosa e sul fondo già si allargano piccole fenditure. Sembra il deserto australiano. Pochi ci provano a giocare a tennis. L'afa ha battuto anche i fanatici, quelli delle maratone fantozziane sotto il sole allo Zenit. Non tutti [illegible] Qualche coraggioso, allo Sporting di corso Agnelli ha resistito ed eccolo lì, trafitto dai raggi crudeli. Il resto è [illegible] desolazione. E' invece il momento magico delle piscine, prese d'assalto in tutta la città. Le tre della Sisport di corso Moncalieri viaggiano sul «tutto esaurito» e tra la folla degli sportivi spuntano signori e signore mai visti prima, che si aggirano un po' spaesati. Pancetta o non pancetta, cellulite e tutto [illegible] resto. Basta bagnarsi.

Gente choccata da un caldo che combina scherzi beffardi. Come i dehors di bar e ristoranti, una volta quasi una garanzia per combattere la calura. Oggi invece no. Anzi. La cappa rovente attacca e supera le tele sottili degli ombrelloni e così, il povero cliente, si ritrova all'improvviso segregato in una serra floricola [illegible] il termostato impazzito. Via, dunque. Meglio l'aria condizionata dei ristoranti chiusi. Se funziona. Perché è accaduto, in pieno centro, che, invece del promesso condizionatore c'era solo [illegible] rassicurante logo fuori dalla porta. Dentro, la sauna. Le proteste di gente boccheggiante non [illegible] servite nulla. E poi trovarli, i condizionatori. Sono andati a ruba, nei piccoli negozi e nei grandi centri commerciali. Al «Fusion» [illegible] via Sant'Agostino, quadrilatero romano, si lavora bene [illegible] sotto le stelle. E di giorno? «Tutti in sala, [illegible] i condizionatori al massimo. Fuori c'è l'inferno, speriamo finisca presto», spiega Chicco.

Che fare? Prima regola di sopravvivenza: i centri commerciali. Alla «Rinascente» di via Lagrange il primo soffio d'aria fresca è subito all'ingresso, appena si spalancano le porte elettriche. [illegible] come in queste ore, i quattro piani del magazzino sono affollati. Si guardano le cose, ci si aggira un po' distratti. Magari si compra un frullino o un bicchiere con il Gatto Silvestro. Ma [illegible] respiri qualcosa che assomiglia all'aria, mentre il sudore si raggela sulla maglietta.

Le Gru di Grugliasco sono ormai un «must». Lì bisogna andarci perché, il fresco, lo puoi godere anche in compagnia, [illegible] tutta [illegible] famiglia [illegible] completo, compreso il cane. Immaginati cullato da un soffio freschissimo, ma non esagerato. Poi c'è musica, quella roba tipo Mambo o [illegible] che impazza ovunque, puoi [illegible]che fumare, e poi gradoni, panchine, giochi d'acqua, fondali esotici, spiagge caraibiche, scale mobili, ascensori trasparenti. Nella shopville, il più sfrenato consumismo - per qualche giorno - passa in secondo piano. Grugliasco [illegible]me la Mecca, l'esodo assume proporzioni bibliche. Se ti senti male c'è la farmacia, se hai fame un ristorante, bar, negozietti, erboristerie. E se, magari, vuoi fare shopping - l'ultima idea che avevi in testa - non hai che da guardarti intorno. Un paradiso, questi «mostri» dell'ipercommercio. Almeno quando fuori c'è l'inferno. Domani chissà. Con il rientro dalle ferie quasi completato, i numeri delle Gru possono fare anche impressione: 55 mila persone in media, punte tra 60 e 75 mila al giorno: l'intera popolazione di una cittadina, dal bimbo in fasce al nonno, che riescono a [illegible] ore sotto la cupola pagana. Molti attendono che apra il cinema.

Al pronto soccorso delle Molinette l'aria condizionata è un sogno e, nell'ingresso, si soffoca. Malati e infermieri, impiegati e vigilantes, uniti nella stessa mala sorte. Arrivano persone in preda a collassi e malori. Qualcuno è disteso sulle barelle, gli occhi chiusi, la bocca aperta. Le mani strette sulla bottiglia d'acqua minerale appena «sparata» dal frigo, unico refrigerio. Si boccheggia anche in questura e nei [illegible]missariati. A parte qualche ufficio fortunato, negli altri si muore dal caldo. In alcuni è in corso una mostra [illegible] modernariato: pale [illegible] vecchi ventilatori polverosi smuovono a fatica l'aria flacca e umida. Manca il vecchio Bogey con il panama e il due bottoni di lino bianco. Ma è solo un miraggio.

IN TINTORIA

«Che sofferenza in mezzo a questi vapori Per difenderci beviamo acqua e limone»

Lavano a secco, ma il loro peggior nemico, insieme al gran caldo, è l'umidità. Ne sa qualcosa Elena Tasso, titolare della lavanderia «Nature» in via Manzoni. Canottiera verde, pantaloncini alla pescatora e sandali ai piedi, sbuffa senza perdere il sorriso: «Abbiamo installato il deumidificatore e l'aria condizionata, ma il vapore sprigionato dai ferri da stiro è più forte di ogni rimedio». Anche la grande lavatrice alle sue spalle contribuisce ad aumentare i gradi [illegible] negozio. La colonnina di [illegible]rio è costantemente ferma, mattina e pomeriggio, sui [illegible] gradi.

Come difendersi? «Bevendo acqua con [illegible] fetta di limone e [illegible] pensandoci più [illegible] tanto. Quando mi fermo, inizio subito a sudare. Quindi, meglio tirare avanti senza sosta fino a sera». Il distributore con il boccione di acqua fresca si esaurisce in pochi giorni, e allora si ricorre al bar di fronte.

Niente vacanze? «Abbiamo riaperto solo lunedì, dopo tre settimane [illegible] ferie. Speravamo di aver superato il momento critico, invece il caldo quest'anno non [illegible] a diminuire. Dopo tante estati [illegible] servizio si fa un po' l'abitudine, ma tutti i nostri clienti, appena entrano in negozio, mi chiedono: "come fate a resistere?"».

I compiti peggiori di questi giorni? «Certamente stirare, ma il peggio arriva quando ci tocca lavare i piumoni, le coperte e tutti gli indumenti invernali. Vien caldo al solo pensiero di toccarli. Eppure in queste settimane tutti svuotano gli armadi e vengono da noi con montagne di lana da far lavare».



Elena Tasso, titolare della lavanderia «Nature» in via Manzoni. «Per noi i 35 gradi sono la normalità. L'oasi di salvezza è il bar di fronte al negozio»

IL VIGILE URBANO

«Il trucco è cercare un posto all'ombra ma le contravvenzioni non badano al sole»

La divisa, con tanto di berretto bianco, non migliora certo la situazione, [illegible] dal comando non si concedono strappi al regolamento. Neppure se si è in servizio sotto il sole di piazza Castello, a cavallo della bicicletta bianca e verde d'ordinanza. «Cerchiamo di sopportare, ma non è semplice» confessa Giorgio, vigile urbano al lavoro nel cuore della città alle tre del pomeriggio, insieme a [illegible] collega. «La divisa va indossata [illegible] [illegible] certo decoro, [illegible] possiamo certo andare in giro con la camicia mezza sbottonata».

Qualche segreto per resistere alle temperature africane di questi giorni? «Nessun segreto, l'unico pensiero rinfrescante è la speranza che le sette ore di servizio passino in fretta. Ma l'abitudine consente di sopportare meglio questi caldi». La bicicletta aiuta, o sarebbe meglio andare a piedi? «Con [illegible] bicicletta si ha una parvenza di fresco, anche se pedalando si suda di più. Il trucco è cercare l'ombra il più possibile, [illegible] qualche pausa [illegible] bar? «Certo, un po' d'acqua o [illegible] bibita [illegible] sempre [illegible] rimedio migliore. D'altra parte, in questi giorni, tutti dovrebbero bere di più».

Il caldo rende più severi o più comprensivi? «La tempratura non conta. Se c'è da intervenire, non è [illegible] po' di caldo a fermarci» dice il vigile urbano sollevandosi un poco il berretto per asciugare il sudore sulla fronte. Ma è solo [illegible] attimo, poi eccolo di nuovo in sella. Una resistenza davvero notevole.



Il vigile urbano sotto il sole cocente non ha che un pensiero rinfrescante: «Speri sempre che sette ore di lavoro passino in fretta»

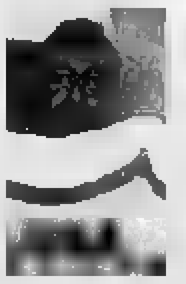
IL PIZZAIOLO

«Vicino al forno si superano i trenta gradi Ma io vengo dalla Sicilia, ci sono abituato»

«Bevo due litri d'acqua ogni sera. Niente bibite o birra, perchè mettono sete e peggiorano la situazione. E' l'unico rimedio, oltre al prenderla con filosofia». E' categorico Adriano Ciappa, 24 anni, pizzaiolo al «Rospetto» di piazza Madama Cristina. Il suo lavoro inizia alle quattro del pomeriggio, impastando farina e preparando gli ingredienti per la sera. Ma il [illegible] arriva intorno alle otto, quando la pizzeria è piena e tutti hanno fretta di mangiare la loro «Margherita» fumante. «Da sette anni sforno centinaia [illegible] pizze tutte le sere, ormai ci ho fatto l'abitudine. E poi vengo dalla Sicilia, sono abituato al caldo» confessa senza smettere un attimo di stirare la sua pasta. «Abbiamo riaperto ieri dopo tre settimane di [illegible]. Non mi aspettavo un caldo così, è davvero pazzesco».

Il locale ha l'aria condizionata, ma vicino al forno la tempratura [illegible] scende mai sotto i trenta gradi. E anche le norme igieniche richiedono una particolare divisa e determinate norme. «Non possiamo indossare pantaloncini corti e canottiere e siamo costretti ad avere sempre il berretto in testa» dice Adriano. «Ai piedi, sono consentite le ciabatte, oppure le scarpe bianche da pizzaiolo, che non fanno sudare».

E così, mentre i clienti stanno comodamente seduti ad aspettare il loro piatto, il pizzaiolo lotta con il fuoco del forno e quello dell'aria. «E dire che [illegible] natura sono [illegible] tipo freddoloso. Ma spendete una parola anche per i camerieri. Pure loro sudano ogni sera sette camicie».



Adriano Ciappa, 24 anni, pizzaiolo in piazza Madama Cristina: «Il problema è che siamo costretti dalle norme igieniche a [illegible] la divisa»

ALBERATE A RISCHIO | CAMERARIA E FUNGHI FANNO STRAGE



I NEMICI DA

Aumentano gli avversari che mettono repentaglio la salute della Torino in verde, particolare riferimento alle centinaia di alberate che arredano i principati corsi cittadini. Negli ultimi tempi la stata rubata dalla «Cameraria». Ma esistono altre specie di insetti che con tempi e modalità diverse sono in grado di minacciare la salute di colossi assai più fragili di quanto non si direbbe. Per tacere delle numerose specie di funghi impegnati a minare un lavorio di mesi o anni la stabilità degli alberi, colpiti direttamente nelle radici. «Agenti di carie», vengono tecnicamente definiti, fonte di crolli improvvisi a dispetto dei monitoraggi periodicamente effettuati dagli esperti. L'ultimo episodio di cronaca in tal senso risale ad ottobre del Duemila: allora grande olmo si schiantò in corso Dante angolo corso Massimo D'Azeglio, accartocciando un'utilitaria ferma al semaforo. Nessuna vittima, fortunatamente, solo un grande spavento da parte della miracolata guidatrice. Poi ci sono i guasti provocati dall'uomo, alla fin fine l'avversario più pericoloso: dal tasso crescente di inquinamento alle ferite grandi e piccole inferte tutti i giorni dal proliferare di cantieri in ogni angolo del territorio urbano.

L'insetto che uccide l'estate

Cadono le foglie dagli ippocastani aggrediti



Nonostante il caldo africano di questi giorni, in Montevecchio il panorama è autunnale

Alessandro

Il «viale tramonto», solitario e malinconico, inizia da corso Galileo Ferraris proseguendo senza interruzione fino a Castelfidardo. E' autunno inoltrato in corso Montevecchio; a dispetto del calendario e caldo africano che paralizza strade e i parchi della città: un tappeto foglie color ruggine, ormai rinsecchite, si inspessisce giorno dopo giorno coprendo panche, auto, marciapiedi. Cadono dagli alberi soprastanti: una sfilata di ippocastani scheletriti e senza più volume.

Il brusco cambiamento climatico c'entra fino a un certo punto. L'autunno fasullo si è attestato al di là di ogni ragionevole anticipo sulle chiome di numerose alberate vede imputata la «Cameraria ohridella», piccolo e intraprendente insetto impegnato per il secondo anno a devastare i ranghi degli oltre 4 mila ippocastani torinesi. Le sue vittime preferite: private della chioma, indebolite, e alla fine stroncate dalle tenaglie di un nemico tanto minuscolo quanto agguerrito. L'assedio ai colossi verdi comincia e finisce nel giro di tre-quattro anni: in assenza di una cura tempestiva ed efficace, raramente la vittima si riprende. Fa fede il progressivo indebolimento delle migliaia di esemplari piantati sui principali corsi cittadini: Duca degli Abruzzi, Stati Uniti, Cincinnato, Montevecchio... Alberate cui la città è sempre stata orgogliosa: minate dallo smog, messe a repentaglio cantieri, avvizzite da ondate calore sempre più feroci, e divorate dalla «Cameraria», la cui opera di devastazione è svelata dagli squarci di giallo e di rosso nel verde dei filari. Per tacere di quei punti, corso Montevecchio, dove ci sono più chiome da difendere. Qui la battaglia si direbbe persa.

Piaga alla quale Torino impreparata ma tristemente nota altre latitudini. L'armata di insetti che a milioni infestano i nostri ippocastani fra proteste di chi se li ritrova in casa si è già fatta conoscere po' ovunque: dall'Austria alla vicina Lombardia. Dell'avversario si sa poco: pare arrivi dall'ex Jugoslavia e dedichi le sue «attenzioni» agli ippocastani. Sarà per questo che - come spiegano dal Verde pubblico del Comune - questo incursore lillipuziano, innocuo per l'uomo, «manca una letteratura scientifica adeguata». L'unico antiparassitario che abbia dimostrato una certa validità è prodotto in esclusiva dalla Bayer. Su questo sta puntando il Comune, impegnato nella sperimentazione sulle alberate di Stati Uniti e corso Cincinnato: 400-500 esemplari sottoposti da giugno a particolari «flebo» del prodotto tramite cannule inserite direttamente nel tronco e sostituite dopo l'assorbimento da parte della pianta. «Fra due settimane faremo il bilancio - spiega Giuseppe Fogliato, responsabile della zona centro per il Verde pubblico -, ma possiamo già dire che i primi segnali sono confortanti». Dopo il trattamento l'albero malato reagisce, a parità infestazione i filari corso Stati Uniti conservano una vitalità che in corso Montevecchio sembra solo un ricordo. Fondamentale anche la rimozione delle foglie cadute, nelle quali la «Cameraria» continua ad annidarsi utilizzandole come di spostamento per raggiungere nuove prede. «Chiederemo uno sforzo all'Amiat sul fronte della raccolta», aggiunge Fogliato. «Stiamo prendendo l'emergenza - interviene l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, preoccupato anche dalle ripercussioni di sbalzi stagionali sempre più sperati -. E' un fatto che la nostra flora cedendo il passo a specie in sintonia con climi sempre più caldi».

> In corso Montevecchio si notano già i colori caratteristici dei mesi autunnali I rami ridotti a scheletri

> Fra 15 giorni si potranno vedere i risultati delle speciali «flebo» applicate in giugno a 500 esemplari malati

Nell'immediato, resta il problema di mettere in sicurezza le alberate minacciate dalla «Cameraria», per tacere delle altre specie di insetti - fortunatamente meno dannosi - moltiplicatisi in conseguenza del caldo abnorme di queste settimane. la natura sembra aver ancora prodotto un nemico naturale dell'invasore «balcanico» in grado di trasformarlo da cacciatore a preda. Da qui la decisione di giocare la carta del trattamento antiparassitario, in corso di sperimentazione su un migliaio degli oltre mila ippocastani torinesi: una cura piena di incognito, derate le possibili controindicazioni per pianta, e dai costi onerosi. Nella prospettiva di estenderla il prossimo anno a tutti gli ippocastani s attacco, il Verde pubblico intende chiedere al Comune finanziamenti. Un dato, infatti, è certo: l'estate prossima il piccolo Attila si ripresenterà puntuale al banchetto a base di alberi già sfiniti da due i di incursioni. Per alcune delle più belle alberate torinesi quello sarà momento della verità.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SFIDA GLI ASSESSORI, MALUMORI GIUNTA

Aut aut della Bresso Con me o dimissioni



Mercedes Bresso, presidente della Provincia.

Gianni Bisio

Rientro, con sorpresa, dalle ferie per la giunta provinciale, che all'inizio del mese aveva mostrato qualche nervosismo critico confronti della presidente Bresso. Nell'ultimo quarto d'ora della seduta di ieri, riservato alla politica dopo l'uscita di tutti i funzionari, gli 11 assessori presenti si sentiti dire dalla loro presidente più o meno queste parole: mettiamo una pietra sul passato, ma d'ora in avanti chi vota contro una decisione della giunta contestualmente deve presentare le dimissioni. In altri termini: con me, contro di me.

Un'esternazione che ha colto impreparati tutti e che ha registrato le reazioni negative, esplicite, degli assessori Maria Brunato e Gigi Rivalta, che hanno lamentato la durezza dei toni della dichiarazione, in sostanza un «aut aut» a tutta la giunta. Ma altri, che pure hanno taciuto sul momento, si sono dichiarati almeno «sorpresi» di questa linea dura imboccate dalla presidente, pur sottraendosi a commenti ufficiali.

> Intanto tornano le voci di cambiamenti I Comunisti italiani potrebbero uscire dalla maggioranza

Tacciono, per ora, i due assessori dei comunisti italiani, Barbara Tibaldi ed Elena Ferro, che fecero mancare il voto - insieme al verde Giuliano - alla delibera che autorizzava la discarica del fluff di Settimo, motivo originario dello scontro. Ma il segnale che emerge dalla giunta è quello di cui aveva già parlato il direttore generale, Gatti, prima delle ferie: buriana.

Le voci di cambiamenti in arrivo non sono di oggi. I comunisti italiani potrebbero essere costretti ad uscire dalla maggioranza, mentre in «pole position» si preparerebbe la consigliera Giovanna Alberto, ex Forza Italia ora in Democrazia europea. forse non solo lei.

E da Rifondazione potrebbe anche arrivare un appoggio esterno, con Elio Marchiaro di nuovo sulla poltrona presidente del consiglio, in sostituzione del comunista Luciano Albertin, non sempre a suo agio in questo ruolo.

IL DIVARIO FRA PAESI RICCHI E POVERI DISCUSSIONE AL SINODO VALDESE

«Globalizzazione sì ma non selvaggia»



Il pastore Franco Giampiccoli

Si quanto i Valdesi siano sensibili alle istanze sociali, alle ingiustizie del mondo, alle discriminazioni: loro vengono da una storia antica di persecuzioni sopportate per affermare il diritto di ogni persona di vivere con pari dignità nel consorzio civile. Quindi possiamo capire che come globalizzazione non possa lasciarli indifferenti. Il Sinodo l'argomento lo sta valutando con le molle, ma al di fuori dell'aula, se parla, eccome! Ieri s'è tenuta sull'argomento una conferenza stampa e il pastore Franco Giampiccoli ha esordito affermando: «Per le Chiese evangeliche l'economia una questione di fede, non può confessare la fede in Gesù Cristo disinteressandosi dei gravi problemi posti dalla globalizzazione». Per i giovani come ha spiegato Alessandro Spanu c'è il dubbio se problema lo si deve affrontare con scontro diretto oppure se deve prevalere la linea della non violenza. E questa sembra la tesi prevalente, anche nel corso della partecipazione valdese al Social Forum di Genova. Le Chiese comunque sono chiamate a pronunciarsi, a dare loro contributo per sensibilizzare i sulle pesanti responsabilità dei poteri economici nei confronti della povertà del Terzo Mondo. E si può fare parecchio ricordato Ulrich Moller, citando come esempio la campagna per la cancellazione del debito dei Paesi poveri. Però la strada è lunga e la intravede appena perché tra le buone intenzioni e le proposte concrete c'è orizzonte. Lo dice chiaro Debora Spini quando s'interroga su chi dovrebbe sovrintendere alla giusta governabilità dei processi di globalizzazione. Nessuno è contro lo sviluppo, sia chiaro, purché esso non divenga selvaggio aumentando viepiù divaricazione tra la ricchezza di pochi e i bisogni della stragrande popolazione del pianeta.

> Il pastore Giampiccoli «Anche l'economia è una questione di fede» Risolto il problema dell'8 per mille

Un punto tuttavia viene sottolineato con soddisfazione: nella stanca del dialogo tra le Chiese, l'ingiustizia economica rimette in moto l'ecumenismo. Ieri il sinodo ha risolto la spinosa questione dell'otto per mille deliberando di accettare la parte spettante delle quote «non espresse». [p. p. b.]

LE INDAGINI | LA RISPOSTA E' NEL PASSATO E NELLE AMICIZIE DELLA RAGAZZA



CACCIA [illegible]

Un rapporto sessuale poco prima della morte. L'autopsia eseguita ieri sul cadavere di Mariza Cobucci, la giovane donna [illegible] nel suo appartamento, ha confermato quasi tutti gli elementi scoperti dagli investigatori della Mobile quand'è stato ritrovato il cadavere. Il suo assassino l'ha aggredita [illegible] spalle e le ha stretto [illegible] sciarpa da donna attorno al collo fino [illegible] che lei non [illegible] caduta a terra. Sembrerebbe un omicidio [illegible] sangue freddo: sul corpo non ci sono tracce di percosse e i lividi all'addome sarebbero dovuti alla caduta. Chi l'ha uccisa, quindi, potrebbe averla aggredita a sorpresa. Nei prossimi giorni, invece, saranno eseguite [illegible] perizie sul liquido seminale: fornirà importanti indicazioni sull'identità dell'assassino. Intanto si continua [illegible] scavare nel passato della ragazza, sulle sue amicizie e sulle sue frequentazioni. Un mondo fatto di piccoli pusher, quasi tutti extracomunitari, che in lei avevano trovato un'amica e una confidente. Nella mansarda di via Foligno, negli ultimi mesi, [illegible] sarebbero passati parecchi: alcuni adesso sono in carcere per reati legati alla droga, altri [illegible] già [illegible] sentiti dalla polizia. Nessuno [illegible] loro, però, avrebbe fornito indicazioni utili per risalire all'assassino

«La droga era il suo calvario»

La sorella ricorda Mariza: era buona e dolce

Lodovico Poletto

I genitori della giovane uccisa in via Foligno: ora dovremo trovare le parole per dirlo [illegible] suo figlio

«L'abbiamo sentita sabato per telefono Era serena, ci ha detto che andava tutto bene»

«Mia sorella era fatta così: rifiutava le convenzioni sociali, la vita che fanno tutti. Aveva scelto di vivere a modo suo, ma [illegible] una persona buona. E non meritava proprio di fare la fine che ha fatto: uccisa in casa, da qualcuno [illegible] cui certamente [illegible] fidava e a cui voleva bene».

Parla lentamente Rosette Cobucci mentre racconta di sua sorella, strangolata domenica nel suo alloggio di [illegible] Foligno: uccisa, forse, da uno quei giova[illegible] spacciatori extracomunitari che frequentava. Nata [illegible] San Pa[illegible] del Brasile (come Mariza e il fratello Gioao) dove i genitori erano emigrati negli Anni 60, Rosette [illegible] vive a Milano. La morte della sorella l'ha appresa ieri all'alba dalla Polizia e, subito, s'è precipitata a Torino dove oggi [illegible] arrivati anche i genito[illegible]: Angela e Giuseppe. Una famiglia tranquilla. Una vita normale: lavoro, casa e bambini da [illegible]. L'opposto di Mariza. Viso tirato, occhi stanchi, mam[illegible] e sorella, all'uscita dalla questura dove sono state a lungo interrogate, parlano a ruota libera di Mariza. La descrivono con parole dolci, con ricordi dei momenti sereni: istantanee di riunioni [illegible] famiglia, di incontri per Natale, [illegible] per un compleanno. Momenti [illegible] sembrano lontani anni luce.

Quando l'avevate sentita l'ultima volta?

«Sabato, in giornata. Era serena. Le abbiamo raccomandato di fare attenzione, ma lei ci ha rassicurati dicendoci che tutto andava bene».

Ma aveva dei nemici?

«No. Ma [illegible] passato le era capitato di aver paura [illegible] qualcuno e di doversene andare da Torino per qualche tempo. Ma ora sembra[illegible] serena, anche [illegible] la droga [illegible] [illegible] [illegible] calvario...».

Già, [illegible] droga: è vero che ha iniziato giovanissima?

«La [illegible] rovina è stato il convivente, quel ragazzo morto nel '98. Lei, prima era una ragazza normale. Ha frequentato il liceo artistico fino alla seconda, poi è andata [illegible] lavorare: prima in fabbrica poi in un b[illegible] [illegible] mercato. Alla fine ha smesso. E la colpa è della droga».

Aveva mai tentato di disintossicarsi?

«E come no. Tre anni fa, in seguito ad un incidente stradale [illegible] [illegible] la famiglia per sei mesi. C'era quasi riuscita. Poi, quand'è tornata a Torino è stato tutto come prima».

E con il figlio [illegible] incontrava ancora, lo vedeva?

«Con lui [illegible] [illegible] rapporto splendido. Veniva a trovarlo tutte le domeniche; gli portava sempre un regalino. E gli telefonava, lo copriva di attenzioni. [illegible] insieme non potevano restare. Lei [illegible]veva a modo suo, consapevole dei rischi che correva. Il bambino, invece, ha biso[illegible] [illegible] un ambiente protetto. Per quello [illegible] sempre stato cresciuto dai nonni».

Lo [illegible] già che la mamma non la vedrà mai più?

«Non abbiamo ancora trovato [illegible] coraggio di dirglielo. Lo faremo, ma con calma. Poi dovremo restargli molto vicini: ha perso entrambi i genitori. E' ancora piccolo, ha solo cinque anni, ma già [illegible] rende conto delle cose che gli accadono intorno».



Rosette Cobucci sorella di Mariza insieme alla mamma Angela

BLOCCATI DOPO L'ENNESIMO COLPO MENTRE FUGGIVANO SUL SOLITO SCOOTER

Presi i banditi dei discount

Come nella vita di tutti i giorni. C'è chi ha fortuna da vendere [illegible] chi, invece, finisce sempre nei guai. Così capita anche ai banditi: c'è chi riesce a farla franca [illegible] chi, invece, finisce [illegible] galera. Fortunati sono [illegible] [illegible] i due malviventi [illegible] l'altra sera a Nichelino hanno svaligiato un supermarket e fuggendo in moto [illegible] caduti in mezzo alla strada. Ma, senza [illegible] graffio, si sono rialzati e scappati [illegible] tutta birra. Iellati i due che, qualche giorno fa, a Torino cercando di scappare alla polizia hanno avu[illegible] [illegible] incidente [illegible] sono finiti [illegible] [illegible].

Li cercavano da tempo quei due banditi specializzati [illegible] discounts. Almeno da maggio, quando hanno iniziato a bersagliare i supermercati nei quartie[illegible] di Madonna di Campagna e Barriera di Milano. Uno, due colpi la settimana. Sempre poco prima della chiusura. [illegible] loro si sapeva poco: sempre con [illegible] casco integrale in testa, sempre con giubbottini scuri. Unica certezza [illegible] mezzo adoperato per la fuga: uno scooter velocissimo

Per settimane li hanno braccati. Sabato pomeriggio hanno colpito al Lidl di via Pianezza 242. Rapidi, decisi. Si fanno consegnare 6 milioni. Saltano in sella al Gilera grigio [illegible] scappano. Ma gli investigatori della sezio[illegible] antirapine della Mobile li stavano aspettando. [illegible] loro avevano intuito che vivevano in Barriera di Milano. Ch[illegible] colpiva[illegible] poco lontano. E sabato c'era[illegible] decine di pattuglie [illegible] [illegible]. Auto civili e Marea delle Volanti. Li hanno agganciati a poche decine di metri dal supermercato. Ma quello scooter filava [illegible]e un pazzo tra le file di auto. Sterzava [illegible] sorpresa. Manovre azzardate, pericolosissime. In piazza Rebaudengo la fine della corsa. Gli agenti della Mobile li hanno bloccati. Sono [illegible]niti a terra. Uno di loro si è spaccato un malleolo. Sono vecchie conoscenze della polizia, entrambi di Torino, con una storia [illegible] droga alle spalle: Massimo Coluccio, [illegible] anni, [illegible] Carema 4, e Maurizio Cecchetto, di [illegible], [illegible] Mocrivello 1/23. Li accusano di 16 rapine. Ma potrebbero essere di più.

Avrebbero, invece, fatto soltanto, si fa per dire quattro rapine i due fortunelli di Nichelino. I carabinieri di Moncalieri gli stanno dando la caccia da giorni. Pure loro hanno una passione per i supermercati e, come la banda [illegible] Torino, arrivano e scappano in moto.

Il colpo al «Penny Market» di via Avogadro [illegible] Nichelino gli ha reso tre milioni. Poco, è vero, ma [illegible] fortuna, loro, se la sono giocata tutta [illegible] l'incidente. Li sospettano di altri assalti, almeno quattro, tutti nella stessa città. Agiscono come i colleghi adesso in carcere: pistola, casco integrale sempre in testa e modi spicci. Chissà se conoscono i due finiti in galera? [L. pol.]

Pregiudicato inseguito e arrestato in tangenziale

[illegible] bordo di una «Tempra» station wagon rubata in via Borghetto nel febbraio scorso, ha cercato di sfuggire a [illegible] pattuglia della Sottosezione della polizia stradale ma è stato arrestato dopo un lungo inseguimento sulla tangenziale Nord. Si tratta di Nadio Agnello, 53 anni, Nichelino, [illegible] Boves 4, pluripregiudicato. La «Tempra», lancia[illegible] [illegible] tutta velocità ha anche sfondato uno dei caselli della barriera di Settimo. Agnello, professione decoratore, aveva nell'auto un'intera collezione di arnesi per scassinare le porte: un piccone, cacciaviti, palanchini, grimaldelli, seghe e quant'altro. L'auto è stata bloccata dopo una folle fuga durata dieci chilometri.

E' accaduto lunedì [illegible] sulla tangenziale Nord. La pattuglia della Stradale stava controllando l'area quando ha incrociato la «Tempra». Il guidatore, che [illegible] tra l'altro senza patente, ha cercato di allontanarsi [illegible] I poliziotti lo hanno raggiunto e imposto l'alt. Nadio Agnello ha iniziato una fuga disperata tra le auto e s'è diretto verso [illegible] barriera di Settimo. Non ha avuto alcuna esitazione: scelta [illegible] delle piste d'uscita, l'ha imboccata ad oltre cento chilometri l'ora, distruggendo [illegible] sbarra e la colonnina.

La «Tempra», con la parte anteriore distrutta, ha continua[illegible] la fuga. Infine è stata bloccata dalla Stradale. Agnello, nel '[illegible], era stato accusato di far parte della «banda delle chiese»: trenta colpi effettuati in pochi mesi. Anche allora lo arrestarono, [illegible] un'auto «imbottita» di arnesi da scasso.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



L'ARTE IN VILLEGGIATURA

Anche l'arte d'estate si sposta nei centri di villeggiatura. A Torre Pellice, ad esempio, sino al 31 agosto è possibile visitare la mostra antologica di pittura di Fausto Frangoli Stallè (Centro Culturale Valdese, in [illegible] Beckwith 3). A Bardonecchia, nella sala [illegible] via Medail 12/a, c'è la personale del pittore Antonio Manfrino. A Ceresole Reale, invece, a la Ca' [illegible] Meist e rifugio Massimo Mila, prosegue la rassegna [illegible] laboratorio dell'alpinismo. La fotografia [illegible] Francesco Ravelli» (foto), realizzata [illegible] Museomontagna di Torino, in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte.

TEMPERATURE: MAX 35,8 MIN 20,3

Le immagini [illegible] satellite meteorologico lasciano intravedere un sistema frontale atlantico con precipitazioni sulla Penisola Iberica che tra oggi e domani attraverseranno le nostre regioni. Previsto quindi [illegible] moderato cambiamento del tempo e probabili fenomeni temporaleschi sulle aree alpine e prealpine di Ponente. Ieri in città ancora situazione di [illegible] accompagnata da un incremento termico con 35,8° di massima, 20,3° [illegible] minima e 30 per cento di umidità. Bel tempo l'anno scorso con 29,4° di massima, 17,3° di minima e 25 per cento di umidità.

CONCORSO «BUSONI» UN TORINESE FINALISTA

Sono i campioni della musica

IRENE CABIATI

E' torinese l'unico italiano alla finale del [illegible] pianistico Busoni di Bolzano, uno dei più selettivi al mondo. Deve misurarsi con 5 agguerriti concorrenti. Venerdì la finale. Luca Rasca ci prova per la seconda volta. Anni fa si era classificato quinto. «Mi presento con un bagaglio di esperienze superiore. Sono in forma - annuncia - spero proprio di farcela».

Una tappa importante, a 29 anni, quando molti suoi coetanei sono ancora incerti se dare esami all'università o cambiare facoltà. Luca Rasca, oltre a partecipare a concorsi prestigiosi, insegna alla scuola di Musica a Imola, è iscritto al Dams (cinema) di Bologna e scrive per una rivista musicale. Un'eccezione? Un talento formidabile? «No - sorride -, sono dotato, ma [illegible] che mi ha portato qui è la certezza che suonare è la [illegible] più interessante da fare. Ho lavorato molto». Il suo sogno? «Svegliarmi sapendo che sto vivendo di musica: concerti, lezioni e così via».

«Luca è arrivato in alto e sicuramente [illegible] suo carattere lo porterà lontano» afferma la sua maestra, Maria Golia, napoletana, che ha guidato molti pianisti torinesi al successo. Fra i più giovani, Gianluigi Buero, Francesco Cipollotta, Gualtiero Togliatti.

Un talento [illegible] possiede o si costruisce? «Si costruisce - risponde -, ma se non c'è l'anima, la nota rimane una nota e basta: molti giovani, anche dotati, manifestano una grande capacità tecnica, sono veloci, volano sui tasti, ma pochi [illegible] a far parlare la musica».

«Le doti vanno coltivate - aggiunge Daniela Carapelli, coordinatrice del dipartimento di pianoforte e tastiere al Conservatorio -, purtroppo capita che ottime qualità vengano disperse con percorsi non idonei. Ma chi [illegible] eccelle, applicandosi, può ottenere buoni risultati». Non bastano quindi le capacità. E' importante affidarle al docente giusto. Il maestro privato può essere determinante (le lezioni costano da 50 a trecentomila [illegible] lire l'ora) ma anche il Conservatorio sforna eccellenti musicisti. Si entra con la prima media (i privatisti frequentano soltanto le lezioni relative alla musica) e si pagano soltanto le tasse di iscrizione (200 mila l'anno). Quest'anno su 70 domande per pianoforte erano 15 i posti disponibili. Tanti gli abbandoni: [illegible] disciplina è dura, resistere dieci anni è eroico. Allo strumento si abbinano altri studi di cultura musicale, generale e tecniche.

In futuro il Conservatorio offrirà corsi superiori e difficilmente il diploma sarà accessibile agli esterni come avviene [illegible]: Luca Rasca per esempio si è diplomato in netto anticipo, a soli 16 anni, dando gli esami come privatista.

Chi è bravo può accedere a borse di studio, suonare [illegible] pubblico in manifestazioni organizzate dal Conservatorio e partecipare a concorsi su suggerimento del maestro. Talenti? Ci sono e di tutte le età. Per esempio le allieve della Maestra Cigoli: Elisa Fagà (10 anni, 16 primi premi), le sorelle Marcolongo Chiara (13 anni), An[illegible] (11) e Lucia (7); Paola Facelli (16), Enrica Pellegrini (11). E ancora Angiola Rocca, 17 anni (Maestra Quaglino) e i sedicenni Alessandro Mercando, Marco Prete e Andrea Bocculetti (Maestro Bosio); Simona Zojn e Jonathan Santugada (Maestra Monetti) e Anna Noretto (Maestro Verdirame) che a 25 anni insegna Musica da Camera a Francoforte e Vienna.



Luca Rasca è tra i sei pianisti prescelti al concorso internazionale «F. Busoni» di Bolzano. Venerdì la finale con l'orchestra

GRINZANE [illegible]

Ovidio e Pinter s'incontrano a Magliano Alfieri

Da Pinter alla musica klezmer ai «lettori di suole di scarpe». C'è un po' di tutto quanto fa spettacolo, arte, cultura, nel cartellone del Grinzane Festival, che prosegue, con la [illegible] formula itinerante, nel bel paesaggio di Langhe e Monferrato.

La seconda settimana [illegible] programmazione della rassegna, che è organizzata dal Premio Grinzane Cavour, prevede, per stasera, due appuntamenti a Magliano Alfieri, dove alle 21 [illegible] Castello, Pandemonium Teatro trasforma «Le metamorfosi» di Ovidio in «Voci d'alberi».

Segue, alla Chiesa [illegible]i Battuti Rossi, «Paesaggio» di Harold Pinter con Anna Cuculo e Giovanni Boni: storia di due solitudini ineluttabilmente unite.

Tra gli appuntamenti dei giorni successivi, anche un concerto di Francesco Di Giacomo, voce del Banco [illegible] Mutuo Soccorso e «Gli illustrascarpe», spettacolo in cui gli attori, lustrando scarpe, «leggono» nelle suole presente e futuro di ogni cammino.

[si. fr.]

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655 591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca [illegible] San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC),
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 6, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.[illegible] (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363,
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207,
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 [illegible];
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC),
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Belfiore 8, t. 011 521.7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610.
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Gran Carlo, [illegible] Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via [illegible] Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La smarrita, [illegible] Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
La Tavern[illegible] Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 9940;
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817 16.31, (AC);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 [illegible], (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385,
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.[illegible], (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, [illegible];
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio [illegible] 10, t. 011 545.047 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, [illegible] Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).
Zero, via Rodi 4, T. 011 562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister [illegible] giapponese), [illegible] Mercanti [illegible], t. 011 537.171, (AC+DH).
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, [illegible] Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible] VALENTINO
[illegible] del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Dai Saletta, via Bel Fiore 37, t. 011 6687867;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650 8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 [illegible].20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73 14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC).
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. [illegible]1 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC),
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.37, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC).
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6697883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

CROCETTA - SAN SECONDO
Flò, via Marco Polo [illegible], t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco [illegible]o, v. Marco Polo 38, t. 011 [illegible], (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
[illegible]-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 [illegible];
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC),
Nuova Custanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH),
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
[illegible]SI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24 84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King [illegible], co[illegible] Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH),
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714 234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
[illegible]
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja [illegible], t. 011 447.[illegible].22, (AC);
Yin Fa, [illegible] Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO - S. [illegible] - [illegible]
[illegible] Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civassa, v. [illegible] Bosco 10, t. 484.588 (AC);
Da Salvatore, [illegible] Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario [illegible], t. 011 480.285, (AC);
[illegible]oris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
[illegible] melo, via Parella 2b, t. 011 [illegible] (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH),
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 [illegible] 763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH),
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
[illegible]:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Huo Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO - [illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Cafè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Dal Grappolo, v. Cigliano 39, t. 011 815.42.27, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica [illegible] t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso [illegible] Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Gios, v. Borgodora 3, t. 011 436.02.08, (AC);
Vozza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12 80 (AC+DH)
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, [illegible] Beccaria 2, t. 011 521.4060, (AC).

B[illegible] D[illegible] M. [illegible] - [illegible]
[illegible] Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
[illegible] Iva, corso Novara 75, t. 011 852 [illegible] (AC+[illegible]);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03.66,
Del Buongustaio, [illegible] Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20 903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
La Coccinella, v. Sgorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814,
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, [illegible];
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, [illegible] Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, [illegible] Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Huo, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI - [illegible]
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso [illegible] Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
[illegible], [illegible] Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, [illegible] Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH).
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
[illegible] Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
[illegible] Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La prima Smarrita, [illegible] Unione Sovietica 244, t. 317.96 57;
Le Petit, c[illegible] Unione Sovietica 103, t. 011 219.88.00;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
Zeus, via A. [illegible] Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, [illegible] Gorizia 173, t. 011 [illegible]

M. PILONE - VA[illegible] - [illegible]
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, [illegible] Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH),
Alberoni, cor[illegible] Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Paulasso, strada [illegible] Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale [illegible] Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle [illegible] Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.[illegible], (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61.
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH).
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trèmlin, v. alla Parrocchia 8, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena; AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera [illegible], t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale [illegible], t. 011 819.05.57, (AC).

E' comunque opportuno verificare [illegible] telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

CINEMA **All'aperto**
Al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 38, ore 22, proiezione del film «Il mistero dell'acqua» di Bigelow. Sullo schermo di via Maria Vittoria 7c, [illegible] 22, proiezione del film «Quasi famosi» di Cameron Crowe [illegible] Kate Hudson, Premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues [illegible] 21,30, proiezione del film «Il nemico alle porte» di Jean Jaques Annoud con Ed Harris. Per la rassegna cinematografica all'aperto della Coop. Sociale In/Contro destinata a far conoscere [illegible] progetto di alfabetizzazione delle bambine in Burkina Faso, alle 21,30 sullo schermo montato sulla collinetta del Valentino, davanti all'imbarchino (viale Cagni 37) viene proiettato «Geronimo» di Walter Hill.

TEMPO LIBERO **Gazebo**
Stasera ci sono gli «Aperitivi in musica»; alle 21,30 operetta, jazz, musica leggera.
■ Piazza Carlo Felice dalle 19,30.

La Tesoriera
Pomeriggio di ballo [illegible] palchetto. Alle 21,15 concerto dei Jokerman: tributo a Bob Dylan.
■ Parco di corso Francia 192, [illegible] 16 e ore 21,15



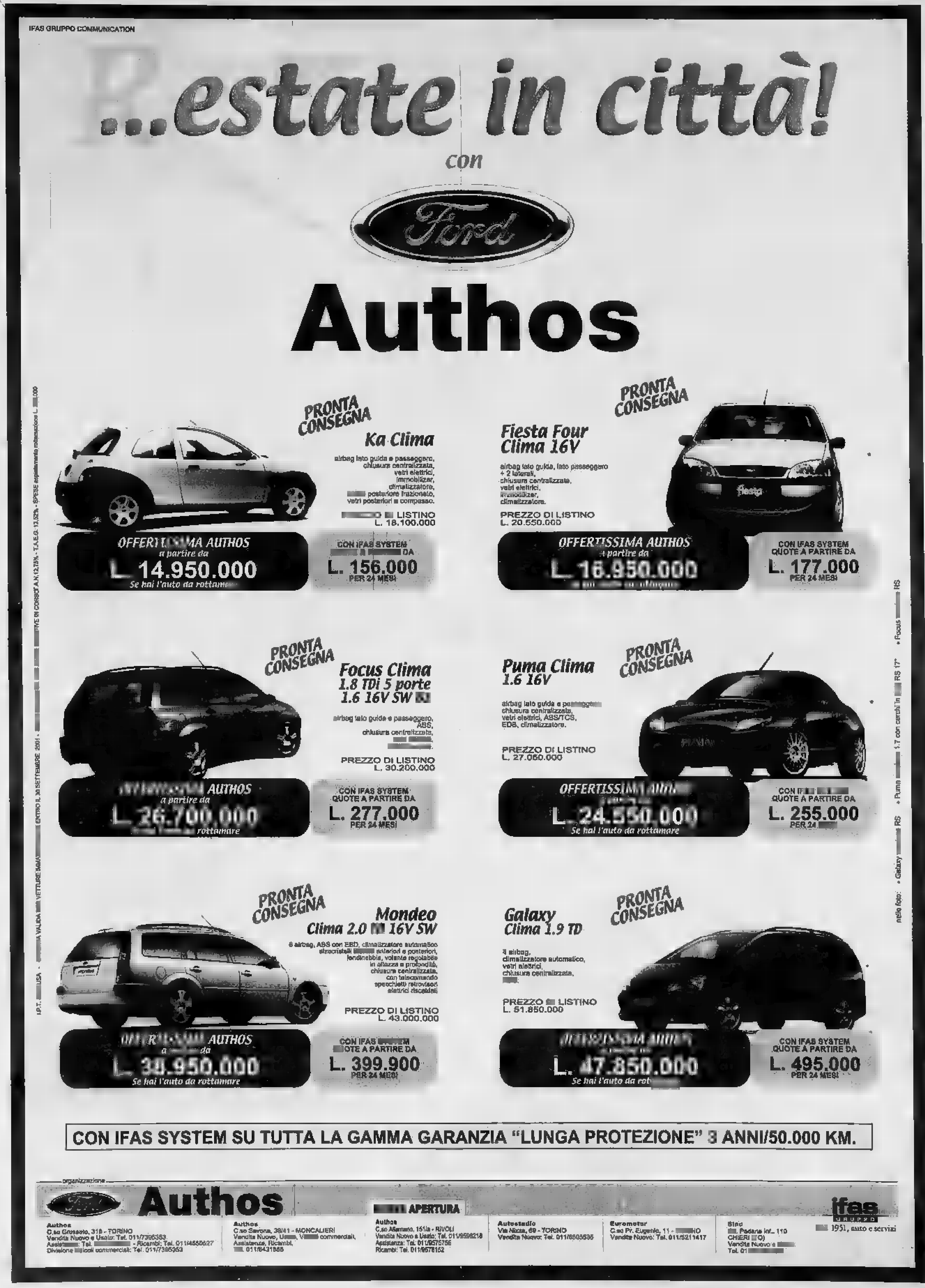
Il cantante Bob Dylan

Giardini Ginzburg
Serata dedicata al Tango Argentino con il dj Aldo. Gli insegnanti Monica e Giorgio tengono lezioni gratuite.
■ Corso Moncalieri 16, dalle [illegible] 20.

MUSICA **Estate [illegible] Palazzo**
Festa finale della rassegna con jam session diretta [illegible] Giorgio Diaferia: suonano Daniele Tione al pianoforte, Ivano La Roc[illegible] [illegible] contrabbasso e Danilo Pala al sax.
■ Giardini Reali interni di Viale Partigiani, ore 22.

Parco Rignon
Country-blues con il complesso di George McAnthony.
■ Parco Rignon, ore 21.

ARTE **Jodice**
A quattro mesi dall'apertura, più di 12 mila persone hanno visitato la mostra di fotografia del napoletano Mimmo Jodice. Sono esposte [illegible] 150 opere dal 1965 al 2000, che mettono in evidenza la sua ricerca. Sino al 9 settembre.
■ Gam, via Magenta 31, orario: 9-19.


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
...estate in città!
con
Ford
Authos
PRONTA CONSEGNA
Ka Clima
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore, posteriore frazionato, vetri posteriori a compasso.
LISTINO L. 18.100.000
OFFERTISSIMA AUTHOS
a partire da
L. 14.950.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM DA
L. 156.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Fiesta Four Clima 16V
airbag lato guida, lato passeggero + 2 laterali, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore.
PREZZO DI LISTINO L. 20.550.000
OFFERTISSIMA AUTHOS
a partire da
L. 16.950.000
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 177.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Focus Clima 1.8 TDi 5 porte 1.6 16V SW
airbag lato guida e passeggero, ABS, chiusura centralizzata,
PREZZO DI LISTINO L. 30.200.000
AUTHOS
a partire da
L. 26.700.000
rottamare
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 277.000
PER 24 MESI
Puma Clima 1.6 16V
PRONTA CONSEGNA
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, ABS/TCS, EDS, climatizzatore.
PREZZO DI LISTINO L. 27.050.000
OFFERTISSIMA
L. 24.550.000
Se hai l'auto da rottamare
QUOTE A PARTIRE DA
L. 255.000
PRONTA CONSEGNA
Mondeo Clima 2.0 16V SW
6 airbag, ABS con EBD, climatizzatore automatico, alzacristalli anteriori e posteriori, fendinebbia, volante regolabile in altezza e profondità, chiusura centralizzata, con telecomando specchietti retrovisori elettrici riscaldati
PREZZO DI LISTINO L. 43.000.000
AUTHOS
L. 38.950.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS
L. 399.900
PER 24 MESI
Galaxy Clima 1.9 TD
PRONTA CONSEGNA
4 airbag, climatizzatore automatico, vetri elettrici, chiusura centralizzata,
PREZZO LISTINO L. 51.850.000
L. 47.850.000
Se hai l'auto da rot
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 495.000
PER 24 MESI
nelle foto: • Galaxy RS • Puma 1.7 con cerchi in RS 17" • Focus RS
CON IFAS SYSTEM SU TUTTA LA GAMMA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE" 3 ANNI/50.000 KM.
organizzazione
Authos
APERTURA
ifas GRUPPO
1951, auto e servizi
Authos C.so Grosseto, 318 - TORINO
Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Authos C.so Allamano, 151/a - RIVOLI
Autostadio Via Nizza, 69 - TORINO Vendita Nuovo: Tel. 011/6503535
Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 Vendita Nuovo: Tel. 011/5211417
Sisc Padana inf. 110 CHIERI

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.958[illegible]: Oggi chiu[illegible]. Domani 16,30 Teorema. 21 [illegible] doc by [illegible] Pala.

DU PARC "giardinirealt" LA TERRAZZA 011 5216276: h. 16,16 e 21,15 BLUE-MOON BAND Ballo globale "Stop senza pause".

[illegible] **ROI ESTIVO** ore 15,15 e 21 il giardino per la vostra estate. Tel. 011.661.889.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661.4841

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 t 011.2733078: 21 Latino.

TROCADERO Night Club via A. Doria 9 Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0986.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 informazione; 20.30 Appuntamento con la storia: Il regime fascista; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie, 2.00 Autoexpo; 3.00 [illegible] Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 [illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di [illegible]; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna [illegible] madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE [illegible]
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 [illegible] d'oro; 19.00 T4; 19.30 Napoleone e Giuseppina, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 [illegible] motori; 21.00 Azzurro Italia; 23.00 Azzurro Italia, Film; 23.00 **Sexgate.** Film [illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto [illegible]; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Musicale - Italianissimo; 7.00 [illegible] animato, 7.40 Capriccio e passione (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte Tv gli lives; 13.00 La Valle dei Dinosauri, Telefilm; 13.45 I [illegible] dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana, In [illegible]borazione con Video Italia; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Street Legal; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.15 Tg; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del tappeto; 20.45 Il meglio del tappeto; 21.30 Sk; 22.00 Speciale vela; 23.15 Sexy.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna [illegible]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma [illegible] televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; [illegible] Musica e big incontro con...; 0.15 L'uomo di Atlantide Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
13.[illegible] L'aragosta; 18.00 [illegible] Center, Telefilm; 19.00 L'aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol.

[illegible]
14.00 Tg rosa spazio; 14.30 J-Tv programma per ragazzi; 16.30 **Non desiderare la donna d'altri**, Film; 18.00 Telefilm; 16.30 **Robin Hood**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg rosa spazio; 20.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; [illegible] Sexy bar; 0.30 **Film.**

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videoone, [illegible].15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 [illegible] solo news; 20.30 [illegible] d'amore, Telenovela; 21.30 Moda; 22.00 Music on line

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, [illegible]film; 17.30 BCD (Biblioteca, Cineteca, Discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Notiziario regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Cartoni animati; 20.40 [illegible] Piramidi al sinai; 22.30 Pietre vi[illegible] 23.00 Il regionale, notiziario.

TAI 5
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 BCD (Biblioteca, Cineteca, [illegible]); 18.15 Cartoni animali; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Dalle Piramidi al sinai; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap [illegible]; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.[illegible] Musicale - Incontro con... musica e big in collaborazione con Video Italia; 23.00 Euro Village; 1.30 **Inferno e passione**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni [illegible]; 15.30 The [illegible]; 17.00 [illegible] alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 [illegible] dell'occulto; [illegible].40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Ac Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 [illegible] Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e vari[illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO

VOCI E STRUMENTI A SCUOLA DI JAZZ

Ormai prossima a riprendere l'attività una delle scuole musicali più attive in Italia, con un prestigio e una fama ormai consolidate a livello internazionale. Il Centro Jazz Torino propone anche per la stagione 2001/02 i suoi numerosi corsi aperti a coloro che vogliono imparare a suonare uno strumento o cantare seguendo lezioni di artisti di consolidata fama. La didattica si basa sulla corretta impostazione tecnico-strumentale, la lettura applicata allo strumento, lo studio delle scale - tonali, modali, pentatoniche -, la formazione degli accordi, le relazioni esistenti tra scale e accordi, lo studio della tecnica dell'improvvisazione. Particolare attenzione è rivolta alla concezione ritmica nella musica jazz, funk, latin, che trova applicazione nella prassi [illegible]. Gli stages sono a vari livelli - iniziale, intermedio e avanzato in orario pomeridiano, preserale e serale. Presso la Segreteria di via Pomba 4, sono aperte le iscrizioni trimestrali e semestrali ai corsi per l'anno scolastico 2001-2002, per tutti gli strumenti: pianoforte, contrabbasso, basso elettrico, batteria e percussioni, [illegible]no, clarinetto, flauto, tromba, trombone, chitarra, fisarmonica. Discorso di impostazione analogo per i corsi di canto e tecnica vocale che forniscono ai partecipanti una corretta ed efficace impostazione tecnico-vocale attraverso lo studio della fonazione, intonazione e respirazione diaframmatica, con supporto di elementi teorici fondamentali quali il solfeggio ritmico e cantato e l'ascolto guidato. Particolare attenzione viene rivolta all'interpretazione di brani della tradizione vocale jazzistica, spiritual, blues e di musica leggera e moderna. Sono inoltre proposti corsi di musica d'insieme per piccoli e grandi gruppi, big band, teoria, lettura musicale, ear training, armonia, analisi e tecnica dell'improvvisazione, workshop permanente della voce. Info 011/884.477, sito internet www.centrojazztorino.it. [s.n.]

le trame

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati [Kong]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.● ● ● [Stelle]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.● ● [Arlecchino, Reposi]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini. [Due Giardini]

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee; vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles. [Empire]

[illegible]. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh [illegible] in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro fra villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ● ● [Massimo]

IL [illegible] DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.● ● [Vittoria]

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini.● ● [Eliseo]

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di [illegible] dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ● ● ● [Adua]

CE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ● ● [Reposi]

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». E quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ● ● [Romano]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ● [Adua, Eliseo, Nazionale]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante [illegible] crolla [illegible] sua residua [illegible]za.● ● ● [Erba]

IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di essere [illegible] dai rispettivi coniugi. [Centrale]

IL MESTIERE DELLE [ARMI]. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Olmi [illegible] il personaggio di Giovanni dalle [Bande] Nere, cavaliere [illegible] temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● [Accademia]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa [illegible] ragazza. ● ● ● [Eliseo Blu]

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, di andare in terapia e, [illegible], s'invaghisce di una bella ragazza. [Lux]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ● ● ● [Erba]

PEARL [HARBOR]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ● [Ciak]

RITORNO A CASA. [illegible] Il film del [illegible] portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ● ● ● ● [King]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ● [Nazionale]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [orco] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Arlecchino, Ambrosio, Studio Ritz]

[illegible]. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale. [Doria]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono due temuti agenti segreti. Quando [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.● ● [Fiamma, Reposi]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia [illegible]

PRIME VISIONI

● BELLO
● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.70.07. Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Jivkov, S. Cecconi, S. Grammatico. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. Chiuso per ferie

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Fate come se non ci fossi, di O. Jahan, con J. Renier, A. Carnaut, E. De Caunes. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Final Fantasy, di H. Sakaguchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO SALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The gift (Il dono), di S. Raimi con K. Reeves, C. Blanchett. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000; cinecard 5000 - Dopo 17,55 13.000; [illegible] 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La via della violenza, di C. Mc Quarrie con B. Del Toro, J. Lewis, J. [illegible]. Vietato ai minori di 14 anni. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000; cinecard 5000 - Dopo 17,55 13.000; cinecard [illegible] per tutti spett.

AMBROSIO SALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Shrek, cartone animato di A. [illegible] e V. Jenson. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 17,55 8000; cinecard 5000 - [illegible] 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Driven, di R. [illegible] con S. [illegible], B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Shrek, cartone animato di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible].

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Come si fa un martini, di K. Stella con R. S. Ricci, E. Fantastichini. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid [illegible] anz. [illegible] 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Final Fantasy, di H. Sakaguchi. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Evolution, regia di Ivan Reitman con D. Duchovny, O. Jones, W. Scott. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La maschera di scimmia, di S. Lang con S. Porter, K. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato ai minori di 14 anni. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

FUORI TORINO

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

[illegible]
SABRINA: 0122 956.33. Il progetto i miei.

[illegible]
BERTOLINO - ARENA [illegible]: 011 [illegible]. Chiuso per ferie
WARNER [illegible] - [illegible]
Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: The gift.
Sala 2: Driven.
Sala 3: Spy kids.
Sala 4: Final fantasy.
Sala 5: Shrek.
Sala 6: Final fantasy.
Sala 7: Doctor Dolittle 2.
Sala 8: La via della violenza.
Sala 9: Shrek animazione

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: [illegible] 470 3576 [illegible] ferie.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171. Riposo

[illegible]
NARCISO: 0122 402 49. Chiusura estiva

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Chiuso

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible]: 011 959 3437. Chiuso

CESANA TORINESE
IL RICARDO: 0122 811.564. Non pervenuto

[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1601. The gift.
[illegible] 011 941.1887. Non pervenuto.

[CHI]VASSO
MODERNO: 011 910.9737. Shrek.
[illegible] 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. The gift.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://xcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 679. Il dottor Dolittle 2.
REGINA UNO: 011 781 623. Chiusura estiva.
REGINA DUE: 011 781.623. Chiusura estiva.
STAZIONE: 011 789 792. Final fantasy.
STUDIO LUCE: 011 405.6661. Non pervenuto

[illegible]
[illegible]: 011 964 4348. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i giorni di titoli in cartellone. Lear di Reimann; Carmen di Bizet... Il lago dei cigni; La bella addormentata e Lo schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) Tel 011 8815.241/242 www.teatroregio.[illegible].it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli [illegible] Carmen 2. Balletto del Bolshoi. Norma. La forza del destino. Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re. Il [illegible] segreto. La pulzella d'Orleans. Biglietteria (14-18) Info tel 011 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serata di gala presentazione Peter [illegible] 2001-2002 Operette, prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (Info 011 819.3529) www.alfa[illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli [illegible] - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni or. continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani tel. 011 489676. Sito www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. [illegible] Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Campagna abbonamenti [illegible] 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T, via Roma 49 telefono 011 517 6246 n. verde 800235333 www.[illegible] le torino.it

[illegible]. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669 8034. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mela Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arca + Mela 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 [illegible]

[illegible] ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUI FATTI DI GENOVA



L'EX QUESTORE
«Non partecipai a tutta la riunione che decise la perquisizione alla scuola Diaz. Ma informai in anticipo dell'operazione il capo della polizia»



L'EX CAPO DELL'UCIGOS
«Ero perplesso sull'irruzione nella scuola, così dissi a Canterini che non [illegible] cosa e di lasciar perdere. Ma lui andò avanti lo stesso e non potei impedirlo»



L'EX NUMERO DUE
«Ho condiviso con qualche timore il blitz notturno ma non ho sollecitato, né promosso, né dato alcuna direttiva sulle modalità di svolgimento»

Colucci scarica De Gennaro: sapeva tutto

La Barbera: 007 inadeguati. Sedici gli indagati a Genova

Guido Ruotolo
ROMA

Alla commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova ieri è stato il giorno delle doppie verità, dei distinguo e perfino dello scarico di responsabilità. [illegible] bilancio, alla fine, è sembrato imbarazzante soprattutto per Gianni De Gennaro, capo della polizia: l'ex questore di Genova, Colucci, lo ha infatti apertamente contraddetto circa le procedure decisionali che hanno portato alla perquisizione nella scuola ex Diaz e diversi «commissari» di An e Lega ne hanno chiesto il ritorno in Commissione per chiarimenti. Per l'alto dirigente, salvato dalle defenestrazioni di inizio mese, la situazione è tornata a farsi - insomma - improvvisamente e inaspettatamente pesante.

A turno, e per un totale di undici ore, ieri sono stati ascoltati l'ex questore di Genova, Francesco Colucci, l'ex capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera, e, per ultimo, l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi. Alla fine della giornata, [illegible] commissario della maggioranza ammetteva: «Forse la verità comincia a emergere. Ma dalle audizioni di oggi escono male tutti i protagonisti».

A tener banco è stata soprattutto l'autodifesa dell'ex questore Colucci, che ha decisamente chiamato in causa i suoi superiori presenti a Genova: dunque i prefetti Andreassi e La Barbera, ma soprattutto il capo della polizia, «informato» in tempo [illegible] su tutto quel che accadeva e sulle conseguenti decisioni. Anche della perquisizione alla [illegible] ex Diaz, secondo Colucci, De Gennaro fu informato prima che la si eseguisse: «Lo avvisai intorno alle 23 e non solo per chiedergli di poter utilizzare nell'operazione anche i carabinieri». Si tratta di una versione che contraddice quella che il capo della Polizia aveva fornito nell'audizione dell'8 agosto.

> Di fronte a deputati e senatori i dirigenti rimossi dai loro incarichi si rimpallano le responsabilità fra doppie verità e imbarazzanti distinguo
>
> Alleanza nazionale e Lega chiedono che venga riascoltato il capo della polizia
> Il presidente Bruno: sentiremo anche i numeri uno dei servizi

Anche La Barbera, ex capo dell'Antiterrorismo, ha difeso [illegible] suo operato e chiamato in causa responsabilità di altri. Nella sua relazione, ha annotato che «l'attività di cooperazione internazionale ha avuto esiti modesti», che [illegible] e empiriche» sono state le notizie fornite soprattutto dalla polizia tedesca e greca. E che anche le «126 note d'interesse» elaborate da Sisde e Sismi, «nella maggior parte dei [illegible] sono risultate prive di un qualche riscontro». Tanto che il presidente del comitato d'inchiesta Donato Bruno ha annunciato che la prossima settimana è probabile che siano ascoltati i responsabili dei servizi segreti. La Barbera si è soffermato anche sulla perquisizione alla ex Diaz, per precisare (e contraddire a sua volta) alcune affermazioni di Colucci: prima, ribadendo che «il questore chiese a De Gennaro l'autorizzazione a impiegare un reparto di carabinieri» e [illegible] negando [illegible] al momento [illegible] decisione operativa [illegible] si fosse allontanato dalla sala della riunione: «Fummo tutti d'accordo, e quella perquisizione doveva essere fatta. Per quanto mi riguarda, dissi che ritenevo pazzesca la proposta del comandante [illegible] reparto mobile di Roma, Canterini, [illegible] lacrimogeni per entrare nella scuola». La Barbera ha poi raccontato: «Quando ci ritrovammo alla ex Diaz mi accorsi che la realtà era diversa da quella che ci era stata rappresentata. Il cancello era sbarrato, e quando mi accorsi che tra il personale vi era troppa tensione, consigliai a Canterini di soprassedere, di non procedere alla perquisizione. Gli dissi: "Passiamo la mano, non è cosa. Andiamo via". Ma Canterini procedette e io me ne andai, anche perché stavano arrivando i giornalisti».

Come detto, però, è stata soprattutto la deposizione dell'ex questore Colucci a tener banco con l'esplicito richiamo a responsabilità altrui: «Non sono stato commissariato, è vero: ma tutte le scelte sono [illegible] discusse, condivise e prese insieme alla task force inviata dal Dipartimento di Ps e sentendo anche il capo della polizia». Anzi, ha rincarato, «alcune decisioni mi sono state imposte». Ma [illegible] anche [illegible] le difficoltà oggettive: «A Genova si [illegible] trattato di fronteggiare situazioni di [illegible] guerriglia urbana, contro la quale è stato approntato un dispositivo che presentava forse delle lacune, [illegible] forse non avevamo le [illegible] necessarie». L'ex questore non ha risparmiato neppure gli ispettori inviati dal Viminale, le cui relazioni hanno poi indotto Scajola a decidere anche per la raffica di rimozioni: «Sono amareggiato per la scelta del ministro, ma da uomo delle istituzioni ho detto: "Obbedisco". Su di me è stata svolta un'indagine precostituita. L'ispettore Micalizio mi ha fatto dire cose che non ho detto e non ha riportato cose che invece gli [illegible] detto. Anche sulla vicenda della caserma di Bolzaneto, dove non risultano in alcun modo gli abusi denunciati, le censure degli ispettori non trovano riscontro».

Ultimo a deporre, l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi. Per l'alto funzionario, gli scontri e le violenze di Genova hanno una semplice chiave di lettura: «La sostanziale incapacità del Gsf di precludere spazi alle minoranze violente o criminali». Oggi, alla ripresa delle audizioni, dovrà rispondere alle domande dei commissari. E potrebbe profilarsi un'altra giornata di passione per De Gennaro, il superpoliziotto stimato e ammirato eppure diventato il «bersaglio grosso» della caccia improvvisamente aperta agli da ampi settori della maggioranza, An e Lega in testa a tutti.



Una delle immagini dei disordini al G8 di Genova

L'ex questore e il vice della Ps non sono fra gli «avvisati»

GENOVA

Sedici iscritti nel registro degli indagati per il blitz del 21 luglio nella scuola Diaz: [illegible] loro, i [illegible] capisquadra che parteciparono all'irruzione [illegible] i funzionari e altri dirigenti della polizia già sentiti dai magistrati come testimoni per ricostruire quanto accadde nella notte dei manganelli. Dall'elenco dei presenti all'operazione, sarebbero stati esclusi dall'iscrizione nel registro degli indagati e quindi non riceveranno l'avviso di garanzia l'ex questore Colucci, il vice della Polizia Andreassi, il capo della Mobile genovese, Nando Do[illegible], il vicequestore vicario Gianni Calesini, un commissario della Digos, Di Sarro, e un altro [illegible], Giuliano, attualmente a Bologna. Gli avvisi di garanzia, preparati dal pm Enrico Zucca, sono ora sul tavolo del procuratore aggiunto Francesco Lalla, ma è probabile che per l'invio [illegible] attenda il rientro del procuratore capo, Francesco Meloni, attualmente in Sardegna, in arrivo a Genova il 7 settembre. Intanto ieri il pm Silvio Franz ha ascoltato il fotografo Eligio Paoni, dell'agenzia «Contrasto», picchiato dalla polizia mentre fotografava il corpo di Carlo Giuliani. [a. p.]

HA ASCOLTATO LE DEPOSIZIONI [illegible] SUOI UOMINI IN DIRETTA SU RADIO RADICALE. «NON SI ASPETTAV[illegible] QUESTI TONI»

Il capo della polizia Gianni De Gennaro ancora al [illegible] della polemica politica dopo i fatti di Genova



Il capo della polizia torna nella bufera

Al Viminale commentano: le accuse smentite dai fatti

ROMA

SEMBRAVA che il pericolo fosse [illegible] scampato; che [illegible] qualche modo [illegible] partita Genova [illegible] fosse conclusa, che il capo della polizia avesse superato il momento più critico. Insomma, che la poltrona di Gianni De Gennaro non scricchiolasse più. E invece, con l'audi[illegible] dell'ex questore Colucci - ammettevano ieri sera al Viminale -, «il capo è [illegible] nuovo sulla graticola».

Non deve essere stata certo una giornata serena per Gianni De Gennaro, che ha seguito [illegible] diretta radiofonica l'atto di accusa di Francesco Colucci. Se l'aspettava, è vero, che Colucci si difendesse, ma non in questi termini. Lui stesso, l'8 agosto, nell'audizione in commissione, aveva riconosciuto di «aver condiviso tutte le decisioni che sono state prese dall'autorità provinciale di pubblica sicurezza», ovvero dal prefetto e dal questore. Ma questo attestato, l'onore delle armi, non è bastato al questore Colucci.

Naturalmente, al Viminale sottolineano che «le affermazioni del questore sono contraddette dalla ricostruzione dei fatti», e che [illegible] c'è alcun bisogno di una puntualizzazione sulle telefonate notturne [illegible] tra il questore e il capo della polizia prima della perquisizione alla ex Diaz perché il prefetto De Gennaro «l'8 agosto in commissione aveva ricostruito i [illegible] di quella notte».

Ieri sera, gli «avversari» del capo della polizia gongolavano: sia quelli interni al Viminale che negli apparati di sicurezza e di intelligence. Ieri, si è capito che la partita aperta con Genova è molto più complicata e difficile. Ammetteva un esponente di Alleanza nazionale in commissione: «Potremmo chiedere subito le dimissioni di De Gennaro ma non lo faremo oggi per un atto di responsabilità istituzionale. Detto questo, noi e la Lega siamo determinati e il lavoro della commissione ci conforterà nelle nostre convinzioni. Forza Italia, invece, è [illegible] tra i "filoministeriali" di Scajola e chi, come noi, non condivide che il capo della polizia resti Gianni De Gennaro».

Ma che la partita sia più complicata lo si è capito anche dall'audizione del prefetto Arnaldo La Barbera, considerato da sempre «uomo di De Gennaro». L'ex capo dell'Antiterrorismo, infatti, ha messo sul banco degli imputati i Servizi, il Sisde e il Sismi, per il lavoro svolto in occasione del G8. Una aperta sconfessione del giudizio positivo sul lavoro dei Servizi [illegible] della funzione pubblica, Franco Frattini. Per l'ex capo dell'Antiterrorismo, infatti, le «126 note d'interesse» dei Servizi sono «risultate nella maggior parte dei casi prive di un qualche riscontro». Non è un mistero, poi, che in questa partita giochino un ruolo anche i «prefettizi», che aspirano ad occupare la poltrona del capo della polizia.

In queste settimane il «partito trasversale» che caldeggia l'attuale assetto ai vertici del Viminale aveva tirato [illegible] sospiro di sollievo: «Il ministro Scajola - ripetevano - si è sfilato da ogni responsabilità politica per quello che è accaduto a Genova, e in questo modo ha blindato anche De Gennaro». Racconta adesso [illegible] esponente della maggioranza: «Scajola decise di [illegible] portare in Consiglio dei ministri [illegible] proposta di nominare il sostituto del vicecapo vicario, rimosso Andreassi, perché temeva l'opposizione di [illegible] parte del governo. E quella scelta fu giusta. Ma ora questa incertezza deve essere superata».

Ieri, in commissione, l'Ulivo ha svelato le sue carte. Il suo ragionamento è questo, in sostanza: è stato fatto un ottimo lavoro preparatorio del vertice ma si è verificata una «discrasia» nella fase operativa. Insomma, la responsabilità [illegible] disastro Genova è imputabile ai livelli locali. Un modo per prendere, nei fatti, la difesa del capo della polizia.

Tra il Viminale e i palazzi della politica, in queste settimane, [illegible] è sempre ricordato che la nomina di De Gennaro [illegible] a «paternità»: fu nominato vicecapo della polizia dal ministro dell'Interno leghista, Roberto Maroni, [illegible] tempi del primo governo Berlusconi. E quando si è trattato di sostituire Ferdinando Masone, [illegible] di De Gennaro [illegible] appoggiato anche da esponenti della Casa delle libertà. Fu, insomma, una scelta bipartisan. Ora tutto è rimesso in discussione, ma l'esito di questa partita [illegible] è affatto scontato.

> Un commissario di An: «Potremmo esigere subito le sue dimissioni ma non lo faremo Per noi e i leghisti però è solo un rinvio»

> Forza Italia divisa fra «falchi» e «colombe» Il centrosinistra addossa le colpe al livello locale e indirettamente lo difende

Due versioni per una telefonata

Confronto a distanza tra l'ex dirigente ligure e il suo superiore

Francesco Grignetti
ROMA

Due verità si fronteggiano. Su come andò la storia della perquisizione notturna alla scuola Diaz ci sono la versione dell'ex questore di Genova, Francesco Colucci, e quella del Capo della polizia, Gianni De Gennaro, che nella famosa audizione parlamentare dell'8 agosto aveva assolutamente minimizzato [illegible] suo ruolo. Se aveva scoperto [illegible] perquisizione [illegible] per partire, disse, fu del [illegible] casualmente perché [illegible] questore lo chiamò e gli chiese [illegible] permesso [illegible] usare 30 carabinieri a supporto. [illegible] tutto diversa la lettura offerta ieri da Colucci: «Quella sera ho telefonato a De Gennaro su consiglio del vicecapo della polizia Andreassi. Mi pare riduttivo dire che l'ho chiamato solo per essere autorizzato a impiegare i carabinieri nell'ordine pubblico. Credo per qualcosa di più».

«Riduttivo», dunque. Un eufemismo che il defenestrato questore lancia con nonchalance nel dibattito. [illegible] che accenderà più di una polemica. I leghisti già chiedono che il capo della polizia venga nuovamente convocato. Perché Colucci [illegible] molto oltre, ma lascia intendere che [illegible] colloquio con il [illegible] vertice [illegible] polizia fu più complesso e approfondito. In due tempi.

«Lo chiamai - dice Colucci rievocando la serata della perquisizione - intorno [illegible] 23, minuto più o minuto meno. Ritengo di aver detto: "E' stato deciso...". Mi pare che dopo qualche minuto mi abbia richiamato lui stesso per chiedermi di informare il responsabile delle relazioni esterne del dipartimento di Ps, dottor Sgalla. E io l'ho avvisato». Sul ruolo del portavoce, Roberto Sgalla, torna anche in un secondo momento: «Lo mandai alla Diaz perché [illegible] l'aveva chiesto De Gennaro».

Quando era toccato a De Gennaro ricostruire la dinamica dei fatti di fronte alla commissione conoscitiva, l'8 agosto scorso, il prefetto aveva innanzitutto sostenuto che «nessuno informa il capo della polizia di una perquisizione; quella [illegible] mi ha chiamato il questore di Genova [illegible] per informarmi, ma per un'autorizzazione che competeva alla mia responsabilità». Aveva infatti spiegato, il capo della polizia, [illegible] dopo la morte di Carlo Giuliani era stato deciso di ritirare i carabinieri dalla prima linea. Il questore lo aveva interpellato proprio per sapere se i carabinieri potessero di nuovo essere utilizzati. «E io risposi affermativamente. Mi [illegible] che avrebbe dovuto fare questa perquisizione e che gli servivano dei rinforzi. Ma dell'esito della perquisizione e dei dettagli ho appreso solo successivamente».

Ma di questa ricostruzione della telefonata tra Genova e Roma, [illegible] suona come evidente presa di distanze, il questore Francesco Colucci offre una ben diversa lettura. «Io avevo già i carabinieri a disposizione sotto la questura per il pronto intervento. Alle 21,30 due autopattuglie della Digos erano state bersagliate con [illegible]. Telefonammo al Gsf che ci informò di non controllare più la situazione alla Diaz. Verso le 23, quindi, fu decisa la perquisi[illegible]. Ci fu una riunione a [illegible] parteciparono Andreassi, La Barbera, Gratteri. Dopo attenta riflessione, nella [illegible] si concertava di intervenire con una perquisizione ai sensi dell'art 41. Veniva quindi data comunicazione preventiva ai magistrati e [illegible] informai personalmente il capo della polizia e il prefetto di Genova».

Colucci però tiene a precisare che lui si allontanò dalla riunione prima del termine, quando si stava mettendo a punto il piano operativo. «Decisa la perquisizione, [illegible] rivolto un invito alla moderazione, [illegible] cautela e alla prudenza». Ma su questo punto il prefetto La Barbera lo smentisce: «Ero presente e non ricordo che nessuno si sia allontanato prima della fine».



Uno dei momenti [illegible] perquisizione-blitz: Colucci e De Gennaro hanno fornito due versioni differenti

ASSISTENZA AGLI ANZIANI | TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, [illegible] ricoverata da quattro anni nel reparto [illegible] Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna [illegible] costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani [illegible] autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò [illegible] un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì a scoprire [illegible] realtà [illegible] al di fuori degli ospedali, non ci [illegible] abbastanza strutture per persone non autosufficienti [illegible] quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di [illegible] curati [illegible] ospedale o in altre strutture sanitarie in grado [illegible] essere davvero di aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi [illegible] incupisce. [illegible] 67 anni, [illegible] tutti gli acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. [illegible] ho una casa. Ogni tanto vado da mia zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra usci[illegible] da una novella pirandelliana quest'omino che [illegible] può godere di buona salute: lui di mestiere [illegible] ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per [illegible] problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si [illegible] trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte [illegible] dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi venire da noi» dice [illegible] dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente [illegible] Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al [illegible]te di tutto, tanto che ne è stata investita [illegible] magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore [illegible] questi anni, per ora sappiamo che è residente [illegible] via [illegible]lla Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire [illegible] abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto di una [illegible] spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era ancora ricoverato in uno [illegible] due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli [illegible] più invasivi, pur [illegible] restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richies[illegible] mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma [illegible] mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna [illegible] Regione risparmia: la convenzio[illegible] con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» [illegible] mile lire al giorno.

Seduto nella sala tv [illegible] casa [illegible] cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia [illegible] un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, [illegible] male, [illegible] ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale [illegible] [illegible] pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche [illegible]: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non [illegible] più testa per il lavoro. Nel 1995 mi hanno sfrattato: [illegible] [illegible] pagato l'affitto per un an[illegible]. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, [illegible] suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - riepilo[illegible] [illegible] - [illegible] l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e di non aver diritto [illegible] sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medi[illegible] non mi ero mai sentito dire da [illegible] ricoverato "non sono comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel sig[illegible]. A par[illegible] l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, [illegible] questo [illegible] limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito [illegible] risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando [illegible] sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle [illegible]nette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo [illegible] assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di [illegible] ricoverati da noi - [illegible] [illegible] dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha proble[illegible] anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allar[illegible] sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati [illegible] ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assi[illegible] domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve essere inibita - afferma -, [illegible] non sempre è la [illegible] migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che se [illegible] un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare se[illegible] problemi come la depressione, meglio l'as[illegible] nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su cui [illegible] basa il progetto di «dimissione protet[illegible] delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione [illegible] il medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie [illegible] rapporto con l'équipe [illegible] professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece di es[illegible] sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

[illegible]ANCA&NERA

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuo[illegible]. Orario [illegible]-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 67; corso Brunelleschi 75/C; [illegible] Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 116; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 185; corso Francia 212. [illegible] NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; [illegible] San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; [illegible] Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. [illegible] [illegible] ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VESCOVO [illegible] BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, [illegible] [illegible] [illegible] Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo minist[illegible].

■ **[illegible] [illegible]** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i [illegible] e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manu[illegible] dello storico edificio, sede della Giunta, [illegible] consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per [illegible] vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. [illegible] toro da monta, razza «Frana», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della [illegible] valla[illegible] di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni; i la[illegible] saranno appaltati entro la fine del prossimo [illegible].

■ **[illegible] [illegible]** La scorsa notte nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato [illegible] negozio di abbigliamento «Iana Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

Specchio dei tempi

«A distanza di un ann[illegible] [illegible] [illegible] è ancora mosso per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi [illegible] completate le [illegible]ioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi [illegible] alloggi di fortuna.

«Il pal[illegible] [illegible] recintato, [illegible] traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervi[illegible] alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato era di proprietà di un Comune ligure. [illegible] parlò di ripristino, ma i funzionari comunali [illegible] che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono [illegible] loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (18) l'Atm [illegible] ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni [illegible] diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa [illegible] [illegible] accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla [illegible] in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso [illegible] Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi [illegible]si di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che [illegible] erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi [illegible]ran[illegible] risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito [illegible] Torino Sud ha, [illegible] si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le [illegible] escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel [illegible] di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arri[illegible] in treno [illegible] Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagna[illegible] a [illegible] Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono [illegible] lui, e mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0840-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	728941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Africa a Nemi

UN continente immenso e durissimo. «L'**Africa**, come scrive Kapuscinski, è un continente troppo grande per poterlo descrivere. È un oceano, [illegible] pianeta a sé stante, un cosmo vario e ricchissimo. È solo per semplificare e per pura comodità che lo chiamiamo Africa. A parte la sua denominazione geografica, in realtà l'Africa non esiste». Ma esistono le persone che lo abitano, nomadi e contadini della [illegible] tropicale e anche personaggi importanti la cui vita scorre nettamente separata dal resto della popolazione. E la vita [illegible] questa gente è una fatica continua, una tribolazione sopportata con incredibile [illegible]nità e resistenza. La prima cosa che colpisce è la luce. Una grande luce abbagliante ovunque. La stessa che ritroviamo nei grandi quadri, una settantina, di **Said Labid** esposti nella sala dei **Piccoli Comuni** a Nemi fino a domani. Con tecniche diverse - la tela ad olio, il cartone ad acquerello, la spatola, il pennello, il collage - l'artista marocchino racconta la kasbah misteriosa, i vicoli assolati, le case bianche e dipinte, il deserto, l'oceano, il chiasso dei mercati e il salmodiare del muezzin, la folla variopinta, le palme, le tende, i tappeti, gli uomini in caftano, gli asinelli nel sole, le donne velate dai grandi occhi scuri e le mani ingioiellate, [illegible] sabbie infinite. Organizzata dal C.i.c.a.r. (Coordinamento Immigrazione Castelli Romani) la mostra è patrocinata dall'Ambasciata del Marocco e dal Comune di Nemi. Orario: 9-12/15-21. Ingresso libero.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
[illegible] (Polizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167 279988
Aci [illegible] **stradale**	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] QUERCIA DEL TASSO 065750827 03388?4756. Tutte le domeniche [illegible] la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Ultime repliche.

AMBRA JOVINELLI [illegible]

ARCILIUTO [illegible] 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO [illegible] **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS [illegible] la di formazione teatrale [illegible]

ASS. CULT. RIALTO OCCUPATO AL S. AMBROGIO [illegible] **Vita Morte e Miracoli** [illegible]

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. Palco grande: **Nero tango, rosso tango.** Alle 22.15. Palco piccolo: fino al 2 settembre sarà in scena **Malaindiricata** di [illegible]. Alle 20.45.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002. Info: 067804476 - [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malinteso, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre.

GIARDINO DEGLI [illegible] 0639739700 Via Santa Sabina. A grande richiesta ultimi giorni **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Da martedì a domenica. Alle 21.

GRECO [illegible] via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli [illegible] Borboni, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino.

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118. Tel. 064746390. **Riposo.**

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti [illegible]

ARTI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Arti Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico [illegible]

CORO POLIFONICO [illegible] VOCES Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico [illegible] dell'attività [illegible]

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

XA L'ATTAQUE. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta di [illegible] amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica **[Intrastevere 2]**

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per [illegible] dei film più premiati [illegible] stagione internazionale **[Dei Piccoli Sera]**

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film [illegible] le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra [illegible] 1984 [illegible] dagli scioperi dei minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna [illegible] coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Madison 4]**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce [illegible] aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». **[Barberini 3]**

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen [illegible] di rilevare una pizzeria e [illegible] banca [illegible] vita il «colpo [illegible] secolo» **[Arena Agis Schermo A, Arena Tiziano]**

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai [illegible] di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». **[Dei Piccoli]**

GRAZIE [illegible] CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento [illegible] con lui e suo figlio Guillaume, un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca [illegible] entrare nel loro mondo. **[Arena Tiziano]**

I [illegible] FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è [illegible] 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone **[Arena Agis Schermo B]**

I CENTO [illegible] Drammatico. Acclamato alla Mostra [illegible] Cinema [illegible] Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[Arena Lucciola Rossellini]**

IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible] Il ritorno alla regia di Ermanno [illegible] È ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile [illegible] pontificia amato [illegible] donne **[Adriano Multisala 10, [illegible] 4, Nuovo Sacher, Quattro fontane 4]**

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] una coppia che si frequenta [illegible] piacere sessuale **[Lux Multiscreen 2]**

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si [illegible] a trovare in [illegible] grave [illegible] finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle [illegible] economiche, [illegible] a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. **[Arena Lucciola, Arena Agis Schermo B]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come [illegible] mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [illegible] fidanzato [illegible] (Stefano Accorsi), che intrecciano [illegible] loro esistenze **[Giulio [illegible] 2, Lux Multiscreen 8, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]**

[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca **[Antares 2, Cineland Multiplex 1, Intrastevere 3, Lux Multiscreen 3, Metropolitan 4, Odeon Multiscreen 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]**

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di [illegible] sono spariti dalle camere blindate del distretto [illegible] polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano **[Drive In]**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941, attraverso la storia d'amore due giovani soldati per la stessa donna. **[Cineland Multiplex 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 17]**

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'incentra con [illegible] teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale **[Quattro fontane [illegible]]**

[illegible] Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del [illegible], irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore **[Madison 2]**

SE [illegible] SI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite" **[Barberini 5]**

SHREK. Animazione. La [illegible] esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe **[Adriano Multisala 2, Cineland Multiplex 4, Delle Mimose 4, Eurcine [illegible] Jolly 3, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici [illegible]]**

[illegible] LA SABBIA. Drammatico. Da anni [illegible], Marie e Jean [illegible] a trascorrere le vacanze come ogni estate [illegible] casa al [illegible]. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui [illegible] **[Missouri [illegible]]**

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, [illegible] Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera [illegible] importatore [illegible] droga **[Arena Agis Schermo A]**

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore [illegible] David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era [illegible] candidato sicuro [illegible] almeno [illegible] poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen e David Linch. Molto belli erano pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: [illegible] un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, [illegible] movente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, [illegible] figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL [illegible]
[illegible] Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia, 2000.
[Lucky Blu, Lux 4, Missouri 3]

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [illegible]. **Chiuso**

[illegible] SALA Via Stamira 5/7 tel. 0644237778. **[illegible] estiva**

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Chiusura [illegible]**

ADRIANO [illegible] Piazza Cavour [illegible] 0636004988 - www.adrianotechigon.com
- Sala 1 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.20-18.10-21.00-22.45 L. [illegible]
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20-20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.20-18.10-20.40-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. [illegible]: 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.10-21.00-22.45 L. 10.000
- Sala 6 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.30-18.[illegible]-20.45-22.30 L. 10.000
- Sala 7 **Una moglie ideale** di Mike Binder; con Mariel Hemingway, Mike Binder. Orario: 16.15-18.10-20.40-22.45 L. 10.000
- Sala 8 **[illegible] Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.20-20.40-22.40 L. 10.000
- [illegible] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30-20.45-22.45 L. 10.000
- Sala 10 **Il mestiere delle armi** di Ermanno [illegible]; con [illegible] Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 10.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA [illegible] Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, [illegible] Reynolds. Orario: 18.00-18.15-20.30-22.40 L. [illegible]
- Sala 2 **The Gift** di Sam [illegible]; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.30-18.40-20.40-22.40 L. [illegible]

[illegible] Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]5408901.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con [illegible] Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.10-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

AMERICA [illegible] Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Chiuso**

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Be[illegible] del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Jimmy Grimble** di John Hay; con [illegible] Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 5 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stal[illegible], Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
- Sala 1 **[illegible] Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama [illegible] tel. [illegible]. **Chiuso per lavori**

[illegible] Via Archimede 71 tel. [illegible]. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 06[illegible]
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, [illegible] Chevalier. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat; con Charlotte Alexandra, Hiram Keller. V.M. 18 [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 6 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** [illegible] Blanchard; con Julie Benz, Harley [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. [illegible] 16.15-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Judi Dench. [illegible] 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; [illegible] le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.10-18.15-20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz. Orario: 17.40-19.20-20.50-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.40-19.20-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible] G. [illegible] 39 tel. 063236619. **[illegible] estiva**

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465. **[illegible]**

CAPRANICHETTA [illegible] Montecitorio 125 tel. 066792465. **Chiusura [illegible]**

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
- Sala 1 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] Via del Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.45-18.05 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.30 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Driven** di Renny Harlin. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 13.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 10.000 21.30 L. 13.000
- Sala 6 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
- Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
- Sala 8 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 9 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
- Sala 10 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.35 L. 13.000
- Sala 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.50-18.15 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 12 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.10-22.25 L. 13.000
- Sala 13 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 14 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 15.50 L. 10.000 18.05-20.20-22.40 L. 13.000

[illegible] A DI [illegible] Parco Cesano (Cesano) - XX Municipio tel. 3486543822. **La stanza del figlio** di Nanni Moretti [illegible] 21.00

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693. **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. [illegible]. **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 [illegible]

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: [illegible] 22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano [illegible] tel. 0633261019
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: [illegible].50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
- [illegible] **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 065093[illegible]649. **Ferite mortali** di Andrzej [illegible]; con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN [illegible] Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
- Sala 1 **Domani riapertura**
- Sala 2 **Domani riapertura**

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [illegible]245. **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Final Fantasy** [illegible] Sakaguchi; con le voci. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE [illegible] Viale Esercito [illegible] tel. [illegible]. **[illegible]**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]. **Chiuso**

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065[illegible]6.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644297378. **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura [illegible]**

EXPLORA Via SS. Apostoli, 20 tel. 066990053. **Time Elevator Roma** Orario orario continuato 10-22 L. 21.000

[illegible] Piazza [illegible] Fiori [illegible] tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. [illegible].
- [illegible] **The Gift** di Sam Raimi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Weekend da suicidio** di Curt Truninger; con Helen Baxendale, Tim Dutton. [illegible]: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668301173. **Chiusura [illegible]**

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti [illegible], 1c tel. [illegible]1173. **Chiusura estiva**

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
- Giove **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy. Orario: 18-20.30-22.30 L. 8.000
- Marte **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela [illegible], [illegible] Chevalier. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Mercurio **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Saturno **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Venere **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848. **Chiusura estiva**

GIOIELLO Via Nomentana tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE [illegible] Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. [illegible] 17.30 L. [illegible]-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **L'ultimo bacio** di G[illegible] Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Driven** di Renny [illegible] Sylvester Stallone, Burt Reynolds. [illegible] 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000

GOLDEN Viale Taranto tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

GREENWICH Via [illegible] 59 tel. 065745825
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600. **Chiusura estiva**

[illegible] Largo B. Marcello 1 tel. 068548326. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 06588[illegible]
- Sala 1 **Djomeh** di Hassan Yektapanah; con Jalil Nazari, Mahmoud Behraznia. Orario 18.30-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **À l'attaque!** di Robert Guediguian; con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Via [illegible] della Seta 4/5 tel. 0644232190.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. [illegible] 22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, [illegible] Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

[illegible] [illegible] Fogliano 37 tel. 0686206732.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. [illegible]-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin. [illegible]: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724. **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. [illegible] 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
- Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
- Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: [illegible]-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 10.000
- [illegible] **A morte Hollywood!** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. V.M. [illegible] Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 7 **Imminente apertura**
- [illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
- Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 10 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 21.00-22.40 L. 10.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- [illegible] **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con [illegible] Esdra, Roberto Chevalier. [illegible] 16.30-18.30-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.20-18.15 L. 8.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario 20.15-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di [illegible] Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con [illegible] Bell, Julie Walters. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova [illegible] tel. [illegible].
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- [illegible] **Weekend da suicidio** di Curt Truninger; con Helen Baxendale, [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **[illegible] vie [illegible] violenza** di Christopher McQuarrie; con [illegible] Philippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **Le vie [illegible] violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- [illegible] **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. [illegible].
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065583[illegible]193.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di [illegible] Roberto Chevalier. [illegible]-22.30 L. [illegible]
- [illegible] **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, [illegible] Cremer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- [illegible] **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con [illegible] Moretti, Laura Morante. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271. **Chiuso per lavori**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
- Sala A **Chiusura estiva**
- Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116. **Tutta colpa di Voltaire** di Abdel Kechiche; con Sami Bouajila [illegible] 30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16-18 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
- [illegible] **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 21.00-22.40 L. 10.000
- [illegible] **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 10.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903540. **Riposo**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496588. **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
- [illegible] **The Gift** VO di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Panic** VO di Henry Bromell; con William H. Macy, [illegible] Campbell. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 8.000
- [illegible] **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** VO di [illegible] Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240. **[illegible]**

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- [illegible] **Come si fa un Martini** di Kiko Stella; con Antonio Catania, Flavio Bonacci. [illegible]: 17.30-19.15-20.55-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Nowhere to Hide** di Lee Myung-se; con [illegible] Joong-Hoon, Jang Dong-Kun. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; [illegible] Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15-20.55-22.40 L. 8.000
- Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
- Sala 1 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat; con Charlotte Alexandra, Hiram Keller. V.M. 18 Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012. **Chiusura estiva**

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683. **Chiusura estiva**

RIVOLI Via [illegible] Lombardia 23 tel. 064880883. **Body Shots** di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry [illegible] V.M. 18 Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305. **[illegible] estiva**

R[illegible] Via Luciani 52 tel. 0636005606
- Rubino **Chiusura estiva**
- Zaffiro **Chiusura estiva**
- Smeraldo **Chiusura estiva**
- Topazio **Chiusura estiva**

[illegible] Via Emanuele Fil[illegible] 175 tel. 0670474549.
- [illegible] 1 Rassegna cinematografica "Lozano a Roma": Il Diario di Bridget Jones Orario: 18[illegible] L. [illegible] Non è giusto Orario: 20.30 L. 10.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 17.30-19.05-20.45-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495. **Spy Kids** [illegible] Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 [illegible]

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 06[illegible]794753. **Chiusura estiva**

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628. **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
- Sala 1 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Tickor** di Albert Pyun; con Steven Seagal, Tom Sizemore. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
- Sala 1 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Panic** di Henry Bromell. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
- S. Blu **Chiusura estiva**
- S. Rossa **Chiusura estiva**
- S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- [illegible] 2 **Driven** di Renny Harlin. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr. Orario: 17.30-20.30-22.30 L. 10.000
- [illegible] **Spy Kids** di Robert Rodriguez. Orario: 17.40-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard. Orario: 18.10-20.40-22.40 L. 10.000
- Sala 6 **The Gift** di Sam Raimi. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.00-20.20-22.20 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Chiusura estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. [illegible].
- Sala 1 **Shriek - [illegible] impegni per venerdì 17?** di [illegible] Blanchard; con Julie Benz. Orario: 15.00-17.25-19.50-22.15 L. 10.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.10-17.35-20.00-22.25 L. 10.000
- [illegible] 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela [illegible], Roberto Chevalier. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 15.20-17.30-19.40-21.50 L. 10.000
- Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.40-18.40-20.40 L. 10.000 **Evolution** di Ivan Reitman. Orario: 22.40 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINE[illegible] PARCO DE' MEDICI [illegible] Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stal[illegible], [illegible] Reynolds. Orario: 16.40-19.20-21.50 L. [illegible]
- [illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30-19.50-22.00 L. 10.000
- Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-19.00-21.40 L. 10.000
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.00-18.15-20.30 L. 10.000 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 22.50 L. 10.000
- Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. Orario: 15.55-18.00-20.00-22.10 L. 10.000
- [illegible] 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.05-22.40 L. 10.000
- Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 8 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.50-19.10-21.30 L. [illegible]
- [illegible] **Shriek - [illegible] impegni per venerdì 17?** di John [illegible]; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 10.000
- [illegible] 10 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.05-19.25-21.45 L. 10.000
- Sala 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.35-19.55-22.15 L. [illegible]
- Sala 12 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. [illegible] 17.25-19.35-21.35 L. 10.000
- Sala 13 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. [illegible] 16.35-18.35-20.35-22.35 L. 10.000
- [illegible] 14 **La vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 16.25-19.05-21.55 L. [illegible]
- Sala 15 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Cugino, Antonio Banderas. [illegible] 17.15-19.15-21.15 L. 10.000
- Sala [illegible] **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer. Orario: 17.20-19.45-22.05 L. 10.000
- Sala [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay. Orario: 17.55-21.25 L. 10.000
- [illegible] **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 10.000

[illegible]

[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Rocco e i suoi fratelli** Orario: 19.00 **Morte a Venezia** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Ossessione** Orario: 20.00-22.30

[illegible] Via G. Reni 2, tel. [illegible]. [illegible] Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064461442. Sala A: **Traffic** Orario: 20.30 **Criminali da strapazzo** Orario: 23.10 Sala B: **L'erba di Grace** VO Orario: 20.30 **I cavalieri che fecero l'impresa** VO Orario: 22.10

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Tutta colpa di Voltaire** Orario: 21.30

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. [illegible]. **Billy Elliot** Orario: 21.15

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Criminali da strapazzo** Orario: 21.00-23.00

CINEMANGIANDO STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 8/e, tel. 0624406952. **[illegible] of Honor - L'onore degli uomini** Orario: 21.15

CINEPORTO Viale [illegible] di San Gallano tel. 0632172555. Arena: **Arena: Thirteen Days** Orario: 21.30 **Regole d'onore** Orario: 24.00 Cineclub: **R.I.F.F. Roma Independent [illegible] Festival 2002** Orario: 21.30

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario: 21.00 **Lista d'attesa** Orario: 23.00

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0649067946. Arena degli Acanthes: **Pearl Harbor** Orario: 21.15 Arena delle Palme: **Billy Elliot** Orario: 21.15

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Il gusto degli altri** Orario: 22.00

LE INIZIATIVE NEI PADIGLIONI [illegible] MOSTRA [illegible]

Negli stand si fanno acquisti di prodotti tipici e di qualità

Per chi ama i prodotti locali, la rassegna dell'Artigianato 2001 è anche un'occasione per trovare tutte assieme le migliori produzioni del territorio e farsi un po' di scorta. Ad esempio con il Consorzio enogastronomico delle Montagne Olimpiche, che presenta in bella mostra tome e salumi, grissini, dolci, biscotti, miele, vini, liquori ed elisir: produttori produzioni già ben conosciuti dal pubblico a garanzia di bontà e serietà nelle lavorazioni. Se poi si vuole uscire un po' dai confini delle golosità locali, non c'è che l'imbarazzo della scelta: ben rappresentata è la vicina provincia di Cuneo, con formaggi e insaccati, anche di struzzo, pasta casereccia, vini e dolci. C'è uno spazio persino per la Valle d'Aosta che propone la sua famosa fontina originale, le castagne sciroppate e l'indimenticabile strudel di Gressoney.

Il commercio «Equo e solidale» per aiutare il Terzo Mondo

Il «no global» non era ancora di moda quando, una ventina d'anni fa, la cooperativa Il Ponte di Giaveno cominciava a proporre i prodotti del commercio equo e solidale: il modo migliore per dare una mano concreta ai contadini poveri del terzo mondo, nel rispetto delle risorse ambientali e con la garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori. La cooperativa, organizzazione no-profit (tra l'altro in cerca di una sede a Pinerolo), è anche alla Rassegna dell'Artigianato con un assaggio delle sue proposte provenienti da tutto il mondo: prodotti artigianali, naturalmente, come l'oggettistica e gli strumenti musicali, ma soprattutto alimentari [illegible] caffè, tè, bevande, frutta secca, infusi, cioccolato, anche provenienti da agricoltura biologica.

«L'amore che lascia il segno» Adozioni a distanza nel canile

«L'amore che lascia il segno» non è quello dell'ultima love story estiva fra una soubrette e un calciatore; bensì quello incondizionato che sa regalare un cane ai suoi padroni. Ce lo ricordano alla Rassegna dell'Artigianato i ragazzi della Lega nazionale per la difesa del cane che, con discrezione, propongono ai visitatori della fiera un'adozione a distanza o definitiva per uno dei 180 cagnolini ospiti del «Rifugio di Cavour». «La piaga degli abbandoni estivi si ripropone ogni anno e stiamo constatando che è in recrudescenza». Anche una piccola offerta può dare una mano e, in cambio, i giovani volontari offriranno un calendario, una maglietta o qualche simpatico oggetto. Il conto corrente per aiutarli: 33501107 intestato a Lega nazionale difesa del cane, sezione di Pinerolo, via Paschero 46, Cavour. www.caprilli.com/pagineutenti/legadelcane.

«Produrre servizi darà lavoro ai giovani»

L'assessore: «Con le Olimpiadi puntiamo sulle cooperative»



PINEROLO

«L'artigianato dei servizi, una risorsa economica rivolta alle [illegible] generazioni», è questo quanto ha sostenuto ieri mattina l'Assessore Regionale al Lavoro Giovanni Carlo Laratore durante un dibattito [illegible] si è svolto al Sumi, la scuola universitaria di management di Pinerolo. L'incontro rientrava nell'ambito delle manifestazioni per la Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Le nuove tecnologie senza dubbio concettualmente più vicine [illegible] giovani sono quelle che garantiscono oggi una qualità nel servizio erogato. «Pur credendo nell'artigianato tradizionale, vedo [illegible] quello dei servizi un'importante opportunità di sviluppo» dice l'Assessore. «Ancora una volta la settimana della rassegna è l'occasione non solo per visitare stand e degustare i prodotti tipici di queste valli, ma è soprattutto il momento deputato all'analisi di [illegible] comparto [illegible] sul quale sono rivolte sempre di più le attenzioni degli amministratori. «S[illegible] fermamente convinto che quando si parla di artigianato dei servizi [illegible] si faccia proprio con la "S" maiuscola, infatti è con queste persone che si [illegible] ad instaurare quel rapporto umano che ritroviamo, per fare un esempio pratico, con il nostro parrucchiere. L'artigiano è colui che effettivamente ti risolve un problema rendendoti un servizio». Passeggiando fra gli stand della Rassegna del Pinerolese si trovano entrambi i tipi di artigiani, quelli tradizionali e quelli che utilizzano le tecnologie sofisticate, dove la ram del computer gioca un ruolo importante. Ma è fuor di dubbio che è più affascinante vedere intarsiare un tavolo che non assistere al puntamento di una parabola per captare un segnale satellitare. Non c'è quindi [illegible] rischio che l'Artigianato del Pinerolese perda il suo fascino, andando a tutto vantaggio di altre località come Saluzzo, dove si punta invece alla mostra dell'artigianato tipico? «Ho sempre detto che nell'economia vi deve essere una certa diversificazione, pertanto in questa zona, terra di olimpiadi, si dovrà puntare a far nascere cooperative e consorzi di artigiani in grado di dare una risposta efficace alle emergenti richieste del mercato». Ancora una volta quindi [illegible] concetto di lavorare insieme, più volte indicato nelle strategie dell'Atl2 Montagnedoc, sembra l'unica strada da percorrere per creare nuovi posti di lavoro. E per chi crede che l'informatica e la robotizzazione possano invece abbattere il numero degli addetti, risponde Luigi Chiab[illegible], Presidente dell'Atl del Pinerolese e della Val Susa: «Le nuove tecnologie, la grande rete [illegible] Internet, non mortificano l'occupazio[illegible] anzi nel settore turistico alberghiero aiuta l'intera filiera turistica a raggiungere nuovi mercati, aumentando i profitti e [illegible] conseguenza facendo così crescere [illegible] numero degli occupati. Le cooperative di produttori, unite [illegible] un unico obiettivo e coadiuvate dalle nuove frontiere tecnologiche, potranno vendere [illegible] loro mele ben oltre i confini del Pinerolese». Conclude il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero: «Credo che sia inutile ed anche sterile voler individuare un'unica forma di artigianato per il Pinerolese. Le due realtà qui convivono ed entrambe rispondono alla nostra esigenza di servizi. Un punto deve essere comune: [illegible] professionalità e qualità».

> Il presidente di Montagnedoc «Le nuove tecnologie [illegible] Internet possono aiutare la rete di alberghi [illegible] inserirsi nei nuovi mercati»

L'ARTIGIANATO VISTO DAL [illegible] FASSONE

«Visitando gli stand ho voluto incontrare e parlare con gli artigiani dei servizi, grandi protagonisti di questa 25ª edizione della Rassegna dell'Artigianato. Trovo opportuno e positivo osservare da vicino questa nuova frontiera dell'artigianato che si avvicina all'industria, ma guardo sempre con molta attenzione verso quello artistico, grande risorsa da offrire a quei giovani che meno si adatterebbero [illegible] cicli produttivi industriali. Con questo non voglio sminuire il valore dell'artigianato tradizionale, a[illegible] riconoscergli un alto valore legato al rapporto di fiducia e [illegible] stima che spesso si instaura fra l'artigiano ed il cliente. Credo che tanti giovani debbano continuare a percorrere questa strada, [illegible] nella direzione dei servizi che in quella più tradizionale dell'artigianato tipico».

Tutti gli itinerari nella nuova guida pubblicata da Atl2 Montagnedoc

Tra i Castelli la storia di Pinerolo

PINEROLO

La Rassegna dell'Artigianato è un'ottima occasione per visitare i numerosi castelli che costituiscono un patrimonio culturale e turistico di notevole importanza. Il Pinerolese vanta nel suo territorio una ricchezza [illegible] storica che si incontra lungo le sue strade, percorribili anche in bicicletta, e che si snodano fra paesini [illegible] nel verde, dove castelli costruiti come baluardo contro gli invasori, fortezze, ville [illegible] campagna, parchi feudali ricordano ai turisti [illegible] passato di questa zona del Piemonte. L'Atl 2 Montagnedoc ha pubblicato [illegible] questi giorni [illegible] dettagliata guida per la visita ai castelli.

CASTELLO DI MACELLO. La sua origine è di costruzione fortificata a carattere militare del XIV secolo accanto [illegible] primitivo nucleo dell'attuale paese di Macello. Nel XVIII secolo subì alcune modifiche, [illegible] venne completamente restaurato soltanto nel 1980. L'edificio si presenta [illegible] a pianta quadrata con un torrione centrale, quattro torrette d'angolo, un cortile interno e tracce dell'antico ponte levatoio e del fossato perimetrale. Il parco circostante si estende [illegible] ben 12 mila metri quadri di superficie ed è ricco di piante secolari.

VILLA IL TORRIONE. Un lungo viale alberato conduce alla villa settecentesca a pianta quadrata, attorno alla quale si estende per molti ettari [illegible] stupendo parco disegnato dall'architetto alsaziano Xavier Kurten su ordine dei Savoia all'inizio dell'800. Davanti alla facciata sud della villa si trova [illegible] grande prato semicircolare circondato da imponenti alberi, carpini, faggi, querce, olmi, aceri e nascosto in boschetto si scopre [illegible] piacere la presenza [illegible] un piccolo laghetto.



Una veduta del Castello [illegible] Macello

CASTELLO DI MIRADOLO. Non si tratta propriamente di un castello, ma [illegible] una villa priva di struttura fortificata. Secondo alcuni documenti del XVII e XVIII secolo si trattava in origine probabilmente [illegible] una cascina o di un «casino di campagna». Successivamente nel XIX secolo la villa [illegible] ristrutturata in stile neogotico sino [illegible] assumere l'aspetto attuale, con due torri e cuspidi triangolari sulla facciata. Il castello [illegible] circondato da [illegible] ampio parco, uno dei più belli della zona.

CASTELLO DI CAMPIGLIONE FENILE. Costituisce il primo insediamento feudale e nel [illegible] fu incendiato e ricostruito due secoli dopo. Nel XIX secolo il conte Gabriele Luserna di Campiglione iniziò una totale ristrutturazione che però rimase incompiu[illegible]. La struttura ha comunque [illegible] chiara impronta ottocentesca, che si ritrova soprattutto nella facciata principale.

Castello di Osasco. Venne eretto nel XIII secolo a difesa del Ducato Sabaudo e presenta [illegible] struttura quadrilatera [illegible] torri ottagonali ed angolari e un cortile interno con un porticato ed un giardino all'italiana. Tutto intorno il castello è circondato da [illegible] parco secolare disegnato dall'architetto Benedetto Alfieri. Sulla facciata si trova un affresco del Casotti che risale al XVIII secolo e rappresenta scene di storia romana. Sempre al XVIII secolo risale la ricostruzione del maestoso portale che permette l'ingresso al parco.

CASTELLO [illegible] BURIASCO. Fu edificato nel 1300 da Guglielmo di Monthel e semidistrutto nel 1595. Successivamente ha subito molti rimaneggiamenti e nel 1961 è stato restaurato ed adibito a ristorante.

CASTELLO DELLA COSTA DI CUMIANA. Dell'antico castello rimangono soltanto alcuni resti, ma, in posizione panoramica, si trova una antica villa residenziale nota come Castello della Costa, la cui prima ala venne fatta costruire nel XVI secolo da Guglielmo Bernardino dei Canalis [illegible] le pietre dell'antico castello distrutto. Successivamente nei secoli XVIII e XIX vennero aggiunte altre parti edificate e [illegible] la villa comprende una superficie di 4470 metri quadri.

[illegible] DI PIOSSASCO. Si trova a [illegible] chilometri da Torino, nell'antico borgo medievale ai piedi del monte San Giorgio che, per le sue bellezze naturali, [illegible] spesso meta di molti turisti. Qui si trova uno splendido giardino ricco di essenze mediterranee, grazie al particolare microclima molto favorevole della zona, all'interno di questo parco sorge il castello, che ospita un ristorante.

LA GASTRONOMIA IN RASSEGNA

Una passeggiata serale tra gli stand, alcuni acquisti, un'occhiata curiosa agli artigiani all'opera, qualche utile informazione e poi uno spuntino con la famiglia o con gli amici prima dello spettacolo serale in Piazza San Donato. La scelta per una stuzzicante sosta alla Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese non manca di certo: [illegible] bar a comodamente seduti al ristorante, oppure presso i diversi punti sfiziosi fatti apposta per togliersi l'appetito e concedersi qualche golosità in più!

Metri e metri di pizze farcite nei modi più fantasiosi, dalle verdure ai formaggi e fino alle piccanti cipolle, e poi farinata e patatine fritte innaffiate da varietà di birre o classiche bibite.

Un tuffo in Francia con le crepes suzettes guarnite di ogni sorta di golosità: salate, con salumi e formaggi, oppure dolci con l'immancabile Nutella, le marmellate e le composte di frutta, o con lo zucchero e il liquore, e poi l'angolo del krapfen: un inno alla golosità con il loro cuore di [illegible] morbida.

Chi ama i sapori rustici e veri, quelli di una volta, sani e naturali, può invece andare in cerca del forno pinerolese che propone impagabili focacce integrali all'olio extravergine di oliva, pani, grissini e biscotti di farine bianche, integrali, di cereali misti o di segale, prodotti con farine biologiche e biodinamiche macinate al mulino a pietra e cotti nel forno a legna.

GIORNO [illegible] GIORNO

Gli spettacoli e i concerti si terranno in piazza San Donato, mentre i convegni, gli incontri e i dibattiti nello Spazio Incontri nella Expo Fenulli. Ingresso gratuito

OGGI

18,30: incontro con la banca Crt sul tema: «Parliamo di Euro»

21,15: Modarte in concerto - Gruppo rock-pop prodotto da Madaski (Africa Unite) e Carlo Rossi, collaborazione con 99 Posse (Cd sfumature-Sub Remix).

DOMANI

18,30: presentazione della seconda edizione de «Le pagine di Pinerolo e circondario», filo diretto con gli Artigiani.

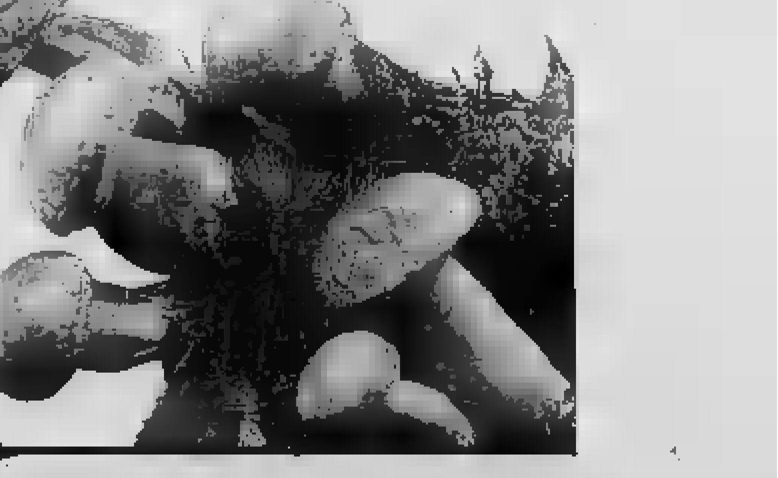
18,45: la banca di Roma [illegible] tema: «Parliamo di Euro»

20,30: la banca Brignone sul tema: «Parliamo di Euro»

21,15: dalla trasmissione [illegible] Zelig: Flavio Oreglio in «Ridendo e Sferzando»

ORARI DELLA RASSEGNA

Dal 28 al 31 agosto: 17,30 alle 23. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Domenica 2 settembre dalle 11 alle 23. Informazioni: Iat di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 tel 0121-795589. www.artigianato-doc.com




In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001
ALESSANDRIA
PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522
E PROVINCIA

DI NOVI LIGURE



Gli avvocati di Erika e Omar ricorrono contro la detenzione

I legali dei due giovani chiedono alla Cassazione che la scarcerazione avvenga entro ottobre dopo l'incidente probatorio sulle perizie

SERVIZIO IN NAZIONALE

IN MANETTE UN SUPPORTER DEL VOGHERA: DOMENICA SI ERA SCAGLIATO CONTRO UN MARESCIALLO. CONDANNATO L'ALTRO FERMATO

Legge anti violenza nel calcio il primo arresto ieri a Tortona

TORTONA

Un altro presunto tifoso del Voghera è stato arrestato ieri dai carabinieri della Compagnia di Tortona: è accusato di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'arresto è stato possibile grazie all'applicazione, la prima in Italia, del nuovo decreto legge che permette di estendere la flagranza alle ore che seguono la fine della partita. Le manette sono scattate ai polsi di Domenico Di Liberto, 26 anni, abitante a Voghera. Il tifoso della formazione a capo di un gruppo di esaltati che ha cercato di aggredire un maresciallo dei carabinieri di Tortona.

Alla fine della partita le due tifoserie sono state scortate dalle forze dell'ordine verso la stazione ferroviaria. Durante il tragitto gli Ultras, in totale una quarantina di persone, hanno continuato ad insultarsi. In piazza Duomo una frase particolarmente offensiva di un tortonese ha scatenato la reazione di Massimo Sangermano, anni, abitante a Pontecurone e presunto tifoso del Voghera, che oltre a lanciare una bottiglia contro i supporters avversari, si è sfilato la cintura dei pantaloni e ha picchiato un poliziotto. Arrestato, è uscito dal carcere ma è stato condannato ieri mattina a 8 mesi, con la pena sospesa. Ieri intanto, i carabinieri di Tortona, coordinati dal capitano Cristiano Desideri, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo decreto, hanno potuto identificare e arrestare Domenico di Liberto, che nei tumulti scoppiati in centro città dopo il match di Coppa si era scagliato contro un maresciallo dei carabinieri.

Il club calcistico lombardo favorevole alla linea dura «Ma quei tifosi esagitati non sono nostri ultras»



Il capitano dei carabinieri Cristiano Desideri, comandante della compagnia di Tortona. Militari e poliziotti domenica avevano scortato in stazione tifosi del Voghera dopo il derby con il Derthona finito 3-0 per gli ospiti

La notizia dei due arresti non è passata inosservata al Voghera Calcio. Il direttore sportivo, Lino Riccardi, si schiera apertamente con le forze dell'ordine: «La società prende le distanze da ogni forma di violenza e condanna i gesti sconsiderati dei sostenitori - afferma -. Proprio in queste ore, ho però avuto un incontro con gli Ultras, i quali negano l'appartenenza di Sangermano al loro gruppo organizzato. Per quanto riguarda Di Liberto, anche lui è conosciuto dal club e non ha mai fatto parte del nucleo storico della tifoseria rossonera». [r. al.]

AL LAVORO IN PROVVEDITORATO PER RISPETTARE LA SCADENZA PREVISTA DAL DECRETO DEL MINISTRO MORATTI

Scuola, i giorni delle nomine

Raffica di chiamate per assegnare le cattedre

Silvana

ALESSANDRIA

Si procede a ritmo serrato per le nomine degli insegnanti che, secondo il decreto del ministro Moratti, devono concludersi entro il 31 agosto, quindi entro venerdì. Altrimenti, per i posti non coperti saranno i singoli capi di istituto a procedere, dal 1° settembre in modo da non avere cattedre scoperte all'inizio dell'anno scolastico.

«Contiamo di sbrigare la maggior parte del lavoro entro la scadenza imposta - spiega il provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro -. Abbiamo fissato un nutrito calendario e un buon numero di nomine è anche già stato fatto».

Resteranno fuori le nomine degli insegnanti di sostegno, «perché - spiega la dottoressa d'Alessandro - c'è carenza di personale con il titolo specifico. Una situazione, peraltro, che non riguarda soltanto la provincia di Alessandria, ma tutto il Piemonte». Molti hanno acquisito il titolo con la scuola di specializzazione dopo la pubblicazione delle graduatorie e potranno essere presi in considerazione, ma di questo si occuperanno, appunto, i dirigenti scolastici.

A partire dal 24 agosto sono iniziate le nomine in ruolo dei docenti delle scuole medie inferiori e superiori, proseguite martedì e ieri, per le materie tecniche e scientifiche, sia per quelle di concorso ordinario in ambito letterario, oltre che per educazione artistica, disegno e storia dell'arte.

Oggi, il calendario prevede le nomine in ruolo per le materie tecniche e scientifiche da graduatoria permanente, più le assegnazioni provvisorie interprovinciali (ovvero per chi da fuori provincia chiede di avere il posto nell'Alessandrino), più le supplenze sempre per materie tecniche o scientifiche.

Domani, si prosegue con le nomine in ruolo per le materie letterarie dalle graduatorie permanenti, si procede con le assegnazioni interprovinciale e con le supplenze.

Infine, venerdì, si conclude con eventuali surroghe delle nomine in ruolo se ci sono state delle rinunce e per le materie di educazione tecnica si procede con le nomine in ruolo dalla graduatoria nazionale e dalla graduatoria permanente, più eventuali assegnazioni provvisorie da fuori provincia e con le supplenze. Sempre venerdì, si conta di procedere con le nomine in ruolo degli insegnanti di sostegno di medie inferiori e superiori.

Per quanto riguarda la scuola elementare, stamane in provveditorato si procede alla stipula dei contratti a tempo indeterminato dalle graduatorie permanenti e all'assegnazione provvisoria interprovinciale; al pomeriggio, dalle 15, alla scuola Carducci, in via Cavallotti, sono da assegnare una ventina di supplenze annuali.

Infine, alle nomine nella materna sarà dedicata la giornata di venerdì: dalle 9 in provveditorato quelle dalle graduatorie permanenti e le assegnazioni interprovinciali; alle 15, alla scuola Carducci, per i contratti a tempo determinato.

venerdì si procede per coprire i posti sia alle elementari sia alle materne. Per le medie inferiori e superiori già eseguite le designazioni in ruolo in base ai concorsi



Il provveditore agli Studi Paola d'Alessandro

Il «Volta» anticipa al 10 settembre

Sull'inizio dei corsi ogni istituto può decidere autonomamente

La Regione ha fissato la data ufficiale di inizio dell'anno scolastico a giovedì 13 settembre, ma, in virtù delle autonomie acquisite dai singoli istituti, si tratta di una indicazione che può anche essere disattesa se i rispettivi Consigli di istituto deliberano diversamente.

Come è avvenuto, ad esempio, al tecnico industriale «Volta» di Alessandria, l'unico che, fino ad ora, ha diramato un comunicato stampa in merito: «Il Consiglio di istituto - si legge - ha deliberato di anticipare l'inizio delle lezioni al 10 settembre. Pertanto, gli alunni sono convocati secondo il seguente calendario: alle 8 per le classi quarte e quinte, alle 8,30 per le seconde e terze, alle 9 per le classi prime».

Il motivo delle diversificazioni sulla data di inizio è quello di riuscire a espletare il monte ore complessivo nell'ambito del calendario scolastico, tenendo conto che alcune scuole, le tecniche, in modo particolare, hanno un impegno settimanale più corposo rispetto ad altri istituti. In passato si poteva aggirare l'ostacolo adottando lezioni di durata inferiore (ad esempio da 50 minuti), ma c'è stato un richiamo che impone la durata canonica di 60 minuti. Si erano ipotizzate anche anticipazioni e posticipazioni dell'orario quotidiano, ma con gravi ripercussioni sui trasporti. [s. m.]

CASTELNUOVO SCRIVIA



Magici «fuochi» d'autore

Si è ripetuta a Castelnuovo Scrivia la tradizione dello spettacolo pirotecnico, che dura da oltre 140 anni: non tutti sanno, infatti, che in paese fu fondata dalla famiglia Beltrami la prima fabbrica di fuochi artificiali del nord Italia. Lo spettacolo di lunedì, a cui ha assistito, moltissima gente proveniente anche dai paesi vicini, è stato allestito dalla Fireworks Parente di Melara Po, un'altra ditta rinomata che è, fra l'altro, l'organizzatrice ufficiale del festival internazionale dei fuochi artificiali di Sanremo. Intanto gli appuntamenti della festa patronale di San Desiderio sono agli sgoccioli: oggi, alle 20, in piazza arrivano i ciclisti che si confronteranno nella gara Primi Sprint, valida per il quinto Memorial «Claudio Granotti». Il sipario calerà infine con la festa dei coscritti della classe '83, che sfileranno sabato nella piazza medievale, alle 21,30, con uno spettacolo che coinvolgerà tutto il paese.

HA 21 ANNI, SI E' DIPLOMATA ALL'ISTITUTO PER IL TURISMO E DISEGNA ABITI

Vanila sogna lo scettro di Miss Italia

Chi è la bionda castelnovese in finale a Salsomaggiore Terme



Vanila Di Vanna (foto Giuseppe Cavallaro)

Brunello Vescovi

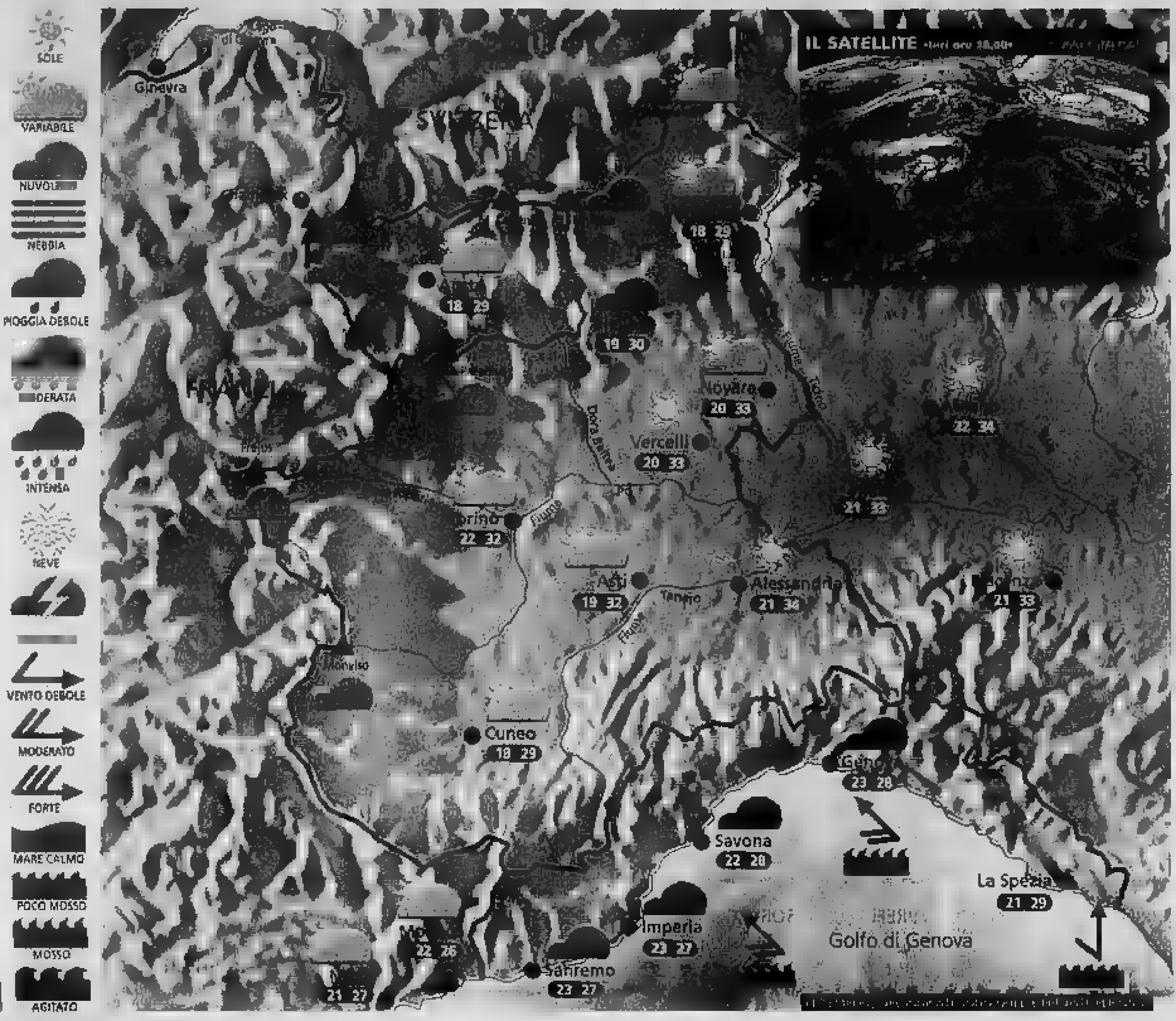
Nove anni dopo Ilaria Marini, un'altra alessandrina tenta la scalata al titolo di Miss Italia, candidandosi per la corona e scettro attualmente detenuti da Tania Zamparo. Il nome è di quelli che non si dimenticano: Vanila Di Vanna, anni, bionda solare di Castelnuovo Scrivia, a cui non si può certo dire che manchi «le physique du rôle». Da due giorni è a Salsomaggiore, con altre cento ragazze, impegnata nelle fasi preparatorie delle sfilate ufficiali (dal 6 al 10 settembre) che preluderanno all'assegnazione dell'ambita fascia. Non ce l'hanno fatta le due altre rappresentanti della provincia - Sonia Bedeschi, tortonese, e Roberta Passalacqua, ovadese -, eliminate alle prefinali di San Benedetto.

Vanila è invece riuscita a spuntarla: il regolamento di quest'anno prevede un sistema di nomination per l'aggiudicazione della fascia regionale e lei, piemontese, è diventata a sorpresa Miss Lombardia, mandando a casa la diretta rivale. «Una sorpresa neanche tanto - dice Mario Musazzo, titolare dell'agenzia astigiana Deylami -: l'hanno premiata nella selezione di Bellagio come in quella di Crema. E al galà di Desenzano gli occhi erano tutti per lei».

Ma che tipo è Vanila? Lei si definisce «estroversa e dolce, ma anche decisa». Un diploma in un istituto per il turismo di Voghera, fidanzata da sei anni («Lui mugugna un po', ma sa che a queste cose ci tengo»), sogna ovviamente un futuro in passerella: «Ma me la cavo anche a disegnare vestiti: speriamo che non ci scappi l'occasione».

Di Miss Italia la cosa che piace meno è «questa storia della competizione: e poi le file, le file continue dal parrucchiere, dal truccatore, ovunque. A nanna alle due, in piedi alle sei: mica tutto rose e fiori».

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. [illegible] non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche [illegible] e grandinigeni specie sul Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, [illegible] in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

LE ultime nostre elaborazioni sono confortanti: [illegible] in arrivo il fresco, per la gioia di molti [illegible] coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno [illegible] superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta [illegible] valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti [illegible] un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di [illegible] una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche da forti colpi [illegible] vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora [illegible] po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime [illegible] questi [illegible] giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
[illegible]	22	30	[illegible]	9	22
[illegible]	24	31	[illegible]	10	24
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	29
OLBIA	24	33	[illegible]	12	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
[illegible]	20	33	PARIGI	13	27
[illegible]	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

SI AFFRONTERA' ANCHE IL CASO MASOERO. PARTE DELLA SEDUTA SARA' SEGRETA, SULLA PROMOZIONE DI UNA DIPENDENTE

Novi, Consiglio ad alta tensione

Il sindaco alla resa dei conti

NOVI LIGURE

Si profila come un Consiglio comunale «bollente» quello ■ domani, alle 17, il primo dopo la pausa estiva. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno, in particolare la seduta sarà suddivisa in due parti, una pubblica e l'altra segreta. Quest'ultima sarà dedicata al caso di una dipendente comunale che ■ stata promossa a un livello superiore, come istruttrice contabile, utilizzando l'ultimo giorno utile di validità della graduatoria di concorso. Tutto si è svolto regolarmente ma l'iniziativa è stata bollata da Forza Italia ■ ■ operazione di «basso clientelismo». L'episodio è stato ■ oggetto di un'interpellanza che verrà appunto ■ domani in Consiglio comunale ■ a porte chiuse. Anche ■ Rsu del Comune non hanno risparmiato critiche nelle scorse settimane a questa manovra dell'amministrazione giudicata aspramente sia nel merito sia nel metodo.

Il resto della seduta del Consiglio comunale di domani, aper■ ■ pubblico, vedrà altri punti di discussione fra i quali il regolamento dei Consigli ■ quartiere che attende di essere approvato da circa sette anni, e l'interpellanza del consigliere comunale Costanzo Cuccuru ■ Insieme per Novi sulla situazio■ dei lavori del Museo del ciclismo. Lavori che non ■ no conclusi secondo i termini previsti (31 dicembre 2001) con il rischio quindi di perdere i sette miliardi ■ finanziamenti dell'Unione europea e di dover forse rinunciare a un progetto da cui si fa dipendere il rilancio turistico della città.

Il Consiglio comunale, dopo quello straordinario ■ inizio agosto dedicato alla Campari, sarà in pratica ■ primo dopo il rimpasto ■ giunta ■ la costituzione della nuova maggioranza con l'uscita dello Sdi e la formazione del nuovo gruppo della Margherita. Sarà così l'occasione per il sindaco Mario Lovelli, nelle previste comunicazioni sul nuovo accordo programmatico della neo maggioranza, di tornare sulla situazione politi■ cittadina: a questo punto dovrebbe anche replicare alle perplessità suscitate dall'esclusione dalla giunta di Alberto Masoero che sembrava slegato dalle logiche partitiche, essendosi presentato a■ ultime ele■ come indipendente anche se inserito nella lista Sdi-popolari. [m. pu.]

Gavi «sconfessa» il Tar calabro

Riabilitate le commissioni edilizie erano state definite non necessarie

GAVI

Il Tar della Calabria boccia le commissioni edilizie comunali, ma Gavi le riabilita. Tutto nasce dalla pubblicazione del testo unico ministeriale sugli enti locali 267/2000, che invita i Comuni a individuare i comitati, le commissioni e ■ altro organo collegiale in rapporto ■ le amministrazioni che risulti■ indispensabili per lo svolgimento dell'attività municipale. Il fine di questa operazione è indicato nella necessaria riduzione della spesa e nel recupero di efficienza e dei tempi nei procedimenti amministrativi. Gli organismi indicati come non indispensabili ■ soppressi. Una ■ sentenza del Tar Calabria farebbe entrare nel mirino le commissioni edilizie comunali delle quali quel tribunale ha giudicato la ■ necessarietà. Ma da Gavi parte la controffensiva che se non annulla il precedente calabrese quanto meno riapre il dibattito sull'argomento.

L'amministrazione del sindaco Francesco Repetto, infatti, per ottemperare correttamente al disposto di legge ha chiesto il parere di un autorevole esperto, l'avvocato Massimo De Andreis, docente di Diritto ■ all'Università di Bergamo.

A parte le considerazioni sulle molteplici realtà collegiali che operano in collaborazione con il Comu■ delle quali risulta oltremodo difficile stabilire ■ eventuale inutilità, lo studioso fa presente che la discriminazione dovrebbe in ogni caso essere riveduta a ogni nuovo esercizio, in considerazione del mutare delle esigenze dell'amministrazione e conseguentemente dell'importanza di ■ commissione magari scartata l'anno pri■. Ma soprattutto si sofferma sulla commissione edilizia ricordando come l'articolo 4 della legge regionale del Piemonte 19/1999 prescriva tassativamente la creazione di una commissione edilizia «in ogni Comune del Piemonte». Ne consegue che, almeno per quanto riguarda la nostra regione, l'organismo dovrà continuare a essere presente, a prescindere dalle esigenze di riduzione della spesa imposta dal ministero. [a. me.]



Il palazzo comunale di Novi: il Consiglio si riunirà domani pomeriggio alle 17

OGGI A TORTONA



A migliaia alla festa dell'Apparizione

Migliaia di fedeli da tutta la diocesi tortonese sono attesi oggi al Santuario della Madonna della Guardia per la festa dell'Apparizione. Alle 10,3■ presiederà la celebrazione della messa solenne ■ cardinale di Torino, l'arcivescovo Severino Poletto, mentre alle 18 ci sarà la tradizionale processione dal Santuario alla piazza del Duomo, con lettura del messaggio del ■co■ Martino Canessa. Altre celebrazioni si susseguiranno alla Guardia durante l'intera giornata e in serata, alle ■,15, fuochi artificiali. [m. fa.]

DOMENICA AD ALESSANDRIA, IL 7 A SERRAVALLE

In provincia 2 tappe del Giro l'Italia Tour

Doppio appuntamento in provincia per il «Giro l'Italia Tour 200■», che vede protagonisti i dj di Radio Italia Solo Musica Italiana e personaggi del mondo dello spettacolo. Il primo è domenica, alle 21,30, in piazza Garibaldi, ad **Alessandria** ■ chiude la rassegna «Notestive», a ■ dell'ufficio Cultura del Comune. La serata, ad ingresso gratuito, prevede la partecipazione di Gerardina Trovato, Pierangelo Bertoli, Salvo Veneziano ■ «Grande Fratello», Paolo Meneguzzi, Stefano Dall'Armellina, Mariadele, X Sense, David, Alessandro Caironi, Carlo Mey, Riky Anelli e Alenikobenz. L'emittente, che in provincia ■ ■ sulle frequenze 106,700, ■ 600 ■ 98,400, trasmetterà ■ diretta l'evento.



Spagna all'outlet il 7 settembre

Enrico Ruggeri e Ivana Spagna sono invece i nomi di spicco del cast ■ cantanti che parteciperanno ■ serata ■ venerdì 7 settembre, sempre con inizio alle 21,30, all'outlet di **Serravalle**. Gli altri sono i Gazosa, ■ Ferradini, Mali, Mariella Nava ■ anche qui, Salvo, Paolo Meneguzzi ■ Riky Anelli.

L'evento è stato voluto dalla Mac Arthur, la multinazionale americana che gestisce l'outlet, per festeggiare il centro a un anno dall'apertura.

E qui, oltre alla diretta radiofoni■, ci sarà anche quella televisiva sulla tv satellitare Video Italia, che si capta dal satellite Eutelsat 13° ■ sulla frequenza 12,673, ■.

Al termine della manifestazione canora, preceduta da animazione e giochi a cura di un gruppo di artisti di strada, la piazza del centro Outlet si trasformerà in discoteca che funzionerà fino a tarda notte.

I negozi del centro commerciale resteranno aperti per l'occasione fino alle 24. [m. pu.]

IL PROBLEMA AFFRONTATO IN PREFETTURA. SORVEGLIANZA ANTI ATTENTATI ALLA LEGA E ALLE SINAGOGHE

Una task-force per scortare l'Euro

Arrivano i Tir carichi di casse colme di banconote e monete

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

L'Euro comincerà ■ circolare da gennaio, ■ la distribuzio■ di banconote ■ monete a Poste e banche inizierà già nei prossimi giorni. Anche in provincia è previsto l'arrivo di una serie di Tir carichi di casse colme della nuova valuta. Avranno ■ destinazione ■ deposito la cui ubicazione viene mantenuta riservata. Successivamente, ■ denaro sarà distribuito a uffici postali e istituti bancari. Sarà un'operazione complessa e con grossi problemi di sicurezza.

Del problema si è occupato il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Vincen■ Pellegrini.

«I trasferimenti - spiega il prefetto - avverranno da Tori■ con la presenza di ■ rigorose, garantite ■ tutte ■ forze dell'ordine. La Banca d'Italia si occuperà delle banconote e in particolare su questi carichi vigileranno i carabinie■. Alle Poste sono invece destinati gli Euro in metallo. I primi trasporti avverranno la prossima settimana e si andrà poi avanti fino al completamento della distribuzione».

Al tempo stesso, proseguiranno le iniziative per rendere ■ ostico l'Euro ai cittadini. Così, il 19 settembre ci sarà un incontro nel salone Fidapa di Alessandria dedicato ■ particolare agli imprenditori. Il Comitato per l'Euro proseguirà inoltre la sua attività esterna recandosi in settembre-ottobre ■ Casale.

Manuale antitruffe. L'arrivo della nuova moneta, ■ la previsione degli esperti, accrescerà ulteriormente i rischi di raggiri, soprattutto ai danni degli anziani. La prefettura sta mettendo a punto un dépliant con una ■ di consigli e con ■ quale ■ invitano i cittadini a stare particolarmente in guardia.

Diminuzione dei reati. ■condo i primi dati giunti dalle forze dell'ordine al Comitato, il numero dei reati è sceso. «Fino■ - commenta ■ prefetto -, è stata un'estate abbastanza tranquilla. Anche i furti in appartamento sono diminuiti».

Vigilanza davanti ■ sedi della Lega ■ alle sinagoghe. Alla luce del recente attentato alla sede della Lega Nord nel Padovano, ■ Comitato ha invitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli esterni alle sedi locali della Lega Nord, in particolare ad Alessandria. Un'analoga intensificazione della vigilanza è stata disposta per quanto riguarda le sinagoghe di Casale e di Alessandria. Questo sia in vista della manifestazione internazionale in calendario domenica e che vedrà i templi ebraici aprire le porte ■ tutti i cittadini sia ■ causa dell'altissima tensione per i fatti ■ Medio Oriente.

MONOPOLI «BLINDATI» CONTRO LE RAPINE

NOVI LIGURE. Depositi dei Monopoli ■ Stato «blindati» contro il rischio di assalti della criminalità a caccia di sigarette e di valori. E' l'indicazione che è giunta ieri dal Comitato provinciale per l'ordine e ■ sicurezza pubblica dopo aver esaminato la ■ delle difese di queste strutture, alla luce dei recenti furti ■ rapine. In p■ l'esempio più clamoroso, nei mesi scorsi, era stato l'assalto al deposito ■ Novi, con un bottino valutato attorno al miliardo. Il Comitato ha suggerito tra l'altro l'adozione di porte blindate e telecamere a circuito chiuso, per potenziare le difese. «Speriamo che l'inizio ■ lavori avvenga al più presto - commenta ■ prefetto Pellegrini -, raccomandando le stesse misure anche nelle altre province: sceso il contrabbando tradizionale per l'aumentato pattugliamento ■ ■ ■ bande si rivolgono alla delinquenza locale di ■ zone per approvvigionarsi». [m. fa.]

IN BREVE

CASSANO SPINOLA

Migliorano le condizioni del barista ferito

Stanno lentamente migliorando ■ condizioni di Egidio De Faveri, 47 anni, abitante a Sale in via Madonnina 19 e titolare del bar ristorante Giardino di Cassano Spinola, gravemente ferito ■ un incidente stradale con il suo ciclomotore in via Gambarato a Serravalle. Ieri è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che ha comportato l'asportazione della milza. [m. pu.]

PONZONE

A 90 anni sbaglia treno e viene ritrovato ■ Genova

Un pensionato di 90 anni abitante a Ponzone si è sbagliato a prendere un treno ed è sceso alla stazione di Ge■. Quando si è accorto dell'errore, non si è perso d'■ e si è rivolto alla Polfer. Intanto i parenti allarmati avevano già avvisato i carabinieri di Acqui della scomparsa dell'anziano. Il pensionato è così stato riaccompagnato a Ponzone. [r. al.]

TORTONA

Auto alimentata a gas distrutta dalle fiamme

Intervento ieri mattina dei vigili del fuoco in autostrada, sull'A7, a Tortona, dove ■ auto alimentata ■ gas ha preso fuoco. Fortunata■ ■ bombola non è esplosa ■ la vettura è andata distrutta. Per circa mezz'ora il tratto tortonese autostradale è rimasto bloccato. [m. pu.]

CASALE

Si definisce il programma di «Volontariato in piazza»

Si svolge lunedì prossimo, alle 21, al Centro dell'associazionismo sociale in via Mellana 17, la riunione per decidere ■ programma definitivo della giornata di «Volontariato in piazza», promossa dalla Regione, con ■ Province e «La Stampa» che si svolgerà ■ 23 settembre. Un appello a partecipare all'incontro decisivo ■ rivolto a tutte le associazioni. [r. al.]

FRASSINETO ■

Concerto degli alpini per il nuovo auditorium

Sarà il coro degli alpini «Valtanaro» a tenere il concerto inaugurale, domani sera alle 21, per l'apertura del ■ auditorium di San Rocco che il Comune ha realizza■ ■ la ristrutturazione dell'ex consorzio agrario. [r. al.]

CASALE

Festa de l'Unità con stand ■ orchestra

Prosegue ■ mercato Pavia ■ piazza Castello, la Festa de l'Unità. Gli stand gastronomici aprono alle 19. Alle 21 invece serata danzante con l'orchestra di Morris ■ Paola. [r. aa.]

VOLPEDO, FORSE DOLOSO

Divampa il fuoco brucia un bosco di quattro ettari

■ Dopo l'incendio della scorsa settimana, ■ parco Capanne ■ Marcarolo un altro bosco è andato distrutto dalle fiamme.

L'incendio è successo la scorsa notte in località Fracà Barbieri, dove sono andati distrutti 4 ettari di bosco.

Le fiamme si ■ sviluppate verso le 22 e sono ■ ■ rie tre ore di lavoro ■ vigili ■ fuoco di Tortona e Alessandria, intervenute con mezzi speciali, per spegnerle.

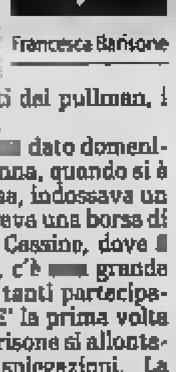
Il bosco era lontano dalle abitazioni e l'unica costruzione che si trova nelle vicinanze è un deposito di attrezzi agricoli.

Non si esclude che l'incendio possa avere un'origine dolosa.

Ieri ci sono stati altri roghi di sterpaglie domati dai vigili del fuoco di Novi: uno ad **Arquata** dietro lo stabilimento della Cementir e l'altro sulla A26, nei pressi dell'uscita **Alessandria Sud**. [se. c.]

LA DONNA HA ■ ANNI

Cassine, mobilitati per le ricerche della scomparsa



Francesca Barisone

CASSINE. Proseguono le ricerche di carabinieri ■ vigili del fuoco per ritrovare Francesca Barisone ■ anni, abitante con la propria famiglia ■ Cassine in via Lacello 4. Nella ricerca sono stati coinvolti anche gli autisti dei pullman, i taxisti, e la Polfer.

L'allarme ■ ■ dato domenica mattina. La donna, quando si è allontanata da casa, indossava un abito azzurro e aveva una borsa di pelle marrone. A Cassine, dove ■ molto conosciuta, c'è ■ grande mobilitazione: in tanti partecipano alle ricerche. E' la prima volta che Francesca Barisone si allonta■ senza dare spiegazioni. La famiglia lancia un appello: chi ha notizie si rivolga ai carabinieri di Cassine telefonando al 112. [r. al.]

L'INVESTIMENTO DAVANTI AL PACTO. OGGI L'ADDIO AL MOTOCICLISTA E ALLA RAGAZZA ■ CASTEGGIO

Fratello e sorella travolti, la donna è gravissima

Tamponamento fra camion sull'A21 nel Tortonese, morto un autista anconetano

ALESSANDRIA

Una donna, L.V.T, è ■ in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria: insieme al fratello L.A.T, anche lui grave, è stata travolta in spalto Marengo. Probabilmente i due, entrambi di circa 60 anni, volevano andare a fare la spesa al centro commerciale Pacto. Sono stati investiti verso le 19, mentre attra■ la strada ■ bicicletta, dalla «Uno» condotta da A.M. 76 anni.

Incidente mortale ieri pomerig■ verso le 14 sull'autostrada Torino -Piacenza, Poco dopo l'area di servizio di Tortona, a Pontecurone, al confine con la provincia di Pavia, un autotreno condotto da Benedetto Bettarelli ■ anni di Chiaravalle, (Ancona) si ■ schiantato ■ ■ altro autotreno ■ sosta ■ una piazzola.

Il conducente del camion in ■sta, Stefano Zavarella di Montesilvano (Pescara), stava riposando nella cuccetta. Nell'urto è morto Benedetto Bettarelli che è rimasto incastrato nel suo Tir mentre Stefano Zavarella è stato soccorso dal 118 e ricoverato all'ospedale ■ Novi: ■ ■ grave.

L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di San Michele e per estrarre i due camionisti e rimuovere gli autotreni so■ intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. Il traffico è stato rallentato per circa un'ora.



L'incidente che a Borgoratto è costato la vita al motociclista alessandrino

Si celebrano ■ ■ 10 nel santuario ■ Torricella a Verzate, dove per ■ 6 ottobre era fissata la data delle nozze, i funerali di Sabrina Fassoo, 24 anni, che abitava con i genitori nel rione M■rano di Casteggio. La ragazza è morta ■ auto domenica pomeriggio mentre rientrava nella sua abitazione dopo essere stata a ■ ■ fidanzato a ritirare le partecipazioni di ■, che, in serata intendeva consegnare ad alcuni amici. Guidava una «Opel Corsa» quando, forse per evitare un'altra auto, ha perso ■ controllo della guida ed è uscita fuori strada.

Si celebrano questo pomeriggio ■ 15, nella chiesa di San Baudolino al rione Cristo di **Alessandria**, i funerali di Salvatore Di Santo, 34 anni, autista della ditta «IF - Italfiocchi» ■ Borgoratto, morto sabato scorso in un incidente stradale. L'■mo abitava ad Alessandria in via Bensi 116, ■ sposato ed aveva ■ figlio. Salvatore Di Santo alla guida di una moto «Honda» si ■ scontrato, proprio davanti allo stabilimento dove lavorava, con la vettura «Ford Ka» condotta da Stefania Angeleri, abitante a San Rocco di Gamalero, che aveva a bordo il figlioletto Edoardo di 2 anni e 8 mesi, legato sul seggiolino di sicurezza. [r. al.]

Il Trovalavoro. Le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

Aziende in cerca di vendemmiatori

A Valenza chiamata per un impiegato comunale

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **operai per vendemmia** (riferimento 1025), Lu; 1 **operaio addetto rottamazione** (1021); impiegati (1020), apprendisti o in mobilità o iscritti da più di 24 mesi, perfetto uso pc; 1 **autista patente B** (1019); **addette pulizia part time** (1003), tempo indeterminato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; 1 **addetta pulizie part time** (994), pulizia locali; 4 **manovali** (993), noleggio ponteggi, tempo determinato; 1 **carpentiere** (987), Quattordio, esperienza; **manovali edili** (986), Quattordio; 1 **carpentiere in ferro** (981), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, possibilità di rinnovo tempo indeterminato; 1 **elettricista** (979), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a tempo indeterminato; 1 **fresatore** (978), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a indeterminato; 1 **tornitore** (977), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato possibilità di rinnovo a tempo indeterminato, 1 **responsabile negozio** (976), 22-30 anni, conoscenza lingua francese e tedesca; 2 part time (975): 1 **agronomo** (963), Tortona, laurea, per lavoratori in mobilità indennizzata o disoccupati, tempo indeterminato; **allievi gerenti punti vendita** (962), 20-25 anni; diplomati, residenti ad Alessandria; 1 **tecnico di laboratorio** (961), Quargnento; 1 **tecnico informatico** (958), militesenti, 25-30 anni, laurea, lavoratori in mobilità non indennizzata o disoccupati, tempo indeterminato; 1 **agronomo** (957), laurea, lavoratori in mobilità senza indennità o disoccupati da più di 24 mesi, tempo indeterminato; 2 **apprendisti baristi** (955); 1 **ausiliario alla vendita** (646); **intermediari di commercio** (634), età 26-60 anni, patente B; 1 **carpentiere in ferro** (549), a Cassano; 2 **addetti lavorazione su tornio** (545), a Vignale; 1 **operaio agricolo e 1 colf** (531), a Valmadonna; 1 **falegname** (524), a Silvano d'Orba; 1 (523); 2 **addetti alle pulizie** (519); **addetti alle pulizie** (506), iscritti da 2 anni al Collocamento; 1 **addetto alle pulizie** (497), in mobilità; 1 **tagliatore abbigliamento in pelle** (490); 1 **pizzaiolo** (426); 1 **pizzaiolo** (406), a Scurzolengo; 1 **venditore** (378); 1 **addetto svolgimento mansioni tecniche** (366), a Ovada; 1 **falegname** (365), a Novi; 1 **operaio** nozioni **meccaniche** (364), a Novi; 1 **operaio con nozioni elettriche ed elettroniche** (363), a Novi.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **istruttore amministrativo**, dal 1 settembre novembre all'ufficio elettorale e leva del Comune di Valenza (chiamate per chi è in disciplina transitoria).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **impiegato** (1016), patente B, 18-25 anni; 15 **rilevatori** censimento della popolazione (991), ad Arquata; 1 **apprendista impiegata d'ordine** (953), conoscenza pc; 1 **apprendista pompista** (647); 1 **pompista** (637); 2 **apprendisti elettricisti** (513); 2 **elettricisti qualificati** (512); 1 **apprendista banconiere salumeria** (508), a Pozzolo; 1 **operaio** (459), a Basaluzzo, tempo determinato o apprendistato; 1 **operaio tessile** (294); **rivenditori spazi pubblicitari** (117), Arquata; grafici Internet (webmaster) qual. (116), ad Arquata.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **educatore Adest** (1005), a Pontecurone; 1 **programmatore** (989); 3 **periti chimici** (970), Viguzzolo; 1 **apprendista parrucchiere** (966); 1 **manovale agricolo-ippico** (629); 1 **capo officina** (297); 8 **operai generici** (156); 10 carrellisti (154); 1 **stuccatore-decoratore** per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; 1 **impiegato pratico contabilità** pc cooperativa di Cassano; cooperativa di facchinaggio e trasporti cerca operai, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **impiegata qual.**, minima esp. settore orafo, pc, 25-30 anni; 1 **apprendista orafa**, anni, esperienza minima 6 mesi; 2 **orafi qualificati** per produzione di qualità, max 40 anni; 1 **impiegata amm.**, ragioniere, 1° impiego, apprendistato; 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**; esperienza, diploma; : 1 **imbianchino** qualificato con possibili sgravi contributivi, o **apprendista** con esperienza; 1 **apprendista parrucchiera** con alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, max 35 anni, part time 24 ore; 1 **pizzaiolo** qualificato, a Fubine; **apprendisti addetti stampaggio materie plastiche**, con auto, militesenti; 2 **autisti**, patente C; 1 **ausiliaria addetta vendita**, in mobilità; 2 **banconisti qual.**, supermercato, o **apprendisti** con almeno 6 mesi di esp.; 1 **magazziniere**, anche 1° impiego; azienda di Casale cerca: 1 **tornitore**, 1 **fresatore**, 1 **addetto carpenteria metallica** e 1 **addetto quadri elettrici**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **muratore qualificato** (641); 1 **apprendista panettiere o 1 operaio da adibire al forno** (613-614), part time; 1 **autista** per conduzione macchine movimento terra (627), a Rivalta Bormida; 1 **apprendista falegname** (639), a Strevi; 1 **escavatorista** (642-643), tempo determinato 4 mesi, disponibilità a trasferta, e 3 **operai generici**, tempo determinato, 4 mesi, disponibilità a trasferta; 1 **apprendista commessa panetteria** (968), 18-25 anni, orario: 5-9, 15-19; 1 addetta alle pulizie (990), 20-36 anni; 1 **socia lavoratrice addetta pulizie** (992), per cooperativa servizi; 1 **esperto elettronica** (995), preferibilmente con conoscenza inglese per industria di Montechiaro; 1 **collaboratrice** per assistenza persona anziana autosufficiente (997), mattino e notte pomeriggio libero, oltre i 50 anni; 4 **operai linea produzione** (1004), per 4 mesi, a Terzo; **vendemmiatori** (1006), per aziende varie; 1 **muratore qual.** 1 **manovale** (1007-1008), a Castel Rocchero; **diplomati o laureati** (1022), per agenzia di assicurazione; 1 **apprendista cucitrice** (1023), a Strevi.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 3 **vendemmiatori**, auto, Morsasco; 7 **vendemmiatori** a Cremolino, dal 10 settembre al 1 ottobre; **collaboratori addetti alla reception**, 25-40 anni, bella presenza, capacità di ascolto, per palestra di Ovada; 1 **muratore** e 1 **manovale**, 20-40 anni, a Castel Rocchero.



Parte la «caccia» ai vendemmiatori in Italia e all'estero: in Francia ne cercano 7000

Dieci verniciatori in Svezia

La Germania apre le porte ai muratori

ALESSANDRIA

Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono essere consultate moltissime offerte di lavoro europee attraverso il servizio Eures. E anche le aziende possono rivolgersi alla banca dati europea per le proprie richieste di lavoratori.

Anche in ambito europeo è partita la ricerca di vendemmiatori: in Francia (rif. 1010) se ne cercano ben 7000. Questa settimana, sono inoltre segnalati questi posti: 1 **sommelier** (1002), a Bolzano; 2 **periti meccanici** (1001), a Pesaro e Urbino; 3 **camerieri** (999), in Germania, esperienza biennale (discreta conoscenza tedesco); 2 **amministratori fatturisti** (998), nel settore trasporti, in Irlanda (inglese e un'altra lingua tra tedesco, francese, italiano, olandese, spagnolo); 7 **giocatrici e 9 giocatori di pallamano** (984-983), eccellente livello tecnico, in Danimarca: è offerta la possibilità anche di un secondo lavoro, se necessario; 6 **fisioterapisti** (530), diploma di fisioterapista, salario minimo 1 milione 800 mila lire netto, a Torino; **tecnici sanitari radiologie medica** (529), abilitazione professionale, salario minimo 2 milioni netto, a Torino; 6 **infermieri professionali** (527), diploma infermiere professionale, salario minimo 2 milioni 200 mila lire, netto, a Torino; 30 **operai settore edile** (496), in Germania; 10 **operai addetti alla verniciatura** (472), in Svezia (nozioni inglese); 1 **stiratrice** (383), moda, a Milano; 6 **addetti allo sportello vendita e prenotazioni** (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco o olandese); 10 **carrellisti qualificati** (227), in Francia (francese, bene).

DOMANI LA PRIMA RIUNIONE TECNICA ALLA CAMERA DI COMMERCIO CON I COMUNI CENTRO ZONA

Parte l'operazione censimento

Nel capoluogo serviranno circa 850 rilevatori

ALESSANDRIA

[illegible] avvia, con una riunione indetta per domani alla Camera di commercio con i Comuni capi-zona della provincia, la macchina organizzativa del censimento 2001, un'operazione molto complessa e che in autunno coinvolgerà tutti secondo un calendario che prevede [illegible] censimento delle abitazioni dal 3 al 10 ottobre, quello della popolazione [illegible] riferimento alla data del 21 ottobre e il censimento dell'industria e dei servizi riferito al 22 ottobre. Solo ad Alessandria sono 40.600 i nuclei familiari e almeno 30.000 i negozi, le unità produttive e i fabbricati da censire, l'uno per cento del totale [illegible]nale.

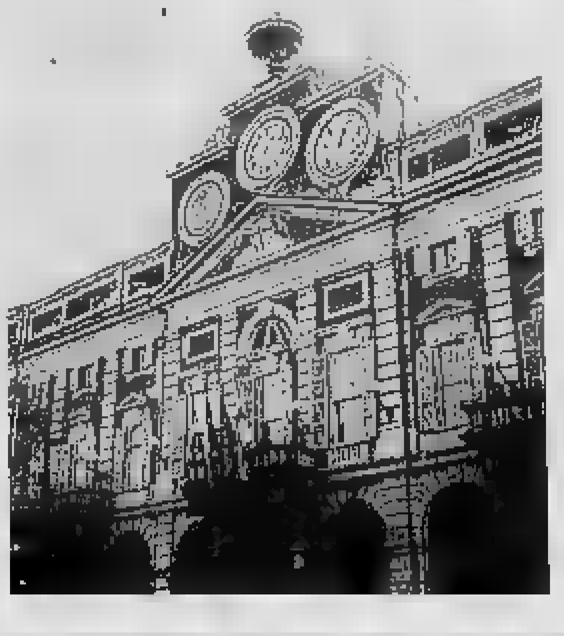
All'ente [illegible]rale [illegible] costituito l'«ufficio di censimento provinciale», mentre dal 4 al 6 settembre si terrà alla sede [illegible] via Vochieri [illegible] il corso [illegible] istruzione per dirigenti e coordinatori provinciali, a cui seguiranno i corsi di formazione per aspiranti rilevatori e coordinatori comunali.

Prima di cercare alessandrini disponibili, l'ufficio personale [illegible] Comune aveva chiesto ai dipendenti comunali se intendessero essere impiegati, fuori orario, nelle operazioni [illegible] censimento: [illegible] solo trenta hanno risposto affermativamente, come rilevatori e soltanto due come coordinatori. Per il reclutamento dei restanti operatori l'idea pare essere quella di affidarsi a un'agenzia di lavoro temporaneo.

> Solo 30 dipendenti di Palazzo Rosso hanno dato la loro disponibilità, per gli altri forse si ricorrerà al lavoro interinale

Con il censimento delle abitazioni, che comprende anche quello degli edifici, [illegible] raccoglieranno informazioni sul patrimonio abitativo, rilevando per ogni Comune la consistenza numerica e le caratteristiche [illegible] abitazioni, degli altri tipi di alloggio e degli edifici. Per il censimento della popolazione le unità di rilevazione saranno costituite dalle famiglie, dalle convivenze e dalle singole persone viventi in Italia stabilmente o temporaneamente o presenti [illegible] momento del censimento: saranno così disponibili i dati relativi alle principali caratteristiche strutturali della popolazione, la determinazione [illegible] popolazione legale e le informazioni per l'aggiornamento delle anagrafi comunali.

Infine, il censimento dell'industria e servizi fornirà informazioni sulla consistenza delle istituzioni pubbliche e private, delle aziende artigianali, industriali e commerciali, trasporti e comunicazioni, credito e assicurazioni, [illegible] lavoratori autonomi e dei liberi professionisti. [e. c. - f. m.]



Palazzo Rosso, [illegible] del Comune [illegible] Alessandria [illegible] partita la ricerca dei rilevatori e dei coordinatori delle operazioni del censimento: verranno censite la popolazione, le abitazioni, le attività produttive con il riferimento alla situazione esistente a fine ottobre

OVADA SOLLECITA AUTOCANDIDATURE

OVADA. Al Comune di Ovada si possono presentare le domande per ottenere l'incarico [illegible] rilevatore e di coordinatore comunale per il censimento. Gli aspiranti devono [illegible] in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore, ma per il rilevatore è sufficiente la licenza media, a condizione che l'interessato abbia una precedente [illegible] comprovata esperienza di rilevazione. Le domande, redatte secondo un modello predisposto, devono [illegible] presentate direttamente [illegible] spedite [illegible] raccomandata, [illegible] devono comunque pervenire [illegible] Comune entro il termine perentorio del 10 settembre. Gli aspiranti dovranno partecipare a un corso, con frequenza obbligatoria, con una sucessiva prova di idoneità, in base alla quale [illegible] conferiti gli incarichi: il fabbisogno dovrebbe essere dalle [illegible] alle [illegible] persone. [r. bo.]

SI TERRA' DAL 24 AL 28 SETTEMBRE. UN PREMIO SUPPLEMENTARE [illegible] 10 MILIONI

«Pittaluga», count-down per un [illegible] più ricco

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sono una ventina, per il momento, i giovani che hanno inviato la domanda di partecipazione [illegible] 34ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», in programma dal 24 al [illegible] settembre [illegible] dedicato a Joaquin Rodrigo. [illegible] italiani, russi, sudcoreani, venezuelani, cèchi: altri si aggiungeranno nei prossimi giorni, le iscrizioni chiudono il 31 agosto.

[illegible] rinnova il grande appunta[illegible] che ha p[illegible] al [illegible] centinaio di giovani chitarristi, alcuni oggi noti a livello internazionale. «Stiamo lavorando a pieno ritmo - fa sapere Micaela Pittaluga, presidente del Comitato organizzatore -: la manifestazione quest'anno sarà più ricca».

C'è infatti un premio supplementare di 10 milioni in memoria dell'alessandrino Luciano Ghiona che consentirà nuove iniziative, attualmente allo studio, a favore dei chitarristi. La sera [illegible] 29 settembre, dopo l'annuale convegno nazionale sulla chitarra, si potrà assistere non solo al concer[illegible] del vincitore, ma anche a quello di Eliot Fisk, noto chitarrista americano, e del [illegible] allievo Marco Tamayo, [illegible] cubano vincito[illegible] dell'edizione '99 del «Pittalu[illegible]». Per ricordare il [illegible] Rodrigo, eseguiranno [illegible] suo «Concierto Madrigal» per duo di chitarre e orchestra.



Eliot Fisk, famoso chitarrista americano, si esibirà al Comunale il 29 settembre

La Filarmonica di Torino accompagnerà, [illegible] sera precedente, i finalisti. Le due serate, ad ingresso libero, si terranno al Comunale in sala grande. Nel foyer saran[illegible] allestite una mostra di carteggi di Rodrigo e una fotografica sulla chitarra.

Il concorso, che è sotto il patronato del presidente della Repubblica, si avvale del contributo [illegible] presidenza del Consiglio (Dipartimento dello Spettacolo) e delle sponsorizzazioni di Fondazione Cral, Regione, Provincia, Comune. Al vincitore andranno 12 milioni, 6 milioni al secondo, tre al terzo.

La sera del 28 sarà anche possibile ascoltare, in prima assoluta, alla presenza dell'autore, l'italiano Davide Luini, «Ykonis, concerto per chitarra e orchestra»: l'opera premiata alla quarta edizione del concorso internazionale di composizione, che è diventato biennale. Ad eseguirla, [illegible] l'accompagnamento dell'orchestra Filarmonica, sarà Filomena Moretti, vincitrice nel '95 del «Pittaluga», che lo scorso anno ha visto trionfare Goran Krivokapic.

E' SEMPRE PIU' MULTIETNICA LA RASSEGNA ITINERANTE IDEATA DA PAOLO PAOLI: PROCLAMATA DAMIGELLA LA CUBANA SAINI STABLI

A Sezzadio il «Volto» parla ungherese

Un altro successo straniero: la miss eletta è Betty Juha'gz

SEZZADIO

Un «Volto per il turismo» sempre più multietnico: è quanto emerge tappa dopo tappa del concorso di bellezza itinerante ideato [illegible] dotto da Paolo Paoli con Elena Caselli. Dal Sud America all'Europa dell'est: a Sezzadio la fascia è toccata a una ragazza di origine ungherese, Betty Juha'gz, che è stata preferita dalla giuria ad Enrica Gastaldi, [illegible] anni, di Torino e Saini Stabli, 22 anni, cubana, entrambe appassionate di danza e classificatesi nell'ordine. Oltre alle damigelle è [illegible] premiata Fabiana Cipolla, 15 anni, di Alessandria - già vincitrice di [illegible] tappa (a lei è andato il riconosci[illegible] offerto [illegible] Sessarego) e Alice Graci, stessa età, che [illegible] concorsi di bellezza [illegible] facendo incetta di premi (qui è stata nominata miss In). La più votata dai rappresentanti della stampa è stata invece Daniela Chindamo, 17 anni, di Alessandria.

A Sezzadio la selezione si è tenuta nell'ambito della festa dedicata [illegible] patrono Sant'Innocenzo, che prosegue sino [illegible]: fori il clou [illegible] la fiera e il gran ballo [illegible] compagnia di Al Rangone. Durante [illegible] condotta da Paolo Paoli ed Elena Caselli si [illegible] potute ascoltare le musiche [illegible] Vittorio Todarello e vedere all'opera i cantanti Ciro Siciliano, Donatella Camarda e Deborah Pastorello.



Gruppo di partecipanti alla tappa del «Volto per il turismo» di Sezzadio e, a destra, la vincitrice ungherese Betty Juha'gz



Prossime tappe [illegible] «Volto» sarà domenica [illegible] ristorante «Il Carrettino» [illegible] Rivalta Scrivia: ingresso gratuito, animazione con il duo Mimmo e Gino. Sabato 1° settembre l'appuntamento è al Centro sportivo comunale [illegible] via Quartieruzzi, a Spinetta, mentre domenica 2 (ed è [illegible] una tradizione) il ritrovo è alla cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida, nell'ambito della sagra dello stocafisso e dei vini pregiati. Si prosegue martedì 4 settembre a Cerro Tanaro e quindi, il 5, al Jolly club per l'elezione di Miss Spinetta nell'ambito della festa patronale del sobborgo alessandrino. Venerdì 7, per [illegible] secondo anno consecutivo, il «Volto per il turismo» fa tappa a Casalnoceto, mentre per l'8 a Valmadonna si tratta di una prima assoluta.

Ancora due appuntamenti si[illegible] a metà [illegible]: il 15 al circolo Acli di San Michele, al termine di [illegible] pesca e il 16, a Castellazzo su iniziativa della Pro loco. La finalissima è in programma il 30 alla discoteca Master di Bosco Marengo. [b. v.]

AL VIA IL 7 SETTEMBRE LA TRADIZIONALE RASSEGNA

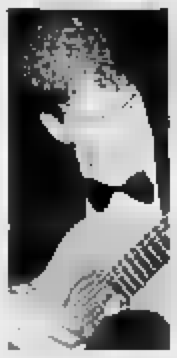
Trisobbio, la chitarra ancora protagonista

TRISOBBIO

Torna la rassegna chitarristica «Musica Estate», organizzata dalla Regione e [illegible] Comune di Trisobbio in collaborazione con la Provincia, la parrocchia e l'Accademia Urbense. E' alla 9ª edizione, la direzione artistica è di Roberto Margaritella e la sede è l'Oratorio SS.Crocifisso. Anche quest'anno, i concerti sono tre, a cadenza settimanale, a partire dal 7 settembre.

La serata inaugurale sarà tenuta da Goran Krivokapic, giovane chitarrista montenegrino, vincitore tra l'altro del «Michele Pittaluga».

Il secondo appuntamento, il 14 settembre, è con Marcos Vinicius, [illegible] dei più famosi chitarristi della nuova generazione di concertisti. Ha iniziato la sua carriera a quattordici anni e da quel momento ha continuato a registrare [illegible] enorme successo di pubblico e critica, suonando nei più importanti centri culturali brasiliani ed europei. Tra l'altro, nel 1984, ha vinto, con votazione unanime, il prestigioso concorso nazionale «Villa-Lobos».



Il chitarrista montenegrino Goran Krivokapic inaugura la rassegna di Trisobbio. I concerti si svolgeranno nell'Oratorio del SS. Crocifisso

Concluderà la rassegna di Trisobbio, il 21 settembre, [illegible] di Eliot Fisk, musicista originario di Philadelphia al quale [illegible] attribuito il merito di aver introdotto una dimensione completamente nuova nelle esecuzioni di chitarra classica. Nel suo curriculum spicca [illegible] giudizio [illegible] lettori di «Guitar Player Magazine», che lo hanno dichiarato miglior chitarrista classico nella 26ª elezione annuale. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Brachetto d'Acqui a rischio [illegible] l'Asti»

Il Brachetto d'Acqui sembra aver imboccato lo stesso percorso negativo dell'Asti, fortunatamente in presenza di «numeri» molto minori e di conseguenza ancora controllabili. E' tuttavia singolare che i vari esponenti del mondo vitivinicolo continuino a fare conti [illegible] discussioni di [illegible] Docg a tavolino, sempre alla vigilia della vendemmia, facendo finta di ignorare che i vigneti di Moscato continuano a produrre in molti [illegible] 120 quintali [illegible] più per ettaro e il Brachetto, come ha giustamente rilevato il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, che è enologo e produttore e non ragioniere o geometra, navighi attorno ai 100 quintali per ettaro. Se non avviate alla distillazione, che fine faranno le eccedenze delle due uve in questione? Il sospetto che finiscano in vini [illegible] bassissimo prezzo con nomi [illegible] fantasia, che alimentano un suicida [illegible] parallelo è più che lecito, ma in pratica si fa ben poco per risolvere il problema. Se [illegible] altro Piemonte Brachetto e Pi[illegible]monte Moscato [illegible] pur sempre Doc, ma altri vini, sempre a base di queste uve, non faranno che creare una spaventosa confusione sul mercato, destinata a peggiora[illegible] la situazione. Leggo anche che si vorrebbe utilizzare l'eccedenza del Brachetto per produrre vini «da pasto», presumo non dolci, a prezzo accettabile. Una pia intenzione. A parte [illegible] fatto che vini del [illegible] non mancano certo nel Monferrato, a cominciare dalla Barbera che solo [illegible] minima parte [illegible] venduta in media ed alta gamma, [illegible] alcuni eccellenti Brachetto secchi, [illegible] ad esempio quello prodotto dall'Antica Casa Vinicola Scarpa di Nizza Monferrato e quello dell'azienda agricola La Dogliola di Bubbio, del valido Alberto Quarello. Si tratta però di vini «da meditazione», riservati ad un pubblico di intenditori e non [illegible] ad un [illegible] massificato, che non saprei fino a che punto sia in grado di apprezzare un vino che mantiene comunque una forte componente aromatica e non è facilissimo da abbinare ai piatti. L'unica soluzione rimane quella di ridurre la produzione, riordinandola completamente a partire dal vigneto, assicurando [illegible] a favore della qualità assoluta dei vini ed estirpando le vigne piantate in posizioni non idonee. [illegible] discute da anni, ma la situazione è quella [illegible] tutti constatiamo.

Adriano Salvi
Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 [illegible] 242; [illegible]. Verde 0131 252.255; [illegible]. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300, Cr. Bianca [illegible] 323.939; Misericordia 0144 321 0[illegible] **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde [illegible] 489.877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible]o: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 [illegible]. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 993.677. **Novi:** [illegible] 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **[illegible]le S.:** [illegible] 0143 65.176. **Sezza[illegible]:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad Al[illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani, la farmacia Ospedale: via Venezia 6 (0131 556.40). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21.30 alle 8 del [illegible] successivo svolge il servizio a [illegible] per [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* [illegible] Garibaldi 7 (0144 322.488). **C[illegible]** *Ospedale:* via Guglielmo Viti 1 (0142 452 398). **Novi:** *Bajardi:* via Girardengo [illegible] (0143 2261). **Ovada:** *Gardelli:* [illegible] Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Bidone:* [illegible] Emilia [illegible] (0131 816.731). **Valenza:** *Paselli:* via Cavour 88 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, Infantile, 0131 207.224; Acqui: [illegible] 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: [illegible]; Valenza: 0131 959.111.

NECROLOGIE

E' serenamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Teresa Ballarini ved. Pagella
di anni 87

Ne danno il triste annuncio: gli affezionati nipoti Egle e Lelio, i cugini ed i parenti tutti. Un grazie di cuore alle care Silvia e Lino che le sono sempre state vicino. I funerali si svolgeranno giovedì 30 ag[illegible] alle ore 11 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista). Il S. Rosario verrà recitato mercoledì 29 c[illegible] ore 18,30 nella chiesa parrocchiale suddetta.
— Alessandria, 29 agosto 2001.
O.F. Arello Alessandria

IN CITTÀ E FUORI

Convegno [illegible]cati

Boccassi e Caraccio a Torino

Il presidente della Camera Penale di Alessandria Mario Boccassi che, col presidente dell'Ordine Gherardo Caraccio, partecipa [illegible] oggi a sabato a Torino al convegno mondiale dell'Unione avvocati, terrà un intervento su «Il minore e il diritto penale». [e. c.]

Sagre

Pietra Marazzi al via

S'inaugura stasera, alle 21,30, a Pietra Marazzi [illegible] 39ª sagra dei maccheroni e del barbera con una caccia al tesoro al via alle 21,30. A Sessello, in via Marconi, si conclude la festa della Croce Rossa. [illegible] aperti dalle 12 alle 14,30 e dalle 19 alle 22. Divertimenti vari e serata danzante con orchestra. [r. al.]

Celebrazioni mariane

Si concludono [illegible] Grillano

Si concludono [illegible] nella chiesetta della Guardia di Grillano d'Ovada le celebrazioni in onore della Madonna. Messe alle 8, alle 11 ed alle 17; il pomeriggio, dalle 14,30 è dedicato ai giochi per bambini ed è prevista anche una mostra [illegible] pitture per piccoli artisti fino [illegible] 16 anni. Alle 21 «Fiaccolata Lourdiana». [r. bo.]

Rilevazione livello Ozono

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

Mercoledì 29/8 livello 2

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I [illegible] a rischio [illegible] evitare qualsiasi attività fisica nelle [illegible] più calde e di [illegible] insolazione.		
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare [illegible] fisici ed attività [illegible]		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle [illegible] più calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti [illegible] sforzi fisici intensi.		

Montemagno, da domani a domenica rassegna di concerti e teatro

Il palcoscenico «Sotto le stelle»

Ogni sera degustazioni all'Ostu del Pan

Torna a Montemagno uno degli appuntamenti più amati nell'estate. Da domani a domenica si trascorreranno nel paese monferrino quattro giorni in compagnia della rassegna «Sotto le stelle 2001».

La manifestazione ideata e proposta dall'amministrazione comunale si svolge per il secondo anno. In programma momenti di teatro e musica nella suggestiva cornice di piazza Castello, a poca distanza dal suggestivo maniero medievale (ristrutturato a metà del Settecento) che campeggia su Montemagno, uno dei centri più caratteristici del Monferrato.

Tutte le sere al termine di ogni rappresentazione e incontro musicale il gruppo Onav del paese che ha nel giovane Maurizio Ferraro, ultimo discendente di una [illegible] famiglia di produttori vinicoli di Montemagno, uno dei suoi più attivi rappresentanti, con gli [illegible]vienti della bancarella dell'«Ostu dal Pan», serviranno gratuitamente a tutti gli spettatori di «Sotto le stelle 2001», degustazioni di vini locali accompagnate da assaggi di prelibatezze enogastronomiche: salumi artigianali, acciughe, gorgonzola, paste di meliga e la torta di pane. Quest'ultima è una specialità «inventata» da Barbara Fantino, titolare del «Rooster pub», locale che a maggio in occasione del concorso delle vetrine legate al pane aveva vinto il primo premio (viaggio ad Altopascio in Toscana, una delle patrie del tipico pane «sciapo», senza sale).

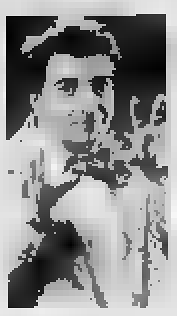
Il primo spettacolo in programma domani sera, Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», è inserito nel programma del Grinzane festival.

Venerdì spazio alla «Curva», gruppo musicale locale, che aveva riscosso un grande successo alla sua partecipazione a «Pane al [illegible]» quando i musicisti si esibirono per tutto il giorno lungo i vicoli del paese creando un'atmosfera travolgente. L'ingresso è libero.

Sabato [illegible] palcoscenico ancora riservato al teatro. Protagonisti saranno gli attori astigiani del «Gruppo Aristide Nosenzo» che ravviveranno la serata con «Fars'attualità», una serie di tre farse dialettali. Ingresso libero.

L'ultima serata, domenica, sarà dedicata ai «Fiati pesanti». La storica big band di ottoni astigiana si esibirà in un travolgente concerto con i grandi classici, dal rhythm'n'blues al jazz. Tutti gli appuntamenti hanno inizio alle 21,15 e si terranno in piazza Castello.





Bustric, domani sera reciterà «Escamot». Sopra, i «Fiati pesanti» che chiuderanno la rassegna «Sotto le stelle 2001» con un concerto domenica sera

Il debutto

Di scena Bustric con «Escamot»

La rassegna «Montemagno sotto le stelle» si aprirà domani sera [illegible] Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno» scritto e diretto da Sergio Bini. Lo spettacolo fa parte del cartellone della rassegna itinerante «Grinzane Festival», organizzata dal Premio Grinzane Cavour tra Astigiano e Cuneese.

È uno spettacolo teatrale dove il tema dell'inganno è il pretesto e il fine per una rappresentazione di arte varia con pantomima, giochi di prestigio, trasformismo e parte recitata. Un racconto a tema dove il protagonista-autore Bustric, giocando [illegible] tanti diversi elementi di abilità, porta il pubblico nel mondo dell'immaginario e dell'assurdo.

Bustric è attore in senso pieno ed è poeta della meraviglia in scena. Il suo spettacolo si intitola appunto «La meravigliosa arte dell'inganno».

Non è forse inganno la finzione teatrale, non sono inganni le illusioni della vita, le bugie in cui vogliamo credere, i sogni che ci fanno fuggire meravigliosamente dalle delusioni di una realtà spesso povera e disadorna?

Con comica arguzia attraversa altri inganni della storia e della letteratura: il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, il pugnale di Bruto contro Cesare, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Ma soprattutto, [illegible] la sua aria di ometto ilare e triste, tenero e beffardo, ci racconta [illegible] trepida storia da Luna-park tra giostre e orchestrine e la fiaba di un principe russo che salva la sua amata da un mago cattivo. Nato a Firenze, Sergio Bini è un comico, magico, clownesco, trasformista e poeta della meraviglia e dell'inganno, nel suo personaggio di Bustric. Bustric tesse trame di situazioni comiche, crea squilibrio scomponendo l'ordine delle cose per vederle in modo diverso e farle crescere.

La spettacolarità del suo linguaggio e la sua duttilità fisica danno valore drammaturgico alle [illegible] storie, sorprende il pubblico attirandolo in un gioco di pantomima, varietà, comicità, che è pura poetica, magia. Questa è la [illegible] arte. Bustric porta in giro per il mondo la sua capacità di stupire e di stupirsi.

Come Buster Keaton e Jacques Tati, Bustric dispone di una micidiale innocenza che gli permette di trasformare qualunque realtà per noi usuale in qualcosa di grottescamente nuovo, capace ancora di emozionare, ma capace ancor più di ferire. Bustric riversa la sua arte in teatro, nel cinema, in televisione.

Gli ingressi costano 15 mila lire (10 mila lire per i residenti).



Un caratteristico scorcio di Montemagno. La scalinata che conduce alla chiesa parrocchiale nel centro del [illegible]

Una vetrina per il pane

Si prepara la seconda edizione

«È una strada dura ma siamo convinti che riusciremo ad arrivare fino in fondo». Così Silvana Ferraris, assessore del Comune di Montemagno affronta quella che può [illegible] considerata la «battaglia del pane».

La volontà è quella di fare riconoscere una denominazione di origine per il pane prodotto in Monferrato. «Grissie» e «paste dure» potrebbero diventare in futuro tutelate da un marchio doc. A giudicare dal successo che ha avuto a fine maggio la manifestazione «Pane al pane», rassegna dedicata ai modi di produzione dell'accompagnamento tipico della tavola italiana, sembrerebbe che ci sia [illegible] volontà di far riconoscere con un marchio non solo il pane monferrino ma anche tutti quelli tipici di zone particolari.

E per dare il segno della volontà di continuare a percorrere la strada verso la qualità, l'amministrazione comunale ha già pianificato in linea di massima anche gli appuntamenti per la prossima edizione.

La data scelta sarà ormai come appuntamento fisso, l'ultimo fine settimana di maggio (sabato [illegible] e domenica 27). Ancora una volta l'amministrazione sarà accompagnata nell'organizzazione dalla Cna astigiana. Per il secondo anno sarà riproposto il concorso delle vetrine dedicate al pane. In programma anche un gemellaggio. Dopo i fornai lucchesi di Altopascio, sarà la volta il prossimo [illegible] degli artigiani ferraresi con il loro singolare «pane con le corna». Ancora una volta si attende nel centro storico di Montemagno una colorata invasione di bancarelle adornate da pani di [illegible] le forme e dimensioni.

Cuore della rassegna nuovamente Palazzo Martinotti e i vicoli adiacenti con gli artigiani panificatori che offriranno assaggi di pane tipico monferrino e ferrarese accompagnati da salami nostrani, burro, formaggi, miele, cioccolato.









Momenti della prima edizione della rassegna «Pane al pane» svoltasi a maggio a Montemagno, una sorta di grande vetrina per i panificatori del Monferrato

L'impegno dell'amministrazione comunale

Spettacoli e tradizioni per rilanciare il paese

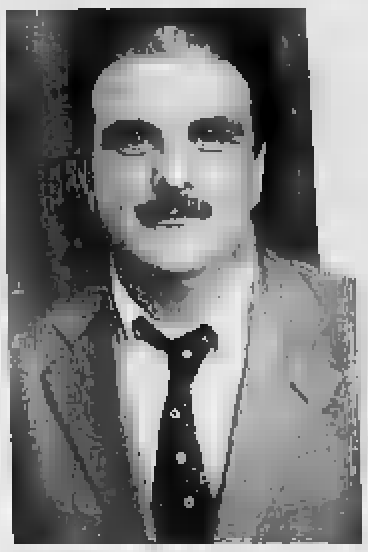
Con la seconda edizione di «Sotto le stelle» l'amministrazione comunale vuole proporre un momento fisso nel palinsesto degli appuntamenti di festa a Montemagno.

«È un iniziativa che [illegible] comunque ben distinta dalla tradizionale festa patronale del paese - spiega il sindaco Claudio Gotta - L'anno scorso [illegible] rimasti molto soddisfatti della risposta del pubblico alla prima edizione di questa rassegna». «Sotto le stelle» secondo l'intenzione degli amministratori vuole diventare un appuntamento fisso per la fine di agosto. La stessa [illegible] dovrebbe succedere con la rassegna di fine maggio «Pane al pane». Negli appuntamenti di tarda primavera quest'anno è stato registrato un grande [illegible] di partecipazioni di pubblico e di appassionati che si sono avvicinati alle curiosità enogastronomiche offerte dal paese di Montemagno.

«Abbiamo lavorato molto in quest'ottica - prosegue Gotta - Crediamo che due momenti importanti con cui richiamare appassionati di enogastronomia locale, curiosi e magari anche qualche turista possano servire da volano [illegible] solo per il paese ma per tutta la zona». Montemagno fa parte della comunità collinare «Colli Di Vini» con Moncalvo, Penango, Casorzo, Grazzano Badoglio, Grana, Scurzolengo, Castagnole Monferrato e Viarigi.

Gotta, che è stato eletto presidente della neonata asso[illegible]ne di comuni monferrini, sostiene come queste iniziative devono moltiplicarsi anche negli altri paesi. «Montemagno - sottoli[illegible] - per la [illegible] posizione sul territorio è storicamente una porta verso il Pavese e la Lombardia. Basta analizzare l'andamento dei cambi di proprietà del castello per capire come questo fosse un territorio strategico molto ambito». Un certo interesse verso Montemagno di abitanti del casalese e della Lombardia è stato riconfermato dal grande numero di visite per gli appuntamenti organizzati in paese. «Quando abbiamo organizzato "Pane al pane" - conferma Gotta - abbiamo notato nelle vie del paese numerosissime [illegible] con targhe di Milano, Pavia e Alessandria. Credo che siamo sulla buona strada per dare lustro a questo angolo di Monferrato».

Montemagno si candida così a diventare una risposta astigiana a Vignale, vivace cuore culturale del Monferrato alessandrino. «L'esempio di Vignale - conferma il sindaco - dovrebbe stimolare tutti i paesi della nostra zona a proporre idee come quella che stiamo cercando di realizzare noi a Montemagno».



Claudio Gotta, sindaco di Montemagno

CASALE, NELL'EX CORTE D'ASSISE, PRESENTAZIONE NAZIONALE PER LA GIPSOTECA

Il Museo civico cresce

A settembre parte il secondo lotto

CASALE MONFERRATO

A settembre partono i lavori di amplia[illegible] del secondo lotto [illegible] Museo: è l'ultima possibilità di allargamento, attraverso l'estensione nell'ala che fu sede della corte d'Assise. In tutto sei locali, di cui un saloncino e una galleria.

Ma ancora troppo poco se si considerano le notevoli collezioni chiuse nei depositi. Un'ipotesi di ulteriore ampliamento viene proposta dalla lista civica «Città insieme» e consentirebbe di sfruttare spazi che [illegible] già stati ristrutturati, nel complesso di Santa Croce, anche [illegible] per scopi ben diversi: quelli al piano superiore della attuale galleria commerciale, dove si sono avvicendati più negozi, ma con scarso esito: «Sia il Comune ad occupare quegli spazi per destinarli al Museo civico» suggerisce la lista civica. Una soluzione che dal punto di vista pratico sarebbe auspicabile perché c'era già originariamente un passaggio che basterebbe riattivare. Un po' più complesso, invece, ma non impossibile, sarebbe attuare un collegamento con il vicino Palazzo Langosco, quando sarà liberato dalla Biblioteca civica che verrà trasferita [illegible] castello. I due edifici - Langosco e S. Croce - non erano mai uniti; un «corridoio» era poi stato realizzato, ma molto angusto. Il Comune sta riflettendo, «ma - dice l'assessore Merlo - il problema [illegible] nel reperimento di risorse, [illegible] conto dei grandi progetti che abbiamo di fronte: il Castello, la Cittadella e lo stesso secondo lotto museale che costa sui 700 milioni».

Intanto, il Museo civico spalanca le porte alla stampa nazionale per presentare, anche fuori città, la nuova sala - la quinta - della Gipsoteca di Leonardo Bistolfi inaugurata, un po' [illegible] sordina, il [illegible] aprile, e arricchita anche con donazioni del nipote Andrea. Lunedì 10 settembre è prevista [illegible] presentazione ufficiale al Circolo della Stampa di Milano; il 29, poi, viene organizzata una visita guidata alla Gipsoteca. (s. m.)



Uno scorcio [illegible] quinta sala della gipsoteca di Leonardo [illegible] nel Museo civico casalese nel complesso di Santa Croce. È stata inaugurata un po' in sordina ad aprile. Ora viene presentata a livello nazionale

ACQUI, SONDAGGIO PER ABBELLIRE QUELLE IN CORSO CAVOUR E CORSO BAGNI

«Al centro delle rotonde meglio fontane che fiori»



Una delle rotonde che attendono di essere completate: al centro ci sar[illegible] fontana

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Fontane al centro delle nuove rotonde alla francese. La notizia è ufficia[illegible]. Nelle nuove rotonde di [illegible] Cavour e all'incrocio tra [illegible] Bagni e via Monteverde verranno realizzate delle fontane. «Abbiamo sospeso i lavori per verificare se gli acquesi preferivano una decorazio[illegible] con aiuole o con fontane - ha spiegato il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Da un sondaggio, abbiamo constatato che la preferenza è per le fontane». Così, quelli che oggi sembrano gran[illegible] crateri in cemento armato, fra [illegible] molto tempo diventeranno altrettante fontane. Una scelta che, però, non è condivisa dalle opposizioni in Consiglio comunale: a più riprese, a [illegible] tempo, avevano contestato la realizzazione della Fontana delle Ninfe e della Cascata delle Ninfee con la proposta di un referendum comunale consultivo.

Se da una parte, il filo conduttore di molte opere pubbliche della [illegible] termale è rappresentato dall'acqua, dall'altro non si può dimenticare l'importanza di un'altra grande risorsa locale qual è il vino. A tale proposito, il presidente [illegible] Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, Paolo Ricagno, ha proposto sabato scorso [illegible] realizzazione di una rotonda tematica dedi[illegible] proprio al Brachetto d'Acqui, come è già stato fatto in altri Comuni piemontesi la [illegible] economia è fortemente caratterizzata dalla produzione di vino. Un'altra idea, a suo tempo suggerita dal presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte [illegible] Domenico Garrone, potreb[illegible] essere quella d'impiantare nelle aiuole i vitigni [illegible] caratterizzano le colline acquesi. Un ottimo suggerimento, che dovrebbe essere preso [illegible] seria considerazione dall'attuale Amministrazione comunale guidata da [illegible] sindaco che è anche enologo.

SONO TRE LE STRUTTURE INTERESSATE TRA LA LINEA FERROVIARIA GENOVA-OVADA E LA STATALE DEL TURCHINO

Patto con le Fs per eliminare i passaggi a livello

Si dà il via al progetto preliminare per l'abbattimento di quello del «ponte di ferro»



Il passaggio a livello del ponte di ferro, uno dei tre da eliminare

OVADA

Il progetto relativo alla eliminazione dei tre passaggi a livello tra la linea ferroviaria Genova-Ovada e la statale 456 del Turchino [illegible] procedendo. Ciò [illegible] confermato [illegible] protocollo d'intesa, ora sottoscritto da tutti gli Enti interessati, comprese le Ferrovie dello Stato, che avevano chiesto modifiche al testo originale. E' quindi sancita la necessità di affrontare a tempi brevi lo studio di soluzioni che permettano la progressiva eliminazione delle tre strutture.

Per questo è previsto l'impegno finanziario da parte della Comunità Montana, delle due Province [illegible] dei Comuni di Ovada, Rossiglione e Belforte per predisporre [illegible] progetto preliminare riguardante la eliminazione di quello [illegible] l'imbocco [illegible] della galleria «Panicata» ed il ponte a travate di acciaio.

Naturalmente c'è poi l'impegno delle Fs [illegible] recepire la progettazione preliminare, [illegible] finanziare quella definitiva ed esecutiva, e a eseguire gli interventi.

Enti e Società coinvolte [illegible] impegnano, poi, a fornire la massima collaborazione, tenendo presente che dovranno [illegible] previste opere alternative [illegible] passaggio a livello e queste dovranno essere compatibili con gli aspetti paesaggistici.

Anche per la eliminazione degli altri due passaggi [illegible] livello ci sarà analoga procedura. [illegible] parte [illegible] passaggio a livello del «ponte [illegible] ferro» per ragioni di [illegible] perseguite dalle Fs, tenuto conto che la strada ferrata che proviene dalla galleria e che si [illegible] sul ponte sullo Stura potrebbe effettivamente creare situazioni di pericolo. (r. bo.)

RASSEGNA A CASALE

Burattini e teatro di strada

CASALE. Pupazzi, burattini e marionette protagonisti per due weekend nel centro storico di Casale. Da sabato [illegible] via [illegible] quarta edizione di «Magiche Figure», la rassegna [illegible] teatro da strada organizzata da Magico Teatro [illegible] il patrocinio degli assessorati alle Manifestazioni e alla Cultura del Comune e dell'assessorato alle Attività Culturali della Provincia. L'apertura del[illegible] rassegna, da quest'anno [illegible] portata internazionale con un gruppo della Palestina e [illegible] dalla Russia, è affidata sabato alle 16,30 alla Compagnia Aprisogni, di Treviso, nello splendido sco[illegible] del castello gonzaghesco, con «Cappuccetto Rosso», che saprà coinvolgere grandi e piccini. In serata in piazza San Domenico toccherà al gruppo teatrale della Palestina in «Said e l'uccellino», con un importante messaggio sulla libertà e sulla tolleranza. Domenica 2 in piazza San Domenico l'associazione Pulcinella di Napoli mette in scena PulcinellaRte, quindi in serata, al[illegible] 21, in piazza Mazzini, Claudio Cinelli dell'associazione Porte Girevoli di Firenze proporrà «Stech: dieci strap[illegible] al teatro di figura». Sabato 8, doppio appuntamento in piazza San Domenico: nel pomeriggio [illegible] il dottor Bostik di Torino in «I signori porcimboldi» e in serata con i bolo[illegible] Danielli & Pavaglione [illegible] «Ginevra degli almieri». Domenica 9 gran chiusura, ancora in piazza San Domenico, c[illegible] il Minidlin Theatre in «Russian Village & Co» e con la compagnia lombarda Roggero [illegible] Rizzi in «Il principe ranocchio».

In [illegible] di maltempo tutti gli spettacoli si terranno nel salone teatro Tartara, in piazza Castello.

Domenica 2 settembre alle 17,30 nella chiesa della Misericordia verrà inaugurata la mostra «I pupazzi televisivi» di Velia e Tinin Mantegazza. La mostra resterà aperta [illegible] a domenica [illegible] settembre da martedì a venerdì dalle [illegible] alle 19, sabato e domenica dalle 10-12,30 e dalle 15-19. (r. sa.)

LA STAMPA
nordovest estate

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco della Gioventù a Cuneo, è [illegible] un'annata importante [illegible] eventi di notevole successo. Per i giovani della «Granda» anche il fine di stagione si [illegible] caldo. Il primo super appuntamento è per do[illegible] sera con gli Almamegretta, poi toccherà agli Sheliac, in attesa [illegible] gran finale [illegible] Elio e le Storie Tese.

L'appuntamento [illegible] domani (ore 22) è [illegible] una band storica che insegue [illegible] musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana che s'intrecciano [illegible] loro pezzi. La voce di Raiz si [illegible] tra il napoletano e l'inglese, tra l'italiano e lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha [illegible] sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo tutto da sentire e capace di far scatenare il pubblico del Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]



Gli Almamegretta inseguono una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

RASSEGNE DI SPETTACOLI

Operetta e cabaret nelle notti astigiane

[illegible] D'ASTI



Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì [illegible] a Montegrosso d'Asti

Da domani a domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le [illegible] astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata [illegible] Comune con i produttori vinicoli del paese, che ogni s[illegible] presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani alle [illegible] con l'operetta: «Pajettes e Champagne» con [illegible] D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi comici di Gianni Versino. Venerdì serata [illegible] cabaret [illegible] Enzo Cortese, recente scoperta [illegible] trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato sera sarà di scena [illegible] compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la para» di Asti, con il musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini, riadattato dal regista Piero Fassio. Un'edizione interamente cantata e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

Domenica la rassegna farà un'eccezione e avrà un appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà ai bambini (e non) a costruire spaventapasseri e a raccontare con musica e parata finale, le loro storie [illegible] guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani si svolgerà invece [illegible] rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in [illegible]amot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartello[illegible] del Grinzane Festival. Ingressi: 15 mila lire. Venerdì sarà la volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà invece «Fars'attualità». La conclusione sarà una grande festa musicale [illegible] la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingr[illegible] libero. Tutte le sere ci saranno degustazioni [illegible] vini e prodotti locali all'Ostu dul Pan. [e. co.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara

NOVARA



Gianni Coscia: laurea in legge, ma la notorietà è arrivata con la [illegible]

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica sotto le stelle»: è il penultimo appuntamento, questo [illegible] alle 21.30, [illegible] il percorso dedicato al jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile [illegible] Conservatorio (in caso [illegible] pioggia, il concerto [illegible] terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati nel panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore [illegible] percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi e Coscia sono in tournée in parecchie città italiane, come protagonisti dei maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere [illegible] onore».

Trovesi, uno dei nomi di punta del jazz nazionale, da qualche anno suona con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni [illegible] prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha messo a punto un solido progetto jazz, che nel 1983 gli è valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, [illegible] laur[illegible] in legge, svolge l'attività [illegible] musici[illegible] a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa sera a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, [illegible] hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, [illegible] misura in più [illegible] blues classico, tredici al posto di dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è [illegible] Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola, in scena con Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Gianninone, batteria. [c. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno [illegible] di appassionati che porteranno in esposizione i loro gioielli da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale [illegible] Vincenzo Lancia, l'uomo che con una grande intuizione fondò l'omonima [illegible] automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio [illegible] le [illegible] programmate [illegible] sabato e domenica. Il corteo di [illegible] storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allestito una sorta di museo all'aperto dove il pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti il secolo scorso [illegible] il marchio Lancia, il raduno è [illegible] organizzato dal «Valsesia Lancia Story», associazione particolarmente attiva che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [l. fo.]

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni [illegible] i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - [illegible] la rassegna «Assoli», al via venerdì [illegible]. [illegible] spettacoli [illegible] anche sabato nel cortile del municipio alle 21,30 e alle 23, mentre d[illegible]ca, alle 21,30, si rappresenta il «Sogno [illegible] una notte di [illegible] estate» alla pieve romanica, per cui sono stata organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella di Mare (Castellammare di Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) e Les Poupées Barbares [illegible] Tolosa, in Francia. Info 0131/899316.

[illegible]

Si chiude «Agendaestate»

Questa sera si conclude «Agendaestate», la serie di concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci [illegible] Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Un repertorio crossover tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì [illegible] [illegible] festa di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della musica giamaicana») la nuova stagione del Babylonia. In cabina [illegible] regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande music club [illegible] Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece in programma il primo concerto live: sulla pedana sono attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per [illegible] notte [illegible] «crossoverock», un misto hard-blues, punk, funk & metal [illegible] brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30, ingresso 10 mila lire.

Ornavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato con un recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa [illegible] santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì 12 settembre con un [illegible] programma di intrattenimenti, e tra questi spicca domenica [illegible] la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella gionata dedicata allo sport, il campione ossolano [illegible] sci Massimiliano Blardone.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252.544
Spy Kids
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

DORSO. Tel 0131-268.080
Driven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-[illegible]
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Bergman. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Final Fantasy

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Gift
[illegible] 2,30
L. 10[illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-687.516
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Driven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Final Fantasy
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/7000

ILVA. Cinema all'aperto
Pokémon 3
Ore 21,30. L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Caffarena
Le fate ignoranti
Ore 21,30. L. [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE [illegible] 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.[illegible] - lun. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Hannibal
Ore 20-22,20. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0[illegible]20
Non pervenuto
[illegible]0
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

MULTISALA. Tel. [illegible] 085.
Driven.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible] 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.050.
Il dottor Dolittle II
Orario: 20,25; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].
Spy kids
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000) lun. 8000 ven. sab. dom. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.636.
RIPOSO

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.583.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA: Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA: Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA: Sala Regina
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.260
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO ([illegible] Alba)
T. 0171-631.771/444.265.
Sex pistols Or. 21,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Corso [illegible]
CHIUSO

BARGE

[illegible]. Tel. 0175-346.001
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-263.213
Sala 1: Le fate ignoranti
Or. 20,10-22,35
Sala 2: Final fantasy
Or. 21,21
Sala 3: Spy kids
Or. 20,20-22,30
[illegible] Panic.
Or. 20,20, 22,20
Sala 5: Driven
Or. 20,10, 22,40
Sala 6: Final fantasy
Or. 20,10-22,30
Sala 7: Shrek. Or. 20,20
L'ultimo bacio
Or. 22,30
Sala 8: The gift
Or. 20,15-22,45
Sala 9: Shrek
Or. 20,35-22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or. 20,35; 22,40

BRA

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Dottor Dolittle [illegible] Or. 20,15. 22,15
[illegible] Millenium: Final fantasy. Or. 20,15. 22,15

BUSCA

LUX. Tel. 0171-945.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

PERONI. Tel. 0171-619.131.
[illegible]

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER [illegible]

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.562.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

[illegible]. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The gift, il dono.
Or. 20,20. 22,30
[illegible]: Final fantasy
Or. 20,25; 22,[illegible]
[illegible] Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30. 22,30

FOSSANO

CINEMA [illegible]
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX.
Tel. 0171-927.534
Herba di Grace. Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI R[illegible]

BARETTI
[illegible]SO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.766
O[illegible]RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105.
La tempesta perfetta Or. 20,30. 22,45.

SAVIGLIANO

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Il mestiere delle armi. Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. Chiuso per [illegible].
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.621. Fate come se non ci fossi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Final Fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] Gift (il dono). Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Le vie della [illegible]. Viet min 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: Shrek, cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Driven. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: Shrek, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. Shrek, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Weekend [illegible] suicidio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La [illegible] del figlio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible] Harbor. Or.: 15; 18,30; 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Shrek. Hai impegni per venerdì 17? Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Tesis. Or.: 16,45; [illegible]: 20,15; [illegible],30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]cone 62, tel. 327.2214. Come [illegible] un Martini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Final Fantasy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. [illegible].52.41. Evolution. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La maschera [illegible] scimmia. Vieț min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Crocodile Dundee 3. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il fiore del mio segreto. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Spy Kids. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KIRI via Po 21, tel. 812.58.96. Ritorno a casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chi ha ucciso la signora Dearly? Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. L'ultimo bacio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Djomeh. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Final Fantasy. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il sarto di Panama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible].448. [illegible] estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spy Kids. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Driven. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Gift. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] vie [illegible]. [illegible] min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le [illegible] ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Figlio di due madri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Shrek. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. Il Dr. Dolittle 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone. Lear di Reimann; Carmen 2 di Savary. Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo [illegible]schiaccianoci di [illegible]. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo [illegible], Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamento Stagione 2001-2002. Conferme da [illegible] 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario [illegible] 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2[illegible] tutti i giorni [illegible] continuato 9-19. www.teatrogioiello.it
[illegible] tel. 540.675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 domani dalle ore 20 Tango Argentino, ingr. libero. Cafè Procope ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 18, tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta Principe per un giorno, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

LE TRAME DEI [illegible]

CHI [illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. [illegible] Dearly [illegible] in un incidente. Il capo della polizia (Danny [illegible] Vito) [illegible] omicidio: i bizzarri [illegible] paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA [illegible] MARTINI. Commedia. Storie di copple a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE [illegible] [illegible]. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta [illegible] campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il [illegible] da rivendere; in uno [illegible] questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Ca[illegible] dello scorso anno, il film del [illegible] Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

[illegible] FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre [illegible] il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO [illegible] DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia»: [illegible] quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.

IL [illegible]RE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [illegible] giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

[illegible]. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose [illegible] padre ma [illegible] ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL [illegible] JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

RITORNO A [illegible]. Drammatico. Il film del novantaduenne [illegible] portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di mille personaggi delle fiabe.

SHRIEK. Comico. [illegible] horror, [illegible] la [illegible] di una giornalista tanto sexy quanto abile nel [illegible] nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poli[illegible] In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che dal quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'[illegible] BACIO. Commedia. Storie di copple in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova attraente, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO [illegible]

Questa sera, a Diano, [illegible] piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa sera alle 21,30, nel [illegible] [illegible] Riviera, un omaggio alla grazia [illegible] [illegible] fascino, ma anche [illegible] raro talento di chi [illegible] trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda [illegible] bellezza» infila così un'altra perla nella [illegible] preziosa collana. Miss delle [illegible]iss approda [illegible] Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti [illegible] San[illegible] hanno brillato della lu[illegible] solare di tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento [illegible] un po' [illegible] sfida accettano di sfilare in passerella.

Il [illegible] che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la [illegible]conda semifinale, quindi [illegible] 15 e [illegible] la fase conclusiva [illegible] Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un vero e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei avvenente [illegible] sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi [illegible] charme e professionalità.

[illegible] tutto rispetto [illegible] ospiti, a partire d[illegible] spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo [illegible] presenze televisive di primo piano [illegible]che su reti nazionali. Si esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci [illegible] per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello stesso concorso, [illegible] il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo [illegible] tradizionale regata delle vasche da bagno a remi che festeggiava quest'anno la [illegible]nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco [illegible] centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da sera con quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata [illegible] la collaborazione del Comune [illegible] Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce [illegible] galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», [illegible] l'elezione della Miss delle Miss 2001, sono [illegible] programma sabato 15 e domenica 16 settembre [illegible] Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò [illegible] Sanremo.

E c'è già il nome di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il sesto posto all'ultimo Festival [illegible] Sanremo con «Anche tu» [illegible] Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival con «Semplice [illegible]» che ha ottenuto anche il Premio della critica ex aequo con i Lythium. Da poco è uscito il suo ultimo singolo, «Se [illegible] non amo me».

Le quattro [illegible]agazz[illegible] che [illegible]ceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche [illegible] book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione [illegible] La Stampa, il Casinò di [illegible] e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIANO [illegible]

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno [illegible] passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura [illegible] Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte [illegible] ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono [illegible] sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista [illegible] Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

DIANO MARINA

Dopo mesi di prove al Tangò, hanno fatto [illegible] loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno [illegible] [illegible]. Ed è stato [illegible] successo, perché un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita [illegible] calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente [illegible] segno [illegible] simpatia ma anche [illegible] apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la vocazione artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa [illegible] tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria [illegible] Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambra Merlo, El[illegible] Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa [illegible] punto è stata coordinata [illegible] Giorgio Posce (scenografa), Betty Ottaviano, con il contributo di Enrico [illegible]nelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la serata di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª edizione del Festival internazionale a Cervo: [illegible] 1 mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni [illegible]meristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mon[illegible]. La punta massima [illegible] stata raggiunta naturalmente per l'esibizione del grande Uto Ughi, con oltre 500 persone. [illegible] [illegible] è ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre con allievi da tutto [illegible] mondo e insegnanti qualifi[illegible]. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi un inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniver[illegible] della [illegible]. La [illegible] Tatjana Geringas proviene [illegible] [illegible] famiglia di musicisti. A 18 anni si esibì per [illegible] prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Cajkovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, con cui [illegible] [illegible] esibita [illegible] tutto il mondo. Attualmente tiene master class in Europa [illegible] America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 anni, sempre [illegible]: dal 1996 segue stabilmente i corsi [illegible] Geringas. Ha già suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Cajkovskij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

In scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in [illegible] Minore «Arpeggione» di Schubert, il Pezzo capriccioso op. [illegible] [illegible] Cajkovskij, la [illegible] in [illegible] minore di Sostakovic.

Nel primo settore, i prezzi sono di 50 mila lire, nel secondo di 40 mila; l'ingresso è di [illegible] mila. Informazioni al Comune di Cervo (tel. 0183-449111).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO [illegible] AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce [illegible] Harold Pinter col Grinzane Festival [illegible] Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival che [illegible] [illegible] presenta con un doppio appuntamento in terra di Langa. Il salone del castello accoglierà [illegible] una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto vari consensi. «L'albero è, in [illegible] certo senso, il filo conduttore del Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, anima di Assemblea Teatro -; [illegible] rappresenta la simbologia con le radici, ancorate al territorio e alla storia, [illegible] foglie e i frutti, a significare il rinnovamento e [illegible] fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance della serata: nella chiesa dei Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi [illegible] l'assi[illegible] Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un testo a due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice di Montanero di Bisaccia, ma torinese d'adozione, [illegible] [illegible] affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Serra». L'ambientazione è la [illegible] [illegible] una grande villa di campagna: [illegible] governante [illegible] un maggiordomo si raccontano, [illegible] non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella [illegible] Beth, pragmatica [illegible] maschile quella di [illegible]. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei suoi pensieri, in un doppio monologo. Pinter non [illegible] un autore facile e proprio qu[illegible] ci [illegible] spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe poi entrare a far parte di un lavoro [illegible] ampio».

Per [illegible] questo è il secondo incontro con l'autore inglese, del quale ha interpretato «L'amante», mentre per Anna è una novità. Biglietto 15 mila lire (intero), 10 mila ([illegible]). Doppio spettacolo 20 mila lire. (v. p.)



L'attrice Anna Cuculo

PIANTONI OGGI [illegible] COPPA ITALIA TORNA SUL CAMPO DEI LOMBARDI CHE ALLENO' PER 4 ANNI: ORA LI GUIDA L'EX ALESSANDRINO ROSELLI

Grigi ad Alzano, amarcord in panchina

La Valenzana può superare il turno se batte il Novara

Roberto [illegible]
Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Amarcord per mister Piantoni che oggi, nell'ultima giornata della fase preliminare della Coppa [illegible] di serie C, si rituffa per 90' nel passato. L'**Alessandria** scen[illegible] infatti in campo alle 17 al «Pesenti Pigna» di Alzano Lombardo contro i bianconeri che l'attuale tecnico dei mandrogni [illegible] allenato dal '93 al '97 con con due promozioni di seguito: dalla D alla C2 nel '94-95 e l'anno dopo in C1. Per i bergamaschi, attestati a quota 4 in graduatoria, una vittoria può ancora significare il passaggio alla fase successiva ma soltanto nell'ipotesi che segnino ai grigi più di due reti, senza subirne alcuna. Il Lecco, al momento capolista con punti 7 e oggi a riposo, vanta una [illegible]renza reti migliore dell'Alzano: +1 rispetto contro zero degli avversari. Coincidenza singolare: sulla panchina della formazione bergamasca, ripescata a luglio dopo [illegible] sul campo [illegible] inferiore, siede Giorgio Roselli, trainer dell'Alessandria dal '93 a dicembre '94. Piantoni spera in una prestazione di buon contenuto agonistico e tecnico anche per fare bella figura di fronte ai propri ex tifosi.

Non ci sarà Moro, squalificato per [illegible] turno per doppio cartellino giallo, ma in compenso rientra Scaglia che ha scontato la giorna[illegible] di sospensione. Forse potrebbe giocare un tempo, in extremis, il terzino Porrini, ma solo se arriverà in tempo il benestare della Federazione scozzese. Per l'ultima volta è ancora valida la regola che prevede l'obbligo di schierare, dall'inizio alla fine, un calciatore [illegible] dall'81 in poi ed uno dall'83 in avanti. Se Omodusmuke non recupererà dal problema muscolare di domenica, sarà inevitabile per il tecnico schierare fra i pali Brichetto, che comunque garantisce sicurezza. In difesa, [illegible] ruoli di esterni, Franchini farà coppia con Gadau e Fasce mentre Braca riprenderà a giocare da centrale. Il settore mediano non dovrebbe discostarsi di mol[illegible] da quello osservato [illegible] la Valenzana: Troiano, Serra, Sesia con l'aggiunta di Scaglia, mentre Polidori si candida per [illegible] maglia in attacco al posto di Zirafa o Spader. In campo: Brichetto, Franchini, Gadau (Fasce), Troiano, Braca, Scaglia, Serra, Guida, Zirafa, Sesia, Spader.

Contro il Novara al Comunale (ore 17), la **Valenzana** insegue il successo che la porterebbe a quota 7 in classifica, con buone probabilità di superare il turno. «Se ci riuscissimo saremmo davvero contenti, ma se andasse male [illegible] sarebbe un dramma - dice il sg Luigi Abbato -. Teniamo alla Coppa Italia, ma il campionato resta l'obiettivo primario e oggi sarà importante preparare al meglio la sfida di domenica con la Pro Patria». Mister Delladonna avrà però gli uomini contati e dovrà rinunciare a ben quattro squalificati, Menegatti, Gibellini, Taverna e Morabito. «Giocheranno certamente Sarcinella e Periot[illegible] - aggiunge Abbate -. Non escludo poi che l'allenatore intenda schierare almeno part-time Terraciano, che si è ripreso dall'infortunio patito nei primi giorni della preparazione». Con la maglia numero sette è probabile la conferma di Viola, ma anche Masaracchio scalpita e spera di disputare almeno un tempo. Formazione: Gamberini (Spina), Sarcinella, Minelli, Morlacchi, Furlanetto, Periotto, Viola, Zamboni, Panesi, Rizzioli, Rossi.





Un'immagine del derby di domenica fra Alessandria e Valenzana finito 2-0 e il trainer della formazione orafa Franco Delladonna. Oggi alle 17 i due team della provincia ritornano in campo per l'ultima gara del girone eliminatorio di Coppa. I grigi sono di scena ad Alzano mentre i rossoblù ospitano il Novara

A Novi il «Memorial Laguzzi»

Tre club della provincia in lizza ad Asti con la «Primavera» di Juventus e Torino

NOVI LIGURE

Triangolare a scopo benefico, questa sera al «Girardengo», dove le prime squadre di Novese e Derthona e la compagine Berretti della Valenzana si affrontano nella quarta edizione del **«Memorial Fabrizio Laguzzi»**. La [illegible]nifestazione è organizzata da tre arbitri della locale sezione Aia, Massimo Coscia, Franco Gilberto e Roberto Canuto, per ricordare il giovane e promettente direttore di gara morto in un incidente stradale nel marzo di dodici anni fa. L'ingresso costa 10 mila lire e l'intero incasso sarà devoluto al sottocomitato novese della Croce Rossa. Il primo match vedrà di fronte Novese e Valenzana Ber[illegible] (ma il team rossoblù potrebbe essere rinforzato da qualche elemento non utilizzato da Delladonna nella Coppa Italia di serie C). La perdente si misurerà con il Derthona, a seguire ci sarà il terzo e ultimo incontro. Ogni partita verrà disputata con un tempo unico di 45 minuti.

Prima giornata di partite eliminatorie al **«14° Memorial Paolo Ferraris»**, riservato alla categoria Primavera. Ben tre, Alessandria, Derthona e Casale, le formazioni alessandrine impegnate nei match di lunedì sera: particolar[illegible] era il derby tra i grigi e i leoncelli. La vittoria è [illegible] all'Alessandria, che si è imposta con un secco 3-0. Dopo un primo tempo equilibrato, chiuso sul minimo vantaggio grazie al punto di Invito, i mandrogni hanno dilagato nella ripresa con i gol di Bergantino e Gerini. Nulla da fare invece per il Casale, opposto a un Novara che ha destato un'ottima impressione: 2-0 il risultato finale a favore degli azzurri con due reti realizzate nel primo tempo da Bonansea e Minniti. Ora Alessandria e Novara si troveranno di fronte domani sera; la vincente sfiderà poi la squadra proveniente dalle elimi[illegible] tra Asti, Pro Vercelli, Biellese e Bra. [illegible] questa ulteriore sfida uscirà la formazione che andrà ad affrontare nella fase nazionale del torneo la Juventus; alla manifestazione partecipano anche Torino, Sampdoria, Piacenza, Como, Inter e Genoa. La finalissima è in programma venerdì 7 settembre. [m. pu. - g. fo.]

AMICHEVOLI

Questa sera in campo Sale Castellazzo e Piovera

Mercoledì ricco di incontri amichevoli tra formazioni dilettantistiche. In particolare, tocca a tre team di Promozione: il Sale si misura (ore 20,30) con l'Aurora Alessandria, mentre il Castellazzo alla stessa ora è in trasfer[illegible] a Nizza Monferrato. Sempre alle 20,30 il Piovera gioca a San Giuliano Vecchio. Infine, è in programma Bassignana-Quargnento Milan. [r. c.]

PODISMO

Oggi a Casale si corre il «Memorial Scaiola»

Si disputa [illegible] con partenza da piazza Castello alle 16,30, il Memorial Scaiola di podismo, sulla distanza di 7 km. [r. sa.]

CICLISMO

L'Anpi a Castelnuovo Scrivia organizza il Trofeo Granotti

Stasera a Castelnuovo Scrivia l'Anpi Sport Celltech Valenza organizza il Memorial Claudio Granotti di ciclismo, categoria Giovanissimi. In lizza per il titolo anche la squadra orafa, che è reduce dai buoni piazzamenti del weekend con [illegible] i suoi tesserati: Marco Depetris è giunto secondo a Busto Garolfo, Michele Bordon si è imposto a Canelli. [r. c.]

GOLF

La Pro-Am a Margara si risolve con l'ex aequo

Paolo Torreni e Marco Soffietti hanno conquistato [illegible] aequo il primo posto nella Pro-Am di golf disputata sul [illegible] del Margara di Fubine. Hanno chiuso [illegible] 68 colpi, uno in meno del terzo classificato, Luis Gallardo. Fuori dal podio Andrea Quadrio, a 70. [r. c.]

IL CORRIDORE DI BOSIO E' ORMAI NELL'ELITE INTERNAZIONALE FRA GLI UNDER 23

Camussa domina al Sestriere e sogna un posto ai mondiali

BOSIO

Altra impresa di Piergiorgio Camussa, che ha vinto la gara internazionale di mountain bike denominata «Sestrierissi[illegible]» e riservata agli Under 23, disputata al Sestriere e valida quale quarta prova del circuito Italian Mtb Champion. Il forte atleta bosiese, r[illegible] da [illegible] proficuo lavoro in altura, ha dimostrato ancora [illegible] volta il proprio valore e grazie a questo risultato è balzato al secondo posto della classifica generale Under 23 dell'Italian Champion che si concluderà a Genova a settembre.

Dopo aver mancato un podio sicuro ai Campionati italiani a causa della rottura della catena quando mancavano pochi chilometri all'arrivo, il portacolori del Racing Team Le Bici [illegible] ribadito l'ottimo [illegible] di forma piazzandosi prima al 2° posto assoluto nella gara regionale di Fenils (in provincia di Torino) e poi classificandosi al primo po[illegible] fra i dilettanti Under 23 nella gara di Sestriere. In quest'occasione Camussa, nella classifica assoluta, ha conquistato un onorevole nono posto.

Questi risultati fanno ben sperare per il finale di stagione e candidano, senza ombra di dubbio, il forte «biker» per un posto nella nazionale italiana under 23 in occasione dei mon[illegible] di mountain-bike che si svolgeranno a Vail in Colorado nel mese di settembre. [m. pu.]



Il biker bosiese Piergiorgio Camussa è ancora fra i primattori della stagione e ha dominato la prova del Sestriere fra gli Under [illegible] compiendo un passo in avanti nella classifica del circuito italiano di mtb. Ora il sogno è quello di partecipare ai Mondiali in programma a Vail in Colorado a settembre

CASTELNUOVO: SOLO [illegible] 14 AL TRAGUARDO DOPO UNA CORSA VIVACE E COMBATTUTA. NAPOLITANO RESTA LEADER

Murro a braccia alzate al Circuito Coppi

Arrivo solitario del comasco nella tappa del Bassa Valle Scrivia

[illegible] Putzu

CASTELNUOVO SCRIVIA

Successo di Cristian Murro nel «41° Circuito Fausto e Serse Coppi», terz'ultima prova del trofeo Bassa Valle Scrivia di ciclismo per dilettanti Elite e Under 23. E' la prima vittoria dell'anno per l'atleta comasco e per la sua squadra, l'Aurora Darimec. Murro ha coronato così un'annata condotta ad alto livello (quindici volte fra i primi dieci [illegible] la classifica). L'affermazione a Castelnuovo Scrivia assume un sapore speciale perché giunta a [illegible] anno dalla morte del padre, il suo primo tifoso al quale ha dedicato l'exploit. Murro ha percorso i 117 chilometri [illegible] tracciato (un circuito di 13 chilometri da ripetere [illegible] volte) in [illegible] ore e 45 minuti: scattando a circa 500 metri dall'arrivo, ha staccato di 15 secondi un gruppetto di tre compagni di fuga regolato in volata dal piemontese di Ornavasso Paolo Longo Borghini (Gs Garda Calze Resine Ragnoli).

La [illegible] è stata resa selettiva dal gran caldo e dal [illegible] che spesso ha soffiato contro la marcia dei corridori. Centoundici gli atleti iscritti, [illegible] soltanto 65 i partenti. Assenza importante quella degli atleti della San Pellegrino e di un paio di altre squadre impegnate nel Giro della Valle d'Aosta: Denis Bertolini e compagni non hanno [illegible] potuto lanciare la sfida al capoclassifica del trofeo Danilo Napolitano che, nonostante il ritiro, resta leader. Al traguardo solo in 14, ovvero i corridori che hanno movimentato la gara fin dal primo giro costruendo la fuga risultata poi decisiva. Tra i ritirati anche i portacolori dell'Aiplast Olmo Città del Ciclismo, l'unica formazione alessandrina presente.

Dopo circa sei chilometri dalla partenza si è staccato dal gruppo un primo plotoncino di sei corridori a cui se ne sono aggiunti altri otto. Questi i fuggitivi: Biardone, Longo Borghini, Roveglia, Canavesi, Biotti, Weber, Dell'Acqua, Mur[illegible], Yakushev, Della Tommasina, Gradusov, D'Angelo, Andreis e Dudnik. Il loro vantaggio è [illegible] inesorabilmente sul resto del gruppo che si frazionava in vari tronconi e con i più immediati inseguitori ad 1'50" al termine del quarto [illegible]. Napolitano, ormai fuori gioco, non ha concluso la [illegible]. Fra i 14 in fuga la bagarre è scoppiata al sesto giro: si sono avvantaggiati sei atleti, Murro, Yakushev, Dell'Acqua, Weber, Della Tommasina, Longo Borghini. Poi il plotoncino di testa si è assottigliato a quattro, unità il [illegible] Yakushev, Della Tommasina, Murro e Dell'Acqua. Murro ha vinto con una imperiosa progressione all'ultimo chilometro.



L'arrivo solitario del lombardo Murro nella tappa castelnovese del «Bassa Valle Scrivia»

BALON

STASERA GARA 3 [illegible] PLAYOFF AL «PORRO»

La Monferrina al match cruciale deve sconfiggere il Cortemilia per aspirare [illegible] promozione

VIGNALE. Gara decisiva, stasera, per la Pallonistica Monferrina che gioca lo spareggio dei quarti di finale del campionato di balon, serie C. Alle 21, al «Porro» di Vignale arriva il Cortemilia che domenica ha battuto 11-8 i monferrini in gara 2. «Severino era acciaccato al pollice della mano destra, mentre Alessandria era dolorante alla coscia - dice il dirigente Mauro Bellero -. Inoltre lo sferisterio di Cortemilia non è gradito al nostro battitore. Speriamo di chiudere i conti stasera: al "Porro" la nostra squadra ha quasi sempre fatto centro, perdendo solo con le due "big" del campionato». «Non ci sarà [illegible] problema - afferma il battitore Alessandria -. In trasferta la sconfitta ci poteva stare, ma fra le [illegible] amiche sono sicuro dei miei mezzi e la semifinale non potrà sfuggirci».

Stasera la Monferrina Gaiero si gioca davvero la stagione e un futuro nell'élite del balon, visto che appare scontata la retrocessione del team di [illegible]. Approdare alle semifinali significherebbe alzare di molto le possibilità di promozione, in quanto tre delle quattro semifinaliste saranno promosse in B. «Nell'eventuale semifinale dovremo vedercela con Tonello e Suffia e ce la giocheremo alla pari» conclude Bellero. Per la gara di stasera il direttore tecnico Bruno Celoria avrà a disposizione la formazione titolare: Alessandria battitore, Galvagno di spalla, Severino e Boeri terzini. [r. sa.]

CALCIO

DOPO LE POLEMICHE ESTIVE TORNA IL SORRISO NEL CLAN NEROSTELLATO: «ADESSO GIUSTIZIA E' FATTA»

Casale ripescato in C a dieci giorni dal campionato

Moscardini: «Siamo già attrezzati per la categoria, manca soltanto un portiere»

CASALE

La squadra femminile del Casale la prossima stagione giocherà in serie C. La società nerostellata è infatti stata ripescata dalla [illegible] a soli 15 giorni dall'inizio del nuovo campionato (primo turno domenica 9 settembre). «La notizia ci ha colto di sorpresa - dice mister Gianfranco Moscardini -, ma vedremo di attrezzarci al meglio». In effetti alle nerostellate era stata preferita dal comitato regionale la compagine del New Atletic Torino. «La scelta ci aveva lasciati di stucco in quanto la squadra torinese aveva chiuso la C in terz'ultima posizione - aggiunge Moscardini -. Era [illegible] decisiva la presenza dei dirigenti del New Atletic alle riunioni regionali che, guarda caso, si tengono a Torino. Il successo in Coppa Piemonte e il premio disciplina non erano bastati a farci ripescare, ma ora d'ufficio ci è stata comunicata l'iscrizione alla serie C in seguito [illegible] della Voluntas Novara e in contemporanea al ripescaggio di due formazioni in serie B».

Il nuovo campionato di serie C dunque sarà composto da 14 squadre con una sola promozione e tre retrocessioni. «Il nostro obiettivo è la salvezza, anche se al momento ci troviamo [illegible] una squadra a ranghi incompleti in quanto l'organico di fine agosto era [illegible] allestito per la D - conclude il trainer -. E' una rosa di qualità, soprattutto per quanto riguarda l'attacco, mentre serve un rinforzo fra i pali». Le nerostellate da inizio settimana sono impegnate nelle sedute di allenamento al centro sportivo di Ponte Sesia, poi inizieranno a lavorare a Casale Popolo, mentre gli incontri di campionato verranno disputati a Stroppiana. [r. sa.]



La squadra femminile del Casale è stata ripescata in serie C [illegible] il campionato domenica 9 settembre disputando anche quest'anno le partite casalinghe sul campo di Stroppiana Vercellese

TENNISTAVOLO

[illegible] I RUSSI SUPER NELLE ELIMINATORIE

Anche due azzurri alle finali dell'«International Tour» oggi al Palasport di [illegible]

OVADA. Tennistavolo ad alto livello, [illegible] al «Geirino», dove è iniziato il «1° International Ping Pong Tour», con la presenza di quattro nazionali giovanili: Russia, Slovenia, Slovacchia ed Italia. Hanno completato il quadro le rappresentative di Genova e Piacenza, oltre alla formazione locale allestita da Mario Dinaro, il tecnico della Saoms Costa d'Ovada, che ha schierato Daniele Marocchi, Matteo Frezza, Luciano Campostrini e Mauro Cazzulo. Era un'occasione eccezionale per gli appassionati di tennistavolo: erano infatti presenti al palazzetto ovadese i primi otto atleti a livello europeo per la categoria fino a 14 anni, fra i quali i russi Sokolov e Kupik, gli sloveni Budina e Kus e il genovese Rocca. Fra le ragazze due campionesse della Russia, Mikhalina e Uriadova. Evidentemente soddisfatto Mario Dinaro, per questa ulteriore fiducia che gli ha riservato la Federazione assegnando l'unica tappa regionale del «tour» proprio ad Ovada, che ha già avuto l'occasione di ospitare altre competizioni di tennistavolo a livello nazionale. Ieri, data la disponibilità limitata del Palasport, i giovani pongisti si sono limitati ad una competizione individuale, che verrà conclusa stamattina. Sono in semifinale fra gli altri il sovietico Sokolov, che negli ottavi aveva rischiato di essere battuto dall'ovadese Marocchi, lo sloveno Budina, [illegible] l'Italia è in gara con Rocca e la Vercelli. [r. bo.]

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL [illegible]

Il [illegible] fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: [illegible] Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, [illegible] non servì [illegible] spostare di un centimetro I drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì [illegible] scoprire una realtà amara: al [illegible] fuori degli ospedali, non ci [illegible] abbastanza strutture per persone [illegible] autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda [illegible] inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto [illegible] [illegible] curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero di aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va [illegible] salute? Gaudenzio Dibiagi [illegible] incupisce. «A 67 anni, [illegible] [illegible] gli acciacchi [illegible] ho, [illegible] pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... So[illegible] stato operato tante volte. No[illegible] ho una casa. Ogni tanto vado da mia zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. [illegible] [illegible] 1996 che va [illegible] viene dagli ospedali. La p[illegible] volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, [illegible] volte ore, dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare [illegible] prendere le pillole per tre giorni e poi [illegible] da noi» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo [illegible]cando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei sen[illegible] tetto. Dobbiamo capire [illegible] abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina [illegible] presidi ospedalieri e case di cura convenziona[illegible], a banche e all'Inps, lo convocherò e [illegible] farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata [illegible] la Regione. Il 16 agosto era [illegible] ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e [illegible] volevo saperne di [illegible] dimesso. «Aveva denunciato tutta [illegible] serie [illegible] dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato [illegible] sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richiesta mesi [illegible] pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla [illegible] pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario [illegible] disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, [illegible] male, [illegible] ho i soldi per potermi pagare l'affitto di [illegible] casa [illegible] voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale [illegible] [illegible] pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, [illegible]. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora [illegible] lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi [illegible] fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più [illegible] per il lavoro. Nel [illegible] mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per [illegible] anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte [illegible] carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta [illegible] fronte a [illegible] clinica. Sfortune a parte, il [illegible] caso è diventato particolare [illegible] giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di se [illegible] [illegible] di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e [illegible] non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni [illegible] professione medica non [illegible] avevo [illegible] sentito dire da un ricoverato "non sono comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi [illegible] stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

[illegible]

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

[illegible]

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione [illegible] [illegible] ho indicato quante volte no[illegible] [illegible] stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto [illegible]cupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare [illegible] priorità nell'ambito delle risor[illegible] disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando [illegible] sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo [illegible] che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno [illegible] aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a [illegible] purché vi sia [illegible] fitta rete [illegible] assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più [illegible]plessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche [illegible] professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve [illegible]re inibita - afferma -, ma [illegible] sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che [illegible] da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro [illegible] più carente di quegli spazi necessari alla riabili[illegible] e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda [illegible] più la sfera psicologica e affettiva».

In [illegible] senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie [illegible] quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto [illegible] cui si basa il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, [illegible] continuiamo a seguirlo a casa grazie [illegible] [illegible] collaborazione con il medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medi[illegible]. C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero [illegible] prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad [illegible] curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico [illegible] medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

[illegible]

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 67; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia [illegible]; [illegible] d[illegible] Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 69; [illegible] San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 [illegible]: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VESCOVO A BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, [illegible] Cattedrale [illegible] Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, [illegible] anni fa, monsignor Mana [illegible] [illegible] già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con [illegible] cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti [illegible] la [illegible] Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento [illegible] manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **POIR[illegible] TOR[illegible]** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo [illegible] intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. [illegible] toro [illegible] monta, [illegible] «Fren», era fuggito [illegible] pressi dalla [illegible] pubblica.

■ [illegible] **STRADA.** La giunta provinciale ha approvato [illegible] progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, [illegible] Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine del prossimo inverno.

■ **CHIVASSO.** [illegible] La scorsa [illegible] nel centro [illegible] Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Iana Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, [illegible] il buco è [illegible] 327 miliardi

Maurizio Tropeano

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. [illegible] tre [illegible] il deficit della sanità piemontese, [illegible]stante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello [illegible] spesa sembra inarrestabile [illegible] che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi [illegible] [illegible] milioni alla fine dell'anno. [illegible] questo [illegible] devono aggiungere i 1200 miliardi [illegible] deficit accumulati negli anni passati. [illegible] tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà [illegible] Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'as[illegible] regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si [illegible] pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazio[illegible] politica potrebbe [illegible] presa.

[illegible]

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

[illegible] fatto, [illegible] manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre [illegible] hanno registrato [illegible] [illegible] di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio [illegible]tivo del 2000 fissata al 6,5 per cento [illegible] livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl [illegible] Aso della Provincia [illegible] Torino, ad eccezio[illegible] delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci [illegible] spesa stabilite per [illegible] azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzio[illegible]. I tagli [illegible] sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui [illegible] di day hospital (meno 10541) e p[illegible] [illegible] (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che [illegible] [illegible] di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche [illegible] in misura decisamente più ridotto, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale [illegible] pediatria e [illegible] costi di programmazione.

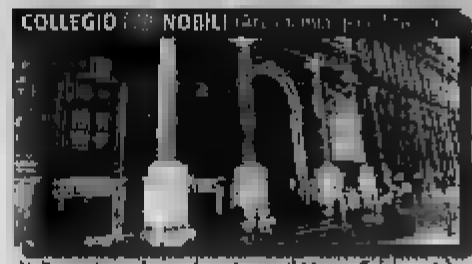
E questi dati non mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulen[illegible] che ammontano [illegible] 87 miliardi di lire solo per la sanità [illegible] solo per il 2000. Il primo segnale [illegible] attacco arriva dal capogruppo [illegible] partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta avevano garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente [illegible] doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti [illegible] dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi [illegible]ri a colmare [illegible] voragine».



[illegible]

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio [illegible]**: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»



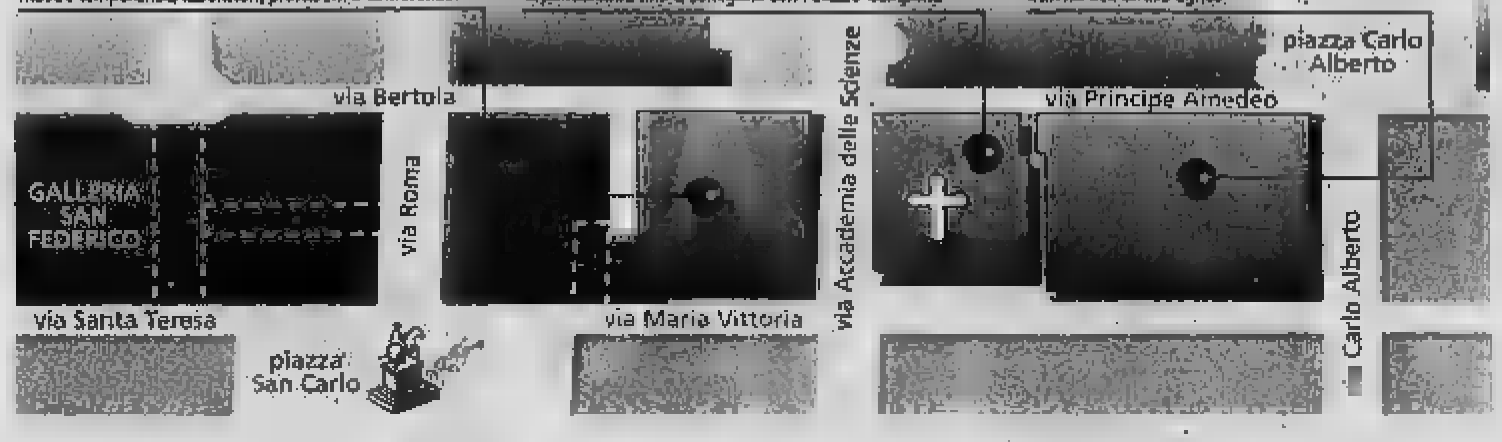
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze.



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto.



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche [illegible] vi futuri percorsi [illegible] Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente [illegible] antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» [illegible] Ministero [illegible] Beni culturali, «secondo [illegible] progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare [illegible] nella [illegible] sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato, già esis[illegible] sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni [illegible] un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi [illegible]glia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino [illegible] simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non è esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo [illegible] volta [illegible] tutte che il nostro Museo [illegible] nasconde niente, che noi egittologi [illegible] siamo dei sadici egoisti [illegible] negano [illegible] pubblico [illegible] visio[illegible] [illegible] alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche da chi non [illegible] ha approfondita conoscenza, [illegible] giunto infine il tempo [illegible] chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deci[illegible] il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, [illegible] trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E [illegible] aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con [illegible] Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine [illegible] può [illegible] ragionare di progetti, [illegible] risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo [illegible] perdere [illegible] chiacchere, [illegible] vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto [illegible] già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinar[illegible] i materiali [illegible] le pitture della [illegible] di Gebelein, che lascerebb[illegible] spazi [illegible] primo piano per i reperti greco-romani [illegible] copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che [illegible] diffonderà fino a Palazzo Campana c[illegible] diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua [illegible] visita a Torino ha apprezzato anche gli [illegible] storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

[illegible] si parlava anche di [illegible] un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, [illegible] deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi [illegible] cosa? Uffici e magari [illegible] biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire [illegible] cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata [illegible] direttore del Museo, ma al [illegible] non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono [illegible] adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni.

Specchio dei tempi

«A distanza [illegible] un anno [illegible] si è ancora [illegible] per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi [illegible] completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno [illegible] di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi [illegible] alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervi[illegible] alla vecchia signora [illegible] mossa che abbandonava la casa della [illegible] giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato [illegible] [illegible] proprietà di un Comune ligure. Si parlò di ripristino, [illegible] i funzionari comunali dissero che per quello [illegible] l'ente pubblico rica[illegible] dagli affitti molto mode[illegible]... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e [illegible] avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata [illegible] non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato [illegible] prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne [illegible] aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, [illegible] [illegible] allontanare gli abitanti dalla casa [illegible] fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che [illegible] veniva svolta da qualche [illegible] Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definiti[illegible] i loro cari. Tutto questo [illegible] le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro [illegible] più ingrati. Il sovraccarico [illegible] primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi [illegible] e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino [illegible] ha, come si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presen[illegible] di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, [illegible] può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmen[illegible] nella pulizia dei complessi. Per quanto [illegible] i rami pendenti è [illegible] dato ordine [illegible] provvedere ad un intervento di contenimento comunque "compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci [illegible]

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spe[illegible] ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte [illegible] intervenuta personalmente ma alle mie proteste [illegible] sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove [illegible] le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed [illegible] domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la [illegible]agna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da [illegible] taxista, mi faccio accompagnare a [illegible]. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e [illegible] accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista [illegible] [illegible]l giorno torna al mio palaz[illegible] si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, e [illegible] [illegible]do consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, [illegible] pagavo la [illegible]. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it


Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:
Il bar in tasca.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.
Premi, premi...
...agita, agita per 40"...
...pronto, pronto!
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.
Malgara ChiariForti


SABATO 08 SETTEMBRE
GRANDE APERTURA
Preparatevi...
LOC. GRAND CHEMIN, 114 ST. CHRISTOPHE - AOSTA

L'UOMO HA AZZECCATO UN TERNO. ANCORA PIU' COSPICUA LA CIFRA REALIZZATA [illegible] UNA PERSONA MISTERIOSA A CHATILLON

Vincita milionaria al Lotto per un operaio della Cogne


I gestori della tabaccheria-ricevitoria di via Ménabréaz, 6, a Châtillon FOTO LAPO

Sole e tanti milioni in questa stagione estiva ormai prossima alla fine. Due vincite al lotto hanno movimentato l'estate di una persona di cui non si conosce ancora l'identità a Châtillon e di un residente [illegible] Quart.

Un terno secco sulla ruota di Genova, giocato alla tabaccheria-ricevitoria di via Ménabréaz, 6, a Châtillon, ha fruttato 41 milioni a fronte di una spesa di 10 mila lire; il fortunato giocatore [illegible] si è accontentato e ha puntato la stessa cifra su tutte le ruote con gli [illegible] numeri aggiudicandosi altri 4 milioni e 122 mila lire. Nessun indizio per scoprire l'autore [illegible] questa giocata «magica», come conferma [illegible] titolare della ricevitoria Esterina Chelllo: «Potrebbe essere un villeggiante - dice - che [illegible] si è ancora presentato per ritirare la vincita dei 4 milioni il cui pagamento compete a noi. I 41 milioni li pagherà la banca. Sarebbe il colmo [illegible] questa persona [illegible] fortunata [illegible] avesse controllato i numeri usciti o peggio ancora [illegible] avesse smarrito la ricevuta. Speriamo si tratti soltanto di un ritardo dovuto a banali [illegible]vi. E' chiaro che, se entro 90 giorni non si presenta chi [illegible] vinto, sarà lo Stato a "festeggiare"». Nella ricevitoria [illegible] Esterina Chellio sono state vinte altre somme plurimilionarie, «da quando ho rilevato, quattro anni fa, l'esercizio [illegible] dice la proprietaria. Ventisette milioni è la somma più cospicua prima di quella attuale».

Non fa mistero del «malloppo» vinto con un terno sulla ruota di Roma Mimmo Russo, residente a Quart, operaio metalmeccanico, dipendente di un'impresa in attività allo stabilimento Cogne Acciai Speciali. Con una spesa di 5000 lire ha intascato 13 milioni, giocando 2, 32 e [illegible]8 e puntando [illegible] lire per l'ambo e 3000 sul terno nella ricevitoria di Michele Impieri, in via Roma, 79. «Sono appena tornato dalle ferie - dice Russo - e questa [illegible] rimpingua le tasche "svuotate" dalla villeggiatura. Tredici milioni non cambiano la vita, ma [illegible] rallegrano». [s. l.]

ARCHEOLOGIA



GLI STUDI E I PROGETTI PER IL PLAN [illegible] JUPITER

Nuovi reperti nell'area sacra del Colle del Gran San Bernardo

Sandra Lucchini A PAGINA 37

CICLISMO



LA PRIMA SORPRESA AL GIRO DELLA VALLE

La tappa d'apertura è stata vinta dall'ex professionista Fabio Quercioli

Franco Bocca A PAGINA 45

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COURMAYEUR STASERA DIBATTE SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE

Si decide sul referendum dei Tir

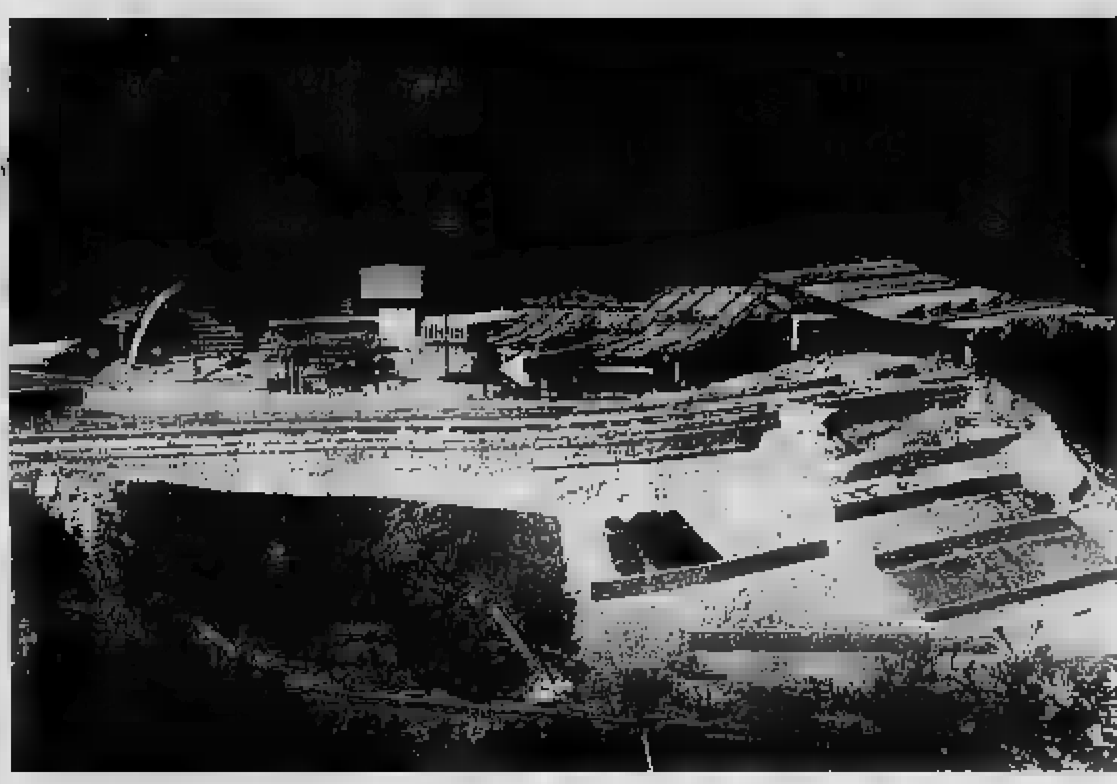
Verranno anche esaminate le proposte di soluzione per la telecabina di Dolonne

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Saranno due i temi di maggiore interesse che affronterà questa sera il Consiglio comunale di Courmayeur: l'esame della proposta elaborata dal gruppo di lavoro incaricato di trovare le modalità più adeguate ed opportune per lo svolgimento di una consultazione popolare sul transito dei Tir [illegible] Traforo del Bianco e le proposte presentate dai consiglieri unionisti di maggioranza e dal consigliere di Forza Italia Antonio Liporace (sempre della maggioranza) sugli sviluppi della vicenda Telecabina [illegible] Dolonne.

I quesiti del «referendum» chiederanno se si ritiene che il traffico pesante sia compatibile con salute e sicurezza dei residenti e dei villeggianti del paese con lo sviluppo turistico e con la valorizzazione dell'area del Bianco


L'imbocco del traforo del Bianco dal versante italiano, ad Entrèves

Per quanto riguarda la consultazione sul passaggio dei Tir, il gruppo di lavoro costituito dal Comune propone un'indagine conoscitiva dell'opinione dei cittadini sulle ricadute del traffico pesante che attraverserà il territorio comunale da svolgersi indicativamente sabato 15 settembre con le modalità della consultazione nella sala consiliare del Comune. Questi i quesiti ai quali i cittadini dovranno rispondere. «Ritenete che il traffico internazionale dei mezzi pesanti attraverso il territorio di Courmayeur sia compatibile: [illegible] la salute e la [illegible] degli abitanti e dei visitatori; con lo sviluppo turistico, sociale e culturale della località; [illegible] la valorizzazione del "milieu sensibile" del Monte Bianco (risorsa naturalistica e culturale di valenza europea)?» E ancora: «Ritenete necessario regolamentare il traffico dei mezzi pesanti sul territorio comunale?»

Il consigliere [illegible] Liporace puntualizza che «pur avendo partecipato ai lavori della [illegible]missione per lealtà istituzionale, la [illegible] posizione in merito alla consultazione resta assolutamente contraria perché lo statuto [illegible] prevede referendum e la formula "indagine conoscitiva" nasconde in realtà un referendum popolare che dovrebbe essere rigettato dal Comune, perché bisogna evitare ogni possibile ritardo alla riapertura del Tunnel e per l'irrilevanza numerica delle firme raccolte [illegible] comitato promotore». La petizione dello [illegible] luglio era stata sottoscritta da 390 [illegible]denti [illegible] Courmayeur e da 2300 valdostani.

Per quanto riguarda la telecabina [illegible] Dolonne, il Consiglio esaminerà la proposta dei consiglieri unionisti di costituire un gruppo [illegible] lavoro e la proposta del consigliere Antonio Liporace di incontro fra Regione, Comune e società funiviaria.

Sull'argomento la [illegible] è scettica. «E' la ripetizione esatta del Consiglio di sei mesi [illegible] - dice Gianni Sorenti - e già allora la maggioranza aveva respinto le proposte che [illegible]no anche dal proprio ambito. Non escludiamo la possibilità di sviluppi, visto che il Tar, [illegible] la sentenza del 10 aprile scorso, ha annullato la relativa delibera regionale, ma riteniamo molto improbabile che la giunta di Courmayeur cambi parere».

Altro punto «caldo», infine, potrebbe rivelarsi [illegible] variazione al bilancio di previsione 2001-2003, discussione ereditata dal Consiglio precedente per indisposizione [illegible] revisore dei conti.

ALPINISTA DELLA REPUBBLICA CECA DISPERSO DA APRILE

Trovato il corpo coperto di neve

COURMAYEUR

Ritrovato anche il corpo del secondo alpinista della Repubblica Ceca disperso sul [illegible] Bianco da aprile. Gli uomini impegnati nel recupero, guidati [illegible] corda che lo legava al compagno ritrovato lunedì sera, lo hanno individuato sotto 2 metri [illegible] neve. All'operazione hanno partecipato 14 persone: 6 guide del Soccorso alpino valdostano, [illegible] specialisti della Guardia di Finanza e 4 gendarmi di Chamonix, intervenuti nell'ambito degli accordi di collaborazione transfrontaliera.

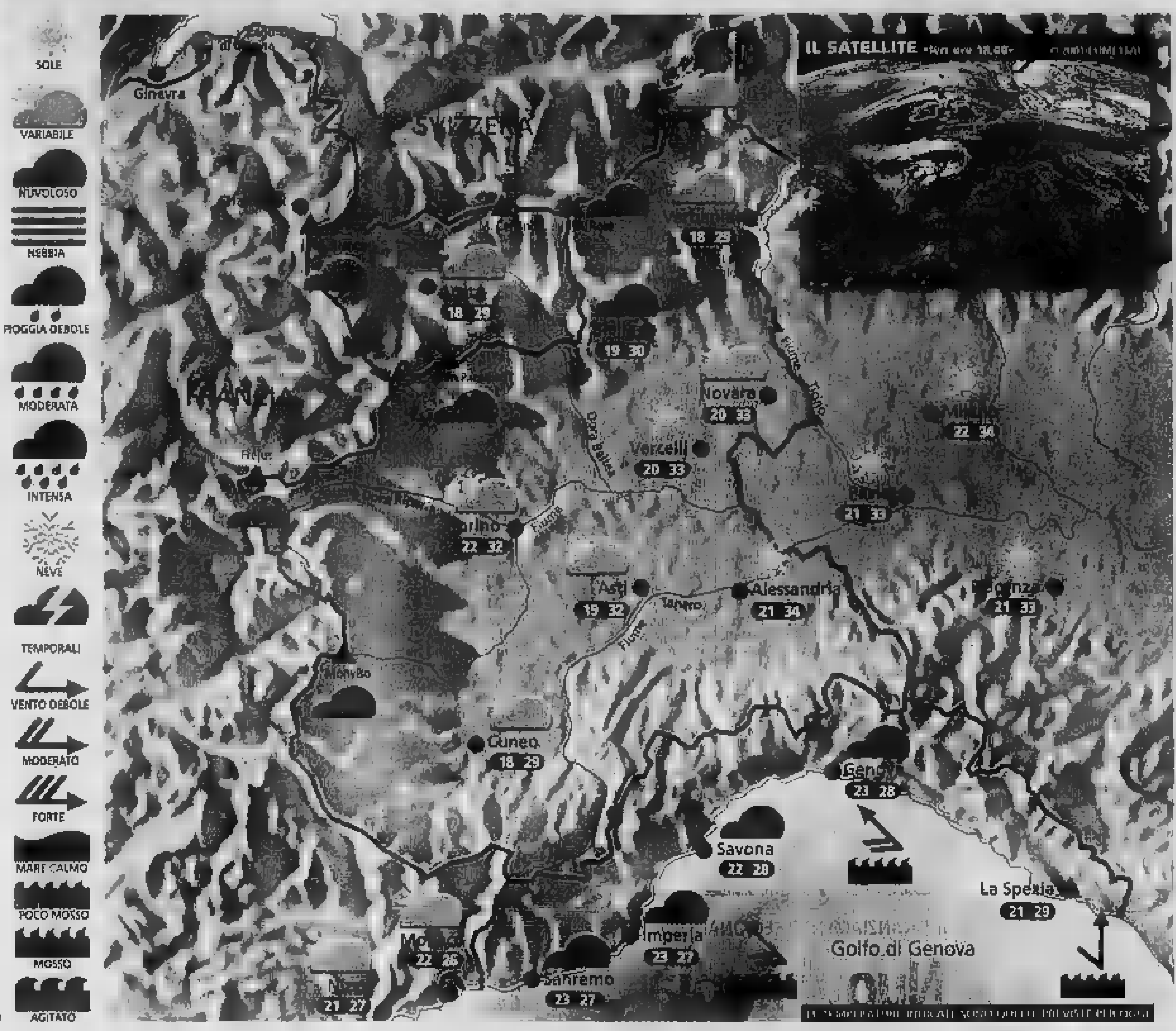
I resti dell'amico sparito con lui erano riaffiorati lunedì in serata

I due (Kovar Jaroslav [illegible] e Jiri Berka 31 anni) erano partiti ai primi di aprile da Brno, loro città di residenza, per Chamonix [illegible] dove intendevano effettuare alcune scalate nel gruppo del Bianco assieme a tre altri amici.

Durante una bufera di neve, i due che si erano separati dal gruppo, scomparvero nella zona del Talefre. Le ricerche, effettuate dopo il periodo del maltempo, sia sul versante francese sia su quello italiano, [illegible] avevano dato esito anche a causa dell'abbondante neve ca[illegible]. Il lavoro dei soccorritori era incominciato [illegible] territorio francese, da dove erano partiti i due alpinisti per la loro scalata. Visto l'esito negativo delle ricerche, la gendarmerie di Chamonix aveva coinvolto la Protezione civile, che aveva cominciato a controllare il territorio in corrispondenza della zona della Aiguille di Talefre. Da parte italiana, sono state fatte svariate esplorazioni con l'elicottero, che non hanno dato esito fino alla scorsa settimana, quando sul versante italiano del colle Talèfre, era affiorato uno zaino.

Lunedì il ritrovamento del primo corpo ma, data l'ora tar[illegible] non era stato possibile proseguire le ricerche. Il secondo corpo è stato segnalato da una sonda alle 9,30 di ieri e un'ora più tardi è [illegible] estratto scavando uno spessore di due metri di neve compatta. Un lavoro anche pericoloso per le scariche che cadevano dall'alto. Il versante che fino a pochi giorni fa era del tutto innevato, con le alte temperature registrate, si è asciugato facendo emergere zone [illegible] detriti instabili. I due corpi, dopo il nullaosta della procura per la rimozione, sono stati trasportati nell'obitorio del cimitero di Courmayeur e già ieri nel pomeriggio sono stati [illegible]ati dai medici legali. Avvisato anche il consolato della Repubblica Ceca di [illegible] che provvederà al riconoscimento delle salme e alle pratiche per l'eventuale trasporto in patria. [g. l. m.]

METEO



Situazione

Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; [illegible]ale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni

Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni [illegible]no confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che so[illegible] rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad [illegible] tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche [illegible] forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo [illegible] ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	[illegible]	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	[illegible]	21	30
CATANIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
[illegible]	20	33	[illegible]	18	29
OLBIA	24	33	LONDRA	12	23
PALERMO	24	25	MONACO DI BAVIERA	10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
[illegible]	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta [illegible] 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

ACCORDO TRA SINDACATI E REGIONE PER GARANTIRE I DOCENTI FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Insegnanti di ruolo [illegible] subito

La Cgil: «Vantaggi per professori e famiglie»

Bruno Baschiera

AOSTA

[illegible] importante accordo è stato siglato fra le organizzazioni sindacali della scuola della Val[illegible] d'Aosta e [illegible] autorità preposte all'Istruzione e Cultura, che consentirà nella regione un avvio d'anno scolastico regolare [illegible] senza il «carosello» degli insegnanti che ha creato problemi per tanto tempo. Dopo anni di concorsi [illegible] vario tipo e la compilazione [illegible] graduatorie per dare stabilità al mondo della scuola, almeno in Valle d'Aosta si è arrivati [illegible] una situazione che può garantire studenti, docenti e famiglie su un anno scolastico, [illegible] augura, finalmente tranquillo.

In sostanza, è stato deciso che verrà attuata in Valle una «deroga» alle decisioni prese [illegible] recente dal ministro Letizia Moratti. Nella regione vi sarà l'immissione in ruolo di tutto il personale, inserito in posizio[illegible] utile nelle graduatorie di merito di concorso ordinario [illegible] riservato, entro il 31 agosto.

Poi, ci sarà il conferimento delle supplenze annuali da parte della Sovrintendenza agli studi con l'utilizzazione ed esaurimento delle graduatorie permanenti fino al 31 dicembre. Ancora, i capi di istituto, oggi «dirigenti scolastici», conferiranno le supplenze annuali e temporanee utilizzando le graduatorie [illegible] istituto.

Per i non addetti ai lavori nel complicato mondo della burocrazia scolastica si tratta, [illegible] dice Mauro [illegible] Luca [illegible] Cgil scuola della Valle d'Aosta a nome di tutti i sindacati che hanno firmato l'inte[illegible] di «un ottimo accordo fra le parti, razionale, positivo, che fra l'altro porta ad almeno quaranta posti di lavoro [illegible] più per gli insegnanti [illegible] che dà garanzie [illegible] stabile [illegible] del lavoro didattico alle famiglie, agli scolari [illegible] studenti e ai docenti».

[illegible] aspiranti alla supplenza dovranno comunque prestare attenzione perché [illegible] primo avviso sarà affisso all'albo della Sovrintendenza agli studi lune[illegible] [illegible] settembre e saranno gli interessati a doversi recare negli uffici di piazza Deffeyes ad Aosta.



Un gruppo di studenti valdostani. L'accordo darà vantaggi sia a loro sia agli insegnanti

Le scadenze

Iscrizioni ai corsi per infermieri

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni al primo anno accademico dei corsi di Diploma universita[illegible] per Infermieri, per Fisioterapisti [illegible] per Tecnici [illegible] [illegible] radiologia medica. Nel primo [illegible] vi sono trenta posti disponibili; la disponibilità [illegible] iscrizione è [illegible] [illegible] dieci posti per i Fisioterapisti [illegible] di [illegible] per i tecnici [illegible] radiologia, sempre [illegible] il requisito della residenza in Valle d'Aosta.

Le persone interessate devono avere il diploma [illegible] scuola superiore di durata quinquennale e il certificato di idoneità psicofisica rilasciato dal servizio di Medicina legale dell'Usl. Le pre-iscrizioni devono essere fatte entro venerdì 31 agosto ed essere indirizzate, per le specializzazione di Infermiere e Tecni[illegible] sanitario, al Centro immatricolazioni Torino Esposizioni, padiglione 3 B, in via Petrarca [illegible] Torino [illegible] per quelli [illegible] Fisioterapia alla segreteria della facoltà di medicina [illegible] chirurgia, palazzo Bellini, [illegible] [illegible] Solari a Novara. Per altre informazioni, telefonare ai numeri 01665-551987 [illegible] 0165-554680. [b. bas.]

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO HA DATO IL NULLAOSTA SULLA LEGGE

Approvata la normativa per il difensore civico

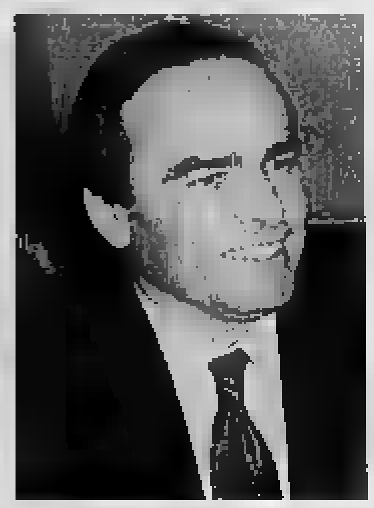
Claudio Laugeri

[illegible]

«Garanzia per i cittadini, autonomia e azione "non interessata"». Non ha dubbi il consigliere regionale Guglielmo Piccolo (Stella Alpina) sulla l[illegible] per l'attività del difensore civico, che lunedì ha ottenuto [illegible] benestare della Commissione [illegible] coordinamento. L'argomento aveva scatenato polemiche in Consiglio regionale, dove si [illegible] trovati di fronte gli schieramenti [illegible] Forza Italia e Ulivo da [illegible] parte contrapposti a Ds, Riformisti, Stella Alpina e Uv dall'altra. In più, la questione aveva anche «spaccato» la maggioranza: Stella Alpina voleva [illegible] modifica minima della normativa, l'Uv e i [illegible] erano per una legge cambiata molto più in profondità. Ha vinto la [illegible] della mediazione, anche se assai vicina a quanto proposto dall'asse Uv-Ds. In particolare, la nomina del difensore civico (incarico ora affidato a Maria Grazia Vacchina) sarà decisa dal Consiglio regionale, che riceverà sull'argomento una relazione della 1ª Commissione «Istituzione [illegible] Autonomia» (presieduta da Guglielmo Piccolo). Le candidature saranno [illegible] in quella sede e il risultato verrà poi sottoposto all'assemblea, sovrana nella decisione finale.

«Il tutto sarà preceduto da [illegible] vaglio "formale" [illegible] ogni singola candidatura svolto dalla [illegible] generale della presidenza del Consiglio - spiega Piccolo -. Verificati i requisiti dei candidati, l'incartamento passerà alla 1ª Commissione, dove sono rappresentate tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale».





Il difensore civico Maria Grazia Vacchina e il consigliere Guglielmo Piccolo

Ancora: «Sono soddisfatto per la conclusione [illegible] questo iter durato due mesi. La logica [illegible] quella di allineare [illegible] Valle d'Aosta [illegible] la procedura g[illegible] operativa in tutte le altre regioni d'Italia. Un altro punto qualificante di questa normativa è l'ineleggibilità e l'incompatibilità alla carica di difensore civico a coloro che ricoprano o abbiano ricoperto negli ultimi 3 anni cariche istituzionali, politiche, sindacali o in organismi di controllo su atti della pubblica amministrazione. Lo stesso vale per chi ricopre o abbia ricoperto [illegible] funzioni di difensore civico e si candida a ricoprire cariche istituzionali».

«La normativa è [illegible] studiata con attenzione, [illegible] è una sorpresa che abbia ottenuto il benestare dalla Commissione di coordinamento - dice il presidente [illegible] Consiglio, Roberto Louvin -. E [illegible] credo nemmeno che [illegible] [illegible] [illegible] temere per un'eventuale influenza politica sull'operato del difensore civico. Il Consiglio [illegible] ha quasi più incombenze amministrative nei confronti [illegible] cittadino, non produce atti amministrativi "puntuali". Ne è testimonianza il fatto che quasi [illegible] sono stati registrati conflitti tra il Consiglio e singoli cittadini. Non dimentichiamo [illegible] a livello nazionale sono stati gli stessi difensori civici a chiedere le [illegible] attraverso l'assemblea».

INSULTI SUI MURI [illegible] SUI VIADOTTI DELL'AUTOSTRADA



Scritte di [illegible] contro le forze dell'ordine

«Sbirri assassini»: [illegible] scritta campeggia sui muri del campo sportivo di Quart, ma anche [illegible] [illegible] viadotto dell'autostrada Aosta-Torino. Già qual[illegible] giorno fa, gli agenti della Digos avevano segnalato [illegible] problema [illegible] procura. Le scritte sono state fatte dopo i tafferugli [illegible] della manifestazione «anti-global» nelle vie del centro storico [illegible] Genova. La morte di [illegible] giovane [illegible] opera di [illegible] carabiniere rimasto imprigionato in [illegible] fuoristrada dell'Arma aveva provocato le [illegible] [illegible] molti anarchici, che avevano deciso [illegible] sfogare la loro rabbia scrivendo [illegible] muri.

IL FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CAVE D'ARVIER SARA' DISCUSSO IN CONSIGLIO

Nuovi impianti alla Co-Enfer

Istituite undici oasi di protezione della fauna

ARVIER

Sarà il Consiglio regionale [illegible] dover decidere sul nuovo impianto enologico per la «Cooperativa Co-Enfer» di Arvier. La [illegible] prevista dalla giunta è di due miliardi e 70 milioni. L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha portato lunedì in giunta il provvedimento (una delibera) da sottoporre alla discussione e all'approvazione dell'assemblea.

L'impianto per [illegible] nuova cooperativa vitivinicola [illegible] la spesa preventivata dal piano [illegible] sviluppo rurale. «Di qui - ha spiegato il presidente Dino Viérin - [illegible] necessità [illegible] sottoporre la delibera [illegible] Consiglio». [illegible] finanziamento è [illegible] quelli [illegible] si [illegible] molto ad Arvier per lo sviluppo [illegible]a produzione del vino Doc dell'Enfer, una delle zone che negli ultimi anni hanno avuto un importante impul[illegible] per la viticoltura.



Un vigneto di Arvier che fa parte della Cooperativa dell'Enfer

Sempre nell'ambito dell'attività dell'assessorato all'Agricoltura, la giunta ha approvato l'istituzione di undici oasi di protezione della fauna selvatica sul territorio di diciannove Comuni: Arvier, Avise, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champorcher, Fénis, Fontainemore, Gaby, Issime, La Thuile, Lillianes, Pontboset, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Nicolas, Valgrisenche e Villeneuve. Rimangono [illegible] [illegible] completare gli iter per [illegible] [illegible] di altre due [illegible] di protezione per la fauna selvatica, quelle di Buillet-Punta Calabra e di Vieyes, nel Comune di Aymavilles.

DALLA VALLE

[illegible]

Cinema all'aperto serale alla Cave des 11 Communes

La Pro loco [illegible] Aymavilles chiude [illegible] la serie degli appuntamenti estivi: alla Cave des onze Communes è in programma alle 21 il [illegible]all'aperto.

SAINT-VINCENT

Lo statuto comunale e il Piano regolatore

E' convocato alle 21 di oggi [illegible] Consiglio comunale. Cinque i provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui [illegible] presentazione del nuovo statuto comunale e le modifiche al Piano regolatore.

AYMAVILLES

Gestione associata dell'ufficio tecnico

Consiglio comunale, [illegible] alle 18, per l'esame delle variazioni al bilancio pluriennale 2001-2003 e della convenzione con il Comune di Jovençan per la g[illegible]ione in forma associata dell'ufficio tecnico.

CHALLAND-ST-VICTOR

All'esame l'interpellanza sulla discarica abusiva

Il Consiglio comunale è stato convocato per le 20,30 di [illegible] [illegible] all'ordine del giorno 12 provvedimenti. Tra questi, il regolamento dell'acquedotto e l'interpellanza sulla discarica abusiva in località Torgnod.

A PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] ferito [illegible] gara con gli scooter

PONT-ST-MARTIN. [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea Emilio Gaballo, 37 anni, consulente del lavoro, di Pont-Saint-Martin, rimasto ferito sabato pomeriggio in [illegible] incidente avve[illegible] durante la sesta edizione del «raduno dello scooter selvaggio», manifestazione organizzata nella cittadina della Bassa Valle dall'associazione «Pistoni [illegible] [illegible]ter club Italia». La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] chiarita, ma sembra che Gaballo abbia perso il controllo dello scooter in una prova di accelerazione. Il giovane ha distrutto lo scooter e ha subito vari traumi all'addome.

Il giovane è stato subito soccorso dagli altri partecipanti alla manifestazione ed è stato accompagnato in ospedale [illegible] Ivrea. I medici, però, hanno riscontrato traumi più gravi di quanto era sembrato in un primo momento: in particolare, l'urto avrebbe causato lesioni anche alla milza. La prognosi è riservata. [c. l.]

UN VIAGGIO [illegible] 30 ORE

Tornati [illegible] Romania i 19 bambini ospiti della Valle

AOSTA. Sono partiti ieri alle 20,30 i 19 bambini rumeni di Tirgu Mures, città fra le più povere della Transilvania. Li aspetta un viaggio di [illegible] ore, in pullman, dopo la [illegible] valdostana di 10 giorni.

Il soggiorno dei piccoli «amici» dell'Est europeo è stato organizzato [illegible] sezione regionale [illegible] Croce Rossa Italiana che, dal 1996, svolge missioni umanitarie in questa area della Romania, allo sbando dopo la caduta [illegible] regime comunista. L'accoglienza ai bambini è stata offerta nello stabile [illegible] Centrale [illegible] latte, [illegible] [illegible] Piccolo San Bernardo, struttura che la Regione ha affidato alla Croce Rossa, fino a dicembre 2001, per trasformarlo in centro [illegible] raccolta dopo l'alluvione di ottobre. Visite ai castelli, al giardino botani[illegible] «Paradisia», escursioni e vari sport hanno vivacizzato la villeggiatura [illegible] piccoli rumeni, le cui spese [illegible] state sostenute da alcuni Comuni, Pro Loco, Comunità Montane, cittadini, presidenza della giunta e Casinò. [s. l.]

CONTINUANO GLI STUDI E [illegible] SCOPERTE NELL'AREA SACRA DEL GRAN SAN BERNARDO

I segreti archeologici di Plan de Jupiter

«Occorre programmare nuove campagne di scavo al Colle»

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Terminano quest'anno il progetto Interreg italo-svizzero e il finanziamento europeo finalizzati a promuovere e valorizzare il [illegible] del Gran San Bernardo e la [illegible] storia millenaria. La Sovrintendenza regionale [illegible] beni culturali, di cui [illegible] responsabile l'architetto Renato Perinetti, [illegible] è occupata degli scavi che hanno permesso di restituire un «volto» alle strutture archeologiche [illegible] [illegible] questa [illegible] tra la fine dell'800 e l'inizio [illegible] secolo scorso. Ora [illegible] impegnata nella rielaborazione dei dati [illegible] dei disegni relativi ad [illegible] tempio [illegible] e ad un «mansio», [illegible] sorta [illegible] «motel» in cui, in passato, venivano rifocillati [illegible] cambiati i cavalli.

Gli scavi archeologici nell'area sacra Plan de Jupiter, sotto la statua di [illegible] Bernardo da Mentone, hanno messo in luce anche [illegible] altro tratto [illegible] strada romana, [illegible] ottimo stato [illegible] conservazione, e resti [illegible] un abitato, a conferma dell'importanza [illegible] Colle del Gran San Bernardo come una tra le più prestigiose [illegible] archeologiche delle Alpi.

[illegible]

Il sovrintendente Renato Perinetti: «Intendiamo valorizzare [illegible] massimo questo sito per renderlo fruibile»

Alla valorizzazione del Plan de Jupiter, della [illegible] ricchezza culturale e storica e del ripristino [illegible] questa [illegible] archeologica di interesse internazionale collaborano la Pro Gran [illegible] Bernardo, associazione transfrontaliera di cui fa parte anche l'Ospi[illegible]o, l'amministrazione comuna[illegible] [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses e la Comunità Montana Grand Combin. «Siamo fiduciosi - scrive la Pro Gran San Bernardo - nella sensibilità della Regione nel programmare nuove campagne di scavo mirate a ridefinire la reale fisionomia del Colle».

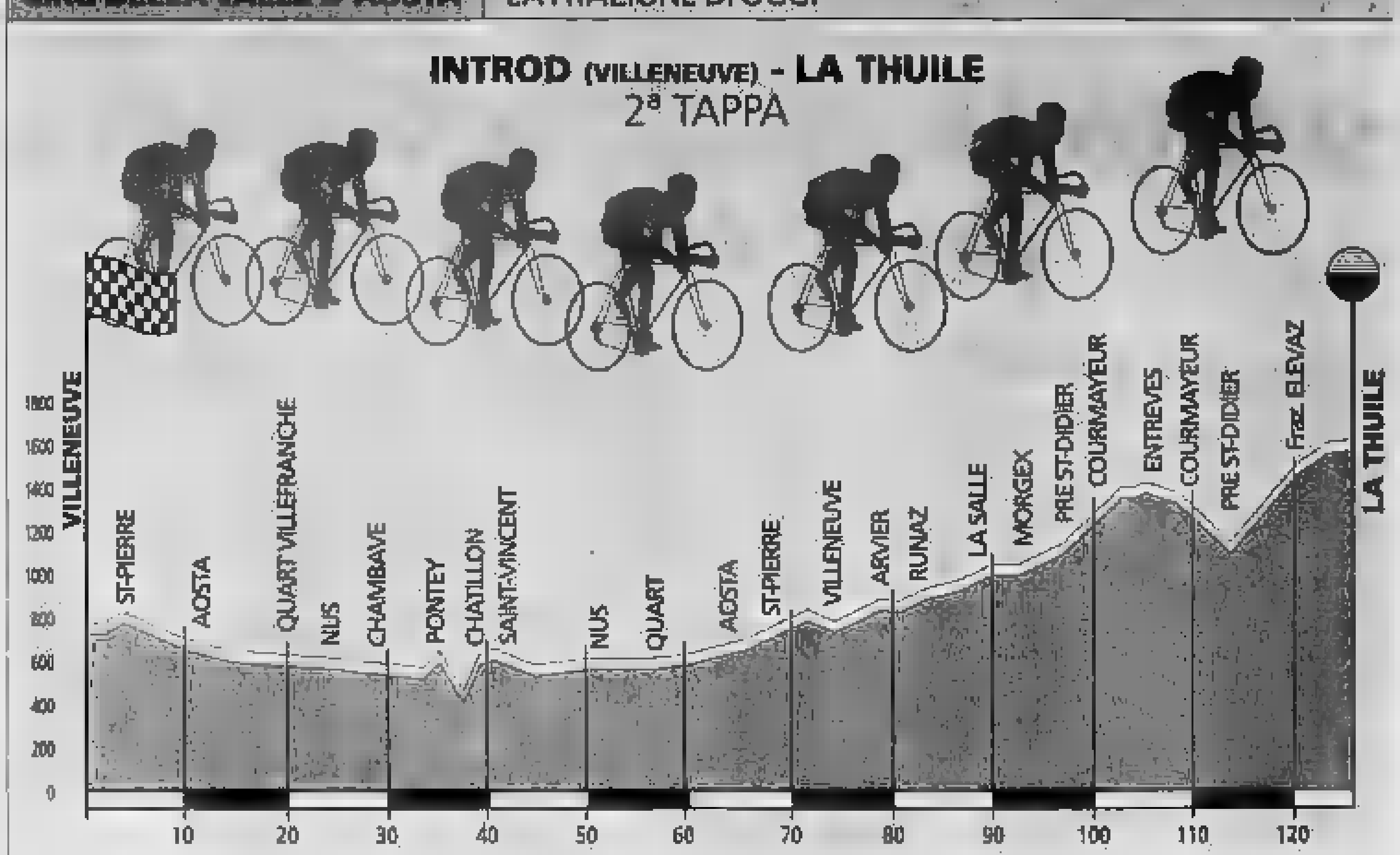
Di «ricchezza scientifica molto interessante» parla [illegible] sovrintendente Perinetti. [illegible] stupisce ancora di più - aggiunge - se [illegible] considerano l'epoca e la notevole quota. Colpisce, poi, la modernità dell'insediamento che si qualifica [illegible] struttura a servizio della strada e dei viaggiatori».

Dice ancora [illegible] sovrintendente Renato Perinetti: «La nostra [illegible] è [illegible] a rivedere le interpretazioni alla luce [illegible] [illegible] scoperte. Intendiamo valorizzare al massimo questo sito per renderlo fruibile. Dobbiamo ancora definirne la modalità». [s. l.]



Il Plan de Jupiter, sito archeologico al Colle del Gran San Bernardo

GIRO DELLA VALLE D'AOSTA | LA FRAZIONE DI OGGI



In sella al cospetto del Bianco

Tratto finale da Courmayeur a La Thuile

IL Giro della Valle arriva ai piedi del Monte Bianco. La tappa in programma oggi, la Introd-La Thuile, di 127 chilometri, prevede il Gran Premio della Montagna ad Entrèves, il villaggio di Courmayeur ai piedi della vetta d'Europa.

La seconda frazione del «Petit Tour» comincia alle 11,30 dalla centrale Enel di Villeneuve, dopo che i corridori saranno arrivati da Introd dove alle 10,10 è prevista la firma del foglio di partenza. Sarà un avvio in discesa, in direzione di Aosta. Il «ruolino di marcia» prevede il passaggio a Saint-Pierre alle 11,36, a Sarre alle 11,42 e ad Aosta (per le vie Parigi e Roma) alle 11,49. La discesa continuerà a Quart-Villefranche (11,57); Nus (12,04), Verrayes-Champagne (12,11), Chambave (12,14), Pontey (12,18) e Châtillon (12,24). Da qui i corridori faranno dietrofront per raggiungere l'Alta Valle. Ripasseranno a Chambave (12,36), Verrayes-Champagne (12,38), Nus (12,43), Quart-Villefranche (12,50), Aosta (13), Sarre (13,08), Saint-Pierre (13,14) e Villeneuve 13,17).


Un'immagine della tappa di ieri della 38ª edizione del Giro della Valle d'Aosta

L'ascesa proseguirà senza «stroppi» per Arvier (13,24), Avise (13,26), La Salle-Derby (13,30), La Salle-Pont (13,36), Morgex (13,40), Pré-Saint-Didier (13,49), Courmayeur (13,55) ed Entrèves (14,04), dove è previsto il Gran Premio della Montagna.

Da qui nuovo giro di boa con relativa discesa fino a Pré-Saint-Didier (14,12), dove la carovana imboccherà il bivio per la Thuile con la salita finale movimentata da vari tornanti. Il passaggio a Elévaz è previsto per le 14,26 e l'uscita dalla galleria che porta a La Thuile è prevista per le 14,42. Sul Lungodora Verney è fissato il traguardo del secondo Gran Premio della Montagna. Il percorso prevede ancora poco meno di 3 chilometri: dal capoluogo si salirà fino alle frazioni di Bathieu, Villaret e Piera Carrà. Il traguardo è sul piazzale della funivia, dopo un tratto finale in leggera discesa. I primi arrivi sono attesi per le 14,45.

DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE DI CHAMPORCHER E' STATA CRITICATA L'APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO

«Troppi poteri affidati al sindaco»

Polemica anche sulla nuova commissione edilizia

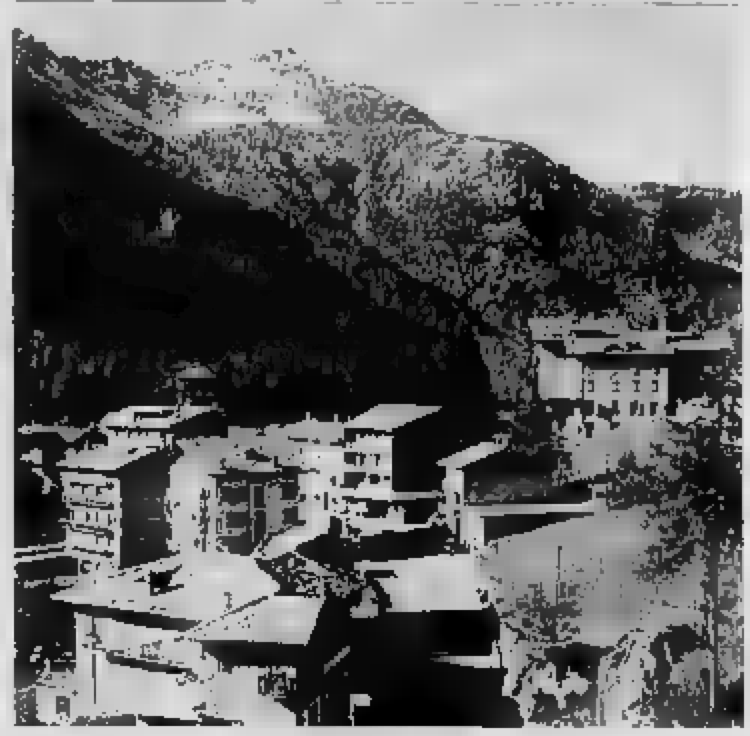
CHAMPORCHER

«Lo Statuto, strumento democratico che regolerà [illegible] vita del Comune, rischia [illegible] essere visto come [illegible] rivendicazione per la [illegible] e una prerogativa della maggioranza». Con queste parole ha esordito Fausta Baudin della minoranza consiliare di Champorcher nella seduta del Consiglio comunale che aveva all'ordine del giorno l'esame dello Statuto, dopo la lettura data dal sindaco Celestino Savin.

L'affermazione partiva dal presupposto che le modifiche proposte dalla minoranza al testo di Statuto redatto [illegible] giunta erano state minimamente accettate, tanto da indurre i consiglieri di minoranza a votare contro la sua adozione. La discussione è iniziata da [illegible] principio disatteso, secondo [illegible] minoranza: la partecipazione popolare alla vita amministrativa tramite assemblee consultive e referendum di [illegible] tipo. Tre i punti nodali [illegible] discussione: le funzioni del Consiglio, le competenze del sindaco e [illegible] composizione [illegible] Commissione edilizia.

«Nei principi si enuncia il ruolo del Consiglio, che deve dare gli indirizzi politici - ha replicato Fausta Baudin -. Che [illegible] c'è di più politico dell'attribuzione al Consiglio di maggiori competenze che gli permetterebbero di avere voce in capitolo nelle scelte [illegible] il paese?». Ha destato poi perplessità nella [illegible] [illegible] nomina e la revoca degli [illegible] affidata al sindaco: «Dobbiamo tenere conto che lo Statuto servirà alle future amministrazioni e come principio ci sembra che si accentri troppo potere in un'unica persona».

Il sindaco ha risposto che un punto fermo resterà proprio la possibilità per il primo cittadino [illegible] nominare la proposta squadra. Per quanto riguarda la Commissione edilizia, la proposta fatta dalla minoranza di un'équipe di soli tecnici che escluda gli amministratori è stata bocciata. «I tecnici cambiano e spesso non sono [illegible] luogo - ha detto il sindaco. - Occorre che faccia parte della Commissione almeno un amministratore che [illegible] bene la realtà in cui opera». [d. g.]



Champorcher. Il Consiglio ha approvato lo Statuto tra le polemiche

«Assemblea svuotata»

A Perloz dura opposizione dei consiglieri di minoranza

PERLOZ. Nessuna osservazione [illegible] stata accettata. E' questa la motivazione che ha indotto i consiglieri [illegible] minoranza di Perloz a votare contro lo Statuto comunale: «Mi rammarica constatare questa situazione. - dice Remo Fassy della minoranza -. Il Consiglio ha perso la [illegible] funzionalità, anche se l'articolo 10 dello Statuto lo definisce rappresentativo dell'intera comunità locale. Pur [illegible] essendo la maggioranza espressione [illegible] un intero paese (la minoranza rappresenta il 30 per cento, ndr), si comporta come se non esistessimo. Esempio, la bozza di Statuto data a noi per la visione solo 5 giorni prima della seduta consiliare, chiaro segnale della volontà di non discuterne».

«D'ora in poi, [illegible] citato nell'articolo 12 - continua - l'ordine del giorno sarà consegnato "almeno 3 giorni prima", tempo troppo breve per consentire una lettura approfondita degli argomenti». «E' un problema [illegible] tecnico - ribatte il vice sindaco Walter Juglair. - Quando c'è la domenica di [illegible] a volte è difficile produrre in tempo utile la documentazione. Tre giorni sono più che sufficienti per leggere il materiale».

L'ampliamento delle competenze del Consiglio e la possibilità [illegible] convocarlo [illegible] percentuali più basse di richiedenti [illegible] stati altri punti presentati dalla minoranza. «Quando si afferma che in seconda convocazione le delibere sono valide purché intervenga almeno un terzo dei componenti - ribadisce Fassy - si determina la facoltà per [illegible] Consiglio di ratificare delle decisioni anche con soli 5 esponenti presenti». «Abbassare le percentuali di richiesta [illegible] Consigli - dice Juglair - potrebbe indurre [illegible] uso indiscriminato di tale possibilità». [d. g.]

PER SETTE GIORNI A COURMAYEUR

Convegno dedicato ai conti economici nei paesi poveri

COURMAYEUR. Il 20 per [illegible] della popolazione mondiale consuma l'82,7 per cento del reddito totale; [illegible] 20 per cento dei più poveri vive con l'1,4 per cento del reddito mondiale. Le altre tre fasce intermedie, che consumano rispettivamente l'11,7, il 2,3 e l'1,9, [illegible] riescono a riequilibrare [illegible] situazione. Di questo ma sopratutto di «Etica della Solidarietà» si sta discutendo nel corso della XXII Settimana di Educazione alla Mondialità organizzata a Courmayeur dal Volontariato internazionale per lo Sviluppo (Vis) proprio nel 2001, proclamato dall'Onu Anno internazionale del Volontariato. Nella settimana [illegible] affrontati [illegible] temi quali l'economia civile come mezzo per umanizzare il mercato, sviluppo sostenibile, lotta alla povertà nell'era della globalizzazione e, nell'ambito dell'etica della solidarietà, si affronteranno argomenti riguardanti: finanza e banca etica, commercio equo e solidale o sostegno a distanza.

Le conferenze saranno alternate a laboratori di riflessione e lavoro, gite in montagna e spettacoli. Il Vis è impegnato in Albania, Angola, Bolivia, Brasile, Cambogia, Ecuador, Guinea, Kosovo, Repubblica Dominicana e Timor Est. «Sviluppo umano e diritti umani» è lo slogan che illustra [illegible] nuova strategia delle Organizzazioni non Governative, concetto rimarcato anche dal Papa che, nella Bolla di indizione dell'Anno Santo ha scritto: «Una delle finalità del Giubileo è di contribuire a creare un modello di economia a servizio di ogni persona. E' forse giunto il momento di una nuova e approfondita riflessione sul [illegible] dell'economia e dei suoi fini».

Tornando alla distribuzione del reddito, statistiche più mirate evidenziano aspetti [illegible] più clamorosi ma, nello stesso tempo, anche [illegible] facilità di risolverli. Per raggiungere un accettabile livello di vita nei paesi in via di sviluppo occorrerebbero 40 miliardi [illegible] dollari all'anno (meno del [illegible] per cento di quanto posseggono le 225 persone più ricche del Mondo). Servirebbero 6 miliardi di dollari per garantire a tutti un'istruzione di base (negli Stati Uniti se ne spendono 8 in cosmetici). Per acqua e infrastrutture igieniche ne basterebbero [illegible] (gli europei ne spendono 11 in gelati), per garantire la salute servirebbero 13 miliardi di dollari (Europa [illegible] Usa ne spendono 17 in cibo per animali). [g. l. m.]

APPUNTAMENTI

GRESSONEY-ST-JEAN

Musica dalla Romania a Castel Savoia

[illegible] 21.30 nel salone d'onore del Castel Savoia l'Ensemble Musicale «Bela Bartok» con Giovanni Nucciarelli al violino, Ivano Rondoni al clarinetto e Emanuela Stara [illegible] pianoforte presenterà sonate e danze rumene.

PONT-SAINT-MARTIN

Al cinema nel giardino [illegible] Villa Michetti

Alle 21 nel giardino [illegible] Villa Michetti per la rassegna «Garden Movie» sarà proiettato il film in Dvd «Jacob il bugiardo», [illegible] Peter Kassovitz [illegible] Robin Williams, storia ambientata durante la seconda guerra mondiale in un ghetto ebraico della Polonia occupata dai nazisti.

SAINT-VINCENT

Superbingo musicale con Sandro Resmini

Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Sandro Resmini presenterà il Superbingo Musicale.

AOSTA

Racconti, teatro [illegible] letterarie

Nell'ambito di «Passages-Librincittà» [illegible] parecchi gli appuntamenti di [illegible]. Fra questi, alle 11 lettere d'amore «Mama [illegible] m'ama...» a cura di Skené; alle [illegible] in piazza Chanoux la storica e scrittrice Graziella Bonesea presenta «Il resto di niente», di Enzo Striano; alle [illegible] Cena letteraria al ristorante Nando sul tema «La cucina della nostalgia»; alle 21 alla Caffetteria Chocolat musica e poesia d'amore [illegible] Elena Meynet (pianoforte), Morena Sirni (canto) e Alessandro Stevenon (voce recitante); alle 22 Racconti sotto il tiglio di Sant'Orso con Marcos Y Marcos.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' NELLA CATTEDRALE DI AOSTA. MAXI-SCHERMO E SEDIE SUL SAGRATO

La voce della Ricciarelli per San Grato

Con lei anche Federico Longhi



Il soprano Katia Ricciarelli sarà ad Aosta il 7 settembre

AOSTA

San Grato con Katia Ricciarelli. Il soprano sarà l'ospite della manifestazione dedicata alla diocesi di Aosta che si svolgerà in Cattedrale. Due [illegible] importanti: il patrono della Valle e i mille anni della Cattedrale. L'iniziativa è della presidenza della giunta e dell'assessorato regionale al Turismo, con il patrocinio del Comune di Aosta. Con Katia Ricciarelli canterà il baritono Federico Longhi.

Un concerto di musica sacra per una giornata speciale, quella del 7 settembre, dedicata appunto a San Grato. La manifestazione è stata organizzata dalla Regione proprio perché quest'anno vengono festeggiati anche i mille anni della Cattedrale. Una festa speciale, quindi, per il patrono che sarà annunciata dalla consueta processione guidata [illegible] dal clero valdostano nel centro del capoluogo regionale, con ostensione delle reliquie del [illegible].

Sarà una serata a «tappe», dedicata alle pagine di Vivaldi, prima, poi di Verdi (ricorre quest'anno il centenario della morte del grande compositore). Una parte del concerto [illegible] dedicato alla musica contemporanea: verranno suonate e cantate arie composte dal maestro Willy Merz, direttore dell'orchestra Emile Chanoux che accompagnerà Ricciarelli e Longhi.

Un appuntamento che, almeno nelle previsioni, richiamerà un folto pubblico. [illegible] [illegible] la decisione di ampliare la possibilità di poter assistere al concerto. Sul sagrato della Cattedrale verranno [illegible] file di sedie di fronte a un maxi-schermo che sarà posto a lato della chiesa, dalla parte [illegible] Foro romano.

Il costo della manifestazione [illegible] sarà di circa 80 milioni. Il provvedimento della giunta regionale fa parte dei 103 approvati nella riunione del governo regionale che si è svolta lunedì mattina.

EDITORIA

La cultura walser attraverso l'architettura

[illegible] Giachino

E' una visita a portata [illegible] tutti quella offerta da Alberto Maiocco nel libro «Ville e dimore a Gressoney tra Ottocento e Novecento» edito dal Walser Kulturzentrum, l'espressione della comunità germanofone della Valle d'Aosta. Nel p[illegible] di montagna, accanto ai tipici «stadel», i granai in pietra e larice [illegible] i tronchi della struttura anneriti dal tempo e dalle intemperie, e alle solide case contadine in pietra e legno l'autore, architetto, descrive [illegible] abitazioni borghesi, severe ed eleganti, edificate secondo modelli architettonici non comuni a un ambiente tipicamente alpino, evidenziando [illegible] le trasformazioni del volto urbano [illegible] territorio tra Ottocento e Novecento abbiano determinato questa variegata convivenza architettonica. A [illegible] dall'imponente Castello Savoia, dimora fiabesca nobilitata [illegible] presenza della regina Margherita.

Tutte le trasformazioni che hanno interessato le tecniche costruttive di Gressoney sono ampiamente documentate con scritti e immagini. Gli edifici si confermano così elementi fondamentali per capire una comunità in quanto strettamente legati ai fenomeni [illegible] ci, sociali e culturali. Lo studio prende avvio dai krämer, i [illegible] ti di stoffe che introdussero a Gressoney elementi architettonici diversi dai tradizionali. Altro aspetto che influenzò l'architettura [illegible] fu lo sviluppo dell'escursionismo alpino, che si trasformò ben presto in turismo di [illegible]. La presenza poi della regina Margherita attirò nobili famiglie di provenienza urbana che influenzarono lo stile architettonico dell'epoca. Ogni edificio è oggetto di analisi approfondita che [illegible] documenta le origini, la storia e le motivazioni delle scelte architettoniche.

Il libro [illegible] chiude con una poesia che Giosuè Carducci, frequentatore della Valle del Lys, dedicò nel [illegible] alla bisnonna dell'autore, l'ostessa che ospitò nel suo locale il grande poeta.

La copertina del libro di Alberto Maiocco sulla cultura walser esaminata attraverso gli stili delle costruzioni nella Valle [illegible] Gressoney



LETTERE AL GIORNALE

Confronto e critica alla [illegible] [illegible] democrazia

Il signor Ezio Quey mi chiede perché non cambio residenza, visto che critico questo e quell'aspetto della realtà valdostana. Rispondo premettendo due cose.

Innanzi tutto [illegible] non ho mai parlato di «corruzione politica» [illegible] Valle; non so perché mi attribuisce [illegible] di [illegible] non [illegible] è [illegible] nei miei scritti. In secondo luogo, il signor Quey dice che non dovrei mai criticare la cittadina (o la regione) che, secondo lui, mi «ospita».

Ovviamente lui e io non possiamo intenderci: mi reputo cittadino del mondo, mi riconosco [illegible] valori dell'Occidente, amo l'Italia che vorrei trainante in un'Europa fondamentale nella realtà sopraindicata; per questo [illegible] convinto che ogni italiano sia in [illegible] propria dalla Sicilia al Trentino, alla Valle d'Aosta.

Quey è un localista ed il suo concetto di «ospitalità» all'interno di [illegible] regione è un retaggio del periodo medioevale, quando l'Italia era un insieme di staterelli e le persone appartenevano ad uno di loro.

Giorni fa ero a Roma; lì (ma il discorso vale per qualunque città fuori Valle!) nessuno, criticando qualcosa della Capitale (come io ho criticato qualcosa di Saint-Vincent), si sentirebbe rimbrottato per aver avanzato appunti alla Città eterna «ospitante»! Certe mentalità esistono solo in Valle d'Aosta. Ci rifletta, signor Quey: siamo nel 2001!

Ciò premesso, rispondo alla domanda rivoltami. Se risiedo in Valle è per un insieme di motivi personali che non mi impediscono di criticare quanto vedo e [illegible] approvo. Ciascuno ha una residenza che non può mai essere ottimale sotto ogni aspetto: la perfezione sulla Terra non esiste. E, come mio sacrosanto diritto, critico quanto ritengo sbagliato nella speranza di fornire un contributo utile a migliorare [illegible] cose.

[illegible] pare talmente ovvio da [illegible] capire perché Ezio Quey mi rivolga tale domanda. Ma forse chi si riconosce nel localismo ha difficoltà ad afferrare che dibattito, confronto e critica sono l'anima della democrazia [illegible] anche della vita. Ma di una vita aperta e non rinchiusa nel culto (o nel ghetto?) del localismo.

Antonio Scianatico
Saint-Vincent

COMUNE AD AOSTA

Fiera «fantasma» domani all'esame della Commissione

AOSTA. Si riunirà domani alle 17,30, la 4ª Commissione consiliare comunale per dibattere l'unico punto all'ordine del giorno: la Fiera delle Alpi, in programma il 18 e il 19 agosto e andata deserta. I commissari, presieduti da Carlo Norbiato, dovranno appurare i motivi alla base della sospensione di un appuntamento atteso da residenti e turisti, garantendo, peraltro, lo svolgimento delle altre iniziative calendarizzate.

La gente si aspetta risposte esaurienti dall'assessore comunale al Turismo e Commercio Daniela Piassot e dal presidente del Consorzio delle Alpi, Pierluigi Genta, promotrici della «kermesse» di metà agosto. Sotto la struttura allestita in piazza Chanoux e in alcune vie del centro avrebbero dovuto [illegible] ospitati 450 espositori di prodotti tipici delle regioni dell'arco alpino, come pubblicizzato sul pieghevole del Comune «E...state in città». Il tutto è stato annullato senza alcun preavviso. [s. l.]

NECROLOGIE

E' mancato

Vittorio Marcoz

avvocato

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Carla, i figli Federica, Rudy e Mario, la mamma Enrica e il papà Aristide, il fratello Carlo con la moglie Silvia e i figli Enrico ed Elena, la zia Augusta. [illegible] particolare ringraziamento al d[illegible] Maurizio Norat per l'amicizia e la disponibilità. Un grazie di cuore anche agli amici e a coloro che sono stati vicini ai famigliari in questo doloroso momento.

— Aosta, 27 agosto 2001.

Tello, Nucci e Silvia Magnani partecipano con affetto al dolore di Carla, Rudy, Mario e Federica per la perdita del caro amico

Bubi Marcoz

— Aosta, 28 agosto 2001.

Marinella Bellinola e Michele Rosset si uniscono al dolore [illegible] Carla, Federica, Rudy e Mario.

— Aosta, 28 agosto 2001.

Carla Rossi partecipa commossa al grave lutto della famiglia Marcoz.

— Aosta, 28 agosto 2[illegible].

Il Presidente, i Componenti [illegible] consiglio dell'Ordine e gli Avvocati tutti del Foro di Aosta annunciano con viva e sentita commozione la prematura scomparsa [illegible] amico

avv. Vittorio Marcoz

I Colleghi ne ricordano l'impegno professionale, la nobiltà d'animo e le sue spiccate doti di critico colto, attento e ricco di sottile umorismo. [illegible] ondamente addolorati, gli Avvocati sono vicini a Carla, ai suoi figli ed ai famigliari tutti.

— Aosta, 28 agosto 2001.

Sono vicini a Carla e famiglia [illegible] amici: Anna e Giorgio, Carla, Flavia, Germana e figli, [illegible] ria Luisa e Nazzareno, Pina e Nuccio, Renza e Carlo, Viviana e figli.

— Aosta, 28 agosto 2001.

Dante e Liliana piangono la morte di BUBI assieme ai suoi genitori.

— Aosta, 28 agosto 2001.

E...STATE IN CITTÀ

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO [illegible] LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano [illegible] gli Almamegretta

CUNEO

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco della [illegible] a Cuneo, è [illegible] un'annata importante [illegible] eventi di notevole successo. Per i giovani della «Granda» anche [illegible] fine di stagione si annuncia caldo. Il primo super appuntamento è per domani [illegible] con gli Almamegretta, poi toccherà agli [illegible]lac, in attesa del gran finale con Elio e le Storie Tese.

L'appuntamento di domani (ore 22) è con una band storica che insegue una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana che s'intrecciano [illegible] loro pezzi. La voce di Raiz [illegible] muove [illegible] il napoletano e l'inglese, tra l'italiano e lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che [illegible] da sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo tutto da [illegible] e capace [illegible] far scatenare il pubblico del Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]




Gli Almamegretta inseguono una [illegible] totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, [illegible] e melodia napoletana

[illegible] PETTA[illegible]

Operetta [illegible] cabaret nelle notti astigiane


Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì [illegible] a Montegrosso d'Asti

MONTEGROSSO D'ASTI

[illegible] a domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le [illegible] astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune con i produttori vinicoli del paese, che ogni sera presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani alle 21 [illegible] l'operetta: «Pajettes e Champa[illegible] [illegible] Elena D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi comici [illegible] Gianni Versino. Venerdì serata [illegible] cabaret con Enzo Cortese, recente scoperta della trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato sera sarà [illegible] [illegible] la compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» di Asti, con il musical «Aggiungi [illegible] posto a tavola» [illegible] Garinei e Giovannini, riadattato dal regista Piero Fassio. Un'edizione interamente cantata e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

Domenica la [illegible] farà un'eccezione e avrà un appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà ai bambini (e non) a costruire spaventapasseri e a raccontare con musica e parata finale, le loro storie di guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, [illegible] rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani si svolgerà [illegible] la [illegible] «Sotto le [illegible] 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartellone del Grinzane Festival. Ingressi: 15 mila lire. Venerdì sarà [illegible] volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà [illegible] «Fars'attualità». La conclusione sarà una grande festa musicale con la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingresso libero. Tutte le sere vi saranno degustazioni di vini e prodotti locali all'Ostu del Pan. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz [illegible] Novara


Gianni Coscia: laurea in legge, [illegible] la notorietà è arrivata con la musica

[illegible]

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica sotto le stelle»: è il penultimo appuntamento, questa [illegible] alle 21,30, con il percorso dedicato al jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile del Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto si terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani [illegible] i più affermati nel panorama [illegible] nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi e Coscia sono in tournée in parecchie città italiane, come protagonisti [illegible] maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere ed onore».

Trovesi, uno dei nomi di punta del jazz nazionale, da qualche [illegible] suona con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha [illegible] a punto un solido progetto jazz, che nel 1983 gli è valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz [illegible] il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea in legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato [illegible] Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa sera a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, come hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, una [illegible] in più del blues classico, tredici al posto [illegible] dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro [illegible] pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è con Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore [illegible] Domodossola, in scena con Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Giannino [illegible] batteria. [c. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno centinaia di appassionati che porteranno in esposizione i loro gioiellini da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale di Vincenzo Lancia, l'uomo che con una grande intuizione fondò l'omonima casa automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio ma le sfilate sono programmate [illegible] sabato e domenica. Il [illegible] di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui [illegible] allestito una sorta di museo all'aperto dove il pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti [illegible] secolo scorso con il marchio Lancia. Il raduno è stato organizzato dal «Valsesia Lancia Story», [illegible] [illegible] particolarmente attiva che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [l. fo.]

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì sera. Gli spettacoli sono anche sabato nel cortile [illegible] municipio alle 21,30 e alle 23, mentre domenica, alle 21,30, si rappresenta il «Sogno [illegible] una notte di mezza estate» alla pieve romanica, per cui sono [illegible] organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella di Mare (Castellammare di Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) e Les Poupées Barbares [illegible] Tolosa, in Francia. Info 0131/899316.

Vercelli

[illegible] chiude «Agendaestate»

Questa sera [illegible] conclude «Agendaestate», la serie di concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre [illegible] voci [illegible] Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza [illegible] flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Un repertorio crossover tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì con [illegible] festa di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della [illegible] giamaicana») la nuova stagione del Babylonia. [illegible] cabina di regia Vito War [illegible] Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande [illegible] club [illegible] Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece [illegible] programma il primo [illegible] live: sulle pedane sono attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una notte di «crossoverock», un mi[illegible] hard-blues, punk, funk & metal con brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30, ingresso 10 mila lire.

Ornavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato con [illegible] recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa del santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì [illegible] settembre [illegible] un ricco programma di intrattenimenti, e tra questi spicca domenica 9 la sfilata dei [illegible] folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di sci Massimiliano Blardone.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230526 (www. .it).
Le fate ignoranti (ore 20.30; 22.30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
The family man (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
Faccia a faccia (ore 20.30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Cast away (ore 21.15)

COGNE
Tel. (0165) 749 373.
(ore 17) e **Il nemico** **porte** (ore 21.15)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: (0165) 841 206
Billy Elliot 17. 20. 22)

ST-VINCENT
(0166) 510 (www. nema.it)
Final Fantasy (ore 20.30) e **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30).

PALUS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Vertical limit** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21.30)

VERRES
: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Galline in fuga (ore 20.30)
Miss detective (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Concerto-cabaret di Carlo Pestelli
BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
OGGI RIPOSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Le fate ignoranti
. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21.30. Lire:

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo ore 21.30. Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario spettacolo unico 21.30. 12.000/10.000.
SALA 3. **Il dottor Dolittle II**
di S. Carr con Eddy Murphy e O. Wilson
Orario spe ore . 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Tel. 015-22.736 - 31.312
FERIE
Orario. 20.15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

COSSATO
, Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. spett. unico ore 22.15

VIGLIANO
ERIOS Inf. 015-253.89.27 - 510.560
NON

COSSATO
Inf. Tel. 015-925.020.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. . In caso di pioggia il sarà rinviata alla serata successiva.

TOLLEGNO
FELIX Inf. -242.31.18

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

VIOTTI, Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

DIGITAL Inf. Or. Tel.
Anteprima nazionale di **The hole**. Orario 20/22.30. Lire 12.000/10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO Via Parini 1. Inf. Or. 0161-253 379

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
ESTIVA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

presso il (porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) ad omicidio: i bizzarri paese di Verplank sono sospettati.

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata parte signora minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUN 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora sperduta fattoria campagna dell'Iran. Egli accompagna giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte rivendere; in questi e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica festival dello anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di introverso ragazzo che trascorre sue giornate alla finestra, guardando il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE Commedia. del compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». quella sua casa conosca l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO . Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IN THE MOOD LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.

IL DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto potenti e amato dalle donne. ●●●

LA SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata gamba disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

Azione. vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio; decide, quindi, in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL JOHNNY. Drammatico. del 1944 lo studente Johnny decide combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che ●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITO . Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Oliveira comincia anziano attore teatrale termine dello spettacolo apprende la notizia della della moglie e della figlia un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI . Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, ex temuti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●

STANZA . Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni racconta storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. una della Giorgia sparisce improvvisamente donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium luogo, visto che da giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO . Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND . Commedia. disperati (vedova affranta, scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688
Final Fantasy
Or. 20.10. 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000. sab. pom. e sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222
The mexican con J. Roberts
Ap. Broletto ore 21. Inizio film: ore 21.30
Feriali festen L. 10.000 rid.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.45. 22.30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. mer. fer. 9000 16-17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.64
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
0321 - 61.71.83
CHIU

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile oratorio, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0321 - 566
L'erba di Grace
Or. 21.15
L. 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81
Final Fantasy
Or. 20.15; 22.15.
L. 12.000, rid. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
15; 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Spy Kids
Or. 20.15; 22.15
L. 1 rid. 8000 (lun. fer.)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23.
OGGI RIPOSO
Or. 21.30
L. 8.000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
0331 - 914 285 per in orari e 16.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Driven
Or.: 20.20; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or. 20.20. 22.20 L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or.: 20.10. 22.30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.30. 22.30 L. 13.000, rid. e sab. pom. L. 9000
Panic
Or.: 20.40; 22.50 L. 13 rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor
Or.: 20.10; 22.20. L. 13.000 rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or. 20.30. 22.40 L. 13.000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.127
Info: orari o spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

1.
Info: su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info: su segreteria 0324 -
ESTIVA
orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.040
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.30. 22.30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Final fantasy
Or.: 20.30. 22.30

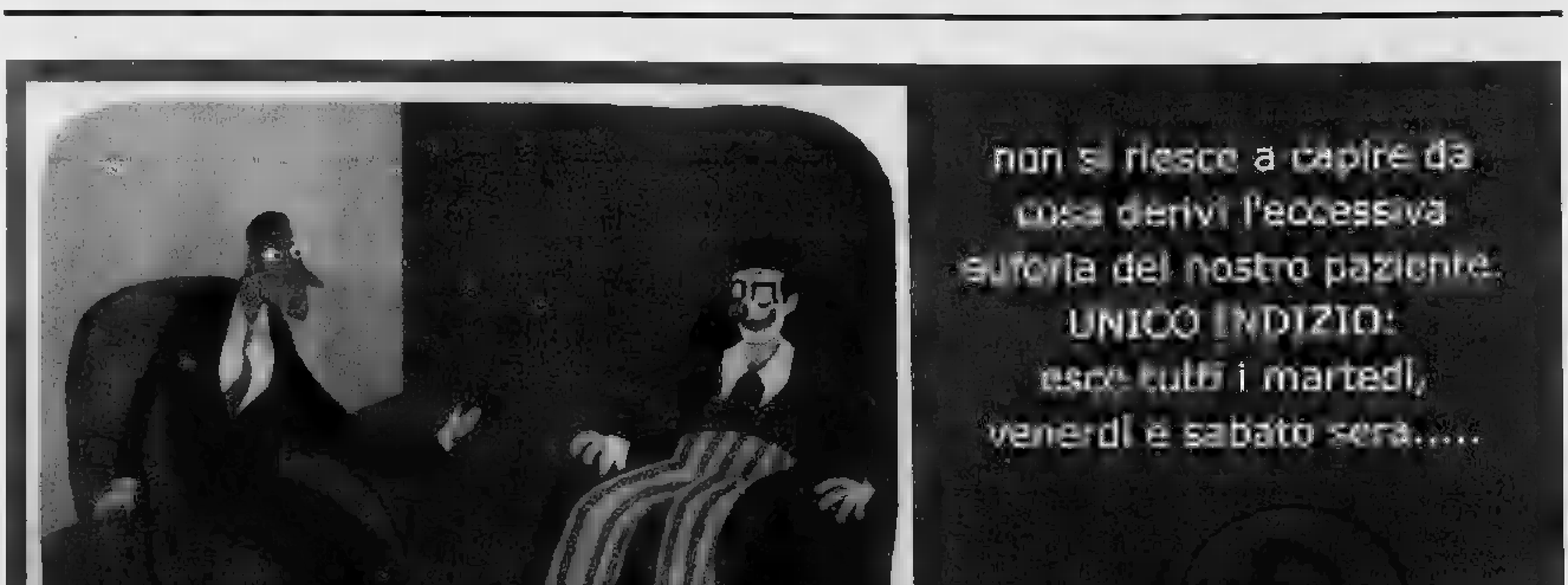
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: su segreteria telefonica 0323 -
Il dottor Dolittle 2
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info: su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Il mestiere delle armi** 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. Chiuso per ferie.
200 corso Giulio Cesare tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **The Gift (Il dono).** Or.: 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Vietato min. 14. Or.: 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Shrek.** Or.: 18.30; 20.30; 22.30.
corso 22, tel. 581 7190. Sala 1. **Driven.** Or. 15.45; 18.00; 20.15; 22.30. Sala 2. **Shrek.** cartone animato. Or. 16.30; 18.30; 22.30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek,** cartone animato. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: ; 18.10, 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via 32/e, tel. 23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 18.30. 22.30
MAX corso G. Cesare , tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18.30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15.15. 17.05. 18.55; 20.45; 22.35.
DUE GIARDINI - Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vietato min. 14. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. **Spy Kids.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
IDEAL corso 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po , tel. 812.59.90. **Ritorno a** . Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: ; 18.30; 20.30; .
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi , tel. 812.5606. **L'ultimo** . Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16.30. 18.30; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasy.** Or.: 15.55; .10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. **Spy** . Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven** Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gift** Or.: 15.45; 18. 20.15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza** Vietato min. 14. Or.: 15.15, 17.40; 20.05; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30 - 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17. 18.50; 20.40; 22.30.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. per ferie.
VALENTINO 2 Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA Roma , tel. 5627492. **Il Dolittle 2.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni**, **La bella** e **Lo Schiaccianoci** di (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.
REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione tutti i giorni continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della . Campagna abbonamento Stagione 2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo Radio, via Verdi 31, martedì al , orario 10-18. Inf. tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n. verde . stabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per i rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande** . Stagione 2001-02 tutti i continuato 9-19 www.teatrogioiello.it.
Juvarra , tel. 540.675. Juvarra Ginzburg c.so Moncalieri 18: domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore . Informazioni 10 alle 16 tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA (Mutual Chiel) Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. 9 settembre 16.30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo (TO) presenta **Principe per un giorno**, ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.



TANTE BELLE RAGAZZE PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

MARINA

Questa sera, Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa sera alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento di chi a proprio agio in alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina una ricca semifinale dopo che negli Alassio, Loano, Ospedaletti e Sanremo hanno brillato della luce solare di tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e un po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso elegge la «regina» sabato 8 settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze gara quello che offre stasera Diano Marina un vero proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole spettacolo tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare serata Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno verve mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci nuove per Mimì», Giusy Rolai, finalista dello stesso concorso, mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno a remi che festeggiava quest'anno la nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco della centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da sera quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», con l'elezione della Miss Miss 2001, in programma sabato 15 e domenica settembre Sanremo. La prima si svolgerà a Villa Ormond, la seconda Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E c'è già nome di una prima prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo degli ultimi anni: basti citare il posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cessano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival «Semplice sai», che ottenuto anche il Premio della critica acquo i Lythium. Da poco è uscito il suo ultimo singolo, «Se io non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione La Stampa, Casinò di Sanremo i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, in sottofondo ottima musica, si svolgono accese sfide calcetto e freccette.

Qui fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

DIANO MARINA

Dopo prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio con musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. è un successo, perché foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un di simpatia anche di apprezzamento per Compagnia Goliardi che poco ha scoperto la vocazione artistica che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Banagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambra Merlo, Elvis Simonio Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

Con la serata di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la edizione del Festival internazionale a Cervo: circa mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. punta massima è raggiunta naturalmente per l'esibizione grande Uto Ughi, oltre persone. Ma è tempo di bilanci. Stasera 21,30 Festival cederà idealmente il all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni settembre allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi un inedito duo porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale prossimo anno si celebrerà quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene famiglia di musicisti. A anni esibì per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò Conservatorio Cajkovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, cui si è esibita in tutto mondo. Attualmente tiene master class in Europa e America è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 anni, sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i di Geringas. Ha già in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso Cajkovskij. Come solista affiancato l'Orchestra da ra delle Lituania e la Orchestra di .

scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la S in la Minore «Arpeggione» di Schubert, il Pezzo capriccioso . 62 di Cajkovskij, la Sonata in minore di Sostakovic.

primo settore, i prezzi di 50 mila lire, secondo 40 mila; l'ingresso è di mila. Informazioni al Comune di Cervo 0183-44911).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce di Harold Pinter col Grinzane Festival a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival che stasera si presenta con un doppio appuntamento in terra di Langa. Il salone del castello accoglierà «come grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto consensi. «L'albero è, in un certo senso, filo conduttore Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, anima di Assemblea Teatro -; ne rappresenta simbologia con radici, al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamento la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance della nella chiesa Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'esi Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un testo due voci, breve e rappresentato, che, dice l'attrice di Montanera di Bisaccia, ma torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Serra». L'ambientazione è la cucina di una grande villa di campagna: una governante e un maggiordomo si raccontano, ma non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella di Beth, pragmatica e maschile quella di Duff. Riprende l'attrice: «Ognuno il filo dei suoi pensieri, in un doppio monologo. Pinter non è un autore facile e proprio questo ci spinto a realizzare questo "studio per debutto", spettacolo che dovrebbe poi entrare a far parte di un lavoro più ampio».

Per Boni questo è secondo incontro l'autore inglese, quale interpretato «L'amante», per Anna è una novità. Biglietto 15 mila lire (intero), 10 mila (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. [v. p.]



L'attrice Anna Cuculo

Calcio a cinque, l'Aosta di Gianluca Fea si appresta a cominciare una stagione importante quanto difficile

«Orfani di Derviscausevic»

Il club sta cercando un altro straniero

MANCA poco meno di una settimana all'inizio della preparazione, ma in casa Aosta c'è parecchio fermento in vista di una stagione che sarà al tempo stesso importante e difficile. Il responsabile Gianluca Fea sta cercando di mettere a posto tutti i tasselli di un mosaico che dovrebbe garantire un campionato di tutta tranquillità e comunque la salvezza. La società si sta avvicinan[illegible] ai [illegible] vent'anni di attività nel calcio a cinque (scadranno [illegible] 2003) e vuole a tutti i costi arrivare all'evento con le carte in regola e possibilmente ad un buon livello.

«Il prossimo sarà un campionato molto impegnativo - dice Fea -, sia per il valore [illegible] avversario sia perché dovremo fare a [illegible] di Derviscausevic, il nostro straniero che dopo diversi anni non sarà più con noi. Alcuni problemi di lavoro e personali gli impediscono [illegible] giocare ad Aosta e la sua assenza è di sicuro pesante. Avremo non poche difficoltà a sostituirlo con un altro straniero della sua altezza. Anche a lui è dispiaciuto molto perché [illegible] che lascia un vuoto quasi incolmabile, ma non poteva fare altrimenti. Sono comunque in vista molte novità che potrebbero permetterci un futuro sereno. Abbiamo deciso di lanciare diversi nostri giovani, cresciuti nell'Under, e siamo convinti [illegible] potranno comportarsi [illegible] anche in A2».

La formazione è [illegible] di [illegible] affidata ad una persona seria e competente come Giuseppe Anile che avrà in rosa i riconfermati Patacchini, Bello[illegible] Malacrinò, Peruzzi, Di Donato, Xausa, Fusaro e forse Rissone. A questi vanno aggiunti Faustinelli e l'italo-brasiliano Rissi, oltre a molti giovani.

«La rosa non è ancora ben definita - precisa Fea -. Lo sarà soltanto dopo la fase iniziale di precampionato. Stiamo lavorando per cercare [illegible] straniero in grado di fare la differenza, ma non è detto che [illegible]. Piuttosto stiamo cercando di migliorare la società anche dal punto [illegible] [illegible] strutturale, intervenendo in diversi settori tra i quali quello degli sponsor. Inoltre avremo un nostro sito Internet. Stiamo in pratica gettando le basi per [illegible] futuro migliore».

«L'Aosta sarà presente al Memorial Spandre - aggiunge Gianluca Fea -, anche se la formazione che scenderà in campo sarà una lontana parente di quella che [illegible] vedrà [illegible] campionato. Troppe le [illegible] per poter pensare di ostacolare le altre squadre. Sarà però un'occasione importante per vedore all'opera diversi giovani.»

Dal 3 settembre comincerà la preparazione agli ordini di Roberto Ferraris che seguirà un programma specifico di potenziamento, mentre sono previste alcune amichevoli e la partecipazione ad un triangolare per sabato 15 settembre. Poi arriveranno i primi scontri ufficiali con la Coppa Italia e il derby con l'Aymavilles/Gressan. L'obiettivo dichiarato è la salvezza da raggiungere il più in fretta possibile, ma le prospettive potrebbero cambiare dopo le prossime settimane di movimenti sul mercato [illegible] [illegible] trattative.





Gianluca Fea e il gocatore Vincenzo Bellomo. A destra, un'azione dell'Aosta durante lo scorso campionato di serie A2



CICLISMO, A SORPRESA NELLA PRIMA TAPPA DEL GIRO DELLA VALLE D'AOSTA S'IMPONE UN EX PROFESSIONISTA IN OMBRA IN QUESTA STAGIONE

Quercioli brucia tutti in 5 chilometri

Nel tratto finale è scattato e nessuno gli è più stato dietro

Bocca

VALSAVARENCHE

Tutti aspettavano Popovych, annunciato in gran forma e smanioso rivincere il Giro della Valle prima di puntare decisamente alla conquista del titolo iridato, che l'anno scorso gli sfuggì di un soffio. Invece ai 1540 metri quota Valsavarenche, sul traguardo della prima tappa del Piccolo Tour si è presentato tutto solo Fabio Quercioli, un aretino di 24 anni reduce da due poco fortunate stagioni da professio- con i colori una squadra portoghese, il Benfica.

Tornato dilettante all'inizio di questa stagione, il portacolo- della Grassi-Mapei ha un po' faticato ritrovare gli stimoli per emergere, complice anche la frattura di una clavicola rimediata Giro d'Abruzzo, mentre era terzo classifica. Ripresa l'attività da poco più di un mese, Quercioli sta ritrovando il giusto colpo pedale e lo ha dimostrato nel finale della frazione inaugurale, esibendosi una spettacolare ed entusiasmante rimonta che gli ha regalato prima vittoria stagionale.

Deludono i favoriti Popovych, Giannini Cunego, arrivati con un distacco di circa un minuto

Prima del gran finale Quercioli, la prima tappa del Giro era vissuta sulla lunga fuga del vicentino Fabiano Ferrari, il quale, dal gruppo poco dopo il via, ha pedalato al comando per oltre 70 Km, toccando un vantaggio massimo 6' al Km 48 di corsa. Raggiunto il generoso alfiere del Team Parolin Fis, sono saliti alla ribalta Falzarano, Girardello, Sella, Anzà Ciro, sui quali si sono portati poco dopo anche Balbis, Cavalli, Berta, Moletta e Mangili, con il gruppo staccato di minuto.

Lungo l'arrampicata finale verso il traguardo il plotoncino di sgretolato. Con Cavalli Falzarano, entrambi della Vezza-Brunero-Boeris, è rimasto il solo Sella, veneto della Zalf Euromobil. Ma negli ultimi cinque chilometri dalle retrovie si è fatto luce Quercioli, che con una progressione impressionante ha raggiunto e staccato i tre battistrada, incrementando a a il proprio margine di vantaggio.



Il gruppetto di testa in fuga all'altezza di Introd. Poco più avanti si è fatto luce Quercioli, che con grande progressione ha raggiunto e staccato i battistrada

Per il posto d'onore il gene- Falzarano ha avuto la meglio al fotofinish nei confronti dell'ucraino Gapych, pure lui rinvenuto extremis, mentre la buona prestazione collettiva dei piemontesi della Brunero è stata completata dal quarto posto di Cavalli e dal quinto di Martella, che si è imposto nella volata del gruppo. I tre principali favoriti del Giro, Popovych, Giannini e Cu-o, sono arrivati insieme a 58" dal vincitore.

Ordine d'arrivo e classifica: 1° Fabio Quercioli (Grassi-Mapei), Km 131 in 3h20'16", media 39,247; 2° Alfonso Falzarano (Vezza-Brunero-Boeris) a 46"; 3° Boris Gapych (Viris Vigevano); 4° Gianluca Cavalli (Vezza-Brunero-Boeris) 50"; 5° Massimiliano Martella (idem) a 58"; 6° Damiano Cunego (Zalf Euromobil); 7° Konstantin Skopyan (Resine Ragnoli); 8° Ruslan Pidgorny (Site-Frezza); 9° Giancarlo Ginestri (Zalf Euromobil); 10° Francesco Bellotti (Maglificio Mg Boys).

Convocazione in per Viviènne Vièrin

Viviènne Vièrin comincia oggi nel centro tecnico di Pievepelago un raduno collegiale per Under 11. La giovane Tc Charvensod è stata convocata dal Settore tecnico nazionale della Federazione italiana tennis insieme con gli altri migliori elementi della categoria. Il raduno collegiale durerà fino a domenica e servirà per verificare il livello tecnico dei convocati in vista gare internazionali individuali e a squadre del prossimo anno.

SPORT POPOLARI

Le iscrizioni ai tornei di tsan rebatta

Sono state completate iscrizioni al Trofeo autunnale tsan. In totale parteciperanno alla manifestazione 29 squadre: della serie A, 7 della B, 6 della C e 7 juniores. Il primo turno è fissato per il 9 settembre alle 13,30. Martedì 4 settembre, invece, dalle 20 al bar Mochettaz di Aosta si terranno le iscrizioni al Torneo autunna- di rebatta, che prevede due giornate eliminatorie il 9 e il 16 settembre, poi le semifinali le finali.

ARTI MARZIALI

Corsi di «muay bo» e di boxe thailandese

Dall'11 settembre, il Figthing Club Valle d'Aosta dell'Associazione Iperborea organizza al Palazzetto dello sport di Châtillon corsi di boxe thailandese e «muay boran». E' preparazione anche un corso misto delle due discipline. Le lezioni saranno tenute dall'istruttore Massimo Nobili. Per iscrizioni e informazioni si può telefonare 329-4213486.

Giacomo Berthet 81° a Valsarenche

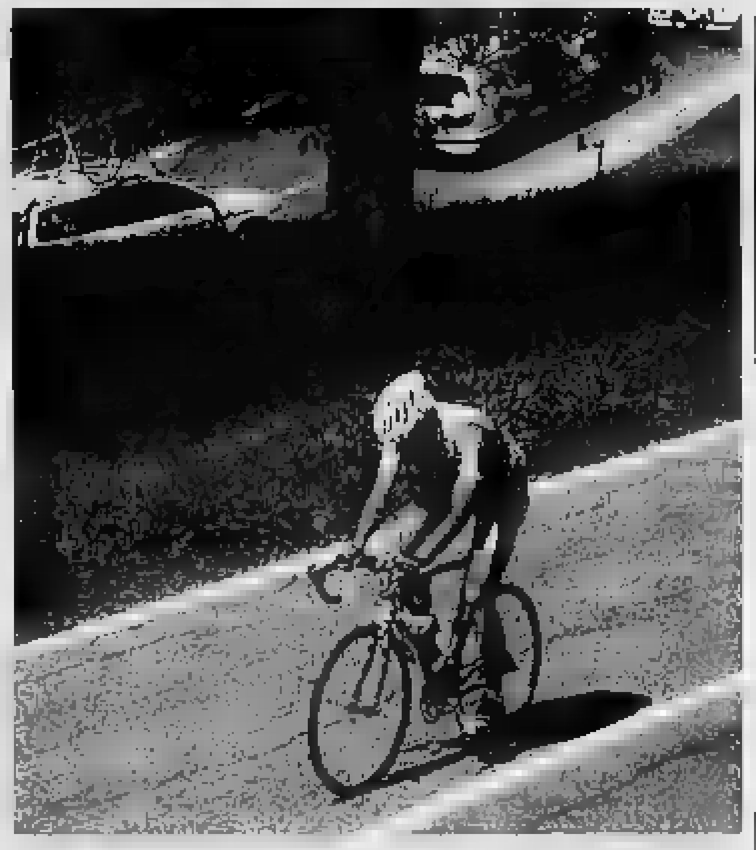
Buona prova ieri dell'unico corridore valdostano iscritto

GIACOMO Berthet, 23 anni, l'unico corridore valdostano alla partenza del 38° Giro della Valle, l'è cavata onore. Ha concluso la prima tappa all'81° posto, un ritardo 9'46" dal trionfatore Quercioli.

Giacomo è figlio d'arte. Suo padre, Patrizio, oggi falegname a Saint-Nicolas, in gioventù gareggiò per diverse stagioni, a cavallo degli Anni 60 e 70, con alterni risultati. Partecipò anche a due edizioni del Giro della Valle: nel '67 con i colori del Vc Valle d'Aosta e nel '71 con la maglia del Gs Aresca. Non riuscì a portarne termine neppure uno, ma la passione per il ciclismo gli nel sangue non è difficile vederlo ancora oggi in bici sulle strade delle corse dove è impegnato il figlio.

Lui, Giacomo, nato ad Aosta l'8 gennaio 1978, ha eredi- presto la passione del padre, cominciando correre nella categoria dei Giovanissimi proprio con i colori dell'Aresca, l'ultima società per cui pedalato padre, presieduta dall'indimenticabile Francesco Aresca, uno dei fondatori del Giro della Valle. Rimasto nel sodalizio di Aosta fino al secondo anno da Allievo, Giacomo poi passato nel '95 alla Rostese, società per cui ha disputato il biennio da Juniores, ottenendo buoni piazzamenti. Quindi, nel '97, il passaggio tra gli Under con il Nus-Fénis di Albino Voyat, poi il trasferimento al Pedale Chierese e, nel '99, l'approdo alla Roeder Farmaceutici di Chieri, squadra nella quale milita tuttora.

Ma il ciclismo, per stessa ammissione del corridore, non ha mai costituito il suo impegno primario. «Quando ero ragazzo - dice - oltre alla bicicletta praticavo anche lo sci, disciplina nella quale ho fatto parte della rappresenta- regionale. ho optato per il ciclismo, ma sempre in secondo ordine rispetto allo studio: frequento il quarto al Dams di Torino, indirizzo multimediale, e non facile conciliare gli esami con gli allenamenti. Il mio obiettivo, comunque, di portare a termine il Giro della Valle. Sarà dura, ma proprio di riuscirci". [f. b.]



Il giovane Giacomo Berthet impegnato nella tappa di ieri del Giro della Valle

Un traguardo da «grandi»

Dopo tredici anni la corsa torna a La Thuile

DOPO tredici anni di assenza, oggi il Giro della Valle a far tappa a La Thuile, un traguardo che nella lunga storia del Piccolo Tour ha salutato vincitori importanti, specie nelle prime edizioni. Per tre volte (su cinque arrivi in questa località), il successo di tappa andato a chi poi si impose nella classifica finale Giro.

E' accaduto nel '67, allorché vinse il varesino Arturo Pecchielan con 38" sul Fradusco; nell'edizione del '68 dominata dal bresciano Pierfranco Vianelli (lasciò a 2'34" il torinese Cattelan a 3'59" lo stesso Pecchielan) e nel '78, quando il fiatino Claudio Gosetto pose l'ipoteca sulla vittoria finale staccando di 1'46" il compagno di squadra Licciardello.

Gli appassionati meno giovani potranno certo dimenticare la schiacciante superiorità in nel '68 da Vianelli nei confronti tutti avversari. Una autentica egemonia che durò un'intera stagione e che permise al talentuoso corridore bresciano di imporsi anche nella prova olimpica di Città del Messico.



A La Thuile per 3 volte su 5 il successo di tappa è andato al vincitore finale

Nel '78, invece, l'uomo Fiat che avrebbe dovuto vincere il Giro era Fedrigo, ma i piani della squadra di Graglia vennero sconvolti proprio a La Thuile dall'improvvista vittoria Gosetto, che poi non mollò più il primato. Nelle altre due occasioni successo di giornata andò Pasquale Pugliese, primo per distacco nel '74, e a Giorgio Furlan, il trevigiano che si impose La Thuile nell'88 e che qualche anno dopo seppe aggiudicarsi anche Milano-Sanremo. [f. b.]

CAMPIONATO DI MONOPATTINO



Il Team Perin in alla graduatoria generale

Ancora due per il Team Perin nel campionato piemontese di monopattino. Dopo la vittoria di Cervinia, la squadra valdostana è ripetuta nelle gare di Mazzè e Valchiusella. A Mazzè i rossoneri sono imposti con un giro di distacco rispetto agli avversari sempre dell'Avis Canavese. Il Team Perin è ripetuto in Valchiusella, anche questo un giro di vantaggio sull'Avis Canavese. In questa prova le squadre iscritte erano 19, un numero notevole rispetto alla media degli scorsi anni, probabilmente anche grazie alla moda del monopattino le miniruote esplosa tra i più gi. Nella classifica generale, ora Team Perin ha 8 punti di sull'Avis, quando cano le prove di San Giorgio (il primo settembre), di Vestignè (il 14 settembre) e di Ivrea (il 30 settembre). Sul monopattino del Team Perin si alternano Luca Yon, Tato Vietti, Stefano Damiotto (da sinistra nella foto) e Alain Seletto. [gio. mac.]

PODISMO

L'ATLETA DEL PONT-SAINT-MARTIN HA VINTO A ISSIME PRECEDENDO DI OLTRE 3 MINUTI DUE PIEMONTESI

Leandro Marcoz risale alla ribalta nel «Dondeuil»

Nella classifica assoluta squadre successo del Sant'Orso davanti al Monterosa

ISSIME

Torna alla ribalta Leandro Marcoz campionato valdostano di marcia a più, il portacolori Pont-St-Martin è imposto nella 28ª Marcia del Dondeuil, organizzata dalla Pro loco di Issime. Marcoz ha percorso i 15,8 Km in un'ora 21'51", precedendo due rappresentanti dell'Angrogna: Franco Agli (distanziato di oltre 3') e Ivan Garnier.

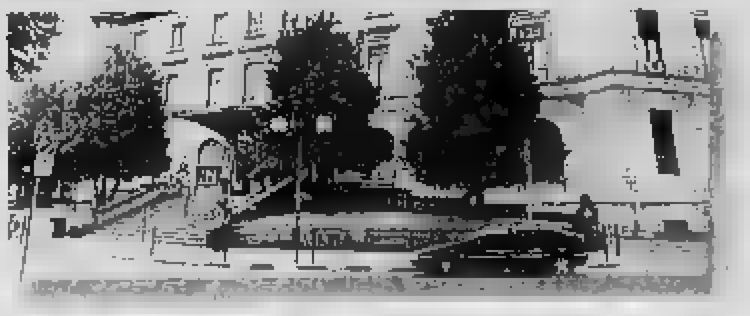
Tra i veterani, l'atleta di Brissogne si è lasciato alle spalle Maurizio Luboz (Monterosa) e Luigi Plati (Sant'Orso). Negli ori successo di Donato Stevenin (Monterosa), con Chiabrera (Brancaleone Asti) 2° Mauro Buvet (Uisp Aosta) 3°. Nei pionieri 1° Rinaldo Foy (Zerbion), davanti a Mario Casu (Sant'Orso) e Aldo Gamba (Monterosa). Nei super pionieri, Enrico Sanna (Circolo Fiamme Gialle Aosta) ha preceduto Franco Brazzale (Uisp Aosta) Carlo Perro (Sant'Orso). Nella categoria femminile, sugli Km, netta affermazione di Mara Dellavecchia (Equipe Oleggio davanti alla compagna di squadra Alice Di Simone oltre 4') e Gianna Vaccari (Lessona). Negli juniores ottima prova di Patrick Barmasse (Pont-St-Martin) e di Karin Bee (Atletica VdA). Nelle categorie giovanili, successi per Alessandro Nicco (Pont-St-Martin) e Noemi (Zerbion) negli allievi, Didier Lacroix (Sant'Orso) nei cadetti, René Chatrian e Solange Chabloz (tutti e due del Sant'Orso) nei ragazzi, Gabriele Dalle e Federica Barmasse (entrambi del Pont-St-Martin) negli esordienti.

Nella classifica assoluta a squadre, vittoria del Sant'Orso, a quota 265, davanti a Monterosa (250 punti), Circolo Fiamme Gialle Aosta (224), Pont-St-Martin (137) e Uisp Aosta (124). Nella graduatoria per società femminili, ha primeggiato l'Equipe Oleggio 2000, con il Lessona 2° e il Sant'Orso 3°. Tra i sodalizi giovanili, successo del Pont-St-Martin, che preceduto il Sant'Orso e lo Zerbion. [s. b.]



Il veterano Leandro Marcoz si è imposto nella Marcia del Dondeuil a Issime

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano [illegible] Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto [illegible] Medicina perché nessuno poteva occuparsi [illegible] lei. «Quella donna è costata [illegible] miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, [illegible] [illegible] servì [illegible] spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che [illegible] signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì a scoprire [illegible] realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci sono abbastanza strutture per persone [illegible] autosufficienti [illegible] quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda [illegible] inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto [illegible] [illegible] curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero [illegible] aiuto [illegible] quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho [illegible] casa. Ogni tanto vado da [illegible] zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra [illegible] to da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che [illegible] era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto [illegible] a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare [illegible] prendere le pillole per tre giorni e poi venire da [illegible] dice il dottor Virginio Oddone, [illegible] legale [illegible] consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi [illegible] al limite di tutto, tanto che ne [illegible] stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire [illegible] abbia truffato la sanità pubblica, dal momento [illegible] avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto di una stanza», [illegible] dal [illegible] ufficio [illegible] pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina [illegible] presidi ospedalieri o case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso [illegible] vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era ancora ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si era avanzata richiesta mesi fa: pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il [illegible] di questa storia; ma a mantenerlo un paio di [illegible] nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» [illegible] mila [illegible] al giorno.

Seduto nella sala tv della [illegible] di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i [illegible] per potermi pagare l'affitto [illegible] una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente [illegible] è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, [illegible]. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte [illegible] [illegible] [illegible] reagire alle malattie».

Raccontata da lui, [illegible] vita diventa [illegible] romanzo: «Sono [illegible] fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e [illegible] Scià di Persia, ho venduto servizi alle [illegible] più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non [illegible] più testa per [illegible] lavoro. Nel [illegible] mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per [illegible] la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta [illegible] cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il [illegible] caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare [illegible] vivere in una pensione [illegible] spese [illegible] Comune. «Parlava di [illegible] stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio [illegible] [illegible] [illegible] aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai sentito dire da un ricoverato "non [illegible] comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro [illegible] rieducazione di San Vito [illegible] destra)

Vedovo [illegible] sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare [illegible] persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, [illegible] questo [illegible] limite emerge la necessità [illegible] privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili [illegible] di alternative [illegible] alla lungodegenza degli anziani [illegible] che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

[illegible] dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di [illegible] una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da [illegible] - [illegible] [illegible] dottoressa Daniela Rocca, [illegible] direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i [illegible] di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando [illegible] persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. [illegible] casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza [illegible] domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve essere inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno [illegible] carattere pratico-organizzativo, nel [illegible] che se da un lato l'ospedale ha [illegible] i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire [illegible] decorso post-operatorio, dall'altro [illegible] più carente [illegible] quegli spazi [illegible] alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come [illegible] depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su [illegible] si basa il progetto [illegible] «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione [illegible] [illegible] medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra [illegible] reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano [illegible] visitato e ascoltato all'accettazione e invece di e[illegible] sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà [illegible] [illegible] curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fo[illegible] per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

B[illegible] C[illegible] ERA

FARMACIE DI [illegible]NO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita [illegible] piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via San Remo, 37; [illegible] Sempione, 112. [illegible] NOTTE(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Infor[illegible]: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

VESCOVO A BIELLA. [illegible] prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Mareno, nel cuneese, 58 [illegible] fa, monsignor Mana [illegible] stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

PALAZZO CIVICO. Palazzo civico di Torino [illegible] restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni [illegible] effettuare opere di risanamento [illegible] [illegible] tenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e [illegible] uffici comunali.

[illegible]O, TORO. Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Fron», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

TRAVERSELLA, STRADA. La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo [illegible] milioni; i lavori saranno appaltati [illegible] la fine [illegible] prossimo inverno.

CHIVASSO, FURTO. [illegible] scorsa notte nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Jane Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative
I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno [illegible] miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi [illegible] deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che [illegible] condo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i [illegible] miliardi di deficit accumulati negli [illegible] passati. Se tutto [illegible] bene il governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella spe[illegible]ta, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? [illegible] giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo [illegible] [illegible] è pronunciato. E' probabile che la prossima setti[illegible] nel corso del ritiro politi[illegible] a cui [illegible] Presidente ha invitato [illegible] e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazio[illegible] politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa [illegible] in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,5 per [illegible] a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque [illegible] queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per [illegible] di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, [illegible] eccezione delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se [illegible] controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda [illegible] nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli [illegible] sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10841) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che [illegible] scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche [illegible] in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dai costi [illegible] programmazione.

E questi [illegible] non mancheranno di scatenare [illegible] polemica in Consiglio regionale. La seduta [illegible] 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 87 miliardi di lire solo per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di [illegible] arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati non solo confermano, [illegible] addirittura aggravano pesantemente [illegible] situazione dimostrando che la [illegible] sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi [illegible] vi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un dovero[illegible] [illegible] di serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità [illegible] D'Ambrosio: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»

COLLEGIO DEI NOBILI (Accademia delle Scienze)



Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati [illegible] Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere [illegible] temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze

SAN FILIPPO NERI

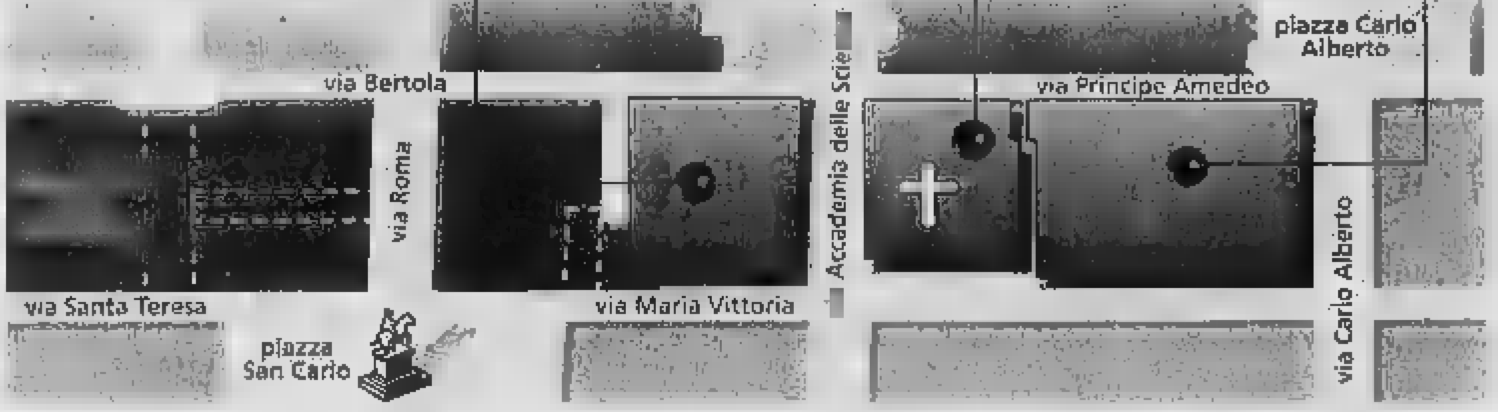


Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana

PALAZZO



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato [illegible] diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex C[illegible] dei Nobili di via Accademia delle [illegible]nze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente, sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi [illegible] è esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il no[illegible] Museo [illegible] nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro [illegible] Museo, formulate anche da chi non ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo [illegible] potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra [illegible] di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora [illegible] Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'[illegible]re civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo [illegible] perdere in chiacchere, se vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a [illegible] il cortile d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, [illegible] rebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di creare un grande centro di studi egizi nei locali [illegible] Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici e magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidato al direttore del Museo, ma al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».

Specchio dei tempi

«A distanza di un [illegible] si è ancora mosso per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi saranno completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora com[illegible] che abbandonava la casa della [illegible] giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì [illegible] che il bel palazzo degradato era di proprietà di un Comune ligure. [illegible] parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico [illegible]veva dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (16) l'Atm [illegible] ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea [illegible]) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: [illegible] che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla [illegible] in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico [illegible] primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, come si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di [illegible] e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi a[illegible] in montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagnare a [illegible]. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

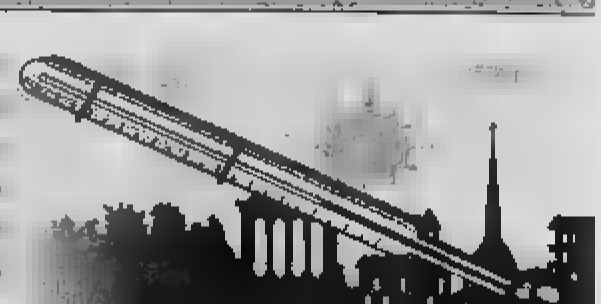
«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, e mi vedo consegnare il milione, che [illegible] lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it

IL PICCO NEL NUOVO SECOLO

Giorno	2001	2000	1999	1998	1997
15 agosto	33°	33,2°	24,8°	32,4°	31,8°
16 agosto	32°	33,6°	24,3°	30,9°	27,9°
17 agosto	30,3°	33,1°	26,9°	31,8°	25,3°
18 agosto	30,2°	30,5°	27,9°	29,4°	28,7°
19 agosto	29,9°	33,2°	26,7°	31,9°	28,8°
20 agosto	[illegible]	33,4°	25,9°	28,9°	27,5°
21 agosto	33,1°	31,4°	29,7°	29,8°	27,1°
22 agosto	30,6°	33,2°	26,4°	32,5°	28,2°
23 agosto	32°	33,7°	26,5°	32,1°	29,2°
24 agosto	32,9°	24,5°	26,8°	31,2°	29,6°
25 agosto	33,1°	34,9°	29,2°	28,9°	27,3°
26 agosto	33,7°	31,5°	26,5°	28,5°	26,9°
27 agosto	34,8°	25,4°	28,8°	28,5°	27,2°
28 agosto	35,8°	23,9°	26,9°	25,8°	27,5°



L'ultima fiammata dell'estate africana

Registrata ad agosto la media più alta del secondo dopoguerra Superati per tre volte i limiti di concentrazione di ozono nell'aria Ma già nei prossimi giorni potrebbero arrivare i primi temporali

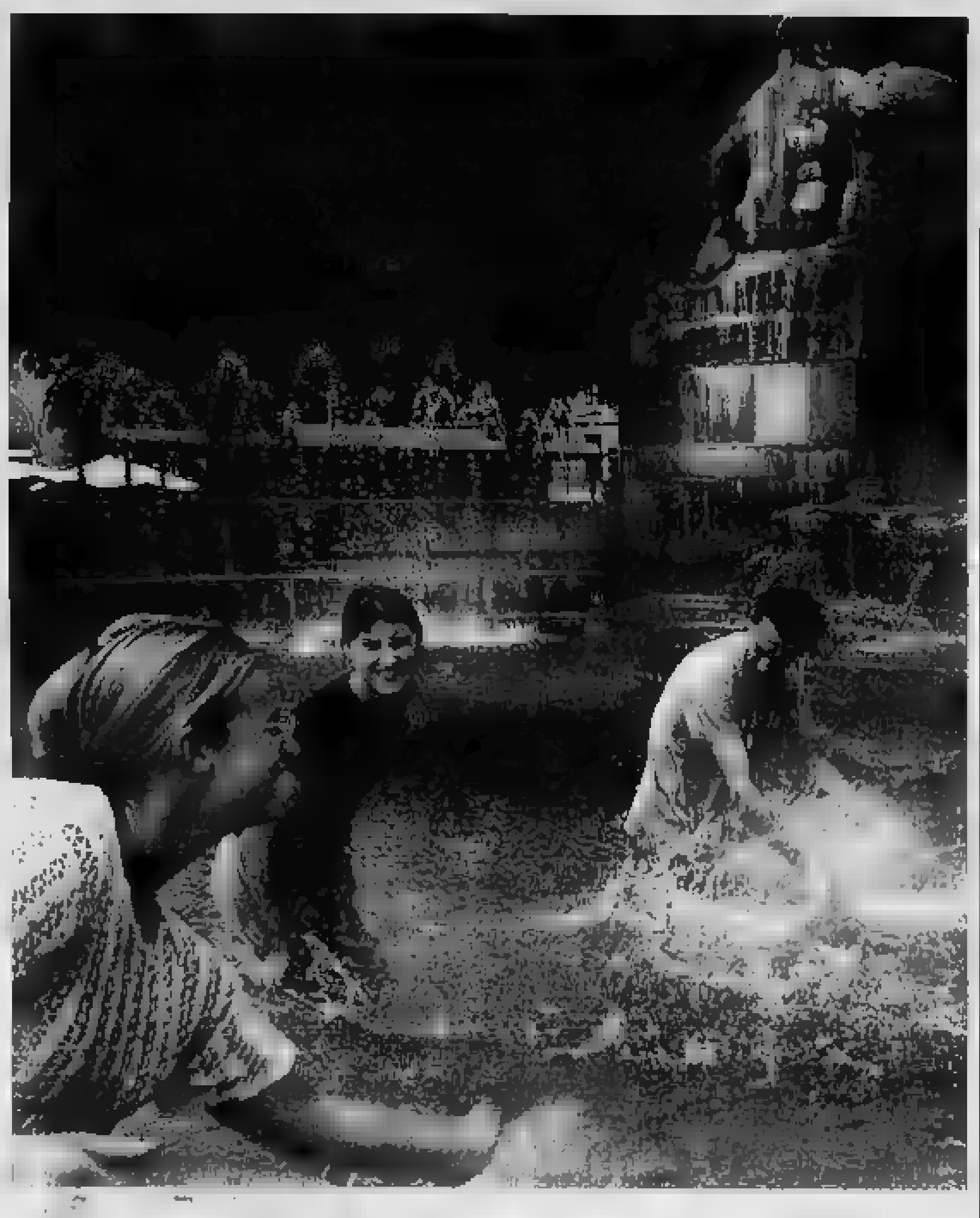
Un caldo tropicale. Un'afa opprimente (condita da [illegible] alto tasso di umidità e dall'allarme ozono) che ha avvolto ieri la città fin dalle prime [illegible] [illegible] mattino spedendo il 28 agosto 2001, nel libro dei record. Ieri il termometro digitale di piazza San Carlo ha toccato quota 35,8: non faceva così caldo da oltre 40 [illegible]. Per trovare una temperatura più elevata bisogna risalire all'11 agosto 1958.

I primi ad [illegible] sono stati i dirigenti dell'acquedotto che hanno dovuto fronteggiare la richiesta record di 6000 litri al secondo, con il risultato (complice anche la rottura di una conduttura dalle parti di Baldissero), molte case della collina sono rimaste per qualche ora all'asciutto.

«La [illegible] della temperatura [illegible] alta degli ultimi cinquant'anni - ha spiegato ieri Barbara Cagnazzi del Servizio Meteo Regionale - è stata di 27,2 gradi». E ciò significa che ieri abbiamo oltrepassato questa soglia di ben otto gradi. Dopo le prove generali di inizio luglio (quindici giorni di seguito con una temperatura [illegible] [illegible] gradi) e inizio agosto (con quota 33 gradi), eccoci dunque al giorno più bollente degli ultimi quarant'anni. Secondo i meteorologi non dovrebbe mollare fino a venerdì, ma, [illegible] sempre si è autorizzati a sperare in qualche imprevisto. Nel frattempo, ieri, ognuno è [illegible] ai ripari come meglio ha potuto: anziani e bambini non sono usciti di casa, se non nelle [illegible] meno calde, chi non disponeva di un ufficio o alloggio [illegible] [illegible] condizionata ha preso d'assalto i supermercati. Chi ne ha invece beneficiato? Come da tradizione gelatai e cocomerai, [illegible] pure i venditori di condizionatori e ventilatori che avevano già appeso il cartellino «in saldo» sopra gli apparecchi dell'estate 2001.

Intanto [illegible] se il livello d'afa non bastasse, ieri in città si è pure superata la soglia di attenzione per l'ozono (la centralina di rilevamento del Parco di Vittorio, in zona Mirafiori, ha rilevato tre sforamenti). A quel punto l'assessorato all'Ecologia di Dario Ortolano ha diffuso un comunicato in [illegible] si raccomandava ai cittadini la massima prudenza. «L'ozono - si leggeva nel comunicato - è un inquinante secondario che si produce per effetto delle radiazioni solari in presenza dei cosiddetti inquinanti primari prodotti [illegible] traffico e dai processi di combustione. Le concentrazioni più alte si registrano quindi all'aperto, [illegible] mesi più caldi dell'anno e nelle ore di massimo irraggiamento solare». E proseguiva: «Gli effetti nocivi sulla salute [illegible] dall'irritazione delle mucose, con tosse e difficoltà di respirazione, al mal di testa e dolore al petto. Le persone più colpite sono anziani, bambini e persone con difficoltà respiratorie». Ciò nonostante (fortunatamente) ieri non c'è stata una particolare richiesta di interventi della guardia medica: «Evidentemente - spiegavano al centralino - gli [illegible] hanno preso le loro brave e buone precauzioni».

Per combattere gli effetti negativi della presenza di ozono, il Comune, raccomanda innanzitutto di evitare di passeggiare all'aperto nelle ore più calde della giornata. [illegible] ci si può difendere anche a tavola, seguendo una dieta ricca di sostanze antiossidanti, contenute [illegible] prattutto nella frutta e nella verdura fresche, [illegible] anche nel pesce e nelle carni bianche.



Il record stagionale era di fine luglio, quando la colonnina del mercurio si era fermata a 35,5 gradi. Ieri il tasso di umidità era del 30 per [illegible]

Il medico «Fondamentale è una dieta appropriata»

Torino come il deserto del Sahara, anzi peggio. Secondo il professor Alberto Marasso, primario di broncologia e pneumologia al San Luigi di Orbassano, il caldo eccessivo che negli ultimi giorni ha oppresso i torinesi - soprattutto anziani e bambini - ha creato più disagi di quello africano.

Professore, ci può spiegare perché?

«Oltre all'alta temperatura atmosferica si registra un elevato tasso d'umidità che inibisce [illegible] la traspirazione. Per questo i 35,8 gradi di ieri sono stati più insopportabili di 44 gradi del deserto. In particolar modo per chi, come gli anziani, ha problemi di ipotensione, tachicardia e difficoltà respiratorie».

Quali sono i rimedi contro l'afa?

«Innanzitutto occorre continuamente reidratare l'organismo, bevendo molta acqua, almeno 1 litro e mezzo al giorno. E' inoltre consigliabile una dieta a base di cibi leggeri e molta frutta e verdura».

E durante la notte?

«L'ideale sarebbe avere la camera da letto nella parte in ombra della casa».

Ma quando ciò non è possibile?

«E' consigliabile lasciare le finestre aperte con le tapparelle abbassate, anche di giorno, per garantire un continuo ricambio dell'aria. Molto utili anche climatizzatori e ventilatori. I primi però devono avere sempre il filtro pulito e [illegible] temperatura che non superi i 6 gradi in meno della temperatura esterna, mentre i secondi devono [illegible] puntati verso l'alto».

Perché?

«Per evitare colpi d'aria e conseguenti possibili malattie delle vie respiratorie dovute agli eccessivi sbalzi di temperatura».

E' vero che il caldo eccessivo può favorire l'impotenza sessuale?

«Sì, [illegible] solo nelle persone soggette all'apnea notturna».

Che cos'è?

«Si tratta di una sospensione dell'attività respiratoria che incide in modo negativo sull'apparato cardiocircolatorio e che in alcuni casi può appunto sviluppare anche l'impotenza». [g. lon.]

TUTTO ESAURITO NELLE PISCINE, SI SVUOTANO I CAMPI DA TENNIS: LA GENTE RIFUGGE ANCHE I DEHORS BATTUTI DA UN SOLE CHE NON DÀ TREGUA



Centri commerciali presi d'assalto alla disperata caccia di un minimo di refrigerio: una scena che si è spesso ripetuta in questi giorni

Il miraggio del condizionatore

Pienone al cinema, folla nei centri commerciali

reportage

Massimo Numa

SOTTO l'afa, anche la terra rossa [illegible] tennis club sembra sul punto di spaccarsi. La rete pencola per inerzia, sul limitare delle strisce bianche. Più che rossa, la terra, è rosa e sul fondo già si allargano piccole fenditure. Sembra il deserto australiano. Pochi ci provano, a giocare a tennis. L'afa ha battuto anche i fanatici, quelli delle maratone fantozziane sotto il sole allo Zenit. [illegible] tutti [illegible]. Qualche coraggioso, allo Sporting di corso Agnelli ha resistito [illegible] eccolo, lì, trafitto dai raggi crudeli. Il resto è una desolazione. E' invece il momento magico delle piscine, prese d'assalto in tutta la città. Le tre della Sisport di corso Moncalieri viaggiano sul «tutto esaurito» e tra la folla degli sportivi spuntano signori e signore [illegible] visti prima, che si aggirano [illegible] po' spaesati. Pancetta o non pancetta, cellulite e tutto il resto. Basta bagnarsi.

Gente choccata da [illegible] caldo che combina scherzi beffardi. Come i dehors di bar e ristoranti, una volta quasi [illegible] garanzia per combattere la calura. Oggi [illegible] no. Anzi. La cappa rovente attacca e supera le tele sottili degli ombrelloni e così, il povero cliente, si ritrova all'improvviso segregato in [illegible] serra floricola [illegible] il termostato impazzito. Via, dunque. Meglio l'aria condizionata dei ristoranti chiusi. [illegible] funziona. Perché è accaduto, in pieno centro, che, invece del promesso condizionatore c'era solo un rassicurante logo fuori dalla porta. Dentro, la [illegible] Le proteste di gente boccheggiante non [illegible] servite nulla. E poi trovarli, i condizionatori. Sono andati a ruba, nei piccoli negozi e nei grandi centri commerciali. Al «Fusion» di via Sant'Agostino, quadrilatero romano, si lavora bene solo [illegible] le stelle. E il giorno? «Tutti in sala, con i condizionatori al massimo. Fuori c'è l'inferno, speriamo finisca presto», spiega Chicco.

Che fare? Prima regola di sopravvivenza: i centri commerciali. Alla «Rinascente» di via Lagrange il primo soffio d'aria fresca è subito all'ingresso, appena si spalancano le porte elettriche. [illegible] come in queste ore, i quattro piani [illegible] magazzino sono affollati. Si guardano le cose, ci si aggira un po' distratti. Magari si [illegible] pra un frullino o un bicchiere con il Gatto Silvestro. Ma [illegible] respiri qualcosa che assomiglia all'aria, mentre il sudore si raggela sulla maglietta.

Le Gru di Grugliasco sono ormai un must. Li bisogna [illegible] darci perché, il fresco, lo puoi godere anche in compagnia, [illegible] tutta la famiglia al completo, compreso il cane. Immaginati cullato da un soffio freschissimo, [illegible] non esagerato. Poi c'è musica, quella roba tipo Mambo o Salsa che impazza ovunque, puoi anche fumare, e poi gradoni, panchine, giochi d'acqua, fondali esotici, spiagge caraibiche, scale mobili, ascensori trasparenti. Nella shopville, il più sfrenato consumismo - per qualche giorno - passa in secondo piano. Grugliasco come la Mecca, l'esodo assume proporzioni bibliche. Se ti senti male c'è la farmacia, [illegible] hai fame un ristorante, bar, negoziatti, erboristerie. E se, magari, vuoi fare shopping - l'ultima idea che [illegible] vi in testa - non hai che da guardarti intorno. Un paradiso, questi «mostri» dell'ipercommercio. Almeno quando fuori c'è l'inferno. Domani chissà. Con il rientro dalle ferie quasi completato, i numeri delle Gru possono fare anche impressione: [illegible] mila persone in media, punte tra [illegible] e 75 mila al giorno: l'intera popolazione di una cittadina, dal bimbo in fasce al nonno, che riescono a trascorrere ore sotto la cupola pagana. Molti attendono che apra il cinema.

Al pronto soccorso delle Molinette l'aria condizionata è un sogno e, nell'ingresso, si soffoca. Malati e infermieri, impiegati e vigilantes, uniti nella [illegible] mala [illegible]. Arrivano persone in preda a collassi e malori. Qualcuno è disteso sulle barelle, gli occhi chiusi, la bocca aperta. Le mani strette sulla bottiglia d'acqua minerale appena «sparata» dal frigo, unico refrigerio. Si boccheggia anche in questura e [illegible] commissariati. A parte qualche ufficio fortunato, negli altri si muore dal caldo. In alcuni è in [illegible] una mostra di modernariato: pale di vecchi ventilatori polverosi smuovono a fatica l'aria fiacca e umida. Manca il vecchio Bogey con il panama e il due bottoni di lino bianco. Ma è solo un miraggio.

IN TINTORIA

«Che sofferenza in mezzo a questi vapori Per difenderci beviamo acqua e limone»

Lavano a secco, ma il loro peggior nemico, [illegible] me al gran caldo, è l'umidità. [illegible] sa qualcosa Elena Tasso, titolare della lavanderia «Nature» in via Manzoni. Canottiera verde, pantaloncini alla pescatora e sandali ai piedi, sbuffa senza perdere il sorriso: «Abbiamo installato il deumidificatore e l'aria condizionata, ma il vapore sprigionato dai ferri da stiro è più forte di ogni rimedio». Anche la grande lavatrice alle sue spalle contribuisce ad [illegible] i gradi in negozio. La colonnina di mercurio è costantemente ferma, mattina e pomeriggio, sui 35 gradi.



Elena Tasso, titolare della lavanderia «Nature» in via Manzoni. «Per noi i 35 gradi sono la normalità. L'oasi di salvezza è il bar di fronte al negozio»

Come difendersi? «Bevendo acqua con una fetta di limone e non pensandoci più di tanto. Quando mi fermo, inizio subito a sudare. Quindi, meglio tirare avanti senza [illegible] fino a sera». Il distributore con il boccione di acqua fresca si [illegible] in pochi giorni, e allora si ricorre al bar di fronte.

Niente vacanze? «Abbiamo riaperto [illegible] lunedì, dopo [illegible] settimane di ferie. Speravamo di aver superato il momento critico, invece il caldo quest'anno [illegible] accenna a diminuire. Dopo tante estati di servizio si fa un po' l'abitudine, ma tutti i nostri clienti, appena [illegible] in negozio, mi chiedono: "come fate a resistere?"».

I compiti peggiori di questi giorni? «Certamente stirare, ma il peggio arriva quando ci tocca lavare i piumoni, le coperte e tutti gli indumenti invernali. Vien caldo al solo pensiero di toccarli. Eppure in queste settimane [illegible] tutti svuotano gli armadi e vengono da noi [illegible] montagne di lana da far lavare».

IL [illegible]

«Il trucco è cercare un posto all'ombra ma le contravvenzioni non badano al sole»

La divisa, [illegible] tanto di berretto bianco, non migliora certo la situazione, [illegible] dal comando non si concedono strappi al regolamento. Neppure se si è in servizio sotto il sole di piazza Castello, a cavallo della bicicletta bianca e verde d'ordinanza. «Cerchiamo di sopportare, ma non è semplice» confessa Giorgio, vigile urbano al lavoro nel cuore della città alle [illegible] del pomeriggio. [illegible] a un collega. «La divisa [illegible] indossata con un certo decoro, non possiamo certo andare in giro con la [illegible] mezza sbottonata».



Il vigile urbano sotto il sole cocente non ha che un pensiero rinfrescante: «Speri sempre che sette ore di lavoro passino in fretta»

Qualche segreto per resistere alle temperature africane di questi giorni? «Nessun segreto, l'unico pensiero rinfrescante è la speranza che le sette ore di servizio passino in fretta. Ma l'abitudine consente di sopportare meglio questi [illegible]». La bicicletta aiuta, o sarebbe meglio andare a piedi? «Con la bicicletta si ha una parvenza di fresco, [illegible] se pedalando si suda di più. Il trucco è [illegible] l'ombra il più possibile, ma qualche pausa al bar? «Certo, un po' d'acqua e una bibita sono sempre il rimedio migliore. D'altra parte, in questi giorni, tutti dovrebbero bere di più».

Il caldo rende più severi o più comprensivi? «La temperatura [illegible] conta: [illegible] c'è [illegible] intervenire, [illegible] è un po' di caldo a fermarci» dice il vigile urbano sollevandosi un poco il berretto per asciugare il sudore sulla fronte. Ma è solo un attimo, poi eccolo di [illegible] in sella. Una resistenza davvero notevole.

IL [illegible]

«Vicino al forno si superano I trenta gradi Ma io vengo dalla Sicilia, ci sono abituato»

«Bevo due litri d'acqua ogni sera. Niente bibite o birra, perchè mettono sete e peggiorano la situazione. E' l'unico rimedio, oltre al prenderla con filosofia». E' categorico Adriano Ciappa, 24 anni, pizzaiolo al «Rospetto» di piazza Ma[illegible] Cristina. Il [illegible] lavoro inizia alle quattro del pomeriggio, impastando farina e preparando gli ingredienti per la sera. Ma il peggio arriva intorno alle otto, quando la pizzeria è piena e tutti hanno fretta di mangiare la loro «Margherita» fumante. «Da sette anni sforno centinaia di pizze tutte le sere, ormai ci ho fatto l'abitudine. E poi vengo dalla Sicilia, sono abituato al caldo» confessa senza smettere un attimo di stirare la [illegible] pasta. «Abbiamo riaperto ieri dopo tre settimane di vacanza. Non mi aspettavo un caldo così, è davvero pazzesco».



Adriano Ciappa, [illegible] anni, pizzaiolo in piazza [illegible] Cristina: «Il problema è che siamo costretti dalle norme igieniche a indossare la divisa»

Il locale ha l'aria condizionata, ma vicino al forno la temperatura non scende [illegible] sotto i trenta gradi. E anche le norme igieniche richiedono [illegible] particolare divisa e determinate norme. «Non possiamo indossare pantaloncini corti e [illegible] e siamo costretti ad avere sempre il berretto in testa» dice Adriano. «Ai piedi, [illegible] consentite le ciabatte, oppure le scarpe bianche da pizzaiolo, che non fanno sudare».

E così, mentre i clienti stanno comodamente seduti ad aspettare il loro piatto, il pizzaiolo lotta con il fuoco del f[illegible] e quello dell'aria. «E [illegible] che di natura sono un tipo freddoloso. Ma spendete una parola anche per i camerieri. Pure loro sudano ogni sera sette [illegible]

CAMERARIA E FUNGHI FANNO STRAGE



I NEMICI DA BATTERE

Aumentano gli avversari che mettono a repentaglio la salute [illegible] Torino in verde, con particolare riferimento alle centinaia di alberate che arredano i principali corsi cittadini. Negli ultimi tempi la scena [illegible] stata rubata dalla «Cameraria». Ma esistono altre specie [illegible] insetti che con tempi e modalità diverse sono in grado di minacciare la salute di colossi assai più fragili di quanto non si direbbe. Per tacere delle numerose specie di funghi impegnati [illegible] minare [illegible] un lavorio di mesi o anni la stabilità degli alberi, colpiti direttamente nelle radici. «Agenti di carie», vengono tecnicamente definiti, fonte di crolli improvvisi a dispetto dei monitoraggi periodicamente effettuati dagli esperti. L'ultimo episodio [illegible] cronaca in tal [illegible] risale ad ottobre del Duemila: allora un grande olmo si schiantò in corso Dante angolo corso Massimo D'Azeglio, accartocciando un'utilitaria ferma [illegible] semaforo. Nessuna vittima, fortunatamente, solo un grande spavento [illegible] parte della miracolata guidatrice. Poi ci sono i guasti provocati dall'uomo, alla fin fine l'avversario più pericoloso: dal tasso crescente di inquinamento alle ferite grandi e piccole inferte tutti i giorni dal proliferare di cantieri in ogni angolo del territorio urbano.

L'insetto che uccide l'estate

Cadono le foglie dagli ippocastani aggrediti

Alessandro Mondo

In corso Montevecchio si notano già i colori caratteristici dei mesi autunnali I rami ridotti a scheletri

Fra 15 giorni si potranno vedere i risultati delle speciali «flebo» applicate in giugno [illegible] 500 esemplari malati

Il «viale del tramonto», solitario e malinconico, inizia da corso Galileo Ferraris proseguendo senza interruzione fino a corso Castelfidardo. E' autunno inoltrato in corso Montevecchio, a dispetto del calendario e del caldo africano che paralizza le strade e i parchi della [illegible]: [illegible] tappeto di foglie color ruggine, ormai rinsecchite, si inspessisce giorno dopo giorno coprendo panche, auto, marciapiedi. Cadono dagli alberi soprastanti: una sfilata di ippocastani scheletriti e senza più volume.

Il brusco cambiamento climatico c'entra fino a un certo punto. L'autunno fasullo che [illegible] è attestato al di là di ogni ragionevole anticipo sulle chiome di numerose alberate vede imputata la «Came[illegible] ohridella», piccolo e intraprendente insetto impegnato per il secondo anno a devastare i ranghi degli oltre 4 mila ippocastani torinesi. Le sue vittime preferite: private della chioma, indebolite, [illegible] alla fine stroncate dalle tenaglie di un [illegible] tanto minuscolo quanto [illegible]o. L'assedio [illegible] colossi [illegible] comincia e finisce nel giro di tre-quattro anni: in assenza di una [illegible] tempestiva ed efficace, raramente la vittima si riprende. Fa fede il progressivo indebolimento delle migliaia di esemplari piantati sui principali corsi cittadini: Duca degli Abruzzi, Stati Uniti, Cincinnato, Montevecchio... Alberate di cui la città è sempre stata orgogliosa: minate dallo smog, messe a repentaglio dai cantieri, avvizzite da ondate di calore sempre più feroci, e ora divorate dalla «Cameraria», la cui opera [illegible] devastazione è svelata dagli squarci di giallo e di rosso nel verde dei filari. Per tacere di quei punti, come corso Montevecchio, dove non [illegible] sono più chiome da difendere. Qui la battaglia si direbbe persa.

Piaga [illegible] quale Torino [illegible] impreparata ma tristemente [illegible] ad altre latitudini. L'armata di insetti che a milioni infestano i nostri ippocastani fra [illegible] proteste di chi se li ritrova [illegible] casa si è già fatta [illegible] un po' ovunque: dall'Austria alla vicina Lombardia. Dell'avversario si [illegible] poco: pare [illegible] dall'ex Jugoslavia e dedichi [illegible] sue «attenzioni» agli ippocastani. Sarà per questo che - come spiegano dal Verde pubblico del Comune - su questo incursore lillipuziano, innocuo per l'uomo, «manca una letteratura scientifica adeguata». L'unico antiparassitario che abbia dimostrato una certa validità è prodotto in esclusiva dalla Bayer. [illegible] questo sta puntando il Comune, impegnato nella sperimentazione sulle alberate di corso Stati Uniti e corso Cincinnato: 400-500 esemplari sottoposti da giugno a particolari «flebo» del prodotto tramite cannule [illegible] direttamente nel tronco e sostituite dopo l'assorbimento da parte della pianta. «Fra due settimane faremo il bilancio - spiega Giuseppe Fogliato, responsabile della zona centro [illegible] Verde pubblico -, ma possiamo già dire che i primi segnali sono confortanti». Dopo il trattamento l'albero malato reagi[illegible], a parità di infestazione i filari [illegible] corso Stati Uniti conservano [illegible] vitalità che in corso Montevecchio sembra solo [illegible] ricordo. Fondamentale anche la rimozione delle foglie cadute, nelle quali [illegible] «Cameraria» continua ad annidarsi utilizzandole come mezzo di spostamento per raggiungere nuove prede. «Chiederemo [illegible] sforzo all'Amiat sul fronte della raccolta», aggiunge Fogliato. «Stiamo prendendo a cuore l'emergenza - interviene l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, preoccupa[illegible] anche dalle ripercussioni di sbalzi stagionali sempre più esasperati -. E' un fatto che la nostra [illegible] sta cedendo il passo a specie in sintonia [illegible] climi sempre più caldi».

Nell'immediato, [illegible] il problema [illegible] mettere in sicurezza le alberate minacciate dalla «Cameraria», per tacere delle altre specie di insetti - fortunatamente meno dann[illegible] - moltiplicatisi in conseguenza [illegible] caldo abnorme di queste settimane. Né la [illegible] [illegible] aver ancora prodotto un nemico naturale dell'invasore «balcanico» in grado di trasformarlo da cacciatore a preda. Da qui la decisione di giocare la [illegible] del trattamento antiparassitario, in corso [illegible] sperimentazione [illegible] [illegible] migliaio degli oltre 4 mila ippocastani torinesi: una cura piena di incognite, considerate le possibili controindicazioni per la pianta, e dai costi onerosi. Nella prospettiva di estenderla [illegible] prossimo anno a tutti gli ippocastani sotto attacco, il Verde pubblico intende chiedere al Comune nuovi finanziamenti. Un dato, infatti, è certo: l'estate prossima il piccolo Attila si ripresenterà puntuale [illegible] banchetto [illegible] base [illegible] alberi già sfibrati [illegible] due anni di incursioni. Per alcune delle più belle alberate torinesi quello sarà il momento della verità.



Nonostante il caldo africano di questi giorni, in corso Montevecchio il panorama è autunnale

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SFIDA GLI ASSESSORI, MALUMORI IN GIUNTA

Aut aut della Bresso Con me o dimissioni

Gianni Bisio

Intanto tornano le voci di cambiamenti I Comunisti italiani potrebbero uscire dalla maggioranza



Mercedes Bresso, presidente della Provincia

Rientro, con sorpresa, dalle ferie per la giunta provinciale, che all'inizio del mese aveva [illegible]strato qualche nervosismo critico nei confronti della presidente Bresso. Nell'ultimo quarto d'ora della seduta di ieri, riservato alla politica dopo l'uscita di tutti i funzionari, gli 11 [illegible] presenti si sono sentiti dire [illegible] loro presidente più [illegible] meno queste parole: mettiamo una pietra sul passato, [illegible] d'ora in avanti chi vota [illegible]tro una decisione della giunta contestualmente deve presentare le sue dimissioni. In altri termini: [illegible] con me, o contro di me.

Un'esternazione che ha col[illegible] impreparati tutti e che ha registrato le reazioni negative, esplicite, degli assessori Maria Pia Brunato e Gigi Rivalta, che hanno lamentato la durezza dei toni della dichiarazione, in sostanza un «aut aut» a tutta la giunta. Ma altri, che pure hanno taciuto sul momento, [illegible] sono dichiarati almeno «sorpresi» di questa linea dura imboccata dalla presidente, pur sottraendosi a commenti ufficiali.

Tacciono, per [illegible] i due assessori dei comunisti italiani, Barbara Tibaldi ed Elena Ferro, che fecero mancare il voto - insieme al verde Giuliano - alla delibera che autorizzava [illegible] discarica del fluff [illegible] Settimo, motivo originario dello scontro. Ma il segnale che emerge dalla giunta è quello di cui aveva già parlato il direttore generale, Gatti, prima delle ferie: buriana.

Le voci di cambiamenti in arrivo non sono di oggi. I comunisti italiani potrebbero essere costretti ad uscire dalla maggioranza, mentre in «pole position» si preparerebbe la consigliera Giovanna Alberto, ex Forza Italia ora in Democrazia europea. [illegible] forse non solo lei.

E da Rifondazione potrebbe anche arrivare un appoggio esterno, con Elio Marchiaro di nuovo sulla poltrona di presidente del consiglio, in sostituzione del comunista Luciano Albertin, non sempre a suo agio in questo ruolo.

IL DIVARIO FRA PAESI RICCHI E POVERI IN DISCUSSIONE AL SINODO VALDESE

«Globalizzazione sì ma non selvaggia»

Il pastore Giampiccoli «Anche l'economia è una questione di fede» Risolto il problema dell'8 per mille



Il pastore Franco Giampiccoli

Si sa quanto i Valdesi siano sensibili alle istanze sociali, alle ingiustizie del mondo, alle discriminazioni; loro vengono da una storia antica di persecuzioni sopportate per affermare il diritto di ogni persona di [illegible] con pari dignità nel consorzio civile. Quindi possiamo capire che un tema come la globalizzazione non possa lasciarli indifferenti. Il Sinodo l'argomento lo sta valutando con le molle, ma al di fuori dell'aula, [illegible] [illegible] parla, eccome! Ieri [illegible] tenuta sull'argomento una conferenza stampa e il pastore Franco Giampiccoli ha esordito affermando: «Per le Chiese evangeliche l'economia [illegible] una questione di fede, non si può confessare la fede in Gesù Cristo disinteressandosi [illegible] gravi problemi posti [illegible] globalizzazione economica». Per i giovani come ha spiegato Alessandro Spanu c'è il dubbio se il problema lo si deva affrontare con lo scontro diretto oppure se deve prevalere la linea della non violenza. E questa sembra [illegible] [illegible] prevalente, emersa anche nel corso della partecipazione valde[illegible] al Social Forum di [illegible]va. Le Chiese comunque sono chiamate a pronunciarsi, a dare [illegible] loro contributo per sensibilizzare i fedeli sulle pesanti responsabilità dei poteri economici nei confronti della povertà del T[illegible] Mondo. E si può fare parecchio ha ricordato Ulrich Moller, citando come esempio la campagna per la cancellazione del debito dei Paesi poveri. Però la strada è lunga e la si intravede appena perché tra le buone intenzioni e le proposte concrete c'è [illegible] orizzonte. Lo dice chiaro Debora Spini quando s'interroga su chi dovrebbe sovrintendere alla giu[illegible] governabilità dei processi di globalizzazione. Nessuno è contro [illegible] sviluppo, sia chiaro, purché [illegible] non divenga selvaggio aumentando vieppiù la divaricazione tra la ricchezza di pochi e i bisogni della stragrande popolazione del pianeta.

Un punto tuttavia viene sottolineato [illegible] soddisfazione: nella stanca del dialogo tra le Chiese, l'ingiustizia economica rimette in moto l'ecumenismo. Ieri il sinodo ha risolto [illegible] spinosa questione dell'otto per mille deliberando di [illegible] la parte spet[illegible] delle quote «non espresse». (p. p. b.)


Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:
Il bar in tasca.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.
Premi, premi...
...agita, agita per 40"...
...pronto, pronto!
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.
Malgara Chiari&Forti

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

"UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE"



SEDE PROVINCIALE: PIAZZA CATTEDRALE N. 2 - ASTI (AT) - TEL. 0141/ 596211

UFFICI DI ZONA:	SERVIZI PER LE IMPRESE:
BUBBIO VIA ROMA N. 10 - TEL. 0144/83444 MERCOLEDÌ MATTINO	ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA
CANELLI VIA BATTISTI 1, ANG. PIAZZA CAVOUR - TEL. 0141/824630 TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	CONTABILITÀ ORDINARIA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
CASTAGNOLE DELLE LANZE VIA XXV MAGGIO C/O REALE MUTUA ASSICURAZIONI LUNEDÌ MATTINO	CATEGORIE
CASTELNUOVO DON BOSCO PIAZZA DANTE N. 51 - TEL. 011/9927016 MARTEDÌ TUTTO IL GIORNO E GIOVEDÌ POMERIGGIO	PATRONATO INAPA - A.N.A.P. PENSIONATI C.A.F. DIPENDENTI E PENSIONATI
COSTIGLIOLE D'ASTI PIAZZA UMBERTO I° N. 31 - TEL. 0141/961507 VENERDÌ MATTINO	CONSULENZA SINDACALE E SERVIZIO PAGHE
MONCALVO VIA XX SETTEMBRE C/O ASSICURAZIONI GENERALI - TEL. 0141/921082 MERCOLEDÌ POMERIGGIO	SICUREZZA AMBIENTE E CANTIERI
MONTIGLIO VIA ALLA STAZIONE N. 3 C/O INA ASSICURAZIONI LUNEDÌ MATTINO	ASSISTENZA ORGANIZZATIVA
NIZZA MONFERRATO VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 5 - TEL. 0141/793650 LUNEDÌ, MERCOLEDÌ POM., VENERDÌ MATTINO	CONFARTIGIANATO FIDI S.R.L.
SAN DAMIANO D'ASTI PIAZZA RINO ROSSI N. 8 - TEL. 0141/971246 LUNEDÌ POMERIGGIO, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ MATTINO	INFORMAZIONE E FORMAZIONE
VILLAFRANCA D'ASTI VIA ROMA N. 35 C/O INA ASSICURAZIONI - TEL. 0141/942273 MARTEDÌ MATTINO	CONSULENZA LEGALE
VILLANOVA D'ASTI VIA DANTE ALIGHIERI N. [illegible] - TEL. 0141/946668 GIOVEDÌ MATTINO	SISTEMA QUALITÀ E PRATICHE APPALTI

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 [illegible] 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

IL SEGRETARIO [illegible] STATO VATICANO TORNA NELLA SUA CITTA': IL COMUNE GLI DEDICA UNA TARGA IN MUNICIPIO

Le giornate astigiane del cardinale Sodano

Ricorderà il pedagogista sandamianese Nosengo


Il cardinale Angelo Sodano

Franco Cavagnino
[illegible]

Sabato 1° settembre (ore 9,15 al Centro San Secondo) il cardinale Angelo Sodano, segretario [illegible] Stato del Vaticano, ricorderà in un convegno la figura di [illegible] astigiano che ha lasciato un'eredità importante nel mondo dell'educazione: Gesualdo Nosengo, nato a [illegible] Damiano nel 1906 e morto a Roma nel [illegible]68, è considerato infatti pedagogista di statura internazionale. L'occasione per ricordare l'illustre sandamianese si deve all'associazione culturale Alfieri [illegible] cui [illegible] presidente Andrea Sodano, nipote del cardinale (vice presidente Maurizio Mela, segretario, Maurizio Ferrari) e all'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) che Nosengo aveva fondato nel 1944. [illegible] rappresentare la diocesi il vescovo mons. Francesco Ravinale. Punto di partenza del convegno è il volume: «Prima la persona. Gesualdo Nosengo: una vita al servizio dell'educazione» scritto da don Giuseppe Cavallotto, docente [illegible] all'università Urbaniana, anch'egli [illegible] San Damiano. Cavallotto sarà uno dei relatori insieme con il cardinale Sodano che conobbe Nosengo negli Anni '50, quando il futuro segretario di Stato [illegible] giovane prete ad Asti. [illegible] professoressa Maria Teresa Sciolla (vice presidente nazionale dell'Uciim) e il vescovo di Asti. Introdurrà i lavori Andrea Sodano. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Nosengo definito «un docente dal cuore missionario» [illegible] stato uno [illegible] principali artefici della riforma della scuola media [illegible] [illegible] ed ha lasciato un'intensa produzione letteraria [illegible] temi della pedagogia e della didattica: [illegible] quarantina di volumi, articoli, saggi, oltre ai testi per l'insegnamento della religione nelle medie e nelle superiori.

Per il cardinale Sodano vi sarà poi [illegible] secondo appuntamento il [illegible] settembre, quando nella sala consiliare di Asti scoprirà la targa che l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere per ricordare la visita che il segretario di Stato fece lo scorso anno in municipio [illegible] [illegible] del cinquantesimo anniversario della sua ordinazione [illegible].

OGGI ALLE 17 SI SVOLGONO I FUNERALI DI EUFROSINA GONELLA

Si è spenta a 103 anni la nonnina di Antignano

ANTIGNANO

E' mancata lunedì sera alla Casa di riposo Eufrosina Gonella, una [illegible] «patriarche» dell'Astigiano: l'anziana signora infatti avrebbe compiuto [illegible] [illegible] novembre 103 anni.

«Noi la consideravamo ormai una di famiglia - dice il parroco don Pierino Torchio, anche presidente della Casa [illegible] riposo - viveva [illegible] [illegible] [illegible] vent'anni: era allegra e gioviale - aggiunge - [illegible]ava ancora ricamare e cantare e aveva una grande passione per la cucina: da giovane era stata [illegible] bravis[illegible] [illegible]. [illegible] Eufrosina [illegible] nata in frazione Gonella che non [illegible] praticamente mai lasciato: coltivatrice diretta, era vedova da circa trent'anni, quando il marito Enrico l'aveva lasciata, e [illegible] [illegible] dovuto affrontare [illegible] morte [illegible] figlia Maria. [illegible] Torino abita una nipote. In occasione dei suoi 100 anni il Comune le aveva donato [illegible] pergamena e la Casa di riposo organizzato [illegible] festa a cui avevano partecipato anche i borghigiani di frazione Gonella.

I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 17,15 nella chiesa di Antignano. La salma sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia accanto al marito e alla figlia. [cl. o.]


Eufrosina Gonella di Antignano avrebbe compiuto 103 anni il 5 novembre

SONO GIORNI DI GRAN LAVORO AL PROVVEDITORATO ALLE PRESE CON LE NOMINE

Nella corsa alle cattedre meno posti per i precari

Gli incarichi per i supplenti si sono ridotti soprattutto negli istituti superiori. Il via alle lezioni il 13 settembre ma in base all'autonomia si può anticipare o posticipare il primo giorno di scuola


Il provveditore agli studi di Asti Paolo Iennaco. Entro il 31 agosto gli uffici piazza Alfieri dovranno ultimare le operazioni per l'avvio dell'anno scolastico [illegible]

ASTI

Clima febbrile negli uffici del provveditorato dove entro il 31 agosto si ultimeranno le operazioni per l'avvio dell'anno scolastico. Dopo il decreto del ministro Moratti dal primo settembre gli insegnati saranno nominati per le supplenze annuali direttamente dai capi di [illegible]. Intanto questa mattina [illegible] sarà l'immissione in ruolo di 9 maestre elementari e 5 di sostegno (l'organico è di 837) iscritte nelle graduatorie permanenti, mentre il 31 verranno assegnati gli incarichi annuali. Ancora venerdì entreranno [illegible] ruolo 6 [illegible] della scuola materna (organico [illegible] e saranno anche nominati i supplenti annuali della stessa scuola materna. «Abbiamo avuto [illegible] mole di lavoro enorme - dicono degli uffici [illegible] provveditorato - per terminare l'assegnazione dei posti in ruolo prima della nomina dei supplenti annuali». In questi giorni hanno infatti ottenuto l'incarico a tempo determinato 39 docenti delle scuole medie e superiori (presi dalle graduatorie del concorso ordinario e dalle graduatorie permanenti). Dopo l'as[illegible] a ruolo [illegible] cattedre rimangono pochi i posti per i precari. Nella scuola media saranno assegnati 15 incarichi annuali. I posti per i supplenti si contraggono ulteriormente alle superiori con solo [illegible] cattedre da assegnare a tempo determinato. «Siamo sempre penalizzati - affermano alcuni insegnati precari - la colpa è dei dieci lunghi anni in cui non sono stati banditi [illegible].

Dopo la pubblicazione delle graduatorie dei [illegible] ordinari e [illegible] graduatorie permanenti c'è [illegible]ato infatti un alto [illegible] di richieste di trasferimenti dalle scuole elementari alle medie [illegible] superiori. Questi passaggi [illegible] ruolo hanno ridotto il numero delle cattedre che normalmente venivano assegnate ai precari. [illegible] provincia di Asti una maestra delle scuole materne insegnerà quest'anno all'istituto «Monti», mentre [illegible] colleghe delle elementari [illegible] state trasferite in altre scuole superiori astigiane. Ancora 13 [illegible] hanno poi [illegible] il passaggio di ruolo alle scuole medie. La provincia di Asti sembra comunque presentare [illegible] situazione di normalità per il sereno avvio delle lezioni. «Gli uffici del provveditorato astigiano - [illegible]ce Monica Iviglia, Cgil - sono gli unici della regione [illegible] sono riusciti a rispettare la scadenza del 31 agosto per l'assegnazione degli incarichi annuali, facilitando molto l'impegno delle segreterie scolastiche». Secondo le indicazioni ministeriali la campanella che riporta sui banchi oltre 16 mila studenti dalle elementari alle medie, dovrebbe squillare il 13 settembre, ma in riferimento all'autonomia dei singoli istituti ci potranno essere anticipazioni o posticipazioni rispetto a questa data, a discrezione dei capi di istituto. [cl. o.]

CONCORSI



[illegible] «mister» di 19 anni

Bruno Bonaudi 19 anni, Viarigi, studente al «Giobert», è Mister Asti 2001. Lo ha decretato la giuria (presidente Laura Cabella, parrucchiera di corso Savona) al concorso svoltosi lunedì in piazzetta Italia (area Anfossi). Bonaudi sta ora partecipando alle [illegible]mifinali di Pescara, dove verrà assegnato il titolo di «Più bello d'Italia». E' alla sua prima partecipazione ad una gara di bellezza. Studia da geometra, [illegible] spera in un lavoro che lo introduca nel mondo dello spettacolo e della moda. La manifestazione è stata organizzata dal «Napoli Club Asti», dal suo presidente Nunzio Giuliana; [illegible] la collaborazione della moglie Bruna Baino. Hanno presentato Lia Tarantino e Valentina Carfagna. Oltre alla fascia di Mister Asti, lunedì sono state assegnati i seguenti premi: «Talento d'Italia», Andrea Di Muro, Asti; «Modello più bello», Massimo Sandri, Alba; «Sorriso più bello», Luca Lobina, Villanova; «Volto più bello», Andrea Alciati, Agliano [a. b.]

UNA SVISTA SUI DEPLIANT

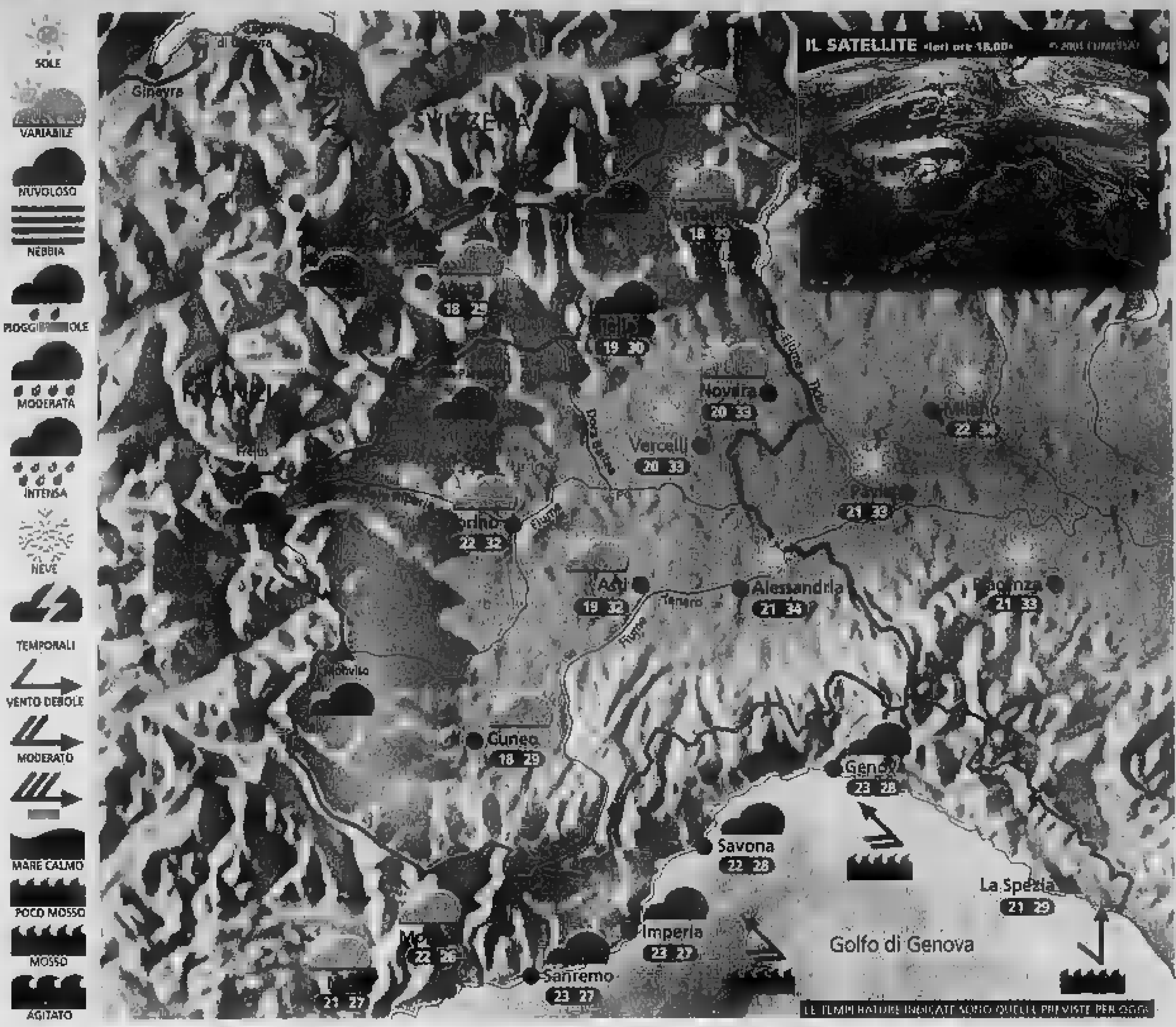
In vendita i biglietti del Palio

ASTI. Sono [illegible] vendita all'agenzia «Acitour» [illegible] via Cesare Battisti ad Asti i biglietti per il Palio [illegible] 16 settembre. Questi i prezzi dei biglietti. Tribuna Alfieri: 150 mila lire (settore lato canapo); 100 mila (zona centrale). Tribune di curva: Solaro [illegible] mila); Roero (80 mila); Guttuari e Isnardi (di fronte ai portici Rossi, 50 mila lire). Tribune di rettilineo: Catena e Malabaila (50 mila lire). Sino a [illegible] anni l'ingresso è gratuito. Parterre gratis. Alla [illegible] degli scudieri che si svolgerà sabato 15 settembre, alle 17, si potrà assistere dalla tribuna (costo del biglietto 10 [illegible] lire, sino a 13 anni ingresso gratuito). Per informazioni rivolgersi all'agen[illegible] Acitour al [illegible] di telefono 0141/355524. Fax 0141/355475).

Palio e corsa degli scudieri saranno preceduti venerdì 14 dalle prove ufficiali sulla pista di piazza Alfieri; giovedì 13, alle 21, in piazza San Secondo il tradizionale Palio degli sbandieratori.

E' pronto anche il depliant ufficiale del Comune edito dal Comune. Per [illegible] svista compaiono, nella parte dedi[illegible] ai rioni, [illegible] stemmini uguali riportati accanto ad altrettanti borghi (San Paolo, San Pietro e San Martino). Prima della distribuzione l'errore [illegible] riparato applicando degli adesivi.

BOLLETTINO METEO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

Finalmente arriva il fresco

LE ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè [illegible] da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	34	VENEZIA	22	30
[illegible]	22	34	BARCELLONA	[illegible]	30
CATANIA	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	29
OLBIA	24	33	LONDRA	12	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
POTENZA	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

BILANCIO POSITIVO DELLA RASSEGNA ESTIVA AL COLLEGIO APPENA CONCLUSA: SPETTATORI IN CRESCITA

Asti riscopre la voglia di cinema

E a dicembre il Lux riaprirà come sala Bingo

Carlo Francesco Conti

ASTI

Spente domenica le luci di «Cinema Cinema» si fanno i bilanci e si apre una nuova stagione cinematografica per Asti con alcuni cambiamenti. La rassegna estiva all'aperto, nel cortile ■ Collegio, organizzata dal Comune con il Nuovo Splendor, ha avuto un incremento di pubblico. Un segnale positivo, se si pensa alle contrazioni del mercato cinematografico, sempre più aggrappato ai film di cassetta per cercare di sopravvivere, e se si considera che in cartellone c'erano anche film d'autore e di ■ certo impegno. Non solo, la crescita di spettatori ha contrastato la diminuzione di serate rispetto al passato: «Cinema Cinema» ha dovuto attendere la fine di Astimusica e ora lascia spazio alle numerose iniziative ■ Settembre astigiano.

Gli spettatori in 30 serate sono stati 7030 (234 in media) contro i 6579 ■ scorso anno, quando le proiezioni ■ state 34. È cresciuto anche l'incasso (ma il prezzo del biglietto è rimasto invariato, tranne che per due anteprime): ■ milioni 840 mila lire contro i 49 milioni 920 mila dello scors■ anno. Ha avuto successo anche l'iniziativa della Stampa che consentiva l'ingresso con la riduzione: occasione accolta da ■ lettori (il 14 per ■ degli spettatori; lo scorso ■ erano ■ 794, il 12%).

Dato positivo è l'interesse dimostrato per i film italiani come «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek (592 spettatori), o «L'ultimo bacio» (515) di Muccino (entrambi i film hanno come protagonista Stefano Accorsi), ma anche «La stanza del figlio» di Nanni Moretti (336), «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa (242). Una sorta di rivincita nei confronti di film considerati di «cassetta» ma che hanno avuto risultati clamorosamente bassi. Come pure i film ■ Ferragosto. «La carica del ■ ■ 14, 133 presenze) e «2001 Odissea nello spazio» (142).

La nuova stagione cinematografica farà i conti con una nuova «geografia» delle sale; per ora sono quattro (Politeama, Ritz, Nuovo Splendor, Lumière). Sparisce ■ «Lux», vicino alla stazione ferroviaria, trasformato in sala Bingo (aprirà a dicembre). ■ suo posto viene preso dal «Lumière» (ex Don Bosco) che nelle prossime settimane vedrà rinnovata la cabina di proiezione ■ l'impianto sonoro, adeguandosi agli standard delle altre ■

Intanto proc■ ■e l'ipotesi di «multisala», che dovrebbe sorgere in corso Alessandria, subito dopo la concessionaria «Piubelli» (a sinistra per chi esce da Asti). Il progetto, che comprende anche altri esercizi, è già stato presentato in Comune. Alla gestione dovrebbero partecipare i gestori delle sale cittadine. Nella tarda primavera 2002 inoltre ci sarà un nuovo cambiamento di assetto: dovrebbero riaprire (salvo imprevisti) Teatro Alfieri e sala Pastrone. E gli schermi ad Asti diventeranno sei.



Una scena del film «Le fate ignoranti», il più visto della rassegna «Cinema Cinema»

LE CIFRE DELLA PLATEA

	2001	2000
Sp■ri	7030	6579
Ridotti (La Stampa)	966	794
Media per serata	234	193
Incasso totale	52.840.000	49.920.000
Media per film	1.761.000	1.468.000
I FILM ■ VISTI		
titolo		spettatori
Le fate ignoranti		592
Chocolat		530
L'ultimo bacio		515
Billy Elliot		387
Shrek (animazione)		345
I FILM MENO VISTI		
The watcher		54
Il dottor T & le donne		81

Fonte: Comune di Asti

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Ha lasciato un posto in ferrovia per diventare il signore del caffè



Egidio Ponchione, classe 1935, astigiano e «re del caffè». Le sue ferie sono occasione per dedicarsi alla casa: «Mi ■ improvvisato muratore, giardiniere e ■ po' artista: lavori che hanno contribuito a rilassarmi, distogliendomi dall'attività di tutto l'anno», spiega. È sposato, dal 1964, ■ Dina Drago e ■ ■ figli: Alessandro ■ Valeria, che ■ lui gestiscono la torrefazione di corso Alfieri. Quando viaggia, Sergio Ponchione ne approfitta per conoscere ristoranti ed enoteche, specialmente in Italia e Francia. Il Palio d'Asti ■ appassiona e tifa per due rioni: San Pietro e Santa ■ Nuova. Beve non più di ■ caffè ■ giorno: «Va bevuto con moderazione. Come il vino». (a. b.)

Che cos'è per lei ■ perfetta felicità?
L'affetto della famiglia e godere ■ una buona salute. Si può chiedere di più?

Qual è la sua più grande paura?
Sono terrorizzato dall'eventualità di capitare sotto le mani ■ un chirurgo.

Con quale personaggio storico si identifica di più?
Nessuno. Vivo nel presente sperando che ognuno faccia la sua parte.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Anche in questo ■ ■ ho riferimenti precisi, anche se ammiro quelli che ■ dedicano a chi ha bisogno.

Che cosa ■ piace meno di sé?
Difetti ne ho tanti, penso, però, che il peggiore sia il carattere.

La massima stravaganza della sua vita.
Forse aver lasciato, più ■ quarantacinque anni fa, un impiego statale (ferroviere) per dedicarmi al caffè, la mia passione. È andata alla grande!

In quali occasioni dice bugie?
Mi pare di ■ ■ mai dette.

Che ■ ■ piace meno del ■ aspetto?
La calvizie. Inoltre mi ritengo piccolo e grasso.

La persona che meno le piace?
Chi non mantiene la parola e ha una «doppia faccia».

■ grande amore della sua vita?
Tutta la mia famiglia.

Quando ■ dove è stato più felice?
Questo momento deve ■a arrivare. Sarà ■ novembre quando diventerò nonno.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
La pazienza. Spesso esprimo segni di insofferenza.

Quali sono i suoi punti di forza?
La volontà e la disponibilità nell'aiutare i miei figli a condurre al meglio la nostra azienda.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Sereno variabile».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
L'ottimismo e la volontà, che mi sono serviti nella ■.

Il peggio che le possa capitare?
Non ci voglio pensare. Mi raccomando sempre a Dio affinché non succeda il peggio.

■ vorrebbe vivere?
Ad Asti, dove ho le mie radici.

Qual è la ■ occupazione preferita?
Oltre il lavoro, la ■cia.

Chi è il su■ vivente?
Tutti quelli che nell'anonimato aiutano ■ prossimo.

Chi ■ i suoi scrittori preferiti?
Enzo Biagi e Piero Angela.

Come vorrebbe morire?
Possibilmente senza soffrire e in pace con la coscienza.

Qual ■ ■ suo motto?
Per riuscire nella vita bisogna darsi da fare. Nessuno ci regala nulla.

L'ASL: «NON CHIUDEREMO IL LABORATORIO D'ANALISI»

In Regione i «tagli» all'ospedale di Nizza

■

«Non c'è ■ intenzione da parte dell'Asl di chiudere il Laboratorio d'analisi ■ Nizza»: Domenico Tangolo, responsabile delle relazioni esterne dell'Azienda sanitaria, replica alle voci riportate in una conferenza stampa dagli assessori ■ Maurizio Carcione e Antonio Spedalieri. «E' un'ipotesi priva ■ qualsiasi fondamento - sottolineano all'Asl - Anzi, ricordiamo che nel recente passato quando al Laboratorio di Asti si erano verificati dei problemi al sistema informatico, la struttura di Nizza aveva sopperito alle necessità del momento».

Intanto continua a far discutere la chiusura ■ punto nascita al Santo Spirito. Al suo posto potrebbe ■ attivato un servizio ■ «casa maternità», il cui progetto, predisposto dal primario Maggiorino Barbero ■ al vaglio della Regione. Mentre l'amministrazione comunale sollecita il ripristino del servizio considerato «essenziale» per la valle Belbo («in ■ contrario siamo pronti ■ proteste eclatanti» aveva dichiarato nei giorni scorsi il sindaco Flavio Pesce), l'argomento finisce in Consiglio regionale con una interpellanza firmata dai consiglieri Pino Chiezzi (Comunisti), Angelino Riggio (Ds) e Enrico Moriconi (Verdi). I tre consiglieri ricordano ■ caso della donna di Canelli che ha partorito al ■ soccorso di Nizza ■ («nonostante il giorno prima si fosse recata ■ Maternità di Asti ritenendo imminente ■ travaglio; ■ qui ■ trattenuta») ■ aggiungono: «Le carenze strutturali a cui è stata ridotta ■ Ginecologia di Nizza, non più ■ grado di espletare alcun intervento, hanno già causato disservizi e disagi alle pazienti costrette ad attendere anche più ■ un'ora la disponibilità di un'ambulanza per raggiungere la Divisione Ostetrico-ginecologica di Asti». Nell'interpellanza ■ ricorda anche che le ■ promesse dall'Asl sono state disattese o ■ insufficienti e si dichiara di condividere i timori e le proteste di amministratori e cittadini ■ infine si chiede all'assessore regionale se condivida le misure attuate dall'Asl ■ e «quali urgenti provvedimenti si mettano in atto per evitare ulteriori pericoli alla salute delle popolazioni del Sud Astigiano». (f. la.)

OGGI DALLE 16

Ecco i sapori delle frazioni in vetrina

ASTI. Vini, ma anche salumi, carne, verdura, miele, dolci, golosità sottovetro: le aziende agricole delle ventine ■ faranno conoscere oggi ■ città presentando i loro prodotti.

L'iniziativa, intitolata «Vetrine di vino e di sapori», è proposta dal Comune con la collaborazione del■ Circoscrizioni: ■ svolgerà nell'androne del municipio, in piazza ■ Secondo, ■ due momenti. Dalle 16 alle 19 le degustazioni gratuite saranno riservate a ristoratori, baristi, albergatori, giornalisti specializzati. ■ punterà, in particolare, a convincere i titolari dei locali a «usare» nei loro spazi i prodotti delle ventine.

Dalle 19 gli assaggi verranno aperti a tutti gli astigiani. Il progetto, organizzato dall'ufficio Promozione del territorio del Comune, oltre alle aziende agricole coinvolge agriturismi, ■d & breakfast, Pro ■o: troverà spazio anche durante la Douja d'Or. L'assessore al decentramento Baudo, i presidenti delle ventine, i funzionari del Comune ■ a disposizione, durante le degustazioni, per fornire informazioni. (l. n.)

PROSEGUE A CASTAGNOLE LANZE IL FESTIVAL DELLA CANZONE D'IMPEGNO CON DUE COMPLESSI

Melodie irlandesi stasera ■ «Contro»

Di scena Cisco dei Modena City Ramblers e i «Casa del vento»

CASTAGNOLE LANZE. Al festival della ■ d'impegno «Contro» stasera arrivano «Cisco e la ■ del vento». La formazione, che propone folk irlandese, è nata nel 1991, ma solo quest'anno ha realizzato il ■ primo album, ■. Cisco, voce dei Modena City Ramblers, eseguirà durante il concerto anche alcuni brani del proprio gruppo, con cui «La casa d■ vento» ha stretto una solida collaborazione. Nella seconda parte della serata, che s'inizierà alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, suoneranno i «Mr. Steady Dudes». Ingressi: 8 mila lire. Presentando il tagliando qui a fianco si otterrà la riduzione a 6 mila lire. Ancora musica, dopo il concerto, nell'appuntamento notturno alla birreria Carillon: protagonisti i «Sambucus Nigra».

Intanto si aspetta sabato, quando arriverà Fiorella Mannoia (ingressi: 25 mila lire, posti a sedere 35 mila). Per i lettori della «Stampa» c'è una possibilità in più: i ■ lettori che raccoglieranno il maggior numero di tagliandi ■ quello qui accanto (saranno pubblicati fino a sabato) potranno ■re gratis. (l. n.)

■ di Vigliano ■ bagno causa il ponte delle Ferrovie

Mi rivolgo, con un'accorata preghiera, agli alti vertici dell'Azienda Fs responsabili dei lavori edili sul tratto ferroviario Asti-Acqui: a Vigliano ■ esiste presso il passaggio a livello km 93+561 prossimo alla stazione Fs, un ponticello di vostra proprietà che permette il deflusso delle acque meteoriche dalla frazione Tiglione verso il rio omonimo.

Tale ponticello crea sbarramento quando sopravvengono forti temporali, causando periodici allagamenti, che stanno minando le fondamenta delle ■ circostanti.

Dal momento che la linea ferroviaria Asti-Acqui è temporaneamente chiusa per lavori edili presso la vicina stazione di Mongardino e quella di Agliano, propongo un atto di buona volontà al fine di anticipare, in questo periodo, i lavori di ampliamento del ponticello sopramenzionato, altrimenti programmati all'inizio dell'anno 2003 (a seguito di vostro sopralluogo il 24 aprile di quest'anno).

Sono consapevole di richiedere un notevole sforzo ■ parte vostra, ■ ■ garantisco la rico■ delle cinquanta famiglie che, da più di vent'anni, subiscono i disagi dei periodici allagamenti con i conseguenti danni materiali.

Maria Valle per il Comitato emergenza allagamenti di Vigliano stazione.

Costigliole e Asp, l'intesa è ancora possibile

Vorrei chiarire alcuni punti sul presunto divorzio ■ Costigliole dall'Asp. La minoranza ■ «il Polo» ha richiesto ■ ritiro della delibera consigliare del 26/07. L'assessore all'Ecologia ci ricorda che proprio noi del Polo avevamo presentato una interpellanza a febbraio lamentando il disordine intorno ai contenitori della raccol■ differenziata. Verissimo ■ è vero che ■ ■ stiamo difen■ un disservizio ma stiamo difendendo il Comune di Costigliole ■ cercando di impedire che l'Amministrazione si inoltri in azioni legali etc. con una notevole spesa sia di avvocati che eventualmente di penalità per rottura ■ ■ tratto fino al 2006!

Qualsiasi Azienda di notevoli dimensioni come l'Asp può incorrere in certi momenti, in manchevolezze non volute, ma la buona volontà delle parti, sedendo intorno ad ■ tavolo di trattativa, può eliminare qualsiasi malinteso e rendere molto più efficiente il servizio. Noi abbiamo lamentato che la commissione non sia mai stata ■ ■ corrente di questa «idea» di rottura di contratto, questo non possiamo ammetterlo.

Il sindaco Solaro, con la sua intervista alla Stampa e pubblicata il mattino prima della convocazione del Consiglio comunale, pensiamo non avesse in mente che la sua intervista avrebbe dato fuoco alla miccia «politica» dando modo alla sinistra di sbizzarirsi con diversi articoli attaccando l'amministrazione dell'Asp ■ ■ ■guenza il suo presidente notoria■ di centro-destra. Questo proprio nel momento in cui si annunciava la privatizzazione dell'Asp!

Noi crediamo che se Solaro avesse intuito, poiché non ■ certa■ ■ militante della sinistra, quale esca diventava per la sinistra, certamente avrebbe accetta■ di ritirare dall'ordine del giorno la proposta di revoca ■ contratto con l'Asp, ■ da noi richiesto ■ Consiglio comunale. Signor Sindaco, è ancora in tempo, accettando di fare ritirare la delibera secondo la nostra mozione.

Giovanni Gai, consigliere comunale di Costigliole

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Cal■** ■ 521.979; **Canelli:** ■ 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombaruzzo:** 0141 ■; **Monastero B.:** 0144 ■; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 ■1; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.283. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

■

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

■ 0141 ■. **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 68.048. **Moncalvo** ■ 917.444, **Montechiaro** ■ 999.788. ■ 0141 78.■. **Rocca** ■ 0141 0141 408.180. ■ ■ ■ 0141 975.910. **Villafranca** ■ 943.044. ■ 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

■: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.660; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; ■ ■ 0141 952.150; ■: 0■ 721.623; **San Dam■** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 ■ **Nizza:** 0141 721.166.

Ha terminato la sua vita terrena

■ Gonella ved. Gonella

di anni 103

Ne danno il triste annuncio: ■ nipote Carla con il marito Mario e Barbara, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo ■ 29 c.m. alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinta Fraz. Gonella.
— Antignano, 29 agosto 2001.

■ ■ **FUNGHI.** L'Asl si appresta ■ avviare i controlli sulla commestibilità dei funghi freschi, affidato da quest'anno ■ personale dell'Igiene degli alimenti ■ precedenza a due consulenti esterni). Il servizio, gratuito, verrà assicurato sia ai commercianti che ai privati (ma con orari diversi) al Mercato ortofrutticolo ■ corso Venezia. I negozianti potranno far controllare i funghi nel seguente periodo: 1° settembre/17 novembre: lunedì-sabato 6-7,30; 18 ■vembre-19 dicembre: mercoledì, venerdì e sabato 6,30-7,30. I privati: 17 settembre-14 novembre: lunedì e mercoledì 8-10. (l. n.)

MOMBERCELLI. Nel cortile della ex pretura in via Bogliolo, serata di proiezione di vecchi filmati realizzati dal regista Giuseppe Ival■. Dalle 21.

■. Dalle 21 ■ di calcetto dei borghi, ■ Memorial «Beppe Bonomo»: le gare prosegu■ venerdì, domenica ■ la finalissima.

■. Stasera in piazzetta Italia (portici Anfossi) musica live con Luciano Caracchi e Simone Poncino. L'organizzazione è dell'Agenzia Carpe Diem.

ARRESTO. Guizzani Kais, 23 anni, marocchino, è stato arrestato ■ carabinieri del Radiomobile mentre ■ cedeva una dose di eroina ad un operaio di Camerano Casasco. L'operazione all'ex Saffa ■ ■ Ivrea. L'extracomunitario aveva circa tre grammi di eroina.

■INTE. Un macedone ■ 26 anni, è stato investito da un furgone mentre era in sella alla sua bicicletta. L'incidente a Calamandrana. Il giovane, Goranko Ristovsky guarirà in 40 giorni. Illeso ■ conducente del furgone Giovanni Bocchino, 45 anni di Rocchetta Palafea.

■. Una giovane ■ Buttigliera, è stata denunciata per furto dai carabinieri di Borghetto S. Spirito. In compagnia ■ altri quattro ragazzi torinesi, la ragaz■ avrebbe forzato la portiera di una Lancia Delta asportando un telefonino e altri effetti personali. Uno dei giovani ■ anche un coltello.

■ Ancora allarme per gli incendi causati dalla siccità nell'Astigiano. Ieri i vigili ■ fuoco sono dovuti intervenire nelle vicinanze del cimitero di Rocca d'Arazzo ■ in ■ campo nella zona ■ parco di Rocchetta Tanaro e ■ un appezzamento boschivo ■ località Poggio di Castello d'Annone. Numerosi anche gli interventi in edifici pubblici della provincia per l'emergenza calabroni. Particolarmente impegnativo quello alla scuola elementare di Praia.

MONCALVO. NE SONO STATE RACCOLTE 300 A FAVORE DELL'ORDINANZA DEL SINDACO

Ancora firme anti colombi

L'iniziativa prosegue. Prime reazioni

Giuseppe Prosio

[illegible]

Trecento firme raccolte in due ore a [illegible] dell'ordinanza del sindaco Aldo Fara che prevede l'abbattimento [illegible] colombi al [illegible] da qui ad un anno. [illegible] sottoscrizione, aperta domenica in piazza Garibaldi da un gruppo di privati, si protrarrà ancora per qualche giorno, nel tentativo di arrotondarla con il mercato del giovedì e con il coinvolgimento diretto nelle frazioni. Non vi hanno aderito [illegible] dei quattro consiglieri [illegible] minoranza, il cui capogruppo Tiziano Brunoro di[illegible]: «Continuiamo a condividere l'azione del sindaco, pur senza capire perché un'ordinanza debba essere sostenuta in questo modo. Una volta emessa, la raccolta di firme è inutile».

Di diverso parere [illegible] compagno di scranno Fabrizio Aman[illegible]: «Vista la gravità del caso, la firma la ritengo obbligata». Vorrebbe, ma non può il giovane Sebastiano Chiarello: «Ho i colombi sul terrazzo [illegible] casa, [illegible] ho anche la tessera del Wwf». Nessun caso di [illegible] invece per Nino Cerrato, figura storica tra i trifolau astigiani. L'ottantenne tartufaio raggiunge con passo deciso il tavolo, verga con forza la firma e sbotta così la sua rabbia: [illegible] bastato un [illegible] di disattenzione e un escremento di colombo è finito nella ciotola del migliore dei miei cani. Che ha avuto convulsioni e guai intestinali per quasi due giorni, rischiando [illegible] morte. Adesso sono contento per due motivi - aggiunge Cerrato - il [illegible] è salvo e di colombi in giro, non [illegible] perché, [illegible] vedo molti [illegible]

Intanto l'ordinaria attività del Comune ha lasciato il posto da oltre una settimana all'emergenza colombi. Tutto il [illegible] tempo il sindaco lo passa al telefono.

Tre consiglieri di minoranza si dissociano: «Siamo d'accordo con Fara, ma la petizione non serve»

Dall'altro capo del filo i suoi interlocutori sono sempre giornalisti, rappresentanti [illegible] associazioni ambientaliste e colleghi, [illegible] hanno chiesto chiarimenti e copia dell'ordinanza anche due sindaci della provincia [illegible] Ascoli Piceno e uno di loro [illegible] ha pure invitato in trasferta - afferma Aldo Fara, sotto pressione [illegible] mai. Sabato [illegible] ha ricevuto due esponenti dell'Ente nazionale protezioni animali, i quali, come già aveva fatto pochi giorni prima il consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi, gli hanno chiesto [illegible] ritirare l'ordinanza. Il colloquio, della durata di un quarto d'ora e dai toni sostenuti, si è concluso [illegible] un nulla di fatto, se non con la promessa degli ospiti [illegible] interessare la procura [illegible] Repubblica.

«Faccio marcia indietro solo davanti a proposte concrete e che non gravino più di tanto sulle casse del Comune - conferma il sindaco - Ma se mi si viene a dire che si potrebbe adottare la sterilizzazione chi[illegible] che io dovrei accollarmi la spesa di 50 mila lire a colombo non ci sto».



Il sindaco di Moncalvo Aldo Fara

Scurzolengo

«Serve un summit con la Regione»

SCURZOLENGO. Quanti sono i comuni dell'Astigiano che devono fare i conti con il «problema colombi»? Nel ricordare le «controindicazioni» che la presenza dei volatili determina nei territori agricoli (danni alle coltivazioni di soia o granoturco, senza contare gli aspetti igienico-sanitari e di decoro nei [illegible]ri abitati), il sindaco Giovanna Beccuti propone [illegible] la Provincia «già da [illegible] sensibile alla questione organizzi un incontro tra Regione, Comuni, organizzazioni agricole, associazioni ambientaliste e servizio di vigilanza venatoria».

L'amministratrice rileva che l'emergenza piccioni [illegible] una realtà che da anni grava sulle comunità dell'Astigiano [illegible] non sono state in grado [illegible] affrontare [illegible] modo efficace [illegible] riduzione dei danni per le troppe polemiche e le contrapposte prese di posizioni». [l. n.]

[illegible] punta invece sui [illegible]

E Comune e Lipu invitano gli anziani [illegible] non dar da mangiare ai piccioni

ASTI

Lotta ai piccioni senza colpi di fucile o antifecondativi: [illegible] base [illegible] altri presupposti la campagna triennale che il Comune ha affidato, a partire dal 2000, [illegible] Lipu. «Puntiamo a scoraggiare il proliferare dei volatili - conferma l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - diminuendo [illegible] fonti alimentari e incentivando [illegible] presenza degli uccelli che competono con loro, come i rapaci notturni. Scopi che riusciremo a raggiungere solo con la collaborazione dei cittadini». Sul primo obiettivo, nell'ultimo anno la Lipu ha censito i punti dove le colonie vengono alimentate soprattutto dagli anziani, che distribuiscono resti [illegible] pane e granaglie: accade nella zona della Cattedrale, in piazzetta San Paolo, nell'area dell'ex chiesa di San Giuseppe. Gli anziani saranno presto contattati dai volontari Lipu che ricorderanno loro che un'ordinanza del sindaco Florio vieta di dare da mangiare ai colombi e prevede multe salate. «Per favorire la presenza di uccelli rapaci che "disturbino" i colombi - spiega Pontacolone - puntiamo sulla diffusione dei nidi artificiali. Facciamo appello agli astigiani che hanno un giardino privato o solo qualche albero a dotarsi delle casette in legno». Dal 3 settembre informazioni più dettagliate. [illegible] questo punto, si [illegible] allo 0141-399.443. La Lipu, intanto, anche utilizzando la Torre Troyana per «spiare» sui tetti degli astigiani, sta censendo i piccioni che popolerebbero [illegible] centro storico: s'ipotizza tra i mille e i 1500 esemplari stabilmente presenti. [l. n.]

A SOLUZIONE ANCHE IL PROBLEMA DI FRAZIONE MORIALDO DI CASTELNUOVO D. B.

C'è un piano per portare più acqua nell'Astigiano

Laura Nosenzo

CASTELNUOVO DON BOSCO

Entro fine settembre l'attivazione di una [illegible] condotta risolverà definitivamente i problemi di approvvigionamento idrico per la frazione Morialdo: lo assicura l'Acquedotto del Monferrato con una nota dell'ufficio stampa dell'Italgas, responsabile delle relazioni esterne per la società che, nell'Astigiano, disseta 51 comuni.

Nella frazione castelnovese, [illegible], nell'ultimo [illegible] e mezzo l'acqua l'hanno avuta [illegible] contagocce durante il giorno, costringendo gli utenti (una quindicina di famiglie) a usare quella in bottiglia non solo per dissetarsi. L'Italgas segnala ora che, dopo un lavoro di un anno, è terminata la costruzione della nuova condotta lungo la strada Gallareto-Castelnuovo che servirà le abitazioni di frazione Renello (località Cascina Bains) e Bricco Masperone, ma che avrà anche - almeno queste sono le rassicurazioni - [illegible] ricaduta positiva per l'alimentazione di frazione Morialdo (comprese le località Bricco e Strada del Papa).

«La condotta, lunga una decina di chilometri - è la precisazione che arriva dall'Italgas - deve ancora essere collaudata: la sua realizzazione ha comportato investimenti notevoli. Per la rete che serve frazione Morialdo sono in corso verifiche tecniche per accertare la presenza di problemi localizzati. Da qualche giorno l'acqua durante il giorno c'è, anch[illegible] in quantitativi mi[illegible]: carenza che attribuiamo soprattutto al maggiore consumo estivo».

Intanto per effetto di un accordo governo-Regione, arriveranno presto finanzia[illegible] per potenziare, nei prossimi tre anni, gli acquedotti dell'Astigiano.

Il Comune capoluogo (che ha affidato la gestione della rete idrica all'Asp) riceverà 14 miliardi per costruire, a partire dalla primavera 2002, due nuove vasche per la raccolta delle acque: nasceranno al campo pozzi di Cantarana e nella parte Nord di Asti. Saranno pure realizzati altri due pozzi, sempre nell'area di Cantarana.

Due miliardi 700 milioni serviranno alla Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida per far sgorgare più acqua dai rubinetti di Vesime, Bubbio, Monastero, Sessame, Rocchetta Palafea, Montabone. Con 2 miliardi [illegible] milioni il Consorzio Valtiglione potenzierà le reti di adduzione e allestirà un impianto p[illegible] il telecontrollo dei livelli di acqua nelle vasche. L'Acquedotto del Monferrato vedrà arrivere 3 miliar[illegible] e mezzo, che [illegible] a migliorare l'approvvigionamen[illegible] nei 101 centri serviti: 51 astigiani, [illegible] alessandrini, 7 torinesi. Un altro miliardo [illegible] milioni sarà versato all'Acquedotto consortile della Piana (Villanova), che avvierà interventi di inter[illegible]sione.

OLTRE 300 BANCARELLE ALLA MOSTRA DI IERI MATTINA

Canelli, in fiera [illegible]tigianato dolci e creme [illegible] nocciole

CANELLI

Trecento bancarelle di prodotti agroalimentari e artigianali [illegible] una decina [illegible] stand dedicati alla nocciola della varietà «Tonda Gentile delle Langhe». La seconda edizione della «Fiera delle nocciole», svoltasi ieri a Canelli tra le piazze Cavour, Zoppa e Gancia, [illegible] registrato un notevole successo di pubblico. Oltre 2 mila le presenze registrate dal Comune che ha organizzato la manifestazione.

Dice l'assessore comunale alle Manifestazioni Paolo Gandolfo: «Nonostante il gran caldo, il pubblico ha [illegible] piazze canellesi per gustare dolci a base di nocciole». Molti si [illegible] pure interessati alle quotazioni che, pure a Canelli come nelle fiere di Cortemilia e Castagnole Lanze svoltesi nei giorni scorsi, hanno oscillato tra le 360 e le 400 mila lire al quintale.

Tra le curiosità presentate alla fiera canellese anche «La Torroncina», la crema di torrone spalmabile a base di nocciole langarole, prodotta dalla ditta Faccio di Cassinasco; con i dolci e i biscotti [illegible] nocciole del pasticcere Gioacchino Cassenti di Canelli e le degustazioni [illegible] Asti e Moscato d'Asti docg, «due vini che si sposano superbamente [illegible] nocciole di Langa» annota Gandolfo che per il prossimo anno annuncia eventi collaterali [illegible] mercatino, tra cui un convegno sulla corilicoltura. [fi. l.]

Montemagno, da domani [illegible] domenica rassegna di concerti e teatro

Il palcoscenico «Sotto le stelle»

Ogni sera degustazioni all'Ostu del Pan

Torna a Montemagno uno degli appuntamenti più amati nell'estate. [illegible] domani a domenica si trascorreranno nel paese monferrino quattro giorni in compagnia della rassegna «Sotto le stelle 2001».

La manifestazione ideata e proposta dall'amministrazione comunale si svolge per il secondo anno. In programma momenti di teatro e musica nella suggestiva cornice di piazza Castello, a poca distanza dal suggestivo maniero medievale (ristrutturato [illegible] a metà del Settecento) che campeggia [illegible] Montemagno, [illegible] dei centri più caratteristici del Monferrato.

Tutte le sere al termine di ogni rappresentazione e incontro musicale il gruppo Onav del paese che ha nel giovane Maurizio Ferraro, ultimo discendente di una storica famiglia di produttori vinicoli di Montemagno, uno dei suoi più attivi rappresentanti, con gli inservienti della bancarella dell'«Ostu dal Pan», serviranno gratuitamente a tutti gli spettatori di «Sotto le stelle 2001», degustazioni [illegible] vini locali accompagnate da assaggi [illegible] prelibatezze enogastronomiche: salumi artigianali, acciughe, gorgonzola, paste di meliga e la [illegible] [illegible] pane. Quest'ultima è una specialità «inventata» da Barbara Fantino, titolare del «Rooster pub», locale che a maggio in occasione del concorso delle vetrine legate al pane [illegible] vinto il primo premio





Bustric, domani sera reciterà «Escamot». Sopra, i «Fiati pesanti» che chiuderanno la rassegna «Sotto le stelle 2001» con un concerto domenica sera

(viaggio ad Altopascio in Toscana, una delle patrie del tipico pane «sciapo», senza sale).

Il primo spettacolo [illegible] programma domani sera, Bustric [illegible] «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», è inserito nel programma del Grinzane festival.

Venerdì spazio alla «Curva», gruppo musicale locale, che aveva riscosso un grande [illegible] alla sua partecipazione a «Pane al pane» [illegible] i musicisti si esibirono per tutto il giorno lungo i vicoli del paese creando un'atmosfera travolgente. L'ingresso è libero.

Sabato sera palcoscenico ancora riservato al teatro. Protagonisti saranno gli attori astigiani del «Gruppo Aristide Nosenzo» che ravviveranno la serata con «Fars'attualità», una serie di tre farse dialettali. Ingresso libero.

L'ultima serata, domenica, sarà dedicata ai «Fiati pesanti». La storica big band di ottoni astigiana si esibirà in un travolgente concerto con i grandi classici, dal rhythm'n'blues al jazz. Tutte gli appuntamenti hanno [illegible] alle 21,15 e si terranno in piazza Castello.

IL DEBUTTO

Di scena Bustric con «Escamot»

La rassegna «Montemagno sotto [illegible] [illegible]» si aprirà domani sera [illegible] Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno» scritto e diretto da Sergio Bini. Lo spettacolo fa parte del cartellone della rassegna itinerante «Grinzane Festival», organizzata [illegible] Premio Grinzane Cavour tra Astigiano e Cuneese.

È uno spettacolo teatrale dove il tema dell'inganno è il pretesto e il fine per una rappresentazione [illegible] arte varia [illegible] pantomima, giochi di prestigio, trasformismo e parte recitata. Un racconto a tema dove il protagonista-autore Bustric, giocando con tanti diversi elementi di abilità, porta il pubblico nel mondo dell'immaginario e dell'assurdo.

Bustric è [illegible] in senso pieno ed [illegible] poeta della meraviglia in scena. Il suo spettacolo si intitola appunto «La meravigliosa arte dell'inganno».

Non è forse inganno la finzione teatrale, non sono inganni le illusioni della vita, le bugie in cui vogliamo credere, i sogni che ci fanno fuggire meravigliosamente dalla delusioni di una realtà spesso povera e disadorna?

Con comica arguzia attraversa altri inganni della storia e della letteratura; il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, [illegible] pugnale [illegible] Bruto contro Cesare, lo spettro [illegible] padre che appare ad Amleto. Ma soprattutto, con la [illegible] aria di ometto ilare e triste, [illegible] e beffardo, ci racconta una trepida storia da Luna-park tra giostre e orchestrine o la fiaba di [illegible] principe [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] amata [illegible] un mago cattivo. Nato a Firenze, Sergio Bini è un comico, magico, clownesco, trasformista e poeta della meraviglia e dell'inganno, nel suo personaggio di Bustric. Bustric [illegible] trame di situazioni comiche, [illegible] equilibrio scomponendo l'ordine delle cose per vederle in modo diverso e farle crescere.

La spettacolarità [illegible] [illegible] linguaggio e la [illegible] duttilità fisica da[illegible] valore drammaturgico alle sue storie, sorprende il pubblico attirandolo in un gioco di pantomima, varietà, comicità, che è pura poetica, magia. Questa è [illegible] sua arte. Bustric porta in giro per il mondo la sua capacità di stupire e di stupirsi.

Come Buster Keaton e Jacques Tati, Bustric dispone di una micidiale innocenza che gli permette di trasformare qualunque realtà per noi usuale in qualcosa di grottescamente nuovo, capace ancora di emozionare, [illegible] capace ancor più di ferire. Bustric riversa la [illegible] arte [illegible] teatro, nel cinema, la televisione.

Gli ingressi costano [illegible] mila lire (10 mila lire per i residenti).



Un caratteristico scorcio di Montemagno, la scalinata che conduce alla chiesa parrocchiale nel centro del paese

Una vetrina per il pane

Si prepara la seconda edizione

«È una strada dura ma siamo convinti che riusciremo ad arrivare fino in fondo». Così Silvana Ferraris, [illegible] del Comune di Montemagno affronta quella che può essere considerata la «battaglia del pane».

[illegible] volontà è quella [illegible] fare riconoscere una denominazione di origine per il pane prodotto in Monferrato. «Grissie» e «paste dure» potrebbero diventare in futuro tutelate da un marchio doc. A giudicare dal [illegible] che [illegible] avuto a fine maggio la manifestazione «Pane al pane», rassegna dedicata ai modi di produzione dell'ac[illegible] tipico della tavola italiana, sembrerebbe che ci sia [illegible] volontà di far riconoscere con [illegible] marchio non solo il pane monferrino [illegible] anche tutti quelli tipici [illegible] zone particolari.

E per dare il segno della volontà di continuare a percorrere la strada [illegible] la qualità, l'amministrazione comunale ha già pianificato in linea di massima anche gli appuntamenti per la prossima edizione.

[illegible] data scelta sarà [illegible] come appuntamento fisso, l'ultimo fine settimana [illegible] maggio (sabato 26 e domenica [illegible]). Ancora una volta l'amministrazione sarà accompagnata nell'organizzazione dalla Cna astigiana. Per il secondo [illegible] sarà riproposto il concorso delle vetrine dedicate al pane. In programma anche un gemellaggio. Dopo i fornai lucchesi di Altopascio, [illegible] la volta il prossimo anno degli artigiani ferraresi [illegible] il loro singolare «pane [illegible] le [illegible]». Ancora [illegible] volta [illegible] attende nel centro storico di Montemagno una colorata invasione di bancarelle adornate da pani di tutte le forme e dimensioni.

Cuore della rassegna nuovamente Palazzo Martinotti e i vicoli adiacenti con gli artigiani panificatori che offriranno assaggi di pane tipico monferrino e ferrarese accompagnati da salami nostrani, burro, formaggi, miele, cioccolato.









Momenti della prima edizione della rassegna «Pane al pane» svoltasi a maggio a Montemagno, una sorta di grande vetrina per i panificatori del Monferrato

L'impegno dell'amministrazione comunale

Spettacoli e tradizioni per rilanciare il paese

Con la seconda edizione di «Sotto [illegible] stelle» l'amministrazione comunale vuole proporre [illegible] momento fisso nel palinsesto degli appuntamenti [illegible] festa a Montemagno.

«È un iniziativa che rimane comunque ben distinta dalla tradizionale festa patronale del paese - spiega il sindaco Claudio Gotta - L'anno scorso siamo rimasti molto soddisfatti della risposta del pubblico alla prima edizione di questa rassegna». «Sotto le stelle» secondo l'intenzione degli amministratori vuole diventare un appuntamento fisso per la fine di agosto. La stessa [illegible] dovrebbe succedere con la rassegna di fine maggio «Pane al pane». Negli appuntamenti di tarda primavera quest'anno è stato registrato un grande successo di partecipazioni di pubblico e di appassionati che si sono avvicinati alle curiosità enogastronomiche offerte dal paese di Montemagno.

«Abbiamo lavorato molto in quest'ottica - prosegue Gotta - Crediamo che due [illegible] importanti con cui richiamare appassionati di enogastronomia locale, curiosi e magari anche qualche turista possano servire da volano non solo per il paese ma per tutta la zona». Montemagno fa parte della comunità collinare «Colli Di Vini» con Moncalvo, Penango, Casorzo, Grazzano Badoglio, Grana, Scurzolengo, Castagnole Monferrato e Viarigi.

Gotta, che è stato eletto presidente della neonata associazione di comuni monferrini, sostiene come queste iniziative devono moltiplicarsi anche negli altri paesi. «Montemagno - sottolinea - per la sua posizione [illegible] territorio [illegible] storicamente [illegible] porta verso il Pavese e la Lombardia. Basta analizzare l'andamento dei cambi di proprietà del castello per capire come questo fosse un territorio strategico molto ambito». Un certo [illegible] verso Montemagno di abitanti del casalese e dalla Lombardia è stato riconfermato dal grande numero di visite per gli appuntamenti organizzati in paese. «Quando abbiamo [illegible] nizzato "Pane al pane" - conferma Gotta - abbiamo notato nelle vie del paese numerosissime auto con targhe di Milano, Pavia e Alessandria. [illegible] che siamo sulla buona strada per dare lustro a questo angolo [illegible] Monferrato».



Claudio Gotta, sindaco di Montemagno

Montemagno [illegible] candida così a diventare una risposta astigiana a Vignale, vivace cuore culturale del Monferrato alessandrino. «L'esempio di Vignale - conferma il sindaco - dovrebbe stimolare tutti i paesi [illegible] nostra zona e proporre idee come quella che stiamo cercando di realizzare noi a Montemagno».

ANCHE ALTRE FRAZIONI SOLLECITANO IL COLLEGAMENTO. LE PROPOSTE DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

«Troppi disagi senza bus urbano»

Ad Alba gli abitanti di Altavilla chiedono il servizio

Giuseppina Fiori

[illegible]

I millecinquecento abitanti della collina Altavilla, una delle [illegible] residenziali più prestigiose della città, chiedono il bus urbano. Tutta [illegible] parte est della città, la località Altavilla con il borgo Boffa e il nucleo abitato di regio[illegible] Serre, a [illegible] chilometri dal centro, ne sono sprovvisti. Dopo [illegible] richiesta presentata in Comune, [illegible] primo incontro [illegible] svolto tra gli abitanti e l'assessore comunale alla Viabilità e trasporti, Paolo Malcotti, che dice: «Effettivamente [illegible] linee [illegible] bus urbano non coprono questo [illegible] e l'esigenza [illegible] soprattutto dalle persone anziane [illegible] hanno la patente. Come amministrazione siamo disposti a fare la nostra parte, ma prima vogliamo renderci ben conto dell'effettiva necessità». L'assessore, a settembre, promuoverà un altro incontro pubblico per verificare nel concreto su quanti abbonamenti o biglietti si potrà contare. Poi darà il [illegible] a [illegible] sperimentazione [illegible] tre mesi, da settembre a novembre. Se i risultati saranno quelli sperati, il servizio potrà essere confermato. Il percorso ipotizzato partirà da piazza Savona, percorrerà corso Coppino, piazza Mons.Grassi per salire sulla collina di Altavilla. Al ritor[illegible] scenderà per strada Belmonte, via Rio Misureto per rientrare in piazza Savona.

Anche [illegible] frazioni San Rocco Seno d'Elvio e Como non sono servite dal bus e potrebbero essere a loro volta collegate ampliando il percorso dopo la sperimentazione. «E' [illegible] strada che viene tracciata e che potrà avere sviluppi» commenta l'assessore pensando anche alle altre due località albesi, prive di autobus, Santa Rosalia e [illegible] territorio [illegible] Rocco Cherasca e Ponte Mabucco, i cui abitanti [illegible] hanno pure fatto richiesta. Malcotti vuole prendere dei provvedimenti con dati alla mano che comprovino l'effettiva necessità. Qualche tempo fa [illegible] stato istituito [illegible] servizio [illegible] autobus per collegare la stazione ferroviaria con il [illegible]rcere: l'esigenza non si è rivelata quella delle previsioni e poco tempo fa il percorso bus stazione-carcere [illegible] stato [illegible] per mancanza di utenti.

Per il trasporto persone, Alba è capofila [illegible] un gruppo di cinque paesi vicini. Ai due percorsi tradizionali, [illegible] è aggiunta da gennaio [illegible] quest'anno la terza linea urbana che da San Cassiano raggiunge Piana Biglini, Monticello e [illegible] ha ottenuto [illegible] grande [illegible]. Da quest'anno, tra biglietti [illegible] abbonamenti, i ricavi del servizio [illegible] bus urbano raggiungono la percentuale minima del 35% prevista dalla legge.



L'autostazione dei pullman vicino a piazza Medford: [illegible] il trasporto persone Alba è capofila [illegible] un gruppo di cinque paesi

LA VENTIQUATTRENNE BRAIDESE MORTA NELLO SCHIANTO DELL'ELICOTTERO

Papà e mamma commossi ricordano la loro Michela

Valter Manzone

[illegible]

Michela Longo, la ventiquattrenne braidese morta il 29 luglio nella caduta dell'elicottero «Dragon Fly» condotto dal suo principale Claudio Rossi (deceduto anche lui [illegible] schianto), preparava [illegible] pranzo domenicale quando, [illegible] le 10, è squillato [illegible] telefono. [illegible] Rossi. Le chiedeva [illegible] accompagnarlo in uno dei servizi che era solito fare durante i matrimoni: sorvolare la chiesa quando [illegible] gli sposi e lanciare una pioggia di petali di [illegible]. Michela gli ha detto di sì. Si è data una veloce cambiata d'abito ed è salita in [illegible] alla volta di Roreto, dove abitava l'imprenditore amant[illegible] del volo, che aveva [illegible] proprio attivo [illegible] lunga esperienza come pilota di elicotteri e che era da poco entrato in possesso di questo ultraleggero. Racconta [illegible] Rinuccia, [illegible] sconvolta dal dolore: «Michela era una ragazza piena di vita, molto disponibile per tutti, [illegible] soprattutto molto prudente e scrupolosa. Non succedeva mai che facesse tardi senza avvisare qualcuno dei famigliari. Subito dopo [illegible] preso la patente aveva cominciato [illegible] guidare, ma per un lungo periodo io le sono sempre salita al fianco, perché questo mi rassicurava».

Michela aveva [illegible] doppio part-ti[illegible]: al mattino lavorava nello studio del ragioniere Barbero di Alba e nel pomeriggio alla ditta nel setto[illegible] delle escavazioni di Rossi a Roreto di Cherasco. Ancora la mamma: «La precisione di Michela era [illegible] che appena giungeva [illegible] Roreto in ufficio mi chiamava al telefono per rassicurarmi e augurarmi buon pomeriggio». Tornando a quella tragica domenica, dopo [illegible] servizio nuziale, Claudio Rossi decise anche di passare a salutare il padre, residente a Piozzo. Appena arrivati - trovandosi lì anche altri amici di famiglia - sia Michela, sia Claudio sono stati invitati a fermarsi per il pranzo domenicale; subito la ragazza ha avvisato i genitori, dicendo che sarebbe rientrata nel primo pomeriggio. Terminato il pranzo qualcuno [illegible] commensali ha chie[illegible] di fare un giro in elicottero e Rossi [illegible] ha accontentati. Verso [illegible] 14,30 hanno deciso di rientrare a Roreto, passando nelle vicinanze di Alba per un veloce saluto [illegible] un comune amico. Lì, proprio [illegible] frazione Rivoli, la tragedia. Commenta il papà Franco, contitolare della ditta di tinteggiatura Edilsan: «Quel pomeriggio tragico [illegible] mia moglie quando ci è giunta la telefonata dei carabinieri di Alba che ci avvisano dell'accaduto. Abbiamo subito rintracciato nostro figlio Danilo e [illegible] un vicino [illegible] partiti per Alba. Michela era una ragazza veramente disponibile per tutti [illegible] famigliari, per [illegible] suo fidanzato Paolo e anche per la compagna del suo titolare, Bruna. Dopo che [illegible] partorito i due gemellini Emily e Nicolò spesso le capitava [illegible] darle [illegible] mano ad accudirli». In questi giorni il legale della famiglia Longo, l'avvocato Benilde Balzi - [illegible] studio Avvocati Associati di Torino - sta seguendo il lavoro [illegible] perito di parte, ingegner Pioli, che sta seguendo nell'ambito dell'inchiesta disposta dalla procura tutti i rilievi tecnici sul motore del «Dragon Fly».



I resti dell'elicottero precipitato il 29 luglio scorso in frazione Rivoli di Alba

PREVISTA LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Elettrodotto, Alta Langa vince la prima battaglia

MONESIGLIO

Il progetto per il nuovo elettrodotto che l'Enel vorrebbe costruire [illegible] Alta Langa (da Sale Langhe a Monesiglio) dovrà passare attraverso l'approvazione della Valutazione di impatto ambientale. L'ha deciso la Direzione opere pubbliche, [illegible] decentrato [illegible] Cuneo, [illegible]cogliendo di fatto le perplessità e i rilievi sollevati da associazioni, amministrazioni comunali e [illegible] d'opinione di cittadini. Il progetto prevede la costruzione di un elettrodotto [illegible] da 132 kV che attraverserebbe i Comuni di [illegible] Langhe, Sale [illegible] Giovanni, Mombarcaro, Camerana e Monesiglio, dove dovrebbe essere posta una cabina primaria di trasformazione. Nei mesi scor[illegible] [illegible] preso posizione le [illegible]ciazioni «AltRa Langa» di Sale Langhe, insieme con Pro loco e «Gli Aceri», «Valbormida Viva» di Saliceto, Pro loco di Sale San Giovanni, la [illegible] albese di Italia Nostra e Legambiente di Cuneo, chiedendo maggiori garanzie per il passaggio dell'elettrodotto per via aerea.

«Si tratta di un successo amministrativo di un [illegible] rilievo - spiega Alberto Ferro, di "AltRa Langa" -, realizzato con il contributo determinante delle amministrazioni comunali di Sale San Giovanni, Mombarcaro e della Comunità montana di Ceva. Si conferma il ruolo di queste associazioni che si rivelano i reali difensori del territorio delle Langhe anche per la difesa sanitaria della sua popolazione, in contrapposizione alle amministrazioni che con la loro assenza avevano espresso il loro assenso a che il progetto Enel non fosse sottoposto alla fase di Valutazione di impatto ambientale».

Nella nota della direzione Ope[illegible] pubbliche si [illegible] noto che l'Arpa ha inoltre rilevato «carenze progettuali», cioè la mancanza [illegible] una serie di indicazioni relative [illegible] dati tecnici fondamentali. «Ora l'Enel - conclude Ferro - dovrà presentare un [illegible]ovo [illegible]getto esecutivo [illegible] tutte le indicazioni evidenziate in sede regio[illegible] soprattutto quella che indica la localizzazione dei tralicci. Questa fase dovrà concludersi entro 150 giorni». [g. sca.]

STAMANE AD ASTI ASSEMBLEA DEI PRODUTTORI E DOMANI INCONTRO CON GLI INDUSTRIALI A TORINO

Prezzo del moscato, l'intesa è vicina

L'assessore Ugo Cavallera: «Va rivisto anche il disciplinare»

Filippo Larganà

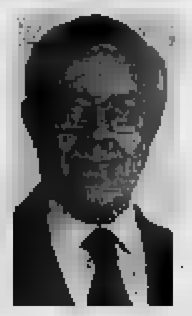
CANELLI

Questa mattina, dalle 9, al [illegible]tro culturale «San Secondo» [illegible] Asti, riunione del direttivo e dell'assemblea dei delegati [illegible] Assomoscato, raggruppa 4 mila viticoltori, presidente Giovanni Satragno. In discussione i termi[illegible] dell'accordo con la parte industriale su prezzi e rese per ettaro delle uve moscato. L'intesa, a meno di clamorosi colpi di scena, potrebbe essere siglata già domani, a pochi giorni dalla vendemmia, nel corso della [illegible] «paritetica» convocata per le 17 a Torino, dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera che da qualche mese ricopre il ruolo di mediatore nelle delicate trattative [illegible] la parte agricola [illegible] le case spumantiere.

Sulla bozza d'intesa p[illegible] ora ci sono solo indiscrezioni. [illegible] parla di resa/ettaro docg intorno ai 70 quintali (83 lo scorso anno) con prezzi dell'uva tra le 16.000 e [illegible] 17.500 lire (16.700 in media nel [illegible], a seconda della qualità delle partite. Per i superi non docg si sarebbe proposto [illegible] prezzo medio a 4500 lire al «miria», [illegible] circa 25 quintali/ettaro [illegible] «aromatico» (serve per produrre spumanti dolci con nomi di fantasia) [illegible] altri 20/25 quintali, laddove le rese globali raggiungano i 120 quintali/ettaro, per usi enologici non spumantizzabili. Inoltre potrebbe comparire per [illegible] prima volta [illegible] ritenuta di [illegible] lire al miriagrammo da applicare al surplus [illegible] docg per disincenti[illegible] la produzione.

Ma se domani a Torino ci sarà l'intesa sul moscato questa, per l'[illegible] Cavallera, rappresenterà solo un punto di partenza. «La filiera moscato - [illegible] l'assessore - è da ristrutturare, a cominciare dal discipli[illegible]. C'è bisogno - afferma - di regole adeguate ai mercati [illegible] oggi, che premino la qualità del prodotto, caratteristica prima[illegible] dell'agricoltura piemontese». Tesi condivise e rilanciate dalla Coldiretti regionale che, dopo aver ribadito la necessità dell'accordo viticoltori-industria, in una nota diffusa ieri, riferisce le dichiarazioni pro moscato del presidente, [illegible] cune[illegible] Angelo Giordano: «Occorrono strategie per il futuro riordino del settore» sostiene e annuncia la promozione di un progetto di «filiera corta» attraverso la produzione e la commercializzazione diretta del Moscato d'Asti docg oggi venduto, con volumi stabili, in 5 milioni di bottiglie contro i 70 dell'Asti. «Ma per i grandi volumi si possono utilizzare, in modo evoluto e moderno, le cantine sociali» dice Giordano. Per una ristrutturazione del comparto, disciplinare docg in testa, [illegible] esprime anche il presidente della Coldiretti astigiana Giorgio Ferrero che ipotizza [illegible] progetto di rilancio di [illegible] si faccia garan[illegible] [illegible] Regione».





L'assessore Ugo Cavallera, mediatore nella trattativa sul moscato

IN BREVE

CORTEMILIA

Bruciate [illegible] bandiere di Forza Italia

Atto vandalico, l'altra notte, ai danni della sede di Forza Italia, inaugurata sabato. Sono state bruciate le bandiere sistemate all'ingresso. [p. s.]

GUARENE

Ferito nello scontro camion-ciclomotore

Roberto Casetta (24 anni), operaio, di Alba, corso Piave, è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata al [illegible] Lazzaro per traumi [illegible] seguito ad un incidente accaduto ieri alle 7 sulla Alba-Asti. Casetta, alla guida di un ciclomotore, è stato urtato da un camion giunto alle sue spalle mentre stava per svoltare a sinistra verso strada Forini. [g. f.]

MOMBARCARO

Investita dal rimorchio di un trattore: grave

Maria Cesarina Nielli, 67 anni, residente a Monesiglio, [illegible] via Galliano 59, è stata investita dal rimorchio del trattore che si è rovesciato: [illegible] con prognosi riservata a Mondovì. L'incidente è accaduto nelle campagne della località Moglione. [g. f.]

[illegible]

Si presenta [illegible] mostra [illegible] principi [illegible] sovrani

La contessa Anna Provana di Collegno, [illegible] Pro loco «Amici [illegible] Guarene» e l'Ente [illegible] presentano oggi nel castello (ore 17) la [illegible] «L'Europa in Piemonte. Ritratti di sovrani e principi nelle collezioni private piemonte[illegible] dal XVI al XIX secolo» che [illegible] terrà dal 16 settembre al 7 ottobre. La rassegna, comprendente 40 dipinti provenienti da dimore storiche piemontesi, sarà esposta nelle sale del castello di proprietà della contessa. [g. f.]

LA MORRA

Rosario per il disegnatore morto in California

Giunge oggi pomeriggio all'aeroporto di Caselle [illegible] salma di Pier Mario Borgogno, il disegnatore che [illegible] morto in California per leucemia fulminante. Stasera (ore 21) verrà recitato il rosario nella chiesa parrocchiale di San Martino. [v. m.]

[illegible]

Due motociclisti coinvolti in incidenti

Due incidenti [illegible] coinvolto motociclisti. Il primo in località San Bernardo, dove un centauro si è scontrato con un'auto che si immetteva sulla statale per Alba. Il motociclista ha riportato lesio[illegible] alla spalla. Lesioni ad una gamba, invece, per l'uscita di strada di un altro motociclista a Cornati. [g. sca.]

INCONTRI NEL ROERO ASPETTANDO LA VENDEMMIA



Clarinetto, basso tuba e fisa con i vini di Giacomo Vico

CANALE. Aspettando l'ormai imminente [illegible] demmia, che nel Roero prenderà il via intorno al 15 settembre, nell'aia c'è il tempo [illegible] presentare le nuove annate tra eventi culturali e aste: c'è chi punta su [illegible] incontro con [illegible] musica piemontese. E' il caso [illegible] cantina «Giacomo Vico» che lunedì presenta Nebbiolo, Roero e Barbera accompagnandoli con clarinetto, fisarmonica e basso tuba. Appuntamento dalle 17 alle 22 nella storica azienda roerina. (Nella foto il giovane Giacomo Vico, con la mamma Anita e il fratello Alessandro. Tutti impegnati in azienda). [l. f.]

RINVIATA SECONDA ASTA

Alba, tempi lunghi per la vendita dell'ex carcere

ALBA. Si allungano i tempi per la vendita dell'ex carcere [illegible] Giuseppe, l'immobile di proprietà comunale vicino [illegible] municipio. La prima asta pubblica che ad aprile [illegible] messo il fabbricato all'incanto per 2 miliardi e [illegible] milioni [illegible] deserta: l'amministrazione [illegible] disposto una variante che consente non solo la destinazione commerciale [illegible] piano terreno, ma anche altri [illegible], [illegible] miglioramento delle aperture degli alloggi, la costruzione di un parcheggio e area verde. Con queste variazioni il Comune riproporrà [illegible] vendita senza ridurre il prezzo.

[illegible] la seconda asta, prevista a fine estate, non si terrà e ci sarà un rinvio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero: «Trattandosi di un edificio con più di 45 anni, dobbiamo attendere l'autorizzazione della Soprintendenza ai monumenti, che ha il diritto di prelazione. La Soprintendenza ha sei mesi di tempo per darci la comunicazione [illegible] l'asta slitterà». [g. f.]

CELEBRAZIONI AL VIA

Novena in attesa della Madonna dei Fiori a Bra

BRA. Inizia domattina, con la [illegible]sa delle [illegible] la prima [illegible] del nuovo millennio [illegible] preparazione della festa della Madonna dei Fiori, che si celebrerà l'8 settembre. Ogni giorno centinaia di braidesi affolla[illegible] il santuario sull'omonimo viale, assistendo alle [illegible] in programma nell'arco [illegible] giornate: alle 6,7,8 e 9; [illegible] 16 per i pensionati (nel santuario piccolo) e ancora alle 17,30, alle 20 e alle 21. Dice don Michele Germanetto: «Come comunità del Santuario e come braidesi vivremo intensamente questa novena e la festa successiva in onore della patrona della città e nel ricordo del miracolo della fioritura del pruno nei [illegible]si invernali».

La novena in preparazione alla [illegible] si concluderà il 7 settembre: prevede celebrazioni eucaristiche particolari (ad esempio quella per i rettori defunti, quella per gli ammalati, quella per gli alpini), l'adorazione silenziosa per le vocazioni religiose e la festa finale di affidamento dei bambini alla Vergine. [v. m.]

FORSE AGGREDITI DA LUPI

Sbranati due cani nella frazione Rea di Murazzano

MURAZZANO. Due cani appartenenti a due aziende agricole confi[illegible] [illegible] stati trovati sbranati nei giorni scorsi in frazione Rea. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri della stazione dell'Alta Langa. Non [illegible] esclude l'opera di un lupo, anche [illegible] in quella zona [illegible] avvistamenti. [illegible] giorni scorsi si è registrato anche l'attacco di un animale a pecore che pascolavano nei campi intorno alla frazione Rea.

Si tratta di episodi che, secondo gli esperti, potrebbero essere collegati alla presenza di lupi in arrivo da vallate del Cuneese e del Monregalese. Non è chiaro, dalle tracce rimaste, se si tratti di un lupo o di un cane inselvatichito, mentre si escludono altre possibilità. Alcuni giorni fa, durante un importante convegno a Mondovì, l'assessore provinciale Emilio Lombardi aveva riferito di un censimento, [illegible]ra in corso, che confermava la presenza di nuclei di lupi in alcune valli del Cuneese. [g. sca.]



ALGE per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Alge spa Via Giusiano 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
ASTI C.SO TORINO 483
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0173 36.60.41
FAX 0173 33.066
CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0142 71.493
FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE
FAX 011 89.52.996
CUNEO • FOSSANO • MONDOVÌ • CEVA

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC [illegible] LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti [illegible] Parco [illegible]ella Gioventù [illegible] Cuneo, [illegible] stata un'annata importante [illegible] eventi [illegible] notevole successo. Per i giovani [illegible] «Granda» anche il fine di stagione si annuncia [illegible]. Il [illegible] super appuntamento [illegible] per domani sera [illegible] gli Almamegretta, poi toccherà agli Sheliac, in attesa del gran finale con Elio e le Storie Tese.

L'appuntamento [illegible] domani (ore 22) [illegible] band storica che insegue [illegible] totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae [illegible] techno, dub e melodia napoletana [illegible] s'intrecciano nei loro pezzi. La voce di [illegible] si muove tra [illegible] napoletano e l'inglese [illegible] l'italiano [illegible] lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha da sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo tutto [illegible] sentire e capace di far scatenare [illegible] pubblico del Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]




[illegible] Almamegretta inseguono una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

RASSEGNE DI SPETTACOLI

Operetta e cabaret nelle notti astigiane


Il cabarettista Enzo Cortese sarà [illegible] scena venerdì sera a Montegrosso d'Asti

MONTEGROSSO D'ASTI

Da domani a domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le sere astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune [illegible] i produttori vinicoli del paese, che ogni [illegible] presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani alle 21 [illegible] l'operetta: «Pajettes e Champagne» con Elena D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), E[illegible] Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) [illegible] gli intermezzi comici di Gianni Versino. Venerdì serata [illegible] cabaret [illegible] Enzo Cortese, recente scoperta [illegible] trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato sera sarà di scena la compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» [illegible] Asti, [illegible] il musical «Aggiun[illegible] [illegible] posto a tavola» di Garinei [illegible] Giovannini, riadattato [illegible] regista Piero Fassio. Un'edizione interamente [illegible] e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

[illegible] la rassegna farà un'eccezione e avrà [illegible] appuntamento del mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà [illegible] bambini (e non) a costruire spaventapasseri e [illegible] raccontare [illegible] musica [illegible] parata finale, le loro storie [illegible] guardiani [illegible] campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani si svolgerà invece [illegible] rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric [illegible] «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartellone del Grinzane Festival. Ingressi: 15 mila lire. Venerdì sarà [illegible] volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà invece «Fars'attualità». La conclusione [illegible] una grande festa musicale con la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingresso libero. Tutte le [illegible] ci saranno degustazioni di vini [illegible] prodotti locali all'Ostu del Pan. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara


Gianni Coscia: laurea in legge, [illegible] la notorietà è [illegible]

NOVARA

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica [illegible] [illegible] stelle»: [illegible] il penultimo appuntamento, questa sera alle 21,30, con il percorso dedicato al jazz. [illegible] cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile del Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto [illegible] terrà [illegible] nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati nel panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei per[illegible] musicali e classici della rassegna cittadina: «[illegible] questo periodo Trovesi e Coscia sono in tournée in parecchie città italiane, [illegible] protagonisti [illegible]ei maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere ed onore».

Trovesi, [illegible] dei nomi di punta del jazz nazionale, [illegible] qualche anno suona [illegible] Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha [illegible] [illegible] punto un solido progetto jazz, che nel [illegible] gli è valso il «Premio Radio [illegible] Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea in legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può [illegible] collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» [illegible] l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa sera a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, come hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, una [illegible] in più del blues classico, tredici al posto di dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «Le montanare», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è [illegible] Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola, in scena [illegible] Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Gianninono, batteria. [c. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine setti[illegible] e al richiamo risponderanno centinaia di appassionati che porteranno in esposizione i loro gioielli da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale di Vincenzo Lancia, l'uomo che con una grande intuizione fondò l'omonima casa automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio ma le sfilate sono programmate per sabato e domenica. Il corteo di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allestito una [illegible] di museo all'aperto dove il pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti il secolo scorso [illegible] il marchio Lancia. [illegible] raduno è stato organizzato dal «Valsesia Lancia Story», asso[illegible] particolarmente attiva che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [L. fo.]

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì sera. [illegible]li spettacoli sono anche sabato nel cortile del municipio alle 21,30 e alle [illegible], mentre domenica, alle 21.30, si rappresenta il «Sogno di una notte di mezza estate» alla pieve romanica, per cui sono state organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella di Mare (Castellammare [illegible] Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) e Les Poupées Barbares di Tolosa, in Francia. Info 0131/899316.

Vercelli

Si chiude «Agendaestate»

Questa [illegible]ra si conclude «Agendaestate», la serie di concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci [illegible] Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso [illegible] Renato Somolini alla batteria. Un repertorio [illegible] tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì con [illegible] festa di riapertura (un «Jamaican happening [illegible] tutto il meglio della musica giamaicana») [illegible] nuova stagione del Babylonia. In cabina [illegible] regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande music club [illegible] Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece in programma il primo concerto [illegible]: sulla pedana [illegible] [illegible] i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una notte di «crossoverock», un misto hard-blues, punk, funk [illegible] metal con brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22.30, concerto dalle 23.30, ingresso 10 mila lire.

Omavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato con un recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa del santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21.45, i festeggiamenti proseguono fi[illegible] a mercoledì 12 settembre con un ricco programma di intrattenimenti, [illegible] tra questi spicca domenica 9 la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra [illegible] altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di [illegible] Massimiliano Blardone.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

- ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 22.
L. 9000 - lun. L.

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080
Driven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi, ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0131-252
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala . Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Final Fantasy
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Gift
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Driven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. : ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Final Fantasy
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/7000

IRIS. Cinema all'aperto
,30. L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso

LAUX. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Cattaneo
Le fate ignoranti
Ore 21,30. L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - 1. Tel. 0131-861.325
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

Cineteatro **SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
Hannibal
Ore 20-22,20. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Non perenmuto
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel.
Driven.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il dottor Dolittle 2
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-395.040.
Spy kids
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000) lun. 8000, ven., sab., dom. (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.689.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

TOSI. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel.
RIPOSO

MULTISALA 1-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.015

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO SIGNORA DEARLY? Commedia. Dearly muore in un incidente. Il capo polizia (Danny Vito) pensa un omicidio; i bizzarri abitanti del paese Verplank sospettati.

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio cioccolata parte una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie coppie a Milano, in un ristorante alla di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della a ritirare il latte da rivendere; in di questi s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica festival di Cannes dello scorso il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le giornate alla finestra, con il binocolo cosa fanno i vicini di . ●●●

IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». quella sua casa conosce l'indirizzo...

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con marito e quando scopre che la sua l'amante consorte crolla ogni residua certezza. ●●●

IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura due vicini di casa che scoprono essere traditi dai rispettivi coniugi.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, privata in gamba ma disoccupata, di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo Johnny decide combattere il nazifascismo e si unisce primo gruppo partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

A CASA. Drammatico. Il del novantaduenne portoghese De Oliveira comincia con un attore teatrale che termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da spia b mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

. Comico. Parodia del genere horror, narra la una giornalista tanto sexy abile nel cacciarsi quai e un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY Fantasy. Carmen e pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono temuti agenti segreti. verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

GIFT. Poliziesco. In cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane.

L' BACIO. Commedia. Storia coppie in crisi nel millennio diretto da Gabriele Muccino.

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Toro e Ryan Philippe sono amici hia data che rapiscono una ragazza.

DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

LE EX CONVITTO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.285
Sex pistols Or. 21,30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-362.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Le fate ignoranti
Or. 20,10: 22,35
Sala 2: Final fantasy
Or. 21,21
Sala 3: Spy kids
Or. 20,20: 22,30
Sala 4: Panic
Or. 20,20. 22,20
Sala 5: Driven
Or. 20,10. 22,40
Sala 6: Final fantasy
Or. 20,10: 22,30
Sala 7: Shrek Or. 20,20.
L'ultimo bacio
Or. 22,30
Sala 8: The gift
Or. 20,15. 22,45
Sala 9: Shrek
Or. 20,35: 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or. 20,35. 22,40

BRA

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala : OGGI RIPOSO
Sala : OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Metropolis: Dottor 2. Or. 20,15: 22,15.
Sala Milleluci: Final fantasy. Or. 20,15; 22,15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-498.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

ORE.
Tel. 0173-742.371
The , Il dono
Or. 20,20, 22
Sala Grande: fantasy
Or. 20,25. 22,30
Sala Rosa: Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX
Tel. 0171-927.534
L'erba di Grace. Or. 21,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
. 0175-43.756

ITALIA. Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105
La tempesta perfetta Or. 20,30; 22,45

SAVIGLIANO

AURORA.
PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare , tel. 856.521, **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 54 Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. : **Le vie violenza.** V . 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Shrek**, cartone animato . 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; ,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il Johnny.** Or.: 20; 22,30.
LE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.053. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: . 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.56 . **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 8 **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, . 531.400. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Vet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 : 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via . 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. V fino e prenotazioni per i primi 5 titoli in : **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Sivazy; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovskij. Biglietteria (14-16) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande** . Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961.
piazza Carignano 6. Teatro Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre . Biglietteria T.S.T., via Roma . 011-517.6246, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
TRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. tel. 011-580.5768, informazioni e biglietti per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19 www.teatrogioiello.it.
JUVARRA v. , tel. 540.675. Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Procope** ai Giardini . Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna al Borgo - la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio D[illegible]

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa [illegible] qui, in uno scrigno che [illegible] notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa [illegible] alle 21,30, nel cuore della Riviera, [illegible] omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento di chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella [illegible] preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina [illegible] una [illegible] semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e Sanremo hanno brillato della luce solare di tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e un po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge la «regina» sabato 8 settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un vero e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un [illegible]to lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei avvenente e [illegible] brava a deliziare il pubblico [illegible] interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo attivo presenze televisive di primo p[illegible] anche su reti nazionali. Si esibiranno inoltre il [illegible] Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci n[illegible] per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello stesso concorso, e il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati [illegible] soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»; lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno a remi che festeggiava quest'anno la [illegible] nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco della centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da sera [illegible] quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata [illegible] in collaborazione del Comune di Diano Marina.



Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

Le finali di «Liguria moda & bellezza», con l'elezione della Miss delle Miss 2001, sono in [illegible] sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E c'è già il [illegible] di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il sesto posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival [illegible] «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica ex aequo [illegible] i Lythium. Da poco è uscito il [illegible] ultimo singolo, «Se io non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione [illegible] La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.


Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale di [illegible] delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Caveglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura [illegible] Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Borlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, [illegible] in sottofondo ottima musica, si svolgono accese sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista a Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»


La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

DIANO MARINA

Dopo mesi di pr[illegible] al Tango, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, [illegible] vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. Ed è [illegible] successo, perchè un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un [illegible] di simpatia ma anche di [illegible] per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la vocazione artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Bonagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambra Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, con il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzaro e DJ Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

Con la serata di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª [illegible] del Festival internazionale a Cervo: circa [illegible] mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta [illegible] è [illegible] raggiunta naturalmente per l'esibizione del grande Uto Ughi, con oltre [illegible] persone. [illegible] è ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre [illegible] allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di [illegible] degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

[illegible] quindi [illegible] inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da [illegible] famiglia di musicisti. A 18 anni si esibì per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Cajkovskij. [illegible] 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, [illegible] cui si è esibita in tutto il mondo. Attualmente tiene master class in Europa e America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, [illegible] sempre [illegible] dal 1996 segue stabilmente i [illegible] di Geringas. Ha già suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Cajkovskij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

[illegible] scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» di Schubert, il Pezzo capriccioso op. 62 di Cajkovskij, la Sonata in Re [illegible] di Sostakovic.

[illegible] primo settore, i prezzi sono di 60 mila lire, [illegible] secondo di 40 mila; l'ingresso è [illegible] mila. Informazioni: Comune di Cervo (tel. 0183-449111).



Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO E AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce di Harold Pinter col Grinzane Festival a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa [illegible] del Grinzane Festival che stasera si presenta [illegible] doppio appuntamento in terra di Langa. Il salone del castello accoglierà «come una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto [illegible]. «L'albero è, in un certo senso, il filo conduttore del Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, [illegible] di Assemblea Teatro -; ne rappresenta la simbologia con le radici, ancorate al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamento e la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance della serata: nella chiesa dei Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'assistente Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un testo a due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice di Montanera di [illegible]ccia, ma torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Ser[illegible]. L'ambientazione è la cucina di una grande villa di campagna: una governante e un maggiordomo si raccontano, ma non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella di Beth, pragmatica e maschile quella di Duff. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei suoi pensieri. In un doppio monologo. Pinter non è un autore facile e proprio questo ci ha spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe poi entrare a far parte di un lavoro più ampio».

Per Boni questo è il secondo incontro [illegible] l'autore inglese, il quale ha interpretato «L'amante», mentre per Anna è una novità. Biglietto 15 mila lire (intero), 10 mila (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. [v. p.]


L'attrice Anna Cuculo

BUON ESORDIO NEL MEMORIAL DI CALCIO PRIMAVERA IN CORSO DI SVOLGIMENTO ALLO STADIO «BOSIA»

Subito gol e spettacolo al Ferraris

Novara e Alessandria battono Casale e Derthona

Gianluca Forno

ASTI

Sono Novara e Alessandria le prime squadre ad aver passato il primo turno a eliminazione diretta al 14° Memorial «Paolo Ferraris», «Centrale del Latte di Torino», riservato alla categoria «Primavera». Nelle due partite giocate lunedì sera azzurri e grigi hanno avuto rispettivamente ragione di Casale e Derthona. Piuttosto evidente la superiorità dei novaresi nei confronti del Casale: 2-0 il punteggio finale messe a segno nel primo tempo da Bonansea e Minniti. Ancora più netta la superiorità in dall'Alessandria nei confronti del Derthona: i «leoncelli» tortonesi hanno tenuto per un tempo, una splendida rovesciata di Invito ha sbloccato il risultato al finale della prima frazione di gara. La ripresa è stata un monologo grigio con altre due reti realizzate da Bergantino e Gerini per il definitivo 3-0.

Ieri sera sono scese in campo per la seconda giornata Biellese-Bra e Pro Vercelli-Asti, mentre questa sera è in programma un turno di riposo. Le partite del torneo, organizzato da «Albatros Comunicazione» con la collaborazione di Graziella Ferraris, riprenderanno domani sera con le due semifinali della regionale. Da una parte si affronteranno proprio Alessandria e Novara, dall'altra le due vincenti delle gare di ieri sera. Domenica 2 settembre ci sarà lo scontro fra le squadre che usciranno vittoriose dalle semifinali, in un partita che promuoverà l'ultima formazione alla fase regionale, dove già in programma i quarti di finale Piacenza-Como, Torino-Sampdoria e Inter-Genoa. La vincente della qualificazione a carattere regionale se la vedrà invece con con la Juventus. I quarti si disputeranno lunedì 3 e martedì 4 settembre, mentre le semifinali sono in programma giovedì 6. La finalissima del 14° Memorial «Paolo Ferraris» verrà invece giocata venerdì 7 alle 21,30, preceduta dall'interessante sfida-spettacolo tra le «vecchie glorie» astigiane con mister E Pasquali in panchina e, tra gli altri, Michele Padovano in campo e la formazione dei «Figli dei campioni», che i figli di grandi giocatori del passato di Juventus e Torino come Cuccureddu, Sala, Salvadori, Nenè, Maurel, Altafini, Morini, Cereser, Santin e Scirea.





Le compagini di Novara (sopra) e Alessandria che nella prima serata del «Ferraris» hanno battuto rispettivamente il Casale (2-0) e il Derthona (3-0). Le due formazioni si affronteranno domani sera nella semifinale della fase regionale

VOLLEY A2, IN PROVA TRA GLI ASTIGIANI ANCHE L'ATTACCANTE CECO PATAK

Deutsche ai lavori forzati Venerdì test con il Novara

Lisa

ASTI

Prosegue a tappe forzate (tra sedute quotidiane attività aerobica, test funzionali, pesi ed esercizi in piscina) la preparazione della Deutsche-CrAt in vista della stagione 2001-2002 che la vedrà per il secondo protagonista sul palcoscenico della serie A2 di volley.

Le prime scadenze sono l'andata degli ottavi di Coppa Italia il 26 settembre al Pala Cierre l'ambizioso Piacenza e l'esordio in Campionato il 30 sul difficile parquet di Loreto (An).

Da lunedì si è aggregato alla pattuglia della prima ora anche il centrale Marco Parma, classe 1981, 192 di altezza. Di scuola cuneese, lo scorso anno era titolare a Torino in A2 dove ha disputato un buon campionato. Recentemente ha conquistato con la Nazionale Juniores il quarto posto ai Mondiali di Wroclaw in Polonia. Nell'occasione è stato premiato come miglior «muro».

Sempre da lunedì è in prova nelle file rossoblù l'attaccante ceco Ales Patak, 198 cm di altezza, con potenzialità sia nel ruolo di opposto che in posto 4. L'atleta era già stato visionato dal Forlì, la formazione superfavorita per la promozione in A1.

Per quanto riguarda gli altri giocatori ancora assenti: Stefano Cussotto è con la Nazionale B e se non sarà convocato per i Giochi del Mediterraneo sarà ad Asti la prossima settimana; Juan Carlos Vega è in ritiro con la Nazionale spagnola, mentre per l'ucraino Oleg Muschenko sussistono i soliti problemi burocratici legati al visto.

Intanto la prima settimana di preparazione ha fatto registrare: il buon livello di condizione fisica di capitan Simone Bendandi, reduce dai tornei di beach volley; l'ottima impressione destata dal nuovo libero Andrea Zappaterra che ha palesato agilità e precisione; le doti di saltatore di Andrea Manassero; la voglia di impe di Simone Cremisio e l'importante ruolo di uomo-gruppo di Marcello Vecchi.

Sul fronte delle amichevoli venerdì 31 dovrebbe esserci l'esordio al Pala Cierre il Novara di B1, formazione in cui giocano gli ex Edo Rabezzana e Mauro Bottero.

Entro domani infatti ultimato il nuovo parquet. Mercoledì 12 settembre è poi in calendario un'amichevole di beneficenza a Moncalieri contro la Noicom Alpitour di A1. Infine sabato 22, la Deutsche Bank disputerà, al Pala Cierre, un torneo pre-campionato con la partecipazione dei Lupi di S. Croce, squadra in cui gioca l'ex Gabriel Zobo Lebay e della Cons. It Livorno, prossime avversarie in A2.





I neo acquisti della Deutsche Andrea Zappaterra (a sinistra) e Marco Parma

In tribuna c'è già aria di derby Promozione

La rivalità «strisciante» tra i dirigenti delle due nuove grandi rivali, Asti e Nova Asti

ASTI

Ormai non è più solo un appuntamento fondamentale dell'estate astigiana, la prima vera «tappa» agonistica della stagione che sta per iniziale. Il Memorial «Paolo Ferraris», giunto quest'anno alla quattordicesima edizione è diventato un «alter ego» estivo del torneo di «Viareggio» che si disputa invece verso la fine dell'inverno. La manifestazione astigiana è quindi diventata classico luogo di incontro per gli addetti ai lavori: un'occhiatina ai giovani talenti delle varie squadre regionali impegnate nel torneo è d'obbligo, il «Ferraris» è anche occasione di discussione sugli eventi più caratterizzanti del calcio locale. E naturalmente mai come in questa estate il clima è davvero caldo, solo per questioni meteorologiche, ma anche perchè le novità del mondo calcistico astigiano sono innumerevoli, con in primis la nascita di due realtà completamente nuove come la Nova Asti Don Bosco (fusione tra Nuova Villanova e Don Bosco) e lo Junior Giraudi (fusione Junior Canelli e Massimiliano Giraudi). E così sugli spalti del «Censin Bosia» insieme ai calciofili più appassionati e alla nutrita schiera di genitori dei ragazzi impegnati in campo, si presentano i dirigenti dei vari sodalizi astigiani. In prima fila, nella serata di lunedì, i dirigenti dell'Asti, con la presenza del presidente Gian Maria Piacenza e del vice Remo Turello e di Asti, con il dirigente «jolly» della neonata società Enrico Ruiu. Insomma, il clima da derby c'è già e col tempo pare diventare sempre più infuocato. Al Nova Asti sono soddisfatti di come si stanno evolvendo le cose: l'acquisizione della struttura del «Censin Bosia» è secondo i dirigenti rossoblù il «colpo» probabilmente più importante della valanga di acquisti di calciatori giunta nei mesi scorsi.

Ma Remo Turello non la pensa così e lancia una prima stoccata: «Per ora li abbiamo costretti a spendere una cifra fuori mercato, il gol lo abbiamo segnato noi.» Alla Nova Asti, ovviamente, la pensano in maniera diversa: «A noi va benissimo Enrico Ruiu - perchè abbiamo intenzione di utilizzare anche per appuntamenti vogliamo rimettere in sesto la pista di atletica e poi metterla a disposizione per gare di cavalli, ma anche ai vari borghi cittadini impegnati nel Palio.» Ma le novità della Nova Asti non si fermano qui: «Siamo molto soddisfatti anche della campagna abbonamenti: per ora abbiamo già venduto un centinaio di tagliandi.» Il costo degli abbonamenti varia dalle 60 alle 120 mila lire (rispettivamente tribuna laterale e centrale) e in omaggio verrà regalato uno zainetto. Le donne e i ragazzi fino a 18 anni potranno invece entrare gratis allo stadio.

Ma l'Asti naturalmente non può a guardare: «E infatti - commenta Turello - stiamo continuando a muoverci sul mercato. Dopo Fabio Paolini e Fabio Pavani sono arrivati negli ultimi giorni i difensori Daniele Gallo dal Canelli (un ritorno, ndr) e Alessandro Bruno, dal Rimini (Interregionale).» «Soprattutto Bruno ci ha convinti moltissimo - conclude il vice presidente biancorosso: - del resto ha fatto le giovanili del Toro e il suo talento è indiscutibile. Peccato solo che si è fatto male Meda (frattura del gomito, ndr).» Insomma il derby fuori dal campo è già iniziato (e deve ancora entrare in gioco lo Junior Giraudi): sul rettangolo verde si comincerà domenica con le prime sfide di Coppa Italia: quasi inevitabilmente Asti e Nova Asti sono state inserite nello stesso girone. [g. fo.]

BASKET



Primi raduni per le promesse astigiane del basket Cierre

E' cominciata ieri la nuova delle formazioni giovanili Cierre; si sono radunati gli Juniores '83, '84 e '85 (foto) e Cadetti Regionali '85 affidati alla cura di Massimo Pettenuzzo e i Cadetti di Eccellenza '86 con i due gruppi di Allievi '87 (Eccellenza e Regionali), allenati da Maurizio Salvemini (vice Daniel Ormeno e Paola Prunotto). Nei prossimi giorni si ritroveranno anche le squadre delle categorie di età inferiore, fino al minibasket, per confermare il numero di iscritti dello scorso anno che superava i 400 elementi. Un grande impegno da parte della Cierre anche a livello sociale, con l'obiettivo di divenire un punto di riferimento per moltissimi ragazzi. [g. fo.]

TIRO CON L'ARCO

GLI ASTIGIANI PREPARANO I CAMPIONATI ITALIANI DEL 5-7 OTTOBRE A GROSSETO

L'Erbavoglio vuole vestirsi di tricolore

Alberto Alciati e Federica Borgo i due leader dell'«Astarco»

ASTI. Sono due gli atleti astigiani che parteciperanno fra poco più di un mese ai campionati italiani di arco nella specialità di tiro alla targa all'aperto.

Alberto Alciati e Federica Borgo, rappresentanti dell'«Astarco club Erbavoglio» saranno infatti di scena a Grosseto dal 5 al 7 ottobre in una manifestazione che si presenta particolarmente avvincente. I due talenti nostrani affronteranno molti avversari di valore in una competizione di alto livello con l'obiettivo di tenere alto il valore del loro club di appartenenza «Astarco club Erbavoglio». Alberto Alciati gareggerà per la categoria «Seniores Maschile» mentre Federica Borgo è una delle partecipanti alla gara « Allievi Femminile».

Il programma della manifestazione prevede per la mattinata di venerdì 5 ottobre la di apertura a cui farà seguito l'inizio della gara Campionati di Classe. Nel pomeriggio ci sarà invece l'accreditamento divisione compound delle classi Seniores, Juniores e Veterani. Nella giornata di sabato il Campionato assoluto individuale divisione compound, mentre domenica si svolgeranno le gare per il campionato assoluto individuale di ricurvo.

Le speranze legate ai due atleti «Erbavoglio» sono parecchie: Alberto Alciati è ormai da parecchi anni ai vertici delle classifiche italiane, mentre nell'ultimo periodo è «esploso» anche il talento della giovanissima Federica Borgo, 15 anni.

Negli ultimi tempi l'astigiana, allenata da Roberto Neretti, si è infatti aggiudicata prima la vittoria in un importante torneo riservato agli Allievi che si è disputato a Torino, realizzando 1154 punti (punteggio che lo scorso anno era bastato per vincere i campionati italiani), poi ha vinto il campionato regionale sui 70 metri. [g. fo.]





I due talenti astigiani Federica Borgo e Alberto Alciati

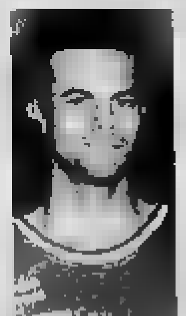
BASKET D

SIGLATO UN ACCORDO OPERATIVO CON LA PRESTITEMPO

L'ambiziosa Cascina Veneria tenta la scalata alla serie C2

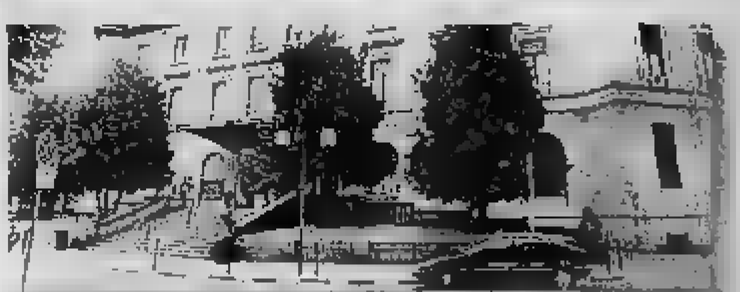
ASTI

Una società molto ambiziosa che dopo la trionfale stagione conclusa con la promozione a suon di record dalla Promozione alla serie D, si ripropone anche nella nuova categoria come una squadra di vertice. E' questo l'identikit del Cascina Veneria di basket, sodalizio che in estate ha cambiato molto sia a livello dirigenziale che a livello tecnico. In società insieme al confermato presidente Guido Sodano ci sono ora il vice Giorgio Costa, il direttore responsabile Roberto Ferrone, il direttore sportivo Andrea Salasco, il dirigente accompagnatore Roberto Biamino, il tesoriere Mario Borio, e il responsabile del settore giovanile Roberto Pettenuzzo. Per quanto riguarda la squadra, la panchina è stata affidata a Massimo Pettenuzzo e ai collaboratori Claudio Penna, Ghidella e Manuela Lora, mentre anche sul parquet scenderanno molti giocatori nuovi: «eccellenti» gli acquisti del play Marco Ercole (ex Basket '86) e di Luca Ugaglia, proveniente dalla Cierre; dall'Azeta, invece, sono arrivati Luca De Milano, Giorgio Caracciolo e Davide Caldera; in fase di definizione i possibili acquisti, ancora dal Basket '86 di Carlo Manina e Fabio Bosticco, che si allenano già con il Cascina Veneria. Inoltre sono stati confermati elementi di ottimo valore come Simone Allara, Matteo Borio, Michele Patrisso e Luca Aufiero. Ma le novità anche altre: questa sera è previsto un incontro con i dirigenti della Prestitempo per definire un importante accordo tra le due società sia a livello dirigenziale, sia per quel che riguarda il settore giovanile: un ulteriore che dimostra la grande crescita del Cascina Veneria. Il primo appuntamento agonistico è per il 19 settembre a Pino Torinese in Coppa Piemonte, in un girone che prevede anche l'intrigante derby con l'Asti '86. Il campionato (girone vercellese-novarese) inizierà invece a fine ottobre: le gare casalinghe verranno disputate al Palazzetto di via Gerbi o a Giobert, una decisione è attesa nei prossimi giorni. [g. fo.]



L'ala del Cascina Veneria Luca Ugaglia, 27 anni, ex Prestitempo. E' l'acquisto più prestigioso (con il play Marco Ercole) dell'ambiziosa compagine astigiana che dà la scalata alla C2

[illegible] | TRA CARENZE E PARADOSSI



IL [illegible] DEL MAURIZIANO

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata [illegible] quattro anni nel reparto di Medicina perché [illegible] non poteva occuparsi di lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci [illegible] abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che [illegible] abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero di aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

[illegible]

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME [illegible] la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho [illegible] casa. Ogni tanto vado [illegible] mia zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 [illegible] va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per [illegible] problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto [illegible] a pochi giorni, a volte [illegible] dalle ultime dimissioni: «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi venire da [illegible]» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale [illegible] dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto [illegible] una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte [illegible] informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era ancora ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutto [illegible] dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si era avanzata richiesta [illegible] fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, [illegible] tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della [illegible] cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e [illegible] la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i [illegible] per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare il pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire [illegible] malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più [illegible] per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte [illegible] carotide, una volta al cuore...». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e di non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione [illegible] non mi [illegible] mai sentito dire da un ricoverato "non [illegible] comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi [illegible] stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

[illegible]

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

[illegible]

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale [illegible] deve [illegible] re inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto [illegible] cui si b[illegible] il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione con il medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica. C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano [illegible] visitato e ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato in ospedale [illegible] subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad [illegible] curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **[illegible] DI [illegible].** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19.30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia [illegible]7; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, [illegible]; via San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

■ **VESCOVO A BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. [illegible] a Marene, nel cuneese, [illegible] anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **[illegible]** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e [illegible] uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl [illegible] dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Fran», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine del prossimo [illegible].

■ **CHIVASSO, [illegible].** [illegible] scorsa notte nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Jans Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e [illegible] milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà circa [illegible]. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario [illegible] supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'as[illegible] regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e [illegible] Lega Nord. Il presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima setti[illegible] nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente [illegible] invitato assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere pre[illegible].

[illegible]

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative i popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa [illegible] in cantiere dalla giunta Ghigo [illegible] ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle [illegible] aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 [illegible] riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al [illegible] per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezione delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le [illegible] voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 1054) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono [illegible] di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dai costi di programmazione.

E questi dati non mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 87 miliardi di lire [illegible] per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi [illegible]ti non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi [illegible] ri a colmare la voragine».

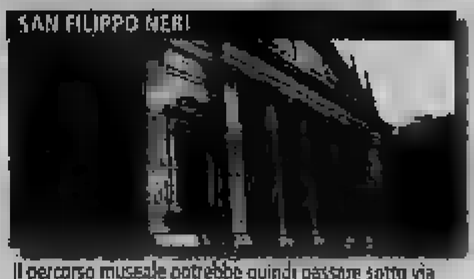


L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: negli ultimi tre mesi il buco [illegible] conti, invece di migliorare, [illegible] triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: [illegible] fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»



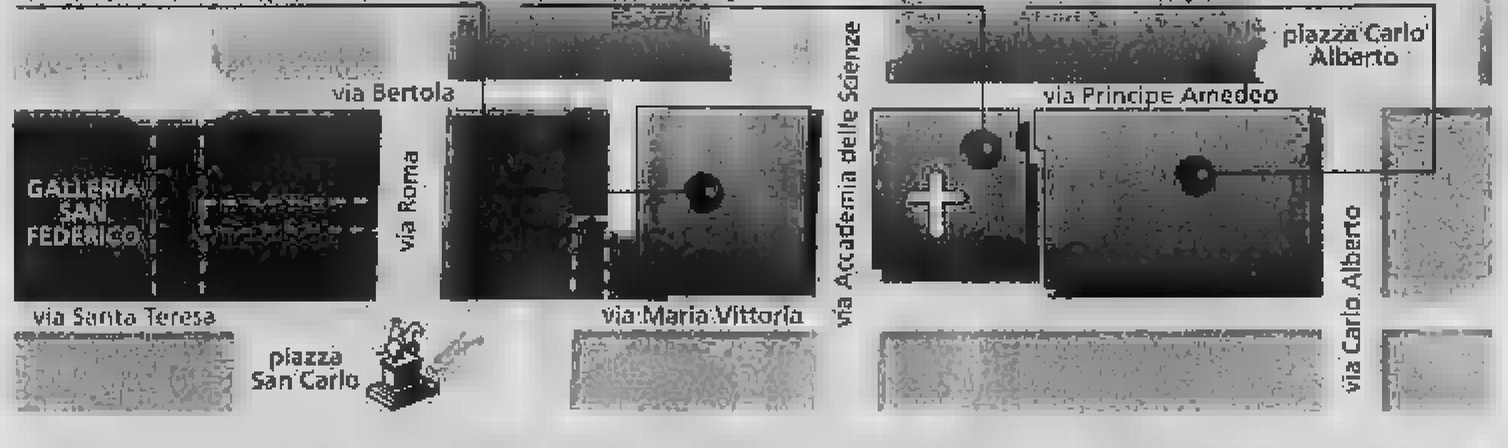
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

[illegible] Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia [illegible] San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, [illegible] anche [illegible] grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, [illegible] a sboccare [illegible] ambienti di Palazzo Campana, [illegible] dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan [illegible] pubblico [illegible] guidato lungo [illegible] percorso principale a forte contenuto did[illegible]ico, affiancato da salette-deposito aperte, [illegible] propongono altri beni, anche ripetitivi [illegible] quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezio[illegible] e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino [illegible] simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non è esposto, solo perché analogo ad oggetti già inseriti [illegible] percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi [illegible] siamo dei sadici egoisti che negano [illegible] pubblico la visio[illegible] di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perché dopo tante parole ed esternazioni [illegible] futuro [illegible] Museo, formulate anche da chi non [illegible] ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già [illegible] so il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia [illegible] Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando [illegible] ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà [illegible] Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore [illegible] alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in [illegible] edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di [illegible] necessario e [illegible] relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, se vogliamo [illegible] l'appuntamento olimpico del 2006 [illegible] un museo rinnovato».

Ce [illegible] possiamo fare?

«Perché no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe [illegible] a [illegible] il [illegible] d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il [illegible] numentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e [illegible] pitture della [illegible] di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali [illegible] Galleria Sabauda per accogliervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua [illegible] visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saran[illegible] presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di creare un grande centro [illegible] studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici e magari [illegible] biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perché non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avu[illegible] dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore [illegible] Museo, [illegible] al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

Specchio dei tempi

«A distanza di [illegible] si è ancora [illegible] per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi [illegible] completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che [illegible] palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, [illegible] tram soppresso. Immancabile l'intervi[illegible] alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così [illegible] palazzo degradato [illegible] di proprietà [illegible] Comune ligure. Si parlò [illegible] ripristino, ma i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, [illegible] è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni [illegible] diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che [illegible] avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili [illegible] fuoco, tanto da allontanare gli abitanti [illegible] in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno: Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo [illegible] le solite [illegible] personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a [illegible] a coloro che non [illegible] indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei [illegible] estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso [illegible] i Santi.

«Il Cimitero Parco sito [illegible] Torino Sud ha, [illegible] si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza [illegible] foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, [illegible] può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere [illegible] un intervento di [illegible] comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovu[illegible] allo [illegible] di moto e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove [illegible] le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno [illegible] Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagnare a [illegible]. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna [illegible] palazzo, si [illegible] dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono [illegible] lui, e mi vedo consegnare il milione, che [illegible] lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la [illegible] Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it

Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:

Il bar in tasca.



IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.

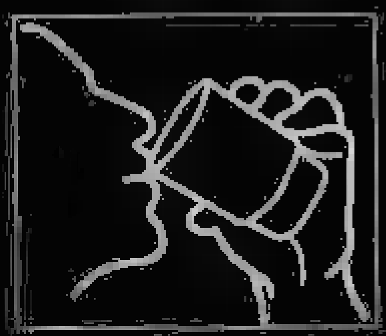
Premi, premi...



...agita, agita per 40"...



...pronto, pronto!





IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.

Malgara Chiari&Forti

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 AGOSTO [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26181 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALDONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

IL MAGO [illegible] E' FATTO DARE LA CARTA DI CREDITO

«Ti svelo il futuro» ma era una truffa

BIELLA

La polizia [illegible] su una presunta truffa subi[illegible] da un uomo di 36 anni, residente in un centro della Valle Elvo: dal suo conto in banca sarebbero state prelevate [illegible]0 mila lire usando la [illegible] di credito da cui, avrebbe precisato agli agenti, [illegible] sarebbe mai separato. La vicenda è però legata a un incontro avuto con un mago.

Alcuni giorni prima di scoprire l'ammanco, l'uomo avrebbe incontrato casualmente il cartomante, che lo avrebbe convinto ad accettare un incontro per rivelargli il futuro.

L'uomo ricorda che lo sconosciuto gli avrebbe chiesto il [illegible] segreto della carta di credito per «meglio interrogare le stelle». Poi i particolari diventerebbero molto vaghi.

«Ricordo solo [illegible] momento in cui ci siamo lasciati - avrebbe raccontato il biellese alla polizia -. Lui si è allontanato velocemente. Ho avuto l'impressione che dal mio marsupio mancasse qualcosa, forse delle carte, ma senza riuscire [illegible] capire bene che [illegible]. Mentre più tardi, ricontrollandolo meglio, ho trovato che c'era tutto, carta di credito compresa». [f. p.]

BASKET



[illegible] ALLE STELLE

Palazzetto gremito in occasione della gara amichevole degli azzurri di Tanjievic

SERVIZIO A PAGINA 37

IL PENSIONATO ERA TORNATO A CASA DA UNA PASSEGGIATA IN BICICLETTA [illegible] AVEVA DIMENTICATO LE CHIAVI

Scavalca il balcone e cade in cantina

Anziano dato per disperso trovato ferito nel locale caldaia

BIELLA

Un pensionato [illegible] Biella, Arrigo F., 68 anni, residente in Via Macchieraldo, si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'Ospedale di Biella a causa delle gravi lesioni riportate a seguito di una caduta in casa: l'uomo voleva scavalcare il balcone della sua camera, al piano terra, per raggiungere le cantine, ha perso l'equilibrio ed è precipitato a testa in giù in una cunicolo profondo quattro metri.

L'incidente, [illegible] resta [illegible] ricostruire nei particolari la dinamica, come pure l'ora esatta in cui si è verificato, risale a lunedì sera, presumibilmente alle ore 20. Anche se la scoperta è stata fatta poco dopo le due di ieri mattina quando, vigili del fuoco, [illegible] sanitario del 118 e la polizia hanno deciso di cercare il poveretto anche nelle cantine a seguito della denuncia di scomparsa presentata alla Questura dalla moglie, Laura D., 67 anni.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo, tornato a casa dopo una breve passeggiata in bicicletta, si è accorto [illegible] avere dimenticato le chiavi della cantina, dove avrebbe dovuto riporre la bici.

Lasciato il velocipede nel pianerottolo, [illegible] pensionato è andato a [illegible] a prendere le chiavi. Ma non ha ripercorso la stessa strada per scendere negli scantinati, ha preferito servirsi di una collaudata «scorciatoia», scavalcando il balcone sul retro, a un metro [illegible] suolo, da cui si può accedere facilmente alle cantine.

Purtroppo il pensionato ha perso l'equilibrio ed è caduto dentro la botola dell'accesso esterno alla [illegible] del gasolio dell'impianto di riscaldamento, battendo con violenza il capo, tanto che non ha avuto neppure la forza di chiedere aiuto.

Intanto la moglie, che non lo aveva sentito rientrare, non vedendolo per l'ora di [illegible] era andata a denunciarne la scomparsa.

Solo dopo le due [illegible] notte, ritrovata la bici nell'androne del palazzo, le ricerche si sono estese alla cantina, trovata in ordine, e alla botola dietro casa un cunicolo largo un metro [illegible] profondo quattro, dove [illegible] pensionato è stato trovato agonizzante. Il recupero dell'uomo è stato ritardato dal fatto che non [illegible] trovavano le chiavi della porta del locale caldaia. Già i vigili del fuoco stavano per sollevare con una imbragatura il corpo del pensionato quando le chiavi sono state trovate e l'anziano ha potuto essere adagiato su una lettiga. [f. p.]

DOPO I RISULTATI DELL'INCHIESTA DELLA REGIONE SUI TEMPI D'ATTESA PER LE VISITE SPECIALISTICHE

Terremoto ai vertici dell'Asl

Ada Fattorini lascia la direzione sanitaria

Daniela Sandigliano

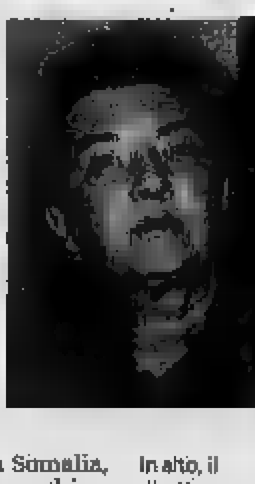
BIELLA

Il manager Giovanni Frascisco ha ratificato ieri le dimissioni e immediatamente nominato al posto della donna il dottor Falco già dirigente medico [illegible] Pinerolo

A meno di 24 ore dalla pubblicazione sulla Stampa dei risultati dell'indagine dalla Regione sui tempi d'attesa per le visite specialistiche nelle Asl, inchiesta che ha bocciato l'Ospedale di Biella per alcuni settori, la direttrice sanitaria Ada Fattorini ha rassegnato le dimissioni. Nelle poche righe dello scarno comunicato diffuso dalla dire[illegible] generale non c'è alcuna relazione tra i risultati [illegible]'inchiesta e le dimissioni, ma all'Asl di Biella tutti interpretano [illegible] cambio al vertice [illegible] una conseguenza della bocciatura della politica sanitaria della dottoressa Fattorini che ha creduto in una forma di gestione dei servizi sanitari che non ha [illegible] i risultati sperati. E con l'arrivo del nuovo direttore generale Giovanni Frascisco deciso ad aprire una nuova pagina per l'Azienda sanitaria biellese era probabilmente inevitabile che la svolta coinvolgesse anche gli altri vertici dell'As.

Ada Fattorini sarà sostituita dal dottor Silvio Falco, nato a Pinerolo nel '61, laureato in Medicina all'Università di Torino nell'[illegible] al suo curriculum, giova aggiungere che nel '92 ha conseguito, sempre a pieni voti, [illegible] specializzazione in «igiene e medicina Preventiva» [illegible] indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica cui, due anni dopo, ha aggiunto quella di «Organizzazione dei servizi ospedalieri». Dal '91 al '99 ha svolto varie e diversificate attività lavorative presso enti ospedalieri, operando contemporaneamente all'estero per la realizzazione di strutture ospedaliere nell'ambito di cooperazione con Paesi ad alto rischio epidemiologico come la Bolivia, la Somalia, la Turchia [illegible] il Mozambico. Dal '99 Silvio Falco ha operato presso l'As10 di Pinerolo quale dirigente medico, svolgendo inoltre attività di docenza, producendo numerose e qualificate pubblicazioni scientifiche. Ottimi presupposti per un'Azienda sanitaria che debba occuparsi di «cooperazione» [illegible] pubblico e privato per [illegible] migliore sanità sul territorio ed una capillare prevenzione che riducano i ricoveri ospedalieri ed il ricorso al Pronto soccorso, in conformità con le indicazioni regionali che puntano su una rete di servizi integrati a beneficio dei cittadini.





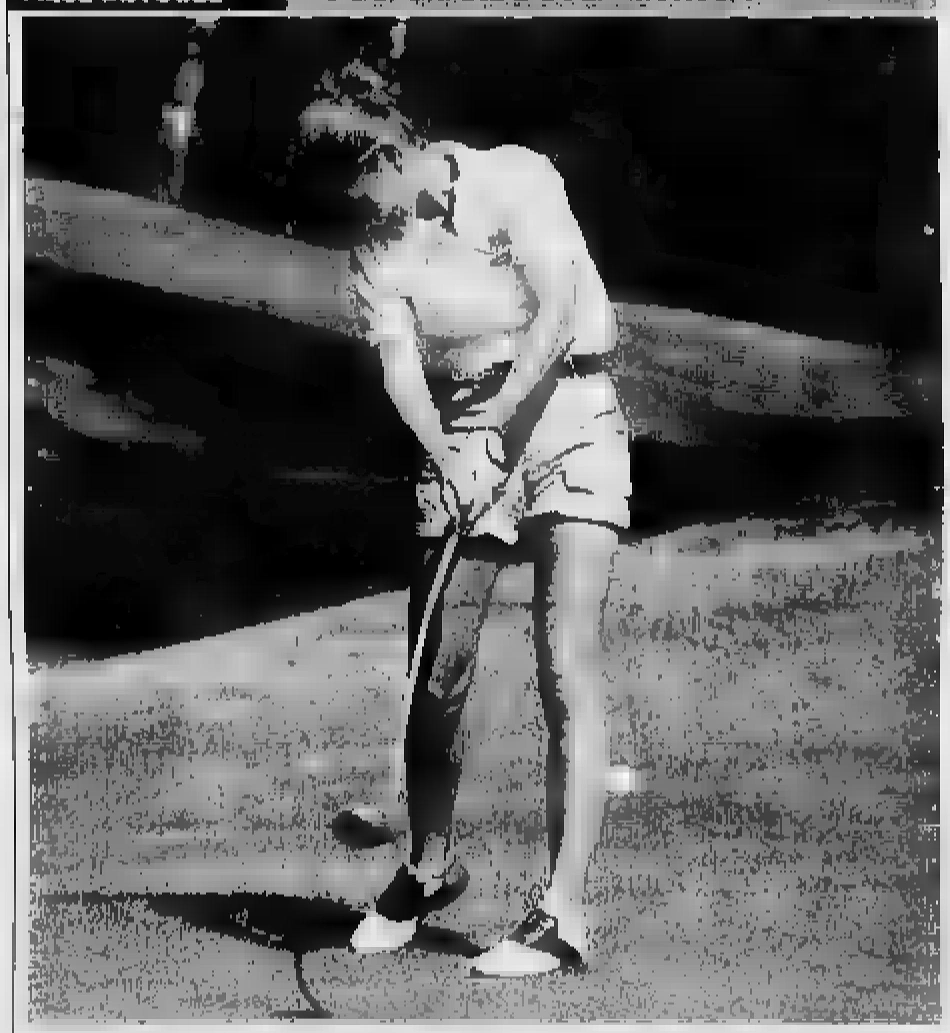
In alto, il direttore generale dell'Asl Giovanni Frascisco e, sotto, la dottoressa Ada Fattorini

La dottoressa Ada Fattorini resterà all'As12. Raggiunta al telefono così ha spiegato la sua decisione: «Ho cominciato a lavorare al "degli Infermi" nel maggio del '79 [illegible] vice direttore [illegible] ed ora [illegible] ad occupare il mio posto quale direttore del presidio (ossia del solo ospedale e [illegible] di tutto il territorio, ndr), esattamente [illegible] me ho fatto fino [illegible] '95 quando divenni nominata direttore sanitario di tutto il territorio. La legge prevede una sorta di aspettativa che consente di recuperare il proprio posto ed io l'ho utilizzata. Si tratta di una scelta non burocratica ma essenzialmente umana».

Al di là delle critiche di cui è stata fatta oggetto di cronaca, ad Ada Fattorini si deve comunque la strenua battaglia per ridurre i ricoveri ospedalieri sia come numero sia come durata, ed il ricorso improprio [illegible] Pronto [illegible] due elementi che paiono aver incrementato le liste di attesa per le visite specialistiche.

Queste nel Biellese hanno raggiunto punte in negativo assai pesanti. Oltre ai dati resi noti ieri dalla Regione, risulta da dati ufficiali dell'AS 12 que[illegible] situazione al 24 maggio [illegible]: mammografia 37 giorni, ecografie transrettali e prostatiche utili per la diagnosi precoce [illegible] forme tumorali, 230 giorni, visita angiologica in geriatria 104 giorni, eco Dopler 201 giorni, visite fisioterapica 74 giorni, eco-cardio 40 giorni, allergologia [illegible] giorni. Il tutto in un periodo di transizione tra attività pubblica [illegible] senso stretto e privata «intramoenia» [illegible] quale si sono aggiunti i tagli regionali di 29 miliardi rispetto al bilancio di previsione del corrente anno pari a 20 miliardi rispetto al consuntivo 2000.

ALLE BETULLE — OGGI GRANDE GOLF «IN ROSA»



Una sfida per 122 giocatrici Entra nel vivo oggi la quattordicesima edizione del Campionato europeo individuale femminile che al Golf «Le Betulle» vede in lizza 122 concorrenti in arrivo da tutto il Vecchio Continente. Dopo due giorni di pratica sulle diciotto buche di Magnano, più volte premiate come le più belle d'Italia, oggi s'inizierà il primo dei quattro giorni di gara. Sono due le giocatrici laniere che avranno il compito di difendere i colori di casa, Benedetta Saia e Virginia Costa (nella foto mentre sta approcciando) che affiancheranno altre 19 italiane [illegible] altre concorrenti arrivano dalla Finlandia come dalla Turchia, dal Portogallo e dall'Inghilterra. Con questo appuntamento prestigioso il golf di Magnano sarà così consacrato una volta di più [illegible] ribalta europea. Il campionato si gioca sulla distanza di 72 buche medal, in accordo con le regole approvate dal Royal and Ancient golf club of St. Andrews. In caso di parità dopo i quattro giri, la vincitrice dovrà essere designata disputando un play-off di tre buche e chi realizzerà il punteggio più basso guadagnerà il podio. Sabato dopo l'ultimo [illegible]orso la premiazione. Intanto Magnano s'appresta [illegible] ospitare altre due competizioni prestigiose: la Coppa d'oro Siti che si disputerà il 15 e 16 settembre ed il trofeo Carlo Barbera, il 29, un'altra gara classica che cade in concomitanza [illegible] la manifestazione tessile Ideabiella e che vede ospiti del «Le Betulle» i nomi della moda internazionale.

GERARD MOSS COMPIE IL GIRO DEL MONDO PER ENTRARE NEL «GUINNESS» OGGI LA TAPPA BIELLESE

In aliante dal Brasile all'aeroporto di Cerrione

Paola Guabello

CERRIONE

Ieri era a Creta mentre in queste ore si sta avvicinando all'aeroporto di Cerrione dove oggi in tarda mattinata è previsto il suo atterraggio. Lui è Gerard Moss, un avventuroso pilota americano da [illegible] residente in Sudamerica, che il [illegible] giugno ha lasciato l'Aero Sport 2001 di Sorocaba, in [illegible]asile, per affron[illegible] un lungo viaggio a bordo del [illegible] Ximango, un «motoveleggiatore» con il quale ha intenzione di compiere il giro del mondo. L'obiettivo è quello di battere un record e di entrare nel Guinness dei Primati.

Dal Brasile Moss è risalito fino al Canada e al Polo Nord, poi dalla R[illegible] è sceso giù fino all'India e allo Yemen per co[illegible]teggiare il Nilo fino ad approdare nel Mediterraneo. Oggi con il [illegible] «aliante a motore» tutto bianco ed affusolato farà rotta sull'Italia. Un rifornimento di carburante è previsto a Brindisi (nell'isola greca le scorte erano terminate per via delle alte richieste estive) e quindi il viaggio proseguirà [illegible] l'aeroporto cittadino per una nuova tappa prima di attraversare Svizzera, Francia e Spagna, tagliare la costa Nord-Ovest dell'Africa e giungere al punto di partenza in Brasile dove è stato appositamente costruito il velivolo sul quale viaggia.

«Si tratta di un motoveleggiatore tecnicamente molto avanzato - spiega Guidio Porro che sta seguendo il pilota americano via Internet da oltre un [illegible] nelle sue imprese -. Il motore viene usato esclusivamente per il decollo ed i punti [illegible] grande rischio dove le sole ali e le correnti ascensionali [illegible] sono sufficienti a restare in volo in sicurezza: ad esempio per la traversata atlantica che affronterà una volta lasciata l'Africa. Moss viaggia con [illegible] webcam a bordo e la sua avventura è documentata ampiamente [illegible] un sito apposito, www.asasdovento.com.br. Le pagine vengono aggiornate da [illegible] moglie Margy costantemente».



Il pilota americano Gerad Moss

Ma per quale motivo il pilota americano che sta visitando con il suo Ximango i più bei Paesi del globo, ha deciso di fare tappa anche a Cerrione?

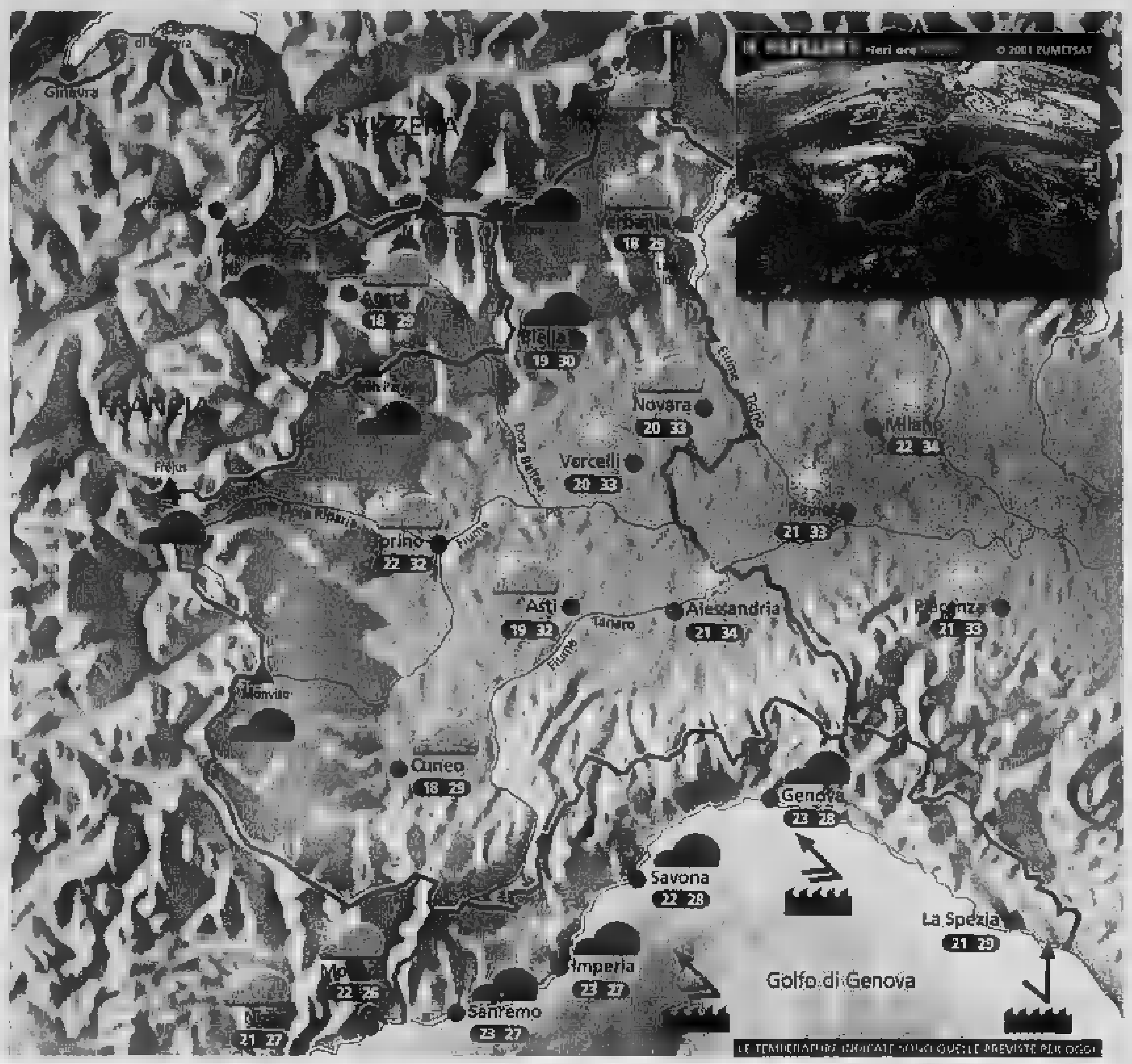
«E' semplice - continua Guido Porro -. Lui fa tappa nel Nord Italia perchè così ci incontreremo. E' da tempo che noi del gruppo Volo Virtuale di Torino lo seguiamo on line nelle sue [illegible]. Purtroppo l'Aero club cittadino è chiuso e [illegible] abbiamo deciso [illegible] conoscerci nel Biellese. L'appuntamento era fissato per d[illegible] ma le previsioni atmosferiche sfavorevoli lo hanno fatto anticipare di un giorno. Se tutto [illegible] come previsto il nostro primo incontro avverrà in volo. Lo scorteremo infatti fino alla pista di Cerrione. Poi ci sarà un semplice ricevimento e quindi Moss ripartirà domani mattina alla volta di Losana, sempre che la perturbazione prevista in serata non anticipi».

«Non abbiamo organizzato nulla di particolare - [illegible] Domenico Peracchione dello stesso gruppo -, perchè probabilmente quando arriverà sarà stanco. Si andrà a pranzo e poi si fermerà una notte in città e quindi proseguirà il suo viaggio. Ad Aosta [illegible] dogana mentre in Svizzera farà assistenza al suo velivolo per risolvere alcuni problemi tecnici».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA





Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia [illegible] molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche [illegible] forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà [illegible] un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
[illegible]	22	30	BRUXELLES	9	22
[illegible]	24	31	FRANCOFORTE	10	24
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	29
[illegible]	[illegible]	33	LONDRA	12	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
[illegible]	20	33	PARIGI	13	27
[illegible]	20	33	[illegible]	11	25

OGGI

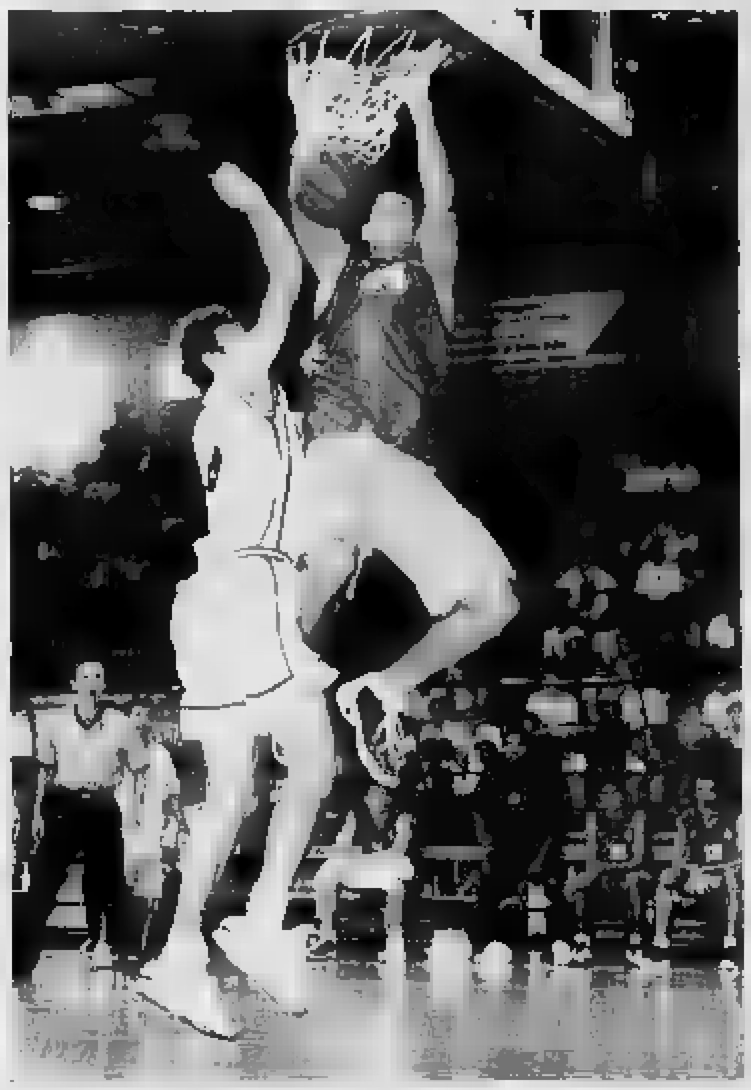
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

GRANDE FESTA AL PALAZZETTO PER L'AMICHEVOLE TRA GLI AZZURRI ED IL QUINTETTO [illegible] COACH RAMAGLI. LA SQUADRA DI TANJEVIC SI E' IMPOSTA CON DIFFICOLTA' PER 79-67

Azzurri vincenti [illegible] solo nel finale

E i duemila tifosi biellesi applaudono un super Dixon



Daniele Pasquarelli
Walter De Biasio

BIELLA

Non abbattersi prima, nemmeno illudersi adesso. Una Pallacanestro Biella decisamente in palla ha messo alla frusta la nazionale, nell'amichevole di ieri [illegible] giocata al palazzetto [illegible] fronte [illegible] mila tifosi e con un caldo infernale. Alla fine gli azzurri hanno prevalso con il punteggio di 79-67, deciso però solo nell'ultimo quarto quando i padroni di casa avevano finito la benzina e con Ramagli a dare spazio ai giovani Maiocco e Ballesio.

I rossoblù (in maglia arancione per l'occasione), hanno [illegible] ribaltato i giudizi negativi che si erano meritati dopo [illegible] match di La Spezia contro Livorno. In partico[illegible] il play americano Malik Dixon si è riscattato disputando un'ottima partita, match-winner [illegible] 26 punti [illegible] tante iniziative spettacolari. Considerato che la scoperta del g.m. Atripaldi ha [illegible] qualche errore (scelte a volte troppo egoistiche e [illegible] po' di confusione in cabina di regia) i margini di miglioramento sono ancora parecchi.

Biella è stata praticamente [illegible] vantaggio per due terzi dell'incontro. Chiuso il primo quarto in coda agli azzurri (30-27) il quintetto di Ramagli è passato avanti nel secondo [illegible] terzo tempo (45-40 e 54-53) per poi subire la rimonta di Meneghin e compagni. Ma la nazionale è apparsa un po' troppo [illegible] con [illegible] play Basile mai in grado di incidere (migliore la prova di Pecile) e Radulovic (che si [illegible] appena aggregato al gruppo) decisamente assente. Soltanto Fucka non ha mancato all'appuntamento e per lunghi tratti la squadra è stata sorretta dalle sue giocate, che hanno deliziato [illegible] pubblico. Giustificata la tensione [illegible] coach Tanjevic, che al [illegible] del match è rimasto lungamente pensieroso in panchina. Ma già l'anno passato la marcia di avvici[illegible] agli Europei era stata difficoltosa, [illegible] il risultato che poi gli azzurri avevano trionfato: sarà così anche questa volta?

«Spero di recuperare Chiagic già per venerdì - ha detto Tanjevic - Oggi abbiamo giocato solo per 20 minuti, non potevamo fare di più. Complimenti a Biella che ha saputo metterci in difficoltà, anche se la testa dei miei giocatori era già sull'aereo».

Soddisfatto coach Ramagli: «Forse le mie critiche [illegible] stato eccessive dopo il match con Livorno, ma questa volta i ragazzi hanno dimostrato di saper giocare con intensità: non potevo chiedere di più».

Oltre ai 26 punti di Dixon, per Biella lo score è completato da Malaventura e Batiste (11 punti), Lacey 10, Ogliaro 5, Bougaleff (4). Dall'altra parte i 21 punti Fucka, 13 di Galanda e Righetti, Marconato 8, Pecile e Mian 7, Meneghin e Camata 2.





A destra il capo della tifoseria [illegible] consegna un ricordo della magica serata al palazzetto al capitano degli azzurri Andrea Meneghin. Sullo sfondo tra i due si vede il presidente della Pallacanestro Biella. A sinistra due momenti della partita che ha visto i rossoblù mettere alla frusta la nazionale

Al comando nel punteggio per i primi tre parziali i lanieri cedono il passo ai blasonati avversari soltanto nel finale quando esauriscono le energie

---

OGGI ALLE 21 IL PENULTIMO APPUNTAMENTO CON LE SERATE CULTURALI AL SANTUARIO MARIANO

Oropa ricorda lo scultore Ugo Villa

Lavorò a Bangkok e in Texas. Una conferenza del DocBi

OROPA

«Ugo Villa, scultore [illegible] Roppolo a Bangkok, da Ponderano al Texas» è il titolo dell'incontro [illegible] programma questa [illegible] alle 21 al santuario d'Oropa. L'appuntamento è organizzato dal Doc.Bi con gli studiosi [illegible] cultura locale Mauro Mazzia e Carlo Gavazzi che hanno voluto dare [illegible] meritato risalto ad [illegible] «biellesissimo personaggio» di cui fino ad un anno e mezzo fa si sapeva ben poco.

Lo scultore collaborò ad esempio con il famoso Gutzon Borglum alla creazione negli Stati Uniti del «Mount Rushmore National Memorial», la gigantesca scultura rupestre che raffigura quattro presidenti.

Alla ricostruzione delle sue vicissitudini umane che si sono coniugate [illegible] indubbie capacita' artistiche, ci [illegible] pensato da qualche tempo il pronipote Mauro Mazzia in collaborazione con Carlo Gavazzi. Ugo Villa, nato a Roppolo e figlio del medico condotto di Ponderano partì dal Biellese verso la metà dell'Ottocento, lavorò [illegible] Bangkok, nelle corti delle famiglie reali inglese [illegible] russa, spostandosi poi [illegible] Città del Messico dove sposò una torinese. Raggiunse poi il Texas, dove [illegible] trovano le sue maggiori opere. Le immagini dei suoi lavori (dai grandi monumenti alle piccole sculture, [illegible] busti ai particolari architettonici in cemento) [illegible] stati recuperati dal pronipote, che [illegible] userà in parte ad Oropa per illustrare questo affascinante personaggio.



Questa sera al santuario d'Oropa c'è una conferenza del DocBi

Ugo Villa [illegible] Sant'Antonio nel Texas, dopo aver lavorato con la nipote di Gutzon [illegible] la figlia di Abramo Lincoln che lo stimava [illegible] ne parlava con affetto. La serata [illegible] preannuncia quindi come una piacevole scoperta capace di svelare i segreti di un artista biellese, uno dei tanti «cervelli» migrati per far emergere il suo talento.

L'ultimo appuntamento per la stagione estiva di intrattenimenti al Santuario, coordinata da Daniela Rosso dell' Ufficio Accoglienza nell'ambito del cartellone di Bielleestate, si svolgerà venerdì con la quarta serata della locandina proposta dal Giardino botanico di Oropa gestito dal Wwf di Biella.

Sempre alle 21 nella Sala convegni, parlerà proprio [illegible] fazzoletto verde alle spalle [illegible] Santuario. Il tema è «Conservazione didattica e divulgazione scientifica» e verrà affrontato da Fabrizio Bottelli, direttore di questa realtà che sempre più viene visitata [illegible] turisti che salgono alla cittadella mariana. Gli stessi incontri oropensi hanno richiamato circa 3000 spettatori. [d. sa.]

[illegible] COLONNELLO [illegible] SI CONGEDA DALLA CITTA'



Ieri al Circolo Sociale la cerimonia ufficiale d'addio

Festa d'addio al Circolo Sociale di piazza Martiri per [illegible] tenente colonnello Peter Paul Tarfusser, comandante provinciale dei carabinieri, che nei prossimi giorni [illegible] città per andare a Selva di Val Gardena, dove comanderà il Centro Addestramento Alpino dei carabinieri. Tarfusser è stato ufficialmente ringraziato per il lavoro svolto dal presidente della Provincia Orazio Scanzio (nella foto [illegible] il colonnello) e dal vice sindaco Diego Presa. Tarfusser aveva preso servizio a Biella il 22 ottobre [illegible] 1999. Al [illegible] posto, il 1 settembre, arriverà il tenente colonnello Ezio Maritano.

LETTERE AL GIORNALE

Spese sanitarie Interviene Rc

Le dichiarazioni dell'assessore al bilancio della Regione Piemonte, Burzi sono gravissime.

Nella intervista rilasciata al giornale «Repubblica» ha esplicitato concretamente la volontà di privatizzare la sanità pubblica piemontese e di introdurre nuovi ticket.

Tutto [illegible] evidenzia l'incapacità della giunta Ghigo di governare, [illegible] gestire, di programmare la sanità.

Non è vero che si spendono troppi soldi per il servizio sanitario regionale, si spende male. Noi siamo per implementare la spesa sanitaria al fine di garantire servizi efficienti e qualificati per i lavoratori e i cittadini. I tagli sinora effettuati hanno prodotto un ulteriore aggravamento della qualità dei servizi erogati dal Ssr.

Rifondazione comunista dice no a nuovi ticket che tra l'altro non hanno prodotto alcun beneficio per l'assistenza sanitaria, anzi in alcuni casi hanno prodotto costi aggiuntivi.

La bozza del piano socio-sani[illegible] che la giunta Ghigo sta per varare deve prevedere una [illegible] sultazione vera non un atto burocratico ma partecipativo degli enti locali le comunità le associazioni, ecc..

La bozza presentata riteniamo debba essere profondamente modificata e deve riaffermare la sanità pubblica uguale per tutti.

Renato Nuccio
responsabile politiche sociali Rifondazione comunista, Biella

«A Spass [illegible] Sandian» Il Comune ringrazia

Alle frazioni Madonnina, Praschea, Barazzetta (anno 2000), Moio, Figliej, Villa (anno [illegible] vanno i [illegible]ù sentiti [illegible]menti da parte del sindaco [illegible] dell'amministrazione per aver preparato e distribuito [illegible] cibi, per aver abbellito le frazioni con luci, fiori, tavoli, durante la manifestazione «A spass per Sandian», rendendo l'incontro dei convenuti estremamente piacevole.

Soprattutto Vi ringraziamo per essere riusciti, col Vostro lavoro ed entusiasmo, a rendere partecipe gran parte del pae[illegible] trasformando questa manifestazione nella festa di tutta [illegible] comunità.

Raffaella Pongiluppi
Sindaco di Sandigliano

[illegible] lasciate che i cani sporchino [illegible] strade»

Talvolta mi chiedo perché il saggio Noè, abbia fatto salire sull'Arca certi animali, come ad esempio le lumache rosse, anziché lasciarle affogare.

Subdole come sono, sembra logico supporre che vi siano salite furtivamente, all'insaputa dell'inclito patriarca.

In un tratto di stradina campestre di cinquanta metri ed in due giardini contigui, [illegible] metà di giugno ad oggi, ne ho eliminate oltre duemilacento. Escono la sera verso l'imbrunire, anche nelle giornate serene. Ho notato che [illegible] necrofaghe di loro stesse.

Le lumache fanno ribrezzo, ma ancor di più, lo sterco dei cani - lasciati impunemente liberi - che si portano in casa gli amici.

I proprietari di questi cani, rimangono impassibili [illegible] rimostranza, nonostante un [illegible]cente pubblico richiamo del [illegible]daco.

Voglio ricordare che la mancanza di rispetto [illegible] il prossimo costituisce il paradigma dell'inciviltà.

Italo Martiner Giore
Piedicavallo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.[illegible] **Cossato:** telefono [illegible] 015/922.123.

[illegible]
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
[illegible] via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA
[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, [illegible].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apro su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità [illegible], su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.
Viverone: *Dr.* [illegible] *Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.
Sordevolo: *Dr.ssa Carutti*, via Bona 6, tel. [illegible].
Crocemosso: *Civati*, via Avià 75, tel. 015/73.74.78.
Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. [illegible].

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Bambino cade dalla bicicletta, non [illegible] grave

Ancora numerosi incidenti sulle strade biellesi. Il più grave è avvenuto a Salussola, in frazione San Secondo, dove un ragazzo di Torino, Fabrizio M., 14 anni, è caduto dalla bicicletta procurandosi contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese. Ferite meno gravi per i conducenti di tre auto che si sono tamponate in Corso Europa. Si tratta di Santo P., 47 anni, di Castelletto Ticino (era a bordo della sua Bmw), Provantha K., 34 anni e di Caterina F., 46 anni, entrambi di Biella, che guidava un autocarro Rover. In via Lamarmora, a Biella, scontro tra il ciclista G. Paolo F., 50 anni, di Vigliano (per lui leggere contusioni) e l'A 112 condotta da Alberto B., 2[illegible] anni, di Graglia. [f. p.]

CRONACA

Viacard clonata, denuncia in Questura

Pur non possedendo automezzi pesanti, la loro "viacard", usata regolarmente da Enrico [illegible] da Paolo A., contitolari di una nota [illegible]ienda tessile di Ronco, presentava numerosi prelievi per pedaggi autostradali, percorsi da autoarticolati con 4 e 5 assi. I titolari hanno quindi sporto denuncia: oltre a non possedere simili camion, nessuno dell'azienda avrebbe percorso i tratti autostradali indicati nei pedaggi. [f. p.]

[illegible]

Stasera la Cossatese torna al Fila

In occasione dell'ultimo amichevole della stagione prima dell'esordio in Coppa Italia contro [illegible] Villaggio La Marmora, la Cossatese torna al [illegible]po Fila. Gli azzurri stasera giocheranno alle 19 contro l'undici dell'Occhieppese, che milita in Prima categoria. Il club di patron Mauro Benazzi è [illegible] in attesa della pubblicazione del calendario di Eccellenza. [m. pe.]


MOTORYACHT D'EPOCA
Raduno
otoryacht d'epoca
Imperia - Oneglia
7 - 8 - 9 Settembre 2001
Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.
ASSONAUTICA IMPERIA
FONDAZIONE BANCA CARIGE
nautica
LA STAMPA
Olio Carli
ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER: NAUTICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADIO 103

AL RIONE CAPPUCCINI SI PREPARA LA KERMESSE TRA CANTI FOLK, MANIFESTAZIONI SPORTIVE E TAVOLE IMBANDITE

Gli chef celebrano la regina di risaia

La «Sagra della rana» torna giovedì a Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si sono spenti gli echi delle chitarre dell'Equipe 84 alla «Sagra dla Panissa» della palestra Mazzini. E nel Basso Vercellese la notte è ritornata buia, dopo le fantasmagorie dei bellissimi fuochi di artificio che hanno concluso la festa di «Pertengo in piazza». Ora i gourmet che han[illegible] preso d'assalto le tavole imbandite dagli chef locali [illegible] vena di tipicità [illegible] di novità gastronomiche, [illegible] già pronti per ricominciare.

C'è stata la punta dell'iceberg, va bene. [illegible] [illegible] c'è [illegible] resto. Chiuse le sagre di pieno agosto se ne riaprono subito altre: quelle del fine settimana tra il termine del mese e l'inizio di settembre.

Domani alle 18,30 si taglia [illegible] nastro per un altro classico appuntamento mangereccio nel capoluogo. Ai Cappuccini, infatti, capitan Ermanno Corona ed i suoi fidi cuochi accoglieranno gli ospiti per la tradizionale [illegible] gigantesca kermesse che durerà quattro giorni: [illegible] Sagra della rana.

Ecco in dettaglio il program[illegible]. Domani, come dicevamo, [illegible] [illegible] ad incominciare. Alle 19 apertura del banco di beneficenza organizzato dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

La prima [illegible] a base non solo di rane [illegible] anche di pesce ed altre specialità è per le 19,30. Dopo si danzerà con la Erre City Folk [illegible] Giampy Ausano mentre ci sarà un intermezzo altrettanto [illegible] con Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, ovvero I Colti. Venerdì si cenerà sempre alle 19,30 mentre alle 21,30 le sonorità saranno latine americane con i Poco Loco ed un intervallo dedicato [illegible] ballerini della [illegible] la Sabatino di Vercelli.

Sabato la Sagra dedicherà nel pomeriggio uno spazio al ciclismo. [illegible] 13,30, gara per assegnare il trofeo Mario Marcone, mentre per le 16 gli appassionati di football, al campo sportivo Eusebio Castigliano di via Oberdan, potranno assistere al trofeo Memorial Gianfanco Teglia cui partecipano le squadre del Castigliano, della Pro Belvedere, delle Scuole Cristiane e del Canadà. Dopo la cena delle 19,30, si danzerà con l'orchestra Max e La Dolce Vita.

Ancora calcio domenica alle 10, sempre [illegible] campo sportivo Castigliano per il torneo «triangolare», sesto trofeo La Rana. Si pranzerà a mezzogiorno. Alle 15,30 si terrà invece una gran parata per [illegible] [illegible] [illegible] rione, con l'allegro repertorio del corpo musicale Santa Cecilia di Gatti[illegible]. Alle 16 si concluderà il Memorial Gianfranco Teglia. Cena alle 19. Seguirà l'addio [illegible] danze. Sul palco, suonerà il gruppo Ritmo 2001.

Insomma, nella patria delle [illegible] e dei ranatè, tutto è pronto per il rendez vous attorno alle tavolate della piazza centrale, nel nome del prelibato batrace. Per saperne di più, telefonare al 339.288.86.055.





Nelle foto di Renato Greppi due momenti dell'ultima «Sagra della rana»

A Fontanetto Po

Tra mostre e «Mangia Longa»

FONTANETTO PO

Tante iniziative per la patronale di San Bonomio. L'organizzazione è [illegible] società «U.S. Fontanettese» con il patrocinio dell'amministrazione comunale e la collaborazione dei ragazzi della «Ciclistica» e della Pro Loco. Dopo la messa nella chiesa di San Bonomio, giovedì alle 10, si continua venerdì, alle 21, con l'apertura della mostra fotografica con immagini di Fontanetto Po e non, nella chiesa degli Apostoli ed in via Viotti. Dalle 21,30, invece, in corso Massimo Montano, concerto della band giovanile «Blurisalto».

Sabato 1° settembre, alle 9, «pou[illegible] [illegible] bocce a terne nel bocciodromo «Canton [illegible] Vertellìaca». Per iscrizioni telefonare allo 0161/840559. Alle [illegible], apertura nel convento delle Orsoline dello stand celebrativo dello Judo Club locale per i 25 anni di attività. Sempre dal convento, alle 17,30, partirà la «Mangia Longa», passeggiata per le vie [illegible] paese con punti di ristoro organizzate dal comitato direttivo della «Festa del Piemont che a fa [illegible]». In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà [illegible] ai portici di via Viotti: chi fosse interessato può contattare i numeri 0161/840144, 840425, 840139 o 840470.

Si continua domenica 2 con ritrovo alle 6,30 [illegible] logo «Canton da Vertellìaca» per la gara di pesca alla carpa. Dalle 9, in [illegible] Viotti, è prevista un'esposizione [illegible] opere di artisti locali e l'apertura della mostra sui costumi d'epoca del Vercellese che si terrà nel convento; organizzata dall'associazione «Aira[illegible]» di Crescentino. Un'altra mostra aprirà alle 10, dedicata ai liutai piemontesi e curata dalla «Camerata Ducale» affiancata da un'esposizione del progetto Centro Studi Giovan Battista Viotti di «Arkistudio» [illegible] Vercelli, entrambe nella [illegible]iesa della Madonna della Trinità. Nella chiesa parrocchiale, alle 11, sarà celebrata la messa con la partecipazione della corale [illegible] [illegible] Martino, mentre, dopo la gara di bocce [illegible] 15, alle 17,30, nel cortile dell'oratorio, è in programma [illegible] concerto della banda musicale «G.B. Viotti». Serata danzante con «L'allegra Compagnia» [illegible] piazza Garibaldi. La festa continua ancora lunedì 3 con i giochi all'oratorio alle 14,30, [illegible] alle 15,30 è prevista un'altra gara di bocce. In serata, [illegible] 21,15, nella chiesa parrocchiale, si terrà [illegible] concerto della «Camera[illegible] Ducale». I festeggiamenti si concluderanno martedì, alle 21,15, con l'orchestra spettacolo «Renzo Gallo ed i suoi musici». [l. d. c.]

Tutti in piazza

Profumo di menta e orologi d'antan

VERCELLI. Patronali [illegible] sagre nell'intero territorio della provincia tra gastronomia, danze, mostre e tante curiosità. A Caresana [illegible] venerdì [illegible] lunedì, sarà in programma la «Grande festa [illegible] piazza». Cena [illegible] 19,30. In menù panissa, bolliti, agnolotti, stufato, arrosti, porchetta, salumi e dolce. Dalle 21,15 si danza con le orchestre: Bolle di sapone (venerdì), Beppe Bella (sabato), Ennio Chendi (domenica) e Stefano & Fantasy Band (lunedì). Per lunedì [illegible] anche previsto un pranzo alle 12 riservato agli anziani.

La Patronale di San Felice [illegible] cura della Pro loco, a Ghislarengo, propone l'apertura del banco di beneficenza nell'area dei festeggiamenti venerdì alle 21. Sabato alle 18 inaugurazione [illegible] [illegible] [illegible] di orologi antichi, nei locali delle scuole. Sono pendole, orologi da polso e «cipolle» che l'organizzazione ha richiesto in prestito alle famiglie del paese, per [illegible] insolita esposizione: bella storia raccontata attraverso una quarantina [illegible] esemplari. E i più antichi risalgono all'800. La [illegible] si balla con gli Anthìnea '70.

Per domenica [illegible] clou: alle 11 messa con il coro Le Voci Amiche, alle 16 torneo [illegible] calcio balilla, alle [illegible] presentazione della nuova toponomastica con targhe in maiolica che portano il nome vecchio delle strade (contrada di [illegible] borghetto, contrada maestra...), [illegible] alle 21 con Cristina Campi Group, da «Ballo amore e fantasia» di Rete 4. Alle 23, spettacolo pirotecnico. Chiusura della festa, lunedì con il galà latino dalle 21.

Festa di fine estate a Balocco dove da sabato a lunedì prossimo nell'area [illegible] moto[illegible] [illegible] cenerà dalle 19 con un variatissimo menù da record (quanto a numero di portate) a cura della Pro loco [illegible] Balocco [illegible] Bastia. Seguiranno danze. Prenotazioni 0161.851.181.

A Guardabosone ci saranno le Giornate profumate di [illegible]ta. Sabato alle 20 cena [illegible] lume [illegible] candela al Circolo terrieri [illegible] [illegible] La Barrique: antiche ricette locali [illegible] base di erbe. Alle 21,15 alla luce di lumi e lanterne, concerti nel borgo antico [illegible] Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti [illegible] 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Prosecuzione domenica con mostre di pittura, scultura, artigianato e [illegible] prodotti tipici locali. [illegible] [illegible] sfilata del gruppo [illegible] [illegible] Masserano. Alle 18 premiazione delle case in fiore. [g. bar.]

Tollegnogioca

Sabato s'inaugura la festa del paese

TOLLEGNO. Tutto [illegible] pronto in paese per l'avvio di «Tollegnogioca», la kermesse che debutta sabato [illegible] [illegible] che quest'anno festeggia [illegible] quindicesima edizione.

La manifestazione, nata nell'86, è organizzata dall'associazione «Tollegno Insieme» [illegible] si avvale del patrocinio del Comune. Inauguratasi come semplice sagra di paese, col passare degli anni la festa [illegible] diventata un tradizionale appuntamento [illegible] fine estate e richiama nel centro della Valle Cervo migliaia [illegible] persone provenienti da tutto il Biellese.

Ad aprire i festeggiamenti sarà la cena itinerante. Dalle 19, gli otto rioni allestiranno in Via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici.

La colonna sonora della serata sarà garantita dalle esibizioni delle band dei «Blue Jeans» [illegible] dai «Nocciolo della questione». Mercoledì [illegible] settembre, dopo la rituale presentazione dei rioni, prenderanno [illegible] via nel campo dell'oratorio i giochi di squadra riservati ai ragazzi.

Sabato 8 è in calendario il secondo appuntamento gastro[illegible] con [illegible] «Serata del gusto».

Sempre nella centrale via Garibaldi, dalle 19 i partecipanti potranno assaggiare numerosi piatti tipici non solo della cucina locale, [illegible] [illegible] ogni Regione. In cucina, anche per questa occasione, saranno impegnati i cuochi dei vari rioni, chiamati a deliziare i palati dei buongustai.

Al pubblico non mancherà l'occasione di concludere la serata in allegria sulla vicina pista da ballo: [illegible] [illegible] sarà assicurata dai dj della discote[illegible] mobile Number One e dal gruppo «La curva».

Non solo: il divertimento sarà garantito dalla comicità dei cabarettisti Piero Montanaro e Pino Milenr.

La manifestazione [illegible] concluderà domenica 9, con la celebrazione in mattinata della Messa, seguita nel pomeriggio dalla caccia la tesoro per adulti, dall'estrazione della lotteria e dalla premiazione del rione vincitore.

I proventi della festa andranno favore degli enti assistenziali di Tollegno: in particolare la [illegible] [illegible] riposo Domus Tua e l'asilo infantile, due strutture preziose per la collettività e [illegible] continuo sviluppo come confermano il recente ampliamento e l'adeguamento alle normative di sicurezza della casa di riposo e l'apertura di una nuova sezione dell'asilo. [r. mo.]

GLI ALPINI A RADUNO SUL MONTE TOVO



Pralungo festeggia 70 anni di storia

Domenica gli alpini di Pralungo hanno festeggiato il diciannovesimo raduno del Monte Tovo. Il tradizionale appuntamento ricorda, quando nel 1982, le penne [illegible] portarono a spalla una nuova croce di metallo sulla vetta per sostituirla a quella vecchia che è stata sepolta accanto. Come ogni anno, la comitiva è partita da Oropa con la funivia e, poi, dal Lago Mucrone, ha raggiunto quota 2230, dove, di fronte alla lapide del battaglione Val D'Orco, ha recitato la preghiera dell'alpino.

Archiviata la «passeggiata», [illegible] gruppo Ana pralunghese è già al lavoro per organizzare il settantesimo anniversario, in programma per domenica 16 settembre. La [illegible] prevede una serie di appuntamenti che prenderanno [illegible] via venerdì 14 settembre. [e. ma.]

SGRAVI FISCALI PER L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Cossato, libri gratis [illegible] famiglie disagiate

COSSATO

Libri gratuiti per [illegible] famiglie a basso reddito: [illegible] questa la novità dell'anno scolastico in città, al via fra poco più di quindici giorni.

A promuovere l'operazione è l'assessorato ai servizi sociali attraverso un contributo regionale di 17 milioni e mezzo. Non solo: per quelle famiglie che rientrano nei parametri Ise (Indicatore della situazione economica) l'amministrazione Scaramal garantisce le esenzioni sui servizi come lo scuolabus, la mensa, il pre e post [illegible] e l'asilo nido.

«Il contributo sull'acquisto dei libri - spiega [illegible] capo-settore alla cultura [illegible] Comune, Elena Dionisio - è valido per quei nuclei che hanno un reddito complessivo inferiore [illegible] [illegible] milioni annui e un figlio a [illegible]co che frequenta la scuola media inferiore».

Cinquantasei le domande pervenute agli uffici di piazza Angiono, tutte regolari e quindi tutte aventi diritto [illegible] bonus. In pratica, le famiglie potranno comprare i libri di testo, esibire lo scontrino fiscale come prova d'acquisto e, in circa 2 mesi, ricevere il rimborso.

«Un aiuto rilevante per il budget economico famigliare - continua Elena Dionisio - se [illegible] pensa che il costo complessivo per i libri di prima media [illegible] è inferiore alle 500 mila [illegible], mentre scende per quelli relativi alle classi seconda (200 mila lire) e terza (240 mila lire)».

A sostegno delle politiche sociali da quest'anno a Cossato ci [illegible] inoltre le esenzioni per i servizi scolastici: le richieste da parte delle famiglie possono essere presentate in qualsiasi momento, proprio perché le diminuzioni del reddito possono essere improvvise e inaspettate (per esempio il licenziamento oppure la cassa integrazione). I parametri sono diversi a seconda del numero di componenti e tengono conto di alcune variabili agganciate al reddito [illegible] il canone d'affitto, oppure [illegible] spese mediche derivanti da patologie croniche. Le fasce sono cinque in tutto: 8 milioni per un componente famigliare, 12 milioni 660 mila per due, 16 milioni 320 per tre, 19 milioni [illegible] mila per quattro e 22 milioni 800 mila lire per cinque. [c. gi.]

PROVINCIA, DECISI INTERVENTI DI RISISTEMAZIONE SULLA MASSAZZA-SALUSSOLA

Un [illegible] ponte sul rio Garonna

La giunta approva il progetto: è costato duecento milioni

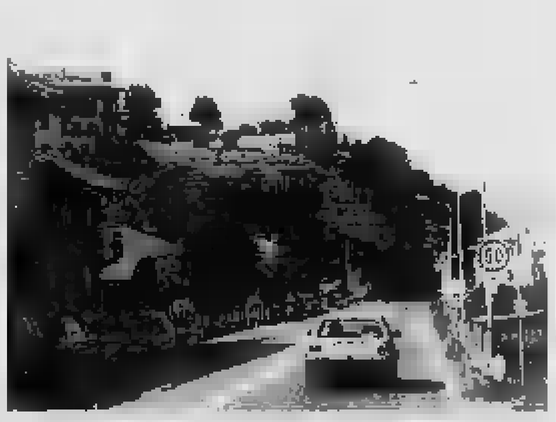
[illegible]

La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo relativo a interventi [illegible] risistemazione da effettuare lungo [illegible] strada provinciale 320 Massazza-Salussola.

«In particolare lo studio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso - prevede prima la demolizione e poi la ricostruzione del ponte sul rio Garonna, che ha problemi strutturali ed è inadatto da un punto [illegible] vista idraulico».

Allo stato attuale il passaggio è costituito da muratura in pietra e in calcestruzzo [illegible] una volta di mattoni molto degradata. Le catti[illegible] condizioni dell'opera hanno spinto gli amministratori provinciali a decidere per la realizzazione di un nuovo ponte: un intervento tecnicamente meno complesso rispetto al completo riammodernamento della vecchia [illegible]. In più le carreggiate stradali del pon[illegible] verranno allargate a 3 metri e mezzo [illegible] modo da permettere il [illegible] di qualsiasi autoveicolo. Per quanto riguarda le modalità operative dell'intervento, si procederà prima alla realizzazione delle [illegible] spalle in direzione di Salussola, dopodiché si procederà alla demolizione e alla successiva ricostruzione dell'altra spalla [illegible]. A questo punto saranno avviate le opere di demolizione e della sezione centrale, la posa dell'impalcato e la realizzazione dei muri d'ala e della platea di fondo. E' prevedibile che, affidata la gara di appalto, i lavori possano iniziare [illegible] primi mesi del 2002.

L'importo del progetto, [illegible] to dallo studio Emanuele Gilotti, è di duecento milioni. [e. ma.]



Nei prossimi [illegible] Salussola (nella foto) e Massazza saranno collegate meglio, grazie alla ricostruzione del ponte sul rio Garonna


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA
LETTORI DE
LA STAMPA DI
LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PROVINCIA SU ESPOSTO DI FECCHIO. MASOERO: FORNITI TUTTI I CHIARIMENTI

Assestamento di bilancio Alt dal Coreco di Novara





Da sinistra il presidente vicario della Provincia Renzo Masoero e il consigliere di opposizione ed ex assessore provinciale Claudio Fecchio. Scontro duro sulla delibera di assestamento al bilancio 2001

Dubbi del consigliere di opposizione anche sulla costituzione della Spa Vercelli Lavoro. Il presidente vicario: «A rischio i contributi per i bimbi di Cernobil»

VERCELLI

Dopo un esposto del consigliere di minoranza Claudio Fecchio, il Coreco (Comitato regionale di controllo sugli atti amministrativi) di Novara ha sospeso la delibera di assestamento del bilancio ratificata a maggioranza dal Consiglio provinciale il 24 luglio scorso, nella prima seduta dopo la dolorosa scomparsa del presidente Giulio Baltaro. «Poco male - osserva il presidente vicario Renzo Masoero -: abbiamo già fornito al Coreco tutte le precisazioni richieste. Ci risulta che il Comitato regionale dovrebbe riunirsi giovedì (domani, *ndr*) e, a nostro avviso, non ci saranno problemi: la delibera di assestamento sarà sbloccata».

Claudio Fecchio ha sottoposto al Coreco una serie di questione molto specifiche. Scrive, ad esempio: «Non mi appare legittimo l'utilizzo dell'avanzo per finanziamenti di spese correnti in quanto la delibera adottato viene chiamata "Secondo assestamento" anziché assestamento generale. Si rileva inoltre che l'aver utilizzato la procedura di assestamento generale appare sicuramente non rituale essendo l'assestamento operazione che di norma viene compiuta in concomitanza [illegible] la scadenza del termine per effettuare la variazione di bilancio e quale strumento per assicurare il mantenimento del pareggio». Nella stessa lettera, Fecchio avanza pure perplessità sulla costituzione della società «Vercelli Lavo Spa», che viene creata con fondi attinti da due altri capitoli di bilancio.

Ribatte Masoero: «Le considerazioni di Fecchio sono squisitamente "tecniche" e al Coreco abbiamo già trasmesso tutti i chiarimenti del caso. Devo solo osservare, dal punto di vista politico, che se è pur lecito all'opposizione utilizzare tutti gli strumento di dissenso consentiti, e dunque anche i ricorsi al Coreco, nella fattispecie questa scelta di Fecchio ha rischiato di mandare a monte un'iniziativa umanitaria molto importante. Fecchio non poteva probabilmente prevederlo, ma la sospensione della delibera ha bloccato anche il contributo provinciale ai bambini bielorussi ospiti nei giorni scorsi dell'associazione "Un sorriso per Chernobyl". Per poter trovare i finanziamenti abbiamo dovuto fare i classici salti mortali. Al di là del caso specifico, essendo [illegible] agosto, non abbiamo avuto altri soverchi problemi e da giovedì spero proprio che non avremo più di alcun genere». [d. b.]

OGGI IL COMUNE PROBABILMENTE UFFICIALIZZERA' LA VITTORIA DEL COLOSSO FRANCESE SODEXHO

Ricorso contro l'appalto mense

La Sipca contesta il risultato e si rivolge al Tar



Il contratto con il Comune per la fornitura delle mense scolastiche prevede la preparazione quotidiana di 1400 pasti che devono essere serviti in non più di un'ora di tempo dal momento della cottura

Si svela oggi il segreto di Pulcinella, già oggetto di numerose polemiche. Alle 11 il Comune ufficializzerà il risultato della gara d'appalto per la fornitura dei 1400 pasti alla [illegible] scolastiche cittadine, ma il risultato è ormai noto: ha vinto la francese Sodexho.

Una vittoria [illegible] comunque è *sub judice* perchè la Sipca, la società vercellese che da anni cura il servizio, battuta [illegible] stante un'offerta economica migliore, contesta i risultati della gara e, dopo due diffide inviate al municipio (l'ultima proprio ieri), sta preparando il ricorso al Tar che sarà depositato al più tardi martedì.

Secondo il legale della Sipca, l'avvocato Carlo Olmo, la Sodexho neppure avrebbe dovuto essere ammessa alla gara. Il capitolato prevedeva che per partecipare all'appalto le società dovessero dimostrare di avere la disponibilità di [illegible] cucine e che questa fosse adeguata a confezionare i 1400 pasti. «So[illegible] - spiega Olmo - utilizza il centro cottura per conto del Comune di Corbetta, non ne può disporre a proprio piacimento. Quindi secondo noi non ha la disponibilità totale delle cucine che le permetta di partecipare ad altri appalti».

Inoltre i locali, aggiunge l'avvocato Carlo Olmo, non sono strutturati per preparare il numero di pasti da servire a Vercelli. Secondo le direttive regionali piemontesi, un [illegible] cottura deve disporre di [illegible] quadrato di superficie per ogni [illegible] pasti confezionati. Quindi, per preparare solo quelli vercellesi, dovrebbe essere di almeno 467 metri quadrati: in realtà il centro di Corbetta misura 262 metri quadrati. «Tanto per smontare subito interpretazioni diverse - continua il legale della Sipca - le direttive della Regione Lombardia sono ancora più restrittive, [illegible] pasti per metro quadrato. E [illegible] bisogna dimenticare che in quei locali già si preparano [illegible] migliaio di pasti per [illegible] plo milanese».

Infine c'è il problema dei trasporti. Corbetta dista esattamente 51 chilometri da Vercelli e ci sono molti dubbi che la Sodexho riesca a rispettare l'ora di tempo massimo previsto tassativamente tra la cottura dei cibi e il momento in cui vengono serviti. Tra l'altro, tempo addietro il Comune aveva imposto alla Sipca di dotarsi di furgoni propri da utilizzare unicamente per la consegna dei pasti in modo da garantire al [illegible] il rispetto delle norme igieniche. Una clausola che ora è stata ribaltata: la ditta vincitrice può subappaltare il trasporto a ditte esterne, [illegible] c'è più la sicurezza che gli autoveicoli vengano soltanto utilizzati per il trasporto dei cibi.

Proprio i minori costi di consegna avevano consentito alla Sipca di fare un'offerta [illegible]ica più vantaggiosa. Tutto inutile: certificando [illegible] qualità migliore, Sodexho ha vinto nonostante ogni suo pasto costi 270 lire in più. [f. co.]

NUOVI UFFICIALI ALLE COMPAGNIE

Comando carabinieri ieri il colonnello Coran ha lasciato Vercelli



Il tenente Nargi

VERCELLI. E' una settimana di cambi della guardia ai vertici delle forze dell'ordine vercellesi. Dopo quattro anni di servizio, ieri ha lasciato la caserma «Gunu Gadu» il tenente colonnello Alessandro Coran: dal comando provinciale dei carabinieri, passa al Comando Regione della Sicilia a Palermo, con le funzioni di capo ufficio segreteria e personale. Gli subentrerà (il suo arrivo è atteso nella giornata di venerdì) il tenente colonnello Vito Bianco, di 42 anni, finora al lavoro al reparto servizi magistratura di Milano.

L'insediamento del nuovo comandante provinciale segue di pochi giorni l'arrivo in via Gioberti del nuovo responsabile del Nor, il Nucleo operativo radiomobile: è il sottotenente Natale Grasso, di 38 anni, che ha lasciato il comando della stazione lombarda di Merate per ricoprire a Vercelli il [illegible] primo incarico come ufficiale.

Infine, ha preso servizio alla caserma della Guardia di Finanza, in piazza Martiri della libertà, il tenente Beniamino Nargi. Gli è stato affidato il comando della Compagnia, finora retta «ad interim» dal capitano Luca Torzani. Nargi, che è di origini venete, guidava la sezione «Baschi verdi» della Compagnia delle Fiamme gialle di Udine. [r. v.]

SONO SCOMPARSI IN QUESTI GIORNI

Vercelli dà l'addio a due galantuomini Ciconi e Gigi Carrubba

VERCELLI. Due galantuomini ci hanno lasciato: Cesare Ciconi e Gigi Carrubba, il primo è stato per molti anni direttore del'ex ispettorato agrario, il secondo era un notissimo impresario di pompe funebri.

Cesare Ciconi lascia la moglie Maria Stella Buscaglia e i figli Eugenio (stimato chirurgo al «Sant'Andrea») e Laura. Si era insediato al vertice dell'ispettorato agrario (poi diventato servizio regionale e ultimamente passato alle Province) alla fine degli Anni Sessanta, proveniente da Novara, sostituendo il milanese Negretti. Dirigente di grande competenza era stimato da tutti per la sua correttezza e per l'alta professionalità.

I funerali sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa di San Salvatore: la salma è poi stata tumulata a Novara.

Gigi Carrubba aveva 72 anni. Lascia la moglie Santina ed i figli Mario, Armando e Silvio. I funerali si svolgeranno domani, alle 8,15, nella chiesa della Madonna di Lourdes al Villaggio concordia, partendo dall'ospedale «Sant'Andrea».

Carrubba era una figura notissima in città, una persona estremamente ammodo che aveva saputo conquistarsi non solo la stima ma anche l'affetto di tantissimi vercellesi. La [illegible] agenzia di pompe funebri si trova in corso Abbiate, proprio davanti all'ospedale, ed è affidata ai figli.

IL VIA DOMANI A VERCELLI

Una novena nei santuari della diocesi

VERCELLI. Anche quest'anno l'arcivescovo padre Enrico Masseroni ha voluto far coincidere la ripresa pastorale [illegible] la [illegible] mariana itinerante. Da domani sino al 7 settembre l'arcivescovo, con tutti i fedeli, visiterà ogni giorno i principali santuari mariani esistenti nel Vercellese: oltre al capoluogo [illegible] toccati i centri valsesiani, lombardi e novaresi della diocesi eusebiana.

S'inizierà domani alle 21 a Vercelli nella chiesa di [illegible] Bernardo dove si venera l'effigie della Madonna degli Infermi. La novena proseguirà quindi venerdì 31 alla Madonna di Rado a Gattinara; il 1° settembre a Palestro alla Madonnina delle nevi. Domenica [illegible] settembre a Nostra Signora di Fatima di Fornace Crocicchio.

Lunedì 3 settembre la funzione sarà celebrata a San Nazzaro Sesia; martedì [illegible] alla Madonna della Fontana di Crescentino. [illegible] ultimi due appuntamenti giovedì 6 alla Madonna del Trompone a Moncrivello e, venerdì 7, [illegible] tuario della Beata Vergine delle grazie di Costanzana. [p. m. f.]

I DUBBI DELL'ASSESSORE BORASIO E LA RIVOLTA DELLA FIAMMA TRICOLORE

La nuova discarica «Waste» incassa altri pareri negativi

ALICE CASTELLO





Da sinistra l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio e Lodovico Ellena, responsabile del Dipartimento Ambiente per la Fiamma Tricolore

Si susseguono le prese di posizione sulla richiesta del colosso dei rifiuti Waste Management (che già gestisce la discarica Alice 2, rifiuti urbani, per conto del Consorzio dei Comuni) di aprire ad Alice Castello un nuovo impianto da 300 mila metri cubi per lo smaltimento di rifiuti industriali. In sostanza, la Waste ha presentato un progetto per colmare il buco tra le due vasche di Alice 2, smaltendo (su dice) le scorie (no le ceneri) dagli inceneritori di Vercelli e di Verbania. Il progetto ha già incassato il «no» del sindaco di Vercelli e presidente del Consorzio dei Comuni Gabriele Bagnasco.

Adesso interviene l'assessore all'Ambiente della Provincia Francesco Borasio. Secondo Borasio bisogna innanzitutto capire «chi ha titolo ad ottenere autorizzazioni per smaltire rifiuti urbani e speciali sull'attuale terreno». In secondo luogo, si domanda Borasio, occorre accertare «quali sono le parti di [illegible] che, a seguito della titolarità, sono utilizzabili come discarica». Una volta stabilita la titolarità, Borasio aggiunge che dovrà [illegible] verificata la corrispondenza fra i terreni ed i parametri catastali. Detto questo, Borasio osserva che l'unica strategia sinora possibile è quella della gestione dell'immediato post-chiusura di Alice 2 con la «rimarginazione di una ferita di oltre 100 mila metri quadrati, ricostituendo il patrimonio naturale partendo dai bordi esterni dell'area devastata».

Dunque la Provincia sembra contraria. Assolutamente contrario il responsabile del Dipartimento Ambiente della Fiamma Tricolore Lodovico Ellena, che annuncia l'intenzione di voler ricominciare la battaglia già intrapresa contro «Alice 2». Ellena lancia un appello a tutti per la mobilitazione generale contro il progetto della Waste: cittadini, ambientalisti, forze sociali e politiche. [r. v.]

Due delibere comunali e molti interrogativi

Avete visto ultimamente l'albo pretorio del Comune di Vercelli, dove sono pubblicate per legge le delibere comunali? Se vi interessa andate a cercarlo e se sarete bravi troverete anche due delibere significative sui comportamenti dell'attuale giunta verde-rossa.

Con una vengono fatte una decina di selezioni interne riservate ai dipendenti per occupare altrettanti posti in organico vacanti, per qualifica più elevata - in sindacalese «scivolamenti» - invece di effettuare dei concorsi pubblici per garantire pari opportunità a tutti i cittadini diplomati, bel modo di difendere i giovani disoccupati!

Con un'altra viene autorizzata una ditta [illegible] ghiaia [illegible] terreni, anche golenici, confinanti col fiume Sesia, abbassando la quota del terreno agrario. Al proprietario che percepisce denaro per la ghiaia estratta, in caso di esondazione, verrà rimborsato il [illegible] alle colture?

Per me la motivazione [illegible]ca secondo cui il Prg [illegible]te, non è valida o giustificativa [illegible] scelta di abbassare il livello dei terreni circostanti il fiume. Il Prg è datato Anni Ottanta e da allora è passata tanta acqua sotto i ponti; inoltre non era stato predisposto da una giunta verde-rossa. Ma allora gli interessi particolari - si diceva dei poteri forti vercellesi (massoneria) - tutelati dal Prg allora adottato e aggiornato mi pare nel 1992, sono gli stessi tutelati dalla attuale maggioranza?

Sarei grato ancora di un chiarimento: per la salvaguardia ambientale è meglio togliere ghiaia dall'alveo del fiume o abbassare il livello dei terreni agrari circostanti i fiumi? Grazie.

P. M., Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; S[illegible] tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 476.411.
Volontari [illegible] **Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: tel. 0161 255.050; **Arborio:** tel. [illegible] 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.656; **Gattinara:** tel. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.[illegible] **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Pezzana: *Dr. Pierralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. 0161 [illegible].
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 [illegible].
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe* [illegible], piazza [illegible] Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr.* [illegible] *Barbiero*, via Stale 7/A, tel. 0163 71.196.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gigi Carrubba

di anni 72

Ne danno annuncio la moglie Santina il figlio Mario con Fabrizia, Armando con Nadia e figli Gigi, Fany con Stefano, Silvio [illegible] Maria Grazia. La sorella [illegible]la, il fratello Armando con rispettive famiglie. Le cognate, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo giovedì 30 c.m. alle ore 8,15 partendo dall'ospedale S. Andrea per la chiesa parrocchiale Madonna di Lourdes, rione Concordia. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Vercelli, 28 agosto 2001.

Borgovercelli

Tra cocktail e party

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia questa sera [illegible] sul palco l'orchestra di Mauro Rizzi. Inizio per le 21,30. Si balla anche nell'area disco e nello spazio sotto le stelle dell'estivo. E all'Isla Bonita di Galliate, sempre questa sera, party dalle 22,30 alle 23,30 con cocktail dedicati all'estate. Show anche al Con Tattoo di Oldenico, sulla strada provinciale 14 dopo le 23,30.

Novara

Animazione e latino

Tra i locali frequentati dai giovani vercellesi nel vicino capoluogo di provincia, c'è il Ryan's Irish Pub di via Morena 2. Stasera il tema sarà musica latino americana e animazione. Dalle 22,30.

Livorno

In gita nel Gargano

Sono aperte le iscrizioni per una gita che la Pro Loco di Livorno ha organizzato dal 4 al 9 di ottobre nel Gargano, con base (pensione completa) in hotel a San Giovanni Rotondo. Prenotazioni [illegible] 15 settembre telefonando ai numeri 0161/47266 o 0161/47570.

VERCELLI

PROIEZIONI ALLE 20 E 22,30

Al cinema Belvedere stasera l'anteprima del film «The Hole»

VERCELLI. In anteprima nazionale, questa sera al cinema Belvedere di corso Randaccio, sarà proiettato «The Hole». Le luci sullo schermo si accenderanno alle 20 ed alle 22,30 per proporre questa pellicola di produzione inglese firmata da Nick Hamm, in cui il genere claustrofobico si sublima.

Protagonisti Thora Birch (famosa per la parte di adolescente inquietante in «American beauty»), Desmond Harrington, [illegible] Knightley, Embeth Davidtz, Laurence Foxb e Daniel Brocklebank, il film è la storia di Liz, giovane studentessa sopravvissuta ad una terrificante esperienza: quella di restare intrappolata in un [illegible]chio rifugio antiatomico con altri suoi compagni di scuola. Uscita dall'«hole», il buco, rimane traumatizzata al punto tale da non riuscire a distinguere più la realtà dalla fantasia.

Il [illegible] è tratto dal racconto di Guy Burt. Info su internet: www.thehole.it. [g. bar.]

VERCELLI

IERI IL PRIMO LISTINO

Riparte la Borsa risi e quota soltanto lavorati e parboiled

VERCELLI. Ha ripreso ieri mattina l'attività la Borsa merci vercellese dopo la chiusura estiva: l'andamento del mercato è stato definito normale, però per la mancanza di prodotto e in attesa del nuovo raccolto non sono stati quotati i risoni.

Le uniche quotazioni hanno perciò riguardato i lavorati ed i parboiled residuati dalla scorsa stagione. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Lavorati: Originario 920 - 1020; Lido 1000 - 1100; Sant'Andrea 1130 - 1180; Roma 1060 - 1110; [illegible] 1040 - 1090; Ariete-Drago 1020 - 1120; Loto 1060 - 1180; Arborio 1110 - 1170; Thaibonnet 1090 - 1140. [illegible]oiled: Medio 1220 - 1320; Lungo 1280 - 1380; Thaibonnet 1270 - 1370. Granoturco: Ibrido 233 - [illegible]; semivitreo 243 - 245.

La soia nazionale non è stata quotata per mancanza di merce disponibile. [w. ca.]

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

CUNEO

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco lla Gioventù Cuneo, stata un'annata importante con eventi notevole successo. Per i giovani della «Granda» anche il fine di stagione si annuncia caldo. primo super appuntamento per domani sera con gli Almamegretta, poi toccherrà agli Sheliac, attesa del gran finale Elio e Storie Tese.

L'appuntamento di domani (ore storica che insegue una musica totale tra ventate d'Oriente d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana che s'intrecciano nei loro pezzi. La voce di Raiz si muove tra il napoletano e l'inglese, l'italiano e lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha da sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo sentire e capace di far pubblico Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]





Gli Almamegretta inseguono musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì sera. Gli spettacoli sono anche sabato nel cortile del municipio 21,30 e alle 23, mentre domenica, 21,30, rappresenta il «Sogno di notte di mezza estate» alla pieve romanica, per cui state organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella Mare (Castellammare di bia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) Les Poupées Barbares di Tolosa, in Francia. Info 0131/899316.

Vercelli

chiude «Agendaestate»

Questa sera si conclude «Agendaestate», la serie concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci di Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà Meridian Quartet con Mario Mazza flauto, Alessandro Panella pianoforte, Saverio Miele contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Un repertorio tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì fe- di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della musica giamaicana») la nuova stagione del Babylonia. In cabina di regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande club di Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece in programma primo concerto live: sulla pedana sono attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una di «crossoverock», un misto hard-blues, punk, funk & metal con brani originali cantati italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30, ingresso 10 mila lire.

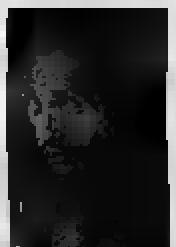
Ornavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato un recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa del santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì 12 settembre con un programma di intrattenimenti, tra questi spicca domenica 9 la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di sci Massimiliano Blardone.

RASSEGNE DI SPETTACOLI

Operetta e cabaret nelle notti astigiane



Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì sera a Montegrosso d'Asti

MONTEGROSSO D'ASTI

Da domani domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le sere astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune con i produttori vinicoli del paese, che ogni sera presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani 21 con l'operetta: «Pajettes Champagna» con Elena D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi comici di Gianni Versino. Venerdì di cabaret Enzo Cortese, recente scoperta della trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato scena compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» di Asti, con il musical «Aggiungi un posto tavola» Garinei e Giovannini, riadattato dal regista Piero Fassio. Un'edizione interamente cantata e danzata; una particolarità: il testo stato tradotto in piemontese.

Domenica la rassegna farà un'eccezio- e avrà un appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà ai bambini non) a costruire spaventapasseri e a raccontare e parata finale, le loro storie di guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani si svolgerà invece la rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in «Escamot. La meravigliosa dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartellone del Grinzane Festival. Ingressi: 16 mile lire. Venerdì la volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà invece «Fars'attualità». La conclusione sarà una grande festa musicale con la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); in- libero. Tutte ci degustazioni di vini e prodotti locali all'Ostu Pan. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara



Gianni Coscia: laurea in legge, ma la notorietà è arrivata con musica

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica sotto le stelle»: è il penultimo appuntamento, questa alle 21,30, il percorso dedicato jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile del Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto si terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi Coscia in tournée in parecchie città italiane, protagonisti maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere onore».

Trovesi, uno dei di punta del jazz nazionale, qualche anno con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha a punto solido progetto jazz, che nel 1983 gli valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea in legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, misura più del blues classico, tredici al posto di dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è con Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola, in scena con Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Giannino- batteria. [e. m.]

STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno centinaia appassionati che porteranno esposizione i loro gioiellini da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale Vincenzo Lancia, l'uomo che con una grande intuizione fondò l'omonima automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio ma sfilate sono programmate per sabato domenica. Il corteo di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allestito una sorta di museo all'aperto dove pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti il secolo scorso con il marchio Lancia. Il raduno è stato organizzato dal «Valsesia Lancia Story», associazione particolarmente attiva che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [i. fo.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
[illegible] fate ignoranti (ore 20.30; 22.30)

[illegible]
BRUSSON: Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
The family man (ore 22,30)

CERVINIA
[illegible]: Tel. (0166) 949.473.
Faccia a faccia (ore 20,30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403
Cast away (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
[illegible] (ore 17) e Il nemico alle porte (ore 21,15).

[illegible]
MONTE[illegible] (0165) 841.205
Billy Elliot (ore 17; 20; 22)

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30) e Chiedimi se sono felice [illegible]

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) Vertical limit (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) Scoprendo Forrester (ore 21,30)

VERRES — VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (01[illegible]) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Galline in fuga (ore 20.30)
Miss detective (ore 22,[illegible])

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425094.
Concerto-cabaret di Carlo Pestelli
BOARD: Tel. (0125) 6[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. (0125) 641.571
[illegible] RIPOSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario: [illegible] 21,30. [illegible] 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: Shrek
di A. Adamson
Orario: [illegible] unico [illegible] 21,30. Lire [illegible]
SALA 2: Final fantasy
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire [illegible]
SALA 3: Il dottor Dolittle 2
[illegible] Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30. [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89.27
CHIUSO PER FERIE. [illegible]: spett. [illegible] ore 22.15.

VIGLIANO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.508
NON PERVENUTO

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15 [illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 895
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]5-767.323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 15
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]7.744
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
[illegible] RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
[illegible]

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Anteprima nazionale di The hole [illegible]: 20/22.30. Lire 12.000.10.000.

ROX. Inf. [illegible] Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Via Paggi 1. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible].668.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. [illegible] 0161 930 827-0333/4467486
[illegible]

[illegible]
ITALIA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ARENA [illegible] presso il Parco [illegible] Aprile (porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

[illegible] HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. [illegible] Dearly muore in [illegible] incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa [illegible] omicidio: i [illegible] del paese [illegible] Verplank [illegible] petali.

[illegible] Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte di una signora in [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [illegible]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un [illegible].

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria [illegible] campagna [illegible]. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi [illegible] a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono [illegible] corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

F[illegible] COME [illegible] NON [illegible] FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica [illegible] festival di Cannes [illegible] scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate [illegible] finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

[illegible] FATE [illegible]. Commedia. Alla morte [illegible] marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO [illegible] DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. [illegible] meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IN THE MOOD [illegible]. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di [illegible] traditi dai rispettivi coniugi.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, [illegible] andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce [illegible] una bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1944 lo studente Johnny [illegible] combattere il nazifascismo e [illegible] unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

P[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. [illegible]

RITO[illegible] CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira comincia con [illegible] anziano attore teatrale [illegible] termine dello spettacolo apprende [illegible] notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

[illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[illegible] Comico. Parodia del genere horror, narra la storia [illegible] giornalista [illegible] sexy quando abile nel cacciarsi nei guai e [illegible] imbranato poliziotto [illegible] si uniscono per [illegible] alla giustizia un criminale.

SPY [illegible]. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono [illegible] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su [illegible] abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium del luogo, [illegible] che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio [illegible] Toro e Ryan Philippe sono amici [illegible] vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN[illegible] S[illegible]. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. [illegible]88
Final Fantasy
Or. 20.10; 22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 626
CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72 34 222
The musican con J. Roberts
Ap. Broletto ore 21. Inizio film ore 21.30
[illegible] festivi L. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.45; 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, intr. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO [illegible]. Tel. 0321-46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.15; 22.15
L. 17.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SALA 3. Tel. 0322-81 741
Spy Kids
Or. 20.15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 [illegible]

[illegible]
[illegible] 0321-51.95 23
[illegible]
Or.: 21,30
[illegible] rid. [illegible]00

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321-63 71 83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema [illegible]). Inform. su segr. tel. 0322-240 556.
L'erba di Grace
Or. 21,15
L. 9.000; rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322-92.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322-81.741
[illegible] Fantasy
Or. 20.15; 22.15
L. 12.000; rid. 80[illegible] ([illegible] fer. 8000).

CASTELLETTO TICINO
[illegible] MU[illegible]
Tel. 0331-914 285 [illegible] orari e pr[illegible] 18.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21.30
Driven
[illegible]: 20,20; 22.40. L. 13.000, rid. [illegible]
[illegible]: sera e sab. pom. L. [illegible]
Spy Kids
Or.: 20.20; 22.20. L. 13.000, rid. [illegible]
Merc. [illegible] sab. pom. L. 9000
The [illegible]
Or. 20.10; 22.30. L. 13.[illegible], rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.30; 22.30. L. 13.000, rid. 9000; merc. [illegible] e sab. pom. L. [illegible]
Panic
Or.: 20.40; 22.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.10; 22.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.30; 22.40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321-777 122
Info. [illegible] spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA [illegible]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.053.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 032[illegible]
[illegible]
Info.: [illegible] spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323-61.459.
[illegible] ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.[illegible].
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.30; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Final fantasy
Or. 20,30; 22,30.

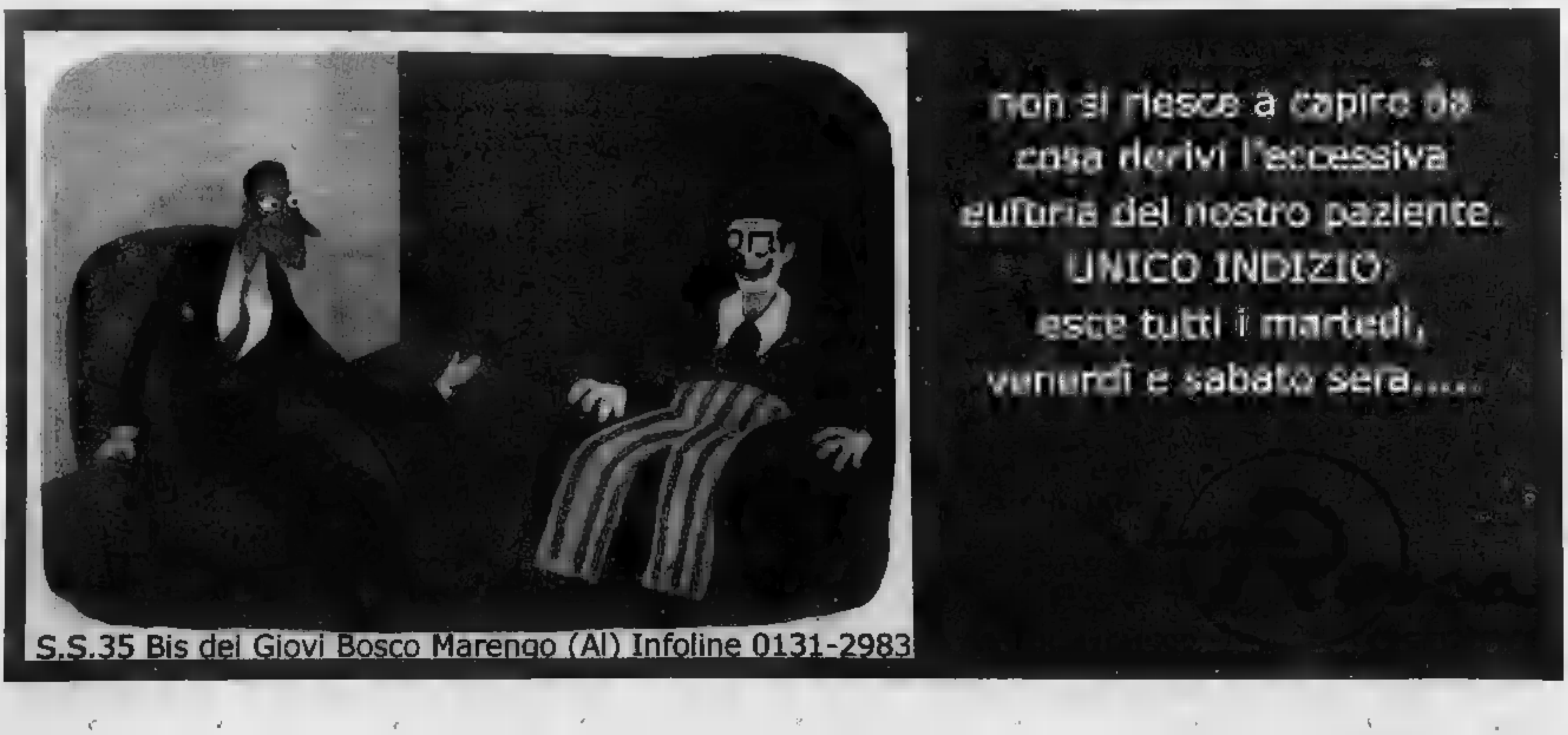
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323-501.864.
Il dottor Dolittle 2
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323-50[illegible].
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. Il mestiere delle armi. Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.6794. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Fate come se non ci fossi. Or.: [illegible]
[illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Final Fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Gift (Il dono). Or.: 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: [illegible] vie [illegible] violenza. Viet min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Shrek, cartone animato. Or.: 18.30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7180. Sala 1: [illegible] Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: [illegible], cartone animato. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Shrek, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,[illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Weekend da suicidio. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. La stanza [illegible] figlio. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. Pearl Harbor. Or.: 15; 18,30; 22
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. Shrek hai impegni per venerdì 17? [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] - Sala Nirvana via [illegible], tel. 327.2214. Tesis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Montebello [illegible], tel. 327.2214. Come si fa un Martini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Final Fantasy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Evolution. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La maschera di s[illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. Crocodile Dundee 3. Or.: 16,30; [illegible] 22,30
ERBA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. Il fiore del mio segreto. Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chocolat. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Spy Kids. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ritorno a casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chi ha ucciso la signora Dearly? Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Panic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. L'ultimo bacio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Djomeh. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Fantasy. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il [illegible] di Panama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.[illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura [illegible].
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. Spy Kids. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Gift. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Le vie della violenza. Viet min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 5 - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria S[illegible], tel. 562.01.45. Figlio di due madri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 336, tel. 5627492. Il [illegible] Dolittle 2. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann, Carmen II di Savary, Il lago dei cigni, [illegible] bella addormentata e Lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. [illegible] Stagione [illegible] 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, [illegible] Bolshoj, Norma, La forza del destino, M[illegible], Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, [illegible] pulzella d'Orléans. Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel. 011-562.3800. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti [illegible] Spettacoli. Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa. Stagione [illegible] tutti i [illegible] co[illegible] 0-19 sito [illegible] www.torinospettacoli.it.
[illegible] Orchestra [illegible] Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferma [illegible] 1 [illegible] a lunedì 17 [illegible]bre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. [illegible] presso il Palazzo [illegible] 31, dal martedì al [illegible]. [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961
[illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 8 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T., [illegible] 49. Tel. 011-517.6246, n° [illegible] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIGIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011-580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi [illegible] Torino Spettacoli. Il [illegible] - Grande [illegible]. Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario [illegible] 9-19 www.teatrogioiello.it.
JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra e Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 domani dalle ore 20 Tango Argentina. Ingr. libero. Café Procope ai Giardini Ginzburg aperto date ore [illegible] dalle [illegible] alle 18 tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA [illegible] (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.3803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (To) presenta Principe per un giorno. Burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819 3529.



TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Que[illegible] [illegible] qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa sera alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento [illegible] chi [illegible] trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella [illegible] preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e San[illegible] hanno brillato della luce solare [illegible] tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e un po' per sfida accettano [illegible] sfilare in passerella.

[illegible] [illegible] che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 [illegible] [illegible] [illegible] fase conclusiva [illegible] Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre [illegible] Diano Marina è un vero e proprio trampolino [illegible] lancio. Per il pubblico, invece, un [illegible]to lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei [illegible]te e sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

[illegible] tutto rispetto [illegible] ospiti, [illegible] partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo attivo presenze televisive di primo pia[illegible] anche [illegible] reti nazionali. Si esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci [illegible] per Mimì», Giusy Roldi, finalista [illegible] stesso concorso, [illegible] il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani [illegible] dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno [illegible] remi che festeggiava quest'anno la sua nona edizione.

Sono tre le uscite previste per [illegible] concorrenti, [illegible] palco dalla centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da sera con quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata con la collaborazione [illegible] Comune [illegible] Diano Marina.




Luca Galtieri, presentatore e animatore, [illegible] destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», [illegible] l'elezione della Miss delle Miss 2001, sono in programma sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E c'è già il nome di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il [illegible] posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella [illegible] giovani del Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche [illegible] Premio della critica ex aequo con i Lythium. Da poco è uscito [illegible] suo ultimo singolo, «Se io non amo [illegible]».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» [illegible] Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci [illegible] Albenga in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passe[illegible] a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, [illegible]t[illegible] Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Na[illegible] Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Vlenia Carnabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Millito, Daniela Barlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Ele[illegible] Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono [illegible] sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista a Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone [illegible] riuscite coreografie del musical

DIANO MARINA

Dopo mesi [illegible] prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche [illegible] bagno [illegible] [illegible]. Ed è stato un successo, perché [illegible] foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicura[illegible] un segno di simpatia ma anche di apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto [illegible] vocazione artistica e che già [illegible] [illegible] cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covel[illegible], Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modaffeli, Ambra [illegible], Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata [illegible] Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, con il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la [illegible] di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª edizione del Festival internazionale a Cervo: circa 3 mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma [illegible] valore [illegible] [illegible] appuntamento [illegible] in tutto il mondo. La punta massima è stata raggiunta naturalmente per l'esibizione del grande Uto Ughi, con oltre 500 persone. Ma non è ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre [illegible] allievi da tutto [illegible] mondo e insegnanti qualificati. [illegible] di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di [illegible] degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi [illegible] inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da una famiglia di musicisti. A 18 anni si [illegible] per la prima volta, eseguendo [illegible] Concerto di Mozart. [illegible] seguito si perfezionò al Conservatorio Cajkovskij. Nel 1970 debuttò [illegible] il violoncellista David Geringas, [illegible] cui si è esibita in tutto il mondo. Attualmente tiene [illegible] class in Europa e America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 anni, sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i corsi di Geringas. Ha già [illegible] in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic [illegible] Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso [illegible] Cajkovskij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

In scaletta, la Sonata [illegible] [illegible] maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» [illegible] Schubert, il Pezzo capriccioso [illegible]. 62 di Cajkovskij, la Sonata [illegible] [illegible] minore di Sostakovic.

Nel primo settore, i prezzi sono di 60 mila lire, nel secondo [illegible] 40 mila; l'ingresso è di [illegible] mila. Informazioni al Comune di Cervo (tel. 0183-44911).




Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO E AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce [illegible] Harold Pinter col Grinzane Festival a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival [illegible] stasera si presenta con un doppio appuntamento [illegible] terre di Langa. [illegible] salone del castello accoglierà [illegible] una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha [illegible] ottenuto [illegible] consensi. «L'albero è, in un certo senso, il filo conduttore del Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, anima di Assemblea Teatro -; ne rappresenta la simbologia con le radici, ancorate al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamento e la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove le metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance della serata: nella chiesa dei Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'assistente Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un [illegible] a due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice di Montanera di Bisaccia, [illegible] torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Serra». L'ambientazione è la cucina di una grande villa di campagna: [illegible] governante e un maggiordomo si raccontano, ma non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella di Beth, pragmatica [illegible] maschile quella di Duff. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei suoi pensieri, in un doppio monologo. Pinter [illegible] è [illegible] autore facile e proprio questo [illegible] ha spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe [illegible] entrare a far parte di un lavoro più ampio».

Per Boni questo è [illegible] secondo incontro con l'autore inglese, [illegible] quale ha interpretato «L'amante», mentre per Anna è [illegible] novità. Biglietto 15 mila lire (intero), [illegible] mila (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. (v. p.)



L'attrice Anna Cuculo

DOPO TRE SCONFITTE CONSECUTIVE LA PRO VERCELLI A BUSTO ARSIZIO FA LE PROVE GENERALI PER L'ESORDIO DI DOMENICA IN CAMPIONATO

La Biellese prova di nuovo a vincere

Stasera col Legnano per continuare il cammino in Coppa

BIELLA

DUE traguardi da tagliare al meglio. Coppa e campionato sono appuntamenti che spesso vengono giudicati con due pesi e due misure. Ma quando si cattura l'attenzione della cronaca a suon di risultati pesanti, tanto vale sparare tutte le cartucce.

E' con questi presupposti che la Biellese affronta stasera (ore 20,30) il Legnano. Con la vittoria si schiuderanno i battenti della fase successiva, in caso di pareggio bisognerà sperare che la Pro Vercelli blocchi a domicilio la Pro Patria, per candidarsi al ripescaggio delle 6 migliori seconde, che andranno ad aggiungersi alle singole vincenti dei 16 gironi e alle 10 squadre provenienti dalla Coppa maggiore. A norma di regolamento, a parità di punti valgono nell'ordine: differenza reti, numero di gol segnati in casa e in trasferta, sorteggio.

«E' inutile negare - spiega mister Bacchin - che la qualificazione sia a portata di mano. Dobbiamo [illegible] al meglio l'impegno di Coppa, che in ogni caso ci ha dato un grosso contributo per plasmare la squadra e attivare i meccanismi tra i vari reparti. Aver centrato due risultati su tre è un segnale positivo che cercheremo di migliorare con il Legnano».

Il destino ha voluto che arbitro della qualificazione fosse la squadra lilla, sino allo scorso [illegible] guidata proprio da Roberto Bacchin. «Legnano - confida il tecnico di Tombolo - è per me un capitolo chiuso. Ritroverò vecchi amici, tra i ricordi si mischieranno esperienze positive e negative. Ma questo fa parte del gioco. Personalmente, e credo anche per il pubblico, avrò il piacere di ritrovare due giocatori invidiati da tutta la categoria come Koffi e Garegnani, con i quali ho vissuto lunghe esperienze». Detto delle [illegible]ze degli squalificati Paggio e Ligori, quale Biellese cercherà di conquistare i tre punti?

«Alle assenze - analizza Bacchin - risponderemo verificando le condizioni di Bottarelli sull'out sinistro e di De Vincenzi al centro del campo. Sono curioso di vederli all'opera anche perché [illegible] due nostre prime scelte di mercato, in particolar modo l'ex-foggiano, giocatore in grado di farci fare un bel salto di qualità. In difesa Coletto giostrerà da centrale ed è probabile l'inserimento di Pistore. Cercherò di recuperare anche Abete, fermo da tre giorni, che in attacco giocherà con Cavicchia e Bolis».

Quest'ultimo è il più indicato a indossare la maglia sinora assegnata a Ligori, che oltre alla Coppa salterà per squalifica [illegible] la prima giornata di campionato. [r. s.]



Appuntamento al La Marmora questa sera alle 20,30 con una Biellese che scende in campo lanciatissima dopo i recenti successi. Nella foto il difensore Coletto «perno» del reparto arretrato bianconero



Ivan Ferretti dopo il positivo rientro contro la Biellese sarà ancora il fulcro della manovra vercellese nella sfida di oggi a Busto contro la Pro Patria ultimo e ininfluente incontro di Coppa Italia

VERCELLI

UN po' per l'onore ma, soprattutto, pensando alla Sangio[illegible]. Così la Pro Vercelli scenderà in campo oggi allo Speroni di Busto Arsizio (inizio alle 18,30) per l'ultimo e, almeno per i bianchi, ininfluente match di Coppa Italia. Al contrario i tigrotti di Motta qualche chances di qualificazione la nutrono ancora anche se classifica e differenza reti alla mano, le chances di passare il turno pure per i bustocchi non sono molte.

E allora spazio all'imminente campionato. Almeno sul versante vercellese. «E' chiaro che un risultato positivo contro la Pro Patria potrebbe ridarci un po' di morale - conferma il direttore generale Sandro Turotti -, ma è altrettanto logico che l'unica gara che in questo momento [illegible] sia quella di domenica contro i toscani». Già, tre punti con gli aretini potrebbero recuperare con gli interessi quelli smarriti in Coppa. Per questo mister Braghin allestirà una formazione che in qualche maniera possa avvicinarsi a quella dell'esordio in C2. «Sicuramente non rischieremo nessun giocatore - conferma Turotti -, ciò significa che, in campo, scenderà soltanto chi sarà a posto fisicamente». Dunque anche bomber Mirabelli, [illegible] dolorante nel derby con la Biellese, potrebbe osservare l'incontro dalla tribuna. «Se [illegible] anche una sola percentuale di rischio - puntualizza il direttore generale - resterà a riposo. Penso comunque che l'attaccante possa recuperare, così [illegible] Lorenzini che, dall'inizio della settimana, ha ripreso ad allenarsi regolarmente». Considerando che alla «prima» di campionato mancherà Fogli (squalificato) e Turi è tutt'ora in dubbio, la presenza di Lorenzini a centrocampo sarebbe oltremodo preziosa.

Curiosità per vedere chi Braghin schiererà in porta tra Basano e Di Sarno e sugli under: se Basano non giocherà, l'81 potrebbe essere Parente (altra alternativa non trascurabile in mezzo al campo), mentre per l'83' fermo restando la soluzione Spanò (che potrebbe anche formare la coppia d'attacco [illegible] Andorno) c'è anche l'opzione Saraceno-Salami già sperimentata a Varese, anche perché a Busto non [illegible] neppure Bruni (un turno di squalifica). A completare lo scacchiere D'Agostino, Ferretti e Facchini a centrocampo. Fogli, forzato assente con la Sangiovannese, dovrebbe partire dalla panchina.

Intanto il Centro coordinamento si è sciolto: in un comunicato [illegible] il consiglio direttivo ha annunciato le dimissioni in blocco perché, si legge nella nota, «sono venute a mancare le condizioni per operare a livello di coordinamento». [p. m. f.]

TENNIS

SUI CAMPI DI CORSO RIGOLA SI SFIDERANNO FORMAZIONI ITALIANE, RIJEKA, HAUTE SAVOIE E MANRESA

Oggi sorteggi al torneo internazionale Tnt

Agli Italiani Under 14 il Piemonte schiera tre giocatori della Pro

VERCELLI

Ultimi ritocchi prima del debutto. Inizierà di fatto quest'oggi con l'arrivo delle formazioni (italiani e straniere) e, alle 19,30 il sorteggio del tabellone, il primo trofeo internazionale «Tnt» organizzato dall'At Pro Vercelli.

Nella presentazione il vice presidente della società, Edoardo Balzaretti, e i maestri Corrado Prella e Luigi Crepaldi hanno illustrato la kermesse che, per tre giorni, richiamerà sul «rosso» di corso Rigola alcuni tra i giovani più promettenti del tennis europeo. Curiosità, tra l'altro, per vedere all'opera i croati del Rijeka in quello che già stato definito un piccolo antipasto della sfida di Coppa Davis: «Ma ci saranno anche i francesi dell'Haute Savoie - spiega Prella - e gli spagnoli del Manresa, determinati a bissare il [illegible] dell'anno scorso». L'onore del tennis italico è affidato alla Pro Vercelli (presente con il pokerissimo: Crepaldi, Sopetti, Rondoni, Bella e Zannoni) e alle Selezioni di Liguria, Lombardia e Piemonte. Primi match giovedì mattina alle 9 con i tre singolari, quindi nel pomeriggio i due doppi. Venerdì le semifinali, sabato le finali: «Oltre al tabellone principale ci sarà anche una poule di consolazione - osserva Prella - così i ragazzi avranno, comunque, la possibilità di disputare più incontri». Tra le novità regolamentari più interessanti l'abolizione dei vantaggi (sul 40-40 si aggiudicherà il game chi farà il primo punto) e il terzo set che verrà giocato soltanto con il tie break: «Questo - precisa Crepaldi - per velocizzare gli incontri e permettere ai ragazzi un recupero fisico più completo».

Il trofeo Tnt servirà ai tennisti della Pro anche [illegible] prova generale in vista dei campionati italiani under 14 che si disputeranno, da lunedì, a Brindisi. Ogni regione può presentare solo quattro tennisti: e per il Piemonte tre sono della Pro: Rondoni, Sopetti e Zannoni. Un piccolo record. [p. m. f.]



Tra il pubblico che ha seguito la presentazione del primo trofeo Tnt c'erano anche alcuni giocatori della Pro che da domani scenderanno in campo per contendere alle sette formazioni avversarie il torneo

PALLAVOLO

NELLA SQUADRA FEMMINILE ■ PATRON GALLANA TORNA SIMONA FERRETTI

Virtus Chiavazza e Biella Volley Sipario sull'attività agonistica

BIELLA

«Il nostro principale obiettivo dovrà essere rivolto alla costruzione di un futuro migliore, che ci permetta di promuovere la società e far capire a tutti gli atleti di far parte di una grande famiglia.»

Con queste parole Ferruccio Gallana, allenatore della Virtus Chiavazza, ha aperto la stagione agonistica 2001-02: «Abbiamo migliorato la struttura [illegible]ica e l'organizzazione all'interno del club e ci prepariamo a vivere da protagonisti l'intera annata. L'attività è stata divisa in due grandi blocchi: il primo comprenderà l'attività di base con Minivolley, Under 13-15 e 17, 1ª Divisione e le attività promozionali di gioco. Nel secondo, impostato più sulle attività agonistiche, rientrerà la prima squadra e tutto ciò che concerne la specializzazione.»

L'organico della prima squadra, iscritta al campionato di serie D femminile, ha subito notevoli variazioni. L'acquisto più importante è stato quello di Simona Ferretti: «Sono qui per portare la mia esperienza in campo - commenta la palleggiatrice, ex Sprint e Pink Volley - e per dedicarmi ad un progetto a più ampio raggio.» Ferretti e Davide Giannitrapani (Biella Volley) si occuperanno infatti dei centri Cas di Chiavazza e di Biella.

Proprio la squadra di Giannitrapani (serie B1 maschile) si è ritrovata ieri sera al Villaggio Lamarmora per la prima seduta di allenamento agli ordini di coach Valtchev. Raduno anche per la Pietro Micca Volley (serie D femminile) che ha presentato il nuovo allenatore Cristiano Miglio. [m. pe.]



I dirigenti della Virtus Chiavazza che partecipa al campionato di serie D femminile di volley: da sinistra l'allenatore Ferruccio Gallana, la palleggiatrice Simona Ferretti e il presidente Fernando Tommasi

BOCCE

OGGI CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI PER LA KERMESSE INSERITA NEL CIRCUITO NAZIONALE

Tanti big alla coppa Città di Vercelli

Le gare in programma sabato e domenica sui campi della Bellaria

VERCELLI

La coppa «Città di Vercelli» compie 64 anni. La manifestazione iscritta al calendario Nazionale e riservata ai giocatori di serie A è in programma nel fine settimana sui campi del circolo Sportivo Bellaria con l'organizzazione del comitato provinciale della Federbocce.

La kermesse è riservata a formazioni composte da due giocatori: le coppie arriveranno da tutto il Nord Italia e sono attesi alcuni big che, fra poche settimane, saranno impegnati nel campionato di categoria A che assegnerà lo scudetto.

Per le iscrizioni c'è ancora qualche ora di tempo. Il tabellone sarà chiuso questa sera alle 19 mentre domani mattina alle 10,30 nella sede della Fib ci saranno i sorteggi. Sabato si inizierà a giocare alle 10 mentre domenica alle 8 e prima di sera si dovrebbe poter disputare la finale. Ogni partita sarà giocata al meglio dei 13 punti con limite orario di due ore per sfida. La responsabilità degli arbitraggi è stata affidata dalla Federbocce a Mario Rolando mentre per quanto riguarda la segreteria, tutte le operazioni avranno sede al circolo Bellaria. Alla prima coppia classifica andrà la coppa «Città di Vercelli», alla seconda il premio «Comune di Vercelli», alla terza la coppa «Coni Vercelli» e alla quarta il [illegible] della Bellaria. [i. fo.]



La coppa Città di Vercelli taglia quest'anno il traguardo della 64ª edizione

SI CORRE LA SECONDA TAPPA IN ABRUZZO DEL TRITTICO DEDICATO AI MIGLIORI GRIMPEUR PROFESSIONISTI

Denis Lunghi cerca gloria al Gran Prix degli scalatori

Tra i dilettanti Boggia conferma a Domodossola il suo eccellente stato di forma

BIELLA

Entra nel vivo la fase finale (ma ancora molto lunga) della stagione ciclistica e si attendono buoni risultati dai giovani campioni locali. Due su tutti stanno attraversando un buon momento: tra i professionisti va segnalato il venticinquenne Denis Lunghi, che fino a domani sarà impegnato al trofeo dello scalatore, e in campo dilettantistico la menzione è per Stefano Boggia tornato a mettersi in evidenza domenica dopo le vittorie a Masserano e in Valsesia.

In attesa che si chiuda la vicenda Frigo (l'atleta non tornerà in gruppo prima dell'anno prossimo) spetta dunque a Lunghi il ruolo di alfiere biellese nel ciclismo che conta. Che l'atleta del Team Colpack sia in un buon periodo di forma lo dimostrano i risultati. La settimana [illegible] è giunto terzo alla Coppa Bernocchi ed è sempre tra i più attivi del gruppo. Adesso ci si attende un exploit nel trittico di montagna: ieri la [illegible] è stata per due veterani del gruppo protagonisti: la vittoria è andata al trentunenne Borghi e il secondo posto al trentaquattrenne Tonetti, conosciuto in Piemonte per aver corso nella canavesana Brunero dopo aver lasciato il professionismo per tornare tra i dilettanti. Nel '98 conquistò anche il secondo posto al Giro internazionale della Provincia di Biella e a fine stagione tornò tra i prof.

Intanto il trofeo dello scalatore entra nel vivo della salita: l'erta conclusiva di ieri non era da quelle durissime, ma oggi sarà un discorso diverso: partenza da Campli e arrivo a Ceppo dopo 118 km. Domani la conclusione con la Civitella del Tronto-San Giacomo di 128 chilometri.

Per quanto riguarda Boggia (che difende i colori della veneta Fis Parolin), da segnalare la seconda piazza di domenica nel trofeo Vinavil di Domodossola. Evidentemente al triverese le [illegible] piemontesi portano bene. Il ventunenne in meno di due mesi, proprio grazie ai successi ottenuti sulle strade locali, è tornato quel corridore che da juniores prometteva grandi cose soprattutto in salita.

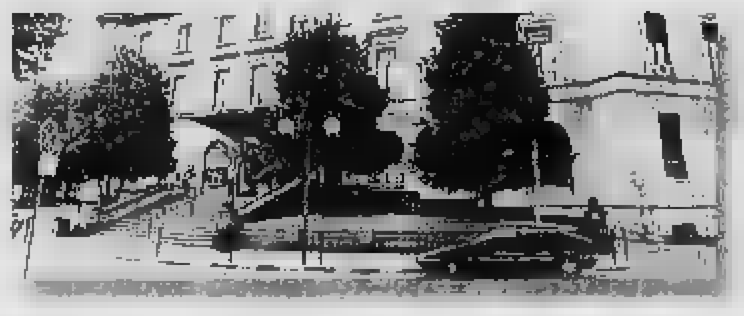
E se è vero che a Masserano e al Giro della Valsesia non erano presenti alcuni squadroni di rango, domenica a Villadossola Boggia ha lasciato alle sue spalle diversi big della categoria. Come dire, il recupero adesso è davvero [illegible]. [i. fo.]





Da sinistra Stefano Boggia e Denis Lunghi, tra i giovani biellesi più promettenti

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL MAURIZIANO

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi [illegible] lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, [illegible] non servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani [illegible] autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì [illegible] scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci sono abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda [illegible] inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici [illegible] autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di [illegible] curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado [illegible] essere davvero [illegible] aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi [illegible] incupisce. «A 67 anni, con tutti [illegible] acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono [illegible] operato tante volte. Non ho una casa. Ogni tanto vado da mia zia che ha 81 [illegible]». [illegible] accarezza i capelli tinti di nero fumo, [illegible] gesto da tragediante. Sembra uscito da [illegible] novella pirandelliana quest'omino che non può godere [illegible] buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che [illegible] era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi venire da [illegible] dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i [illegible] difficili.

Quello di Dibiagi [illegible] al limite di tutto, [illegible] che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari [illegible] del signore in questi anni, per [illegible] sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto [illegible] stanza», spiega [illegible] suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri [illegible] di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era ancora ricoverato in uno [illegible] due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta [illegible] serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si era avanzata richiesta mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale [illegible] costa 700 mila lire [illegible] giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto [illegible] questa storia, [illegible] mantenerlo [illegible] paio di mesi [illegible] fresco della mezza montagna la Regione risparmia: [illegible] convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, [illegible] diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la [illegible] storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i soldi per potermi [illegible] l'affitto di una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale [illegible] le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire [illegible] malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un ro[illegible]: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo [illegible] di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più testa per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. [illegible] hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il [illegible] caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di [illegible] stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire [illegible] pensione da operaio e di non a[illegible] diritto [illegible] sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medi[illegible] non mi ero [illegible] sentito dire [illegible] un ricoverato "non [illegible] comodo ad uscire"».

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma [illegible] lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro [illegible] rieducazione di San Vito (a destra)



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte [illegible] l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene [illegible] dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo [illegible] l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio [illegible] ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale [illegible] deve essere inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno [illegible] carattere pratico-organizzativo, nel senso che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e [illegible] attrezzature [illegible] per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su cui si basa il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, [illegible] continuiamo a seguirlo a casa grazie [illegible] una collaborazione con il medico di base o, quando è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. [illegible] al rapporto con l'équipe [illegible] professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; lar[illegible] Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via [illegible] 115; [illegible] Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; [illegible] Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, [illegible]; via San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible]. È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 [illegible] fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. [illegible] 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il [illegible] ministero.

■ [illegible] **CIVICO.** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi in[illegible] facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione [illegible] abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Frana», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine [illegible] prossimo inverno.

■ **CHIVASSO, FURTO.** La scorsa [illegible] Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento [illegible] Bimbi», via Roma 8. Titolare [illegible] Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

M[illegible] 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa [illegible] bra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assesso[illegible] dovrebbe raggiungere i [illegible] miliardi [illegible] 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi [illegible] coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? [illegible] giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere [illegible] Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri di m[illegible]gioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

Di fatto, [illegible] manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un i[illegible] di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio [illegible]tivo del 2000 fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezio[illegible] delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota [illegible] solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli [illegible] sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10341) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dei costi di programmazione.

E questi dati non mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 67 miliardi di lire solo per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: [illegible] nuovi dati non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta avevano garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»

COLLEGIO DEI NOBILI (Accademia delle Scienze)



Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla ■da sarebbero disponibili ad accogliere ■ temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze

SAN FILIPPO NERI



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana

PALAZZO CAMPANA



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti ■ Metropolitan Museum ■ New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto ■ fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo ■ sua sede storica, l'ex Collegio ■ Nobili ■ ■ Accademia delle ■. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo ■ riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo ■ New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo ■ percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ■ corredati ■ un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi ■ibili in collezione ■ per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino ■ simile approccio ci permetterebbe ■ esporre tutto, anche quello che ■ ■ ■ esposto, solo perché analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun ■ segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perché dopo ■ parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche da chi non ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che ■ ■ ■ potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso ■ il Ministro Giovanna Melandri quando ■ base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora ■ Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si ■ quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni ■ un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, ■ vogliamo ■ l'appuntamento olimpico del 2006 con ■ museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perché no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare ■ cortile d'onore, per realizzare entro un ■ d'anni due nuovi piani sotterranei. ■ progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e ■ pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglervi ■ temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei ■ San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quoti■ degli egizi».

Non ■ parlava anche di creare un grande centro di studi egizi nei ■ ■ Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici e magari ■ biblioteca? Esiste già quella ■ nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perché non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, ■, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, ma al momento ■ ■ un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi ■ curato da un ricercatore».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono ■ adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, ■ soprintendente ■

Specchio dei tempi

«A distanza di un anno nessuno si è ancora mosso per il palazzo ■ minaccia di crollare» - «Entro i Santi ■ completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che ■ palazzo stesse per crollare ■ in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, ■ tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia ■ commossa che abbandonava la ■ della ■ giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato ■ di proprietà ■ un Comune ligure. Si parlò di ripristino, ■ funzionari comunali dissero ■ per quello che l'ente pubblico rica■ dagli affitti molto modesti... la spesa ■ valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna ■ spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ■ nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non ■ ■ mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. ■ degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ■ ha aggiunto un altro ben più grosso e posante (linea 4) tanto che le vibrazioni ■ diventate ben più consistenti e minacciose. Domanda: ma che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, ■ da allontanare gli abitanti dalla casa in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta ■ da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico ■ primi mesi ■ quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ■ indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, ■ si evince dal ■ stesso, ■ vocazione naturalistica, per cui ■ presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente ■ nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è ■ dato ordine di provvedere ad ■ intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco ■ Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

■ alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo ■ di ■ e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte ■ intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e ■ lo impedisce".

«Dove ■ le Guardie Forestali nel ■ di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagnare a ■. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che ■ manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno ■ al mio palazzo, si ■ dare dalla portinaia il numero del ■ telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno ■ incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, e mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ■ rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it


Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:
Il bar in tasca.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.
Premi, premi...
...agita, agita per 40"...
...pronto, pronto!
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.
Malgara Chiari&Forti


ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8
a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27
SCEGLI LA QUALITA' KODAK!
SVILUPPATI
IL POSTER
FOTOCALENDARIO del
2002 !
2002
40 cm
30 cm
FOTOTESSERA
IMMEDIATE
DI QUALITA'
DIGITALE
PERSONALIZZATO
CON LA TUA FOTO
Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ
V. Emanuele,2 - Moncalieri
Corso Torino, 8
Madre, 10
Corso Dante,

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

MARKETING E GRANDE VOLLEY



Addio Alpitour, si rafforza l'alleanza tra Noicom e Bre

L'istituto di credito diventa il secondo sponsor della squadra di pallavolo allenata da De Giorgi
Il sestetto lavora per una stagione di alto livello

Luca Ferrua A PAGINA 45

PAURA PER UN BAMBINO DI CARMAGNOLA ALLE CUPOLE LIDO DI CAVALLERMAGGIORE

Rischia di annegare nella piscina

«Trattenuto» sott'acqua da bocchetta di aspirazione

Momenti di paura e di tensione, fortunatamente risolti per il meglio, l'altro pomeriggio al parco acquatico «Le Cupole Lido» di Cavallermaggiore, dove [illegible] di [illegible] anni, G. D., di Carmagnola, ha rischiato di affogare in pochi centimetri d'acqua. Erano le 15,30 quando il ragazzino, che era in piscina accompagnato da una [illegible] secondo [illegible] ricostruzione fatta dai carabinieri di Cavallermaggiore [illegible] è tuffato da uno scivolo, in una vasca per bambini da uno a cinque anni, ed è rimasto attaccato con la pancia a un bocchettone di aspirazione, [illegible] quelli che assicurano la circolazione dell'acqua, al quale mancava la griglia di protezione. Non è ancora [illegible] se la griglia fosse stata

Griglia di protezione fuori posto o forse trascinata via dall'urto col corpo del piccolo nuotatore

asportata o se si sia spostata dalla sede proprio in seguito all'urto con il [illegible] del bambino.

La forte depressione dell'impianto di aspirazione ha imprigionato [illegible] pancia del bambino, trattenendolo sott'acqua e, solo grazie alla prontezza di spirito di due bagnanti [illegible] Pinerolo che hanno assistito alla scena il fatto non si è trasformato in tragedia. «Un incidente assolutamente imprevedibile - dicono i responsabili del parco acquatico - che [illegible] si [illegible] mai verificato in oltre vent'anni di funzionamento delle piscine».

Fortunatamente l'acqua [illegible] alta solo venti-venticinque centimetri e i d[illegible] uomini [illegible] riusciti [illegible] tenerne fuori la testa [illegible] bambino, permettendogli di respirare mentre veniva dato l'allarme ai bagnini che dopo una decina di minuti sono riusciti a spegnere l'impianto di aspirazione. Il ragazzino aveva perso i sensi ed [illegible] stato rianimato dagl[illegible] soccorritori prima dell'arrivo dell'ambulanza e dell'elicottero del «118» che è [illegible] per trasportare l'infortunato all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, dov'è stato trattenuto in osservazione. [a. m.]

CONCESSIONE SCADUTA: IL CASO IN TRIBUNALE

Vietata [illegible] Prato Nevoso la strada che raggiunge chiesa e un condominio

FRABOSA SOTTANA. Niente più passaggio per arrivare nella chiesa parrocchiale o per tornare [illegible] casa, al condominio «Al Colle». A Prato Nevoso [illegible] scaduti i termini concessi dal proprietario del terreno per [illegible] passaggio alternativo [illegible] via Galassia (danneggiata da una frana e impraticabile da mesi): il transito [illegible] è più consentito sull'appezzamento privato che, in questo periodo, ha supplito alla mancanza della strada normale.

Strada che la ditta titolare, la Prato Nevoso Costruzioni, non ha più ripristinato, dopo la messa [illegible] sicurezza ordinata dal sindaco Pietro Blengino subito dopo lo smottamento. La vicenda approderà a Palazzo di Giustizia di Mondovì [illegible] 13 settembre: in quella data si svolgerà la prima udienza per esaminare il ricorso proposto dall'avvocato Antonio Viglione, a nome dei condomini, per ottenere dal presidente del tribunale «l'ordine di ripristino della vecchia strada da parte dell'impresa». (p. s.)

NOMINE [illegible] RUOLO DEI DOCENTI A TORINO E A CUNEO ENTRO VENERDI'. PER I PRECARI MODALITA' DA DEFINIRE

Due date per l'inizio delle scuole

Chi ha scelto il 10 settembre e chi aspetta il 13

[illegible]

Inizio d'anno scolastico all'insegna dei dubbi: per studenti, famiglie e docenti ci [illegible] varie incognite. La prima è la data delle lezioni. Il calendario regionale l'ha fissata al 13 settembre, [illegible] molti istituti hanno scelto di iniziare il 10, per «recuperare» i giorni in un periodo di maggiore stanchezza, alla fine del primo quadrimestre in concomitanza con il Carnevale. La decisione non è omogenea: nel capoluogo, mentre le Superiori hanno generalmente previsto di aprire i ba[illegible] lunedì 10 settembre così come la Media Bersezio-Franco Centro e la D'Azeglio-Da Vinci, la Media di Borgo Gesso inizierà giovedì 13. Inoltre hanno preferito adeguarsi al calendario ufficiale tutti i circoli didattici di Cuneo che [illegible] Elementari e Materne. «Avevamo raccomandato, pur nel rispetto dell'autonomia dei diversi istituti, una certa omogeneità, soprattutto per le scuole dell'obbligo» spiega il provveditore Ambrogio Delfino.

L'appello è stato accolto da altri centri della «Granda»: ad Alba s'inizierà il 13, e così anche a Mondovì, Saluzzo e Bra. Più diversificato sui due giorni è il calendario delle superiori. Un esempio: a Savigliano l'istituto tecnico per Geometri «Eula» aprirà il 13, il liceo classico-scientifico «Arimondi», che condivide lo stesso edificio il 10 come il professionale «Cravetta-Marconi».

La seconda incognita scolastica è l'assegnazione dei posti agli insegnanti. Il «tour de force» estivo ha permesso al provveditorato di espletare le operazioni previste dal decreto legge ministeriale, ieri e lunedì sono state assegnate le cattedre [illegible] vincitori di [illegible] delle Elementari (l'incontro si è tenuto a Torino) e sostegno, oggi verranno nominati in ruolo 36 docenti inseriti nella graduatorie permanenti delle Elementari, in base al cosiddetto «doppio canale» (50 per cento di posti ai vincitori [illegible] altrettanti agli inseriti nella graduatoria), altre operazioni di im[illegible] in ruolo riguarderanno i vincitori di concorso delle secondarie e delle materne, inoltre il provveditorato [illegible] Cuneo assegnerà i ruoli dei vincitori dei concorsi ordinari di filosofia e lingue straniere [illegible] di tutte le province piemontesi, mentre analoghe assegnazioni [illegible] sono tenute ad Asti (matematiche) e Alessandria (discipline artistiche). Infine il 31 agosto sceglieran[illegible] la sede circa 150 insegnanti di [illegible] nomina, [illegible] nella graduatoria permanente di tutti gli ordini.

[illegible] termine, in tarda serata, [illegible]gneremo anche i posti interprovinciali» aggiunge il provveditore, ma la grande incognita sarà per i circa cinquecento «precari» che attendono il conferimento di una supplenza. Per Cristina Barberis dello Snals ciò è fonte di preoccupazione in quanto non è stata indicata dal ministero una procedura: «C'è il rischio che i docenti siano impossibilitati a scegliere, valutando le diverse proposte, [illegible] accolgano la prima che [illegible] presenta». Le fa eco Marilena Bessone della Cisl: «Non c'è la garanzia della scelta della sede di lavoro, le operazioni sono affrettate e gli [illegible] prossimi al collasso».

[illegible] riunione [illegible] Roma si attendono chiarimenti: [illegible] delle ipotesi più caldeggiate è la designazione di alcune scuole «polo» che, con la consulenza del provveditorato, assegnino i posti vacanti. (v. p.)



Patrizia Scanu è madre di due bimbi ai quali dedica il massimo di tempo prima della ripresa scolastica

Un'albese ha vinto sei cattedre

Ora deve decidere luogo e materia d'insegnamento

ALBA

«Mi sento come un atleta che ha gareggiato in tante diver[illegible] specialità e [illegible] ognuna [illegible] riuscito a vincere [illegible] medaglia». E' la metafora sportiva [illegible] cui [illegible] è presentata Patrizia Scanu, [illegible] trentaseienne albese che ha stabilito un primato difficilmente eguagliabile: negli ultimi due [illegible] ha sostenuto sei concorsi pubblici ordinari regionali per la scuola vincendoli tutti con il massimo [illegible] voti, rispettivamente nelle materie di «filosofia e storia», «filosofia e psicologia», «italiano storia e geografia», «lettere e latino», «lettere latino e greco» e «scienze sociali».

I brillanti risultati ottenuti hanno immediatamente concesso alla giovane insegnante la disponibilità di sei cattedre [illegible] ruolo tra cui scegliere.

«E' stato un [illegible] faticoso e inatteso - ha commentato la professoressa, che insegna psicologia all'Istituto magistrale Leonardo da Vinci [illegible] Alba -. L'aspetto più impegnativo è stato quello legato al poco tempo a disposizione: tutti i concorsi si [illegible] infatti svolti in [illegible] di tempo di nemmeno due mesi. La soddisfazione che provo adesso e questo piccolo angolo di notorietà che [illegible] sono ritagliata mi ripaga[illegible] però di tutte le fatiche sostenute».

Già in passato, nel corso della [illegible] carriera scolastica, la Scanu aveva dimostrato [illegible] possedere doti di apprendimento quanto [illegible] fuori dal comune, che l'avevano portata a conseguire in breve tempo [illegible] diploma [illegible] il massimo dei voti [illegible] Liceo classico «Govone» e due lauree (sempre [illegible] votazione massima) in filosofia e lettere classiche, all'Università di Torino.

I progetti a breve termine della giovane insegnante esulano però, almeno per ora, dai libri e dallo studio: «Adesso vorrei dedicare un po' di tempo alla famiglia, ai miei due figli di 7 anni e di 4 mesi e ai miei hobby, primo tra tutti quello per le piante e la medicina naturale. Tra [illegible] mie passioni c'è poi anche quella per la scrittura: in passato ho scritto alcuni saggi su Seneca e Petrarca, adesso vorrei cimentarmi anche nella realizzazione di [illegible] libro». (g. c.)

GRINZANE FESTIVAL



Fuochi per Don Chisciotte Entusiasmo del pubblico domenica sera per la performance della compagnia Teatro Nucleo che, nell'ambito del Grinzane Festival, ha «riletto» il classico di Cervantes «Don Chisciotte della Mancia». Il Festival, legato al teatro e alla letteratura, ha trovato in questa rappresentazione la [illegible] autentica dimensione, restituendo al pubblico tutto il sapore di un'avventura [illegible] e moderna, con [illegible] pizzico [illegible] follia. Il Grinzane prosegue stasera a Magliano Alfieri, dove, [illegible] castello, andrà in scena alle 21 «Voci d'albero», ispirato a «Le metamorfosi» di Ovidio e, alle 22,30, nella c[illegible] dei Battuti Rossi, lo «studio per un debutto» di «Paesaggio» di Harold Pinter. [illegible] A PAGINA 45

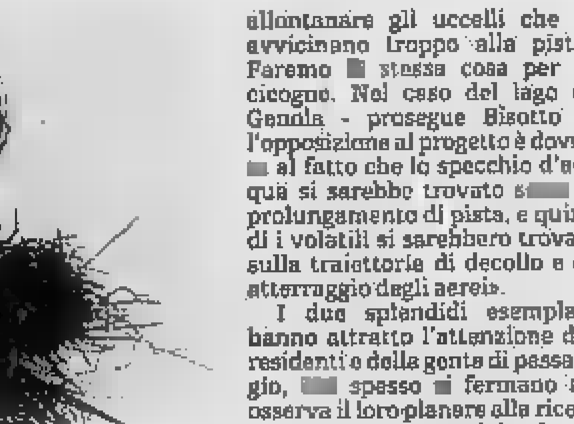
I VOLATILI CONTENDONO LO SPAZIO AEREO AI POCHI VELIVOLI

Cicogne e aironi alla conquista di Levaldigi

Luigina Ambrogio
LEVALDIGI

Se, nonostante gli infiniti tentativi, l'aeroporto di Cuneo tarda a decollare, ci pensano i volatili a mantenere dignitosamente elevato il traffico [illegible] in quel di Levaldigi. L'aeroporto della [illegible] è infatti molto amato dai volatili, tanto che la zona è [illegible] scelta come dimora da diverse famiglie [illegible] aironi e recentemente da una coppia di cicogne. [illegible] aironi, vivono sulle rive del Maira, mentre le cico[illegible] hanno nidificato nelle vicinanze dell'aerostazione, [illegible] un traliccio del telefono, vicino ad un cascinale abbandonato, lungo la strada che collega Fossano a Levaldigi.

Potrebbero costituiranno un problema per gli aerei: alcuni mesi fa il Comune di Genola ha dovuto abbandonare l'ipotesi di un lago artificiale a ripristino di una cava anche perché lo specchio d'acqua avrebbe attirato parecchi volatili, [illegible] notevoli problemi per l'aeroporto, [illegible]



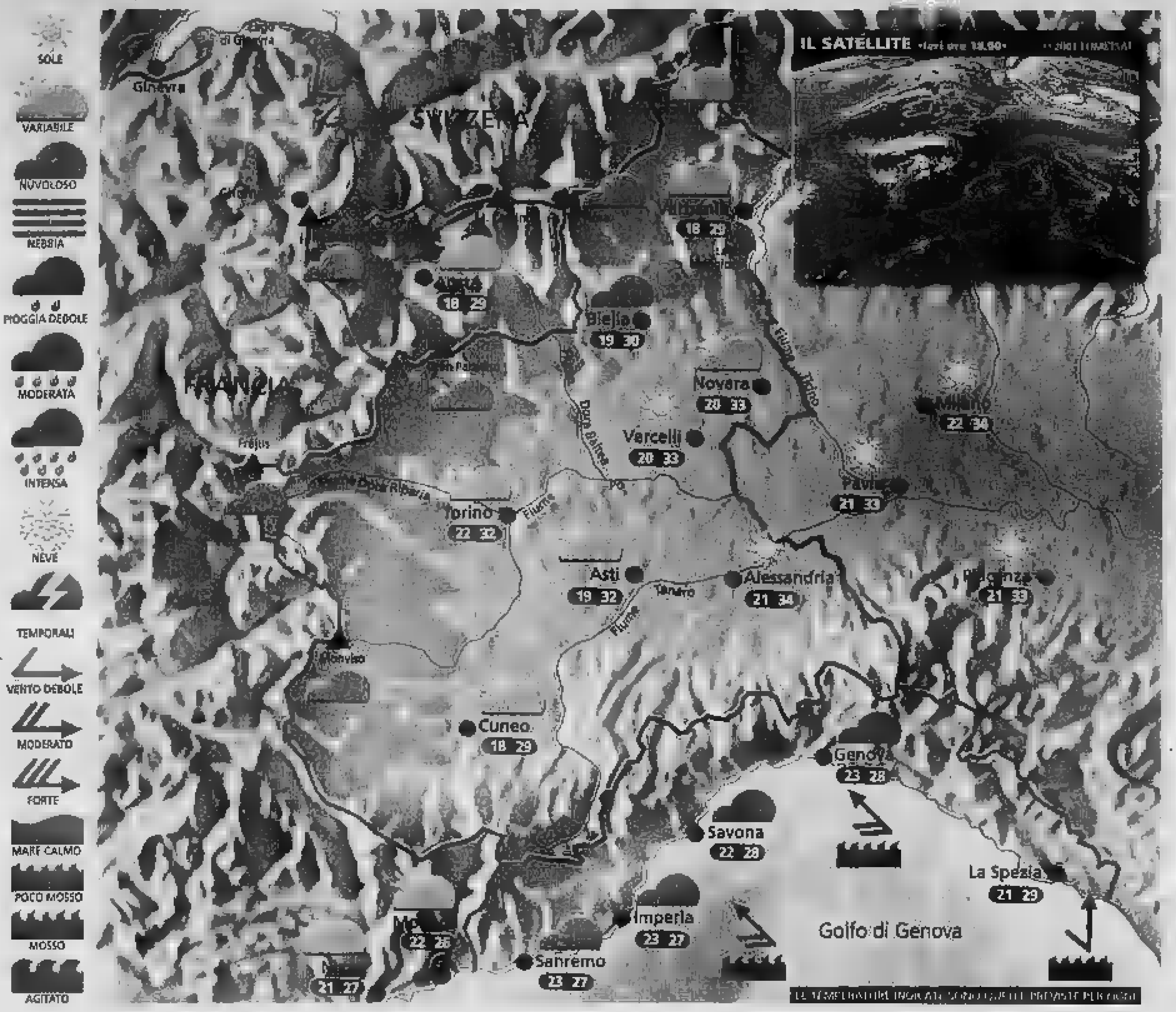
Il nido di una cicogna in cima a un palo telefonico lungo la strada tra Fossano e Levaldigi nella zona dell'aeroporto ma fuori dalla traiettoria di decollo e atterraggio

infatti si era opposto al progetto. Per ora, tuttavia, la presenza delle due cicogne non ha destato preoccupazione. «Non sapevamo della loro esistenza - precisa Mariluci Bisotto, direttrice della struttura di volo -, tuttavia, trattandosi di [illegible] all'esterno della recinzione del parco, noi dovremo limitarci a controllarne gli spostamenti per verificare che [illegible] sorvolino [illegible] pista di decollo e di atterraggio. Da anni conviviamo con gli aironi, che spesso vengono all'interno del recinto aeroportuale per procurarsi il cibo. Li teniamo costantemente sotto controllo, attraverso un avvistamento sistematico (all'alba, al tramonto e a metà giornata) e, quando [illegible]o, attraverso sopralluoghi. Quando [illegible] il caso, i nostri addetti provvedono [illegible] allontanare gli uccelli che si avvicinano troppo alla pista. Faremo [illegible] stessa cosa per le cicogne. Nel caso del lago di Genola - prosegue Bisotto -, l'opposizione al progetto è dovu[illegible] al fatto che lo specchio d'acqua si sarebbe trovato s[illegible] il prolungamento di pista, e quindi i volatili si sarebbero trovati sulla traiettoria di decollo e di atterraggio degli aerei».

I due splendidi esemplari hanno attratto l'attenzione dei residenti e della gente di passaggio, [illegible] spesso [illegible] fermano ad osserva il loro planare alla ricerca di cibo. — probabile che le due cicogne provengano dal Centro di Racconigi.

Potrebbe trattarsi delle stesse che alcuni mesi fa hanno tentato di fare il nido sul campanile di Genola (a pochi chilometri dalla zona dove hanno nidificato recentemente). In quel caso i volatili si erano fermati una sola notte (tra il 5 e il 6 giugno) e se n'erano poi andate, disturbate forse dal suono delle campane.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune [illegible] della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni

Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, [illegible] accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	[illegible]	[illegible]	23	32
BOLOGNA	21	34	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
CATANIA	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	29
[illegible]	24	33	[illegible]	12	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
PERUGIA	20	33	[illegible]	13	27
POTENZA	20	33	[illegible]	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

LA CIFRA SUDDIVISA TRA RACCONIGI, BOVES, VALDIERI, CUNEO, FESTIONA, VINADIO, CEVA E CASTINO

Alluvione, arrivano 5 miliardi

Sistemazione idraulica alle sponde del Maira

Quattro miliardi e 730 milioni per porre rimedio ai danni provocati dall'alluvione dell'ottobre [illegible]. Arriveranno nella Granda dopo lo stanziamento [illegible] parte del minister[illegible] Infrastrutture e dei Trasporti e serviran[illegible] a «tamponare» le ferite lasciate dalle piene che, meno di un anno fa, hanno sconvolto ancora [illegible] volta le valli del Cuneese.

Erogati tramite l'ufficio del Magistrato del Po, i finanziamenti verranno destinate [illegible] «opere urgenti di ripristino [illegible] messa in sicurezza del territorio».

Gli interventi appaltati ad agosto sono otto. Il più consistente riguarda la [illegible] idraulica della sponda destra del torrente Maira, a Racconigi: costerà [illegible] miliardi 80[illegible] milioni. Poi il programma interessa Boves [illegible] milioni per il ripristino della [illegible] in località Cascina Albertasse), Valdieri (300 milioni per la messa in sicurezza e protezione dell'abitato e delle infrastrutture), Cuneo (150 milioni per il ripristino della difesa idraulica a tutela delle abitazioni e di strutture turistiche nella [illegible] della cascina Cucu), Festiona (350 milioni per [illegible] riordino idraulico in sinistra Stura a monte del ponte), Vinadio (300 milio[illegible] per il recupero della sicurezza verso Aisone), Ceva (240 milioni per le opere di difesa spondale sulla sinistra orografica in località cascina Mondone) e Castino (240 milioni per lo sgombero di depositi [illegible] materiale alluvionale in località Rio).



I militari durante l'ultima alluvione. A questi primi finanziamenti ne verranno aggiunti altri nelle prossime [illegible]

«Sono soddisfatto dell'avvio degli interventi [illegible] Magistrato del Po per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua nella Granda - ha commentato il presidente dell'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia -. Il nostro territorio [illegible] fragile, necessita di prevenzione. Questo è un segnale importante di attenzione e tutela nei confronti di tutta la nostra provincia».

«A queste cifre, già investite - ha aggiunto Marco Botto, assessore ai Lavori Pubblici e alla Difesa del Suolo -, dovrebbe affiancarsi un secondo finanziamento, già indicato nelle varie ordinanze di Protezione civile. Così l'opera di ripristino del territorio, a cui stiamo lavorando con attenzione da tempo, potrà proseguire in modo efficace e celere». [p. s.]

A MONDOVI' LA COSTRUZIONE DELLA STRUTTURA COSTERA' 100 MILIARDI

In gara per l'ospedale quaranta ditte europee

[illegible] Scola

MONDOVI'

[illegible] quarantina di imprese, anche provenienti dall'estero, [illegible] chiesto [illegible] partecipare alla gara d'appalto per la costruzione del nuovo ospedale cittadino.

Lunedì [illegible] scaduti i termini per la presentazione delle domande e l'Ufficio protocollo dell'azienda sanitaria locale è ora impegnato nell'ordinare e vagliare la regolarità delle istanze ricevute. Poi partiranno gli inviti, seconda fase della procedura.

Non è la prima gara che viene bandita per affidare a una ditta qualificata la realizzazione del nuovo nosocomio di via San Rocchetto, il cui costo è stato quantifi[illegible] circa 100 miliardi.

Il primo tentativo, in primavera, aveva avuto un esito negativo a sorpresa: 27 imprese costruttrici avevano chiesto di essere invitate, ma una sola, alla fine, aveva inoltrato entro i termini previsti la busta con l'offerta. Al momento dell'apertura del plico, però, la Commissione aveva ravvisato che la documentazione era errata e incompleta.

Allora si era osservato che a scoraggiare i concorrenti erano state al[illegible] condizioni del bando: in particolare, l'[illegible] per il vincitore di farsi carico della struttura del vecchio presidio, a Piazza, una volta dismesso, per un valore di circa 15 miliardi. Secondo gli esperti, lo scambio non sarebbe stato favorevole per l'impresa.

Prima di procedere al secondo appalto, la Direzione dell'Asl e la Regione hanno apportato alcune modifiche al contenuto, soprattutto riguardo alla destinazione del vecchio nosocomio, al quale sarebbe interessata l'Inail, per realizzarvi propri servizi. Le ditte ne rimarrebbero, dunque, fuori.

«Le domande arrivate sono quasi il doppio di quelle della prima tornata - ha sottolineato il manager dell'azienda 16 Lui[illegible] Cavagliani -, per questo dobbiamo ritenerci di certo soddisfatti. Le buste arrivano [illegible] varie regioni d'Italia, ma anche dall'estero, in quanto il bando e[illegible] di tipo europeo. Ora scatterà il tempo di legge prima che le ditte invitate possano presenta[illegible] le proprie offerte. Quindi ci sarà l'aggiudicazione, se [illegible] saranno intoppi».

[illegible] «nulla di fatto» al primo appalto ha rallentato l'inizio dei lavori di costruzione del nosocomio di via San Rocchetto. Il terreno, acquistato dal Comune di Mondovì, si trova nel rione Altipiano, lungo la direttrice per Cuneo: per servirlo nel migliore dei modi, [illegible] in corso d'opera anche la realizzazione del secondo lotto della circonvallazione cittadina, che sarà collegata in maniera diretta alla [illegible] della struttura.

MONREGALESE GUARDIA MEDICA SALVA

I tre presidi [illegible] guardia medica di Mondovì, Villanova Mondovì [illegible] San Michele Mondovì [illegible] salvi. Verranno mantenuti tutti, anche se due saranno accentrati nella Colonia del Beila, a metà strada fra Mondovì e Villanova. Lo ha deciso la Direzione dell'Asl 16, dopo [illegible] preoccupazioni sollevate dal consigliere regionale Enrico Costa, che nei giorni scorsi aveva espresso [illegible] proprie critiche per la scelta di ubicare le due «guardie» - sopprimendo quella sanmichelese - al Beila. «Resta scoperto un territorio troppo vasto e difficile da raggiungere» [illegible] sottolineato Costa. Ieri mattina il direttore generale dell'azienda sanitaria, Luigi Cavagliani, ha spiegato: «Abbiamo stabilito di conservare i tre presidi, pur trasferendone due alla Colonia per ragioni logistiche e operative. Il problema è che [illegible] sempre più difficile reperire personale per espletare i servizi di guardia». Si è calcolato che, [illegible] primi venti giorni di agosto, le guardie mediche [illegible] Mondovì, Villanova e San Michele abbiano compiuto, nell'ordine, circa 150, 200 e 100 interventi. [p. s.]

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE SALUZZO

Motociclista ferito [illegible] incidente contro auto

Incidente ieri mattina verso le 7.30 in via Saluzzo. Una «Focus» condotta dalla costigliole[illegible] R.L., 32 anni, non ha dato la precedenza ad [illegible] moto «Yamaha», guidata dal mantese L.M., 38 anni. Illeso [illegible] conducente dell'auto, mentre L.M. è stato operato ieri pomeriggio per le fratture al polso. Guarirà in 60 giorni. [al. bu.]

FOSSANO

Un bando di gara per sistemare le zone verdi

Il Comune ha indetto un bando [illegible] gara per la sistemazione delle aree verdi cittadine, dei parchi e dei giardini. L'importo dei lavori a base d'asta [illegible] di 149 milioni e 907.000 lire. Informazioni all'Ufficio contratti del Comune dal lunedì al giovedì dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 15,30 e [illegible] venerdì dalle 8,15 alle 12,30. [l. a.]

VILLANOVA MONDOVI'

Oggi i funerali [illegible] Marco Massa «Geki»

Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchia di Roracco, i funerali di Marco Massa, «Geki», [illegible] anni, stroncato da una lunga malattia. L'uomo lascia la moglie Nadia. [p. s.]

CEVA

Il treno dissequestrato ripreso dalle Ferrovie

Ieri mattina, alla presenza dei poliziotti, le Ferrovie hanno ripreso possesso del locomotore fermo in stazione dal 12 luglio, quando ci fu un incidente [illegible] Saliceto, lungo la Torino-Savona. Il mezzo è stato dissequestrato, a parte alcuni elementi della motrice ancora utili ai periti. [p. s.]

[illegible] SALUZZO

Una vincita [illegible] Lotto di 16 milioni

[illegible] sono registrate, nei giorni scorsi, due vincite al lotto, per un importo rispettivamente di 16 milioni seicentomila e di [illegible] milioni. Le vincite sono avvenute alla tabaccheria Brugiafreddo. [g. ne.]

LIMONE

Presentazione del progetto «Strade sempre pulite»

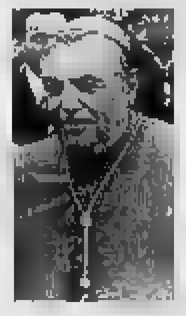
Nella chiesa del Convento stasera, ore 21, si terrà la presentazione [illegible] progetto «Strade sempre pulite», realizzato dall'omonima organizzazione [illegible] governativa no-profit, composta da cittadini, [illegible] lo scopo [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salvaguardia dell'ambiente. Seguirà un dibattito con il pubblico. [v. p.]

SALUZZO, NELLA DIOCESI IN 12 ANNI SOLO 10 PRETI

Sempre [illegible] sacerdoti Parrocchie raggruppate

SALUZZO

A [illegible] degli oltre [illegible] mila abitanti della Diocesi di Saluzzo, retta dal vescovo Diego Bona, ci sono oggi 116 sacerdoti. Un dato [illegible] tutti impressiona: i preti giovani sono in calo. Oggi appena 8 hanno meno di 40 anni, [illegible] un'età compresa fra i 60 e i 70 anni. E, dal 1990 ad oggi, le nuove ordinazioni [illegible] dotali sono state appena dieci. Una situazione che fa riflettere e che viene a volte discussa anche nei Consigli parrocchiali, dopo che don Beppe Dalmasso ha sviluppato i dati, ipotizzando gli scenari del futuro. «Dobbiamo fare i conti - spiega don Dalmasso - con il calo delle vocazioni. A partire dal prossimo anno, a servizio delle Diocesi cuneesi funzionerà così il solo Seminario di Fossano, con [illegible] 25 studenti frequentanti le Superiori».



Monsignor Diego Bona è il vescovo della Diocesi di Saluzzo che oggi conta 116 sacerdoti, ma appena 8 di questi hanno meno di 40 anni

I cattolici dovranno abituarsi alla figura sempre più [illegible] del parroco sotto casa e sempre più frequentemente accadrà che [illegible] un sacerdote saranno affidate più parrocchie: nella Diocesi saluzzese già succede in diverse parrocchie della Valle Maira, alta Valle Varaita e con le quattro [illegible] pianura affidate a tre parroci «in solidum».

«E' sicuramente impegnativo seguire 10 parrocchie insieme - dicono don Osvaldo Malerba [illegible] don Silvio Eandi, parroci a Sampeyre - ma quella dell' «unità pastorale» è una scelta comunitaria, condivisa a livello diocesano. Noi ci crediamo e vorremmo avere più tempo per poter stare vicino alla gente. Abbiamo mol[illegible] difficoltà e problemi, ma tante [illegible] le gioie». [al. bu.]

TORTONE CONQUISTO' CON LA SAVIGLIANESE LA PROMOZIONE

Ieri l'addio [illegible] Fulmine numero 7 coi «maghi»

SAVIGLIANO

Si sono svolti [illegible] pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, i funerali di Antonio Tortone, morto a 61 anni dopo una breve ed improvvisa malattia. Era noto nell'ambiente calcistico cittadino con il soprannome di «Fulmine», attribuitogli dai tifosi rossoblu per la sua velocità e il suo scatto fulminante, doti che gli avevano permesso [illegible] distinguersi, nel ruolo di ala destra con il numero sette sulla maglia dei «maghi», colori con i quali ha militato negli Anni Sessanta per [illegible] decina di stagioni.



Antonio Tortone rivestì la casacca rossoblu per la prima volta nel 61/62 e due anni dopo conquistò la promozione in Prima categoria

Proveniente dal [illegible] giovanile della Fossanese, «Fulmine» ha rivestito la gloriosa casacca del sodalizio rossoblu per la prima volta nella stagione 61/62, conquistando, due anni dopo, la promozione in Prima categoria. [illegible] giocato ancora nel campionato 71/72, quando la squadra viene ammessa «per meriti sportivi» al campionato di Promozione e, ormai trentaduenne, appende le scarpette [illegible] chiodo l'anno successivo, continuando però sempre a restare nell'ambiente.

Antonio Tortone era nato a Fossano l'8 maggio del 1940 e si [illegible] stabilito [illegible] Savigliano in seguito alla sua attività di calciatore e al matrimonio con Domenica Tortone, dal quale sono nati Enrica, 36 anni, e Gianluca di 32. Di mestiere faceva l'autista e il rappresentante, per lunghi anni alla Coras di Savigliano e ultimamente per conto di un'altra ditta, ed ha continuato a lavorare fino a quando la malattia glielo ha permesso. [a. m.]

IERI IN ALTA VAL MAIRA

Coppia di turisti bloccati un'ora [illegible] gru a Elva

ELVA. Bloccati per oltre un'ora su una piattaforma aerea ad una decina di metri da terra: curiosa avventura, ieri pomeriggio, [illegible] una coppia di turisti in visita alla chi[illegible] parrocchiale di Elva, in alta Valle Maira. Giunti sul piazzale antistante la foresteria, in borgata Serre, i due hanno lasciato l'auto e si sono avviati [illegible] piedi verso l'edificio religioso. Davanti al Centro [illegible] alcuni muratori stavano eseguendo una serie di lavori di manutenzione edilizia [illegible] l'utilizzo di una piattaforma [illegible]. I due, hanno atteso che gli operai scendessero dal «cestello» e quindi [illegible] na autorizzazione hanno preso posto sulla piattaforma azionando i comandi del sollevamento. Raggiunta l'altezza mas[illegible] il «cestello» si è però bloccato. Per riportare [illegible] terra la coppia [illegible] stato necessario l'intervento di un tecnico specializzato. La situazione si è risolta dopo circa un'ora tra le proteste dei responsabili del cantiere. Testimoni del fatto anche numerosi turisti. [c. g.]

RUBATE 100 MILA LIRE

Rapina latteria con il coltello [illegible] fugge a piedi

CUNEO. Tentativo di furto degenerato in rapina l'altra sera in una latteria di via Bassignano. Un giovane è entrato nel locale poco prima della chiusura, dicendo di voler acquistare dei generi alimentari. Dopo aver rovistato tra gli scaffali ha chiesto al titolare del negozio [illegible] aveva i soldi sufficienti per dare il resto. Il lattaio ha risposto che per mostrare il denaro avrebbe dovuto sapere l'ammontare della spesa.

A quel punto il giovane si è alterato [illegible] ha cominciato ad agitarsi cercando di buttare [illegible] terra la merce esposta sugli scaffali. All'interno del negozio [illegible] trovava un'altro cliente che, vista la brusca reazione dello sconosciuto, ha tentato di chiamare la polizia. Il giova[illegible] ha allora estratto un coltel[illegible] minacciando i due. Sempre [illegible] il coltello in pugno ha raggiunto la cassa portando via del denaro (circa cento mila lire) ed è poi fuggito [illegible] piedi. Sono [illegible] corso indagini da parte della Mobile. [c. g.]

LE SCULTURE DI MANUEL FERRARIS



I volti di Piazza nel presepio di legno

Ci sono anche volti, espressioni e voci di Piazza e dei [illegible] abitanti nel presepe (nella foto) realizzato dallo scultore Manuel Ferraris, [illegible] anni, che lo ha scolpito in un tronco di platano da 19 quintali messo a disposizione degli «Amici di Piazza». Il lavoro è iniziato alla fine della «33ª Mostra dell'Artigianato», alla quale l'artista aveva partecipato, nella [illegible] «Arteinlegno». [p. s.]

A RACCONIGI IN VIA PRINCIPESSA DI [illegible]



I carabinieri fanno irruzione nell'ex stabilimento Facis

I carabinieri della Compagnia di Savigliano (nella foto), a seguito delle numerose segnalazioni degli abitanti della zona, hanno eseguito l'altra notte, verso le quattro e mezza, un blitz nei locali abbandonati dell' ex stabilimento Gft-Facis in via Principessa di Piemonte, indicato quale rifugio di extracomunitari e di drogati. L'operazione, compiuta con l'impiego di una decina di militari, non ha [illegible] alcun esito. Gli ampi capannoni sono in disuso da circa tre anni dopo essere stati rilevati dalla Mawel, e in stato di abbandono da oltre un anno, dopo il fallimento dell'azienda [illegible] [a. m.]

Al «Miac» di frazione Ronchi di Cuneo prosegue la grande esposizione

Le tentazioni della Fiera d'Estate

Stasera appuntamento con la sfilata di moda

CUNEO

Una [illegible] alla Grande [illegible] d'Estate fra gastronomia, tentazioni del palato, divertimento e proposte commerciali. Il viaggio inizia [illegible] il padiglione Tekno, dove duecento aziende presentano le soluzioni innovative per la [illegible] e il lavoro, dall'edilizia, [illegible] automazioni, antinfortunistica [illegible] elettronica, cellulari, computer, comunicazione e ancora gli impianti di climatizzazione. Quindi «Arredocasa», vetrina dell'abitare e dello stile personalizzato della propria abitazione: su una superficie di settemila metri quadrati si può trovare tutto quanto costituisce il settore dell'arredamento. E per completare la gamma di offerte al visitatore da quest'anno la Fiera presenta Arredocasa&sposa, dove sono esposti abiti da sposa, bomboniere e idee per come organizzare la liste nozze, esempi di servizi fotografici e video, un ampio catalogo di viaggi in tutto il mondo per festeggiare il grande passo.

Terzo padiglione è Expo, il negozio della Fiera. Qui si spazia dal tempo libero all'abbigliamento, dall'oggettistica al mondo della cosmetica e gli espositori presentano delle opportunità uniche, studiate proprio per la Fiera. Poi le tentazioni del palato. Autunno [illegible] gusto è il cuore gastronomico e del territorio: l'Atl, insieme a Camera [illegible] commercio [illegible] Provincia, invitano a fare sedici tappe in altrettanti Comuni, per lasciarsi accompagnare in un viaggio nell'enogastronomia, in un «coast to coast» dei sapori. E le degustazioni sono un assaggio di ciò che si potrà vivere in diretta nelle fiere dell'autunno e dell'inverno. Se si vogliono gustare i piatti tipici, si può far tappa [illegible] ristorante in Fiera «L'ora [illegible]».

Il percorso [illegible] mostra presenta poi Expocar, motori in vetrina: l'occasione per vedere le ultime novità di auto, moto, scooter. Infine le aree scoperte della rassegna al Miac: sono esposte piattaforme aeree, gru per autocarri, macchine movimento terra, carrelli elevatori, veicoli industriali e ancora fontane in pietra, mobili da giardino, impianti di irrigazione, piscine.

Da [illegible] dimenticare la collaborazione fra la Fiera e l'Ipercoop: a tutti coloro che faranno la spesa al Centro commerciale sarà consegnato un coupon che, presentato allo stand Ipercoop della Fiera, insieme al biglietto della rassegna cuneese, darà diritto al ritiro di simpatici omaggi. Stessa promozione consegnando all'Ipercoop il biglietto d'[illegible]sso al percorso dei mille stand e lo scontrino della spesa al centro commerciale. Gli orari: feriali 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.

Sul fronte degli spettacoli, dopo il successo dei primi eventi fra i quali l'elezione di Miss e Mister Cuneo (Barbara Manera e Fabio Falzoi, rispettivamente di 28 e 22 anni, abitanti a Ceva e Cuneo) stasera alle 22, appuntamento [illegible] sfilata di moda, mentre domani esibizione canina e per il dopofiera, alle 23,30, musiche del Labirinto con Piero Vallero. Venerdì arriverà Gigi Sabani che presenterà i migliori sosia. Domenica lo spettacolare «Ferrari Day».

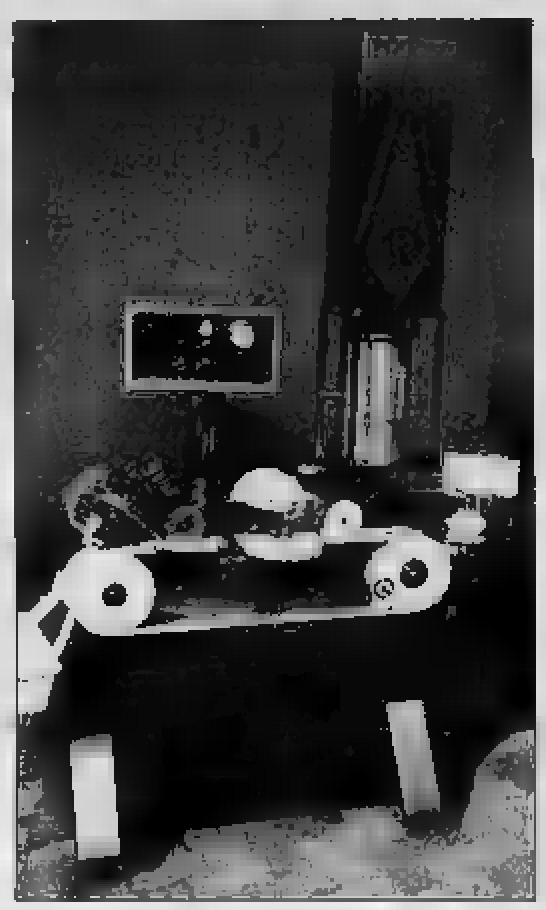




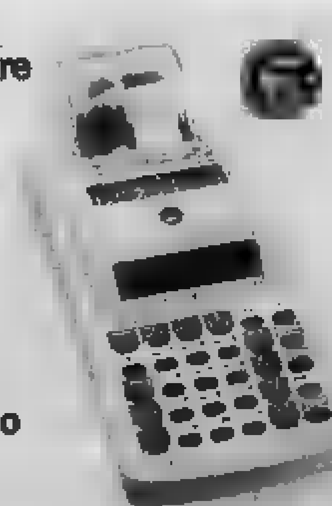




Dall'alto (primo da sin. fra gli altri protagonisti) Fabio Falzoi eletto Mister Cuneo e il pubblico in Fiera. Sopra, mitiche Ferrari









PROMOSSA DA COORDINAMENTO IMPRENDITORIA FEMMINILE CON PRO LOCO, FAMJIA, COMMERCIANTI E CASSA RURALE E ARTIGIANA

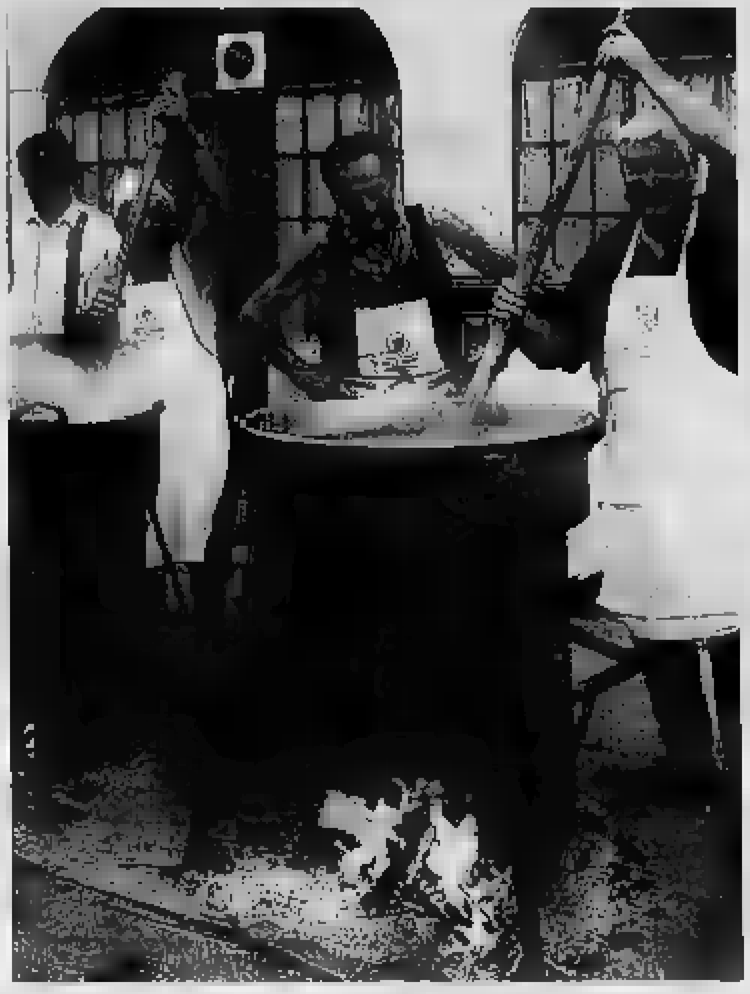
Cena del Ricetto per duemila bovesani

La festa resa possibile dal lavoro di decine di volontarie

BOVES

Sono stati duemila i pasti della Cena del Ricetto di lunedì sera, serviti ai tavoli, che hanno occupato i tre quarti di Piazza Italia: instancabili le volontarie del Cifem (Coordinamento imprenditoria femminile) che già di buon mattino hanno sbucciato quintali di patate, di carote, sgusciato una montagna di fagioli, mondato sedani e tutto quanto è occorso per preparare due marmitte da caserma di uno squisito minestrone alla bovesana. «Non è stato facile - dice Giovanna Tealdi, coordinatrice provinciale -: un sacrificio per coloro che spontaneamente, come accade da anni, hanno dato il loro contributo; abbiamo però avuto la soddisfazione del pieno successo della serata». E' doveroso aggiungere che un grosso aiuto è giunto anche da volontari di sesso maschile, fra i quali, a mescolare calderoni fumanti, il consigliere comunale Giovanni Tecco. Una fattiva collaborazione è stata data dalla Pro Loco, dalla Famjia Bovesane e dall'Associazione commercianti, con la sponsorizzazione della Cassa Rurale e Artigiana di Boves.

Soddisfatto anche il sindaco, Riccardo Pellegrino, che, presentato da Michelangelo Pellegrino dell Coldiretti, con un breve discorso, ha augurato buon appetito agli intervenuti, ricordando da Festa del Ricetto è stata presa come spunto per un lancio turistico, culturale e commerciale della città dal quale tutti i cittadini potranno trarre, direttamente o indirettamente beneficio». [b. s.]







Tre immagini della corale partecipazione di Boves alla Cena del Ricetto che ha visto impegnate centinaia donne del Cifem, aiutate da numerosi volontari maschi. In Piazza Italia lunedì sono stati serviti oltre duemila pasti

ENTRACQUE. Stasera, alle 21, musica provenzale in piazza per l'accoglienza dei gruppi escursionisti che, partiti dai villaggi francesi, stanno giungendo Santa Lucio de Coumboscuro, in Valle Grana, per partecipare, sabato e domenica, al tradizionale «Roumiage de setembre».

Nei negozi dischi aperte le prevendita dei biglietti (10 mila lire) per il concerto della band-rock lombarda «Pornoriviste», che si esibirà venerdì, alle 21,30, nell'ex caserma Galliano.

Al Patrick's irish pub stasera pes party assaggi dolci e salati per tutti, offerte ai clienti del pub. Sottofondo di musica inglese e iralandese.

Oggi, dalle alle 18, nel centro storico, mercatino delle pulci.

Domani sera, alle 21, nei locali della bocciofila, corso di ballo latino americano con i Santiago Silva y Los del Caribe, per la prima volta in tour nella provincia Cuneo. Dopo stato applauditi negli spettacoli, gruppo insegnerà i passi cha-cha-cha, merengue, salsa e son in quattro lezioni: i prossimi appuntamenti si terranno il 4 e settembre e un ultimo in data da definirsi. Per informazioni telefonare allo 0171/338179.

VERZUOLO. Stasera all'irish pub The Black Brew riprendono le serate live con gli «Open The doors» che proporranno un tributo al mitico gruppo rock. S'inizia alle 21,30. L'ingresso è libero.

Domani sera il «Celebrity», in via Palazzo di Città 30, inaugura (ore 21) la stagione musicale con il concerto dei Deriva che proporranno rivisitazioni dei successi dei Nomadi. Venerdì disco music e presentazione di nuovi cocktail.

VERNANTE. Stasera, nel padiglione delle feste «Severina», alla stazione ferroviaria, si balla con l'orchestra Pagina.

Proiezione del film «Galline in fuga» (ingresso 5.000, ridotto 3.000) al campo sportivo della Parrocchia San Filippo, alle 21,15.

CRISSOLO. Oggi al Santuario (il cui rettore è don Luigi Destre) inizia la «Novena San Chiaffredo».



Carlos Cid dello Zoo bar propone «cocktail music»

SAMPEYRE. Il Museo etnografico di via Roma (con sette sale) è visitabile dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30. Originali i 30 pupazzi d Baio, allestiti dallo scomparso Luigi Carlino.

PAESANA. Attività didattica per bambini «Alla scoperta dell'ecosistema bosco» (le visite guidate possono essere prenotate allo 0175/945857).

Ultimi giorni per visitare le Mostre pizzi al tombolo e sui piloni votivi dell'alta Valle Varaita (aperte dalle 16 alle 18, salone ex-albergo Italia). Aperto il Museo etnografico (16-18).

E' aperto Museo di borgata Ponte, con vecchi arredi, allestito da Celeste Ruà (ingresso libero).

Stasera allo «Zoo bar» dei Giardini Fresia Carlos Cid propone «cocktail music» con ritmi lounge e mojito.

INTANTO LA CARAGLIESE ELISA ISOARDI E' PRESIDENTE DELLA GIURIA CHE SCEGLIE LE CANDIDATE A MISS ITALIA

Le tre giovani bellezze cuneesi in gara a «Ragazza Cinema ok»

Tre bellezze della «Granda» tentano, venerdì, la scalata al titolo «Ragazza cinema ok», concorso nazionale per aspiranti attrici e fotomodelle. Sulla passerella del «Grand Hotel Konig Santa Cruz» di Eboli sfileranno, come portacolori del Cuneese: Alessia Aimar, 16 anni, di Cuneo, Emily Troja, 18 anni Alba, e Cinzia Bori, 20 anni, Santa Vittoria d'Alba.

Alessia Aimar, che prossimo frequenterà classe IV dell'Istituto magistrale di Cuneo, indirizzo sociopsicopedagogico, è alta un metro e ottanta centimetri, capelli biondi e occhi verdi. Nel giugno scorso, Alessia Aimar, aveva partecipato alla rassegna «Miss Fragola 2001», vincendo la fascia di «Miss Sorriso».

«Non mi faccio illusioni - spiega Alessia -, vivo questi momenti come un hobby. Qualora si presentasse l'opportunità sono pronta a lavorare nel mondo dello spettacolo, altrimenti la mia aspirazione è superare brillantemente l'esame di maturità e quindi proseguire gli studi per diventare ostetrica».

Il 2 e 3 settembre Alessia Aimar parteciperà al concorso «Miss Moretto» ad Alassio.

Anche le altre due cuneesi è la prima volta che affron la passerella per gara di bellezza, entrambe si già messe in bella evidenza importanti rassegne locali. Emily Troja è alta 1,76 centimetri, Cinzia Bori, studentessa universitaria che abita in località Cinzano, è alta 1,75. Tutte e tre per accedere alla finalissima di «Ragazza Cinema ok» hanno superato le selezioni che si svolte Valle d'Aosta.

Sempre per quanto riguarda i concorsi di bellezza, la caragliese, Elisa Isoardi, «Miss Cinema 2000», la presidente della giuria che a San Benedetto del Tronto selezionando le 100 ragazze che parteciperanno, a Salsomaggiore Terme, alla finale Miss Italia 2001. Elisa Isoardi è affiancata dal presentatore Michele Cucuzza. [c. g.]







A fianco, dall'alto l'albese Emily Troja e Cinzia Bori (di Santa Vittoria) Sopra, la cuneese Alessia Aimar

PROTESTE IN VALLE MAIRA. L'ENEL: «NESSUNO CI HA INFORMATO DEL GUASTO»

Campane mute da otto mesi

A causa di un black out elettrico a Marmora

Le campane della chiesa parrocchiale di San Massimo tacciono dall'inizio dell'anno per un guasto all'impianto meccanico che nessuno ha provveduto a ripararе. Spiega Bernando Bressy, nativo di Marmora, residente a Carinagnola, lavora a Racconigi: «Sono affezionato al mio paese dove torno sovente. Le campane mute hanno raccolto il mugugno degli abitanti anche dei villeggianti per i quali festoso era un felice richiamo solo per le cerimonie religiose, ormai poche perchè per lo spopolamento abbiamo da tempo un parroco part-time altre parrocchie della Valle Maira».

Bernardo Bressy che dopo bussato invano a tutte le porte che «contano» è ora rivolto a «La Stampa» racconta quella che definisce «La storia avventurosa e istruttiva delle campane di Marmora». «Esattamente dieci anni, l'ultima domenica di agosto del 1991 - dice - furono inaugurate le nuove campane, più imponente concerto della Valle e uno dei principali della diocesi e della provincia, tanto che qualcuno malignamente aveva osservato che a Marmora ci sono più campane che suonano che gente che va in chiesa».

Tormentata la vicenda delle campane di Marmora la cui progettazione risale infatti al 1981 mentre l'inaugurazione fu possibile solo dieci dopo. Continua Bernardo Bressy: «La fonderia dopo avere incassato l'anticipo tergiversò più di cinque anni senza consegnarle. Fu quindi necessario ed legale per averle Come non bastasse, la Sovrintendenprima aveva dato il consenso lo ritirò quando già erano state preparate e pagate le travature nonostante l'assicurazione che non avrebbero danneggiato la torre. Si dovette quindi costruire un abbozzo di nuovo campanile per farle funzionare. Finalmente quella fatidica domenica di fine agosto di dieci anni le campane comin a squillare azionate automaticamente da un modernissimo computer».

Il concerto delle campane di Marmora continuò regolare fino all'inizio di quest'anno con il compiacimento dei pochi montanari rimasti paese. Ma l'impianto pare sia nato sotto una cattiva stella, malgrado la buona volontà chi l'ha voluto. Infatti alla fine dello scorso no il muraglione di sostegno del piazzale della chiesa comin a presentare pericolose screpolature per cui la Regione ordinò la demolizione e la sua sostituzione.

Aggiunge Bernardo Bressu: «Si profittò dell'occasione per spostare i contatori della luce ma accadde l'imprevisto: le campane si bloccarono non sen danno per l'impianto meccanico». Di chi la colpa? Chi deve provvedere al ripristino? Bernardo Bressy non lo sa ma spera che qualcuno provveda perchè le campane di Marmora tornino a suonare. Otto mesi sono tanti. L'Enel comunque conferma di non essere stata informata del guasto. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Cinghiali, lupi e danni all'agricoltura

In relazione alla lettera di Mario Casana, componente ambientalista del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica, vorrei esprimere alcune considerazioni, essendo stati chiamati esplicitamente in causa.

Non riusciamo a capire perché le proposte della Coldiretti e del mondo agricolo rispetto ai danni causati dai cinghiali e dai lupi siano incomprensibili e poco sensate.

Casana fa una lunga dissertazione non propone nessuna soluzione concreta per risolvere il problema che lui stesso ammette essere ben presente. Intanto quando la Coldiretti parla di andare a caccia nelle zone di rifugio non intende chiedere la revoca del rifugio stesso, ma destinare temporaneamente a specifica quei territori.

Se si arriva a chiedere provvedimenti straordinari è perché dopo anni di denunce, i normali provvedimenti adottati dalla Provincia come le battute fuori periodo venatorio autorizzate dagli Infs di Bologna hanno sortito gli effetti sperati.

Questo anche per la scarsa collaborazione dei cacciatori, per altro richiamati pubblicamente dall'assessore alla Caccia Emilio Lombardi, e dal fatto che esercitare caccia al cinghiale con gli alberi fogliati è praticamente impossibile.

Basta infine con la storia degli indennizzi: il mondo agricolo produce per vendere e per ricevere qualche contributo, magari sei mesi o un anno dopo il verificarsi del danno.

Per quanto concerne i lupi dobbiamo sottolineare che ad oggi i danni stanno aumentando in maniera esponenziale. Più volte abbiamo posto il problema se in montagna dovessero continuare ad esserci le greggi oppure se si vogliono i lupi.

In merito nessuna risposta è stata data salvo, da parte di alcuni ambientalisti e pseudo tali, farci capire che si preferi la presenza del lupo a quella della pecora. Più volte abbiamo sottolineato che lupo e pecore non possono coesistere. Continueremo, quindi, a lavorare per difendere la presenza delle pecore che rappresentano anche il presidio dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Se gli ambientalisti la pensano come noi si facciano avanti proposte concrete e non già con sterili discorsi triti e ritriti.

Angelo Giordano
presidente regionale Coldiretti
Cuneo

Pellico «è dimenticata»

Tempo fa un lettore si lamenta che la segnaletica stradale nella fra via Silvio Pellico, via Sebastiano Grandis, via Meucci molto chiara. Provvedimenti non sono stati presi e vigili urbani se vedono mai nella zona e così gli automobilisti continuano ad es in difficoltà.

Aggiungo che forse servirebbe anche un parcheggio a pagamento nella zona, considerato che molti aumobilisti parcheggiano davanti ai passi carrai, agli scivoli, intorno alla povera e abbandonata aiuola.

Insomma, il traffico nella zona è caotico: come se non bastassero già gli schiamazzi serali e notturni delle prostitute che hanno di nuovo fatto la loro comparsa.

Lettera firmata, Cuneo

cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **gnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **:** 0172 423.370; 42.01; **:** 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello a:** 0173. 64.319; tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del :** 0172 551.02; **Savigliano** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.65.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211.611; **TO-SV** tel. 0172 485.311.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 serrande abbassate) *Comunale 3*, via Cavallo 7, telefono 0171 492.592.

altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma, telefono 0172 60.

Mondovì: *Balbo*, Agostino 9, . 0174 42.482.

Saluzzo: *Santa Maria*, pizza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.365

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; **Alba** 0173 316.316; **S. Dalmazzo** . 0171 269.632; tel. 0172 420.273; **Ceva** . 0174 7231; **Dronero** 0171.269632; **F** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; . 147817817; **Savigliano** 147817817.

DOMANI IN PIAZZA TOSELLI

«Peveragno Ciak» Al via il concorso di video amatoriali

PEVERAGNO. domani a domenica settembre alle 21 si svolgerà in piazza Toselli, prima rassegna di video amatoriale «Peveragno Ciak», concorso organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblio civica. La manifestazione, aperta a tutti i dilettanti, prevede la presentazione di registrazioni della durata massima di dieci minu. Le categorie due: «Arco del e «Uno sguardo su Peveragno»; le immagini dovranno illustrare l'ambiente, i linguaggi, l'eco e storie della cittadina. Inoltre vi sarà «Videofantasia» con argomento libero. I premi tre classificati della sezione «Arco del Ricetto» si aggiudicheranno rispettivamente un milione, 700 mila e mila lire, e ai vincitori di «Videofan andranno, 600 e mila lire. I cinque migliori filmati di ogni categoria, verranno proiettati al pubblico nelle sere del 30 e 31 agosto sotto il porticato del municipio. Per informazioni telefonare al 0171/383020. [b. s.]

APERTE LE ISCRIZIONI

Convegno ad Alba Un mondo diverso con «I love politica»

ALBA. «Un mondo diverso è possibile» è questo il tema della due giorni studio organizzata per l'8 e il 9 settembre ad Alba, frazione Altavilla, dall'associazione culturale impegno civile «I love politica». Sono previste due sezioni di approfondimento, nella prima, che prenderà il via alle 14,30 del sabato, si affronterà il tema «dalla globalizzazione dei mercati e dei capitali, a quella dei diritti, delle pari opportunità e della solidarietà». La seconda sezione, il cui avvio è previsto per la domenica mattina, avrà come tema «Le risposte e le coerenze della politica nazionale ed il documento dei cento giorni del Governo Berlusconi». Seguirà dibattito l'intervento di Enrico Letta, ministro dell'Industria attualmente deputato della Margherita, Roberto Rosso, deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, e Pier Baretta, segretario confederale della Cisl Nazionale. [m. bo.]

ANCHE ALTRE FRAZIONI SOLLECITANO IL COLLEGAMENTO. LE PROPOSTE DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

«Troppi disagi senza bus urbano»

Ad Alba gli abitanti di Altavilla chiedono il servizio

Giuseppina Fiori
ALBA

I millecinquecento abitanti della collina Altavilla, una delle zone residenziali più prestigiose della città, chiedono il bus urbano. Tutta [illegible] parte est della città, [illegible] località Altavilla con il borgo Boffa [illegible] il nucleo abitato di regione Serre, a due chilometri dal centro, ne sono sprovvisti. Dopo la richiesta presentata in Comune, un primo incontro si è svolto tra gli abitanti e l'assessore comunale alla Viabilità e trasporti, Paolo Malcotti, che dice: «Effettivamente [illegible] tre linee di bus urba[illegible] coprono questo territorio [illegible] l'esigenza [illegible] sentita soprattutto dalle persone anziane o che non hanno la patente. Come amministrazione siamo disposti a fare la nostra parte, ma prima vogliamo renderci ben conto dell'effettiva necessità». L'assessore, a settembre, promuoverà un altro [illegible]tro pubblico per verificare nel concreto su quanti abbonamenti [illegible] biglietti [illegible] potrà [illegible]. Poi darà il via a una sperimentazione di tre mesi, da settembre a novembre. Se i risultati saranno quelli sperati, il servizio potrà essere confermato. Il percorso ipotizzato partirà da piazza Savona, percorrerà corso Coppino, piazza Mons.Grassi per salire sulla collina di Altavilla. Al ritorno scenderà per strada Belmonte, via Rio Misureto per rientrare in piazza Savona.

Anche le frazioni San Rocco Seno d'Elvio e Como [illegible] servite dal bus a potrebbero essere a loro volta collegate ampliando il percorso dopo la sperimenta[illegible] strada che viene tracciata e che potrà avere sviluppi» commenta l'[illegible] pensando anche alle altre [illegible] località albesi, prive [illegible] autobus, Santa Rosalia [illegible] il territorio tra San Rocco Cherasca e Ponte Mabucco, i cui abitanti ne hanno pure fatto richiesta. Malcotti vuole prendere dei provvedimenti con dati alla m[illegible] che comprovino l'effettiva necessità. Qualche tempo fa [illegible] stato istituito un servizio di autobus per collegare la stazione ferroviaria con il carcere: l'esigenza non si è rivelata quella delle previsioni e poco tempo fa il percorso bus stazione-carcere è s[illegible] soppresso per mancanza di utenti.

Per il trasporto persone, Alba è capofila di un gruppo di cinque paesi vicini. Ai due percorsi tradizionali, si è aggiunta da gennaio di quest'anno la terza linea urbana che da San Cassiano raggiunge Piano Biglini, Monticello [illegible] che ha ottenuto [illegible] grande [illegible]. Da quest'anno, tra biglietti [illegible] abbonamenti, i ricavi [illegible] servi[illegible] di bus urbano raggiungono la percentuale [illegible] del 35% prevista dalla legge.


L'autostazione dei pullman vicino a piazza Medford: per il trasporto persone Alba è capofila di un gruppo di cinque paesi

LA VENTIQUATTRENNE BRAIDESE MORTA NELLO SCHIANTO DELL'ELICOTTERO

Papà e mamma commossi ricordano la loro Michela

Valter Manzone
[illegible]

Michela Longo, la ventiquattrenne braidese morta il 29 luglio nella caduta dell'elicottero «Dragon Fly» condotto dal suo principale Claudio [illegible] (deceduto anche lui nello schianto), preparava il pranzo domenicale quando, verso le 10, è squillato il telefono. Era Rossi. Le chiedeva di accompagnarlo in uno dei servizi che era solito fare durante i matrimoni: sorvolare la chiesa quando uscivano gli sposi [illegible] lanciare una pioggia di petali di rose. Michela gli ha detto di sì. Si è data una veloce cambiata d'abito ed è salita in auto alla volta di Roreto, dove abitava l'imprenditore aman[illegible] volo, che [illegible] proprio attivo una lunga esperienza come pilota di elicotteri e che era da poco entrato in possesso di questo ultraleggero. Racconta la mamma Rinuccia, ancora sconvolta dal dolore: «Michela [illegible] ragazza piena di vita, molto disponibile per tutti, ma soprattutto molto prudente e scrupolosa. Non succedeva mai che facesse tardi senza avvisare qualcuno dei famigliari. Subito dopo aver preso la patente aveva cominciato a guidare, ma per un lungo periodo io le [illegible] sempre salita al fianco, perché questo mi rassicurava».

Michela aveva un doppio part-time: al mattino lavorava nello [illegible]dio del ragioniere Barbero di Alba [illegible] nel pomeriggio alla ditta nel settore delle escavazioni di Rossi a Roreto di Cherasco. Ancora la mamma: «La precisione di Michela [illegible]tale che appena giungeva a Roreto in ufficio mi chiamava al telefono per rassicurarmi e augurarmi buon pomeriggio». Tornando a quella tragica domenica, dopo il servizio nuziale, Claudio Rossi decise [illegible] che di passare [illegible] salutare [illegible] padre, residente a Piozzo. Appena arrivati - trovandosi lì anche altri amici di famiglia - sia Michela, sia Claudio sono stati invitati a fermarsi per il pranzo domenicale; subito la ragaz[illegible] avvisato i genitori, dicendo che sarebbe rientrata nel primo pomeriggio. Terminato il pranzo qualcuno dei commensali [illegible] chiesto di fare un giro [illegible] elicottero e Rossi [illegible] ha accontentati. Verso le 14,30 hanno deciso di rientrare a Roreto, passando nelle vicinanze di Alba per un veloce saluto ad un comune amico. Lì, proprio in frazione Rivoli, [illegible] tragedia. Commenta [illegible] papà Franco, contitolare della ditta di tinteggiatura Edilsan: «Quel pomeriggio tragico ero in casa con mia moglie quando ci è giunta la telefonata dei carabinieri [illegible] Alba che ci avvisano dell'accaduto. Abbiamo subito rintracciato nostro figlio Danilo e [illegible] un vicino siamo partiti per [illegible]. Michela era una ragazza veramente disponibile per tutti noi famigliari, per il [illegible] fidanzato Paolo [illegible] anche per la compagna del suo titolare, Bruna. Dopo che aveva partorito i due gemellini Emily [illegible] Nicolò spesso le capitava [illegible] darle una mano ad accudirli». In questi giorni il legale della famiglia Longo, l'avvocato Benilde Balzi - dello studio Avvocati Associati di Torino - sta seguen[illegible] [illegible] lavoro del perito di parte, ingegner Pioli, che sta seguendo nell'ambito dell'inchiesta disposta dalla procura tutti i rilievi tecnici sul motore del «Dragon Fly».


[illegible] dell'elicottero precipitato il [illegible] luglio scorso in frazione Rivoli di Alba

PREVISTA LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Elettrodotto, Alta Langa vince la prima battaglia

MONESIGLIO

Il progetto per [illegible] nuovo elettrodot[illegible] che l'Enel vorrebbe costruire in Alta Langa (da Sale Langhe a Monesiglio) dovrà passare attraverso l'approvazione della Valutazione di impatto ambientale. L'ha deciso la Direzione opere pubbliche, settore decentrato di Cuneo, accogliendo [illegible] fatto le perplessità [illegible] i rilievi sollevati [illegible] associazioni, amministrazioni comunali e movimenti d'opinione di cittadini. Il progetto prevede [illegible] costruzione [illegible] un elettrodotto aereo da 132 kV che attraverserebbe i Comuni di Sale Langhe, Sale San Giovanni, Mombarcaro, Camera[illegible] [illegible] Monesiglio, dove dovrebbe [illegible] po[illegible] una cabina primaria [illegible]. Nei mesi scor[illegible] avevano preso posizione le associazioni «AltRa Langa» [illegible] Sale Langhe, insieme con Pro loco [illegible] «Gli Aceri», «Valbormida Viva» [illegible] Saliceto, Pro loco di Sale San Giovanni, la sezione albese di Italia Nostra e Legambiente di Cuneo, chiedendo maggiori garanzie per il passaggio dell'elettrodotto per via aerea.

«Si tratta di un successo amministrativo [illegible] un certo rilievo - spiega Albano Ferro, di "AltRa Langa" -, realizzato con il contributo determinante delle amministra[illegible] comunali di Sale San Giovanni, Mombarcaro e della Comunità montana di Ceva. Si conferma il ruolo di queste associazioni che si rivelano i reali difensori del territorio delle Langhe anche per la difesa sanitaria della sua popolazione, [illegible] contrapposizione alle amministrazioni che con la loro assenza avevano espresso il loro assenso [illegible] che [illegible] progetto Enel [illegible] fosse sottoposto alla fase di Valutazione [illegible] impatto ambientale».

Nella nota della direzione Ope[illegible] pubbliche si rende noto [illegible] l'Arpa ha inoltre rilevato «carenze progettuali», cioè la mancanza di una serie di indicazioni relative a dati tecnici fondamentali. «Ora l'Enel - conclude Ferro - dovrà presentare un nuovo progetto esecutivo con tutte le indicazioni evidenziate in sede regionale, soprattutto quella che indica la localizzazione dei tralicci. Questa fase dovrà concludersi entro 150 giorni». [g. sca.]

STAMANE AD ASTI ASSEMBLEA DEI PRODUTTORI E DOMANI INCONTRO CON GLI INDUSTRIALI A TORINO

Prezzo del moscato, l'intesa è vicina

L'assessore Ugo Cavallera: «Va rivisto anche il disciplinare»

Filippo Larganà
CANELLI

Questa mattina, dalle 9, al centro culturale «San Secondo» di Asti, riunione del direttivo e dell'assemblea dei delegati di Assomoscato, raggruppa 4 mila viticoltori, presidente Giovanni Satragno. In discussione i termini dell'accordo con la parte industriale [illegible] prezzi e rese per ettaro delle [illegible] moscato. L'intesa, [illegible] di clamorosi colpi di scena, potrebbe essere siglata già domani, a pochi giorni dalla vendemmia, nel corso della commissione «paritetica» convocata per le 17 [illegible] Torino, dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera che da qualche [illegible] ricopre il ruolo di mediatore nelle delicate trattative [illegible] la parte agricola e le case spumantiere.

Sulla bozza d'intesa per [illegible] sono solo indiscrezioni. Si parla di rese/ettaro docg intorno [illegible] 70 quintali (83 lo [illegible] anno) [illegible] [illegible]zzi dell'uva tra le 16.000 e le 17.500 lire (16.700 in media nel 2000), a seconda della qualità delle partite. Per i superi non docg si sarebbe proposto un prezzo medio a 4500 li[illegible] al «miria», [illegible] circa 25 quintali/ettaro [illegible] «aromatico» (serve per produrre spumanti dolci con nomi di fantasia) e altri 20/25 quintali, laddove le rese globali raggiungano i 120 quintali/ettaro, per usi enologici non spumantizzabili. Inoltre potrebbe comparire per [illegible] prima volta un ritenuta di 500 lire al miriagrammo da applicare al surplus non docg per disincentivarne la produzione.

[illegible] domani a Torino [illegible] sarà l'intesa sul [illegible] questa, per l'assessore Cavallera, rappresenterà solo un punto di partenza. «La filiera moscato - avverte l'assessore - è da ristrutturare, a cominciare dal disciplinare. C'è bisogno - afferma - di regole adeguate [illegible] mercati di oggi, che premino la qualità del prodotto, caratteristica primaria dell'agricoltura piemonte[illegible]. Tesi condivise e rilanciate dalla Coldiretti regionale che, dopo [illegible] ribadito la necessità dell'accordo viticoltori-industria, in una nota diffusa ieri, riferisce le dichiarazioni pro[illegible] presidente, [illegible] cuneese Angelo Giordano: «Occorrono strategie per il futuro riordino del settore» sostiene e annun[illegible] la promozione di un proget[illegible] di «filiera [illegible] attraverso la produzione e la commercializzazione diretta del Moscato d'Asti docg oggi venduto, [illegible] volumi stabili, in 6 milioni di bottiglie [illegible] i 70 dell'Asti. «Ma per i grandi volumi [illegible] [illegible] utilizzare, in modo evoluto e moderno, le cantine sociali» dice Giordano. Per una ristrutturazione del comparto, disciplinare docg in testa, si esprime anche il presidente della Coldiretti astigiana Giorgio Fer[illegible] che ipotizza «un progetto di rilancio di cui si faccia garante la Regione».




L'assessore Ugo Cavallera, mediatore nella trattativa sul moscato

INCONTRI NEL ROERO [illegible] LA VENDEMMIA



Clarinetto, [illegible] tuba e fisa con i [illegible] di Giacomo Vico

CANALE. Aspettando l'ormai imminente [illegible]demmia, che nel Roero prenderà il via intorno al 15 settembre, nell'aia c'è il tempo di presentare le nuove annate tra eventi culturali e asta: c'è chi punta su un incontro con la musica piemontese. E' [illegible] caso [illegible] cantina [illegible]iacomo Vico» che lunedì presenta Nebbiolo, Roero e Barbera accompagnandoli [illegible] clarinetto, fisarmonica [illegible] [illegible] tuba. Appuntamento dalle 17 alle 22 nella storica azienda roerina. (Nella foto il giovane Giacomo Vico, con la mamma Anita e il fratello Alessandro. Tutti impegnati in azienda). [L. F.]

RINVIATA SECONDA ASTA

Alba, tempi lunghi per la vendita dell'ex carcere

ALBA. Si allungano i tempi per la vendita dell'ex carcere San Giuseppe, l'immobile di proprietà comunale vicino al municipio. La prima asta pubblica che ad aprile aveva [illegible] il fabbricato all'incanto per 2 miliardi e 400 milioni è andata deserta: l'amministrazione ha disposto una variante che consente non solo la destinazione commerciale al piano terreno, ma anche altri usi, il miglioramento delle aperture degli alloggi, la costruzione [illegible] un parcheggio e area verde. Con queste variazioni il Comune riproporrà la vendita senza ridurre il prezzo.

Ma la seconda asta, prevista a fine estate, no[illegible] terrà e ci sarà un rinvio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «Trattandosi di un edificio con più di 45 anni, dobbiamo attendere l'autorizzazione della Soprintendenza ai monumenti, che ha il diritto [illegible] prelazione. La Soprinten[illegible] ha [illegible] [illegible] di tempo per darci la comunicazione [illegible] l'asta slitterà». [g. f.]

CELEBRAZIONI AL VIA

Novena in attesa della Madonna [illegible] Fiori a Bra

BRA. Inizia domattina, con la messa delle [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] millennio in preparazione della festa della Madonna dei Fiori, che si celebrerà l'8 settembre. Ogni giorno centinaia di braidesi affollano il santuario sull'omonimo viale, assistendo alle [illegible] in programma nell'arco della giornata: alle 6,7,8 e 9; alle 16 per i pensionati (nel santuario piccolo) e ancora alle 17,30, alle 20 e alle 21. Dice don Michele Garmanetto: «Come comunità del Santuario e come braidesi vivremo intensamente questa novena e [illegible] festa successiva in [illegible] della patrona della città e nel ricordo del miracolo della fioritura del pruno nei mesi invernali».

La [illegible] in preparazione alla festa [illegible] concluderà il 7 settembre: prevede celebrazioni eucaristiche particolari (ad esempio quella per i rettori defunti, quella per gli ammalati, quella per gli alpini), l'adorazione silenziosa per le vocazioni religiose e la festa finale di affidamento dei bambini alla Vergine. [v. m.]

FORSE AGGREDITI DA LUPI

Sbranati due cani nella frazione Rea di Murazzano

MURAZZANO. Due cani appartenenti a due aziende agricole confinanti sono stati trovati sbranati nei giorni scorsi in frazione Rea. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri della stazione dell'Alta Langa. [illegible] si esclude l'opera di [illegible] lupo, anche se in quella [illegible] non ci sono stati avvistamenti. Nei giorni scorsi si [illegible] registrato anche l'attacco di un animale [illegible] pecore che pascolavano [illegible] campi intorno alla frazione Rea.

Si tratta di episodi che, secondo gli esperti, potrebbero essere collegati alla presenza di lupi in arrivo da vallate del Cuneese e del Monregalese. Non è chiaro, dalle tracce rimaste, se si tratti di [illegible] lupo e di un [illegible] inselvatichito, mentre si escludono altre possibilità. Alcuni giorni fa, durante un importante convegno a Mondovì, l'assessore provinciale Emilio Lombardi aveva riferito di un censimento, anco[illegible] in [illegible] che confermava [illegible] presenza [illegible] nuclei di lupi in alcune valli del Cuneese. [g. sca.]

IN BREVE

CORTEMILIA
Bruciate le bandiere di Forza [illegible]

Atto vandalico, l'altra notte, ai danni della sede di Forza Italia, inaugurata [illegible]. [illegible]o state bruciate le bandiere sistemate all'ingresso. [p. s.]

GUARENE
Ferito nello scontro camion-ciclomotore

Roberto Casetta (24 anni), operaio, di Alba, corso Piave, è stato ricoverato con prognosi riservata al San Lazzaro per traumi in seguito ad un incidente accaduto ieri alle 7 sulla Alba-Asti. Casetta, alla guida di [illegible] ciclomotore, è stato urtato da [illegible] camion giunto alle sue spalle mentre stava per svoltare a sinistra verso strada Parini. [g. f.]

MOMBARCARO
Investita dal rimorchio di un trattore: grave

Maria Cesarina Nielli, [illegible] anni, residente [illegible] Monesiglio, in via Galliano 59, è stata investita dal rimorchio del trattore che si [illegible] rovesciato: è ricoverata con prognosi riservata a Mondovì. L'incidente è accaduto nelle campagne della località Moglione. [g. f.]

[illegible]
Si presenta la mostra su principi e sovrani

La contessa Anna Provana di Collegno, la Pro loco «Amici di Guarene» e l'Ente turismo presentano [illegible] nel castello (ore 17) la mostra «L'Europa in Piemonte[illegible]. Ritratti di sovrani e principi nelle collezioni private piemontesi [illegible] XVI al XIX secolo» che si terrà dal 16 settembre [illegible] 7 ottobre. La rassegna, comprendente 40 dipinti provenienti da dimore storiche piemontesi, sarà esposta nelle sale del castello di proprietà della contessa [g. f.]

LA MORRA
Rosario per il disegnatore morto in California

Giunge oggi pomeriggio all'aeroporto di Caselle la salma di Pier Mario Borgogno, il disegnatore che è morto in California per leucemia fulminante. Stasera (ore 21) verrà recitato il rosario nella chiesa parrocchiale di [illegible] Martino. [v. m.]

MURAZZANO
Due motociclisti coinvolti in incidenti

Due incidenti hanno coinvolto motociclisti. Il primo in località San Bernardo, dove [illegible] centauro si è scontrato con un'auto che si immetteva sulla statale per Alba. [illegible] motociclista ha riportato lesioni alla spalla. Lesioni ad una gamba, invece, per l'uscita di strada di [illegible] altro motociclista [illegible] Cornati. [g. sca.]


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Epura
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Magnum
Pure Basics
Kenzo
N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Zenith
Activecare
Show Room
Torre S.Giorgio
Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40
Mondovì
Telefono 0174 55.23.73
Ceva
Alba
Show Room
Pinerolo • Torino
Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

LA STAMPA
nordovest estate
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001 - PAG. 43

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

CUNEO

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco della Gioventù a Cuneo, è stata un'annata importante con eventi di notevole successo. Per i giovani della «Granda» anche il fine di stagione si annuncia caldo. Il primo super appuntamento è per domani sera con gli Almamegretta, poi toccherà agli Sheliac, in attesa del gran finale con Elio e le Storie Tese.

L'appuntamento di domani (ore 22) è con una band storica che insegue una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana che s'intrecciano nei loro pezzi. La voce di Raiz si muove tra il napoletano e l'inglese, tra l'italiano e lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha da sempre caratterizzato le produzione della band. Un gruppo tutto da sentire e capace di far scatenare il pubblico del Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]





Almamegretta inseguono una musica totale fra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì sera. Gli spettacoli sono anche sabato nel cortile del municipio alle 21,30 e alle 23, mentre domenica, alle 21,30, si rappresenta il «Sogno di una notte di mezza estate» alla pieve romanica, per cui sono state organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella di Mare (Castellammare di Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) e Les Poupées Barbares di Tolosa, in Francia. Info 0131/898316.

Vercelli

Si chiude «Agendaestate»

Questa sera si conclude «Agendaestate», la serie di concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci di Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Un repertorio crossover tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

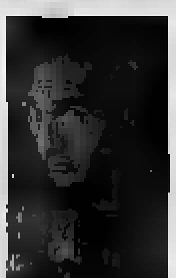
S'inaugura venerdì con una festa di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della musica giamaicana») la nuova stagione del Babylonia. In cabina di regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande music club di Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece in programma il primo concerto live: sulla pedana sono attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una notte di «crossoverock», un mix di hard-blues, punk, funk & metal con brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30. Ingresso 10 mila lire.

Omavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato con un recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa del santuario del Boden di Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì 12 settembre con un ricco programma di intrattenimenti, e tra questi spicca domenica 9 la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di sci Massimiliano Blardone.

Operetta e cabaret nelle notti astigiane



Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì sera a Montegrosso d'Asti

MONTEGROSSO D'ASTI

Da domani a domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le notti astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune con i produttori vinicoli del paese, che ogni sera presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani alle 21 con l'operetta: «Paiettes e Champagne» con Elena D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi [illegible] di Gianni Versino. Venerdì serata di cabaret con Enzo Cortese, recente scoperta della trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato sera [illegible] di scena la compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» di Asti, con il musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini, riadattato dal regista Piero Fassio. Un'edizione interamente cantata e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

Domenica la rassegna farà un'eccezione e avrà un appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà ai bambini (e non) a costruire spaventapasseri e a raccontare con musica e parata finale, le loro storie di guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani si svolgerà invece la rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartellone del Grinzane Festival. Ingressi: 15 mila lire. Venerdì sarà la volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà [illegible] «Fars'attualità». La conclusione con una grande festa musicale con la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingresso libero. Tutte le sere ci saranno degustazioni di vini e prodotti locali all'Osta del [illegible]. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara



Gianni Coscia: laurea in legge, ma la notorietà è arrivata con la musica

NOVARA

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica sotto le stelle»: è il penultimo appuntamento, questa sera alle 21,30, con il percorso dedicato al jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile del Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto si terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati nel panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi e Coscia sono in tournée in parecchie città italiane, come protagonisti dei maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere ed onore».

Trovesi, uno dei [illegible] di punta del jazz nazionale, da qualche [illegible] suona con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha messo a punto un solido progetto jazz, che nel 1983 gli è valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea in legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa sera a Novara. Sono composizioni originali dei due autori, dove si può ritrovere, come hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, una misura in più nel blues classico, tredici al posto di dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è con Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola, in scena con Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Gianninone, batteria. [o. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello [illegible] raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno centinaia di appassionati che porteranno in esposizione i loro gioiellini da ogni parte d'Italia e d'Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale di Vincenzo Lancia, l'uomo che con una grande intuizione fondò l'omonima casa automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio ma le sfilate sono programmate per sabato e domenica. Il corteo di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allestito una sorta di museo all'aperto dove il pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti il secolo scorso con il marchio Lancia. Il raduno è stato organizzato dal «Valsesia Lancia Story», associazione particolarmente [illegible] che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [f. fo.]

AL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. [illegible] 240
Chiuso per ferie

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080
Driven
Feriali ore 20-22,15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali ore 20,30-22,25
Sab. e festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - [illegible]. Tel. 0131 - [illegible]
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Final Fantasy
Ore 20-22,30

CRISTALLO. Tel. [illegible]
The Gift
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Feriali ore 20,10-22,25
Sab. e festivi ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 [illegible]
Final Fantasy
Feriali: ore 20,30-22,30
Festive: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/7000

IRIS. Cinema all'aperto
Pokémon 3

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.289
Chiuso per ferie

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO [illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695
Parco Villa Cafferata
Le fate ignoranti
Ore 21,30 L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
[illegible] - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Hannibal
Ore 20-22,20 L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Non pervenuto
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]
Driven.
Orario: 20,05; [illegible],30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il dottor Dolittle II
Orario: 20,25; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). [illegible] 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Spy kids
[illegible]: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)
lun. 8000, ven., sab. dom. 12.000 (8000).

LUMIERE. [illegible] 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]

[illegible]LBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.489.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible].
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri [illegible] paese di Verplank [illegible] sospettati.

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista s[illegible] la moglie a Los Angeles.

D[illegible]MEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore [illegible] lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno [illegible] questi [illegible] e s'innamora di una [illegible]. [illegible] leggi iraniane [illegible] consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVO[illegible]. Fantasy. Il salvataggio [illegible] pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato [illegible] critica [illegible] festival [illegible] Cannes dello scorso anno, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre [illegible] sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un [illegible]. ●●

[illegible] MADRI. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato [illegible] donne. ●●●

LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante [illegible] cura, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL [illegible]IANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. [illegible] di Bay ricostruisce il [illegible] attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte [illegible] moglie e [illegible] figlia in un [illegible] stradale. ●●●●

IL SARTO [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[illegible] Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si [illegible] per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY [illegible]S. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte un[illegible] perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE [illegible]. Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini [illegible] aiuto a una [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (la vedova affranta, lo scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.265
Sex pistols Or. 21,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] della Maddalena
CHIUSO

BARGE

[illegible] Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Le fate ignoranti
Or. 20,10 22,35
[illegible]: Final fantasy
Or. 21-23
Sala 3: Spy kids
Or. 20,20 22,30
Sala 4: [illegible]
Or. 20,20 22,20
Sala 5: Driven
Or. 20,10 22,40
Sala 6: Final fantasy
Or. 20,10 22,30
Sala 7: Shrek Or. 20,20.
L'ultimo bacio
Or. 22,30
Sala 8: The gift
Or. 20,15 22,45
Sala 9: Shrek
Or. 20,35 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or. 20,30, 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mar: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Dottor [illegible] 2 [illegible]
20,15, 22,15
[illegible] **Final fantasy** Or. 20,15; 22,15

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-819.131.
CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.562
[illegible]

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The gift, il dono
Or. 20,20 22,30
Sala Grande: Final fantasy
Or. 20,25 22,30
Sala Rosa: [illegible] impegni per venerdì 17?
Or. 20,30 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
[illegible]

[illegible]

[illegible]X
Tel. 0171-927.534
L'erba di Grace Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105
La tempesta perfetta [illegible]. 20,30. 22,45

SAVIGLIANO

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible] **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA [illegible], tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **[illegible] della violenza.** Vietato min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek**, cartone [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1 **Driven** Or.: 16,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] [illegible]. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.07.23. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

DORIA via Grattoni 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214 **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible]: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA [illegible], tel. 385.2057 [illegible] **Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KORSO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]NALE 2 via [illegible], tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva

REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Driven.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Vietato min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Sorary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Čajkovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800: Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 [illegible] a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre [illegible] 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961.

[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], tel. 011-517.6246, n° [illegible] 800235333 www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. [illegible] 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-[illegible]. www.teatrogioiello.it

[illegible], Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra al Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** al Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni [illegible] 10 alle 16 tel. 011-540.675

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-810.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. di Gulo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa [illegible] alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia [illegible] al fascino, ma anche al raro talento [illegible] chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda [illegible] bellezza» infila così un'altra perla nella [illegible] preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e San[illegible] hanno brillato della lu[illegible] solare di tante [illegible], splendide non solamente nell'aspetto, [illegible] un po' per divertimento e un po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina [illegible] un vero [illegible] proprio trampolino di lancio. Per [illegible] pubblico, invece, un momento lieve, gradevole di spettacolo [illegible] [illegible] sorprese, tanta simpatie.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve [illegible] mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti [illegible] robuste dosi di charme [illegible] professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. Si esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci [illegible] per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello [illegible] concorso, e [illegible] mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati [illegible] soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre [illegible] Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno a [illegible] che festeggiava quest'anno la sua nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco della centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da [illegible] [illegible] quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. [illegible] complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata [illegible] organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», con l'elezione della Miss delle Miss 2001, [illegible] in programma sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E c'è già il nome di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il sesto posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica [illegible] aequo [illegible] i Lythium. [illegible] poco è uscito il [illegible] ultimo singolo, «Se io non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle [illegible] rice[illegible] tra l'altro in pre[illegible] un telefono cellulare, alla pri[illegible] assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» [illegible] Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga [illegible] collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlot[illegible] Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnebuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Ele[illegible] Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte [illegible] ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub [illegible] Solito Posto» [illegible] via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musi[illegible] si svolgono [illegible] sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale [illegible] prevista a Imperia sabato [illegible] settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

DIANO MARINA

Dopo [illegible] [illegible] pr[illegible] al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno [illegible] remi. Ed [illegible] stato un successo, perchè un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente [illegible] segno [illegible] simpatia ma anche di apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha [illegible] la vocazione artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa [illegible] tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre b[illegible]i, tratti [illegible] Cats, Chorus line [illegible] Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambre Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la [illegible]ssa a punto è stata coordinata [illegible] Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, [illegible] il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la serata [illegible] stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª edizione del Festival internazionale a Cervo: circa [illegible] mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato [illegible] Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta massima è stata raggiunta naturalmente per l'esibizio[illegible] del grande Uto Ughi, con oltre [illegible] persone. Ma non [illegible] ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, [illegible] accompagnerà i primi dieci giorni di settembre con allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giov[illegible] violoncellista Boris Andrianov.

[illegible] quindi [illegible] inedito duo [illegible] porre il suggello sul Festival voluto e [illegible] dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo [illegible] si celebrerà il quinto anniversario della [illegible]. La moscovita Tatjana Geringas proviene da una famiglia di musicisti. A 18 anni [illegible] esibì per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò [illegible] Conservatorio Cajkovskij. Nel 1970 debuttò [illegible] il violoncellista David Geringas, con cui si è esibita [illegible] tutto il mondo. Attualmente tiene [illegible] class in Europa [illegible] America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, [illegible] [illegible] sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i corsi di Geringas. Ha già suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Cajkosvkij. Come solista ha affiancato l'Orchestra [illegible] camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

[illegible] scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» di Schubert, Il Pezzo capriccioso op. [illegible] di Cajkovskij, la Sonata [illegible] [illegible] minore di Sostakovic.

Nel primo settore, i prezzi sono di 50 mila lire, nel secondo di 40 mila; l'ingresso è di [illegible] mila. Infor[illegible] al Comune di Cervo (tel. 0183-449111).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, [illegible] scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO E AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce di Harold Pinter col Grinzane Festival [illegible] Magliano Alfieri

[illegible]

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival che stasera si presenta con un doppio appuntamento in terra di Langa. Il salone del castel[illegible] accoglierà «come una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» [illegible] Ovidio del Pandemonium teatro, [illegible] compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto vari [illegible]. «L'albero è, in [illegible] [illegible] senso, il filo conduttore del Festival - spiega il direttore organizzati[illegible] Renzo Sicco, anima [illegible] Assemblea Teatro -; [illegible] rappresenta [illegible] simbologia [illegible] le radici, [illegible] al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamen[illegible] e la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance della serata: nella chiesa dei Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'[illegible]stente Paolo Severini, presentano «Paesaggio» [illegible] Harold Pinter. [illegible] testo a due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice di Montanera [illegible] Bisaccia, ma torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Ser[illegible]. L'ambientazione è [illegible] una grande villa di campagna: [illegible] governante [illegible] un maggiordomo [illegible] raccontano, [illegible] non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sogna[illegible] e femminile quella di Beth, pragmatica e maschile quella di Duff. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei [illegible] pensieri, [illegible] un doppio monologo. Pinter non è un autore facile e proprio questo [illegible] ha spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe [illegible] entrare a far parte di un lavoro più ampio».

Per Boni questo [illegible] il secondo incontro con l'autore inglese, [illegible] quale ha interpretato «L'amante», mentre per Anna è una novità. Biglietto 15 mila li[illegible] (intero), 10 [illegible]la (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. (v. p.)



L'attrice Anna Cuculo

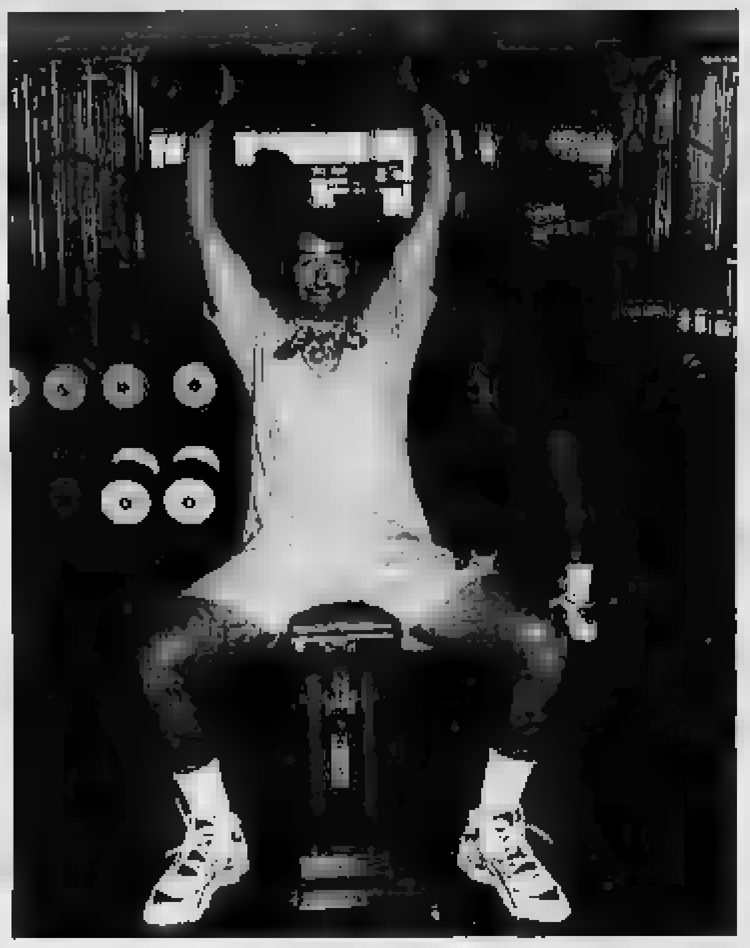
L'ALPITOUR SPARISCE DALLA MAGLIA DELLA SOCIETA' DI A1 ■ SI RAFFORZA IL LEGAME CON LA BANCA REGIONALE EUROPEA

Noicom Bre per il futuro

Il presidente: «Cuneo può vincere»



La squadra è al lavoro agli ordini di De Giorgi per preparare un'annata sempre ai vertici dell'A1



La Noicom al lavoro ieri mattina nella palestra pesi di Borgo San Dalmazzo



Luca Ferrua
ALBA

Agli ordini di Fefè De Giorgi e del suo fedele «vice» Mario Di Pietro la Noicom ha cominciato a lavorare in palestra per forgiare i muscoli in vista di una nuova entusiasmante stagione. L'annata nasce sotto una buona stella e il primo atto ufficiale sarà in programma il 5 settembre alle 11,30 nella sede della Banca regionale europea in [illegible] 13 a Cuneo. Il motivo dell'appuntamento resta «top secret», ma sembra ormai certo che sarà una prestigiosa occasione per annunciare una nuova e più stretta alleanza tra Cuneo volley, Noicom e la Bre.

Nell'anno in cui l'Alpitour scomparirà dalle maglie, l'istituto di credito - che alla pallavolo ha saputo legare tante iniziative vincenti a cominciare dal «Conto giovani» - diventa l'azienda storica del volley cuneese, il legame con il passato, dai tempi eroici del Palatenda, ai trionfi internazionali. Un filo conduttore che passa attraverso un legame forte con il territorio, una grande sensibilità per esigenze, necessità e progetti che la Cassa di risparmio di Cuneo, prima e la Banca regionale europea oggi, hanno sempre manifestato anche in campo sportivo.

Il rafforzamento del rapporto con la «Granda» entusiasma il presidente Ezio Barroero: «Se ci crediamo Cuneo può vincere. Lo abbiamo dimostrato in Europa e in Italia. Il nostro progetto è regionale, guardiamo al Piemonte con il cuore cuneese, pronti a conquistare il mondo della pallavolo». Dopo il rafforzamento sul capoluogo sono pronte nuove strategie rivolte al resto della provincia. La grande pallavolo di serie A1 si avvicina all'Albese, piazza chiave per il valore turistico ed economico anche in chiave piemontese e sono all'orizzonte nuove forme di collaborazione, anche in ambito turistico ed enologico.

Mentre la società si rafforza, la squadra lavora duro a meno di un mese dall'inizio della stagione agonistica. All'appello mancano i nazionali azzurri e l'ungherese Sandor Kantor. Oltre al magiaro dovrebbero essere impegnati nei prossimi campionati europei tutti gli atleti della Noicom convocati da Andrea Anastasi nel gruppone ovvero Andrea Sartoretti, intoccabile opposto, il centrale Gigi Mastrangelo e l'emergente Cristian Casoli, che sta diventando una pedina indispensabile negli equilibri dell'Italia. I dubbi sulla «rosa» degli azzurri saranno comunque sciolti oggi.

Palestra a Borgo San Dalmazzo, piscina, muri e schiacciate al Palazzetto; cresce così la nuova Noicom, una squadra confermata in blocco e quindi ricca di certezze che potrebbe però diventare la grande sorpresa della prossima stagione nella serie A1.

NELLA POULE A DELLA PALLAPUGNO

Stasera si affrontano Danna e Papone reduci dagli Europei

CUNEO. Quello odierno sarà un mercoledì [illegible] di appuntamenti per la pallapugno i cui campionati si stanno avviando alla fase decisiva.

In serie A, alle 21, a Magliano Alfieri, si giocherà un confronto della prima giornata di ritorno del gruppo A, quello dal quale usciranno i primi tre semifinalisti. Saranno di fronte Paolo Danna (Hotel Royal) e Mariano Papone (Tecnogas) due reduci dalla spedizione olandese della nazionale azzurra agli Europei. Il pronostico parla nettamente a favore della squadra di casa che è attualmente al quarto posto, in piena corsa per una delle prime tre piazze della classifica. Papone invece è relegato in ultima posizione, staccato di [illegible] punti dai maglionesi e sembra rassegnato a disputare gli spareggi per tentare di entrare in semifinale con l'ultimo [illegible] a disposizione. All'andata la gara venne vinta da Danna per 11-6. Domani poi, per completare il quadro della prima giornata di ritorno, a Cuneo, alle 21, Bellanti (Maxisconto) affronterà l'albese Corino (Hotel I Castelli).

Due incontri sono in programma, alle 21, anche per il gruppo B negli sferisteri di Villanova Mondovì e Vallerana. A Madonna del Pasco Bessone (Pro Paschese) dovrà affrontare Molinari (Termosanitari Cavanna) che guida [illegible] sicurezza la classifica del girone con tre punti di vantaggio, avendo finora vinto tutti gli incontri della seconda fase. Molinari è, al momento, il più [illegible] candidato alla disputa degli [illegible]. Gli può però ancora contendere il posto Stefano Dogliotti (ATPE) che stasera a Vallerana dovrebbe [illegible] un compito non proibitivo con il taggese Leoni.

Stasera si gioca anche, in serie B, la prima giornata di ritorno del gruppo A: alle 21, a S. Rocco di Bernezzo, Simondi (Cuneo Sider) affronterà il capolista Isoardi (Ricca d'Alba) ed a Ceva, Gallarato (Ceva Balon) sarà opposto a Muratore (APG Packing). Riposa il canalese Giribaldi.

Infine, per quanto riguarda la C1, oggi a Vignale si gioca lo spareggio fra Monferrina e Cortemilia per l'accesso alle semifinali. [a. s.]

DOPO FEDERICA BISCIA A PECHINO SCENDONO IN CAMPO LA STAR DI ROCCAVIONE ■ IL SALUZZESE CIVALLERO

Alle Universiadi tocca a Elisa Rigaudo

La marciatrice è impegnata in un'ostica dieci chilometri

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Ancora atleti [illegible] in gara, [illegible], a Pechino, dove entra in scena l'atletica, [illegible] di questi giochi è pur sempre regina, e che chiuderà, sabato questa prima Universiade e prima manifestazione mondiale ottenuta dalla Cina, che è anche la più grande di tutti i tempi, 168 nazioni partecipanti con 7.000 atleti, e un super villaggio, che per Pechino costituisce già banco di prova per i Giochi Olimpici del 2008 e motivo per cominciare a stupire il mondo. Pur senza l'improponibile speranza di ricalcare le performance di Federica Biscia, che lunedì ha clamorosamente vinto l'oro nei 400 misti di nuoto, Elisa Rigaudo di Roccavione e Lorenzo Civallero di Saluzzo, entrambi marciatori, scendono in pista a Pechino, in due diverse specialità.

La Rigaudo, ventunenne del Cus Torino, in questo ultimo scorcio di stagione ha vinto a sorpresa la 20 km di marcia agli Europei, nella categoria under 23, ma oggi partecipa alla marcia dei 10 km. Civallero, 26 anni, è marciatore di maggior esperienza agonistica. E' specialista nella [illegible] dei 20 km, specialità nella quale, alle Universiadi di Palma di Maiorca era arrivato secondo. Agli ultimi mondiali di atletica, sempre nella 20 km, ha ottenuto il 16° posto assoluto. Sia la Rigaudo che Civallero sono allenati da Sandro Damilano, che sottolinea come in questo Universiadi il lotto dei partecipanti alla marcia sia di grandissima levatura, e i cinesi sono arrivati al punto di non mandare i loro 2 più bravi atleti ai recenti campionati del mondo per prepararli meglio a questo evento [illegible] loro.

Intanto [illegible] si spegne l'eco della inaspettata impresa di Federica Biscia, che ha Pechino, oltre a conquistare l'oro, a pari merito con la cinese Liang Shuang, in una finale dei 400 misti altamente spettacolare e incerta fino all'ultima bracciata, ha ancora una volta migliorato, per la quarta volta consecutiva, dopo averlo strappato alla Felotti lo scorso anno, il record italiano della specialità, portandolo a 4'45"85, sempre più vicino ai massimi mondiali.



La campionessa Elisa Rigaudo con il suo «maestro» Sandro Damilano

CON GIORNALINO E CUNEO

La Coppa apre la nuova annata di pallacanestro

CUNEO. Incomincerà il prossimo [illegible] settembre l'attività agonistica delle formazioni cuneesi che prendono parte al campionato di C1 di basket. Giornalino Alba ed Amatori Basket Cuneo sono iscritte, infatti, alla Coppa di Lega che da alcuni anni rappresenta un interessante preludio al campionato. Il torneo di C1 [illegible] terà invece il 6 ottobre.

La prima a scendere in campo nella Coppa sarà la compagine [illegible] che giovedì 6 settembre, alle 20,30, nel Palazzetto di Boves, sarà opposta alla forte Clerre Asti una delle squadre più solide del girone. Nella prima giornata il Giornalino osserverà invece il turno di riposo. Gli albesi di Pietro Cardile esordiranno in trasferta, domenica 9 settembre, nella seconda giornata, quando affronteranno, a Collegno, l'Auxilium Torino. Il primo derby ufficiale della stagione fra albesi e cuneesi andrà in scena, nel Palalanghe di Alba, sabato 15 settembre alle 21,15. Sarà quello un primo momento di verifica per le due formazioni che si presentano ai nastri di partenza molto rinnovate rispetto alla stagione precedente. [a. s.]

VINCITORI AD ARENZANO

Protagonisti due triathleti del Cuneese

CUNEO. Luca Stellino, per la categoria Amatori e Danilo Brustolon, per quella Assoluti, [illegible] i due cuneesi vincitori della quinta edizione del Triathlon Città di Arenzano, svoltasi in Liguria sabato. La manifestazione, a cui hanno preso parte un centinaio di atleti accorsi da tutto il nord Italia, si è disputata su tre specialità sportive: [illegible] (lungo un percorso di 500 metri), ciclismo e podismo. Oltre Stellino e Brustolon, la società cuneese di Triathlon ha messo in gara altri due atleti, Narratini e Barbari. Gara emozionante, che fin dalla prima frazione ha visto prevalere sui numerosi atleti, il cuneese Brustolon, pronto ai blocchi di partenza con il pettorale numero 1. A 500 metri dal via, coperta la distanza a nuoto, 5 atleti primeggiando sul gruppo uscivano insieme dall'acqua per percorrere una frazione ciclistica ricca di colpi di scena e di sfortunati tentativi di fuga. Nella frazione podistica Brustolon si staccava finalmente dal gruppo, dando al 2o classificato 40 secondi di distacco. Per Stellino, la differenza l'ha fatta la frazione a nuoto, che gli ha permesso di conquistare la vittoria nella categoria [illegible]. [l. m.]

CICLISMO

GRUPPO AL VIA DALL'EX BERTELLO DOPO UN MINUTO DI SILENZIO IN RICORDO DI ADRIANO DE ZAN

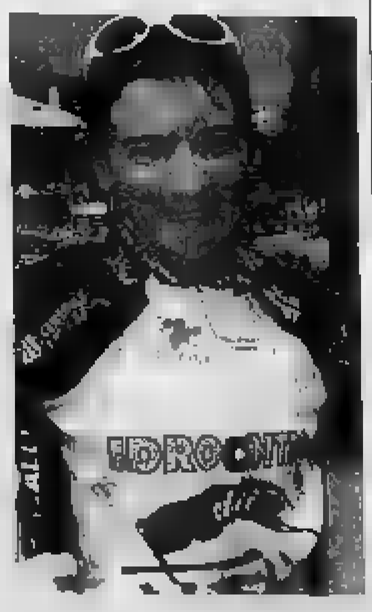
Tagliano appaiati il traguardo del Vars

Dopo i 147 chilometri della Gran fondo partita da Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

Hanno tagliato il traguardo del Vars appaiati, Maurizio Dondoglio e Andrea Paluan, entrambi della «Mobili Nota», aggiudicandosi così la gran fondo di ciclismo, di 147 chilometri, Borgo San Dalmazzo-Vars. La gara internazionale, che si è disputata domenica, è stata organizzata dall'associazione sportiva «Senza Frontiere». Il via alla carovana, composta da 240 ciclisti, è stato dato alle 6,45 dalla piazzetta antistante il centro fieristico Bertello. Il gruppo di ciclisti ha osservato un minuto di silenzio in memoria del giornalista sportivo Adriano De Zan. La coppia Dondoglio-Paluan è scattata lungo i tornanti del colle dell'Agnello, in alta Valle Varaita. Tra le donne si sono messe in evidenza Laura Mazzucco e Manuela Pellegrino. [c. g.]





Dondoglio con Paluan e Laura Mazzucco

APPUNTAMENTO A LURISIA PER UNA DIFFICILE SPECIALITA' IN MOUNTAIN BIKE

Spericolati sul monte Pigna

Domenica spettacolare sfida «Downhill»

Gianni Scarpace
MONDOVI'

Giù a rotta di collo dai 1500 metri del Monte Pigna. E' la terza edizione della «Downhill Race» di Lurisia e l'attesa per uno degli appuntamenti più spettacolari del mondo delle due ruote a misura con il [illegible] di atleti che nei giorni d'estate hanno provato il percorso.

Una serie di ciclisti specialisti della mountain bike si avventureranno domenica giù dalla cima nota agli sciatori nel periodo invernale e agli amanti del trekking d'estate, a Lurisia, sfrecciando accanto agli impianti di risalita per sfidarsi in una gara contro il tempo. La specialità della Terza Race Lurisia Downhill, che letteralmente vuole dire «giù per la collina», è questa: un alto grado spettacolarità insieme alle doti personali di tecnica e coraggio. La temerarietà dei protagonisti [illegible] scorse edizioni non ha mai deluso chi ha assistito alle gare e anche quest'anno, grazie all'organizzazione tecnica di Livio Asteggiano, ci sono tutti i presupposti perché la manifestazione si confermi una delle gare più «scenografiche» del settore.

Si corre a Lurisia, centro che è ormai diventato il luogo ideale per parlare di ciclismo di livello. Non a caso la gara fa ancora parte di quel lungo programma di manifestazioni ciclistiche note come "Week on Bike" a Mondovì, la serie di eventi che fanno capo al Giro delle Valli Monregalesi presentato alle Terme di Lurisia.

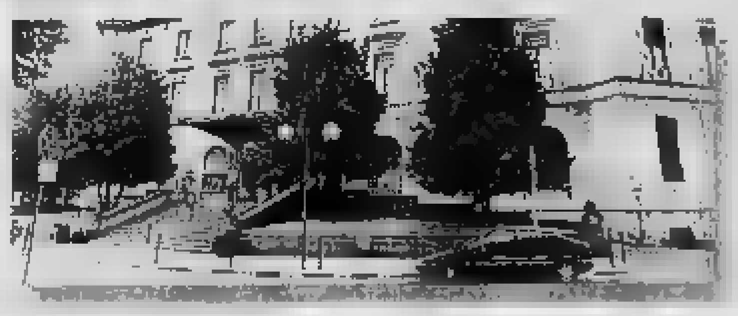
C'è anche l'associazione turistico sportiva [illegible] Insieme ad occuparsi della logistica dell'evento, mentre la Federazione e la Cicli Asteggiano si occuperanno della parte tecnica. A conferma che Lurisia con i suoi paesaggi montani e le sue bellezze naturali è uno dei luoghi ideali per eventi sportivi di livello, c'è anche la collaborazione della discoteca «Rouge & Noir» di Lurisia che diventerà il luogo della festa notturna per gli atleti della Downhill con il party di sabato sera (entrata gratuita per chi esibirà il pass della corsa).

Date e orari. Sabato prove libere, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Domenica la prima manche si disputa dalle 10 alle 12, la seconda dalle 13,30 alle 15,30. Le categorie interessate sono junior, senior, master, donne e rigide.

Iscrizioni. Si ricevono da Cicli Asteggiano (0174/43171; fax 0174/552737).


IPERSCONTI
di fine estate
VIDEOMOVIE
JVC GR FX 11
799.000
699.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI VIDEOCAMERE
799.000
599.000
LETTORE DVD
CLATRONIC
475
Uscita dolby dig AC3 DTS, jog shuttle, telecomando
468.000
379.000
TELEFONO
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
SINTO CD
388.000
299.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER
MACCH. FOTOGRAFICA
DIGITALE HP
499.000
399.000
NOTEBOOK
Celeron 750, hd 10Gb, 128 Mb Ram, display 13.3", modem 56k V90, batteria Litio, Windows 98, floppy e cd
2.990.000
2.590.000
PALMARE
COMPAQ
IPAQ 3130
899.000
499.000
ASPIRAPOLVERE
SAMSUNG
VC-7413
179.000
99.000
FORNO
A MICROONDE
SAMSUNG
M1610 N
Capacità lt.17, potenza Watt 600, piatto rotante
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LAVATRICI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA
FRIGORIFERO
448.000
378.000
AB 40
termostato, 400 giri centrifuga
548.000
449.000
BILANCIA
ROWENTA BS 270
79.000
54.000
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI
Findomestic
TELE+
TIM
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: [illegible] Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, [illegible] ricoverata da quattro anni nel reparto [illegible] Medicina perché nessuno poteva occuparsi [illegible] lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì [illegible] spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani [illegible] autosufficienti [illegible] loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì [illegible] scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, [illegible] ci sono abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità [illegible] assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di [illegible] curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero [illegible] aiuto [illegible] quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, [illegible] tutti gli acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non [illegible] una casa. Ogni tanto vado da mia zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da [illegible] novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si [illegible] trovato bene [illegible] ha continuato a presentarsi [illegible] pronto soccorso a pochi giorni, [illegible] dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole [illegible] tre giorni [illegible] poi venire da noi» [illegible]ice il dottor Virginio Oddone, medico legale [illegible] consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello [illegible] Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è [illegible] investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto [illegible] la possibilità [illegible] pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. [illegible] avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad [illegible] decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la [illegible] «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con [illegible] Regi[illegible]. Il 16 agosto era [illegible] ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e [illegible] voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una se[illegible] di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a "tutto". Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si era avanzato richiesta mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, [illegible] tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatrali[illegible]. «Non ho paura delle denunce, sto male, [illegible] ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una [illegible] e voglio [illegible] assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricove[illegible] in [illegible] struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combat[illegible] [illegible] e [illegible] di reagire alla malattia».

Raccontata [illegible] lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora [illegible] lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più [illegible] per il lavoro. [illegible] 1996 mi hanno sfrattato: [illegible] avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare [illegible] moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in [illegible] pensione [illegible] spese [illegible] Comune. «Parlava di [illegible] stesso come di un povero - spiega Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. [illegible]a, al [illegible] [illegible]o, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio [illegible] di non aver diritto al sostegno economico [illegible] Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai [illegible] dire da un ricoverato "non [illegible] comodo [illegible] uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite [illegible] centro di rieducazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia [illegible] confronti dei bisognosi, da questo [illegible] limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando n[illegible] [illegible] strettamente [illegible].

[illegible] dottor Oddone introduce l'argomento che sta [illegible] cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il [illegible] per cento [illegible] anziani ricoverati [illegible] noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allar[illegible] sociale, [illegible] diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assi[illegible] domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università [illegible] Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve esse[illegible] inibita - afferma -, [illegible] non sempre [illegible] la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, [illegible] che se [illegible] lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire [illegible] decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può [illegible] seri problemi come [illegible] depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto [illegible] cui si basa il progetto [illegible] «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie [illegible] una collaborazione [illegible] [illegible] medico [illegible] base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e preveda un'attività d'intesa [illegible] il reparto di geriatria e [illegible] pronto soccorso. «Grazie al rapporto [illegible] l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a [illegible] dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NE[illegible]

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta [illegible]va. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano [illegible]; via Monginevro 67; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; lar[illegible] Brescia 47; [illegible] d[illegible] Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; [illegible] Vercelli 195; [illegible] Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; [illegible]. farmapiemonte.org

■ **[illegible] A BIELLA.** [illegible] prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale [illegible] Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. [illegible] [illegible] Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana [illegible] stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO [illegible]** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che st[illegible] tre miliardi e 700 milioni per effettua[illegible] opere [illegible] risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **[illegible], TORO.** Un tor[illegible] ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri [illegible] un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Frena», era fuggito nel pres[illegible] della pesa pubblica.

■ **[illegible] STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro [illegible] fine del prossimo inverno.

■ **[illegible] FURTO.** La scorsa notte nel centro [illegible] Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Jana Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi [illegible] deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà [illegible] 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale [illegible] fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato [illegible] possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e [illegible] Lega Nord. Il presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo [illegible] sono riuscite a ridurre i costi di gestio[illegible] rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissato al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezione delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo [illegible] hanno subito una riduzione. I tagli [illegible] sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi [illegible] day hospital (meno 10541) e pronto [illegible]corso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono scese [illegible] quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni [illegible] servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dai costi di programmazione.



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato. E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

E questi [illegible] non mancheranno [illegible] scatenare la polemica [illegible] Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulen[illegible] che ammontano a 87 miliardi [illegible] lire solo per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di [illegible] arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati non solo confermano, [illegible] addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che [illegible] spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: [illegible] falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».

PARLA LA «CUSTODE»



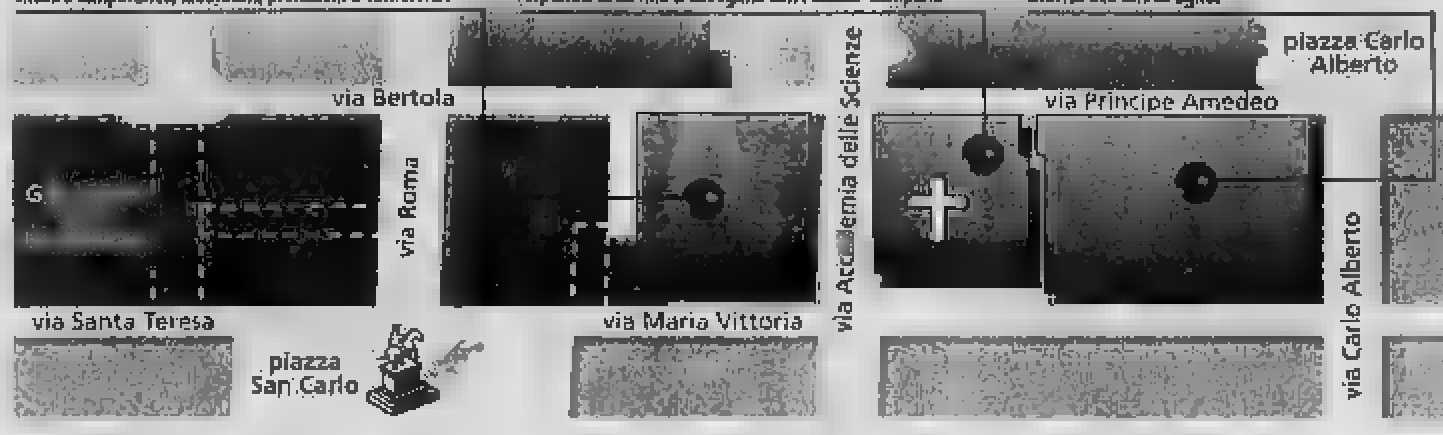
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza [illegible] collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di [illegible] Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria S[illegible]da, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati [illegible] due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che [illegible] vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con [illegible] doppio percorso espositivo, a divulga[illegible] differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan [illegible] pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli [illegible] presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non è esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi non [illegible] [illegible] sadici egoisti che negano al pubblico la visio[illegible] [illegible] alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro [illegible] Museo, formulate anche [illegible] chi non ne ha approfondita conoscenza, [illegible] giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che [illegible] Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in [illegible] condotte [illegible] professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, [illegible] vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del [illegible] con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a [illegible] il cortile d'onore, per realizzare entro [illegible] paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e [illegible] pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglìervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi [illegible] Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici [illegible] ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, pal[illegible]zi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e [illegible] ha sollecita[illegible] il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate [illegible] ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna [illegible] materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non [illegible] parlava anche di creare un grande centro [illegible] studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del [illegible] ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno [illegible] occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che [illegible] Uffici e magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere [illegible] la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, [illegible] già hanno Roma, [illegible]ano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre [illegible]ta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata [illegible] direttore del Museo, ma al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».

Specchio dei tempi

«A distanza di [illegible] anno [illegible] si è ancora mosso per [illegible] palazzo [illegible] minaccia di crollare» - «Entro [illegible] saranno completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla [illegible] spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo [illegible] recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato era di proprietà di [illegible] Comune ligure. [illegible] parlò di ripristino, ma i funzionari [illegible]li dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintenden[illegible] rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. [illegible] abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostat[illegible].

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne [illegible] aggiunto un altro ben più gros[illegible] e pe[illegible] (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali [illegible] vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti [illegible] casa in fretta [illegible] furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta [illegible] qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze [illegible] personale idoneo e disponibile [illegible] un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco [illegible] in Torino Sud ha, come [illegible] evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria: Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne [illegible] [illegible] pendenti è stato dato [illegible] di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta [illegible] [illegible] Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devasta[illegible] dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto [illegible] fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono interve[illegible] personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo f[illegible]no e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed [illegible] domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

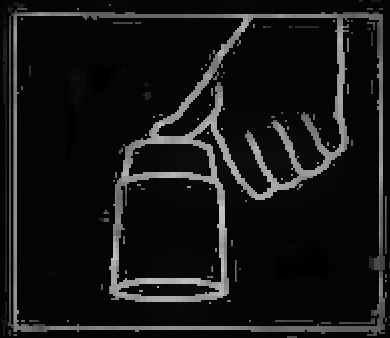
«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, [illegible] un taxista, mi faccio accompagnare [illegible] casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, [illegible] [illegible] non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palaz[illegible] si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per far[illegible] breve, dopo un'ora sono da lui, e mi vedo consegnare il milione, che [illegible] lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Al[illegible]

specchiotempi@lastampa.it


CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi








CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
in 40 secondi


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

REDAZIONE GENOVA: PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

CHIAVARI



NEL TIGULLIO L'ESTATE [illegible] E' [illegible] FINITA

Numerose [illegible] partenze dopo il Ferragosto ma le presenze rimangono elevate

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

RAPALLO



LICEO [illegible] VUOLE PIU' SPAZI E [illegible]

Per i responsabili dell'istituto sarebbero idonei i locali dell'Accademia

Il servizio A PAGINA 37

ESTATE



[illegible] FESTA DELL'UNITA' BENNATO E VENDITTI

Nel cartellone anche i Gazosa (foto): guida agli appuntamenti di Genova e provincia

I servizi [illegible] PAGINA 41 A PAGINA [illegible]

TRACCIATO UN PRIMO BILANCIO DEL DISASTRO: I ROGHI DAL PRIMO AGOSTO SONO STATI OLTRE DUECENTO

Incendi: «Una catastrofe ecologica»

L'assessore Amoretti: «Grazie a Forestale, Vigili e volontari»

GENOVA

Dal primo agosto [illegible] oggi la Liguria è stata devastata [illegible] quasi duecento incendi. Tutti roghi di origine dolosa, che hanno distrutto un patrimonio boschivo enorme. L'assessore all'agricoltura Franco Amoretti sta cominciando a fare un bilancio della situazione. «Si [illegible] reso necessario mobilitare tutte le forze umane e materiali disponibili per combattere i reiterati attacchi al [illegible] patrimonio naturale - dice Amoretti - soprattutto nella [illegible] del Ponente, dove le condizioni climatiche [illegible] prolungata siccità hanno favorito l'avanzata del fronte di fuoco. Sono stati impiegati tre Canadair del Centro operativo aereo unificato della Protezione civile di Roma, tre elicotteri della Regione [illegible] sebatoio d'acqua ventrale, [illegible] elicottero della Marina Militare, quattro velivoli leggeri del Servizio regionale di avvistamento degli incendi boschivi, oltre a mezzi vari attrezzati per lo spegnimento. La contemporaneità e violenza dei numerosi roghi ha reso estremamente difficile l'azione di spegnimento».

In particolare, mentre ribadisce che la Regione sta studiando le misure per costituirsi parte civile [illegible] i piromani individuati, l'assessore intende «esprimere un particolare ringraziamento a tutte le forze dell'ordine, a cominciare dal Corpo forestale dello Stato [illegible] Vigili [illegible] fuoco, e soprattutto alle associazioni di volontariato iscritte nell'apposito registro regionale, che attraverso le loro unità di intervento hanno svolto e continuano a svolgere [illegible] uolo essenziale e indispensabile per la lotta agli incendi boschivi con il solo scopo [illegible] proteggere e difendere il nostro territorio».

«Questi [illegible] - afferma Amoretti - impiegano il loro tempo libero al servizio della società con sacrificio personale, a rischio [illegible] loro [illegible] vita; [illegible] lo fanno senza il minimo vantaggio economico, [illegible] a titolo assolutamente gratuito. Credo che tutti noi dobbiamo esser loro riconoscenti, [illegible] per quanto mi riguarda, impegnerò tutte le mie forze per metterli nelle condizioni di operare ancor meglio, soprattutto [illegible] di equipaggiamenti, mezzi e formazione, anche a seguito dei nuovi indirizzi in materia illustrati recentemente dal ministro Alemanno».

Data l'importanza [illegible] tempestivo avvistamento per poter contenere la furia del fuoco, l'assessore regionale all'Agricoltura [illegible] appella alla popolazione, «affinché collabori per l'individuazione [illegible] la segnalazione sia dei falò, sia degli incendiari». [a.p.]

I RISULTATI DELL'INDAGINE AL PRONTO SOCCORSO VOLUTA DALLA REGIONE DOPO LE DENUNCE DEL «GENOA SOCIAL FORUM» SU INGERENZE DELLA POLIZIA

G8: «I medici sono stati corretti»

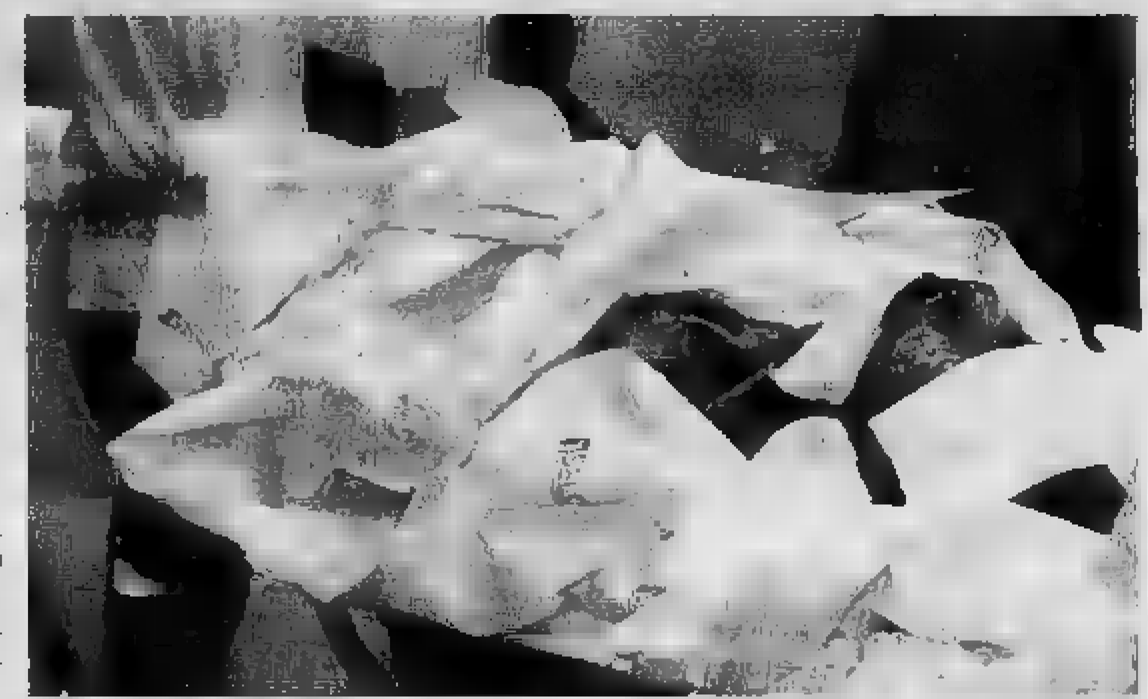
Il piano dell'emergenza ora fa scuola a Napoli

Alessandra Pieracci

GENOVA

Nessuna violazione della privacy, [illegible] sun abuso, o interruzione dell'assistenza sanitaria, né pressioni indebite per sollecitare dimissioni frettolose non giustificate dallo stato dei feriti, nessuna coazione esercitata all'interno delle salette di visita: è il risultato dell'inchiesta sollecitata dall'assessorato regionale alla Sanità sul comportamento dei medici e della polizia presente nelle strutture ospedaliere durante il G8. La relazione, sollecitata dall'assessore Piero Micossi al San Martino, al Galliera e a [illegible] Scassi, sarà inviata oggi sia alla [illegible] Repubblica che al prefetto, al presidente della commissione parlamentare [illegible] fatti del G8, al ministro dell'Interno.

«Confesso, ero molto preoccupato - dice Micossi - Da subito avevamo preteso una sanità al servizio del cittadino, con il ferito [illegible] da ferito, senza identità di manifestante o poliziotto. Il fatto che questa imparzialità deontologica fosse stata messa in discussione era stata fonte di una notevole preoccupazione. Per questo, dopo tre settimane di inchiesta, con il presidente Biasotti abbiamo deciso di renderlo pubblico il risultato».



Un ferito viene portato al Pronto soccorso del S. [illegible]. L'indagine assicura che non ci sono state violazioni da parte della polizia

L'indagine all'interno degli ospedali era stata richiesta all'inizio del mese di agosto, a seguito di una pesante segnalazione di irregolarità (si parlava addirittura di medici fatti uscire dalle sale di visita lasciando soli i feriti con i poliziotti) da parte del Genoa social forum all'Ordine dei Medici. «In questo [illegible] periodo - ha spiegato Micossi - sono state verbalizzate le dichiarazioni dei responsabili delle unità operative e dei singoli operatori. «In questa vicenda - prosegue l'assessore - [illegible] personale medico che ha lavorato per garantire l'emergenza ha visto disconosciuto il proprio impegno e si è sentito calunniato».

Il riferimento è [illegible] un documento dei medici del Dea di San Martino, i quali [illegible] presa visione della campagna diffamatoria [illegible] mezzo stampa che in questi giorni ha gravemente messo in discussione la loro correttezza professionale, dichiarano la profonda indignazione per la falsità di notizie riportate; ribadiscono di essersi sempre comportati, nel pieno rispetto delle norme deontologiche, secondo [illegible] a coscienza, rigettano [illegible] accuse di [illegible] subito interferenze, pressioni o costrizioni esterne, come riportato, spesso in maniera anonima, da parte di sedicenti colleghi».

«Presso il pronto soccorso tutti i pazienti indistintamente hanno ricevuto adeguate cure e assistenza, [illegible] appartenente alle forze dell'ordine ha interferito [illegible] l'operato dei [illegible] sia presso il pronto [illegible] che nei reparti dove erano ricoverati manifestanti, alcuni dei quali in stato di fermo» dice la sintesi la relazione della direzione sanitaria del Galliera.

«Lo stesso servizio di piantonamento - si legge nella documentazione del San Martino a firma del direttore sanitario Paolo Elio Capra - è stato svolto in termini rispettosi dell'integrità psicofisica dei cittadini ricoverati con correttezza professionale e rispetto dell'autonomia delle funzioni sanitarie, come peraltro è stato oggettivamente riscontrato dalle figure istituzionali esterne che nella particolare contingenza della notte tra il 21 e il 22 luglio, ho [illegible]torizzato ad accedere all'area operativa sanitaria: 4 esponenti della Camera dei deputati, un senatore, i consoli generali di Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna». «Questa direzione sanitaria - scrivono [illegible] Villa Scassi - può testimoniare [illegible] assoluta cognizione di causa che i comportamento dei colleghi e delle forze dell'ordine sono stati improntati [illegible] ma correttezza».

Fugati i sospetti come sinsussistentia, resta il dato positivo di un progetto per l'emergenza che, pianificato in sei [illegible], [illegible] già fatto scuola, tanto da essere richiesto da Napoli [illegible] altre città, [illegible] confermato il primario Francesco Bermano, che [illegible] stato [illegible] pioniere del 118 ligure, a Savona.

«Alla fine - ha concluso l'assessore [illegible] - ci ritroviamo con il pronto soccorso del San Martino ristrutturato, il Dea di villa Scassi funzionante, l'avvio del riordino dell'emergenze al Gallino e in Valpolcevera, le automediche passate da 2 a 6».



Un drammatico momento degli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine

Quella Tac sul corpo [illegible] Giuliani

La salma in segreto tra [illegible] feriti al Galliera
Diaz: ambulanze chieste a mezzanotte

GENOVA

La dichiarazione è lapidaria: [illegible] notte di sabato, la telefonata [illegible] richiesta delle ambulanze per trasportare i feriti all'ospedale ci arrivò a mezzanotte. Poteva essere mezzanotte meno un minuto come mezzanotte e un minuto, ma l'ora è quella. Non ci sono dubbi. Le chiamate vengono comunque tutte registrate e i nastri di quella sera [illegible] già stati consegnati in Procura».

Con questa risposta alla precisa domanda [illegible] un giornalista il dottor Francesco Bermano, primario del 118 appena reduce da un'[illegible] drammatica di guerriglia urbana fino al G8 mai sperimentata, mette definitivamente fine a tutte le illazioni riguardanti il blitz alla scuola [illegible]. Illazioni che riguardavano [illegible] premeditazione del pestaggio di massa da parte della polizia, tanto che dalla questura, prima dell'irruzione, non sarebbero stati inviati i mezzi per trasportare i feriti, ma sarebbe stato [illegible] un forte numero di autoambulanze in modo che fossero già pronte sul posto.



Fran[illegible] Bermano

«In un primo tempo si era parlato [illegible] circa 16 feriti - racconta il dirigente che ha gestito l'emergenza genovese come incarico d'esordio - ed era stato organizzato il trasporto di 8 persone al Galliera e 8 [illegible] San Martino. Era [illegible] subito dirottato in via Battisti il personale presente nell'unità mobile dislocata nei pressi del Carlini. Poi però il numero dei feriti è salito e in un'ora siamo arrivati a 59, di cui 27 trasportati a San Martino. [illegible] nostro medico è stato comunque sempre presente, nei [illegible] giorni, al [illegible] operativo della Questura».

Un altro episodio è stato chiarito: l'arrivo, venerdì [illegible] intorno alle 19, di parecchie auto della polizia al pronto soccorso del Galliera, con uno schieramento notevole [illegible] uomini della Mobile. «Vengono a portare via i feriti» avevano gridato, in preda alla confusione [illegible] panico, molti rappresentanti del Genoa Social Forum in quelle ore raggruppati davanti all'ospedale, alcuni con il compito di fotografare bene in volto quanti arrivavano in autoambulanze dalle manifestazioni per ottenere una precisa documentazione. In realtà si trattava dell'arrivo di investigatori, magistrato e medico legale in seguito all'uccisione di Carlo Giuliani. Il corpo del giovane morto in piazza Alimonda è stato infatti trasportato [illegible] Galliera, con un'ambulanza, per sottoporlo a una Tac voluta dal professor Fran[illegible] Canale, e poi trasferito in anatomopatologia per l'autopsia. Due ore prima era arrivato il carabiniere che aveva sparato.

[illegible] bilancio dei feriti trasportati negli ospedali cittadini, nei tre giorni [illegible] stato di 208 venerdì 20, 144 sabato 21 e i 59 registrati nelle prime ore di domenica 22.

«Oltre a questi - spiega il primario - bisogna aggiungere quanti si sono fatti medicare ai nostri posti mobili dislocati in vari punti della città, preferendo evitare il ricovero per non fornire le proprie generalità». [a.p.]

SACCOPELISTA AGGREDITA DA RUMENO A VENTIMIGLIA

Tenta di violentare giovane [illegible] è arrestato dalla polizia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Ha cercato di violentare e ha picchiato una giovane turista, poi s'è dato alla fuga. Un romeno di 45 anni, Stefan Dumitru, è [illegible] arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia con le gravissime [illegible] violenza sessuale, sequestro [illegible] persona e furto. Nella notte [illegible] sabato e domenica, l'uomo, domiciliato presso un istituto religioso [illegible] Venezia e arrivato in provincia senza [illegible]po apparente (questo sarà anzi oggetto d'indagine), [illegible] aggredito e tentato di stuprare [illegible] giovane saccopelista canadese di [illegible] anni, che durante la colluttazione è rimasta ferita a una gamba e che soprattutto è rimasta choccata. Non dimenticherà facilmente quello che le è accaduto.

[illegible] fatto è avvenuto [illegible] le 2,30. Appena scesa dal treno [illegible] Ventimiglia, la giovane aveva trovato riparo sulla spiaggia delle Calandre, una località affascinante dal punto di vista naturalistico ma piuttosto appartata (e pericolosa per chi s'avventura da solo [illegible] notte), per poi ripartire [illegible] mattino successivo per la Francia.

La turista ha raccontato agli agenti [illegible] essere stata [illegible] un uomo appena si [illegible] sdraiata sull'arenile. Lo sconosciuto avrebbe cominciato [illegible] fare pesanti apprezzamenti, passando velocemente all'azione. Dapprima l'avrebbe palpeggiata [illegible] parti intime, tappandole la bocca con le mani per impedire di chiamare aiuto e minacciandola. La ragazza avrebbe tentato di fuggire, [illegible] l'aggressore l'avrebbe bloccata per un braccio, scaraventata a terra e picchiata.

Poi è riuscita a scappare e dare l'allarme [illegible] 113. La polizia è così intervenuta e ha potuto arrestare l'uomo.

IL 20 SETTEMBRE INTERESSATA LA ZONA FRA IL PONTE E LA CHIESA DI ZINOLA

Bomba [illegible] Savona, palazzi [illegible]

Già pronto il piano del Comune per disinnescare l'ordigno

Ermanno Branca

SAVONA

La prefettura ha ridotto a 350 metri il raggio di potenziale pericolosità della bomba che verrà disinnescata il 20 settembre in via Leopardi, nelle vicinanze del ponte medievale di Zinola. Una previsione meno allarmistica, che dovrebbe [illegible] ai Comuni [illegible] Savona, Vado [illegible] Quiliano [illegible] ridurre al minimo [illegible] abitanti che [illegible]o sgomberati. Si parla comunque di un migliaio di persone fra i tre Comuni.

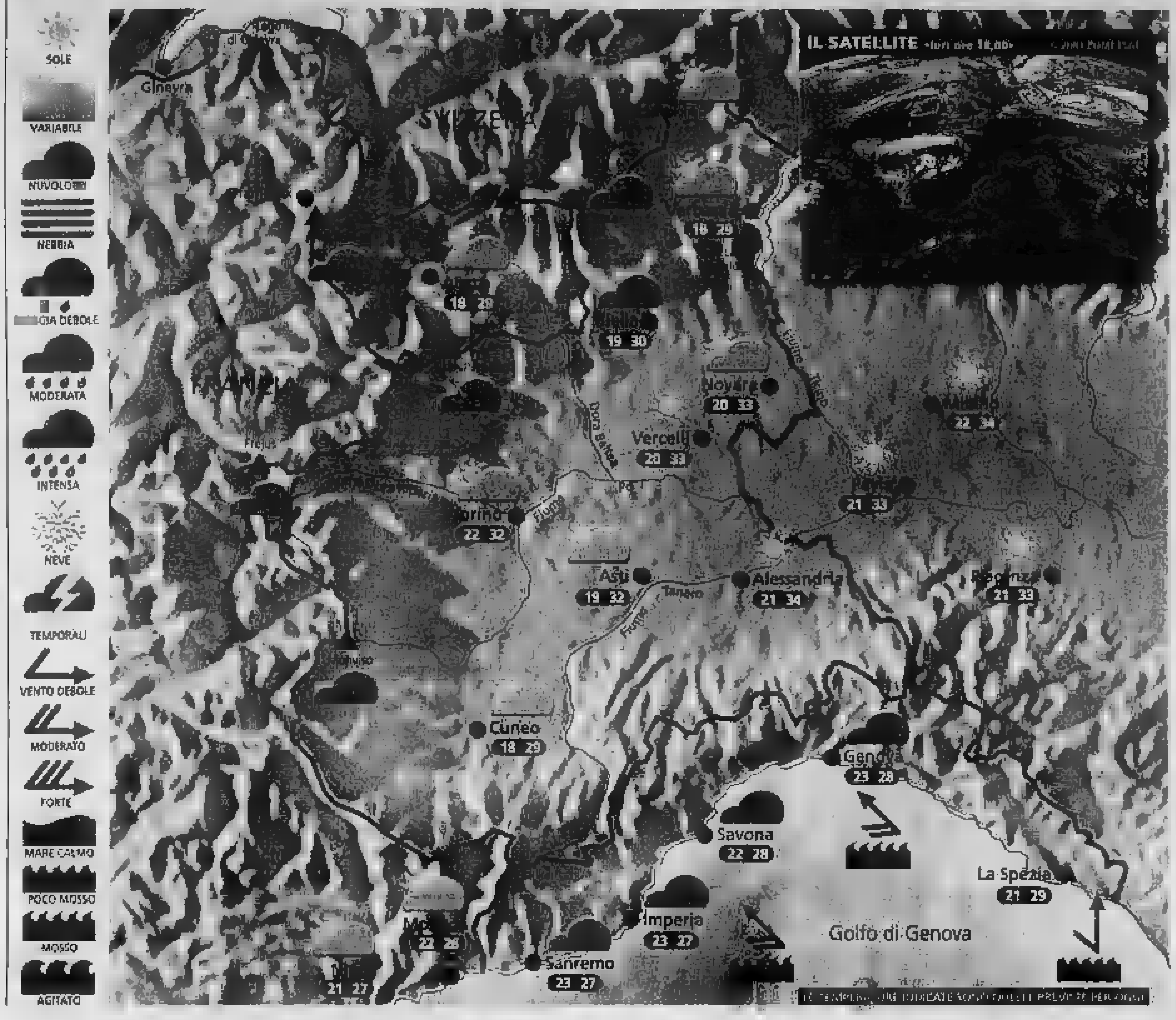
Per quanto riguarda Savona, il dirigente della Protezione civile Isetta, ieri mattina ha fatto alcune ipotesi controllando [illegible] computer del Centro elaborazione dati del Comune la popolazione residente [illegible] Zinola. Nell'ipotesi peggiore le persone da sgomberare sarebbero 1500 e in quella migliore circa 400. Pare comunque che la prefettura abbia dato indicazione che dovranno essere sgomberati tutti gli edifi[illegible] che si trovano fra il ponte medievale e la chiesa di Zinola. [illegible] Comune di Savona non nasconde una certa apprensione per l'evacua[illegible] degli [illegible]. In quella [illegible] della città vivono 400 ultrasessantacinquenni e 160 persone con più di 75 anni. «Dovremo comunque dare una sistemazione temporanea a queste persone - afferma il dirigente Isetta -. Non possiamo certo pretendere che gli anziani si siedano su una panchina, sia solo per poche ore. Dovremo accompagnarli [illegible] nelle società di mutuo so[illegible]. E poi bisognerà utilizzare le ambulanze per trasportare le persone che sono inferme».



Artificieri al lavoro per un ordigno

L'operazione di disinnesco della spoletta della bomba non dovrebbe richiedere più di un'ora, ma chiaramente lo sgombero delle case dovrà essere effettuato [illegible] paio di ore di anticipo. Il Comune [illegible] che verranno individuati gli edifici passerà casa per casa, per evitare che qualcuno resti per sbaglio negli alloggi. Già decisa la deviazione del traffico dall'Aurelia su Valleggia e l'interruzione del traffico ferroviario per almeno un'ora. [illegible] ponte della Ferrovia passa infatti all'interno del raggio d'azione della bomba che era stata lanciata proprio con l'intento di danneggiare la strada ferrata.

METEO



Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà [illegible] perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. [illegible] situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nel giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino [illegible] prossima stagione estiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	24 30	REGGIO CALABRIA	[illegible]
[illegible]	24 30	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	21 34	VENEZIA	22 30
[illegible]	22 34	BARCELLONA	21 30
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 22
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	10 24
FIRENZE	20 33	[illegible]	18 29
[illegible]	24 33	[illegible]	12 23
PALERMO	24 28	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	20 33	[illegible]	13 27
POTENZA	20 33	ZURIGO	11 25

OGGI

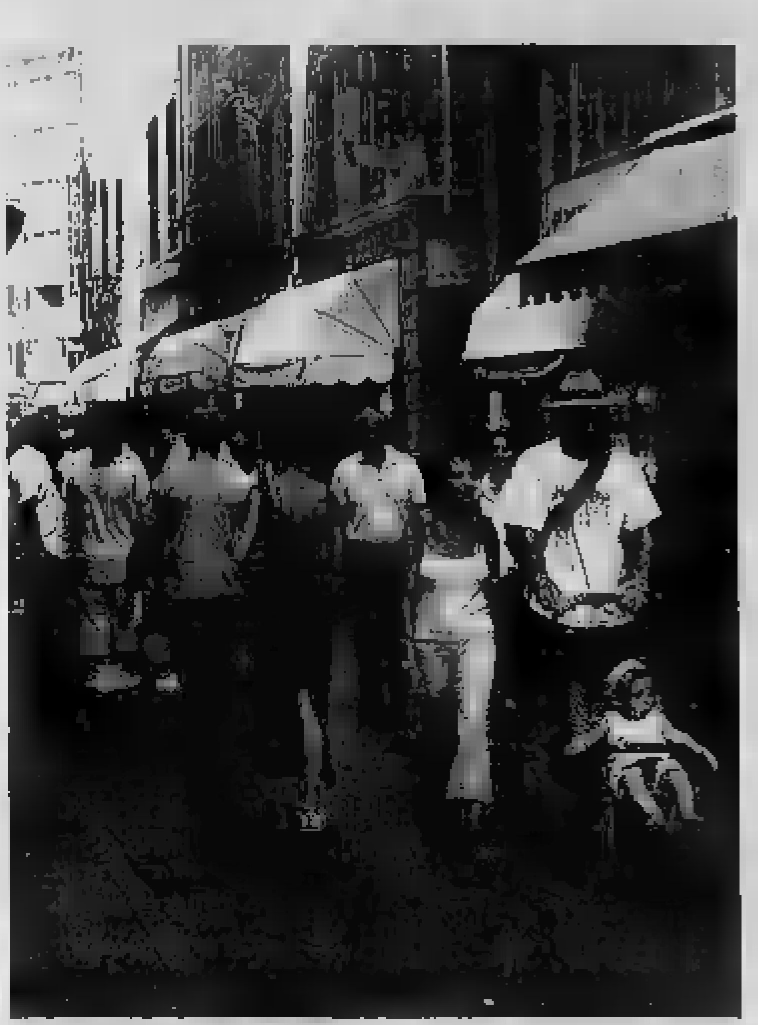
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

NUMEROSE LE PARTENZE DOPO IL PERIODO [illegible] FERRAGOSTO MA LE PRESENZE SONO ANCORA ALTE [illegible] GLI OPERATORI SONO SODDISFATTI

L'estate nel Tigullio non è ancora finita

Il clima eccezionale ha mitigato gli effetti negativi del G8



Turisti passeggiano in via Mazzini, nel centro storico di Rapallo

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ormai [illegible] preannunciata la prima perturbazione che, se particolarmente consistente, segne[illegible] la fine [illegible] stagione estiva. Ma anche se il bel tempo continuasse, tra una decina di giorni l'estate si potrà considerare conclusa. È il momento per fare un quadro della situazione ascoltando non solo albergatori [illegible] ristoratori, ma anche titolari di cinema [illegible] responsabili dell'ordine pubblico. Cominciamo dal [illegible]o Paradiso.

[illegible] I Bagni Erminia dicono che domani e venerdì ci saran[illegible] le ultime partenze. «Quest'anno i turisti sono arrivati [illegible] un leggero ritardo - aggiungono allo stabilimento balneare - ma partono negli ultimi giorni di agosto. Un mese, questo che sta per concludersi, eccezionale per le condizioni del tempo rispetto allo stesso periodo dello scorso [illegible]nno; quand[illegible] [illegible]mo avuto tempo incerto».

[illegible] Agostino Revello, presidente dell'associazione commercianti e operatori turistici, sostiene che «in questi due giorni un leggero [illegible] calo c'è stato. Entro la fine del [illegible] penso i turisti rimarranno pochi. Per Camogli agosto è stato un [illegible] molto buono, non possiamo lamentarci. Sicuramente ci ha aiutati il tempo. Le previsioni di [illegible] tutto esaurito che [illegible] fatto prima [illegible] periodo [illegible] Ferragosto, si sono rivelate esatte. Abbiamo avuto un notevole aumento di presenze anche nella settimana dopo il 16 agosto. Questo dimostra che i proprietari di seconde case vanno in montagna prima [illegible] periodo canonico delle vacanze, poi tornano al mare».



Bagnanti sulla battigia della spiaggia [illegible] Chiavari; buone le prenotazioni anche per i primi quindici giorni di settembre

SANTA [illegible] Le considerazioni di un operatore che ha un punto [illegible] osservazione diverso dai soliti, quello [illegible] una delle sale cinematografiche di cui è titolare. «Non mi sembra ancora conclusa la stagione - dice Lorenzo Passalacqua, patron di diversi cinema, tra i quali [illegible] Centrale [illegible] quello all'aperto a Villa Tigullio. In agosto no[illegible] c'è il pieno, ma quest'estate non lo abbiamo mai avuto, almeno dal mio punto [illegible] osservazione. Ho la netta impressione che ci sia stata un'af[illegible] minore, in particolare nel [illegible] [illegible] luglio. Manca an[illegible] [illegible] pubblico diverso in piena stagione. Ho avuto l'impressione di un turismo [illegible] [illegible] alta qualità, anche [illegible] in rada [illegible] [illegible] state barche ormeggiate in quantità maggiore che [illegible] negli anni scorsi. Confrontando gli incassi dello scorso anno con quelli di quest'anno ho un buon 15 per cento in meno, questo al di là della diversa qualità».

[illegible] Il vice questore aggiunto Carlo Melloni del commissariato locale dice: «Devo [illegible] che è stata una strana [illegible]. Con il [illegible] metà della stagione è [illegible] occupata da questo argomento. Credo comunque [illegible] nel complesso [illegible] [illegible] un'affluenza di persone come gli [illegible] scorsi. Comunque un'estate tranquilla [illegible] l'aspetto dell'ordine pubblico».

[illegible] «Presenze diminuite [illegible] ancora consistenti - secondo Vincenzo Bovone, presidente dell'Ascom. La fase decrescente è iniziata subito dopo il Ferragosto. Solitamente a Chiavari commercianti e operatori turistici puntano anche su settembre, ma l'apertura delle scuole non ci aiuterà certo».

LAVAGNA Nico Caffese presidente dei commercianti del centro [illegible]. Si può considerare finita la stagione estiva? «Speriamo di no ribatte pronto - almeno dall'affluenza nei nostri negozi pare che la presenza di turisti [illegible] ancora notevole, anche dopo [illegible] partenze del dopo Ferragosto».

PER I RESPONSABILI DELL'ISTITUTO SI POTREBBERO CONCEDERE I LOCALI DELL'ACCADEMIA [illegible] RAPALLO

Il Da Vigo reclama più spazi e aule

Problemi irrisolti a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico

RAPALLO

[illegible] [illegible] il giorno dell'inizio dell'anno scolastico [illegible] il Liceo classico Da Vigo [illegible] ha ancora risolto i suoi problemi di spazi [illegible] succursale. Attualmente l'istituto ha sede [illegible] via Minzoni, nell'ex [illegible] dei frati, ma essendo in espansione ha bisogno di altri spazi. Due anni fa il Comune ha concesso cinque aule nel comples[illegible] delle Clarisse, a poche decine di metri dalla sede centrale. «Non bastano più - spiega [illegible] vicepreside dell'istituto, [illegible] Stella Mignone - quindi abbiamo chiesto di [illegible] altre. In un'ala del [illegible] plesso c'è l'Accademia culturale di Rapallo, che dovrebbe passare [illegible] una parte dell'edificio della Casa della Gioventù dove ci [illegible] a disposizione due aule per ogni piano. [illegible] spostamento era stato proposto a noi, [illegible] avrebbe comportato problemi tanto per i nostri studenti come per l'aggiunta di personale».

La soluzione sarebbe quindi quella di spostare l'Accademia alla Casa della Gioventù e concedere al Da Vigo gli spazi rimasti liberi. Sembra che l'accordo [illegible] Comune, Provincia e Accademia si sia bloccato. «Stiamo andando avanti con i programmi che erano stati decisi dalla giunta comunale, cioè il trasferimento dell'Accademia culturale alla Casa [illegible] Gioventù - dice invece Pierangelo Paganini, assessore alla Pubblica istruzione. Una soluzione provvisoria in attesa che delle decisioni [illegible] Provincia, deputata a risolvere il problema del Da Vigo. Noi ci siamo sentiti in obbligo morale verso i nostri giovani, perciò abbiamo [illegible] di dare una [illegible] per risolvere [illegible] situazione, anche se non investiti istituzionalmente».



L'Auditorium delle Clarisse era già venuto in soccorso al Da Vigo di Rapallo

Anche [illegible] sistemazione alle Clarisse per il Da Vigo è provvisoria, biennale [illegible] triennale che sia. «Dipende [illegible] contratto che faremo [illegible] quanto la Provincia sarà d'accordo sulla congruità del canone - dice anco[illegible] Paganini. Nell'ultima seduta di giunta è stata fatta una variazione alla precedente delibe[illegible] che permetta agli uffici [illegible] stabilire un [illegible] provvisorio dando un'aula in più al Da Vigo, oltre alle cinque concesse in precedenza». Ma perché il procedimento per [illegible] trasferimento dell'Accademia alla Casa della Gioventù è stato rallentato? «I problemi [illegible] sorti dopo che dalla parrocchia, che [illegible] dato [illegible] disponibilità di mille metri quadri, [illegible] fatto sapere che i lavori per la messa a norma dei locali dovevano essere affrontati dall'affittuario. In questi giorni una ditta effettuerà una ricognizione che [illegible] permetterà di conoscere la spesa dell'intervento. Il ritardo quindi è indipendente dalla nostra volontà - conclude l'assessore». [g. vi.]

A SAN COLOMBANO TORRENTE IN SECCA, AMMINISTRATORI SOTTO ACCUSA

Siccità, le coltivazioni a rischio allarme rosso per l'agricoltura

SAN COLOMBANO

I coltivatori della Bassa Fontanabuona, nel tratto tra Calvari [illegible] Carasco, sono esasperati per le coltivazioni che se ne vanno in malora [illegible] [illegible] della siccità. «Di acqua lungo il torrente Lavagna neppure più l'ombra - dicono - ma tutti riescono egualmente a fare come Ponzio Pilato, se ne lavano le [illegible].

Avevano deciso una dimostrazione in occasione dell'inaugurazione [illegible] Expò, poi hanno rinunciato pensando che [illegible] sarebbe servita a nulla». Il torrente è in secca, ma con chi se la dovrebbero prendere? «Non si è fatto vivo nessuno, [illegible] dei coltivatori diretti, né della [illegible] cooperativa - dicono Piero Parodi, presidente del Consorzio irriguo di Piancasarile e Prato Officioso, e altri agricoltori. In Comune a San Colombano ci hanno risposto con un "faremo un telegramma" e si sono affrettati a smentire di avere a disposizione 100 milioni. Hanno aggiunto anche un chiaro e tondo "arrangiatevi" che non ci saremmo mai aspettati".



E' in secca il torrente Lavagna

Sotto [illegible] ancora Santa Margherita che pesca la sua acqua potabile da pozzi scavati lungo il torrente secondo una [illegible] ottenuta nel '57. Allora il Comune di San Colombano aveva intentato una causa, ma non l'aveva vinta per una questione procedurale. L'allora sindaco Filippo Zavatteri aveva addirittura denunciato il ministro per abuso di potere e ingiustizia manifesta. [illegible] lasciando il passato esiste [illegible] soluzione a questa situazione? «Certo che c'è - dicono [illegible] gli agricoltori. Si tratterebbe di seguire l'esempio del Consorzio irriguo di Cogozzalo [illegible] La Pozza, che hanno approfondito nel subalveo il tubo di [illegible] andando ad attingere l'acqua una decina [illegible] [illegible] più in basso, in quella specie di spugna ricca d'acqua che è il cosiddetto "materasso alluvionale".

Ma i soldi per realizzare l'operazione [illegible] li mette? [illegible] Il Comune che [illegible] affretta a dire "non ci compete": non possiamo contare neppure sulla cooperativa, sulla Comunità montana e sulla Provincia. Perché non si muove il Comune di Santa Margherita venendoci incontro anche con le sue possibilità finanziarie e facendosi sostenitore dei nostri diritti?», concludono gli agricoltori. [g. vi.]


MOTORYACHT D'EPOCA
Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.
ASSONAUTICA IMPERIA
nautica LA STAMPA
Olio Carli
ASDEC · RIVA HISTORICAL SOCIETY · PROVINCIA DI IMPERIA · CITTÀ DI IMPERIA · CAMERA DI COMMERCIO · FONDAZIONE BANCA CARIGE · OLIO CARLI · MEDIA PARTNER NAUTICA · LA STAMPA · TNN NEWS · RADIO 103

LE FIAMME APPICCATE NELLA NOTTE HANNO CAUSATO ALLO STABILIMENTO DI CARCARE DANNI PER 200 MILIONI

Dai volantini la verità sul rogo?

Indagini a tutto campo sull'attentato in vetreria

CARCARE

Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri sull'attentato incendiario che ha distrutto decine [illegible] bancali, contenenti bottiglie, sul piazzale della vetreria Valbormida.

Gli investigatori stanno esaminando il volantino anonimo rinvenuto nella zona del rogo. Fra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella che ad appiccare le fiamme siano state persone che opera[illegible] in ambienti esterni alla vetreria carcarese, che fa capo [illegible] gruppo Saint Gobin. L'attentato [illegible] compiuto nella notte tra domenica e lunedì sul piazzale adiacente lo stabilimento e a dare l'allarme era stato un automobilista che stava transitando sul ponte della Statale 29. Non più tardi di un anno e mezzo fa, sul piazzale della vetreria di Dego, che fa parte sempre della multinazionale, era stata data alle fiam[illegible] l'auto di un rappresentante [illegible] consiglio di fabbrica. Saranno i controlli dei carabinieri a stabilire se esistono eventuali collegamenti fra i due episodi.

In attesa di nuovi sviluppi sul fronte delle indagini, intanto, alla direzione dell'azienda di Carcare stanno ultimando le stime dei danni. [illegible] parla di oltre duecento milioni. Nel rogo, infatti, sono andate completamente distrutte decine di bancali [illegible] bottiglie, destinate, in parte alla vendita, e in parte alla rottamazione. [l. b.]



Un angolo del piazzale della vetreria dopo l'incendio doloso ai bancali

LA REPLICA DI BONINO [illegible] DS [illegible] CENGIO

Replica del presidente della Comunità montana, Guido Bonino, alle richieste di dimissioni da presidente avanzate dalla sezione [illegible] di Cengio, poiché Bonino è anche consigliere comunale e assessore regionale. Osserva Bonino: «Voglio tranquillizzare i ds cengesi. Ho già provveduto, poiché ho dato la mia piena disponibilità per le dimissioni da presidente nelle sedi ufficiali, ovvero alla giunta dell'ente, dove sono rappresentate tutte le forze politiche impegnate amministrativamente. I ds di Cengio evidentemente, e ne [illegible] dispiaciuto, sono purtroppo in ritardo. Mi auguro, nel contempo, che gli stessi siano parte attiva nell'individuare un nuovo presidente rappresentativo di un'ampia coalizione nell'interes[illegible] di tutti come è stato dimostrato ed attuato negli ultimi anni. Se si vogliono [illegible] risposte sui problemi del territorio e del risanamento dell'Acna non sono certo le feste di partito le sedi più opportune». [l. b.]

Laigueglia

Avvelenati i pini del centro

LAIGUEGLIA. Qualcuno ha tentato nuovamente di seccare gli imponenti e storici pini di corso Badarò. Era [illegible] successo l'anno scorso e recentemente ci si è accorti di un secondo tentativo per eliminare le ombrose piante che fanno bella mostra sul lungomare di ponente. Come avvenuto in passato il Comu[illegible] di Laigueglia è tornato a presen[illegible] [illegible] denuncia contro ignoti in attesa che colui che minaccia l'importante patrimonio pubblico venga colto sul fatto o individuato dai carabinieri. «E' già [illegible] almeno 2 volte di trovare del diserbante nelle radici dei pini di corso Badarò. Qualcuno si diverte a versare liquidi che attentano alle sue radi[illegible]. Questi longevi pini sono [illegible] patrimonio da tutelare», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Tempestivo è stato l'intervento degli uomini della protezio[illegible] civile locale per [illegible] gli alberi. Ha proseguito Montaldo: «Se c'è qualcuno a cui danno fastidio i pini sappia, nel caso seccassero, che a costo [illegible] farli arrivare da qualunque parte del mondo saranno subito ripiantati». [m. br.]

Albenga

Pochi postini E' polemica

ALBENGA. Una lettera dai toni duri, motivata dai gravi e prolungati disagi patiti sul fronte d[illegible] recapito della posta ad Albenga. L'ha scritta ed inviata al direttore della filiale delle Poste di Imperia (ma anche alla direzione regionale delle «Poste italiane» di Genova ed al ministro delle telecomunicazioni Maurizio Gasparri) Alfio Contarino del sindacato «Ugl». Si dice nel testo: «Esprimo profondo compiacimento per il suo annunciato pensionamento a breve. Sono certo che la società Poste (e conseguentemente l'utenza tutta) riceverà notevole benefi[illegible] dalla mancanza di un dirigente che [illegible] è sempre dimostrato, sindacalmente parlando, incapace di tenere conto delle esig[illegible] delle [illegible] di volta in volta reclamate dalla realtà territoria[illegible] imperiese ed in particolare albenganese». Contarino «boc[illegible] la recente decisione di «ridimensionare l'organico dei portalettere di Albenga da 20 a 18 unità», senza [illegible] conto delle [illegible] «proteste dei lavoratori e dei cittadini». [m. br.]

RACKET DELLE ELEMOSINE: PARLA LA DONNA INDAGATA

«Non sfruttavamo quei disabili serbi»

SAVONA

«Quei disabili? Noi li abbiamo aiutati, altro che sfruttati...». Parla R.G., 41 anni, di Albenga, accusata insieme con il convivente (lui invece è in carcere) Rajko Todorovic, 36, di aver ridotto in schiavitù due handicappati serbi costringendoli ad andare in giro a raccogliere le elemosine. I soldi, secondo gli inquirenti, li tenevano per [illegible]. Ad accusare la coppia è uno solo dei disabili. L'altro, un cugino di Rajko, invece ha già scagionato i due conviventi nell'interrogatorio davanti ai carabinieri.

R.G., che è difesa dall'avvocato Graziano Aschero, si dice vittima di un complotto. Ordito da chi? «Da qualcuno - spiega - che non vede bene la mia relazione con Rajko e ha consigliato a quel disabile di accusarci». La donna racconta la sua verità: «Ci siamo occupati di quell'uomo perché non ave[illegible] [illegible] che provvedesse a lui. Ma ha un grave handicap fisico per il quale si muove solo con le stampel[illegible]. Dormiva in auto perché in [illegible] [illegible] poteva salire, essendoci troppi gradini. Ma non gli abbiamo mai fatto mancare nulla. I soldi? Non ci [illegible] tenuti mai una lira perché tutto il denaro delle elemosine che racimolava, lo spediva a [illegible]. I carabinieri sostengono il contrario. «Dimostreremo - conclude R.G. - la [illegible] [illegible]. Ma intanto sa che fine ha fatto quel disabile? Dorme [illegible] un ponte e di lui si occupa una famiglia di zingari». Venerdì sarà [illegible] a confronto con Rajko. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

«Niente falò, per favore i boschi stanno bruciando»

Dopo la richiesta del consigliere Maurizio Torterolo, di ripristinare in maniera simbolica la tradizione dei falò in occasione del 29 agosto, l'assessore Filippo Monticelli invita la popolazione ad evitare «qualsiasi iniziativa di questo genere, visto che contro l'accensione di falò e fuochi è in vigore un'apposita circolare della prefettura per evitare incendi boschivi». [l. b.]

CENGIO

Aperto in via sperimentale il centro diurno per anziani

E' entrato [illegible] attività, in [illegible] sperimentale, il Centro diurno per anziani [illegible] decadimento delle funzioni mentali. La struttura, che ospiterà un [illegible] di [illegible] pazienti, sorge nell'ex asilo di via Roma, nel centro storico del paese. [l.b.]

ALBENGA

Ingoia una batteria bimba al Gaslini

E' stata trasportata d'urgenza al Gaslini dalla Croce bianca d'Albenga. Una bambina di due anni e mezzo ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dopo aver ingoiato una piccola batteria. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Sdraio danneggiate nei bagni di ponente

Bagni marini nel mirino [illegible] vandali all'estremo Ponente della Baia del sole. La scorsa notte ignoti hanno danneggiato alcune sdraio ed attrezzature, forzando qualche porta di cabina. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [m. br.]

[illegible]

Fiocco rosa alla Bianca E' nata Gaia Squadrin

Fiocco rosa in Croce Bianca. L'altro giorno è nata Gaia, una bimba di 2 chili e 650 grammi, figlia del milite Claudio Squadrin e di Valeria. [m. br.]

ANDORA

In pensione Filippone storico vigile urbano

Antonio Filippone, 57 anni, uno dei vigili [illegible] «storici» del comando di polizia municipale di Andora, è andato in pensione nei giorni scorsi dopo 35 anni di servizio. [m. br.]

[illegible]

Per l'alta uniforme i complimenti del [illegible]

Carabinieri [illegible] processione in alta uniforme, con tanto [illegible] pennacchio. E' successo nei giorni scorsi [illegible] occasione di una festa religiosa. L'iniziativa della stazione locale è piaciuta a vescovo e Comune che hanno chiesto in futuro [illegible] ripetere l'iniziativa. [m. br.]

LO SCRITTORE MARCO TRAVAGLIO DIVIDE FINALE

Un libro per l'estate si trasforma in caso

FINALE L.

La presentazione dell'ultimo libro [illegible] Marco Travaglio, «La Repubblica delle banane», rischia di trasformarsi da evento culturale a [illegible] politico. E' successo lunedì sera a Finale Ligure, in piazzale Buraggi. Gloria Bardi, presidente della Consulta culturale, presentava co[illegible] sempre l'autore nell'ambito della rassegna letteraria. «Ammetto che in genere Gloria Bardi è una conduttrice misurata e preparata. Con Travaglio, invece, gli ha fatto da spalla, due ore di duetto contro Berlusconi. [illegible] Gloria Bardi fosse solo una conduttrice si potrebbe essere d'accordo [illegible] meno ma tutto finirebbe lì. In questo caso, però, la signora presiede [illegible] Consulta di nomina comunale che dovrebbe essere al di sopra delle parti», commenta Nicola Viassolo, consigliere comunale di An.

Aggiunge Viassolo: «Al momento è solo ad An a muoversi [illegible] credo che in poco tempo sarà tutto il Polo. Per quello che riguarda il mio partito non c'è dubbio che chiederà le dimissioni di Gloria Bardi dalla Consulta».



Marco Travaglio, autore del libro «La Repubblica delle banane», è al centro di una nuova polemica a Finale Ligure che coinvolge anche la Consulta della cultura

Che la serata dedicata al libro di Marco Travaglio fosse «a rischio» polemica lo si poteva intuire. Già [illegible] il primo libro, anche quello dedicato all'ascesa di Berlusconi, il giornalista aveva scatenato le polemiche assieme a Daniele Luzzati che lo [illegible] ospitato nel suo programma televisivo «Satyricon» poco prima delle elezioni. E le accuse all'attuale premier [illegible] [illegible] andate giù agli esponenti del centro destra. [s. p.]

QUATTRO GIOVANI IN MANETTE PER FURTO, UNO [illegible] SPACCIO DI DROGA

Cinque arresti in una sera

Operazione anticrimine ad Albenga e Alassio

ALBENGA

Tre nordafricani in manette e 9 persone denunciate. E' questo il risultato dell'attività svolta nelle ultime ore [illegible] carabinieri della compagnia di Albenga. I militari [illegible] Norm hanno arrestato lunedì se[illegible] Samir Abounassr, 19 anni, marocchino e Kamal Masouidi, 25 anni, algerino. I 2, all'interno della stazione ferroviaria, approfittando della distrazione di M.E., 29 anni, [illegible] hanno sfilato dalla borsetta il portafogli contenente denaro e documenti. La loro fuga è stata però breve. Poco dopo, la [illegible] pattuglia ha arrestato sul Lungocenta Aziz Abbul, 21 anni, marocchino che aveva appena ceduto alcuni grammi di hashish a B.L., [illegible] anni, di Milano.

Sempre lunedì i carabinieri di Ceriale hanno denunciato [illegible] marocchini irregolari. Cinque giovani piemontesi [illegible] invece stati rintracciati e denunciati dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. Dopo e[illegible] fatti dare un passaggio da G.A.M., 70 anni, una turista torinese, le hanno sottratto un cellulare ed un apparecchio per misurare la pressione. Due persone sono [illegible] infine arrestate per il furto di un'autovettura la scorsa notte [illegible] Andora. Una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Alassio è riuscita ad intercettare e fermare ad Andora una «Opel Corsa», risultata rubata poco prima delle 4,30 nei pressi dei bagni «Nettuno» a Borgio Verezzi. A bordo si trovavano 2 giovani residenti a Torino, S.A., 21 anni, e Z.A., 26 anni, che [illegible] stati arrestati per furto aggravato. La vettura è stata restituita alla proprietaria, B.L., 47 anni di Finale. [a. r.]

RUBANO [illegible] MOTO, SUBITO BLOCCATI

CAIRO M. Due napoletani, domiciliati a Cairo Montenotte, sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. In manette sono finiti Giacomo Battinelli, 33 anni, e Antonio Esposito, 28 anni. L'arresto è scattato la notte scorsa nell'ambito di un controllo di routine effettuato dal nucleo radiomobile di Cairo.

I due giovani, [illegible] sella ad una moto, stavano transitando sulla strada statale nei pressi [illegible] San Giuseppe, quando alla vista dei militari hanno abbandonato lo scooter e si sono allontanati nei boschi. I carabinieri hanno allora finto di abbandonare le ricerche e hanno spostato l'auto di servizio poco distante. Sono poi tornati sul posto a piedi riuscendo così a bloccare i due napoletani che, usciti dal nascondiglio, erano tornati sulla statale.. Dagli accertamenti è risultato che la [illegible] era stata rubata poco prima a Savona. I due giovani sono stati trasferiti in carcere e il motociclo è stato riconsegnato al leggittimo proprietario. [l. b.]

INCENDIO A CERIALE

Corto circuito in fiamme una villetta

CERIALE. Un mini-appartamento in fiamme a causa di un corto circuito. L'allarme è scattato ieri mattina, intorno alle 10,20, al civico 15 di via Borgoville, dove nel giro di pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme sono partite dalla [illegible] da letto, completamente avvolta dal fuoco, per poi attaccare il soggiorno, il bagno ed il corridoio. In quel momento i padroni dell'appartamento (una coppia di Lugano che in via Borgoville ha una seconda casa) si trovavano fortunatamente fuori dell'abitazione e sono stati avvisati dell'improvviso rogo. A causare l'incendio potrebbe essere stato un corto circuito causato da [illegible] [illegible] elettrico che [illegible] [illegible] (a pianterreno) portava cor[illegible] in giardino. Il filo, che potrebbe [illegible] surriscaldato, era collegato ad una presa di corrente della camera da letto. Le fiamme hanno anche interessato una tettoia esterna. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa due ore per domare completamente l'incendio. [m. br.]


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
Mediterraneo in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

LE MANIFESTAZIONI SONO STATE UN SUCCESSO MA I REGISTRATORI DI CASSA RIMANGONO VUOTI

«Sanremo, turismo in crisi»

Raccolte di firme contro l'assessore Bissolotti

Giulio Gavino

[illegible]

I trionfalismi dell'assessore Antonio Bissolotti in materia di bilancio dell'estate hanno visto la pronta reazione di chi tiene in mano il «portafoglio delle presenze» guardando al registratore di cassa e confrontandosi tutti i giorni con la raffica di lamentele che arrivano da quell'esemplare ormai in via di estinzione che è, per la città dei fiori, il «turista pagante». Iniziative spontanee, petizioni, che con il passare dei giorni hanno trovato decine e decine di consensi. E quella che emerge è una critica a come l'amministrazione comunale e in particolare Bissolotti appaiano «slegate» dal contesto cittadino, incapaci a tenere il termometro di cosa accade durante le intense settimane dei vacanzieri a Sanremo. Se è vero che le manifestazioni promosse da Palazzo Bellevue sono un successo è innegabile che la qualità della vacanza rimane scarsa e che passati i fuochi artificiali, passati i concerti, passati i momenti di spettacolo, quello che rimane è, spesso, tanto amaro in bocca.


Il bilancio dell'estate turistica di Sanremo è al centro di una nuova polemica

La prima petizione è stata promossa da Barbara Amerio: «Se l'assessore è convinto che ci sia stato un incremen[illegible] d[illegible] gli consiglieri di scambiare quattro opinioni con commercianti e albergatori, si renderà conto del contrario. Albergatori che registrano in notevole calo di presenze, al punto che anche la settimana di Ferragosto era possibile effettuare prenotazioni. Nella nostra città non c'è neppure problema a cenare in un ristorante o a fare shopping, i tavoli sono liberi e i negozi vuoti. Insomma, Sanremo sotto il profilo turistico sta agonizzando». Anche per i giovani le cose stanno cambiando: «Il polo del divertimento si sta spostando nel Savonese, verso Alassio, una volta non era così». E la lettera aperta, appoggiata da una settantina di firme, snocciola poi il panorama del degrado della nostra città: l'hotel Parigi drammaticamente chiuso e fatiscente a due passi dal casinò, i problemi [illegible] la foci dei torrenti maleodoranti vicino alla spiagge, la frana di via Dante Alighieri ancora «immota» a otto mesi dall'alluvione. «L'amministrazione ha dedicato a Italo Calvino il lungomare delle Nazioni ma se fosse in vita - conclude l'Amerio avrebbe sicuramente un moto di ribellione vedendo quello che [illegible] diventata la sua [illegible] Non [illegible] colpe imputabili solamente a questa amministrazione ma trascinate negli anni e mi chiedo quante persone a Palazzo Bellevue abbiano veramente a cuore il [illegible] di questa martoriata Sanremo».

L'altra petizione è stata avviata da Mario Fontana di «JEM Drinks», commerciante di via Manzoni: «Assessore, possibile che nonostante le sue frequentazioni nel centro di Sanremo nessuno abbia lamentato i bilanci ampiamente negativi rispetto allo scorso anno? Sembra, Bissolotti, che Lei vive in una Sanremo tutta sua, creata apposta per giustificare il successo o [illegible] delle scelte amministrative sulle manifestazioni. I successi sono stati molti, ma le ricadute sulla città poche». E ancora: «Il timore è che l'assessorato guardi un po' troppo alle presenze dalle manifestazioni e non al mercato del turismo, alla qualità del turista. E' con quello che si fanno i conti, almeno quelli dei nostri registratori di cassa. I soldi per le manifestazioni, Assessore Bissolotti, devono rappresentare un volano per gli interessi dell'intera città o li dobbiamo considerare come gli spettacoli dei gladiatori nell'antica Roma? Intrattenimenti per distrarre il popolo dai problemi reali della città? L'impressione è quella di essere, purtroppo, in un momento [illegible] profonda decadenza ed è importante che si faccia qualcosa. Lei il politico di professione lo fa, e anche con buoni risultati, da qualche anno, noi commercianti siamo sul mercato da decenni e tempi così «magri» non [illegible] vedevano da anni. Per questo crediamo che sia più importante un Suo rapporto intenso con la città. "Vivere Sanremo" e non vivere di dati statistici e piccoli successi in percentuale. Sia pur certo, la nostra estate è stato da fallimento, qualcosa su cui riflettere per il futuro. [illegible] imprenditori, cercheremo di fare il possibile, di rinnovarci, di investire, di metterci in gioco. E' importante non rimanere soli [illegible] questo momento difficile».

VENTIMIGLIA, RINVIATO IL PROGETTO DI SPOSTARE LA CHIUSURA ALLE 14

Mercato, arriva lo sfratto per diciannove ambulanti

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La piccola «rivoluzione» del mercato del venerdì non partirà dall'anticipo dell'orario di chiu[illegible] alle 14, provvedimento contestato soprattutto dagli stessi operatori della fiera settimanale, [illegible] dallo «sfratto» di diciannove ambulanti da corso della Repubblica. La novità, che era stata annunciata [illegible] settimane fa dall'assessore al Commercio Gaetano Scullino, ma che non è ancora decollata nonostante l'intenzione dell'amministratore, dovrebbe prende[illegible] il via a partire da questo venerdì. Lo [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè, che assicura di aver già notificato le ordinanze: «Nell'incontro con il prefetto Giuseppe Montebelli si è parla[illegible] del progetto di chiusura alle 14 del mercato, ma non in termini concreti. Invece ci attiveremo subito [illegible] liberare la [illegible] di emergenza di corso della Repubblica, nel tratto che dal "cuore" [illegible] Ventimiglia porta al parcheggio sul fiume Roja».


Problemi di ordine pubblico al mercato del venerdì di Ventimiglia

[illegible] primo cittadino spiega che, da venerdì, tutta la strada che porta al principale parking per le numerose auto provenienti soprattutto dalla Francia [illegible] [illegible]berata» dalle bancarelle. Questo per consentire ai visitatori in [illegible] di posteggio di potere, non soltanto raggiungerlo più facilmente, ma di utilizzare la [illegible]sa via per uscire, sempre con la macchina, a qualsiasi ora della giornata. Anche durante lo svolgimento del mercato. Le vetture, quindi, non dovranno percorrere un pezzo del lungomare per uscire dal parcheggio, [illegible] è successo finora. I primi diciannove ambulanti di [illegible] della Repubblica saranno trasferiti, a quanto pare in modo definitivo, [illegible] parte sul marciapiedi di via Oberdan, in parte in [illegible] Girolamo Rossi. La corsia di emergenza di via Vittorio Veneto, che dalla traversa di via Matteotti portava in via Ruffini, arriverà quindi fino [illegible] corso della Repubblica. Di conseguenza, un'altra «striscia» di quindi[illegible] banchi verrà spostata. «Ma questi verranno soltanto presi dalla strada e messi sul marciapiedi [illegible] liberare la corsia per le emergenze: per loro non prevediamo alcun tipo di problema - precisa il sindaco - il mercato non viene nè allungato, [illegible] occuperà strade in centro come via Ruffini».

IL PARLAMENTARE HA VISITATO L'ASSASSINA NEL CARCERE [illegible] PONTEDECIMO

«Ero alla fame, ecco perchè ho ucciso Lisette»

Gemma Benetello confida il suo dramma all'onorevole Giorgio Bornacin

retroscena

[illegible]

GENOVA

Soltanto ventiquattro ore. Se il destino avesse bussato alla porta di Gemma Benetello 24 [illegible] prima, Lisette Schaefer non sarebbe stata uccisa e lei [illegible] sarebbe in [illegible] accusata del delitto. Due vite [illegible] sarebbero state distrutte. «Ero disperata - ha raccontato Gemma Benetello all'onorevole Giorgio Bornacin che [illegible] andato [illegible] visitarla nell'istituto [illegible] pena di Genova Pontedecimo - [illegible] attraver[illegible] una gravissima situazione economica. Non avevo un soldo. Da dieci giorni mangia[illegible] solo pasta. Quando sono andata dalla Schaefer per offrirle assistenza, [illegible] soprattutto per chiederle aiuto, ero sconvolta. Sapevo che era [illegible] donna dura, cattiva, ma speravo che fosse cambiata dall'ultima volta che l'avevo incontrata, un [illegible] prima. Invece appena mi ha [illegible] mi ha aggredito verbalmente, mi ha trattato malissimo. Era dura come il granito. Mi ha insultata, urlava. Ho perso la testa e l'ho uccisa. Nella mia vita non avevo mai fatto del male a nessuno, non credevo di essere capa[illegible] di tanto. Il giorno dopo, solo 24 [illegible] più tardi, ho ricevuto la telefonata di una cooperativa di Savona. Mi offrivano un posto di lavoro sicuro, avrei assistito delle persone anziane, [illegible] risolto i miei problemi economici. Ma ormai era tardi: quella donna era morta».

Bornacin dice di averla trovata tranquilla. Abbastanza serena, anche se [illegible] parla con [illegible] E' in cella con un'al[illegible] detenuta in attesa di giudizio nello stesso braccio dove [illegible] rinchiuse una trentina di «black block» arrestate durante i disordini del G8. «E' [illegible] [illegible] pentita - afferma il parlamentare - molto disorientata. In carcere ha ricevuto la visita dei figli che l'hanno rassicurata: se otterrà gli arresti domiciliari l'ospiteranno a [illegible]sa loro a Como».


L'onorevole Giorgio Bornacin

Il difensore [illegible] Gemma Benetello, avvocato Andrea Rovere, [illegible] Sanremo ha chiesto al giudice la concessione degli arresti domiciliari, [illegible] l'istanza [illegible] stata respinta perché c'è il pericolo che la donna possa fuggire in Francia. «Ma dove può andare quella sventurata se [illegible] era neppure in grado di vivere a casa sua» ha commentato Bor[illegible] che ha aggiunto: «L'ho trovata tranquilla, evidentemente [illegible] visita [illegible] figli l'ha rincuorata. Le hanno detto che la gente certamente [illegible] [illegible] giustifica, ma ha capito [illegible] che chi la [illegible] non la vuole giudicare».

Gemma Benetello in [illegible] non parla [illegible] nessuno. Qualche parola solo con la donna [illegible] [illegible] quale divide la cella, [illegible] neppure un accenno al delitto. Una parte della sua vita che cerca di rimuovere. Di cancellare. Ancora Bornacin: «E' un suo problema, un'angoscia che non vuole dividere con nessuno».

Al direttore del carcere ha chiesto informazioni sulle procedure giudiziarie. Non è mai stata in prigione, non conosce i tempi della giustizia. «Spera di poter uscire dal carcere, [illegible] [illegible]gere i suoi figli [illegible] Como, in attesa del processo e dell'inevitabile condanna» spiega [illegible] cora l'onorevole Bornacin. Che poi riflette sul destino gramo di questa donna: «Certo, [illegible] [illegible] macchiata di un grave crimine, ma se l'alluvione non le avesse portato via la casa dove viveva a Ceriana, [illegible] fosse riuscita a trovare un lavoro, [illegible] [illegible] Savona l'avessero chiamata con un giorno d'anticipo, probabilmente [illegible] sarebbe accaduto nulla. Davvero il destino le ha voltato le spalle».

L'onorevole Bornacin [illegible] visitato il carcere femminile di Pontedecimo accompagnato dal segretario del sindacato autonomo della polizia penitenziaria Martinelli che [illegible] colto l'occasione per denunciare al parlamentare le difficili condizioni nelle quali sono costretti ad operare [illegible] agenti di custodia: «L'organico prevede [illegible] guardie carcerarie che invece, attualmente, sono meno di cento a fronte [illegible] [illegible] popolazione carceraria che dai novanta detenuti inizialmente previsti è passata a 180. Condizioni d'emergenza ch[illegible] costringono i dipendenti dell'amministrazione penitenziaria a orari massacranti».


Lisette Schaefer e Gemma [illegible]

LO STRUMENTO E' IN DOTAZIONE AI VIGILI URBANI

«Autovelox» [illegible] Bordighera e arrivano le prime multe

[illegible]

Tempi duri per gli automobilisti spericolati, che mettono a rischio la viabilità con velocità elevate tenute anche nelle vie cittadine. Il comando dei vigili urbani della città [illegible] delle pal[illegible] [illegible] [illegible] infatti dotato [illegible] un «autovelox». [illegible] richiesta dell'as[illegible] alla Polizia municipale, Mario Iacobucci, [illegible] Bordighera è arrivata [illegible] [illegible] a laser, che è già in dotazione ai vigili. In questi giorni gli agenti hanno imparato ad utilizzarla, in via sperimentale» ma effettiva, per sorprendere e fotografare gli automobilisti che [illegible] rispettano il limite di velocità di cinquanta chilometri [illegible]. L'autovelox, comunque, non sarebbe impostato in modo da penalizzare chi supera di pochissimo il limite, ma si attiverebbe [illegible] un minimo «scarto». Sono tuttavia già fioccate due multe.

Spiega l'assessore: «L'autovelox, di ultima generazione, funziona puntando il raggio laser in direzione della [illegible] che si vuole controllare. E' scientificamente provato che, anche a distanza, riesce [illegible] [illegible] i mancati rispetti dei limiti di velocità. La sua presenza sembra aver contribuito ad un certo contenimento della velocità: probabilmente [illegible] è già [illegible] [illegible] voce».

[illegible] pattuglia dei vigili può spostare lo strumento in qualsiasi punto ritenga utile: è già stato, messo, ad esempio, in Arziglia, sulla via Romana e sulla via Romana vecchia, al confine con Vallecrosia. Soprattutto in Arziglia, dove nei mesi scorsi si [illegible] verificati incidenti, anche mortali, si aspettava [illegible] tempo un sistema [illegible] potesse ridurre la velocità degli automobilisti, che tendono a spingere troppo sull'acceleratore approfittando del lungo rettilineo dalla galleria fino alla [illegible] del porto. [d. bo.]

PER SEI IMPUTATI RITO ABBREVIATO [illegible] TRIBUNALE

Vendita di tritolo e armi condannati [illegible] dodici anni

SANREMO

[illegible] anni e otto mesi di [illegible] per le sei persone accusate di traffici di armi e tritolo nell'estremo Ponente ligure. L'udienza, di fronte al giudice Ignazio Pardo, si è svolta ieri mattina [illegible] tribunale [illegible] Sanremo e ha visto un'animata discussione da parte del collegio difensivo che si è confrontato con l'atto d'accusa del procuratore Mariano Gagliano. La sentenza è arrivata al termine di [illegible] [illegible] di consiglio durata circa due ore. Questi i provvedimenti [illegible] condanna del giudice: quattro anni per Pasquale [illegible]tera, 61 anni, di Vallecrosia, principale imputato accusato di vendita di armi ed esplosivo; due anni per Marcello Benedetto, 38 anni, di Sanremo, intermediario e acquirente di una pistola ; un anno e quattro mesi ciascuno a Marco e Chiara Nicotera, [illegible] [illegible] e 22 anni, entrambi di Vallecrosia, figli [illegible] Pasquale: [illegible] anno a Domenico Mileto, 57 anni, di Vallecrosia, intermediario; tre anni a Natale Piccolo, 61 anni, di Vallecrosia, venditore del tritolo a Pasquale Nicotera. Il giudice, nonostante le istanze difensive, ha confermato la misura cautelare della detenzione [illegible] carcere per il principale imputato, Pasquale Nicotera, e ha revocato, invece, quella degli arresti domiciliari per il figlio Marco. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Patrone, Palumbo, Donato, Ruggieri e Felici. L'ultimo atto relativo agli indagati dell'operazione [illegible] Barbara», coordinata dal procuratore Gagliano, si terrà a gennaio in tribunale nei confronti di Sandro Vassallo, [illegible] anni, di San Biagio della Cima, cessione di tritolo; Domenico Crudo, 57 anni, di Taurianova ma domiciliato a Vallecrosia; acquirente di due pistole; Giuseppe Maida, 33 [illegible] [illegible] Sanremo, avrebbe ceduto una pistola a Nicotera; [illegible] Teresa Bernardi, [illegible] anni, di Bergamo, avrebbe ceduto una pistola a Benedetto per [illegible] vendita. [g. ga.]

UN LABORATORIO SPERIMENTALE IN VIA SAN ROCCO

Energia solare, impianto installato a Dolceacqua

DOLCEACQUA

A.A.A. offresi [illegible] doccia calda gratis con tanto di shampoo, bagnoschiuma [illegible] spugna a disposizione. Per potersi godere questi minuti di relax bisogn[illegible] [illegible]si fino nella Val Nervia, vicino alla chiesetta di San Rocco, dove si trova lo stabilimento «sperimentale» di Stefano Venchiarutti, che ha creato pannelli solari [illegible] nuova concezione e così vuole dimostrare la loro funzionalità. «Chiunque voglia provare con[illegible] l'utilità [illegible] pannelli può farlo facendosi una doccia con l'acqua riscaldata dal sole di Dolceacqua». Finita la fase del collaudo, con il passaggio [illegible] ventimila metri cubi di acqua, [illegible] il sistema [illegible] riscaldamento ecologico si può dire funzionante e la prima applicazione è stata l'installazione di una doccia in mezzo al verde.

La struttura-laboratorio per l'assemblaggio [illegible] pannelli solari [illegible] [illegible] a Dolceacqua pochi mesi fa, mettendo le basi per eventuali nuove occasioni di lavoro e [illegible] sviluppo [illegible] nella Val Nervia: il futuro della produzione di energia ha sede in via [illegible] Rocco. Qui, a maggio, è stata inaugurata una struttura-laboratorio per l'assemblaggio [illegible] pannelli solari di nuova concezione. Creatore del sistema è l'ingegne[illegible] torinese Stefano Venchiarutti, che risiede a Bordighera. Il suo progetto per pannelli solari aveva vinto la Medaglia d'oro per i migliori brevetti a Ginevra, nell'86. Spiega: «Sono pannelli solari di nuova generazione. Il progetto è nato con l'apporto dell'Unione industriale di Torino, che ha sponsorizzato l'idea, secondo [illegible] formula dove vengono soprattutto scelti gli uomini e le idee: ho avuto la fortuna [illegible] essere prescelto tra un centinaio di progetti. L'iniziativa [illegible] stata presa dalla Cassa di risp[illegible]mio di Torino. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Carambola [illegible] [illegible] in sosta fermato per [illegible] di alcol

Ha imboccato [illegible] Hope credendo [illegible] raggiungere l'autostrada [illegible] quando si è accorto che era una strada enza uscita ha inestato la [illegible] devastando le auto parcheggiate a margine della carreggiata. Protagonista dei danneggiamenti, l'altra notte, è stato un trentacinquenne francese, in evidente stato di ebbrezza, fermato dai carabinieri [illegible] denunciato. Con [illegible] [illegible] Renault Clio [illegible] provocato danni ad una decina di vetture. Gli esami alcolemici hanno rilevato, nel sangue, [illegible] tasso cinque volte superiore al consentito dalla legge. [g. ga.]

[illegible]

Nella rivista del Comune i parametri delle tasse

Una rubrica dedicata alla pubblicità comparativa pubblicata sulla rivista semestrale del Comune. Così il sindaco di Camporosso Marco Bertaina vuole rendere più trasparente l'attività, consentendo ai cittadini di fare [illegible] confronto qualità-prezzo dei servizi offerti. I parametri in esame [illegible] quelli dell'Ici e della Tarsu. I Comuni presi a confronto sono Vallecrosia, Ventimiglia e Bordighera. Dallo schema pubblicato sulla rivista si evince che il comune di Camporosso è quello che offre le condizioni migliori [illegible] per quanto riguarda l'imposta sugli immobili (prima casa 4 per mille, seconda casa 6 per mille e seconda casa sfitta 6,5 per mille), sia per quello sullo smaltimento dei rifiuti.

[illegible]

Aveva un coltello in auto denunciato un torinese

Un turista torinese [illegible] vacanza è stato denunciato dai carabinieri per detenzione illegale di [illegible] da taglio. La pattuglia l'aveva fermato, [illegible] [illegible] un amico, nei pressi del depuratore di Capo Verde. La perquisizione [illegible] dell'auto di G. S., [illegible] anni, torinese, di professione decoratore, ha portato al rinvenimento del coltello a serramanico che è stato immediatamente sequestrato. [g. ga.]

SANREMO

Investe ciclista [illegible] pedone e poi cerca di fuggire

Agenti della polizia municipale di Sanremo hanno bloccato ieri [illegible] [illegible] [illegible] che stava scappando dopo aver investito un pedone [illegible] [illegible] ciclista in corso Mombello. L'incidente, senza gravi conseguenze per i feriti, ha visto l'intervento della Croce Rossa. Lo straniero si era dato alla fuga ma è stato raggiunto dai vigili. Ora rischia una denuncia. [g. ga.]

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A TANTI MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Stasera alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Questa sera, [illegible] Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa [illegible] alle 21,30, nel [illegible] della Riviera, un omaggio alla grazia e [illegible] fascino, ma anche al raro talento di chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella sua preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina con [illegible] ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti [illegible] Sanremo hanno brillato della luce solare [illegible] tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e [illegible] po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge la «regina» sabato 8 settembre toccherà Imperia, per la [illegible]conda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase [illegible] a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina [illegible] un [illegible] e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri [illegible] Elisabetta Mandraccio. Due giovani [illegible]ni», lui pieno di verve [illegible] mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare [illegible] pubblico [illegible] interventi [illegible]stenuti [illegible] robuste dosi di charme e professionalità.

[illegible] tutto rispetto gli [illegible]piti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha [illegible] [illegible] attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. [illegible] esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci nuove per [illegible]mi», Giusy Roldi, finalista dello s[illegible] concorso, [illegible] il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica [illegible] significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno [illegible] remi che festeggiava quest'anno la sua nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco della centralissima piazza Martiri: la prima in costume [illegible] bagno, poi in pareo, quindi in abito da [illegible] con quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. [illegible] complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata [illegible] organizzata [illegible] la collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. [illegible] [illegible] finale

Appuntamento il 15 e 16 settembre [illegible] Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

[illegible] finali [illegible] «Liguria mode & bellezza», [illegible] l'elezione della Miss delle Miss 2001, [illegible] in programma sabato [illegible] e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò [illegible] Sanremo.

E c'è già il nome di una prima e prestigiosa ospite: Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il sesto posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani [illegible] Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica [illegible] aequo con i Lythium. Da poco è uscito il suo ultimo singolo, «Se [illegible] non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno [illegible] delle Miss rice[illegible] tra l'altro in p[illegible] un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche [illegible] book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga [illegible] collaborazione con La Stampa, [illegible] Casinò [illegible] Sanremo [illegible] i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima, grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

DIAN[illegible]

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno [illegible] passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura [illegible] Miglio, Dory Pucolo, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alice Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, [illegible] Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica [illegible]si, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» [illegible] via Milano dove ogni notte, con [illegible] sottofondo ottima musica, si svolgono accese sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco [illegible] tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale [illegible] prevista a Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia [illegible] dianesi oggi ripropone tre uscite coreografiche del musical

DIANO MARINA

Dopo [illegible] [illegible] prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a [illegible], [illegible] è stato un successo, perché un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita [illegible] calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un segno di simpatia ma anche di apprezzamento per [illegible] Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la vocazione artistica e che già ha in [illegible] nuovi progetti. [illegible]ntanto, i Goliardi dianesi questa [illegible]ra tornano sul palco. Mentre [illegible] giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambre Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, [illegible] il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO AVRA' INIZIO ALLE 21,30; CHIUDE I DIECI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA CAMERISTICA

Festival di Cervo, oggi il gran finale con un duo

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la serata [illegible] stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª edizione [illegible] Festival internazionale [illegible] Cervo: circa 3 mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni [illegible]meristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma [illegible] valore di un appuntamento conosciuto [illegible] tutto il [illegible] [illegible]. La punta massima è stata raggiunta naturalmente per l'esibizione [illegible] grande Uto Ughi, con oltre 500 persone. [illegible] non è ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il [illegible] all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi [illegible] giorni di settembre [illegible] allievi [illegible] tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco [illegible] [illegible] degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi [illegible] inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, [illegible] quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da una famiglia di musicisti. A 18 anni si [illegible] per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Chaikovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, [illegible] cui si [illegible] esibita [illegible] tutto il mondo. Attualmente tiene master class in Europa [illegible] America ed è [illegible] all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, [illegible] anni, sempre russo: dal [illegible] segue stabilmente i corsi di Geringas. [illegible] già suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovitch di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Chaikovskij. Come solista [illegible] affiancato l'Orchestra da camera della Lituana e la famosa Orchestra di Mosca.

[illegible] scaletta, la Sonata [illegible] [illegible] maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggi[illegible]» di Schubert, il [illegible] capriccioso op. 62 di Chaikovskij, la Sonata in Re minore di Shostakovic.

[illegible] primo settore, i prezzi sono [illegible] [illegible] mila lire, nel secondo [illegible] [illegible] mila; l'ingresso è di [illegible] mila. Informazioni al Comune di Cervo (tel. 0183-44911).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

STELLE SENZA ETA' [illegible] RIVELAZIONI IN PIAZZALE KENNEDY: IL 4 I «CREEDENCE»

Genova: tanti big alla Festa dell'Unità arrivano Bennato, Venditti e i Gazosa

GENOVA

Ci sono oltre centoventi appuntamenti, tra musica, spettacolo, cabaret e intrattenimento nel cartellone [illegible] Festa provinciale dell'Unità che si aprirà domani, in piazzale Kennedy. Una ricca offerta che anche quest'anno dovrebbe confermare il successo della manifestazione diessina genovese, fra quelle più grandi della Penisola.

Anticipata dai Deep Purple [illegible] Palasport, [illegible] grande parata [illegible] big della musica leggera rivivrà un altro momento paricolarmente significativo martedì [illegible] settembre quando al Teatro Tenda arriveranno i Creedence Clearwater Revival, altra storica rock [illegible] sulla scena da trent'anni (però i membri fondatori presenti sono soltanto due). Giovedì 6 sarà invece la serata del pop italiano [illegible] i Gazosa, il gruppo scoperto da Caterina Caselli che ha vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo, [illegible] tornato in vetta alle classifiche con il «tormentone» estivo «www-mipiacitu». Con i Gazosa ci saranno anche altri idoli dei ragazzi, Carlotta e Rds. Sabato 8 il cartellone della rassegna, curato anche quest'anno dalla Duemilagrandieventi [illegible] Vincenzo Spera, presenta i Quintorigo, che hanno partecipato a due edizioni di Sanremo.

Altro appuntamento che i giovanissimi non si perderanno certamente è quello con Neffa («La mia signorina»). Mercoledì 12 settembre, rock con gli U-Boot 70. Giovedì 13 i Timoria, lunedì 17 i Meganoidi.

Fra gli ospiti più attesi della Festa dell'Unità ci sono anche Antonello Venditti ed Edoardo Bennato. Venditti è atteso al Palasport giove[illegible] 20: [illegible] un concerto tra musica, canzoni e pallone, visto che [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] identificarsi con la [illegible] squadra [illegible] cuore, [illegible] Roma che ha vinto [illegible] scudetto. Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche [illegible] pubblico genovese il nuovo tour, trainato, [illegible] nel caso dei Gazosa, dallo spot dei telefonini. Ma, come [illegible] ha dimostrato nei concerti di Levanto e di Alassio, la pubblicità può anche aiutare, ma la bravura è fuori discussione. (m. b.)



Antonello Venditti canterà il 20

OGNI GIORNO LA STAMPA OFFRE AI PROPRI LETTORI I TAGLIANDI SCONTO PER LE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE PER TRASCORRERE UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Sport, tuffi e animazioni
Ultimi tuffi alle Caravelle



Le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale viste dall'alto

CERIALE

A Ceriale esiste una terapia contro il caldo per le persone di tutte le età: il parco acquatico «Le Caravelle». Su una superficie di 80 mila metri quadrati punteggiata di piscine (tradizionali, baby e con onde e palline), scivoli (kamikaze, toboga, foam, multipista), vasche idromassaggio, fiumi (lento, con ciambelloni) e castello acquatico, refrigerio e divertimento costituiscono un binomio irresistibile per l'estate.

«Le caravelle» è anche sport ad alto livello con i suoi campi di beach volley dove si organizzano gare tra dilettanti ma anche prove di campionato. E i suoi campi per il rugby acquatico, divertente novità dell'estate.

Principalmente, però, il parco è il regno dei divertimenti acquatici, del relax estivo all'aria aperta, della tintarella e della [illegible] alternativa rispetto alla spiaggia.

Sull'ipotetica scia del viaggio [illegible] affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni [illegible] una superficie di 80 mila metri quadri (che ne vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti). Piscine ad onde, con palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, [illegible] schiuma, [illegible] bravo e [illegible] cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e fiume lento sono solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, [illegible] pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix di rinfrescanti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

> Oggi il parco acquatico resta aperto anche di sera per prolungare la voglia di giocare tra piscine e scivoli

«Le caravelle» [illegible] infine il regno del musical. Ogni giorno una compagnia composta da una ventina di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli musicali ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal vivo fino a fine agosto. Il parco «Le caravelle» [illegible] aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. A luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle 22.

Presentando alla cassa [illegible] tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso [illegible]. Lo stesso coupon [illegible] diritto anche ad uno sconto del 15 per cento sugli acquisti effettuati al bazar situato a Porta Soprana.

[m. br.]

NELLA GUIDA LE COVER INTERNAZIONALI, CABARET A RIVAROLO, SALSA E MERENGUE ALLA TERRAZZA, AFRO AMERICANA ALLA COMMENDA

Federico Sirianni canta in piazzetta

E a Palazzo Ducale concerto della Red Cat Zazou Band

LA NOTTE

Il cantautore genovese Federico Sirianni in Piazzetta [illegible] con il suo gruppo, [illegible] Sanremo Jazz Big Band & Quintet presenta la The Red Cat Zazou Band in concerto a Palazzo Ducale, tante risate all'arena Dlf di Rivarolo con i Promessi Sposi. Sono gli appuntamenti [illegible] vi segnaliamo fra i tanti della [illegible] a Genova e dintorni.

LA MADELEINE Canzone d'autore, alle 22, in Piazza Pellicceria, davanti a Palazzo Spinola, sede della Galleria Nazionale, con Federico «Chicco» Sirianni e il suo gruppo. Ingresso libero, consumazione lire 12 mila. Organizza Cafe Teatro La Madeleine.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo, alle 23, nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

[illegible] DLF Serata di cabaret nell'arena di Via Roggerone, a Rivarolo, con il gruppo dei Promessi Sposi. Ingresso libero.

DUCALE Concerto «Singing with a swing», alle 21, a Palazzo Ducale della [illegible] Zazou Band che presenta una carellata [illegible] sincopata dagli anni Trenta agli anni Settanta. Ingresso 15 mila lire. Il concerto è un gioco pseudo futurista presentato dall'Associazione Culturale Sanremo Jazz Band & Quintet nell'ambito del Festival «In una notte d'estate».

LA TERRAZZA Salsa, merengue e tanti altri ritmi latino-americani con gli animatori cubani di Victorlatino, alle 22,30, alla Terrazza, in via V Maggio.

COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

LATINO Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

[illegible] ESTATE Animazioni, musica commerciale, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini [illegible] aperti ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.



Il cantante genovese Federico Sirianni

[illegible] PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di [illegible] Orsini aperto fino alle ore piccole.

MC NAMARA Guiness e [illegible] vivo nel locale di Arenzano situato in corso Matteotti.

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera. Una nuova formula che piace come dimostra l'indice di gradimento del locale.

[illegible] Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

[illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

[illegible] Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera a partire dalle 21,30.

ESTORIL Serata [illegible] musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia, una delle preferite dai giovani genovesi.

CONCERTI AL TERMINAL CROCIERE

Una grande piazza multietnica nella Galleria Commerciale [illegible] Terminal Crociere, nel Porto [illegible] Genova, che da luogo di shopping diventa ogni giorno, per qualche ora, anche un po[illegible] dove assistere a spettacoli. Fino a sabato 8 settembre si alterneranno infatti sul palco gruppi internazionali di musica e danza folcloristica, [illegible] genere molto amato dai genovesi e dai turisti in transito che ogni anno conquista sempre maggiori spazi nella programmazione estiva dei diversi organizzatori di eventi. Un vero e proprio Festival, collegato [illegible] il Music World, la rassegna internazionale che ogni anno si svolge a Fivizzano, in provincia di Massa.

Dopo il concerto di [illegible] pomeriggio con il concerto del Georgian Folk Group Tblisi, domani, alle 17,30, la Galleria del Terminal Traghetti ospiterà Il Dance Group Pramenchik proveniente [illegible] Bielorussia. Domenica prossima l'appuntamento sarà con gli artisti lituani dell'ensemble Seltinis, martedì 4 settembre arriveranno invece gli ucraini Hutsulu. Gran finale, sabato 8 settembre, con il gruppo proveniente dalla Yugoslavia Ivo Lola Bar. Tutte le esibizioni e i concerti iniziano alle 17,30, l'ingresso è libero. La manifestazione si svolge in un centro commerciale molto frequentato dai passeggeri che in questi giorni affollano il terminal alla partenza o al rientro dalle vacanze. [m. b.]

[illegible] ART CAFÈ Musica, birre alla spina con la formula «2X1» [illegible] 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] Musica, [illegible] internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro [illegible] Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica [illegible] i dj Fabri- [illegible] Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Danze [illegible] Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

RIO BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia,.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera [illegible] 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

[illegible] Musica, paninoteca, solarium, sala giochi al Miramare Beach Bar, in passeggiata a mare.

[illegible] Parata di dj [illegible] con tanta musica e danze sulle tre piste del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

[illegible] Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a [illegible]. Musica, birre e gare [illegible] freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIA[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Al Bar La Primula, sempre a Cavi, musica live e drink.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al [illegible] Bunker on The Beach. [m. b.]

PROSEGUE A CAMPO LIGURE LA RASSEGNA DELLA FILIGRANA, VISITA GUIDATA A PALAZZO ROSSO, BURATTINI A RONCO SCRIVIA

Il teatro fa riaprire le porte di Villa Durazzo

Stasera spettacolo a Santa Margherita, un violino virtuoso a Rapallo

DA [illegible]

Visita guidata, concerto e aperitivo a Palazzo Rosso, burattini in piazza a Ronco, la rassegna «Tigullio a teatro» a Santa Margherita, il «Violino virtuoso» della giovane Ayako Hattori alle Clarisse di Rapallo, cabaret a Zoagli. Sono solo alcuni degli appuntamenti dalla guida [illegible] oggi, mercoledì.

GE[illegible] A Palazzo Rosso, in Via Garibaldi, oggi alle 16 è in programma una visita guidata. Seguirà, alle 18, il Concerto degli Splendori Barocchi «La Trio Sonata nel 700». Ingresso lire 6 mila e 4 mila lire. Simona Scarano leggerà aneddoti e impressioni sulla Genova dell'800. Al termine, aperiti[illegible] Barbarossa. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-275.80.98.

Fi[illegible] a sabato, a Bolzaneto, degustazione di sciroppi di frutta e limoncino preparati con grande cura da Massimo Miglia[illegible] presso la pasticceria Traverso, in Via Pastorino 116 r. (telefono 010-74.03.747) e La Casa del Cioccolato in Via di Porta Soprana, 4 r.

Giro Giro Tour della città di 1 ora e 45 minuti con guida multilingue, [illegible] partenza (e ritorno) tutti i giorni alle 15 da Caricamento, il servizio è effettuato con autobus gran turismo dotati di [illegible] condizionata. I biglietti costano 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone 20 mila lire. Per informazioni, telefono Amt 010-5582414, oppure Agenzia Macramè 010-59.59.779. Gita a Portofino e a Camogli, [illegible] partenze da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 16 si può fare il giro del Porto di Genova. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per [illegible] gite fuori del Porto di Genova, telefono 010-25.67.75. Escursioni in mare anche da Camogli con i Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772.091) e da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670).

RONCO [illegible] Spettacolo di burattini, oggi alle 16,30 e alle 17,30, in Piazza Brunelli. In scena «Giovannino e il Diavolo», «Pulcinella al Circo» e «Fratelli d'Italia». Ingresso libero.

CAMPO LIGURE Aperta nel Palazzo Comunale, la XXXIV Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che si potrà visitare sino a metà settembre. Sempre a Campo Ligure si può visitare il Pinocchio meccaniz[illegible] castello medievale del centro della Valle Stura, [illegible] trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, Il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55. e-mail prolocampo@yahoo.it

SAN FRUTTUOSO Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi di Liguria sono i promotori della [illegible]stra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, [illegible] scientifico-didattica [illegible] sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla T[illegible] dei Doria.

[illegible] La rassegna «Tigullio a [illegible] presenta, alle 21, lo spettacolo «Portraits: Marocco», di Massimo Calandri e Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi.

[illegible] Concerto «Il violino virtuoso», alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse con Ayako Hattori (violino) e Folco Vichi (pianoforte). In programma brani di Bach, Paganini, Mendelssohn, Maderna, Brahms.

ZOAGLI Prosegue nel centro [illegible] del Tigullio la rassegna «Zoagliarte» che si è aperta [illegible] la mostra dello scenografo Emanuele Luzzati «Alice nel Paese delle Meraviglie» nella palestra comunale, in Piazza XXVII Dicembre. Due gli appuntamenti di [illegible] San Martino: alle [illegible] il Teatrino dell'Erba Matta presenta «Il pifferaio di Hamelin», alle 21, spettacolo di cabaret «Zuarisoreo» con Roberto Lucchi. Ingresso libero.

CHIAVARI Teatro dialettale nel parco di Villa Rocca, alle 21.

VAL GRAVEGLIA Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche [illegible] il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29.

SANTO STEFANO D'AVETO All'Ufficio Iat di Santo Stefano d'Aveto, telefono 0185-88.046 è possibile prenotare la partecipazione alle escursioni sul Monte Penna, alle Agoraie, [illegible] ai vecchi mulini e caseifici della vallata. [m. b.]



A Villa Durazzo questa sera appuntamento con la stagione teatrale

PREVISTA A RECCO SOLENNE FUNZIONE RELIGIOSA

Ecco la sagra del fuoco domani primo segnale

RECCO

Domani po[illegible] il primo segnale d[illegible] Sagra del [illegible] settembre. Dopo la funzione religiosa l'Arca argentea della Madonna del Suffragio entrerà nel santuario, accompagnata dai confratelli e salutata da [illegible] distesa di campane. Inizierà quindi la novena che porterà i recchesi alla vigilia della grande festa. Non ci sono più dubbi sullo spettacolo pirotecnico dei quartieri e in particolare sulle sparate dei mascoli. Il primo fragoroso saluto alla Patrona avverrà di prima mattina, alle 3,30 di sabato 8 settembre gior[illegible] dedicato alla natività della Suffragina.

Toccherà al quartiere di Verzemma, sempre sabato [illegible] dare fuoco alle polveri della sparata di mezzogiorno. La tradizione di rendere omaggio alla Patrona con gli antichi mortaretti liguri è quindi salva.

Per questo si sono battuti a lungo i quartieri cittadini che erano disposti a rinunciare al grande spettacolo pirotecnico che ha reso noto Recco anche al di fuori della Regione. I responsabili dei quartieri hanno sostenuto con forza che la tradizione della più grande festa di Recco non [illegible] i fuochi d'artificio serali, arrivati dopo l'ultima guerra mondiale, ma i mascoli. Non erano soltanto i responsabili delle sparate «a giorno» ad essere contrariati dalla possibilità di eliminare i mortaretti liguri, ma tutta la città. Recco è particolarmente legata alla festa in onore della Patrona, e in particolare alle fragorose sparate dei mascoli.

Rinunciare a queste era un po' come deludere la Madonna del Suffragio. Domani la conferma [illegible] continuazione della tradizione. La festa patronale entra nel vivo, anche solo per la parte religiosa. [g. vi.]

EDOARDO LATTES, ALLIEVO DI MASSIMO LAURICELLA

Musica popolare sarda vince giovane genovese

GENOVA

Un giovane musicista genovese ha vinto nelle scorse settimane la prima edizione del Concorso internazionale di composizione ispirato alla musica popolare sarda. Si [illegible] di Edoardo Lattes. La manifestazione si è svolta a Porto Sant'Elena e la giuria [illegible] presieduta dal compositore Oppo.

Trentacinque anni, diplomato in contrabbasso, Lattes frequenta al Conservatorio «N. Paganini» il terzo anno del corso di didattica, nell'ambito del quale studia elementi di composizione sotto la guida di Massimo Lauricella: «[illegible] stato Lauricella a trasmettermi la passione per la composizione - spiega [illegible] - Alla musica colta so[illegible] arrivato relativamente tardi. Ho iniziato a suonare nel campo della musica leggera, mi interessavano le canzoni. Poi sono passato al settore classico e ho cercato [illegible] approfondire la composizione per capire meglio i meccanismi delle pagine che dovevo studiare e interpretare. L'incontro [illegible] Lauricella è stato estremamente proficuo, perchè ho capito molte cose nel campo compositivo e mi sono appassionato».

Lattes, alla [illegible] prima esperienza di concorso, ha partecipato con il brano «[illegible] s'area»: «Si dovevano musicare due poesie popolari sarde - dice - E l'organico a disposizione era alquanto ampio: quattordici strumenti ad [illegible] (che ho utilizzato in parti reali) più percussioni, chitarra e voce di soprano». L'affermazione costituisce [illegible] bella iniezio[illegible] di fiducia, anche se Lattes non si pronuncia sul futuro: «Attualmente [illegible] suonando nell'Orchestra Filarmonica di Savona. [illegible] andrò avanti nello studio della composizione, [illegible] il cammino è molto lungo e occorrerà fare i conti con l'età e i problemi di lavoro». [r. l.]

VILLA CROCE

Rassegna degli incisori liguri

Si inaugura oggi alle 18 al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, la mostra dell'Associazione incisori liguri, con le opere di 52 artisti che lavorano in Liguria. La mostra, con [illegible] catalogo, resterà aperta fino al 16 settembre, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30,. Lunedì e festivi infrasettimanali chiuso.

CHIOSSONE

Capolavori dell'arte giapponese in mostra

Fino al 2 settembre, il Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, è aperta una grande esposizione dedicata ai Capolavori dell'arte giapponese dall'antichità alla modernizzazione. Esposte oltre 150 opere.

ACCADEMIA

Grande successo della mostra di Mirò

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, in Piazza De Ferrari, prosegue fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò. L'armonia del fantastico», con [illegible] cinquantina di sculture del grande artista spagnolo provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona e due grandi arazzi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20. Ingresso lire 10 mila, ridotti per i gruppi 5 mila lire.

G8

Mostre della Farnesina al Ducale e Stazione Marittima

Fino al 16 settembre, Palazzo Ducale e la Stazione Marittima di Genova ospitano due grandi mostre aperte in occasione dell'arrivo dei capi di Stato del G8. Sono, rispettivamente, «Dal Giambologna a Vanessa Beecroft» e «Artisti italiani del XX secolo dalla Farnesina». Orario di apertura tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 18 (chiusura biglietteria; 17,30), ingresso unico lire 10 mila.

EXPO

I «Rossini di Luzzati» a Porta Siberia

A Porta Siberia, nel Porto Antico, è aperta la mostra «I Rossini di Luzzati», con le opere del famoso scenografo ispirate al grande musicista. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre dal martedì alla domenica dalle 15 alle 23. Ingresso lire 5 mila.

COMMENDA

Prorogata la mostra sul Medio Evo

Prorogata fino al 2 settembre la mostra «La commenda dell'Ordine di Malta. Arte e restauro di un ospitale genovese del Medio Evo». Orario: dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19.

ACQUARIO

Viaggio negli abissi a Ponte Spinola

E' aperta all'Acquario di Genova, fino al 7 gennaio, la mostra «Abissi. Viaggio nei misteri del profondo». Un tuffo nel mondo sommerso per scoprire le meraviglie a grandi profondità. Una mostra [illegible] accompagna il visitatore a conoscere l'affascinante vita dei fondali marini.

TORRIGLIA

Aperta la mostra di Lumachi alla Torriglietta

Inaugurata nelle sale della Torriglietta una grande mostra del pittore Carlo Lumachi che espone una sessantina di dipinti a olio. La mostra si può [illegible] tutti i giorni dalle 11 alle 12,30, dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 22. Ingresso libero.

RAPALLO

La «proposta di felicità» di Paulucci

Aperta nel castello [illegible] mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle [illegible] e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è [illegible]. A Paulucci, Rapallo ha dedicato una via della città.

LA SPEZIA

Omaggio a Lalla Romano nel [illegible] S. Giorgio

Al Castello San Giorgio è aperta, [illegible] mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. [m. b.]

AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Driven
Or.: 15,45-18-20,15-22,[illegible]
12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,[illegible]
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Dr. [illegible]
15,45-18-20,15-22,30
[illegible]-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825,714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Intimacy
21,15, lire 11000-8000-[illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
[illegible] luci rosse
Or.: 15-22,30 Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
La carica dei 102
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-040.427.
Chocolat
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Shrek
Or. 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
Pokemon 3 Ore 21
Autumn in New York Ore 22,45
Lire 10.000-6.000

ASTRA
L'ultimo bacio
Ore 21,30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
What women want
Ore 21,30 Lire 10.000-8000

ABBA Tel. 019-5090353
Le fate ignoranti
Or. 20,15-22 Lire 10.000-6000

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30 Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
Traffic
Or. 21,30 Lire 5000

CORALLO Tel. 692910
La stanza del figlio
Ore 21 Lire 9000-7000

[illegible] DEL PRINCIPE
Le fate ignoranti
Ore 21. Lire 10000-6000

LOANESE Tel. 019-669 961
L'ultimo bacio Ore 20,30
The Gift Ore 22,30

KING
La mummia - il ritorno
Ore 21,15. Lire 10000-7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

Galline in fuga
Ore 21,30. Lire 10.000-8000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Or.: 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Dottor Doolittle 2
Or.: 21,10-23 Lire 12.000-8000

ROMA
L'ultimo bacio
Ore 21,30. Lire 10.000-7000


Keanu Reeves in «Gift»

AMERICA Sala A
Tel. 010-505.91.46.
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. [illegible]
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.46
Week end da suicidio
regia di C. [illegible] con H. Baxendale
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ig[illegible]
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. [illegible]
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-565.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The gift. regia di S. Raimi con C. [illegible], Reeves. Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-[illegible].20
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. [illegible] T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

Tel. 010-254.18.20
[illegible] della violenza
[illegible], J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. [illegible]
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] MULTISALA.
Tel. 010-586.410
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-561.651
Tiker
con T. Szamora, S. Sergi
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON
Tel. 010-362.82.98
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Wa[illegible] e J. [illegible]
Or. 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. DeVito, B. Midler e N. [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
[illegible] Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

via Adamoli - Molassana
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
What women want
regia di N. Meyers
con M. Gibson, H. Hunt
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-907.71.30
Pokemon: la forza di uno
Or.: 21,15

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO

CINEMA FONTANABUONA MOLLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. [illegible], S. [illegible] e G. Depardieu
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286 033
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Bethyn e D. Ferguson
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 16-18,05-20,10-22,30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CANTERO.
Shrek
regia di A. [illegible], Jenson, animazione
Or.: 20,15-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694,
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. [illegible], Olin
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

[illegible] 0185-41.505[illegible]
Lista d'attesa
regia di J. C. Tabio con V. Cruz e J. Perugorria
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible] STABILE - Teatro [illegible].
CHIUSURA [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALBO[illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20,15 **Galline in fuga**
[illegible] **Snatch-lo strappo**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292746
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495800
Chocolat
Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21: **La mummia, il ritorno.**
Lire 9000-7000

Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261555
Sotto la sabbia
Ore 20,30-22,30. Lire 8000-[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
What women want
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506 060
Driven
Orari: 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
[illegible] 15,30-22,30 [illegible] due spettacoli pomeridiani [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e [illegible] il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Crocodile dundee
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30 [illegible], (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi). [illegible].
Lire 12000. 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Orario: 15,30; ult. 22,30.
Lire 1200[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]).

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Il budino magico
Orari. 15,30-22,30
Lire [illegible]-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli [illegible] dei [illegible] anche in base alla lunghezza dei [illegible] stessi e alle [illegible] delle [illegible] cinematografiche)

LE TR[illegible]


[illegible] protagonisti nel travolgente film di fantasia intitolato «Spy Kids»

[illegible] HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? [illegible]. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un [illegible]: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso [illegible] di [illegible] da parte di [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. [illegible]
COME SI FA [illegible] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle [illegible] del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una [illegible]. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del [illegible] che conversa con gli animali: in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta [illegible] dipende da alcuni uomini. ●●
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes [illegible] scorso anno, il [illegible] del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando [illegible] il binocolo cosa fanno i vicini di casa. [illegible]
LE FATE IGNO[illegible]TI. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. [illegible]
FIGLIO DI DUE [illegible]. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. [illegible]
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante del consorte crolla [illegible] sua residua certezza. ●●●
IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di [illegible] che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●
PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio; decide, quindi, ed andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre [illegible]cco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira comincia con un anziano [illegible] teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia [illegible] morte [illegible] moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[illegible]. Comico. Parodia [illegible] genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy [illegible] abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia [illegible] criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere [illegible] tranquilli mentre, in realtà, sono [illegible] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono [illegible] ragazza.
UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. [illegible] disperati (lei vedova affranta, lui [illegible] in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

GE 2

STELLA cortesia LA STAMPA

MONEGLIA

★★★ **Hotel Leopold**
Via La Secca, ■
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione ■ sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE

★★★ **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it • info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare ■ 10 minuti ■ piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

★★★★ **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera ■ lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA

★★★ **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Cam■■ climatizzate con TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino ■ Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA

★★★ **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai ■ tua disposizione asciugamani da ■■ puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

★★★ **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

★★★ **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richie■■ di accompagnamento da e per la stazione.
In ■■ contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

★★★ **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

★★★ **Hotel Italia**
Via Caveri, ■
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono ■ servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

[illegible]

★★★ **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla ■ romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea ■ base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI

★★★ **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.
Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI ■ LAVAGNA

★★★ **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, ■
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure ■ base di pesce.

MONEGLIA

★★ **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, ■
tel. 0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO

★★ **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, ■
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi e in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina ■ base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone ■ Capodanno.

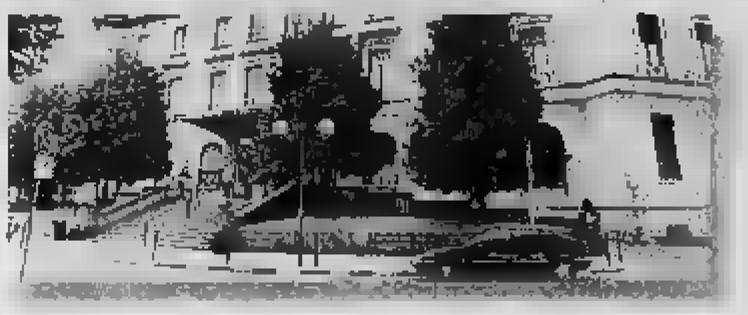
CHIAVARI

★★★ **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità ■ base di pesce e cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana [illegible] autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata [illegible] quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma [illegible] servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani [illegible] autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un [illegible] che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci sono abbastanza strutture per persone [illegible] autosufficienti di quel livello. A meno che [illegible] si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere curati [illegible] ospedale o in altre strutture sanitarie in grado [illegible] essere davvero di aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la [illegible]

Alberto Gaino e Grazia Longo

C[illegible] va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, la pressione a [illegible] l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho una casa. Ogni [illegible] vado da mia zia che ha 91 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che [illegible] e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi venire da noi» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in [illegible] della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato [illegible] sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la p[illegible] di pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite [illegible] una clinica convenzionata con la Regione. Il [illegible] agosto era ancora ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne [illegible] essere dimesso. «Aveva denunciato tutta [illegible] serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richiesta mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non [illegible] i soldi per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo [illegible] giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, [illegible]. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora [illegible] sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa [illegible] romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. [illegible]' andata male anche lì: quando [illegible] vedovo, dieci anni fa, non [illegible] più testa per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore...». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a [illegible] clinica. Sfortuna [illegible] parte, il suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e [illegible] non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai sentito dire da un ricoverato "non [illegible] comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro di riabilitazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato [illegible] quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo [illegible] limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di [illegible] ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei [illegible] clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra [illegible] geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve essere inibita - afferma -, ma [illegible] sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda [illegible] più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere [illegible] ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze [illegible]sistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su cui si basa il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione con il medico [illegible] base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece [illegible] essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VESCOVO A BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale [illegible] Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato [illegible] Cottolengo, si recherà con [illegible] cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il [illegible] ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico [illegible] Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, [illegible] consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro [illegible] seminato il panico domenica mattina correndo per le vie [illegible] Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri [illegible] elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Fren», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine del prossimo inverno.

■ [illegible] **FURTO.** La scorsa notte nel [illegible] di Chivasso i ladri hanno svaligiato [illegible] negozio [illegible] abbigliamento «Jana Bimbi», via Roma 8. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre [illegible] il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa [illegible] la Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'as[illegible] regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si [illegible] pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato [illegible] e consiglieri di maggioranza, [illegible] qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezione delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Non solo. Se si controllano [illegible] trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10541) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, [illegible] domiciliare, medicina [illegible] generale [illegible] pediatria [illegible] dei costi di programmazione.

[illegible] questi dati non mancheranno [illegible] scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione [illegible] una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 67 miliardi di lire solo per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati [illegible] solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione [illegible] posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: [illegible] falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato. E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»



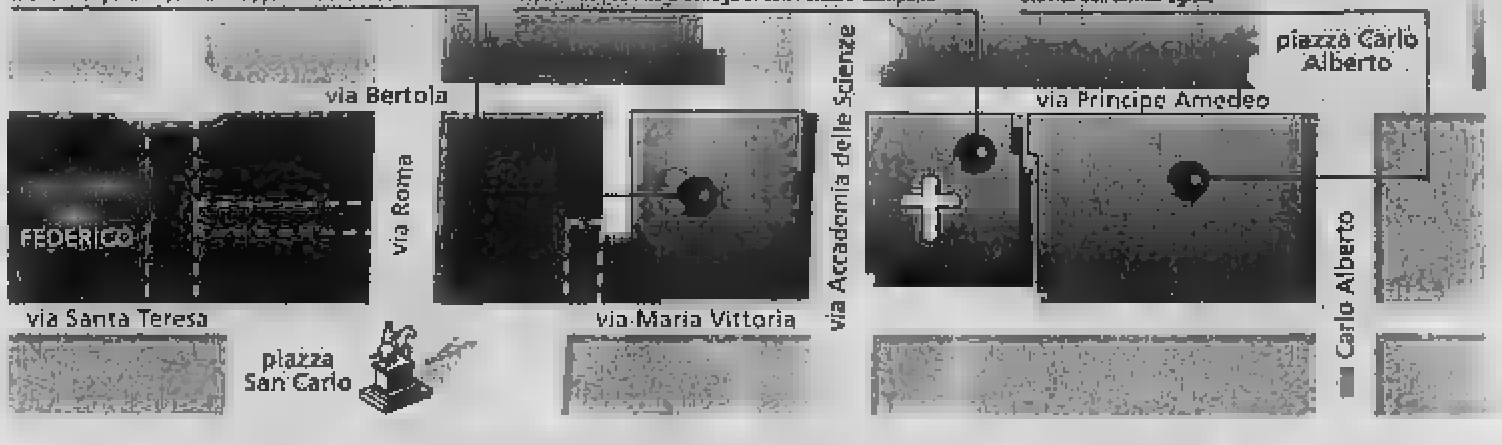
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, [illegible] e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

[illegible] criteri espositivi scelti [illegible] Metropolitan Museum [illegible] New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia [illegible] San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi [illegible]sivi, pianificati per ampliare il [illegible] nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti [illegible] verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palaz[illegible] Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile [illegible] quello creato per esporre le raccolte egizie [illegible] museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan [illegible] pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi [illegible] quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi [illegible] [illegible] esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che [illegible] [illegible]o Museo non nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visio[illegible] di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche [illegible] chi non ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deci[illegible] il Ministro Giovanna Melandri quando [illegible] base ad analisi condotte [illegible] professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di [illegible], al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita [illegible] il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero [illegible] occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può [illegible] ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere [illegible] chiacchere, [illegible] vogliamo [illegible] l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbe [illegible] le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Mini[illegible]. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterrane[illegible] San Filippo, proprietà [illegible] Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, [illegible] informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

Sgar[illegible] nella sua [illegible] visita a Torino ha apprezzato anche gli [illegible]di storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già [illegible] atto. Le [illegible] storiche, restaurate e ricondizionate [illegible] presto [illegible] nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati n[illegible] vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di creare un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. [illegible] non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici [illegible] magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere [illegible] la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare [illegible] istituire [illegible] cattedra [illegible] Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avu[illegible] dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, [illegible] al momento non ha [illegible] titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi [illegible] curato da [illegible] ricercatore».

Specchio dei tempi

«A distanza [illegible] un anno nessuno si è ancora mosso per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi [illegible] completate [illegible] esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista [illegible]n i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una [illegible] d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola [illegible] [illegible] spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi [illegible] fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la [illegible] per qualche giorno.

[illegible] scoprì così che il bel palazzo degradato era di proprietà di un Comune ligure. Si parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero che [illegible] quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impre[illegible] Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per [illegible] disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono [illegible] fatti dei lavori di ripristino? Non [illegible] risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato [illegible] prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne ha aggiunto [illegible] altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose. Domanda: ma che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali [illegible] vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti [illegible] casa in fretta e furia e [illegible] notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che [illegible] veniva svolta da qualche anno. Nel [illegible] migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile [illegible] un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi [illegible] di quest'anno ci ha [illegible] [illegible] rallentare altre attività [illegible] ci ha indotto [illegible] concedere, a coloro che [illegible] [illegible] indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi [illegible]anno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, come si evince dal [illegible] stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presen[illegible] di foglie cadute all'interno [illegible] corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere [illegible] un intervento di contenimento comunque compatibile [illegible] la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo [illegible] di moto e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno [illegible] nessuno lo impedisce".

«Dove sono [illegible] Guardie Forestali nel [illegible] di agosto, [illegible] sabato [illegible] alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni [illegible] fuoristrada? Chi a[illegible] la montagna, cerco silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da [illegible] taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca [illegible] milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista [illegible] quel giorno torna al mio palazzo, si fa [illegible] [illegible] portinaia [illegible] numero [illegible] mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora [illegible] da lui, e mi vedo consegnare [illegible] milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it


Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:
Il bar in tasca.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.
Premi, premi...
...agita, agita per 40"...
...pronto, pronto!
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.
Malgara Chiari&Forti


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
SABATO E DOMENICA

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, [illegible] 31[illegible], E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible]84 59001 FAX 0184 590765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.S. IMPERIA VIA ALFIERI, 10; TELEFONO 0183 [illegible], [illegible], SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 0184 501555-56, [illegible] 501129

E PROVINCIA

CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER L'AVVOCATO DI FIDUCIA, PARENTI, «FIDANZATO» E AMICI DI UNA GIOVANE EREDITIERA

«Affari» immobiliari fuorilegge

Una circonvenzione di incapace da 500 milioni

[illegible] Gavino
VENTIMIGLIA

Un [illegible] intrallazzone, «parenti serpenti», un «fidanzato» approfittatore e tante altre persone disposte a tutto pur di fare un buon affare. E quel «tutto» alle spalle di una giovane ereditiera con la sfortuna di essere rimasta sola al mondo e con una grave deficenza psichica. Lei rideva, parlava, viveva e sopravviveva, mentre tredici altre persone la dilapidavano il patrimonio miliardario acquistando sottocosto i suoi appartamenti e facendosi fare costosissime regalie. [illegible] tredici [illegible] imputati che il 24 [illegible] prossimo saranno chiamati a comparire di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo [illegible] accusate, [illegible] diverso titolo e in concorso, di appropriazione indebita. A chiedere il rinvio a giudizio è stato il sostituto procuratore Marco Zocco. Lei, la parte offesa, ha 32 anni e oggi vive in un centro di assistenza. I fatti sono avvenuti a Ventimiglia tra il '98 [illegible] il '99. [illegible] operazioni illegali e illecite, secondo la procura, all'interno di uno squallido [illegible] di arricchimento personale.

L'AVVOCATO L'imputato con il maggior numero di contestazioni è l'avvocato ventimigliese Diego Girondi, 46 [illegible], abitante in via Vittorio Veneto 13. In veste di legale di fiducia della vittima delle circonvenzioni, occupandosi della successione relativa al decesso della madre, Filomena Alessio, avrebbe messo in atto una serie di operazioni avallando la vendita sottocosto, di parecchie decine di milioni, almeno tre appartamenti e incassando laute percentuali in contanti e preziosi.

IL "FIDANZATO" Pasqualino Conte, [illegible]5 anni, residente a Pigna, avrebbe intessuto una relazione sentimentale «interessata» con l'ingenua ereditiera. Un rapporto dal quale, [illegible] la procura, avrebbe avuto un tornaconto [illegible]: [illegible] milioni dalla vendita di un appartamento per avviare la gestione della «Bocciofila Ventimigliese», una somma imprecisata per un'altra vendita, due motociclette del valore complessivo di quarantacinque milioni, un assegno da quindici, oro, abbigliamento e pellicce per almeno altri trentacinque milioni.

LA ZIA Laura [illegible], 57 anni, abitante a Ventimiglia in via Cavour, avrebbe approfittato della giovane pretendendo venisse mantenuta la promessa della sorella di lei (madre della ragazza) inducendola a venderle per 15 milioni un immobile del valore di 180 milioni.

LA CUGINA Emanuela Lombardo e il [illegible] Vincenzo Tuscano, [illegible] avrebbero fatto leva [illegible] parentela con la vittima, cugina della Lombardo, facendole accettare un compenso di 60 milioni per la vendita di un alloggio di via Oberdan del valore di [illegible] milioni.

LA [illegible] Un affare, per la procura, l'avrebbe fatto anche Eloisa Bono, 26 anni, di Ventimiglia, cognata dell'avvocato Girondi. La madre di lei, Laura Boeri, 59 anni, avrebbe pagato, con l'intermediazione di Girondi e del Conte, un appartamento del valore stimato di 240 milioni una cifra intorno ai 105 milioni.

GLI AMICI DI FAMIGLIA Nell'elenco degli imputati, per compravendite di immobili figurano anche altri nomi: Santo Russo, [illegible] anni di Ventimiglia, avrebbe comprato un appartamento dal valore di 340 milioni a 276 con la complicità dell'avvocato Girondi e di Pasqualino Conte; Carmelo Piccolo, 34 anni, di Ventimiglia, avrebbe acquistato un appartamento da 140 milioni a poco meno di 60 milioni con il concorso ancora di Girondi e [illegible] una mediazione da dieci milioni intascata da Ippolito Corigliano, 54 anni, di Ventimiglia; Palmiro Corigliano, 48 anni, avrebbe infine intercedut o presso l'ereditiera per ottenere la vendita alla figlia Mary Corigliano, di 24 anni, e al genero Giuseppe Violi, di 26 anni, un appartamento del valore di [illegible] milioni a poco meno di 28 milioni.

[illegible] DE'LLA PROCURA A VENTIMIGLIA

In due anni cinque appartamenti venduti alla metà del loro prezzo. Un «affare» per tutti ma non per la titolare dell'eredità materna, la ragazza trentenne [illegible] deficenze psichiche [illegible] centro [illegible] abili circonvenzioni di incapaci che qualcuno avrebbe voluto far passare per «generosità». I [illegible] della procura sono fin troppo chiari: [illegible] compravendite [illegible] cinque alloggi venduti tra il '98 e il '99 la proprietaria immobiliare avrebbe incassato poco più di [illegible] milioni a fronte di un valore [illegible] stima di un miliardo e 80 milioni. Insomma, una «miseria» alla quale si devono poi detrarre [illegible] percentuali prelevate nei diversi [illegible] dell'operazione da mediatori, prestanome e altri personaggi finiti nel voluminoso fascicolo [illegible] dottor Marco Zocco. Le indagini di polizia giudiziaria [illegible] carabinieri dell'aliquota operativa della procura di Sanremo, oltre agli interrogatori, hanno visto intercettazioni telefoniche, consulenze contabili, accertamenti bancari, perquisizioni e sequestri nelle abitazioni degli indagati. [g. ga.]

IMPERIA



DEGRADO E SPORCIZIA PROTESTE IN CENTRO

Nascono discariche proprio sotto i divieti
Graffiti nei sottopassi rifiuti sul lungomare per i bagnanti incivili

Enrico Ferrari A PAGINA 37

LIGURIA ESTATE



[illegible] A DIANO JAZZ E DANCE IN RIVIERA

Elisabetta Mandraccio presenta [illegible] reginette
Si conclude il Festival [illegible] musica classica sul sagrato di Cervo

I servizi DA PAGINA 41 A PAGINA 45



Salvato un giovane cigno Un magnifico esemplare di cigno è stato salvato dalla polizia di mare avvertita da alcune persone che [illegible] notato l'animale in difficoltà nello specchio acqueo [illegible] fronte alla piscina: sulle prime sembrava che avesse ingoiato un amo da pesca. A dare l'allarme agli agenti è stata Mariella Laura, che appena avvertita da una conoscente [illegible] quanto stava accadendo non ha esitato a chiamare la polizia. Mentre la stessa Laura si è buttata in acqua per soccorrere l'animale, noto a tutti a Porto Maurizio avendo e[illegible]o a sua dimora il bacino portuale, [illegible] polizia [illegible] un gommone. Alla fine il cigno è stato catturato da un [illegible] che ha [illegible] alla scena. A questo punto è stata [illegible] la Lipu. [illegible] delle infaticabili volontarie è intervenuta e ha [illegible] l'animale. Portato da [illegible] veterinario, è stato escluso che il cigno avesse inghiottito l'amo. Si tratta probabilmente [illegible] un'intossicazione alimentare. Il cigno sarà presto e giustamente trasferito dalla Lipu [illegible] lago: questi animali, infatti, [illegible] possono [illegible] nell'acqua salata dove, alla lunga, rischiano di morire.

L'EPISODIO ACCADUTO SULL'ARENILE DELLE CALANDRE, L'AGGRESSORE RINTRACCIATO: E' UN ROMENO

Violenza in spiaggia: subito arrestato

La vittima è una canadese che dormiva nel sacco a pelo

Daniela Borghi

Ha [illegible] violentare [illegible] ha picchiato una giovane turista, poi s'è dato alla fuga. [illegible] romeno di 45 anni, Stefan Dumitru, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia [illegible] le gravissime [illegible] violenza sessuale, sequestro di per[illegible] e furto. Nella notte tra sabato e domenica, l'uomo, domiciliato presso un istituto religioso di Venezia è arrivato in provincia senza uno scopo apparente (questo sarà anzi oggetto d'indagine), [illegible] aggredito e tentato di stuprare una giovane saccopelista canadese di 20 anni, che durante la colluttazione è rimasta ferita a una gamba e che soprattutto è [illegible] choccata. Non dimenticherà facilmente quello che le è accaduto.

Il fatto [illegible] avvenuto [illegible] 2,30. Appena scesa dal treno a Ventimiglia, la giovane aveva trovato riparo sulla spiaggia delle Calandre, [illegible] località affascinante dal punto di vista naturalistico ma piuttosto appartata (e pericolosa per chi s'avventura da solo di notte), per poi ripartire il mattino successivo per la Francia.

La turista ha raccontato agli agenti di essere stata avvicinata da un uomo appena si era sdraiata sull'arenile. Lo sconosciuto avrebbe cominciato a fare pesanti apprezzamenti, passando velocemente all'azione. Dapprima l'avrebbe palpeggiata nelle parti intime, tappandole la bocca [illegible] le mani per impedire di chiamare aiuto e minacciandola. La ragazza avrebbe tentato di fuggire, ma l'aggressore l'avrebbe bloccata per un braccio, scaraventata a terra e picchiata.

La giovane, continua [illegible] racconto, approfittando di un attimo di distrazione del [illegible]co, avrebbe ripreso [illegible] fuga lungo [illegible] stretta mulattiera, ma inciampando nella vegetazione [illegible] è fratturata la caviglia destra. Fortunatamente poco distante c'era un gruppo di persone alle quali la turista si è abbandonata, in lacrime, chiedendo aiuto. Nel frattempo lo sconosciuto è riuscito a dileguarsi.

Il mattino seguente, dopo [illegible] denuncia in commissariato, sono partite le ricerche dell'aggressore, che è stato catturato dagli agenti della polizia nella stessa zona in [illegible] era stato consumato il tentativo di violenza. La vittima avrebbe riconosciuto il presunto maniaco dalle foto segnaletiche. Nella sua mente [illegible] rimasto indelebile quel volto che non [illegible] mostrato pietà. La ragazza, ricoverata all'ospedale, ha riportato contusioni, ferite lacero contuse e [illegible] frattura al piede per una prognosi di 30 giorni.

[illegible] SPARA PER SEDARE [illegible] RISSA

Un'aggressione tra extracomunitari è stata sedata dagli agenti della polizia, che per evitare che l'ennesimo duello rusticano finisse in tragedia, hanno sparato un colpo in aria [illegible] scopo intimidatorio. Gli abitanti di via Tenda, scoraggiati e più che preoccupati per i continui assalti che si svolgono [illegible] i loro occhi, hanno accolto la cattura degli aggressori con applausi. E' successo ieri, poco dopo le 19. L'auto civetta degli agenti è arrivata immediatamente [illegible] gli agenti sono intervenuti in tempo, prima che due stranieri, rivoli e forse clandestini, passassero dagli insulti [illegible] dalle botte alle coltellate. Uno dei due stranieri brandiva pericolosamente [illegible] lama quando i poliziotti hanno estratto la pistola ed esploso un colpo in aria. A quel punto gli extracomunitari [illegible] sono spaventati [illegible] hanno concluso la rissa neppure abbozzando la fuga. Sono stati caricati sulle auto delle forze dell'ordine per essere portati al commissariato per i consueti accertamenti. Saranno denunciati. (d. bo.)

FERITE TRE PERSONE, LA CIRCOLAZIONE VERSO SAVONA E' RIMASTA BLOCCATA [illegible] MOLTO TEMPO

Schianto sull'A10: muoiono madre e figlio

Erano di Albenga, il drammatico incidente su un viadotto all'altezza di Albisola

[illegible] Vimercati
ALBISOLA S.

Due morti [illegible] tre feriti gravi. E' il tragico bilancio [illegible] un incidente avvenuto ieri [illegible] poco dopo le 17 sull'autostrada Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale sono rimasti coinvolti due camion, una Lancia Y [illegible] Renault Clio. [illegible] vittime sono Maria Ianni, [illegible] anni, e il figlio Livio Abbondandolo, di 33, che abitavano ad Albenga in via Massone. I feriti sono il conducente [illegible] un'autocisterna, Angelo Rossini, 50 [illegible]ni, di Pavia, e una coppia di turisti israeliani, Elena Volditer, 21 anni, e Vladimir Fankel, di 35, che sono ora ricoverati all'ospedale San Paolo. Solo il camionista è in prognosi riservata. I due [illegible] guariranno in un mese. Illesa la conducente [illegible] fuoristrada Pajero (colpito dalla pioggia di [illegible]), Marilena Carillo, di Milano. Maria Ianni era andata insieme al figlio a [illegible] l'anziano padre, ricoverato all'ospedale San Paolo.

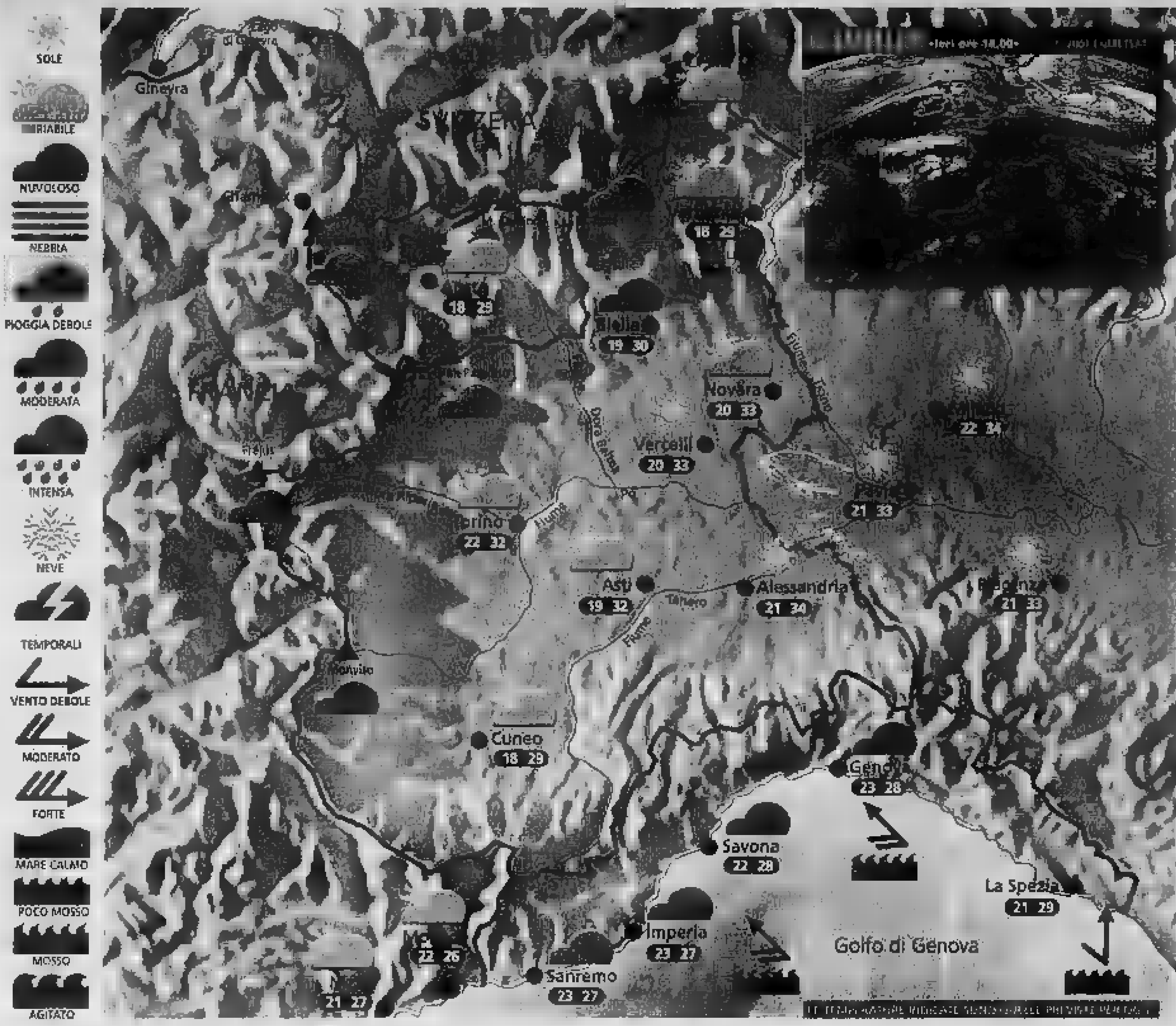
L'incidente è avvenuto [illegible] tornavano a casa. Madre e figlio, a bordo di una Lancia Y, lasciato il San Paolo hanno preferito il casello di Albisola anzichè quello [illegible] Zinola. Che cosa sia successo a questo punto lo stanno cercando di chiarire gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena. Un'ipotesi [illegible] che Maria Ianni e Livio Abbondandolo siano rimasti coinvolti in [illegible] tamponamento [illegible] la Renault Clio su [illegible] viaggiavano i due israeliani mentre percorrevano il tratto di viadotto che passa sopra il torrente Sansobbia. Madre e figlio di Albenga [illegible] stranieri, scesi dalle auto per verificare i danni dell'incidente, sarebbero stati travolti [illegible] uno dei due camion che procedevano in direzione Ventimiglia. [illegible] è ancora st[illegible] chiarito [illegible] investirli sia stata l'autocisterna, che trasportava nafta idrogenata, oppure l'autoarticolato guidato dallo scozzese John Patterson.

Il camionista britannico non ha dubbi: «Non potevo passare - racconta - perchè le auto ostruivano parte della carreggiata e ho frenato. L'autocisterna mi è piombata addosso e mi ha tamponato». Maria Ianni, travolta [illegible] camion, è [illegible] sbalzata [illegible] viadotto [illegible] è finita sul greto del Sansobbia. E' morta sull'ambulanza, [illegible] figlio. L'A 10, tra Albisola e Savona, [illegible] chiusa [illegible]. Si sono formate code per 15 chilometri.



Il terribile schianto avvenuto ieri pomeriggio sull'A10 all'altezza di Albisola

METEO



Situazione

Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni

Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie lori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

LE ultime nostre elaborazioni sono confortanti; è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	30		23	32
BOLOGNA	21	34		22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
	22	30		9	22
CATANZARO	24		FRANCOFORTE	10	
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	29
	24	33		12	23
PALERMO	24	29		10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
POTENZA	20	33		11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

NELL'AREA DEL CONAD AL PRINO SI E' FORMATA UNA PICCOLA DISCARICA, SOTTOPASSI INDECOROSI

Imperia, estate nel degrado

Cattivi odori, rifiuti e graffiti in pieno centro

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per chi torna in città dopo le ferie estive, e già deve fare i conti con l'afa e il tran-tran lavorativo, il panorama non è dei migliori. L'ordinaria maleducazione di tutti e l'incuria di alcuni trasformano zone centrali in piccole discariche, dove degrado si a degrado. L'aspetto indecoroso del sottopassaggi ferroviari fornisce inoltre un biglietto da visita da insufficienza. ' il primo autogol. Una proposta: perché non ricorrere ai murales che esistono in altri scali?

Il sottopasso di Oneglia da una parte conduce in piena città vecchia, dall'altra all'unico Mu oneglìese, quello dell'olivo, che puntualmente attira tanti curiosi. Il f è che, scendendo dai gradini dopo aver lasciato treno, i villeggianti si trovano davanti a una distesa di scritte incomprensibili, a chiazze maleodoranti che lasciano pochi dubbi sull'utilizzo escondario del passaggio, a manifesti (abusivi) strappati. A Porto il panorama è simile, visto che le pareti, ritinteggiate di recente, sono già ripiene di graffiti poco artistici.

Imperia è una città che custodisce anche poco memoria del passato. Davanti ai resti delle antiche mura, piazza Calvi, al posto di un'iscrizione che segnali meglio il sito troneggia un cassonetto. Sic transit gloria mundi.

Una passeggiata sotto i portici onegliesi, alla ricerca di un po' di refrigerio, è un viaggio fra penne e guano di volatile (gabbiani e piccioni sono i padroni dello spazio aereo in questa zona). Le grate sistemate da poco in corrispondenza del passaggio pedonale in via della Repubblica servono a raccogliere le cartacce. In varie aree anche centrali le erbacce diventano rifugio per i topi.

Altri inconvenienti riguardano gli animali domestici: non loro, in verità, quanto le cattive abitudine di certe perso. Si lamenta Antonella Vece, che gestisce un ristorante nella zona: «Passare via Sonnaz, in pieno storico, diventata un'impresa: è preferibile turarsi il naso per il tanfo prodotto da tanti gatti randagi. nutre lasciando piatti con cibo sui davanzali alimenti fiscono poi per fermentare, aumentando il puzzo. Non è neanche possibile cambiare strada, perché dall'altra parte ci sono le impalcature dei lavori in corso. E' una questione d'igiene».

La fine psicologia di alcuni «cittadini» porta poi a interpretare i divieti come inviti amichevo. Nell'ampio spazio del supermercato Conad, al Prino Porto Maurizio, sotto la scritta «Non gettare rifiuti sul piazzale» fiorisce la spazzatura. E lungo percorso dell'Incompiuta, in corrispondenza dello scoglio delle Galeazza frequentatissimo dai bagnanti, sono di bottiglie abbandonate, cartacce e rifiuti vari. E' un'estate così.





Il sottopassaggio ferroviario a Oneglia è grigio e zeppo di scritte incomprensibili. Sotto i rifiuti si accumulano in barba ai divieti in un'area del Prino

DOMENICA 2 AL CASTELLO DI PORNASSIO DEGUSTAZIONI DI PIATTI TIPICI

La Festa dell'Ormeasco sposa vino doc e cucina

PORNASSIO

binomio turismo-prodotti tipici continua a richiamare visitatori in Valle Arroscia. Dopo la «cucina bianca» di Mendatica, che ha visto i riflettori puntati sulla civiltà delle malghe, ora tocca al vino «doc» Pornassio. E' tempo di vendemmia, in una st che si è rivelata precoce, e l'Ormeasco è il principe di queste colline: un regnante che verrà celebrato domenica prossima al castello medievale del paese, per la Festa dell'uva e del vino. Compagni di tavola, piatti tipici dell'entro: polenta e cinghiale, lumache, torta verde, formaggi Alpi Marittime, pane fritto.

E' un tripudio per la gola, l'appuntamento che si rinnova a cura dell'associazione Pro Colle di Nava. Lo scopo, naturalmente, è quello di far conoscere le qualità dell'Ormeasco. L'origine del vino che si produce in Valle Arroscia porta indietro di un millennio: nel periodo compre fra il 1050 e il 1300, i Saraceni che presidiavano Ormea e dominavano tutta l'alta Val Tanaro fino a Ceva, importarono vitigno «a maturazione precoce» che produceva un'uva con acini di colore nero, saporita e dolce. allora era considerato un vero prodigio della: a differenza delle altre viti, questa varietà riusciva a portare a maturazione frutto e addirittura, lasciando acini a ricovere gli ultimi raggi di sole autunnale, si raddolcivano maggiormente.

Spiega il presidente della Pro loco, Mercedes Bertora: «I primi ad apprezzare il vitigno furono i coltivatori di Ceva e nei dintorni delle Langhe. Nella valle Arroscia, la produzione raggiunse l'apice tra la fine dell'800 e l'inizio del secolo scorso. Venne chiamato Ormeasco per la sua provenienza. Prodotto in grande quantità, venne esportato anche nelle Americhe. Dalla stessa uva del vitigno ormeasco, coltivato a un'altezza fra i 450 e 650 metri, si ricava lo sciac-trà, o "sciacchetrà", tipico vino rosato di Pornassio: il nome significa "schiaccia e tira fuori", visto che si ottiene pigiando l'uva e togliendo subito il mosto dal contatto delle vinacce».

La Festa dell'uva avrà inizio alle 11 di domenica, con l'apertura degli stand gastronomici. Dalle 16, pomeriggio in allegria con musica e degustazioni, alle 19 da specialità locali. Alle 21, ballo in compagnia dell'orchestra Lory Dance. [e. f.]



E' tempo di vendemmia in Valle Arroscia, patria di vini doc come l'Ormeasco

MANIFESTAZIONE
A Diano Castello rievocazione storica

Anche quest'anno il comune di Diano Castello, con il supporto dell'Associazione Amici del Castello-Comitato Rievocazioni Storiche, ripropone nel centro storico del borgo scene di vita dell'epoca medioevale. Il tema conduttore questa edizione, in programma sabato 1 settembre, «Castello al tempo peste-Anno del Signore 1630». Dalle ore 19 alle 23 i visitatori potranno ammirare un centinaio di figuranti che, in costumi perfettamente riproducenti quelli del momento storico attinente, daranno vita a una taverna, al mercato, alla cucina e all'interno paese con musiche, danze, quadri di medievale. In particolare, in piazza Matteotti verrà rievocata la pestilenza con la presenza di un Lazzaretto. [b. v.]

LAVORO
Il Comune d'Imperia sta cercando sette cuochi

Contratti a tempo indeterminato per sette cuochi. Li cerca il Comune Imperia che intende impiegarli nei vari servizi mensa. Per partecipare alla chiamata è possedere qualifica di cuoco. Gli interessati devono presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12, al centro dell'Impiego di Imperia (via Argine Sinistro 172) muniti modello C/1. [b. v.]

SCUOLA
Convocati i supplenti di Elementari e Materne

Domani alle 9, presso il Provveditorato agli studi di Imperia, verranno conferite le nomine ai supplenti annuali. La convocazione riguarda 110 insegnanti per le scuole elementare e quaranta per la scuola materna. Sono convocati tutti i docenti inseriti nella graduatoria permanente per nomine a tempo determinato fino al numero 115 per le Elementari e fino al 75 per la Materna. [b. v.]

ALLUVIONE
Fondi regionali per i lavori alla rete delle acque bianche

Saranno finanziati dalla Regione gli interventi che il Comune d'Imperia ha previsto per il potenziamento della rete delle acque bianche. I lavori interesseranno piazza Dante, via de Sonnaz, via Belgrano, via Des Geneys e altre strade vicine. Le nuove canalizzazioni dovrebbero evitare i guasti che sono avuti con l'ultima alluvione. [b. v.]

LA FINANZA IN SETTE MESI HA SEQUESTRATO MEZZA TONNELLATA DI DROGA, IL LAVORO DEI BASCHI VERDI

Il 117 è diventato la «voce» amica

In aumento le segnalazioni e la collaborazione dei cittadini

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Mezza tonnellata di droga sequestrata, 154 persone denunciate e 32 arrestate, pre per traffico di stupefacenti. E' il bilancio, relativo alla lotta al commercio di eroina, «coca» e hashish, di sette mesi di attività del 117, il centralino d'emergenza della di Finanza. Coordinati dalla sala operativa, le squadre di agenti della narcotici o quelle dei baschi verdi, le unità cinofile o i drappelli verifiche hanno messo a segno nel territorio decine di operazioni e verifiche fiscali. I numeri sono indicativi dell'impegno in termini di risor e di mezzi che le Fiamme Gialle hanno impiegato per rendersi utili e offrire servizi sempre più qualificati agli imprese: stati sequestrati, per fare un esempio, 40 mila prodotti che erano stati messi in commercio nonostante fossero volgari copie di oggetti firmati (in questo caso le denunce sono state 119), 141 le violazioni accertate in materia di fisco e 11 le segnalazioni all'autorità giudiziaria (quattro gli arresti). Molto intensa anche l'attività di prevenzione e repressione dei reati: qui, il numero di individui finiti nel libro nero della Procura è di 228, per ventisei quali scattato l'arresto.

Alla Finanza fanno notare la fattiva collaborazione dei cittadini nell'informare il centralino d'emergenza su presunti violazioni e abusi compiuti a loro o altrui danno. Significa un numero maggiore chiamate, a volte fatte solo per chiedere consigli sulla regolarità di ricevute fiscali o sulla stessa normativa.

«Ricordiamo che più volte la sala operativa è stata attivata per richiedere interventi in mare o per la tutela de aggiunge il maggiore Cesare Maragoni, che in questi giorni ha la responsabilità del Comando provinciale (sostituisce il titolare, colonnello Nicola Santoro). E spiega: «La copertura del territorio è stata assicurata anche dalle pattuglie dei baschi verdi che, per le peculiarità del servizio e la preparazione professionale, costituiscono il fiore all'occhiello dei reparti mobili e delle forze di primo intervento. In quanto al 117, costituisce un'ormai consolidata realtà nel rapporto cittadino Guardia di Finanza, ispirato, anche alla luce delle più recenti direttive e iniziative del Ministero, a canoni di correttezza e trasparenza, quali convengono a un'istituzione compito di tutelare gli interessi della collettività».

Costante è stata la presenza di agenti al mercato del venerdì a Ventimiglia, fonte di tra gli ambulanti per l'invasione degli abusivi e le questioni di concorrenza sleale che tale invasione comporta. E battente e incisiva è la battaglia che i professionisti della tributaria conducono ogni giorno contro l'usura, una delle piaghe provinciali.

Tra gli amministratori e gli interpreti della realtà sociale, c'è chi reputa che i quadri provinciali della Finanza vadano potenziati. E' un'esigenza che si avverte d'estate, quando il lavoro aumenta per l'arrivo dei turisti e l'intensificarsi delle attività commerciali. E' allora che i varchi negli organici, legati a ferie e lacune croniche, possono avvertirsi maggiormente.



Una motovedetta della Finanza

INTERVENUTO L'ELICOTTERO

Ancora incendi al Monte Faudo Ventimiglia

IMPERIA. Ancora incendi di bosco. Contrariamente a Vigili del fuoco, Forestale e volontari i piromani non sono stanchi. Un rogo è stato fatto scoppiare ieri pomeriggio a Dolcedo. L'incendio è stato segnalato al 115 da alcuni cittadini che hanno improvvisamente visto levarsi le fiamme dalla zona tra Trincheri e Santa Brigida. Una squadra di pompieri è subito intervenuta e ha provveduto allo spegnimento delle fiamme.

Fuoco anche a Ventimiglia. Ieri pomeriggio agenti della Forestale, Vigili del fuoco e volontari della protezione civile stati costretti intervenire in località Claixe. Verso sera l'incendio non era stato ancora domato. E' stato richiesto anche l'intervento degli elicotteri. Stando ai primi accertamenti, sarebbe trattato dell'ennesimo episodio doloso.

Un rogo che si aggiunge a quelli dei giorni scorsi e che contribuisco a rendere ancora più drammatico il bilancio di questo fine agosto. Il disastro ecologico è enorme. [b.v.]

Alcune considerazioni sul caso del dottor Saracino

A proposito della protesta del dottor Saracino.

In questi giorni abbiamo assi maniera più meno indifferente alla protesta che il dottor Saracino ha attuato in uno degli angoli di Piazza Dante. Forse è il caso di operare alcune considerazioni. Innanzitutto, a prescindere dalle motivazioni che animano tale protesta, fa male constatare la generale indifferenza fronte ad una situazione di sofferenza creata oltre che da motivi seri e reali anche dalla sensazione trovarsi a lottare contro quella che appare l'ottusità dell'istituzione nel opporre ad una richiesta legittima un rifiuto che non trova spiegazioni almeno dal punto di vista umano. Appare privo di senso, almeno in società che si vanta di civile, che un padre possa intrattenersi o tenere presso di sé i propri figli, è difficile credere che i bambini stiano meglio o che siano maggiormente tutelati (da chi? da che cosa?) se rinchiusi in un istituto, per quanto prestigioso, piuttosto che uno dei suoi genitori. Mi chiedo: quale metro di giudizio si presa questa decisione, che premetto di non conoscere, specie se consideriamo che la società è rigurgitante di situazioni di obiettiva violenza regolarmente praticata nelle famiglie, in particolar modo sui minori, senza che vi siano interventi atti a sradicare all'origine questi comportamen e/o le loro cause, anche in considerazione che il dottor Saracino è, sino a prova contraria, né un delinquente né una persona indegna di fiducia. Ripeto voglio nel merito della questione, ma intendo testimoniare mia solidarietà civile ad una persona che soffre di fronte alla generale indifferenza, quasi una ipocrita rimozione collettiva del problema, alla ligure dove è proibito esternare ciò che ci fa soffrire, quasi non ci riguardasse mai, e inoltre richiedere al giornale l'apertura di un dibattito su un tema, quello della solitudi di un genitore al quale sia imposto, in caso di divorzio, il taglio, quasi chirurgico, di ogni rapporto con i propri figli. Chi ha avuto questa esperienza, terribile, esca allo scoperto ed esprima solidarietà ad un padre.

Alfonso Sista, Imperia

....e su quello scottante dell'arcivescovo Milingo

A Milingo vorrei chiedere: se uno è incapace di intendere e di volere, come può insegnare Vangelo? Se invece è capace di intendere e di volere, può dividere ciò che Signore ha unito? Papa Giovanni Paolo II, nel Vangelo è scritto che nessun divida ciò che il Signore ha unito. Quando un uomo e una donna uniscono in matri nel e nel male sempre per volere di Dio. Il Vescovo Milingo trarrà o giovamento o castigo. Nessuno gli potrà impedire di continuare a insegnare il Vangelo se vorrà, anche nel qual caso non abbia gli abiti talari. Caro Milingo, se uno guadagna il Mondo, ma perde se stesso, che giovamento ne trarrà? Buon proseguo di matrimonio. E non scordi il Vangelo.

Armando Ciccione, Borgomaro

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105,
email: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero per Imperia). **Bordighera:** 252.525. **Vallecr** 0184 295 455. **Cervo:** 0183 408928. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36 377 279 700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 475385. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Gibelli, via Belgrano, 5 tel. 018329 Massabò, via Cascione 145, tel. 018361157

Sanremo: Panizza, via Palazzo, 58 tel 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma Taggia:** Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 261246 (Bordighera) **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua:** Mustorò, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti** v.le **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 tutte le domeniche). Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 485 764. **S. Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 4

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** telef. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odo orario: 9-12, tel. 0183-298.908.

Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANTO STEFANO
Corsi di spinning

Terminano il 2 settembre i corsi di spinning organizzati presso il Sottovento Beach all'ingresso del Porto Marina degli Aregai. Info 0184-4891. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA
Concorso Atene Poetica

venerdì il termine per partecipare al di poe «Atene Poetica» su temi e versi liberi. Info presso la Libreria Atene o sul sito www.ateneedizioni.com. [m. c.]

I ragazzi e il teatro

Corsi per insegnanti e non sui giochi e le dinamiche per per avvicinare i ragazzi al teatro si svolgono fio a venerdì presso la Maison des Hirondelles di Bajardo. Orario 9,30-10,30. [m. c.]

SANREMO
A Genova con il Comune

Il Comune organizza gite a Genova e visite all'Acquario gratuite) riservate ai disabili. Informazioni presse il Centro sociale di via Escoffier-Palazzo. [m. c.]

Poesie Borgo Foce

Stasera alle 21,30 all'associazione «Dove corri?», fondata da poco a Imperia, propone un appuntamento culturale a Borgo Foce. Sono in programma letture di poesie sul tema «L'acqua». [b. v.]

IMPERIA
Le visite al Parasio

«Parasio by night: sulle tracce di Giovanni Boine». E' titolo degli appuntamenti proposti ogni giovedì nel cuore Porto Maurizio. Il ritrovo dei partecipanti è alle 21 in piazza Duomo. Informazioni alla cooperativa Liguria da scoprire (tel. 0183-290213 oppure al 335-8330596). [b. v.]

DIANO MARINA
Il mercato dei collezionisti

Ogni prima domenica del mese, nei giardini della passeggiata a mare a Diano Marina, l'assessorato al Commercio del Comune propone «Diano colleziona», mercatino di scambio di piccolo antiquariato e collezionismo. E' un'occasione per valorizzare questo spazio nel. [b. v.]

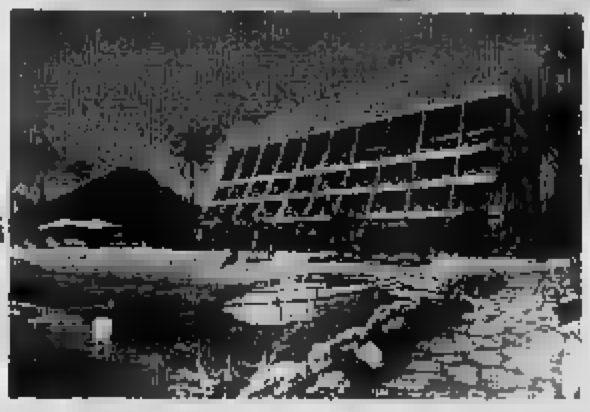
SPIAGGE DORATE AFFARI D' ORO.

L' ESTATE PIÙ BELLA INIZIA CON LA SCELTA GIUSTA. QUELLA DI UNA CASA VACANZE SAGOR.





Sanremo
La Rosa dei Venti :
Nel cuore della Riviera dei Fiori, prestigioso complesso residenziale immerso nel verde. Tennis, piscina. A pochi passi dal mare, ultimi appartamenti in pronta consegna



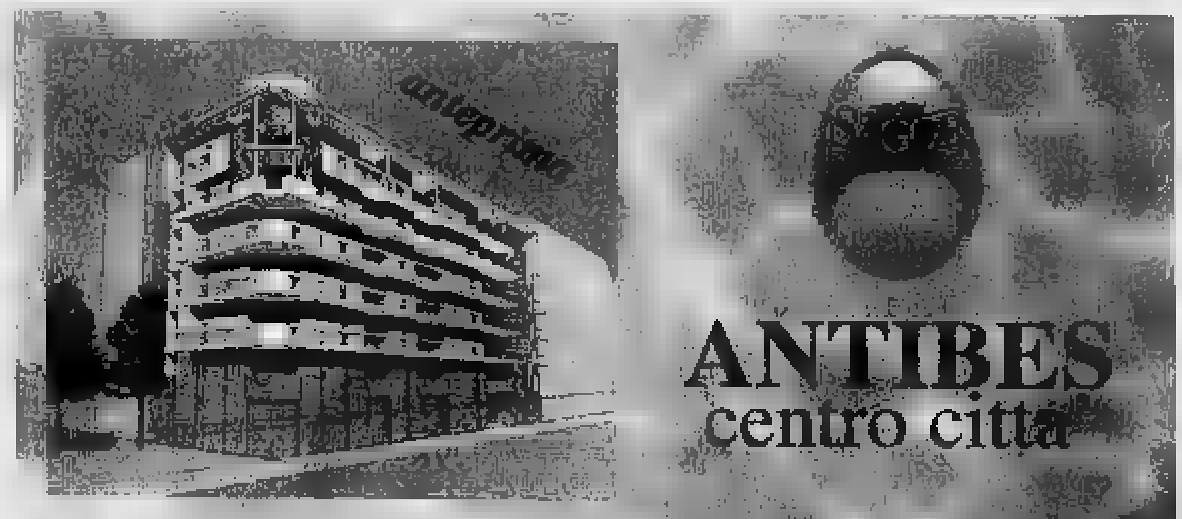
a Villeneuve Loubet
Acquamarina :
La casa in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.



ad Albenga
Borgo della Fornace :
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE APERTO TUTTI I Tel. 0182 548616



Cannes
Résidence du Pierrier :
Residence con piscina, immerso nel verde.
Elevata rendita locativa.
ULTIMO TRILOCALE 65 m^2 + terrazzo 25 m^2, esposizione pieno Sud FF. 810.000



A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 m^2 e sono tutti dotati di box.
I prezzi??? **a partire da 99 milioni ... Chi prima arriva meglio alloggia**



a Cannes
Villa Papillon :
Lussuosa villa con piscina, giardino di oltre 2000 mq cascata naturale.
7 lussuosi appartamenti vista eccezionale e finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 m^2 con grande terrazza.



a Nizza
Castel Mont Boron:
- Posizione eccezionale con piscina parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze giardini privati.

da FF. 560.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE tel. 0033 493.891.317

Convenienza
Sagor costruisce vende solo case altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta
Le aree migliori dalla Riviera dei Fiori Costa
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza
Sagor: 15 anni di leadership nel turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza
Una completa consulenza tecnica, economica e legale.
Sagor vi informa su le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde 800-019318

Sanremo Via Privata Serenella - Tel. 0184 660.631 - Fax 0184 661.268
Golfe Juan (Francia) 26, Av. de la Gare - Tel. 0033 4 97.218.008 - Fax 0033 4 97.218.007

LE MANIFESTAZIONI SONO STATE UN SUCCESSO MA I REGISTRATORI DI CASSA RIMANGONO VUOTI

«Sanremo, turismo in crisi»

Raccolte di firme contro l'assessore Bissolotti

Giulio Gavino

SANREMO

I trionfalismi dell'assessore Antonio Bissolotti in materia di bilancio dell'estate hanno visto la pronta reazione di chi tiene in mano il «portafoglio delle presenze» guardando al registratore di cassa e confrontandosi tutti i giorni con la raffica di lamentale che arrivano da quell'esemplare ormai in via di estinzione che è, per la città dei fiori, il «turista pagante». Iniziative spontanee, petizioni, che con il passare dei giorni hanno trovato decine e decine di consensi. E quella che emerge è una critica a come l'amministrazione comunale e in particolare Bissolotti appaiano «slegate» dal [illegible] cittadino, incapaci a tenere il termometro di cosa accade durante le intense settimane dei vacanzieri a Sanremo. Se è vero che le manifestazioni promosse da Palazzo Bellevue [illegible] un successo è innegabile che la qualità della vacanza rimane scarsa e che passati i fuochi artificiali, passati i concerti, passati i momenti di spettacolo, quello che rimane è, spesso, tanto amaro in bocca.



Il bilancio dell'estate turistica di Sanremo è al centro di una nuova polemica

La prima petizione è stata promossa da Barbara Amerio: «Se l'assessore è convinto che ci sia stato un incremento del turismo gli consiglierei di scambiare quattro opinioni [illegible] [illegible] clienti e albergatori, si renderà conto del contrario. Albergatori che registra[illegible] in notevole calo di presenze, al punto che anche la settimana di Ferragosto era possibile effettuare prenotazioni. Nella nostra città non c'è neppure problema a cenare in un ristorante o a fare shopping, i tavoli sono liberi e i negozi vuoti. Insomma, Sanremo sotto il profilo turistico sta agonizzando». Anche per i giovani le [illegible] stanno cambiando: «Il polo del divertimento si [illegible] spostando nel Savonese, verso Alassio, una volta non era così». E la lettera aperta, appoggiata da una settantina di firme, snocciola poi il panorama del degrado della [illegible] città: l'hotel Parigi drammaticamente chiuso e fatiscente a due passi dal casinò, i problemi cronici di parcheggio, le foci dei torrenti maleodoranti vicino alle spiagge, la frana di via Dante Alighieri ancora «immota» a otto mesi dall'alluvione. «L'amministrazione ha dedicato a Italo Calvino il lungomare delle Nazioni ma se fosse in vita - conclude l'Amerio avrebbe sicuramente un moto di ribellione vedendo quello che è diventata la sua città. Non sono colpe imputabili solamente a questa amministrazione ma trascinate negli anni e mi chiedo quante persone a Palazzo Bellevue abbiano veramente a cuore il destino [illegible] questa martoriata Sanremo».

L'altra petizione è stata avviata da Mario Fontana di «JS-M Drinks», commerciante di via Manzoni: «Assessore, possibile che nonostante le [illegible] frequentazioni nel centro di Sanremo nessuno abbia lamentato i bilanci ampiamente negativi rispetto allo scorso anno? Sembra, Bissolotti, che Lei viva in una Sanremo tutta sua, creata apposta per giustificare il successo o meno delle scelte amministrative sulle manifestazioni. I successi sono stati molti, ma le ricadute sulla città poche». E ancora: «Il timore è che l'assessorato guardi un po' troppo alla [illegible] delle manifestazioni e non al mercato del turismo, alla qualità del turista. E' con quello che si fanno i conti, almeno quelli dei nostri registratori di cassa. I soldi per le manifestazioni, Assessore Bissolotti, devono rappresentare un volano per gli interessi dell'intera città o li dobbiamo considerare come gli spettacoli dei gladiatori nell'antica Roma? Intrattenimenti per distrarre il popolo dai problemi reali della città? L'impressione è quella di essere, purtroppo, in un momento di profonda decadenza ed è importante che si faccia qualcosa. Lei il politico di professione lo fa, e anche con buoni risultati, da qualche anno, noi commercianti siamo sul mercato da decenni e tempi [illegible] «magri» non se ne vedevano da anni. Per questo crediamo che sia più importante [illegible] Suo rapporto intenso [illegible] la città. "Vivere Sanremo" e non vivere di dati statistici e piccoli successi in percentuale. Stia pur certo, la nostra estate è stata un fallimento, qualcosa su cui riflettere per il futuro. Noi [illegible] imprenditori, cercheremo di [illegible] il possibile, di rinnovarci, di investire, di metterci in gioco. E' importante non [illegible] soli in questo [illegible]

VENTIMIGLIA, RINVIATO IL PROGETTO DI SPOSTARE LA CHIUSURA ALLE 14

Mercato, arriva lo sfratto per diciannove ambulanti

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

La piccola «rivoluzione» del mercato del venerdì non partirà dall'anticipo dell'orario di chiusura alle 14, provvedimento contestato soprattutto dagli stessi operatori della fiera settimanale, [illegible] dallo «sfratto» di diciannove ambulanti [illegible] corso della Repubblica. La novità, che era stata annunciata tre settimane fa dall'assessore al Commercio Gaetano Scullino, ma che non è ancora decollata nonostante l'intenzione dell'amministratore, dovrebbe prendere il via a partire da questo venerdì. Lo annuncia il sindaco Giorgio Valfrè, [illegible] assicura [illegible] aver già notificato le ordinanze: «Nell'incontro [illegible] il prefetto Giuseppe Montebelli si è parlato del progetto di chiusura alle 14 del mercato, [illegible] non in termini concreti. Invece ci attiveremo subito per liberare la corsia di emergenza di corso della Repubblica, nel tratto che [illegible] "cuore" di Ventimiglia porta al parcheggio sul fiume Roja».



Problemi di ordine pubblico al mercato del venerdì di Ventimiglia

Il primo cittadino spiega che, da venerdì, tutta la strada che porta al principale parking per le numerose [illegible] provenienti soprattutto dalla Francia sarà «liberata» dalle bancarelle. Questo per consentire ai visitatori [illegible] [illegible] [illegible] posteggio di potere, non soltanto raggiungerlo più facilmente, [illegible] di utilizzare la [illegible] via per uscire, sempre [illegible] la macchina, a qualsiasi ora della giornata. Anche durante lo svolgimento del mercato. Le vetture, quindi, non dovranno percorrere [illegible] pezzo del lungomare per uscire dal parcheggio, come [illegible] successo finora. I primi diciannove ambulanti di corso della Repubblica saranno trasferiti, a quanto pare in modo definitivo, in parte sui marciapiedi di via Oberdan, in parte in via Girolamo Rossi. La corsia di emergenza di via Vittorio Veneto, che dalla traversa di via Matteotti portava [illegible] via Ruffini, [illegible] quindi fino in corso della Repubblica. Di conseguenza, un'altra «striscia» di quindici banchi verrà spostata. «Ma questi verranno soltanto presi dalla strada e messi sul marciapiedi per liberare la corsia per le emergenze: per loro non prevediamo alcun tipo di problema - precisa il sindaco - Il mercato [illegible] viene nè allungato, nè occuperà strade in centro come via Ruffini».

IL PARLAMENTARE HA VISITATO L'ASSASSINA NEL CARCERE DI PONTEDECIMO

«Ero alla fame, ecco perchè ho ucciso Lisette»

Gemma Benetello confida il suo dramma all'onorevole Giorgio Bornacin

retroscena

Gian Piero Moretti

GENOVA

Soltanto ventiquattro ore. Se il destino avesse bussato alla porta di Gemma Benetello 24 [illegible] prima, Lisette Schaefer non sarebbe stata uccisa e lei non sarebbe in carcere accusata del delitto. Due vite [illegible] sarebbero state distrutte. «Ero disperata - ha raccontato Gemma Benetello all'onorevole Giorgio Bornacin che è andata a visitarla nell'istituto di pena di Genova Pontedecimo - stavo attraversando una gravissima situazione economica. Non avevo un soldo. Da dieci giorni mangia[illegible] solo pasta. Quando sono andata dalla Schaefer per offrirle assistenza, ma soprattutto per chiederle aiuto, ero sconvolta. Sapevo che era una donna dura, cattiva, ma speravo che fosse cambiata dall'ultima volta che l'avevo incontrata, [illegible] anno prima. Invece appena mi ha vista mi ha aggredito verbalmente, mi ha trattato malissimo. Era dura come il granito. Mi ha insultata, urla[illegible]. Ho perso la testa e l'ho [illegible] Nella [illegible] vita [illegible] ave[illegible] [illegible] fatto del male a [illegible]no, non credevo di essere capace di tanto. Il giorno dopo, solo 24 ore più tardi, ho ricevuto la telefonata di una cooperativa di Savona. Mi offrivano un posto di lavoro sicuro, avrei assistito delle persone anziane, avrei risolto i miei problemi economici. Ma ormei [illegible] tardi: quella donna era morta».



L'onorevole Giorgio Bornacin

Bornacin dice di averla trovata tranquilla. Abbastanza serena, [illegible]he s[illegible] [illegible] parla con nessuno. E' in cella [illegible] un'altra detenuta in attesa di giudizio nello stesso braccio dove sono rinchiuse una trentina di «black block» arrestate durante i disordini d[illegible] G8. «E' certamente pentita - afferma il parlamentare - molto disorientata. In carcere ha ricevuto la visita dei figli che l'hanno rassicurata: se otterrà gli arresti domiciliari l'ospiteranno a ca[illegible] loro a Como».

Il difensore di Gemma Benetello, avvocato Andrea Rovere, di Sanremo ha chiesto al giudice la concessione degli arresti domiciliari, ma l'istanza è stata respinta perché c'è il pericolo che la donna possa fuggire in Francia. «Ma dove può andare quella sventurata se [illegible] era neppure in grado di vivere a casa [illegible] ha commentato Bornacin che ha aggiunto: «L'ho trovata tranquilla, evidentemente [illegible] visita dei figli l'ha rincuorata. Le hanno detto che la gente certamente non la giustifica, [illegible] ha capito e che chi la conosce non la vuole giudicare».

Gemma Benetello in carcere [illegible] parla con nessuno. Qualche parola solo con la donna con la quale divide la cella, [illegible] neppure un accenno [illegible] delitto. Una parte della sua vita che cerca di rimuovere. Di cancellare. Ancora Bornacin: «E' un suo problema, un'angoscia che non vuole dividere con nessuno».

Al direttore [illegible] carcere ha chiesto informazioni sulle procedure giudiziarie. Non è mai stata in prigione, non conosce i tempi della giustizia. «Spera di poter uscire dal carcere, di raggiungere i suoi figli a Como, in attesa del processo e dell'inevitabile condanna» spiega ancora l'onorevole Bornacin. Che poi riflette sul destino grumo [illegible] questa donna: «Certo, si è macchiata di un grave crimine, ma se l'alluvione [illegible] le avesse portato via la casa dove viveva a Ceriana, se fosse riuscita a trovare un lavoro, [illegible] da Savona l'avessero chiamata con un giorno d'anticipo, probabilmente non [illegible] accaduto nulla. Davvero il destino le ha voltato le spalle».

L'onorevole Bornacin ha visitato il carcere femminile di Pontedecimo accompagnato dal segretario del sindacato autonomo della polizia peniten[illegible] Martinelli che ha colto l'occasione per denunciare al parlamentare le difficili condizioni nelle quali sono costretti ad operare gli agenti di custodia: «L'organico prevede 129 guardie carcerarie che invece, attualmente, sono meno di cento a fronte di [illegible] popolazione carceraria che dai novanta detenuti inizialmente previsti è passata a 180. Condizioni d'emergenza che costringono i dipendenti dell'amministrazione penitenziaria a orari [illegible]cranti».





Lisette Schaefer e Gemma Benetello

[illegible] H

[illegible]

Carambola [illegible] auto in sosta fermato per eccesso di alcol

Ha imboccato via Hope credendo di raggiungere l'autostrada ma quando si è accorto che era una strada enza uscita ha innestato la retromarcia devastando le auto parcheggiate a margine della carreggiata. Protagonista del danneggiamenti, l'altra notte, è stato un trentacinquenne francese, in evidente stato di ebbrezza, fermato dai carabinieri e denunciato. Con la sua Renault Clio ha provocato danni [illegible] una decina di vetture. [illegible] esami alcolemici hanno rilevato, nel sangue, un tasso cinque volte superiore al consentito dalla legge. [g. ga.]

CAMPOROSSO

Nella rivista del Comune i parametri delle tasse

Una rubrica dedicata alla pubblicità comparativa pubblicata sulla rivista semestrale del Comune. Così il sindaco [illegible] Campo[illegible] Marco Bertaina vuole rendere più trasparente l'attività, cosentendo ai cittadini di fare un confronto qualità-prezzo dei servizi offerti. I parametri [illegible] esame sono quelli dell'Ici e della Tarsu. I Comuni p[illegible] a confronto sono Vallecrosia, Ventimiglia e Bordighera. Dallo schema pubblicato sulla rivista [illegible] [illegible] che [illegible] comune di Camporosso è quello che offre le condizioni migliori sia per quanto riguarda l'imposta sugli immobili (prima [illegible] 4 per mille, seconda [illegible] 6 per mille e seconda casa sfitta 6,5 per mille), sia per quella sullo smaltimento dei rifiuti.

[illegible]

Aveva un coltello [illegible] auto denunciato un torinese

Un turista torinese in [illegible] è stato denunciato dai carabinieri per detenzione illegale di arma da taglio. La pattuglia l'aveva fermato, insieme ad un amico, nei pressi del depuratore di Capo Verde. La perquisizione dell'auto di G. S., [illegible] [illegible], torinese, di professione decoratore, ha portato al rinvenimento del coltello a serramanico che è stato immediatamente sequestrato. [g. ga.]

[illegible]

Investe ciclista e pedone [illegible] poi cerca di fuggire

Agenti della polizia municipale [illegible] Sanremo hanno bloccato ieri mattina [illegible] extracomunitario che [illegible] scappando dopo aver investito un pedone e un ciclista [illegible] corso Mombello. L'incidente, senza gravi conseguenze per i feriti, ha visto l'intervento della Croce Rossa. Lo straniero si era dato alla fuga ma è stato raggiunto dai vigili. Ora rischia [illegible] denuncia. [g. ga.]

LO STRUMENTO E' IN DOTAZIONE AI VIGILI URBANI

«Autovelox» a Bordighera e [illegible] le prime multe

BORDIGHERA

Tempi duri per gli automobilisti spericolati, [illegible] mettono a rischio la viabilità con velocità elevate tenute anche nelle vie cittadine. Il comando dei vigili urbani della cittadina delle palme si è infatti dotato di un «autovelox». Su richiesta dell'assessore alla Polizia municipale, Mario Iacobucci, a Bordighera è arrivata una strumentazione a laser, che è già in dotazione ai vigili. In questi giorni [illegible] agenti hanno imparato ad utilizzarla, in via «sperimentale» [illegible] effettiva, per sorprendere e fotografare gli automobilisti che non rispettano il limite di velocità di cinquanta chilometri orari. L'autovelox, comunque, non sarebbe impostato in modo da penalizzare chi supera di pochissimo il limite, ma si attiverebbe con [illegible] minimo «scarto». Sono tuttavia già fioccate due multe.

Spiega l'assessore: «L'autovelox, di ultima generazione, funziona puntando il raggio laser in direzione della corsia [illegible] si vuole controllare. E' scientificamente provato che, anche a distanza, [illegible] ad [illegible] i [illegible] rispetti dei limiti di velocità. La sua presenza sembra aver contribuito ad un certo contenimento della velocità: probabilmente si è già sparsa la voce».

La pattuglia dei vigili può spostare lo strumento in qualsiasi punto ritenga utile: è già stato messo, ad esempio, [illegible] Arziglia, sulla via Romana e sulla via Romana vecchia, al confine con Vallecrosia. Soprattutto in Arziglia, dove nei mesi scorsi si sono verificati incidenti, anche mortali, si aspettava da tempo [illegible] sistema che potesse ridurre la velocità degli automobilisti, che tendono a spingere troppo sull'acceleratore approfittando del lungo rettilineo dalla galleria fino alla curva del porto. [d. bo.]

PER SEI IMPUTATI RITO ABBREVIATO IN TRIBUNALE

Vendita di tritolo e [illegible] condannati a [illegible] anni

SANREMO

Dodici anni e otto mesi di carcere per le [illegible] persone accusate di traffici [illegible] [illegible] e tritolo nell'estremo Ponente ligure. L'udienza, di fronte al giudice Ignazio Pardo, si è svolta ieri mattina in tribunale a Sanremo e ha visto un'animata discussione [illegible] parte del collegio difensivo che si è confrontato con l'atto d'accusa del procuratore Mariano Gagliano. La sentenza è arri[illegible] al termine di una [illegible] di consiglio durata circa due ore. Questi i provvedimenti di condan[illegible] [illegible] giudice: quattro anni per Pasquale Nicotera, 61 anni, di Vallecrosia, principale imputato accusato di vendita di armi ed esplosivo; due anni per Marcello Benedetto, 38 anni, di Sanremo, intermediario e acquirente di una pistola; un anno e quattro mesi [illegible] a Marco e Chiara Nicotera, di 29 e 22 anni, entrambi di Vallecrosia, figli [illegible] Pasquale: un anno a Domenico Milsto, 67 anni, [illegible] Vallecrosia, intermediario; tre anni a Natale Piccolo, 61 anni, di Vallecrosia, venditore del tritolo a Pasquale Nicotera. Il giudice, nonostante le istanze difensive, ha confermato [illegible] [illegible] cautelare [illegible] detenzione in carcere per il principale imputato, Pasquale Nicotera, e ha revocato, invece, quella degli arresti domiciliari per il figlio Marco. Il collegio difensivo [illegible] composto dagli avvocati Patrone, Palumbo, Donato, Ruggieri e Felici. L'ultimo atto relativo agli indagati dell'operazio[illegible] «Santa Barbara», coordinata dal procuratore Gagliano, [illegible] terrà a gennaio [illegible] tribunale [illegible] confronti di Sandro Vassallo, 35 anni, di San Biagio della Cima, cessione di tritolo; Domenico Crudo, 67 anni, di Taurianova ma domiciliato a Vallecrosia, acquirente di due pistole; Giuseppe Maida, [illegible] anni, di Sanremo, avrebbe ceduto una pistola a Nicotera; e Teresa Bernardi, [illegible] anni, di Bergamo, avrebbe ceduto una pistola a Benedetto per la vendita. [g. ga.]

UN LABORATORIO SPERIMENTALE [illegible] VIA SAN ROCCO

Energia solare, impianto installato [illegible] Dolceacqua

DOLCEACQUA

A.A.A. offresi una doccia calda gratis con tanto di shampo, bagnoschiuma e spugna a disposizione. Per potersi godere questi minuti di relax bisogna spostarsi fino nella Val Nervia, vicino alla chiesetta di San Rocco, dove si trova lo stabilimento «sperimentale» di Stefano Venchiarutti, che [illegible] creato pannelli solari [illegible] nuova [illegible] e così vuole dimostrare la loro funzionalità. «Chiunque voglia provare concretamente l'utilità dei pannelli può farlo facendosi una doccia con l'acqua riscaldata dal sole di Dolceacqua». Finita la fase del collaudo, con il passaggio di ventimila metri cubi [illegible] acqua, ora il sistema di riscaldamento ecologico [illegible] può dire funzionante e la prima applicazione è stata l'installazi[illegible] di una doccia in mezzo al verde.

La struttura-laboratorio per l'assemblaggio di pannelli solari è nata a Dolceacqua pochi mesi fa, mettendo le basi per eventuali nuove occasioni di lavoro e di sviluppo economico nella Val Nervia: il futuro della produzione di energia ha sede in via [illegible] Rocco. Qui, a maggio, è stata inaugurata una struttura-laboratorio per l'[illegible]semblaggio di pannelli solari di nuova concezione. Creatore del sistema è l'ingegne[illegible] torinese Stefano Venchiarutti, che risiede a Bordighera. Il suo progetto per pannelli solari aveva vinto la Medaglia d'oro per i migliori brevetti a Ginevra, nell'85. Spiega: «Sono pannelli solari di nuova generazione. Il progetto [illegible] [illegible] con l'apporto dell'Unione industriale di Torino, che ha sponsorizzato l'idea, secondo una formula dove [illegible]gono soprattutto scelti gli uomini e le idee: ho [illegible] [illegible] fortuna di essere prescelto tra un centi[illegible] di progetti. L'iniziativa è stata presa dalla Cassa di [illegible]mio di Torino. [d. bo.]

LE FIAMME APPICCATE NELLA NOTTE HANNO CAUSATO ALLO STABILIMENTO DI CARCARE DANNI PER 200 MILIONI

Dai volantini la verità sul rogo?

Indagini a tutto campo sull'attentato in vetreria

CARCARE

Indagini a [illegible] campo da parte dei carabinieri sull'attentato incendiario che ha distrutto decine di bancali, contenenti bottiglie, sul piazzale della vetreria Valbormida.

Gli investigatori stanno [illegible]nando il volantino anonimo rinvenuto nella zona del rogo. Fra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella che ad appiccare le fiamme siano state persone che operano in ambienti esterni alla vetreria carcarese, che fa capo al gruppo Saint Gobin. L'attentato è [illegible] compiuto nella [illegible] tra domenica e lunedì sul piazzale adiacente lo stabilimento e a dare l'allarme [illegible] stato un automobilista che stava transitando sul ponte della Statale 29. Non più tardi [illegible] un anno e [illegible] fa, sul piazzale della vetreria di Dego, che fa parte sempre della multinazionale, era stata data alle fiamme l'auto di [illegible] rappresentante del consiglio di fabbrica. Saranno i controlli dei carabinieri a stabilire se esitono eventuali collegamenti fra i due episodi.

In attesa di nuovi sviluppi sul fronte delle indagini, intanto, alla direzione dell'azienda di Carcare stanno ultimando le stime dei danni. Si parla [illegible] oltre duecento milioni. Nel rogo, infatti, sono andate completamente distrutte decine [illegible] bancali di bottiglie, destinate, in parte alla vendita, e in parte alla rottamazione. [l. b.]



Un angolo del piazzale della vetreria dopo l'incendio doloso ai bancali

[illegible] REPLICA DI BONINO [illegible] DS DI CENGIO

Replica del presidente della Comunità montana, Guido Bonino, alle richieste di dimissioni da presidente avanzate dalla sezione ds di Cengio, poichè Bonino è anche consigliere comunale e [illegible]ssore regionale. Osserva Bonino: «Voglio tranquillizzare i ds cengesi. Ho già provveduto, poichè ho dato la mia piena disponibilità per le dimissioni da presidente nelle sedi ufficiali, ovvero alla giunta dell'ente, dove sono rappresentate tutte le [illegible] politiche impegnate amministrativamente. I ds di Cengio evidentemente, e ne [illegible] dispiaciuto, sono purtroppo in ritardo. [illegible] auguro, nel contempo, che gli stessi siano parte attiva nell'individuare un nuovo presidente rappresentativo di un'ampia coalizione nell'interesse di tutti come è stato dimostrato ed attuato negli ultimi anni. Se si vogliono avere risposte sui problemi del territorio e [illegible] risanamento dell'Acna non sono certo le feste di partito le sedi più opportune». [l. b.]

Laigueglia

Avvelenati i pini del centro

LAIGUEGLIA. Qualcuno ha tentato nuovamente di seccare gli imponenti e storici pini di corso Badarò. Era già [illegible]sso l'anno scorso e recentemente ci si è accorti di un secondo tentativo per eliminare le ombrose piante che fanno bella mostra [illegible] lungomare di ponente. Come avvenuto in passato il Comune di Laigueglia è tornato a presentare una denuncia contro ignoti in attesa che colui [illegible] minaccia l'importante patrimonio pubblico venga colto sul fatto o individuato dai carabinieri. «E' già successo almeno 2 volte di trovare del diserbante nelle radici dei pini di corso Badarò. Qualcuno si diverte a versare liquidi che attentano alle sue radici. Questi longevi pini sono un patrimonio da tutelare», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Tempestivo è stato l'intervento degli uomini della protezione civile locale per salvare gli alberi. Ha proseguito Montaldo: «Se c'è qualcuno a cui danno fastidio i pini [illegible]a, nel caso seccassero, che a costo di farli [illegible] da qualunque parte del mondo saranno subito ripiantati». [m. br.]

Albenga

Pochi postini E' polemica

ALBENGA. Una lettera [illegible] toni duri, motivata dai gravi e prolungati disagi patiti sul fronte del recapito della posta [illegible] Albenga. L'ha scritta ed inviata al direttore della filiale delle Poste [illegible] Imperia (ma anche alla direzione regionale delle «Poste italiane» di Genova ed al ministro delle telecomunicazioni Maurizio Gasparri) Alfio Contarino del sindacato «Ugl». Si dice nel testo: «Esprimo profondo compiacimento per il suo annunciato pensionamento a breve. [illegible] [illegible] che la società Poste (e conseguentemente l'utenza tutta) riceverà notevole beneficio dalla mancanza di un dirigente che si è sempre dimostrato, sindacalmente parlando, incapace di tenere conto delle esigenze e delle istanze [illegible] volta in volta reclamate dalla realtà territoriale imperiese ed in particolare albenganese». Contarino «boccia» la recente decisione [illegible] «ridimensionare l'organico dei portalettere [illegible] Albenga da 20 a 18 unità», senza tenere conto delle numerose «proteste [illegible] lavoratori e dei cittadini». [m. br.]

RACKET DELLE ELEMOSINE: PARLA LA DONNA INDAGATA

«Non sfruttavamo quei disabili serbi»

SAVONA

«Quei [illegible] Noi [illegible] abbiamo aiutati, altro che sfruttati...». Parla R.G., 41 anni, di Albenga, accusata insieme con il convivente (lui invece [illegible] in carcere) Rajko Todorovic, 36, di aver ridotto in schiavitù due handicappati serbi costringendoli ad andare in giro a raccogliere le elemosine. I soldi, secondo gli inquirenti, li tenevano per [illegible]. Ad accusare la coppia è uno solo dei disabili. L'altro, un cugino [illegible] Rajko, invece ha [illegible] scagionato i due conviventi nell'interrogatorio davanti ai carabinieri.

R.G., che è difesa dall'avvocato Graziano Aschero, si dice vittima di un complotto. Ordito da chi? «Da qualcuno - spiega - che non vede bene la mia relazione con Rajko e ha consigliato a quel disabile di accusarci». La donna racconta la sua verità: «Ci siamo occupati di quell'uomo perchè non aveva nessuno che provvedesse a lui. Ma ha un grave handicap fisico per il quale si muove solo con le stampelle. Dormiva in auto perchè in casa non poteva salire, essendoci troppi gradini. Ma non gli abbiamo mai fatto mancare nulla. I soldi? Non ci siamo tenuti mai una lira perchè tutto il denaro delle elemosine che racimolava, lo spediva a casa». I carabinieri sostengono il contrario. «Dimostreremo - conclude R.G. - la [illegible] innocenza. Ma intanto sa che fine ha fatto quel disabile? Dorme sotto un ponte e di lui si occupa [illegible] famiglia [illegible] zingari». Venerdì [illegible] messo a confronto [illegible] Rajko. [c. v.]

CARCARE

«Niente falò, per favore i boschi stanno bruciando»

Dopo la richiesta del consigliere Maurizio Torterolo, di ripristinare in man[illegible] simbolica la tradizione dei falò in occasione del 29 agosto, l'assessore Filippo Monticelli invita la popolazione ad evitare «qualsiasi iniziativa di questo genere, visto che contro l'accensione di falò e fuochi [illegible] in vigore un'apposita circolare della prefettura per evitare incendi boschivi». [l. b.]

CENGIO

Aperto in via sperimentale il centro diurno per anziani

E' entrato in attività, in via sperimentale, il Centro diurno per anziani con decadimento delle funzioni mentali. La struttura, che ospiterà un massimo di 15 pazienti, sorge nell'ex asilo di via Roma, nel centro storico del paese. [l.b.]

Ingoia [illegible] batteria bimba al Gaslini

E' stata trasportata d'urgenza al Gaslini dalla Croce bianca d'Albenga. Una bambina di due anni e mezzo ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dopo aver ingoiato una piccola batteria. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Sdraio danneggiate nei bagni di ponente

Bagni marini nel [illegible] dei vandali all'estremo Ponente della Baia del sole. La scorsa notte ignoti hanno danneggiato alcune sdraio ed attrezzature, forzando qualche porta di cabina. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [m. br.]

Fiocco rosa alla Bianca E' nata Gaia Squadrin

Fiocco rosa [illegible] Croce Bianca. L'altro gi[illegible] è nata Gaia, una bimba di 2 chili e [illegible] grammi, figlia del milite Claudio Squadrin e di Valeria. [m. br.]

In pensione Filippone storico vigile urbano

Antonio Filippone, 57 anni, uno dei vigili urbani «storici» del comando di polizia municipale [illegible] Andora, è andato in pensione nei giorni scorsi dopo 35 anni di servizio. [m. br.]

Per l'alta uniforme i complimenti del vescovo

Carabinieri in processione in alta uniforme, con tanto di pennacchio. E' successo nei giorni scorsi in occasione di una festa religiosa. L'iniziativa della stazione locale è piaciuta a vescovo e Comune che hanno chiesto in futuro di ripetere l'iniziativa. [m. br.]

LO SCRITTORE MARCO TRAVAGLIO DIVIDE FINALE

Un libro per l'estate si trasforma in caso

FINALE L.

La presentazione dell'ultimo libro di Marco Travaglio, «La Repubblica delle banane», rischia di trasformarsi da evento culturale a caso politico. E' successo lunedì sera a Finale Ligure, in piazzale Buraggi. Gloria Bardi, presidente della Consulta culturale, presentava come sempre l'autore nell'ambito della rassegna letteraria. «Ammetto che in genere Gloria Bardi è una conduttrice misurata e preparata. Con Travaglio, invece, gli ha fatto da spalla, due [illegible] di duetto contro Berlusconi. Se Gloria Bardi fosse solo una conduttrice si potrebbe essere d'accordo o meno ma tutto finirebbe lì. In questo caso, però, la signora presiede una Consulta di nomina comunale che dovrebbe essere al di sopra delle parti», commenta Nicola Viassolo, consigliere comunale di An.

Aggiunge Viassolo: «Al momento è solo ad An a muoversi [illegible] credo che in poco tempo sarà tutto il Polo. Per quello che riguarda il mio partito [illegible] c'è dubbio che chiederà le dimissioni di Gloria Bardi dalla Consulta».



Marco Travaglio, autore del libro «La Repubblica delle banane», è al centro di una nuova polemica a Finale Ligure che coinvolge anche la Consulta della cultura

Che la serata dedicata al libro di Marco Travaglio fosse «a rischio» polemica lo si poteva intuire. Già con il primo libro, anche quello dedicato all'ascesa di Berlusconi, il giornalista aveva scatenato le polemiche assieme a Daniele Luzzatti che lo aveva ospitato nel suo programma televisivo «Satyricon» poco prima delle elezioni. E le accuse all'attuale premier non erano andate giù agli esponenti del centro destra. [s. p.]

QUATTRO GIOVANI IN MANETTE PER FURTO, UNO PER SPACCIO DI DROGA

Cinque arresti in una sera

Operazione anticrimine ad Albenga e Alassio

ALBENGA

Tre nordafricani in manette e 9 persone denunciate. E' questo il risultato dell'attività svolta nelle ultime ore dai carabinieri della compagnia di Albenga. I militari del Norm hanno arrestato lunedì [illegible] Samir Abounassr, 19 anni, marocchino e Kamal Masouldi, 25 anni, algerino. 1-2, all'interno della stazione ferroviaria, approfittando della distrazione di M.E., [illegible] anni, le hanno sfilato dalla borsetta il portafogli contenente denaro e documenti. La loro fuga è stata però breve. Poco dopo, la stessa pattuglia ha arrestato sul Lungocenta Aziz Abbul, 21 anni, marocchino che aveva appena ceduto alcuni grammi di hashish a B.L., [illegible] anni, di Milano.

Sempre lunedì i carabinieri di Ceriale hanno denunciato 4 marocchini irregolari. Cinque giovani piemontesi sono invece stati rintracciati e denunciati dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. Dopo essersi fatti dare un passaggio da G.A.M., 70 anni, [illegible] turista torinese, le hanno sottratto un cellulare ed un apparecchio per misurare la pressione. Due persone [illegible] stato infine arrestate per il furto di un'autovettura la [illegible] notte ad Andora. Una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Alassio è riuscita ad intercettare e fermare ad Andora una «Opel Corsa», risultata rubata poco prima delle 4,30 nei pressi dei bagni «Nettuno» a Borgio Verezzi. A bordo si trovavano 2 giovani residenti a Torino, S.A., 21 anni, e Z.A., 28 anni, che [illegible] stati arrestati per furto aggravato. La vettura è stata restituita alla proprietaria, B.L., 47 anni di Finale. [a. r.]

RUBANO UNA MOTO, SUBITO BLOCCATI

CAIRO M. Due napoletani, domiciliati a Cairo Montenotte, sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. In manette sono finiti Giacomo Battinelli, 33 [illegible], e Antonio Esposito, 28 anni. L'arresto è scattato [illegible] notte [illegible] nell'ambito di un controllo di routine effettuato dal nucleo radiomobile di Cairo.

I due giovani, in sella ad una moto, stavano transitando sulla strada statale nei pressi di San Giuseppe, quando alla vista dei militari hanno abbandonato lo scooter e si sono allontanati nei boschi. I carabinieri hanno allora finto di abbandonare le ricerche e hanno spostato l'auto di servizio p[illegible] distante. Sono poi tornati sul posto a piedi riuscendo [illegible] a bloccare i due napoletani che, usciti dal nascondiglio, erano tornati sulla statale.. Dagli accerta[illegible] è risultato che la moto era stata rubata poco prima a Savona. I due giovani sono stati trasferiti in carcere e il motociclo è stato riconsegnato al leggittimo proprietario. [l. b.]

INCENDIO A CERIALE

Corto circuito in fiamme una villetta

CERIALE. Un mini-appartamento in fiamme a causa di un corto circuito. L'allarme è scattato ieri mattina, intorno alle 10,20, [illegible] [illegible] 15 di [illegible] Borgoville, dove nel giro di pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] Albenga. Le fiamme [illegible] partite dalla [illegible] da letto, completamente avvolta [illegible] fuoco, per poi attaccare il soggiorno, il bagno ed il corridoio. In quel momento i padroni dell'appartamento (una coppia [illegible] Lugano che in via Borgoville [illegible] una seconda casa) si trovava[illegible] fortunatamente fuori dall'abitazione e sono stati avvisati dell'improvviso rogo. A causare l'incendio potrebbe [illegible] stato un corto circuito causato da un filo elettrico che dalla casa (a pianterreno) portava corrente in giardino. Il filo, che potrebbe essersi surriscaldato, era collegato ad [illegible] presa di corrente della camera da letto. Le fiamme hanno anche interessato una tettoia esterna. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato per circa due ore per domare completamente l'incendio. [m. br.]





liguria estate
LA STAMPA

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A TANTI MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Stasera alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damela

DIANO MARINA

Questa [illegible] a Diano, [illegible] piazza Martiri della Libertà. Que[illegible] [illegible] qui, [illegible] uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e repisce. Questa sera alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento di chi si trova [illegible] proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila [illegible] un'altra perla nella [illegible] preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e San[illegible] hanno brillato della luce solare [illegible] tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento [illegible] un po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un vero e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole di spettacolo con [illegible] sorprese, [illegible] simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei avvenente [illegible] sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al suo attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. [illegible] esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci nuove per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello stesso concorso, e il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti [illegible] musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina [illegible] fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno [illegible] remi che festeggiava quest'anno la sua [illegible] edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco [illegible] centralissima piazza Martiri: la prima in costume [illegible] bagno, poi in pareo, quindi in abito da sera con quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata [illegible] organizzata con [illegible] collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore [illegible] animatore, [illegible] a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. voce della finale

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», con l'elezione della Miss delle Miss 2001, sono in programma sabato 15 e domenica 16 settembre [illegible] Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E c'è già il nome di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti [illegible] maggior [illegible] di questo periodo e degli ultimi anni: basti citare il sesto posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» [illegible] Cassano [illegible] Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezio[illegible] giovani del Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica ex aequo con i Lythium. Da poco [illegible] uscito [illegible] suo ultimo singolo, «Se io non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione [illegible] La Stampa, il Casinò di Sanremo [illegible] i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima, grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001

Casinò [illegible] Sanremo | Agenzia Eccoci | LA [illegible]

SAGOR

Liguria Moda & Bellezza

Miss delle Miss 2001

SERATA FINALE A [illegible] E GRAN GALA' [illegible] GARDEN DEL [illegible]

ASTA del MOBILE

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:

Agenzia Eccoci, [illegible] Genova [illegible] Albenga, tel. [illegible]

Nome ....

Cognome ....

Città .... Via ....

Età .... recapito telefonico ....

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire [illegible] partecipazione al concorso Miss delle Miss [illegible]. I suoi dati, pertanto, [illegible] saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne ....

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle [illegible] che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Polotti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amorio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggi[illegible], Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Ele[illegible] Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto [illegible] pub «Il Solito Posto» [illegible] via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono [illegible] sfide [illegible] calcetto e freccette.

Qui [illegible] fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista a Imperia sabato [illegible] settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone [illegible] riuscite coreografie del musical

DIANO [illegible]

Dopo [illegible] di prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio [illegible] [illegible] musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. Ed [illegible] stato un successo, perchè un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un segno di simpatia ma anche di apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la vocazione artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti [illegible] Cats, Chorus line [illegible] Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambre Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguito dai responsabili dei Goliardi Linus Milosi [illegible] Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, [illegible] il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO AVRA' INIZIO ALLE 21,30: CHIUDE I DIECI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA CAMERISTICA

Festival di Cervo, oggi il gran finale con un duo

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la serata di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la 38ª edizione del Festival internazionale a Cervo: circa 3 [illegible] [illegible] attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti [illegible] formazioni cameristiche sul sagrato [illegible] Corallini, a conferma [illegible] valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta massima [illegible] stata raggiunta naturalmente per l'esibizio[illegible] [illegible] grande Uto Ughi, con oltre [illegible] persone. Ma non [illegible] ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre [illegible] allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi un inedito duo a porre [illegible] suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da [illegible] famiglia di musicisti. A 18 anni si esibì per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Chaikovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, con cui [illegible] è esibita [illegible] tutto [illegible] mondo. Attualmente tiene [illegible]ster class in Europa e America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 anni, sempre russo: dal 1998 segue stabilmente i corsi di Geringas. Ha già suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovitch di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso [illegible]ncorso Chaikovskij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da [illegible]ra della Lituana e la famosa Orchestra di Mosca.

In scaletta, [illegible] Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» [illegible] Schubert, il Pezzo capriccioso op. 62 di Chaikovskij, la Sonata in Re minore di Shostakovic.

[illegible] primo settore, i prezzi sono di 50 mila lire, [illegible] secondo di 40 mila; l'ingresso [illegible] di 30 mila. Informazioni al Comune [illegible] Cervo (tel. 0183-44911).



Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

STELLE SENZA ETA' [illegible] RIVELAZIONI IN PIAZZALE KENNEDY: IL 4 I «CREEDENCE»

Genova: tanti big alla Festa dell'Unità arrivano Bennato, Venditti e i Gazosa

GENOVA

Ci sono oltre centoventi appuntamenti, tra musica, spettacolo, cabaret e intrattenimento nel cartellone della Festa provinciale dell'Unità che si aprirà domani, in piazzale Kennedy. Una ricca offerta che anche quest'anno dovrebbe conferm[illegible] della manifestazione diessina genovese, fra quelle più grandi della Penisola.

Anticipata dai Deep Purple al Palasport, [illegible] grande parata di big della [illegible] leggera rivivrà [illegible] altro momento paricolarmente significativo martedì 4 settembre quando al Teatro Tenda arriveranno i Creedence Clearwater Revival, altra storica rock band sulla scena da trent'anni (però i membri fondatori presenti sono soltanto due). Giovedì 6 sarà invece la se[illegible] del pop italiano con i Gazosa, il gruppo scoperto da Caterina Caselli che ha vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo, [illegible] tornato in vetta alle classifiche [illegible] il «tormentone» estivo «www-mipiacitu». Con i Ga[illegible] ci saranno anche altri idoli dei ragazzi, Carlotta e Rds. Sabato 8 il cartellone della [illegible] curato anche quest'anno dalla Duemilagrandieventi [illegible] Vincenzo Spera, presenta i Quintorigo, che hanno partecipato a due edizioni di Sanremo.

Altro appuntamento che i giovanissimi [illegible] si perderanno certamente è quello con Neffa («La mia signorina»). Mercoledì 12 settembre, rock con gli U-Boot 70. Giovedì 13 i Timoria, lunedì 17 i Meganoidi.

Fra gli ospiti più attesi della Festa dell'Unità [illegible] anche Antonello Venditti ed Edoardo Bennato. Venditti è atteso al Palasport giovedì 20: sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, [illegible] che il cantautore [illegible] è tornato a identificarsi con [illegible] s[illegible] squadra del cuore, la Roma che [illegible] vinto lo scudetto. [illegible] [illegible] settembre al Teatro Tenda, toccherà [illegible] Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il nuovo tour, trainato, come nel caso dei Gazosa, dallo spot [illegible] telefonini. Ma, come Bennato ha dimostrato nei concerti [illegible] Levanto e di Alassio, la pubblicità può anche aiutare, ma la bravura è fuori discussione. (m. b.)



Antonello Venditti canterà il 20

Le origini di una secolare processione che richiama migliaia di fedeli

Camporosso è pronta per la festa

Il 9 settembre la ricorrenza del Padre Santo

CAMPOROSSO

Come ogni seconda domenica di settembre, il 9 sarà celebrata la Festa del Padre Santo. Camporosso è infatti il paese natio di San Francesco Maria, detto «Padre Santo», e fra 11 giorni sarà in festa, rinnovando [illegible] una tradizione che [illegible] rip[illegible] negli anni con la stessa intensità [illegible] devozione. Alle 16, una statua lignea sarà portata in processione per le [illegible] di Camporosso con la partecipazione di moltissimi fedeli provenienti anche dalle località vicine per la ricorrenza patronale.

San Francesco Maria nacque a Camporosso il 27 dicembre 1804, in una modesta casa, accanto alla chiesa parrocchiale dove, due giorni dopo, fu battezzato col nome di Giovanni. La cameretta in cui vide la luce è ora trasformata in cappella. Camporos[illegible] era, [illegible] quel tempo, un piccolo borgo sconosciuto, sulla sponda destra del torrente Nervia, dalle rive popolate di canneti [illegible] oleandri. Frammenti di [illegible] e [illegible] torri, le case del centro agglomerate come a difesa, le vecchie porte scomparse, rivelano un passato irto di difficoltà per avverse circostanze... E attorno oliveti, vigneti, coltivazioni floricole. [illegible] «Padre Santo» [illegible] que da Anselmo Croese e Maria Antonia Garzo, quarto di cinque figli, in [illegible] famiglia che seguiva fedelmente le buone tradizioni cristiane. Raccontano [illegible] storia del Santo dalla parrocchia di San Marco Evangelista: «I genitori erano modesti agricoltori e coltivavano una piccola terra di loro proprietà poco fuori dal centro abitato. La fanciullezza [illegible] Santo fu duramente [illegible] alla prova dalla salute assai cagionevole fino [illegible] quando ottenne dalla bontà della Santa Vergine di Laghet, dove sovente si recava [illegible] pellegrinaggio con i suoi genitori, una decisiva e permanente guarigione. Affettuosa e costante fu nel corso della sua vita la devozione alla Madonna. Sa[illegible] con frequenza a venerare N.S. della Neve, nella cappella a lui prediletta, in località Ciaixe, sulle colline di Camporosso, [illegible] pure numerosi furono i pellegrinaggi ad altri Santuari della zona».





Il sindaco Mauro Bertaina e la piazza intitolata al Padre Santo con la chiesa dove si svolgerà [illegible] solenne funzione prima della storica processione

E ancora: «Trascorsi gli anni giovanili nell'umiltà della vita dei campi, sentì la voce di Dio che lo chiamava allo stato religioso. A 18 anni abbandonò la [illegible] paterna vivendo per due [illegible] [illegible] Frati Conventuali di Sestri Ponente col nome [illegible] Frà Antonio». Venne poi accolto nel Convento dei Cappuccini di San Barnaba in Genova dove vestì l'abito di fratello laico il 17 dicembre 1825 e prese il nome di Fra Francesco Maria da Camporosso. Infine fu trasferito nel Convento della SS. Concezione, sempre a Genova, e qui rimase per [illegible] resto della sua vita.

Nella chiesa parrocchiale di Camporosso è dedicata a S. Francesco Maria una artistica cappella, alla destra dell'altare maggiore: qui si [illegible] insigne reliquia del Santo. Il sindaco invita tutti a visitare questa suggestiva cappella. Camporosso ricorda inoltre il suo amato concittadino [illegible] [illegible] monumento posto all'esterno della chiesa, in piazza Padre Santo. A lui è pure intitolata la chiesetta eretta in località Braie. Nella modesta [illegible]asa natia, fatta ristrutturare di recente dai Cappuccini, oltre alla [illegible] dove nacque, trasformata in cappella, si può accedere in un'altra camera in cui è stato allestito un museo. [d. bo.]

Il sindaco Bertaina e l'assessore Conte parlano dei progetti e sperano ancora nella Bandiera Blu

Gran finale con i barbagiuai

Ecco gli appuntamenti da non perdere

[illegible]

Confortata dallo sventolio della Bandiera Blu l'estate di Camporosso si sta rivelando all'altezza delle aspettative. Il piccolo paese stretto tra il mare e l'imboccatura della Valle Nervia sta infatti vivendo il suo momento magico fatto di tranquillità, [illegible] spiagge pulite e di manifestazioni semplici[illegible] sempre efficaci nell'accattivarsi la simpatia del pubblico. Il sindaco Marco Bertaina e l'assessore [illegible] Turismo Armando Conte sono consapevoli dei l[illegible] che può avere una realtà come quella camporossina ma sono disposti [illegible] continuare ad operare per mantenere alto il livello della qualità della vita e della vacanza e, se possibile, di provare a migliorarlo. «La Bandiera Blu è stata uno stimolo a fare meglio - spiega Conte - l'estate ha visto buone presenze permettendo il ricrearsi di quell'atmosfera unica tra villeggianti e residenti. Siamo un piccolo paese, non possiamo certo permetterci le manifestazioni di grandi città ma con molta modestia e tanta voglia di fare si può andare lontano». A Conte fa eco il sindaco Bertaina: «Lavorare sempre tenendo presente le possibilità di crescita e senza montarsi la testa». Un esempio? Lo scorso fine settimana Camporosso ha ospitato la prima edizione della rassegna [illegible] «Campo-rossese», una due giorni interamente dedicata al vino [illegible] che ha visto la partecipazione di ventitrè produttori del Ponente e un[illegible] folta schiera [illegible] appassionati del buon bere. «Un'esperienza da ripete - spiega il primo cittadino, da ampliare e sostene[illegible]».

Ma le sorprese estive [illegible] ancora tante. Domenica 2 settembre il calendario manifestazioni riporta la «Corsa dell'Oleandro», importante appuntamento sportivo arrivato al[illegible] [illegible] dodicesima edizione. Sempre il 2 settembre, per i più piccini, il Frantoio di piazza Pertini presenta lo spettacolo teatrale «Le Avventure [illegible] Timpano e Verruca» a cura del Circolo del Frantoio. Il 4 settembre, in località Bigauda, spettacolo di prosa dialettale con la «Compagnia del teatro ventimigliuso» a presentare la commedia «Un anello per il cugino Gustavo». L'8 e il [illegible] settembre, ancora nell'attrezzata località Bigauda, manifestazione commerciale «Bigauda 2001». L'8 sera, animazione danzante [illegible] gastronomia [illegible] la [illegible] Festa della Croce Verde Intemelia» e il [illegible] sera festeggiamenti nell'ambito del Padre Santo. Il gran finale, a Camporosso, è fissato con la tradizione, quella vera, quella dei «padri». In cartellone la quarantunesima edizione della «Sagra del Barbagiuai» con Franca Lai e spettacolo di danza. I «barbagiuai», piatto della tradizione sono una prelibatezza che negli anni i più sofisticati gourmet hanno imparato ad apprezzare, [illegible] lembo di storia culinaria della Riviera che Camporosso custodisce con amore.

«E magari - dice l'assessore Conte - il prossimo anno manderemo i barbagiuai anche in Europa, sarebbero uno "sponsor" prelibato del [illegible] paese e della nostra Riviera». [g. ga.]



Una immagine del centro storico di Camporosso: molti i progetti [illegible] Comune

OGNI GIORNO LA STAMPA OFFRE AI PROPRI LETTORI I TAGLIANDI SCONTO PER LE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE PER TRASCORRERE UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Sport, tuffi e animazioni Ultimi tuffi alle Caravelle



Le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale viste dall'alto

CERIALE

A Ceriale esiste una terapia contro il caldo per le persone di tutte le età: il parco acquatico «Le Caravelle». Su [illegible] superficie di 80 mila metri quadrati punteggiata di piscine (tradizionali, baby e con onde o palline), scivoli (kamikaze, toboga, foam, multipista), vasche idromassaggio, fiumi (lento, con ciambelloni) e castello acquatico, refrigerio e divertimento costituiscono un binomio irresistibile per l'estate.

«Le caravelle» è anche sport ad alto livello con i suoi campi di beach volley dove si organizzano gare tra dilettanti ma anche prove di campionato. E i suoi campi per il rugby acquatico, divertente novità dell'estate.

Principalmente, però, il parco è il regno dei divertimenti acquatici, dal relax estivo all'aria aperta, dalla tintarella e delle vacanza alternativa rispetto alla spiaggia.

Sull'ipotetica [illegible] del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si [illegible] provare nuove attrazioni su una superficie di 80 mila metri quadri (che ne vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti). Piscine ad onde, [illegible] palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, [illegible] schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e [illegible] lento [illegible] solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura ceriaiose. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, [illegible] pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix [illegible] rinfrescanti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

Oggi il parco acquatico resta aperto anche di sera per prolungare la voglia di giocare tra piscine e scivoli

«Le caravelle» è infine il regno del musical. Ogni giorno una compagnia composta [illegible] ventina di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli musicali ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal vivo fino a fine agosto. Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. A luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle [illegible].

Presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. Lo stesso coupon dà [illegible] anche ad [illegible] sconto del 15 per cento sugli acquisti effettuati al bazar situato a Porta Soprana. [m. br.]



STA…

AISTOR. Tel. 019-854627
Driven
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

3. Tel. 019-825.714
Dr. Dolittle 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Intimacy
ore 21,15

MILLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15- Lire 11.000-8000-6000

…NO Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. …263
… carica dei …
Ore 21,30. Lire 8000-5…

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

… 1…
Shrek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Final Fantasy
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
…on 3 Ore 21
Autumn in New York Ore 22.45
… 10.000-6.000

ASTRA
L'ultimo bacio
Ore 21,30. Lire 9…

… Tel. 010783
What women want
Ore 21,30. Lire 10.000-6000

ARSA Tel. 019-5090353
Le fate ignoranti
Or.: 20,15-22. Lire 10.000-8000

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30. Lire 10,000-8000.

ONDINA Tel. 692910
Traffic
Or.: 21,30.

DORALLO Tel. 652910
La stanza …
Ore 21. Lire 8000-7000

GIARDINO BE…
Le fate ignoranti
Ore 21. Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 010-669.981
L'ultimo bacio Ore 20.30
… Ore 22.30

KING
La mummia - Il ritorno
Ore 21.15. Lire 10000-7000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

…TORNO
ARENA ARISTON
Galline in fuga.
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Or.: 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Dottor Doolittle 2
Or.: 21,10-23. Lire 12.000-8000

ROMA
L'ultimo bacio
Ore 21,30. Lire 10.000-7000



Keanu Reeves in «Gift»

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.46
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,00

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.46
Week end d suicidio
regia di C. Truninger con H. …
Or.: 17.30-22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. …
Or.: 20,30-22,30

… Tel. 010-569.810
CHIUSURA ESTIVA.

… 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
… di B. Thomas … Murphy
Or.: 18,05-18,10-20,15-22,20

… Tel. 010-254.18.20
The gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. … Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
…ido
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Traffic
… S. Soderbergh con M. …, D. Chaode
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-588.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. …
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-588.419
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-561.651
Tiger
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

…
Tel. 010-362.82…
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. …
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. …
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Midler e N. …
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

…ERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
…l fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

… MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Almost famous
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
What women want
regia di N. Meyers
…, H. Hunt
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

… 010-967.71.30
… la forza di uno
Or.: 21,15

…
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

…UROSUNO
CHIUSURA ESTIVA

… FONTANABUONA MON…
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Licei)
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286833
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
… follie …
regia di M. Dindal, animazione
Or.: 21,30

…
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 16-18,05-20,10-22,30

RUFONE Tel. 0185-507.81
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CANTERO.
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 20,15-22,30

… Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Ore 21,30

… OGGI RIPOSO.

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Lista d'attesa
… di J. C. Tablo con V. Cruz e J. Perugorria
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

… Tel. 0…640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Te…
CHIUSURA ESTIVA

…STABILE - … Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - … ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

… OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 018…
Ore 20,15: **Galline in fuga**
Ore 22,40: **Snatch-lo strappo**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Chocolat
Ore 20,30-22,40. Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore … **…, il ritorno**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel 018413440
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel 0184-261855
Sotto la sabbia
Ore 20.30-22.30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0164-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
What women want
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 6000-6000

SANREMO
ARISTON …
Driven
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-500.060
Final Fantasy
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire …)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno …)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Crocodile dundee
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The …
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. …
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire …, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani … al … e mercoledì tutto il giorno lire …. Dilm. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Shriek
Orario: 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-…
Il budino magico
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



Bambini protagonisti nel travolgente film di fantasia intitolato «Spy Kids»

CHI HA … LA … DEARLY? … Mona Dearly … in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo …aggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia … fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

… Commedia. Storie di coppia a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a… Martini.

CROCODILE … 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni g… il suo datore di lavoro nei villaggi della … a ritirare il … da rivendere; in … di questi … s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del … che com… con gli …: in questo caso deve … ●●

… …. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes … anno, il … del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo … trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

… … … Commedia. Alla … del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...

FINAL … Fantascienza. Un meteorite si schianta sul … pianeta: … cia l'invasione aliena. ●●●

IL … DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla … sua residua certezza. ●●●

IN THE … FOR LOVE. Drammatico. Il … dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli … Sessanta e descrive il rapporto … s'instaura tra due vicini di casa che scoprono … traditi dai rispettivi coniugi.

IL … DELLE …. Drammatico. L'ultimo … di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA … DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non … ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL … JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia … 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.

PEARL …. Drammatico. Il … di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia … un anziano attore teatrale … il termine dello spettacolo apprende la … della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI …. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un … irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

SHRIEK. Comico. Parodia … genere horror, narra la storia di … giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di … imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un ….

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano … genitori tranquilli mentre, in realtà, … temuti agenti segreti. … verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA … DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una … setta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente … donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, vi… che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND … …. Commedia. … disperati (lei vedova affranta, … scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

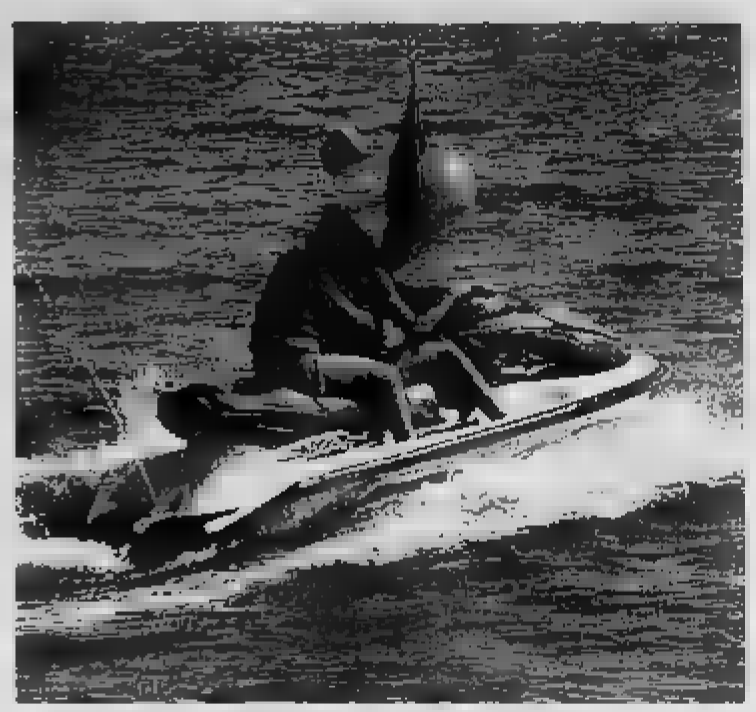
A CERIANA NOTE DI CHITARRA, L'INVITO DEL MUSEO NAVALE A PORTO, MISS E MISTER «CITTA' DEI FIORI» AL J.J.SMITH'S DI SANREMO

Tra concerti classici, visite e «roller»

Pista di pattinaggio e acquascooter a Diano Marina

DA VEDERE

visite guidate, concerti e sport, sono le proposte della giornata in Riviera.
Alle 21, dalla pizzeria La Palma, parte una nuova visita guidata alla scoperta del borgo medievale. Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione la Cooperativa Liguria scoprire, hanno per titolo «Cervo sotto le stelle».
MARINA Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale da poco stata inaugurata una pista di pattinaggio con rampe per skate e rollerblades. L'ingresso l'affitto dei pattini costa 5 mila lire, per chi ha già i pattini 10 mila. L'orario della struttura, che il prossimo inverno è destinata ad ospitare i pattinatori sul ghiaccio, dalle 16 alle 19 e dalle 21 all'una. All porticciolo di Diano, è possibile noleggiare fino a settembre gli acquascooter.
IMPERIA Visite notturne al Museo navale e alla Pinacoteca, entrambi in piazza Duomo a Porto Maurizio: come ogni mercoledì d'estate, l'appuntamento va dalle 21 alle 23.
PORNASSIO Verso la conclusione i corsi internazionali all'Accademia Coldinava, organizzati in collaborazione con la società Jupiter. Un centinaio di allievi da tutto il mondo hanno seguito


Al porticciolo di Diano Marina è anche possibile noleggiare gli acquascooter

stages sotto la guida di grandi maestri, come Alirio Diaz per la chitarra, Gabor Paska e Luciano Lanfranchi al piano, Luca e Alessandro Simoncini per gli archi, Sandro Dominutti per il flauto, marco Ambrosini per l'oboe, Emilio benzi per il contrabbasso e Mario Trabucco per il canto. Oggi alle 21, nella società operaia di Ormea, si tiene un concerto con gli allievi: di scena orchestra e quartetto d'archi.
Alle 21, videoclub all'aperto nell'ex bocciodromo di via Roma, la proiezione di film d'essai. Ingresso gratuito.
RIVA LIGURE I carrugi del centro storico abbelliti una trentina di murales realizzati da vari artisti italiani.
POMPEIANA Il Museo etnografico, nella Torre Saracena, può essere visitato previa una telefonata allo 0184-485604.
TAGGIA Il Convento dei padri Cappuccini, con all'interno quadri antichi, un prezioso tabernacolo in legno, il maxi-presepe permanente, è aperto al pubblico dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 19.
La Pieve di Giorgio, affreschi del 13° e 14° secolo, può essere visitata prenotando allo 0184-408226.
SANREMO Allo Stadio comunale incontri femminili e contorno del Torneo Carlin's Boys: alle 20,30 Matuziana '91-Selezione Ponente Ligure, alle 21,30 Monaco-Genoa femminile. Elezione di «Miss & Mister Città dei fiori» dalle 21,30 bordi piscina del J.J.Smith's Pub. Presidente della giuria Gianfranco Funari. Al casinò (Roof Garden) la Tequila Band e show balletto Afroarimba e del giocoliere Pepito Alvarez. A Bussana nuova, commedia dialettale della Compagnia stabile di Sanremo «U leun du rundò».
«Recuerdos de España» è il titolo del concerto del duo di chitarre formato dall'imperiese Claudio Passarotti (fondatore dell'Ensamble de Guitares) e Federico Calzamiglia che si terrà alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea. I due musicisti stati da poco protagonisti «Aranjuez», omaggio al compositore Rodrigo, che verrà replicato ad ottobre nel teatro Cavour di Imperia. In programma musiche Ruiz-Pipò, Granados, Boccherini, Tarrega, Albeniz, Rodrigo, De Falla. Ingresso libero. Organizzano Comune e Arci Nuova Ceriana per i festeggiamenti della Madonna della Villa.
E' aperta la Mostra missionaria nel centro storico, con oggetti provenienti da tutto il mondo.
Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Gian Domenico Cassini.
Gastronomia e danze in località Bigauda a cura dell'associazione Arcobaleno.
Si può vedere un documentario sulla val Nervia Visionarium.
Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, infotel 0184-229507.
VENTIMIGLIA Festa di fine estate con musica per tutti con il dj e animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, dalle 21, in piazza Comune. E' il tradizionale appuntamento con il quale Devoto ringrazia il pubblico che ha partecipato Cantaestate.

IN PISCINA FUNARI E' PRESIDENTE DI GIURIA



Calciobalilla e miss al «J. J. Smith»

Giornata intensa di avvenimenti alla piscina del pub «J. J. Smith» sul lungomare delle fiori di Sanremo. Per tutta la giornata sono in programma le partite del Campionato italiano di Calciobalilla mentre alla sera sarà protagonista la bellezza l'elezione di «Mister e Miss città dei fiori». Presidente della giuria, ospite a bordo piscina, il presentatore e animatore televisivo Gianfranco Funari. [g. ga.]

DJ E RAGAZZE IMMAGINE AL CAVETU DI BORDIGHERA, CYBER PUB AL WINSTON CHURCHILL, HOUSE AL KURSAAL, FESTA AL JIMMY'Z

E' un mercoledì a ritmo di jazz, dance e salsa

Leo Lagorio e il suo quintetto al Ferrocarril, una notte latina al Disco Loco

Musica da ballare e da ascoltare, collegamenti a Internet, giochi e anche jazz «doc» nei locali notturni. Ecco il panorama delle proposte.
CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bike Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.
Ritrovo A'Sciàttapanza di frazione Conesi.
Ultimo mercoledì discoteca, con i dj del Pineta (dance commerciale), a Le di fronte all'Isola Gallinara. Serata liscio-revival con orchestra a La Capannina. Al Paradise dj Mr. Rouge e musica dal vivo. Al Joy «Notte trendy». Musica Anni '60 al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna due chitarre Silvano e Marisa. Ritrovi al Tokai Club, Bijou club e Arte del Bere, al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponante, al Dubliner Irish pub, Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing Pasticceria Riviera.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Discoteca con dj Cavallo e Paolino al Bit Below Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
Karaoke al bar ristorante Porteghetto sull'Aurelia.
DIANO MARINA Ludoteca al capriccio di Matteotti, videogiochi in rete, freccette e altri passatempi. Il Jammin' cafè di via Mortula è aperto tutte le sere. Cyber pub con i collegamenti al circuito Virtualia a The Old Fisherman di via Battisti.
IMPERIA Anche al Ferrocarril del Prino proseguono gli appuntamenti con la musica live: questa sera scocca l'ora del jazz, in compagnia del solista imperiese leader della jazz Ambassadors. Dalle 22, il fiatista Leo Lagorio proporrà brani originali scritti da lui e standard di grandi maestri al quintetto. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Musica di sottofondo e drinks al bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto.


Il sassofonista imperiese Leo Lagorio

CIPRESSA Video e gastronomia allo Shon Bar.
STEFANO Si può ballare (musica con dj) sulla spiaggia dello stabilimento balneare Sottovento Beach, all'entrata del Porto Marina degli Aregai.
RIVA LIGURE Musica d'ambiente al Bar del Corso.
ARMA DI TAGGIA Musica varia al Papagayo e cocktails di Max e Lorenzo. Nel locale si raccolgono le adesioni a Miss Papagayo bagnata in programma il 2 settembre. Musica d'ambiente al Bar gelateria Tre Alberi e al Bar Tre Alberi.
Dalle 19,30 aperitivi e cocktails in musica al Baretto di spiaggia Ponti. Al Disco Loco notte latino-americana animazione di Cristina e il suo staff composto da Enrico, Santina, Steve, Giuseppe e musiche del dj Marco. Animazione latina sulla Terrazza Rex con il dj Biscochito. Open bar in piscina all'Hotel Nyala. Musica disco alla Ninfa Egeria. Al Sax Pub maxi-schermi, tanta musica e gastronomia. Paella, sangria, altri piatti e musica al Puerto Escondido. Musica con dj a partire da mezzanotte alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.
OSPEDALETTI Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.
Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina con i Blahblah, gruppo prodotto da Julian Lennon. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Bariste in topless al Cavetu pub, sulla Spianata Capo, dove ci anche musica con dj e gelati su una terrazza. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
pub Charlot drink, spuntini e panini.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.
MONACO Alla discoteca Jimmy'z serata «M6» il celebre canale tv francese. Piano bar al Sass Café e disco Bar al Bombay Frigo e allo Zebra Square in Princesse Grace.
NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres.
House e dance al Bauli sulla Croisette. Piano bar e live music a Le Bain Douche.

PROPORRA' BRANI CELEBERRIMI CHE HANNO SCRITTO LA STORIA DELLA MUSICA AFROAMERICANA

Mussolini celebra Armstrong e Gershwin

Appuntamento con il grande jazz venerdì al Museo della canzone di Vallecrosia

Bruno Monticone
VALLECROSIA

Romano Mussolini suona Armstrong e Gershwin. Una serata di jazz, ma un jazz che proporrà musiche e brani, celeberrimi e universalmente noti, che hanno superato il confine degli stretti appassionati del genere per acquistare popolarità più diffusa anche tra chi non ha troppa dimestichezza con la musica afroamericana. Accadrà venerdì (ore 20,30) al Tempio-Museo della Canzone di Vallecrosia dove, nell'ambito della terza stagione musicale dell'istituzione vallecrosina (ribattezzata il «Piccolo Teatro delle Sette Note»), Romano Mussolini ed un gruppo di virtuosi musicisti-jazz eseguiranno pezzi celebri di Louis Armstrong e George Gershwin, due rappresentanti emblematici di due «anime» diverse del jazz d'oltreoceano, quella della New Orleans di Armstrong e della Brooklyn di Gershwin. Due «monumenti» s'intende. Armstrong, di cui ricorre il centenario della sua nascita (anche se resta tuttora il dubbio se sia nato, ovviamente a New Orleans, nel 1900 o nel 1901) è stato uno dei più mitici e popolari musicisti jazz, un personaggio nella storia. Un mito assolutamente non intaccato da parentesi, non troppo esaltanti musicalmente, come la sua discutibile partecipazione al Festival di Sanremo nel 1968. Gershwin è, invece, considerato uno dei più grandi compositori del . Bastano titoli come «Rapsodia in blu», «Un americano a Parigi», «Summertime» o l'opera teatrale «Porgy and Bess» per consegnarlo alla storia della musica, la sua brevissima esistenza (morì a 39 anni) terminata proprio quando era arrivato, musicalmente, al momento della sua maggior maturità artistica e creativa.


L'insuperabile Louis Armstrong

Protagonista di questo omaggio ad Armstrong ed a Gershwin, intitolato «Sette note in blues», sarà Romano Mussolini, uno dei più noti jazzisti italiani, musicista raffinato e di grande popolarità, nonostante un cognome piuttosto scomodo da portare, specie agli inizi della sua carriera, nei primissimi anni 50 quando si impose autorevolmente in una pattuglia, ormai storica, di jazzisti italiani di grande spessore come Kramer, Semprini, Ceragioli, Loffredo, Papetti, Rotondo, Cerri e Cuppini. Mussolini si è già esibito in un'altra occasione a Vallecrosia ed il successo ottenuto ha spinto Erio Tripodi, patron del Tempio-Museo della Canzone, a richiamarlo accompagnato da un gruppo di musicisti di talento come il bravissimo Guido Pistocchi (tromba e canto), Massimo Davola (sax), Luciano Milanese (basso) e Osvaldo Messei (batteria). In più la voce di Caterina Lasania.

In occasione della serata sarà anche allestita una mostra di pittura dedicata a Louis Armstrong.

GALLERIE & MOSTRE

CHIUSANICO
L'«Ulivo d'argento»

A Torria, frazione di Chiusanico, prosegue fino al 9 settembre la legata al 10° concorso fotografico nazionale «Trofeo Ulivo d'Argento». L'orario di visita va dalle 10 alle 21 nei giorni feriali, 10-21 nei festivi. [l. a.]

SANTO STEFANO
La personale di Guarini

Il pittore Eugenio Guarini espone a Palazzo comunale: il titolo dell'esposizione è «Charme del tempo». I temi sono figurativi-moderni, quasi a metà strada fra Fiume e Modigliani. La mostra è aperta dalle 17 alle 24. [m. c.]

LIGURE
Tele di maestri napoletani

Maestri di scuola napoletana espongono nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Con le loro opere anche la permanente del pittore Romano Piovani (falsi d'autore, marine, paesaggi, nature morte). [m. c.]

Decorazioni su ardesia

Nella galleria Miosotis, in via Mazzini 53, mostra delle opere di Ivana De Michelis: si tratta di ceramiche, decorazioni in legno e ardesia. Ingresso 9.30-12 e 15.30-19. [m. c.]

BADALUCCO
Paesaggi di Mazzoleni

Il Mediterraneo, uliveti a Castellaro, malghe, vasi di fiori sono alcuni dei temi preferiti dal pittore Armando Mazzoleni che espone i suoi quadri nella Sala consiliare. Viste dalle 15,30 alle 19, lunedì chiuso. [m. c.]

I «sorrisi» in mostra

Nel Museo del Sorriso (provvisoriamente nell'Oratorio Sebastiano), mostra di biglietti, cartoline e disegni d'auguri natalizi opera di umoristi italiani e stranieri. Orario 16-18. [m. c.]

Le ceramiche d'autore

Ceramiche dell'argentino Carlos Carlé esposte nella Bag, Badalucco art gallery. Argentino di Oncativo, 73 anni, risiede in Italia da quasi quarant'anni. Carlé ha esposto e si è fatto apprezzare in ogni parte del mondo. Ingresso alla mostra 16-19. [m.c.]

I quadri firmati Mussolini

Collettiva di pittura alla Bonbonnière a fianco al casinò. Espongono Riccardo Dini, Mario Schifano e Romano Mussolini. Ingresso 10-12, 16-20, 21-24. [m. c.]

I volti dell'erotismo

Chiude il 31 agosto, nella Bottega d'arte, «Erotika», che raccoglie quadri, foto, sculture sul tema dell'erotismo. Partecipano artisti italiani e stranieri. Visite 16-19. [m. c.]

SANREMO
Vernissage in biblioteca

Inaugurazione oggi alle 10, in Biblioteca, di una mostra di ceramiche opere di una decina di artisti locali. Si tratta di allievi di Daniela Mercante. Apertura dalle alle 12.30 fino al 6 settembre. [m. c.]

OSPEDALETTI
Esposizioni alla «Fenice»

Chiude oggi nello Spazio la Fenice di corso Regina Margherita la mostra del pittore Dario Modena. Da domani quella del pittore figurativo Francesco Siciliari. Orario 10-12 e 16-22. [m. c.]

SANREMO
Solidea a «Le Balmoral»

I falsi d'autore della pittrice sanremese Solidea si possono vedere all'Hotel «Le Balmoral» sulla promenade du Soleil a Menton. Il pubblico è accolto fino a venerdì 31. [b. v.]

VENTIMIGLIA
Il Forte dell'Annunziata

Raf Ianzano espone al Forte dell'Annunziata fino a domenica. La mostra, intitolata «Azzurri», presenta olii e disegni dell'ultima produzione dell'autore. Ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. [d. bo.]

DOLCEACQUA
«Terra e gente di Liguria»

Nella sala consiliare del Comune si possono ammirare diversi quadri del pittore di Dolceacqua Raimondo Barbadirame. Il titolo dell'esposizione è «Terra e gente di Liguria». [d. bo.]

Fotografie di Squilloni

Nel Castello della Lucertola sarà inaugurata sabato la mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, che presenta costumi dello stilista . L'esposizione si potrà visitare fino a domenica 14 ottobre ed è organizzata da Comune e Pro Loco. [d. bo.]

Tele alla Gallerie Curial

Alla Gallerie Art Curial di avenue Princesse Grace a Montecarlo espone il pittore Enrico . I quadri sono personali rivisitazioni di opere celeberrime realizzate dai grandi della pittura del passato. [d. bo.]

PER LE FORMAZIONI SAVONESI [illegible] IMPERIESI DI PRIMA, SECONDA E TERZA E' IN ARRIVO LA «LIGURIA» SUDDIVISA IN BEN OTTO GIRONI

Genoa e Samp, riscossa in Coppa

Stasera a Marassi arriva il Bari, i blucerchiati a Monza

Guglielmo Olivero

Si gioca stasera la terza giornata della prima fase di Coppa Italia. Il Genoa, nel girone 1, attende il Bari. La partita, che inizierà alle 20,45 sotto la direzione di Dondarini di Finale Emilia, è importante per i rossoblu che comandano la classifica con [illegible] punti. Dopo [illegible] pesante sconfitta inter[illegible] con il Napoli, si è svolta una seduta fiume nel quale Scoglio ed i giocatori si sono soffermati sugli errori commessi nella pri[illegible] di campionato. Nel girone E la Sampdoria è di scena a Monza (20,30) nel match diretto da Rosetti di Torino. Il gruppo E, nel quale militano i blucerchiati, è il più equilibrato [illegible] tutte le squadre che si trovano a quota 3 in classifica. Dopo la secca sconfitta in campionato [illegible] la Salernitana, è necessaria una prestazione positiva per l'undici di Gigi Cagni.



Carparelli cerca la via [illegible] gol anche nel match decisivo di Coppa con il Bari

Prenderà il via domenica 9 settembre la nona edizione della «Coppa Liguria», organizzata dal Consiglio direttivo del Comitato regionale. La manifestazione, come di consueto, è riservata alle compagini che militano nei tornei di Prima, Seconda e Terza Categoria (quest'ultima ritorna dopo un anno [illegible] sospensione). Chi avrà l'onore di partecipare alla finale potrà godere di un contributo pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza. Ben 145 le società, gran parte delle quali genovesi e levantine, che prendono parte a questa competizione. Il primo turno si articolerà in 45 triangolari con la prima classificata che accederà alla fase successiva. [illegible] caso di parità in classifica [illegible] terrà conto della differenza reti negli scontri diretti e, in caso di ulteriore parità, della differenza tra reti segnate e subite nell'intero triangolare. Il via, per le compagini che militano nel ponente savonese e nella provincia di Imperia, il 9 settembre.

Nel girone 1 aprirà le danze Nuovo Intemelia-S. Stefano al Mare che si giocherà al Simone Morel. Qui osserverà un turno di riposo il Don Bosco Vallecampo. Nel girone 2 il via [illegible] con Bordighera-S.Biagio: a fare da osservatore, nel match che si giocherà al Zaccari, l'Ospedaletti che ovviamente sarà di scena la domenica successiva. Nel girone 3 Riviera [illegible] Fiori Pietrabruna-S.Filippo Neri: la compagine ingauna anche nella prossima stagione [illegible]rà allenata da Beppe Zanardini. Qui osserverà un turno di riposo il Pontelungo, società che in estate [illegible] festeggiato la salvezza nel girone A di Prima Categoria. Nel girone 4 derby Alassio-Cisano 2000 con la compagine di Nicolosi che, salvo sorprese, è favorita per l'accesso al turno successivo (alla finestra rimane [illegible] Borghetto Varatella). Nel girone 5 la Spotornese attenderà il Borgio Verezzi, compagine che, dopo la delusione della scorsa stagione, vuole disputare un campionato di Prima Categoria da protagonista.

La settimana successiva entrerà in scena l'Albatross Albisola che invece [illegible] candida ad [illegible] ruolo [illegible] vertice nel girone B di Seconda Categoria. Il girone 6 è sfida iniziale S.Cecilia-Speranza con il debutto, nella compagine ospite, di Giuan Lisena che vuole riscattare le delusioni patite a Borgio. Osservatore il Millesimo che ha operato alcuni cambiamenti sul mercato estivo. Nel girone 7 il Cengio (del quale si parla a parte) attende l'Aurora in un girone che si completa con la Rocchettese. Ultimo girone del ponente è l'8 con Celle-S.Nazario Varazze e Real Caminò 1994 [illegible] far la parte da osservatore. Nel week-end successivo le squadre che hanno osservato il riposo affronteranno la perdente del primo match o la squadra che ha pareggiato sul proprio terreno. La prima fase, che designerà le vincenti [illegible] vari triangolari, è invece in programma il [illegible] e 23 settembre. Il secondo turno, anche questo suddiviso in triangolari, [illegible] in programma [illegible] 3 e 7 ottobre ed il 1°novembre. Le [illegible] i successivi 15 gironi (più le migliori seconde di tre gironi genovesi e levantine) prenderanno parte al terzo turno in programma [illegible] 14 e [illegible] novembre. I quarti di finale, sempre [illegible] partite di andata e ritorno, sono in programma il 27 febbraio ed il 13 marzo [illegible] semifinali si giocheranno [illegible] 27 marzo e 10 aprile. La finale, a data da destinar[illegible], si giocherà a conclusione dei campionati.

SCANU TORNA ALLA SANREMESE

Un altro ritorno alla Sanremese. E' quello [illegible] Raimondo Scanu, centrocampista di fascia che, ieri, si [illegible] accordato con il club biancazzurro [illegible] cui si stava allenando da tre giorni. Scanu, 23 anni, potrebbe giocare già domenica [illegible] Savona anche se, ieri mattina, per colmo di sfortuna, si è procurato una minifrattura [illegible] dito di un piede. [illegible] un [illegible] recupero appare probabile. E, intanto, la Sanremese ha smentito [illegible] «caso-Cosenza». Anzi, ieri, [illegible] centrocampista, che alcune voci volevano in disaccordo con la società, è stato regolarmente tesserato. «Rimane con noi», ha confermato mister Cichero. Ma Cosenza, infortunato ad una spalla, sicuramente salterà il derby di domenica a Savona. Uno dei tanti assenti «eccellenti» della sfida [illegible] il libero argentino Galoppo [illegible] cui «transfer» dalla Scozia difficilmente arriverà in tempo), come l'altro difensore Giuntoli appena arrivato proprio dal Savona (ma che, per ora, ha solo il permesso di allenarsi con i biancazzurri ed il cui passaggio in biancazzurro è condizionato dallo svincolo della lista [illegible] parte del Savona) e come, forse, Lerda. Ma mister Cichero spera di recuperare quest'ultimo per la sfida di domenica con i biancoblù. Non ci dovrebbero essere problemi, [illegible] per [illegible] portiere Perrone che, ieri mattina, si è procurato [illegible] distorsione alla caviglia: dovrebbe recuperare in tempo. Intanto, da [illegible] mattina, si sta allenando con la Sanremese anche [illegible] punta brasiliana Adeilton, giunto in prova lunedì. [b.m.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Curinga [illegible] nella prova tricolore di velocità in salita

Ottimo terzo posto di Francesco Curinga, portacolori del Sangiacomo Racing di Sanremo, sezione velocità del Moto Club Sanremo, nella gara valida per il campionato italiano di velocità in salita svoltasi a Montieri. Curinga ha conquistato il podio nella cl[illegible] 600 moto moderne; un piazzamento che gli ha permesso di conquistare anche il terzo posto nella classifica generale assoluta su un lotto di ben 165 concorrenti. Curinga è considerato la nuova promessa del motociclismo sanremese ed alla sua prima stagione di gare sta ottenendo ottimi risultati. Domenica prossima, insieme ad Emilio Martini, Nando Pastorino, Bruno Semeria e Jean-Marie Asplanato, tutti [illegible] Moto Club Sanremo, sarà impegnato nella Forno-Milani, una delle prove più classiche della velocità in salita. [b.m.]

CALCIO

Bierhoff per un anno dal Milan al M[illegible]

Oliver Bierhoff giocherà nel Monaco. L'accordo, per una stagione, è stato raggiunto ieri. L'attaccante tedesco, [illegible] gol in Italia tra Ascoli, Udinese e Milan, per il quale [illegible] c'era più spazio nel Milan, cercherà di portare [illegible] ad un Monaco in crisi di gioco e di gol, che non ha ancora vinto nelle prime cinque giornate del massimo campionato francese. [b.m.]

CALCIO

Scatta la Coppa Liguria sette «imperiesi» in campo

Prenderà il via sabato 8 e domenica 9 settembre la «Coppa Liguria», riservata a squadre di 1ª, 2ª e 3ª categoria. Le squadre sono state suddivise in gironi da tre squadre. Sette le formazioni «imperiesi» in campo: Nuova I[illegible]lia Ventimiglia, Santo Stefano al Mare e Don Bosco Valle Campo saranno inserite nel girone 1; Bordighera, San Biagio Caffè Arabes ed Ospedaletti nel girone 2; il Riviera dei Fiori Imperia, invece, farà parte di un girone con due squadre savonesi, il San Filippo Neri Garlenda ed il Pontelungo 1949. Nel primo turno, domenica 9 settembre, [illegible] tra Nuova Intemelia [illegible] Santo Stefano al Mare, tra Bordighera e San Biagio e tra Riviera dei Fiori e San Filippo Neri. [b.m.]

PODISMO

Belle vittorie per la Ferrara e [illegible] Diego Filippi

L'atleta imperiese Ornella Ferrara, reduce dai campionati mondiali di maratona di Edmonton in Canadà, ha vinto la Alpicella-Monte Beigua, [illegible] savonese, gara massacrante [illegible] oltre 10 km su un'impegnativa salita. Ha prevalso in 49'37 davanti alla keniota Ndereba. In campo maschile, dove si è imposto, il keniota Kemei, il sanremese Diego Filippi [illegible] Pro San Pietro si era piazzato ottavo. Filippi era reduce da uno splendido [illegible] nella classica «Spaccagambe» di Dolceacqua, gara in notturna tra i vicoli del centro della Val Ner[illegible], che Filippi ha vinto in 19'16 dopo aver percorso 5 km [illegible]. Filippi ha preceduto il suo compagno di squadra Agostino Reso ed Andrea Chinè (Atletica Vallecrosia). [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

IL PROGRAMMA PREVEDE ANCHE UN CONVEGNO SU COSTRUZIONE [illegible] GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

Un torneo riservato al gentil sesso

Donne in campo nel giorno di riposo del Carlin's Boys

SANREMO

Il «Carlin's», oggi, si ferma e lascia spazio alle donne. Un'abitudine introdotta nella scorsa edizion[illegible] allora solo con un match-esibizione che si è trasformato, quest'anno, in un vero e proprio torneo quadrangolare che colmerà il vuoto del giorno di riposo del torneo. Quattro le squadre femminili in campo: alle 20,30 sfida tra le padrone di casa della Matuziana 91 Sanremo, che disputerà il prossimo campionato di serie C nelle vesti di grande favorita e la Rappresentativa del Ponente Ligure; alle 21,30 match tra le francesi del Monaco ed il Genoa femminile. Le due squadre vincenti dei match di questa sera disputeranno la finalissima tra loro domani, alle 19, in anteprima alle semifinali del Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi.

CONVEGNO Ma la giornata di [illegible] sarà anche caratterizzata dallo svolgimento di un convegno, promosso dalla stessa Carlin's Boys, dedicato all'impiantistica sportiva. Si svolger[illegible] alle 18, nella Sala degli Specchi [illegible] palazzo comunale, dove, sul tema generale «Impianti sportivi comunali, appalti, costruzione, gestione, sponsorizzazioni, sicurezza», dibatteranno importanti relatori, tutti milanesi, come Giuseppe Blumetti, magistrato presso il Tribunale di Milano («La responsabilità civile del gestore dell'impianto»), Sandro Raimondi, pubblico ministero presso la Procura [illegible] Repubblica di Milano («La gestione degli impianti sportivi, le concessioni per l'utilizzazione e le attività pubblicitarie e commerciali»), Giuseppe Gianni, avvocato e componente dell'Organo Regionale di Controllo di Milano («I servizi pubblici e lo sport»), Francesco Novelli, presidente della Commissione Rapporti con la Magistratura dell'Ordine dei Commercialisti di Milano («La gestione patrimoniale degli impianti sportivi») e Roberto Petrassi, dirigente d'azienda e, anche lui, componente dell'Organo Regionale di Controllo di Milano («I principi di sussidiarietà e partecipazione nella gestione degli impianti sportivi»).

LE PARTITE Chiuse ieri [illegible] le tre serate della fase eliminatoria del torneo, oggi si [illegible] un quadro completo delle semifinali di domani sera. La Sampdoria (nelle cui file ha giocato Stefano Panizzi, figlio dell'ex calciatore di Imperia e Sanremese Gianfranco Panizzi) aveva [illegible] ottenuto lunedì il «passaporto» per la fase successiva, grazie alla vittoria (2-0) nel match-spareggio [illegible] la Carlin's Boys che ha risolto la questione-qualificazione nel girone A dopo il forfait della Dinamo Bucarest. Nelle altre partite [illegible] lunedì sera [illegible] Torino di Giacomo Ferri aveva superato 3-0 (doppietta di Quagliarella e rigore di Rossi) l'Imperia, mentre [illegible] giovanissima Juventus (che ha schierato, in gran parte, la formazione Beretti) ha dovuto soffrire per avere ragione (3-2) della Sanremese che è andata in gol con Santonicola e Maroni a fronte delle tre reti bianconere segnate da Elliot, Dos Anjos Silva e Chiumento. Una Sanremese che ha, comunque, lottato fino all'ultimo, penalizzata anche dall'espulsione di Santonicola nella ripresa. La Juventus [illegible] è visto parare un rigore dal portiere Paduano, tuttora in prova in bian[illegible] (se verrà tesserato sarà aggregato alla prima squadra). Infine, nell'ultimo match di lunedì, [illegible] Roma ha superato nettamente (5-1) la selezione imperiese con reti di Scarlato, Guastella, Pepe, Meloni e Corvia (Bragatto in gol per gli imperiesi). [b.m.]



Giocatori in azione durante il Carlin's

CALCIO

PORTIERE, DUE CENTROCAMPISTI E UNA PUNTA

Imperia sul mercato per quattro rinforzi

IMPERIA

A [illegible] manciata di giorni dall'esordio [illegible] campionato, domenica sul campo del Verbania, l'Imperia è ancora un cantiere e Bencardino non ha alcuna certezza su quale formazione potrà schierare sul campo piemontese. Rispetto al gruppo di giovani utilizzati nel derby di coppa con la Sanremese, l'allenatore può ora contare sull'innesto [illegible] Alberto Baldisserri, difensore di grande esperienza, che torna a vestire la casacca nerazzurra dopo sette stagioni, ma per il [illegible] il mercato è ancora top secret.

Baldisserri completa di fatto l'assetto del reparto difensivo, che tuttavia dovrà ancora essere rinforzato da un portiere di categoria, che possa fare da «chioccia» al giovane talento locale Peirano. Molti i nomi sul taccuino della [illegible] dirigenza nerazzurra per il delicatissimo ruolo [illegible] estremo difensore, da Binello a Ghizzardi, ma soltanto oggi potrebbero [illegible] ufficializzati gli ingaggi, che dovrebbero comprendere anche un attaccante di «peso» e un paio di centrocampisti. Ieri, per tutta la giornata, la sede [illegible] piazza d'Armi ha visto la febbrile attività del presidente Fabrizio Vincenzi e dei suoi più stretti collaboratori per dare il definitivo assetto all'organico nerazzurro. Un assetto che potrebbe non comprendere alcuni degli elementi che hanno svolto [illegible] preparazione a Ormea e che, se si concretizzassero le trattative in corso con atleti disposti a venire a Imperia, non rientrerebbero più nei piani di Vincenzi e soci.

Rimane, almeno ufficialmente, la piena fiducia dei dirigenti nell'allenatore, scelto quando presidente [illegible]a Milo Durante, ma è evidente che gli ingranag[illegible] della macchina nerazzurra necessitano di un attento rodaggio. Il tempo però è tiranno e già domenica conteranno, e molto, i tre punti. Il calendario proporrà all'Imperia una trasferta impegnativa, contro una formazione che [illegible] disputato un buon precampionato. [L. a.]

IL SUCCESSO SUI CAMPI DEL CIRCOLO DEGLI ULIVI

Bisetti, Lavanna e Arrioja vincono nel «Presidente»

SANREMO

E' stata [illegible] «Coppa del Presidente», [illegible] altro degli appuntamenti classici della stagione golfistica sanremese, a chiudere, sui «greens» del Circolo Golf degli Ulivi, la stagione agonistica esti[illegible] del sodalizio matuziano. Una gara, sponsorizzata dalla stessa presidenza del club, che è sempre piuttosto impegnativa sul piano tecnico (con formula 36 buche medal hcp. 3 cat.) [illegible] che fa parte di quel ristretto numero di competizioni i cui vincitori ottengono la prerogativa di veder iscritto il [illegible] nome sui caratteristici tabelloni di legno che sono esposti [illegible] bar della «Club House».

A vincere sono stati Edoardo Bisetti, Alfonso Lavanna (Molinetto) e Sandra Arrioja, rispettivamente, nelle tre categorie. Bisetti, nella prima, ha vinto con 129 colpi davanti [illegible] Paolo Ricolfi con 133 colpi [illegible] a Luciano Bolto con 135; miglior «lordo» per Christian Lanza con 138 colpi. Nella seconda categoria Alfonso Lavanna si è imposto con 132 colpi precedendo Patrizia Barisani c[illegible] 135 e Salvatore Fruet con 136; miglior «lordo» per Roberto Isaia con 159 colpi. Nella terza categoria, poi, Sandra Arrioja ha prevalso sul lotto [illegible] concorrenti [illegible] 134 colpi davanti a Romano Bosio con 137 ed a Ettore Zacché [illegible] 139. Nelle graduatorie speciali [illegible] cessi di Antonello Isaia nella classifica «signore» con 139 colpi, [illegible] Francesco Bonaso nella classifica juniores con 135 colpi e di Nuccio Ghirardo nella classifica seniores Agis con 136 colpi.

Per qualche settimana, sotto il profilo agonistico, il Circolo sanremese andrà in vacanza. Il prossimo appuntamento è fissato per il 13 e 14 ottobre con [illegible] disputa della «Coppa Commissione Sportiva». [b.m.]

EURO-CUP 2001 DI MOTOCICLISMO



Il [illegible] Cannoletta terzo sul circuito di Magione

Ancora Antonio Cannoletta sugli scudi. Il pilota sanremese, nella prova di Euro-Cup 2001 sul circuito di Magione, con l'Aprilia 250, ha ottenuto uno strepitoso terzo posto. Ora è quarto in classifica generale. Nella foto Cannoletta, a destra, sul podio con il vincitore, il toscano Scassa [illegible] il genovese Tesori, secondo arrivato. [b.m.]

ORGANIZZATO DAL COMITATO PROVINCIALE DEL CONI

Gli integratori e il doping Un seminario [illegible] Imperia

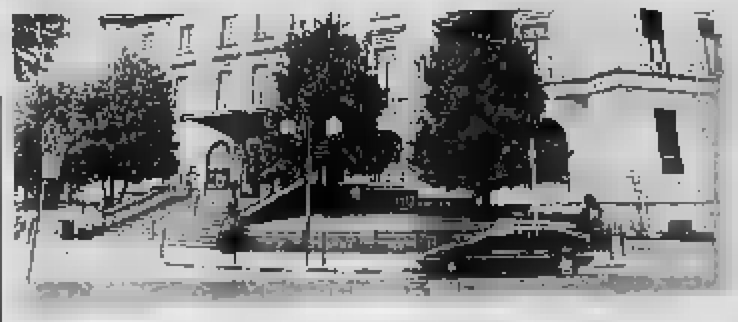
IMPERIA

Il doping, argomento di strettissima ed inquietante attualità; l'uso degli integratori nello sport; ma anche [illegible] controllo dell'ansia nella pratica sportiva. Ha scelto temi di indiscussa attualità il ciclo di tre incontri [illegible] cui si articolerà, in settembre, ad Imperia il Seminario di informazione ed aggiornamento sul tema «Orientamenti e prospettive della formazione dei tecnici sportivi» che, promossi dal Comitato provinciale di Imperia del Coni, [illegible] [illegible]lgeranno [illegible] 4, 7 e 14 settembre nella sede dello stesso Coni imperiese in via Belgrano 6.

Primo appuntamento martedì 4 settembre (ore 20,20) sul tema «Il doping e i giovani: [illegible] difficile punto di incontro tra etica e sport moderno». Relatore sarà il prof. Giorgio Odaglia, già presidente della Federazio[illegible] medico sportiva italiana [illegible] direttore emerito della facoltà [illegible] Medicina dello Sport dell'Università [illegible] Genova. Secondo appuntamento venerdì 7 settembre (ore 20,30) con la relazione «Indicazioni e limiti dell'uso degli integratori nello sport (energetica, proteica, idrica, minerale, vitaminica)» tenuta dal dott. Enrico Reggiani, docente della facoltà di Medicina dello Sport dell'Università di Genova. Il «trittico» di conferenze, si chiuderà venerdì 14 [illegible] (ore 20,30) con la relazione «L'efficacia percepita e il controllo dell'ansia nella pratica sportiva», a cura [illegible] prof. Guido Amoretti, docente di Psicologia dello Sport e dello Sviluppo presso [illegible] facoltà di Scienze Motorie dell'Università [illegible] Genova. Moderatore dei tre appuntamenti in programma ad Imperia, [illegible] il dott. Silvio Canetti, delegato provinciale della Federazione medico sportiva italiana. [b.m.]


IPERSCONTI
di fine estate
SABA T 7017 E
799.000
599.000
468.000
379.000
SAMSUNG SGH M100
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
GR FX 11
799.000
699.000
SINTO
DEH 1300 R
388.000
299.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER
MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE HP
499.000
399.000
NOTEBOOK HP F3770W
2.990.000
2.590.000
ASPIRAPOLVERE SAMSUNG VC 7413
179.000
99.000
IPAQ
699.000
499.000
FORNO A MICROONDE SAMSUNG
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
DI LAVATRICI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
PER LA CURA DELLA PERSONA
FRIGORIFERO
WD
448.000
378.000
ARISTON AB 40
548.000
449.000
BILANCIA ROWENTA BS 270
Bilancia elettronica, portata massima kg 130, altissima precisione, pedana ergonomica
79.000
54.000
VIPIANA
EURONICS
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
Via G. Ferraris 54
0161.255255
M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

[illegible] TRA CARENZE E PARADOSSI



IL [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, [illegible] ricoverata da quattro anni [illegible] reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì [illegible] spostare di [illegible] centimetro i drammatici problemi degli anziani [illegible] autosufficienti e [illegible] loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un [illegible] in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non c[illegible] abbastanza strutture per persone non autosufficienti [illegible] quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici [illegible] autosufficienti come la signora [illegible]acheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno [illegible]ritto di [illegible] curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado [illegible] [illegible] davvero di aiuto [illegible] quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va [illegible] salute? Gaudenzio Dibiagi [illegible] incupisce. «A 67 anni, [illegible] [illegible]li gli acciacchi che ho, la pressione a [illegible], l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato [illegible] volte. Non ho una [illegible]a. Ogni tanto vado [illegible] mia zia che ha 81 [illegible]. [illegible] accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per [illegible] problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare [illegible] prendere le pillole per tre giorni e poi venire da noi» dice [illegible] dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite [illegible] tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno le possibilità di pagarsi l'affitto [illegible] [illegible] spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche [illegible] all'Inps, lo convocherò e [illegible] farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite [illegible] una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era [illegible] ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur [illegible] restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richiesta [illegible] fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa [illegible] mila lire al giorno alla [illegible] pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna [illegible] Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della [illegible] di cura, il diretto interessato [illegible] sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. [illegible] ho paura delle denunce, sto male, [illegible] ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una [illegible] e voglio [illegible] assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andar[illegible] in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, [illegible] vita diven[illegible] [illegible] romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e la [illegible] di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più testa per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: [illegible] [illegible] pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi [illegible] ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide; una volte al cuore...». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortuna [illegible] parte, [illegible] suo caso è diventato particolare [illegible] giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli [illegible] [illegible] prospettato di andare a vivere in [illegible] pensione a spese del Comune. «Parlava di [illegible] stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e di non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai sentito dire da un ricoverato "non sono comodo [illegible] uscire"».



[illegible]

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

[illegible]

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando [illegible] [illegible] strettamente [illegible].

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare [illegible] rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali [illegible] Comune.

[illegible] venti [illegible] cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di [illegible]. Dobbia[illegible] dire che, nonostante l'allarme sociale, [illegible] diventati rari i casi di vecchi parcheggiati [illegible] ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando [illegible] persone completamente sole, che [illegible] parte possono tornare a casa purché vi sia [illegible] fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo [illegible] l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve [illegible]re inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per [illegible] anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel [illegible] che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire [illegible] decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e [illegible] recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi [illegible] la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze [illegible]sistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su cui si basa [illegible] progetto di «di[illegible] protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, [illegible] continuiamo [illegible] seguirlo a [illegible] grazie ad una collaborazione [illegible] il medico di base e, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un [illegible] canale che esclude addirittura il ricove[illegible] e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto [illegible]. «Grazie al rapporto [illegible] l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione [illegible] invece di essere [illegible] in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad [illegible] [illegible]. Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occor[illegible] più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 76/C; via Borgaro 103; lar[illegible] Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; [illegible] Nizza 116; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via [illegible] Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San [illegible] 37; v[illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

■ **VESCOVO [illegible] [illegible]** [illegible] previsto per sabato pomeriggio, [illegible] Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, [illegible] vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana [illegible] [illegible] già parroco a Torino [illegible] [illegible] Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la [illegible] Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che st[illegible] tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio [illegible] di uffici comunali.

■ **[illegible]O, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. [illegible] fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso [illegible] l'incolumità delle persone. Il toro [illegible] monta, razza «Fron», [illegible] fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **[illegible], STRADA.** La giunta provinciale ha approvato [illegible] progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro [illegible] fine del prossimo inverno.

■ **CHIVASSO, FURTO.** La [illegible] notte nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato [illegible] negozio di abbigliamento «Iana Bimbi», via Roma [illegible]. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

[illegible]

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 20[illegible]: meno 64 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato d[illegible]bbe raggiungere i 564 miliardi [illegible] 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi [illegible] coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni [illegible] riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, [illegible] ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa [illegible] dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si [illegible] pronunciato. E' probabile che [illegible] prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazio[illegible] politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa [illegible] in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,[illegible] per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte [illegible] Asl e Aso [illegible] Provincia di Torino, ad [illegible]ne delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota [illegible] solo dieci hanno subito [illegible] riduzio[illegible]. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10641) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che [illegible] scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni [illegible] servizi, assistenza domiciliare, medicina generale [illegible] pediatria e dei [illegible]sti di programmazione.



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato. E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

E questi dati [illegible] mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulen[illegible] che ammontano [illegible] 87 miliardi di lire [illegible] per la sanità e solo [illegible]r il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo [illegible] partito popolare, Antonio [illegible]a: «I nuovi dati non solo confermano, [illegible] addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcu[illegible] guida». Secondo Saitta «Ghi[illegible] e la s[illegible] Giunta avevano garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali [illegible] ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso [illegible] atto [illegible] serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare [illegible] voragine».

PARLA LA «CUSTODE»



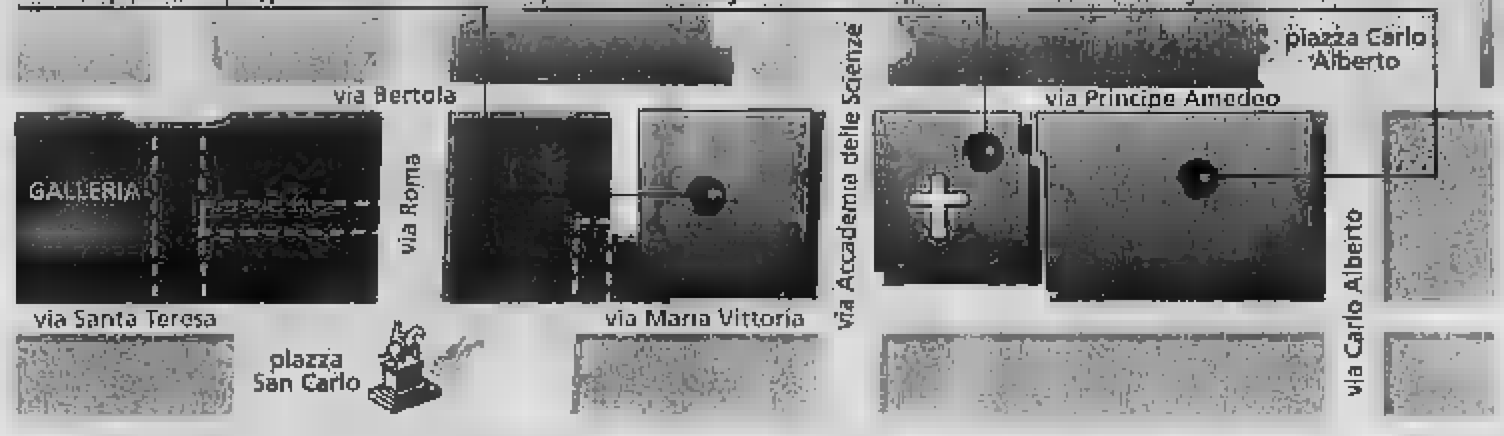
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, [illegible] virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica [illegible] Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum [illegible] New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati [illegible] ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali [illegible] chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo [illegible] riallestire le nostre collezioni con [illegible] doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie dal museo [illegible] New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-depositi aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi [illegible] quelli già presentati, ma corredati [illegible] un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili [illegible] collezione o per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«[illegible] Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non è esposto, solo perchè analogo [illegible] oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per [illegible] che [illegible] nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi [illegible] siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche da chi [illegible] ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base [illegible] analisi condotte dal professor Paolo [illegible] disse no, fra ovazioni di torinesi, [illegible] trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora [illegible] Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto [illegible] sostenuto [illegible] sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire [illegible] nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo [illegible] perdere in chiacchiere, se vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente **Donadoni**

[illegible] la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbe [illegible] le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare [illegible] [illegible] paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture [illegible] regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accogliervi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate [illegible] presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di [illegible] un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta [illegible] senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cose? Uffici e magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, ma al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».

Specchio [illegible] tempi

«A distanza di un anno [illegible] si è [illegible] mosso per il palazzo che minaccia [illegible] crollare» - «Entro i Santi [illegible] completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, [illegible] sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare [illegible] pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora [illegible] mossa [illegible] abbandonava la casa [illegible] [illegible] giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato era di proprietà [illegible] un Comune ligure. [illegible] parlò di ripristino, [illegible] i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna [illegible] spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato [illegible] prima! Al vecchio [illegible] (16) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) [illegible] che le vibrazioni [illegible] diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa avevano [illegible] polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto [illegible] allontanare gli abitanti dalla casa in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali [illegible] Comune ci scrivono:

«Comprendo [illegible] rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso [illegible] Cimitero Parco (così [illegible] negli altri Cimiteri) [illegible] recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite [illegible] di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non [illegible] indispensabili per i seppellimenti, [illegible] giusto periodo di riposo [illegible] [illegible] [illegible]tivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria [illegible] tutto verrà concluso [illegible] i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, come si evince dal nome stesso, [illegible] vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è [illegible] [illegible] ordine [illegible] provvedere [illegible] un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

[illegible] lettrice [illegible] scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto e fuoristrada [illegible] prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni [illegible] fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da [illegible] taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e [illegible] accorgo che [illegible] [illegible] [illegible] milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia [illegible] [illegible] del mio telefono e [illegible] sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora [illegible] da lui, e mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la [illegible]. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it


L'ESTATE DEGLI AFFARI
Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
AD ANDORA
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE LA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
ORE 16 ALLE 22
10 ALLE 13 E DALLE 16
CHIUSO IL LUNEDÌ

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.838571, FAX 019.810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019.203910
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.814887/611182, FAX 019.801808
E PROVINCIA

FERITE TRE PERSONE, A LUNGO BLOCCATA LA CIRCOLAZIONE VERSO SAVONA. TORNAVANO DA UNA VISITA ALL'OSPEDALE SAN PAOLO







Sopra Maria Ianni Abbondandolo, 69 anni, e sotto il titolo il figlio Livio, di 33, [illegible] dipendente dell'ufficio segnaletica del Comune di Albenga. Nelle tre foto grandi di Gianni Chiaramonti le immagini del terribile schianto avvenuto ieri sulla Ge-Sv tra i caselli di Albisola e di Savona

Schianto sull'A10: muoiono madre e figlio

Erano di Albenga, la tragedia ieri pomeggio ad Albisola

Claudio Vimercati

ALBISOLA S.

Due morti e tre feriti gravi. E' il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 17 sull'autostrada Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale sono rimasti coinvolti due camion, [illegible] Lancia Y e una Renault Clio. Le vittime sono Maria Ianni, [illegible] anni, e il figlio Livio Abbondandolo, di 33, che abitavano ad Albenga in via Massone. I feriti sono il conducente di un'autocisterna, Angelo Rossini, [illegible] anni, di Pavia, e una coppia [illegible] turisti [illegible]liani, Elena Volditer, 21 anni, e Vladimir Fankel, di 35, che sono ora ricoverati all'ospedale San Paolo. Solo il camionista è in prognosi riservata. I due israeliani guariranno [illegible] un mese. Illesa la conducente [illegible] un fuoristrada Pajero (colpito [illegible] pioggia di rottami), Marilena Carillo, di [illegible]. Maria Ianni era andata insieme al figlio a trovare l'anziano padre, che [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo.



E' una famiglia molto conosciuta. Il marito Michele Abbondandolo, aiutato dalla moglie, da anni ha un laboratorio di sartoria nel centralissimo viale Dei Mille. Il figlio Livio ha lavorato per molto tempo all'ufficio segnaletica del Comune di Albenga.

L'incidente è avvenuto mentre tornavano a casa. Madre e figlio, a bordo di una Lancia Y, lasciato il San [illegible] hanno preferito il [illegible] di Albisola anziché quello di Ziaola. Che cosa sia successo a questo punto lo stanno cercando di chiarire gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena. Un'ipotesi [illegible] che Maria Ianni e Livio Abbondandolo siano rimasti coinvolti in un tamponamento con la Renault Clio su cui viaggiavano i due israeliani mentre percorrevano il tratto di viadotto [illegible] passa [illegible] il torrente Sansobbia. Madre e figlio [illegible] Albenga e i [illegible] stranieri, [illegible] dalle [illegible] per verificare i danni dell'incidente, sarebbero stati travolti da [illegible] dei due [illegible] che procedevano in direzione Ventimiglia. Non è ancora stato chiarito [illegible] investirli [illegible] stato l'autocisterna, [illegible] trasportava nafta idrogenata, oppure l'autoarticolato guidato dallo scozzese John Patterson.

Il camionista britannico non ha dubbi: «Non potevo passare - racconta - perchè le auto ostruivano parte della carreggiata e ho frenato. L'autocisterna mi è piombata addosso [illegible]i ha tamponato». Un'altra testimonianza è quella [illegible] Marilena Carillo, che [illegible] [illegible]a guida [illegible] fuoristrada. Era sulla corsia di sorpasso e ha visto [illegible]: «Ho visto l'autocisterna che [illegible] riusciva a frenare. [illegible] avuto paura perchè sono volati dei rottami finiti sulla mia macchina. [illegible] è andata bene». Maria Ianni, travolta dal camion, è stata sbalzata dal viadotto [illegible] è finita sul greto [illegible] Sansobbia. E' morta sull'ambulanza, come [illegible] figlio. [illegible] dottoressa Marina [illegible] Gaetano e l'infermiere Giambattista Delfino, intervenuti con l'automedica, non hanno potuto fare nulla. I [illegible] hanno mobilitato vigili del fuoco, militi delle Croci d'Oro, Verde e Bianca, e due medici, l'anestesista del S. Paolo Francesco Bordo e un primario di chirurgia vascolare dell'ospedale di Bordighera che transitava in autostrada. L'A 10, tra Albisola e Savona, è rimasta chiusa due ore. [illegible] sono formate code per 15 chilometri. Disagi anche sull'Aurelia.



Borghetto

Recuperato il corpo di Giacomo Bergero

BORGHETTO. E' stato ritrovato ieri nel tardo pomeriggio il corpo di Giacomo Bergero, scomparso la settimana [illegible]sa a Loano durante una battuta di pesca. Bergero, 45 anni, nativo di Cosseria, [illegible] alla Mercedes di Albenga, [illegible]a uscito [illegible] mare mercoledì [illegible] a bordo [illegible] un gommone con l'amico Nicolino Vacca, di 51 [illegible]. I [illegible] [illegible] hanno più fatto ritorno a riva. Giovedì mattina Nicolò Vacca è stato trovato cadavere nel mare di Loano.

A ritrovare il corpo [illegible] Giaco[illegible] Bergero è stato un medico che stava pescando da una barca a [illegible] 200 metri da riva. Il professionista ha dato l'allarme e nel giro di pochi minuti nella [illegible] a Levante [illegible] Borghetto è arrivata la pilotina dei carabinieri [illegible] Loano e l'elicottero dei carabinieri di Villanova d'Alben[illegible]. La salma del meccanico è stata portata [illegible] porto a Loano e da qui trasferita all'obitorio del Santa Corona per l'autopsia.



L'onorevole Giorgio Bornacin ha visitato l'altro giorno nel carcere femminile di Pontedecimo Gemma Benetello arrestata con l'accusa di avere ucciso a Sanremo un'anziana tedesca. La donna ha rilasciato al parlamentare una lunga confessione

LA DONNA DI PIETRA LIGURE ACCUSATA DEL DELITTO DELL'ANZIANA TEDESCA

«Ero alla fame, ecco perchè ho ucciso»

Gemma Benetello confida il suo dramma all'onorevole Bornacin

GENOVA

Soltanto ventiquattro [illegible]. Se il destino avesse bussato alla porta [illegible] Gemma Benetello 24 ore prima, Lisette Schaefer [illegible] sarebbe stata uccisa e lei non sarebbe in [illegible] accusata del delitto.

Due vite non sarebbero st[illegible] distrutte. «Ero disperata - [illegible] [illegible] Gemma Benetello, di Pietra Ligure all'onorevole Giorgio Bornacin che è andata a visitarla nell'istituto di pena di Genova Pontedecimo - stavo attraversando una gravissima situazione economica. Non avevo un soldo. Da dieci giorni mangiavo solo pasta. Quando sono andata dalla Schaefer per offrirle assistenza, [illegible] soprattutto per chiederle aiuto, ero sconvolta. Sapevo che era [illegible] donna dura, cattiva, ma speravo [illegible] che fosse cambiata dall'ultima volta [illegible] l'avevo incontrata, un anno prima. Invece appe[illegible] [illegible] mi ha vista [illegible] ha aggredito verbalmente, mi ha trattato malissimo. Era dura [illegible] il granito. Mi ha insultata, urlava. [illegible] [illegible] [illegible] testa e l'ho [illegible]. Nella [illegible] vita non avevo mai fatto [illegible] male a nessuno, non credevo di essere capace di tanto. Il giorno dopo, solo 24 [illegible] più tardi, ho ricevuto la telefonata di una cooperativa di Savona. Mi offrivano [illegible] posto [illegible] lavoro sicuro, avrei assistito delle persone [illegible]e, avrei risolto i miei problemi economici. Ma ormai era tardi: quella donna [illegible] [illegible]».

Bornacin dice di averla trovata tranquilla. Abbastanza serena, anche se non parla con [illegible]. E' in cella con un'altra detenuta in [illegible] [illegible] giudizio nello stesso braccio dove sono rinchiuse una trentina [illegible] «black block» arrestate durante i disordini del G8. «E' certamente pentita - afferma il parlamenta[illegible] - molto disorientata. In carce[illegible] ha ricevuto la visita dei figli che l'hanno rassicurata: se otterrà gli arresti domiciliari l'ospiteranno a casa loro a Co[illegible]

Il difensore [illegible] Gemma Benetello, avvocato Andrea Rovere, di Sanremo ha chiesto al giudi[illegible] la concessione degli arresti domiciliari, [illegible] l'istanza è [illegible] respinta perchè c'è il pericolo [illegible] la donna p[illegible] fuggire in Francia. [illegible] d[illegible] può andare quella sventurata [illegible] non era

> Attraversavo una grave crisi economica, da dieci giorni mangiavo solo pasta. Da Lisette volevo solo un aiuto

neppure in grado di vivere a casa [illegible] ha commentato Bornacin che ha aggiunto: «L'ho trovata tranquilla, evidentemente la visita dei figli l'ha rincuorata. Le hanno detto che la gente [illegible] non la giustifica, ma ha capito e che chi la conosce non la vuole giudicare».

[illegible] Benetello in carcere [illegible] parla con nessuno. Qualche parola solo con la donna con la quale divide la cella, [illegible] neppure [illegible] accenno [illegible] [illegible] Una parte [illegible] sua vita che [illegible] [illegible] rimuovere. Di cancellare. Anco[illegible] Bornacin: «E' un suo proble[illegible] un'angoscia che [illegible] vuole dividere con nessuno».

Al direttore del [illegible] ha chiesto informazioni sulle procedure giudiziarie. Non è mai stata in prigione, non conosce i tempi della giustizia. «Spera di poter uscire dal carcere, di [illegible] giungere i [illegible] figli a Como, in attesa del p[illegible] e dell'inevitabile condanna» spiega ancora l'onorevole Bornacin.

Che poi riflette sul destino gramo di questa donna: «Certo, si è macchiata di un grave crimine, ma se l'alluvione non le [illegible] portato [illegible] [illegible] [illegible] viveva a Ceriana, [illegible] fosse riuscita a trovare [illegible] lavoro, [illegible] da Savona l'avessero chiamata con un giorno d'anticipo, probabilmente non sarebbe accaduto nulla. Davvero il destino le ha voltato le spalle». [g. p. m.]

LAIGUEGLIA FA IL BILANCIO DEI DANNI DEL FUOCO

Dopo il disastroso incendio il sindaco chiede i Canadair

LAIGUEGLIA

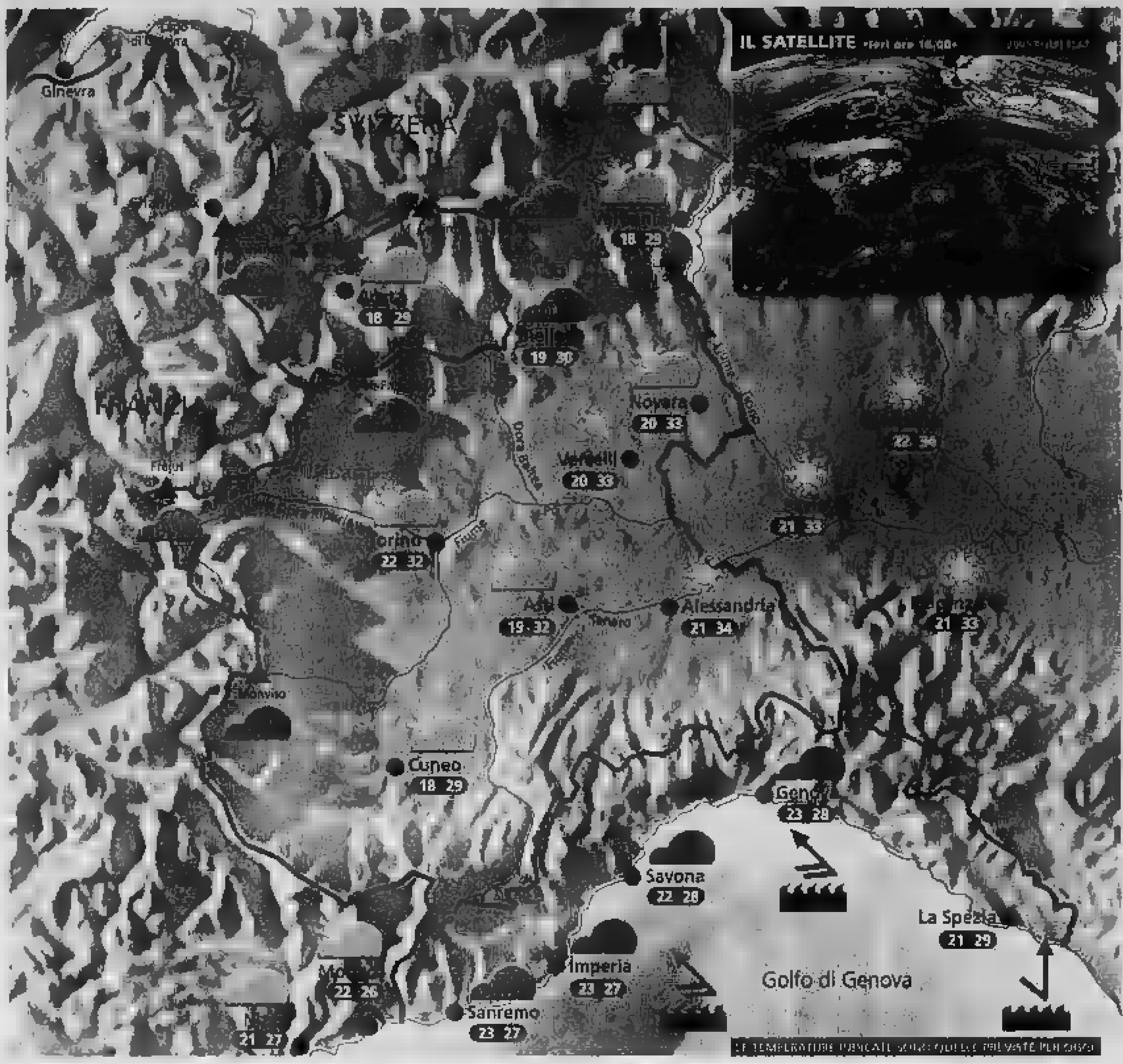
A [illegible] ore dal devastante incendio che ha distrutto più di [illegible] ettari di bosco a gran parte della collina tra Andora e Laigueglia, seminando il panico intorno a [illegible] villette di via San Bernardo, a[illegible] le richieste e [illegible] proteste di istituzioni e cittadini. Il sinda[illegible] di Laigueglia Silvano Montal[illegible] [illegible] [illegible] preso subito [illegible] e penna per scrivere al dipartimento [illegible] protezione civile ed [illegible] colleghi [illegible]ei comuni del Savonese e dell'Imperiese. «L'aeroporto di Villanova deve assolutamente ospita[illegible] qualche Canadair, velivoli che dovranno necessariamente avere un'equa ripartizione sul territorio italiano per fronteggiare adeguatamente [illegible] emergenze. Mi sta bene che per ragioni di economicità tutti i canadair abbiano Roma come punto di riferimento per la manutenzione. Vi[illegible] che Villanova è stata indicata come capofila per [illegible] protezione civile, però, è giusto e [illegible] che funga come per base alcuni velivoli in grado di muoversi non solo [illegible] Liguria, ma anche [illegible] Piemonte e Lombardia», ha detto Silvano Montaldo.

[illegible] aggiunto Sergio Zampieri, assessore alla protezione civile della Comunità Montana Ingauna: «Troppo tempo prezioso viene sprecato, con grande rischio, nell'attesa che arrivi un canadair. Se fosse a Villanova potrebbe circoscrivere molto più velocemente [illegible] i molti incendi che affliggono la Liguria».

Intanto, mentre le squadre di volontari della antincendio e della protezione civile, non solo di Laigueglia e Andora [illegible] di tutto il Ponente, hanno svolto un impagabile, lungo, faticoso e pericolo[illegible] lavoro, i cittadini minacciati dalle fiamme si lamentano per un solo [illegible] «la mancanza di coordinamento [illegible] le varie forze in campo che ha fatto perdere minuti preziosi». [[illegible] br.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · MOSSO · AGITATO



Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; [illegible] parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso [illegible] i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti [illegible] un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato [illegible] sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, [illegible] a cambiare e la giornata [illegible] svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto vi[illegible]ti, cioè accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, [illegible]rattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	30	ROMA	23	32
[illegible]	21	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
CATANIA	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
FIRENZE	20	33	[illegible]	18	29
[illegible]	24	33	[illegible]	12	23
[illegible]	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
[illegible]	20	33	PARIGI	13	27
POTENZA	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 30 minuti, [illegible] alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti

LA MATTINA DEL 20 SETTEMBRE VERRANNO EVACUATI TUTTI I PALAZZI COMPRESI FRA IL PONTE MEDIEVALE E LA CHIESA DI ZINOLA

Ambulanze per sgomberare gli anziani

Il Comune prepara il piano per disinnescare la bomba

SAVONA

La prefettura ha ridotto a metri il raggio di potenziale pericolosità della bomba che verrà disinnescata il 20 settembre in via Leopardi, nelle vicinanze del ponte medievale di Zinola. Una previsione meno allarmistica, che dovrebbe consentire ai Comuni di Savona, Vado e Quiliano di ridurre al minimo gli abitanti che verranno sgomberati. Si parla comunque di un migliaio di persone fra i tre Comuni.

Per quanto riguarda Savona, il dirigente della Protezione civile Isetta, ieri mattina ha fatto alcune ipotesi controllando al computer del Centro elaborazione dati del Comune la popolazione residente di Zinola. Nell'ipotesi peggiore le persone da sgomberare sarebbero 1500 e in quella migliore circa 400. Pare comunque che la prefettura abbia dato indicazione che dovranno essere sgomberati tutti gli edifici che si trovano fra il ponte medievale e la chiesa di Zinola. Il Comune di Savona non nasconde una certa apprensione per l'evacuazione degli anziani. In quella zona della città vivono 400 ultrasessantacinquenni e 150 persone con più di 75 anni. «Dovremo comunque dare una sistemazione temporanea a queste persone - afferma il dirigente Isetta -. Non possiamo certo pretendere che gli anziani si siedano su una panchina, sia solo per poche ore. Dovremo accompagnarli almeno nelle società di mutuo soccorso. E poi bisognerà utilizzare le ambulanze per trasportare le persone che sono inferme».

L'operazione di disinnesco della spoletta della bomba non dovrebbe richiedere più di un'ora, ma chiaramente lo sgombero delle case dovrà essere effettuato con un paio di ore di anticipo. Il Comune una volta che verranno individuati gli edifici passerà casa per casa, per evitare che qualcuno resti per sbaglio negli alloggi. Già decisa la deviazione del traffico dell'Aurelia a Valleggia e l'interruzione del traffico ferroviario per almeno un'ora. Il ponte della Ferrovia passa infatti all'interno del raggio d'azione della bomba che era stata lanciata proprio con l'intento di danneggiare la strada ferrata.



Grande mobilitazione in Comune per disinnescare la bomba alle Murate

Provincia

Savona social forum Venerdì le adesioni

SAVONA. Venerdì si costituirà ufficialmente il Savona social forum. L'appuntamento per gli antiglobalizzatori sarà appunto venerdì, alle 20,45, alla mostre del Palazzo della Provincia, dove si riuniranno tutte le associazioni vicine al Social forum che in quest'occasione dovrebbe ampliare i sostenitori.

A Palazzo Nervi si svolgerà una tavola rotonda in cui verrà approfondito il dibattito sugli incidenti che si sono verificati a Genova in occasione del G8 dello luglio. Parteciperanno il giornalista Marcello Zinola, Luigi Notari del sindacato di polizia, lo Luppi dell'associazione magistrali, Enrico Scalas di Amnesty international e un legale del Genoa social forum.

Gli organizzatori precisano che le adesioni al Savona social forum potranno anche in seguito, per lettera. Lo scopo della associazione sarà quello di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche «antiglobal». [e. b.]

VIA CHIAPPINO

Anziana donna trovata morta in

I Vigili del fuoco la scorsa notte hanno trovato donna di 72 anni, Olga Tassinari, per se naturali nella sua abitazione di via Chiappino. Erano stati i parenti dell'anziana a dare l'allarme dal momento che non riu a mettersi in contatto. [c. v.]

Capitaneria mobilitata per un falso allarme

La scorsa notte le motovedette della Capitaneria di porto di Savona sono state a lungo in perlustrazione nella zona fra Capo Noli, Bergeggi e Portovado dove era stato avvistato un rosso che viene utilizzato per la richiesta di soccorso in mare. Le ricerche non hanno avuto alcun esito. [c. v.]

Due denunciati per ricettazione

La polizia ha denunciato due persone per ricettazione. Si tratta di P.A. 29 anni di Varazze e C. M. 24 anni di Carrù (Cuneo) che stati in possesso di alcuni pacchetti di caramelle che poco prima erano stati rubati al buffet della stazione ferroviaria di Savona. [c. v.]

FURTO

Un colpo nella notte al bar Golden Cupola

Un furto con scasso la notte scorsa al bar Golden Cupola di piazza del Popolo dove i ladri si sono tuttavia impadroniti di un bottino piuttosto modesto: 80 mila lire. [c. v.]

BOMBA

Una scatola abbandonata provoca il panico in stazione

Falso allarme, paura e mobilitazione generale ieri alle alla stazione ferroviaria di Savona per una scatola che era stata abbandonata sul sedile di un treno. Sono intervenuti gli uomini della Digos e della Polfer: si trattava appunto di una semplice scatola. [c. v.]

BAGNI MARINI

Approvato il progetto per gli stabilimenti di Zinola

La giunta ha approvato l'ultima parte del piano di sistemazione dei bagni marini presentato dall'architetto Gortana. Il progetto riguarda il tratto di Nattarella e via Nizza a Zinola. In precedenza la giunta aveva già approvato i progetti per la sistemazione dei bagni marini del Prolungamento a mare e delle Fornaci. alla sistemazioen delle cabine e delle rotonde i progetti prevedono scivoli per gli handicappati e sottopassaggi. [e. b.]

Per il Sert ipotesi Villa Zanelli

Una delle soluzioni di Asl e Comune E la Scuola di polizia alle Corradini

SAVONA

Ipotesi Villa Zanelli per il Sert e il centro distribuzione del metadone. La sistemazione del servizio di assistenza ai tossicodipendenti nell'edificio che un tempo ospitava il centro per il recupero degli handicappati è una delle sedi prese in esame da Asl e Comune per risolvere un problema che si trascina ormai da un decennio, da quando il vecchio ospedale San Paolo è stato dismesso, il centro distribuzione del metadone si trova allo sbando, in una struttura abbandonata nel cuore della città e i tentativi di Asl e Comune di sistemarlo altrove sinora hanno provocato una sollevazione popolare.

Il trasferimento a Villa Zanelli potrebbe concretizzarsi nell'ambito dell'operazione di restauro dell'edificio che è finan Regione. La villa di via Nizza verrebbe destinata a sede dell'Asl e di alcuni servizi «territoriali». FRa questi potrebbe figurare anche il Sert.

Nel frattempo prosegue l'attività del Comune impegnato in una serie di trasferimenti degli uffici decentrati. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di ridurre al minimo gli uffici esterni in locali in affitto. Questo sia per ridurre le spese, sia per riorganizzare la macchina comunale. Tutto dovrebbe prendere il via quando verrà completato il trasloco dei vigili urbani alle scuole Corradini. Il primo approccio è stato veramente negativo perché nella nuova sede di via Romagnoli i servizi igienici sono ancora in condizioni precarie, manca l'acqua e per i vigili che stanno effettuando il trasloco non c'è nemmeno la possibilità di bere una bibita, visto che il bar più vicino si trova a quasi un chilometro dal nuovo comando dei vigili urbani.

Il Comune ha inolre intenzione si mare alle Corradini anche una Scuola di formazione della polizia municipale e un centro di protezione civile. (e. b.)

LADRO DI MOTOFURGONE ARRESTATO L'ALTRA NOTTE DAI CARABINIERI

Vado, allarme microcriminalità

La Lega Nord denuncia: «Troppi episodi gravi»

VADO L.

Un albanese accoltellato in un bar, in mezzo alla gente. E' l'ultimo episodio, il più grave, dell'escalation di microcriminalità registratasi negli ultimi pi a Vado Ligure.

L'ordinaria cronaca (nera) mette in primo piano aggressioni, furti, incendi dolosi e gli abitanti non nascondono preoccupazione, paura, rabbia. C'è chi chiede alle forze dell'ordine più controlli. «Soprattutto di sera - dicono in paese -. Nelle ore notturne c'è da avere paura a uscire di casa, a girare per strada».

E del malcontento si fa portavoce Roberto Nicolich, segretario comunale della Lega Nord Liguria: «A Vado la gente è stanca, non ne può più di assistere ad episodi di sangue, è stanca di dover subire prepotenze di persone che non vogliono integrarsi e hanno unica cultura quella della sopraffazione e della legge del più forte». Nicolich non ha dubbi: a Vado c'è chi pensa di prendere il porto d'armi: «Si - dice - c'è chi vuole per proteggere la propria vita e quella dei propri cari».

Intanto continuano le indagini della polizia per identificare l'albanese che lunedì notte ha accoltellato un connazionale (se l'è con una leggera ferita alla schiena) nel locale «Daubaci». Non si escludono sviluppi a tempi brevi. L'altra notte, invece, i carabinieri hanno arrestato Antonello Melosu, 37 anni, di origini sarde residente in Francia: è stato bloccato dopo che aveva rubato borsetta in un bar e un motofurgone Ape sul quale aveva tentato la fuga. [c. v.]

PESCATORE TARTARUGA

Una tartaruga marina soccorsa da un pescatore. Renato Bonomi, un pescatore professionista di Savona, a bordo della barca «Tornado» nelle acque di Capo Noli quando ha scoperto una tartaruga della specie «Careta-Careta» che era rimasta impigliata nelle reti. L'animale, che ha una corazza di un diametro di oltre 60 centimetri, era chiaramente ferito e il pescatore ha deciso di portarlo a terra la speranza di poterlo salvare. Una volta giunto in porto a Savona, Renato Bonomi ha affidato l'animale all'Assonautica che nel frattempo già avvisato gli esperti dell'Acquario di Genova. Dopo i primi esami è emerso che la tartaruga aveva ingoiato un grosso amo che si impigliato nella . La tartaruga è stata liberata dall'amo e trasportata a Genova dove resterà nell'Acquario per breve periodo di cure, in attesa che possa riprendere le forze. A quel punto verrà liberata in mare aperto. [e. b.]

I FUNERALI DELLA VENTENNE

«Ora Giorgia ha raggiunto suo padre»

SAVONA «Il Signore ha voluto il periodo di Giorgia sulla terra fosse questo Ora in cielo incontrerà suo padre e potrà godere della gioia di Dio. Portiamo Giorgia sempre nel nostro cuore: dal Cielo intercederà per noi, perchè noi possiamo raggiungere la salvezza».

Poche, toccanti parole pronunciate dal sacerdote in un silenzio rotto solo dai singhiozzi, per ricordare Giorgia Ferrari, la giovane di Lavagnola morta a vent'anni forse per un'embolia polmonare (ma i chiariti soltanto dall'autopsia, i cui risultati si conosceranno fra qualche giorno).

In tanti, ieri mattina, hanno voluto darle l'ultimo saluto, al cimitero di Zinola. In tanti si sono stretti attorno ai familiari della sfortunata ragazza: la Elisa, la Tina il fidanzato Antonello, la nonna Genoveffa, i parenti. Una dimostrazione di affetto che non ha sorpreso chi conosceva Giorgia. «Era una brava ragazza - ricordano gli amici - che sapeva farsi voler bene». [c. v.]

IN PALIO JEEP E SCOOTER

Estratti premi della lotteria dell'«Aism»

ALBISSOLA M. Sorteggiati i premi della lotteria dell'Aism, l'Associazione che si occupa dei malati dib sclerosi multipla. Lo scorso agosto durante la manifestazione «Tris di ravioli» organizzata dal Comune di Albissola Marinae dall'associazione dei cuochi liguri, l'Aism ha effettuato il sorteggio della lotteria organizzata in collaborazione con l'associazione Bagni Marini. Sono stati estratti i 124 premi messi in palio che erano esposti ai bagni «La Fiaca» di Albissola Marina. Questi i primi premi e biglietti vincenti. Il tagliando 2638 ha vinto il primo premio (una jeep Wrangler), 4239 e al numero 3795 erano abbinati due scooter, al numero 3316 era abbinato un computer, ai biglietti 5051 e 7635 sono stati assegnati due gioielli mentre il possessore del biglietto 5774 ha vinto un viaggio. Al tagliando numero 8540 un giaccone Burbour, al 4237 una borsa Prada in pelle, al numero 2607 un tv color e 8138 un lettore Cd.

UNA VERTENZA LEGALE

L'università delle tre età cambia nome

SAVONA. L'Università della terza età di Savona cambia nome. La giunta comunale ha deciso la modifica della ragione sociale dal momento che l'ente nazionale che ha fatto registrare il marchio dell'Unitre nelle sue varie forme (università della terza età e università delle tre età) pretendeva dal Comune il pagamento dei diritti legali. La giunta piuttosto che versare i diritti a questa società e sottostare alle modalità previste per l'organizzazione dei corsi, ha preferito cambiare e mantenere intatte le tradizioni savonesi. «Ne abbiamo discusso in giunta e alla fine abbiamo scelto il nome Unisavona - spiega il sindaco Carlo Ruggeri - che darà comunque il senso che si tratta di corsi universitari e che al tempo stesso l'iniziativa parte da Savona. Inoltre avremo la garanzia di poter continuare a condurre l'attività come abbiamo sempre fatto, visto che i corsi sono seguiti da quasi mille persone ogni anno». [e. b.]

Disavventure di con il numero verde dell'Enel

Da tempo l'Enel offre agli utenti la possibilità di stipulare nuovi contratti, volture, variazioni....tutto tramite telefono. Visto il mio caso un po' «cavilloso», e siccome al telefono non sempre ci si spiega si vorrebbe, giorni fa mi sono recata negli uffici Enel di corso Ricci a Savona.

Gran bell'edificio, con un comodo parcheggio per il pubblico, ma entrata scopro che non più il servizio per il pubblico. Gentilmente gli impiegati mi hanno spiegato che il servizio viene concesso solo con un numero verde gratuito, negli stessi uffici due telefoni sono a disposizione dei clienti.

Gratis per gratis ho deciso di usufruirne dal mio telefono, quindi comodamente da casa ho composto il numero verde: bella maschile mi dà il benvenuto in Enel e mi spiega come sia facile accedere ai servizi sotto la sua guida. E infatti, seguendo le indicazioni della voce, arrivo al punto dove ho la possibilità di parlare operatore,... evviva! (illusa, perchè a questo punto le cose si complicano, ma con due varianti): 1° la mi comunica che il tempo di attesa si protraendo e mi invita a lasciare un messaggio dopo il segnale acustico, però non arriva perchè....clic cade la linea. 2° Oppure la voce mi fornisce alcune notizie sull'Euro e sull'Enel, mi promette che è questione di istanti per parlare con l'operatore e poi......clic cade la linea.

Mi consola che la telefonata gratuita, perchè ho perso il conto del numero di volte che ho provato: mattino, pomeriggio, sera, notte. La calda voce è ormai quasi di famiglia.

Non desistete, la mia storia a lieto fine, con molta costanza ho infatti raggiunto il mio scopo: all'una di notte!

Ornella Vallerga, Albisola S.

Cairo, il sottopasso S. Giuseppe

Una delle vergogne del di Cairo è il sottopasso Giuseppe. Ricordo che, ormai da anno, ho denunciato la situazione, risultati. Tutti sanno che il sottopasso è insufficiente per il transito contemporaneo di vetture e camion o auto bus. Inoltre,il sottopasso,dopo gli ultimi interventi del centrosinistra, si è ristretto,con la nuova corsia per pedoni.Tale corsia,limitata da una ringhiera,è divenuta pericolosa,dopo che la ringhiera è stata sfondata per un tratto notevole,senza che i manutentori intervenissero!! E'corretto? Inoltre,l'illuminazione serale e notturna è pressochè inesistente:perchè provvedere con luci catarifrangenti all'interno? Si di punire gli automobilisti?E le continue proteste degli abitanti di San Giuseppe che peso hanno nel manuale Cencelli?

Franco Xibilia, Cairo M.

Esemplare il canile dell'Enpa a Cadibona

Oltre al municipale di Legino, i carabinieri dei Nas stati anche al rifugio di Cadibona dell'Ente nazionale protezione animali, con esito ben diverso.

I militari hanno infatti redatto un rapporto positivo sulla struttura che ospita i cani randagi raccolti dall'Enpa: un riconoscimento che premia la costante attività dei volontari della sezione in favore degli animali abbandonati. Il canile celebrerà l'anno prossimo i quarant'anni di vita: è infatti sorto nel 1962 ad opera della compianta Animaliste savonese Ada Frè, al cui nome intitolato.

Enpa,Savona

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Delle Villette*, via Montegrappa 24, tel. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 019. 78.

San Lorenzo,via Lorenzo, telefono 019.850473. Il notturno viene garantito 19,30 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il Altare, Fumagalli, tel 58010)

Saroldi, piazza 45; tel. .

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lesie 3, tel. 79600.

Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

QUILIANO: *Comunale*, via 55, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.

SPOTORNO: *Cirinili*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

E: *Richeri*, Europa, tel. 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038

LOANO: *Nuova*, via Doria 34,

Comunale via don Isola, tel. 0182.51701 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA *Concordia*, Corso Bigliati 24, 019.481818.

ALBISOLA *Maris*, 152, 019.480243

VARAZZE: *Trincheri* corso Matteotti 45, tel. 019.934652

STATO CIVILE

SAVONA 28

NATI. Amanda Hidri. Federica Colotto.

MORTI. Eugenio Garritano, 60 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Anna Schenone, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. Giuseppina Pestalardo, 6 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle . Olga Tassinari, 72 anni, Opera (Milano). Trasporto diretto.

Il Comune di Osiglia cerca un impiegato d'ordine dell'ex quarta qualifica professionale che verrà assunto a tempo determinato (due mesi). La chiamata è prevista il 4 settembre al centro per l'impiego di Carcare. Il Comune di Millesimo cerca un impiegato d'ordine che verrà assunto a tempo determinato (due mesi) per 18 ore alla settimana. La chiamata verrà effettuata il 6 settembre al centro per l'impiego di Carcare. Il Comune di Millesimo cerca anche un impiegato a tempo determinato (due mesi) tuttavia lavorerà con l'orario di lavoro pieno. La chiamata è sempre in programma il 6 settembre al centro per l'impiego di Carcare.

IN CITTA' E FUORI

nella Valle dell'Orco

Il Club alpino italiano di Savona e l'Aism organizzano una gita di due giorni a Ceresole Reale nella Valle dell'Orco. L'escursione è in programma il agosto e il 1° settembre. Per informazioni e adesioni occorre telefonare al numero 019/854489. [e. b.]

Festa a Sant'Ermete

Domenica festa patronale a Sant'Ermete, con celebrazione della messa cantata in latino nella chiesa parrocchiale, processione con la cassa del santo e accompagnamento della grande banda musicale di Finalborgo. [e. b.]

Festa di Santa Rosalia

Grandi festeggiamenti a Quiliano per Santa Rosalia. Lunedì alle 21 nella chiesa parrocchiale è in programma anche un concerto d'organo del maestro Sergio Militello. Martedì pomeriggio è prevista anche la tradizionale caccia al tesoro dei ragazzi di Quiliano. [e. b.]

LE FIAMME APPICCATE NELLA NOTTE HANNO CAUSATO ALLO STABILIMENTO DI CARCARE DANNI PER 200 MILIONI

Dai volantini la verità sul rogo?

Indagini a tutto campo sull'attentato in vetreria

CARCARE

Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri sull'attentato incendiario che ha distrutto decine [illegible] bancali, contenenti bottiglie, sul piazzale della vetreria Valbormida.

Gli investigatori stanno esaminando il volantino anonimo rinvenuto nella zona del rogo. Fra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella che ad appiccare le fiamme siano state persone che operano in ambienti esterni alla vetreria carcarese, che fa capo al gruppo Saint Gobin. L'attentato è stato compiuto nella notte tra domenica e lunedì sul piazzale adiacente lo stabilimento e a dare l'allarme era stato un automobilista che [illegible] transitando sul ponte della Statale 29. Non più tardi di un anno e mezzo fa, sul piazzale della vetreria di Dego, che fa parte sempre della multinazionale, era stata data alle fiamme l'auto di un rappresentante del consiglio di fabbrica. Saranno i controlli dei carabinieri a stabilire se esitono eventuali collegamenti fra i due episodi.

In attesa di nuovi sviluppi sul fronte delle indagini, intanto, alla direzione dell'azienda di Carcare stanno ultimando le stime dei danni. [illegible] parla [illegible] oltre duecento milioni. [illegible] rogo, infatti, [illegible] andate completamente distrutte decine [illegible] bancali di bottiglie, destinate in parte alla vendita, e in parte alla rottamazione. [l. b.]



Un angolo del piazzale della vetreria dopo l'incendio doloso ai bancali

LA REPLICA DI BONINO AI [illegible] DI CENGIO

Replica del presidente della Comunità montana, Guido Bonino, alle richieste di dimissioni da presidente avanzate dalla sezione ds di Cengio, poichè Bonino è anche consigliere comunale e assessore regionale. Osserva Bonino: «Voglio tranquillizzare i d[illegible]si. Ho già provveduto, poichè ho dato la mia piena disponibilità per le dimissioni da presidente nelle sedi ufficiali, ovvero alla giunta dell'ente, dove sono rappresentate tutte le forze politiche impegnate amministrativamente. I ds di Cengio evidentemente, e ne [illegible] dispiaciuto, [illegible] purtroppo in ritardo. Mi auguro, nel contempo, che gli stessi siano parte attiva nell'individuare un nuovo presidente rappresentativo di un'ampia coalizione nell'interesse di tutti come è stato dimostrato ed attuato negli ultimi anni. Se si vogliono avere risposte sui problemi del territorio e del risanamento dell'Acna non sono certo le feste di partito le sedi più opportune». [l. b.]

Laigueglia

Avvelenati i pini del centro

LAIGUEGLIA. Qualcuno [illegible] tentato nuovamente di seccare gli imponenti e storici pini di corso [illegible]. Era già [illegible]esso l'anno scorso e recentemente ci si è accorti di un secondo tentativo per eliminare [illegible] ombrose piante che [illegible] bella mostra sul lungomare di ponente. Come avvenuto in passato il Comune di Laigueglia è tornato a presentare una denuncia contro ignoti in attesa che colui che minaccia l'importante patrimonio pubblico ven[illegible] colto [illegible] fatto o individuato dai carabinieri. «E' già successo almeno 2 volte di trovare del diserbante nelle radici dei pini di corso Badarò. Qualcuno si diverte a versare liquidi che attentano alle sue radici. Questi longevi pini [illegible] un patrimonio da tutelare», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Tempestivo è stato l'intervento degli uomini della protezio[illegible] civile locale per [illegible] gli alberi. [illegible] proseguito Montaldo: «Se c'è qualcuno a cui danno fastidio i pini [illegible]a, [illegible] caso seccassero, che a costo di farli arrivare da qualunque parte del mondo saranno subito ripiantati». [m. br.]

Albenga

Pochi postini E' polemica

ALBENGA. Una lettera dai toni duri, motivata dai gravi e prolungati disagi patiti sul fronte del recapito della posta ad Albenga. L'ha scritta ed [illegible] al direttore della filiale delle Poste di Imperia (ma anche alla direzione regionale delle «Poste italiane» di Genova ed al ministro delle telecomunicazioni Maurizio Gasparri) Alfio Contarino del sindacato «Ugl». [illegible] dice nel testo: «Esprimo profondo compiacimento per il [illegible] pensionamento a breve. Sono certo che la società Poste (e conseguentemente l'utenza tutta) ricaverà notevole beneficio dalla mancanza di un dirigente che [illegible] sempre dimostrato, sindacalmente parlando, incapace di tenere conto delle esigenze e delle istanze di volta in volta reclamate dalla realtà territoriale imperiese ed in particolare albenganese». Contarino «boccia» la recente decisione di «ridimensionare l'organico dei portalettere [illegible] Albenga da 20 a 18 unità», senza tenere conto delle [illegible] «proteste dei lavoratori e dei cittadini». [m. br.]

RACKET DELLE ELEMOSINE: PARLA LA DONNA INDAGATA

«Non sfruttavamo quei disabili serbi»

«Quei disabili? Noi li abbiamo aiutati, altro che sfruttati...». Parla R.G., 41 anni, di Albenga, accusata insieme con il convivente (lui invece è in carcere) Rajko Todorovic, 35, di aver ridotto in schiavitù due handicappati serbi costringendoli ad andare in giro a raccogliere le elemosine. I soldi, secondo gli inquirenti, [illegible] per [illegible]. Ad accusare [illegible] coppia è uno solo dei disabili. L'altro, un cugino di Rajko, invece [illegible] già scagionato i due conviventi nell'interrogatorio davanti ai carabinieri.

R.G., che è difesa dall'avvocato Graziano Aschero, si dice vittima di un complotto. Ordito da chi? «Da qualcuno - spiega - che [illegible] vede bene la mia relazione con Rajko e ha consigliato a quel disabile di accusarci». La donna racconta la sua verità: «Ci siamo occupati di quell'uomo perchè non aveva nessuno che provvedesse a lui. Ma ha un grave handicap fisico per il quale si muove solo con le stampelle. Dormiva in au[illegible] perchè in [illegible] non poteva salire, essendoci troppi gradini. Ma [illegible] gli abbiamo mai fatto mancare nulla. I soldi? Non ci [illegible] tenuti [illegible] una lira perchè tutto il denaro delle elemosine che racimolava, lo spediva a [illegible]. I carabinieri sostengono il contrario. «Dimostreremo - conclude R.G. - la nostra innocenza. Ma intanto [illegible] che fine ha fatto quel disabile? Dorme sotto un ponte e [illegible] lui si occupa [illegible] famiglia di zingari». Venerdì sarà [illegible] a confronto con Rajko. [c. v.]

«Niente falò, per favore i boschi stanno bruciando»

Dopo la richiesta del consigliere Maurizio Torterolo, di ripristinare in maniera simbolica la tradizione dei falò in occasione del 29 agosto, l'assessore Filippo Monticelli invita la popolazione ad evitare «qualsiasi iniziativa di questo genere, visto che contro l'accensione di falò e fuochi è in vigore un'apposita circolare della prefettura per evitare incendi boschivi». [l. b.]

Aperto in via sperimentale il centro diurno per anziani

E' entrato in attività, in via sperimentale, il Centro diurno per anziani [illegible] decadimento delle funzioni mentali. La struttura, che ospiterà [illegible] di [illegible] pazienti, sorge nell'ex asilo di via Roma, nel centro storico del paese. [l.b.]

Ingoia una batteria bimba al Gaslini

E' stata trasportata d'urgenza al Gaslini dalla Croce bianca d'Albenga. Una bambina di due anni e mezzo ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dopo aver ingoiato una piccola batteria. [m. br.]

Sdraio danneggiate nei bagni di ponente

Bagni marini nel mirino dei vandali all'estremo Ponente della Baia del sole. La scorsa notte ignoti hanno danneggiato alcune sdraio ed attrezzature, forzando qualche porta di cabina. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [m. br.]

ANDORA

Fiocco rosa alla Bianca E' nata Gaia Squadrin

Fiocco rosa in Croce Bianca. L'altro giorno è nata Gaia, una bimba di 2 chili e 850 grammi, figlia del milite Claudio Squadrin e di Valeria. [m. br.]

In pensione Filippone storico vigile urbano

Antonio Filippone, 57 anni, [illegible] dei vigili urbani «storici» del comando di polizia municipale di Andora, è andato in pensione nei giorni scorsi dopo 38 anni di servizio. [m. br.]

[illegible]RIALE

Per l'alta [illegible] i complimenti del vescovo

Carabinieri in processione in alta uniforme, con [illegible] di pennacchio. E' successo nei giorni scorsi in occasione di una festa religiosa. L'iniziativa della [illegible] locale è piaciuta [illegible] e Comune che hanno chiesto in futuro di ripetere l'iniziativa. [m. br.]

LO SCRITTORE MARCO TRAVAGLIO DIVIDE FINALE

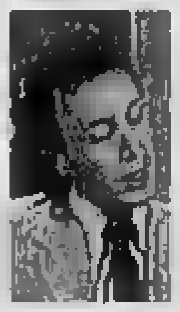
Un libro per l'estate si trasforma in caso

FINALE L.

La presentazione dell'ultimo libro di Marco Travaglio, «La Repubblica delle banane», rischia di trasformarsi da evento culturale a caso politico. E' successo lunedì sera a Finale Ligure, in piazzale Buraggi. Gloria Bardi, presidente della Consulta culturale, presentava co[illegible] sempre l'autore nell'ambito della rassegna letteraria. «Ammetto che in genere Gloria Bardi è una conduttrice misurata e preparata. Con Travaglio, invece, gli ha fatto da spalla, due ore di duetto contro Berlusconi. Se Gloria Bardi fosse solo [illegible] conduttrice [illegible] potrebbe essere d'accordo o meno ma tutto finirebbe lì. In questo [illegible] però, [illegible] signora presiede una Consulta di nomina comunale che dovrebbe essere [illegible] di sopra delle parti», [illegible] Nicola Viassolo, consigliere comunale di An.

Aggiunge Viassolo: «Al momento è solo ad An a muoversi ma credo che in poco [illegible]po sarà tutto il Polo. Per quello che riguarda il mio partito [illegible] c'è dubbio che chiederà [illegible] di[illegible] di Gloria Bardi dalla Consulta».

Che la serata dedicata al libro di Marco Travaglio fosse [illegible] rischio» polemica lo si poteva intuire. Già con [illegible] primo libro, anche quello dedicato all'ascesa di Berlusconi, il giornalista aveva scatenato le polemiche assieme a Daniele Luzzati che lo aveva ospitato nel suo programma televisivo «Satyri[illegible] poco prima delle elezioni. E le accuse all'attuale premier non erano andate giù agli esponenti del centro destra. [s. p.]



Marco Travaglio, autore del libro «La Repubblica delle banane», è al centro di una nuova polemica a Finale Ligure che coinvolge anche la Consulta della cultura

QUATTRO GIOVANI [illegible] MANETTE PER FURTO, UNO PER SPACCIO DI DROGA

Cinque arresti in una sera

Operazione anticrimine ad Albenga e Alassio

ALBENGA

Tre nordafricani in manette e 9 persone denunciate. E' questo il risultato dell'attività svolta nelle ultime ore dai carabinieri della compagnia [illegible] Albenga. I militari del Norm hanno arrestato lunedì sera Samir Abounasr, [illegible] anni, marocchino e Kamal Masouidi, 25 anni, algerino. I 2, all'interno della stazione ferroviaria, approfittando della distrazione di M.E., [illegible] anni, le hanno sfilato dalla borsetta [illegible] portafogli contenente denaro e documenti. La loro fuga è stata però breve. Poco dopo, [illegible] stessa pattuglia ha arrestato sul Lungocenta Aziz Abbul, 21 anni, marocchino che aveva appena ceduto alcuni grammi di hashish a B.L., 22 anni, di Milano.

Sempre lunedì i carabinieri di Ceriale hanno denunciato 4 marocchini irregolari. Cinque giovani piemontesi sono invece stati rintracciati e denunciati dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. Dopo essersi fatti dare un passaggio da G.A.M., 70 anni, una turista torinese, le hanno sottratto un cellulare ed un apparecchio per misurare la pressione. Due persone [illegible] state infine arrestate per il furto [illegible] un'autovettura [illegible] scorsa [illegible] Andora. Una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Alassio è riuscita ad intercettare e fermare ad Andora una «Opel Corsa», risultata rubata poco prima delle 4,30 nei pressi dei bagni «Nettuno» a Borgio Verezzi. A bordo si trovavano 2 giovani residenti a Torino, S.A., 21 anni, e Z.A., [illegible] che sono stati arrestati per furto aggravato. La vettura [illegible] restituita alla proprietaria, B.L., 47 anni di Finale. [a. r.]

RUBANO UNA MOTO, SUBITO BLOCCATI

CAIRO M. Due napoletani, domiciliati a Cairo Montenotte, sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. In [illegible] sono finiti Giacomo Battinelli, 33 anni, e Antonio Esposito, [illegible] anni. L'arresto è scattato la notte scorsa nell'ambito di un controllo di routine effettuato dal nucleo radiomobile di Cairo.

I due giovani, in sella [illegible] una moto, stavano transitando sulla strada statale nei pressi di San Giuseppe, quando alla vista dei militari hanno abbandonato lo scooter e si [illegible] allontanati [illegible] boschi. I carabinieri hanno allora finto di abbandonare le ricerche e hanno spostato l'auto di servizio p[illegible] distante. Sono poi tornati sul posto a piedi riuscendo così a bloccare i due napoletani che, usciti dal nascondiglio, erano tornati sulla statale. Dagli accertamenti [illegible] risultato che la moto era stata rubata poco prima a Savona. I due giovani sono stati trasferiti in carcere e il motociclo è stato riconsegnato al legittimo proprietario. [l. b.]

INCENDIO A CERIALE

Corto circuito in fiamme una villetta

CERIALE. Un mini-appartamento in fiamme a causa di un [illegible] circuito. L'allarme è scattato ieri mattina, intorno alle 10,20, [illegible] civico 15 di via Borgoville, dove nel giro di pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme [illegible] partite dalla camera da letto, completamente avvolta dal fuoco, per poi attaccare il soggiorno, il bagno ed il corridoio. In quel momento i padroni dell'appartamento (una coppia di Lugano che in via Borgoville ha una seconda casa) si trovava[illegible] fortunatamente fuori dall'abitazione e sono stati avvisati dell'improvviso rogo. A causa[illegible] l'incendio potrebbe essere stato un corto circuito causato da un filo elettrico che dalla casa (a pianterreno) portava corrente [illegible] giardino. Il filo, che potrebbe essersi surriscaldato, era collegato [illegible] una presa di corrente della camera da letto. Le fiamme hanno anche interessato una tettoia esterna. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa due ore per domare [illegible]pletamente l'incendio. [m. br.]

SV 6

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni e self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche. Servizio estivo in terrazza panoramica.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.paginegialle.it/caponoli

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 10
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. lvg.it/ideal • hideal@lvg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea. Menù "a la carta", a conduzione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che associano alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A TANTI MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Stasera alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa sera alle 21,30, nel cuore [illegible] Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento di chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, [illegible] fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella sua preziosa collana. [illegible] delle Miss approda a Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e Sanremo hanno brillato della luce solare di tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e [illegible] po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge [illegible] «regina» sabato 8 settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

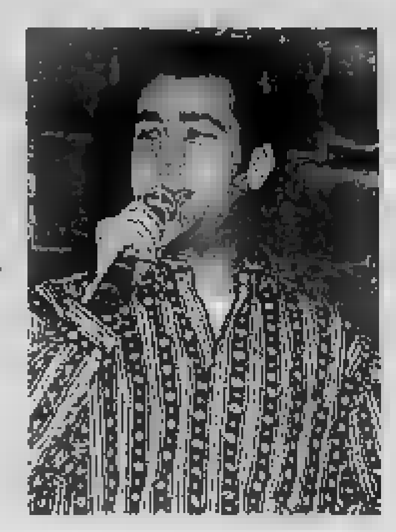
Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un [illegible] e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, [illegible] momento lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata [illegible] ranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandrecoio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare [illegible] pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al [illegible] attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. Si esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci nuove per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello [illegible] concorso, e il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche [illegible] bagno a remi che festeggiava quest'anno la sua nona edizione.

Sono tre le uscite previste





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

per le concorrenti, sul palco della centralissime piazza Martiri: la prima in costume [illegible] bagno, poi in pareo, quin[illegible] in abito da [illegible] con quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.

Jenny B. voce della finale

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», [illegible] l'elezione della Miss delle Miss 2001, sono in programma sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

E [illegible] già il nome di [illegible] prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo e degli ultimi [illegible]: basti cit[illegible] il sesto posto all'ultimo Festival [illegible] Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival [illegible] «Semplice sai», che ha ottenu[illegible] anche il Premio della critica ex aequo con i Lythium. Da poco è uscito il suo ultimo singolo, «Se io non amo [illegible]».

Le quattro ragazze che vin[illegible] Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio [illegible] telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., primo, grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

[illegible] MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila [illegible]inati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Barlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Ele[illegible] Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Bissi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte [illegible] ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono accese sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista a Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

[illegible] MARINA

Dopo mesi di pr[illegible] al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. [illegible] è stato [illegible] successo, perchè un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un [illegible] di simpatia ma anche [illegible] apprezzamento per [illegible] Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la vocazione artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Orenlio De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambra Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita [illegible] responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, con il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzaro e [illegible] Paolo.

IL CONCERTO AVRA' INIZIO ALLE 21,30: CHIUDE I DIECI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA CAMERISTICA

Festival di Cervo, oggi il gran finale con un duo

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

CERVO

Con la serata di stasera, la decima in programma, va in archivio anche la [illegible] edizione del Festival internazionale a Cervo: [illegible] 3 [illegible] gli attenti spettatori [illegible] finora [illegible] applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta [illegible] è stata raggiunta naturalmente per l'esibizione del grande Uto Ughi, con oltre [illegible] persone. Ma non è ancora tempo [illegible] bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre con allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi [illegible] inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, [illegible] quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene [illegible] famiglia di musicisti. A 18 anni si esibì per la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Chaikovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, [illegible] cui si è esibita in tutto il mondo. Attualmente tiene master class in Europa e America ed è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 26 anni, sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i corsi di Geringas. Ha già [illegible] in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovitch di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Chaikovskij. Come [illegible] ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituana e la famosa Orchestra di Mosca.

In scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» di [illegible]ubert, il Pezzo capriccioso op. 62 di Chaikovskij, la Sonata in Re minore di Shostakovic.

Nel primo settore, i prezzi sono [illegible] mila lire, nel secondo [illegible] 40 mila; l'ingresso è di 30 mila. Informazioni al Comune di Cervo (tel. 0183-449111).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

STELLE SENZA ETA' E RIVELAZIONI IN PIAZZALE KENNEDY: IL 4 I «CREEDENCE»

Genova: tanti big alla Festa dell'Unità arrivano Bennato, Venditti e i Gazosa

GENOVA

Ci sono oltre centoventi appuntamenti, [illegible] musica, spettacolo, cabarete intrattenimento nel cartellone della Festa provinciale dell'Unità che si aprirà domani, in piazzale Kennedy. Una ricca offerta che anche quest'anno dovrebbe confermare il successo della manifestazione diessina genovese, fra quelle più grandi della Penisola.

Anticipata dai Deep Purple [illegible] Palasport, la grande parata [illegible] big della musica leggera rivivrà un altro momento paricolarmente significativo [illegible] settembre quando al Teatro Tenda arriveran[illegible] Creedence Clearwater Revival, altra storica rock band sulla scena da trent'anni (però i membri fondatori presenti [illegible] soltanto due). Giovedì 6 sarà invece [illegible] serata [illegible] pop italiano con i Gazosa, il [illegible]po scoperto da Caterina Caselli che ha vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo, ora tornato in vetta alle classifiche con il «tormentone» estivo «www-mipiacitu». Con i Gazosa ci saranno anche altri idoli [illegible] ragazzi, Carlotta e Rds. Sabato 8 il cartellone della [illegible] curato anche quest'anno dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, presenta i Quintorigo, che hanno partecipato a due edizioni di Sanremo.

Altro appuntamento che i [illegible]vanissimi non si perderanno certamente è quello [illegible] («La mia signorina»). Mercoledì 12 settembre, rock con gli U-Boot [illegible]. Giovedì 13 i Timoria, lunedì 17 i Meganoidi.

Fra gli ospiti più attesi della Festa dell'Unità ci sono anche Antonello Venditti ed Edoardo Bennato. Venditti è atteso al Palasport giovedì 20: sarà un concerto [illegible] musica, canzoni e pallone, visto che il cantautore [illegible] è tornato a identificarsi [illegible] la sua squadra del cuore, la Roma che ha [illegible] lo scudetto. Sabato [illegible] settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il nuovo tour, trainato, come nel caso dei Gazosa, dallo spot dei telefonini. Ma, come [illegible] ha dimostrato nei concerti di Levanto e di Alassio, la pubblicità può anche aiutare, ma la bravura è fuori discussione. [m. b.]



Antonello Venditti canterà il 20

Serate danzanti, sagre, incontri con gli autori e feste organizzate dalla Sms

Zinola punta al rilancio turistico

Aprono locali e negozi per animare il borgo

Un quartiere che [illegible] e si trasforma. Zinola [illegible] solo il confine a ponente di Savona ma un borgo pulsante, una zona dove vivere non più e non solo come un «dormitorio» ma una scelta. Merito del commercio che in questi anni si è sviluppato e trasformato, merito delle sue spiagge che stanno diventando più belle, merito delle tante iniziative che vengono organizzate. Iniziative culturali e di spettacolo, dalla settimana cubana agli incontri con l'autore, dalle serate danzanti ai fine settimana gastronomici, organizzati durante tutta l'estate (ma molti appuntamenti [illegible] anche previsti in autunnmo e inverno) dalla S.m.s Zinolese che, nei suoi locali, anima la vita sociale dell'intero quartiere. Ma non c'è solo la Zinolese a «tirare». Ci sono locali per tutte le [illegible] che stanno animando la vita, anche notturna, del quartiere.

Un quartiere che in questi anni sta «tirando», che in qualche modo si sta svegliando e vuole dire la [illegible] anche nel futuro che si sta profilando per Savona, quello sperando nel settore turistico che a questo sono qualche [illegible] in più di [illegible] velleità. Zinola, con la sua spiaggia e i [illegible] richiami gastronomici e commerciali, può sicuramente dire la sua per attirare una buona fetta di turisti e di villeggianti attirati dalle sue bellezze.

E Zinola, oltretutto, ha delle buone carte da giocare anche sotto il profilo monumentale. Basti pensare alla splendida parrocchiale. O, nelle sue vicinanze, in via Nizza, dove si può ammirare lo stile liberty (una delle caratteristiche architettoniche e stilistiche non solo di Zinola ma di tutta Savona) di Villa Zanelli, realizzata nel 1908 su progetto dell'architetto Gottardo Gussoni. La villa, dotata di parco e di accesso diretto alla spiaggia, oggi ospita un istituto.

E che dire di alcune splendide sculture di arte funeraria custodite nel cimitero cittadino? Si può vedere il gruppo bronzeo de «La Pietà» (tomba Damonte) creato negli anni venti dallo scultore Nanni Servettaz. Nei pressi un bassorilievo dello stesso autore. Non lontano si trova il semplice cimitero all'inglese dove riposano i marinai britannici morti nell'affondamento del «Transilvania» silurato davanti a Bergeggi durante la Prima Guerra Mondiale.



Sistemata l'area del campo sportivo e della pista da pattinaggio

Al via lavori per due miliardi

I progetti per trasformare il quartiere

La periferia fa il conto alla rovescia. Il 18 settembre il Comune farà la gara d'appalto per affidare oltre 2 miliardi a Zinola. Il Comune spenderà un miliardo per la risistemazione del campo sportivo Levratto. Nuovo terreno di gioco, nuove tribune, nuovi spogliatoi. [illegible] al di là dell'aspetto strettamente sportivo, il progetto prevede la risistemazione di tutta la zona mare attorno al «Levratto» e alla pista da pattinaggio.

Verranno eliminati i due campi da bocce alle spalle del terreno di calcio e verrà realizzata una zona adatta alla sosta delle auto. Saranno ricavati parcheggi anche nella zona che si affaccia sul mare. I giardini tra la pista di pattinaggio e la foce del torrente Quiliano saranno completamente rifatti. La spesa complessiva sarà [illegible] poco superiore al miliardo. Oltre 540 milioni [illegible] no spesi [illegible] fondi regionali, il rimanente attingendo alle risorse del Comune. Il Comune [illegible] costretto a una variazione di bilancio per pagare i lavori del campo sportivo. Infatti una quota da 500 milioni è rimasta bloccata nelle pastoie burocratiche tra credito sportivo e cassa depositi e prestiti.



GASTRONOMIA

Nel ricordo di Ferrer

La città di Forlimpopoli ha deciso di rendere omaggio a Ferrer Manuelli, maestro della cucina ligure che [illegible] svolto per lungo tempo la sua attività di «gastronomo d'eccezione» a Borghetto, Torre del Mare e Spotorno.

Forlimpopoli gli ha dedicato una strada nell'ambito di un progetto che vede la città natale di Pellegrino Artusi impegnata a valorizzare la figura del padre riconosciuto della [illegible] italiana, dando il debito spazio anche ad un «oste [illegible] prua» d'eccezione quale Ferrer Manuelli.

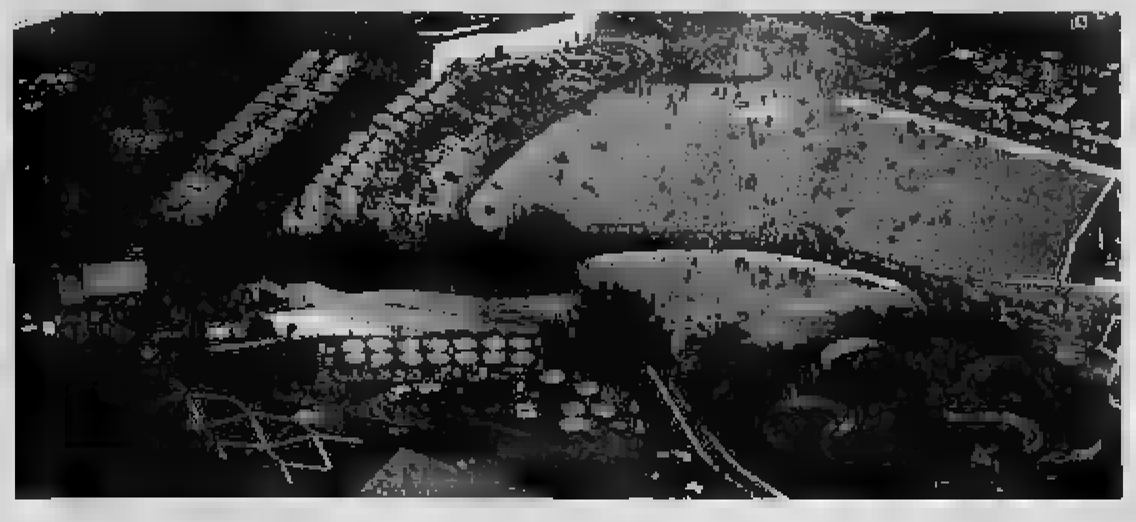
Nativo del borgo savonese di Zinola, alle spalle [illegible] vita di avventure per mare, con clienti da Hemingway [illegible] a Onassis, Ferrer ha avuto ristoranti famosi a Borghetto S. Spirito, Torre del Mare e Spotorno. Sono rimaste memorabili le sue trasmissioni tv in Rai a fianco di Luigi Veronelli che a Forlimpopoli [illegible] presente alla cerimonia assieme a Giulia e Piergiorgio, i figli di Ferrer.

L'intitolazione della via a Ferrer è avvenuta nell'ambito di una «Festa Artusiana» all'insegna della grande cucina, della cultura del cibo, della filosofia del mangiar bene, della tutela [illegible] sapori genuini e delle produzioni di qualità. Ferrer, scomparso vent'anni fa, ha lasciato in Riviera un ricordo indelebile per la grande umanità oltre che per le spiccate doti di maestro gastronomo di altissimo livello.

Zinola, naturalmente, ricorda con simpatia il suo cittadino illustre che ha portato in giro per il mondo una tradizione antica. Da sempre, infatti, il borgo può vantare un grande passato nel settore della gastronomia. Merito delle materie prime, il pesce soprattutto, che da sempre caratterizza i piatti della cucina zinolese. Ma anche delle verdure degli orti, della fantasia degli abbinamenti e della maestria zinolese nel confezionare i piatti. Una maestria che può ancora essere scoperta nelle trattorie e [illegible] ristoranti del quartiere che propongono, ieri come allora, i meravigliosi piatti della tradizione, la stessa base che Ferrer portò in giro per il mondo con risultati eccellenti.

OGNI GIORNO LA STAMPA OFFRE AI PROPRI LETTORI I TAGLIANDI SCONTO PER LE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE PER TRASCORRERE UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Sport, tuffi e animazioni Ultimi tuffi alle Caravelle



CERIALE

A Ceriale esiste una terapia contro il caldo per le persone di tutte le età: il parco acquatico «Le Caravelles». Su una superficie di 80 mila metri quadrati punteggiata di piscine (tradizionali, baby e con onde e palline), scivoli (kamikaze, toboga, foam, multipista), vasche idromassaggio, fiumi (lento, con ciambelloni) e castello acquatico, refrigerio e divertimento costituiscono un binomio irresistibile per l'estate.

«Le caravelle» è anche sport ad alto livello con i suoi campi di beach volley dove si organizzano gare tra dilettanti ma anche prove di campionato. E i suoi campi per il rugby acquatico, divertente novità dell'estate.

Principalmente, però, il parco [illegible] regno dei divertimenti acquatici, del relax estivo all'aria aperta, della tintarella e della vacanza alternativa rispetto alla spiaggia.

Sull'ipotetica scia del viaggio affrontato da Cristoforo Colombo, ogni giorno si possono provare nuove attrazioni [illegible] una superficie di 80 mila metri quadri (che [illegible] vanta ben 15 mila in parcheggi gratuiti). Piscine ad onde, con palline e baby, vasche idromassaggio, scivoli multipista, kamikaze, toboga, con schiuma, Rio bravo e Rio cattivo, castello e discoteca acquatici, trenino itinerante e fiume lento sono solo alcuni dei divertimenti che è possibile trovare nella struttura cerialese. Alle attrazioni si aggiungono i servizi come bar, ristorante, bazar, zona pic nic e chiosco. Persone di tutte le età possono concedersi un mix di rinfrescanti ed emozionanti tuffi e di alcune ore di relax nel verde.

«Le caravelle» è infine il regno del musical. Ogni giorno [illegible] compagnia composta da [illegible] ventina di attori, cantanti, ballerini propone dieci spettacoli musicali ispirati ad altrettante opere di fama internazionale. Il tutto rigorosamente dal [illegible] fino a fine agosto. Il parco «Le caravelle» è aperto ogni giorno [illegible] 10 alle [illegible]. [illegible] luglio e agosto, al mercoledì e domenica, l'apertura è prolungata fino alle 22.

Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, ogni bambino tra i 4 e gli 11 anni, accompagnato da due adulti paganti, avrà diritto ad un biglietto d'ingresso omaggio. [illegible] coupon dà diritto anche [illegible] del 15 per cento sugli acquisti effettuati al bazar situato a Porta Soprana. [m. br.]

Le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale viste dall'alto

Oggi il parco acquatico resta aperto anche di sera per prolungare la voglia di giocare tra piscine e scivoli



STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Dr. Dolittle 2
Or. 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

019-825.714
The
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-

Tel. 019-8386322
Intimacy
ore 21,15 lire 11000-8000-6000

JOLLY. Tel. 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30. Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Driven
Or.: 20,30-22,30

Tel. 0182-640
carica dei 102
Ore 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or. 20,30-22,30. Lire 10.000-8000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51410.
Shriek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Final Fantasy
20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
Pokemon 3 Ore 21.
Au in New York Ore 22,45
Lire 000

ASTRA
L'ultimo bacio
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
What women want
Ore 21,30. Lire 10.000-6000

ARBA Tel.
Le fate ignoranti
Or. 20,15-22. Lire

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30. Lire

ONDINA Tel. 6
Or.: 21,30

Tel.
La stanza del figlio.
Ore 21. Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21. Lire 10000-6500

LOANESE. Tel. 019-669.951
L'ultimo bacio Ore 20,30
The Gift Ore 22,30

KING
La mummia - Il ritorno
Ore 21,15. Lire 10000-7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
in fuga
Lire 10.000-8000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Or.:

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Dottor Docilitle 2
Or.: 21,10-23. Lire 12.000-8000

ROMA
L'ultimo bacio
Ore 21,30. Lire 10.000-7000



Keanu Reeves in «Gift»

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel.

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **Galline in fuga**
Ore **Snatch-lo strappo**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293
Oggi riposo
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Chocolat
20,30-22,40. Lire

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore : **La mummia, il**
Lire 9000-7000

Tel. 018443440
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 9000-6000

Tel. 0184-261955
Sotto le nubbie
Ore 20,30-22,30. Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
What women want
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel.
Driven
Orari. 15,30-22,30. (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Spy kids
Orari (indicativi): 22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Crocodile dundee
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.
Orari (indicativi): Lire (primi due pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

CENTRALE.
Tel. 0184-597826.
2
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire . Dom. e lun. uguale

Tel.
15,30, ult. 22,30
12000-8000
(primi spettacoli pomeridiani dal al e mercoledì tutto il giorno lire

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il budino magico
15,30-22,30
Lire 1 -8000 (primi due spettacoli pomeridiani al tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

Tel. 010-585.91.46
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-585.91.46
Week end di suicidio
regia di C. Trumiger con H.
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-592.825

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

ANTICO 010-254.18.20.
The gift. regia di S. Raimi con C. , K. Reeves. Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO A
Tel.
Spy Kids
regia Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D.
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel.
Chocolat
Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA
regia di A. Adamson, V. Jenson (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
010-561.691
Tiker
con T. Sizemore, S. Seagal
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON.
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A.
: 15,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 010-561.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J.

FEO. Tel.
Chi ha ucciso la signora Dearly
Devito, B. Midler e N.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

via Adamoli - Molassana
Almost famous
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CHIER
corso Aurelio Saffi
What women want
regia di N. Meyers
con M. , H. Hunt
Ore 21,30

OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
Pokemon: la forza di uno
Or.: 21,15

CHIUSURA ESTIVA

IL SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
ESTIVA

CINEMA NECCO
(Campo sportivo via Licei)
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
La follia dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 16-18,05-20,10-22,30

Tel. 0185-507.81
Ti presento
regia di J. Roach con R.
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CANTERO.
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson: animazione
: 20,15-22,30

694
OGGI RIPOSO

Chocolat
regia di L. con J. Binoche e L. Olin

OGGI RIPOSO

LA 0185-41.505. , Borgo
d'attesa
regia di J. C. Tabio con V. Cruz e J. Perugorría
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA

CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.

- Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ

TEATRO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO



Bambini protagonisti nel travolgente film di fantasia intitolato «Spy Kids»

UCCISO SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i abitanti del paese di Verplank sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI UN Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che con gli animali. In questo deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di dello anno, il film giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del , la vedova scopre che il consorte un amante.

MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.

IL DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Olmi ritrae il personaggio di Giovanni Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, di andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo Johnny a combattere il nazifascismo e si al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

Il kolossal di Bay il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con attore al termine spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista sexy quanto cacciarsi nei e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di genitori tranquilli in realtà, temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FI, Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata indagini chiede aiuto a una medium del luogo, che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. di coppie in crisi nel fenomeno da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN DA Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DISCOTECA IN SPIAGGIA AL BAJDA DI NOLI, «NO NAME» IN CONCERTO AL SOLELUNA DI ALBISSOLA MARE, ETNICA AL RIFRULLO DI BORGIO

Ultimo mercoledì dance per le Vele

Revival alla Capannina e al Boschetto, house al Daubaci

LA NOTTE

Discoteca a Le Vele di Alassio, liscio e revival al Boschetto di Varazze, discoteca in spiaggia al Bajda di Noli, «No Name» in concerto al Soleluna di Albissola Mare, serata [illegible]io revival alla Capannina, musica etnica live al Rifrullo di Borgio Verezzi. Questa, città per città, la notte del mercoledì in Riviera.

VARAZZE Liscio e revival e dance con l'orchestra Sergio Pezzi al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani ritmi latini con i dj Maurizio el Doctor e Sergio el Demasiado del ritmo, settore dance con Alex D'Erba. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con dj e al discobar Invidia.

CELLE Ritrovo al Bolero. Gelateria musicale (musica lounge, indian vibes elettronica ed orientale) all'Ice Rock. Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Al Soleluna serata rock con i «No Name» in concerto musica, a seguire discoteca. Ritrovi da Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] Serata latina e merengue alla spiaggia libera attrezzata. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

[illegible] Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

[illegible] Musica dal vivo e discomusic al Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e [illegible] Be Pub.

[illegible] Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi [illegible] Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), al Circolo Nautico e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro. Ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin di via San Bartolomeo.

[illegible] Musica e motoraduno chopper al Sinte Galeakha di Portovado.

[illegible] «House beach party» con dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni ristorante Samoa.

[illegible] Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia [illegible] dj, cubiste e percussionisti.

[illegible] Ivano Dj [illegible] Gasoline ex Mirò. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Vittoria, da Pilade, al Baquito e al Variciotti's.

[illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

BORGIO «Rubata Buse», musica etnica con percussioni (folk, latino e mediterraneo), al Rifrullo Art Cafè. Ritrovo al Cappero Club.

[illegible] Musica classica in spiaggia ai bagni Pucci. Musica al discobar Wave e al Soleluna (serata latino-americana). Dancing con liscio e revival al Malibù. Pianobar all'Airone. Ritrovo a Il Santo e al Soleluna.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida e al Queeny. Ritrovo in musica Cafè Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovo al Valvet.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, [illegible] discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Cenesi.

ALASSIO Ultimo mercoledì discoteca, con i dj del Pineta (dance commerciale), a Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Serata liscio-revival con orchestra a La Capannina. Al Paradise dj Mr. Rouge e musica [illegible] vivo. Al Joy «Notte trendy». Musica Anni '60 al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna due chitarre Silvano e Marisa. Ritrovi al Tokai Club, Bijou club e Arte del Bere, al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Discoteca con dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

[illegible] Ritrovo al Barock.

DIANO Ritrovo allo Skipper, Primopiano, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

[illegible] Leo Lagorio jazz quartet al Ferrocarril. Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.

ARMA Ritrovo al Tre Alberi e al Papagayo. [a. r.]



Ultimo mercoledì dance alle Vele di Alassio

DANZA INTERNAZIONALE A [illegible]

Prosegue sino a sabato lo Stage internazionale di danza nella palestra Rivetti di Finalborgo a cura della Compagnia di Danza del Teatro di Torino. Tutti i giorni si svolgono lezioni di balletto classico, jazz contemporaneo e funky, danza spagnola e tecniche di base. Per il corso classico si avvicenderanno gli insegnanti Gabriel Popescu, Marco Pierin e Jacqueline De Min. Loredana Furno terrà le lezioni del corso «base», [illegible] Marasigan quelle di jazz contemporaneo, Alessandro Caroppo quelle di jazz funky e Silvia Marin il corso di danza spagnola. Nei quadri degli insegnanti ci[illegible] nomi di livello internazionale. Jacqueline De Min si è formata a Cannes sotto la guida dello [illegible] è arrivata in Italia come prima ballerina della compagnia di Carla Fracci. Marco Pierin si è formato alla scuola del Teatro alla Scala e del Bolshoi. Gabriel Popescu, dopo una lunga carriera come étoile dell'opera di Bucarest, è stato personal trainer di stelle come Carla Fracci, Liliana Cosi e George Jancu. [illegible] Marasigan ha lavorato in trasmissioni televisive in tutto il mondo, Alessandro Caroppo vanta collaborazioni con coreografi di fama internazionale e Silvia Marin è un "bailora" professionista formatasi a Madrid e a Siviglia. [a. r.]

VACANZE A TEATRO AD ALASSIO, VIVINSPIAGGIA CON ANIMAZIONI PER [illegible] AD ALBISOLA, SBANCA IL BANCO A SPOTORNO

Arrigo Petacco spiega il XX Secolo a Finale

Alla rassegna del libro di Peagna si parla di letteratura come testimonianza

DA VEDERE

«Libri di Liguria» a Peagna di Ceriale, musica classica al Festival di Cervo, «Vacanze a teatro» ad Alassio, «Vivinspiaggia» animazione per bambini [illegible] Albisola Superiore, «Sbanca il banco» a Spotorno.

CELLE «Il mare sotto sopra» mostra fotografica nella sala consiliare del Comune (fino al 2 [illegible]bre, ore 17-19 e 21-23).

[illegible] **M.** «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore (fino al [illegible] agosto). «Arte in villa» fino al 30 agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. «50 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia (17-19, fino al 31 agosto).

[illegible] «Vivinspiaggia» animazione per bambini sulle spiagge libere. Serata latina, salsa e merengue alla spiaggia libera attrezzata.

MIOGLIA Aperta la pista di kartcross «Mille Mioglia».

CARCARE Fiera del bestiame di San Giovanni del Monte (anche il 30).

SAVONA «Il Porto degli Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Vecchia Darsena. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre). Nella chiesa di San Giuseppe, in piazza della Libertà, alle 21 concerto dell'ensemble corale «Il Meliloto» di Milano diretto da Giorgio Vianini.

BERGEGGI Prosegue la mostra di vetri [illegible] di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati (fino al 30).

SPOTORNO «Sbanca il banco» vendita promozionale di merci di ogni genere su bancarelle (tutto il giorno). Lumini [illegible] mare. Personale di Ettore Canepa nella sala congressi dell'ex Palace (20-23,30). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Aperta la chiesa [illegible] di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE Alle 21 in piazzale Buraggi Aldo Pero conduce l'incontro con Arrigo Petacco che presenta il libro «Fatti e personaggi del XX Secolo» edito [illegible] Mondadori. [illegible] Duemila e una scena. Dal [illegible] alla piazza»: mostre di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina (fino al [illegible] agosto). Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia [illegible] danza del Teatro [illegible] Torino alla palestra Rivetti (fino al 1 settembre). Mostra [illegible] Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggio» alla galleria Valente (fino al [illegible] settembre). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

[illegible] Proiezioni cinematografiche sulla Liguria di Gino Viziano alla piazza del mare (21). «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa [illegible] San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

BORGIO Sculture di Paolo Carusi fino al [illegible] agosto in piazza S. Agostino (18,30-24). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino. Olii di Renata Ghiosso all'Art Cafè Rifrullo di via Matteotti. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Si conclude la mostra [illegible] opere recenti di Gabriele Mazzanti all'Auditorium (ore 20-23). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

[illegible] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Circo di Mauro Orfei in via Alba (spettacolo [illegible] ore 21,30). Seminari musicali all'Accademia S.M. Immacolata (fino al 31). Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

[illegible] Festa religiosa della Madonna della Guardia: processione con le Confraternite liguri e i loro artistici crocefissi.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BORGHETTO Rassegna «Orchestre d'aMare»: serata [illegible] il gruppo «Mama e Juri» in piazza Giardini (21,30).

CERIALE XX rassegna «Libri di Liguria»: fiera del libro in frazione Peagna, «Letteratura come testimonianza» esperienze degli autori (ore 21), mostra del premio [illegible] pittura «Città di Ceriale» all'Oratorio (fino al 2 settembre). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

[illegible] E' visitabile fino al 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

VILLANOVA Festa di Santa Marta.

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

ALASSIO «Vacanze a teatro»: «Il [illegible] sommerso» spettacolo per bambini nei giardini comunali (21,30). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, [illegible], Nespolo ed altri artisti [illegible] galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club [illegible] Baia [illegible] Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

CERVO Festival internazionale di musica da [illegible] concerto per violoncello e pianoforte di Boris Andrianov e Tatjana Geringas sul sagrato della Chiesa dei Corallini (21,30). [a. r.]



Lo scrittore Arrigo Petacco

RASSEGNA CELTICA A GARLENDA

In una suggestiva ambientazione celtica [illegible] pittori, ceramisti e scultori italiani e stranieri espongono le proprie opere, nel nome della regina Ginevra, sotto l'influsso della musica. In questi giorni (e fino al 16 settembre) il castello Costa-Del Carretto di Garlenda ospita un singolare evento che [illegible] trait d'union tra l'arte e la musica, tra i liguri (definiti «i celti d'Italia») e le popolazioni celtiche del primo millennio. Si tratta della seconda edizione della «Biennale d'arte contemporanea» dal titolo «Ginevra-Arte e musica». Vi partecipano un folto gruppo di artisti appartenenti al circolo «Amici nell'arte», che organizza e promuove la mostra, patrocinata [illegible] Comune di Garlenda, in collaborazione con la Pro Loco. «E' stato ricreato, come ambientazione, un bosco celtico, con tassi, querce e rododendri. L'abbinamento arte-musica deriva dal fatto che la musica è sempre stata fonte d'ispirazione per molti artisti fin dagli in[illegible] della storia», ha spiegato Carmen Spigno, presidente del circolo-artistico-culturale di Garlenda. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 20 e dalle 21 alle 23. [m. br.]

UN PAESE ALLA RISCOPERTA DELLE TRADIZIONI E DEI PRODOTTI DELLA TERRA

Quiliano in festa con il buzzetto

Da domani a domenica musica, mostre, gastronomia e giochi

QUILIANO

Un paese in festa alla riscoperta delle origini contadine. Da domani a domenica a Quiliano si svolgeranno una serie [illegible] iniziative che faranno da contorno alla tradizionale mostra del buzzetto e della granaccia. Il Comune ha provvisto quest'anno un programma imponente, che spazia dalla gastronomia ai dibattiti, dalla musica alle manifestazioni sportive.

Si parte domani sera alle 18 in piazza Gramsci con un seminario sul tema «Quiliano e dintorni, un territorio [illegible] scoprire» che apre [illegible] trittico che proseguirà venerdì con [illegible] dibattito sulle coltivazioni biologiche e sabato con i sagrati della Liguria. Sempre nell'ex sede comunale di piazza Gramsci è aperta la mostra di mail-art con oltre 150 opere provenienti da 30 Paesi. In serata, dalle 21 alle 24, musica dal vivo in piazza.

In quest'occasione di festa il Comune garantirà anche l'apertura delle ville storiche del paese.

Al Palasport parte da domani alle [illegible] «La città dei bambini», che prevede un percorso gastronomico a cura di Slow Food, baby discoteca ma anche attività ludico sportive e passeggiate a cavallo. Il parcheggio di [illegible] Roma ospita comunque anche le attrazioni del Luna Park

In serata, dalle 19 alle 24 i visitatori di Quiliano potranno sperimentare le specialità gastronomiche del paese ai ristoranti «Sciabecco» e «Brasua», alla Sms Fratellanza quilianese e al «Caffè del centro». Il momento clou dei festeggiamenti sarà sabato e domenica, con il mercato degli ambulanti, l'esposizione del buzzetto e della granaccia e la mostra mercato dei prodotti tipici quilianesi. [e. b.]



La mostra di mail-art di Quiliano

MOSTRE & ARTISTI

ALBISSOLE

Biennale ceramica

Biennale di ceramica nell'arte contemporanea «Il volto felice della globalizzazione» fino al 30 agosto al Museo Civico [illegible] Albissola Mare e al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore. Esposte opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10-12 e 19,30-22,30.

[illegible]

Il Porto degli Artisti

Rassegna [illegible] grandi sculture di artisti italiani e stranieri fino [illegible] settembre nella Vecchia Darsena di Savona.

SPOTORNO

Ettore Canepa al Palace

[illegible] intitola «Memorie della vita. Astrazione e figurazione» la mostra di opere di Ettore Canepa in programma nella sala congressi dell'ex Palace di Spotorno. Orario: 20-23,30.

[illegible]

«Il mare sottosopra»

Mostra fotografica «Il mare sottosopra» fino al 2 settembre nella sala consigliare del Comune di Celle. Esposte foto dell'associazione cellese «Sentierobiu» e del fotografoSasha Benedetti. Orario: 17-19 e 21-23.

[illegible]

Luzzati nei Chiostri

E' visitabile fino al 31 agosto la mostra di figurini, modellini e bozzetti di Emanuele Luzzati «2001, duemila e una scena, dal museo alla piazza» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

BORGIO VEREZZI

Sculture di Carusi

Sculture di Paolo Carusi [illegible] esposte fino alla fine del mese in piazza S. Agostino a Verezzi. A cura dell'Associazione Vivere Verezzi (Orario: 18,30-24).

[illegible]

L'arte di Ottaviani

Sculture [illegible] Giuliano Ottaviani sono in mostra fino al 2 settembre nelle vie e nelle piazze di Noli. Ottavini espone quadri e sculture anche al centro culturale Sant'Antonio. Orario: 18-23.

FINALE

Archeologia urbana

Mostra dei [illegible]perti rinvenuti durante gli [illegible] archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

SAVONA

Picasso al Priamar

Proseguirà fino al 2 settembre nel palazzo del Commissario del Priamar di Savona la mostra di dipinti, arazzi e [illegible]miche di Pablo Picasso. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

[illegible]

Santini a San Lorenzo

Mostra di «santini», immagi[illegible] della devozione popolare, fino alla fine del mese nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni).

PIETRA

Mazzanti all'Auditorium

Si conclude oggi la mostra delle pere recenti di Gabriele Mazzanti all'Auditorium di Pietra Ligure. Orario: 20-23.

BORGIO VEREZZI

Fiorato al Mulino

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine di agosto alla galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi. Orario: 21-24. Olii di Renata Ghiosso fino alla fine del mese al Rifrullo Art Cafe [illegible] via Matteotti.

CASTELVECCHIO

Colletta in mostra

Prosegue a Colletta di Castelbianco la mostra «Storie storte, vite parallele» [illegible] Nico Accame, Balthasar Brennenstuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli. Orario: 8-24.

FINALE

Minoli da Valente

Si intitola «Paginaria-Appunti di viaggio» la mostra di Paolo Minoli in programma alla galleria Valente di Finale fino al 9 settembre. Esposti pezzi singoli o dittici, realizzati in acrilico su tavola, e opere [illegible] carta e nastri.

[illegible]

Frixione alla Ghiglieri

Personale di Mario Frixione fino al 7 settembre alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. La mostra sarà aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

ALASSIO

De Chirico, Fiume e altri

Pezzi unici, sculture e multipli [illegible] De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo [illegible] altri artisti alla galleria San Giorgio [illegible] Alassio fino alla fine di settembre.

PER LE FORMAZIONI SAVONESI E IMPERIESI DI PRIMA, SECONDA E TERZA E' IN ARRIVO LA «LIGURIA» SUDDIVISA IN BEN OTTO GIRONI

Genoa e Samp, riscossa in Coppa

Stasera a Marassi arriva il Bari, i blucerchiati a Monza

Guglielmo Olivero

Si gioca stasera la terza giornata della prima fase di Coppa Italia. Il Genoa, nel girone 1, attende il Bari. La partita, che inizierà alle 20,45 sotto la direzione di Dondarini di Finale Emilia; è importante per i rossoblu che comandano [illegible] classifica [illegible] 4 punti. Dopo la pesante sconfitta interna con [illegible] Napoli, si è svolta [illegible] seduta fiume nel quale Scoglio ed i giocatori si sono soffermati sugli errori commessi nella prima di campionato. Nel girone E la Sampdoria è di scena [illegible] Monza (20,30) nel match diretto da Rosetti [illegible] Torino. [illegible] gruppo E, nel quale militano i blucerchiati, è il più equilibrato [illegible] tutte [illegible] squadre che si trovano [illegible] quota [illegible] in classifica. Dopo [illegible] secca sconfitta in campionato con la Salernitana, è necessaria [illegible] prestazione positiva per l'undici di Gigi Cogni.

Prenderà [illegible] domenica [illegible] settembre la nona edizione della «Coppa Liguria», organizzata dal Consiglio direttivo del Comitato regionale. La manifestazione, come di consueto, è riservata alle compagini che militano nei tornei di Prima, Seconda e Terza Categoria (quest'ultima ritorna dopo un anno di sospensione). Chi [illegible] l'onore [illegible] partecipare alla finale potrà godere di un contributo pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza. Ben 145 le società, gran parte delle quali genovesi e levantine, che prendono parte a questa competizione. Il primo turno si articolerà in 45 triangolari con la prima classificata che accederà alla fase successiva. In [illegible] di parità in classifica si terrà conto della differenza reti negli scontri diretti e, in caso [illegible] ulteriore parità, della differenza tra reti segnate e subite nell'intero triangolare. Il via, per le compagini che militano nel ponente savonese e nella provincia di Imperia, il 9 settembre.

Nel girone 1 aprirà le danze Nuova Intemelia-S. Stefono al Mare che si giocherà al Simone Morel. Qui osserverà un turno di riposo il Don Bosco Vallecampo. Nel girone [illegible] il via sarà con Bordighera-S.Biagio: a fare da osservatore, nel match che [illegible] giocherà al Zaccari, l'Ospedaletti che ovviamente sarà di scena la domenica successiva. Nel girone 3 Riviera [illegible] Fiori Pietrabruna-S.Filippo Neri: la compagine ingauna anche nella prossima stagione sarà allenata da Beppe Zanardini. Qui osserverà un turno di riposo il Pontelungo, società che in estate ha festeggiato la salvezza nel girone A di Prima Categoria. Nel girone 4 derby Alassio-Cisano 2000 con la compagine di Nicolosi che, salvo sorprese, è favorita per l'accesso al turno successivo (alla finestra rimane il Borghetto Varatella). Nel girone 5 la Spotornese attenderà il Borgio Verezzi, compagine che, dopo la delusione della scorsa stagione, vuole disputare un campionato di Prima Categoria da protagonista.

La settimana successiva entrerà in scena l'Albatross Albisola che invece si candida ad un ruolo di vertice nel girone B di Seconda Categoria. Il girone [illegible] sfida iniziale S.Cecilia-Speranza con il debutto, nella compagine ospite, di Giuan Lisena che vu[illegible] le riscattare le delusioni patite a Borgio. Osservatore il Millesimo che ha operato alcuni cambiamenti sul [illegible] estivo. Nel girone 7 il Cengio (del quale si parla a parte) attende l'Aurora in un girone che si completa con la Rocchettese. Ultimo girone del ponente è l'8 con Celle-S.Nazario Varazze [illegible] Real Caminò 1994 a far la parte da osservatore. Nel week-end successivo le squadre che hanno osservato il riposo affronteranno la perdente [illegible] primo match o la squadra che ha pareggiato sul proprio terreno. La prima fase, che designerà le vincenti dei vari triangolari, [illegible] invece in programma il [illegible] e 23 settembre. Il secondo turno, anche questo suddiviso in triangolari, è in programma [illegible] e 7 ottobre ed il 1° novembre. Le vincenti i successivi 15 gironi (più le migliori seconde di tre gironi genovesi e levantine) prenderanno parte al terzo turno in programma il 14 e 28 novembre. I quarti di finale, [illegible] partite di andata e ritorno, sono in programma il 27 febbraio ed il 13 marzo mentre le semifinali si giocheranno il 27 marzo e 10 aprile. La finale, a data da destinarsi, si giocherà a conclusione dei campionati.



Carparelli cerca la via del gol anche nel match decisivo di Coppa con il Bari

E' BUTTU IL COLPO GROSSO DELL'ALASSIO

La stagione calcistica sta per iniziare, ma il mercato è ancora aperto. [illegible] grande colpo è [illegible] messo [illegible] segno ieri dall'Alassio. La compagine del presidente Franco Nicolosi, destinata [illegible] essere tra le protagoniste del girone A [illegible] Prima Categoria, ha infatti concluso l'accordo con Pietro Buttu, giocatore davvero in grado di fare la differenza. Buttu può considerarsi una grande firma del calcio ligure, con i suoi trascorsi nell'Albenga e nei team del comprensorio imperiese. Afferma il giocatore: «Spero di contribuire alla buona stagione delle [illegible]: Darò il massimo perchè l'Alassio disputi un torneo da protagonista». Sempre ieri è stato definito l'acquisto, per l'Altarese, del portiere Provato che ha militato nel Borgio Verezzi [illegible] che ha il compito di sostituire Giusto. L'Albenga ha invece definito l'accordo [illegible] Limarelli, difensore: la compagine del presidente Cesare Cometto appare adesso attrezzata in tutti i reparti [illegible] pronta al prossimo campionato di Eccellenza. Nel girone B [illegible] Seconda Categoria appare molto attivo sul mercato dei dilettanti [illegible] Cengio, affidato alla guida di Donato Capece. La compagine valbormidese ha acquistato ben sei elementi dalla Rocchettese (Gabrielli, Zemma, Di Rienzo, Veneziano, Monaco e Pollero), uno dal Murialdo (Calleri) ed uno dal Bragno, Callegari. Nel team sono confermati Damasco, Ferrazzano, Brignone, Testa, Andrea e Alessandro Ferraro e Ferrara. Primo appuntamento con il «Memorial Pino Salvi» in programma il 20 settembre. [g. o.]

SPORT FLASH

CANOTTAGGGIO

Alle gare giovanili 12 medaglie per la Sabazia

Dodici medaglie, di cui cinque d'oro. E' il lusinghiero bilancio colto dalla Canottieri Sabazia nella [illegible] Giovani» al quale hanno partecipato le migliori società del Nord Italia. La copertina è per Mattia Mollo che ha conquistato tre primi posti nel K4 Junior con Frumento, Viberti e Salino; nel K2 Junior metri 1000 con Viberti e nel K1 [illegible] [illegible]tri. Gli altri due ori arrivano invece da Ariela Peira, protagonista nel K1 Junior metri 1000 e nel Senior K1 metri 1000.

TENNIS

Una settimana di ritardo per il torneo Scavolini

Inizierà con una settimana di ritardo rispetto al previsto il torneo «Scavolini» a Savona. Il via domenica [illegible] settembre con tabellone di singolare maschile [illegible] femminile [illegible] doppio. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno al numero 019-400.50.22

TENNIS TAVOLO

Successo degli Azzurri al to[illegible] di Bordighera

Si è concluso il torneo internazionale di Bordighera, valido quale preparazione [illegible] Giochi del Mediterraneo che scatteranno domenica. La nazionale italiana, sia in campo maschile che femminile, ha vinto la competizione battendo la Slovenia. In campo maschile gli azzurri erano rappresentati da Piacentini, Crotti e Yang Min mentre tra [illegible] donne [illegible] presenti Arisi e Negrisoli.

TRIATHLON

Il 30 settembre ad Andora arriva la decima edizione

E' stata presentata la decima edizione dell'«Andora Triathlon» in programma domenica [illegible] settembre. La manifestazione prenderà il via alle 14 nel Parco delle Farfalle e si svolgerà sulla di[illegible] sprint (750 [illegible] nuoto, [illegible] km [illegible] ciclismo e 5 di podismo). Al via i migliori rappresentanti azzurri e tutti i liguri di classifica.

CICLISMO

Due vittorie savonesi nella gara per giovanissimi

Ultime battute della lunga stagione ciclistica riservata ai baby. Domenica i Giovanissimi erano di scena a Canelli, a pochi chilometri da Asti, per una corsa che ha registrato un'alta partecipazione [illegible]. Per i savonesi due vittorie: nella G4 maschile con Loris Cirino, portacolori della A.S.Andora e con Erika Brunetto nella G5 femminile che difende i colori della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. La società alassina ha poi colto due terzi posti con Luca Bovero (G6) e Stefania D'Eramo (G4).

[illegible] D'ACQUA

Incorvaia a Riccione tenta l'assalto al primato

Penultima prova, sabato e domenica prossima, del campionato ital[illegible] di moto d'acqua. A Riccione il savonese Fabio Incorvaia cercherà, nella classe Stock 7,65 di raggiungere in classifica il milanese Vismara, che occupa il primo posto. Incorvaia può ancora puntare [illegible] vertice anche se le ultime prove [illegible] sono state particolarmente fortunate. [g. o.]

L'UDACE STA DEFINENDO GLI ULTIMI DETTAGLI DELLA CORSA PER DILETTANTI CHE E' DIVENTATA UNA CLASSICA

E' già l'ora del Giro della Provincia

Sabato 8 settembre si parte: prima tappa a Stellanello

Nanni De Marco

SAVONA

Estate che se ne va e autunno in arrivo. E' l'atteso momento del[illegible] grandi corse a tappe per il movimento amatoriale che viaggia su varie specialità. Il Comitato provinciale dell'Udace è in grande fervore per l'imminente edizione del Giro della Provincia di Savona, arrivato al suo 27° compleanno.

L'attesa manifestazione ha ormai sorpassato i confini regionali per diventare una classica nazionale, [illegible] vanterà tra i partenti anche [illegible] campione iridato Flavio Ginestra di Imperia. Scorrendo l'albo d'oro troviamo plurivincitori Mario Punturiero ('78-'79-'80), Loreto Valenza ('82-'84-'87-'93-'94), Roberto Gnoatto ('85-'89-'91), lo stesso campione Flavio Ginestra ('95-'96) e Piero Sedaboni ('98-'99), sconfitto da Cerati lo scorso anno per un salto di catena a 500 metri dalla conclusione (7" il suo distacco finale). Quindi, per il longilineo atleta vadese, che gareggia quest'anno per la Quinto al Mare, arriva il momento della rivincita. Il Giro, che nel puro spirito dilettantistico si avvicina all'agonismo più esasperato, non ha dimenticato nelle sue numerose classifiche anche percorsi e tempi per i meno dotati: le sedici maglie in palio nelle altrettante graduatorie lo dicono lunga. Il Giro sarà un Giro per tutti, dove chi vorrà uno scampolo di gloria potrà coglierlo. La maglia rosa assoluta è dedicata alla memoria dello sportivissimo Mario Mastroiani che fece del Giro una delle sue creature più care. Ma è anche [illegible] caso [illegible] ricordare che la nascita [illegible] il proseguimento del lungo excursus rosa sono opera di Ninni Musso, uno dei pionieri del ciclismo ligure. [illegible] la staffetta organizzativa è tenuta nella salda [illegible] del figlio Giannino che ha nel trio Marco Mollo, Riccardo Alfonsi e patron Poggio un aiuto di alto livello tecnico.

Il Giro n° 27 si compone di sette tappe da svolgersi nei tre weekend di settembre. Sette tappe così suddivise: prima tappa sabato 8 settembre a Stellanello con un circuito pianeggiante di 54 km, due le partenze per le varie categorie. Seconda tappa domenica 9 settembre circuito cittadino pianeggiante di km 86 a Pietra Ligure. Terza tappa sabato 15, Andora, cronometro individuale di km 9,200. Quarta tappa domenica 16, a Dego, gara in linea con arrivo in salita [illegible] km 84. Quinta tappa sabato 22 [illegible] Sciarborasca in linea con arrivo in salita km 57. Sesta tappa domenica 23 a Mallare, cronometro individuale pianeggiante km 7.300.

Settima tappa domenica 23 pomeriggio a Mallare in percorso misto km 76. Grande la messe dei premi che comprende al vincitore assoluto una crociera per due persone a Barcellona e lo stesso premio per il vincitore della graduatoria [illegible] al gruppo degli anziani. I corridori parteciperanno anche alle classifiche di categoria: Debuttanti, Cadetti, Juniores, Seniores, Veterani, Gentleman, Supergentleman di fascia A e fascia B, Donne e seconda serie giovani e anziani, in più [illegible] classifica del Gran Premio della Montagna, dei traguardi volanti e la maglia ciclamino per [illegible] vincitore della graduatoria a punti.



Il savonese Mauro Armellino

COLLABORAZIONE FRA I TRE CLUB DELLA PROVINCIA

Accordo tra Carisa Finale e l'Albenga

SAVONA

Anche nella pallavolo, su esempio di quanto avvenuto nel basket, si è avvertita l'importanza di restare uniti.

Dopo alcuni tentativi falliti nella [illegible] stagione [illegible] stato finalmente raggiunto un accordo tra tre importanti sodalizi della provincia. Un accordo destinato a produrre benefici e del quale fanno parte Carisa Albisola, Finale e Albenga. Il rapporto di collaborazione che è stato siglato nei giorni scorsi vede le tre squadre operare sotto profili diversi.

Alla Carisa Albisola, come noto, il compito di militare nei campionati a livello nazionale (quest'anno l'assalto alla A2 dovrebbe concludersi con successo) e svolgere un importante ruolo di propaganda per tutto il settore.

Al Finale il compito invece di disputare [illegible] serie C regionale da protagonista, c[illegible] l'intenzione di raggiungere quel salto di categoria fallito per un soffio nel maggio [illegible] All'Albenga infine il compito di occuparsi soprattutto dei giovani che verranno utilizzati nel torneo di C. L'intesa tra i tre sodalizi permetterà [illegible] minor difficoltà nei trasferimenti, al contrario di quanto accaduto finora.

Tra i promotori di questa iniziativa Ciccio Clemente (presidente della Carisa) che è riuscito a convincere i dirigenti delle altre due società.

L'accordo raggiunto dalle tre società è importante soprattutto per quanto riguarda i baby: Carisa, Finale e Albenga infatti muovono [illegible] 38 per cento dei [illegible] giovanili regionali (percentuale alta a causa anche della flessione del genovese [illegible] del momento [illegible] affanno nella provincia di Imperia). Presto dire quali [illegible] saranno i frutti: ma la sensazione è che, con i costi sempre più elevati dei vari tornei, [illegible] accordo sia da conside[illegible] positivamente per le sorti delle società. [illegible] poi il parquet, con i risultati che matureranno durante la stagione, ad emettere il verdetto sulla [illegible]ta dell'esperimento. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

RACCOLTA [illegible] FONDI PER UN OSPEDALE DEL CONGO

Correre per salvare vite il meeting è a Spotorno

SPOTORNO

Correre per salvare delle vite. E' lo slogan della prima marcia podistica non competitiva «S.O.S.Africa» in programma domenica 30 settembre. La manifestazione vanta un'organizzazio[illegible] davvero variegata: oltre ai Comuni di Spotorno e Bergeggi collaborano infatti A.I.F.O., le associazioni di volontariato di Spotorno, la Direzione didattica di Spotorno, Pro Loco di Bergeggi, Il Gabbiano, Cgil-Cisl-Uil, Fabi, Falcri Savona, Coop Liguria, La Spotornese e la Polisportiva la Serenella. Un valido contributo arriva anche dal maratone[illegible] Benito Salvati. La manifestazione si snoderà su un circuito di 9 chilometri, con partenza ed arrivo in Piazza Matteotti. Il raduno è fissato per le [illegible] mentre la partenza è per le 9. Il tempo massimo stabilito dagli organizzatori per poter compiere l'intero percorso è di due ore e trenta per consentire anche, alle 11,30, di procedere con le numerose premiazioni. Le iscrizioni sono fissate in 10 mila lire ma per ogni gruppo di 10 persone [illegible] previste due iscrizioni gratuite. Enrico Di Giannantonio, organizzatore, si sofferma sulle finalità benefiche della gara: [illegible] ricavato della manifestazione podistica sarà destinato a dotare di corrente elettrica ed acqua l'ospedale di Kimbau, nel Congo. Pensiamo che questo debba spingere tanti concorrenti, e soprattutto tanti giovani, a partecipare. [illegible] i punti di ristoro: a metà gara ed all'arrivo mentre i premi sono per i primi 150 iscritti oltre che per chi arriva da più lontano ed il gruppo più numeroso. Particolare davvero interessante è che un geologo professionista accompagnerà i podisti non corridori ed illustrare le caratteristiche naturali dell'entroterra di Spotorno e Bergeggi. [g. o.]

IL TROFEO FUMAGALLI DI BOCCE



E' [illegible] lotta in famiglia alla «Vadese» per la vittoria

La Bocciofila Vadese ha ospitato l'ottava edizione del «Trofeo Fumagalli», gara a terne con la partecipazione di 32 squadre liguri. Ha avuto la meglio proprio la terna di casa con Mario Salvetto, Mario Cassoni e Renzo Giusto che in finale hanno battuto a squadra B composta da Antonio Truzzo, Francesco Patrone e Sergio Pesce. [g. o.]

SUL GREEN DI GARLENDA UNA STAGIONE COI FIOCCHI

Alla coppia Passadore il trofeo Enrico Galleani

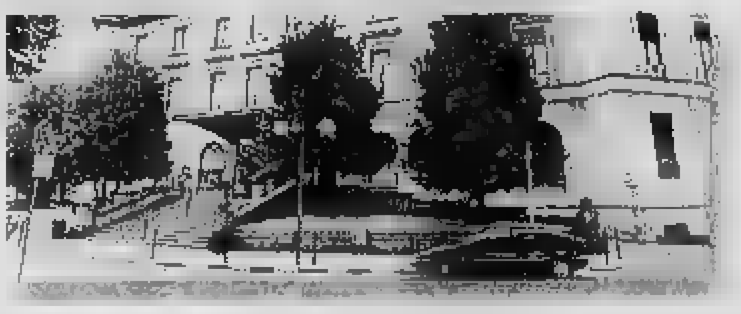
GARLENDA

Proseguono i grandi appuntamenti al Golf Club. Nel weekend si è disputata la classica «Coppa Enrico Galleani», 18 buche, 4 palle medal che ha registrato la vittoria della coppia Agostino e Augusto Passadore (59) che al termine di una gara molto combattuta hanno avuto la meglio su Andrea Zanini-Matteo Del Podio (62). Sul gradino più basso [illegible] podio [illegible] saliti Angelo Giu[illegible] e Gianandrea Persenda che hanno concluso a 65. [illegible] competizione golfistica, pur nel verde dell'entroterra ingauno, è [illegible] accompagnata da una temperatura elevata che ha messo [illegible] difficoltà i partecipanti. Da segnalare, ancora una volta, la bella prova di Zanini che rimane una delle [illegible] promesse di questo sport. In archivio anche il «Golf Trophy» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Cristoforo Kielland (67) davanti ad Alfredo Gramigna (68). Nella Seconda Categoria affermazione di Danilo Calissi (69) che ha avuto la meglio su Federico Resnati (70). Infine nella Terza Categoria bella affermazione di Angela Berrino (40) che ha avuto la meglio [illegible] Angelo Ascheri (38). Primo lordo per Andrea Zanini, [illegible] una volta protagonista.

Con queste due prove si è concluso l'intenso mese di gare organizzato dal circolo ponenti[illegible] che è stato nobilitato dalla visita di grandi personaggi del golf. Ma l'attività nel circolo ingauno non si esaurisce mai: [illegible] così, anche con l'arrivo dell'autunno, ecco altre importanti competizioni d[illegible] a susci[illegible] la presentazione delle competizioni del 2002 dove il Golf Club vuole ancora una volta recitare un ruolo da protagonista. [g. o.]


ESTATE 2001
Da Luglio al 30 Agosto
Una ciliegia tira l'altra
Uno sconto tira l'altro
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE ESTIVA
SCONTI SINO AL 50%
DA AZ
SAVONA
ALBENGA
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R
SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino
ALBENGA

TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL MAURIZIANO

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: [illegible] Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi [illegible] lei. «Quella donna [illegible] costata [illegible] miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì [illegible] spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora [illegible] anno in quell'ospedale, fi[illegible] alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci [illegible] abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non [illegible] abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici [illegible] autosufficienti come [illegible] signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere [illegible]ati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di [illegible] davvero [illegible] aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce: «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, [illegible] pressione a [illegible] l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho una casa. Ogni tanto vedo da [illegible] zia che ha [illegible] anni». Si accarezza i capelli tinti di [illegible] fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che n[illegible] può godere di buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. [illegible] prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo [illegible] sfrattato. Una volta guarito, decise che si [illegible] trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi [illegible] da noi» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per [illegible] sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei [illegible] tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe [illegible] pensione e quanto meno la possibilità [illegible] pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presìdi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, [illegible] chero e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario [illegible] nale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. [illegible] agosto era ancora ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta [illegible] se[illegible] di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rig[illegible] piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur [illegible] restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si [illegible] avanzata richiesta [illegible] fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire [illegible] giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, [illegible] tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: [illegible] na con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato [illegible] sembra preoccuparsi troppo [illegible] possibili guai giudiziari e attacca la [illegible] storia come un rosario [illegible] disgrazie da sgranare con teatrali[illegible]. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio [illegible] assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero [illegible] in una struttura, devo andarmene [illegible] un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco [illegible] alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diven[illegible] un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi [illegible] fare [illegible] rappresentante [illegible] gelati. E' andata male anche [illegible]: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non [illegible] più testa per [illegible] lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un [illegible]no. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al [illegible]re....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, [illegible] suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato [illegible] andare a [illegible] una pensione a spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - riepiloga Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, [illegible] momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere [illegible] percepire [illegible] pensione da operaio e di non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medica non mi [illegible] mai sentito dire da [illegible] ricoverato "non sono comodo [illegible] uscire"».



Prima [illegible] ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era [illegible] ospite [illegible] centro di rieducazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte n[illegible] è [illegible] possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando [illegible] sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i [illegible] di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base, [illegible] casi clinicamente più [illegible] plessi [illegible] il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare [illegible] anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve esse[illegible] inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno [illegible] carattere pratico-organizzativo, nel [illegible] che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e [illegible] recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che [illegible] «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze [illegible]stenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto [illegible] il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione [illegible] medico [illegible] base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medi[illegible]. C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto [illegible]. «Grazie al rapporto [illegible] l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano [illegible] visitato e ascoltato all'accettazione e invece [illegible] essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico [illegible] fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi 76/C; [illegible] Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vit[illegible] Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 698; via [illegible] Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69: via San Remo 37; [illegible] San Remo 37; viacorso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, [illegible] Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo [illegible] Biella. [illegible] celebrazione [illegible] presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico [illegible] Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e [illegible] sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri [illegible] delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mat[illegible] correndo per le [illegible] Poirino. Per abbatterlo [illegible] intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Fren», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo [illegible] milioni: i lavori saranno appaltati entro [illegible] fine [illegible] prossimo [illegible]

■ [illegible] **FURTO.** La scorsa notte nel [illegible] di Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Iana Bimbi», [illegible] Roma [illegible]. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo [illegible] previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo [illegible] devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. [illegible] tutto va bene [illegible] governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la [illegible]tura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo [illegible] solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che [illegible] farà la Regione per coprirlo? Nei giorni [illegible] l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliero [illegible] Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. [illegible] presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato [illegible]ri e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere pre[illegible]

[illegible] fatto, la manovra [illegible] conte[illegible] della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo [illegible] ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali [illegible] 4 [illegible] riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del [illegible] per cento di incremento. Tutte [illegible] Asl e Aso della Provincia di Torino, ad [illegible] delle Molinette e delle Azien[illegible] [illegible]rie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si [illegible] concentrati soprattutto [illegible] ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10641) e p[illegible] soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che [illegible] quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dei costi di programmazione.

E questi [illegible] non mancheranno [illegible] scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre [illegible] infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di [illegible] commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a [illegible] miliardi di [illegible] solo per la sanità e [illegible] per il 2000. Il primo segnale di [illegible] dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati non solo confermano, [illegible] addirittura aggravano pesantemente la situa[illegible] dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, [illegible] alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente [illegible] doveroso atto [illegible] serietà politica: non falsificare più i conti e dire [illegible] cittadini [illegible] Piemonte come intendono reperire i soldi [illegible]ri a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità [illegible] D'Ambrosio: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

PARLA LA «CUSTODE»

COLLEGIO DEI NOBILI



Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze

FILIPPO NERI

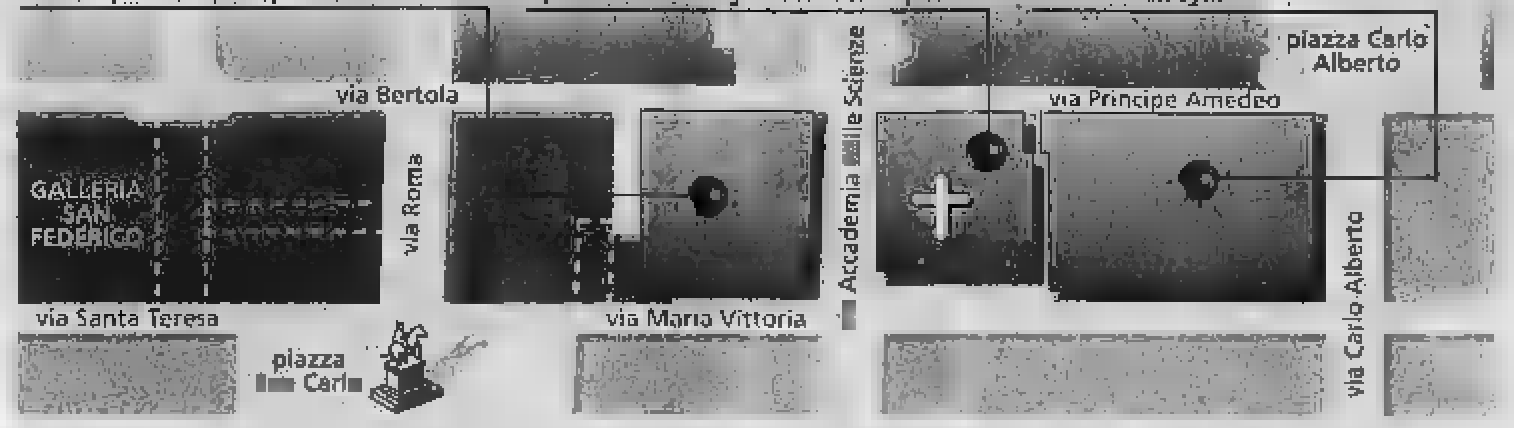


Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. [illegible] il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana.

PALAZZO CAMPANA



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, [illegible]pli, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, [illegible] abbiamo cinque per rifare [illegible] moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato [illegible] Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella [illegible] sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati [illegible] due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali [illegible] chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni [illegible] un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello [illegible] per esporre le raccolte egizie del [illegible] di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino un simile approccio [illegible] permetterebbe di esporre tutto, anche quello che [illegible] non è esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per [illegible] che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche [illegible] chi non ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo [illegible] potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci [illegible] fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo [illegible] perdere in chiacchere, [illegible] vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

[illegible] che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare entro [illegible] paio d'anni due nuovi piani sotterranei. [illegible] progetto è già stato approvato dal comitato [illegible] settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente [illegible]to l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglierví mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, [illegible] soprintendente Donadoni

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare [illegible] rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non [illegible] parlava anche di [illegible] un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici e magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè [illegible] incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, ma al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un [illegible].

Specchio dei tempi

«A distanza di un anno [illegible] è [illegible] mosso per il palazzo che minaccia [illegible] crollare» - «Entro I Santi saranno completate [illegible] esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla [illegible] spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo [illegible] recintato, il traffico deviato, il tram [illegible] presso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora [illegible] mossa che abbandonava la [illegible] della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì [illegible] che il bel palazzo degradato [illegible] di proprietà [illegible] Comune ligure. [illegible] parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero [illegible] per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima [illegible]: [illegible] palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qual[illegible] mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato [illegible] prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: [illegible] che [illegible] avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla casa in fretta e furia e [illegible] notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta [illegible] qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a [illegible] lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi [illegible] di quest'anno [illegible] costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria [illegible] tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, come si evince dal nome stesso, [illegible] naturalistica, per [illegible] la presenza [illegible] foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile [illegible] la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie es[illegible]ni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare [illegible] moto e fuoristrada [illegible] prati fioriti e ghiacciai; a volte [illegible] intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove [illegible] le Guardie Forestali nel me[illegible] di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, [illegible] silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, [illegible] un taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi disperò, dato che non [illegible] proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista [illegible] quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora [illegible] da lui, e mi vedo consegnare il milione, [illegible] ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it







LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

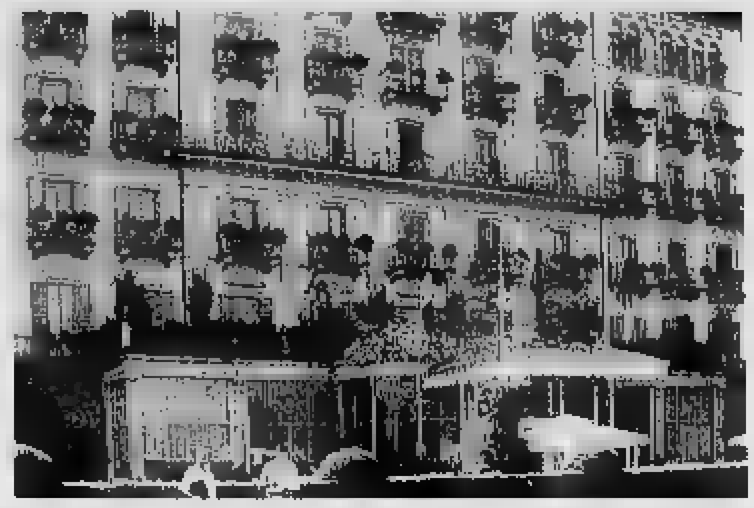


INSIEME CON IL GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES E' L'UNICO ALBERGO IN PIEMONTE A POTERSI FREGIARE DEL RICONOSCIMENTO. SPLENDIDA VISTA SULLE ISOLE

Cinque stelle premiano ancora Stresa

Prestigiosa classificazione al rinnovato Hotel Villa Aminta





Sopra [illegible] veduta dell'Hotel Villa Aminta, da poco insignito della quinta stella
Vi sono 62 camere, rinnovate completamente dal nuovo proprietario
Gli interni sono di grande sfarzo, con marmi, mosaici e lampadari
A destra il Grand Hotel des Iles Borromées
che nella sua lunga storia ha avuto ospiti del calibro di Ernest Hemingway

Luca Gemelli

STRESA

L'elite dell'ospitalità alberghiera piemontese è sulle sponde del Verbano, a Stresa: al blasonato Grand Hotel des Iles Borromées si è affiancato nell'olimpo degli alberghi a cinque stelle l'Hotel Villa Aminta di Stresa, che ha ottenuto la prestigiosa classificazione qualche giorno fa.

Tocca così alla cittadina borromea la palma della migliore offerta alberghiera piemontese: sono infatti solo due e sono entrambi a Stresa gli hotel a cinque stelle in Piemonte, a conferma [illegible] una tradizione dell'ospitalità turistica lunga più di cento anni, che vanta al suo attivo anche i numerosi e prestigiosi hotel a quattro stelle.

Così se il Grand Hotel des Iles Borromées vanta una storia [illegible] ospiti prestigiosi (Hemingway per citarne uno), l'Hotel Villa Aminta può puntare su un panorama mozzafiato sulle [illegible] Borromee. Sessantadue camere, tutte completamente rinnovate dopo l'acquisizione da parte di Roberto Zanetta diciotto mesi fa, l'Hotel Villa Aminta propone un lusso ispirato all'arte italiana, con marmi, mosaici [illegible] lampadari, che richiamano a piani alterni tematiche fiorentine e veneziane, con la sala da pranzo che si affaccia sull'arcipelago delle tre Isole Borromee.



CAMPIONATI MONDIALI ASSEGNATI A RECETTO

A fine settembre sul bacino del Sesia la manifestazione che mancava da tre anni

Vincenzo Amato A PAGINA 47

A NOVARA COLONNINA A 34 GRADI, MA L'ONDATA DI CALDO SEMBRA AVERE LE ORE CONTATE

Malori e ricoveri per l'afa

Alcuni anziani colpiti da disidratazione

Marcello Giordani

NOVARA

Anziani ricoverati [illegible] ospedale per disidratazione, persone colpite da malore e colonnine di mercurio alle stelle, ma l'afa africana sembra avere le ore contate.

Termometro [illegible] quota 38 a Biandrate, a 34 nel centro storico di Novara, a 37 nella frazione di Lumellogno (i dati sono quelli delle centraline [illegible] rilevamento del Consorzio [illegible] Sesia), 34 all'aeroporto di Cameri; [illegible] la colonnina di mercurio è salita [illegible] 33 a Domodossola, [illegible] 32 a Crevoladossola ed è stata costante sopra i trenta gradi in tutte le località di pianura e collina delle due province.

Anche [illegible] alta montagna, sono state registrate temperature assolutamente insolite, in particolare per il mese di agosto, in genere [illegible] caldo rispetto a luglio: clamorosa [illegible] punta di 28 gradi ad Antrona, i 30 gradi a Varampio, ma anche i 25 di Campiccioli, i 23 di Agara e di Ponte Formazza, i 20 gradi al Lago Vannino.

In pianura, e in particolare a Novara, l'alta temperatura è stata resa insopportabile dal tasso elevato di umidità: se di giorno l'umidità va dal [illegible] al [illegible] [illegible] rende la calura più tollerabile, di notte la percentuale supera il 90% e in città il microclima è peggiorato dalla massiccia presenza di asfalto, che rilascia il calore assorbito nella giornata.

> Al Pronto Soccorso si presentano molti novaresi che accusano malesseri. I medici di famiglia registrano casi di pazienti colpiti da problemi gastrointestinali

Una miscela micidiale, che ha causato molti malori fra gli anziani. «Abbiamo registrato parecchi casi di disidratazione nelle persone anziane - dice [illegible] medico del Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore - e per alcune si è reso necessario il ricovero. In questo periodo è necessario bere molto di più, soprattutto da parte della fascia della terza età, più esposta ai rischi del caldo».

Dai medici di famiglia sono andate invece molte persone colpite da problemi gastrointestinali, anche questi legati al caldo torrido: spesso, chi soffre di questi problemi, è reduce [illegible] da una [illegible] in luoghi dove [illegible] registrano temperature particolarmente elevate.

> Nei supermercati non si trovano più ventilatori e condizionatori L'Osservatorio meteo di Cameri prevede l'arrivo di una forte perturbazione già [illegible] partire da questa [illegible]

Il caldo africano sta colpendo anche l'agricoltura provinciale: i coltivatori sono stati costretti a bagnature molto frequenti sui campi [illegible] mais, secchi a causa del solleone. L'eccezionale afa di fine agosto sta facendo la fortuna dei negozi che vendono ventilatori e impianti di condizionamento.

«Non abbiamo più un ventilatore in magazzino, sono stati tutti venduti nel giro di un paio di giorni, ed [illegible] una situazione che si riscontra un po' in tutti i negozi [illegible] zona - dice la direzione dell'Iper Gs, [illegible] viale Giulio Cesare - dal [illegible] non [illegible] è [illegible] verificato un caldo [illegible] questo genere [illegible] fine agosto, e la gente è [illegible] al riparo acquistando [illegible] ventilatore e sperando nelle previsioni del tempo».

[illegible] queste ultime sono rassicuranti, come precisano all'ufficio meteorologico dell'Osservatorio dell'aeroporto militare di Cameri: il caldo equatoriale ha le ore contate.

«Questa sera - avvertono gli esperti di Cameri - [illegible] situazione comincerà a cambiare [illegible] avremo, a partire dalla notte, un sensibile peggioramento, con temporali anche di forte intensità. E' una situazione che durerà sino a sabato, con precipitazioni anche molto intense, e il rischio di grandine. Quando si hanno temperature molto elevate come in questi giorni e si sviluppa un cambiamento repentino, lo scontro delle masse di aria molto calda [illegible] molto fredda può causare fenomeni temporaleschi anche di forte intensità, violenti. Il dato certo è che verrà bruscamente interrotta la fase di caldo afoso che ha contraddistinto questo periodo: anche noi a Cameri abbiamo rilevato una temperatura eccezionale, 34 gradi. Il record [illegible] luto per l'aeroporto risale però al luglio del 1983, quando la colonnina di mercurio salì fino a 36 gradi».

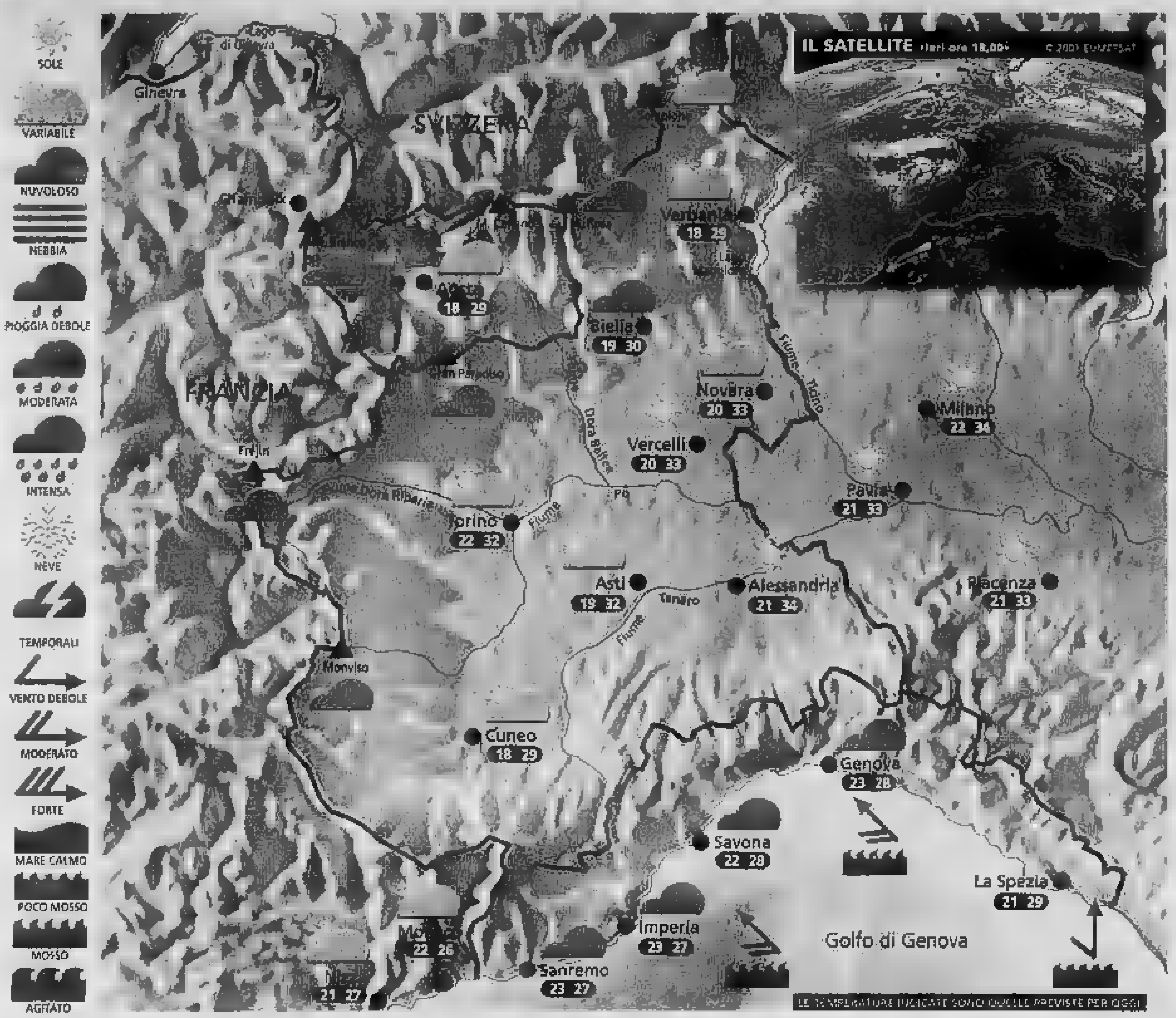
DOPO IL GUASTO SUL MOTTARONE ANCORA GIORNI D'ATTESA



Il verdetto per la [illegible] Nulla di fatto fino a lunedì prossimo per la funivia Stresa-Mottarone, dove ieri hanno compiuto [illegible] sopralluogo i periti nominati dalla Procura di Verbania, i tecnici dell'Ustif (l'ente di sorveglianza sugli impianti a fune), nonché i responsabili della società fornitrice del software di controllo. Sono state compiute prove di carico e di esercizio per tutta la giornata e predisposti gli impianti per i test definitivi di lunedì prossimo. In [illegible] [illegible] esito positivo e quindi di dissequestro della tratta Stresa-Alpino, scatteranno poi le procedure di ripristino dell'autorizzazione all'esercizio da parte dell'Ustif. [illegible] oggi riapre il tratto Alpino-Mottarone, in coincidenza con il servizio shuttle dal Lido di Stresa alla stazione intermedia dell'Alpino con tre corse giornaliere alle 8.50, alle 10.30 e alle 12. Nella foto: il salvataggio dei turisti rimasti intrappolati per quattro ore nella cabina che a metà luglio si era bloccata a mezz'aria per un incidente tecnico.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, [illegible] fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni sono confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi e saranno in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, [illegible] accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
[illegible] giorni successivi il tempo rimarrà ancora un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione estiva.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BARI	24	30	ROMA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21	34	VENEZIA	22	30
[illegible]	22	34	[illegible]	21	30
[illegible]	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
[illegible]	20	33	[illegible]	18	29
OLBIA	24	33	LONDRA	12	23
PALERMO	24	29	[illegible]	10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
POTENZA	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 3 e 3 minuti



L'AREA E' GIA' DISPONIBILE. A SETTEMBRE IL SONDAGGIO. IL COMITATO DEI CITTADINI: «DOBBIAMO CHIARIRE ALCUNI PUNTI»

Terreno del Comune per gli espropriati

Alta Capacità, le famiglie senza casa andrebbero a Vignale

Cristina Meneghini

NOVARA

Il Comune mette a disposizione un terreno per le famiglie soggette [illegible] all'esproprio per l'Alta Capacità. E lancia un invito ai novaresi interessati, per capire chi davvero accetterebbe la ricollocazione. Il Comitato cittadino per l'Alta Capacità rilancia: «Sapevamo già di quell'area, bisogna chiarire alcuni punti». La proposta del Comune è illustrata dall'assessore Fabrizio Maiocchi: «L'amministrazione intende ricercare [illegible] disponibili ed idonee alla rilocalizzazione delle destinazioni residenziali interessate dal passaggio dell'Alta capacità».

Una potrebbe essere quella di Vignale, un terreno che si trova [illegible] il canale Cavour e la linea ferroviaria Novara-Varallo. Vicino all'area, di proprietà del Comune vi sono già alcune villette: [illegible] tratta quindi di una zona inserita in un contesto ben definito - sottolinea Maiocchi - non vogliamo certo rilocalizzare le famiglie in un'area deserta. Attualmente questa area è oggetto di un piano integrato di edilizia pubblica residenziale convenzionata, ed è inserita nel Prusst».

Conoscere entro tempi brevi la volontà delle famiglie interessate, [illegible] importante. «Così potremo fare dei conti reali, e [illegible] aleatori. Entro settembre renderemo note le modalità, lasciando un mese di tempo per far pervenire al Comune [illegible] risposte. Dobbiamo conoscere esattamente le intenzioni di chi si [illegible] in questa situazione, per pianificare dobbiamo [illegible] se gli interessati sono uno o cento». Non sarà comunque una cessione a titolo gratuito. E non sono escluse altre aree, anche se quella di Vignale [illegible] disponibile da subito. Silvana Moscatelli, coordinatrice del «Comitato cittadini novaresi Alta Capacità» e della commissione lavori pubblici ed infrastrutture del quartiere Nord: «Era un'area già designata [illegible] regolatore vecchio come residenza e artigianale. La precedente amministrazione aveva già destinato questa area, però come mista, case popolari e residenziali. E quindi la gente non si era detta disponibile. Deve essere chiarito se rimane area mista, oppure [illegible] riservata esclusivamente per ricollocare queste persone».

La questione degli abbattimenti (sarebbero interessate circa 130 famiglie), [illegible] è di poco conto, per le incertezze e le possibili speculazioni. Ancora Moscatelli: «E' dal '92 che se [illegible] parla. Direi che ci sono ancora un paio d'anni di tempo. Fino ad ottobre non si avrà il decreto che stabilisce [illegible] la linea alta capacità è un'opera di necessità pubblica: questo farà scattare le contrattazioni. La dichiarazione di pubblica utilità darà [illegible] diritto alla Cav-ToMi di avviare gli atti di esproprio». Il Comitato cittadino si riunirà [illegible] a fine settembre, dopo la verifica degli ultimi sviluppi con la società costruttrice.



Corso Risorgimento Vicino al canale Cavour il Comune ha individuato un'area da destinare alla ricollocazione delle famiglie interessate alla costruzione dell'Alta Capacità

Polemiche al quartiere Nord

Chiusa una parte di corso Risorgimento Lunedì l'incontro con l'assessore Pace

Il ritorno dei cantieri sulle strade coincide, nonostante l'annunciata pianificazione, con nuove polemiche. Ieri la protesta [illegible] tornata nei negozi di corso Risorgimento, in seguito alla chiusura di un [illegible] alle auto. I commercianti contestano i lavori: «Anche questa volta non siamo stati avvisati». Da ieri [illegible] fino a sabato 1 settembre [illegible] previsti dei lavori della Sin, la Società Idrica Novarese. Il tratto chiuso è di circa mezzo chilometro, ed è compreso [illegible] via Dei Carbonari e via Villa Glori. Nives Gaiani, titolare di una panetteria: «Non siamo stati contattati, non hanno messo cartelli o avvisi. Così [illegible] costretta a buttare tutto il pane che [illegible] fatto, non passa nessuno». Dalla pasticceria Caporferri: «Il quartiere non era avvisato, sono stati avvertiti solo i giornali, noi no».

Ancora Gaiani: «I lavori miglioreranno la qualità della vita, ma devono [illegible] annunciati. Qui ci ritroviamo con gli automezzi [illegible] possono uscire per [illegible] consegne. Questi lavori finiscono sabato, lunedì ne partono altri. Direi che siamo davvero penalizzati». In centro storico [illegible] stata chiusa via dei Cattaneo, proseguono fino a venerdì anche i lavori in via dei Caccia. Lunedì 3 settembre alle ore 21 al quartiere Nord [illegible] terrà l'incontro tra i commercianti [illegible] l'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Pace sulla cantierizzazione del corso: si tratta di un approfondimento di precedenti incontri. [c. m.]

AGRICOLTURA 2000

Riso, eccedenze e riforma A settembre il confronto

[illegible] Quaglia

Le prossime settimane potrebbero essere decisive e segnare una svolta nella risicoltura italiana. Non è soltanto questione di operazioni di raccolta, questa volta, ma di mercato e riforma. [illegible] grande caldo e il clima favorevole hanno accelerato la maturazione, le mietitrebbie stanno per entrare nei campi. La produzione sarà record. un grande [illegible] giallognolo abbraccia la pianura attorno a città e paesi. Gli agricoltori [illegible] soddisfatti, ma non troppo: l'abbondanza potrebbe determinare, anzi ha già determinato, problemi di eccedenza. [illegible] influire negativamente sulle quotazioni per effetto della domanda-offerta. Assuero Zampini, direttore Coldiretti, riassume [illegible] pensiero preoccupato dei produttori che in agosto si sono incontrati per affrontare il problema: «Dalle analisi dei probabili dati produttivi desunti dalle superfici investite è emerso un dato certo: per il riso da interno sarà una campagna difficile. La preoccupazione in particolare riguarda [illegible] previsioni produttive e il prezzo del risone delle varietà Carnaroli, Vialone Nano, Arborio, Roma e Baldo, che hanno un loro mercato interno rigido [illegible] consumi non potendo [illegible] sulle esportazioni e hanno riscontrato la preferenza [illegible] produttori, in particolare delle province di Pavia e Milano, con considerevoli aumenti di superficie investita. Come affrontare questo problema sul quale abbiamo [illegible] matematica certezza? Le ipotesi trattate sono varie e vanno dalla possibilità [illegible] ammassi volontari, destinando parte della produzione all'intervento e sacrificando così parte della produzione [illegible] per [illegible] il reddito del rimanente, [illegible] all'apertura di [illegible] confronto con l'industria. Certo è che mancando ogni programmazione si incorre in periodiche crisi anche per le varietà più pregiate. A settembre valuteremo con associazioni e cooperative la possibilità dell'ammasso volontario e apriremo il confronto con i produttori e l'industria».

Uno dei p[illegible] appuntamenti, in cui [illegible] discuterà di futuro del settore, è fissato per l'11 settembre alle «Rotonde» di Garlasco (Pavia). Organizza la Confederazione [illegible] Coldiretti, tema «Ocm riso: proposta di riforma». Al [illegible] del convegno la bozza messa a punto recentemente da Coldiretti e Airi (industria). I due punti fondamentali sono rappresentati dall'eliminazione del prezzo d'intervento e dalla garanzia del reddito per il produttore, attraverso un'integrazione mirata (sistema di compensazione). Coldiretti e Airi chiedono inoltre l'introduzione di un dazio fisso da applicare a tutto il riso importato nell'Ue, oltre all'istituzione di un fondo di garanzia con il duplice obiettivo di promuovere il consumo e ammortizzare squilibri di mercato. Interventi dell'on. Sergio Berlato, relatoredella riforma Ocm riso Ue, l'on. Giac[illegible] De Ghislanzoni Cardoli, presidente Commissione Agricoltura alla Camera, Valter Lucchetti (ministero Politiche agricole), Viviana Beccalossi e Ugo Cavallera, assessori all'Agricoltura di Lombardia e Piemonte. Inoltre PietroSandulli (area [illegible] Coldiretti), Elio Scaramuzza (presidente Airi), Roberto Magnaghi (direttore Ente nazionale Risi). Conclusioni di Paolo Bedoni, presidnete nazionale Coldiretti.

giaqua@lastampa.it

IN BREVE

GARLASCO

Tentata truffa a dipendente, denunciato

Da due [illegible] vantava un credito di 1 milione e [illegible] mila lire dal [illegible] datore di lavoro. E quando l'uomo [illegible] è deciso a saldarle [illegible] dovuto, l'ha fatto con un assegno rubato, [illegible] ha appurato la donna, 32 anni, di Garlasco, al momento [illegible] portare il titolo all'incasso. L'uomo, Ferdinando Annoni, 47 anni, di Garlasco, è stato così denunciato a piede libero per tentata truffa e ricettazione. [c. br.]

[illegible]

Una strada ricorda l'onorevole Dante Graziosi

Il Comune ha provveduto all'intitolazione di quindici nuove vie: lo stradario del Comune della Bassa si è arricchito anche di una [illegible] intitolata a Dante Graziosi. Altre sono state dedicate alla memoria di alcuni benefattori. [c. m.]

NOVARA

Lavori e giochi per [illegible] parco di via Orelli

Una nuova area giochi al quartiere San Martino: l'impegno di spesa è di cento milioni e porterà nell'area di via alcune strutture di divertimento adatte ai bambini più piccoli e quelli fino a 12 anni. E' prevista anche [illegible] risistemazione del manto erboso l'inserimento di alcune panchine. [c. m.]

[illegible] CALENDE

Sabato [illegible] «Concerto di Ferragosto»

Continua la serie di iniziative, promosse dal Gruppo Commercianti ed Artigiani, Pro Loco e Comune, che animano l'estate sestese: è il tradizionale e atteso «Concerto Di Capodanno». Protagonista la «Banda di Stunàs» [illegible] in programma sabato [illegible] scalinata Cesare da Sesto dalle ore 21.

BOCA

Gli Alpini si radunano al Santuario

E' in programma sabato e domenica [illegible] Santuario del Crocifisso [illegible] raduno degli alpini. Sabato alle 18,30, dopo la presentazione del presidente, Augusto Cerutti, il senatore Luigi Manfredi parlerà del rapporto fra «penne nere e popolo». Domenica [illegible] 10,30 è prevista [illegible] cerimonia religiosa con il raduno degli alpini. [m. g.]

GUIDAVA A FOLLE VELOCITA', HA PERSO IL CONTROLLO [illegible] HA ABBATTUTO DUE GARAGE IN VIA MILANO A NOVARA

Ruba auto e si schianta contro un box

La vittima è un tunisino, morto sul colpo nel violento incidente



I box distrutti dall'auto condotta dall'extracomunitario, morto sul colpo

Ha rubato un'auto e l'ha lanciata a folle velocità nella notte, in [illegible] Milano. La corsa è stata letale per Mohamed Baroumi, un tunisino [illegible] 33 anni, che [illegible] è schiantato l'altra notte, verso le tre, a bordo di un'Opel Astra station wagon risultata rubata.

[illegible] prima ricostruzione pare che l'auto condotta dall'extracomunitario provenisse da Trecate e fosse diretta in città. All'al[illegible] del semaforo [illegible] via XXV Aprile e [illegible] Milano il tunisino ha perso il controllo della Opel, che ha [illegible] un cordolo spartitraffico di cem[illegible] ed è letteralmente decollata. Dopo una decina di metri di volo l'auto si [illegible] schiantata contro un garage in lamiera [illegible] uno in muratura. Baroumi è morto sul colpo.

Lo schianto è stato [illegible] violento che sembrava [illegible] i box fossero stati distrutti da un'esplosione. Carabinieri e vigili del fuoco [illegible] sul posto credevano di trovarsi [illegible] fronte a [illegible] fuga di gas. Si è pensato che fosse crollata la soletta dei box, ultimati da poco [illegible] cortile sul retro di [illegible] condominio. [illegible] dubbio [illegible] è durato poco: sotto [illegible] macerie c'era quell'auto con [illegible] corpo senza vita dell'extracomunitario. La Opel lanciata [illegible] alta velocità ha causato l'abbattimento di un'inferriata, l'accartocciamento delle lamiere [illegible] un [illegible] ed il crollo parziale di [illegible] doppio garage in muratura.

Assuntino Carfora è il proprietario [illegible] una delle due rimesse in muratura: «Il botto ha provocato la rottura dei vetri e l'ammaccatura di una fiancata della mia Passat, parcheggiata nel garage andato quasi completamente distrutto. L'altro [illegible] crollato era vuoto: per puro caso [illegible] proprietario ha preferito lasciare l'autovettura in strada».

Quello dell'altra notte è il secondo incidente grave accaduto nel [illegible] di pochi giorni in corso Milano, sempre nel [illegible] della notte. Una settimana fa un'auto ha abbattuto i pali di segnalazione di una stazione [illegible] rifornimen[illegible] l'autista se l'è cavata [illegible] poco. L'altra sera il ladro d'auto tunisino non è stato altrettanto fortunato. [r. l.]

VIGEVANO, DUE IMMIGRATI

Aggrediscono i poliziotti Condannati

VIGEVANO. Hanno iniziato a prendere a calci senza un motivo apparente le auto [illegible] sosta e i cassonetti in corso Genova, in prossimità di piazza Volta. Qualcuno li ha notati, l'altra sera verso mezzanotte, e ha chiamato il 113.

Sul posto [illegible] è recata una volante, ma i due immigrati tunisini [illegible] si [illegible] calmati, anzi: hanno danneggiato anche la Marea di servizio e poi hanno ingaggiato una colluttazione con i due poliziotti, un vice [illegible] tendente e un'agente donna, rimasti entrambi contusi (sette giorni di prognosi ciascuno). Negi Trabelsi, 37 anni, e Richi Lotfi, 26, entrambi irregolari e [illegible] fissa dimora, sono stati arrestati per resistenza a pubblico [illegible] ufficiale e lesioni ed accusati anche di danneggiamento e di non aver esibito i documenti d'identità. Ieri mattina sono stati processati per direttissima dal giudice m[illegible] Gianfranco Pezone e condannati rispettivamente a 8 e 7 mesi di reclusione, con i benefici di legge in quanto incensurati. [c. br.]

ACCORDO TRA FS E FERROVIE NORD PER AUMENTARE I CONVOGLI MERCI SULLA LINEA NOVARA-DOMODOSSOLA

Sempre più treni sulle rotaie per il Nord Europa

I sindacati lanciano l'allarme sicurezza: «Troppe sollecitazioni su binari inadatti»

BORGOMANERO

Traffico ferroviario in aumento sulla linea Novara-Domodossola, e non solo per il potenziamento dell'autostrada viaggiante, mentre il sindacato lancia l'allarme sicurezza.

A partire [illegible] 10 settembre entrerà [illegible] vigore l'accordo stipulato dalle Ferrovie dello Stato e dalle Ferrovie Nord Milano. Queste ultime utilizzerano la linea Novara-Borgomanero-Domodossola per trasportare [illegible] ci da Novara sino al Belgio.

L'accordo è una conseguenza della liberalizzazione del trasporto ferroviario, per cui i binari della Rfi (la società delle Ferrovie dello Stato che gestisce la rete ferroviaria italiana) [illegible] saranno più utilizzati in esclusiva da Trenitalia, cioè dalle Ferrovie dello Stato.

Le Ferrovie Nord Milano hanno ottenuto [illegible] «certificato di sicurezza» che abilita la società a utilizzare la rete ferroviaria italiana: la società milanese ha già iniziato le prove e sta ultimando in questi giorni l'addestramento del personale.

L'accordo entra in vigore il 10 settembre

Passeranno anche i vagoni per il trasporto dei Tir

Non è ancora stato reso noto quanti [illegible] i convogli delle Ferrovie Nord che transiteranno settimanalmente sulla linea, che, a partire da fine settembre, avrà un altro incremento del numero dei convogli Ohepak, i grossi treni merci che trasportano i Tir.

Un aumento di traffico ferroviario che [illegible] sollevando qualche preoccupazione nel sindacato; anche alla luce di quanto accaduto l'altra mattina ad Orta, dove è deragliato un locomotore del treno passeggeri e si è sfiorata la tragedia.

Crescono i timori dopo il deragliamento a Orta: «Quei mezzi sono troppo pesanti»

«Probabilmente - dice Marco Brusati, conducente di treni merci e sindacalista della Cgil - si è verificato ad Orta [illegible] cedimento della rotaia. Il problema complessivo della Novara-Domodossola [illegible] di capire se, insieme [illegible] all'elettrificazione della linea, [illegible] stati realizzati anche i necessari lavori di rafforzamento dell'armamento».

I nuovi treni merci dell'autostrada viaggiante, aggiunge Brusati, sono notevolmente più pesanti e veloci dei convogli tradizionali: «I treni che transitavano prima dell'elettrificazione avevano un peso di 3-400 tonnellate, quelli che passano oggi pesano dalle mille alle mille e 300 tonnellate, e questo incide moltissimo sull'asse rotabile. Per questa ragione, se [illegible] al passaggio dei nuovi convogli, molto più pesanti, l'aumento del traffico dei treni, si deduce che c'è bisogno [illegible] una linea molto più robusta, adatta a sopportare carichi enormemente superiori a quelli precedenti».

L'episodio di Orta, dice il sindacato, suona come campanello d'allarme per le Ferrovie, che dovranno intervenire [illegible] urgenza per verificare se la linea è effettivamente in grado di sopportare il volume di traffico previsto: fra pochi mesi saranno quaranta al giorno i merci che attraverseranno da Novara verso il Centro Europa. [m. g.]

UNA CASCINA [illegible] VIGEVANO

Cocaina e hashish sequestrata droga per oltre 7 milioni

VIGEVANO. Le vecchie cascine diroccate e [illegible] baracche che sorgono nelle campagne sembrano [illegible] diventate da qualche tempo un crocevia dello spaccio di droga gestito da bande di nordafricani irregolari. Dopo il blitz del 5 agosto, quando furono recuperati [illegible] grammi [illegible] cocaina, l'altra notte gli agenti del commissariato di Vigevano hanno messo a segno un nuovo importante sequestro: 48 grammi di cocaina e 15 di hashish. Diversi immigrati magrebini [illegible] stati identificati. L'operazione è ancora in corso e [illegible] esclusi sviluppi nei prossimi giorni.

In totale, calcola la polizia, [illegible] sostanza recuperata ha un valore di mercato di circa 7 milioni e mezzo di lire. [illegible] inquirenti ritengono che nelle campagne della zona esista [illegible] vero e proprio laboratorio adibito al confezionamento delle sostanze stupefacenti. [c. br.]


MOTORYACHT D'EPOCA
Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.
ASSONAUTICA IMPERIA
FONDAZIONE BANCA CARIGE
nautica LA STAMPA
Olio Carli
ASDEC · RIVA HISTORICAL SOCIETY · PROVINCIA DI IMPERIA · CITTÀ DI IMPERIA · CAMERA DI COMMERCIO · FONDAZIONE BANCA CARIGE · OLIO CARLI · MEDIA PARTNER NAUTICA · LA STAMPA · INN NEWS · RADIO 103
Segreteria: Assonautica · Camera di Commercio · Viale Matteotti, 48 · 18100 Imperia · Tel. 0183 79.32.62 · Fax 0183 27.30.21

IL CANOISTA MEDAGLIA D'ARGENTO A LUCERNA E' STATO ABBRACCIATO DAL CUSIO



Nella foto di De Sordi, [illegible] momento della grande festa vissuta l'altra sera a Pisogno, frazione di 140 anime alle porte di Miasino

Pisogno, paese in festa per il ritorno di Basalini

Vincenzo [illegible]

MIASINO

Un paese in festa, tappezzato di tricolore, ha accolto Stefano Basalini, il canottiere medaglia d'argento nel singolo pesi leggeri. Di ritorno da Lucerna, dove ha aggiunto un ennesimo podio alla sua straordinaria carriera, Basalini è stato festeggiato a Pisogno, [illegible] piccola frazione, 140 abitanti, di Miasino, dove è nato [illegible] anni fa e dove vive.

Una festa [illegible] famiglia, nel circolo del paese, ma con tutti i familiari e gli amici. Un lungo, caloroso abbraccio da parte [illegible] chi lo ha visto [illegible] e remare da quando era un ragazzino.

A festeggiarlo c'era il sindaco di Miasino, Dario Silvetti, «preoccupato», si fa per dire, per i continui successi di questo suo concittadino. «E adesso con che cosa lo premiamo? - si chiede, con simpatia Silvetti - ogni suo successo sta diventando [illegible] nuova festa di paese. A Pisogno sino a ieri si festeggiava solo San Gottardo, adesso c'è anche santo Stefano... Basalini!».

E di una festa di paese si è trattato: lunedì sera al circolo i paese c'era tutto e per [illegible] la signora Angela ha preparato la torta di cioccolato guarnita con fragoline dell'orto. E poi i «torcetti» di Pisogno, le focaccine ed altri dolci preparati per l'occasione, come si fa appunto per le feste del paese, [illegible] altre amiche [illegible] famiglia Basalini: Claudia, Piera, Graziella, Assunta e tanta gente che non ha lesinato applausi al campione.

E nell'applauso sono stati accomunati anche i giovani titolari della Sbs di Miasino, l'azienda produttrice [illegible] accessori per la telefonia mobile che ha sponsorizzato la trasferta di Basalini ai mondiali di Lucerna. «Un gesto il nostro - dicono Stefano Sappa e Sandro Storti della Sbs - fatto più che per motivi aziendali per una sincera ammirazione nei confronti di questo ragazzo che deve essere additato ad esempio [illegible] nostri giovani. Perchè non invitarlo, per esempio, nelle scuole? Sarebbe davvero [illegible] modo per avvicinare i giovani allo sport attraverso un modello che tutta Europa ci invidia».

L'appello è piaciuto a don Angelo Villa: «Speriamo di trovare altri ragazzi disposti a seguire le orme di Stefano, oggi davvero principe del Cusio - afferma il padre spirituale del canottaggio italiano - certo, bisogna fare sacrifici, e tanti. Ma [illegible] vita, come nello sport, senza sacrifici e duro lavoro, non si va da nessuna parte». Men che [illegible] alle Olimpiadi che restano il sogno di Basalini. «Per adesso penso ai campionati italiani di Milano dove tornerò in coppia [illegible] Pittino - dice l'argento [illegible] Lucerna - e poi correrò anche nell'otto. Per le Olimpiadi del 2004 di Atene punto al quarto di coppia; per il momento però adesso l'obiettivo principale è arrivare [illegible] laurea. Nella vita [illegible] c'è solo il canottaggio».

Ha ragione don Angelo Villa a dire che la più grande dote [illegible] Stefano Basalini è la saggezza.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI CONTRO UN «BRANCO» CHE AGIVA NEL BUIO IN PIAZZALE MORO

Arona, presi quattro giovani che rapinavano per divertirsi

[illegible] Piatti

Rapinatori per gioco, per passare le sere di questa afosa estate. Ma il «gioco» dei quattro giovani aronesi, tra i 18 e 22 anni, arrestati dai carabinieri, [illegible] alquanto pesante, fatto di minacce, percosse, violenze e soprusi e non poteva durare a lungo. [illegible] quattro denunce di rapina [illegible] sul piazzale Aldo Moro il 15, 17, 19 e [illegible] agosto hanno convinto il maresciallo Andidero e i suoi uomini a indagare e a preparare una trappola per il «branco».

Il loro obiettivo erano gli uomini che si appartavano in luoghi isolati della città lacuale, alla ricerca di compagnia, di qualcuno per scambiare quattro chiacchiere. E così, [illegible] una scusa banale, [illegible] dei quattro si avvicinava al malcapitato, cominciando a parlottare. Quindi, dal buio, [illegible] i complici che si avventavano sulla «preda», pestandola a sangue (in tutti i casi le vittime sono [illegible] costrette alle [illegible] dell'ospedale di Arona) e sottraendo portafogli, telefonini e ogni altro valore che portasse addosso. Un autentico incubo per gli aronesi che passavano da quella zona di notte. Finchè, poche [illegible] fa, è stata allestita la trappola. Una quindicina di militari in borghese [illegible] stati sguinzagliati sul piazzale. E dopo qualche ora d'attesa, [illegible] l'una, è arrivata un'auto che si è fermata. Un giovane è sceso ed ha «abbordato» proprio un carabiniere in borghese, che ha finto di stare [illegible] gioco. Quando il rapinatore ha chiamato i [illegible] tre complici, il militare ha fatto altrettanto, allertando i [illegible] colleghi nascosti sul piazzale. «I quattro giovani arrestati hanno [illegible] le loro responsabilità - [illegible] spiegato il capitano Sollazzo - e si sono molto meravigliati [illegible] trovare i nostri uomini ad attenderli. Pensavano infatti che le vittime delle loro [illegible] non avrebbero mai denunciato l'accaduto. Ai carabinieri avrebbero pure aggiunto che lo hanno [illegible] per avere «qualcosa da fare» in queste sere d'agosto. L'inchiesta dovrà stabilire se oltre alle rapine denunciate, non ci siano a carico dei giovani altri episodi analoghi. I fermati, come detto, hanno tra i 19 e i 21 anni, sono tutti [illegible] buona famiglia ed erano assolutamente incensurati. L'accusa nei loro confronti [illegible] di rapina aggravata e continuata. I quattro sono tutti agli arresti domiciliari. Ci sarebbe anche un quinto componente della banda, già identificato, e per [illegible] quale è stata richiesta la custodia cautelare.

Da Arona a Oleggio, per segnalare l'arresto [illegible] due zingarelle sorprese dai carabinieri a forzare il portone di [illegible] nel centro.

IL SALUTO DEL MAGGIORE DELLA NEBBIA



NOVARA. E' [illegible] arrivato nell'ottobre [illegible] comando provinciale [illegible] carabinieri di Novara e tra pochi giorni, il 3 settembre, il maggiore Alessandro Della Nebbia lascerà la Compagnia. Il saluto alla stampa è stato fatto dall'ufficiale ieri mattina nella caserma di Baluardo Lamarmora, alla [illegible] del comandante Criscuolo (a sinistra nella foto). «Si tratta di una città che ricorderò con affetto - ha [illegible] tato Della Nebbia - anche perchè proprio [illegible] sotto [illegible] cupola, pochi [illegible] fa, ho fatto un piccolo passo avanti nella mia [illegible] con la promozione a maggiore». Della Nebbia si trasferirà a Roma, alla scuola ufficiali, dove prenderà il comando della sezione ufficiali di accademia. «Un incarico importante e delicato - ha spiegato il colonnello Criscuolo - che vedrà il maggiore impegnato nella formazione militare di tanti giovani ufficiali». Della Nebbia sarà sostituito a Novara dal capitano Alessandro Parisi, proveniente dalla Compagnia di Barletta. [m. p.]

COLPO DI SCENA DOPO LA CONTROMANIFESTAZIONE DI DOMENICA SCORSA A FAVORE DEL SINDACO

Divignano, la maggioranza si dimette

Hanno pesato le polemiche sull'interruzione del servizio idrico

DIVIGNANO

Non solo le dimissioni del sindaco di Divignano Romildo Contini [illegible] sono state [illegible] ma ad aggravare ulteriormente la precaria situazione amministrativa locale, la stessa decisione è stata condivisa da sei componenti su sette della maggioranza in Consiglio comunale.



La manifestazione organizzata domenica scorsa a sostegno del sindaco Romildo Contini (nella foto) che aveva già rassegnato le dimissioni. Ieri hanno lasciato la Giunta sei su sette consiglieri

L'epilogo che quasi nessuno ormai si attendeva, è maturato clamo[illegible] notte [illegible] lunedì durante un vertice di maggioranza e formalizzato con la consegna della lettera di rinuncia del mandato all'ufficio protocollo del municipio nel mezzogiorno di ieri. Sempre ieri la decisione è stata poi divulgata alla popolazione nella tarda serata. Risultano dimissionari tre assessori e tre consiglieri di maggioranza: Annalisa Pilati, vicesindaco con delega alla cultura e all'istruzione, Graziano Deias assessore all'ambiente, Capraro Salvatore as[illegible] delegato al settore socio assistenziale. [illegible] lato dei consiglieri si sono uniformati al gesto del primo cittadino, Agostino Scalzo, Saverio Strangis e Giacomo Vella. Tra le fila della ormai ex maggioranza non ha condiviso la decisione dei colleghi di coalizione Mario Butera. Annalisa Pilati: «Posto che il sindaco era convinto più che mai a non ritornare a ricoprire il ruolo di primo cittadino, il [illegible] in un limbo amministrativo per venti giorni avrebbe di fatto paralizzato la vita ammistrativa del paese alla vigilia di scelte importanti. Dunque le nostre dimissioni agevoleranno l'arrivo del [illegible] prefettizio il quale potrà operare con la dovuta celerità, per il bene incondizionato di Divignano». Il «caso Divignano» era scoppiato domenica 19 quando il paese era rimasto a secco per oltre 24 [illegible]. In seguito alla protesta il sindaco si [illegible] dimesso; domenica scorsa, dopo [illegible] contromanifestazione di sostegno, pareva che Contini tornasse sulle sue decisioni. Ieri la svolta. (r. l.)

A CARPIGNANO ALCUNI PERSONAGGI DI CANALE 5

Tra feste e sagre spunta «Giocondo»

NOVARA

Ecco qualche proposta per il fine settimana. A Casalvolone la kermesse «Al dì dla festa» aprirà i battenti venerdì 31 agosto e proseguirà fino a lunedì [illegible] settembre. L'esordio sarà affidato dalle 21 di venerdì 31/08 alla musica della band Revolver mentre allo stand gastronomico si potrà degustare la tradizionale Paniscia. La feste patronale di Cameriano di Casalino dedicata a Santo Stefano prenderà il via venerdì alle 17 con l'apertura del banco di beneficenza. Alle 20 cena a base di paniscia. Alle 21 musica e balli con [illegible] band Millenote. La quinta edizione della sagra della Madonna del Rosario decolla venerdì a Lumellogno, frazione di Novara. Organizzata dalla parrocchia, la kermesse proseguirà fino a domenica 2 settembre. L'appuntamento che inaugurerà i festeggiamenti è fissato per venerdì con [illegible] degustazione di saporiti piatti tipici. L'accompagnamento musicale sarà affidato all'orchestra di Claudio Rey. In contemporanea si potranno ammirare le opere pittoriche [illegible] partecipano [illegible] secondo concorso di pittura [illegible] morial Giovanni Paoletti. Clasica a Veruno, dove riparte il Settembre musicale organizzato dal Comune di Veruno e dalla Società Filarmonica Verunese. Dalle 21 di sabato nella chiesa di Santa Maria Assunta [illegible] concerto di [illegible] classica curato dal quintetto Bibiena. L'ingresso è gratuito. Da segnalare un'interessante iniziativa a Carpignano Sesia: «L'Isola del divertimento» è l'iniziativa organizzata dal Comune di Carpignano Sesia in collaborazione con QuRive Edizioni. L'appuntamento è fissato per domenica 2 in occasione del secondo anniversario dell'inaugurazione del Parco giochi della Baraggia: dalle 16 si terrà la premiazione del concorso «La torta dell'isola», [illegible] una rassegna delle torte più grandi ed estrose realizzate dai bambini del paese. Animeranno il pomeriggio Mando ed il pirata Giocondo, i protagonisti di una trasmissione dedicata ai bimbi in onda su Canale 5. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Crollo [illegible] Rocchetta [illegible] precisazione

Con riferimento all'articolo apparso il 19 agosto nella pagina Novara-Cusio-Ossola, avendo il titolo «Crollo del soffitto - Paura in discoteca», nell'interesse della società proprietaria della discoteca «La Rocca» e del suo amministratore sono a contestare la veridicità delle notizie.

La [illegible] del 17 agosto non vi è stato il crollo [illegible] pannelli del soffitto, ma solo lo staccarsi dal medesimo di una piccola parte di cornice lignea, posta a decoro, lunga pochi centimetri e larga quanto un pollice. Il tutto senza che gli avventori della discoteca si siano accorti dell'accaduto e senza il verificarsi di un «fuggi fuggi generale» [illegible] invece da voi attestato.

Ed ancora, deve ritenersi inaccettabile la tecnica espositiva del vostro giornalista, consistita nel collocare sotto il medesimo titolo fatti e circostanze non ascrivibili alla gestione della discoteca, ma ad essa ricollegate, quali l'incendio al «Concorde», «la rissa tra gli avventori della discoteca» (rissa avvenuta all'esterno del locale tra persone che non sono risultate clienti del medesimo), «incidenti stradali» e «l'annegamento di un ragazzo avvenuto il giorno di Ferragosto». Infatti, così come ricollegabili tra loro, gli eventi paiono tutti cagionati dalla presenza della discoteca in loco che avrebbe finito col rendere la zona «tristemente nota per l'incredibile serie di incidenti che periodicamente la riportano alla ribalta della cronaca».

Avvocato Marco Ferraris, Arona

Arona non accoglie ma caccia i turisti

Sono un commerciante di Arona, quella splendida cittadina alle porte del Lago Maggiore considerata da molti [illegible] zone turistica. Sicuramente troverò chi non condivide il mio pensiero, ciò nonostante più passa il tempo e più mi convinco che di turistico tutta la nostra zona ha ben poco. In fondo cosa offriamo di così tanto allettante per gli eventuali turisti?

Cacciamo i camperisti, cacciamo il popolo dei motociclisti, remiamo contro il turismo dei giovani (le varie ordinanze comunali locali lo dimostrano) e le iniziative hanno di tutto tranne che lo scopo di accogliere i visitatori.

I commercianti non hanno voce in capitolo, la loro associazione di categoria è praticamente latitante e tranne forse qualche iniziativa privata del singolo non c'è un supporto da nessun ente locale. Gran bel posto, la natura è stata generosa [illegible] noi, peccato per la mentalità che man mano che passa il tempo si definisce sempre [illegible] restrittiva e ottusa.

Lettera firmata, Arona

«Verso un futuro più grigio e sempre meno verde»

Prima delle ferie il presidente della Provincia Pagani ha ricordato che il problema che attende gli amministratori del territorio non è lo sviluppo [illegible] il suo controllo. Sono parole sagge, perchè vengono da un esponente della classe politica che da noi [illegible] sempre avuto un debole per lo sviluppo a tutti i costi, senza verificare i costi ambientali. In dieci anni il Novarese ha perso [illegible] boschi e il [illegible] dei coltivi: a questo ritmo fra qualche anno avremo solo tangenziali e cemento. Perchè le parole di Pagani non diventano tema di dibattito e riflessione per gli amministratori comunali?

NUMERI UTILI

FARMACIE

A [illegible] Roma, viale Roma, 21 tel. [illegible] 51.17.690 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente; dalle 21,30 alle [illegible] a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.51.25.

Cerano: *Cocconcelli*, [illegible] Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Arona: *De*[illegible], [illegible] Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.381.

Bogogno: *Agazzone*, [illegible] Municipio, tel. 0322 80.88 14.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, [illegible] 0323 55.74.27.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittoni, [illegible] 0324 51.148.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 5 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

Dopo una vita esemplare trascorsa laboriosamente, cristianamente è deceduto circondato dall'affetto dei suoi cari

Francesco Barcellini (Franco)

di anni 86

Ne danno il mesto annuncio la moglie Rosanna, i figli: Pier Giuseppe [illegible] Lodovica, Alberto con Tiziana, gli affezionati nipoti: Elisa, Claudio, Andrea e Laura ed i parenti tutti. Il rosario sarà recitato mercoledì sera alle [illegible] 20,30 nella chiesa di S. Giovanni. I funerali avranno luogo giovedì 30 corr. alle [illegible] 15,30 partendo dall'abitazione di via Tornielli, 76.

— Borgomanero, 28 agosto 2001.

Gian Vittorio e Ivana Leonardi, i figli Fabio, Maurizio, Lara e famiglie si uniscono al dolore dello zio Antonio per la scomparsa della cara zia

[illegible] Colombo

— Mezzomerico, 28 agosto 2001.

Lo studio Caravati dottori commercialisti associati, collaboratori e dipendenti, partecipano al dolore delle famiglie Leonardi e Caravati per la scomparsa di

Vanna Leonardi

— Arona, 28 agosto 2001.

Silvia e Piero Pagani [illegible] vicini alle famiglie Leonardi e Caravati in questo doloroso momento

Silvia e Mario Migliardo abbracciano Antonio costernati per la perdita della [illegible] Vanna.

— Porto Maurizio, 28 agosto 2001.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in le isole italiane,
nel e in ogni parte del mondo,
con informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio nozze
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000
Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA CONFCOMMERCIO: «NON CI SONO PIU' NEGOZI IN CENTRO». IL COMUNE STUDIA [illegible] PIANO DI RILANCIO

Festa di sera, deserto di giorno

A Pallanza soltanto il mercato fa da richiamo

VERBANIA

Pallanza [illegible] la [illegible] sfida con Intra per le presenze serali [illegible] [illegible] spopola durante il giorno. Anche l'estate che sta per finire evidenzia [illegible] scarsa propensione commerciale della località più raffinata dell'arcipelago verbanese: presa d'assalto alla sera da turisti e residenti, che amano trascorrere le [illegible] fresche sul lungolago [illegible] concerti, caffè e passeggiate, Pallanza si spegne alla luce del sole.

Durante [illegible] giorno [illegible] [illegible] qualche visitatore, sbarcato dai battelli, nella centrale via Cavour e nei bar [illegible] lungolago. Fa eccezione il venerdì quando il mercato settimanale rivitalizza viale delle Magnolie [illegible] l'intero centro storico. «In effetti - dicono gli esercenti pallanzesi - grazie al mercato si vede in giro più gente [illegible] anche i nostri negozi [illegible] traggono un effetto positivo». Oltre agli abitanti locali, d'estate al mercato arrivano pure i turisti che risiedono nei campeggi e la cittadina brulica. Poi si ritorna al silenzio che d'inverno [illegible] dimensioni da «coprifuoco».

«Il problema del centro storico di Pallanza - dice il segretario provinciale della Confcommercio Silvano Bricchetto - nasce con la grande distribuzione. Chiusi i negozi di alimentari, la gente in centro non ci [illegible]. Dentro la nostra associazione stiamo cercando di capire [illegible] si possa fare. Nessuno investe in attività a Pallanza perché c'è un flusso limitato di persone. È anche vero che, per sedurre la gente, qualcuno deve pur cominciare con qualcosa di attraente. Magari predisponendo un piano di incentivi».

Iniziative [illegible] allo studio anche da parte dell'amministrazione comunale. [illegible] ormai imminente, ora che le [illegible] regionali lo consentono, lo spostamento del mercato nella più centrale piazza Garibaldi.

Dice l'assessore al Commercio Giuseppe Grieco: «Sono [illegible] vinto che [illegible] difficile togliere i consumatori ai centri [illegible]ciali. Pallanza può essere rivitalizzata [illegible] attività di nicchia. È [illegible] questa direzione che dobbiamo puntare, ora che è stata completata piazza Pedroni [illegible] è possibile con qualche tocco allargare la rete dei percorsi più battuti tra [illegible] storico e lungolago». [f. r.]


Il lungolago di Pallanza, deserto di giorno, si anima soltanto alla sera

A Stresa

Interrogazione su orari apertura

STRESA. «Chiedo che l'amministrazione comunale impieghi tutti gli strumenti in suo possesso per garantire orari di apertura dei locali pubblici accettabili, nell'interesse degli utenti e dell'immagine turistica di Stresa»: spiega così Giovanetti il senso di una interrogazione indirizzata al vicesindaco con delega al Turi[illegible] Romano Aguzzi, [illegible] la quale il consigliere di opposizione chiede conto degli orari [illegible] chiusura di alcuni locali pubblici pro[illegible] in occasione del periodo [illegible] ferragosto. Giovanetti chiede di [illegible] quali iniziative l'amministrazione intende assumere nei confronti della gestione dei bar, perché adeguino gli orari di apertura nell'interesse dei turisti.

Il consigliere di Stresa Viva punta poi il dito sullo [illegible] di manifestazioni ad ampia risonanza nella cittadina borromea, chiedendo sarcasticamente se «il Comune intenda devolvere un contributo al Comune di Verbania, promotore dei fuochi di artificio, che per [illegible] Ferragosto stresiano sono stati l'unica opportunità offerta ai nostri [illegible]iti». [l. g.]

NELLA STAZIONE DI TRASPORTO ENERGIA, SONO LIMITATI I DISAGI ALL'UTENZA

Esplode un trasformatore alla centrale di Verampio

Carlo Bologna

CRODO

Sono accorsi anche i vigili del fuoco [illegible] Domodossola e Baceno ieri mattina poco dopo le 3 alla stazione di trasporto energia antistante la centrale Enel di Verampio. È scoppiato un riduttore di misura dell'alta tensione sul montante della linea «225», quella che porta la corrente da Verampio [illegible] Pallanza[illegible].

Si è temuto un incendio. Tutti i sistemi di sicurezza e di allarme hanno funzionato a dovere. Alle 5 e 40 i vigili del fuoco potevano già rientrare nelle loro basi.

Lo scoppio [illegible] avvenuto nella stazione della società Terna, del gruppo Enel. «Le [illegible] - dice la dottoressa Michelatto, portavoce dell'azienda - al [illegible]mento [illegible] [illegible] ignote. Lo scoppio ha danneggiato i riduttori adiacenti, [illegible] però immediatamente entrate [illegible] funzione le sbarre di riduzione della tensione ed è stata bloccata l'erogazione della corrente. Le conseguenze sul servizio, fortunatamente, sono state modeste sia perché l'incidente è avvenuto alle 3,39, nel cuore della notte, sia perché siamo [illegible] agosto e c'è minore utenza. Inoltre abbiamo immediatamente ribaltato su altre linee l'erogazione. Tutto si è risolto in poco più di un'ora. Anche l'intervento dei vigili del fuoco è stato a carattere cautelativo, temendo un principio d'incendio». [illegible] riduttore danneggiato sarà sostituito.

Dell'incidente alla stazione [illegible] trasporto dell'energia quasi non [illegible] sono accorti gli abitanti di Verampio: «Sì, ho sentito un colpo forte - racconta il titolare del ristorante Campagnola a poche centinaia di metri dai trasformatori - [illegible] [illegible] ho fatto [illegible] più di tanto. Nessun disagio nemmeno per la corrente. Stamattina era tutto a posto».

Lo scoppio, invece, ed il conseguente salto di linea, [illegible] stati immediatamente registrati a Rondissone, nel Torinese, nel centro [illegible] teleconduzione che [illegible] proprio a monitorare 24 ore [illegible] 24 la regolarità del servizio. Altrettanto rapidamente sono stati allertati i tecnici reperibili di zona, che si [illegible] recati alla stazione di Verampio per verificare l'esatta natura del danno e provvedere al ripristino dell'erogazione.



Lo scoppio è avvenuto nella stazione di trasporto antistant[illegible] centrale Enel

OGGI LA VISITA DELL'EX PRESIDENTE

Cossiga ospite [illegible] Stresa si dedica alla musica e al pensiero di Rosmini

STRESA. Presenterà il «Grande Dizionario Antologico del pensiero di Antonio Rosmini», poi assisterà al concerto di Frank Peter Zimmermann ed Enrico Pace nel meraviglioso Salone degli Arazzi all'Isola Bella. La presenza dell'ex presidente della Repubblica e senatore a vita Francesco Cossiga legherà due eventi [illegible] altissimo valore culturale: i «Simposi» organizzati dal centro internazionale di studi rosminiani e il festival internazionale delle Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore, quest'anno alla quarantesima edizione.


Francesco Cossiga

Al Colle Rosmini, nella sala Clemente Rebora, l'appuntamento è oggi dalle 16. Cossiga presenterà il ricchissimo «Dizionario» alle 18, dopo l'intervento di Giovanni Reale. Poi si aprirà [illegible] dibattito. Cossiga sarà anche all'appuntamento all'Isola Bella, alle 21. Il violinista Zimmermann e il pianista Pace proporranno brani di Bach (Sonata per violino n.1 [illegible] sol minore Bwv 1001), Schumann (Sonata n.2 in re minore per violino e pianoforte op.121), Janacek (Sonata per violino e pianoforte) e di Beethoven (Sonata n.10 in sol maggiore per violino e pianoforte op.96). [c. bo.]

SARANNO CONFERITE VENERDI' A INTRA

Dal Provveditorato arrivano le nomine per le supplenze

VERBANIA. «Organici al completo prima della partenza del nuovo anno scolastico», aveva promesso il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Il Vco si è adeguato: in [illegible] alle direttive arrivate da Roma, il Provveditorato agli Studi del Verbano Cusio Ossola conferirà venerdì le supplenze annuali al personale docente.

Per questa data sono convocati, nella sede di Corso Cairoli a Intra, tutti gli insegnanti inclusi nelle graduatorie provinciali permanenti.

Ieri frattanto [illegible] state pubblicate le classi di concorso interessate alle operazioni [illegible] «conferimento delle cattedre» [illegible] le indicazioni delle fasce, delle posizioni dei candidati chiamati ed i relativi orari di convocazione. Domani saranno [illegible] note le cattedre disponibili dopo le nomine in ruolo, le assegnazioni provvisorie e gli utilizzi.

Tutte queste operazioni, compresi gli incarichi [illegible] dirigenti scolastici, si sono svolte nei giorni scorsi. Come è [illegible] consuetudine le convocazioni non vengono fatte individualmente ma attraverso avviso affisso all'albo del Provveditorato.

Per gli aspiranti docenti che non possono presentarsi direttamente per l'accettazione della nomina, [illegible] possibile farsi rappresentare [illegible] Provveditore attraverso una delega [illegible] [illegible]ta semplice, purché questa arrivi almeno 24 [illegible] prima della data di convocazione. [f. r.]

L'ANZIANO SVANITO DA 14 GIORNI E' SCESO DALLA SCALETTA DELL'AEREO MA NON E' USCITO DAL TERMINAL

«Desaparecido» di Malpensa, è giallo

Nessuna traccia dell'emigrato, anche la famiglia indaga

Vincenzo Amato

OMEGNA

Sono passati [illegible] quattordici giorni da quando Giovanni Petteni, 77 anni, è scomparso dopo essere sceso all'aeroporto di Malpensa, proveniente da Montevideo, Uruguay. Per i parenti che lo aspettavano, la famiglia Guglielminetti-Ravenni di Omegna, sono giorni [illegible] angoscia.

Le indagini per trovare trac[illegible] dell'uomo proseguono [illegible] tutto il Nord Italia, ma la famiglia, la sorella e la nipote Flavia Ravenni, stanno cercando indizi anche per conto loro. Senza lasciare nulla di intentato. «Mio zio è sicuramente sceso dal volo Alitalia che da Buenos Aires arriva a Milano - racconta Flavia, 45 anni, [illegible] animatrice del centro clinico di Piancavallo -. Di questo siamo certi perché abbiamo rintracciato un compagno di viaggio che [illegible] ha descritto con perfezione lo zio, lasciando la [illegible] testimonianza anche alle forze dell'ordine. Che cosa sia successo [illegible] quando è sceso dalla scaletta dell'aereo resta [illegible] mistero, per noi e per la polizia».


Giovanni Petteni, 77 anni, è partito dall'Uruguay ed è atterrato alla Malpensa il 15 agosto. I parenti di Omegna lo aspettavano, ma l'anziano è sparito con il bagaglio

Le ricerche proseguono in tutto il Nord Italia
Un testimone: «Sembrava stanco [illegible] confuso»

Fuori lo attendevano i parenti. Ma non lo hanno [illegible] visto uscire. Sparito lui [illegible] il bagaglio. «Il signore che ha viaggiato [illegible] lui ci ha detto [illegible] che mio zio era piuttosto stanco - racconta ancora la nipote - ed appariva un pò confuso: una situazione abbastanza logica dopo un [illegible]ggio così lungo ed il cambio di fuso orario. Comunque era in ottima salute, diversamente mia zia non gli avrebbe permesso di venire in Italia».

Giovanni Petteni è emigrato in Uruguay cinquanta anni fa: prima di lasciare l'Italia faceva il boscaiolo, nel Cusio [illegible] in Ossola. Come migliaia [illegible] altre persone emigrò in Sud America dopo la guerra ed a Montevideo trovò lavoro come giardiniere. Ad Omegna e nel Bergamasco, dove vivono altri parenti, [illegible] tornato sovente, spinto dalla nostalgia di rivedere la sorella ed i nipoti. Parenti che adesso non tralasciano nulla per cerca[illegible] di capire cosa sia successo. «Temiamo sia accaduto qualcosa di grave, [illegible] qualcuno gli possa aver fatto del male - aggiunge ancora Flavia Ravenni -. Un uomo anziano, da solo, a Malpensa, con del denaro in tasca e magari un po' confuso e stanco potrebbe aver attirato qualche malintenzionato. Non voglio però nemmeno pensare a qualcosa di brutto. Voglio spera[illegible] che si trovi da qualche parte, in giro».

Aggrappati alla speranza e con decine di foto in mano, i parenti sono ritornati più volte a Malpensa: distribuendo foto del «desaparecido» [illegible] tassisti ed autisti di bus, chiedendo alle centinaia di operai che lavorano nei cantieri della Malpensa [illegible] hanno visto [illegible] uomo magro, alto [illegible] [illegible] e sessanta, con una valigia. [illegible] conteneva pochi abiti, ma tanti ricordi.

ANDAVA IN BICICLETTA

E' grave bambina di Trobaso investita da [illegible]

[illegible]. È stata travolta [illegible] un'auto mentre gironzolava in bicicletta poco distante da casa sua, a Trobaso. Ora D. [illegible]., 12 [illegible]ni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Verbania.

L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 10 in via Cuboni. Alla guida di una Peugeot 106, S. R., 30 anni, residente a Verbania, all'improvviso ha visto sbucare da [illegible] [illegible] laterale la bimba in sella [illegible] una mountain bike. Inutile il tentativo di frenata: l'auto [illegible] urtato [illegible] pieno la bambina, scaraventandola a terra.

I soccorsi sono stati celeri: sul posto è accorsa un'ambulanza del 118 e una pattuglia della polizia stradale, che ha effettuato i rilievi di rito. D. M. è stata trasportata in ospedale a Verbania, dove ieri ancora [illegible] tarda sera i medici che le hanno prestato le prime cure [illegible] riservavano la prognosi. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA
Ospedale, da lunedì sale chiuse per lavori

Per lavori di adeguamento degli impianti della Rianimazione e della Unità [illegible] terapia intensiva cardiologica dell'Ospedale [illegible] Verbania le attività delle due sale saranno sospese da lunedì 3 a mercoledì [illegible] settembre. «In caso [illegible] necessità - avvisa il direttore sanitario aziendale, Renzo Sandrini - i pazienti saranno temporaneamente presi in carico dalle analoghe Unità operative degli ospedali più vicini». [c. bo.]

DOMODOSSOLA
Una soluzione per l'incrocio di via Piave

«Spegnete il semaforo all'incrocio tra via Piave e [illegible] Mizzocola e installate una rotonda provvisoria, come è stato fatto davanti al Tribunale [illegible] Verbania». A sollecitare il provvedimento per [illegible] dei punti più congestionati del traffico domese è il capogruppo della [illegible]ga Nord Michele Marinello che [illegible] scritto a sindaco e assessore alla Viabilità: «L'intervento risulterebbe di basso costo, [illegible] rapida esecuzione e contribuirebbe [illegible] velocizzare il traffico, oggi imbottigliato in lunghe code». [c. bo.]

OMEGNA
G8, raccolta [illegible] firme di solidarietà [illegible] An

Sono oltre duemila le firme raccolte da Alleanza Nazionale alla Festa Tricolore in occasione dei festeggiamenti in onore di San Vito e rivolte ad esprimere solidarietà alle forze dell'ordine dopo i fatti del G 8 a Genova. La raccolta di firme proseguirà adesso in tutta la provincia del Vco. [v. a.]

[illegible]
Sistemi edicativi, meeting al Chiostro

La promozione ed [illegible] miglioramento dei sistemi educativi in Italia e in Francia sono al centro dei lavori [illegible] meeting dell'Associazione Pedagogico-Culturale Franco Italiana, in corso alla Famiglia Studenti - Il Chiostro di Intra. [a. r.]

AVVENTURA AI PIEDI DEL ROSA

LA STAMPA MERCOLEDI' 29 AGOSTO 2001



Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà [illegible] a uno sconto [illegible] lire 3000 sul biglietto [illegible] ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizz[illegible] il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Un'avventura nelle viscere [illegible] montagna dove un tempo si estraeva l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Borca, frazione di Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno è stato allestito [illegible] originale museo. L'accesso è agevole anche per i bambini. Biglietto ridotto per i lettori che presenteranno il tagliando pubblicato il giorno della visita.

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

CUNEO

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco della Gioventù a Cuneo, è [illegible] un'annata importante con [illegible] di notevole successo. Per i giovani della «Granda» anche il fine di stagione si annuncia caldo. Il primo super appuntamento è per domani sera con gli Almamegretta, poi toccherà agli Shellac, in attesa del gran finale con Elio e le Storie Tese.

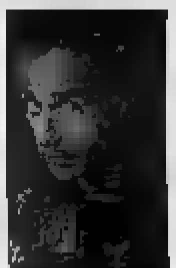
L'appuntamento di domani (ore 22) è con una band storica che insegue una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana che s'intrecciano [illegible] loro pezzi. La voce di Raiz [illegible] muove tra il napoletano e l'inglese, tra l'italiano e lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha [illegible] sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo tutto da sentire e capace di far scatenare il pubblico del Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]




Gli Almamegretta inseguono una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

RASSEGNE DI SPETTACOLI

Operetta e cabaret nelle notti astigiane


Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì sera a Montegrosso d'[illegible]

MONTEGROSSO D'ASTI

Da domani a domenica due minirassegne di spettacolo animeranno le sere astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune con i produttori vinicoli del paese, che ogni [illegible] presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani [illegible] con l'operetta: «Pajottes e Champagne» [illegible] Elena D'Angelo (soprano), Graziella Mola (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi comici di Gianni Versino. Venerdì serata di cabaret [illegible] Enzo Cortese, recente scoperta della trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato [illegible] sarà di [illegible] la compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» di Asti, con il musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini, riadattato dal regista Piero Fassio. Un'edizione interamente cantata e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

Domenica la rassegna farà un'eccezione e avrà [illegible] appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali [illegible] Milano, insegnerà ai bambini (a non) a costruire spaventapasseri [illegible] raccontare con musica e parata finale, le loro storie di guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** [illegible] domani si svolgerà [illegible] la rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartellone del Grinzane Festival. Ingressi: 15 mila lire. Venerdì sarà la volta del complesso La Curva; ingresso libero. Sabato la compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà invece «Fara'attualità». La conclusione sarà una grande festa musicale con la big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingresso libero. Tutte le [illegible] ci [illegible] degustazioni [illegible] vini e prodotti locali all'Ostu dal Pan. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara


Gianni Coscia: laurea in legge, ma la notorietà è arrivata con [illegible] musica

NOVARA

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica [illegible] stelle»: è il penultimo appuntamento, questa sera alle 21,30, [illegible] il percorso dedicato al jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile [illegible] Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto si terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati nel panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi e Coscia [illegible] in tournée in parecchie città italiane, [illegible] protagonisti dei maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere ed onore».

Trovesi, uno dei nomi di punta [illegible] jazz nazionale, da qualche [illegible] suona con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha messo a punto un solido progetto jazz, che nel 1993 gli è valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea in legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani (è stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presentano questa sera a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, come hanno dichiarato in un'intervista, «La passione per Stravinskij, una misura in più del blues classico, tredici al posto di dodici», e la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti [illegible] rassegna jazz del capoluogo hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì 5 settembre, è con Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola. In scena con Roberto Mattei, contrabbasso, e Luca Gianninone, batteria. [c. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno centinaia di appassionati che porteranno in esposizione i loro gioiellini da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziative sarà Fobello, in Valsesia, paese natale di Vincenzo Lancia, l'uomo che [illegible] una grande intuizione fondò l'omonima casa automobilistica. I primi arrivi sono annunciati già per domani pomeriggio ma [illegible] sfilate sono programmate [illegible] sabato e domenica. Il corteo di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allestita [illegible] sorta di museo all'aperto dove il pubblico potrà vedere da vicino tutti i veicoli prodotti il secolo scorso con il marchio Lancia. Il raduno è stato organizzato [illegible] «Valsesia Lancia Story», associazione [illegible] particolarmente attiva che propone diverse iniziative nell'arco dell'anno. [l. fo.]

Viguzzolo

«Assoli» di burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - vicino a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì sera. Gli spettacoli [illegible] anche sabato nel cortile del municipio alle 21,30 e alle 23, mentre domenica, alle 21,30, si rappresenta il «Sogno di una notte di mezza estate» alla pieve [illegible], per cui [illegible] state organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna [illegible] compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella di Mare (Castellammare di Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) e Les Poupées Barbares di Tolosa, in Francia. Info 0131/899316.

Vercelli

Si chiude «Agendaestate»

Questa sera si conclude «Agendaestate», la serie di concerti [illegible]ivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci di Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Un repertorio crossover tra jazz e classica con musiche da Bolling a Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì con una festa di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della musica giamaicana») la nuova stagione del Babylonia. In cabina di regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso l[illegible]ro). Il grande music club [illegible] Ponderano, a pochi chilometri da Biella, sabato vede invece in programma il primo concerto live: sulla pedana sono attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una notte di «crossoverock», un misto hard-blues, punk, funk [illegible] metal con brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30, ingresso 10 mila lire.

Ornavasso

Torna la festa del Boden

[illegible] apre sabato con un recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa [illegible] santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì 12 settembre [illegible] un ricco programma di intrattenimenti, e tra questi spicca domenica 9 la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, il mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di [illegible] Massimiliano Blardone.

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
[illegible] DE LA [illegible]: Prem (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
[illegible] **le ignoranti** (ore 20,30; 22,30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
The family man (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
Faccia [illegible] (ore 20,30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Cast away (ore 21 15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Pokémon 3 (ore 17) e **Il nemico alle porte** (ore 21 15)

[illegible] CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Billy Elliot (ore 17; 20; 22)

ST-VINCENT [illegible]
[illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Final Fantasy (ore 20.30) e **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Vertical limit** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Scoprendo Forrester** (ore 21,30)

VERRES (Voglia di cinema)
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Galline in fuga (ore 20 30)
Miss detective (ore 22.30)

IVREA
ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Concerto-cabaret di Carlo Pestelli

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
OGGI RIPOSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Le fate ignoranti
[illegible]. Ozpetek con M. [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000

MIGNON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Shrek**
di A. Adamson
Orario: [illegible] 21,30 Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Final fantasy**
[illegible]. Sakaguchi
Orario spettacolo [illegible] ore 21.30. Lire [illegible]
SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
[illegible]. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario: spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22.30.
Lire [illegible]

CANDELO
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89 27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22.15.

[illegible]
ERIOS Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568.
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
[illegible] RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

TRIVERO / PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la [illegible] sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
[illegible].

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Anteprima nazionale di **The Bole**. Orario: 20/22.30. Lire 12.000,10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] BARBIERI. [illegible] Pairoi I. Inf. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

SALUGGIA
[illegible] Inf. [illegible] 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ
[illegible] Inf. Tel. 0161 930.927-0333/4467485.
CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

[illegible] HA [illegible] LA [illegible] DEARLY? Commedia. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo della polizia (Danny [illegible] Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ●●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie [illegible] coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
[illegible]. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta [illegible] nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della [illegible] a ritirare il latte [illegible] rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono [illegible] corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che [illegible] con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival [illegible] Cannes dello scorso anno, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta la storia [illegible] un introverso ragazzo che trascorre [illegible] giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
[illegible] FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova [illegible] che il consorte aveva un amante. ●●
[illegible] DI [illegible]. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a [illegible] mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL [illegible]. Fantascienza. [illegible] meteorite si schianta sul [illegible] pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che [illegible] sua [illegible] è l'amante [illegible] consorte crolla ogni [illegible] residua [illegible]. ●●●
IN THE MOOD [illegible] LOVE. Drammatico. [illegible] film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta [illegible] e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono [illegible] traditi dai rispettivi coniugi.
[illegible] MESTIERE [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ermanno Olmi ritrae [illegible] personaggio di Giovanni dalle Bande Nere: cavaliere medioevale temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●
[illegible] SCIMMIA. Thriller. Jil Fitzpatrick, detective privata [illegible] gamba ma disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sp[illegible] una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●
[illegible]. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività [illegible] padre ma non [illegible] ha il coraggio: decide, quindi, [illegible] andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide [illegible] combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●
[illegible]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il [illegible] attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con [illegible] anziano attore teatrale che [illegible] termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi [illegible] fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, [illegible] la storia di [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile [illegible] cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre in realtà [illegible] ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] la storia di [illegible] famiglia su cui si [illegible] una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi [illegible] laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova [illegible] videocassetta raccapricciante. ●●●
[illegible] GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» [illegible] giovane. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
LE [illegible] DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.
UN WEEKEND DA [illegible]. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-425 688.
[illegible]al Fantasy
Or.: 20.10; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible], pom. e [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. [illegible] dopo le 21)

[illegible]ALDO. Tel. 0321-474 [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]DLEITO ALL'APE[illegible] Tel. 348-72 34.222.
The mexican con J. [illegible]
Ap. Broletto ore 21. inizio film. ore 21.30
Feriali [illegible], rid. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 824 158
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.45. 22.30.
Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. 9000 mar. fer. [illegible] (6/17 anni L. 11.000 [illegible] sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 62 71 83.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. In caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. [illegible] tel. 0322 - 240 568
L'erba di Grace
Or. 21.15
L. 8.000. rid. 6000

[illegible]
VANDONI.
[illegible] ESTIVA

[illegible]
MODERNO. [illegible] 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Final Fantasy
Or.: 20,15, 22.15
L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.15; 22.15
L. 12.000; rid. [illegible] fer. [illegible]

[illegible] SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Spy Kids
Or.: 20.15; 22 15
L. 12.000, rid. [illegible] (lun. [illegible] 8000)

CAMERI
[illegible], [illegible] 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30.
L. 8.000, rid. 6.000

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0321 - [illegible] per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18.30-21 30; [illegible] ca 14,30-21,30.
Driven
Or. 20.20; 22,40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or. 20.20. 22.20 L. 13 000; [illegible]. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
The Gift
Or. 20.10 22,30 L. 13 000; rid. [illegible]
Merc. [illegible] pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20 30. 22,30 L. 13 000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or.: 20 40; [illegible] L. 13 000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle [illegible]
Or.: 20.10, 22.20 L. 13 [illegible]; rid. [illegible]
Merc. [illegible] pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.30; 22.40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info [illegible] spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
[illegible]ALE
[illegible] 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
[illegible] telefonica 0323 - 401.940
[illegible] - [illegible] impegni per [illegible] 17?
Or.: 20.30. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
Final fantasy
Or. 20,30, 22,30

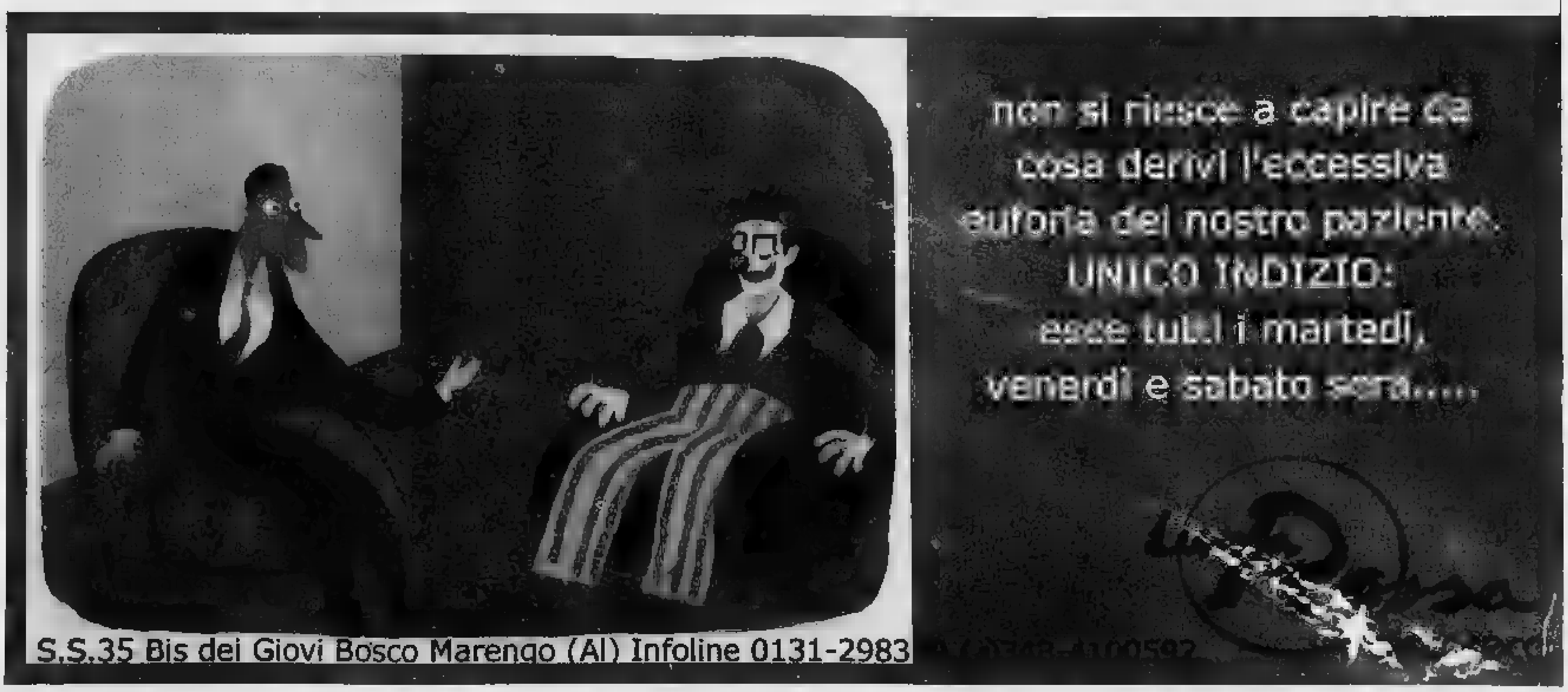
SOCIALE ([illegible]ZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il dottor Dolittle 2
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] su segreteria telefonica [illegible] - 501 964
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 88.78.07. **Il maestro delle armi**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.0784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. [illegible]. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare, 67. [illegible]. 856.521. **Final Fantasy** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. [illegible] **(Il dono)**. Or.: 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 17,50; 20.10; 22.30. Sala 3: [illegible]. Or.: 18,30; 20.30, 22.30
[illegible] corso Sommeiller 22. tel. [illegible] Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18.00; 20,15; 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17.15; 19; [illegible]; 22.30.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** [illegible]: 16; 18,10; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07 23. [illegible] **da suicidio.** Or.: 16; 18.10; 20.20. 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.[illegible].23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30. [illegible] 22,30.
[illegible] G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. Or.: 15; 18 30; 22.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek, hai impegni per [illegible] 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Come si [illegible] un Martini.** Or.: 16,30; 18.30, 20.30; 22.30.
ELISEO [illegible] p.zza [illegible], [illegible] 447 52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15. 18.20, 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza [illegible], tel. 447 52.41. **Evolution** Or.: [illegible]; 18.30. 20.30; 22.30
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia** Vietmin. 14. Or.: 16.30 18.30. 20.30 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16 42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16;30. 18.30. 20 30; 22.30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Il [illegible] del mio segreto** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17.45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] Traiano 57, tel. 395.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.66. **Ritorno a [illegible].** Or.: 16.30. 18,30. 20,30; 22.30.
KONG [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible] Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **L'ultimo bacio** Or.: 16; 18,10; 20:20, 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. [illegible], **Djomeh.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final [illegible].** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.[illegible]. Chiusura [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400 **Driven.** Ore 15.15. 17.40. 20.05; 22.30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **The Gift** Or.: 15 45; 18. 20.15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza** Vietmin 14 [illegible].: 15;15; 17.40; [illegible].05; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible] **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 15,30. 17.50; 20 10; 22 30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via [illegible] 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** [illegible] 17. 18,50; 20,40; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible], tel. 5627492. **Il [illegible] Dolittle 2.** [illegible]. 16,15; 17.05; 18,55; 20,45; 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Rei[illegible], **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO [illegible] Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, [illegible], La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pul[illegible] d'Orléans.** [illegible] (14-18). Info tel. 011-8815.241/242
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spe[illegible]. **Il fiore a[illegible]** - grande prosa. Stagione [illegible]-02 tutti i giorni [illegible] 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a [illegible] 17 settembre. Nuovi da sabato 22 [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] al venerdì, orario [illegible] 10-18. Per inf. tel. [illegible]-810.4653-810.4961
[illegible] piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., [illegible] Roma 49, Tel 011-517.6246, n° verde 800235333 [illegible] stabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spe[illegible]. **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19 www.teatrogioiello.it.
JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. [illegible]. **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni [illegible] 10 alle 16 tel. 011-540.075.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE [illegible] **Chieri)** v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701 Domenica 9 [illegible] ore 16.30 per la rassegna [illegible] al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.



TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

[illegible] MARINA

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, in uno scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa [illegible] alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche al raro talento di chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella sua preziosa collana. Miss delle Miss approda a Diano Marina con [illegible] ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti e San[illegible] hanno brillato della luce solare di tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e un po' per sfida accettano di sfilare in passerella.

Il concorso che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il [illegible] e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un vero e proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno di verve e mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare il pubblico [illegible] interventi sostenuti da robuste dosi di charme e professionalità.

Di tutto rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che ha al [illegible] attivo presenze televisive in primo piano anche su reti nazionali. [illegible] esibiranno inoltre il cantante Gio[illegible] Tozzi vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti-voci nuove per Mimì», Giusy Roldi, finalista dello stesso concorso, e il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno a [illegible] che festeggiava quest'anno la [illegible] nona edizione.

Sono tre le [illegible] previste per le concorrenti, sul palco [illegible] centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi in abito da [illegible] quadri e coreografie curati da Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del [illegible]

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

Le finali di «Liguria moda & bellezza», [illegible] l'elezione della Miss delle Miss 2001, [illegible] in programma sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà a Villa Ormond, la seconda al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

[illegible] c'è già il [illegible] di una prima e prestigiosa ospite. Jenny B., una delle cantanti di maggior [illegible] di questo p[illegible] e degli ultimi anni: basti citare il [illegible] posto all'ultimo Festival di Sanremo con «Anche tu» di Cassano e Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica ex aequo [illegible] i Lythium. Da poco è uscito il [illegible] ultimo singolo, «Se tu non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima assoluta andrà anche un book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale di Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

[illegible] MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passerella a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Cavaglià, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Gallinati, Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Na[illegible], Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Cornabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Millio, Daniela Barlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono [illegible] sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La [illegible] semifinale è prevista a Imperia sabato [illegible] settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi [illegible] oggi ripropone tre nuove coreografie del musical

[illegible]NO MARINA

Dopo mesi di prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. Ed è stato un [illegible], perché un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicuramente un segno di simpatia ma anche di apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la [illegible] artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, p[illegible]porran[illegible] tre brani, tratti da Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Senagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgia Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambre Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai responsabili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Foola, la [illegible] a punto è stata coordinata da Giorgia Pesce (scenografa), Betty Ottaviano, [illegible] il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

[illegible]

Con la serata di stasera, la decima in programma, [illegible] in archivio anche la [illegible] edizione del Festival internazionale di Cervo: circa [illegible] mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta massima è stata [illegible]giunta naturalmente per l'esibizione del grande Uto Ughi, [illegible] oltre 600 persone. Ma [illegible] è ancora tempo di bilanci. [illegible]ra alle 21,30 il Festival cederà idealmente il testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre [illegible] allievi da tutto il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, la pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi un inedito duo a porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da una famiglia di musicisti. A 18 [illegible] si esibì [illegible] la prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Cajkovskij. Nel 1970 debuttò con il violoncellista David Geringas, [illegible] cui si è esibita in tutto il mondo. Attualmente tiene master class in Europa e America ed è assistente all'Accademia di [illegible] Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 anni, sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i [illegible] di Geringas. Ha [illegible] suonato in Europa, America e Giappone. Nel 1997 è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi. L'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Cajkosvkij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

In scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata in la Minore «Arpeggione» di Schubert, il Pezzo capriccioso op. 62 di Cajkovskij, la Sonata in Re [illegible] di Sostakovic.

Nel primo settore, i prezzi sono [illegible] mila lire, nel secondo di 40 mila; l'ingresso è di 30 mila. Informazioni al Comune di Cervo [illegible]. 0183-449111).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO E AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce di Harold Pinter col Grinzane Festival a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival che [illegible] si presenta [illegible] un doppio appuntamento in terra di Langa. Il salone del castello accoglierà «come una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto [illegible] consensi. «L'albero è, in un certo senso, il filo conduttore del Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, anima di Assemblea Teatro -; ne rappresenta la simbologia con le radici, ancorate al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamento e la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di un viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la [illegible] performance della serata: nella chiesa dei Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'[illegible]stente Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un testo a due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice di Montanera di Bisaccia, ma torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi e per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Serra». L'ambientazione è la cucina di una grande villa di campagna: [illegible] governante e un maggiordomo si raccontano, ma non intrecciano i loro discorsi. Sono storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella di Beth, pragmatica e maschile quella di [illegible]. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei suoi pensieri, in un doppio monologo. Pinter non è un autore facile e proprio questo ci ha spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe poi entrare a far parte di un lavoro più ampio».

Per Boni questo è il secondo incontro con l'autore inglese, del quale ha interpretato «L'amante», [illegible] per Anna è [illegible] novità. Biglietto 15 mila lire (intero), 10 mila (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. [v. p.]



L'attrice Anna Cuculo

CALCIO, DOPO UNA SETTIMANA DI SOSTA TORNANO IN CAMPO OGGI (ORE 17) GLI AZZURRI CHE CONCLUDONO GLI IMPEGNI DI COPPA

Novara a Valenza cerca la qualificazione

Ultimo test prima dell'atteso debutto in C2 sabato a Firenze

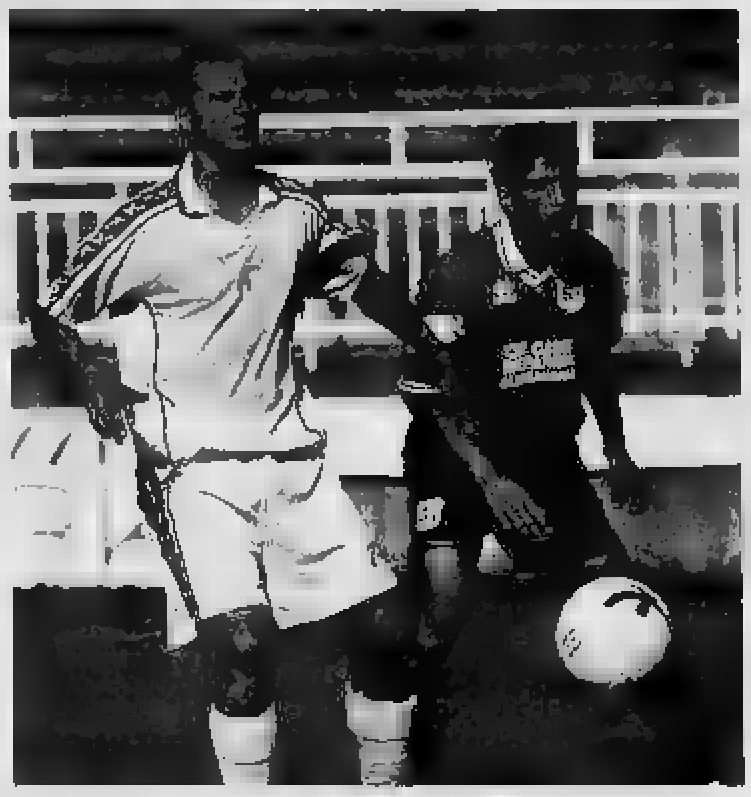
NOVARA

Azzurri oggi a Valenza per una partita «vera», nel senso che, per [illegible] prima volta dopo tanti anni, c'è la concreta possibilità di qualificarsi al secondo turno di Coppa Italia. Anzi, senza quell'immeritata sconfitta casalinga all'esordio [illegible] l'Alzano, il Novara sarebbe praticamente già qualificato. Ma va bene così, per questa squadra che comincia a trovare amalgama e geometrie di gioco e che soprattutto sembra aver già conquistato la tifoseria.

La vittoria a spese dell'Alessandria ha gettato altra [illegible] sul fuoco dell'entusiasmo della piazza. E oggi come andrà? «Sinceramente [illegible] ci interessa più di tanto la qualificazione al secondo turno - commenta il duo tecnico Civeriati-Della Corna - tanto che [illegible] questi giorni abbiamo proseguito [illegible] allenamenti molto intensi, secondo il programma stabilito ad inizio stagione. Certo, non andiamo a Valenza per perdere. Tanto più che tra coppa e campionato affronteremo due volte gli [illegible] in 20 giorni».

Tra l'altro, [illegible] partita [illegible] [illegible] (trasmessa in diretta dalle frequenze [illegible] Radio Abc dalle 17) vedrà il rientro in «panca» [illegible] Civeriati: «Per come sono andate le partite di Lecco e Alessandria, quasi quasi me ne sto in tribuna anche oggi - commenta con un sorriso Stefano -. Scherzi a parte, io e Della Corna ancora non abbiamo deciso chi schierare [illegible] a Valenza. Lo decideremo solo questa mattina, al termine della seduta di rifinitura. Ci sono alcuni giocatori che devono rifiatare».

Tra questi, Braiati che potrebbe [illegible] alternato a Brizzi e Palombo che almeno per un tempo farà [illegible] [illegible] [illegible] rientrante Rubino. Juliano potrebbe giocare novanta minuti. Qualche perplessità invece per l'utilizzo di Bigatti: «Ha un vecchio malanno a una caviglia che si [illegible] trascinando e sosterrà una serie di visite mediche. Oggi non sarà della partita e non penso nemmeno sabato a Firenze». Già, sabato a Firenze, il debutto tanto [illegible] nel nuovo campionato di C2 [illegible] quale teniamo molto e per il quale abbiamo impostato gli allenamenti di precampionato. Sarà importante partire subito col piede giusto. E della Valenzana [illegible] Gigi Abbate e del sanguigno tecnico Delladonna che si dice? «L'abbiamo vista già due volte. E' una squadra 'tignosa' e che sa farsi rispettare in casa [illegible]. Pratica un calcio molto aggressivo e ci aspettiamo una partita maschia». La qualificazione al secondo turno si gioca in volata: il Lecco, fermo oggi, potrebbe essere raggiunto [illegible] Novara, Valenzana, Alzano in [illegible] di vittoria di queste tre squadre. [m. piat.]





Da sinistra il laterale Giuffetelli e il «panzer» Massimiliano Palombo due «intoccabili» dell'undici-tipo del Novara del duo tecnico Civeriati-Della Corna. Per Palombo oggi a Valenza nell'ultimo turno [illegible] Coppa Italia sarà un ritorno su quel campo che l'ha visto protagonista nella scorsa stagione con 18 gol realizzati [illegible] con la maglia alessandrina

IL PERUGIA INTERESSATO AI DUE GIOIELLINI DEL BORGO

Giallonardo e Poi in prova da Cosmi

BORGOMANERO

Alessandro Giallonardo e Riccardo Poi andranno a Perugia, [illegible] Serse Cosmi?

E' un'ipotesi che potrebbe tradursi in realtà già nelle prossime settimane, visto che [illegible] i due giocatori, accompagnati dall'allenatore Giampiero Erbetta e da alcuni dirigenti della società, sono andati a Perugia per un provino.

«Giallonardo e Poi sono due giovani [illegible] indiscutibile valore - commenta Erbetta - e questo spiega l'interesse del Perugia. A Borgomanero saremmo ben contenti se riuscissero a trovare [illegible] possibilità di [illegible] [illegible] una squadra così prestigiosa».

Una possibilità, come conferma lo stesso Erbetta, è che i due giocatori possano restare a Borgomanero ancora per [illegible] anno e poi andare in Umbria, ma, [illegible] il trasferimento andrà in porto, lo si saprà soltanto nei prossimi giorni.

Intanto una [illegible] è certa: fra Borgomanero e Perugia [illegible] iniziato un rapporto [illegible] collaborazione che la [illegible] rossoblù si augura possa portare a risultati [illegible] santi.

«Il tipo di collaborazione verrà definito meglio dai dirigenti nelle prossime settimane - dice Erbetta - per noi è comunque un passo molto positivo».

Domenica il Borgomanero esordisce in campionato, in casa, contro la Sestrese, e l'allenatore dovrebbe avere a disposizione [illegible] l'intera squadra, compreso l'attaccante Andrea Gai, che venerdì è stato colpito da [illegible] attacco febbrile.

Il Borgo manda intanto in archivio il pareggio in bianco ottenuto sabato sera a Borgosesia nell'incontro di Coppa Italia: «E' stato poco più di un allenamento», ha sintetizzato a caldo il presidente Nico Erbetta, ed ha centrato perfettamente l'andamento della partita, che è vissuta di pochi sprazzi individuali e ha [illegible] in luce due squadre che hanno affrontato l'impegno [illegible] molta tranquillità, condizionate anche dalla serata afosa.

E domenica? «Domenica [illegible] comincia a fare sul [illegible], [illegible] il campionato. Noi comunque, per quanto riguarda [illegible] Coppa Italia - commenta Erbetta - affronteremo in casa il 26 settembre la Guanzatese, e a questo punto cercheremo di vincere l'incontro e continuare l'avventura». [m. g.]



Alessandro Giallonardo classe [illegible] attaccante del Borgomanero è entrato nell'orbita [illegible] Perugia che cerca giovani nelle categorie minori

VOLLEY, L'ASYSTEL [illegible] IN [illegible]



Una schiacciatrice dagli occhi a [illegible]

NOVARA. Un acquisto di grande spessore tecnico quello concluso dall'Asystel Novara che ha ingaggiato la schiacciatrice della nazionale cinese Sun Yue. Alta [illegible] cm, 27 anni, l'asiatica era nel mirino [illegible] d.g. De Stefano già [illegible] qualche settimana, ma sul suo nome la società aveva sempre mantenuto il più stretto riserbo.

SCI NAUTICO

DOPO TRE ANNI TORNA IN ITALIA LA PIU' IMPORTANTE MANIFESTAZIONE DELLA DISCIPLINA: SI TERRA' DAL 22 AL 29 SETTEMBRE

Recetto ospiterà i Mondiali di discipline classiche

Gabriele Falcioni e Federica Primatesta convocati per gli Europei under 21

RECETTO

Dopo tre anni l'Italia torna [illegible] ospitare i campionati del Mondo di sci nautico delle discipline classiche, [illegible] manifestazione si svolgerà dal 22 al 29 settembre sull'impianto permanente federale di Recetto ed è [illegible] resa possibile soprattutto dall'intervento tempestivo della Regione Piemonte che è entrata a far parte del comitato organizzatore. I Mondiali sono arrivati in Italia dopo la defezione, all'ultimo momento, dagli organizzatori portoghesi e la Federazione Italiana di Sci Nautico ha colto [illegible] volo l'occasione grazie all'intervento dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli. «Per noi è davvero una grande opportunità - dicono in Federazione - anche se inaspettata. L'impianto [illegible] Recetto, con tre piani d'acqua, è semplicemente straordinario e gli atleti, molti dei quali lo hanno da tempo scelto per i loro allenamenti, hanno accolto con favore [illegible] spostamento dei mondiali». Che si svolgono, diversamente dalla Coppa del Mondo, in prova unica, un pò [illegible] avviene per altre specialità quali lo sci da neve ed il ciclismo. Grande soddisfazione per aver ottenuto i mondiali, ai quali [illegible] attesi oltre cento atleti da tutto [illegible] mondo, è [illegible] espressa anche dagli amministratori locali e dallo stesso [illegible] regionale al turismo Ettore Racchelli: «Ci è sembrata un'occasione da cogliere [illegible] volo - afferma Racchelli - per le nostre province, [illegible] per il Piemonte tutto, questi mondiali saranno un'ottima occasione promozionale. Il nostro sforzo in questo momento è quello di lanciare, sul piano turistico, il «prodotto Piemonte». Anche lo sport è un veicolo promozionale di grande valore e come tale va utilizzato». Hanno già dato la loro adesione alcuni tra i più grandi fuoriclasse di salto, slalom e figure del mondo. Qualche nome: Bruce Neville, Jarret Llwellyn, Andj Mapple, Elena Milakova, Patrice Martin, Nicolas Le Forestier, Britta Llewllyn, Chris Parris, Jason Parade, Scott Ellis, Freddy Kruger. In campo italiano è certa la presenza di Marco Riva, Fabrizio Ciapponi, Irene Reinstaller e Marina Mosti. Sono invece già partiti alla volta di Lisbona gli atleti della squadra [illegible] under 21 [illegible] prenderanno parte agli [illegible] di sci nautico e con loro due sciatori del Vco. Si tratta dell'omegnese Federica Primatesta, detentrice di numerosi record italiani e finalista in figure ai mondiali di due anni fa. Con lei lo stresiano Gabriele Falcioni di 19 anni, uno [illegible] più forti combinatisti italiani vincitore di un [illegible] [illegible] ed un bronzo agli europei dello scorso anno. [v. a.]



Lo stresiano Gabriele Falcioni di 19 anni, uno dei più forti combinatisti italiani vincitore di un argento ed un bronzo agli europei dello scorso anno



L'omegnese Federica Primatesta è tra le convocate per gli Europei Under 21

BASKET

PRIMA AMICHEVOLE PER I TICINESI NEO PROMOSSI IN B1 CONTRO UN TEAM DI A2

La 3B6 [illegible] le carte oggi a Pavia

Un «ritorno a casa» per Della Valentina e coach Romano Petitti

CASTELLETTO TICINO

Prima uscita ufficiale per la 3B6 Noago Castelletto di Romano Petitti, che si sta preparando al suo primo campionato di B1.

Nel tardo pomeriggio (inizio [illegible] 18) i giallo viola [illegible] [illegible] a Pavia, dove sosterranno un'amichevole contro la Sacil di Alberto Martelossi, [illegible] promossa in LegAdue. La squadra ticinese si è radunata al PalaLanzi il 20 agosto e ha nelle gambe una settimana di lavoro.

I primi allenamenti con il pallone hanno evidenziato una gran voglia di lavorare da parte di tutti gli effettivi, in particolar modo Andrea Barantani e Cristian Sari si stanno facendo notare nelle prime «cinque contro cinque» in famiglia. Al momento nessun infortunio da segnalare, né lavoro differenziato per qualcuno.

I test atletici sono stati giudicati «confortanti» [illegible] staff tecnico di Petitti, soprattutto per Barantani, vincitore del primo 2000 m stagionale, per Carlo Bianchi, neoacquisto classe 1982, e per Della Valentina.

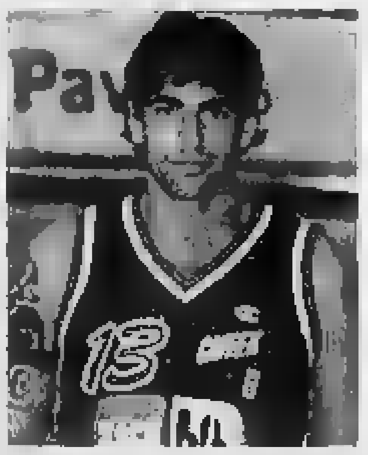
Anche Prelazzi, nonostante le caratteristiche fisiche, è parso già a buon punto per ciò che riguarda la condizione atletica.

Stasera a Pavia si avrà un primo test per la nuova squadra. Tra l'altro, sarà un ritorno a casa per l'ex pavese Andrea «elicottero» Della Valentina e coach Petitti per alcune stagioni sulla «panca» lomellina.

Dopo Pavia, la 3B6 si sposterà sabato sera a Serravalle Sesia per una seconda amichevole contro Casale Monferrato dell'ex tecnico della Cimberio, Stefano Mannocini.

Ma il «vero» debutto sarà quello del quadrangolare di Rieti, l'8 e 9 settembre, affrontando squadre [illegible] rango quali Rieti, Siena e Osimo. La prima gara di Coppa Italia è fissata per il [illegible] settembre.

L'esordio in B1 avverrà invece il 7 ottobre a Montichiari; la «prima» casalinga - al PalaPiantanida di Busto Arsizio - [illegible] 14 contro Treviglio. [m. p.]



Andrea Della Valentina, ex del Pavia

CICLISMO

FUGA VITTORIOSA PER CERULLO E SOTTOCORNOLA

Pedale Verbanese [illegible] al Gran Prix di Castelletto

CASTELLETTO TICINO

Si è disputato a Castelletto Ticino il Gran Premio Imit (Memorial Simonini) per Esordienti. Numerosi i partecipanti, in gran parte lombardi e liguri.

Nella prima gara si è imposto Luca Barla, portacolori dell'Ar[illegible] di Taggia, davanti ad Emanuele Moschen (Caravatese) e Simone Galazzi (Esperia Piasco). Nella seconda gara, dominio del Pedale Verbanese Delta con David Cerullo al primo posto e Omar Sottocornola al [illegible] condo. I [illegible] verbanesi hanno allungato nel finale dopo essersi inseriti nella fuga buona maturata già al primo dei quattro giri da percorrere. Terzo Davide Olivieri (Valle Stura), quindi Luca Ronchi (Polisportiva Invorio) e Bruno Policante (Casalese). Omar Sottocornola, David Cerullo e Gabriele Gulisano, tutti e [illegible] del Pedale Verbanese Delta, [illegible]no stati convocati per il Campionato italiano di società previsto per il 7-8-9 settembre al Velodromo di Roma per le prove su pista e il 10 a Rieti per la gara su strada. Una convocazione meri[illegible] e giustamente attesa dopo la grande stagione disputata dagli scalpitanti verbanesi. E' intanto prevista per domenica la quinta ed ultima prova del Giro delle Province (Memorial Gino Cavagliano) per Allievi. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese, prenderà il via alle 14,30 da Vaprio e si concluderà a Pagliate (Novara) dopo aver attraversato Suno e Mezzomerico [illegible] e percorso due volte [illegible] giro Castelletto di Momo, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Novara per un totale di km 74. Dopo [illegible] precedenti prove a Berzonno, Cellio, Antrona e Fomarco, guida la classifica Matteo Montanari (Pedale Ossolano) [illegible] 51 punti, seguito da Cristiano Salerno (Olmo) con 34 e da Fabio Angeli (V.C. Novarese) con 30. [s. b.]

SPORT FLASH

TRIAL

Maurino ha già vinto il tricolore «Senior»

Daniele Maurino, [illegible] Team Spea su moto [illegible] Gas, aggiudicandosi [illegible] prova [illegible] Formazza ha vinto [illegible] una giornata d'anticipo il titolo tricolore nella categoria Senior. Alle sue spalle Riccardo Vitali (erroneamente indicato [illegible] vincitore del titolo) e Andrea Ceccati. Maurino ha concluso la g[illegible] con 11 penalità. [o. bo.]

BASKET

La Nobili Sbs Borgomanero prende Patrick Grossini

Nuovo colpo di mercato [illegible] Don Bosco Nobili Sbs Borgomanero che ha ingaggiato Patrick Grossini, ala di 195 [illegible], classe '79. Cartellino [illegible] proprietà dell'Oleggio Basket, giunge in riva all'Agogna con la formula del prestito con diritto di riscatto. Nativo di Borgosesia, Grossini ha in seguito militato nel giovanile della Cimberio Borgomanero, con i cui colori ha sfiorato la qualificazione alle finali nazionali junior nel 1998, sotto la guida di Massimo Marcassa. [r. s.]

CALCIO

C'è un nuovo presidente per il Trecate

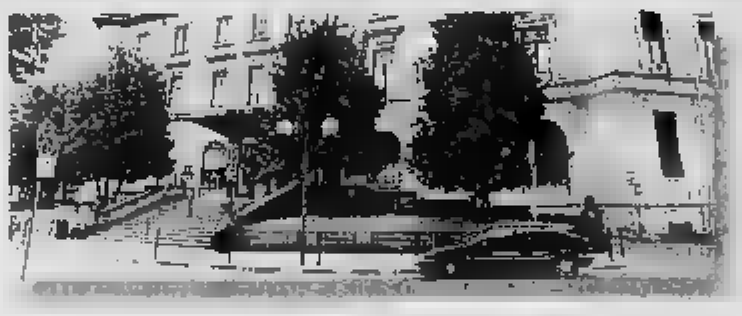
Il Trecate Calcio ha [illegible] nuovo presidente. Grazie all'intermediazione [illegible] sindaco Pier Paolo Almasio si è concretizzato un accordo tra il presidente uscente Enrico Lavazzi e l'imprenditore Luigi Zanellato, che ha scongiurato la frammentazione in due società autonome. Alla vicepresidenza approda Giancarlo Rosina, già responsabile del settore giovanile e presidente dei trecatesi un paio di stagioni fa. [r. l.]

[illegible]

Oleggio batte il Caltignaga in amichevole

Si è conclusa con il successo dell'Oleggio 4-1 l'amichevole di domenica a Caltignaga. Il gol della bandiera dei biancoverdi [illegible] neo presidente Mario Di Giorgio, è stato messo a segno da Manai. Poi l'Oleggio ha ingranato la marcia giusta e ha imposto il proprio ritmo, aggiudicandosi il match. [r. l.]

[illegible] TRA CARENZE E PARADOSSI



IL [illegible] DEL [illegible]

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana [illegible] autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto [illegible] Medicina perché [illegible] poteva occuparsi [illegible] lei. «Quella donna [illegible] costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma [illegible] servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì [illegible] scoprire [illegible] realtà amara: al di fuori degli ospedali, non [illegible] abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni [illegible] lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche [illegible] coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero di aiuto [illegible] quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi [illegible] incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, la pressione a [illegible], l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho una casa. Ogni tanto vado da [illegible] [illegible] che ha [illegible] [illegible]. [illegible] accarezza i capelli tinti [illegible] nero fumo, [illegible] [illegible] gesto da tragediante. Sembra usci[illegible] da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere [illegible] buona salute: lui di mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta ci finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si [illegible] trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, [illegible] volte [illegible] dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare [illegible] prendere le pillole per tre giorni e poi venire da noi» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale [illegible] consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi [illegible] al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire [illegible] abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe [illegible] pensione e quanto [illegible] [illegible] possibilità di pagarsi l'affitto di [illegible] stanza», spiega dal [illegible] ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chie[illegible] ad [illegible] decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere [illegible] questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura [illegible] nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata [illegible] [illegible] Regione. Il [illegible] agosto era ancora ricoverato [illegible] uno dei due reparti [illegible] medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, [illegible] non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur [illegible] restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove [illegible] era avanzata richiesta mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire [illegible] giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della mezza montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i [illegible] [illegible] potermi [illegible] l'affitto di una casa e voglio [illegible] assistito». Cinque anni d'ospedale non lo pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricove[illegible] in [illegible] struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, [illegible] ballare di pomeriggio». Allora [illegible] [illegible] troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora [illegible] lo Scià di Persia, ho venduto servizi [illegible] riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante [illegible] gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più testa per [illegible] lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: [illegible] avevo pagato l'affitto per [illegible] an[illegible]. Avevo speso tutto per [illegible] [illegible] moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore....». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta [illegible] fronte [illegible] [illegible] clinica. Sfortune [illegible] parte, [illegible] suo caso [illegible] diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli [illegible]acchi veri, gli è [illegible] prospettato [illegible] andare a vivere in una pensione [illegible] spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - riepiloga Oddone - [illegible] l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps [illegible] appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e [illegible] non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni [illegible] professione medica non mi [illegible] mai sentito dire da [illegible] ricoverato "non [illegible] comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi [illegible] stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

[illegible]

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

[illegible]

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A par[illegible] l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbia[illegible] dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei [illegible]asi clinicamente più complessi interviene [illegible] servizio [illegible] ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche [illegible] professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria [illegible] gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistema[illegible] [illegible] ospedale non deve [illegible]re inibita - afferma -, [illegible] [illegible] sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che [illegible] da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari [illegible] le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro [illegible] più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale [illegible] malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi [illegible] [illegible] depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto [illegible] cui [illegible] [illegible] il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia [illegible] l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione con il medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medi[illegible]. C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione [illegible] invece di [illegible] sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato [illegible] [illegible] dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ [illegible]ACIE DI TO[illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via [illegible] 103; lar[illegible] Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; [illegible] Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 69B; via [illegible] Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San [illegible] 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 [illegible]; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA [illegible] ORE: Venaria, [illegible] L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VESCOVO** [illegible] [illegible]. È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale [illegible] monsignor Gabriele Mana, nuovo [illegible] [illegible] Biella. La celebrazione [illegible] presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato [illegible] Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico di Torino sarà [illegible] gli interventi interesseranno [illegible] facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia [illegible] miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento [illegible] manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro [illegible] seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poiri[illegible]. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso [illegible] l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Fren», era fuggito [illegible] pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giun[illegible] provinciale ha approvato [illegible] progetto esecutivo della circonvallazione [illegible] Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine [illegible] prossimo inverno.

■ [illegible] [illegible] La scorsa [illegible] nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Jane Bimbi», via Roma 8. Titolare [illegible] Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, [illegible] il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

[illegible]

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre [illegible] [illegible] deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i [illegible] miliardi e [illegible] milioni alla fine dell'anno. A questo [illegible] devono aggiungere i 1200 miliardi [illegible] deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni [illegible] riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che [illegible] farà la Regione per coprirlo? [illegible]ei giorni scorsi l'as[illegible] regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato [illegible] possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere [illegible] Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui [illegible] Presidente ha invita[illegible] assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre [illegible] hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento [illegible] incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezio[illegible] delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10541) [illegible] pronto soccorso (31172 passaggi [illegible] meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che [illegible] scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se [illegible] misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dei costi [illegible] programmazione.



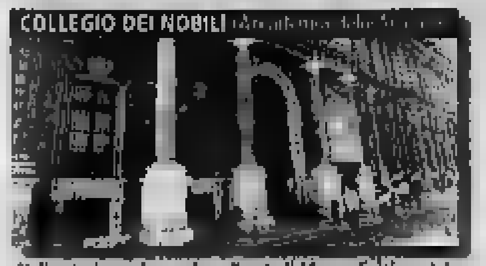
[illegible]

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: negli ultimi [illegible] mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le [illegible] [illegible] dovrebbero migliorare: alla fine si stima [illegible] deficit [illegible] 564 miliardi di lire

[illegible]

E questi dati non mancheranno di scatenare [illegible] polemica [illegible] Consiglio regionale. La seduta del [illegible] settembre vede infatti all'ordine del giorno [illegible] richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulenze che [illegible] [illegible] 87 miliardi di lire solo per la sanità e solo [illegible] il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: [illegible] nuovi dati non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta [illegible] garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti [illegible] dire ai cittadini del Piemonte [illegible] intendono reperire i soldi [illegible]ri a colmare la voragine».

PARLA LA «CUSTODE»



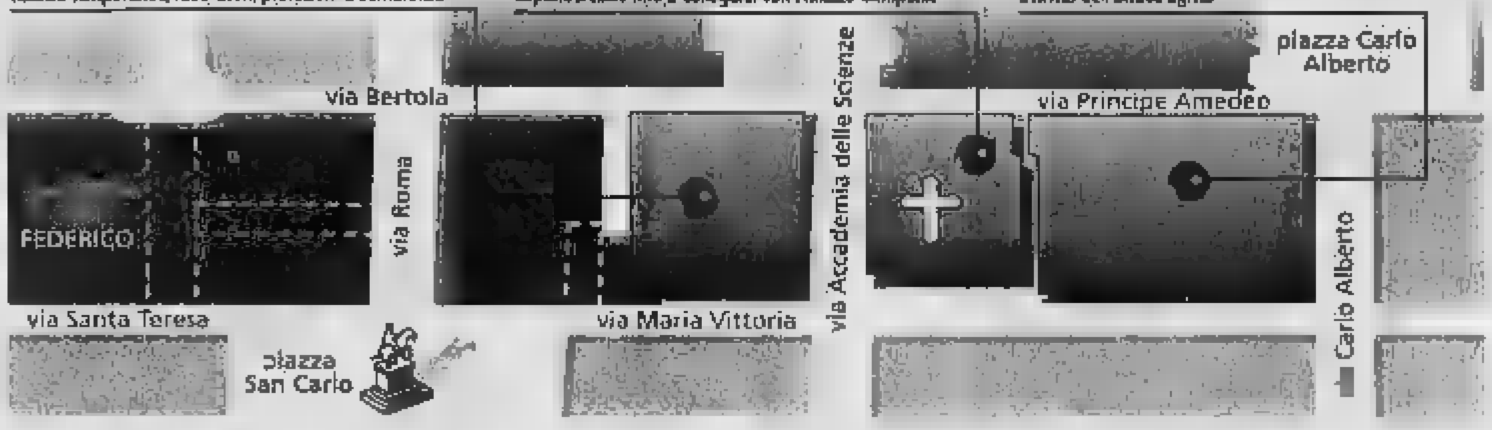
Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla [illegible] sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze



Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero dei Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che [illegible] finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il [illegible] sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già [illegible] sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie del museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-deposito aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi [illegible] è esposto, solo perché analogo [illegible] oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che [illegible] al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche da chi [illegible] ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita [illegible] il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, se vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del [illegible] con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare [illegible] un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglervi [illegible] temporanee, con [illegible] proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana [illegible] diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare [illegible] rassegna di materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di creare un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «[illegible] non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici e magari [illegible] biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidata al direttore del Museo, ma al [illegible] non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il [illegible] Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

Specchio dei tempi

«A [illegible] di un anno [illegible] si è ancora [illegible] per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi saranno completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una [illegible] d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati [illegible] alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il [illegible] soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la [illegible] per qualche giorno.

«Si scoprì [illegible] che il [illegible] palazzo degradato era di proprietà di un Comune ligure. Si parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato [illegible] prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni [illegible] diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa [illegible] vano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla casa in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, [illegible] i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei [illegible] estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino [illegible] ha, [illegible] si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i [illegible] pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque [illegible] patibile [illegible] la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val [illegible] durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare [illegible] fuoristrada [illegible] prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre [illegible] risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti incducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi [illegible] la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, e mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato [illegible] compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it


Il Gruppo Malgara Chiari & Forti presenta:
Il bar in tasca.
CAFFE'
NUOVO
Caldo Caldo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI SCALDA DA SE'.
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo Freddo
in 40 secondi
IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.
Malgara Chiari&Forti


CORSA
NUOVA OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
È GIA QUI.


ASTRA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI RISPETTA I TEMPI IMPOSTI DAL MINISTRO MORATTI PER L'INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Entro venerdì tutti i professori in cattedra

Da domani le convocazioni per la stipula dei contratti a tempo determinato

VERCELLI

Si parte. Rispettando perfettamente le scadenze imposte dal ministro Letizia Moratti, entro venerdì il Provveditorato agli studi completerà le operazioni di nomina degli insegnanti per il prossimo anno scolastico.

Oggi sceglieranno [illegible] sedi i professori recentemente immessi [illegible] ruolo [illegible] tempo indeterminato, domani e venerdì i posti ancora liberi verranno assegnati con contratti a tempo determinato. Ecco [illegible] calendario [illegible] convocazioni (aula magna [illegible] Liceo classico, via Duomo 4). L'elenco delle disponibilità [illegible] ciascuna classe di concorso [illegible] affisso all'albo 24 ore prima delle convocazioni.

Doppio appuntamento quotidiano nell'aula magna del liceo classico «Lagrangia»

L'elenco delle varie disponibilità sarà pubblicato con 24 ore di anticipo all'albo di via Duomo

Giovedì 30, ore [illegible] A043, Italiano, storia e geografia; A050, Lettere; A051, Lettere e latino; A052, Latino e greco; A036, Filosofia; A037, Filosofia e storia; A039, Geografia; A061. Storia dell'arte; A245, Francese; A245, Francese; A346, Inglese; A346, Inglese; A446, Spagnolo; A546, Tedesco; 3/C, Conversazione inglese; 3/C, Conversazione francese.

Giovedì 3, ore 15. A013. Chimica e tecniche chimiche; A040, Igiene e anatomia; A059, Scienze matematiche; A047, Matematica; A048, Matematica applicata; A049, Matematica e fisica; A038, Fisica; A042, Informatica; A034, Elettronica; A035, Elettrotecnica.

Venerdì 31, ore [illegible] A058, Scienze meccaniche agrarie; A060, Scienze naturali; A074, Zootecnica; A028, Educazio[illegible] artistica; A031, Educazione musicale [illegible] grado; A032, Educazione musicale scuola media; A077, Chitarra; A016; Costruzioni, tecnica delle costruzioni; A021, Discipline pittoriche; A024, Storia del costume; A025, Disegno e storia dell'arte; A020, Meccanica tecnica; A071, Tecnica e disegno tecnico; A072, Topografia generale; A017, Discipline [illegible]; A019, Discipline giuridiche [illegible] economiche; A075, Dattilografia e stenografia.

Venerdì 31, ore 15. A029, Educazio[illegible] fisica II grado; A030, Educazione fisica scuola media; C070, Esercitazioni abbigliamento e moda; C240, Laboratorio chimica e chimica industriale; C270, Laboratorio [illegible] elettrotecnica; C290, Laboratorio di fisica; C320, Laboratorio di meccanica; C500; Tecnica servizi di cucina; C510; Tecnica servizi sala-bar; C520, Tecnica servizi e pratica operativa. [d. b.]

CERIMONIE PER CARASSO, LEALE, BERTOLA E LEONE

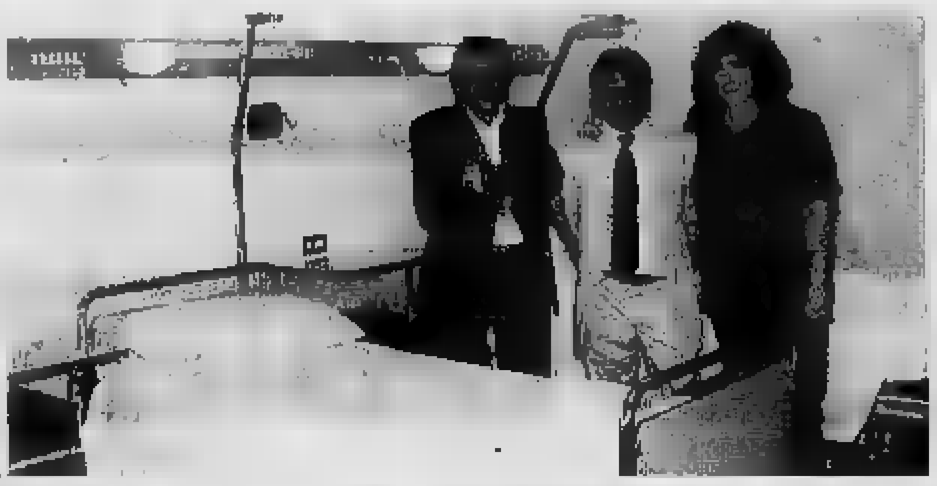
Nuove vie dedicate a 4 vercellesi illustri

VERCELLI

Come il nostro giornale aveva auspicato, il Comune di Vercelli organizzerà [illegible] [illegible] di cerimonie per l'intitolazione di alune vie cittadine a personalità [illegible] rilievo. Si parte [illegible] 10 settembre, alle 11, con la cerimonia di intitolazione della via che porta al campo Bozino (dietro alle scuole [illegible] Lanino) alla poetessa Elena Carasso, scomparsa nel '93 il giorno del suo 65° compleanno. L'amico di un'intera vita, Nello Maggi, consegnerà domani ad un gruppo [illegible] abitanti della [illegible] i libri postumi con le raccolte delle [illegible] bellissime poesie, [illegible] lingua [illegible] in dialetto: «Mia Creta» e «Rösa Cucon-a».

A seguire, in d[illegible] che [illegible] concordate nei prossimi giorni con le famiglie, le cerimonie per [illegible] dedica di vicolo Baggiolini a Francesco Leale (che diventerà «vicolo Leale già Baggiolini») e per l'intitolazione di una [illegible] dell'area Bertagnetta, ancora in fase [illegible] ultimazione, al senatore Ermenegildo Bertola, una delle figure di spicco della Resistenza, nonché membro della Costituente e bandiera della Dc. Interverrà Scalfaro. [illegible] Comune vuole infine riservare una cerimonia pubblica anche [illegible] Francesco Leone, fondatore del Pci, per l'intitola[illegible] dell'impianto detto Castigliano [illegible] Cappuccini. [d. b.]

IL NUOVO SERVIZIO PARTITA' AI PRIMI DI SETTEMBRE.E' IL PRIMO IN PIEMONTE



Una delle stanze del nuovo Country Hospital. All'interno, da sinistra il sindaco di Santhià Gilberto Canova, il direttore sanitario dell'ospedale Vittorio Petrino e [illegible] responsabile del servizio Marilena Vallero [FOTO GREPPI]

Già 10 i medici di Santhià per il «Country Hospital»

Enrico De Maria

VERCELLI

Sono dieci i medici [illegible] famiglia del Santhiatese pronti a partire, all'inizio [illegible] settembre, [illegible] il [illegible] servizio del San Salvatore: il «Country Hospital» (letteralmente, ospedale [illegible] campagna).

La novità era stata annunciata a fine luglio dallo stesso [illegible] regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, con il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ed il suo staff (Ciravegna e Terzi) [illegible] con il dottor Pier Giorgio Fossale, segretario dell'Ordine dei medici e responsabile delle strategie distrettuali. Un «fiore all'occhiello», secondo D'Ambrosio, nonché il primo esempio di [illegible] struttura del genere in Piemonte. [illegible] ore, dopo le presentazioni ufficiali, si parte.

Spiega il dottor Fossale: «L'intenzione è quella di far sì che pazienti non più acuti, ma ancora con qualche problema che sconsiglia il rientro in casa (si pensi ad esempio alle persone sole), possano [illegible] assistiti direttamente dai loro medici [illegible] famiglia in una struttura ospedaliera».

Per far questo, i dieci medici santhiatesi che si sono convenzionati con il Country Hospital (al primo piano del San Salvatore, accanto alla Medicina geriatrica), dovranno mettersi in contatto con la responsabile del nuovo servizio, la dottoressa Marilena Vallero e segnalare i casi da prendere in considerazione. Il «Country Hospital» parte per ora con sei posti letto, ma il direttore sanitario del «San Salvatore», Vittorio Petrino, si è già impegnato a portali ben presto a [illegible]. «L'obiettivo - conferma Fossale - è [illegible] arrivare a [illegible]».

Già altre quattro Asl piemontesi si [illegible] [illegible] in contatto con quella di Vercelli per copiare il progetto che, [illegible] dicevamo, è all'avanguardia per la nostra regione. [illegible] intanto, la gestione Scarabosio [illegible] per varare un'altra importante iniziativa al «San Giovanni Battista» di Gattinara: [illegible] «hospice» per accogliere i malati gravi di tumore; una struttura a metà strada fra l'ospedaliera e l'alberghiera gestita anche con l'appoggio dei volontari. Per l'«hospice» [illegible] già stato stanziato un contributo regionale.

L'APPELLO DOPO IL DOPPIO INTERVENTO DEL VELIVOLO SVIZZERO PER SALVARE QUATTRO ALPINISTI

Elisoccorso anche di notte

La Valsesia guarda all'esempio di Zermatt

Ivan Fossati

ALAGNA

L'elisoccorso [illegible] stata una grande conquista per la Valsesia. Quando si [illegible] parlato [illegible] un possibile trasferimento della base ad Alessandria, otto anni fa, c'era stata addirittura [illegible] mobilitazione generale [illegible] 17 mila firme raccolte in pochi giorni e poi presentate all'assessore regionale alla Sanità. Adesso gli esperti chiedono [illegible] passo in più, chiedono di adeguarsi alle nuove esigenze: serve [illegible] elicottero attrezzato per il volo notturno. E' ormai indispensabile, soprattutto per le zone di montagna. E visto che l'elicottero di stanza a Borgosesia compie buona parte dei [illegible] interventi in quota (tra Ossola, Valsesia, Biellese [illegible] Valle d'Aosta) [illegible] normale che [illegible] richiesta parta proprio da qui.

A rompere [illegible] ghiaccio [illegible] questo [illegible] argomento è Sergio Gabbio, presidente della sezione valsesiana e valsesserina del Soccorso alpino. Gabbio conosce a fondo i problemi [illegible] settore, [illegible] benissimo come [illegible] opera [illegible] l'elicottero anche perché lavora per il «118» [illegible] Borgosesia come esperto di montagna quando si compiono interventi di soccorso sulle Alpi. [illegible] prima battuta [illegible] per elogiare l'attuale servizio: «Innanzitutto [illegible] specificato che "118" ed eli[illegible] [illegible] due realtà importanti che funzionano a [illegible]iglia e che [illegible] questi anni hanno permesso [illegible] salvare molte vite umane». Però si può ancora migliorare: «Si potrebbe fare molto di più avendo a disposizione un velivolo attrezzato per il volo notturno: bisogna guardare avanti, anche prendere esempio all'estero, e la Svizzera l'Air Zermatt è attrezzata da anni per i soccorsi notturni. Pensiamo [illegible] all'ultimo intervento sul Rosa, sopra ad Alagna: [illegible] fosse arrivato l'eli[illegible] svizzero [illegible] un medico a bordo forse quel ragazzo non sarebbe stato salvato».

Il mezzo elvetico con un medico a bordo è stato indispensabile nel caso del giovane colto da malore all'alpeggio di Pian Misura che si trova a tre ore di marcia da Alagna

Gabbio: «Un solo elicottero garantirebbe la copertura dell'intero Piemonte [illegible] ridurrebbe i costi oggi intorno ai 5-6 milioni se la chiamata viene fatta da privati»

In effetti a distanza di pochi giorni [illegible] stati necessari due interventi al buio. Il primo per recuperare tre alpinisti rimasti bloccati in cima alla Parrot, dove sarebbe stato estremamente rischioso trascorrere la notte, il secondo per soccorrere un ragaz[illegible] colto da malore [illegible] le [illegible] all'alpeggio di Pian Misura, [illegible] quota 1800 metri ma a tre ore di marcia da Alagna. In entrambi i casi la chiamata è stata girata a Zermatt, dove l'elicottero fortunatamente era disponibile.

A parte il problema dei tre alpinisti, che forse in qualche modo sarebbero stati raggiunti anche a piedi quando [illegible] condizioni meteo fossero migliorate nonostante fosse ormai notte, Gabbio si sofferma sul caso [illegible] Pian Misura: «Si era in piena emergenza, un medico per salire a piedi avrebbe impiegato tre ore. Ma non è tutto: da lì sarebbe stato impossibile portare a valle in barella il ragazzo che necessitava di cure ospedaliere immediate. Per questo diciamo che è necessario almeno iniziare [illegible] a pensare un servizio impostato [illegible] sulle 24 ore. Non diciamo che si debba partire domani, ma visto le nuove esigenze, l'incremento del turismo in quota, e un certo ritorno della passione per la montagna [illegible] ragionare in questa direzione». La questione riguarda l'intero territorio italiano, ma l'appello [illegible] questo [illegible] interessa il Piemonte: «Con un elicottero [illegible]trezzato per il volo notturno, si garantirebbe una sufficiente [illegible]pertura per tutta la regione. E il velivolo [illegible] lavorerebbe solo per le emergenze in quota ma anche per i lunghi trasferimenti urgenti [illegible] gli ospedali specializzati che adesso si compiono [illegible] alcune ore con l'ambulanza oppure [illegible] giorno con i velivoli».

«Pensare al sistema notturno - sottolinea Gabbio - anche perché l'attuale offerta svizzera è molto cara per gli utenti». E' [illegible] che se l'Air Zermatt viene contattata dal «118» il costo non è a carico del paziente, ma se fosse un privato a richiedere l'intervento dovrebbe anche pagarne [illegible] spese, e un soccorso come quello dell'altra sera può arrivare a costare fino a 5-6 milioni. La proposta di Gabbio è semplice da spiegare ma anche abbastanza complessa (oltre che onerosa) da realizzare: «Dobbiamo lanciare la nuova mentalità del soccorso dal cielo anche di notte. E' una scommessa importante, sulla quale noi amanti della montagna puntiamo molto. Per il bene di tutti».

GLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE VALSESIANO IMITERANNO I PROTAGONISTI DEL FILM «FULL MONTY»

Sindaco e assessori fanno lo strip per il Santuario

Un'altra clamorosa iniziativa del primo cittadino di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno

SERRAVALLE

L'importante, [illegible] e comunque, è far parlare di sé. E' una legge personale che Gianluca Buonanno si [illegible] imposto da tempo, [illegible] scelta che negli ultimi dieci anni gli ha fruttato una discreta popolarità: ogni volta che l'attenzione intorno al suo [illegible] cala ecco spuntare dal cilindro una nuova idea. E questa volta [illegible] davvero audace. Il sindaco di Serravalle Sesia, consigliere provinciale e leader del movimento politico Controcorrente, [illegible] spoglierà in pubblico. [illegible] fini benefici certo, ma pure a fini propagandistici. D'altra parte si sta avvicinando una nuova tornata elettorale che con ogni probabilità lo vedrà [illegible] protagonista.

Questa volta l'ex esponente di Alleanza nazionale ha deciso di coinvolgere nell'iniziativa la [illegible] giunta. Ma con una precisazione: soltanto gli [illegible] maschi, la rappresentante del gentil sesso che fa parte dell'esecutivo [illegible] dispensata dallo spettacolo a luci rosse. Quando si farà? La data non c'è ancora, ma le prove sono già iniziate. I nuovi protagonisti del «Full Monty» made in Serravalle si stanno tonificando i muscoli [illegible] stanno studiando come sfilarsi pantaloni, maglietta e boxer in modo sensuale. Anche perché, [illegible] un'arte (pure difficile) quella dello spogliarsi di fronte [illegible] una platea gremita.

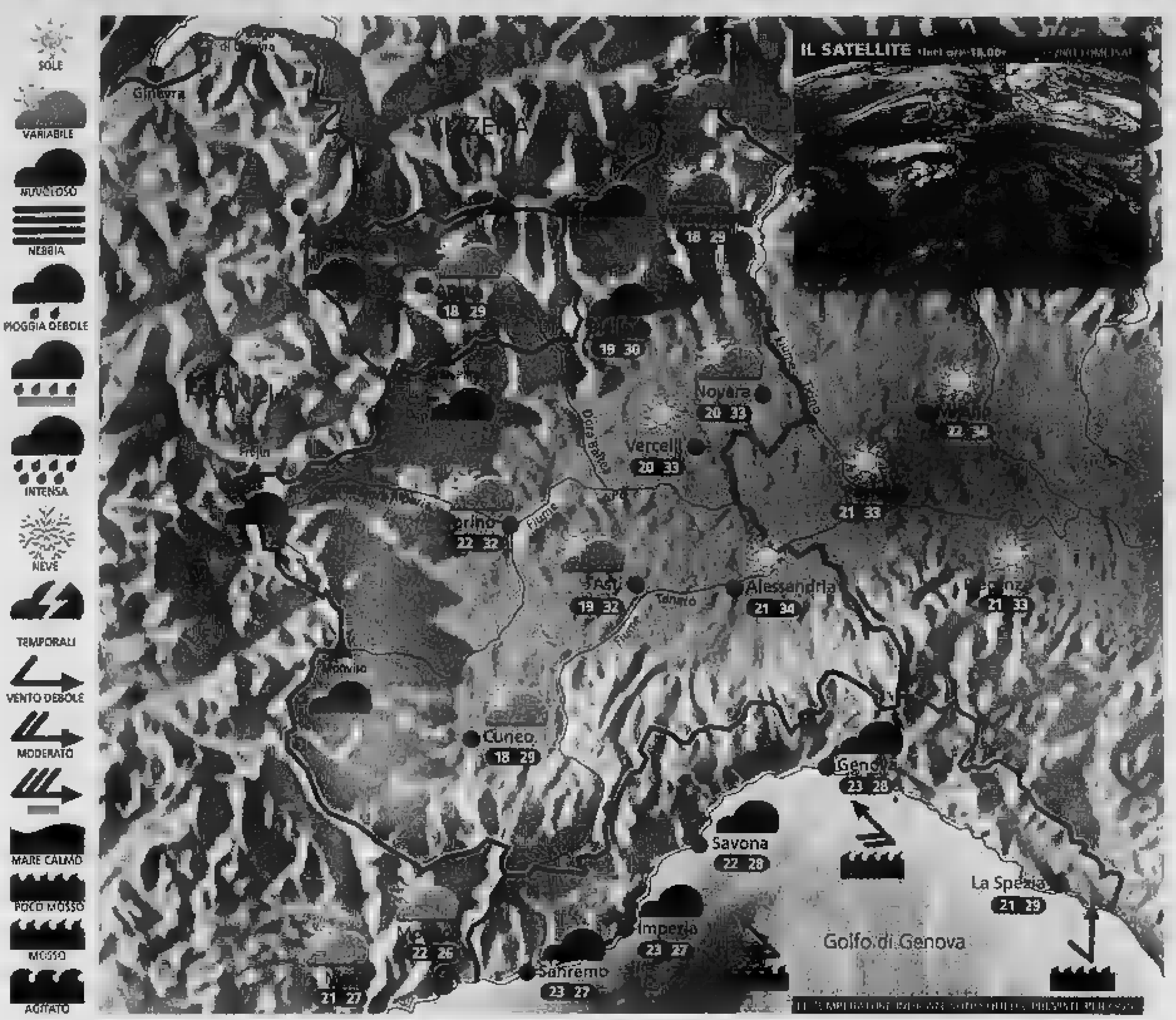
Singolare anche la finalità benefica individuata dai «Serravalle Dream Men»: raccogliere fondi per restaurare il [illegible]ntuario [illegible] Sant'Euseo. Ma il Vaticano gradirà? Probabilmente Buonanno i suoi conti li ha fatti, e si sarà anche detto: «Se il Papa perdona il matrimonio [illegible] Milingo perché non deve accettare uno spettacolo benefico hard?». Così c'è da immaginarsi che quel giorno (forse [illegible] ottobre), così come vuole la trama del film a cui il sindaco valsesiano si è liberamente ispirato, il teatro comunale di corso Matteotti sarà gremito di curiosi e di pubblico. E forse anche di qualche avversario politico in incognito.

Ma un dubbio a questo punto sorge spontaneo: gli amministratori serravallesi si spoglieranno davvero? Già, perché anche Sabrina Ferilli aveva promesso uno spettacolo da «Mille e una notte» in caso di scudetto romanista, ma al momento di mostrarsi senza veli il coraggio da leona è svanito [illegible] si [illegible] esibita in un succinto bikini. Questo però a Gianluca Buonanno e alla sua giunta non sarà permesso. [i. fo.]



Il sindaco Gianluca Buonanno

BOLLETTINO



Situazione Anche ieri l'alta pressione non ha mostrato segni di cedimento e il tempo è rimasto soleggiato e caldissimo; una parziale nuvolosità si è addensata solo su alcune zone della Liguria. Oggi non sono previste variazioni rilevanti, almeno fino a sera, quando giungerà una perturbazione temporalesca.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo, con foschia alle basse quote e nubi in aumento sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità aumenterà quasi ovunque, specie lungo l'arco alpino, dove verso sera si verificheranno i primi temporali. Nella notte temporali sparsi, anche violenti e grandinigeni specie su alto Piemonte.
Temperature quasi stazionarie su valori molto superiori al normale: ancora caldo afoso e opprimente in pianura, ma in nottata rinfresca con l'arrivo dei temporali. Ventilazione debole. Domani temporali diffusi, più fresco ovunque!

ZOOM

Finalmente arriva il fresco

Le ultime nostre elaborazioni [illegible] confortanti: è in arrivo il fresco, per la gioia di molti di coloro che sono rientrati in città. In effetti in questi ultimi giorni il clima è stato insopportabile principalmente nelle città di pianura, dove i termometri, nei centri urbani, hanno spesso superato i 35°C nel pomeriggio. Si tratta di valori quasi eccezionali per il periodo e che uniti ad un tasso di umidità elevato (circa il 55-60%) hanno generato una sgradevole e intensa sensazione di afa. Tale situazione, tuttavia, è destinata a cambiare e la giornata della svolta sarà quella di giovedì, quando i temporali diverranno piuttosto diffusi [illegible] in grado di provocare una diminuzione della temperatura anche di 10/12°C su molte zone. Tali temporali potranno però risultare piuttosto violenti, cioè accompagnati anche da forti colpi di vento e grandine, soprattutto nel Canavese e sulle pianure del Piemonte settentrionale.
Nei giorni successivi il tempo rimarrà [illegible] un po' instabile e quasi certamente le temperature elevatissime di questi ultimi giorni rimarranno solo un ricordo. Fino alla prossima stagione [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	30	ROMA	23	32
[illegible]	21	34	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	30
CATANIA	22	30	BRUXELLES	9	22
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	10	24
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	29
OLBIA	24	31	LONDRA	13	23
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	10	20
PERUGIA	20	33	PARIGI	13	27
POTENZA	20	33	ZURIGO	11	25

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore [illegible] e 30 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 12 minuti

LA [illegible]: si leva alle [illegible] 18 e 9 minuti, cala domani [illegible] ore 3 e 3 minuti

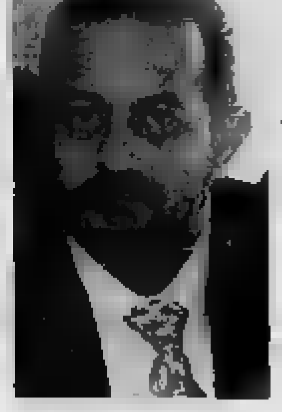
IN PROVINCIA SU ESPOSTO DI FECCHIO. MASOERO: FORNITI TUTTI I CHIARIMENTI

Assestamento [illegible] bilancio Alt dal Coreco di Novara

VERCELLI

[illegible]po un esposto del consigliere [illegible] minoranza Claudio Fecchio, il Coreco (Comitato regionale di controllo sugli atti amministrativi) di Novara ha sospeso la delibera di [illegible] del bilancio ratificata a maggioranza dal Consiglio provinciale [illegible] 24 luglio scorso, nella prima seduta dopo la dolorosa scomparsa del presidente Giulio Baltaro. «Poco male - [illegible] il presidente vicario Renzo Masoero -: abbiamo già fornito al Coreco tutte le precisazioni richieste. Ci risulta che il Comitato regionale dovrebbe riunirsi giovedì (domani, *ndr*) e, a nostro avviso, non ci saranno problemi: la delibera di assestamento sarà sbloccata».

Claudio Fecchio ha sottoposto al Coreco una serie di questione molto specifiche. Scrive, ad esempio: «Non mi appare legittimo l'utilizzo dell'avanzo per finanziamenti di spese correnti in quanto la delibera adottata viene chiamata "Secondo assestamento" anziché assestamento generale. Si rileva inoltre [illegible] l'aver utilizzato la procedura di assestamento generale appare sicuramente non rituale essendo l'assestamento operazione che di norma viene compiuta in concomitanza con la scadenza del termine per effettuare [illegible] variazione di bilancio e quale strumento per assicurare il mantenimento del pareggio». Nella stessa lettera, Fecchio avanza pure perplessità sulla costituzione della [illegible]ietà «Vercelli Lavo Spa», che viene creata con fondi attinti [illegible] due altri capitoli di bilancio.

Da sinistra il presidente vicario della Provincia Renzo Masoero e il consigliere di opposizione ed [illegible] provinciale Claudio Fecchio Scontro duro sulla delibera di assestamento [illegible] bilancio 2001

Dubbi del consigliere di opposizione anche sulla costituzione della Spa Vercelli Lavoro. Il presidente vicario: «A rischio I contributi per i bimbi di Cernobil»

Ribatte Masoero: «Le considerazioni di Fecchio sono squisitamente "tecniche" e [illegible] Coreco abbiamo già trasmesso tutti i chiarimenti del caso. Devo solo osservare, dal punto di vista politico, che se è pur lecito all'opposizione utilizzare tutti gli strumento di dissenso consentiti, e dunque anche i [illegible] al Coreco, nella fattispecie questa scelta [illegible] Fecchio ha rischiato di mandare a monte un'iniziativa umanitaria molto importante. Fecchio non poteva probabilmente prevederlo, ma la sospensione della delibera ha bloccato anche il contributo provinciale [illegible] bambini bielorussi ospiti nei giorni scorsi dell'associazione "Un sorriso per Chernobyl". Per poter trovare i finanziamenti abbiamo dovuto fare i classici salti mortali. Al di là del caso specifico, essendo ad agosto, [illegible] abbiamo [illegible] altri [illegible]chi problemi e da giovedì spero proprio che non avremo più di alcun genere». [d. b.]

OGGI IL COMUNE PROBABILMENTE UFFICIALIZZERA' LA VITTORIA DEL COLOSSO FRANCESE SODEXHO

Ricorso contro l'appalto mense

La Sipca contesta il risultato e si rivolge al Tar

VERCELLI

Si svela oggi il seg[illegible] Pulcinella, già oggetto di numerose polemiche. Alle 11 il Comune ufficializzerà il risultato della gara d'appalto per [illegible] fornitura dei 1400 pasti alle [illegible] scolastiche cittadine, ma il risultato è ormai noto: ha vinto la francese Sodexho.

Una vittoria che comunque è *sub judice* perché la Sipca, la società vercellese [illegible] da anni cura il servizio, battuta nonostante un'offerta economica migliore, contesta i risultati della gara e, dopo [illegible] diffide inviate al municipio (l'ultima proprio ieri), sta preparando il ricorso al Tar che sarà depositato al più tardi martedì.

Secondo il legale della Sipca, l'avvocato Carlo Olmo, la Sodexho neppure avrebbe dovuto essere [illegible] alla gara. Il capitolato prevedeva che per partecipare all'appalto le società dovessero dimostrare di avere la disponibilità di una cucina e che questa fosse adeguata a confezionare i [illegible] pasti. «Sodexho - spiega Olmo - utilizza il centro cottura per conto del Comune di Corbetta, non ne può disporre a proprio piacimento. Quindi secondo noi non ha la disponibilità totale delle [illegible] che le permetta di partecipare ad altri appalti».

Inoltre i locali, aggiunge l'avvocato Carlo Olmo, non sono strutturati per preparare il numero di pasti da servire a Vercelli. Secondo [illegible] direttive regionali piemontesi, un centro cottura deve disporre di un metro quadrato di superficie per ogni 3 pasti confezionati. Quindi, per preparare solo quelli vercellesi, dovrebbe essere [illegible] almeno 467 metri quadrati: in realtà il centro di Corbetta misura [illegible] metri quadrati. «Tanto per smontare subito interpretazioni diverse - continua il legale della Sipca - le direttive della Regione Lombardia [illegible] ancora più restrittive, 2 pasti per metro quadrato. E non bisogna dimenticare che in quei locali già si preparano il migliaio di pasti per il municipio milanese».

Infine c'è il problema dei trasporti. Corbetta dista esattamente 51 chilometri da Vercelli e ci sono molti dubbi che la Sodexho riesca a rispettare l'ora di tempo massimo previsto tassativamente [illegible] la cottura dei cibi e il [illegible] in cui vengono serviti. Tra l'altro, tempo addietro il Comune aveva imposto alla Sipca di dotarsi di furgoni propri da utilizzare unicamente per la consegna dei pasti in modo da garantire al massimo il rispetto delle norme igieniche. Una clausola che [illegible] è stata ribaltata: la ditta vincitrice può subappaltare il trasporto a ditte esterne, non c'è più la sicurezza che gli autoveicoli vengano soltanto utilizzati per il trasporto dei cibi.

Proprio i minori costi di consegna avevano consentito alla Sipca di fare un'offerta economica più vantaggiosa. Tutto inutile: certificando una qualità migliore, Sodexho ha vinto nonostante ogni suo pasto costi 270 lire in più. [f. co.]



Il contratto con il Comune per la fornitura delle mense scolastiche prevede la preparazione quotidiana di 1400 pasti che devono essere serviti [illegible] non più [illegible] un'ora di tempo dal momento della cottura

NUOVI UFFICIALI ALLE COMPAGNIE

Comando carabinieri ieri il colonnello Coran ha lasciato Vercelli

VERCELLI. E' una settimana [illegible] cambi della guardia ai vertici delle forze dell'ordine vercellesi. Dopo quattro anni di servizio, ieri ha lasciato la caserma «Gunu Gadu» il tenente colonnello Alessandro Coran: dal comando provinciale dei carabinieri, passa al Comando Regione della Sicilia a Palermo, con le funzioni di capo ufficio segreteria e personale. Gli subentrerà (il [illegible] arrivo è atteso nella giornata di venerdì) il tenente colonnello Vito Bianco, di 42 anni, finora al lavoro al reparto servizi magistratura di Milano.



Il tenente Nargi

L'insediamento del nuovo comandante provinciale segue di pochi giorni l'arrivo in via Gioberti del nuovo responsabile del Nor, il Nucleo operativo radiomobile: è il sottotenente Natale Grasso, di 38 anni, che ha lasciato il comando della stazione lombarda di Morato per ricoprire a Vercelli il suo primo incarico come ufficiale.

Infine, ha preso servizio alla caserma della Guardia di Finanza, in piazza Martiri della libertà, il tenente Beniamino Nargi. Gli è stato affidato il comando [illegible] Compagnia, finora retta «ad interim» dal capitano Luca Torzani. Nargi, che è di origini venete, guidava la sezione «Baschi verdi» [illegible] Compagnia delle Fiamme gialle di Udine. [r. v.]

SONO SCOMPARSI IN QUESTI GIORNI

Vercelli dà l'addio [illegible] due galantuomini Ciconi e Gigi Carrubba

VERCELLI. Due galantuomini ci hanno lasciato: Cesare Ciconi e Gigi Carrubba, il primo è stato per molti anni direttore dell'ex ispettorato agrario, il secondo era un notissimo impresario di pompe funebri.

Cesare Ciconi lascia la moglie Maria Stella Buscaglia e i figli Eugenio (stimato chirurgo al «Sant'Andrea») e Laura. [illegible] era insediato al vertice dell'ispettorato agrario (poi diventato servizio regionale e ultimamente passato alle Province) alla fine degli Anni Sessanta, proveniente da Novara, sostituendo il milanese Negretti. Dirigente di grande competenza era stimato da tutti per la [illegible] correttezza e per l'alta professionalità.

I funerali sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa di San Salvatore: la salma è poi stata tumulata a Novara.

Gigi Carrubba aveva 72 anni. Lascia la moglie Santina ed i figli Mario, Armando e Silvio. I funerali si svolgeranno domani, alle 8,15, nella chiesa della Madonna di Lourdes [illegible] Villaggio concordia, partendo dall'ospedale «Sant'Andrea».

Carrubba era una figura notissima in città, una persona estremamente ammodo che aveva saputo conquistarsi [illegible] solo la stima ma anche l'affetto [illegible] tantissimi vercellesi. La sua agenzia di pompe funebri si trova in corso Abbiate, proprio davanti all'ospedale, ed è affidata ai figli.

IL VIA DOMANI A VERCELLI

Una novena nei santuari della diocesi

VERCELLI. Anche quest'anno l'arcivescovo padre Enrico Masseroni ha voluto far coincidere la ripresa pastorale con la novena mariana itinerante. [illegible] domani [illegible] al 7 settembre l'arcivescovo, con tutti i fedeli, visiterà ogni giorno i principali santuari mariani esistenti nel Vercellese; oltre al capoluogo verranno toccati i centri valsesiani, lombardi e [illegible] della diocesi eusebiana.

S'inizierà domani alle 21 a Vercelli nella chiesa di San Bernardo dove si venera l'effigie della Madonna degli Infermi. La novena proseguirà quindi venerdì 31 alla Madonna di Rado a Gattinara; il 1° settembre a Pale[illegible] alla Madonnina delle [illegible]vi. Domenica 2 settembre a Nostra Signora di Fatima di Fornace Crocicchio.

Lunedì 3 settembre la funzione sarà celebrata a San Nazzaro Sesia; martedì 4 alla Madonna della Fontana [illegible] Crescentino. Gli ultimi due appuntamenti giovedì [illegible] alla Madonna [illegible] Trompone a Moncrivello e, venerdì 7, [illegible] santuario della Beata Vergine delle grazie di Costanzana. [p. m. f.]

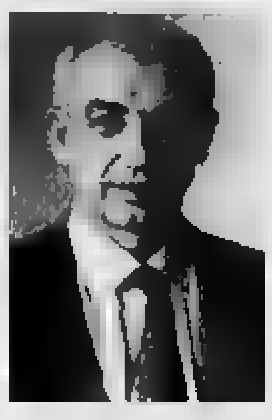
I DUBBI DELL'ASSESSORE BORASIO [illegible] LA RIVOLTA DELLA FIAMMA TRICOLORE

La nuova discarica «Waste» incassa altri pareri negativi

ALICE CASTELLO

Si susseguono le prese di posizione sulla richiesta del colosso dei rifiuti Waste Management (che già gestisce la discarica Alice 2; rifiuti urbani, per conto del Consorzio dei Comuni) di aprire ad Alice Castello [illegible] impianto da 300 mila metri cubi per lo smaltimento di rifiuti industriali. In sostanza, la Waste ha presentato un progetto per colmare il buco tra le due vasche di Alice 2, smaltendo (su dice) le scorie (no le ceneri) degli inceneritori di Vercelli e [illegible] Verbania. Il progetto ha già incassato il «no» del sindaco di Vercelli e presidente del Consorzio dei Comuni Gabriele Bagnasco.

Adesso interviene l'assessore all'Ambiente della Provincia Francesco Borasio. Secondo Borasio bisogna innanzitutto capire «chi ha titolo ad ottenere autorizzazioni per smaltire rifiuti urbani e speciali sull'attuale terreno». In secondo luogo, si domanda Borasio, occorre accertare «quali sono le parti di terreno che, a seguito della titolarità, sono utilizzabili come discarica». Una volta stabilita la titolarità, Borasio aggiunge che dovrà essere verificata la corrispondenza fra i terreni ed i parametri catastali. Detto questo, Borasio osserva che l'unica strategia sinora possibile è quella della gestione dell'immediato post-chiusura di Alice 2 con la «rimarginazione di una ferita di oltre 100 mila metri quadrati, ricostituendo il patrimonio naturale partendo dai bordi esterni dell'area devastata».




Da sinistra l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio e Lodovico Ellena, responsabile del Dipartimento Ambiente per la Fiamma Tricolore

Dunque la Provincia sembra contraria. Assolutamente contrario il responsabile del Dipartimento Ambiente della Fiamma Tricolore Lodovico Ellena, che annuncia l'intenzione di voler ricominciare la battaglia già intrapresa contro «Alice 2». Ellena lancia un appello a tutti per la mobilitazione generale contro il progetto della Waste: cittadini, ambientalisti, forze sociali e politiche. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Due [illegible] comunali e [illegible] interrogativi

Avete visto ultimamente l'albo pretorio del Comune di Vercelli, dove sono pubblicate per legge le delibere comunali? Se vi interessa andate a cercarlo e [illegible] sarete bravi troverete anche due delibere significative sui comportamenti dell'attuale giunta verde-rossa.

Con [illegible] vengono fatte una decina di selezioni interne riservate ai dipendenti per occupare altrettanti posti in organico vacanti, per qualifica più elevata - in sindacalese «scivolamenti» - invece di effettuare dei concorsi pubblici per garantire pari opportunità a tutti i cittadini diplomati, bel modo di difendere i giovani disoccupati!

Con un'altra viene autorizzata [illegible] ditta ad estrarre ghiaia da terreni, anche golenici, confinanti col fiume Sesia, abbassando la quota del terreno agrario. Al proprietario che percepisce denaro per la ghiaia estratta, in caso di esondazione, verrà rimborsato il danno alle colture?

Per me la motivazione tecnica secondo cui il Prg lo consente, non è valida e giustificativa della scelta di abbassare il livello dei terreni circostanti [illegible] fiume. Il Prg è datato Anni Ottanta e da allora è passata [illegible] acqua sotto i ponti; inoltre [illegible] era stato predisposto da una giunta verde-rossa. Ma allora gli interessi particolari - si diceva dei poteri forti vercellesi (massoneria) - tutelati dal Prg allora adottato e aggiornato mi pare nel 1992, sono gli stessi tutelati dalla attuale maggioranza?

Sarei grato ancora [illegible] un chiarimento: per la salvaguardia ambientale è meglio togliere ghiaia dall'alveo del fiume o abbassare il livello dei terreni agrari circostanti i fiumi? Grazie.

P. M., Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]
[illegible] Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croc[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.81; **T[illegible]:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. [illegible] 255.050; **Arborio:** tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513, **Cigliano:** [illegible]. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.655; **Gattinara:** tel. 0163 835.411; [illegible]: tel. 0161 929.200; **Scopello:** [illegible]. 0163 71.170; **Trino:** tel. [illegible] 829.585; **Varallo:** tel. [illegible]523.

IGIENE E SANITA' PU[illegible]

Vercelli: tel. 0161 217.766; **Santhià:** [illegible]. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** [illegible] 52.486-52.092; [illegible] tel. 0163 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro* [illegible] *Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
[illegible] *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. 0161 39.581.
[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borse*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Stato 7/A, tel. 0163 71.198.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gigi Carrubba

di anni 72

Ne danno annuncio la moglie Santina il figlio Mario con Fabrizia, Armando con Nadia e figli Gigi, Fany con Stefano, Silvio con Maria Grazia. La sorella Gisella, il fratello Armando con rispettive famiglie. Le cognate, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo giovedì 30 c.m. alle ore 8,15 partendo dall'ospedale S. Andrea per la chiesa parrocchiale Madonna di Lourdes, rione Concordia. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Vercelli, 28 agosto 2001.

IN CITTA' E FUORI

Borgovercelli

Tra cocktail e party

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia questa sera sarà sul palco l'orchestra di Mauro Rizzi. Inizio per le 21,30. Si balla anche nell'area disco e nello spazio [illegible] stelle dell'estivo. E all'Isla Bonita di Galliate, sempre questa sera, party dalle 22,30 alle 23,30 con cocktail dedicati all'estate. Show anche al Con Tattoo di Oldenico, sulla strada provinciale 14 dopo le 23,30.

Novara

Animazione e latino

Tra i locali frequentati dai giovani vercellesi nel vicino capoluogo di provincia, c'è il Ryan's Irish Pub di via Morena 2. Stasera il tema sarà musica latino americana e animazione. Dalle 22,30.

Livorno

In gita nel Gargano

[illegible]o aperte le iscrizioni per una gita che la Pro Loco di Livorno ha organizzato dal 4 al 9 di ottobre nel Gargano, con base (pensione completa) in hotel a San Giovanni Rotondo. Prenotazioni entro il 15 settembre telefonando ai numeri 0161/47266 o 0161/47570.

VERCELLI

PROIEZIONI ALLE 20 E 22,30

Al cinema Belvedere [illegible] l'anteprima [illegible] film «The [illegible]»

VERCELLI. [illegible] anteprima nazionale, questa sera al cinema Belvedere di corso Randaccio, sarà proiettato «The Hole». Le luci sullo schermo si accenderanno alle 20 ed alle 22,30 per proporre questa pellicola di produzione inglese firmata da Nick Hamm, in cui il genere claustrofobico si sublima.

Protagonisti Thora Birch (famosa per la parte di adolescente inquietante in «American beauty»), Desmond Harrington, Keira Knightley, Embeth Davidtz, Laurence Fox e Daniel Brocklebank. Il film è la storia di Liz, giovane studentessa sopravvissuta [illegible] una terrificante esperienza: quella di restare intrappolata in un vecchio rifugio antiatomico con altri [illegible] compagni di scuola. Uscita dall'«hole», il buco, rimane traumatizzata al punto tale da non riuscire a distinguere più la realtà dalla fantasia.

Il film è tratto dal [illegible] di Guy Burt. Info su internet: www.thehole.it. [g. bar.]

VERCELLI

IERI IL PRIMO LISTINO

Riparte la Borsa [illegible] e quota soltanto lavorati [illegible] parboiled

VERCELLI. Ha ripreso ieri mattina l'attività la Borsa merci vercellese dopo la chiusura estiva: l'andamento del mercato è stato definito normale, però per la mancanza di prodotto e in attesa del nuovo raccolto non sono stati quotati i risoni.

Le uniche quotazioni hanno perciò riguardato i lavorati ed i parboiled residuati della scorsa stagione. Queste [illegible] quotazioni minime e massime per chilogrammo [illegible] fixing.

Lavorati: Originario 920 - 1020; Lido 1000 - 1100; Sant'Andrea 1130 - 1180; Roma 1060 - 1110; Baldo 1040 - 1090; Ariete-Drago [illegible] - 1120; Loto [illegible] - 1160; Arborio 1110 - 1170; Thaibonnet 1090 - 1140. Parboiled: Medio 1220 - 1320; Lungo 1280 - 1380; Thaibonnet 1270 - 1370. Granoturco: ibrido 233 - 235; semivitreo 243 - 245.

La soia nazionale non è stata quotata per mancanza di merce disponibile. [w. ca.]


MOTORYACHT D'EPOCA
Motoryacht d'epoca
Imperia · Oneglia
7 · 8 e 9 Settembre 2001
Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.
ASSONAUTICA IMPERIA
FONDAZIONE BANCA CARIGE
LA STAMPA
Olio Carli
ASDEC · RIVA HISTORICAL SOCIETY · PROVINCIA DI IMPERIA · CITTÀ DI IMPERIA · CAMERA DI COMMERCIO · FONDAZIONE BANCA CARIGE · OLIO CARLI · MEDIA PARTNER: NAUTICA · LA STAMPA · INN NEWS · RADIO 103

AL RIONE CAPPUCCINI SI PREPARA LA KERMESSE TRA CANTI FOLK, MANIFESTAZIONI SPORTIVE [illegible] TAVOLE IMBANDITE

Gli chef celebrano la regina di risaia

La «Sagra della rana» torna giovedì a Vercelli

[illegible] Barberis

VERCELLI

[illegible] s[illegible] spenti gli echi delle chitarre dell'Equipe [illegible] alla «Sa[illegible] dia Panissa» della palestra Mazzini. [illegible] nel Basso Vercellese la notte è ritornata buia, dopo le fantasmagorie dei bellissimi fuochi [illegible] artificio che hanno concluso la festa di «Pertengo in piazza». Ora i gourmet che h[illegible]no preso d'assalto le tavole imbandite degli chef locali [illegible] [illegible] di tipicità [illegible] di novità gastronomiche, sono già pronti per ricominciare.

C'è stata la punta dell'iceberg, [illegible] bene. Ma ora c'è il resto. Chiuse le sagre di pieno [illegible] [illegible] ne riaprono subito altre: quelle del fine settimana tra il termine del mese e l'inizio di settembre.

Domani [illegible] 18,30 si taglia [illegible] nastro per un altro classico appuntamento mangereccio nel capoluogo. Ai Cappuccini, infatti, capitan Ermanno Corona ed i suoi fidi cuochi accoglieranno gli ospiti per la tradizionale e gigantesca kermesse che durerà quattro giorni: la Sagra della rana.

Ecco [illegible] dettaglio il programma. Domani, come dicevamo, si va ad incominciare. Alle 19 apertura del banco di beneficenza organizzato dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

La prima cena a base non solo di rane [illegible] anche di pesce [illegible] altre specialità è per le 19,30. Dopo si danzerà [illegible] la Erre City Folk di Giampy Ausano mentre ci sarà un intermezzo altrettanto folk con Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, ovvero i Celti. Venerdì si cenerà sempre alle 19,30 mentre alle 21,30 le sonorità saranno latine americane con i Poco Loco ed [illegible] intervallo dedicato ai ballerini della scuola Sabatino di Vercelli.

Sabato la Sagra dedicherà nel pomeriggio uno spazio al ciclismo. Alle 13,30, gara per assegnare il trofeo Mario Marcone, mentre per le 16 gli appassionati di football, al campo sportivo Eusebio Castigliano di via Oberdan, potranno assistere al trofeo Memorial Gianfanco Teglia [illegible] partecipano le squadre del Castigliano, della Pro Belvedere, delle Scuole Cristiane [illegible] del Canadà. Dopo la [illegible] delle 19,30, si danzerà [illegible] l'orchestra Max [illegible] La Dolce Vita.

Ancora calcio domenica alle 10, sempre al campo sportivo Castigliano per il torneo «triangolare», sesto trofeo La Rana. Si pranzerà a mezzogiorno. Alle 15,30 si terrà invece una gran parata per le vie del rione, con l'allegro repertorio del corpo musicale Santa Cecilia di Gattinara. Alle 16 [illegible] concluderà [illegible] Memorial Gianfranco Teglia. Cena alle 19. Seguirà l'addio con danze. Sul palco, suonerà [illegible] gruppo Ritmo 2001.

Insomma, nella patria delle ranatere e dei ranatè, tutto [illegible] pronto per il rendez vous attor[illegible] alle tavolate della piazza centrale, nel nome del prelibato batrace. Per saperne di più, telefonare al 339.288.86.055.





[illegible] foto di Renato Greppi due momenti dell'ultima «Sagra della [illegible]»

A Fontanetto Po

Tra mostre e «Mangia Longa»

FONTANETTO PO

Tante iniziative per la patronale di San Bonomio. L'organizzazione è della società «U.S. Fontanettese» con [illegible] patrocinio dell'amministrazione comunale e la collaborazione dei ragazzi della «Ciclistica» e della Pro Loco. Dopo la [illegible] nella chiesa [illegible] San Bonomio, giovedì alle 10, si continua venerdì, alle 21, con l'apertura della mostra fotografica con immagini di Fontanetto [illegible] [illegible] non, nella chiesa degli Apostoli ed in [illegible] Viotti. Dalle 21,30, invece, in corso Massimo Montano, concerto della band giovanile «Blurisalto».

Sabato 1° settembre, alle 9, «poule» [illegible] bocce [illegible] terne nel bocciodromo «Canton de Vertellac». Per iscrizioni telefonare allo 0161/840559. Alle 10, apertura [illegible] convento delle Orsoline dello stand celebrativo dello Judo Club locale per i 25 anni di attività. Sempre [illegible] convento, alle 17,30, partirà la «Mangia Longa», passeggiata per le vie del paese con punti di ristoro organizzata [illegible] comitato direttivo della «Festa del Piemont che a fa 34». In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto ai portici di via Viotti: chi fosse interessato può contattare i numeri 0161/840144, 840428, 840139 [illegible] 840470.

Si continua domenica 2 con ritro[illegible] [illegible] 6,30 al lago «Canton de Vertellac» per la gara di pesca alla carpa. Dalle 9, in via Viotti, è prevista un'esposizione di opere di artisti locali e l'apertura della [illegible]stra sui costumi d'epoca del Vercellese che si terrà nel convento, organizzata dall'associazione «Airali» [illegible] Crescentino. Un'altra mostra aprirà alle 10, dedicata ai liutai piemontesi e curata dalla «Camerata Ducale» affiancata da un'esposizione del progetto Centro Studi Giovan Battista Viotti di «Arkistudio» [illegible] Vercelli, entrambe nella chiesa della Madonna [illegible] Trinità. Nella chiesa parrocchiale, a[illegible] 11, sarà celebrata la messa con la partecipazione della corale di San Martino, mentre, dopo la gara di bocce delle 15, alle 17,30, nel [illegible] dell'oratorio, è in programma il concerto della banda musicale «G.B. Viotti». Serata danzante con «L'allegra Compagnia» in piazza Garibaldi. La festa continua ancora lunedì [illegible] con i giochi all'oratorio alle 14,30, mentre alle 15,30 è prevista un'altra gara di bocce. In serata, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto della «Camerata Ducale». I festeggiamenti si concluderanno martedì, alle 21,15, con l'orchestra spettacolo «Renzo Gallo ed i suoi musici». [l. d. c.]

Tutti in piazza

Profumo di menta e orologi d'antan

VERCELLI. Patronali e sagre nell'intero territorio [illegible] provincia tra gastronomia, danze, mostre e tante curiosità. A Caresana da venerdì a lunedì, [illegible] in programma [illegible] «Grande festa in piazza». Cena [illegible] 19,30. In menù panissa, bolliti, agnolotti, stufato, arrosti, porchetta, salumi e dolce. Dalle 21,15 si danza [illegible] le orchestre: Bolle [illegible] sapone (venerdì), Beppe Bella (sabato), Ennio Chendi (domenica) e Stefano & Fantasy Band (lunedì). Per lunedì è anche previsto un pranzo alle 12 riservato agli anziani.

La Patronale di San Felice a [illegible] della Pro loco, a Ghislarengo, propone l'apertura del banco di beneficenza nell'area dei festeggiamenti venerdì alle 21. Sabato alle 18 inaugurazione di una mostra [illegible] orologi antichi, nei locali delle scuole. [illegible] pendole, orologi da polso e «cipolle» che l'organizzazione ha richiesto in prestito [illegible] famiglie del paese, per una insolita esposizione: bella storia raccontata attraverso una quarantina di esemplari. E i più antichi risalgono all'800. La sera si balla con gli Anthinea '70.

Per domenica il clou: alle 11 [illegible] [illegible] il coro Le Voci Amiche, alle 16 torneo di calcio balilla, alle 18 presentazione della nuova toponomastica con targhe in maiolica che portano [illegible] nome vecchio delle strade (contrada di mezzo, borghetto, contrada maestra...). Danze alle 21 con Cristina Campi Group, da «Ballo amo[illegible] [illegible] fantasia» di Rete [illegible]. Alle 23, spettacolo pirotecnico. Chiusura delle feste, lunedì con il galà latino dalle 21.

Festa di fine estate [illegible] Baloc[illegible] dove da sabato a lunedì prossimo nell'area [illegible] motocross si cenerà dalle 19 con un variatissimo menù da record (quanto a numero di portate) a cura [illegible] Pro loco di Balocco e Bastia. Seguiranno danze. Prenotazioni 0161.851.181.

A Guardabosone ci [illegible] le Giornate profumate di menta. Sabato alle [illegible] cena a lume [illegible] candela al Circolo terrieri [illegible] La Barrique: antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15 alla luce [illegible] lumi e lanterne, concerti [illegible] borgo antico [illegible] Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e [illegible] di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Prosecuzio[illegible] domenica con mostre di pittura, scultura, artigianato [illegible] di prodotti tipici locali. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano. Alle [illegible] premiazione delle case in fiore. [g. bar.]

Tollegnogioca

Sabato s'inaugura la festa del paese

TOLLEGNO. Tutto è pronto in paese per l'avvio [illegible] «Tollegnogioca», la kermesse che debutta sabato sera e che quest'anno festeggia la quindicesima edizione.

La manifestazione, nata nell'86, è organizzata dall'associazione «Tollegno Insieme» [illegible] si avvale del patrocinio del Comune. Inauguratasi come semplice sagra di paese, col passare degli anni la [illegible] è diventata [illegible] tradizionale appuntamento di fine estate [illegible] richiama nel centro della Valle Cervo migliaia di persone provenienti da tutto il Biellese.

[illegible] aprire i festeggiamenti sarà la cena itinerante. Dalle 19, gli otto rioni allestiranno in Via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici.

La colonna sonora della serata sarà garantita dalle esibizioni delle band dei «Blue Jeans» e dai «Nocciolo [illegible] questione». Mercoledì 5 settembre, dopo la rituale presentazione dei rioni, prenderanno il via nel campo dell'oratorio i giochi [illegible] squadre riservati ai ragazzi.

Sabato 8 è in calendario il secondo appuntamento gastronomico con la «Serata del gusto».

Sempre nella centrale via Garibaldi, dalle 19 i partecipanti potranno assaggiare numerosi piatti tipici non solo della cucina locale, ma di ogni Regione. In cucina, anche per questa occasione, saranno impegnati i cuochi dei vari rioni, chiamati a deliziare i palati dei buongustai.

Al pubblico non mancherà l'occasione [illegible] concludere la serata in allegria sulla vicina pista da ballo: la musica sarà assicurata dai dj della discoteca mobile Number One [illegible] dal gruppo «La curva».

Non solo: il divertimento sarà garantito dalla comicità dei cabarettisti Piero Montanaro e Pino Milenr.

La manifestazione si concluderà domenica 9, con la celebrazione [illegible] mattinata della Messa, seguita nel pomeriggio dalla caccia la tesoro per[illegible]ti, dall'estrazione della lotte[illegible] e dalla premiazione del rione vincitore.

I proventi della festa andranno favore degli enti assistenziali di Tollegno: [illegible] particolare la casa di riposo Domus Tua e l'asilo infantile, due strutture preziose per la collettività e in continuo sviluppo [illegible] confermano il recente ampliamento [illegible] l'adeguamento alle normative di sicurezza della casa di riposo e l'apertura di una nuova sezione dell'asilo. [r. mo.]

GLI ALPINI A [illegible] SUL MONTE TOVO



Pralungo festeggia 70 [illegible] di storia

Domenica gli alpini di Pralungo hanno festeggiato [illegible] diciannovesimo raduno [illegible] Monte Tovo. Il tradizionale appuntamento ricorda, quando nel 1982, [illegible] penne [illegible] portarono a spalla una nuova croce di metallo sulla vetta per sostituirla [illegible] quella vecchia che è stata sepolta accanto. Come ogni anno, la comitiva è partita da Oropa con la funivia [illegible], poi, dal Lago Mucrone, ha raggiunto quota 2230, dove, di fronte alla lapide del battaglione Val D'Orco, ha recitato la preghiera dell'alpino.

Archiviata la «passeggiata», [illegible] gruppo Ana pralunghese è già al lavoro per organizzare il settantesimo anniversario, in programma per domenica [illegible] settembre. La ricorrenza prevede una serie di appuntamenti che prenderanno il via venerdì 14 settembre. [e.ma.]

SGRAVI FISCALI PER L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Cossato, libri gratis a famiglie disagiate

COSSATO

Libri gratuiti per le famiglie [illegible] basso reddito: è questa [illegible] novità dell'anno scolastico in città, [illegible] via fra poco più di quindici giorni.

A promuovere l'operazione è l'assessorato ai servizi sociali attraverso un contributo regionale di 17 milioni e [illegible]. Non solo: per quelle famiglie che rientrano nei parametri Ise (indicatore della situazione economica) l'amministrazione Scaramal garantisce le esenzioni sui servizi come lo scuolabus, la mensa, il pre [illegible] post orario e l'asilo nido.

«Il contributo sull'acquisto dei libri - spiega il capo-settore alla cultura del Comune, Elena [illegible]ionisio - è valido per quei nuclei che hanno un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni annui e un figlio a carico che frequenta la scuola media inferiore».

Cinquantasei le domande perve[illegible] agli uffici [illegible] piazza Angiono, tutte regolari e quindi tutte aventi diritto al bonus. In pratica, le famiglie potranno comprare i libri di testo, esibire lo scontrino fiscale come prova d'acquisto e, in circa [illegible] mesi, ricevere il rimborso.

«Un aiuto rilevante per il budget economico famigliare - continua Elena Dionisio - se si pensa che il costo complessivo per i libri di prima media non è inferiore alle 500 mila lire, mentre scende per quelli relativi alle classi seconda (200 mila lire) e terza [illegible] mila lire)».

A sostegno delle politiche sociali [illegible] quest'anno a Cossato ci sono inoltre le esenzioni per i servizi scolastici: le richieste da parte delle famiglie possono essere presentate in qualsiasi momento, proprio perché le diminuzioni del reddito possono [illegible] improvvise e inaspettate (per esempio il licenziamento oppure la [illegible] integrazione). I parametri sono diversi a seconda [illegible] numero di componenti e tengono conto [illegible] alcune variabili agganciate al reddito come il canone d'affitto, oppure le spese mediche derivanti da patologie croniche. Le fasce sono cinque in tutto: 8 milioni per un componente familiare, 12 milioni 560 mila per due, 16 milioni 320 per tre, [illegible] milioni 680 mila per quattro [illegible] 22 milioni 800 mila lire per cinque. [c. gi.]

PROVINCIA, DECISI INTERVENTI DI RISISTEMAZIONE SULLA MASSAZZA-SALUSSOLA

Un nuovo ponte sul rio Garonna

La giunta approva il progetto: è costato duecento milioni

BIELLA

La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo relativo a interventi di risistemazione da effettuare lungo la strada provinciale 320 Massazza-Salussola.

«In particolare lo studio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso - prevede prima la demolizione e poi la ri[illegible]zione del ponte sul rio Garonna, che ha problemi strutturali ed è inadatto da [illegible] punto di vista idraulico».

Allo stato attuale il passaggio è costituito [illegible] muratura [illegible] pietra e in calcestruzzo con [illegible] volta di mattoni molto degradata. Le cattive condizioni dell'opera hanno spinto gli amministratori provinciali a decidere per la realizzazione di un nuovo ponte: un intervento tecnicamente m[illegible] complesso rispetto al completo riammodernamento della vecchia struttura. In più le carreggiate stradali del ponte verranno allargate a [illegible] [illegible] e mezzo in modo da permettere il passaggio di qualsiasi autoveicolo. Per quanto riguarda le modalità [illegible]rative dell'intervento, si procederà prima alla realizzazione della nuova spalla [illegible] direzione di Salussola, dopodiché si procederà alla demolizione e alla successiva ricostruzione dell'altra spalla esistente. A questo punto saranno avviate le opere di demolizione [illegible] della sezione centrale, la posa dell'impalcato [illegible] la realizzazione dei muri d'ala [illegible] della platea [illegible] fondo. E' prevedibile che, affidata la gara di appalto, i lavori possano iniziare [illegible] primi mesi del [illegible].

L'importo del progetto, elabora[illegible] dallo studio Emanuele Giletti, è di duecento milioni. [e. ma.]



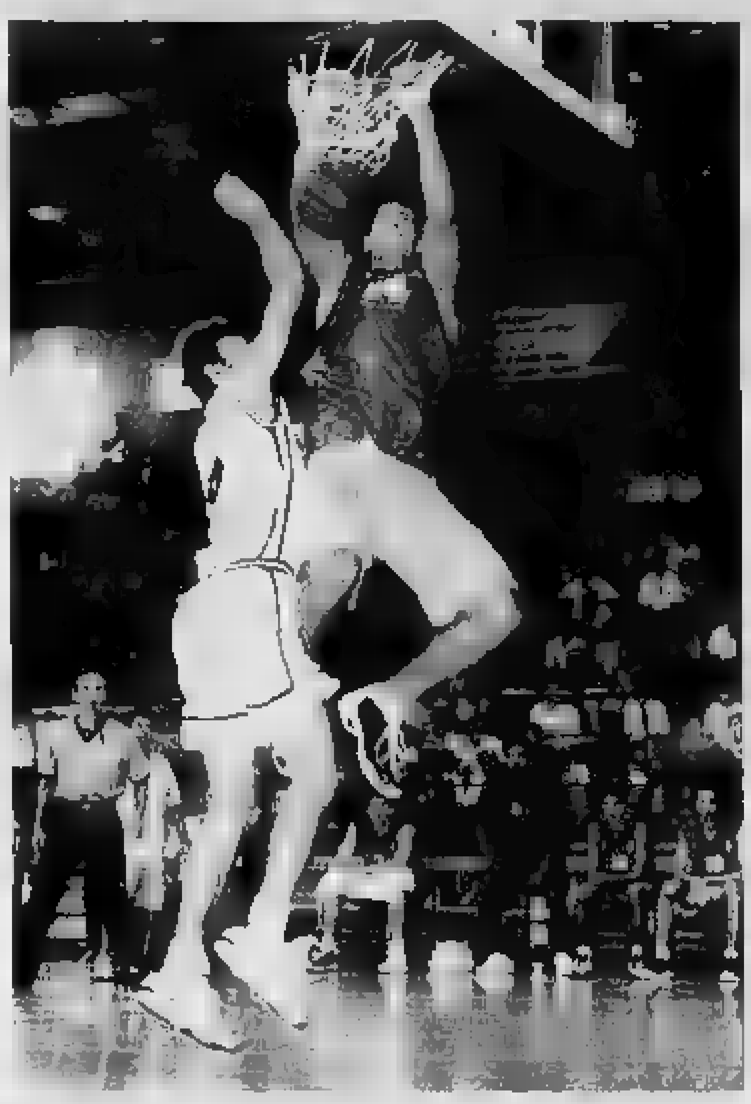
Nei prossimi mesi Salussola (nella foto) e Massazza saranno collegate meglio, grazie alla ricostruzione [illegible] ponte sul rio Garonna


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

GRANDE FESTA AL PALAZZETTO PER L'AMICHEVOLE TRA GLI AZZURRI ED IL QUINTETTO DI COACH RAMAGLI. LA SQUADRA DI TANJEVIC SI E' IMPOSTA CON DIFFICOLTA' PER 79-67

Azzurri vincenti ma solo nel finale

E i duemila tifosi biellesi applaudono un super Dixon



Daniele Pasquarelli
Walter De Biasio

BIELLA

Non abbattersi prima, nemmeno illudersi adesso. Una Pallacanestro [illegible] decisamente in palla ha [illegible] alla frusta [illegible] nazionale, nell'amichevole di ieri sera giocata al palazzetto di fronte a 2 mila tifosi [illegible] caldo infernale. Alla fine gli azzurri hanno prevalso con il punteggio di 79-67, deciso però solo nell'ultimo quarto quando i padroni di casa avevano finito la benzina e con Ramagli a dare spazio ai giovani Malocco e Ballasio.

I rossoblù (in maglia arancione per l'occasione), hanno [illegible] ribaltato i giudici negativi che si erano meritati dopo il match di La Spezia contro Livorno. In particolare il play americano Malik Dixon si è riscattato disputando un'ottima partita, match-winner con 26 punti e tante iniziative spettacolari. Considerato che la scoperta del g.m. Atripaldi ha commesso ancora qualche errore (scelte a volte troppo egoistiche e un po' di confusione in cabina di regia) i margini di miglioramento sono ancora parecchi.

Biella è stata praticamente in vantaggio per due terzi dell'incontro. Chiuso il primo quarto in coda agli azzurri (30-27) il quintetto di Ramagli è passato avanti nel secondo e [illegible] tempo (45-40 e 54-63) per poi subire la rimonta di Meneghin e compagni. [illegible] nazionale è apparsa un po' troppo sotto tono, [illegible] il play Basile mai in grado di incidere (migliore [illegible] prova [illegible] Pecile) e Radulovic (che si era appena aggregato al gruppo) decisamente assente. Soltanto Fucka non ha mancato all'appuntamento e per lunghi tratti la squadra è stata sorretta dalle sue giocate, che hanno deliziato il pubblico. Giustificata la tensione di coach Tanjevic, che al termine del match è rimasto lungamente pensieroso in panchina. Ma già l'anno passato la marcia di avvicinamento agli Europei era stata difficoltosa, [illegible] il risultato che poi gli azzurri avevano trionfato: sarà così anche questa volta?

«Spero di recuperare Chiagic [illegible] per venerdì - ha detto Tanjevic - Oggi abbiamo giocato solo per 20 minuti, [illegible] potevamo fare di più. Complimenti a Biella che ha saputo metterci in difficoltà, anche se la testa dei miei giocatori era già sull'aereo».

Soddisfatto coach Ramagli: «Forse le mie critiche sono state eccessive dopo il match con Livorno, ma questa volta i ragazzi hanno dimostrato di saper giocare con intensità: non potevo chiedere di più».

Oltre ai 26 punti di Dixon, per Biella lo score è completato da Malaventura e Batiste (11 punti), Lacey 10, Ogliaro 5, Bougaieff (4). Dall'altra parte i 21 punti Fucka, 13 di Galanda e Righetti, Marconato 8, Pecile e Mian 7. Meneghin e Camata 2.



A destra il capo della tifoseria biellese consegna un ricordo della magica serata al palazzetto al capitano degli azzurri Andrea Meneghin. Sullo sfondo tra i due si vede il presidente della Pallacanestro [illegible]. A sinistra due momenti della partita che ha visto i rossoblù mettere alla frusta la nazionale



Al comando nel punteggio per i primi tre parziali i lanieri cedono il passo ai blasonati avversari soltanto nel finale quando esauriscono le energie

OGGI ALLE 21 IL PENULTIMO APPUNTAMENTO CON LE SERATE CULTURALI AL SANTUARIO MARIANO

Oropa ricorda lo scultore Ugo Villa

Lavorò a Bangkok e in Texas. Una conferenza del DocBi

OROPA

«Ugo Villa, scultore da Roppolo a Bangkok: da Ponderano al Texas» è il titolo dell'incontro in programma questa sera alle 21 al santuario d'Oropa. L'appuntamento è organizzato dal Doc.Bi con gli studiosi di cultura locale Mauro Mazzia e Carlo Gavazzi che hanno voluto dare un meritato risalto ad un «biellesissimo personaggio» [illegible] cui fino ad un anno e mezzo [illegible] si sapeva ben poco.

Lo scultore collaborò ad esempio con il famoso Gutzon Borglum alla creazione negli Stati Uniti [illegible] «Mount Rushmore National Memorial», la gigantesca scultura rupestre che raffigura quattro presidenti.

Alla ricostruzione delle sue vicissitudini umane che si sono coniugate con indubbie capacita' artistiche, ci ha pensato da qualche tempo il pronipote Mauro Mazzia in collaborazione con Carlo Gavazzi. Ugo Villa, nato a Roppolo e figlio del medico condotto di Ponderano partì [illegible] Biellese [illegible] metà dell'Ottocento, lavorò a Bangkok, nelle corti delle famiglie reali inglese e [illegible], spostandosi poi a Città del Messico dove sposò una torinese. Raggiunse poi il Texas, dove si trovano le sue maggiori opere. Le [illegible] dei suoi lavori (dai grandi monumenti alle piccole sculture, dai busti ai particolari architettonici in cemento) sono stati recuperati dal pronipote, che le userà in parte [illegible] Oropa per illustrare questo affascinante personaggio.

Ugo Villa morì a Sant'Antonio nel Texas, dopo aver lavorato con [illegible] nipote di Gutzon e la figlia [illegible] Abramo Lincoln che lo stimava e ne parlava [illegible] affetto. La serata si preannuncia quindi come [illegible] piacevole scoperta capace di svelare i segreti di un artista biellese, uno dei tanti «cervelli» migrati per far emergere il suo talento.



Questa sera al santuario d'Oropa c'è una conferenza del DocBi

L'ultimo appuntamento per la stagione estiva di intrattenimenti al Santuario, coordinata da Daniela Rosso dell' Ufficio Accoglienza nell'ambito del cartellone di Biellaestate, si svolgerà venerdì con la quarta serata della locandina proposta dal Giardino botanico di Oropa gestito dal Wwf di Biella.

Sempre alle [illegible] nella Sala convegni, parlerà proprio [illegible] fazzoletto verde alle spalle del Santuario. Il tema è «Conservazione didattica e divulgazione scientifica» e verrà affrontato da Fabrizio Bottelli, direttore [illegible] questa realtà che sempre più viene visitata dai turisti che salgono alla cittadella mariana. Gli stessi incontri oropensi hanno richiamato circa 3000 spettatori. [d. sa.]

IL [illegible] SI [illegible] CITTA'



Ieri al Circolo Sociale la cerimonia ufficiale d'addio

Festa d'addio [illegible] Circolo Sociale di piazza Martiri per il tenente colonnello Peter Paul Tarfusser, comandante provinciale dei carabinieri, che nei prossimi giorni lascerà la città per andare a Selva di Val Gardena, dove comanderà il Centro Addestramento Alpino dei carabinieri. Tarfusser è stato ufficialmente ringraziato per il lavoro svolto dal presidente della Provincia Orazio Scanzio (nella foto con il colonnello) e dal vice sindaco Diego Presa. Tarfusser aveva preso servizio a Biella il 22 ottobre del 1999. Al [illegible] posto, il 1 settembre, arriverà il tenente colonnello Ezio Maritano.

LETTERE AL GIORNALE

Spese sanitarie interviene [illegible]

Le dichiarazioni dell'assessore al bilancio della Regione Piemonte, Burzi [illegible] gravissime.

Nella intervista rilasciata al giornale «Repubblica» ha esplicitato concretamente la volontà di privatizzare la sanità pubblica piemontese e [illegible] introdurre nuovi ticket.

Tutto ciò evidenzia l'incapacità della giunta Ghigo di governare, di gestire, di programmare la sanità.

Non è vero che si spendono troppi [illegible] per il servizio sanitario regionale, si spende male. Noi siamo per implementare la spesa sanitaria al fine di garantire servizi efficienti e qualificati per i lavoratori e i cittadini. I tagli sinora effettuati hanno prodotto un ulteriore aggravamento della qualità dei servizi erogati dal Ssr.

Rifondazione comunista dice no a nuovi ticket che tra l'altro non hanno prodotto alcun beneficio per l'assistenza sanitaria, anzi in alcuni casi hanno prodotto costi aggiuntivi.

La bozza del piano socio-sanitario che la giunta Ghigo sta per varare deve prevedere una consultazione vera non un atto burocratico [illegible] partecipativo degli enti locali le comunità le associazioni, ecc..

La bozza presentata riteniamo debba essere profondamente modificata e deve riaffermare la sanità pubblica uguale per tutti.

Renato Nuccio
responsabile politiche sociali
Rifondazione comunista, Biella

«A Spass par [illegible] il Comune ringrazia

Alle frazioni Madonnina, Fraschea, Barazzetta (anno [illegible] Mote, Figliej, Villa (anno 2000) vanno i più sentiti ringraziamenti da parte del sindaco e dell'amministrazione per aver preparato e distribuito ottimi cibi, per aver abbellito le frazioni con luci, fiori, tavoli, durante la manifestazione «A spass per Sandian», rendendo l'incontro [illegible] convenuti estremamente piacevole.

Soprattutto Vi ringraziamo per essere riusciti, col Vostro [illegible] ed entusiasmo, a rendere partecipe gran parte del paese trasformando questa manifestazione nella festa di tutta la comunità.

Raffaella Pongiluppi
Sindaco di Sandigliano

«Non [illegible] che i cani sporchino le strade»

Talvolta mi chiedo perché il saggio Noè, [illegible] fatto salire sull'Arca certi animali, come ad esempio le lumache rosse, anziché lasciarle affogare

Subdole [illegible] sono, sembra logico supporre che vi siano [illegible] furtivamente, all'insaputa dell'inclito patriarca.

In [illegible] tratto di stradina campestre di cinquanta metri ed in due giardini contigui, [illegible] tà di giugno ad oggi, ne ho eliminate oltre duemilacento. Escono la sera verso l'imbrunire, anche nelle giornate serene. Ho notato che [illegible] necrofaghe di loro stesse.

Le lumache [illegible] ribrezzo, [illegible] ancor di più, lo sterco dei cani - lasciati impunemente liberi - che ci portano in casa gli amici.

I proprietari di questi cani, rimangono impassibili ad ogni rimostranza, nonostante un recente pubblico richiamo del sindaco.

Voglio ricordare che la mancanza di rispetto verso il prossimo costituisce il paradigma dell'inciviltà.

Italo Martiner Giore
Piedicavallo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. [illegible] 167-120.115.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] 015/40.26.82.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]

- Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Viverone: *Dr. Clerico Rufino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Crocemosso: *Civati*, via Avié 75, tel. 015/73.74.78.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bellia 3, tel. 015/844.40.16.

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Bambino cade dalla bicicletta, [illegible] è grave

Ancora numerosi incidenti sulle strade biellesi. Il più grave è avvenuto a Salussola, in frazione San Secondo, dove un ragazzo di Torino, Fabrizio M., 14 anni, è caduto dalla bicicletta procurandosi contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese. Ferite meno gravi per i conducenti di tre auto che si sono tamponate in Corso Europa. Si tratta di Santo P., 47 anni, di Castelletto Ticino (era a bordo della sua Bmw), Provantha K., 34 anni e [illegible] Caterina F., 46 anni, entrambi di Biella, che guidava [illegible] autocarro Rover. In via Lamarmora, a Biella, scontro tra il ciclista G. Paolo F., [illegible] anni, di Vigliano (per lui le[illegible]ere contusioni) e l'A 112 condotta da Alberto B., 24 anni, di Graglia. [f. p.]

CRONACA

Viacard clonata, denuncia in Questura

Pur non possedendo automezzi pesanti, la loro "viacard", usata regolarmente da Enrico e da Paolo A., contitolari di una nota azienda tessile di Ronco, presentava [illegible] prelievi per pedaggi autostradali, percorsi da autoarticolati con 4 e 5 assi. I titolari hanno quindi sporto denuncia: oltre a non possedere simili camion, nessuno dell'azienda avrebbe percorso i tratti autostradali indicati nei pedaggi. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Stasera la Cossatese torna [illegible] Fila

In occasione dell'ultima amichevole della stagione prima dell'esordio in Coppa Italia contro il Villaggio La Marmora, la Cossatese torna al campo Fila. Gli azzurri [illegible] giocheranno alle 19 contro l'undici dell'Occhieppese, che milita in Prima categoria. Il club di patron Mauro Benazzi è [illegible] in attesa della pubblicazione del calendario di Eccellenza. [m. pe.]

DOMANI SERA L'ATTESO CONCERTO AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' POI GLI SHELIAC E LA FESTA DI CHIUSURA CON ELIO E LE STORIE TESE

I cuneesi si scatenano con gli Almamegretta

Per il Nuvolari Libera Tribù, la grande area per sport e concerti di Parco della Gioventù a Cuneo, [illegible] stata un'annata importante con eventi di notevole [illegible]. Per i gio[illegible] [illegible] «Granda» anche il fine di stagione si annuncia caldo. Il primo super appuntamento è per domani sera con gli Almamegretta, poi toccherà agli Sheliac, [illegible] attesa del gran finale con Elio [illegible] le Storie Tese.

L'appuntamento di domani (ore 22) è [illegible] una band storica che insegue una musica totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae [illegible] techno, [illegible] e melodia napoletana che s'intrecciano nei loro pezzi. La voce di Raiz si [illegible] tra il napoletano e l'inglese, tra l'italiano [illegible] lo spagnolo, per sviluppare quell'immenso database di segnali che ha da sempre caratterizzato la produzione della band. Un gruppo tutto da sentire e capace di far scatenare [illegible] pubblico [illegible] Nuvolari Libera Tribù anche alla fine di un'estate travolgente. [r. s.]





Gli Almamegretta inseguono una [illegible] totale tra ventate d'Oriente e d'Africa, reggae e techno, dub e melodia napoletana

IN LOCANDINA

Viguzzolo

«Assoli» [illegible] burattini

Tre giorni con i burattini, a Viguzzolo - [illegible] a Tortona, nell'Alessandrino - con la rassegna «Assoli», al via venerdì [illegible]. Gli spettacoli [illegible] anche sabato nel cortile del municipio alle 21,30 e alle [illegible], mentre domenica, alle 21,30, si rappresenta il «Sogno di una notte [illegible] [illegible] estate» alla pieve romanica, per cui sono stat[illegible] organizzate visite guidate dalle 16 alle 19. Partecipano alla rassegna le compagnie di teatro d'animazione Claudio Cinelli (da Firenze), Pulcinella [illegible] Mare (Castellammare di Stabia), Casa degli Alfieri (Asti), Burattinmusica (Roma) [illegible] Les Poupées Barbares di Tolosa, [illegible] Francia. Info 0131/899316.

Vercelli

Si chiude «Agendaestate»

Questa sera si conclude «Agendaestate», la [illegible] di concerti estivi che l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizza[illegible] nella storica piazza dei pesci (o piazza del Broletto) portando in città fra le altre le voci di Sergio Endrigo e Ricky Gianco. Dalle 21 suonerà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso [illegible] Renato Semolini alla batteria. Un repertorio crossover tra jazz [illegible] classica con musiche da Bolling [illegible] Piazzolla, da Parker a Rimskij-Korsakov. Ingresso libero.

Ponderano

Live al Babylonia

S'inaugura venerdì con una festa di riapertura (un «Jamaican happening e tutto il meglio della musica giamaicana») [illegible] nuova stagione del Babylonia. In cabina di regia Vito War di Radio Popolare network (ingresso libero). Il grande music club di Ponderano, [illegible] pochi chilometri [illegible] Biella, sabato vede invece in programma il primo concerto live: sulla pedana [illegible] attesi i valdostani «Neurodisneyland» ed i biellesi «Dog.ma» per una notte di «crossoverock», [illegible] mi[illegible] hard-blues, punk, funk [illegible] metal [illegible] brani originali cantati in italiano. Porte aperte alle 22,30, concerto dalle 23,30, ingresso 10 mila lire.

Ornavasso

Torna la festa del Boden

Si apre sabato con [illegible] recital dei cabarettisti Ale&Franz la festa del santuario del Boden ad Ornavasso, in Val d'Ossola. Lo spettacolo inizia alle 21,45, i festeggiamenti proseguono fino a mercoledì 12 settembre con [illegible] ricco programma di intrattenimenti, e tra questi [illegible] domenica 9 la sfilata dei gruppi folcloristici di Forno, Quarna Sopra, Beura Cardezza, Cuzzego. Tra gli altri ospiti, [illegible] mago-cabarettista Leonardo Manera, l'orchestra Bandiera Gialla e, nella giornata dedicata allo sport, il campione ossolano di [illegible] Massimiliano Blardone.

RASSEGNE DI SPETTACOLI

Operetta e cabaret nelle notti astigiane



Il cabarettista Enzo Cortese sarà di scena venerdì [illegible] a Montegrosso d'Asti

MONTEGROSSO D'ASTI

Da domani a domenica due minirassegne di spettacolo [illegible] le sere astigiane.

A Montegrosso d'Asti, sulla piazza della chiesa, appuntamento con «Notti in collina», rassegna organizzata dal Comune [illegible] i produttori vinicoli del paese, che ogni sera presenteranno degustazioni dei loro prodotti.

«Notti in collina» si aprirà domani [illegible] 21 con l'operetta: «Pajottes [illegible] Champagne» con Elena D'Angelo (soprano), Graziella [illegible] (mezzo soprano), Enrico Bertolo (tenore), Elsa Oddone (pianoforte) e gli intermezzi comici di Gianni Versino. Venerdì [illegible] di cabaret con Enzo Cortese, recente scoperta della trasmissione televisiva «Zelig», registrata nell'omonimo locale milanese, ribalta di giovani talenti.

Sabato sera sarà [illegible] scena la compagnia Brofferio dell'associazione «Amis d'la pera» di Asti, con il musical «Aggiungi [illegible] posto a tavola» di Garinei e Giovannini, riadattato [illegible] regista Piero Fassio. Un'edizione [illegible] cantata e danzata; una particolarità: il testo è stato tradotto in piemontese.

Domenica la rassegna farà un'eccezione e avrà un appuntamento dal mattino: dalle 10 alle 18, la compagnia teatrale delle Ali di Milano, insegnerà ai bambini (a non) a costruire spaventapasseri e a raccontare con musica [illegible] parata finale, le loro storie di guardiani dei campi. Sempre domenica alle 21, concerto rock-pop con i complessi Nucleo e Cantina Sociale. Ingresso libero per tutti gli spettacoli.

A **Montemagno** da domani [illegible] svolgerà invece la rassegna «Sotto le stelle 2001». Primo appuntamento, alle 21,15 in piazza Castello, sarà Bustric in «Escamot. La meravigliosa arte dell'inganno», spettacolo teatrale compreso nel cartello[illegible] del Grinzane Festival. Ingressi: [illegible] mila lire. Venerdì [illegible] la volta del complesso [illegible] Curva; ingresso libero. Sabato [illegible] compagnia astigiana Aristide Nosenzo proporrà invece «Fare'attualità». La conclusione sarà una grande festa musicale con [illegible] big band astigiana Fiati Pesanti (repertorio rhythm'n'blues); ingresso libero. Tutte le [illegible] ci [illegible] degustazioni [illegible] vini e prodotti locali all'Ostu dal Pan. [e. ce.]

MUSICA

Con Trovesi e Coscia grande jazz a Novara



Gianni Coscia: laurea in legge, ma la notorietà è arrivata con la musica

NOVARA

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, clarinetto e fisarmonica, alla rassegna «Musica sotto le stelle»: è il penultimo appuntamento, questo sera alle 21,30, con il percorso dedicato al jazz. Il cartellone dell'Estate Novarese porta in città, nel cortile del Conservatorio (in caso di pioggia, il concerto si terrà invece nell'auditorium) due musicisti italiani tra i più affermati nel panorama nazionale.

Roberto Politi, organizzatore dei percorsi musicali e classici della rassegna cittadina: «In questo periodo Trovesi e Coscia sono in tournée in parecchie città italiane, come protagonisti dei maggiori festival, e poterli ospitare a Novara è un grande piacere ed onore».

Trovesi, uno dei nomi di punta del jazz nazionale, da qualche anno suona con Coscia, alternando le performance in duo alle collaborazioni con prestigiosi musicisti. Clarinettista, sassofonista e compositore, ha messo a punto un solido progetto jazz, che nel [illegible] gli è valso il «Premio Radio Uno Jazz», e la segnalazione, quale migliore musicista, della rivista Musica Jazz con il referendum Top Jazz.

Gianni Coscia, alessandrino, una laurea [illegible] legge, svolge l'attività di musicista a tempo pieno. Anche lui può vantare collaborazioni con grandi professionisti italiani [illegible] stato con Milva in tournée in Giappone) e d'oltre Oceano.

«In cerca di cibo» è l'ultimo cd, uscito all'inizio dell'estate: lo presenta[illegible] questa sera a Novara. Sono composizioni originali di due autori, dove si può ritrovare, come hanno dichiarato [illegible] un'intervista, «La passione per Stravinskij, una misura in più del blues classi[illegible], tredici al posto [illegible] dodici», [illegible] la rivisitazione di un brano classico, «La montanara», diventata «La montanara per gioco».

Tutti i concerti della rassegna jazz del capoluogo hanno avuto [illegible] buon riscontro [illegible] pubblico. Il prossimo ed ultimo appuntamento, mercoledì [illegible] settembre, [illegible] con Roberto Olzer, giovane ma affermato pianista e compositore di Domodossola, in scena con Roberto Mattei, contrabbasso, [illegible] Luca Gianninone, batteria. [c. m.]

AUTO STORICHE

A Fobello maxi raduno delle «Lancia»

FOBELLO. Un raduno mondiale, per festeggiare l'ottantesimo compleanno della Lancia Lambda. L'appuntamento è per il fine settimana e al richiamo risponderanno centinaia [illegible] appassionati che porteranno in esposizione i loro gioiellini da ogni parte d'Italia ed Europa (e qualcuno arriverà anche da oltre Oceano). Centro delle iniziati[illegible] sarà Fobello, [illegible] Valsesia, [illegible] natale [illegible] Vincenzo Lancia, l'uomo che [illegible] una grande intuizione fondò l'omonima casa automobilistica. I primi arrivi sono annuncia[illegible] [illegible] per domani pomeriggio ma [illegible] sfilate [illegible] programmate per sabato [illegible] domenica. Il corteo di auto storiche, tutte rigorosamente Lancia, attraverserà i principali centri della valle per poi fare rientro a Fobello: qui sarà allesti[illegible] [illegible] sorta di [illegible] all'aperto dove il pubblico potrà vedere [illegible] vicino tutti i veicoli prodotti il secolo [illegible] con il marchio Lancia. [illegible] raduno è stato organizzato dal «Valsesia Lancia Story», [illegible] [illegible] particolarmente attiva che pro[illegible] diverse iniziative nell'arco dell'anno. [i. fo.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE [illegible] FILLE: Prm. (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www.delaville.it)
Le fate ignoranti (ore 20.30; 22.30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shriek (ore 20.30)
The family man (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
Faccia a faccia (ore 20.30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Cast away (ore 21.15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Pokémon 3 (ore 17) e **Il nemico alle porte** (ore 21.15)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Billy Elliot (ore 17; 20, 22)

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20.30) e **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Vertical limit** (ore 21)
[illegible]: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Scoprendo Forrester** (ore 21,30)

VERRES
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Galline in fuga (ore 20.30)
Miss detective (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Concerto-cabaret di Carlo Pestelli
BOARO: Tel (0125) 641460 CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel (0125) 641.571
OGGI RIPOSO

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736-31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario. 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Inf Tel 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22.15.

VIGLIANO
EROS. Inf Tel. 015-253.89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000.
[illegible]MUNALE Inf Tel 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR Tel 015-757.323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
[illegible] Inf Tel 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.
PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259.047.
[illegible]
VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO
BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-216.018.
Anteprima [illegible] di [illegible] Orario 20/22,30. Lire [illegible].000; [illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
TEATRO GARIBOLDI. [illegible] 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.
SALA QUARTERICCA Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf Tel. 0163-22 698.
[illegible]

MAZZETTI. Inf Tel 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf Tel. 0161 930.827-0333/4467480.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV [illegible] (particolare della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA [illegible]? Commedia. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di [illegible] da parte [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
[illegible]. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» [illegible] dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI FA UN [illegible] Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla [illegible] di fronte a un Martini.
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista [illegible] la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. E' accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi [illegible] zona a ritirare [illegible] da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una [illegible]. Le leggi iraniane non consentono [illegible] corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che [illegible] con gli animali: in questo c[illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio [illegible] pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival [illegible] Cannes [illegible] anno, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta [illegible] storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate [illegible] finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
LE FATE [illegible] Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre [illegible] il consorte aveva un amante. [illegible]
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteo[illegible] si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
IN THE MOOD FOR LOVE. Drammatico. Il film dell'apprezzato Wong Kar-Wai è ambientato nella Hong Kong degli anni Sessanta e descrive il rapporto che s'instaura tra due vicini di casa che scoprono di essere traditi dai rispettivi coniugi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi [illegible] il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale tem[illegible] dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MASCHERA [illegible] SCIMMIA. Thriller. [illegible] Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●
PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare [illegible] terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
IL [illegible] [illegible]. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide [illegible] combattere il nazifascismo e si unisce [illegible] primo gruppo [illegible] partigiani che incontra. ●●●
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con [illegible] anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la [illegible] della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [illegible] in missione. ●●●
[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] irascibile e scorbutico di [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle [illegible]. ●●●
SHRIEK. Comico. [illegible] genere horror, [illegible] la storia [illegible] una giornalista [illegible] sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un cri[illegible].
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
LA STANZA DEL [illegible]. Dramm[illegible]. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE [illegible]. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia [illegible] improvvisamente [illegible] donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.
UN [illegible] DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Final Fantasy
Or. [illegible]
Fer. fest. e prefest.: L. 13 000, 9000, sab. pom. e [illegible] (12/17 anni, L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)
ARALDO. Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA
BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34 222.
The [illegible], con J. Roberts
Ap. Broletto ore 21. Inizio film ore 21.30
Fer. fest. e festivi L. 10 000, rid. [illegible]
[illegible]. Tel. 0321 - 624 156
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.45, 22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, [illegible]; rid. fer. 9000 (8/17 anni. L. 11 000 esc. sab. dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel 0322 - 240 566
L'erba di Grace
Or. 21.15
L. 9 000, rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
CHIUSURA ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Final Fantasy
Or. 20.15 22.15
L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
[illegible]: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,15. 22,15
L. [illegible] 8000 (lun. fer. 8000).
NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741.
Spy Kids
Or. 20.15; 22.15
L. 12.000: rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO
Or. 21,30
L. 8.000 rid. [illegible]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0331 - 914.285 per informazioni orari di proiezione. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,[illegible]
Driven
Or.: 20.20. 22.40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or.: 20.20; 22.20 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or.: 20.10; 22.30. L. 13 000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20 30; 22.30. L. 13 000 rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or. 20.40. 22.50 L. 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.10 22.20 L. 13.000, rid. [illegible] merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or. 20,30. 22.40 L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
[illegible] ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info orari e spettacoli su segreteria tel. [illegible] ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
[illegible] su segreteria [illegible] 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. [illegible] su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefo[illegible]

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica [illegible] - 401.[illegible]
Shriek - Hai impegni [illegible] venerdì 17?
Or. 20,30; 22.30.
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Final fantasy
Or. 20.30. 22.30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Il dottor Dolittle 2
Ore 21.30
[illegible] (PALLANZA) [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].964.
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011.88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b. tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. [illegible]. **Fate come se non ci fossi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20.30; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: [illegible]: 20.20, 22.30. [illegible] 2: **Le vie [illegible] violenza.** Vet.min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek**, cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]HINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. Sala 1. **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16.30; 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19. 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 16; 18,10; 20,30. [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
DORIA via Gramsci 9. [illegible]. **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05. 18,55; 20,45; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16.30; 18 30; 20,30; 22.30
[illegible]D GRANDE p.zza Sabotino. tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or. 16.15, 18.20, 20.25; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30. 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vet.min. 14. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30
EMPIRE piazza [illegible], tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per lavori.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ri[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora [illegible]rly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41.73. **Il s[illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Driven** Ore 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel 531 400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La via della violenza** Vet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15. tel. 531.400 **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650 02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone. **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary, **Il lago [illegible] cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-16) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione [illegible] 2001-02. Prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del [illegible]. Norma, La forza del destino, [illegible]. Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'[illegible]**. Biglietteria (14-16). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. [illegible]. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Campagna [illegible] Stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 s[illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per info tel. 011-810.4653-810.4961
[illegible] piazza Carignano [illegible] Teatro [illegible] Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 [illegible] [illegible]1-580 5768. Informazioni e biglietteria per [illegible] e i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - [illegible] **prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19. www.teatrogioiello.it
[illegible] v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra al Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 15 domani dalle ore 20 **Tango Argentino**, ingr. libero. **Cafè Procope** al Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10 [illegible] 10 alle 16 tel.: 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-619.5803 - 011-443.[illegible]. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.



TANTE BELLE RAGAZZE IN PASSERELLA: LE SFILATE ALTERNATE A MOMENTI DI SPETTACOLO. LA SERATA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Miss delle Miss nel cuore di Diano

Oggi alle 21,30 semifinale in piazza Martiri

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Questa sera, a Diano, in piazza Martiri della Libertà. Questa sera qui, [illegible] [illegible] scrigno che nelle notti d'estate abbraccia e rapisce. Questa sera alle 21,30, nel cuore della Riviera, un omaggio alla grazia e al fascino, ma anche [illegible] raro talento di chi si trova a proprio agio in mezzo alla gente, di fronte al pubblico.

«Liguria moda & bellezza» infila così un'altra perla nella sua preziosa collana. [illegible] delle Miss approda a Diano Marina con una ricca semifinale dopo che negli anni Alassio, Loano, Ospedaletti [illegible] Sanremo hanno brillato della luce solare [illegible] tante ragazze, splendide non solamente nell'aspetto, che un po' per divertimento e un po' per sfida accettano [illegible] sfilare [illegible] passerella.

[illegible] concorso che elegge la «regina» sabato [illegible] settembre toccherà Imperia, per la seconda semifinale, quindi il 15 e 16 la fase conclusiva a Sanremo.

Per le ragazze in gara quello che offre stasera Diano Marina è un [illegible] [illegible] proprio trampolino di lancio. Per il pubblico, invece, un momento lieve, gradevole di spettacolo con tante sorprese, tanta simpatia.

A presentare la serata saranno Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio. Due giovani «veterani», lui pieno [illegible] verve e mestiere, lei avvenente e sempre brava a deliziare il pubblico con interventi sostenuti da robuste dosi [illegible] charme e professionalità.

[illegible] [illegible] rispetto gli ospiti, a partire dallo spumeggiante cabarettista Renzo Sinacori, che [illegible] al [illegible] attivo presenze televisive di primo piano anche su reti nazionali. Si esibiranno inoltre il cantante Giovanni Tozzi vincitore della finale ligure [illegible] «Festival degli interpreti-voci [illegible] [illegible] Mimì», Giusy Roldi, finalista dello stesso concorso, e il mago Gabriele Gentile.

Una presenza, poi, carica di significati non soltanto artistici, quella della Compagnia dei Goliardi dianesi [illegible] [illegible] guirà alcuni brani tratti dal musical «Vascup story»: lo show poco dopo Ferragosto sempre a Diano Marina ha fatto da riuscito prologo alla tradizionale regata delle vasche da bagno [illegible] remi che festeggiava quest'anno la sua nona edizione.

Sono tre le uscite previste per le concorrenti, sul palco della centralissima piazza Martiri: la prima in costume da bagno, poi in pareo, quindi [illegible] [illegible] da [illegible] con quadri e coreografie curati [illegible] Consuelo Benedetti. Nel complesso, certamente molto di più che la solita passerella.

La serata è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.





Luca Galtieri, presentatore e animatore, e a destra il cabarettista Renzo Sinacori

Jenny B. la voce del galà

Appuntamento il 15 e 16 settembre a Villa Ormond e al Roof del casinò

SANREMO

Le finali di «Liguria moda & bellezza», con l'elezione [illegible] Miss delle [illegible] 2001, sono in programma sabato 15 e domenica 16 settembre a Sanremo. La prima serata si svolgerà [illegible] Villa Ormond, la seconda al Roof Garden [illegible] Casinò di Sanremo.

E c'è già [illegible] nome di una prima e prestigiosa ospite, Jenny B., una delle cantanti di maggior successo di questo periodo [illegible] degli ultimi anni: basti citare [illegible] sesto posto all'ultimo Festival di Sanremo [illegible] «Anche tu» di Cassano [illegible] Golzi dei Matia Bazar e la vittoria l'anno precedente nella sezione giovani del Festival con «Semplice sai», che ha ottenuto anche il Premio della critica [illegible] sequo con i Lythium. Da poco è uscito il [illegible] ultimo singolo, «Se io non amo me».

Le quattro ragazze che vinceranno Miss delle Miss riceveranno tra l'altro in premio un telefono cellulare, alla prima [illegible] assoluta andrà anche [illegible] book dell'agenzia «Levante indossatrici» di Torino.

L'organizzazione è dell'agenzia Eccoci [illegible] Albenga in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo e i partner Sagor e Asta del Mobile.



Jenny B., prima grande ospite a Sanremo nella fase finale [illegible] Miss delle Miss

Tutti i nomi delle reginette

Ritrovo e buffet alle 19 nel pub «Il Solito Posto»

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2001

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA

SAGOR

Moda &

Miss delle Miss 2001

ASTA del MOBILE

[illegible] FINALE A [illegible] I GRAN GALA' [illegible] GARDEN DEL CASINO'

[illegible] PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI [illegible] GNARE A:

Agenzia Eccoci, [illegible] Genova [illegible] 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome ....

Cognome ....

Città .... Via ....

Età .... recapito telefonico ....

Il trattamento dei dati personali che [illegible] riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il tra[illegible] dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle [illegible] 2001. I suoi dati, pertanto, [illegible] [illegible] [illegible] o diffusi a terzi.

Firma della richiedente
o di un genitore se minorenne ....

DIANO MARINA

Ecco l'elenco completo delle ragazze che sfileranno in passe[illegible] a Diano Marina: Denise Formisano, Chiara Galli, Carlotta Caviglia, Valentina Poletti, Laura Massobrio, Sheila Galli[illegible], Milena Guarino, Elisabetta Fiocchi, Barbara Amerio, Stefania Merello, Federica Moroni, Barbara Caviglia, Stefania Nagy, Silvia Boggian, Melissa Gennari, Samuela Principiano, Ylenia Carnabuci, Laura De Miglio, Dory Puccio, Valentina Milito, Daniela Berlingo, Alina Gavuzzo, Francesca Lanza, Francesca Santinelli, Deborah Piuma, Elena Preziosa, Susanna Paone, Laura Rossi, Giada Marinoni, Sonia Pellegrino, Sara De Lellis, Cristina Valente, Federica Biasi, Roberta Biasi, Alessandra Audano.

Tutte si ritroveranno stasera alle 19, per un buffet pre-sfilata offerto dal pub «Il Solito Posto» di via Milano dove ogni notte, con in sottofondo ottima musica, si svolgono [illegible] sfide a calcetto e freccette.

Qui a fianco il tagliando per iscriversi a Miss delle Miss. La seconda semifinale è prevista a Imperia sabato 8 settembre.

La Compagnia dei Goliardi

Riporta in scena il musical «Vascup story»



La Compagnia dei Goliardi dianesi oggi ripropone tre riuscite coreografie del musical

[illegible] MARINA

Dopo mesi di prove al Tangò, hanno fatto il loro esordio con il musical «Vascup Story» sul molo delle tartarughe, alla vigilia della regata delle vasche da bagno a remi. Ed è stato [illegible] successo, perché un foltissimo pubblico ha salutato quella prima uscita con calorosi, ripetuti applausi. Sicura[illegible] [illegible] segno di simpatia ma anche di apprezzamento per la Compagnia dei Goliardi che da poco ha scoperto la [illegible] artistica e che già ha in cantiere nuovi progetti. Intanto, i Goliardi dianesi questa sera tornano sul palco. Mentre la giuria conterà i voti, proporranno tre brani, tratti [illegible] Cats, Chorus line e Fame. Della Compagnia fanno parte: Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Alberigo, Gianluca Benegli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata della Peruta, Laura Ferrante, Giorgio Iacona, Giorgia Manuguerra, Mirco Modafferi, Ambra Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Seguita dai [illegible]bili dei Goliardi Linus Milesi e Mauro Feola, la messa a punto è stata coordinata da Giorgia Pesco (scenografa), Betty Ottaviano, con il contributo di Enrico Bonelli, Teresa Lazzara e Dj Paolo.

IL CONCERTO, OGGI ALLE 21,30, CONCLUDE I DIECI INCONTRI INTERNAZIONALI DEDICATI ALLA MUSICA

Cervo, un duo chiude la rassegna cameristica

I solisti russi Tatjana Geringas e Boris Andrianov suonano sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

CERVO

Con la [illegible] di stasera, [illegible] decima in programma, [illegible] in archivio anche la 38ª edizione [illegible] Festival internazionale a Cervo: circa [illegible] mila gli attenti spettatori che finora hanno applaudito solisti e formazioni cameristiche sul sagrato dei Corallini, a conferma del valore di un appuntamento conosciuto in tutto il mondo. La punta massima è stata raggiunta naturalmente per l'esibizione del grande [illegible] Ughi, [illegible] oltre 500 persone. [illegible] [illegible] è ancora tempo di bilanci. Stasera alle 21,30 il Festival cederà idealmente [illegible] testimone all'Accademia estiva, che accompagnerà i primi dieci giorni di settembre [illegible] allievi da [illegible] il mondo e insegnanti qualificati. Fra di essi, [illegible] pianista Tatjana Geringas, che oggi suonerà al fianco di uno degli allievi più meritevoli del marito David, il giovane violoncellista Boris Andrianov.

Sarà quindi un inedito duo [illegible] porre il suggello sul Festival voluto e creato dal violinista ungherese Sandor Vegh, del quale il prossimo anno si celebrerà il quinto anniversario della morte. La moscovita Tatjana Geringas proviene da una famiglia di musicisti. A 18 anni si esibì per [illegible] prima volta, eseguendo un Concerto di Mozart. In seguito si perfezionò al Conservatorio Cajkovskij. [illegible] 1970 debuttò con [illegible] violoncellista David Geringas, con cui [illegible] è esibita in tutto il mondo. Attualmente [illegible] master class [illegible] Europa e America [illegible] è assistente all'Accademia di musica Ishikawa in Giappone. L'altro protagonista del concerto odierno è Boris Andrianov, 25 [illegible] sempre russo: dal 1996 segue stabilmente i corsi di Geringas. [illegible] [illegible] suonato [illegible] Europa, America e Giappone. Nel [illegible] è giunto terzo al concorso internazionale Rostropovic di Parigi, l'anno seguente ha trionfato al prestigioso concorso Cajkovskij. Come solista ha affiancato l'Orchestra da camera della Lituania e la famosa Orchestra di Mosca.

[illegible] scaletta, la Sonata in Re maggiore di Beethoven, la Sonata [illegible] la Minore «Arpeggione» di Schubert, il Pezzo capriccioso [illegible]. 62 [illegible] Cajkovskij, la Sonata in [illegible] [illegible] di Sostakovic.

Nel primo settore, i prezzi [illegible] [illegible] 50 mila lire, nel secondo di 40 [illegible]; l'ingresso è di [illegible] mila. Infor[illegible] al Comune di Cervo (tel. 0183-449111).





Il violoncellista Boris Andrianov e la pianista Tatjana Geringas, di scena oggi

DOPPIO MOMENTO TEATRALE STASERA NEL CASTELLO E AI BATTUTI ROSSI

«Voci d'albero» e pièce di Harold Pinter col Grinzane Festival a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI

Nuova tappa cuneese del Grinzane Festival che stasera [illegible] presenta con un doppio appuntamento in terra di Langa. [illegible] salone del castello accoglierà «come una grande pancia», gli spettatori di «Voci d'albero», rappresentazione ispirata [illegible] a «Le metamorfosi» di Ovidio del Pandemonium teatro, una compagnia bergamasca affascinata dalla ricerca, che ha già ottenuto vari consensi. «L'albero è, in un certo senso, il filo conduttore [illegible] Festival - spiega il direttore organizzativo Renzo Sicco, [illegible] di Assemblea Teatro -; ne rappresenta la simbologia [illegible] le radici, ancorate al territorio e alla storia, le foglie e i frutti, a significare il rinnovamento e la fantasia». Il grande ventre sarà luogo di [illegible] viaggio iniziatico e rituale dove la metamorfosi coinvolgerà anche lo spettatore.

Dal passato al presente, per la seconda performance [illegible] serata: [illegible] chiesa [illegible] Battuti Rossi, alle 22,30, Anna Cuculo e Giovanni Boni, interpreti e registi con l'assistente Paolo Severini, presentano «Paesaggio» di Harold Pinter. Un testo [illegible] due voci, breve e poco rappresentato, che, dice l'attrice [illegible] Montanera di Bisaccia, ma torinese d'adozione, «ci ha affascinato per la caratterizzazione dei personaggi [illegible] per il linguaggio, tradotto magistralmente da Alessandra Serra». L'ambientazione è la [illegible] di una grande villa di campagna: una governante e un maggiordomo si raccontano, ma non intrecciano i loro discorsi. [illegible] storie parallele di due diverse individualità: sognatrice e femminile quella di Beth, pragmatica e maschile quella [illegible] Duff. Riprende l'attrice: «Ognuno segue il filo dei suoi pensieri, in un doppio monologo. Pinter non è un autore facile e proprio questo ci ha spinto a realizzare questo "studio per un debutto", spettacolo che dovrebbe poi entrare a far parte [illegible] un lavoro più ampio».

Per Boni questo è il secondo incontro [illegible] l'autore inglese, [illegible] quale [illegible] interpretato «L'amante», mentre per Anna è una novità. Biglietto 15 mila [illegible] (intero), 10 mila (ridotto). Doppio spettacolo 20 mila lire. [v. p.]



L'attrice Anna Cuculo

DOPO TRE SCONFITTE CONSECUTIVE LA PRO VERCELLI A BUSTO ARSIZIO FA LE PROVE GENERALI PER L'ESORDIO DI DOMENICA IN CAMPIONATO

La Biellese prova di nuovo a vincere

Stasera col Legnano per continuare il cammino in Coppa

BIELLA

DUE traguardi da tagliare al meglio. Coppa e campionato sono appuntamenti che spesso vengono giudicati con due pesi e due misure. Ma quando si cattura l'attenzione della cronaca a suon di risultati pesanti, tanto vale sparare tutte le cartucce.

E' con questi presupposti che la Biellese affronta stasera (ore 20,30) il Legnano. Con la vittoria si schiuderanno i battenti della fase successiva, in caso di pareggio bisognerà sperare che la Pro Vercelli blocchi a domicilio la Pro Patria, per candidarsi al ripescaggio delle 6 migliori seconde, che andranno ad aggiungersi alle singole vincenti dei 16 gironi e alle 10 squadre provenienti dalla Coppa maggiore. A norma di regolamento, a parità di punti valgono nell'ordine: differenza reti, numero di gol segnati in casa e in trasferta, sorteggio.

«E' inutile negare - spiega mister Bacchin - che la qualificazione sia a portata di mano. Dobbiamo onorare al meglio l'impegno di Coppa, che in ogni caso ci ha dato un grosso contributo per plasmare la squadra e attivare i meccanismi tra i vari reparti. Aver centrato due risultati su tre è un segnale positivo che cercheremo di migliorare con il Legnano».

Il destino ha voluto che arbitro della qualificazione fosse la squadra lilla, sino allo scorso anno guidata proprio da Roberto Bacchin. «Legnano - confida il tecnico di Tombolo - è per me un capitolo chiuso. Ritroverò vecchi amici, tra i ricordi si mischieranno esperienze positive e negative. Ma questo fa parte del gioco. Personalmente, e credo anche per il pubblico, avrò il piacere di ritrovare due giocatori invidiati da tutta la categoria come Koffi e Garegnani, con i quali ho vissuto lunghe esperienze». Detto delle assenze degli squalificati Paggio e Ligori, quale Biellese cercherà di conquistare i tre punti?

«Alle assenze - analizza Bacchin - risponderemo verificando le condizioni di Bottarelli sull'out sinistro e di De Vincenzo al centro del campo. Sono curioso di vederli all'opera anche perché sono due nostre prime scelte di mercato, in particolar modo l'ex-foggiano, giocatore in grado di farci fare un bel salto di qualità. In difesa Coletto giostrerà da centrale ed è probabile l'inserimento di Pistore. Cercherò di recuperare anche Abate, fermo da tre giorni, che in attacco giocherà con Cavicchia e Bolis».

Quest'ultimo è il più indicato a indossare la maglia sinora assegnata a Ligori, che oltre alla Coppa salterà per squalifica anche la prima giornata di campionato. [r. s.]



Appuntamento al La Marmora questa sera alle 20,30 con una Biellese che scende in campo lanciatissima dopo i recenti successi. Nella foto il difensore Coletto «perno» del reparto arretrato bianconero



Ivan Ferretti dopo il positivo rientro contro la Biellese sarà ancora il fulcro della manovra vercellese nella sfida di oggi a Busto contro la Pro Patria ultimo e ininfluente incontro di Coppa Italia

VERCELLI

UN po' per l'onore ma, soprattutto, pensando alla Sangiovannese. Così la Pro Vercelli scenderà in campo oggi allo Speroni di Busto Arsizio (inizio alle 18,30) per l'ultimo e, almeno per i bianchi, ininfluente match di Coppa Italia. Al contrario i tigrotti di Motta qualche chance di qualificazione la nutrono ancora anche se, classifica e differenza reti alla mano, le chances di passare il turno pure per i bustocchi non sono molte.

E allora spazio all'imminente campionato. Almeno sul versante vercellese. «E' chiaro che un risultato positivo contro la Pro Patria potrebbe ridarci un po' di morale - conferma il direttore generale Sandro Turotti -, ma è altrettanto logico che l'unica gara che in questo momento conti sia quella di domenica contro i toscani». Già, tre punti con gli aretini potrebbero recuperare con gli interessi quelli smarriti in Coppa. Per questo mister Braghin allestirà una formazione che in qualche maniera possa avvicinarsi a quella dell'esordio in C2. «Sicuramente non rischieremo nessun giocatore - conferma Turotti -, ciò significa che, in campo, scenderà soltanto chi sarà a posto fisicamente». Dunque anche bomber Mirabelli, uscito dolorante nel derby con la Biellese, potrebbe osservare l'incontro dalla tribuna. «Se esiste anche una sola percentuale di rischio - puntualizza il direttore generale - resterà a riposo. Penso comunque che l'attaccante possa recuperare, così come Lorenzini che, dall'inizio della settimana, ha ripreso ad allenarsi regolarmente». Considerando che alla «prima» di campionato mancherà Fogli (squalificato) e Turi è tutt'ora in dubbio, la presenza di Lorenzini a centrocampo sarebbe oltremodo preziosa.

Curiosità per vedere chi Braghin schiererà in porta tra Basano e Di Sarno e sugli under: se Basano non giocherà, l'81 potrebbe essere Parente (altra alternativa non trascurabile in mezzo al campo), mentre per l'83' fermo restando la soluzione Spanò (che potrebbe anche formare la coppia d'attacco con Andorno) c'è anche l'opzione Saraceno-Salami già sperimentata a Varese, anche perchè a Busto non ci sarà neppure Bruni (un turno di squalifica). A completare lo scacchiere D'Agostino, Ferretti e Facchini a centrocampo. Fogli, forzato assente con la Sangiovannese, dovrebbe partire dalla panchina.

Intanto il Centro coordinamento si è sciolto: in un comunicato il consiglio direttivo ha annunciato le dimissioni in blocco perchè, si legge nella nota, «sono venute a mancare le condizioni per operare a livello di coordinamento». [p. m. f.]

TENNIS

SUI CAMPI DI CORSO RIGOLA SI SFIDERANNO FORMAZIONI ITALIANE, RIJEKA, HAUTE SAVOIE E MANRESA

Oggi sorteggi al torneo internazionale Tnt

Agli Italiani Under 14 il Piemonte schiera tre giocatori della Pro

VERCELLI

Ultimi ritocchi prima del debutto. Inizierà di fatto quest'oggi con l'arrivo delle formazioni (italiani e straniere) e, alle 19,30 il sorteggio del tabellone, il primo trofeo internazionale «Tnt» organizzato dall'At Pro Vercelli.

Nella presentazione il vice presidente della società, Edoardo Balzaretti, e i maestri Corrado Prella e Luigi Crepaldi hanno illustrato la kermesse che, per tre giorni, richiamerà sul «rosso» di corso Rigola alcuni tra i giovani più promettenti del tennis europeo. Curiosità, tra l'altro, per vedere all'opera i croati del Rijeka in quello che già stato definito un piccolo antipasto della sfida di Coppa Davis: «Ma ci saranno anche i francesi dell'Haute Savoie - spiega Prella - e gli spagnoli del Manresa, determinati a bissare il successo dell'anno scorso». L'onore del tennis italico è affidato alla Pro Vercelli (presente con il pokerissimo: Crepaldi, Sopetti, Rondoni, Bella e Zannoni) e alle Selezioni di Liguria, Lombardia e Piemonte. Primi match giovedì mattina alle 9 con i tre singolari, quindi nel pomeriggio i due doppi. Venerdì le semifinali, sabato le finali: «Oltre al tabellone principale ci sarà anche una poule di consolazione - osserva Prella - così i ragazzi avranno, comunque, la possibilità di disputare tre incontri». Tra le novità regolamentari più interessanti l'abolizione dei vantaggi (sul 40-40 si aggiudicherà il game chi farà il primo punto) e il terzo set che verrà giocato soltanto con il tie break: «Questo - precisa Crepaldi - per velocizzare gli incontri e permettere ai ragazzi un recupero fisico più completo».

Il trofeo Tnt servirà ai tennisti della Pro anche come prova generale in vista dei campionati italiani under 14 che si disputeranno, da lunedì, a Brindisi. Ogni regione può presentare solo quattro tennisti: e per il Piemonte tre sono della Pro: Rondoni, Sopetti e Zannoni. Un piccolo record. [p. m. f.]



Tra il pubblico che ha seguito la presentazione del primo trofeo Tnt c'erano anche alcuni giocatori della Pro che da domani scenderanno in campo per contendere alle sette formazioni avversarie il torneo

PALLAVOLO

NELLA SQUADRA FEMMINILE DI PATRON GALLANA TORNA SIMONA FERRETTI

Virtus Chiavazza e Biella Volley Sipario sull'attività agonistica

BIELLA

«Il nostro principale obiettivo dovrà essere rivolto alla costruzione di un futuro migliore, che ci permetta di promuovere la società e far capire a tutti gli atleti di far parte di una grande famiglia.»

Con queste parole Ferruccio Gallana, allenatore della Virtus Chiavazza, ha aperto la stagione agonistica 2001-02: «Abbiamo migliorato la struttura tecnica e l'organizzazione all'interno del club e ci prepariamo a vivere da protagonisti l'intera annata. L'attività è stata divisa in due grandi blocchi: il primo comprenderà l'attività di base con Minivolley, Under 13-15 e 17, 1ª Divisione e le attività promozionali di gioco. Nel secondo, impostato più sulle attività agonistiche, rientrerà la prima squadra e tutto ciò che concerne la specializzazione.»

L'organico della prima squadra, iscritta al campionato di serie D femminile, ha subito notevoli variazioni. L'acquisto più importante è stato quello di Simona Ferretti: «Sono qui per portare la mia esperienza in campo - commenta la palleggiatrice, ex Sprint e Pink Volley - e per dedicarmi ad un progetto a più ampio raggio.» Ferretti e Davide Giannitrapani (Biella Volley) si occuperanno infatti dei centri Cas di Chiavazza e di Biella.

Proprio la squadra di Giannitrapani (serie B1 maschile) si è ritrovata ieri sera al Villaggio Lamarmora per la prima seduta di allenamento agli ordini di coach Valtchev. Raduno anche per la Pietro Micca Volley (serie D femminile) che ha presentato il nuovo allenatore Cristiano Miglio. [m. pe.]



I dirigenti della Virtus Chiavazza che partecipa al campionato di serie D femminile di volley: da sinistra l'allenatore Ferruccio Gallana, la palleggiatrice Simona Ferretti e il presidente Fernando Tommasi

BOCCE

OGGI CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI PER LA KERMESSE INSERITA NEL CIRCUITO NAZIONALE

Tanti big alla coppa Città di Vercelli

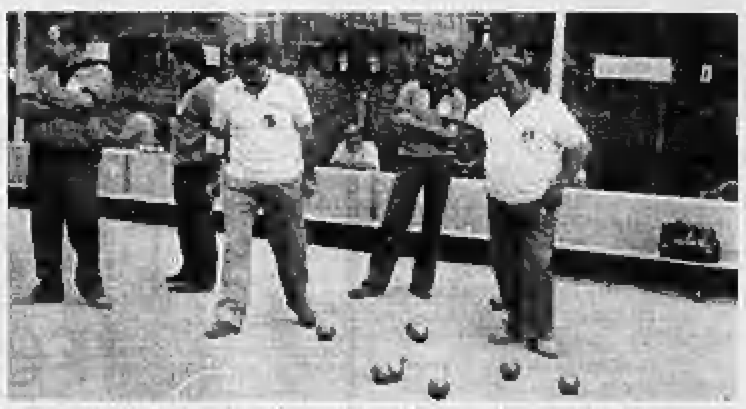
Le gare in programma sabato e domenica sui campi della Bellaria

VERCELLI

La coppa «Città di Vercelli» compie 64 anni. La manifestazione iscritta al calendario Nazionale e riservata ai giocatori di serie A è in programma nel fine settimana sui campi del circolo Sportivo Bellaria con l'organizzazione del comitato provinciale della Federbocce.

La kermesse è riservata a formazioni composte da due giocatori: le coppie arriveranno da tutto il Nord Italia e sono attesi alcuni big che, fra poche settimane, saranno impegnati nel campionato di categoria A che assegnerà lo scudetto.

Per le iscrizioni c'è ancora qualche ora di tempo. Il tabellone sarà chiuso questa sera alle 19 mentre domani mattina alle 10,30 nella sede della Fib ci saranno i sorteggi. Sabato si inizierà a giocare alle 10 mentre domenica alle 8 e prima di sera si dovrebbe poter disputare la finale. Ogni partita sarà giocata al meglio dei 13 punti con limite orario di due ore per sfida. La responsabilità degli arbitraggi è stata affidata dalla Federbocce a Mario [illegible] mentre per quanto riguarda la segreteria, tutte le operazioni avranno sede al circolo Bellaria. Alla prima coppia classifica andrà la coppa «Città di Vercelli», alla seconda il premio «Comune di Vercelli», alla terza la coppa «Coni Vercelli» e alla quarta il riconoscimento della Bellaria. [l. fo.]



La coppa Città di Vercelli taglia quest'anno il traguardo della 64ª edizione

CICLISMO

SI CORRE LA SECONDA TAPPA IN ABRUZZO DEL TRITTICO DEDICATO AI MIGLIORI GRIMPEUR PROFESSIONISTI

Denis Lunghi cerca gloria al Gran Prix degli scalatori

Tra i dilettanti Boggia conferma a Domodossola il suo eccellente stato di forma

BIELLA

Entra nel vivo la fase finale (ma ancora molto lunga) della stagione ciclistica e si attendono buoni risultati dai giovani campioni locali. Due su tutti stanno attraversando un buon momento: tra i professionisti va segnalato il venticinquenne Denis Lunghi, che fino a domani sarà impegnato al trofeo dello scalatore, e in campo dilettantistico la menzione è per Stefano Boggia tornato a mettersi in evidenza domenica dopo le vittorie a Masserano e in Valsesia.

In attesa che si chiuda la vicenda Frigo (l'atleta non tornerà in gruppo prima dell'anno prossimo) spetta dunque a Lunghi il ruolo di alfiere biellese nel ciclismo che conta. Che l'atleta del Team Colpack sia in un buon periodo di forma lo dimostrano i risultati. La settimana scorsa è giunto terzo alla Coppa Bernocchi ed è sempre tra i più attivi del gruppo. Adesso ci si attende un exploit nel trittico di montagna; ieri la scena è stata per due veterani mai troppo protagonisti: la vittoria è andata al trentunenne Borghi e il secondo posto al trentaquattrenne Tonetti, conosciuto in Piemonte per aver corso nella canavesana Brunero dopo aver lasciato il professionismo per tornare tra i dilettanti. Nel '98 conquistò anche il secondo posto al Giro internazionale della Provincia di Biella e a fine stagione tornò tra i prof.

Intanto il trofeo dello scalatore entra nel vivo delle salite: l'erta conclusiva di ieri non era di quelle durissime, ma oggi sarà un discorso diverso; partenza da Campli e arrivo a Cappo dopo 118 km. Domani la conclusione con la Civitella del Tronto-San Giacomo di 128 chilometri.

Per quanto riguarda Boggia (che difende i colori della veneta Fis Parolin), da segnalare la seconda piazza di domenica nel trofeo Vinavil di Domodossola. Evidentemente al triverese le corse piemontesi portano bene. Il ventunenne in meno di due mesi, proprio grazie ai successi ottenuti sulle strade locali, è tornato quel corridore che da juniores prometteva grandi cose soprattutto in salita.

E se è vero che a Masserano e al Giro della Valsesia non erano presenti alcuni squadroni di rango, domenica a Villadossola Boggia ha lasciato alle sue spalle diversi big della categoria. Come dire, il recupero adesso è davvero terminato. [l. fo.]





Da sinistra Stefano Boggia e Denis Lunghi, tra i giovani biellesi più promettenti

L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI | TRA CARENZE E PARADOSSI



IL «PARCHEGGIO» DEL MAURIZIANO

Il caso fu sollevato nel '94 dall'ex ministro Raffaele Costa: al Mauriziano di Torino un'anziana non autosufficiente, Laura Giacheri, era ricoverata da quattro anni nel reparto di Medicina perché nessuno poteva occuparsi di lei. «Quella donna è costata un miliardo». La polemica scoppiò provocando tantissimo rumore, ma non servì a spostare di un centimetro i drammatici problemi degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari, tanto che la signora Giacheri restò ancora un anno in quell'ospedale, fino alla morte sopraggiunta nel 1995. Un caso che servì a scoprire una realtà amara: al di fuori degli ospedali, non ci sono abbastanza strutture per persone non autosufficienti di quel livello. A meno che non si abbia tanto tempo davanti: 3-4 anni di lista d'attesa per un ricovero. Nella vicenda si inserì anche il coordinamento sanità e assistenza portando alla luce un altro fenomeno: quello degli anziani dimessi illegalmente dalle strutture pubbliche: «I malati cronici non autosufficienti come la signora Giacheri - sottolineò Frida Tonizzo - hanno diritto di essere curati in ospedale o in altre strutture sanitarie in grado di essere davvero di aiuto a quelle persone».

Pensionato a vita nell'hotel della salute pubblica

Indagine della magistratura sull'uomo che da 5 anni vive in ospedale

la storia

Alberto Gaino e Grazia Longo

COME va la salute? Gaudenzio Dibiagi si incupisce. «A 67 anni, con tutti gli acciacchi che ho, la pressione a 280, l'angina pectoris, i miei by-pass... Sono stato operato tante volte. Non ho una casa. Ogni tanto vado da mia zia che ha 81 anni». Si accarezza i capelli tinti di nero fumo, in un gesto da tragediante. Sembra uscito da una novella pirandelliana quest'omino che non può godere di buona salute: lui il mestiere fa il ricoverato. E' dal 1996 che va e viene dagli ospedali. La prima volta si finì per un problema cardiaco. Era vedovo e sfrattato. Una volta guarito, decise che si era trovato bene e ha continuato a presentarsi in pronto soccorso a pochi giorni, a volte ore dalle ultime dimissioni. «Soffre di ipertensione, gli può bastare non prendere le pillole per tre giorni e poi venire da noi» dice il dottor Virginio Oddone, medico legale e consulente delle Molinette per i casi difficili.

Quello di Dibiagi è al limite di tutto, tanto che ne è stata investita la magistratura. «Stiamo cercando di ricostruire i vari ricoveri del signore in questi anni, per ora sappiamo che è residente in via della Casa comunale 1, l'indirizzo dei senza tetto. Dobbiamo capire se abbia truffato la sanità pubblica, dal momento che avrebbe una pensione e quanto meno la possibilità di pagarsi l'affitto di una stanza», spiega dal suo ufficio il pm Valerio Longi. «Quando avrò tutte le informazioni che ho chiesto ad una decina di presidi ospedalieri e case di cura convenzionate, a banche e all'Inps, lo convocherò e mi farò raccontare perché ha deciso di vivere in questo modo».

Nel frattempo, da buon pensionante del Servizio sanitario nazionale, il signor Gaudenzio si gode la sua «villeggiatura sanitaria» nel fresco di Robilante, ospite di una clinica convenzionata con la Regione. Il 16 agosto era ancora ricoverato in uno dei due reparti di medicina dell'ospedale San Vito, sulla collina torinese, e non voleva saperne di essere dimesso. «Aveva denunciato tutta una serie di dolori per i quali gli avevamo prospettato un rigoroso piano di controlli - ricorda Oddone -. Aveva dichiarato di sottoporsi a tutto». Compresi gli esami più invasivi, pur di restare. All'improvviso è arrivata la risposta da Robilante, dove si era avanzata richiesta mesi fa pur di liberare un letto d'ospedale che costa 700 mila lire al giorno alla sanità pubblica. E' paradossale, come tutto il resto di questa storia, ma a mantenerlo un paio di mesi nel fresco della nostra montagna la Regione risparmia: la convenzione con l'Istituto Climatico di Robilante vale «solo» 230 mila lire al giorno.

Seduto nella sala tv della casa di cura, il diretto interessato non sembra preoccuparsi troppo dei possibili guai giudiziari e attacca la sua storia come un rosario di disgrazie da sgranare con teatralità. «Non ho paura delle denunce, sto male, non ho i soldi per potermi pagare l'affitto di una casa e voglio essere assistito». Cinque anni d'ospedale non le pesano? «No, l'unico inconveniente è che, dopo 60 giorni di ricovero in una struttura, devo andarmene in un'altra. Poi, comunque, mi faccio rilasciare i permessi e, dopo colazione, esco. Vado a passeggiare al Valentino, a ballare di pomeriggio». Allora non sta troppo male? «Io sono uno che combatte e cerco di reagire alle malattie».

Raccontata da lui, la vita diventa un romanzo: «Sono stato fotografo. Ho conosciuto Enzo Tortora e lo Scià di Persia, ho venduto servizi alle riviste più importanti, poi ho dovuto contentarmi di fare il rappresentante di gelati. E' andata male anche lì: quando rimasi vedovo, dieci anni fa, non avevo più testa per il lavoro. Nel 1996 mi hanno sfrattato: non avevo pagato l'affitto per un anno. Avevo speso tutto per curare la moglie. Dopo, mi sono ammalato io. Mi hanno operato due volte alla carotide, una volta al cuore...». Abitava in via Cellini, neanche a farlo apposta di fronte a una clinica. Sfortune a parte, il suo caso è diventato particolare il giorno che, ripresosi dagli acciacchi veri, gli è stato prospettato di andare a vivere in una pensione a spese del Comune. «Parlava di se stesso come di un povero - ricorda Oddone - né l'ospedale poteva rivolgersi direttamente all'Inps per appurarlo. Ma, al momento buono, Dibiagi ha dovuto ammettere di percepire una pensione da operaio e di non aver diritto al sostegno economico del Comune. In trent'anni di professione medica non mi ero mai sentito dire da un ricoverato "non sono comodo ad uscire"».



Prima del ricovero a Robilante, Gaudenzio Dibiagi era stato ospite del centro di rieducazione di San Vito (a destra)

Vedovo e sfrattato Gaudenzio Dibiagi è entrato nel 1996 in ospedale per affrontare un problema cardiaco

I medici lo dimettono ogni sessanta giorni «Ma a lui basta sospendere la cura contro l'ipertensione per farsi ricoverare»



«Un danno per i veri malati»

Il consulente del pm: quel letto serve ad altri

«Nella mia relazione al pm ho indicato quante volte non è stato possibile ricoverare una persona realmente ammalata nel letto occupato da quel signore. A parte l'ingiustizia nei confronti dei bisognosi, da questo caso limite emerge la necessità di privilegiare le priorità nell'ambito delle risorse disponibili e di alternative alla lungodegenza degli anziani che ha anche controindicazioni quando non sia strettamente necessaria».

Il dottor Oddone introduce l'argomento che sta a cuore alla direzione sanitaria delle Molinette: il progetto dimissioni, che ha l'obiettivo di assicurare una rete di interventi terapeutici ed assistenziali fra ospedale, Asl territoriali e Comune.

«Il venti per cento di anziani ricoverati da noi - sostiene la dottoressa Daniela Rocca, della direzione sanitaria - ha problemi anche di assistenza. Dobbiamo dire che, nonostante l'allarme sociale, sono diventati rari i casi di vecchi parcheggiati in ospedale dai familiari. Stanno invece aumentando le persone completamente sole, che in parte possono tornare a casa purché vi sia una fitta rete di assistenza domiciliare. Il nostro progetto prevede, in accordo con l'Asl 1, l'aggancio del medico di base. Nei casi clinicamente più complessi interviene il servizio di ospedalizzazione a domicilio».

Sul potenziamento dell'assistenza domiciliare insiste anche il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e gerontologia all'Università di Torino. «E' evidente che la sistemazione in ospedale non deve essere inibita - afferma -, ma non sempre è la soluzione migliore per un anziano, essenzialmente per due motivi». Quali? «Uno di carattere pratico-organizzativo, nel senso che se da un lato l'ospedale ha tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per seguire il decorso post-operatorio, dall'altro è più carente di quegli spazi necessari alla riabilitazione e al recupero sociale del malato. L'altro argomento riguarda di più la sfera psicologica e affettiva».

In che senso? «Rimanere in ospedale per periodi molto lunghi può creare seri problemi come la depressione, meglio l'assistenza nelle Residenze assistenziali sanitarie o, quand'è possibile, direttamente a casa». Presupposto su cui si basa il progetto di «dimissione protetta» delle Molinette. «L'anziano lascia sì l'ospedale, ma continuiamo a seguirlo a casa grazie ad una collaborazione con il medico di base o, quand'è necessario, inviando un'équipe medica». C'è inoltre un terzo canale che esclude addirittura il ricovero e prevede un'attività d'intesa tra il reparto di geriatria e il pronto soccorso. «Grazie al rapporto con l'équipe del professor Valerio Gai, l'anziano viene visitato e ascoltato all'accettazione e invece di essere sistemato in ospedale viene subito riaccompagnato a casa dove continuerà ad essere curato». Un progetto all'avanguardia che richiede però maggiori finanziamenti. «Occorrono più fondi per aumentare l'organico di medici, fisioterapisti e, soprattutto, infermieri».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno, 69a; via San Remo, 37; corso Sempione, 112. DI NOTTE(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VESCOVO A BIELLA.** È prevista per sabato pomeriggio, in Cattedrale a Torino, l'ordinazione episcopale di monsignor Gabriele Mana, nuovo vescovo di Biella. La celebrazione sarà presieduta dal cardinale Severino Poletto. Nato a Marene, nel cuneese, 58 anni fa, monsignor Mana è stato già parroco a Torino e ad Orbassano, oltre che vicario episcopale territoriale per Torino Ovest. Il 7 ottobre, dopo aver visitato il Cottolengo, si recherà con il cardinal Poletto a Biella dove in Cattedrale inizierà il suo ministero.

■ **PALAZZO CIVICO.** Palazzo civico di Torino sarà restaurato: gli interventi interesseranno la facciata, i tetti e la sala Matrimoni. La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che stanzia tre miliardi e 700 milioni per effettuare opere di risanamento e manutenzione dello storico edificio, sede della Giunta, del consiglio e di uffici comunali.

■ **POIRINO, TORO.** Un toro ha seminato il panico domenica mattina correndo per le vie di Poirino. Per abbatterlo sono intervenuti i carabinieri e un elicottero. Alla fine l'Asl ha dato l'autorizzazione ad abbatterlo perché stava diventando pericoloso per l'incolumità delle persone. Il toro da monta, razza «Frona», era fuggito nei pressi della pesa pubblica.

■ **TRAVERSELLA, STRADA.** La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo della circonvallazione di Traversella, in Valchiusella. Costerà un miliardo 200 milioni: i lavori saranno appaltati entro la fine del prossimo inverno.

■ **CHIVASSO, FURTO.** La scorsa notte nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Jana Bimbi», via Roma 6. Titolare è Roberta Rinaldini, residente in città.

IL DATO E' CONTENUTO NEL MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLA REGIONE

Sanità, ora il buco è di 327 miliardi

Maurizio Tropeano

La manovra per contenere la spesa ha dato risultati inferiori alle aspettative I popolari attaccano: «Macchina impazzita»

Marzo 2001: meno 84 miliardi di lire. Giugno 2001: meno 327 miliardi. In tre mesi il deficit della sanità piemontese, nonostante le assicurazioni dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è triplicato. Non solo. La crescita del livello di spesa sembra inarrestabile tanto che secondo le previsioni dell'assessorato dovrebbe raggiungere i 564 miliardi e 946 milioni alla fine dell'anno. A questo si devono aggiungere i 1200 miliardi di deficit accumulati negli anni passati. Se tutto va bene il governo Berlusconi ne coprirà circa 700. Dunque, se le previsioni si riveleranno esatte e se la copertura nazionale sarà quella sperata, il bilancio regionale dovrà fare i conti con un disavanzo del solo settore sanitario che supera i mille miliardi di lire.

Che cosa farà la Regione per coprirlo? Nei giorni scorsi l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha ventilato la possibilità di reintrodurre il ticket sui farmaci ipotesi però duramente contestata dal consigliere di Forza Italia, Enrico Costa e dalla Lega Nord. Il presidente Ghigo non si è pronunciato. E' probabile che la prossima settimana, nel corso del «ritiro politico» a cui il Presidente ha invitato assessori e consiglieri di maggioranza, una qualche indicazione politica potrebbe essere presa.

Di fatto, la manovra di contenimento della spesa messa in cantiere dalla giunta Ghigo non ha prodotto i risultati sperati, anzi. Delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere regionali solo 4 sono riuscite a ridurre i costi di gestione rispettando i criteri decisi dalla Giunta. Altre 8 hanno registrato un incremento di spesa inferiore alla percentuale di crescita rispetto al bilancio consuntivo del 2000 fissata al 6,5 per cento a livello piemontese. Le altre 17 hanno sfondato quella quota. Cinque di queste con una percentuale ben superiore alla soglia del 10 per cento di incremento. Tutte le Asl e Aso della Provincia di Torino, ad eccezione delle Molinette e delle Aziende sanitarie di Collegno, Chieri, Ciriè e Chivasso, hanno sfondato la percentuale regionale.

Non solo. Se si controllano le trenta voci di spesa stabilite per ogni azienda si nota come solo dieci hanno subito una riduzione. I tagli si sono concentrati soprattutto su ricoveri diminuiti di circa 1000 unità; sui servizi di day hospital (meno 10541) e pronto soccorso (31172 passaggi in meno) e sulle prestazioni ambulatoriali che sono scese di quasi 278 mila unità. Riduzioni, anche se in misura decisamente più ridotta, per beni e servizi, assistenza domiciliare, medicina generale e pediatria e dei costi di programmazione.

E questi dati non mancheranno di scatenare la polemica in Consiglio regionale. La seduta del 18 settembre vede infatti all'ordine del giorno la richiesta dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sulle consulenze che ammontano a 87 miliardi di lire solo per la sanità e solo per il 2000. Il primo segnale di attacco arriva dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta: «I nuovi dati non solo confermano, ma addirittura aggravano pesantemente la situazione dimostrando che la spesa sanitaria in Piemonte è una macchina impazzita, senza alcuna guida». Secondo Saitta «Ghigo e la sua Giunta avevano garantito che i tagli non avrebbero interessato i servizi ai cittadini, questi nuovi dati li sconfessano sia sulla riduzione dei posti letto che sulle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere». Conclude: «A questo punto devono compiere finalmente un doveroso atto di serietà politica: non falsificare più i conti e dire ai cittadini del Piemonte come intendono reperire i soldi necessari a colmare la voragine».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: negli ultimi tre mesi il buco nei conti, invece di migliorare, si è triplicato E secondo le previsioni le cose non dovrebbero migliorare: alla fine si stima un deficit di 564 miliardi di lire

I TESORI DI VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE — PARLA LA «CUSTODE»

COLLEGIO DEI NOBILI (Accademia delle Scienze)



Nello storico palazzo dove è nato il Museo Egizio potrà ricavare due nuovi piani espositivi, scavati nel cortile d'onore. Recupererebbe anche il salone esistente sotto l'atrio. I locali liberati dalla Sabauda sarebbero disponibili ad accogliere mostre temporanee, laboratori, proiezioni e conferenze

SAN FILIPPO NERI

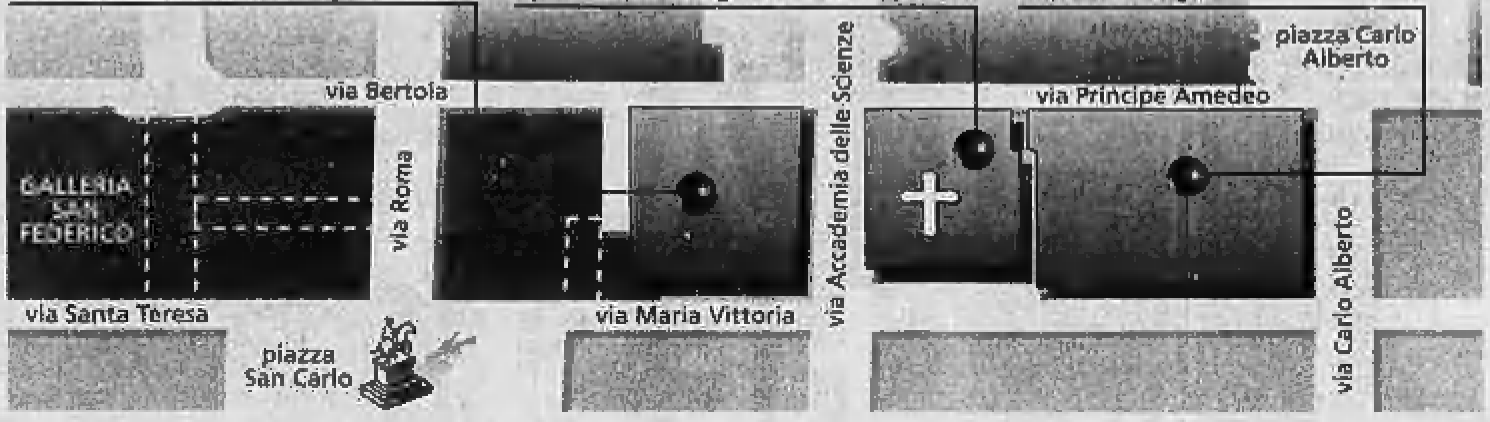


Il percorso museale potrebbe quindi passare sotto via Accademia delle Scienze, per collegarsi con i sotterranei della Chiesa di San Filippo, proprietà demaniale. Qui avrebbe sede il Museo didattico della Civiltà Egizia, che si espanderebbe fino a collegarsi con Palazzo Campana

PALAZZO CAMPANA



Come ha indicato Vittorio Sgarbi, l'immobile offrirebbe ulteriori locali al Museo didattico della Civiltà Egizia, organizzato con diorami, simulazioni virtuali, ologrammi e ricostruzioni di case, templi, botteghe, attività dell'antico Egitto



«Il Louvre ha impiegato appena un paio d'anni per rinnovarsi. Noi, prima del 2006, ne abbiamo cinque per rifare e moltiplicare gli spazi espositivi»

Anna Maria Donadoni ipotizza di collegare la sede storica a Palazzo Campana attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo

«Voglio l'Egizio come il Metropolitan»

Il futuro del Museo nei progetti della soprintendente

Maurizio Lupo

«I criteri espositivi scelti dal Metropolitan Museum di New York per presentare i suoi tesori potrebbero ispirare anche i nuovi futuri percorsi del Museo Egizio di Torino», che la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni proporrà «quanto prima» al Ministero ai Beni culturali, «secondo un progetto di fattibilità che verrà finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«L'opera - spiega - si svilupperebbe con più interventi successivi, pianificati per ampliare il museo nella sua sede storica, l'ex Collegio dei Nobili di via Accademia delle Scienze. Potremmo recuperare gli spazi oggi occupati dalla Galleria Sabauda, ma anche il grande salone colonnato già esistente sotto l'atrio d'ingresso, più nuovi ambienti che verrebbero scavati su due piani nel cortile d'onore, per proseguire poi attraverso i sotterranei monumentali della chiesa di San Filippo, fino a sboccare negli ambienti di Palazzo Campana, identificati dal sottosegretario Vittorio Sgarbi».

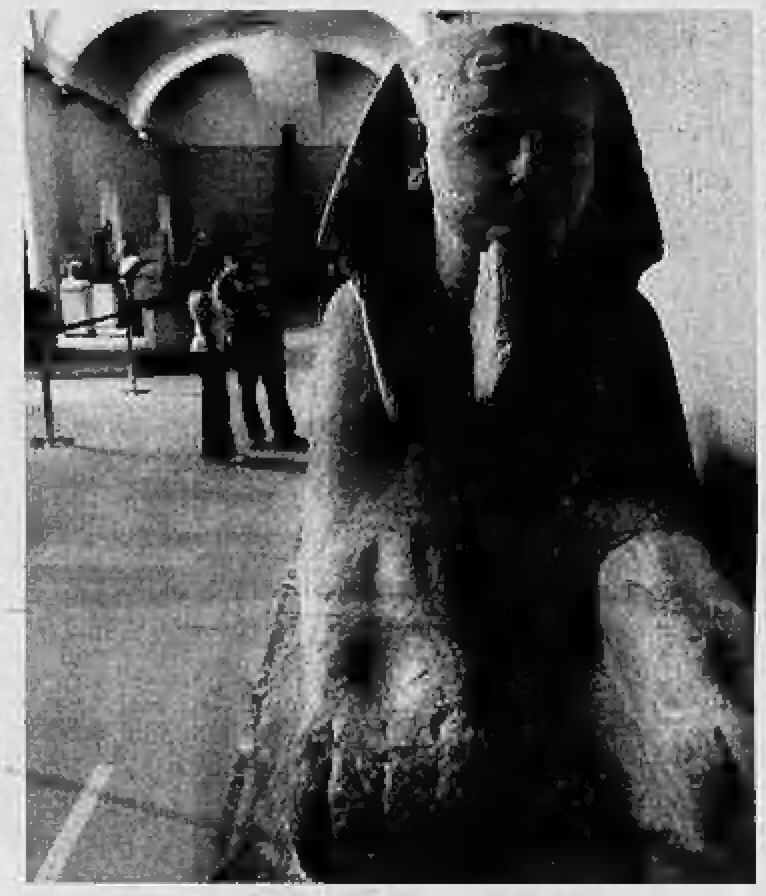
In che senso vi ispirereste al Metropolitan Museum?

«Ipotizziamo di riallestire le nostre collezioni con un doppio percorso espositivo, a divulgazione differenziata, simile a quello creato per esporre le raccolte egizie dal museo di New York».

Di che cosa si tratta?

«Al Metropolitan il pubblico è guidato lungo un percorso principale a forte contenuto didattico, affiancato da salette-depositi aperte, che propongono altri beni, anche ripetitivi di quelli già presentati, ma corredati da un'informazione pensata apposta per gli studiosi che vogliono effettuare comparazioni fra tutti i pezzi disponibili in collezione e per chi voglia ulteriori approfondimenti».

Quali sarebbero i vantaggi?





«I criteri espositivi scelti da New York per presentare i suoi tesori possono essere adottati da Torino»

Il Museo Egizio e, foto sopra, la soprintendente Donadoni

«A Torino un simile approccio ci permetterebbe di esporre tutto, anche quello che oggi non è esposto, solo perchè analogo ad oggetti già inseriti nel percorso. Così chiariremmo una volta per tutte che il nostro Museo non nasconde niente, che noi egittologi non siamo dei sadici egoisti che negano al pubblico la visione di alcun tesoro segreto». Donadoni infine si sfoga: «Perchè dopo tante parole ed esternazioni sul futuro del Museo, formulate anche da chi non ne ha approfondita conoscenza, è giunto infine il tempo della chiarezza costruttiva».

Che cosa si è chiarito?

«Che il Museo sarà potenziato nella sua sede. L'aveva già deciso il Ministro Giovanna Melandri quando in base ad analisi condotte dal professor Paolo Leon disse no, fra ovazioni di torinesi, al trasferimento del Museo nella Reggia di Venaria, caldeggiato allora dal Presidente della Regione Enzo Ghigo. E si aggiunge quanto ha sostenuto il sottosegretario Vittorio Sgarbi, quando ci ha fatto visita con il Ministro Giuliano Urbani. Ha ribadito che sarà il Ministero ad occuparsi del futuro del Museo e ha bocciato l'idea dell'assessore civico alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che proponeva di trasferire le nostre collezioni in un nuovo edificio da costruire sulla "Spina Tre". Infine si può ora ragionare di progetti, di risorse necessarie e dei relativi tempi d'esecuzione. Non c'è più tempo da perdere in chiacchere, se vogliamo onorare l'appuntamento olimpico del 2006 con un museo rinnovato».

Ce la possiamo fare?

«Perchè no? Il Louvre ha saputo rinnovarsi in soli due anni».

In che ordine procederebbero le opere?

«Bisognerebbe incominciare a scavare il cortile d'onore, per realizzare entro un paio d'anni due nuovi piani sotterranei. Il progetto è già stato approvato dal comitato di settore del Ministero. Poi recupereremmo il monumentale salone esistente sotto l'atrio d'onore, per riordinarvi i materiali e le pitture della regione di Gebelein, che lascerebbero spazi al primo piano per i reperti greco-romani e copti. Quindi riallestiremmo i locali della Galleria Sabauda per accoglievi mostre temporanee, conferenze, proiezioni, laboratori didattici e depositi visitabili. Infine si procederebbe al recupero dei sotterranei di San Filippo, proprietà del Demanio, per realizzarvi il Museo didattico della Civiltà egizia, che si diffonderà fino a Palazzo Campana con diorami, sussidi informatici e ricostruzioni che permetteranno di visitare templi, case, palazzi e attività dell'antico Egitto».

Sgarbi nella sua recente visita a Torino ha apprezzato anche gli arredi storici del Museo e ne ha sollecitato il recupero.

«E' già in atto. Le vetrine storiche, restaurate e ricondizionate saranno presto sistemate nel lungo corridoio del primo piano, per ospitare una rassegna dei materiali usati nella vita quotidiana degli egizi».

Non si parlava anche di creare un grande centro di studi egizi nei locali della Sabauda?

«E' una vecchia proposta del senatore, ora deputato, Saverio Vertone» ricorda Donadoni. «Ma non credo che abbia bisogno di occupare tutti gli spazi della Sabauda. Per sistemarvi che cosa? Uffici o magari una biblioteca? Esiste già quella del nostro Museo, nel suo genere è la più grande d'Italia. Intanto perchè non incominciare ad istituire una cattedra di Egittologia, come già hanno Roma, Milano, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli? Torino l'ha sempre avuta dal secondo quarto dell'Ottocento, affidato al direttore del Museo, ma al momento non ha un titolare all'Università, dove l'insegnamento degli studi egizi è curato da un ricercatore».

Specchio dei tempi

«A distanza di un anno nessuno si è ancora mosso per il palazzo che minaccia di crollare» - «Entro i Santi saranno completate le esumazioni bloccate» - «Il silenzio perduto» - «Taxista con i fiocchi»

Un lettore ci scrive:

«L'anno scorso di questi tempi, una sera d'agosto sembrava che un palazzo stesse per crollare in pieno centro di Torino. Una piccola folla di spettatori incuriositi e solidali assistette all'uscita degli abitanti che per motivi di sicurezza furono avviati verso alberghi ed alloggi di fortuna.

«Il palazzo venne recintato, il traffico deviato, il tram soppresso. Immancabile l'intervista alla vecchia signora commossa che abbandonava la casa della sua giovinezza! *La Stampa* seguì la cosa per qualche giorno.

«Si scoprì così che il bel palazzo degradato era di proprietà di un Comune ligure. Si parlò di ripristino, ma i funzionari comunali dissero che per quello che l'ente pubblico ricavava dagli affitti molto modesti... la spesa non valeva l'impresa. Venderlo? La Sovrintendenza rapidissima e severa avvertì: il palazzo è di proprietà pubblica, non è vendibile.

«Piano piano la transenna venne spostata per non disturbare i negozi, poi eliminata. Gli abitanti ritornarono nei loro alloggi e così gli artigiani. Qualcuno non si era mai spostato.

«Sono stati fatti dei lavori di ripristino? Non mi risulta. Il degrado sembra continuare. Tutto è tornato come prima! Al vecchio tram (18) l'Atm ne ha aggiunto un altro ben più grosso e pesante (linea 4) tanto che le vibrazioni sono diventate ben più consistenti e minacciose! Domanda: ma che cosa avevano accertato polizia urbana, funzionari comunali e vigili del fuoco, tanto da allontanare gli abitanti dalla casa in fretta e furia e di notte? Nel frattempo che cosa è accaduto? Un miracolo?».

Segue la firma

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«Comprendo il rammarico della lettrice, ma i Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Parco (così come negli altri Cimiteri) stanno recuperando l'arretrato delle esumazioni ordinarie, un'attività che non veniva svolta da qualche anno. Nel 2001 migliaia di famiglie finalmente hanno potuto sistemare definitivamente i loro cari. Tutto questo con le solite carenze di personale idoneo e disponibile a un lavoro dei più ingrati. Il sovraccarico dei primi mesi di quest'anno ci ha costretto a rallentare altre attività e ci ha indotto a concedere, a coloro che non erano indispensabili per i seppellimenti, un giusto periodo di riposo nei mesi estivi. I ritardi verranno risolti nei prossimi mesi e si possono assicurare quanti attendono l'estumulazione straordinaria che tutto verrà concluso entro i Santi.

«Il Cimitero Parco sito in Torino Sud ha, come si evince dal nome stesso, una vocazione naturalistica, per cui la presenza di foglie cadute all'interno dei corridoi dei complessi loculi, non può certo essere scambiata per incuria. Una apposita impresa interviene regolarmente nella pulizia dei complessi. Per quanto concerne i rami pendenti è stato dato ordine di provvedere ad un intervento di contenimento comunque compatibile con la struttura a parco del Cimitero».

Maria Franca Montini

Una lettrice ci scrive:

«In alta Val di Susa durante le mie escursioni estive troppo spesso ho assistito alla devastazione dell'habitat alpino dovuto allo scorrazzare di moto e fuoristrada su prati fioriti e ghiacciai; a volte sono intervenuta personalmente ma alle mie proteste è sempre stato risposto che "tanto tutti lo fanno e nessuno lo impedisce".

«Dove sono le Guardie Forestali nel mese di agosto, al sabato ed alla domenica, quando maggiore è l'afflusso di turisti ineducati che utilizzano i prati per fare esercitazioni di fuoristrada? Chi ama la montagna, cerca silenzio, pace e rispetto per la natura!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vigilia di Ferragosto arrivo in treno da Roma, e, da un taxista, mi faccio accompagnare a casa. Quivi giunto, faccio (come ogni volta) il controllo delle spese, e mi accorgo che mi manca un milione! Naturalmente mi dispero, dato che non riesco proprio a spiegarmi tale grave ammanco.

«Dopo due giorni il taxista di quel giorno torna al mio palazzo, si fa dare dalla portinaia il numero del mio telefono e alla sera mi chiama e mi dice che ha bisogno di incontrarmi. Per farla breve, dopo un'ora sono da lui, e mi vedo consegnare il milione, che ho lasciato cadere inavvertitamente sul tappetino della macchina, mentre pagavo la corsa. Nonostante le mie insistenze, egli ha rifiutato ogni compenso!».

Giuseppe Allemano

specchiotempi@lastampa.it

